Radio Rai.
C'è vita nell'etere.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 21. GIOVEDI' 22 GENNAIO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

radio Rai

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881. FAX 06/4880039; 06/4884885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80. TEL. 011/6568340/335; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 350.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600. E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA DARDUCCI 30. TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6565211. FAX 011/6605300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.650.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80122
9 771122 176003

Calorosa accoglienza, ma Castro: meglio la morte che rinunciare alla rivoluzione

«Libertà per la Chiesa e per Cuba»

Il Papa all'Avana: mi avete aspettato tanto

Il cordiale incontro fra il Papa e Fidel Castro Pantarelli e Tosatti ALLE PAG. 2 E 3

QUELLE DUE MANI

L'AVANA

UNO di fianco all'altro, di fronte agli occhi del mondo e al registro della storia, su un tappeto rosso, sotto una tenda bianca che li ripara dalle offese del sole, del tempo e del disincanto popolare, Fidel Castro e Giovanni Paolo II conficcano i loro pronunciamenti di fede nel cuore di un luminoso pomeriggio all'Avana.

Il Papa biancovestito invoca libertà per Cuba e per la Chiesa in Cuba. Il comandante irrigidito nell'abito scuro inneggia alla rivoluzione e invoca la morte piuttosto che la rinuncia ai suoi principi.

L'uno e l'altro rivendicano secoli di storia alla base del convincimento di cui sono profeti e si propongono una volta di più come icone di fine millennio, ultime vestali di fedi lontane che si vorrebbero riavvicinate nella lotta al comune nemico.

Ma questa volta lo fanno fuori dall'album di iconografie dove giacciono le loro immagini e si trasferiscono sul terreno della realtà, sul suolo di un'isola che per la prima volta, alle quattro e sei minuti di un pomeriggio di sole, il piede di un Pontefice calpesta, quale primo atto di una missione sponsorizzata da un sovrano comunista.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

IL BALSERO DEL CIELO

CARLOS Alberto Montaner, dissidente cubano condannato all'esilio, ha trovato un nome per il Pontefice che sta iniziando il suo pellegrinaggio all'Avana. Gli ha dato il nome di *balsero del cielo*, in memoria dei tanti ribelli che s'imbarcarono su misere zattere, negli ultimi trent'anni, per fuggire il comunismo di Fidel. Molti perirono in mare, perché le *balsa* erano chiatte rudimentali o perché Castro le affondò: annegarono in settemila nell'estate '95, bombardati da sacchi di sabbia lanciati da elicotteri militari. Solo che questa volta il *balsero* non fugge, non è bombardato, sembra quasi un invocato, un chiamato. Torna nella patria da cui fu cacciato, e ha l'aria di navigare lungo una sua Via Lattea, come pellegrino diretto a Compostella che si fa indicare la via non più dai potenti, né da magniloquenti ideologie, ma dalle stelle o dalla propria coscienza. Così si conclude questo secolo di Torri di Babele, di vaste megalomanie collettive: con questa immagine della *balsa* cubana che trae in salvo piccoli gruppi di uomini dispersi, sfuggiti alle illusorie perfezioni dei Titanic. *Boat-people* e *balseros* in fuga sono il simbolo di un secolo cominciato con le megalomanie, e finito nelle megalopatie generalizzate. Le megalopatie sono i patimenti inflitti dalle follie di grandezza - secondo il filosofo tedesco Peter Sloterdijk -, e dai Tempi di Ferro che simili follie comportano. Su una delle zattere c'è il Papa, al confine tra secondo e terzo millennio: il *balsero del cielo* atterra a Cuba per indicare ai me-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

MIKHAIL GORBACIOV

«Lui cambierà Fidel e anche Clinton»

di **Giulietto Chiesa** A PAGINA 2

L'Ulivo prepara un vertice-giustizia

E' scontro pds-popolari dopo il voto su Previti

Il pool critica Di Pietro: difesa sbagliata Bossi: giudici manovrati da un puparo

ROMA. Franco Marini e Massimo D'Alema stanno cercando di ricucire il dialogo sulla spinosa questione della Giustizia in vista del passaggio in aula delle riforme. Ma si tratta di un tentativo difficile, visto che - dopo il voto su Cesare Previti - a Piazza del Gesù la telefonata di ieri tra i due leader del ppi e della Quercia è stata definita «molto fredda», con accuse e diffidenze reciproche. Il colloquio tra i due esponenti della maggioranza si è comunque concluso con la convergenza sulla necessità di trovare una posizione comune in un imminente incontro di chiarimento.

L'Ulivo prepara un vertice sulla giustizia, mentre la proposta di Antonio Di Pietro (neo senatore, ex pm di Mani Pulite) di «contare gli italiani» non riscuote grandi consensi. Secondo i giudici del pool, la sortita dell'ex collega rappresenta «una difesa sbagliata». Per Umberto Bossi, i magistrati sono «manovrati da un puparo».

Grignetti, Martinetti e Meli

con un commento di Vattimo ALLE PAG. 8 E 9

I VERI NEMICI DEL SENATUR

FACENDO votare compatta la Lega a favore di Previti, Bossi non poteva dare uno strattone più forte al suo elettorato. Perché lo ha fatto? La risposta è una sola: per tornare di prepotenza nel gioco politico, anche a costo di perdere per strada alcuni pezzi del suo elettorato. La posta in gioco sta diventando decisiva. Se andasse in porto un serio progetto federale della Bicamerale o se soltanto si materializzasse il movimento federalista radicale del Nord-Est, per Bossi sarebbe la fine.

In quest'ottica l'attacco diretto contro la magistratura non è soltanto un'autodifesa preventiva contro le misure giudiziarie previste per alcuni suoi esponenti. E' un atto politico in piena regola, per rimescolare le carte, per padanizzare, per così dire, la questione della magistrarura. «La verità è che il vecchio partito comunista, con il nome cambiato, reprime il dissenso con ogni mezzo a sua disposizione, anche con i pm». E con queste parole che il capogruppo leghista ha giustificato il voto in aula. Sono espressioni che mettono sullo stesso piano «i comunisti» e il pool di Mani pulite e omologano indirettamente le accuse sollevate contro Previti con quelle avanzate contro alcuni leader della Lega. Questo molti leghisti nel Paese fanno fatica a capirlo. Nelle province del Nord molti si stanno chiedendo se gli ipotetici corruttori («romani» oltretutto) possano essere messi sullo stesso piano dei guerriglieri del campanile di San Marco. Se il sospetto di corruzione politica e l'accusa di attentato all'unità del Paese siano la stessa cosa. E' un boccone amaro per i leghisti di Varese, di Alessandria o di Pordenone. Ma lo devono ingoiare, se vogliono seguire i loro leader che hanno

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 13 SECONDA COLONNA

La Cavani al posto del presidente. Maggioranza divisa, Polo all'attacco. Si riparla di amministratore unico

Siciliano si dimette, riesplode la battaglia Rai

«Me ne vado per favorire la riforma». Ma il Consiglio resta in sella

Milano, ucciso pastore anglicano

Aggredito e seviziato nel suo alloggio Caccia a due croati che aveva ospitato

di **Paolo Colonnello** A PAGINA 13

Inchiesta sul calvario di Gabriele

Caso giudiziario l'espianto degli organi al bimbo di Torino nato senza cervello

di **Marco Accossato** IN CRONACA

Mister Ulivieri costretto a restare

Il Bologna non licenzia l'allenatore che fa pace con il ribelle Roby Baggio

di **Marco Ansaldo** NELLO SPORT

AUGUSTO MINZOLINI

Braccio di ferro Quercia-prodiani

ROMA. Il «grande scontro» è tra prodiani e pds. Sul nuovo assetto Rai la Quercia si ribella alla linea ipotizzata dai fedelissimi del Presidente del Consiglio. E Siciliano (foto) ha preferito farsi da parte. A PAG. 6

ROMA. «Dimissioni irrevocabili». Enzo Siciliano, presidente della Rai, si è dimesso dopo 18 mesi, ma il consiglio resta in sella. Sarà la Cavani a sostituire il presidente. «Ci vuole un amministratore unico e non dei piccoli parlamenti», dice Siciliano alla «Stampa». La decisione è stata presa alla vigilia di un vertice di maggioranza che deve trovare un accordo sulle nuove regole del gioco alla Rai, per poi sostituire l'intero consiglio; e di un'audizione alla commissione di vigilanza che minacciava al cda la sfiducia. «Credo fermamente nell'utilità del servizio pubblico radiotelevisivo. Così come credo che i partiti dovrebbero fare due passi indietro dalla Rai perché la politica ne faccia molti, in Parlamento, verso la strada di una riforma complessiva dell'intero sistema radiotelevisivo pubblico e privato, e quindi della Rai», ha scritto Siciliano ai presidenti di Camera e Senato.

Bruzzone e Tiberga ALLE PAG. 6 E 7

LITURGIE DEMOCRISTIANE

ROMA

DOPO diciotto mesi di presidenza impotente della Rai, Enzo Siciliano ha preso la sua prima vera decisione: andarsene. Non gliene saremo mai abbastanza grati. Innanzitutto per lo stile. Una lettera dignitosa, decisamente migliore dei suoi ultimi romanzi. Poi per la sostanza. Le dimissioni di Siciliano non sono soltanto la reazione capricciosa di una soubrette intellettuale che si sente poco protetta dai suoi impresari politici.

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 7 QUARTA COLONNA

Studioso inglese scopre che la sfortuna perseguita intere famiglie

La iella? Un male ereditario

LONDRA

NON c'è amuleto che tenga, né scongiuro che faccia al caso; perché la scalogna, a quanto pare, è genetica. C'è chi nasce con la camicia e chi invece è uno sconfitto fin dal primo vagito: peggio, la mala sorte - proprio perché genetica - colpisce interi gruppi familiari. «La verità è che certe caratteristiche caratteriali, quelle che più facilmente fanno da argine alla buona sorte, sono ereditarie», afferma Peter McGruffin.

Il professor McGruffin è uno psichiatra dell'università di Cardiff, capo dell'équipe che attraverso una complessa ricerca ha stabilito l'ineluttabilità della sfortuna. Gli esperimenti sono partiti da una banale constatazione: lo stretto rapporto fra depressione e destino avverso.

Furti, mancate promozioni, aggressioni sembrano favorire - si fa per dire - chi è depresso. E si sa che la depressione è sovente un male comune fra gemelli. Ecco allora, all'università, un ricco studio di fratelli e sorelle, padri e madri. Per scoprire, dice McGruffin, che di genetico può esserci la propensione a un'esistenza caotica, che favorisce uno stato depressivo. Questo fa sì che di fronte a certi avvenimenti la reazione del depresso sia negativa, tanto da percepirli con la coloritura dei fatti pericolosi o sgradevoli. La sfortuna, insomma, come creatura della psiche.

Ma proprio grazie a questa scoperta, se si accetta che la mala sorte è qualcosa con cui uno nasce ma soltanto in quanto è predisposto a crearsela, c'è una luce di speranza in fondo al tunnel della iella: gli estroversi, ha rivelato la ricerca, affrontano con più disinvoltura gli eventi quotidiani e non entrano nell'ingranaggio della depressione. Basta imparare ad alterare il proprio modo di pensare, cioè di reagire al mondo, e la scalogna si dissolve. Senza bisogno di cornetto.

Fabio Galvano

Sotto tiro 3400 miliardi derivati da una vecchia vendita di riserve auree. A gennaio inflazione inchiodata all'1,5%

Club dell'euro, sgambetto d'oro all'Italia

Controffensiva di Ciampi: andrà a Bonn e parlerà al Bundestag

IL PIANO PER LE 35 ORE

Onofri: due fasi nel 2001 si vedrà

ROMA. E' pronto il piano dei «professori» per le 35 ore. Subito i premi a chi assume e riduce l'orario - spiega Paolo Onofri (nella foto) -, poi, nel 2001, si vedrà. **Ippolito** A PAG. 17

ROMA. Italia sotto tiro per 3400 miliardi di riserve auree che Bankitalia ha venduto a suo tempo all'Ufficio italiano cambi. Il «club dell'euro» - a partire dai rappresentanti olandesi e tedeschi - minacciano il no al nostro ingresso nell'Ue. Uno sgambetto dell'ultima ora, che Prodi non accetta. Ciampi ha deciso di volare a Bonn e a Francoforte per spiegare le ragioni italiane. A gennaio, intanto, l'inflazione è rimasta inchiodata all'1,5 per cento.

Giannini e Novazio A PAG. 5

Specchio
DELLA STAMPA
dal sabato in edicola a L. 2500 con LA STAMPA

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
Il prestito che volete senza muovervi da casa
chiedetelo al...
Numero Verde 167-266486
LA TELEFONATA È GRATUITA.
Chiama continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali
MUTUI LIQUIDITÀ FINO A 100 MILIONI
FORUS

NATURALE?
SICURO, EFFICACE, SALUTARE
Aboca
VERO NATURALE, VERO PROGRESSO

Ai piedi della scaletta dell'aereo il Comandante accoglie in doppiopetto scuro

Il Papa bacia la terra di Fidel

«Voglio che mi dica tutta la verità sul suo Paese»

Il Pontefice: sapete quanto ho aspettato questa visita e so quanto l'avete aspettata voi «I diritti umani sono un bene irrinunciabile»

«Cuba si apra al mondo con tutte le sue potenzialità e che il mondo si apra a Cuba perché possa guardare al futuro con speranza»

L'AVANA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa sbarca a Cuba e saluta con un invito ad aprirsi al mondo, un appello alla fine dell'embargo e una pesante condanna delle rivoluzioni comuniste. Giovanni Paolo II è arrivato alle 22, ora italiana nella terra «la più bella che occhi umani abbiano mai visto», citando Cristoforo Colombo, e ricordando la croce che il navigatore genovese piantò su questi lidi: una croce ancora gelosamente custodita a Cuba. Papa Wojtyla era allegro, in buona forma e ha risposto a lungo alle domande dei giornalisti. Ha esordito con un cordiale: «Buon mezzogiorno, almeno qui». Rifacendosi alla frase di Castro, «non sarà un incontro fra un angelo e un diavolo, ma fra due angeli al servizio dei poveri», il Papa ha commentato: «Noi altri non siamo due angeli, siamo due uomini. Si può dire angelo di un uomo, di una donna, di un Fidel Castro, di un Papa; ma è un incontro fra due uomini e uno è Fidel Castro, presidente di Cuba, e l'altro è il papa Giovanni Paolo II, vescovo di Roma. Questi due uomini devono trovarsi nel contesto della visita che è la prima visita a Cuba del Papa, il Papa che visita la Chiesa cubana. Certamente un fatto storico perché la mia possibilità di visitare anteriormente non c'era, prima ho potuto visitare tutti i Paesi del Nord America e America Latina, ma mancavano Cuba e alcune piccole isole e le tre Guyane».

Alla inevitabile domanda sui diritti umani, il Pontefice ha detto: «Ah, sapete, sapete quello che penso dei diritti umani. Posso dire loro sui diritti umani lo stesso che ho detto in Polonia e Messico nel 1979. I diritti umani sono il fondamento di ogni civilizzazione e di ogni regolare comunità sociale. Ho portato questa convinzione con me dalla Polonia, questo impegno per i diritti umani nel confronto con il sistema sovietico, un sistema comunista totalitario. E' una lunga storia quella dei diritti umani, da me non potete aspettarvi altro».

E' stato poi chiesto: che cosa vuole ascoltare da Fidel Castro?

«Voglio ascoltare sempre e dappertutto la verità, voglio che lui mi dica la verità, questa verità che è propria a lui, come uomo, come Presidente e come comandante - così si dice - della rivoluzione. E poi voglio che mi dica la verità sul suo Paese e sulle relazioni fra la Chiesa e lo Stato, tutto quello che è importante per noi. E per cui già l'invito qua è un preannuncio. Il Presidente cubano sa bene chi è il Papa e se lo invita e lo fa dopo una visita al Vaticano, se lo invita dunque, vuol dire che ha pensato prima chi viene invitato, e che cosa può dire».

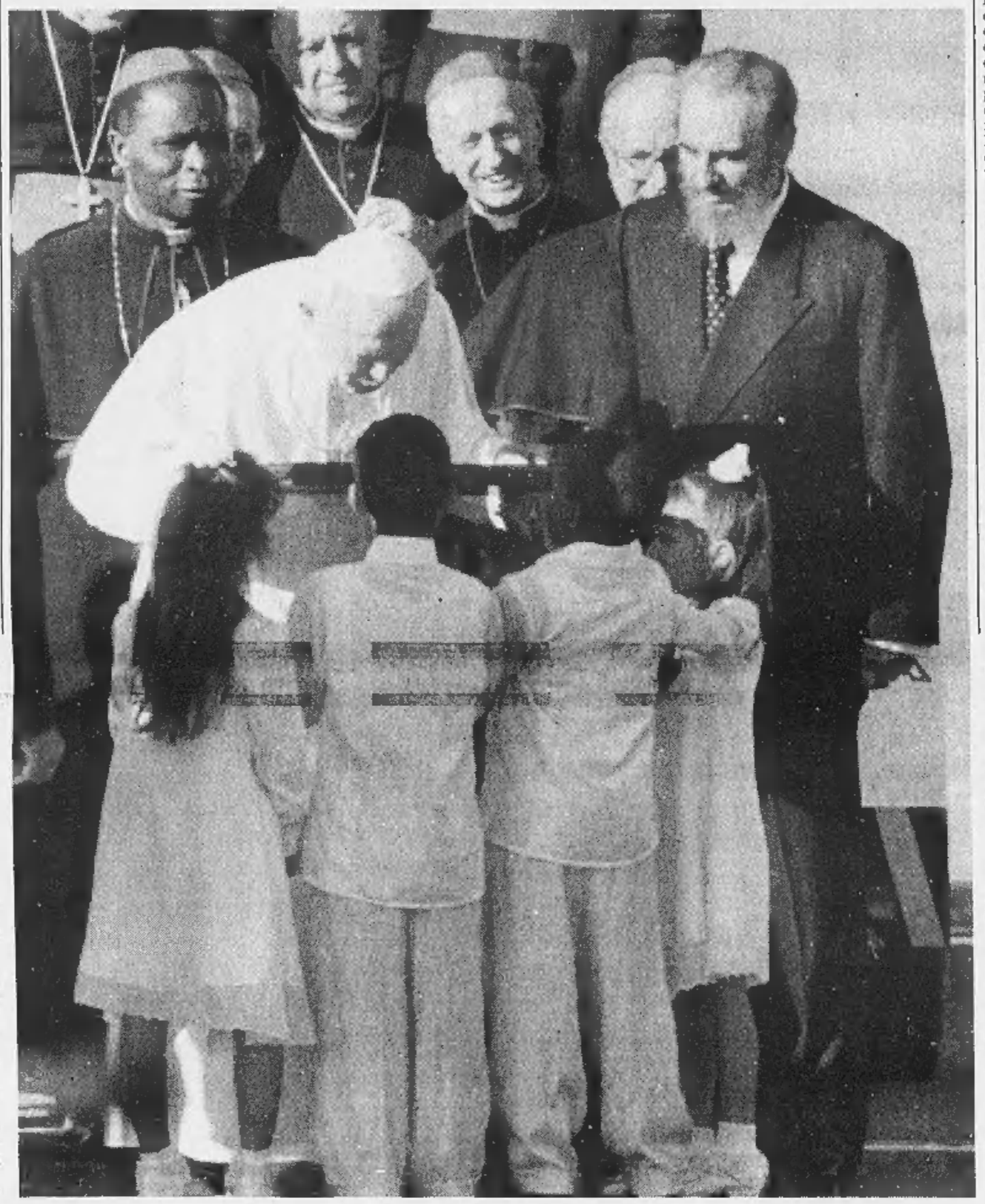
Giovanni Paolo II ha detto di provare sentimenti di speranza «e di gratitudine perché questa visita è stata possibile. E poi ci sono sentimenti di amore per il popolo cubano, ma non solo per i cattolici, ma per un popolo che si è aperto per accogliere il Papa».

Poche parole anche su Che Guevara: «Si trova di fronte al tribunale del Signore. Lasciamo a Lui il giudizio sui suoi meriti. Certamente stava convinto che voleva servire i poveri».

Il Papa ha fatto sapere che chiederà a Castro un gesto di buona volontà nei confronti dell'opposizione: «Questo tema fa parte dei diritti umani. L'impossibilità di celebrare il Natale in un Paese tradizionalmente cattolico è un paradosso profondo perché è una festa che tocca talmente i cuori dei credenti e anche dei non credenti. Speriamo che si mantenga e che non sia stata un'eccezione, che si manterrà nel futuro».

Poi un messaggio per gli Stati Uniti: «Che cambino. Che cambino. Mi sembra che la visita del Papa a Cuba sia molto interessante per gli Stati Uniti, per molte persone. Forse Cuba e Stati Uniti cercano un futuro migliore».

A chi gli chiedeva se non fosse stanco del lungo viaggio, il Ponefice ha risposto: «Ma certamente ho più anni che nel 1979, ma finora la Provvidenza mi mantiene. Comunque se voglio sapere qualche cosa sulla mia salute e soprattutto sulle mie defezioni, devo seguire la stampa».



Il Papa ha ammesso di non conoscere a fondo gli ultimi quarant'anni di storia cubana, «Sto studiando - ha detto -. Secondo le notizie che mi vengono e anche le notizie che mi danno i vescovi parecchie cose sono andate avanti: per esempio, scolarizzazione e Stato sanitario. Perché lo facevano dappertutto i figli di Marx, anche nel blocco sovietico. Forse ci sono meno progressi nell'ordine dell'essere umano, nei diritti della persona. Qui è un progresso da fare. Siamo fra due ideologie opposte, una marxista-comunista e una liberale-individualista. Bisogna cercare sempre, trovare sempre una soluzione giusta».

Gli è stato poi chiesto se la visita a Cuba potrebbe avere lo stesso effetto di quella in Polonia: «Non sono un profeta - ha detto il Papa - gli italiani hanno il modo di dire migliore, chi vivrà vedrà».

A chi chiedeva se le rivoluzioni di Cristo e di Castro avessero qualcosa in comune, ha risposto: «Si vede bene che si deve cominciare dalla parola rivoluzione, perché si vede che la parola è molto analogica. Può essere rivoluzione di Cristo un può essere rivoluzione di Castro, non solamente, una rivoluzione come quella di Lenin. Allora sono due significati. Quella di Cristo vuol dire rivoluzione dell'amore, l'altra è quella dell'odio, della vendetta, delle vittime». E ha concluso, ridendo: «Buona prosecuzione del viaggio». Rivolgendosi ai giornalisti: «Coraggio, coraggio, bambini».

Marco Tosatti

Qui sopra, il saluto di Fidel Castro rivolto al Papa che si è appena affacciato dalla scaletta. Nella foto grande a sinistra, Wojtyla riceve dai bambini qualche zolla della terra di Cuba. Sotto, Giovanni Paolo II con Mikhail Gorbaciov

INTERVISTA

L'EX CAPO DEL CREMLINO

«Giovanni Paolo II vero vincitore del comunismo? No, ne ha capito le degenerazioni e le tragedie ma ha combattuto allo stesso modo il materialismo e la brutalità del capitalismo»

«Vedrete, lui cambierà Castro»

Gorbaciov: e Washington imparerà qualcosa

MOSCA

LE immagini della partenza del Papa verso Cuba sfilano sullo schermo tv mentre Mikhail Gorbaciov risponde alle nostre domande. A Mosca l'attenzione sull'evento è certo più tenue che non altrove, ma l'ex presidente sovietico è sintonizzato come sempre sulle onde del mondo.

Mikhail Sergeevic, molti guardano a Giovanni Paolo II come a colui che ha dato un contributo decisivo all'abbattimento del comunismo. E c'è chi vede questo suo viaggio a Cuba come il suggello finale, che conclude l'opera. Insomma il segno che Fidel è ormai alla fine. Lei che ne pensa di questa interpretazione?

«Penso che non si debba addebitare a Sua Santità questo tipo di meriti. I quali, invece che esaltarne la figura, a ben vedere lo sminuiscono. Io vedo in lui un umanista, che ha compreso a fondo, molto a fondo, le tragedie del comunismo, le ragioni della sua degenerazione. Ma anche un uomo che ha capito molto bene la realtà di un certo capitalismo, la sua brutalità, la sua vuotezza, il cui materialismo pratico non è affatto migliore del materialismo filosofico di una certa interpretazione del marxismo. Semmai è soltanto molto più volgare. Io vedo in lui un uomo che difende i diritti dell'individuo, i diritti della vita umana. Che vorrebbe ci fossero meno poveri, meno affamati, meno malattie, meno ingiustizie nel mondo».

Corre, in parallelo, l'interpretazione opposta: che sarà Fidel Castro a trarre profitto da questa visita pastorale del Papa a Cuba. Nel senso che il «líder máximo» potrà vantare di non aver avuto paura, anzi di avere aperto lui le porte, di avere dato le chiavi di casa. E potrà anche dire che non è vero che a Cuba non ci sono le libertà fondamentali, inclusa quella religiosa. E l'arrivo in massa dei media americani renderà difficile continuare a sostenere che il Paese è chiuso perché vuole essere chiuso e non perché c'è l'embargo che lo soffoca. Insomma: un buon risultato interno e un buon effetto esterno.

«Mi sembrano vecchie chiacchiere del passato, tipo quelle della guerra fredda. Roba da esumazioni di scheletri. Si misura tutto in termini di chi ci guadagna e quanto ci guadagna, di chi vuole giocare chi, di chi deve vincere e chi deve perdere. Io invece penso che, non appena si guardino le cose con occhi sgombri dalle ragnatele del passato, si possa vedere un grande avvenimento...».

...Un grande evento storico, come scrivono quasi tutti?

«Proprio così! Dobbiamo pensare che non tutti si occupano di politica e non tutti, anzi solo una infima minoranza, misureranno questo evento in termini politici, addirittura tecnici. Il resto del mondo, centinaia di milioni di persone in tutto il mondo, lo vivrà come un evento etico, oltre che come un evento politico. Centinaia di milioni di persone capiranno che Giovanni Paolo II è andato a Cuba per dire al mondo che bisogna farla finita con l'isolamento di quel Paese, con l'embargo, con le sanzioni. Questo è l'evento che resterà nella storia. Le elucubrazioni dei politologi sono pagliuzze marginali. Giovanni Paolo II porta la pace, bisogna inchinarsi di fronte a questo gesto, a questa scelta».

E le motivazioni di Fidel Castro? Sono in sintonia con queste?

«Io sono convinto che nelle teste dei cubani, e anche in quella di Fidel Castro, stanno muovendosi gli stessi pensieri che muovono me e lei e tanti altri in questa epoca di transizione, in cui tante certezze sono svanite senza essere state sostituite da nuove certezze. E se a questa nuova atmosfera seguiranno fatti concreti di distensione, allora dovremo ringraziare chi ha avuto il coraggio di muovere questi passi».

Lei pensa che questa atmosfera finirà per incidere sul comportamento dell'Amministrazione americana?

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgaraffino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Selle srl, v. C. Passeri 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAIGE spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ecrair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24434.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Mercoledì 21 Gennaio 1998 è stata di 453.648 copie (tiratura rilotta)

il Santo Padre, osannato dalla folla. «Meglio la morte che rinunciare alla rivoluzione»

LE TAPPE DEL PONTIFICATO

GENNAIO 1979 Visitando il Messico nel suo primo viaggio oltreoceano da Papa, Giovanni Paolo II ammonisce i sacerdoti vicini alla teologia della liberazione di non occuparsi di politica. Il ruolo della Chiesa è predicare, educare e rifiutare la violenza.

MAGGIO 1981. Il Papa è ferito da Ali Agca in piazza San Pietro. La complicità del blocco sovietico è sospettata ma non provata **MARZO 1983.** Visita in Nicaragua: Giovanni Paolo II vede Ortega e attacca la politica sandinista

AGOSTO 1983. A Lourdes, Wojtyla prega per le «chiese silenziose» dei Paesi dell'Est europeo, e fa riferimento anche alla chiesa cinese, soffocata dal regime

SETTEMBRE 1987. Seconda visita negli Usa e incontro con un altro grande anticomunista, Reagan

GIUGNO 1991. Primo viaggio nella Polonia democratica: incontro con i pellegrini di Ucraina, Lituania e Bielorussia

NOVEMBRE 1996 In una storica visita privata in Vaticano, Fidel Castro stringe la mano del Papa

GIUGNO 1979 Prima visita in Polonia: il Papa prega ad Auschwitz e riaccende il movimento Solidarnosc

GIUGNO 1983. Di nuovo in Polonia: protesta contro la messa al bando di Solidarnosc e chiede a Jaruzelski nuove riforme

FEBBRAIO 1993. Visitando l'Africa, Giovanni Paolo II chiede ai governanti musulmani del Sudan di interrompere le persecuzioni anticristiane

AGOSTO 1997. Oltre un milione di giovani alla grande messa di Wojtyla a Parigi

DALLA PRIMA PAGINA

«Siamo un popolo martire»

Il Líder Máximo: soffocati da una grande potenza

L'AVANA
DAL NOSTRO INVIATO

Le parole e i gesti che il Papa e Castro consegnano agli interpreti e al tempo partono da lontano, figli di diverse esperienze e lunga meditazione. Entrambi si presentano all'appuntamento fortificati dall'importanza del momento: Castro impettito e fiero ai piedi della scaletta dell'aereo, Wojtyla senza appoggi né esitazioni nel discenderla, primo Pontefice a baciare la terra e i figli della rivoluzione.

In quella che si annuncia come una lunga scharmaglia dove ogni parola verrà soppesata e tramandata ai posteri, è Fidel, per dovere di protocollo, a rompere gli indugi.

Accompagna il Papa alla sedia foderata di rosso e si avvicina al microfono impugnando un mazzo di pagine. Andrà iscritto tra i «miracoli» propiziati dal Papa il fatto che parli per soli quindici minuti. Questo non gli impedisce di partire dagli albori del mondo, dalla conquista coloniale del Sud America e «dall'olocausto perpetrato dai Conquistadores». Ispirato e deciso, senza le incertezze delle sue ultime apparizioni pubbliche, Castro paragona i cubani vessati dagli Stati Uniti ai cristiani oppressi dall'antica Roma, i martiri della rivoluzione a quelli della religione. Rivolgendosi al Pontefice che tiene gli occhi chiusi, enigmatico e concentrato nell'ascolto, Fidel impugna la storia e dice: «Oggi ancora si tenta il genocidio cercando di stroncare con la fame, le malattie e l'asfissia economica un popolo che non accetta i dettami della più grande potenza della storia, che nei secoli fece divorare dalle belve tutti coloro che rifiutarono di rinnegare la propria fede».

Trascinato dall'orgoglio e dal fervore aggiunge: «Meglio morire che rinunciare alla rivoluzione». Al Papa offre «in un mondo divorato dalla corruzione e dalle diseguaglianze, un'isola di giustizia, attenzione ai poveri e riscatto sociale».

Ancora una volta cerca l'alleanza di Giovanni Paolo II sul terreno sociale, proponendo la comune visione contro il neoliberismo e contro un nemico innominato e innominabile, che tutto il mondo conosce e chiama Stati Uniti d'America.

La replica di Wojtyla è pronta. La mano è tremante nel sorreggere i fogli, ma la voce no. Le parole sono chiare e il senso inequivocabile: «Cuba si apra al mondo con tutte le sue potenzialità e il mondo si apra a Cuba perché il suo popolo possa guardare al futuro con speranza». Un colpo all'embargo e uno all'oligarchia dominante nella cosiddetta «oasi felice».

«Sapete quanto a lungo ho atteso questo momento e so che lo avete atteso anche voi». Un segnalibro nelle pagine della storia in cui la religione a Cuba veniva relegata nelle catacombe dell'Avana vecchia e i preti venivano allontanati sulle navi spagnole per aver illegalmente guidato processioni nei vicoli.

«Che la Chiesa abbia qui lo spazio per continuare a servire tutti in conformità con l'insegnamento di Cristo». Una condizione ineliminabile perché il patto con Castro possa trasformarsi in un accordo duraturo.

Ancora strette di mano e gesti diplomatici, ma nel ricomporsi in forme ufficiali le due icone di fine millennio hanno già messo in chiaro le regole della loro partita a scacchi e delineato le strategie.

Ogni parola è stata soppesata, quelle troppo pesanti («embargo», «Stati Uniti d'America») sono state volutamente lasciate fuori dai discorsi perché la loro assenza fosse ancor più carica di significato.

La folla, lontana da queste schermaglie, ha assistito festante all'inizio del duello, scandendo slogan («Si sente, si sente/il Papa è qui presente» e «Giovanni Paolo secondo/ti aspetta tutto il mondo») e sventolando fazzoletti e bandierine.

Fino all'ultimo istante prima dello sbarco di Wojtyla, Castro ha fatto di tutto perché fosse chiaro, al mondo e soprattutto ai cubani, che il Pontefice si muove sotto la sua egida. Seguendo il percorso che conduce Giovanni Paolo II dall'aeroporto José Martí alla nunziatura apostolica, che lo accoglie nell'ombra e nel riposo dopo il lungo volo, si ha l'impressione di quanto forte sia l'etichetta che Fidel ha posto sull'avvenimento e di quanto lontano sia il popolo che lo segue da una svolta nel proprio destino.

Tutto lo straordinario a cui ci è dato assistere appare come una sequenza di spot prima della ripresa del programma, destinato anch'esso a concludersi, ma non è scritto quando, né cosa andrà in onda dopo.

E' eccezionale, certo, il dispiegamento di folla che accompagna il trasferimento del Papa, ma sono giorni che il lungomare del Malecon e i vicoli della città vecchia ...vengono attraversati da vetture con l'altoparlante che invitano, a nome del governo, a presenziare all'arrivo dell'ospite. Lo ha chiesto Fidel Castro nella sua apparizione televisiva. Lo chiedono, a ogni quarto d'ora, gli annunciatori delle radio di Stato e quelli televisivi («Mostriamo al mondo che sappiamo come si riceve un ospite»). Lo chiedeva, ieri mattina, «Granma», l'organo ufficiale del partito, che tempo fa, in Italia, venne allegato al «Manifesto» e ora potrebbe essere distribuito con l'«Avvenire», tanto è lo spazio che dedica alle interviste ai vescovi (ieri è toccato al cardinale Roger Etchegaray, presidente della Pontificia commissione «Giustizia e pace», chiedersi: «Come si può giustificare un embargo che opprime un Paese da oltre trentacinque anni?»).

La gente dell'Avana ha risposto alla chiamata. Il Papa l'ha vista ai bordi della strada, con gli abiti della festa, erudita da giornali e volantini sull'identità del benedicente «uomo biancovestito» e sui suoi trascorsi di lavoratore «para ganarse la vida», proprio come loro.

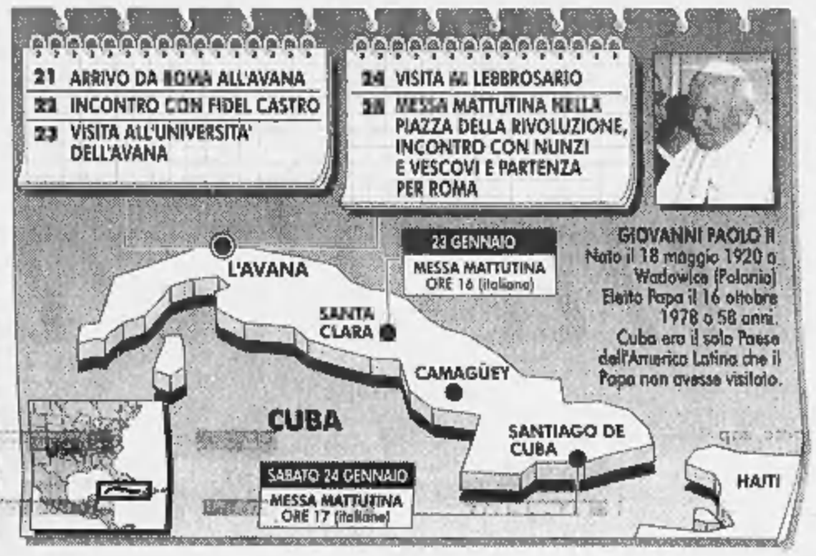
Ha visto le bandiere alternate, quella di Cuba e quella vaticana, issate nel mattino lungo i viali cinti da palme reali. «Uniti in una sola causa, sotto una sola bandiera», diceva però uno degli striscioni dell'Avenida Bojeros, come fosse un lapsus freudiano del comandante.

«In questo mondo devono cessare l'egemonismo, l'arroganza e l'egoismo. Firmato: Fidel», proclamava un altro monito appeso sul Paseo a dondolare dinanzi alla «papamobil». E ancora, frasi di José Martí («La patria è l'umanità») e affermazioni incontrovertibili («Cuba, terra di pace, verità e giustizia sociale»), cascami di retorico e ciarpame propagandistico a cui si sovrappongono segni della croce e gesti benedicenti in un connubio inedito e dal significato indecifrabile.

Castro ha ordinato l'entusiasmo popolare e il Papa lo ha raccolto, più che suscitato.

Per tre volte la sua auto oltrepassa la scritta «Crediamo in Fidel». Altrettante la scritta «Crediamo nella Rivoluzione». Ai piedi e sopra i muri su cui è tracciata, migliaia di persone che non credono più né all'uno né all'altra, e neppure sembrano pronti a impegnarsi in altre, trascendenti visioni del mondo.

Gabriele Romagnoli



«Abbiamo subito l'olocausto dai Conquistadores poi siamo stati oppressi come i cristiani a Roma»

«Oggi si tenta ancora il genocidio cercando di esaurirci con la fame, le malattie e la totale asfissia economica»

La cordiale stretta di mano tra Giovanni Paolo II e Fidel Castro ai piedi della scaletta dell'aereo

«E' un grande evento storico, mi inchino alla scelta del Papa»

«Da oggi Cuba si riaffaccia alla storia»

«Io non ho dubbi, prima di tutto, che questa atmosfera inciderà immediatamente sulla leadership cubana. Il fatto stesso della visita dimostra che Castro ha messo in conto non soltanto l'effetto immediato, ma le conseguenze di più lunga durata sulla situazione interna. Per quanto concerne Washington ho l'impressione che sarà molto difficile che possano chiudere gli occhi e le orecchie nei prossimi giorni. Al contrario penso che il presidente Clinton si veda regalare l'opportunità di fare un qualche gesto adeguato alla portata di questa visita, e altrettanto lungimirante».

Dunque, alla luce di questi suoi giudizi, posso dedurne che lei, oggi, pensa di essere stato nel giusto quando ha evitato accuratamente, in questi anni, di criticare Fidel Castro? Aspettava che sarebbe giunto il momento in cui, anche lui, avrebbe dovuto o voluto fare la mossa giusta?

«La prima cosa che voglio dirle, rispondendo alla sua domanda, è che non ho mai voluto pronunciare una sola parola che potesse, anche solo lontanamente, significare mancanza di rispetto per il popolo cubano. La loro è stata una rivoluzione vera, vissuta dalla gente, appoggiata, compresa. Un atto di liberazione collettiva nei confronti di un regime corrotto e brutale, non un colpo di Stato. Io ho visto grandi conquiste sociali realizzate dalla direzione politica di Fidel Castro. Ignorarle o tacerle sarebbe offendere la verità. Vedo anche che è giunto il momento di riesaminare molte cose e di reimmettere Cuba nella corrente del mondo, dove i processi democratici hanno preso forza in molte regioni. Sarà nell'interesse dei cubani, dell'America e di tutti».

Giulietto Chiesa

Clinton: ma l'embargo resta

«E' una legge americana, non si tocca»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Presidente, che cosa ci guadagnano gli Stati Uniti a mantenere l'embargo economico contro Cuba? Bill Clinton, quasi grato per la domanda che per un momento, ieri, lo ha distolto dall'ultima faccenda di donne che lo ha investito, ha assunto immediatamente un'aria seriosa e ha ripetuto la tiritera di sempre. «Noi vogliamo che Cuba si muova verso la libertà e l'apertura. Se lo farà, noi siamo pronti a rispondere. Questa è da sempre la nostra posizione e alla fine credo che prevarrà».

In pratica, quella è stata la risposta americana all'appello contro l'embargo che il Papa ha lanciato mentre era in viaggio verso Cuba. Ed è stata una risposta quasi estorta. Washington, infatti, si è sforzata di far finta che quella di ieri fosse una giornata come tutte le altre, ignorando l'imperversare del viaggio papale su tutti i «media» sin dalle prime ore del mattino e tutto il fiorire di «coperture speciali dello storico evento» organizzate dai grandi network, confortati da una previsione di «audience» da Guerra del Golfo, con la differenza - aggiungevano i battutisti - che in quel caso non si vedeva nulla mentre stavolta si vedrà tutto.

Ma non era facile, far finta di nulla, anche perché qualunque «rappresentante ufficiale» dell'amministrazione si azzardasse a uscire allo scoperto, ieri, veniva bersagliato dai giornalisti. «Avete almeno mandato un messaggio al Papa»?, è stato chiesto a Mike McCurry, il portavoce di Clinton. «Non un messaggio diretto del Presidente - ha risposto - ma il nostro ambasciatore presso la Santa Sede è stato incaricato di fargli i migliori auguri». «Pensate di rispondere in qualche modo all'appello del Papa contro l'embargo?», è stato chiesto (ancora) al portavoce del dipartimento di Stato James Foley. «Rispettiamo la sua opinione, ma l'embargo è una legge americana che gode di un forte sostegno in entrambi i partiti». «Ma in sostanza, che vi aspettate»?, è stato chiesto a James Rubin, un altro portavoce del dipartimento di Stato. «Per quel che ci riguarda, questa visita più potrà fare per portare almeno la libertà religiosa a gente che di libertà ne ha così poca, meglio sarà».

Cuba, e l'embargo contro di essa, «business as usual», insomma. Ma qualcosa di insolito in questo senso è comunque accaduto ieri. Il «Wall Street Journal», da sempre feroce sostenitore dell'embargo, ha operato una specie di «svolta» pubblicando un articolo di due noti operatori nel campo dei diritti umani secondo i quali «è arrivato il momento di riconoscere che l'embargo contro Cuba non ha funzionato». Le grandi compagnie stufe di non poter fare affari con Cuba aumentano praticamente ogni giorno, e il «loro» giornale ha finito per prenderne atto.

Franco Pantarelli

La miglior maionese è quella che si dimentica.

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UNA MAIONESE VERAMENTE INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

PERCHÉ PER DARE ALLA MAIONESE QUEL GUSTO LEGGERO CHE ACCOMPAGNA I PIATTI SENZA APPESANTIRLI, BASTA SCEGLIERE L'OLIO GIUSTO: SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE.

PER QUESTO, NON SCORDATE L'OLIO DI SEMI TOPAZIO.

VI AIUTERÀ A MIGLIORARE LA VOSTRA MAIONESE, SOPRATTUTTO DOPO PRANZO.

Olio di semi di girasole e olio di semi vari Topazio.

Un altro allarme da Bonn: Francia, Germania e Italia non hanno i bilanci in regola

«Troppi trucchi, l'euro non può partire»

Prodi: non abbasseremo la guardia proprio adesso

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre il governo tedesco commissiona alla Bundesbank un rapporto sui criteri di Maastricht, per accertarne il rispetto in vista della partecipazione all'Unione monetaria, un nuovo allarme sull'euro arriva da un prestigioso consigliere di Helmut Kohl: l'avvio puntuale dell'Unione sarà possibile soltanto «grazie a trucchi di bilancio», e «non solo da parte dell'Italia ma anche della Germania e della Francia», avverte il professor Rolf Peffekoven, membro del Consiglio dei Saggi. Il suo monito nasce dalla convinzione che i giochi sono ormai fatti, in Europa, a scapito del rispetto del trattato di Maastricht: in una dichiarazione alla Westdeutsche Allgemeine Zeitung, Peffekoven sostiene che è rimasta soltanto la ragione politica a garanzia dell'Unione monetaria, dal momento che i suoi fondamenti economico-finanziari sono venuti meno. «Soprattutto in Italia, ma anche in Francia e perfino in Germania», il criterio del 3% (quello che fissa il rapporto fra deficit e prodotto interno lordo) è stato soddisfatto nel '97 ricorrendo a disinvolte operazioni di «cosmesi finanziaria».

Senza Germania e Francia infatti, nota Peffekoven, l'Unione monetaria non avrebbe senso; e avviarla senza l'Italia, Paese fondatore dell'Europa comunitaria, sarebbe difficile. Ma operazioni del genere «sollevano un serio problema di credibilità, a proposito di Unione monetaria»: una costruzione di per sé «sensata», «la cui stessa capacità di azione potrebbe essere messa in pericolo», tuttavia, da una preparazione frettolosa. All'indomani della visita del Cancelliere a Roma, dunque, il variegato fronte euroscettico trova nuovo alimento, in un Paese angosciato dall'annunciata «morte del marco» e dall'avvio della moneta unica. Com'era prevedibile, considerati l'avvicinarsi di delicatissime scadenze elettorali e le cautele interne alla stessa coalizione di governo, diffidenze e moniti assumono significati politici potenzialmente dirompenti, e ogni decisione della Bundesbank diventa occasione di speculazioni e interrogativi inquietanti. Ieri, il presidente bavarese Edmund Stoiber (fra i massimi dirigenti della Csu, collegata alla Cdu di Kohl) ha avanzato nuove perplessità sul rispetto dei criteri di Maastricht: mettendo in dubbio, in una intervista a Stern, la correttezza della stessa Commissione di Bruxelles. Quando in primavera si tratterà di scegliere i Paesi che saranno ammessi all'Unione monetaria, avverte in sostanza Stoiber, la Commissione potrebbe truccare la carte: in tema di stabilità, la Bundesbank e l'Istituto monetario europeo sono degni di «ben altra fiducia», insiste il presidente bavarese; accusando la «burocrazia di Bruxelles» di favorire ingenti trasferimenti finanziari a favore dei Paesi più deboli, per consentir loro di compensare «ristretti standard sociali» a spese della comunità. Comportamenti del genere, prevedibili anche a Unione monetaria avviata, sarebbero però «esplosivi» per l'Unione stessa: l'Europa infatti mostrò la stessa disponibilità a trasferire fondi, nel 1990, in occasione dell'unificazione tedesca».

Se dunque il direttore generale del Fondo Monetario Internazionale, Michel Camdessus, fa i suoi «complimenti a Ciampi», e considera l'Italia «un candidato credibile alla moneta unica» per essere riuscita a «attuare una serie di provvedimenti che hanno abbattuto il deficit pubblico nei confronti del picco di quattro anni fa», il fronte tedesco continua a inviare segnali di cautela, e a invitare l'Europa a guardare al marco. Nel suo rapporto mensile, anticipato ieri, la Bundesbank ripropone «la politica monetaria tedesca» a esempio e modello della stabilità dell'euro. E sarà questo criterio a guidare la «Buba» nella preparazione del «rapporto sulla convergenza», commissionato ieri ufficialmente dal governo federale ma annunciato da tempo. Il documento non impegnerà Kohl, ma avrà obiettive ripercussioni sulla via dell'euro: un segno di sfiducia nell'Istituto monetario europeo, ma la domanda che molti si facevano, ieri, a Bonn? «Niente di anormale», è la risposta della Commissione di Bruxelles. «Cose interne al governo tedesco», è il commento del ministro Ciampi.

Emanuele Novazio

L'ECONOMIST

«Roma promossa subito»

ROMA. L'Ume partirà il primo gennaio '99 con 11 Paesi compresa l'Italia. E' l'opinione di David Currie in un rapporto dell'*Economist* sull'euro presentato ieri. Tre le ragioni: l'Italia è il Paese che ha registrato «la più sensazionale svolta» nel ridurre il deficit delle pubbliche amministrazioni; la sua eventuale bocciatura in base al criterio del debito pubblico non sarebbe ipotizzabile dal momento che «risultati non migliori» sono stati raggiunti da un Paese come il Belgio «che sicuramente entrerà nel primo gruppo». Il terzo motivo «discende dalla pressione che il meccanismo di selezione basato su votazioni a maggioranza qualificata esercita nella direzione di formare un ampio gruppo di partecipanti al primo gruppo». Secondo il centro studi dell'*Economist*, per assicurare il successo dell'euro sarà indispensabile evitare conflitti tra Bce e i ministri finanziari dei vari Paesi nelle scelte del «mix» di politica fiscale, monetaria e del cambio. [Ansa]

Il ministro Carlo Azeglio Ciampi

Il premier

«Orgogliosi di quest'Italia»

ROMA. «Lo scoglio più grande, per il '98, rimane sempre la sfida più grande, cioè l'ingresso in Europa nei modi e nei tempi prefissati. Non ho mai abbassato la guardia, perché avete visto benissimo che qualsiasi indecisione sarebbe utilizzata per mettere l'Italia in seconda categoria». Lo ha detto ai giornalisti il presidente del Consiglio, Romano Prodi, rispondendo alla domanda su quale sia lo «scoglio» più difficile che prevede di dover superare nel 1998.

Per Prodi, il secondo «ostacolo» da superare è «l'attuazione delle singole riforme, una ad una». Ma il Presidente del Consiglio ha anche aggiunto che «la sfida più complessa e più difficile e che più mi sta a cuore è quella dell'occupazione e quindi del Mezzogiorno».

A proposito dell'Euro e dell'incontro con Kohl, Prodi ha aggiunto: «Kohl non è il mio professore né io sono il suo. Non doveva dire una sillaba di più di quanto ha detto. Non sarebbe stato politicamente producente. L'Italia non chiede sconti. Poi andremo all'esame, che è collettivo, e io sarò studente, ma anche professore, in quel momento, e allora ce la vediamo...».

All'osservazione che, quindi, «l'Italia non si è presentata con il cappello in mano», Prodi ha replicato che quella che si è presentata a Kohl «è una Italia con dei dati che mostriamo a tutti di cui andiamo orgogliosi perché sono stati faticosi da raggiungere e per questo risultato, ancora una volta, ringrazio gli italiani perché sono stati loro a permettercelo».

Prodi ha aggiunto che l'Italia vuole «semplicemente che quando escono i dati non vengano discussi nella metodologia e nella loro serietà».

«Presidente, il "Times" ha parlato dell'ipotesi che una decisione di non ammettere l'Italia nel primo gruppo dei Paesi che creeranno la moneta unica potrebbe essere compensata con la presidenza della commissione dell'Unione europea. Accetterebbe?». «Questo - ha replicato Prodi - è un titolo di quello che un tempo si chiamava l'autorevole "Times". Io, in questo caso, toglierei l'aggettivo». Ma il cambio lo accetterebbe? «No, sarebbe vendere il mio Paese. Io penso che l'Italia fuori dall'Europa non potrebbe più recuperare il distacco dagli altri Paesi».

[Ansa]

RETROSCENA

LA RINCORSA ITALIANA

ROMA

POSITIVO, l'incontro con Kohl è stato molto positivo». Al telefono con Prodi, prima della partenza del premier per la Macedonia, Carlo Azeglio Ciampi si è fatto raccontare per filo e per segno il colloquio con il Cancelliere tedesco. Ne ha ricavato un discreto conforto. I progressi in finanza pubblica in vista dell'Unione monetaria ci sono stati, sono lì, scritti e approvati dall'Ecofin di lunedì. Eppure c'è chi continua a studiare il «caso Italia», con spirito non proprio costruttivo, e senza uno straccio di quella «disponibilità» prospettata da Kohl.

In queste ore tra Palazzo Chigi, Tesoro e Farnesina c'è una preoccupazione latente. E' la questione della vendita dell'oro della Banca d'Italia all'Ufficio italiano cambi. Questione non nuova, per la verità, ma che adesso rischia di diventare l'ultimo, esiziale sgambetto ai danni dell'Italia sul traguardo di Maastricht.

Lo stesso documento della Commissione europea approvato lunedì a Bruxelles lo cita, a volo d'uccello, per dire che il caso verrà sottoposto all'esame del Consiglio, e che l'Eurostat «lo sta esaminando», per valutare «la natura dell'operazione». E lo riassume così, il caso: «Nel 1974, per combattere gli attacchi speculativi sulla lira, la Banca d'Italia ottenne un prestito di 2 miliardi di dollari dalla Bundesbank. Per garantire quel prestito, l'Uic acquistò dalla Banca d'Italia 543 tonnellate d'oro. Il prestito fu estinto nel settembre del '78, ma l'oro rimase da allora in bilancio dell'Ufficio italiano cambi. Fu rivalutato nel corso degli anni, ma i relativi *capital gains* non sono mai stati tassati, perché secondo le leggi tributarie italiane sono sottoposti a imposizione solo all'atto del realizzo. Nel luglio del '97 l'Uic, tra l'altro in corso di liquidazione, ha rivenduto quell'oro alla Banca d'Italia. Questa operazione ha generato un *capital gain* per l'Ufficio pari a circa 7600 miliardi di lire, e di conseguenza l'obbligo di un versamento d'imposta di 4 mila miliardi, parte dei quali (3400) versati a novembre '97».

Il punto è questo. Visco si è ritrovato «in cassa» questi 3400 miliardi, che sono stati regolarmente registrati nel fabbisogno, inchiodato al 2,7% del Pil a fine '97, cioè ben al di sotto della fatidica soglia del 3% prevista dai criteri di Maastricht. Il dubbio di Eurostat, l'ufficio statistico di Bruxelles, è questo: di che natura è quell'operazione? Ed è lecito conteggiare quegli introiti fiscali nel fabbisogno? Il documento approvato lunedì scorso precisa che «Eurostat ha recentemente stabilito (il 17 dicembre '97) che ogni trasferimento a bilancio pubblico del controvalore relativo ad operazioni di rivalutazione delle riserve auree deve essere catalogato come "operazione finanziaria", e quindi deve essere escluso dal calcolo del fabbisogno netto». Ma aggiunge che l'affare Uic-Banca d'Italia «non appare direttamente comparabile con casi analoghi» già studiati in Europa, e per questo è in corso l'esame approfondito sulla «natura dell'operazione».

Perché questa vicenda, apparentemente innocua, rischia di diventare velenosissima per noi? Quei 3400 miliardi di imposte sulla vendita dell'oro - quand'anche Eurostat e poi l'Ecofin ne invalidassero il conteggio - rappresentano lo 0,18/0,2% del Pil. Stornandoli dal fabbisogno, e trasferendoli all'indebitamento, il saldo finale del '97 per l'Italia salirebbe a ridosso del tetto del 3%. Ce la faremmo cioè, sul criterio del deficit, per il rotto della cuffia. Ma la posta in gioco, nel caso dell'oro, non è finanziaria. In ambienti di Francoforte e dell'Aia, questa vicenda fa gola, perché servirebbe a dimostrare che l'Italia non è cambiata: è sempre la stessa, patria di «spaghetti-boys» che cercano scorciatoie e fanno trucchi contabili. Per questo, non può ancora essere ammessa nell'esclusivo Club dell'Euro.

Dell'oro italiano, oltre all'Ime e per conto dell'Eurostat, si starebbe occupando nei Paesi Bassi Stefan Keuning, capo della contabilità nazionale dell'Ufficio centrale per la statistica (l'Istat olandese) e membro del Comitato europeo per le statistiche sulle bilance dei pagamenti. Keuning starebbe effettuando un'indagine a tappeto sui possibili «trucchi contabili», in tutti i Paesi candidati all'Uem: di fatto, quindi, è l'uomo che ha in mano il potenziale verdetto sul «deficit eccessivo». Essendo olandese, cioè connazionale dell'anti-italiano Gerritt Zalm, e risentendo del clima rovente pre-elettorale di quel Paese, Keuning starebbe seguendo il caso dell'oro italiano con particolare «accanimento». Probabilmente tutt'altro che terapeutico.

E infatti i Palazzi romani c'è non poca apprensione per l'esito di questa vicenda. Le probabilità che Eurostat respinga l'operazione Uic-Bankitalia sono molto elevate: se la cosa non fosse gestita al meglio sul piano dell'immagine, e se qualcuno, anche sui mercati, volesse strumentalizzarla, si potrebbero innescare processi incontrollati sul nostro Paese, proprio nel trimestre cruciale per Maastricht. Un indizio di questa preoccupazione italiana lo si coglie anche nelle parole di Prodi, sulla via del ritorno dalla Macedonia: «Non voglio nessuna promozione preventiva, voglio semplicemente che quando escono i dati non vengano discussi nella loro metodologia e serietà».

La linea difensiva italiana, sul caso dell'oro, è semplice. Primo, il governo non c'entra niente e non ha chiesto né imposto nulla a nessuno. Secondo, l'Ufficio italiano cambi è un'istituzione indipendente, con la quale lo Stato non ha nulla a che vedere, e lo stesso dicasi per la Banca d'Italia. Quindi, quella compravendita sulla partita di 543 tonnellate d'oro è una regolarissima transazione commerciale tra due organismi di natura privatistica, sottoposta al regime fiscale ordinario. Ma Keuning, e il Comitato europeo per le statistiche sulle bilance dei pagamenti, farebbero leva su un paio di interrogativi, dal loro punto di vista non del tutto peregrini: si può definire «indipendente» un'istituzione come l'Uic, con vertici designati o provenienti dal ministero delle Finanze e dalla Banca d'Italia? E poi, quest'ultima è in mano a istituzioni private, è vero, ma allora perché il 60% dei suoi utili li incamera lo Stato?

La partita è aperta, ed è maledettamente delicata. Ciampi, sul tema dei «trucchi contabili», è tranquillo e lo è sempre stato: «Non ne ho mai fatti in vita mia, e non ne farò mai» continua a ripetere. Ma qualche timore c'è, di un clamoroso «sgambetto» sull'oro. Tutte le altre «armi» anti-italiane sono ormai spuntate: l'inflazione, il deficit, la lira nello Sme. Persino l'alto debito italiano - pur raggiungendo in rapporto al Pil il doppio del livello richiesto dai criteri di Maastricht - non può bastare a tagliarci fuori dall'Euro. Perché altrimenti - come dice Luigi Spaventa - «se volessero tagliarci fuori per il debito al 122%, dovrebbero tener fuori tutti: noi, il Belgio, la stessa Germania che ormai viaggia verso il 62%, e l'euro potrebbero farselo solo la Francia e il Lussemburgo».

Il debito resta una «spada di Damocle», come lo definisce Mario Sarcinelli: ma da sola, quella spada, non è sufficiente a tagliarci le gambe. Ci vuole anche l'oro, per dimostrare che l'Italia, nonostante tutti i suoi clamorosi risultati, i suoi incredibili sforzi, è rimasta sempre la solita: pasticciona, furba, inaffidabile. A voler essere maliziosi, persino quella domandina apparentemente innocua che Kohl ha rivolto a Prodi, durante la cena da Fortunato al Pantheon, era già quasi una premonizione: «Che fine hanno fatto Fanfani e Forlani?». Come dire: quello è il vostro più recente passato. Voi l'avete rimosso, ma noi non ce lo dimentichiamo.

Hanno torto, marcio, ma non sarà facile farglielo capire. Ciampi sta preparando un'offensiva diplomatica in grande stile. Il 5 febbraio sarà a Bonn, dove vedrà Kohl e poi parlerà al Bundestag, il Parlamento tedesco. Tema, «Il governo dell'economia in Italia e in Europa», con ampie rassicurazioni sul fatto che la «cultura della stabilità», nel nostro Paese, oltre che economica sta diventando anche politica. Il giorno dopo, 6 febbraio, il ministro del Tesoro volerà a Francoforte, dove incontrerà il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer, il presidente dell'Ime Wim Duisenberg e i banchieri tedeschi. Gli parlerà di moneta e inflazione. Del nostro debito, del nostro deficit, del nostro bilancio. Quelle parole, davvero, potrebbero valere oro.

Massimo Giannini

Il premier con il cancelliere Kohl l'altro ieri a Roma

I VERTICI PRODI-KOHL

MAGGIO 1996
Prima visita all'estero di Prodi in veste di premier a Bonn. Un'ora e un quarto di colloquio, tre quarti d'ora a pranzo con Kohl parlando di moneta unica e questioni italiane a 360 gradi.

FEBBRAIO 1997
Seconda visita a Bonn da parte di Prodi, anticipato di 24 ore da D'Alema. Suscita polemiche il fatto che il segretario del pds anticipi di un giorno la visita ufficiale del premier, incontrando da solo il Cancelliere.

GENNAIO 1998
Questa volta è il Cancelliere tedesco a far visita a Prodi, a Roma. Un incontro breve ma significativo: Kohl conferma la volontà tedesca di non ostacolare l'Italia per la moneta unica, con un avvertimento: non bisogna smettere di far bene i compiti perché le pagelle sull'euro arrivano a maggio.

Scatta la «trappola» dell'oro

Olanda e Germania: Roma inaffidabile

Finiti nel mirino 3400 miliardi relativi a una vecchia vendita di riserve auree da Bankitalia all'Ufficio italiano cambi

Offensiva di Ciampi in Europa Il 5 e 6 febbraio vola a Bonn e a Francoforte per spiegare le ragioni della stabilità

Il Financial loda l'Italia

«Trasformazione straordinaria ma potrà durare nel tempo?»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia è stata protagonista di una «straordinaria trasformazione» per accedere all'area dell'Euro; ma stia attenta, ammonisce il «Financial Times», perché «la squassante trasformazione che è stata necessaria per portare il Paese nell'Unione monetaria apparirà del tutto insignificante rispetto alla trasformazione necessaria per rimanerci dentro».

In un'ampia analisi del «caso italiano» l'autorevole quotidiano finanziario, che in passato non aveva esitato a sottolineare le difficoltà del Paese di fronte ai requisiti di Maastricht, sottolinea come «lezione fondamentale degli ultimi giorni» il fatto che «nessun attacco di franchi tiratori alle finanze italiane ha indebolito il consenso politico franco-tedesco sulla necessità che la lira partecipi all'Euro fin dalla prima fase».

Dopo avere rilevato come all'insediamento del governo Prodi, appena 20 mesi fa, l'ingresso dell'Italia nell'Ue fosse ritenuto «impossibile» da numerosi partner europei, oggi la rinascita appare coronata da successo. Dopo la riunione di Bruxelles dei ministri finanziari dei Quindici e soprattutto dopo il vertice fra Prodi e Kohl, sottolinea il giornale, «l'attenzione si allontana dagli straordinari successi raggiunti dall'Italia negli ultimi due anni e si focalizza su quanto occorre fare nei prossimi 10». Lo scoglio più importante? L'indebitamento. [f. gal.]

Hans Tietmeyer presidente della Buba

Verso Firenze

Bogi: accordo sul nome della Cosa-2

ROMA. Federazione della sinistra democratica (Fsd). Oppure, Alleanza della sinistra democratica (Asd). La «Cosa» dalemiana, quando nascerà il mese prossimo a Firenze, prenderà uno di questi due nomi. Di sicuro, il «nome della Cosa» non rappresenta più un problema politico insuperabile: lo ha garantito ieri il ministro per i Rapporti col Parlamento, Giorgio Bogi, annunciando che «l'accordo è vicinissimo e lo schema su cui si sta ragionando mi consente di dire che la questione è risolta».

Il via libera definitivo verrà da una riunione delle varie componenti del futuro partito. Tra queste, ci sarà certamente la sinistra repubblicana guidata da Bogi che, spiega il ministro, rappresenterà la propria cultura «su pari titolo e con pari dignità delle tradizioni socialista, cristiano-sociale e comunista». [r. r.]

A poche ore da un consiglio in cui forse sarebbe andato in minoranza:

Fulmine alla Rai, Siciliano se ne va

«Basta ingerenze dai partiti, urge la riforma»

ROMA. «Rimetto il mio mandato consegnando dimissioni irrevocabili ai presidenti delle Camere che ringrazio per l'alto onore fattomi». Comincia così la lettera di commiato di Enzo Siciliano, primo presidente della storia della Rai «in quota» pds. Dimissioni annunciate o, quanto meno, minacciate, sussurrate, vociferate. Eppure improvvise, capitate quando sembrava ormai che l'ennesimo scontro nel consiglio di amministrazione, seguito all'ennesima crisi, stesse per rientrare. Alla vigilia di un vertice di maggioranza che deve e vuole a tutti i costi trovare un accordo sulle nuove regole del gioco alla Rai, per poi sostituire l'intero consiglio; e di un'audizione alla commissione di Vigilanza che minacciava al cda la sfiducia. Troppe pressioni.

Enzo Siciliano, lo scrittore imprestato alla Rai, ha deciso di sottrarsi. E ha tolto il disturbo. «Credo fermamente nell'utilità del servizio pubblico radiotelevisivo. Così come credo che i partiti dovrebbero fare due passi indietro dalla Rai perché la politica ne faccia molti, in Parlamento, verso la strada di una riforma complessiva dell'intero sistema radiotelevisivo pubblico e privato, e quindi della Rai», scrive ancora Siciliano.

La decisione ha colto di sorpresa il palazzo di viale Mazzini e quello della Politica. Ma Siciliano ci pensava già da qualche tempo. Tanto che una settimana fa ne aveva parlato col presidente della Camera Luciano Violante, che lo aveva invitato a ripensarci. Poi si era vociferato di un suo incontro con Massimo D'Alema a Botteghe Oscure. Smentito dai diretti interessati.

La situazione è precipitata ieri pomeriggio alle due, durante una sua telefonata con Iseppi. Secondo alcune ricostruzioni del colloquio, il direttore generale avrebbe riproposto la sua intenzione di procedere alla sostituzione del direttore di Raiuno Giovanni Tantillo con Andrea Monti e allo spostamento dello stesso Tantillo a Raitre al posto di Giovanni Minoli, che sarebbe invece finito a dirigere la «New Co», addetta alle reti a pagamento. Un giro di poltrone a cui Siciliano era contrario.

Siciliano, Federica Olivares e, soprattutto, Fiorenza Mursia avrebbero chiesto addirittura un rimpasto ai vertici di Tg1 e Tg3. Un giro di poltrone al quale pare che il pds guardasse in un primo tempo con favore, quando pareva limitato a Raiuno. Insomma, Siciliano sapeva di essere isolato, alla vigilia del cda convocato per oggi. Ed è a questo punto che decideva di mollare. Secondo la versione ufficiale, ha avvertito della sua decisione i presidenti delle Camere, ha chiamato dall'auto Walter Veltroni (il quale ha manifestato rammarico per le dimissioni di un «uomo perbene»). Non il ministro delle Poste Maccanico, né il pds. Ed è andato a pranzo coi suoi, coi quali si è sfogato: «Il problema non è di persone, ma di regole. Adesso ciascuno si assuma le sue responsabilità». Fine del capitolo. E adesso?

Il cda si riunisce ugualmente oggi e, al momento, non ci sono voci di altre dimissioni. Dovrebbe eleggere al suo interno un presidente provvisorio, che sarà molto probabilmente Liliana Cavani, consigliere anziano. Per la nomina del nuovo presidente si aspetterà invece l'orientamento dei presidenti di Camera e Senato, che dovranno decidere se reintegrare il consigliere mancante. Violante e Mancino si sono sentiti, ma vogliono prima capire la situazione. Anche se si parla già di un tecnico esperto di televisione, e si fa addirittura un nome: quello di Raffaele Fichera, lunga carriera in Rai, laico, gradito al pds che si ritrova senza nemmeno un uomo al vertice dell'azienda etichettata come «ulivista».

Probabile che del caso abbiano conversato Prodi e D'Alema, che si sono visti ieri sera a palazzo Chigi. Certo, il mondo politico è in fermento. Il pds preme per arrivare in tempi rapidissimi ad approvare le nuove regole sulla nomina dei vertici Rai, che assicurino all'azienda una gestione più trasparente e più stabile, sottraendola alle forze politiche attraverso un amministratore unico, e sulla necessità di fare in fretta si pronunciano sia Giovanna Melandri sia Vincenzo Vita, sia lo stesso vicepresidente del Consiglio Veltroni. Il ppi, teoricamente d'accordo sulle nuove norme proposte dall'alleato, si preoccupa però di garantire il funzionamento del cda «che deve essere comunque assicurato», sottolinea Antonello Soro, coordinatore della segreteria di Marini. Ma i verdi chiedono un commissario e sono molto meno ottimisti sulla rapidità.

Il Polo, per bocca di Buttiglione, Pisanu e Colletti, ironizza sulla «disfatta dell'Ulivo». Storace si appella alla «saggezza» di Violante e Mancino. Follini e Romani invocano nuove regole, dove aspettano al varco la maggioranza dell'Ulivo.

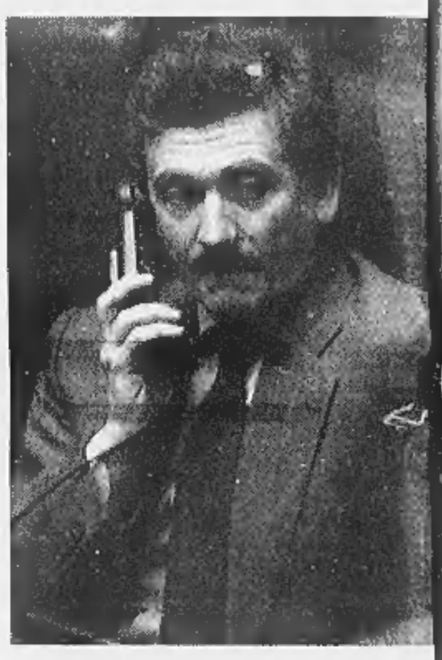
Maria Grazia Bruzzone

COSTANZO

«Serve un approccio diverso dei politici»

ROMA. Dispiacere, ma anche preoccupazione per le sorti della Rai. Sono queste le reazioni più diffuse tra autorevoli anchormen e responsabili di testate alle dimissioni di Enzo Siciliano. «La questione Rai è molto seria - dice Maurizio Costanzo, neodirettore di Canale 5 -. Riguarda un pezzo importante della comunicazione. Se c'è bisogno di riflettere, si rifletta, ma occorre far qualcosa che riguarda la legge e soprattutto serve un approccio diverso dei partiti». «Queste dimissioni fanno cadere ogni ipotesi di soluzione tampone: da questa situazione di crisi si esce probabilmente solo con la nuova Rai», commenta Enrico Mentana. Nei toto-nomine del successore di Siciliano spunta anche il suo nome. Ma Mentana, che ha messo a segno serate di successo, battendo anche il Tg1, smentisce. «Era un atto dovuto più che voluto», taglia corto Emilio Fede, favorevole al commissariamento della Rai. Michele Santoro è «amareggiato». «Mi auguro - dice - che al più presto la Rai possa ritrovare un equilibrio di vertice che ripristini un sano agonismo sul mercato». [r. i.]

Il pds blocca la nomina di Monti e i trasferimenti di Tantillo e Giovanni Minoli Da oggi la Cavani presidente pro tempore?



RETROSCENA

I DUELLI A SINISTRA

E la Quercia si ribellò ai «prodiani»

D'Alema: i democristiani giocano meglio di noi

ROMA

QUASI sospira Ciriaco De Mita sul portone di Montecitorio. Lui di lotte al coltello in Rai ne ha viste tante e cominciare da quelle che hanno fatto la storia degli anni '80, quelle tra lui e Craxi, tra dc e socialisti. E in fin dei conti la battaglia finita con Enzo Siciliano che se ne va alzando bandiera bianca, anche se cronologicamente appartiene alla Seconda Repubblica, all'era dell'Ulivo, odora tanto di Prima, ricorda i duelli tra il socialista Manca e il fido Agnes. «Quello tra Siciliano e Iseppi - osserva l'ex-presidente dc con il tono dell'esperto - è uno scontro storico. Siciliano, cioè Prodi, l'egemonia sulla Rai. Sulla Rai, poi, si riflette anche lo scontro dentro il pds tra Veltroni e D'Alema. Lì dentro ognuno ha i suoi».

Dopo averlo minacciato per mesi ai quattro venti, con quell'espressione che sulla sua bocca è diventata quasi una litania («Mi sono rotto le scatole»), ieri Siciliano ha mollato senza avvertire nessuno per non subire pressioni (Violante e Mancino hanno letto la notizia sull'Ansa). Ha traslocato, insomma, aprendo formalmente la crisi della Rai dell'Ulivo.

Così, dopo l'audience e il primato, l'azienda di viale Mazzini ha perso anche il presidente che non decideva mai. Siciliano si è tolto d'impiccio per pensare al futuro, per non lasciare sulla poltrona di viale Mazzini oltre alla faccia la credibilità che gli è rimasta. Si è fatto quattro conti e ha capito che gli conveniva cambiare aria. C'è la presidenza della Biennale in palio o, ancor meglio, quella della Treccani con la benedizione del caro amico Scalfaro.

Che altro avrebbe potuto fare? Troppo impari la battaglia. Lunedì scorso Siciliano aveva abbozzato ancora una volta in consiglio di amministrazione, di fronte alla proposta di Iseppi di rivoluzionare i vertici delle tre reti Rai: Vittorio Monti, ex-direttore di Panorama, sarebbe dovuto finire alla direzione RaiUno, al posto di Tantillo; quest'ultimo avrebbe preso RaiTre mentre Minoli - secondo il piano - sarebbe stato esiliato sul satellite. Insisti, insisti, Siciliano aveva mezzo accettato. Non basta: nei corridoi dell'azienda di viale Mazzini - che per congiure ricorda la vecchia Bisanzio - Iseppi aveva fatto già girare la voce che in capo ad un mese sarebbe toccato ai Tg.

Poveretto, Siciliano nelle mani di quel lupo non più inerme di un agnello: il direttore generale, infatti, ha l'identikit del prodiano di ferro. Sposa il fatto di essere un prodotto Rai, uno che fa parte della tecnostruttura dell'azienda, con l'essere da sempre democristiano, di una specie particolarmente coriacea come la sinistra dc. Con personaggi come lui o come l'amministratore delegato di Telecom Tommaso Tommasi - quello che ha costretto Guido Rossi a fare le valigie - il Professore sta arginando l'espandersi dell'influenza pidiessina.

Ovviamente, quando quella lista è diventata pubblica gli azionisti di riferimento di Siciliano, cioè Veltroni e D'Alema, per la prima volta si sono trovati d'accordo nello storcere la bocca. («Sono nomine - è stato il grido d'allarme al Bottegone - targate Prodi. Monti era o non era candidato e portavoce del professore?». Per cui niente da fare, meglio tenere tutto fermo.

Solo che nel giro di due giorni Siciliano è diventato il tipico vaso di coccio stretto tra vasi di ferro. Quando ha fatto sapere che ci aveva ripensato, gli altri consiglieri si sono ribellati. Liliana Cavani ha telefonato al capo della segreteria di Marini, Antonello Soro, minacciando le dimissioni: «Non accetto diktat pidiessini». Tanto più che la regista, che piace tanto ai popolari, da tempo è in sofferenza visto che ha in ballo un film con Mediaset. Stessa cosa hanno fatto Scudiero e l'Olivares.

Forte di questo sostegno, ieri alle 14 Iseppi ha comunicato al presidente della Rai che era sua intenzione procedere ugualmente alle nomine a costo di farle passare a maggioranza. A quel punto Siciliano è caduto nella tipica depressione *del chi me lo fa fare*. E per mettersi al riparo ha scritto da solo la sua lettera di dimissioni. Del resto dopo aver detto sì alle nomine, era l'unico gesto che gli rimaneva per bloccarle.

Un estremo rimedio, ma anche la firma al fallimento della Rai targata Ulivo. Agli altri non è restato che correre ai ripari. Mancino e Violante avrebbero voluto in un primo tempo nominare un nuovo presidente. Quella corrente del partito Rai che si rifà a Veltroni si è inventata il nome di Massimo Fichera, già candidato della Quercia per l'authority delle telecomunicazioni. Dal Bottegone, però, è venuto un secco no. Meglio congelare, meglio cambiare la legge, puntare ad un amministratore unico. «In questa Rai - qualcuno ha sentito dire a D'Alema - i dc sanno giocare meglio di noi».

Già, meglio riformare tutto, che fare la parte dei fessi che si siedono al tavolo per contare poco o niente. Ecco perchè ieri sera, quando Prodi e D'Alema si sono ritrovati una volta, uno di fronte all'altro a Palazzo Chigi, il segretario pidiessino ha di nuovo proposto al premier di congelare tutto per il momento. E, intanto, cercare di trovare un accordo prima nell'Ulivo e, quindi, con il Polo per varare la nuova legge nel giro di due mesi. L'alternativa è quella di cambiare tutto il Cda subito, compreso Iseppi. Una posizione rigida, resa convincente dalla mozione di sfiducia ai vertici Rai presentata dai verdi, una pistola nelle mani del pds.

Prodi da buon post-democristiano ha accettato l'idea del congelamento. Del resto nell'arte del compromesso gli eredi della dc sono sicuramente più bravi dei pidiessini. L'idea di Iseppi sul futuro della Rai è simile a quella di Berlusconi, ed è identica a quella degli ex-dc del Polo. «Tra dc - ammette Follini dei Ccd - ci si capisce meglio».

Ma non è finita. Maestri nel dare a questo o a quello, Prodi e compagni riescono a trovare un'intesa anche con i neo-comunisti. «Mentre - spiegava ieri De Mita - non sono mai stato anti-comunista, sto diventando anti-pidiessino».

Per cui bisogna prepararsi ad un nuovo grande scontro. Con D'Alema e i suoi che rischiano di rimanere intrappolati in quelle paludi che i nipotini di Moro e Fanfani conoscono a menadito. Nella prima Repubblica è già successo ad altri.

Augusto Minzolini

Gli applausi di Storace

«E' la dimostrazione che il Polo quando combatte ce la può fare»

ROMA. Francesco Storace non vorrebbe dirlo, ma è contento come un bambino. «Non so se si può davvero parlare di soddisfazione personale - dice il presidente della Commissione di Vigilanza della Rai - certo che questa storia rinforza la ragion d'essere del Polo. Ha dimostrato che se l'opposizione combatte davvero la sua battaglia, alla fine la può anche vincere».

Detta così, sembra che Siciliano sia una sua vittima personale. Sbaglio?

«Sì. E' stata una battaglia di gruppo, condotta da me insieme con Landolfi, Follini, Romani e Costa. E' stata una vittoria collettiva».

Oggi lei avrebbe dovuto ricevere Siciliano e i consiglieri...

«Visto che Siciliano se n'è andato, vorrà dire che io riceverò i resti. Bisogna procedere con piena trasparenza: l'ho appena comunicato al direttore generale Iseppi».

E lui come ha reagito?

«Ha sospirato...».

Che cosa avrebbe detto a Siciliano, se fosse rimasto?

«Quello che gli ho detto martedì al telefono: che la nomine che avevo intenzione di fare non potevano essere fatte, perché nessuno avrebbe più creduto che non fossero figlie della politica. Di una certa politica, almeno: quella a cui lui non ha mai chiesto di fare un passo indietro. Il professore faceva la voce grossa soltanto con il Polo...».

In quella telefonata, il presidente ha parlato di dimissioni?

«Macché. E' stato uno scambio di opinioni piuttosto duro. Diciamo che siamo arrivato a un passo dal reciproco clic».

Che cosa può essere successo, tra martedì e ieri?

«In azienda mi hanno detto che l'addio di Siciliano ha colto tutti di sorpresa. Appena qualche giorno fa aveva detto che la Rai è come la Juventus: fa notizia solo quando perde. E invece guardi che cosa è successo: ha fatto la fine del Napoli...».

Lasci stare le metafore. Che cosa è successo?

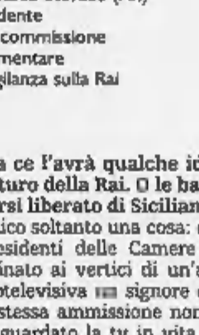
«Cosa vuole che sia successo? E' chiaro che l'Ulivo lo ha scaricato».

E perché? Veltroni lo aveva sempre difeso, o no?

«Evidentemente persino il regime si è reso conto che il suo professore era indifendibile. Il Polo è orgoglioso della gestione di Letizia Moratti, ma l'Ulivo non può essere orgoglioso di uno come Siciliano. In Rai, se escludiamo i promossi più recenti, nessuno lo rimpiangerà».

E adesso che cosa succederà nell'azienda?

«Per il momento diciamo che la cosa più importante era arrivarci, a questo "adesso"».



Francesco Storace (An) presidente della commissione parlamentare di Vigilanza sulla Rai

Ma ce l'avrà qualche idea sul futuro della Rai. O le basta essersi liberato di Siciliano?

«Io dico soltanto una cosa: quando i presidenti delle Camere hanno nominato ai vertici di un'azienda radiotelevisiva come la signore che per sua stessa ammissione non aveva mai guardato la tv in vita sua, la commissione di vigilanza non si era insediata e non aveva un presidente. Ora il presidente c'è, e mi auguro che Mancino e Violante siano così saggi da parlare con lui, prima di decidere il successore...».

Sta dicendo che vuole decidere il nuovo vertice della Rai insieme a Mancino e Violante?

«Non ho detto questo, ma forse qualche consiglio sarebbe utile ai signori presidenti. Aspetto un segnale nel giro di poche ore».

Supponiamo che le dicano di «no»...

«Beh, allora sarebbe indispensabile una nuova legge».

Guido Tiberga

Il rammarico della Melandri

«Un atto di accusa che rilancia la palla verso il Parlamento»

ROMA. Il presidente della Rai ulivista si è dimesso. Cosa dice la responsabile Comunicazione del pds Giovanna Melandri?

«Ne prendo atto con rammarico. Ma mi sembra di poter capire le sue ragioni».

Quali sono? Si dice che ci sia stato l'ennesimo scontro nel consiglio. E che Siciliano sia rimasto isolato.

«Credo che Siciliano abbia sollevato un atto d'accusa e rigettato la palla nel campo della responsabilità politica».

Accusa contro chi?

«Accusa nei confronti di un meccanismo di nomina e di gestione dei vertici del servizio pubblico che non permette all'azienda di essere governata. E infatti la Rai è paralizzata da mesi. Ma non potrebbe essere altrimenti, con la diarchia che esiste fra consiglio d'amministrazione e direttore generale, e con l'intreccio, all'interno dello stesso cda, fra funzioni di gestione e di indirizzo. Alla Rai non si sa chi comanda. Per questo non vedo alternative alla riforma. E non c'è tempo da perdere».

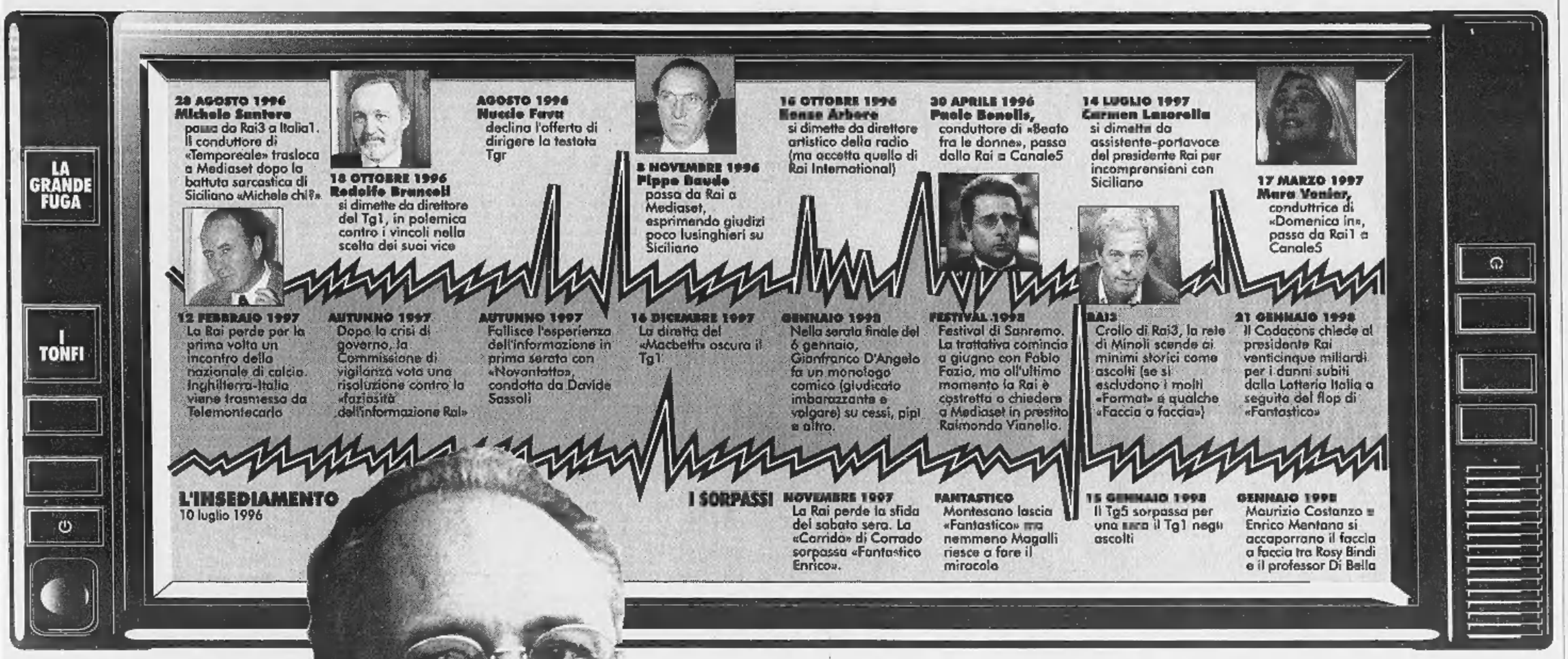
La Rai sarà stata pure paralizzata per mesi. Ma all'origine delle dimissioni pare ci sia uno scontro sulla sostituzione di Tantillo e di Minoli, che il direttore generale Iseppi voleva fare e Siciliano no.

«Queste sono vicende interne che non sta a me giudicare. Quel che posso dire è che in un momento di difficoltà dell'azienda - che non si può negare - con la minaccia di una mozione di sfiducia presentata dai verdi alla commissione di vigilanza, Siciliano, anziché scaricare su altri delle responsabilità che sono principalmente del consiglio e del direttore generale, ha preferito assumersi le responsabilità proprie. D'altra parte, se l'errore sta nel manico...».

Non resta che cambiare le regole. Lei continua a battere su questo tasto.

«Perché l'errore sta in questo sistema pazzo che fa sì che si assista a

l'ultimo contrasto con il direttore generale Iseppi sull'ennesimo giro di poltrone



Enzo Siciliano
Nelle foto accanto da sinistra
il vicepresidente del Consiglio
Walter Veltroni
il consiglio di amministrazione
di viale Mazzini
e il leader pds Massimo D'Alema

AVEVA DETTO

«E' un sacrificio, ma non ho paura»
8 LUGLIO '96

«No, la Tv non la guarda e non la conosco»
9 LUGLIO '96

«In Rai c'è una forma di alacrità che mi incuriosisce»
22 DICEMBRE '96

«Mi sono imposto di salvaguardare gli spazi per le mie passioni, la lettura e il teatro»
DICEMBRE '96

«In questa azienda non mi riconosco»
DICEMBRE '97

«La Rai è come la fame: quando perde la notizia, ma poi vince sempre il campionato»
16 GENNAIO '98

DALLA PRIMA PAGINA

E adesso Teleulivo rischia il naufragio

L'ultimo abbandono in un sistema che non funziona più

Al di là delle intenzioni di chi le ha date, le dimissioni rappresentano la denuncia di un sistema politico che sforna presidenti inutili per conservare alla Rai il suo status di sacca irriformabile del *democristianismo reale*. Siciliano torna nella terrazza da cui era venuto. Se ne va come prima di lui, in ruoli e per motivi diversissimi, avevano fatto Baudo, Santoro, Brancoli, Bonolis, Montesano e la Venier. Come ha minacciato più volte di fare Lucia Annunziata e ultimamente persino quell'eterno entusiasta di Fabio Fazio. Come forse accadrà a Carlo Freccero, il Roberto Baggio di Raidue. Tutti questi professionisti di TeleUlivo hanno una cosa in comune: la loro sostanziale estraneità al ventre molle, burocratico e mediocre della Rai. Dove, come in tutte le aziende pubbliche, quando si apre uno scontro non vince il più lottizzato (lo sono tutti), ma il più funzionale alla regola eterna del potere: l'immobilità.

Riviviamo la strana fine della prima presidenza pidiessina della Rai, scusandoci in anticipo per il fastidio che queste congiure di Palazzo suscitano nei lettori più sani. Domenica scorsa il dado, si fa per dire, sembrava tratto. Con la benedizione di tutti, D'Alema compreso, sul vassoio di *Salomè* Siciliano erano pronte le teste di Tantillo e Minoli, i direttori veltroniani di Raiuno e Raitre mai entrati in sintonia con il pubblico di Pippo Baudo e di Santoro. Mentre *Salomè* si preoccupava giustamente della *prima* teatrale di una sua pièce allo Stabile di Torino, toccava all'Erode di turno, il direttore generale Franco Iseppi, confezionare il buffet delle nuove nomine. Piatto forte: l'ex direttore di *Panorama* Andrea Monti alla guida di Raiuno. I designati erano bravi, una qualità che conta come contano queste cose in Rai: poco. Ma erano graditi ai moderati di destra e di sinistra, in particolare ai prodiani del ppi e al loro vice-segretario ombra Veltroni. E questo conta decisamente di più. Tutti d'accordo, allora, tranne un trascurabile partitino della maggioranza: il pds. *Salomè* Siciliano, richiamato all'ordine, telefonava a destra e soprattutto a manca, dove ad attenderlo c'era un D'Alema abbastanza seccato. Qualcuno ha insinuare che il suggerimento di dimettersi glielo abbia dato lui. Piuttosto che fingere di comandare senza contar nulla, per il pds era meglio avere le mani libere con una presidenza affidata alla regista Liliana Cavani, cattolica a sinistra di Dio. Ma Siciliano ha deciso da solo. Dopo aver visto con quale accanimento i silurandi difendevano le poltrone e i burosauri dell'azienda i loro eterni equilibri. Soprattutto dopo essersi accorto di aver perso la maggioranza nel consiglio d'amministrazione. Ha fatto l'unica cosa che gli restava da fare. Togliersi le babbucce cinesi con cui da un anno e mezzo passeggiava per i corridoi della Rai, rimettersi le scarpe con la para e venire finalmente allo scoperto per conquistarsi una fine dignitosa. L'ha avuta.

Il suo gesto dovrebbe avere due effetti salutari. Il primo è il congelamento di tutte le nomine già in cottura, questa vecchia pratica democristiana di trasformare gli ultimi mesi di un governo (quello della Rai scade in estate) in una riffa sfrenata di poltrone da assegnare *in articulo mortis*. Il secondo effetto è che Siciliano potrà finalmente smettere di guardare la tv. Una fatica improba. Una noia mortale. Diciamola pure fino in fondo: una cattiveria. «Vorrebbero che io non avessi figli, amici, vita privata. Che non scrivessi più. Che vivessi in una bara di ghiaccio, sepolto lassù. Davanti a una tivvù. Colazioni con Frizzi. Cene con Vespa. Tira e molla con Bonolis. E poi i pranzi sempre un po' pesanti con Iseppi, l'amministratore del condominio, il quale ogni volta che in terrazza si rompeva qualcosa saliva su con la faccia triste e il rendiconto della spesa. Della presidenza di Siciliano ci restano la lite con Santoro («Michele chi?»), le grida contro i dipendenti litigiosi invitati ad abbassare la voce «ir-re-mis-si-bil-men-te» e il paragone finale (e fatale) con la Juve. Ci resta anche una speranza. Che la Rai non avrà un altro presidente dopo di lui. Nessuno si illude che la politica molli la presa, ma osiamo augurare ai telespettatori che l'amministratore unico di una Rai finalmente privatizzata sarà un professionista con tre «a» - autentico, autorevole e un po' autoritario - non un mutante con i baffi di D'Alema, la voce di Prodi, il portaocchiali di Bertinotti e la conoscenza dell'inglese di Veltroni.

Massimo Gramellini

INTERVISTA

UNA DECISIONE IMPROVVISA

«E' la fine di un incubo»

Il professore: dovevo fare un passo indietro

ROMA

DIMISSIONI irrevocabili. Addio dopo diciotto mesi di tormenti in sella ad un cavallo impazzito, tormenti che adesso si sfarinano in ricordi che forse lasceranno per sempre in bocca un sapore amaro.

Sono le quattro del pomeriggio di ieri, le agenzie di stampa hanno appena battuto la notizia delle sue dimissioni e Enzo Siciliano ha lasciato da poco, e per sempre, il suo elegante ufficio al settimo piano di Viale Mazzini. Prima di alzarsi dalla sua scrivania Siciliano ha telefonato ai presidenti della Camera Violante e del Senato Mancino per comunicar loro la sua decisione.

La Rai è un'altra volta decapitata, o, se si vuole, ancora una volta il moloch dell'informazione pubblica ha divorato l'intellettuale che doveva farla diventare più forte e più libera dai partiti.

Presidente, che cosa prova in questo momento?

«Guardi, adesso cerco di rilassarmi. Sono qui, a casa con mia moglie Flaminia, ho indossato un cardigan blu e dopo questa chiacchierata con lei staccherò il telefono».

Sento molta tensione nella sua voce. Si tratta di delusione o di rabbia?

«Forse tutte e due le cose assieme. Ho preso questa decisione l'altra sera a Torino dove avevo assistito alla prima del mio "Galeazzo Ciano", un buon successo. Devo dire che durante la notte ho dormito davvero poco».

Insomma, la Rai è stata il suo grande tormento?

«Massì, a questo punto non posso nasconderlo. E' finita. Basta, basta. Credo sia davvero la fine di un incubo, per me. Un abbraccio, un abbraccio me lo devono gli amici, in questo momento».

Molti, nel commentare la sua scelta, l'hanno definita un gesto nobile. Come per dire che anche l'Ulivo non ha saputo imprimere una svolta nella gestione della Rai. E' così?

«Vede, preferirei non dire nulla, adesso. Mi preme soltanto affermare che in Rai non si riesce a sanare niente se non si fa un passo indietro».

E così lo ha fatto lei per primo. Vuole mandare un messaggio a qualcun altro?

«Diciamo che io ho cominciato a fare questo passo. Non voglio insegnare niente a nessuno. Ho deciso di dimettermi e l'ho comunicato ai miei principali collaboratori a colazione. Anche loro sono rimasti molto sorpresi per questa mia scelta. Ma doveva finire così. Ogni storia ha un suo destino segnato e neppure io potevo sfuggire a questa legge».

Nella sua lettera lei parla di dimissioni irrevocabili. Ma in questo Paese, come lei sa bene, non c'è mai nulla di definitivo. Già si sussurra che stanno cercando di convincerla a cambiare idea. E' sicuro di non avere ripensamenti?

«Non avrò esitazioni, glielo garantisco. Il Parlamento deve poter decidere con lealtà nei confronti di se stesso. Il Parlamento deve capire che per il futuro va data fiducia a una persona seria e competente».

E a quale figura lei pensa?

«Io credo che questa persona seria e competente a cui dare fiducia possa soltanto essere un amministratore unico. Ecco, ci vuole un amministratore unico e non dei piccoli parlamenti...». **[d. c. d.]**

un continuo rimbalzo di responsabilità. O che si arrivi inevitabilmente a degli scontri e a una perenne instabilità. Come, del resto, era successo anche ai tempi di Letizia Moratti».

Si dice che ci sia stata anche una telefonata del presidente con Botteghe Oscure.

«Queste sono le solite fantasiose ricostruzioni. Io ho appreso delle dimissioni di Siciliano dalle agenzie. Ed è stata una sorpresa. Credo che in perfetta solitudine Siciliano abbia preso le proprie decisioni e rivolga un atto di accusa - lo ripeto - a un meccanismo paralizzante».

Tecnicamente adesso, cosa accade?

«Questo è un vertice che può traghettare la Rai verso nuove regole, mi auguro per un tempo il più breve possibile. Ora la palla passa ai politici».

Alla legge che deve ridisegnare le norme del potere in Rai.

«Esatto. E la maggioranza ha il dovere di produrre responsabilmente un progetto di riforma, a cominciare dai meccanismi di nomina».

Scindendoli dal contesto del disegno di legge che trasforma la Rai in holding?

«La legge sulle nuove regole è già stata scorporata, ed è in calendario alla commissione Cultura dal 29 gennaio. Si può fare in un mese».

E' ottimista. Alla vigilia del vertice di maggioranza, c'è chi vede le posizioni molto distanti. Come i Verdi.

«Con l'impegno di tutti, principalmente della maggioranza, un mese può essere sufficiente a varare un meccanismo che sciolga questa diarchia e attribuisca a un amministratore delegato veri poteri di gestione. Come in ogni azienda degna di questo nome».

Con in più un presidente, e un consiglio «di garanzia»?

«Si può discutere. L'importante è che le deleghe alla gestione siano chiare». **[m. g. b.]**

Il leader del Carroccio, che oggi sarà processato a Bergamo, torna alla carica

Bossi «spara» su giudici e Di Pietro

«E il puparo di tutti è sempre lui, il pds»

ROMA. Il giorno dopo del voto pro-Previti, Umberto Bossi, letti i giornali, e annusata l'aria, è tutto all'attacco. Un Bossi scatenato come non lo si vedeva da tempo. Contro la magistratura che obbedisce a un puparo». Contro i giornali perché «la gente non ha certamente capito il voto della Lega». Contro il pds che sarebbe uno dei «pupari» sopra la magistratura.

Ma soprattutto è scatenato contro quell'Antonio Di Pietro che potrebbe insidiare i cuori di qualche giustizialista della Lega: «Di Pietro ci fa un baffo. Al nord lo conosciamo bene e quando passa, la gente...». E giù a mimare uno sputo in terra con contorno di grasse risate. «Se il popolo capisce come stanno le cose, poi i fax glieli tira sulle orecchie». L'obiettivo vero è proprio l'ex pm, ora in politica con grandi ambizioni, da contenere e possibilmente disinnescare. «Non c'è un demiurgo. E se c'è proprio, quello si chiama Lega, non Di Pietro».

Solito Bossi: dopo settimane che non si vedeva in giro per il Parlamento, ricompare l'altro giorno per il colpo di teatro sul caso Previti e poi ieri convoca in tutta fretta i giornalisti per spiegare al popolo le sue mosse. Una metafora, tanto per cominciare: «Lo scandalo Imi-Sir è una colossale rapina da 12 mila miliardi. Ed è come se dopo una grandiosa rapina ci si occupasse solo del ricettatore che piazza l'oro rubato senza cercare i veri responsabili: chi ideò, chi diede il via, chi fece la rapina? Il Gotha di quegli anni è ancora in giro. Non volevamo che, con l'arresto di Previti, si mettessero le mani soltanto sul ricettatore lasciando a piede libero i mandanti e i beneficiari di quella rapina. Noi vogliamo sapere chi ideò quell'affare e con quali armi. E chi ruppe quel sistema. Abbiamo il dubbio che si volesse Previti in galera per ricattarlo. Temiamo che il pds lo volesse in carcere per impedire che venisse scoperto il resto della catena. Un po' come fa la mafia quando fa scomparire un personaggio che potrebbe consentire agli inquirenti di ricostruire una storia».

Un Bossi alla vecchia maniera, insomma, che attacca su tutti i fronti. Con il dente avvelenato contro i giudici. Quei giudici che proprio oggi lo processeranno, dopo il voto della Camera che autorizza. «E dicevano che c'era un voto di scambio...».

Ma Bossi adesso lancia anche la proposta per istituire una commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Imi-Sir. Un'idea che sa tanto di sfiduciamento dei magistrati del Pool. «Dalla storia Imi-Sir hanno attinto tutti i partiti che ora stanno particolarmente attenti a tenere chiusa una pentola che, se si scoperchiasse, sconvolgerebbe tutto il sistema. Molto più dell'affare Enimont. E Previti era soltanto l'ultimo anellino di una catena infinita di eventi».

Il fatto è che molti elettori leghisti potrebbero non capire l'ultima giravolta del leader. Potrebbero ribellarsi. Bossi ammette: «La gente è comprensibilmente confusa. Ma sente che dietro questa storia c'è qualcosa di poco chiaro. Ma io so bene che la Lega non ha mai commesso errori sulle questioni morali. Ed è per questo che il popolo del fax non mi condiziona. Mi riferisco a quelle persone che ci hanno comunicato il loro dissenso».

E ci tiene a ribadire che con il Polo potrebbe anche nascere una convergenza, in tema di giustizia. Ma solo se Berlusconi e Fini lo appoggeranno nella proposta di rendere elettive le cariche in magistratura. E' quanto propose già in Bicamerale e gli bocciarono: il pm eletto dal popolo. «Oggi è in discussione la magistratura italiana, non Previti. Non vogliamo che nessuno finisca in galera, ma che venga aperto da parte della magistratura un processo generale sulla madre delle tangenti, visto che si presentano come puliti dello Stato. Noi vogliamo sapere chi ha tenuto giù il coperchio. Vogliamo togliergli la maschera. La questione non era dunque Previti, ma la magistratura che ubbidisce al puparo. La questione Imi-Sir, come la Federconsorzi, dimostrano che la magistratura italiana per molti, troppi anni è stata asservita alla politica e non ha indagato fino in fondo».

Francesco Grignetti

«Abbiamo votato per l'ex ministro perché temevamo che in carcere lo ricattassero»

«Vogliamo togliere la maschera alla magistratura Sollevare il coperchio che copre Imi-Sir»

Qui accanto il segretario della Lega Umberto Bossi A sinistra l'ex ministro Cesare Previti: la Camera l'altro ieri ha negato al Pool il suo arresto

IL CASO

LA REAZIONE DEL NORD-EST

MONTECCHIO (Vicenza)
DAL NOSTRO INVIATO

La base obbedisce al leader Ma il vero incubo è Papalia

Guardiamo l'affare Previti qui dal confessionale di via Edison 10, Montecchio Maggiore, il Comune a più alta industrializzazione d'Europa, un abitante su due elettore della Lega. E' qui che, casa e bottega, ufficio da fiscalista e sezione del partito a distanza di un piano, il Mondardo ragionier Antonio riceve il popolo delle partite Iva e insieme i suoi fedeli leghisti. E' qui che ribolle quella secessione mentale e sentimentale fotografata dai sondaggi. «Previti? La verità - ci dice Mondardo - è che non gliene frega niente a nessuno».

L'ordine di Bossi, come sempre, è stato raccolto ed eseguito: negare, minimizzare, negare. Sì, qualche telefonata di protesta, qualche fax contro la decisione di risparmiare le manette all'avvocato di Berlusconi. Ma la settimana scorsa. Oggi? Niente. Naturalmente il popolo leghista vorrebbe Previti in galera. Ma non è questo il punto. La verità, ci spiega il sociologo Ilvo Diamanti che da anni studia la Lega, è che chi si aspetta la rivolta contro il voto salva-Previti «continua a non capire niente del Nord-Est».

La bussola di Bossi era già orientata contro i giudici e da tempo un sismografo dell'opinione pubblica come l'osservatorio del Nord-Est del *Gazzettino* aveva segnalato che l'indice di fiducia nella magistratura stava precipitando: dal 48 al 24 per cento tra la «gente», a meno della metà tra gli elettori della Lega. Un sentimento che Fabrizio Comencini, federale di Bossi, ci ha sintetizzato così: «Di questi magistrati al servizio dei giochi politici ne abbiamo le balle piene».

C'è da dire che la bomba ad orologeria dell'inchiestona del pm di Verona Guido Papalia sulla «Guardia Padana» sta per esplodere. Indiziato (per «attentato all'integrità dello Stato», reato da corte d'assise) Umberto Bossi; ma anche Maroni, Gnutti, Pagliarini. E con loro i decurioni veneti. E infine una quarantina di militanti, camicie verdi, disseminati tra Pedemontana e Bassa Padovana. Avvisi di garanzia recapitati a casa, con dispiegamento di polizia, con perquisizioni delle abitazioni in cerca di armi. Una sarabanda che ha portato acqua al mulino della Lega.

E poi ci sono state le cariche della polizia contro gli allevatori multati per il latte. E le inchieste contro i Cobas che nel giro di due mesi si sono trasformati nei nuovi «eroi» del conflitto contro lo Stato. E infatti, ieri mattina, al presidio permanente di Vancimuglio, a pochi chilometri da qui, interrogati sul caso Previti, le avanguardie degli allevatori rispondevano: «Chissenefrega».

Il livello di sensibilità su storie di tangenti e dintorni, ci dicono alla Lega, è però sempre molto alto. E difatti la vera rivolta (ma siamo anche qui a fax e telefonate) c'è stata qualche settimana fa quando il *Gazzettino* ha scritto che i processi contro Bernini e i vecchi faraoni dorotei della dc rischiavano di andare oltre i termini della prescrizione. Indignazione e proteste. Contro chi? Contro i giudici che non erano capaci di fare i processi.

Detto questo il sindaco di Oderzo, Giuseppe Covre, leghista un po' anomalo, ha pronunciato un «mi faccio schifo» pochi minuti dopo il voto di Montecitorio. Ma gli altri, meno anomali, come il deputato di Venezia Enrico Cavaliere, che dieci giorni fa aveva preannunciato una crisi di vomito nel caso l'avessero fatto votare contro le manette per Previti, subito riallineato, ieri diceva di non aver provato nemmeno «mal di stomaco». L'arresto del senatore, ci spiega Manuela Dal Lago, presidente della Provincia di Vicenza, eletta col 60 per cento, «sarebbe stata una scelta emotiva. A noi interessa un'emozione più grande».

Dunque il ragionier Mondardo, dal suo ufficio di fiscalista e leghista, ci dice di aver ricevuto molte telefonate, di clienti ed elettori. Chi chiedeva della sua partita Iva, chi quanto avrebbe pesato l'Irap sui conti dell'azienda nel '98. E Previti? «Ormai - dice - per tutto quello che riguarda il Parlamento e il governo, il distacco è totale. E nemmeno la Lega può più rispondere di quello che farà la gente. Fanno da soli. Le proteste sono spontanee, sono nati i Cobas del latte, presto ci saranno quelli del vino. E con tutti i problemi che ci sono, cosa fa la magistratura? Mette sotto inchiesta quelli della Lega. Tra un po' saremo tutti a processo».

Ma lei le armi le ha? «Sì, quattro fucili e due pistole, vado a caccia e al poligono. E' regolare, ho il permesso. Come tutti, qui».

Cesare Martinetti

Il senatore Previti libero, altri in cella: ma le prerogative dei deputati non c'entrano

Se il Parlamento rialza quel muro

SE davvero, come molti si attendono, il voto della Camera contro la richiesta di arresto di Previti regala l'opinione pubblica italiana (o quel poco di vivo che ne resta) ad Antonio Di Pietro, anche coloro che non sono mai stati sostenitori entusiasti del Di Pietro politico finiranno per non dolersene troppo. E' probabile però che i propositi bellicosi annunciati dal neosenatore ulivista, come quello di «fare la conta» degli italiani che ancora si riconoscono nella giustizia di Mani pulite, finiscano per infrangersi. Non contro la «nuova maggioranza» antimagistrati di cui ha farneticato Sgarbi subito dopo il voto - una maggioranza diventata tale con il soccorso dello sfrontato opportunismo leghista e di numerosi eredi dei partiti della Prima Repubblica; ma semplicemente contro la crescente indifferenza dei cittadini, che forse non scenderanno più in piazza come ai tempi dell'«assoluzione» parlamentare di Craxi, ma solo perché dall'altro ieri sentono che tra loro e il Parlamento si è alzata di nuovo la cortina della politica corporativa, della difesa a ogni costo della classe politica a dispetto di ogni esigenza di elementare equità.

Che questo sia il senso del voto di martedì lo dicono a chiare lettere i tanti che hanno manifestato alla Camera il loro appoggio alle conclusioni della Giunta per le autorizzazioni. L'insistenza sul fatto che non si trattava di dare a Previti una patente di innocenza, ma solo di impedire un eccesso di rigore del Tribunale che ne chiedeva l'arresto, li mette facilmente al riparo da ogni problema di coscienza: quanti di loro credono infatti che la montagna di indizi raccolti dalla magistratura milanese, e assunti come validi dal gip, non configurino una corposa ipotesi di reato? Votando contro la «persecuzione» che si ravviserebbe nella richiesta di arresto si sono messi a posto la coscienza, potranno forse convincere i loro elettori (del resto evidentemente distratti o di bocca buona) che qui si è trattato davvero di una sacrosanta difesa del Parlamento e dello Stato di diritto.

Il segnale, di cui (forse inopportunamente) ha parlato prima o dopo il voto il procuratore Borrelli, è stato dato, e nel senso peggiore: il sistema di miliardi estero su estero per imprecisate consulenze e (segreti) mandati professionali, lo scambio di favori e le amicizie (anche queste un problema di separazione delle carriere?) tra avvocati, giudici, indagati eccellenti - tutto questo è ancora la norma prevalente nel Palazzo, che lo conferma clamorosamente a larghissima maggioranza. Sarà garantismo? Fatto sta che, come hanno detto invano tanti degli intervenuti nel dibattito, un cittadino comune a cui si contestassero indizi di reato come quelli ora contestati a Previti sarebbe già in galera. In custodia cautelare è infatti Renato Squillante; ma proprio sulla base di un giudizio di merito sulla consistenza degli indizi, la gente come Sgarbi trova che è ingiusto anzitutto il suo arresto, e in quanto ingiusto chiaramente ispirato dallo stesso fanatismo politico che induce a chiedere l'arresto di Previti.

Nelle giornate che hanno preparato l'infelice voto di martedì, del resto, abbiamo sentito ben altre indecenti strumentalizzazioni del problema della custodia cautelare: persino il giovane handicappato di Napoli è stato utilizzato da Michele Santoro, con l'aiuto (incosciente, non ne dubitiamo) del pretore di Maglie, per convincerci che si doveva lasciar libero Previti ingiustamente perseguitato dai fanatici dell'arresto prima del giudizio. Certo il ragazzo di Napoli è stato nel frattempo scarcerato; ma i tanti altri cittadini comuni che sono in carcere in attesa di giudizio ci resteranno probabilmente ancora a lungo, e sospettiamo che la «liberazione» dell'ex ministro di Berlusconi non farà fare alcun passo avanti alla loro causa.

E' questa evidente disparità di trattamento, che non ha nulla che fare con la difesa delle prerogative del parlamentare Previti (i reati di cui è accusato non sono reati politici, nessuno lo perseguita per le sue idee), ciò che finisce per scavare un ulteriore solco tra l'opinione pubblica e il Parlamento. Non stiamo avviandoci a vivere in un Paese normale, purtroppo, ma forse solo in un Paese «normalizzato», reso sempre più indifferente e cinico anche dai tradimenti perpetrati ai suoi danni dalla classe politica. Se questa è la normalità, non è proprio ciò di cui abbiamo bisogno.

Gianni Vattimo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 GENNAIO 1998

Barreca Annalisa; **Battisti** Cristina; **Bisa** Andrea; **Bitetti** Arianna; **Candido** Sara; **Cuccu** Chiara; **Di Paola** Alessandra; **Hallovic** Manuela; **Hamraoui** Sabrine; **Harrabi** Anwar; **Jloulat** Walid; **Leccia** Andrea; **Marcati** Alessandra; **Messina** Paolo; **Najoui** Yassine; **Navo** Marika; **Pitzalis** Andrè; **Rocca** Michela; **Sanvincenti** Giulia; **Serafino** Stefano; **Tbatli** Fatima Ezzahra; **Trombi** Miriam.

MORTI DENUNCIATI IL 17 GENNAIO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Pacheux** Angela Maria, a. 86, Casa di Riposo e Convitto vedove e nubili, n. a Torino

Negli Ospedali: **Rinalta** Attilio, a. 73, Giovanni Bosco, n. a Palermo; **Venturin** Angelo, a. 65, Molinette, n. a Villa del Conte (PD); **Squara** Maria ved. Giovannini, a. 71, Mauriziano Umberto I, n. a Mazzè (TO); **Demichelis** Antonio, a. 71, Molinette, n. a Sommariva del Bosco (CN); **De Rosa** Clemente, a. 66, Maria Vittoria, n. a San Felice a Cancello (CE); **Pavan** Alberto Lauro, a. 66, Amedeo di Savoia, n. a Villanova del Ghebbo (RO); **Lazzaris** Maria ved. Baraschino, a. 73, Molinette, n. a Forno di Zoldo (BL); **Raviola** Rosa ved. Ostengo, a. 83, Mauriziano Umberto I, n. a Tonno; **Audo Gianotti** Riccardo, a. 68, Giovanni Bosco, n. a Volpiano (TO); **Di Trani** Giuseppa, a. 76, Maria Vittoria, n. a Canosa di Puglia (BA); **Paniati** Teresa ved. Bressy, a. 103, Martini, n. a Chivasso (TO); **Azzola** Lucia Maria ved. Calciati, a. 83, Mauriziano Umberto I, n. a Laudenburg (Svizzera); **Bonesso** Benedetta ved. Panzera, a. 75, Molinette, n. a Marsala (TP).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Vercelli** Maria ved. Vassallo, a. 92, via A. Bonafus 5, n. a Brusasco (TO); **Franco** Domenica ved. Bonansea, a. 83, via Amedeo Peyron 31, n. a Savigliano (CN).

Presso Residenze: **Bertelli** Arnaldo, a. 62, via Sospello 173/7, n. a Torino; **Boella** Giovanna in Corgiat Mansin, a. 82, via Tripoli 106, n. a Guarene (CN); **Comoglio** Giuseppe, a. 80, piazza G. Chironi 12, n. a Castelnuovo Don Bosco (AT); **Pezzoli** Luigi, a. 90, piazza Carlo Felice 35, n. a Torino; **Dorigo** Vulmaro, a. 77, via Genova 43/10, n. a Torino.

Nati 22 — Morti 21

Il caro

Massimo Betti

arriverà alla **Sede** delle **Vetrerie Betti** in **Settimo Torinese strada Cebrosa 24,** alle ore 9 di venerdì 23 gennaio. Alle ore 15 lo accompagneremo al Cimitero Monumentale di Torino, corso Novara 137.
— **Torino,** 22 gennaio 1998.

Aldo e **Ilaria** abbracciano con affetto l'amico fraterno Alfredo e sono vicini a Nori, Francesca e Cristina.

Ciao **MASSIMO, Paola Dall'Amico.**

Nicoletta, Gianni Maino sono vicini a Nory e famiglia per la perdita del caro **MASSIMO.**

Il giorno 19 gennaio è mancato

Achille Calosso

Lo annunciano a funerali avvenuti: i figli **Giorgio** con **Paola, Tommaso** e **Margherita, Maria Pia** con **Paolo, Caterina** e **Sebastiano,** parenti tutti e l'affezionata **Eba.**
— **Revigliasco,** 19 gennaio 1998.

Ruggero e **Liliana** con **Stefano, Cristina, Federica, Cesare** e **Marcello** partecipano con affetto al dolore di Giorgio e Pia.

Rodolfo Pellice di Perrone e figli commossi, prendono viva parte al dolore della famiglia.

Fernanda Barbera, con i figli e nipoti è affettuosamente vicina.

I **Condomini** di **Campolungo,** partecipano commossi al dolore della famiglia.

I cugini **Ester Bergese** affettuosamente partecipano.

Otto Hüppi con grande dolore partecipa alla perdita del caro **AMICO.**

Gigi, Carlo, Giuseppe, Gaetano, Annamaria e loro famiglie annunciano la dipartita della mamma

Leopoldina Gianotti nata Agnesa

già ostetrica condotta di Chieri

anni 91

Funerali in Chieri sabato 24 gennaio ore 11 in Duomo.
— **Chieri,** 22 gennaio 1998.

Mario Adi Franco e **Annamaria** partecipano fraternamente al dolore di Gigi.

Lalla e **Marysa** partecipano al dolore dei figli.

Dignitosamente come è vissuta, è spirata

Myriam Manacorda ved. Meda

donna eroica e generosa

Lo annunciano le figlie: **Aureliana** con **Francesca Nava, Laura** con **Pino, Stefano** e **Paolo Jeantet.** Messa di suffragio in Cascinette d'Ivrea giovedì 22 corr. ore 11 chiesa parrocchiale. Funerale in Sanico di Alfiano Natta (AL) venerdì 23 corr. ore 15 chiesa parrocchiale. Non fiori, né visite.
— **Castelnuovo di Ivrea,** 21 gennaio 1998

Ci ha lasciato

Stefano Molinar (Nino d'I bocia)

L'annunciano la moglie **Rina,** i figli **Giuseppe, Roberto, Gabriella, Maria Grazia** con rispettive famiglie, i fratelli con **Renato, Pieralda,** parenti tutti. Funerali in Corio venerdì 23 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Orbassano,** 21 gennaio 1998.

Serenamente è mancata

Anna Forneris ved. Cisternino

Lo annunciano la figlia **Olga,** il genero, i nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 23 gennaio ore 15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Luserna S. Giovanni,** 21 gennaio 1998.

Per la perdita di

Franco Bocca

si uniscono al dolore della famiglia **Carla Bellone,** e la famiglie **Cavaliere, Molina** e **Piana.**
— **Rosta,** 22 gennaio 1998.

L'**Air France** di **Torino** e dell'**Aeroporto di Caselle** annunciano con dolore l'improvvisa e precoce scomparsa dell'amico

Luca Bacuzzi

da anni apprezzato collega allo scalo di Torino.
— **Torino,** 22 gennaio 1998.

Si è ricongiunta al suo Nino

Iris Galeotti ved. Piccoli

Danno il triste annuncio a funerali avvenuti, la sorella **Ida,** nipoti e parenti tutti.
— **Vigone,** 18 gennaio 1998.

Madeleine, David e **Laure** annunciano il funerale avvenuto l'improvvisa scomparsa del

dott. Lorenzo Jarach

Console Onorario del Botswana

— **Ginevra,** 21 gennaio 1998.

La **Presidenza,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale,** la **Direzione Generale** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Lorenzo Jarach

— **Torino,** 21 gennaio 1998.

Franca Segre e **Massimo** con **Carla,** profondamente colpiti dalla improvvisa scomparsa del caro amico

dott. Lorenzo Jarach

sono affettuosamente vicini a Madeleine e David nel loro grande dolore.
— **Torino,** 21 gennaio 1998

Carlo De Benedetti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Lorenzo Jarach

— **Torino,** 21 gennaio 1998.

Maria Magnani Noya piange l'indimenticabile amico **RENZO** ed è affettuosamente vicina a Madeleine e David.

Ettore Morone partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Lorenzo Jarach

— **Torino,** 21 gennaio 1998.

Emilio e **Paola** con **Annamaria, Federica** e **Alberto** partecipano al dolore di Madeleine e David per l'improvvisa prematura scomparsa dell'indimenticabile amico **RENZO.**

RENZO, sarai sempre nei nostri cuori. **Massimo** e **Paola Pellosio.**

Graziella Barone e **Maria Grazia Sirio** si uniscono al dolore della famiglia Jarach.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Pafina S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia Jarach per l'improvvisa scomparsa del suo presidente

dott. cav. Lorenzo Jarach

Console Onorario del Botswana

— **Torino,** 21 gennaio 1998.

Franco e **Isabella Schreiber** con **Judd** e **Annie** partecipano costernati al dolore di Madeleine e David per la partita del vecchio caro amico

Lorenzo Jarach

— **Torino,** 21 gennaio 1998.

Nuccia Pellico e famiglia piangono la scomparsa del caro amico **RENZO.**

Anna e **Piergiorgio Peissa** sono affettuosamente vicini a Madeleine, David e Laura.

Nina Giorgina e **Francesco Gally** sono affettuosamente vicini a Madeleine e David.

Paolo Sordella e famiglia partecipano commossi

Il **Corpo Consolare** di **Torino,** profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. dott. Lorenzo Jarach

Console Onorario del Botswana

per lunghi anni membro del corpo consolare e ne ricorda l'infaticabile opera.
— **Torino,** 21 gennaio 1998.

Giovanni Carrara, Marco Malvicini e **Gian Luigi Simona** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la perdita del caro **LORENZO.**

Bruno Agazzi profondamente commosso per l'improvvisa scomparsa dell'amico

dott. Lorenzo Jarach

è vicino con affetto a Madeleine e David.
— **Torino,** 21 gennaio 1998.

Giovanna e **Paolo Reiss** partecipano con affetto al grave lutto della famiglia Jarach.

Franco Alberto Norzi commossi partecipano grande dolore.

E' mancato

dott. Giorgio Cornacchione

Lo annunciano: la sorella **Cocos** col marito **Alberto,** la cognata **Carla,** i nipoti **Enzo, Giorgino, Donatella, Ughetta, Fulvio** con rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alla famiglia Marceca, ai medici e al personale tutto dei reparti 1A, 5A, 8A dell'ospedale Mauriziano per l'amorevole assistenza. Funerali il 23 ore 11,45 ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 20 gennaio 1998.

Eraldo e **Gingi Crivelli** ricordano con rimpianto il caro **AMICO.**

Improvvisamente è mancata

Margherita Ravinale ved. Ghigonetto

di 88 anni

Lo annunciano i figli **Bruno** con **Maria Teresa Bertone** e l'adorata **Sabrina, Pier Carlo** con **Daniela Martano.** Per i funerali telefonare al nr. (011) 436 64.45.
— **Torino,** 21 gennaio 1998.

La **Elex Srl** partecipa al lutto.

Tito Gaudio è vicino a Bruno e famiglia.

ANNIVERSARI

1985 1998

PROFESSORE

Pier Federico Angelino

Sei sempre nei nostri cuori. Santa Messa venerdì 23 gennaio, ore 18,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

1993 1998

dr. Riccardo Costa

Eri il sorriso di chi piange.

1993 1998

prof. Giovanni Tamburelli

1997 1998

Luigi Vallini

Sei uscito dalla vita ma non dalla nostra vita. Sei sempre vivo nei nostri cuori con infinito rimpianto. Santi Angeli Custodi 23 gennaio 1998 ore 18,30.

Mario Arcari

— **Torino,** 22 gennaio 1998.

1997 1998

Norma Schinco ved. Vercelli

Sempre tra noi.

1988 1998

Maria Muratore Bagini

Messa in suffragio lunedì 26 gennaio 1998 ore 18 parrocchia di San Carlo.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Dopo il voto su Previti, offensiva della Quercia per ricucire col ppi

Giustizia, un vertice dell'Ulivo

Il pds: non esistono maggioranze alternative

ROMA. La votazione sul caso-Previti ha indotto il pds a far pressing sul ppi e ad invocare una «politica comune sulla giustizia»; ha suscitato nel Polo la speranza di un riavvicinamento alla Lega, anche se l'effetto più immediato del voto di due giorni fa è che, dopo mesi, si torna concretamente a parlare di separazione delle carriere dei magistrati. Il primo partito a muoversi è stato ieri il pds, dal quale sono partiti diversi appelli al ppi perché non si «dissoci» più sui problemi della giustizia e perché sia trovata - magari in un vertice - una posizione comune di tutta la maggioranza su questi temi. Pietro Folena chiede «un manifesto comune», mentre il presidente dei senatori della sinistra democratica Cesare Salvi dice che «non è possibile che una maggioranza e un governo non abbiano una posizione comune sulla politica della giustizia». E alludendo ad un emendamento ppi sul finanziamento illecito dei partiti, Salvi diventa minaccioso: «Se dovesse riformarsi la maggioranza Polo-popolari-Lega su questo provvedimento, ciò non potrebbe non avere conseguenze politiche negative». Ma il ppi non ci sta e Marini fa un'obiezione motivata: «Nella votazione solo il ppi si è affidato al libero e personale convincimento dei suoi parlamentari, mentre gli altri partiti hanno espresso di fatto un voto di schieramento». Certo, anche Marini auspica: «L'Ulivo saprà dimostrare che anche sulla questione giustizia è possibile realizzare una positiva convergenza di opinioni».

Dalla parte del Polo invece più che al ppi, si guarda alla Lega e la speranza è che il voto su Previti possa costituire un precedente importante per far risorgere un'alleanza che sembrava irripetibile. Lo dice chiaramente il presidente dei deputati di Forza Italia, Pisanu: «Tra noi e la Lega si sono verificate importanti convergenze, dalla battaglia sull'Iva al caso Previti e non escludiamo la possibilità di incontri volta per volta su problemi concreti». E se da una parte il pds fa pressing sul ppi e dall'altra Forza Italia «corteggia» la Lega, l'effetto di tutto questo è che si torna a parlare di separazione delle carriere dei magistrati. E persino personaggi di proverbiale prudenza affacciano questa ipotesi, a cominciare dal presidente della Commissione parlamentare per i servizi segreti Franco Frattini: «E' possibile un'intesa con la Lega attorno ad una formula equilibrata di separazione delle carriere e questa convergenza è nei fatti. Noi e la Lega abbiamo presentato emendamenti analoghi». Ma Frattini va oltre: «L'alleanza programmatica con la Lega non si fa contro i giudici», ma potrebbe concretarsi anche sulla proposta leghista di elezione diretta dei pm, perché dice Frattini «questa proposta è già attuata in Paesi di sicura democrazia come gli Stati Uniti».

Ma lo stop arriva subito da An: uno dei nuovi «vice» di Fini, l'ex magistrato Alfredo Mantovano, dice che «il testo sulla giustizia è già abbastanza impegnativo e arrivare alla separazione delle carriere sarebbe eccessivo». Eppure la riapertura del dibattito su un tema che sembrava accantonato, non piace al Csm e infatti proprio ieri da quel consesso si sono alzate diverse voci critiche e preoccupate.

E così, all'indomani del voto che ha bocciato la richiesta di arresto per Cesare Previti, i due schieramenti sono entrati in fibrillazione, al punto che un personaggio mai eccessivamente fazioso come Giuliano Urbani fa suonare l'allarme: «C'è stato un dibattito scadentissimo, sgradevole, spiacevole che certo non ha contribuito a migliorare la comprensione reciproca. Io sono molto preoccupato per le sorti della Bicamerale in aula. O si trova tra i maggiori partiti un clima di collaborazione, oppure il gran numero di emendamenti presentati potrebbe affossare tutto». Molto più ottimista di Urbani è il presidente del Consiglio Prodi che, pur non esprimendo opinioni sul caso-Previti, dice che «il voto non metterà a rischio la Bicamerale né la vita politica tout court. E' un capitolo che si è chiuso e basta». E ieri sera, di ritorno da una visita-lampo in Macedonia, a chi gli chiedeva come avrebbe votato lui sul caso-Previti, Prodi ha glissato: «Dite che potevo andare a votare? Ma avete visto dove ero. Ero impegnato nel colloquio con Kohl». E intanto la posizione del ppi e del Polo sulla depenalizzazione per il finanziamento illecito ai partiti fa dire a Marco Pannella: «Se davvero questo Polo avesse problemi di leadership sarebbe intelligente ed equo riconoscere che nessuno come Craxi potrebbe risolverli...». [r. r.]

L'ex pm di Mani Pulite Antonio Di Pietro: vuol lanciare una raccolta di firme in appoggio all'inchiesta su Tangentopoli

Ma sulla «conta» dei cittadini proposta martedì l'ex magistrato non trova consensi e diventa cauto «Non posso certo rompere i rapporti con D'Alema»

IL CASO

LA RABBIA DELL'EX PM

Di Pietro: come ai tempi del «decreto Biondi»

ROMA

LA conta? Vabbé lasciamo la parola così, senza specificare, poi ognuno la interpreterà come gli pare». Seduto su un divanetto nell'ufficio del presidente della commissione Agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio, l'altro ieri sera, Antonio Di Pietro ha risposto con queste parole a quanti, dentro la riunione, gli chiedevano delucidazioni sul comunicato che aveva appena finito di scrivere. Una replica indicativa. Testimonia dell'imbarazzo dell'ex magistrato, che ancora non ha deciso quali pesci prendere: «Non posso rompere i rapporti con D'Alema», ha confidato più tardi il senatore del Mugello a qualche amico che gli domandava perché fosse tanto cauto. Sarà sempre per questa ragione che Di Pietro, ieri, dopo aver promesso un'intervista al Tg1, ha preferito rinunciare? Probabile, visto che di fronte alle telecamere ripetere ciò che aveva detto lì dentro («siamo come ai tempi del decreto Biondi») non sarebbe certo servito a consolidare i suoi rapporti con il leader della Quercia. Le esternazioni pubbliche meglio farle su Bossi, minacciandolo di sfilargli l'elettorato, dopo l'errore del voto su Previti.

La «conta», peraltro, in Parlamento non è andata un granché bene. Quel documento ha raccolto pochissime firme oltre a quelle già in calce. Avrebbero aderito un altro pidiessino, Di Capua, l'ex pattista Elisa Pozza Tasca e il cognato di Di Pietro Gabriele Cimadoro. Probabilmente arriverà qualche altra adesione, ma niente di più. Giovanni Bianchi, ex presidente del ppi, si è rifiutato di sottoscrivere quel comunicato. Altrettanto dicasi di Federico Orlando e Tana de Zulueta. E Nando Dalla Chiesa, invitato alla riunione, ha preferito disertare l'appuntamento. Mentre alcuni dei partecipanti, i deputati della sinistra democratica Olivieri, Sciacca e Di Stasi, hanno preso le distanze da ogni ipotesi di petizione o di operazioni «anti-Bicamerale». Il «neofita» Massimo Ostillio, ex ccd, ora gruppo misto, invece è andato controcorrente. Si è arrabbiato perché non gli hanno chiesto la firma, ma quando quelli della Rete gli hanno fatto osservare che lui aveva votato contro l'arresto di Previti, Ostillio non ha avuto molti argomenti per controbattere.

Nel palazzo, quella riunione serale, non è stata presa troppo di buon occhio. Prodi si è tirato fuori dalla polemica: «La proposta di Di Pietro? Non so di che state parlando. Non commento». I pidiessini Mussi e Folena hanno criticato la sortita dell'ex pm. «Il surf sull'onda dell'indignazione rischia di essere demagogico e di produrre effetti negativi», ha osservato il primo. E il secondo ha aggiunto: «Non bisogna avere posizioni fuori misura». Il presidente della commissione Giustizia della Camera Giuliano Pisapia ha definito la conta «pericolosa per la democrazia». Irridenti le reazioni del Polo, con Casini («Di Pietro non è nemmeno il portavoce del pool») e La Loggia («l'ex pm è un demagogo»). Un consenso a metà è venuto da Bertinotti, favorevole ai quesiti separati per il referendum finale sulle riforme costituzionali, ma contrarissimo alla «pericolosa tesi del plebiscito». L'unico che ha aderito senza riserve è stato Rauti.

Niente consensi nel palazzo, ma piazze stracolme? Ieri a protestare davanti a Montecitorio c'erano i Cobas del latte e non il «popolo di Mani Pulite». Ma il retino Occhipinti ha assicurato che stanno arrivando moltissimi fax». E Pecoraro Scanio ha proposto di raccogliere un milione di firme in difesa di Mani pulite. L'esponente verde ha ipotizzato pure la nascita, a breve, del movimento di Di Pietro (stando alle indiscrezioni, una bozza programmatica è già pronta). Probabilmente, però, aveva ragione il pidiessino Cesare Salvi, che ieri osservava: «Io parlo con Di Pietro e non con i dipietristi e le due cose non sempre coincidono». Già, perché nella riunione dell'altro ieri sera, il primo a «frenare» i più irruenti è stato proprio il senatore del Mugello. E' stato duro a parole: «Se non si danno chiare risposte politiche in tempi brevissimi - ha detto - il lavoro di Mani pulite viene delegittimato. Serve un fronte in grado di difendere quell'esperienza. Dopo questo voto si va allargando la forbice tra Parlamento e cittadini. Siamo come ai tempi del decreto Biondi». Però Di Pietro nel comunicato è stato molto più morbido, come, del resto, ha pure evitato, nel corso della riunione, di entrare nel merito delle possibili future iniziative. Pesante, all'esterno, l'ex pm lo è stato solo con Bossi. Sull'«Indipendente» ha sfidato il capo del Carroccio: «Dopo il voltafaccia della Lega nella vicenda Previti - ha scritto - è necessario indicare un punto di riferimento politico serio e certo e quella popolazione del Nord Est che finora ha ritenuto di affidare il proprio disagio alla Lega». Ma Bossi è un conto, D'Alema un altro, anche se i dipietristi sperano che nella riunione di martedì prossimo il loro leader lanci altri guanti di sfida.

Maria Teresa Meli

«Tonino, stai sbagliando»

D'Ambrosio: iniziativa controproducente

ROMA. «No» al voto dei cittadini su Mani Pulite. Il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio non è d'accordo con Antonio Di Pietro, che vorrebbe un referendum sull'inchiesta del pool della Procura milanese: «L'iniziativa di Di Pietro potrebbe addirittura essere controproducente per Mani Pulite. Quello su Previti - ha sostenuto D'Ambrosio - è stato un voto politico, non un voto contro Mani Pulite. Lo hanno precisato tutti: è una decisione che noi rispettiamo anche perchè è stata presa attraverso il voto palese». «Noi siamo consapevoli - ha aggiunto - di aver fatto fino in fondo il nostro dovere. E non ho colto dal dibattito che si è svolto alla Camera segnali negativi contro il pool».

D'Ambrosio ha quindi fatto dell'ironia sull'ipotesi che lasci il pool, in seguito alla sua domanda di essere trasferito in Cassazione come avvocato generale, e che la domanda sia in qualche modo da mettere in relazione con l'esito del voto su Previti: «Ho presentato la richiesta mesi fa, mi sembra in settembre, e non capisco perchè venga resa nota ora». Lascerà la Procura di Milano? «Non scherziamo - ha commentato. Questa domanda l'ho fatta come ne ho fatte tante altre. Sono sicuro che non verrà accolta».

Gerardo D'Ambrosio

Anche per un altro uomo del pool di Milano, il sostituto procuratore Piercamillo Davigo, («no comment su Previti») si parla di trasferimento: un anno fa ha chiesto al Consiglio superiore della magistratura di passare alla Corte d'appello del capoluogo lombardo.

Infine, il risultato di un sondaggio Datamedia su un campione di 1420 persone: per il 50,4% degli italiani è l'ora di chiudere Mani Pulite: a loro parere la pagina politica e giudiziaria che si è aperta con le prime indagini del 1992 deve concludersi rapidamente. Il 27,3% ritiene che l'opera dei magistrati deve rientrare nella normalità; solo il 18,3% desidera che continui più forte di prima. Il 40,2% è convinto che il Pool abbia svolto un'azione tesa alla eliminazione di alcuni avversari politici, mentre per il 21,3% si è limitato a svolgere un'attività prettamente giudiziaria tesa a perseguire il malaffare. Il 6,3% non si pronuncia, il 32,2% non dà un giudizio netto preferendo analizzare la sua azione caso per caso. [r. i.]

PERSONE

Le cose cambiano

SI può disapprovare il voto dei parlamentari sul caso Previti; si può giudicare male l'aria stracca, distratta, senza interesse né passioni, che sembra aver caratterizzato la discussione alla Camera sull'argomento; si possono identificare tante ragioni anche politiche o opportunistiche per le quali i parlamentari hanno deciso come hanno deciso; si può registrare con tristezza l'assoluta mancanza di sorpresa in tanta gente per la quale tutto pare ovvio, «cane non mangia cane», è sempre andata così. Ma si può anche pensare (l'ha notato Sergio Romano) che nel pronunciamento dei parlamentari, insieme con molti altri motivi forti, ci sia stata una volontà d'autodifesa, una riaffermazione di quelle proprie prerogative rispetto alla legge e di quei privilegi già insidiati dalla riforma del 1995: insomma un'espressione di ostilità verso il cambiamento analoga a quella di altri gruppi sociali.

Piano, piano, le riforme o i progetti di riforme del governo cominciano a riguardare interessi sinora considerati quasi intoccabili, cominciano a rivelare quanto vasto e profondo fosse il passato il compromesso tra governanti e governati. Si scopre che allevatori e produttori di latte erano non soltanto partecipi del pasticcio d'illegalità, noncuranza e tornaconti elettorali creatosi sulla questione delle quote latte, ma in buon numero fruivano anche d'una situazione truffaldina: e che adesso la perdita di quella situazione fa crescere l'ira e spinge alla rivolta. Si scopre che commercianti o appartenenti agli Ordini professionali s'avvantaggiavano d'una condizione chiusa lontana dalla regole di mercato e da una libera concorrenza tanto lodata quanto poco praticata: e che adesso la perdita di quella condizione fa infuriare e porta alla ribellione. Si scopre che i deputati non paiono troppo dissimili: la perdita di privilegi iniqui conduce pure loro a proteste inespresse ma eloquenti.

Se le cose cambiano, oltre all'avversione verso il cambiamento comprensibile in chi ha qualcosa da perdere, oltre al fastidio per il vanificarsi di regole o abitudini acquisite sulle quali si credeva di poter contare e s'erano costruiti i propri progetti, oltre alla difficoltà di dover adottare nuovi comportamenti, càpita che molte certezze vengano a cadere provocando smarrimento, che l'impressione d'un regno del caos anziché di mutamenti spesso provvidi dia origine a reazioni furiose. Magari ci aspettano un periodo molto inquieto, contese e trattative senza fine: speriamo che ne valga la pena.

DI CORSA

Si vorrebbe non vedere più un'immagine televisiva ormai cristallizzata in tutto il mondo occidentale: il leader politico o governativo che esce da una porta, comincia a camminare, e il corteo dei cronisti che lo insegue con affanno allungando microfoni, gridando domande, ottenendo risposte sentenziose o condiscendenti dall'interrogato che seguita a marciare di buon passo. Ma dove corre? Che fretta ha? Perché non si ferma un momento e non dà le sue risposte educatamente, ponderatamente? Oppure, perché non tace e scompare, se davvero ha i secondi contati? Si capisce che questa scenetta di villania e di mancanza di rispetto per il lavoro dei giornalisti vorrebbe trasmettere l'idea che l'interrogato è stato còlto di sorpresa, che è restio e viene forzato a fare dichiarazioni, che è seccato dall'assedio e cerca di liberarsene tirando dritto per la sua strada. Ma la scena si ripete ogni giorno più volte al giorno, quindi la sorpresa è esclusa e ogni effetto-sorpresa è cancellato; e se qualcuno volesse sottrarsi, si sottrarrebbe. Allora? Possibile sia soltanto per il gusto dell'interrogato di mostrarsi indaffarato, di venir circondato, seguito, invocato, che gli intervistatori debbono trottare e i telespettatori debbono ascoltare frasette avventate oppure insulse?

Lietta Tornabuoni

La vedova: «Mai vista»

Sofri: ho scritto una lettera ai Calabresi

PISA. La lettera di Adriano Sofri indirizzata alla vedova di Luigi Calabresi è ancora nelle mani di Indro Montanelli. La famiglia del commissario, infatti, dice di non averla ancora ricevuta. «Ho citato, certo in modo non burocratico, le frasi che Indro mi diceva di dire - racconta Sofri - E che ritenevo comunque di avere già detto». Montanelli aveva esortato Sofri a scrivere che la campagna contro il commissario era stata «un'infamia».

La lettera è stata scritta dopo il «no» di Scalfaro alla domanda di grazia, peraltro mai sottoscritta da Sofri, Pietrostefani e Bompressi. «Mi dispiaceva molto che in qualsiasi rapporto, anche indiretto, con la famiglia Calabresi pesasse quell'elemento di ulteriore distorsione su quel già enorme cumulo di incomprensione - ha detto Sofri - Ora la situazione è più sgombra e chiara». [Ansa]

La condanna a 6 anni

Niente «sconto» per Cusani in Cassazione

ROMA. E' stata sostanzialmente confermata dalla Cassazione la condanna inflitta a Sergio Cusani dalla Corte di appello di Milano nel dicembre del '95 per la vicenda Enimont con l'accusa di falso in bilancio, violazione della legge sui partiti e appropriazione indebita. La quinta sezione penale della suprema corte ha infatti annullato senza rinvio la sentenza per quanto riguarda il reato di appropriazione indebita, come chiesto ieri dal pg, ma solo per uno dei due capi di imputazione. La riduzione della pena sarà quindi di soli due mesi (su sei anni inflitti) e un milione di multa (su 30). Diventa così definitiva la sentenza di condanna nei confronti di Cusani, ritenuto la mente dell'operazione con la quale la Montedison di Raul Gardini creò un fondo nero di oltre 150 miliardi in due operazioni con il costruttore romano Domenico Bonifaci. [Ansa]

Lei lavorava alla Casa Bianca. La confessione in un nastro carpito da un'amica

Dall'alcova di Clinton spunta Monica

«Una relazione di 18 mesi»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per una Paula Jones che va, una Monica Levinsky che viene. Non c'è pace per Bill Clinton sul fronte femminile. Appena archiviate le sei ore passate sotto torchio sabato scorso, ecco un'altra fanciulla che fa tremare la Casa Bianca. Monica Levinsky è una ragazza di 24 anni che ha lavorato nell'amministrazione dal 1995 fino a un po' di tempo fa. Gli avvocati di Paula Jones l'avevano già individuata come una delle possibili donne con «cose» da raccontare a sostegno della tesi che in Clinton quella di saltare addosso a tutte le donne che gli capitano a tiro è un'abitudine inveterata, ma lei li aveva delusi. «Fra il Presidente e me non c'è mai stato nulla di men che corretto», dice una sua dichiarazione scritta con cui lei rispose al tentativo di coinvolgerla.

Gli avvocati della Jones lasciarono perdere, almeno per quel che se ne sa, ma adesso a loro si è sovrapposto Kenneth Starr, l'investigatore indipendente incaricato di indagare sulla faccenda Whitewater. Da quella storia confusa, noiosissima e - dicevano i sondaggi - del tutto trascurata dal grosso pubblico, Starr non è riuscito a cavare nulla, né che Clinton o sua moglie Hillary avessero davvero fatto qualcosa di illegale, né che la Casa Bianca avesse cercato di ostacolare le sue indagini. Ma ora dice di essersi imbattuto in «qualcosa» suscettibile di non far rimpiangere i soldi spesi nei suoi tre anni e mezzo di indagini: la scoperta che Monica Levinsky ha mentito, che lei con Clinton ha avuto una relazione di almeno un anno e mezzo e che alla dichiarazione scritta in cui la negava era stata indotta da Vernon Jordan, un facoltoso avvocato amico di Clinton che le aveva anche promesso una buona sistemazione a New York.

Poiché si trattava di una cosa che con Whitewater non c'entrava nulla, Starr ha chiesto un «ampliamento» del suo raggio d'azione e - questa è in sostanza la notizia di ieri che ha fatto scoppiare il nuovo scandalo - ha ottenuto sia il «sì» del dipartimento della Giustizia sia quello della Corte d'appello. In che consiste la sua scoperta? In alcuni nastri registrati consegnatigli da Linda Tripp, un'altra ex impiegata della Casa Bianca. La Tripp, assunta a suo tempo da George Bush, non pare proprio subire il fascino di Clinton. Mesi fa rivelò la storia di Kathleen Willey, palpeggiata da Clinton in un angolo della Casa Bianca. Ora ha dato a Starr le registrazioni delle conversazioni da lei avute con Monica Levinsky, in cui la ragazza racconta la sua storia con Clinton e i «buoni uffici» dell'avvocato Jordan. Sarebbe stato proprio Starr a dare alla Tripp il microfonino per carpire a Monica la confessione.

«Per ora la mia cliente conferma il contenuto della sua dichiarazione», ha detto l'avvocato della ragazza. Ma se davvero sui nastri c'è quello che è stato detto, quella dichiarazione varrà meno della carta su cui è stata scritta e lei rischia una condanna per avere mentito. E Clinton cosa rischia? Di avere mentito anche lui, perché nelle sei ore di interrogatorio di sabato scorso alcune domande hanno riguardato anche Monica e lui ha risposto che fra loro non c'è mai stato nulla. Una bugia, se di questo si tratta, che Clinton ha ripetuto anche ieri, quando lo scandalo è scoppiato. «Il Presidente è oltraggiato da queste accuse. Fra lui e quella donna non c'è mai stato nulla», ha fatto dire al suo portavoce.

Franco Pantarelli

Monica Levinsky, l'ex stagista che avrebbe avuto una storia con Clinton

TED TURNER

Regala a Jane 18 miliardi

NEW YORK. Un regalo di compleanno degno della sua fama di «primo generoso» tra i ricchi d'America: il fondatore della rete televisiva Cnn Ted Turner ha donato alla moglie Jane Fonda, che qualche settimana fa ha compiuto sessant'anni, un assegno da dieci milioni di dollari (18 miliardi di lire) per dare vita a una fondazione che si occupi delle cause benefiche di sua scelta. «Niente linee guida, nessuna clausola: solo un assegno depositato sul conto corrente della moglie per dare vita a una fondazione», riporta sul «New York Post» la cronista mondana Cindy Adams. Vincitrice di due Oscar, madrina dell'aerobica, militante anti-Vietnam, Jane Fonda di recente è stata paladina del «sesso sicuro» e ha fatto da «testimonial» a una campagna dell'associazione per il controllo delle nascite Planned Parenthood che predica l'uso del preservativo. (Ansa)

FRANCIA

A 175 mila bambini

«Nel '95 overdose di vaccino anti-epatite»

PARIGI. Gli addetti alla salute pubblica francesi avrebbero somministrato nel 1995 nelle scuole un vaccino eccessivamente forte contro l'epatite B a 175 mila ragazzini di 11 anni. Lo ha scritto il quotidiano «Le Parisien». Alcuni giorni dopo la campagna di vaccinazione, condotta a novembre del 1995, parecchi ragazzini soffrirono di vomito, annebbiamento della vista, dolori allo stomaco e alla testa. Il ministro della Sanità, Bernard Kouchner, ha confermato l'incidente, ma ha detto che non c'è stata nessuna lesione grave, né danni irreparabili. (Agi)

ULSTER

L'Ira: no al piano di pace

Belfast, un altro cattolico assassinato

BELFAST. Un uomo è morto ieri colpito dai proiettili di un killer al petto e alla nuca mentre era in un'auto parcheggiata nel centro protestante di Belfast. Era un cattolico, ha riferito la polizia, e lavorava nel quartiere di Sandy Row, dov'è stato attaccato. Il sicario è poi fuggito a piedi.

Sul fronte dei negoziati di pace, l'Ira ha respinto le proposte presentate dai governi britannico e irlandese, definendo «un documento pro unionista» quello che ha nella creazione di un'assemblea legislativa congiunta protestante e cattolica il suo punto chiave. (Ansa-Agi)

Il premier in tv: ritoccherò i sussidi

Jospin apre le casse per placare i disoccupati

E sull'euro rivela: «Sono stato io a ottenere l'ammissione dell'Italia»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un «vi ho compresi» dal sapore gollista, Lionel Jospin incrina la politica di rigore economico lasciando intendere che i senzalavoro otterranno nuove misure assistenziali. Non i 70 miliardi - in franchi - che la loro piattaforma esigeva. Ma il premier annuncia 5 «eccezioni» in cui il governo interverrà sovvenzionando con mezzi supplementari i disoccupati. «Bisogna indicizzare i sussidi» spiega. E promette che il governo farà sforzi ulteriori per gli «chômeurs» da anni alla disoccupazione - i casi più difficili. Ma, per ora, non vuole quantificare la spesa. Parecchi miliardi, in ogni caso. «Un semplice contentino» osservano, delusi, i disoccupati. E' vero. Matignon non ritocca in maniera sistematica i «minimi sociali» come gli si chiedeva. E tuttavia le tiepide concessioni governative potrebbero indebolire la protesta. Non ve ne saranno altre: perché insistere? E poi, sia pure con garbo, il primo ministro stuzzica i protestatari. «La disoccupazione è di massa, il movimento sociale in piazza da dicembre no».

L'attesa era grande, per il Jospin cattodico. Dopo lunghe esitazioni il premier si era risolto a un'apparizione televisiva, esercizio nel quale amava prodursi - senza troppo successo - il suo predecessore Juppé. Obiettivo: invertire la tendenza. I sondaggi denunciano in chiara flessione la sua popolarità, la gaffe parlamentare sul caso Dreyfus è ancora fresca, nella maggioranza cova il dissidio tra ps, pcf e Verdi. Sui teleschermi di «Tf1», Lionel Jospin vorrebbe suonare la riscossa.

Eccolo dunque battagliero al rendez-vous televisivo. «Mi rifiuto di mettere l'uno contro l'altro cuore e ragione, malessere sociale ed economia. Bisogna, semmai, riconciliarli» è il suo esordio. «So che cos'è la disoccupazione, per esperienza familiare», dice. «E i senzalavoro sappiano che siamo al fianco». Richiama la gauche e i suoi valori. Prova a convincere i telespettatori che il governo non è virtuale - come sostiene da giorni il suo avversario N° 1 Philippe Séguin - ma al contrario brilla per iniziativa e tenacia. «L'impiego è il centro della nostra politica» azzarda. Bacchettando en passant i suoi indocili alleati - «il pluralismo non deve far dimenticare che la linea governativa è unitaria» - se la prende (un classico) con gli imprenditori transalpini, tuttora ostili alle 35 ore. L'Assemblée Nationale ne dibatterà sin da fine mese, e Jospin apprezzerebbe che i senzalavoro vedessero nella sua offensiva la loro battaglia. Segue l'abituale balletto di cifre sugli impieghi che le 35 ore dischiuderebbero. Fra quattro e settecentomila, afferma il premier. Ma gli stessi ministri azzardano cifre diverse, e «Le Monde» s'interroga dubitativo in prima pagina sui vantaggi reali dell'iniziativa-simbolo jospiniana. Il terreno è dunque minato per il premier. Che cerca di allentare la morsa delle domande.

L'occasione arriverà con l'inevitabile quesito sull'euro. Jospin si illumina. «Ho ottenuto io che Italia e Spagna vi accedessero» proclama, oscurando Chirac. E prosegue, con uno stile ditirambico che non gli conoscevamo: «Gli italiani per noi sono come fratelli. E ne ammiriamo l'intelligenza. Ebbene: l'Ulivo e in particolare l'ex pci, la cui metamorfosi ormai è completa, la spuntano alla grande sull'ingresso nell'euro. Che l'Italia ci creda e tolleri sacrifici per non venirne estromessa, costituisce la miglior prova. Ergo, la moneta unica europea è una chance anche per il nostro Paese». Non vaneggia, Jospin: è solo reduce da un incontro con Massimo D'Alema.

Enrico Benedetto

BGS DMRB

La Stampa - Abbonamento Metropoli '98

Entro le 7,30 a casa vostra
(CI PENSA LA STAMPA)

La proposta è valida per Torino città

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO METROPOLI RICEVERETE LA STAMPA ENTRO LE 7,30, PAGANDO OGNI COPIA SOLO 1.200 LIRE. Con l'abbonamento postale, invece, ogni copia vi costerà solo 1.000 lire. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10188 del 11/12/1997

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; [redacted] c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452[redacted]; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311. **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129. **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573666. **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839. **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373. **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Carac[redacted]lo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour [redacted], t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224 8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. [redacted], **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478 24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 50[redacted]-501556; **SAVONA,** [redacted] Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle [redacted]oni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

	[redacted] A RIGA DELL[redacted] (IVA ESCLUSA)	
1	**Affari e Cap[redacted]**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395). "PRESTIT" 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422/426378/422527 CCIAA TV 229441

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili fri dal 1968. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0970 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18414.

[redacted] S.P.A. (U.I.C. 5091) presta fiduciari anche a [redacted] singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Tel. 434.4203 - 434.4826

PRIVATO avendo ereditato cerca azienda per investire proprio capitale e concedere fidejussioni. Tel. [redacted]

[redacted] velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi [redacted]. [redacted]. 004191 610.2961. British Virgin [redacted] Registrar Companies n. 242973

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel. 02 295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO angolare 3 vetrine mq 100 gestione 20nnale ottimo incasso notevole passaggio cedo. Baldini 596.771.

ACTIVA 642.758 cede bar paninoteca [redacted] super piazza Robilant incasso L. 750 mila al dì anticipo L. 60 milioni. Rif. 7290.

ACTIVA 642.758 [redacted] buonuscita locale commerciale corso Cosenza impianti nuovi 50 mq L. 50 milioni Rif 7396.

ACTIVA 642.758 [redacted] alimentari vicinanze Rivarolo impianti a norma anticipo L. 50 milioni. Rif. 7368.

[redacted]TIVA 642.758 cede pasticceria con attrezzatura per bar adiacenze via Po arredo e locali nuovi Rif 7378.

[redacted] 642.758 cede profumeria tabella XIV Barriera Milano locali e arredo nuovi anticipo L. 50 milioni Rif 7383

AGNELLERIA polleria gestione ultratrentennale buon utile cedo o dò in gerenza per gravi motivi. Baldini 596.771.

BAR caffetteria paninoteca Riviera Ligure Ponente avviatissimo zona forte passaggio ottima clientela perfetto stato cedesi Tel. [redacted]329.450.

BUSINESS [redacted] cede Torino vicinanze tangenziale nord avviato ingrosso/dettaglio forniture elettriche. Tel. 02 295 18014.

CEDESI licenza ambulante tabella IX-X, cinque posti fissi nell'astigiano. Tel. 0141 275 419 ore pasti. Affarone.

CENTRALISSIMI locali mq 150/400/800 posizione commerciale prestigio. Elevatissimo passaggio. C.D. 562.2430.

CREMERIA bar ristorante grosso centro cuneese locale ampio parcheggio oltre [redacted] posti cedo trattando. Tel. 596.771.

CREMERIA piattini bar unico in paese totocalcio totip tris incasso L. 1.700.000 al dì locale a norma cedesi. Tel. [redacted].

CROCETTA ristorante angolare tabelle A [redacted] incasso completamente nuovo cedo L. 580 milioni. Baldini 596.771.

CROCETTA splendido negozio tabelle IX X XIV 5 vetrine angolari alto volume affari con ottimo utile cedo. Tel. 596 771.

EDICOLA negozio alta tiratura settimanale, zona Stadio, forte passaggio, privato vende a privato. Tel. 011 434.5609.

ESTETICA profumeria prima cintura locale nuovo a norma buon giro d'affari cedo L. 85 milioni. Baldini 596 771.

JUAN LES PINS Costa Azzurra cedo pub posizione bordo mare, importante giro d'affari, ottima opportunità. Tel 0033 4 92 931.637 - ore 10/20.00.

OREFICERIA vicinanze Torino tabelle XI XIV buon utile cedo per raggiunti limiti d'età a L. 150 milioni. Baldini 596.771.

PANIFICIO con [redacted] gestione trenten[redacted] attrezzatura recente. Incasso L. 950 milioni Cedesi. Baldini 596.771.

PIAZZA [redacted] Carlo Torino cedesi negozio affitto [redacted] prezzo affare. Tel. [redacted] 627.1547.

[redacted] 447.6280 bomboniere favolosa posizione vecchia gestione cede per ritiro attività minimo contanti.

STELLA 447.6280 negozio jeanserie 25 mq [redacted] tabelle IX X XIV cede per trasferimento zona via Garibaldi L. 35 milioni.

TABACCHERIA centralissima elevatissimo passaggio possibilità incremento ottima posizione commerciale C.D 562.2430.

TABACCHI centrale levata L. 34 milioni, moderno forti utili, [redacted] famiglia. Anticipo L. 400 milioni Cede Frana 562.3250.

[redacted] centralissimo aggio netto L. 200 milioni, due addetti, minialloggio, anticipo L. 400 milioni. Cede Frana 562[redacted].

TABACCHI lotto totocalcio zona collina, ampio moderno, forti utili. Anticip[redacted] L. 500 milioni. Cede Frana 562.3895.

TABACCHI totocalcio Crocetta, utile netto L. 110 milioni, due addetti anticipo L. 350 milioni. Cede Frana 562 3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI 5º livello [redacted] industria costruzione stampi lamiera [redacted] Torino. Tel 779 3508.

[redacted] sita in Borgone Susa [redacted] aggiustatore stampista stampaggio lamiera buona esperienza. Tel. 964.5194.

CERCASI fresatori a CNC Selca [redacted] e aggiustatori 4º - 5º [redacted] e torniture [redacted] stampi lamiera. Tel. 424.2038

CERCASI solo se esperti operai specializzati nel settore termo-idraulico. Telefonare ore ufficio 011 663.7013.

UNIMETAL S.p.A. [redacted] operatori [redacted] piegatrici di lamiera. Telefonare allo 011 [redacted] - 0172 [redacted].

[redacted]

AZIENDA leader nella vendita di prodotti surgelati assume personale per vendita, max 32 anni. Tel. per filiale di Bra 0172 495.512 per la filiale di Leinì 011 997.3401.

CED seleziona 16 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su[redacted]. Tel. 531.625.

CERCASI consulente pensi[redacted] officina stampi stampaggio. Specificare curriculum: Publikompass 2538 - 10100 Torino

[redacted] diplomati, anche primo impiego, [redacted] inserire come operatori su personal computer per i settori: interbancario, commerciale, professionale. Età max 25 anni. Tel. 011 668.0417.

DITTA elettromeccanica zona industriale Moncalieri ricerca segretaria per ufficio commerciale settore export con buona conoscenza tedesco inglese parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 7850 - 10100 Torino

[redacted] commerciale cerca addetta al telefono con esperienza prima nota ed uso computer da integrare nel proprio organico. Inviare curriculum a. Publikompass 2535 - 10100 Torino.

STUDIO commercialista cerca ragioniera/e collegiata esperta dichiarazioni iva mod. 740-750 Tel 581.2114.

STUDIO commercialisti cerca esperta/o con pratica almeno quinquennale paghe e contributi, costituirà titolo preferenziale conoscenza contratto edilizia e programma OSRA.Tel. 581.3862.

TECNICI

[redacted] di informatica [redacted] assemblatore di computer [redacted] almeno [redacted] anno [redacted] esperienza e conoscenza dei software applicativi. Per colloqui e prova tecnica presentarsi [redacted] curriculum dalle ore 10 alle ore 12 tutti i giorni in corso Vercelli 429 Torino.

[redacted] settore automatismi elettronici/meccanici cerca tecnici per assistenza esterna e assemblaggi .Tel. 957.4144.

AZIENDA testing ricerca ingegneri e diplomati tecnici per assunzione, inviare via fax curriculum al 011 649.6041.

CAPOFFICINA cercasi esperto lavorazione particolari meccanici, gruppi e attrezzi azienda [redacted] dipendenti. Tel. 901.5351 solo mattino ore 8/11.

DISEGNATORE cercasi con [redacted] progettazione per azienda costruttrice sistemi essicazione e trasportatori. Gradita con[redacted] PC per redazione manuali uso e manutenzione. Tel [redacted] 997.3872.

INGEGNERI e diplomati [redacted] anche 1º impiego da avviare [redacted] attività tecnico-commerciali, importante azienda indotto cerca. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

PROGETTISTI conoscenza CATIA con [redacted] settore auto, importante azienda Torino sud cerca. Tel. 648.2311.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Agency selezione [redacted] trici/tori, fotomodelle/i. Ufficio casting [redacted] 02 268.29630.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Contrastare lo stress. Ora si può

PPG-ACTIVE della Also-Enervit è un integratore a base di Poli-Cosanoli, estratti naturali dalla canna da zucchero, arricchiti con Vitamina E che agisce sul metabolismo generale dell'organismo, svolgendo un'azione pro-energetica ed anti-stress. Il prodotto ha anche la capacità di migliorare vigore e riflessi ed ha un benefico effetto sul colesterolo.

Per questo **PPG-ACTIVE** è particolarmente adatto per chi vuole affrontare con maggiore energia e vitalità le tensioni quotidiane, rimanendo più lucido ed attivo. **PPG-ACTIVE** contribuisce altresì ad accrescere le prestazioni psico-fisiche, nei periodi di massimo impegno.

Gli esperti dei problemi dell'invecchiamento sostengono che oggi l'età anagrafica può contare molto meno dell'età biologica, quella che normalmente dimostriamo con il cervello, i muscoli e la sessualità. Ora si ha la possibilità di spostare all'indietro la nostra età biologica, poiché possiamo imparare a fornire al nostro fisico ciò di cui ha bisogno, quando gli chiediamo di più.

- Dà vigore e vitalità
- Migliora i riflessi
- Riduce il colesterolo

Disponibile in farmacia - Prodotto da: Also Enervit - Viale Monte Rosa, 96 - Milano

[redacted]ERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico/pratico. Tel. [redacted].

CERCHI [redacted] secondo lavoro? Corsi sulle tecniche massoterapiche e podoriflessologia. Frequenza serale. Tel 397.0942.

CORSI di formazione per cuochi pizzaioli baristi camerieri pa[redacted] inserimento lavoro retribuito durante [redacted]. Tel. 011 489.658

SEI alta mino 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 387.0937.

SELEZIONIAMO 18/45 anni per formazione lavoro [redacted] operatrici infanzia e anziani. Inserimento veloce. Tel. 011 460.343.

TESTATA giornalistica ligure/piemontese [redacted] collaboratori/trici per [redacted] redazione di articoli a sfondo commerciale/turistico/culturale Richiedesi: serietà, cultura superiore universitaria. Tel. 0184 570.406 - 593 231 esclusivamente giovedì 22/01 ora ufficio

IMPORTANTE azienda commerciale settore serramenti, ricerca agenti rappresentanti monomandatari per zone libere (anche senza esperienza). Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011/450.0616.

LEADER nel servizio alla piccola e media [redacted] cerca venditori/trici [redacted] esclusiva (anche prima esperienza) per [redacted] città [redacted] richiede: disponibilità immediata, lavoro a tempo pieno, auto propria, essere militesenti. Si offre: training aziendale, pacchetto clienti da incrementare, contributo spese iniziale. Solo se ti interessa un'azienda sensibile [redacted] rapporto umano, telefona allo [redacted] 903.4484 chiedendo del Signor Drocco o invia il tuo curriculum a Nov.Al Strada del Brando 8 - 10043 Orbassano (fax 011 901.6516)

SALS INFORMATICA distributore marche leader di mercato cerca commerciali zona Piemonte Valle d' Aosta Scrivere corso Svizzera 185 - 10149 Torino

STUDIO Grugliasco sas affiliato Tecnocasa ricerca giovani militesenti per potenziamento proprio organico nelle zone di Grugliasco o Torino Tel 781 131

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI introdotti settore odontotecnico, importante azienda leghe dentali ricerca per Torino e altre province Tel 02 720.01770 - fax 02 720.01747

AGENZIA di servizi cerca rappresentanti Torino e provincia compensi provvigionale, fondo spese. Tel. 0335 609.3025.

AGENZIA Generale di Assicurazioni in Grugliasco ricerca consulenti da inserire nella propria organizzazione età 20/35 anni diplomati militesenti. Tel. per appuntamento allo 011 783 131

AGENZIA Generale [redacted] Torino ricerca:
UN CONSULENTE SENIOR
con esperienza nel settore assicurativo finanziario, cui affidare la gestione "sul campo" di consulenti all'interno di una struttura organizzata;
5 CONSULENTI JUNIOR
laureati o diplomati, [redacted] età superiore a 24 anni dotati di spirito di iniziativa, determinazione e motivazione ad una carriera professionale nell'ambito di un Gruppo Leader. Ai candidati selezionati saranno garantiti formazione e supporti di marketing, guadagno, concrete possibilità di crescita professionale. Per colloquio telefonare 562.7276. E' garantita la massima riservatezza.

[redacted]IA Reale Mutua Assicurazioni ricerca per collaborazione capogruppo organizzazione - subagenti e/o plurimandatari con o senza titolarità di portafoglio, offre fisso, ottime provvigioni, struttura organizzativa, meccanizzazione E.D.P. e sistemi di lavoro innovativi Tel 562 8148 per appuntamento.

AZIENDA leader produttrice preparati per sorbetto, yogurt, granite, the freddo, [redacted], grappe, [redacted] bar, [redacted] agenti introdotti [redacted] ristoranti. Telefonare 0385 434.92 Stabilimenti Chiesa.

AZIENDA leader settore servizi, consulenze e forniture aziendali, seleziona consulenti e agenti [redacted] vendita, per potenziare proprio organico zone: Torino, Alessandria, Cuneo, Vercelli. Si richiede personalità, cultura superiore e dialettica commerciale. [redacted] con nominativi forniti dall'azienda. Offresi: guadagni superiori alla media. Telefonare per appuntamento allo 011 669.8357.

[redacted] per [redacted] filiale [redacted] 3 collaboratori/trici per [redacted] commerciale e 1 fattorino. Richiedesi requisiti di legge. Formazione in sede. Offresi minimo garantito. Presentarsi oggi [redacted] 10,30/13 - 14,30/18 Euro [redacted], via 1 maggio 57 Nichelino.

CERCASI per la provincia di Torino e per le [redacted] di Asti, Alessandria, Vercelli e provincia, agenti per vendita frese e inserti metallo duro, primaria casa tedesca 'Fette' leader fresatura stampi. Offresi fisso più provvigioni. Si richiede conoscenza fresatura o introduzione industrie. Telefonare 011 759.985 e scrivere [redacted] corso Tassoni 21.

CERCHIAMO laureata in psicologia che sappia selezionare persone predisposte alla professione di assistenti infanzia e vendere loro il [redacted] di qualifica. Per appuntamento telefonare [redacted] 011 [redacted] Bimbinsieme

DISTRIBUTORE esclusivo prestigioso [redacted] azienda termale cerca per potenziamento rete [redacted] vendita sul territorio piemontese agenti [redacted] vendita per il settore [redacted] e medico [redacted] esperienza pluriennale Tel [redacted] 981.8172.

LAVORO DOMANDE

[redacted]

AUTISTA [redacted] patente C libero [redacted] trasf.lunga esperienza. Tel. 0338 893 6291

[redacted] in ferro 6º livello con attitudine al comando e all'organizzazione del personale, passaggio diretto Tel. [redacted]

OPERAIO generico offresi e valuta possibilità di lavoro anche giornaliero o part-time, massima serietà, libero subito. Tel. serali 0123 53.582 dalle 20 alle 20.30

RETTIFICATORE [redacted] diametri interni esterni 5º livello cerca lavoro con passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

[redacted]ENNE diplomato patente D disposto trasferimento offresi come autista/custode presso famiglia/società, passaggio diretto. Tel. 0360 414.973.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO pratico offresi disposto a trasferirsi, anche in gestione Tel 0347 464.3712.

[redacted]ENNE [redacted] presenza referenze [redacted] esperienza cassiera commessa offresi part-time - full-time. [redacted].

IMPIEGATI

ABILE ragioniera abilitata per venti anni responsabile amministrativo aziende medio grandi. Esperta tenuta nordino aggiornamento contabilità iva bilanci, normativa fiscale e societaria occuperebbesi pari condizioni anche part-time Tel [redacted]

[redacted]PIEGATA 25enne, esperienza pluriennale su AS400 e PC (Ced) cerca lavoro, passaggio diretto. Tel. 903.2024

OPERATORE P C qualificato, serio, referenziato, esamina serie o stabili proposte di lavoro. Tel. 411.7930

RAGIONIERA 30enne pratica contabilità uso PC conoscenza lingua inglese cerca impiego part-time.Tel. 011 937.8897.

RAGIONIERE vasta esperienza conduzione uffici vendite logistica recupero e gestione crediti pratiche legali esamina proposte Tel. 011 998 6266

RESPONSABILE amministrativo, 34 anni, esperienza completa amministrativa, fiscale, finanziaria, controllo di gestione, relazioni con il personale, conoscenza lingue valuta proposte. Tel. 011 347.1824 - 0360 361.7311 pasti.

SEGRETARIA aziendale addetta settore commerciale esperienza quinquennale offresi a ditta Tel 011 349 9513.

[redacted]ENNE presenza, referenziata esperienza decennale settore impiegatizio assicurativo [redacted] gestione contabilità terminali sinistri, e clientela offresi [redacted] assicurazioni e/o ufficio part-time/full time Tel. 309 9652

[redacted]ENNE pratica magazzino [redacted] fatture [redacted] PC, inglese vari lavori ufficio [redacted] part-time Tel 921.1064 dopo ore 19

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted]ENNE persona [redacted] fiducia conduzione [redacted] tavola, custode giardiniera [redacted] Tel. 011 924.9646

[redacted] VARI E PART TIME

SIGNORA [redacted] cultura presenza offresi studio medico o dame [redacted] compagnia, massima serietà. Scrivere: Publikompass 8535 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7566 adiacente [redacted] Rivoli libero piano alto luminoso ingresso camere tinello cucinino bagno

A. GEDIM 562.7566 via Filadelfia libero saloncino 2 camere cucina biservizi volendo monocamera bagno abbinabile.

A. GEDIM 562 7566 via Servais nuovo stabile signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 370 milioni volendo box

A.LUNGOPO [redacted] 170 mq [redacted] vetrate liberty porte scolpite, restaurato, posto auto Tel privato 817 7407

A. SERIM 562.9801 libero corso Bramante ristrutturato camera cucina bagno ripostiglio piano 4º termoascensore.

A. SERIM 562 9801 libero corso Francia (piazza Rivoli) ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano 6º 2 arie

A. SERIM 562 9801 libero corso Svizzera via Saluggia nuovo pronta consegna signorile alloggio mq 95 Box.

A. SERIM 562 9801 libero via Chivasso ristrutturato 2 camere cucina bagno 3 balconi termo centrale piano 1º

A. SERIM 562 9801 libero via Stradella ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore.

A. S. RITA in nuova costruzione signorile salone 3 camere cucina doppi servizi volendo box. Studio Dattrino 854.741

A. TOSCANO Spa [redacted] Agnelli ristrutturato salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 210 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Matteotti signorile ristrutturato salone doppio 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 379 milioni. Tel. 561 3050

A. TOSCANO Spa via San Marino ristrutturato panoramico soggiorno living 2 camere servizi L. 115 milioni Tel 561 3050

A. TOSCANO Spa via Tripoli soggiorno angolo cottura camera bagno balconato cantina L. 69.800.000. Tel. [redacted]050.

AFFARE da L. 45 milioni stessa casa 2 alloggi camera cucina servizi termoascensore Regio Parco Tel 812 5640

AFFARE libero via Montello camera cucina bagno termoautonomo rattato in ottima palazzina L. 75 milioni Tel 532 170

AFFARE L. 220 milioni ultimo alloggio nuovo mq 90 edificio ristrutturato presso corso Marconi Tel 812 5640

ALLOGGI di nuova costruzione presso piazza Sabotino mq 95/120 con box da impresa con ritiro permute. Tel. 532.170.

AL miglior offerente zona nuovo tribunale locale mq 400 occupato da palestra a fine contratto. Per visite tel 504 333

APPARTAMENTI signorili Centro Storico in bellissimo stabile del '700 in ristrutturazione conservativa Tel. 669 2962

ATTICO libero via Bidone camera cucina bagno ripostiglio terrazzo balcone. [redacted] 561.7091.

ATTICO stupendo posizione zona S. Rita mq 80 abitabili mq 65 terrazzo verandabile ristrutturato I G I 683 5440

ATTICO su 2 livelli soggiorno [redacted] camere cucina biservizi b/terrazzi box nuova costruzione presso piazza Sabotino impresa vende con ritiro permute [redacted] 532.170

CENTRALE via Po salone 4 camere cucina doppi servizi da ristrutturare 2º piano L. 200 milioni e mutuo Tel 817 8000

CENTRO STORICO stupendo alloggio [redacted] saloni 4 camere cucina pranzo servizi 2 ingressi L. 600 milioni Tel 650 2132

CENTRO via Carrara libero in posizione tranquilla ampio ingresso 2 camere cucina bagno Gabetti Crocetta 581.8338.

CENTRO via Stampatori libero ingresso grande salone cucina camera bagno ripostiglio soffitta GR 011 329 0421

[redacted] TURIN
via Palmieri 49 luminosi 2/3/4 camere tinello servizi liberi da L. 200 milioni in signorile palazzina interno cortile. Gabetti 581.7663.

CORSO BRAMANTE
presso impresa vende alloggi da L. 180 milioni ritiro permute. Tel. 953.3570 cantiere h 15-19 664.7067.

CORSO COSENZA
vicinanze [redacted] 6º piano salone doppio 2 camere cucina biservizi ripostiglio cantina soffitta e box. Edilcase 561.3535

CORSO Francia Borgata Paradiso [redacted] 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo verandato Grimaldi Elite 505.917

CORSO Francia/Rosta d'epoca signorile [redacted]esso soggiorno 3 camere cucina bagno disimpegno. Tel. 585.214.

CORSO GIULIO CESARE
pressi vendesi alloggi nuova costruzione in edilizia privata di ingresso salone 2 camere cucina d[redacted] L. 189 milioni M. Casa Sas 770.7531

CORSO Grosseto signorile libero [redacted] ampia metratura piano alto panoramicissimo. Grimaldi Elite 505.917.

CORSO Montecucco signorile 1º piano salone 3 [redacted] cucina doppi servizi 2 ingressi cantina box. Studio Rocca 505.069.

CORSO Novara pressi [redacted] di soggiorno angolo cottura camera bagno cortile Gabetti. Tel 248 1653

CORSO Principe Eugenio [redacted] libero [redacted] ristrutturare 2 camere cucina servizio L. [redacted] milioni Ipi 561 7091

[redacted] Regina doppi ingressi salone 3 camere [redacted] 2 bagni termoautonomo rialzato Gabetti Lucento Tel 253.747

CORSO Re Umberto libero 160 mq [redacted] abitazione/ufficio palazzo d'epoca alta [redacted] signorile. Intermau 812 4208

CORSO Toscana bellissimo alloggio ristrutturato mq 130 più mansarda 4º piano no ascensore vendesi. Baldini 596 771

CORSO Traiano pressi ingresso salone [redacted] camera tinello cucinino 2 bagni [redacted] betti S. Rita 359.390

[redacted] Vittorio Emanuele libero prestigioso palazzo epoca salone 8 camere cucina servizi mq 160 affare [redacted] 505 691

CORSO Vittorio pressi ultimo piano ottimamente ristrutturato salone 4 camere cucina 3 bagni Intermau 812.4208

CORSO Vittorio [redacted] d'epoca mq [redacted] soggiorno 3 camere cucina doppi servizi uso abitazione/studio Tel [redacted] 195

CROCETTA [redacted] Rosselli fronte Mauriziano libero 5 camere cucina soffitti alti 4 metri Gabetti Crocetta. Tel 581 [redacted]

CROCETTA corso Stati Uniti rifinitissimo luminoso mq 205 in stabile signorile. box. Tel 812 3444.

CROCETTA vendesi alloggio signorile angolare mq 230 più [redacted]es termoautonomo. Tel. 500.179 - 595.852

CROCETTA [redacted] Cabiolo signorile alloggio mq 140 ristrutturato pregio [redacted] Rosazza ottime finiture C D [redacted] 2430

[redacted] via Torricelli mq 93 piano alto signorile ingresso tinello cucinino [redacted] camere bagno [redacted] 69[redacted]

CROCETTA
via Vespucci libero salone con bowindow [redacted] camere cucina pranzo [redacted] bagni. Gabetti Crocetta 581.8338.

EDILCASE A 561 3535 Lungo Po Machiavelli libero prestigioso salone 4 camere cucina triple servizi ampi terrazzi con vista Po e collina volendo posto auto

EDILCASE D 561 3535 piazza Hermada soggiorno 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo Tel 561 3535

EDILCASE E 561 3535 corso Montegrappa libero piano alto panoramico camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 62

EDILCASE F 561 3535 piazza della Repubblica libero camera [redacted] bagno termoautonomo casa recente ascensore

EMMEDUE 562 8487 libero via Genova ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 135 milioni

EUROFIO 581.8777 corso Adriatico luminoso mq 60 camera soggiorno con angolo cottura bagno arredato L. 122 milioni

EUROFIO 581.8777 corso Trapani signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 315 milioni.

[redacted] 581 8777 Crocetta [redacted] Torricelli in casa d'epoca libero ristrutturato salone 2 camere cucinotta bagno

EUROFIO 581.8777 [redacted] Petrarca/corso d'Azeglio ristrutturato ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno posto auto.

FAILLA & BERTINETTO libero zona corso Monte Cucco ingresso [redacted] 3 [redacted] tinello bagno L. 335 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Cosenza ascensore camere tinello [redacted] bagno L. 119 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Ventimiglia piano alto ampio [redacted] tinello cucinino bagno L. 140 milioni

FIMINTER IMMOBILI corso Agnelli [redacted] costruzione 120 mq finiture di lusso piano alto terrazzo box. Tel. 517 0021

[redacted] Massimo d'Azeglio fronte Valentino [redacted] di lusso 270 e 112 mq abbinabili Tel 517.0021

FIMINTER IMMOBILI corso Racconigi luminoso 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER [redacted] Re Umberto corso Stati Uniti panoramicissimo salone 3 camere cucina 2 bagni Tel. 517 0021

FIMINTER IMMOBILI pressi [redacted] Raffaello [redacted] sala affre[redacted] 3 camere cucina 2 bagni bella casa d'epoca [redacted] 517.0021

[redacted] **IMMOBILI** [redacted] Malta piano alto signorile 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo box. Tel 517.0021.

G.E.A. libero Lungo Po Machiavelli signorile salone cucina 3 camere biservizi cantina garage Tel 562.9939

G.E.A. libero [redacted] San [redacted] in palazzina interno cortile 5 vani e servizi Tel [redacted].

G.E.A. vende [redacted] corso Montecucco signorile ampio soggiorno [redacted] cucinino camera bagno box. Tel. 562 9939

G.E.A. vende libero corso Vinzaglio 4º piano signorile con portineria salone [redacted] camere cucina pranzo b[redacted]zi Tel. 56[redacted]

G.E.A. vende via Pescatore casa signorile ingresso [redacted] camere cucina soggiorno bagno e cantina Tel 582 9939

GIARDINI REALI epoca signorile splendida posizione salone 2 camere tinello biservizi ristrutturato box Finci 505 691.

GIARDINI REALI REGIO PARCO
via Foggia 26 nuovi pronta consegna visite al sabato 10/12 - 15/18 oppure su appuntamento. Maiora 434 1261.

LARGO RACCONIGI
libero spazioso [redacted] salone 2 camere cucina 2 bagni L. 480 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

LIBERI via Nizza in stabile totalmente ristrutturato camera cucina e 2 camere cucina bagno Scavino Immobili 437.3835

[redacted] centrale ampio pied-à-terre a [redacted] L. 79 milioni [redacted] cucina bagno cantina tutto [redacted]. Tel 485.255

[redacted] via Duchessa Jolanda [redacted] mansardato 1 camera cucina termo bagno ascensore mutuo dilazioni Tel [redacted]

LIBERO via Verolengo vendo 5º piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia tutto nuovo. Tel. [redacted]

LIBERO zona piazza D'armi camera tinello servizi mq 58 piano alto [redacted] Tel 364 491 - 0330 385.333

[redacted] via Cortemilia libero [redacted] camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi L. 180 milioni Ipi 561.7091.

LINGOTTO via Thonon pressi corso Spezia 4 camere tinello cucinino bagno casa ben tenuta. Gabetti Nizza Tel 663 3574

[redacted]
libero in stabile del '90 signorile [redacted] mq 3 camere cucina biservizi ampia mansarda posto auto coperto [redacted] box doppio Edilcase 561 3535

MEC CASE 546 439 vende libero corso Novara camera cucina [redacted] ristrutturare. Ottimo prezzo.

MIRAFIORI [redacted] Verga 3º piano ampio ingresso saloncino 2 camere cucina bagno Gabetti S. Rita Tel. 359 393

MOLEANTONELLIANA
via Gaudenzio Ferrari in bella casa soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti 660.4240.

PALAZZINA libera vendesi in blocco 9 [redacted] loggi arredati bi/tricamere più laboratorio in cortile Tel 0338 [redacted]

PARCO CARRARA libero [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie [redacted] 2[redacted] tinello Emmedue [redacted] 8487.

[redacted] via Lessona libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni Gabetti Parella [redacted] 758 688

[redacted] Adriano libero signorile salone 4 camere cucina 2 [redacted] Gabetti Parella Tel 756 688

PIAZZA Benefica in stabile Liberty alta [redacted] signorile libero mq 230 [redacted] Intermau 812 4206

PIAZZA Omero pressi ristrutturato [redacted] piano ingresso 4 camere cucina 2 bagno box Gabetti S. Rita Tel 359 393

[redacted] S. Rita libero ristrutturato a L. 98 milioni camera cucina bagno 2 arie termoautonomo Emmedue 562.8487

PIAZZA Statuto signorile piano alto ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi. Grimaldi Elite 505 917

POZZO STRADA via Sagra San Michele libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335 8703

PRECOLLINA [redacted] Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature Tel 273 5361

[redacted] fronte Po libero soggiorno camera cucina bagno balcone ultimo piano ascensore Emmedue 562 8487

PRECOLLINA in palazzina vendesi ottime condizioni salone 3 camere cucina doppi servizi giardinetto box cantina Tel 500.179 - [redacted] 852

PROGRESSO strada della Verna in complesso di palazzine recenti salone 3 camere cucina biservizi box Tel 771 8155

PUNTO EDI[redacted]D corso Abruzzi alloggio mq 200 stabile signorile piano 8º Vista collina numero verde 167 234 378

[redacted] **EDILNORD** corso Giulio Cesare alloggio ristrutturato completamente mq 80 piano 2º numero verde 167 234 378

PUNTO EDILNORD [redacted] Gaidano alloggio 3º piano mq 140 box portineria Numero Verde 167 234 378

SANTA RITA
appartamento in palazzo nuovo signorile mq 120 piano 4º ottime finiture box auto. Germani 812.5145.

SANTA RITA
appartamento piano 7º signorile semi mansardato mq 120 con terrazzino e box auto. Germani 812.5145.

S. PAOLO via Cenischia libero ristrutturato camera cucina bagno L. 110 milioni Gabetti Viberti Tel 335.8703

SUPERGA villa d'epoca finemente restaurata 850 mq [redacted] 3 piani con giardino all'italiana Grimaldi Chieri 947 [redacted]

VANCHIGLIA via Santa Giulia ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo Gabetti 660 4240

VIA Asiago da cantiere ultimi [redacted] alloggi soggiorno cucina 2 camere 2 bagni L. 275 milioni Scavino Immobili 437 3835

VIA Bologna spazioso appartamento libero di camera tinello cucinino bagno Gabetti Giulio Cesare. Tel. 248.1653

[redacted] Breglio in stabile recente vendiamo camera cucina bagno L. 100 milioni Gabetti Borgo Vittoria [redacted] 256 989

[redacted] Casteldelfino proponiamo [redacted] camere cucina bagno ascensore L. 138 milioni Gabetti Borgo Vittoria Tel 256 [redacted]

VIA Cibrario adiacenze piazza Statuto termoascensore 3 camere cucina 2 servizi L. 1[redacted] milioni Oggi Casa 473 3215

VIA Cibrario piano [redacted] ristrutturato [redacted] living 2 camere tinello cucinino bagno Grimaldi Elite 505 917

[redacted] Filadelfia pressi [redacted] liberi e occupati bilocali/trilocali con superficie da L. 55 milioni. M. Case 770.7531

VIA Nicomede Bianchi signorile piano alto mq 135 box auto prezzo interessante Fin Tekno 459 7506

VIA [redacted]
In residence proponiamo ingresso camera cucina bagno balcone L. 98 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

(continua)

FID
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7697
Via Cernaia, 18 - TORINO.

CISALPINA TOURS
OCCASIONI DA PRENDERE AL VOLO

DAL 15 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO
"E SOLO PER
CON PARTENZE ENTRO IL 30 APRILE
CISALPINA TOURS
PRATICHERA' UNO SCONTO DEL
10%

- **TORINO** C.SO FRANCIA, 92 - TEL. 011/7771777
- **TORINO** VIA [redacted] CRISTINA, 84/A - TEL. 011/6692777
- **TORINO** C.SO SIRACUSA, 105 - TEL. 011/3292777
- **TORINO** C.SO RE UMBERTO, 37 - TEL. 011/5566777
- **TORINO** VIA GENOVESI, 4 - TEL. 011/505978
- **TORINO** I PORTICI DEL LINGOTTO VIA NIZZA, [redacted] - TEL. 011/6701670
- **RIVOLI** C.SO FRANCIA, 26/A - TEL. 011/9565777
- **CARMAGNOLA** VIA G. MARCONI, 33 - TEL. 011/9712033
- **SAVIGLIANO** VIA TRENTO, 5 - TEL. 0172/713901
- **MILANO** C.SO [redacted] PORTA VITTORIA, [redacted] - TEL. 02/5416991
- **GENOVA** C.SO MARCONI, 40 - TEL. 010/5531011
- **FIRENZE** V.LE TALENTI, 49 - TEL. 055/717025
- **ROMA** VIA CIRCONVALL. APPIA, 105 - TEL. 06/7806802
- [redacted] VIA SIRACUSA, [redacted] - TEL. 091/6252100

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *della* Piccola e Media Impresa

PORTFOLIO CNA

173

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. 011/4617666 - Fax 4617694
Hanno collaborato: M. Boninsegni, G. Brancatisano, S. Busi, E. Centeleghe, L. Massenz, G. Micheletti, M. Padroni, L. Pizzimenti. *Coordinamento e redazione:* Sergio Enrietto. *Fotografie:* M. Forchino e Archivio CNA. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Supervisione:* Paolo Alberti. *Progetto grafico:* Franco Tarcati Adv.

PROSSIMA USCITA
PORTFOLIO
GIOVEDÌ 5 [illegible] 1998

Diario

Lunedì 26 gennaio
CNA/Assomeccanica
Si terrà presso la CNA: sala "E. Carbotta", via Avellino 6, alle ore 20,45, l'Assemblea regionale Assomeccanica per definire la fase operativa delle iniziative promozionali del 1° semestre 1998. Questi i temi dell'incontro: manifestazione Subfornitura in Germania 13 e 14 maggio a Wiesbaden, partecipazione a Metal e Model Form dal 2 al 5 aprile a Torino, Lingotto Fiere.
Si discuterà inoltre di altre partecipazioni internazionali.

Scadenze

Sabato 31 gennaio
IVA - Intrastat
Presentazione elenchi *trimestrali* delle cessioni e degli acquisti.
Presentazione degli elenchi *annuali* delle cessioni e acquisti.

Martedì 3 febbraio
IVA - trimestrale
Termine per il versamento del IV trimestre per i contribuenti art. 74/633 (autotrasportatori e benzinai).

Corsi di formazione

Corso per neo-imprenditori
Il CIF - Consorzio per la formazione imprenditoriale promosso da CNA) organizza corsi per nuovi imprenditori. Il corso è strutturato in sette lezioni a tema di 3 ore in orario serale (dalle 20 alle 23). Le materie trattate saranno: inquadramento generale dell'impresa; le normative fiscali; le normative sui rapporti di lavoro; le normative ambientali e di sicurezza del lavoro; principi di economia di impresa; il credito e le agevolazioni; nozioni di marketing strategico e operativo.

DLgs626
- Corso per titolari (responsabile servizio prevenzione e protezione): si articola in 8 lezioni di 3 ore. Il prossimo corso avrà inizio il 2 febbraio 1998 in orario serale.
- Corso per dipendenti rappresentanti alla sicurezza, nominati dall'assemblea: si articola in 8 lezioni di 2 ore in orario pre-serale.
- Corso per addetti al primo soccorso in azienda (per titolari o dipendenti): si svolge in 4 lezioni di 2 ore in orario pre-serale.

Informatica
- Corso di base rivolto a chi non ha alcuna esperienza. In programma: introduzione all'informatica, cenni sul sistema operativo DOS, approfondimento di Windows 95con numerose esercitazioni pratiche. Si svolge in 7 lezioni di 3 ore.
- Corso avanzato rivolto a chi ha già frequentato il corso di base o conosce Windows 95. Il corso forma gli elementi di base e presenterà: Office 97 (Word, Excel, Access e PowerPoint).

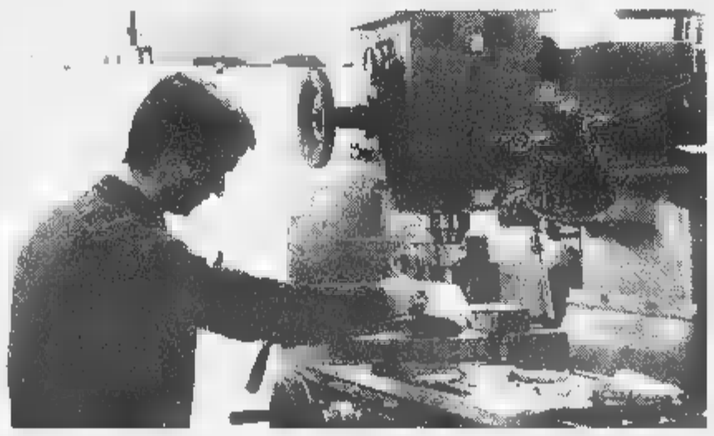
[illegible] per autotrasporto
Sono in preparazione corsi ADR (nuovi rilasci e rinnovi) e un corso di accesso alla professione di autotrasportatore.
I corsi ADR (nuovi rilasci) avranno inizio intorno alla metà febbraio.

Altre informazioni presso il CIFA in Via Bardonecchia 185, Torino, tel. 011/7792223 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 dalle 14,30 alle 17,30.

Trimestralizzazione dell'IVA

Per le aziende della Subfornitura: parere favorevole della Commissione Finanze

La Commissione Finanze della Camera, presieduta da Giorgio Benvenuto, ha dato parere favorevole alla trimestralizzazione dell'Iva per le imprese della subfornitura.
L'art. 8 del DL della Subfornitura sarà rivisto, in sede legislativa, dalla Comissione Attività Produttive che si riunirà entro i primi di febbraio, accogliendo [illegible] emendamento della CNA per ridurre al minimo il tempo intercorrente tra il pagamento dell'Iva su fatture emesse e l'effettiva riscossione del corrispettivo. Il nuovo art. 8, secondo la Commissione Finanze e con l'assenso del Governo, sarà così riformulato "Nel caso di operazioni derivanti da contratti di subfornitura, il subfornitore qualora per il pagamento del prezzo sia stato pattuito un termine successivo alla consegna del bene o alla comunicazione dell'avvenuta esecuzione della prestazione, può effettuare il versamento con cadenza trimestrale, senza che [illegible] dia luogo all'applicazione di interessi". Con questa innovazione tutte le imprese della subfornitura, quando non c'è corrispondenza tra la consegna del bene e il pagamento della commessa, potranno applicare, a prescindere da qualsiasi volume d'affari, la trimestralizzazione della liquidazione Iva, con i benefici connessi al differimento delle registrazioni e dei versamenti. Si tratta di una conquista importante in vista dell'obiettivo finale della riforma dell'Iva che dovrebbe stabilire il versamento dell'imposta sul valore aggiunto solo dopo l'avvenuto pagamento della commessa.



Riparatori elettrodomestici

Costituito il coordinamento

L'ANIM/CNA (Associazione Nazionale Impiantisti e Manutentori) e la Confartigianato hanno costituito sabato 8 novembre a Roma il Coordinamento Nazionale Unitario dei Riparatori di Elettrodomestici.
L'iniziativa vuole da un lato approfondire i problemi di una categoria che è composta da circa 4.000 imprese distribuite sul territorio nazionale con 12.000 addetti, che svolgono un volume di ben 15 milioni di interventi annui, e dall'altro tutelare gli utenti da troppi "tecnici", sovente abusivi, che mettono a repentaglio la loro sicurezza. Nella prima riunione si sono affrontati, tra gli altri, i problemi legati al rapporto con le case costruttrici, il legame tra il settore e la Legge 46/90 (norme per la sicurezza degli impianti), la trasparenza dei prezzi.
Del coordinamento nazionale, fanno parte il Collega Renato Boninsegni, delegato dalla Presidenza dell'ANIM Nazionale, e il Sig. Lorenzo Bellachioma, Presidente dell'ARE (Associazione Riparazioni Elettrodomestici) costituitasi presso la CNA di Torino.

Expocasa/Vivre

Dal 13 febbraio a Lingotto Fiere

Dal 13 al 22 febbraio 1998, si terrà al Lingotto Fiere il salone "ExpocasaVivre". La CNA sarà presente alla manifestazione con un'area nella quale alcune imprese artigiane, con delle dimostrazioni pratiche, presenteranno proposte di arredamento e soluzioni per la ristrutturazione di interni. Le imprese interessate a partecipare possono contattare la CNA/Edilizia - Tel. 011/4617620.

CNA [illegible] Chieri

Servizio legale

È attivo anche presso la sede CNA di Chieri, il servizio di consulenza e assistenza legale.
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi: Via C. Battisti 13 - Chieri - Tel. 011/9471453 - 9425145.

Estetica

Le normative in un volume

La Federestetica ha raccolto le diverse normative nazionali e regionali del settore in un volume suddiviso in due parti: la prima contenente le normative nazionali, la seconda quelle regionali. La guida rappresenta una assoluta novità per il settore e si può acquistare al prezzo di L. 35.000 presso le Sedi della CNA Provincia di Torino. Per informazioni: Tel. 011/46.17.608 /647.

[illegible] l'esperienza e la specializzazione

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e le parti sociali. Con la CNA, gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro, di confronto e di aggiornamento, con i colleghi del proprio settore.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

Servizio [illegible] per [illegible] giusto

Il servizio inquadramento aziende della CNA:
- *Consiglia la più conveniente forma giuridica per la vostra impresa, svolge le pratiche di iscrizione ai vari Enti e provvede alle domande per il rilascio delle licenze.*
- *Assiste le imprese nel loro sviluppo, gestendo anche le pratiche di variazione e di trasformazione.*
- *Effettua piani di fattibilità per valutare le prospettive delle nuove iniziative imprenditoriali.*

Lavorare in proprio senza essere soli

CNA: servizi e risposte per [illegible] ogni esigenza

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: rifiuti - scarichi - emissioni in atmosfera*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro - visite mediche*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma dei locali*
- *Formazione professionale*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: autotrasporto - edilizia - tessile - abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Corso di restauro facciate

Organizzato da CNA in collaborazione con CIFA e Lions di Venaria

Il corso di "restauro delle facciate dipinte storiche", è destinato ad artigiani muratori, stuccatori, decoratori, a studenti di scuole d'arte e di architettura. Il corso, diretto dal prof. Giovanni Brino del Politecnico di Torino, intende trasmettere, attraverso una serie di esercitazioni pratiche condotte in laboratorio con l'assistenza di istruttori artigiani, le tecniche tradizionali degli intonaci e delle coloriture a calce delle facciate dipinte piemontesi.
Il modello di riferimento sarà la facciata del Castello Savoia-Carignano a Caselle.
La durata del corso è di 42 ore e si svolgerà ogni sabato dal 24 gennaio al 7 marzo 1998, con orario: 8,30-12,00/ 13,00-15,30 presso [illegible] Castello Savoia-Carignano a Caselle (Scuola Materna "La Famiglia").
Le iscrizioni sono aperte ad un massimo di 15 partecipanti e possono essere prenotate presso il CIFA Tel. 011/7792223.

Stampisti, stampatori e subfornitura

Due saloni: Torino "Model e Metal Form" ad aprile e in Germania "Subfornitura" a maggio

Subfornitura a Wiesbaden
Il 13 ed il 14 maggio 1998 a Wiesbaden, organizzata dall'Ice di Dusseldorf si terrà una manifestazione sulla subfornitura che interessa le seguenti attività: lavorazioni metalmeccaniche, pezzi tecnici in gomma e materie plastiche, componenti elettronici ed elettrotecnici, componenti oleodinamici e pneumatici.
Le imprese interessate, al fine di abbattere i costi, possono partecipare usufruendo dello stand collettivo.
Le quote di partecipazione si stanno definendo in collaborazione con il Centro Estero delle CCIAA del Piemonte. I partecipanti potranno richiedere alla Regione [illegible] contributo per l'abbattimento dei costi di alcune voci di spesa; i termini di scadenza per l'adesione sono il 2/2/'98.

ModelForm-MetalForm [illegible]
La manifestazione degli stampisti, stampatori e attività indotte.
La seconda edizione di ModelForm-MetalForm [illegible] terrà a Torino, presso il Lingotto Fiere dal 2 al 5 Aprile 1998. Il salone, che da quest'anno avrà una cadenza biennale, vuole diventare una vetrina fieristica di livello internazionale per il settore degli stampi, dello stampaggio e per l'intera filiera produttiva.
Accanto ai padiglioni di Model-Metal-Form, si terrà il Meeting Point-il salone dell'innovazione e delle nuove tecnologie - dove avverranno incontri tra delegazioni estere di potenziali acquirenti con i fornitori presenti in fiera.
L'Assomeccanica\CNA sta definendo le clausole di una partecipazione a condizioni di favore.
Le imprese interessate alle manifestazioni sono invitate a mettersi in contatto con Stefano Busi, segretario provinciale Assomeccanica\CNA, Via Avellino, 6 - Torino - Tel. 011/4617603.

AIRA, Associazione Italiana Autoriparatori

[illegible] revisioni delle vetture

ANNO IMMATRICOLAZIONE	ULTIMA CIFRA DELLA TARGA	ULTIMO GIORNO UTILE PER LA REVISIONE
1988 e 1989	1	31 gennaio
1988 e 1989	2	28 febbraio
1988 e 1989	3	31 marzo
1988 e 1989	4	30 aprile
1988 e 1989	5	31 maggio
1988 e 1989	6	30 giugno
1988 e 1989	7	31 luglio
1988 e 1989	8	31 agosto
1988 e 1989	9	30 settembre
1988 e 1989	0	31 ottobre

Convenzione [illegible]

Grandi vantaggi per gli associati

Un'importante accordo, riservato agli associati alla CNA, è stato raggiunto con la OMNITEL.

Sono previsti:

- Sconti per l'acquisto di un telefono cellulare contestualmente alla sottoscrizione dell'abbonamento;
- Particolari piani tariffari;
- Ulteriori agevolazioni sono previste per l'attivazione di almeno tre abbonamenti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Luigi Pizzimenti Tel. 011/4617613.

Per la vostra comodità
21 sedi in Torino e provincia

Per il vostro settore
23 associazioni di mestiere

Numero Verde
167-812040
dalle ore 9,00 alle 17.30

[illegible] SU [illegible]
http://www.arpnet.it/~cna

REPORTAGE

IL PRESENTE CHE NON VUOLE TRAMONTARE

Agenti hanno assaltato la prefettura del capoluogo del Nord prendendo ostaggi

Finita la stagione dei Kalashnikov nulla è cambiato se non in peggio: la vita è più cara, le strade sono a pezzi e la prostituzione dilaga. Resta aperto il nodo delle finanziarie: i 3 miliardi di dollari raccolti sarebbero spariti

A sinistra, un'immagine della rivolta dello scorso anno a Valona. Nessuno dei problemi che avevano scatenato le proteste sembra essere risolto Sotto, militari italiani in missione in Albania

Albania, la rivolta dell'anno dopo

Si spara a Scutari: il Paese resta nel caos

DAL NOSTRO INVIATO

C'è un gatto tigrato nella fontana rotonda senz'acqua davanti al pronto soccorso del centro universitario di Tirana. Stecchito, lì da chissà quanto. Ce n'era un altro, anno fa, mancava sempre l'acqua, le panchine avevano le assi, i muri trasudavano umidità, gli scaffali apparivano decrepiti, il pavimento era sconnesso e la rassegnazione segnava il volto di medici infermieri. Come oggi. A conti fatti, dopo l'incendio che corse da Sud a Nord, eccitato dal crollo delle finanziarie piramide, dicono che tre cose siano mutate, qui in Albania, in peggio: il costo della vita, il numero delle buche per le strade e quello delle prostitute.

Dopo la rivolta, le elezioni i socialisti prendono nelle proprie mani il potere ma anche i problemi che, dopo un anno, rimangono identici. L'ordine pubblico sembra il più grave: non passa giorno senza che qualcuno venga accoppato e c'è aria incertezza perché i democratici la sconfitta non l'hanno buttata giù. Si teme una nuova sommossa, naturalmente di colore opposto a quella del marzo '97. E un allarme arrivato da Scutari dove, lunedì, gruppo poliziotti ribelli ha occupato, Kalashnikov alla mano, la prefettura e tenuto ostaggio il prefetto, Gezim Podgorica, fino al tramonto di ieri. «Siete un branco di corrotti», li aveva accusati il loro capo, Mithat Havari, uomo di Tirana, dei socialisti. Molti poliziotti Scutari, a quanto pare, si sentono ancora legati ai democratici, la città, Nord, è considerata una roccaforte Sali Berisha, l'ex Presidente.

Si è corso un rischio grosso, si è sparato, ci sono stati due feriti, ma Neritan Ceka, l'archeologo ministro degli Interni, minimizza: «Ciò che accade sono tensioni artificiali create da Berisha, ma si tratta di piccoli focolai». In fondo, osserva, 50 morti ammazzati mese non un'enormità. «Se il naturalmente superiore a quello del resto dell'Europa, beh, dipende dal fatto che questa una società in trasformazione nella quale i senza lavoro sono centinaia di migliaia. E poi esiste ancora l'illusione della ricchezza facile, quella che si trova per strada, magari con la droga. Ora, con me, per la prima volta è stata creata una struttura anti-narcotici. poi c'è il mondo dei profughi, e poi, le armi: le hanno tutti, qualsiasi banale litigio può concludersi con un omicidio, ma non ci sono più i 300 morti al mese come durante gli ultimi tempi di Berisha, poi, il numero normale dei morti ammazzati anche durante gli anni del comunismo, quelli di Hoxha, quando tutto era controllato, aggirava sui 25». Sia come c'è paura a uscire la notte, Tirana il coprifuoco spontaneo batte alle 22, altrove già al crepuscolo. Berisha, che è uno che non vuole arrendersi, tuona che l'ordine pubblico «il problema più grave: ci vuole un governo nuovo subito formato da tecnocrati staccati dal partito nuove elezioni».

Ma, la sommossa del '97 inghiottì piena imprese piccole e meno piccole, molte gestite da italiani si calcola che manchino oggi 15 mila posti di lavoro ai quali ne vanno aggiunti altrettanti verrà attuata la riforma della pubblica amministrazione.

Neppure il problema più vistoso è stato risolto in questi sei mesi a guida socialista: l'ombra lunga delle finanziarie a piramide copre ancora Tirana, forse più minacciosa di prima. Quando c'erano i democratici al potere, diceva che crolla la Vefa, crolla il governo». Perché la Vefa è sempre stata la più grande di tutte. Forse ora è la stessa cosa, anche se non lo dicono. Una società revisione britannica ha tentato di mettere ordine nei conti delle piramidi, per mesi i tecnici della Deloite and Touch hanno cercato uscire dal labirinto. Con le loro promesse di ricchezza facile, Kamberi, Silva, Xhaferri, Leka e Vefa avevano creato un'economia parallela. La gente ha portato nelle loro casse ingorde forse 3 miliardi di dollari. Quelli della Deloite and Touch, che, dicono qui a Tirana, per il disturbo si presi 900 mila dollari, ora hanno avuto conferma che buona parte di quel denaro è scomparso. Per far tornare i conti della Vefa, per dire, mancherebbero 1 miliardo e 400 milioni di dollari. La gente aspetta, trema perché lo sa che forse non rivedrà più un lek. Ma tace. Eppure, un anno fa, per quel denaro aveva dato inizio alla sommossa che si sarebbe conclusa l'intervento dell'Europa, le elezioni e la cacciata dalle sale del potere dei democratici. «Ma ora la gente non protesta più perché nessuno la paga», osserva Aleksander Meksi, che fu primo ministro coi democratici.

Altro nodo gordiano è il contrabbando. Prosperava già ai tempi del profondo rosso, giù a Valona, soprattutto, accettato magari incoraggiato dal regime che ne inseriva le entrate bilancio. Con gli occhi dell'Europa fastidiosamente puntati, oggi si assicura che quella pagina è stata chiusa, una volta per tutte. E c'è l'Italia, impegnata a fondo per creare un sistema efficiente: un gruppo europeo, Cam, diretto da Natalina Cea, che italiana, lavora per insegnare il metodo migliore per rendere efficaci i controlli di dogana. Ora c'è anche un satellite, che aiuta a individuare le navi fantasma. I risultati si sono visti. Spiega la dottoressa Cea che «negli ultimi mesi del '97 il governo sperava di ricavare dalla dogana 16,2 miliardi di lek: ne ha ottenuti 21». Le sigarette, sono loro il pezzo forte dei contrabbandieri: circa il 70 per cento del traffico costituito da casse di «bionde». L'altro giorno gli agenti del contingente della guardia Finanza del colonnello Fabrizio Lisi hanno bloccato la Demon, cargo greco sorpreso con la stiva ingombra di 3000 casse di sigarette. Qualche settimana fa le motovedette avevano scoperto un'altra nave carica. La guardia di Finanza controlla la costa da Durazzo a Sud, ma entrare nel golfo Valona è ancora un azzardo. Qualche volta, di notte, con le luci spente si può tentare.

E c'è anche la polizia italiana, i carabinieri, che tentano di dare efficienza alla polizia albanese. E' stato creato il «19», il pronto intervento, ma la gente ancora non abituata telefonare.

Per ora i guai davanti agli occhi sono altri. Il fatto di dover pagare la tassa d'importazione sulla merce che proviene dall'estero, oltre a mandare in bestia i contrabbandieri, che reagiscono minacce o colpi di mitra, in genere ripugna alla gente. La quale è furibonda pure per l'aumento della Tshav, equivalente dell'Iva, da qualche giorno passata dal 12 al 20 per cento.

E' vero: le casse dello Stato piangono e ogni sistema è buono, ma qui lamentano di essere espropriati. Il punto è che tutto costa più caro: un chilo di filetto, in estate, si pagava 900 lek, oggi 1400 1500; i pomodori da 150 son passati a 220.

Nell'attesa che la ruota della fortuna giri, nessuno si preoccupa di tappare una almeno tra le migliaia di buche che rendono una tortura qualsiasi spostamento auto. Neppure la voragine sulla strada per Kavaja, proprio sotto cartello di benvenuto a Tirana. E' impossibile non sognare il denaro facile, quello che garantivano le «piramidi» e ora, sotto i ponti del Lana, il torrente che scivola in mezzo alla città fra argini di cemento, come nelle baraccopoli latinoamericane si trovano ragazze che vendono quel qualcosa che non vogliono, non possono chiamare amore.

Vincenzo Tessandori

Delusione dopo la visita. Due bombe nella capitale: un morto

I rifiuti algerini all'Europa

La trojka: ma è stato un primo passo

ROMA. Delusione, senso di impotenza rispetto alla drammatica situazione algerina, anche consapevolezza che si è trattato comunque «un primo passo» per la riapertura del dialogo tra Algeria e Unione europea: questo il senso dei commenti dei Paesi europei all'esito della missione della Trojka Ue ad Algeri durata meno di 24 ore, e conclusasi senza apparenti risultati concreti.

Il sottosegretario austriaco signora Benita Ferrero-Waldner, che si è recata ad Algeri con i suoi due omologhi di Gran Bretagna e Lussemburgo, da Vienna si è molto rammaricata del divieto di Algeri a far incontrare la Trojka con le popolazioni vittime del terrorismo, ed altrettanto del rifiuto opposto all'invio nel paese di una commissione dell'Onu per indagare sul rispetto dei diritti umani.

Analogo il rincrescimento del britannico Derek Fatchett. La Trojka «ha gettato le basi per un dialogo futuro sul terrorismo e su quanto possiamo fare per combatterlo», ha comunque aggiunto. «L'avvio dei colloqui non poteva fare miracoli», secondo il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel, che sottolinea però il «primo passo» compiuto dalla Trojka Ue. Anche il Pis ha salutato come «un avvenimento simbolico di massima importanza» la visita vedendo in essa «un voltafaccia» del potere algerino.

Oggi in contemporanea a Roma (Campidoglio), Bruxelles (Place Schuman), Londra, Parigi (Place du Pont Neuf) e Barcellona (Piazza San Jaume) si terranno dalle 18,30 delle manifestazioni di solidarietà con gli uomini e le donne d'Algeria assediati dalla violenza. Le iniziative sono promosse dalla Comunità di S. Egidio e da Amnesty International.

Ancora violenza, intanto, ad Algeri, dove sono due bombe: un ordigno in rue Didouche Mourad, una delle strade commerciali del centro, vicino all'università ha provocato ieri pomeriggio un morto e numerosi feriti. La zona era piena di studenti. Poche ore prima la polizia aveva impedito un bagno di sangue, sigillando le strade intorno al boulevard Amar el Kama poco prima dell'esplosione di un altro ordigno segnalato alla polizia.

[Ansa-AdnKronos]

Il dell'Olocausto Washington: al centro di disputa tra ebrei

Dietro la vicenda la rivalità tra ebrei di destra e di sinistra, e anche lo zampino degli Stati Uniti

Una guerra civile al museo dell'Olocausto

Per Arafat oggi a Washington un invito fatto, disdetto e rifatto

NOSTRO SERVIZIO

Si dice che Benjamin Netanyahu sia uscito all'una di notte dal secondo colloquio Clinton come un pugile suonato; a prova di questo narra anche che sia addirittura entrato (primo premier nella storia della Casa Bianca) nella toilette delle donne. In Israele si commenta che sia stato sottoposto «a moderata pressione fisica», come recita la legge che descrive in realtà i limiti della tortura quando si minacci un'esplosione terroristica. In attesa dei risultati concreti dell'incontro si contrappongono due verità: il lunghissimo secondo match è servito solo a rafforzare l'antagonismo fra gli Usa e Israele, e decisione stata raggiunta. Oppure, fonti interne dicono che Netanyahu avrebbe promesso uno sgombero dalla Cisgiordania pari al 15% da condursi in fasi successive, collegate alla «reciprocità» delle mosse dei palestinesi contro il terrorismo. Arafat, che sta per arrivare a Washington, dirà lì sua su questa ipotesi, sempre che sia vera. Il 15% non è certo poco rispetto all'8% che Israele ipotizzava, ma l'America, certo anche Arafat, richiedevano uno sgombero immediato.

Dunque, se nonostante la pressione americana siamo di fronte ad un'ennesima situazione di stallo, questo round di incontri sarà ricordato forse soltanto, e forse soprattutto, per un'altra ragione che non la pax americana: ovvero, la visita di Arafat al Museo nazionale Usa dell'Olocausto, situato appunto nella capitale. Sarà la prima volta che un premier arabo visiterà con un gesto pubblico il memoriale allo sterminio dei sei milioni di ebrei; non è certo per caso, dunque, che questo parto avvenga con una serie di doglie pratiche e ideologiche che potrebbero intitolarsi «Dell'uso improprio storia».

La vicenda. L'iniziativa è stata di un certo Aaron Miller, che con Dennis Ross, dall'interno del direttivo del museo, ha fatto la proposta ad Arafat. Arafat ha acconsentito. Una parte della leadership ebraica americana, denunciando tout-court «il successore di Hitler», ha chiesto di ritirare l'invito. Allora il direttivo del museo ha invitato al capo palestinese un messaggio in cui lo invitava come «privato cittadino» e non con la carica Presidente. Clinton si è infuriato, e ha costretto museo a tornare suoi passi e a mandargli un invito come Vip. Arafat ha accettato, almeno fino a questo momento.

Intanto in Israele è scoppiata l'ira di Dio, mentre il museo di Yad Mordechai, un memoriale dell'Olocausto di proprietà dei kibbutz di sinistra, insisteva molto per una visita di Arafat nei suoi locali. Anche il museo di Yad Va Shem, il più importante museo dell'Olocausto del mondo, situato a Gerusalemme, e il memoriale di Lohamei Ha Ghettaot hanno già invitato Arafat per una visita.

Ora, è chiaro che gli americani volevano, come sempre, stendere la loro ala ecumenica su un gesto ritenuto educativo, propedeutico ai migliori rapporti fra ebrei e palestinesi, ed è per questo che hanno dato il via all'iniziativa; ed è chiaro anche che Arafat voleva dar prova di una condiscendenza verso gli ebrei che potrà servire domani per coprire l'ostilità verso Israele e il sionismo; è altresì evidente che i kibbutz di sinistra volevano far vedere agli ebrei destra (compreso Netanyahu) che le loro mosse sono spregevoli e pericolose per pace; da parte loro gli ebrei di destra volevano una volta dimostrare il vecchio teorema che serve alla loro politica: gli ebrei devono solo pensare difendersi.

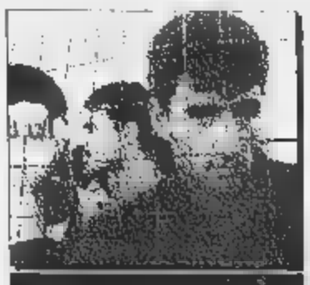
In Israele una famosa commentatrice sinistra, Amira Hass, ha addirittura sostenuto che se si deve cercare la comunicazione fra i popoli, allora bisogna invitare a Yad Va Shem i palestinesi che un tempo abitavano sul pezzo di terra dove ora è situato il museo, comparare loro disgrazia con quella ebraica. Voci dal ministero degli Esteri suggeriscono a mezza bocca che l'idea che Arafat avrebbe desacralizzato l'Olocausto sia stata suggerita agli americani da ambienti legati al governo israeliano, forse forse persino dall'ambasciatore di Gerusalemme in America... Sempre più difficile.

La verità è che l'appropriazione e la gestione politica della Shoah è ormai un'abitudine inveterata di questa metà di secolo: la storia, come dice l'indimenticabile autore dei più bei testi sul Medio Oriente, Bernard Lewis, sono parole che qualunque storico, o un politico, scrivono; e non la realtà degli eventi, che resta chiusa nello scrigno del passato, e nella memoria degli uomini sinceri. Qui ce n'è poca traccia.

Fiamma Nirenstein

Dopo il no dagli Usa 3 memoriali in Israele chiamano il leader Olp

E c'è chi chiede: Yad Va Shem vengano anche i palestinesi espropriati



REPORTAGE 3

Jalal Talabani ha proposto una riconciliazione al capo del partito rivale: «Ma solo l'Europa può fare il miracolo»

«Abbiamo petrolio e acqua, ma l'embargo di Saddam ci soffoca Per questo la gente continua a fuggire»

«Sono davvero grato all'Italia per aver chiesto la conferenza internazionale. Può essere il primo passo»

«La mia via per la pace in Kurdistan»

Il leader del Puk: una federazione con l'Iraq

L'UNITÀ
DAL NOSTRO INVIATO

Il «tesbyh», il rosario islamico, passa veloce da una mano all'altra. «L'esodo dei curdi in Europa? Qui c'è molta propaganda, soprattutto tra i giovani: l'Europa è il Paradiso, andate, fuggite, scappate da questa vita grama, dalla guerra, dalle mine...». Jalal Talabani è un signore dalla faccia larga e simpatica, la risata che parte all'improvviso riempie la stanza spoglia. Cinquantasei anni, laurea in legge all'università di Baghdad, Talabani è il fondatore e segretario generale del Puk, l'Unione Patriottica del Kurdistan. Qui è l'Autorità, il vero signore di questa zona controllata dall'Unione, quasi due milioni di curdi e i 25 mila «peshmerga», i guerriglieri scelti. Per capire il Kurdistan, per immaginare un futuro che non sia di miseria e guerra, di mine che esplodono e migliaia di mutilati, da Talabani e dal suo «tesbyh» bisogna passare. «Noi curdi siamo un popolo senza amici - dice -, ma se il vostro Occidente ci desse una mano, se non ci lasciasse soli...»

In Kurdistan è un inverno di gelo e neve alta. Davvero si ferma la vita, rallentano le giornate e le paure sembrano nascondersi tra montagne e altipiani. Ma è appena una tregua, una tregua imposta dalla natura come ripete Talabani. A primavera tornerà ad essere il solito Kurdistan che vive ogni giorno la minaccia delle truppe di Saddam Hussein, e quella dei bombardieri turchi, o delle guardie di frontiera iraniane. Il Kurdistan degli scontri tra fratelli «peshmerga» del Puk e quelli del Pdk, il Partito democratico che controlla i territori più a Nord. E' così, avvocato Talabani? «Spero che i nuovi rapporti con il Pdk impediscano almeno gli scontri interni. Per l'inizio del nuovo anno ho scritto a Massud Barzani, il capo del Pdk, proponendo una riconciliazione nazionale tra i nostri due partiti. Dobbiamo assolutamente trovare un accordo per giungere ad un Parlamento di tutti i curdi, superare la tregua e giungere alla pace in casa nostra».

Vivono divisi in cinque Stati, i curdi: Iraq, Iran, Siria, Turchia e Armenia. E vivono, nel territorio del Pdk e territorio del Puk, separati in Kurdistan. Vivere, a Sulaimaniya, con l'incubo del ritorno di Saddam: solo nell'agosto '96, in una notte, le truppe di Baghdad sono entrate a Erbil per schiacciare i «peshmerga» del Puk e regalare l'antica capitale degli Assiri al clan di Massud Barzani. Lo volesse, non avesse gli occhi del mondo addosso, Saddam potrebbe tornare anche tra un minuto. «E per molti di noi sarebbe la fine - dice Nazar, 25 anni, farmacista nell'ospedale di "Emergency" - per la legge irachena chi lavora con le organizzazioni umanitarie internazionali è condannato a morte: dovremmo scappare tutti». Ad Award, nell'ospedale di Baghdad, a fine dicembre è morta la moglie e non l'ha nemmeno potuta assistere: «Avrei voluto andare a trovarla, ma gli uomini della polizia di Saddam mi avrebbero subito arrestato e impiccato in piazza».

Scene dal Kurdistan iracheno e nella foto grande un gruppo di «peshmerga»

Eppure l'avvocato Talabani, un signore che veste all'occidentale e ha buoni rapporti con governi europei, con l'Iraq di Saddam è costretto a convivere. Se il Pdk di Barzani più che un partito è una somma di clan che vivono alla giornata, di famiglie che controllano villaggi, piccole città, vie di comunicazione dove chi passa deve pagare la gabella, il Puk di Talabani lavora per il futuro del Kurdistan. «Quando è venuto da queste parti il vostro Marco Polo - dice Talabani - noi eravamo già un popolo. Come tutti i popoli anche noi vogliamo la nostra autodeterminazione, ma bisogna essere realisti». Un Kurdistan indipendente, lo stato del Kurdistan, potrebbe esistere solo modificando i confini di Iraq, Iran, Turchia, Siria e Armenia. Il realista Talabani, nel Medio Oriente dagli equilibri fragili, lo esclude. «Esistono tre possibilità: indipendenza, confederazione e federazione. Io non sono secessionista e vedo come unica via la federazione con l'Iraq».

Solo il Pkk, il partito dei lavoratori curdi di Turchia, si batte per l'indipendenza di tutto il Kurdistan. «Non dico che sia sbagliato in assoluto, ma mi domando se è un obiettivo praticabile, raggiungibile a breve o a lunga distanza». La risposta di Talabani è no. Resta quell'unica possibilità: trovare un accordo con i clan di Barzani e arrivare alla federazione democratica dei curdi in Iraq. Avremmo la nostra libertà nella nostra terra, finalmente. Libertà che non c'è, e se esiste è perché l'Iraq la concede per necessità superiori, per l'intervento della Nazioni Unite dopo la guerra Iran-Iraq e la guerra del Golfo. «Però mi rendo conto che anche questa strada è semplice, che da soli potremmo anche farcela. E' per questo che da qui guardiamo all'Europa, ad un intervento dell'Occidente che si prenda a cuore il problema del nostro popolo e del nostro Paese che non c'è». Non sarà il Paradiso, l'Europa. Ma può fare il miracolo.

L'ufficio di Talabani è in quartiere alla spalle del bazar di Sulaimaniya, una piccola cittadella presidiata da «peshmerga» armati. La stanza dell'avvocato che giocherella con il «tesbyh» ha la scrivania, un divano, due sedie, il bollitore del tè. «So che il Parlamento italiano ha votato una mozione per istituire una Conferenza internazionale sulla questione curda - dice Talabani -. Ecco, questa è la via giusta, è esattamente quello che noi chiediamo da tempo. E siamo grati all'Italia per questo. Non solo per l'accoglienza che ha dato ai nostri profughi, ma per la sensibilità dimostrata a proposito del futuro». In Italia Talabani è stato tre anni fa, «ed ho un ottimo ricordo dell'incontro con il vostro presidente Scalfaro». Ci tornerebbe volentieri, «soprattutto per discutere con gli italiani della Conferenza: da noi, non dimenticatelo mai, c'è solo la guerra e le incursioni dei turchi: abbiamo il problema del rispetto dei diritti umani».

Sulla strada che porta a Dohuk, al Nord, anche oggi passano i carri armati e la mezzaluna della Turchia. Sono scesi dal confine, non dovrebbero e non potrebbero. Il governo di Baghdad, a dicembre ha avvertito con una nota diplomatica che «si riserva il diritto di difendere la propria sovranità, e la Turchia deve ritirare immediatamente le proprie forze armate dal territorio iracheno, astenendosi da azioni che contraddicono gli elementari principi del buon vicinato e del diritto internazionale». Ma le regole del diritto internazionale, in Kurdistan, valgono niente. E' come se nel Paese che non c'è fosse possibile tutto, tanto c'è: carri armati turchi che cercano le basi del Pkk a Nord, aerei turchi che bombardano i villaggi di montagna a Est, per non ripetere di 10 milioni di mine antiuomo lasciate da Saddam Hussein nel 1994. Talabani beve il suo tè: «Anche per queste ragioni, come si può ben capire, i curdi scappano...».

Al bazar di Sulaimaniya, nell'angolo dei cambiavalute, l'angolo più sporco, c'è chi cerca informazioni per fuggire. «Lo so - dice Talabani - e la cosa peggiore è pensare che noi avremmo tutto per essere un Paese autosufficiente. I più grandi giacimenti di petrolio sono ancora sfruttati solo qui, abbiamo tanta acqua quanta non ce n'è in tutto il Medio Oriente...». Ma l'economia del Kurdistan, con il suo dinaro, cartamoneta battuta in Svizzera, vale appena qui, è in condizioni disastrose, fiaccata dall'embargo internazionale all'Iraq e dall'embargo di Saddam ai curdi. «Avremmo tutto, e non abbiamo niente». Solo incubi. Così, al bazar, all'angolo dei cambiavalute, c'è sempre chi s'informa per vendere tutto e scappare. Voglia d'Europa, voglia di fuggire dalle paure. A mezzogiorno, nella piazza della moschea, una jeep con la croce rossa e la bandiera di «Emergency» corre veloce. E' scoppiata un'altra mina, c'è un bambino da salvare...

Giovanni Cerruti
(Fine)

DALLA PRIMA PAGINA

IL BALSERO DEL CIELO

galopatici la possibilità d'un ritorno, e per invitare i megalomaniaci a governare meglio le *folie de grandeur*.

Proprio per questo l'immagine del viaggio pontificale a Cuba è potente. Un secolo giunge a termine, dominato per intero dalla lotta fra la persona umana e le ideologie collettive che pretendono di rigenerare il singolo Uomo, di trasformarlo, di renderlo non già perfettibile ma definitivamente perfetto. Giovanni Paolo II ha speso gran parte del proprio pontificato a combattere tali ideologie, e ha contribuito alla prima frana del comunismo in Europa e Russia. Ora è all'Avana, e anche questo comunismo residuale perde la forza che aveva, si sfinisce prima ancora di finire. Restano in piedi i regimi comunisti in Asia, ma l'emisfero occidentale comincia faticosamente a liberarsi. Lo stesso Fidel Castro ha invocato la visita pontificale, perché sente forse che la pseudoreligione comunista non ha funzionato, e non produce che povertà: perché sogna di esser riaccreditato - all'ultimo minuto - dalla ben più resistente religione cattolica romana.

C'è chi chiama tutto questo fine della storia, trionfo compiaciuto delle democrazie liberali, del libero mercato. Per il Pontefice le cose stanno diversamente. Finisce l'idea di una Terza Roma, che il comunismo moscovita volle ardentemente incarnare e che affascinò non pochi capi rivoluzionari nel Terzo Mondo, a cominciare da Castro e Che Guevara in America Latina. Finisce l'idea di una Terza Internazionale, come a suo tempo finì l'idea del Terzo Reich, del Terzo Regno immaginato dal messianismo hitleriano. Finisce in genere il sogno di una Terza Via - impersonata successivamente da Bisanzio e da Mosca, lontana dalla Prima Roma che il Papa vuol restaurare - e questo significa che la storia non si conclude ma ricomincia nell'emisfero occidentale. E' quanto sembra pensare il Pontefice, fin dalle prime sue missioni.

Cuba naturalmente gli stava particolarmente a cuore, perché la presenza del cattolicesimo romano in America Latina sta intensificandosi da molto tempo, e mancava questo essenziale tassello. Cuba castrista è fallita da innumerevoli anni, ma continua a esercitare il fascino sui tanti popoli in stato di povertà, che continuano a sognare terze vie rivoluzionarie, lotte finali contro il capitalismo americano. Le stesse gerarchie cattoliche smarrite, e spesse volte i Teologi della Liberazione sono stati attratti da religioni castriste, e neo-castriste. Ci sono poi i santi politici di queste religioni, che continuano a sedurre non solo in America Latina ma nel resto del mondo. Santi con le loro reliquie, con i loro rituali, con i loro fedeli, che competono con i santi e con le istituzioni del cattolicesimo romano. Il Papa li conosce: sa il potere magnetico esercitato ancor oggi dal mito di Che Guevara, sa il potere che esercita sulle immaginazioni il sottocomandante Marcos in Messico. Sa che a Cuba si accampano sui muri delle case le gigantografie di Gesù, del Santo Padre, e del Che. Il Che non è ricordato per quello che effettivamente fu: per l'inflessibile fedeltà sovietica che lo animò, per la crudeltà con cui liquidò oppositori di ogni compagni negli anni in cui governò a Cuba. E' ricordato come uomo donchisciottesco, armato contro il capitalismo imperiale americano. E' ricordato come ultimo rappresentante di quei megalopatici - di quei sofferenti sacrificati dalla megalomania dei più forti - cui anche il Papa intende rivolgersi.

Precisamente questo d'altronde ci si aspetta dal Pontefice, a Cuba: che parli anche lui dei pericoli di un libero mercato che si mondializza senza ordine, che si estende senza regole, senza temperanza, senza cura per quel che patisce la singola persona umana. Che si soffermi anche lui sulle trappole delle nuove follie di grandezza, che potrebbero risorgere nel Duemila e accrescere le megalopatie dell'oggi. Che competa anche lui, alla stregua di nuovo Santo, con i Santi delle pseudo-religioni politiche che trascinano gli esclusi o disoccupati. Non a caso gli abitanti dell'Avana salutano entusiasti l'Uomo di Verità, e al tempo stesso trascrivono sui muri, citando le parole pronunciate dal Pontefice contro i misfatti del capitalismo incontrollato o degli embarghi punitivi: «Non c'è pace senza giustizia». Da questo punto di vista il viaggio di Giovanni Paolo II a Cuba non è paragonabile ai precedenti pellegrinaggi in Polonia o Lituania, a Praga o a Budapest. Lì c'erano santi, che il comunismo aveva lasciato in eredità e con i quali occorreva sottilmente conciliarsi. A Cuba e in America Latina invece i Santi esistono, anche se si nutrono di menzogne e di paganesimi politici. Le loro religioni sono prive di chiese durature come di leggi, ma adoperate come dighe contro una mondializzazione capitalista che impaura, che scatena gli individui anziché liberarli, che si desidera e si rinvia.

Sul finire del millennio rinascono i progetti di ampie costruzioni mondiali, e regionali: con le loro promesse di ambizioni grandiose, di epopee, e anche di patologie. La storia per l'appunto non finisce, e ancora una volta occorre abituare la singola persona a convivere con il Grande, e convivere con le Megalopoli, senza esserne schiacciata come è accaduto nel secolo presente. E' quel che lascia intendere il Papa, quando denuncia le ideologie totalitarie del passato, e però incita a correggere sregolatezze e ingiustizie del capitalismo uscito vincente dalle guerre ideologiche del '900. Nuove istituzioni di carattere imperiale stanno prendendo forma, che rendono fragili i vecchi Stati Nazione, che ridisegnano le geografie, e mancano disegni politici forti, capaci di regolare e ordinare queste trasformazioni. Manca la diga, il baluardo protettivo, che aiuti a pensare in maniera imperiale non solo l'economia, ma anche la politica: che sappia governare le persone, e integrarle con strumenti che l'economia o l'intensificazione degli scambi non possono mettere a disposizione. Manca quel che i greci chiamano *katechon*: la figura che «tenga insieme» le genti in tempi di transizione, e eviti che disperati e smarriti fuggano in millenaristiche zattere.

Il *balsero del cielo* vorrebbe essere questo *Katechon*, e non semplicemente riconciliare il cattolicesimo con il comunismo castrista, o inventare una Terza Via concepita stavolta a Roma. E' sperabile almeno che così. E' sperabile che Giovanni Paolo II non dimentichi quel che i cubani hanno sofferto, a causa del comunismo: che non dimentichi le prigioni per i delitti di opinione, le torture di dissidenti e di omosessuali nelle galere, le migliaia di *balseros* uccisi, i centomila internati nei campi di concentramento a partire dal '59, i diciassettemila fucilati per volontà del Che, di Fidel, e di Raul Castro. E' sperabile che insegua il sogno torbido di un'alleanza tra Chiesa romana e chiesa castrista, in vista delle future battaglie contro il capitalismo sregolato che si riserva il prossimo secolo.

Barbara Spinelli

Campagna della Fieg [illegible] per i giornali»

ROMA. Una campagna pubblicitaria a «sostegno della stampa come mezzo pubblicitario», una delle maggiori realizzate in Italia, è stata promossa dagli editori della Federazione italiana editori giornali (Fieg). E' quanto rende noto un comunicato della Fieg, spiegando che «l'iniziativa, che coinvolgerà [illegible] testate associate alla Fieg e comunque quelle rilevate da Audipress, svilupperà globalmente il maggior volume di contatti mai ottenuti da una campagna attraverso periodici e quotidiani». Oltre [illegible] annunci appariranno sulle pubblicazioni di oltre 100 editori per una somma totale di letture superiori a 250 milioni per i periodici ed ai milioni per i quotidiani. «La comunicazione - spiega la nota - è giocata su due soggetti, che saranno pubblicati nel primo trimestre '98, formato pagina, su 64 maggiori quotidiani italiani e su ben 174 periodiche settimanali e mensili».

Forse una traccia dalle analisi di piatti e bicchieri. Si cercano due giovani croati che l'uomo aveva ospitato

Ultima cena in sacrestia con i killer

Milano, ucciso un pastore anglicano di 51 anni

MILANO. Un'ultima cena per l'omicidio nella chiesa anglicana. Sono gli ingredienti per un buon giallo. Ma forse, dietro l'assassinio del reverendo Gregory Stewen Beheydt, 51 anni, americano, pastore della comunità anglicana milanese (150 anime di origine anglosassone), si potrebbe nascondere in realtà la semplice storia di una rapina finita male. Gli inquirenti sospettano infatti che ad ucciderlo, forse involontariamente, possano essere stati due giovani rifugiati croati: Denis, 19 anni, e Andrea, sui 35, ai quali da novembre il pastore, descritto unanimemente come persona proba e pia, aveva dato ospitalità nel proprio appartamento, quattro locali al piano superiore della piccola chiesa anglicana, incastonata tra i palazzi di via Solferino 17, quasi davanti alla sede del Corriere della Sera.

I due giovani croati, stando al racconto di una parrocchiana, avrebbero lasciato l'abitazione del pastore solo qualche giorno fa, non più tardi di sabato o domenica. Ma nell'appartamento dove il cadavere ieri mattina è stato rinvenuto, legato ad una sedia e perfettamente vestito, gli agenti della Mobile hanno trovato le tracce di una cena, consumata lunedì sera, l'ultimo giorno in cui padre Gregory è stato visto vivo. A tavola sedevano tre persone: lo stesso pastore e probabilmente i suoi due assassini. Per questo la scientifica sta analizzando le tracce trovate su tre bicchieri (in parte ancora riempiti di vino) e su tre piatti, oltre a numerose impronte digitali e reperti di altro genere rinvenuti un po' ovunque: tra questi alcune riviste pornografiche e filmini gay che potrebbero essere stati portati dagli assassini per confondere le acque. Secondo un'iniziale ricostruzione, le due persone avrebbero tramortito il religioso mentre sedeva ancora a tavola, poi lo avrebbero legato imbavagliato con del nastro adesivo e trasportato, utilizzando la stessa sedia su cui si trovava, nel bagno di servizio. Quindi, hanno rovistato nei cassetti e negli armadi delle due camere da letto (il resto dell'appartamento era in ordine), finché non hanno scoperto quel che cercavano: 1 milione e 400 mila lire. La somma che poco prima era stata consegnata al pastore per il sostentamento dalla responsabile amministrativa della comunità anglicana, Miss Claire Grant, la donna che per ultima ha incontrato padre Gregory e che ieri ha raccontato ai giornalisti di averlo visto verso le 10 di lunedì sera. Miss Grant ha anche aggiunto che martedì pomeriggio la figlia di una sua amica si era recata a cercare padre Gregory, ma avendo trovato la porta dell'abitazione chiusa a chiave, se n'era andata.

Rubato 1 milione e 400 mila lire Trovate riviste porno Forse lasciate per confondere le acque

E' probabile che l'assassino o gli assassini non volessero uccidere davvero il pastore anglicano. Sarà l'autopsia a stabilirlo ma gli inquirenti non escludono che a provocare la sua morte, più che i colpi inferti alla testa (considerati leggeri), possa essere stata un'asfissia determinata dal nastro adesivo che gli copriva bocca e naso e che solo ieri mattina, intorno alle 10 meno un quarto, gli è stato strappato dal viso, quando un altro pastore anglicano, salito nell'abitazione di padre Gregory, ha scoperto il cadavere.

Denis e Andrea, fuggiti dagli orrori della guerra nel loro Paese, avevano trovato in padre Gregory un protettore e un amico che per due mesi e mezzo aveva fornito loro un letto e del cibo in cambio di piccoli lavoretti nella chiesa. Un gesto di generosità che non tutti nella piccola e chiusa comunità anglicana avevano apprezzato fino in fondo. Sembra che i due giovani croati, così hanno raccontato alcuni membri della comunità, col passare del tempo si fossero fatti «sempre più esigenti» e forse non erano del tutto a posto con la testa. «Bisogna capire - spiega una parrocchiana, Caterina Alm - che quei due avevano vissuto un'esperienza come la guerra. Non è giusto saltare subito a facili conclusioni». La donna ha aggiunto che proprio l'altro pomeriggio, intorno alle 18,20, aveva telefonato a casa di padre Gregory senza risposta.

La chiesa anglicana di via Solferino

Secondo un altro parrocchiano, invece, Denis e Andrea sarebbero stati in qualche modo allontanati e invitati ad andare nella comunità di Fratel Ettore, dove però non avevano trovato posto. Così lunedì sarebbero tornati da padre Gregory per chiedere di nuovo ospitalità o forse già con l'idea di una rapina. La porta dell'appartamento non era forzata in alcun modo, segno comunque che il pastore anglicano aveva aperto la sua casa a delle persone conosciute. Dalle indagini si occupa il sostituto procuratore Ilda Boccassini, ieri di turno in procura. Il magistrato in mattinata si è recato sul posto insieme al vice console britannico chiamato per il riconoscimento e le pratiche di rito. Il pastore Gregory Beheydt si trovava a Milano dal 31 agosto scorso, dopo aver passato un lungo periodo come sacerdote a Tangeri, in Marocco.

Paolo Colonnello

Gregory Stewen Beheydt. Il suo cadavere viene portato all'obitorio

Suicidio al bar delle top

Milano, si è sparato il contitolare del locale ritrovo delle modelle

MILANO. Un colpo di pistola nel buio della cantina del «Fashion cafe», il bar delle top model. Ha fine così la sua vita Roberto Piras, 47 anni, cagliaritano, contitolare del noto locale milanese, luogo di ritrovo per modelle o aspiranti tali nel cuore di Brera, in via San Marco. Erano circa le 13. In quel momento nel bar si trovavano diversi clienti che hanno fatto particolare attenzione a quel colpo sordo che proveniva dal pavimento. E' stato il socio, Edoardo Gallo a voler scendere per controllare cos'era successo e a scoprire così il cadavere dell'amico. In pochi minuti sul posto sono arrivati l'ambulanza e i carabinieri.

Il fatto è avvenuto a poche centinaia di metri da dove, alcune ore prima, era stato rinvenuto il cadavere del pastore anglicano Gregory Beheydt, tanto che in un primo momento si è pensato che i due fatti di sangue potessero essere collegati. Poi si è scoperto che Piras, sposato e con una figlia piccola, aveva lasciato una lettera nella quale accennava al fatto di essere stressato e stanco di vivere. Forse tra i motivi del suicidio la paura di essere ammalato di tumore. Ma non si esclude che l'uomo potesse avere anche problemi economici.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, lasciata la lettera di addio in cantina, Piras si è puntato alla testa la pistola, regolarmente denunciata, e ha premuto il grilletto. E' morto all'istante. A nulla sono valsi i soccorsi. L'uomo non aveva precedenti penali ed era noto per il carattere mite, anche negli ultimi tempi sembrava incupito. Il locale, un caffè esclusivo, pian piano si era trasformato in un posto più alla mano, anche la sera era preso d'assalto da giovani. [p. col.]

Il dramma all'alba, colpito da una raffica di mitraglietta. Un mistero sul perché della fuga

Non si ferma all'alt: inseguito e ucciso

Incensurato, viaggiava ai 200 all'ora in centro a Parma

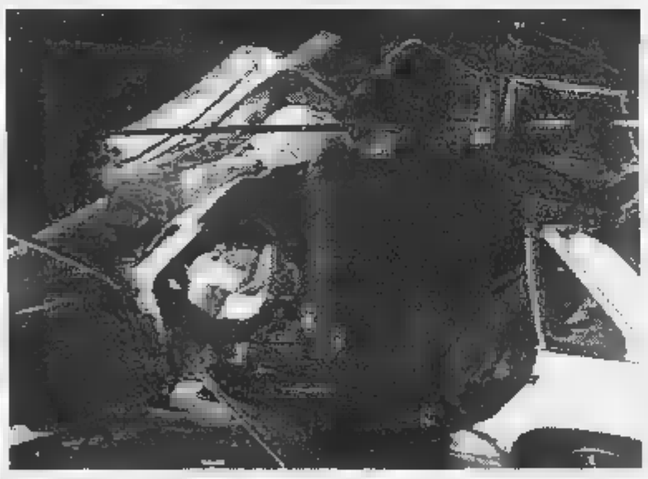
MODENA. Non si ferma all'alt della polizia e viene ucciso da un colpo di arma da fuoco durante un inseguimento ai duecento all'ora lungo la Via Emilia, tra Parma e Reggiano. Non era un delinquente, Claudio Nadalini, 38 anni, di Formigine di Modena, sposato e padre di due figli. Amici e parenti lo ricordano come un uomo per bene; negli schedari della polizia neppure una riga sul suo conto. Incensurato. Eppure qualcosa dev'essere scattato nella sua mente quando, alle 5 di ieri mattina, in pieno centro storico a Parma, Nadalini si è lanciato in una corsa folle e inspiegabile, che è sembrata quasi una sfida alla polizia.

E' finita la tragedia: dopo sei minuti d'inseguimento, la «Volvo» modenese viene colpita da una raffica di mitraglietta. Un proiettile lo colpisce al collo, l'auto finisce fuori strada schiantandosi contro un pilone.

Claudio Nadalini era una persona «normale». Nessun guaio con la giustizia, un gran lavoratore. Fino a qualche anno fa gestiva una pizzeria a Formigine; da poco dirigeva un bar-tabaccheria nel capoluogo. Uno «pulito», insomma, così come «pulita» sembra essere l'automobile: non è stato trovato nulla di compromettente, almeno a un primo controllo. Ma allora, perché quella fuga suicida?

Il dramma comincia in piena notte. I poliziotti, prima di vedere sfrecciare la «Volvo» di Nadalini nel pieno centro di Parma, la sentono sgommare. Subito si lanciano all'inseguimento. Sono due le «volanti» impegnate in quest'operazione. Poco dopo, proprio davanti alla prefettura, una riesce ad affiancare l'auto di Nadalini. Ma lui la «stringe». Il poliziotto riesce a tenere il mezzo in strada e intanto chiama rinforzi via radio. La folle rincorsa riprende, lungo la Via Emilia, le «volanti» ora sono diventate tre. Gli agenti notano che, a un certo punto, il fuggiasco lancia qualcosa dal finestrino. Forse sarà droga, pensano. In realtà è un telefono cellulare; lo troverà un'altra pattuglia della polizia pochi minuti dopo. Chissà perché liberarsene... Durante la corsa, che dura complessivamente sei minuti, il gruppo rischia grosso: un paio di semafori rossi, un camion con il quale sfiorano il frontale.

Ma Nadalini non rallenta ed è a questo punto - la auto hanno raggiunto Calerno, al confine con la provincia di Reggio - che gli inseguitori decidono di sparare alle gomme. Questa, almeno, l'intenzione del sovrintendente e capopattuglia Antonino Sgroi, che siede accanto all'autista della «volante» che tallona il fuggiasco. Spiegherà Massimo Bax, vicequestore aggiunto e dirigente della squadra «volanti», che i colpi sono stati sparati a scopo intimidatorio, il sovrintendente voleva colpire le gomme».



La Volvo di Claudio Nadalini dopo la sparatoria

Ma qualcosa non va per il verso giusto: parte una raffica, a quella velocità è difficile colpire nel segno. I proiettili si conficcano nel cofano della «volante», crivellano la «Volvo» di Nadalini. Uno lo colpisce alla nuca. La «Volvo» sbanda e si schianta contro un pilone. Secondo la versione della questura di Parma, Sgroi avrebbe sparato due colpi in aria a scopo intimidatorio; quindi, convinto di avere impostato l'M-12 sul colpo singolo, ha nuovamente premuto il grilletto. Per cause ancora da accertare (non si esclude l'ipotesi di difettoso funzionamento) è partita una raffica di colpi; uno dei quali ha trapassato il poggiatesta del sedile anteriore sinistro della «Volvo» e ha colpito Nadalini. Oltre all'autopsia sul cadavere, saranno ora eseguiti anche esami balistici per appurare se il colpo mortale lo abbia raggiunto direttamente o dopo aver rimbalzato su qualche parte dell'auto. Intanto il sostituto procuratore di Reggio, Flavio Lazzarini, ha aperto un'inchiesta.

Quaquaro

DALLA PRIMA PAGINA

I DUE NEMICI

deciso di rientrare nel gioco politico, rivestendo l'attacco alla magistratura di panni padani.

Bossi ha due nemici: la Bicamerale e il nuovo movimento federalista del Nord-Est. Per combatterli ha altra scelta che allearsi con il Polo, o meglio con Forza Italia. Naturalmente la ricostituzione della vecchia alleanza vincente del 1994 è impossibile - almeno per ora. Ma il potere distruttivo o comunque paralizzante di una nuova possibile alleanza - non detta, non scritta - è notevole. Forza Italia e Lega si limiteranno a sostenersi vicendevolmente in modo contingente e opportunistico - quanto basta per rendere difficile la vita all'Ulivo. Potrebbero persino cessare d'incanto gli attacchi ai «fascisti» di Alleanza nazionale. In ogni caso si tratta di un comportamento politico soltanto negativo, per paralizzare quanto rimane all'Ulivo di capacità innovativa sul piano istituzionale, potendo attaccarlo più di tanto sul piano della politica governativa.

A favore di Bossi è questa specie di guastatore ci sono due elementi: è persistente disaffezione di molti strati settentrionali verso la politica centrale (ieri *La Stampa* ha riportato i dati di una ricerca nel Nord-Est, curata da Ilvo Diamanti, che parla di un «esteso sentimento di distacco dallo Stato ormai metabolizzato»). E poi rimane l'estrema incertezza con cui in Bicamerale si procede verso un modello federale. I due fatti sono collegati. Non stupisce che la disaffezione verso lo Stato centrale assuma caratteri secessionisti; ma è difficile stabilire quanto ciò sia dovuto a un estendersi e diffondersi di un'effettiva volontà di separatismo o non si tratti invece di una caduta di tabù verbali. Quello che anni fa veniva detto in cerchie ristrette, oggi viene riperuto anzi esibito apertamente.

Ma al di là dell'esasperazione e della provocazione, il confine reale, concretamente pensato in termini istituzionali, tra secessionismo e federalismo, rimane ancora molto incerto. Lo stesso leghismo ha oscillato e prosperato per anni sull'incertezza di questo confine. Adesso i tempi stringono. La Lega può permettere che siano altri a decidere su questo confine.

Con le ultime mosse la Lega anziché rilanciare una nuova proposta federalista, prende la scorciatoia della radicalizzazione e della padanizzazione di alcune questioni della giustizia care a Forza Italia (ad esempio la separazione delle carriere dei magistrati). Ma potrebbe essere un regalo avvelenato per Berlusconi. All'Ulivo comunque non rimane che accelerare e approfondire con coraggio le sue proposte in tema di federalismo. La coerenza del progetto dovrebbe prevalere su ogni altra considerazione.

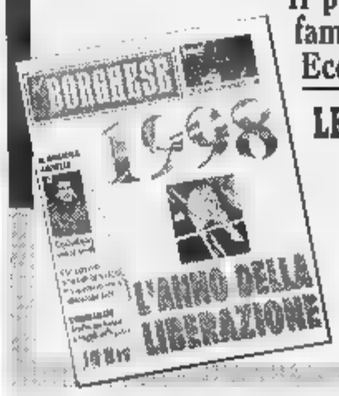
Gian Enrico Rusconi

LA NUOVA RUBRICA SETTIMANALE
A CURA DI GIUSEPPE E LUIGI DI BELLA
Sul Borghese. Un appuntamento da non perdere.

Qui DI BELLA

ESCLUSIVO INCONTRO SETTIMANALE CON I LETTORI

1.400.000 malati di tumore solo in Italia. Le grandi speranze. I dubbi angoscianti. Un caso clamoroso che ha diviso la comunità scientifica. L'avvio della sperimentazione.
Il professor Di Bella, il figlio Giuseppe, una famiglia impegnata da sempre contro il cancro. Ecco la loro voce.



LEGGETE COSA SCRIVONO OGNI SETTIMANA SU
il BORGHESE
Linea diretta con la redazione: 011 [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 Milano Via Carducci Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Obbligatorio anche per i maggiorenni in motorino. Multa doppia per chi usa il cellulare o il walkman in auto

Il casco non ha più l'età

Motociclisti all'attacco: idea folle

ROMA. Casco per tutti i motociclisti, stop al «vespino» [redacted] motore truccato, basta alla guida delle autovetture con il «foglio rosa» [redacted] all'uso selvaggio dei telefonini mentre si è al volante: sono queste alcune delle principali modifiche previste da un corposo disegno di legge, appena definito, che cambia parecchie norme del «nuovo codice della strada» ad appena cinque anni dalla sua entrata in vigore. E, naturalmente, esplodono subito polemiche e contestazioni. Protestano soprattutto i motociclisti contro l'estensione dell'obbligo del casco anche ai maggiorenni e, [redacted] parte uno scontro che accompagnerà per alcuni mesi, senza esclusione di colpi, l'iter del provvedimento [redacted] Parlamento, prima nelle commissioni [redacted] poi nelle aule di Montecitorio [redacted] Palazzo Madama.

«Anziché introdurre la corazza obbligatoria - tuona Riccardo Forte, presidente del Coordinamento dei motociclisti - sarebbe bene eliminare le molte cause di pericolo, dalla strade dissestate ai guard-rail taglienti, dalla scivolosità delle vernici ai cordoli poco visibili». Ed aggiunge, attaccando [redacted] ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa: «La popolazione maggiorenne non ha né voglia, né necessità di essere messa sotto la tutela del "preside" dei Lavori pubblici Costa, neanche sotto minaccia [redacted] sospensione». Invece, pienamente d'accordo con il ministro l'Unione nazionale autoscuole e studi di consulenza automobilisti, l'Associazione Sicurstrada e l'Associazione amici sostenitori della polizia stradale. Un dato drammatico: Nel '96 62 mila 381 persone sono rimaste ferite e 1178 sono morte in incidenti che hanno coinvolto ciclomotori e motocicli. «Una strage!», sottolinea la Sicurstrada.

I 65 articoli del provvedimento abbracciano un po' tutti gli aspetti del codice della strada.

Casco: E' bastata la cancellazione di una sola parola, «minorenni», per rendere obbligatorio l'uso del casco per tutti coloro che guidano ciclomotori [redacted] motocicli.

[redacted]: Raddoppia la multa per chi usa il telefonino [redacted] il walkman durante la guida: attualmente si oscilla dalla 50 mila alle 200 mila lire, in futuro si avranno multe da 100 mila a [redacted] mila lire a seconda della gravità del comportamento. Naturalmente resta consentita l'utilizzazione di apparecchi a viva voce

Foglio rosa: Chi ha l'autorizzazione [redacted] ad esercitarsi alla guida, il foglio rosa, [redacted] potrà più farlo per conto proprio, ma soltanto [redacted] veicoli «muniti [redacted] doppi comandi» e [redacted] al fianco [redacted] persona in funzione di istruttore.

Rilascio patenti: Può essere negato anche alle persone condannate ad almeno tre anni di carcere, se possono agevolare reati della stessa natura di quelli commessi.

Taxi: Sarà permesso l'utilizzo per [redacted] proprio» fuori dell'orario di servizio. Consentito pure il servizio di noleggio con conducente per il trasporto delle persone ai «motocicli con carrozzino laterale», il famoso «sidecar».

Taxi per aeroporto: Le tariffe saranno decise con decreto del presidente della Regione [redacted] cui è ubicato lo scalo aereo e ad esse i conducenti dovranno attenersi scrupolosamente.

[redacted]: Sarà possibile presentare opposizione, entro 30 giorni dalla contestazione o dalla notifica, anche all'autorità giudiziaria in alternativa al ricorso al prefetto.

Guida sotto droga: In caso di incidente, se c'è il ragionevole sospetto che il conducente si trovi sotto l'effetto [redacted] sostanze stupefacenti scatteranno rigorose misure: nel caso che il conducente si rifiuti di sottoporsi al prelievo di liquidi biologici (escluso il sangue, per [redacted] quale occorre [redacted] consenso dell'interessato) sono previsti l'arresto fino ad un mese, l'ammenda da 500 mila lire [redacted] 2 milioni di lire e la sospensione della patente da 15 giorni a 3 [redacted].

Conformità alle omologazioni: Sono stabilite multe da 1 a 4 milioni [redacted] lire non solo per chi produce [redacted] vende veicoli [redacted] omologati, ma anche per la produzione e la vendita di componenti non rispondenti alle prescrizioni».

Gian Carlo Fossi

E chi impara a guidare potrà farlo solo su auto munite di doppi comandi

A destra il campione di motociclismo Giacomo Agostini [redacted]

«Una tranquillità per tutti»

Giacomo Agostini: sicurezza in più eviterà moltissimi incidenti gravi

Dall'alto dei suoi 15 titoli mondiali, Giacomo Agostini dichiara tranquillo che il casco se lo metterà, di sicuro. «E' sempre una protezione in più, quindi...».

Però molti storcono il naso, a partire da Valentino Rossi. Il casco toglie il bello al motorino, dice lui.

«Ma no, creda. L'importante è [redacted] usare un casco integrale per andare in motorino. Per quello basta un jet, che è leggero ma protegge».

Lei usa anche il motorino o solo moto grandi?

«Utilizzo spesso uno scooter, e mi ci trovo benissimo. Prima non lo mettevo mai, il casco, lo ammetto. Ma adesso, cambiata la legge, mi metterò in testa un bel jet, e via. Sono sicuro che questa nuova norma eviterà le conseguenze gravi o gravissime di molti incidenti stradali».

Da tecnico quale è, crede che un jet serva a salvare la vita?

«Sì, [redacted] sono convinto. Qualcosa fa certamente. E di certo servirà anche a convincere [redacted] tanti genitori incerti [redacted] timorosi ad acquistare il motorino ai figli in tutta tranquillità».

L'obbligo però adesso riguarda gli adulti.

«Sì, però bisogna dire che se [redacted] padre o una madre sanno che adesso tutti, anche i maggiorenni, dovranno obbligatoriamente mettersi [redacted] casco, secondo me saranno più tranquilli e compreranno lo scooter ai figli in massima serenità. Ci saranno meno notizie di incidenti mortali e tutti saranno più rassicurati».

Lei ha figli?

«Sì, ma [redacted] piccoli. E comunque, quando chiederanno [redacted] motorino, riceveranno insieme un bel [redacted] e finirà lì».

Ma a lei non è mai capitato di avere [redacted] incidente in motorino?

«No, mai. Mai incidenti gravi da battere la testa per terra e dover ringraziare il casco. Una scivolata sì, una volta, ma è stata una cosa da poco. Cioè, mi spiego, non stavo andando "seriamente"». [r. cri.]

Telepromozioni

Per i vip una condanna concordata

Mara Venier

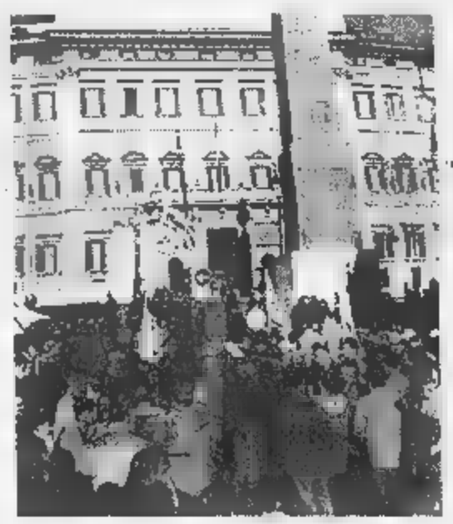
MILANO. Meno di un'ora ed era già tutto finito: la prima udienza al processo per le sponsorizzazioni tv è filata via in questioni procedurali con l'assenza [redacted] dei tre imputati-star. Pippo Baudo, Mara Venier e Rosanna Lambertucci hanno infatti preferito non farsi vedere. Non solo, le due conduttrici in tribunale potranno proprio non tornare più: i loro avvocati hanno infatti chiesto di patteggiare la pena, il pubblico ministero ha già dato il suo assenso e manca soltanto il sì definitivo [redacted] tribunale, legato [redacted] una questione di risarcimenti (Venier deve ancora perfezionare la cifra da versare alla Rai).

Questione che [redacted] risolverà in breve tempo [redacted] [redacted] marzo, data fissata dal tribunale della [redacted] udienza, Mara Venier e Rosanna Lambertucci usciranno dal processo. Con una condanna per concussione, sebbene concordata: un anno [redacted] e 4 mesi per Venier; un anno, [redacted] mesi [redacted] 20 giorni per Lambertucci. La condanna, che non avrà conseguenze (per entrambe ci sarà la sospensione condizionale) [redacted] non dal punto di vista economico, avrà in compenso il vantaggio di evitare in futuro la sgradevole [redacted] tra i loro nomi e il tribunale; cosa che, con un processo, sarebbe invece durata [redacted] lungo.

Diversa invece la scelta di Pippo Baudo che già in sede di indagini (ha lui stesso chiesto il processo [redacted] rito immediato saltando l'udienza preliminare) aveva fatto capire di voler condurre una battaglia processuale. Basata essenzialmente sull'inesistenza, secondo i suoi legali, del reato di concussione: Baudo - affermano [redacted] sostanza - in quanto artista televisivo non può essere considerato un «incaricato di pubblico servizio». Di parere diverso il pm Ichino che ha sempre ipotizzato del fatto che la Rai è un ente pubblico e quindi pubblici funzionari i suoi dipendenti.

Di queste questioni non si parlerà, però, prima del 19 maggio prossimo. In quella data infatti è stato fissato un altro processo contro Baudo, accusato di frode fiscale e di false fatturazioni, e i due procedimenti saranno unificati. Sempre in quella data il tribunale deciderà anche sulla costituzione di parte civile: l'hanno chiesta la [redacted] e diverse aziende che avevano acquistato gli spazi pubblicitari in tv. Ma l'ha chiesta anche il Codacons, adducendo il fatto che «l'aumento del [redacted] Rai a danno degli utenti è imputabile anche a pari forme di ingiusto arricchimento».

L'inchiesta sulle sponsorizzazioni televisive era partita dalla denuncia di alcune aziende che avevano acquistato «spazi promozionali» in alcune trasmissioni Rai condotte da Baudo, Venier e Lambertucci. Avevano segnalato di [redacted] dovuto pagar due volte: alla Rai il costo dello spazio e ai conduttori [redacted] costo di un sorriso in più durante quegli spazi; un sorriso che valeva molto per dare [redacted] necessario «smalto» al messaggio pubblicitario. [r. m.]



La manifestazione di allevatori davanti a Montecitorio

Il governo intende chiedere la fiducia per la legge sulle quote latte

«Presidieremo Montecitorio»

Si scatena la rabbia degli allevatori

Polemiche e urla alla Camera dopo l'annuncio di Pinto I Cobas: decisione atipica [redacted] grave

ROMA. Tutta la notte davanti al Palazzo di Montecitorio: lo hanno annunciato ieri gli allevatori che si sono schierati nella piazza antistante il Parlamento. «Chiederemo aiuto alla Protezione civile per trascorrere la notte qui - ha spiegato uno di loro, proveniente da Modena -: visto che dentro c'è battaglia, dimostriamo [redacted] solidarietà alla minoranza». «Che il ministro Pinto abbia ventilato la possibilità di porre la fiducia - ha aggiunto il portavoce Ruggero Marchioron - è [redacted] fatto atipico e molto grave. Ormai siamo disposti [redacted] tutto: se siamo nell'irregolarità, vedremo [redacted] organizzarci».

E, se sulla questione delle quote latte il governo ha posto la fiducia, alla Camera [redacted] esplosa la tempesta. Dopo le dichiarazioni del ministro per le Risorse Agricole Michele Pinto, che preannunciava la prossima richiesta di fiducia, urla e battute polemiche sono fioccate verso il presidente della commissione agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio, che difendeva il diritto del governo a porre la fiducia per approvare la nuova legge senza modifiche. Contro di lui si sono levate grida dai banchi [redacted] An e del Cod.

Prima che cominciasse la discussione, Pinto aveva annunciato che il governo non poteva accogliere ulteriori modifiche al testo. «E ciò - aveva precisato Pinto - per la ristrettezza dei tempi a disposizione (il decreto scade [redacted] [redacted] febbraio) e per le compatibilità cui non si può derogare». A quel punto, è cominciata la «bagarre»: i leghisti che gridavano «vergogna» e il Polo che protestava. Il capogruppo di Forza Italia, Pisanu, ha accusato il governo [redacted] voler affrontare [redacted] nodo del problema che riguarda «le quote trattenute dai caseifici a danno degli allevatori». Anche Giovanardi (Cdu), Poli Bortone (An) e il leghista Comino hanno duramente criticato il governo, accusato - secondo loro - di non avere la volontà di trovare soluzioni. Sulla stessa linea il senatore della Lega Nord Walter Bianco, uno dei componenti della Commissione agricoltura del Senato. Secondo Bianco, la decisione del governo di porre la fiducia [redacted] ancora una volta la dimostrazione che il ministro [redacted] rifiuta di risolvere i problemi del settore lattiero caseario. Il presidente della Camera Violante ha subito convocato la conferenza dei capigruppo.

Sono continuate, intanto, le manifestazioni di protesta. Alcune centinaia di allevatori dei Cobas, giunti a Roma da Mantova, Brescia, Modena, Padova, Cremona, Pavia, Vicenza, Reggio Emilia [redacted] Vancimuglio, hanno manifestato in mattinata davanti [redacted] Montecitorio. Secondo la polizia erano circa 300 persone. Un centinaio in più, invece, secondo Roberto Baldini, uno dei leader di Cobas, che ha definito «decreto burla» il provvedimento proposto dal governo. Un'altra manifestazione di solidarietà con gli allevatori in lotta per le quote latte si è svolta [redacted] Bergamo, per iniziativa dell'amministrazione provinciale a maggioranza leghista. Poco dopo mezzogiorno un corteo ha lasciato il palazzo provinciale per raggiungere l'auditorium di piazza della Libertà, dove si è svolta un'assemblea. Dopo una serie di interventi è stato approvato un documento nel quale, fra l'altro, viene lamentato che la politica del governo [redacted] in tutto il Paese un clima di oggettiva menomazione delle libertà istituzionali».

Questa mattina, un centinaio [redacted] di trattori lascerà il presidio di San Martino, alle porte di Pavia, per percorrere le strade della provincia [redacted] toccare decine di cittadine e paesi. L'iniziativa [redacted] stata preannunciata ieri dal portavoce dei comitati spontanei pavesi degli allevatori. Gli allevatori con i loro trattori percorreranno, dalle 10 alle 16, un'ottantina di chilometri, sostando nei centri abitati per informare la popolazione sui motivi della protesta. [r. r.]

Modena, aveva rimproverato un coetaneo perché nonostante la fede vendeva la droga

«E' Ramadan, non spacciate»: ucciso

Marocchino si ribella al clan, punito dai compagni

MODENA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per i musulmani il Ramadan è un periodo «sacro», il nono mese del calendario lunare che ricorda la «discesa» del Corano dal cielo. E [redacted] questo mesi i musulmani hanno una serie di rigide prescrizioni da osservare, dal digiuno assoluto dall'alba al tramonto fino all'astinenza sessuale. Per chi vive al di fuori della legge, questo non dovrebbe essere un problema. E invece uno spacciatore marocchino è stato ucciso l'altro giorno per aver rimproverato un «collega» che si ostinava a vendere morte. [redacted] pagato con la vita questo strano gesto di rispetto nei confronti di Maometto. Naturalmente [redacted] regola non scritta, quella [redacted] non spacciare droga durante il Ramadan. Ma finora è stata osservata dalla robusta comunità di spacciatori marocchini - in prevalenza clandestini - che abitano nelle campagne alla periferia di Modena e vivono spacciando eroina. Non a caso, questo è [redacted] periodo di «tregua». [redacted] lo sanno le forze dell'ordine che in queste settimane raccolgono i frutti della stretta osservanza dei precetti dell'islam. Gli arresti, [redacted] i reati connessi allo spaccio [redacted] stupefacenti, sono sensibilmente ridotti. Grazie [redacted] Maometto.

Ma [redacted] richiamo del Corano [redacted] deve aver fatto breccia nel cuore di [redacted] diciottenne marocchino che l'altro giorno ha colpito al cuore un connazionale il quale l'aveva rimproverato - pare non fosse la prima volta - per i suoi «strappi» alla regola religiosa. La vittima si chiamava Zakaria Ahmadi, aveva [redacted] anni e abitava in un casolare abbandonato nella frazione di Cittanova, insieme ad un gruppo [redacted] immigrati. Una zona che è una sorta [redacted] quartier generale dello spaccio, in mano ai maghrebini. Liti, aggressioni [redacted] ferimenti sono all'ordine del giorno durante gli altri mesi dell'anno. Ma non adesso.

L'assassino - [redacted] diciottenne anch'egli marocchino e clandestino, che la polizia sta ricercando - era stato più volte diffidato dai suoi connazionali dal vendere dosi di eroina nei dintorni [redacted] casolare e invitato [redacted] rispettare la regola non scritta almeno nel periodo del Ramadan. L'altro pomeriggio l'aggressore non ha accettato l'ennesimo rimprovero. Ha tirato fuori un coltellaccio da cucina e l'ha piantato nell'addome di Zakaria Ahmedi che aveva avuto l'impudenza [redacted] richiamarlo all'ordine proprio mentre stava vendendo un paio di bustine di eroina a dei tossicodipendenti. Soccorso immediatamente da un amico, la vittima è stata trasportata in gravi condizioni al Policlinico di Modena, dove è morta durante la notte. [r. q.]

Balsorano, perito all'attacco

[redacted] [redacted] scagiona il [redacted]

L'AQUILA. «Perruzza sarebbe innocente? Chi se ne frega». A Case Castella, nei pressi di Balsorano, [redacted] rimasti quasi tutti indifferenti [redacted] clamore suscitato dalla perizia sugli slip che scagionerebbe Perruzza dalla pesante accusa dell'omicidio della nipotina. Il 23 agosto '90, Cristina Capoccitti, 7 anni, dopo aver subito un tentativo di violenza fu [redacted] [redacted] colpi di pietra in un bosco a pochi passi dalla sua abitazione, e da quella dello zio. La caccia al mostro portò, dopo cinque giorni, allo zio Michele. Oggi sembra non importare niente che «il muratore» stia scontando l'ergastolo, foss'anche innocente. Una sola voce fuori dal coro dice che «se è così vuol dire allora che è stato [redacted] figlio». Il figlio, quel Mauro Perruzza, all'epoca tredicenne, che in un primo momento confessò ai magistrati di essere stato lui [redacted] uccidere la cuginetta. Per una notte, era il 27 agosto, Mauro rimarrà in procura [redacted] all'alba punterà il dito contro il padre. Sarà lui, assieme a quelle mutande che oggi scagionano Perruzza, a determinare la condanna del genitore in tutti [redacted] tre i gradi di giudizio. Bruno Dallapiccola, ordinario di genetica all'Università Tor Vergata di Roma, ammonisce a non trarre «conclusioni affrettate». [r. e.]

Trapani, grave una pensionata

[redacted] [redacted] nel [redacted]

TRAPANI. Una palazzina nel centro nuova espansione di Salemi è stata gravemente danneggiata, ieri alle 5, da un incendio divampato a causa di una stufa che avrebbe provocato la combustione di un divano. Le fiamme [redacted] [redacted] propagate [redacted] hanno coinvolto anche altri tre appartamenti. [redacted] feriti sono in tutto 11, tra cui 4 carabinieri che erano [redacted] intervenuti per i soccorsi. I feriti più gravi sono Antonina Drago, 54 anni, Margherita Piazza, 32 anni, e Antonina Agueli, 81 anni. I tre [redacted] ricoverati in prognosi riservata. Le fiamme, hanno accertato i vigili del fuoco, si [redacted] propagate dall'appartamento dell'anziana pensionata. Pare che si sia dimenticata la stufa elettrica accesa vicino al divano. La Drago e la Piazza, che per sfuggire alle fiamme si sono lanciate da una finestra del secondo piano, hanno riportato fratture multiple in tutto il corpo, mentre la pensionata, investita direttamente dalle fiamme, ha ustioni gravi in tutto il corpo. Altre quattro persone che abitavano nella palazzina di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari sono rimaste intossicate per [redacted] fumo. I quattro carabinieri sono rimasti feriti lievemente durante i soccorsi. [a. r.]

Milano, acquistate 10 mila fiale

[redacted] [redacted] [redacted] 21 ospedali [redacted] [redacted]

MILANO. La giunta regionale della Lombardia ha deciso di estendere la somministrazione «gratuita e controllata» di somatostatina e di octreotide ad altri [redacted] ospedali della Regione e ha avviato trattative per l'acquisto di 10 mila fiale di somatostatina al prezzo di 80 mila lire a fiala. Gli ospedali che distribuiranno la somatostatina sono: gli Ospedali Riuniti di Bergamo, il Bolognini di Seriate (Bergamo), l'Ospedale Treviglio-Caravaggio di Treviglio (Bergamo), gli Spedali Civili di Brescia, il Mellini di Chiari (Brescia), l'Ospedale di Desenzano (Brescia), il Sant'Anna di Como, il Maggiore di Crema (Cremona), gli Istituti Ospitalieri di Cremona, l'Ospedale [redacted] Circolo di Lecco, il Salvini di Garbagnate Milanese, l'Ospedale civile [redacted] Legnano (Milano), l'Ospedale di Circolo di Vimercate (Milano), l'Ospedale civile di Lodi, il Carlo Poma di Mantova, l'Ospedale civile di Sondrio, il Morelli di Sondalo (Sondrio), l'Ospedale di Circolo di Busto (Varese), il Sant'Antonio di Gallarate (Varese), il Macchi di Varese e il San Matteo di Pavia. A Milano si aggiungono il Policlinico, il Fatebenefratelli, il Gaetano Pini, gli Istituti Clinici di Perfezionamento, il San Carlo e il San Paolo. [r. cri.]

* Vedi regolamento presso il punto vendita che espone il materiale pubblicitario. - Aut. Min. Rich. - Scade il 3/4/1998.
a cura di CODÈ s.r.l. - Centro Illustrazione CRAI - Tel. 011/998.701

DONALD SHIMODA EMPORIUM

SALDI DA -80% PIRATA

EFF. COM. LEGGE 80

TUTA TRIACETATO	~~109.000~~ 39.000	ROSSIGNOL F67 +ATTACCO FD60	~~390.000~~ 190.000
SALOPETTEJUNIOR	~~59.000~~ 39.000	TUTA SCI UOMO DONNA	~~240.000~~ 90.000
DINASTAR X9 EQUIPE	~~1.090.000~~ 430.000	SNOWBOARD	~~480.000~~ 199.000
SALOMON PROLINC EQUIPE	~~1.130.000~~ 490.000	SCARPONI LANGE X09 RACING	~~724.000~~ 340.000
TUTA SCI FILA UOMO DONNA	~~640.000~~ 280.000	MONOSCOCCA KASTLE TCA + ATTACCO LOOK XR	~~490.000~~ 235.000
PANTALONE TECNICO	~~230.000~~ 99.000	MAGLIA PAILE	~~109.000~~ 25.000
TUTA SCI JUNIOR	~~169.000~~ 69.000	GIACCA FILA PIUMA	~~220.000~~ 99.000

VIA DUCHESSA JOLANDA, 3 - TORINO
ORARIO: MATT. 9.30 - 12.30 POM. 15.30 - 19.30

Meno trucco e nuove pettinature in attesa del modello capace di interagire

Barbie, il mito cambia volto

«Assomiglierà di più alle ragazzine»

MILANO. Ci [illegible] voluti 21 anni per far decidere i vertici della Mattel, il più grosso colosso dei giocattoli mondiale, [illegible] cambiar volto alla mitica bambola Barbie. La nuova «preferita dalle bambine» ha ora un [illegible] più morbido con il trucco appena accennato, così da mostrare uno stile più fresco [illegible] naturale, con i capelli sempre lunghi ma più sofficì e dai toni più attuali: castano [illegible] chiaro, biondo naturale [illegible] rosso ramato.

In America la nuova Barbie [illegible] uscita nel novembre dello scorso anno, mentre in Italia arriverà solo a marzo affiancandosi [illegible] quella [illegible] lo storico look. Da quando è stata creata, [illegible] bambola ha cambiato più volte il [illegible] look ma solo tre volte le fattezze del viso. Accadde nel 1967, nel '77 [illegible] adesso. Nel '77 i padri della Barbie [illegible] ispirarono al volto dell'allora popolarissima e fascinosissima Farrah Fawcett, il cambiamento attuale è frutto di una ricerca di mercato a livello mondiale. «Abbiamo fatto di tutto - spiega l'amministratore delegato della Mattel Italia Alessandro Giambalvo - per avvicinare la bambola al gusto delle bambine di oggi. L'amica di plastica [illegible] milioni di ragazzine in tutto il mondo vuole [illegible] come loro in tutto e per tutto. Poco trucco, vestiti all'ultima moda, acconciature sempre più facili da pettinare.

Ma come [illegible] nato il fenomeno Barbie [illegible] soprattutto chi l'ha inventata? «E' stata Ruth Handler - spiega Giambalvo - moglie di uno dei due fondatori della Mattel, che nel 1959 ebbe l'intuizione. Guardando sua figlia giocare con una bambola di carta alla quale incollava addosso [illegible] vestiti disegnati con vari colori, la signora decise che forse la bimba [illegible] sarebbe divertita di più [illegible] la bambola fosse stata tridimensionale [illegible] i vestitini potessero [illegible] assomigli[illegible] [illegible] quelli veri». Così è stato ed [illegible] la grande azienda americana [illegible] avvicina ad un traguardo invidiabile. Nel '99 Barbie compirà quarant'anni e il suo successo continua a crescere. Soltanto in Italia vengono vendute tre milioni [illegible] mezzo di bambole l'anno creando un movimento di mercato (alle vendite della Barbie vanno aggiunte quelle delle centinaia di accessori [illegible] la casa, il camper, i trucchi, i vestiti) di novanta miliardi. «La Barbie - racconta Giambalvo - rappresenta il [illegible] [illegible] nostro fatturato che nel '97 ha toccato la cifra di 180 miliardi [illegible] un incremento del 18% rispetto al '96. L'età delle bambine che acquistano Barbie va dai 3 ai 10 anni, ma piace anche a ragazzine di 12 o a bimbe di appena 2». «Dai tre [illegible] sei anni - spiega il dirigente - le bambine vogliono le versioni più sognanti come la Barbie magia dei fiori, quella con capelli lunghi o con i vestiti [illegible] sogno. Dai sei anni in su, visto che la [illegible] di plastica diventa per tutte le acquirenti una specie [illegible] amica del cuore più grande, la Barbie più venduta è quella vestita da aerobica anche [illegible] prevediamo che fra poco, e cioè da quando metteremo sul mercato [illegible] Barbie "Mitica", quest'ultima sarà presto [illegible] nei negozi».

Nuovo look, adesso anche un nuovo volto. Ma come sarà la Barbie del [illegible] Giambalvo spiega: «Sarà sempre più vicina alle generazioni che verranno poiché nei nostri play-lab (laboratori-gioco) [illegible] El Segundo in California e di East Aurora in Canada stiamo già pensando [illegible] una bambola capace di interagire con l'essere umano». Come? «E' ancora top secret, ma sarà una grande sorpresa».

Luca Dondoni

[illegible]

- [illegible] Fatturato Mattel International nel 1997: 9000 miliardi di lire.
- [illegible] Fatturato Mattel Italia nel 1996: 151 miliardi di lire
- [illegible] Fatturato Mattel Italia nel 1997: 180 miliardi di lire (+18%)
- [illegible] Numero di Barbie vendute in Italia: 3,5 milioni
- [illegible] La Barbie rappresenta il 50% del fatturato Mattel in Italia pari a 90 miliardi
- [illegible] Target di mercato della Barbie: soprattutto bambine dai 3 ai 10 anni
- [illegible] Numero di modelli di Barbie realizzati dalla Mattel: un centinaio
- [illegible] I modelli più venduti in Italia:
  - Per le bambine tra 3 e 7 anni: Barbie Magia dei fiori, Barbie capelli lunghi, Barbie vestiti del sogno
  - Per le bambine tra 7 e 10 anni: Barbie aerobica
  - Sul mercato arriverà entro breve tempo un nuovo modello, Barbie mitica, ispirata all'abbigliamento delle teen-agers
- [illegible] Barbie compirà 40 anni nel 1999: è nata nel 1959 da un'intuizione di Ruth Handler, moglie di Mister Mat (cofondatore col socio Ellison della Mattel)

A sin. la nuova Barbie e la vecchia Sono, Gaia De Laurentiis

«Vi prego, non toccatela»

Gaia De Laurentiis: è perfetta così

ROMA. Una nuova Barbie, dal viso più morbido, con un trucco leggerissimo per uno stile più fresco e naturale, più vicina al look delle ragazze del Duemila. La nuova bambola, presentata ieri dalla Mattel, non entusiasma Gaia De Laurentiis, che conduce «Target», in onda [illegible] Canale 5.

Una bambola meno sofisticata, più vicina, secondo la Mattel, ai gusti delle bambine di oggi. Lei non è d'accordo?

«La ragazzina semplice c'è già, faceva già parte della famiglia di Barbie: è Skipper, la sorella. Poco seno, capelli lunghi e frangetta, vestiti semplici. Perché cambiare Barbie? E' un mito, non va toccata. Deve rimanere così com'è».

Secondo lei non era un po' superata?

«Assolutamente no, è un caposaldo dell'infanzia e dell'educazione di qualunque bambina. Un gioco che mette d'accordo [illegible] unisce bambine [illegible] sei anni e ragazzine di 14. Altro che "Cicciobello" o altre bambole che si rivolgono ad una fascia molto più ristretta».

Forse c'è il timore che una Barbie bellissima crei complessi nelle adolescenti, alla ricerca costante di un modello da imitare.

«Se è questo il problema, quanti "cattivi esempi" arrivano dalla pubblicità [illegible] dalla televisione? La Barbie, sinceramente, [illegible] questo contesto, mi sembra davvero il male minore. Anch'io da ragazzina avevo i miei bravi complessi, ma [illegible] erano certo colpa di una bambola».

Lei giocava con Barbie?

«Sfido chiunque a trovare una ragazza che non ci abbia giocato almeno una volta. Io avevo [illegible] Barbie, Ken e Skipper. Ci giocavo molto, soprattutto quando [illegible] sola, per un periodo anche con mia sorella, fino a che lei (che ha cinque anni più di me) non è diventata troppo grande. Qualche anno dopo la Barbie, ho ricevuto in regalo la [illegible] roulotte».

Fino a che età ha giocato con la Barbie?

«Avevo 14 anni, mi pare, quando mi resi conto che non avevo più l'età per giocare con le bambole. Però confesso che mi piace ancora adesso. Per me rimane un mito».

la. tor.

Gaultier [illegible] Parigi

Il [illegible] seduce la moda

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Un po' principessa berbera e un po' damerino. L'uomo-donna Tuareg di Jean Paul Gaultier fruga passato e presente in un reinventato accampamento, fra marsine [illegible] sfoderacchiate [illegible] bluse simili a tendine veneziane. Sugli abiti neri amovibili panier diventano tettucci cabriolet, da eliminare a piacere. In una confusione di sessi, cadenzata dal ripetitivo suono della spinetta, Gaultier conclude [illegible] kermesse parigina. Sposa giacche selvagge a polpe da Casanova, traveste il modello Tannel da damina dark, con parrucca e crinoline. Stropiccia tessuti ricamati a toile de jouie, che valgono svariati milioni, neanche fossero stracci.

Il neo-primitivo imperversa. Accende la fantasia di Paco Rabanne che lo proietta [illegible] Duemila. Dopo una carrellata [illegible] fosforescenti abiti porcospino e tuniche trasformabili [illegible] ventagli azionando un cordino, [illegible] la danza tribale. In pedana una coppia [illegible] nudi, simil-mahori, cosparsi di arabeschi in metallo. Lui sfoggia un gigante coprifallo a missile, di africana memoria, in acciaio inox. La platea ulula.

Saint Laurent festeggia 40 anni di carriera. La fedele musa di sempre, Catherine Deneuve, ricorda il loro primo incontro: «Quando lui creò gli abiti per "Belle de Nuit". Da quel momento non ci siamo più lasciati...» La [illegible] collezione, omaggio all'attrice, è un inno alla Cina. Tuniche di seta cruda lilla, turchesi e arancioni per ragazze che sfoggiano cappelli a pagoda, collier di giada, sarong e bluse guru. Intercalati da tailleur e chemisier in chiffon stampati come aiuole, profilati da volant palpitanti. Ieri, a Saint Germain, inaugurazione dell'Emporio Armani nell'ex drugstore [illegible] 1200 metri quadri. Lo stilista accoglie Claudia Cardinale [illegible] Monica Bellucci, Joaquin Cortez e Charlotte Rampling. Il creatore disegnerà la «carrozzeria» delle macchine fotografiche. Al vernissage pure Gaultier, Rabanne e Lagerfeld. Il re della giacca confida: «Niente feste sontuose, ho preferito devolvere una lauta somma per restaurare le vetrate della chiesa di Saint Germain». **(a. ama.)**

In un libro le riflessioni del filosofo ex fidanzato della Parietti

«La mia Alba di dolore e amore»

Bonaga: così soffre l'amante lasciato

A fianco, Alba Parietti. A destra, il professore di filosofia Stefano Bonaga, suo ex compagno

«Come le pillole, la scrittura [illegible] amica del disperato d'amore». Il professor Stefano Bonaga, docente di filosofia all'Università di Bologna, [illegible] soprattutto ex fidanzato di Alba Parietti, alle pene del cuore ha dedicato un libro: 119 pensieri «sulla disperazione d'amore» (che è anche il titolo), senza mai fare riferimento esplicito al disperato (lui) né all'oggetto della disperazione (Alba). I due si erano amati per anni, poi lasciati due estati fa quando lei si innamorò dell'attore Christopher Lambert, quindi rimessi insieme, infine divisi, forse per sempre.

Ma è rimasto lo strazio, nell'animo del filosofo, che ora si sfoga con riflessioni, aforismi, metafore. Autoironico: «La condizione dell'innamorato [illegible] paragonabile [illegible] quella dell'idiota, la cui inutile perseveranza irrita se stesso, l'altro, tutti quanti hanno la pazienza di osservarla». Ironico: «Quando si soffrono le pene della disperazione d'amore buttare l'io nella pattumiera. In genere esso è già [illegible] che ci attende». Rassegnato: «Il panico dell'amore disperato non si guarisce con nulla». Descrittivo: «Il disperato d'amore è solo e asociale come l'ultimo combattente giapponese, ha lo stesso cominciato isolamento, come lui non accetta che la guerra è finita».

«Chi patisce dopo l'abbandono è solo e asociale come l'ultimo combattente giapponese: come lui non accetta che la guerra è finita»

Vent'anni dopo «Frammenti di un discorso amoroso» di Roland Barthes, [illegible] altro intellettuale affronta il tema dei sentimenti e dell'incomunicabilità tra chi abbandona e chi [illegible] abbandonato, tra chi gioisce e chi soffre, tra chi vive e chi è morto nell'animo. Nulla a che vedere con la filosofia, avverte l'autore. Piuttosto [illegible] «sismografo che registra un fenomeno naturale attraverso la non linearità della scrittura».

Il lettore, tuttavia, non si aspetti soluzioni: Bonaga non dice quando passano le pene di amore né come far rimarginare le ferite della passione delusa. E neppure illude l'amante tradito su una presunta nobiltà della sua condizione. Anzi: «Un disperato d'amore diventa, nella società, un inetto che porta via il lavoro a chi lo sa fare», dunque «lo si condanni ai lavori forzati». Gli unici consigli riguardano l'uso di pillole per dormire, perché l'unico momento in [illegible] [illegible] dolore si acquieta è il sonno. C'è anche - osserva Bonaga - chi compra «ani[illegible] gatti e chi scopre il pollice verde. A loro il professore augura buona fortuna.

Ma è giusto accanirsi con sadismo (e masochismo, nel caso dell'autore) [illegible] chi sta male, senza nulla dire di chi è la fonte del dolore? Il filosofo trattiene il rancore, ma qualche frecciata agli amati (Parietti?) non manca. Come al pensiero 97: «L'offerta di amicizia da parte dell'amato che si è sottratto all'amore è frequente e spaventosa. Con essa l'assente esercita un altro degli atti di pura crudeltà di cui [illegible] specialista».

Si rassegni, dunque, chi nel libretto (96 pagine, edito da Feltrinelli) cercava, forse, almeno un poco di solidarietà: troverà, al contrario, commiserazione e [illegible] laconica conclusione: «Nonostante tutto, una risata cosmica seppellirà i disperati d'amore».

Stefano Mancini

LOTTO CONCORSO N. 6

MERCOLEDI' 21 GENNAIO 1998

Bari	22	72	60	20	57
Cagliari	54	86	47	80	38
Firenze	25	28	52	34	87
Genova	46	74	34	14	65
Milano	49	61	46	3[illegible]	79
Napoli	85	37	65	20	87
Palermo	[illegible]	24	48	37	18
Roma	26	51	8[illegible]	6	40
Torino	44	53	76	22	6
Venezia	49	62	16	57	55

[illegible]

Bari	22	Palermo	59
Firenze	25	Roma	26
Milano	49	Numero Jolly	
Napoli	85	Venezia	52

Montepremi L. 6.191.708.068

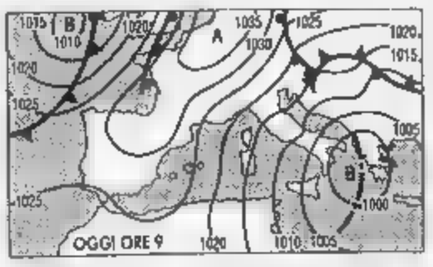
Nessun 6

Jackpot 3.200.000.000

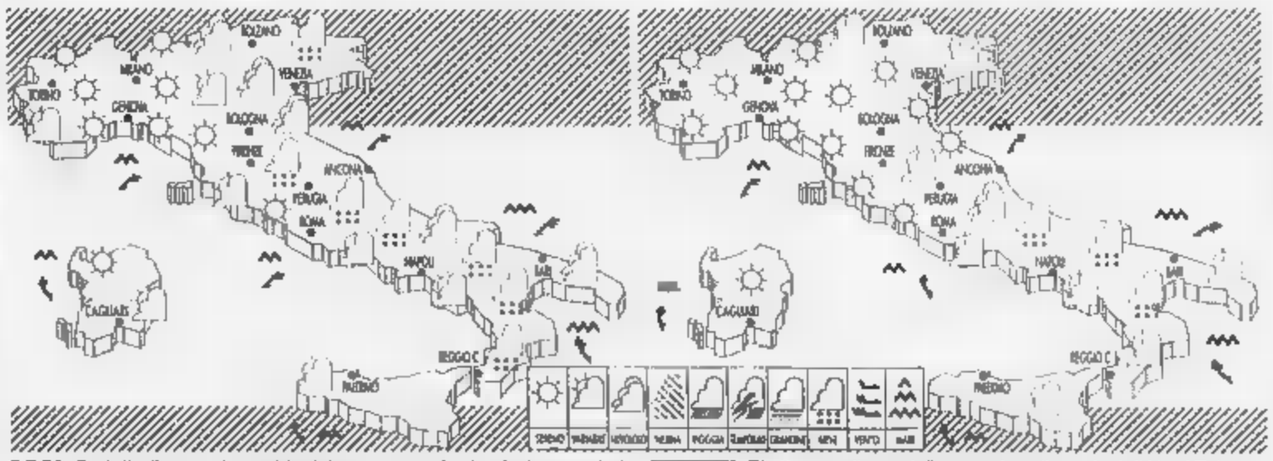
	Punti	Lire
Ai 7	5	221.132.400
Ai 1259	4	1.229.400
Ai 54.636	3	28.300

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



ANCORA ARIA [illegible]. E' ancora piuttosto attivo il «vortice» depressionario [illegible] incombe sulla penisola. Con il [illegible] epicentro sullo Ionio, continua a convogliare [illegible] [illegible] instabile, proveniente [illegible] regioni balcaniche, penalizzando in particolare [illegible] regioni centromeridionali. Solo [illegible] sabato [illegible] domenica allenterà la presa, quando da Ovest si porterà verso il Mediterraneo una perturbazione atlantica. **Situazione [illegible] dopodomani.** Annuvolamenti irregolari con precipitazioni su Basilicata, Puglia [illegible] Calabria ionica. Sereno o poco nuvoloso [illegible] sul resto della penisola, tendenza [illegible] pomeriggio a formazioni nuvolose sulle Alpi piemontesi.



OGGI. Su tutto il versante occidentale comprese le due isole maggiori prevarrà il cielo poco nuvoloso a tratti variabile. Sul versante orientale invece, annuvolamenti localmente intensi con associate precipitazioni nevose [illegible] Friuli Venezia Giulia e lungo la dorsale appenninica.

[illegible]. E' atteso un lieve miglioramento sulle regioni di Nord Est mentre sulle regioni centromeridionali adriatiche e su quelle appenniniche si avranno ancora delle locali piogg[illegible] nevicate intermittenti sui monti. Ancora temperature rigide specialmente quelle notturne.

CITTA' ITALIANE

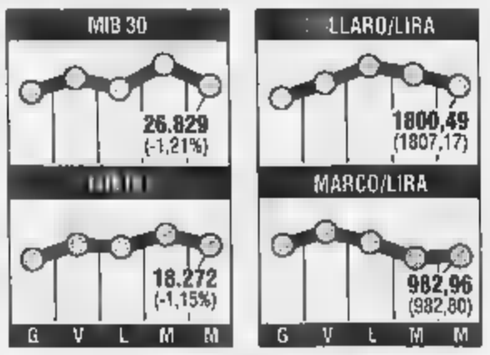
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	7	Bologna	2	12	Bari	6	11
Bolzano	1	[illegible]	Firenze	3	12	Napoli	[illegible]	10
Verona	7	13	Pisa	0	11	Potenza	0	10
Trieste	8	11	Ancona	7	10	S.M. Leuca	6	9
Venezia	1	9	Perugia	4	[illegible]	R. Calabria	7	12
Milano	0	14	Pescara	4	9	Palermo	7	13
Torino	-2	13	L'Aquila	-1	2	Catania	6	14
Cuneo	0	6	Roma Urbe	5	11	Messina	8	11
Genova	8	14	Roma Ciamp	4	10	Alghero	7	13
Imperia	8	15	Campobasso	2	1	Cagliari	[illegible]	14

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	-3	3	sereno	Lisbona	1[illegible]	15	nuvoloso
Atene	8	14	nuvoloso	Londra	[illegible]	7	sereno
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	[illegible]	17	sereno
Berlino	-3	1	nuvoloso	Madrid	5	16	sereno
Bruxelles	-2	3	nuvoloso	Montreal	-8	0	variabile
Bucarest	4	10	pioggia	Mosca	-5	-4	nuvoloso
Budapest	-1	4	pioggia	New York	-1	3	variabile
Buenos Aires	22	28	pioggia	Nizza	1	9	sereno
Copenaghen	-2	2	sereno	Pangi	0	5	sereno
Dublino	4	11	np	Pechino	-9	1	sereno
Francoforte	2	6	nuvoloso	Praga	-1	2	pioggia
Gerusalemme	6	13	variabile	Rio de Janeiro	25	29	variabile
Ginevra	-2	1	nuvoloso	Sofia	1	4	nuvoloso
Helsinki	-7	0	nuvoloso	Sydney	[illegible]	25	nuvoloso
Johannesburg	15	28	sereno	Tokyo	0	14	sereno
[illegible] Cairo	8	20	sereno	Varsavia	-2	2	pioggia
Istanbul	8	12	nuvoloso	Vienna	1	2	neve

Allied, Ciba sbaraglia Hercules

E' stato il colosso svizzero Ciba Specialty Chemicals a spuntarla nella guerra farmaceutica per il controllo del gruppo britannico Allied Colloids, ■ danni degli americani della Hercules che escono di scena. La Ciba, infatti, ha lanciato un'Opa sul gruppo farmaceutiuco Allied Colloids del valore complessivo di 4.100-4.200 miliardi di lire (1,42 miliardi di sterline), pari ■ 205 pence per azione, che ■ stata accettata dal gruppo britannico. Il rilancio degli svizzeri ha di fatto sbaragliato la concorranza di Hercules che due mesi aveva lanciato un'Opa ostile su Allied partendo da 155 pence per azioni, poi ritoccati ■ 175 pence per complessivi 3.600 miliardi di lire. Un'offerta insufficiente a battere Ciba Specialty, ■■■ in campo tre giorni fa. La «guerra farmaceutica» attraverso rilanci successivi è giunta, così, alla cifra record di 4.100-4.200 miliardi ■ lire. Rispetto alla prima proposta di Hercules il valore dell'Opa è salito di oltre il 32%.



Produzione ancora in crescita

Ancora segnali di forte salute della produzione industriale. A gennaio, secondo ■ consueta indagine condotta dal Centro studi della Confindustria su ■■ campione di aziende, la crescita giornaliera è stata dell'1% rispetto a dicembre 1997. Depurando i dati dalla componente stagionale l'incremento risulta del 5,9% su gennaio 1997, quando però il valore assoluto era molto basso. In termini tendenziali l'indice grezzo di gennaio è invece in progresso dell'1,9%: questo per il fatto che le imprese industriali, nel primo mese del '98, hanno avuto una giornata lavorativa in meno rispetto al gennaio '97. Incrementi anche nel volume delle vendite aumentato tendenzialmente del 4,9%, dato che riflette, come fa notare ■ Csc, una crescita della domanda proveniente dai mercati esteri (+5,3%) verso i quali è indirizzata ■■ quota pari al 46% della produzione complessiva fatturata dalle aziende campionate ■ dal mercato interno (+4,5%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì ■ Gennaio 1998 16

I primi dati di gennaio. A Napoli la crisi del calcio congela i prezzi

Inflazione inchiodata all'1,5%

Tesoro euforico: già assorbito l'effetto-Iva

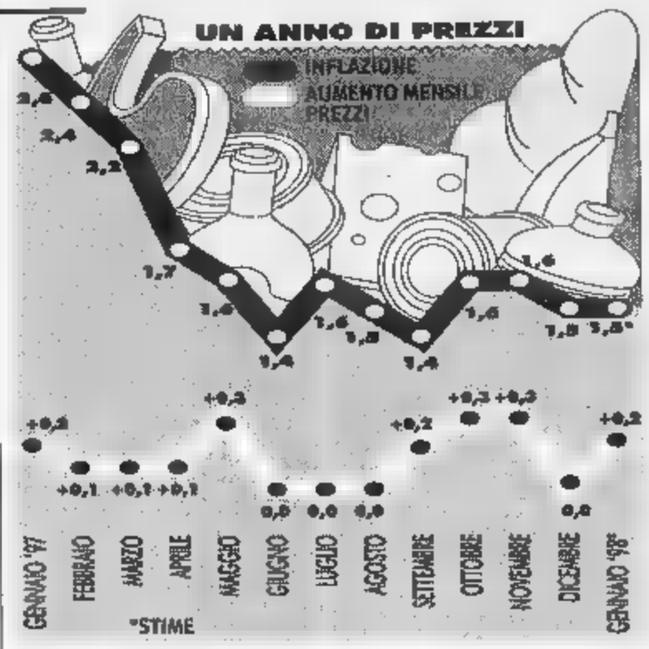
ROMA. Senza sorprese per gli esperti, l'inflazione resta probabilmente al tasso annuo di 1,5% in gennaio, lo stesso di dicembre. Dai dati delle città campione (otto su undici, un buon contingente), ieri, risulta un incremento medio del costo della vita dello 0,2% nel primo mese del 1998. A Milano si registra un po' di più, +0,3%, perché con il nuovo anno ■■■ rincarati gli alberghi; a Napoli invece zero, perche ■■ la squadra in zona retrocessione costa meno andare alla partita. Ma come sempre gli aneddoti non preoccupano gli statistici. Ed è difficile che oggi le tre città che mancano, Firenze Bologna ■ Palermo, cambino molto.

«Vengono meno i timori che l'impatto dell'aumento dell'Iva fosse ritardato e quindi non interamente assorbito», commenta soddisfatto il ministero del Tesoro, secondo il quale «si parte ■■ il piede giusto per raggiungere l'obiettivo 1998, che è dell'1,8% nella media annua». L'andamento dell'ultimo trimestre, novembre-gennaio, è coerente ■■ un tasso annuo del 2,0%. Per ottenere una media annua dell'1,8%, la maggior parte dei mesi dovrà far segnare un aumento non superiore allo 0,1%. Benché l'inflazione resti bassa, centrare davvero l'obiettivo non sarà facile secondo gli esperti: le previsioni dei centri di ricerca internazionali restano attorno al 2,2%.

I commercianti continuano ■ lamentarsi perché la gente, secondo loro, compra poco. Ma nessuno mette in dubbio che il costo della vita sia pressoché fer■■. Naturale, è un mese tradizionalmente di stasi ■ei prezzi, sostiene la Confcommercio; niente affatto, ribatte l'Istat, perché a gennaio si conteggiano aumenti di tariffe e si fa una delle 4 rilevazioni trimestrali degli affitti. Se da una parte hanno pesato al ribasso i saldi, dall'altra hanno inciso al rialzo l'assicurazione auto e ■ ■■■■ tv; e gli affitti non hanno mostrato variazioni di rilievo.

La benzina ha giocato ■ favore, a causa dei ribassi nelle quotazioni internazionali del petrolio greggio; a sfavore, di poco, l'energia elettrica e alcuni medicinali. Secondo la Confcommercio, tuttavia, in alcune città qualche segno di nuove tensioni ■■ prezzi si è riscontrato: si tratta soprattutto degli alimentari, che erano rimasti per lungo tempo pressoché stabili. Il dato più alto fra gli 8 di ieri è il +0,4% di Perugia, dove all'opposto di Napoli (dove la crisi della squadra di calcio ha congelato i prezzi) il biglietto per la partita costa più caro. Sono in media con lo 0,2% Torino ■ Venezia; Genova è a +0,3%.

All'Istat fanno anche notare che ormai stabilmente, ogni mese, le medie comprendono un 20-30% ■i p■zzi in calo, segno che l'inflazione ■ stabilmente ridotta. Casomai per la primavera si può temere qualche nuova pressione, tra ripresa economica, ■■■io stagionale o lancio di nuovi prodotti. Se così fosse, la Banca d'Italia potrebbe trovarsi in difficoltà proprio nella fase in cui matureranno nuove, e consistenti, riduzioni dei tassi di interesse. [r. r.]



Sergio Billè presidente della Confcommercio

COMMERCIO

L'INTERVISTA DI BILLE'

Negozi, niente serrate ma proteste in 15 città

Un pullman farà il giro d'Italia Intanto si tratta

ROMA

NON ci saranno serrate, ma una serie di manifestazioni di protesta ■ quindici città.

I bellicosi commercianti che si sentono stangati dalla rivoluzione del settore decretata dal duo Prodi-Bersani, alla fine di un burrascoso consiglio generale di Confcommercio, hanno decretato di passare dall'invettiva alle maniere soft (confortati in questo da una analoga posizione dei confratelli di Confesercenti).

Ieri Sergio Billè, all'ora di colazione ha interrotto per un'oretta la suprema assise della categoria per spiegare ai cronisti la «piattaforma» con cui si presenteranno davanti al governo, e la strategia di lotta con cui intendono sostenerla.

SUPERFICI. Confcommercio chiede che la liberalizzazione totale delle attività commerciali riguardi solo negozi con superficie fino a 150 metri quadri. Il governo proponeva quota 300 «ma 150 metri è già una superficie congrua - ha spiegato Billè - considerando che la ■■dia dei negozi italiani è di appena 90 metri quadri». Inoltre Confcommercio propone di introdurre una disciplina che valga per le grandi città e che sia diversa da quella per i centri al di sotto dei diecimila abitanti.

ROTTAMAZIONE. E' il vecchio Leitmotiv di Confcommercio: hanno aiutato l'industria con la rottamazione, aiutino anche noi con strumenti analoghi. I commercianti vogliono che si istituisca un indennizzo per chi chiude l'attività nei mesi (15 ■■ propone il governo) successivi l'entrata in vigore della legge, una sorta di buonuscita che risarcisca dell'impossibilità di vendere la licenza. Il governo è d'accordo sul principio, ma sulle cifre si è ancora molto distanti. Nel decreto legislativo si parla di 20 miliardi l'anno per due anni, Billè considera la cifra irrisoria.

FORMAZIONE. Vanno rivisti i corsi di formazione, in quanto ■■■ ■ possibile che si acceda alla professione senza un curriculum adeguato.

TABELLE. Le 14 tabelle merceologiche non vanno certo difese - sostiene Confcommercio - ma ridurle solo a due (alimentare e non alimentare) ■ una esagerazione. La mediazione starebbe nell'accorpamento dei comparti merceologici fino ad arrivare a 5-6 tabelle.

CRIMINALITA'. Attenzione alla possibile irruzione della criminalità nel commercio. La mancanza di regole - secondo Billè - consentirebbe di riciacquare nelle botteghe molto denaro sporco e di esercitare un dumping che sarebbe fatale per il commercio pulito.

TEMPI. Il governo ha ipotizzato ■■■ transizione tra il vecchio e ■ nuovo regime, da compiersi in ■■■ anno. Per Confcommercio questo tempo ■ assolutamente insufficiente a riassorbire la destabiliz■■■■ introdotta con la rivoluzione Prodi-Bersani, «di anni ce ne vogliono almeno 4 o 5. ■■■ come è avvenuto in Spagna». Secca replica del presidente del Consiglio da Skopje: «La riforma ■■ bene così com'è».

GUERRA... Il Veneto inizierà da subito una serie di manifestazioni regionali che anticiperanno ■ grande campagna d'Italia di Billè: un pullman che partendo da Cu■■ - in una data da definire tra il 5 e ■ 10 febbraio - percorra 15 città italiane da Nord a Sud portando gli squilli di rivolta in tutto l'ecumene del commercio. La kermesse dovrebbe concludersi ■ Roma il 15 febbraio con una grande manifestazione e ■■■ una nuova convocazione del Consiglio generale della Confederazio■■ che deciderà - ■ quel punto ■ dopo le trattative portate avanti ■■l governo - che cosa fare.

... ■ **PACE.** L'esecutivo ■ dato ampia disponibilità di ascolto attraverso il ministro Bersani. Ieri ■ vicepresidente del Consiglio Veltroni ha ribadito questa volontà alla Camera: «La riforma ■■ farà con i commercianti e non contro di loro». An ha però trovato che il provvedimento sia nella sostanza anticostituzionale e chiederà a Scalfaro di non firmarlo. Il presidente dell'associazione dei Comuni d'Italia, Enzo Bianco, ha incontrato Billè per proporre ■■■ gestione ■■■■ del commercio rivoluzionato. Anche le associazioni dei consumatori sono disposte a collaborare con tutti, ma nel ruolo di pasdaran: a loro la svolta di Prodi piace.

SIGARETTE

Verso aumenti di 100 lire

ROMA. Potrebbero scattare prima del previsto gli aumenti delle sigarette previsti dalla legge Finanziaria: l' ipotesi sul tappeto prevederebbe un rincaro di 100 lire per le sigarette italiane e di 200 lire per le estere. Le Ms passerebbero quindi da 3.700 a 3.800 lire mentre le Malboro da 5.200 a 5.400 lire. Sul tappeto - secondo quanto si è appreso - vi sarebbero diverse ipotesi che riguarderebbero sia la misura del rincaro sia la data di entrata in vigore. A prendere maggiore corpo è però la possibilità che per l' aumento ■■■ si attenderebbe ■ 28 febbraio, come previsto dalla Finanziaria. Scatterebbe invece fin dall' inizio del mese, insieme alla modifica dell' attuale complessa struttura per ■ calcolo delle imposte sui tabacchi.

L'Istat racconta la storia della svalutazione dall'Unità d'Italia al governo Prodi

Mille lire per un cavallo, ai tempi del re

C'ERA una volta un fogliettone rosso-granata che obbligava i fabbricanti di portafogli a creare «disarmoniche» di cuoio per i ricchi. Valeva mille lire, una piccola fortuna: cent'anni fa con ■ mille lire che oggi varrebbero 6 milioni e settecentomila lire, si comprava ■■ bel campo fertile, oppure un tiro di cavalli, o il corredo per la sposa. Adesso neppure un giornale, né un caffè: è ■ mancia classica per il lavavetri appostato al semaforo.

Altri tempi. Dopo due guerre mondiali, rivoluzioni culturali e finanziarie, shock petroliferi vari ■ difficile trovare ■■ paragone adeguato. Nessuna somiglianza, neppure nella forma, tra il «lenzuolo» di allora e il «Giuseppe Verdi» sgualcito, prossimo a essere sostituito dalla moneta a due colori.

Mille lire supersvalutate, ■■ il loro potere d'acquisto, nel tempo, ■■■ è stato sempre ■ discesa. Ha visto impennate (non molte) ■ cadute repentine. Oggi, dice l'Istat, la curva discendente è molto meno ripida. La lira «tiene» di più, perde meno potere d'acquisto e l'istituto di statistica ha calcolato le differenze dall'Unità d'Italia fino ■ governo Prodi. Base del calcolo, l'indice ■■ prezzi al consumo per le famiglie di operai ■ impiegati, il costo della vita.

Ecco allora i 6,7 milioni per mille lire ■■■ 1861 scendere a 6,234 alla fine del secolo. Una perdita tutto sommato modesta. Ma l'inizio del '900 ■ terrificante per chi conserva i soldi nel materasso: bastano vent'anni, ■■■ ■ disastro della guerra, a tagliare del 75% il potere d'acquisto. I 6 milioni e rotti sono scesi ■ un milione e ■■■ ■■■ una caduta libera nel dopoguerra: 4 milioni nel '16, solo 2,9 ■■■ anno dopo.

La lira torna forte nel Ventennio, quando va di moda l'abusato ritornello delle «mille lire al ■■■■ che corrisponderebbero allo stipendio di un escordiente operaio metalmeccanico (un milione e duecentomila). ■ carovita (a dietrofront, nel 1934 il bigliettone si rivaluta ■ 1 milione e seicentomila, prima di un'altra catastrofe: all'inizio dell'occupazione alleata il valore delle nostre mille lire 1861 ■ ormai caduto da quasi 7 milioni ■ 462 mila, alla fine del '45 a 52 mila lire. Nel 1950 sarà a 26 mila.

Storia recente. C'è la ricostruzione, niente più guerre. Ma la svalutazione resiste. E qui i paragoni sono più calzanti: nel 1960 con mille lire si comprano una dozzina ■ quotidiani, con un milione un'auto di fascia medio-alta. Nel 1968 per una Fiat 500 basta meno di mezzo milione.

Se nel 1970, però, con mille lire si comprano 4 chili di pane (e c'è probabilmente qualche famiglia ■■■■ ■■■ che lo ■■■■■ in un giorno), nel 1990 con ■ stessa cifra se ne portano a casa ■■■■ 3 etti (quanto basta a ■■■ *single*).

E se nel 1960 per un biglietto da mille l'edicolante consegnava una dozzina di quotidiani, vent'anni dopo era già ■■■ a due. E' la macchina del tempo. Che purtroppo non funziona a ritroso. Perché, se dovessimo tornare indietro di 60 anni, ai tempi del Duce, con il prezzo di un caffè, potremmo vivere più che decentemente per un mese intero. [b. g.]

anno	valore attuale di ■■■ lire
1861	6.705.000
1870	6.530.000
1880	6.554.000
1890	6.499.000
1900	6.234.000
1910	4.675.000
1920	1.460.000
1930	1.276.000
1940	1.038.000
1950	26.087
1960	18.488
1970	12.634
1980	3399
1990	1352
1991	1271
1992	1206
1993	1157
1994	1113
1995	1057
1996	1017
1997	1000

NOTE E COMMENTI

Visco il Giacobino superstar in Europa

MAGARI un giorno ci sarà pure qualcuno che continuerà a chiedergli conto di quella storia dei famosi fax, a decine, a centinaia, a migliaia, che gli piovevano sulla scrivania da altrettanti italiani, colpiti da raptus autolesionista ed entusiasmati dall'idea di dover pagare la salatissima Eurotassa. Magari qualcun altro continuerà a rimproverargli invece le sue prime uscite vagamente terroristiche, sulla tassazione dei «capital gains», sulle ronde anti-Fisco del turbolento Nord-Est, sulle manie complottarde dell'Europa antiitaliana. Ma insomma, stavolta Vincenzo il Giacobino si è preso ■■■ bella, sonora rivincita. Cos'altro è, infatti, il via libera dell'Ecofin di lunedì al piano di convergenza italiano per Maastricht, ■ ■■■ un convinto, persino inatteso «visto» europeo alla vituperata riforma fiscale ■ Visco?

Leggetevi il documento di Bruxelles, da pagina 11 a pagine 14. E' un autentico peana per l'azione del ministro delle Finanze, e in particolare per il *tris* calato con l'ultima ■■■■ ■ bilancio: l'introduzione dell'Irap, il varo della Dit, e le modifiche alla curva delle aliquote Irpef e all'Iva. Roba che, se letta con attenzione dai falchi della destra, gli fa rizzare le poche penne che gli sono rimaste. Roba che, ai Tremonti o ai Marzano, non può far pensare che due cose: o che il governo italiano si è «comprato» l'Ecofin, o che loro - tributaristi polisti, dotti «benaltristi», liberisti immaginari come dimostrano le loro ottuse critiche alla liberalizzazione del commercio - sono maturi per una pensione anticipata.

«Le disposizioni contenute nei decreti fiscali promulgati nel 1997 - recita dunque il documento approvato dall'Ecofin - hanno trasformato ad ampio raggio il sistema fiscale italiano. Tutte insieme, queste misure rappresentano la più importante riforma fiscale realizzata in Italia dall'inizio degli Anni 70. Da un punto di vista amministrativo, la rifor■■■ fiscale avrà importanti conseguenze sulle relazioni tra l'amministrazione centrale ■ locale, tra il Fisco, i cittadini e ■ impre■■ Sotto l'aspetto economico, la riforma darà luogo ad ■■■ vasta redistribuzione d■ peso fiscale, assicurando ■■■ più ampia neutralità della tassazione».

Possibile? ■ allora tutti i «tax day» del pasticciere siciliano Billè? ■ tutte le sbrasate berlusconiane contro il Fisco che dilania il tessuto produttivo? ■ tutte le invocazioni di Fossa per ■■■ nuova «legge Tremonti»? La commissione europea ■■■ ha dubbi: con la riforma Visco «la tassazione delle imprese diventa più omogenea e trasparente», «allarga la base imponibile e armonizza il peso fiscale imposto a differenti industrie ■ settori». L'abolizione dell'Ilor e della tas■■ regionale con la *dual income tax* «ridurrà sostanzialmente ■ "cuneo fiscale" e quindi agevolerà il ricorso al capitale». L'agricoltura ci rimetterà, ma il settore finanziario «registrerà una consistente riduzione del peso fiscale». Quanto all'industria, ■ grandi con un ampio numero di addetti trarranno beneficio dall'abolizione dei contributi sanitari». ■ saldo della riforma sarà in passivo, invece, per le «industrie che ■■■ godono di trattamenti fiscali speciali» ■ «per le imprese fortemente indebitate». Ma l'impatto sociale della riforma, secondo i commissari Ue, sarà positivo: «La posizione fiscale degli individui a basso reddito e delle casalinghe migliorerà grazie alle più alte detrazioni e gli individui con maggiori entrate beneficeranno di più basse imposte sul reddito; per contro, ■ vasta classe medio-alta probabilmente sosterrà un più elevato peso fiscale».

E qui c'è l'«uso politico» della leva fiscale, che Visco ha meditato per mesi, e che ha tradotto in pratica con la sua riforma. Qui c'è, ■ qualche modo, il ■■■ tratto robespierriano, che stanga il ricco per aiutare il povero, a costo di rimetterci, in «simpatia» (e questo è sicuro, anche se è il minore dei mali per un governante) e in elettori (e questo, ■■ si guarda il ceto medio che vota a sinistra, è un problema un po' più serio). Comunque, dall'analisi della Commissione anche questo tratto appare ridimensionato: le imprese non sono stangate poi tanto, né dall'Irap né dalla Dit.

Alla fine neanche i commissari possono tacere quello che tutti vediamo, subiamo, paghiamo: il peso ■■■ imposte dirette resta troppo alto. ■ alla ■■■ riduzione «dovrebbe ■■■■ riservato un ruolo prioritario nell'agenda del■ autorità fiscali italiane per il '98». Ma è davvero l'unico, benché ■■■ secondario «buco nero», nell'opera di Vincenzo il Giacobino. E' riuscito a farsi voler bene dagli europei. Adesso deve farsi amare dagli italiani.

■■■■o Giannini

Qualche spiraglio. Confindustria e sindacati d'accordo a difendere la concertazione

Sulle 35 ore Treu stringe i tempi

Prodi ottimista. Riforma in due fasi

ROMA. Si allenta la tensione sulla questione delle 35 ore. Giorgio Fossa, presidente di Confindustria, dopo l'incontro con i sindacati resta contrario alla riduzione dell'orario per legge perché «è un fatto politico e non si creeranno posti di lavoro», ma [redacted] pronto a discutere. Sempre che non si vada contro due principi fondamentali: salvare l'autonomia della contrattazione e lo spirito dell'accordo di luglio '93. Al di là delle perplessità, la soluzione ottimale per gli industriali potrebbe [redacted] quella [redacted] concertare la riduzione dell'orario [redacted] lavoro «discutendo a livello aziendale piuttosto che a livello di categoria».

Confindustria, insomma, non ripercorrerà [redacted] strada dell'isolamento. E Sergio Cofferati, leader Cgil, conferma: esiste un punto d'incontro, «bisogna mantenere e salvaguardare l'impianto contrattuale introdotto nel '93 e la politica dei redditi che ha dato un impulso non di poco conto al risanamento». [redacted] è un asse sindacati-industriali, ma un interesse comune, aggiunge Cofferati nella conferenza stampa tenuta insieme [redacted] D'Antoni [redacted] Adriano Musi, il resto è da discutere quando [redacted] entrerà nel merito della riduzione d'orario.

I sindacati ora non si attendono un documento, ma una convocazione da parte del governo e chiedono di risolvere nel frattempo i contratti dei cartai [redacted] dei chimici (Fossa vorrebbe una clausola [redacted] salvaguardia), ancora a rischio di blocco, se arrivassero provvedimenti di legge sull'orario di lavoro.

Romano Prodi, da Skopje, fa sapere che è fiducioso: la legge lascerà spazi alla concertazione e [redacted] presidente del Consiglio comincerà fin da oggi a occuparsi in prima persona delle 35 ore. Se non c'è ancora un accordo, aggiunge, «esisto[redacted] approfondimenti [redacted] confronti estremamente utili e, com'ero fiducioso all'inizio, sono fiducioso ades[redacted] che si possa arrivare [redacted] un accordo sulla b[redacted] del protocollo d'intesa». Il ministro del Lavoro Tiziano Treu si prende qualche giorno di tempo, fino alla prossima settimana. Forse [redacted] presenterà subito la bozza, [redacted] deciso ad andare sul concreto: «Vedremo le nostre carte - annuncia - [redacted] faremo una verifica più precisa entro la settimana prossima».

La bozza che prevede l'orario fissato per legge, non tassativo, [redacted] penalizzazione del 5% sulla paga delle [redacted] eccedenti le 35 [redacted] il meccanismo di premio alle assunzioni deve an[redacted]ra essere messa a punto dai tecnici. La settimana prossima, dopo il lavoro di limatura, Treu passerà agli incontri: prima bilaterali, poi a tre.

Un altro passo avanti verso gli industriali che chiedono di vedere le carte. Ma l'ipotesi trapelata ieri [redacted] piace al vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri: considera [redacted] riduzione dell'orario [redacted] due fasi «una furbata» che comunque «lede la concertazione».

Bruno [redacted]

Giorgio Fossa

[redacted]TERVISTA

[redacted]

Subito bonus-assunzioni poi nel 2001 si deciderà

[redacted]

«Sarà una conferenza trilaterale [redacted] decidere come procedere Previsti aggravi per chi sfora l'orario»

Il professor Paolo Onofri uno degli [redacted] della [redacted]

[redacted]

E' passato quasi [redacted] anno. E [redacted] l'economista Paolo Onofri ha finito un altro lavoro delicato per [redacted] presidente del Consiglio Romano Prodi, di cui è consigliere economico. Coordinando [redacted] gruppo di esperti ha scritto la bozza di propo[redacted] per ridurre [redacted] ore l'orario di lavoro. Nel 1997 dalle sue idee è scaturita la riforma dello Stato sociale. Ci sarà il bis con le 35 ore?

Professor Onofri, la bozza è completa?

«Serve il controllo del ministero [redacted] Tesoro che deve indicare le disponibilità economiche. E il sindacato [redacted] la Confindustria devono indicare le regole. La bozza consegnata al ministro del Lavoro Treu è un contenitore per far partire il confronto [redacted] le parti sociali. In due pagine si delinea l'architettura dell'articolato».

Qual è [redacted] punto centrale?

«Sono previste due fasi. Per la prima, che termina alla fine del [redacted], sono proposti incentivi (con un ammontare da definire) alla sperimentazione della riduzione dell'orario di lavoro».

Incentivi e [redacted] aggravi.

«E' prevista la concessione di una somma fissa pro capite pagata alle aziende che tagliano l'orario [redacted] contemporaneamente aumentano l'occupazione di almeno il [redacted] della riduzione. Per esempio, un'azienda che riduce l'orario dell'8% [redacted] aumenta l'occupazione del [redacted] ha il contributo».

Un premio analogo a quello immaginato in Francia.

[redacted].

[redacted] teme i costi?

«Il limite della proposta è il fondo già destinato alla riduzione dell'orario. Non potevamo ipotecare nulla, ma basarci sulle [redacted] previste dalla legge finanziaria [redacted] collegato».

Cosa accadrà da genn[redacted] 2001, quando secondo l'accordo [redacted] Prodi e Rifondazione [redacted] devono essere legge?

«A ottobre 2000 [redacted] sarà una conferenza trilaterale (governo, sindacati, Confindustria) che valuterà le esperienze [redacted] taglio dell'orario effettuate con gli incentivi. Se le condizioni lo consentiranno si stabilirà come procedere alla riduzione».

Sta dicendo che le 35 ore non [redacted] sicure?

«Ci deve essere la valutazione. Supponga fenomeni rilevanti sul piano internazionale o situazioni straordinarie in determinati settori produttivi: si valuterà cosa fare. C'è una clausola di salvaguardia nell'accordo di ottobre».

Pertanto nessuna certezza.

«La base della proposta è l'accordo di ottobre che prevede "verifiche sullo stato della situazione economico-sociale dei settori produttivi e delle aree territoriali in ordine alla stessa riduzione di orario e delle sue conseguenze". E' questo che le ho detto, nulla [redacted] più».

Ma l'articolo uno fisserà [redacted] 35 ore l'orario legale?

«Sì, ci sarà un'affermazione [redacted] genere».

Revocabile [redacted] con un'altra legge?

«Ci dovrà [redacted] una valutazione sulla base [redacted] circostanze eccezionali».

Convincerà la Confindustria contraria alla legge?

«La proposta non deve convincere nessuno. E' la bozza di partenza per la discussione, le parti potranno proporre modifiche. L'accordo di ottobre prevede una commissione trilaterale proposta dal Presidente del Consiglio e che "contribuirà alla definizione dell'articolazione del disegno di legge"».

Si quadra il cerchio?

«E' tutto molto quadrato. Affronta[redacted] la questione non è un'impresa semplice. Ce l'abbiamo messa tutta».

Prevede dal 2001 minori contributi alle aziende?

«Dopo il premio a chi [redacted] fino al 2000, con il nuovo orario a regime occorreranno provvedimenti per rimodulare le aliquote dei contributi: un calo per chi taglia l'orario, un aggravio per chi supera le 35 ore».

Quali contributi?

«Tutti meno quelli previdenziali. Ormai sono pochi con l'introduzione dell'Irap: bisognerà riconsiderare anche questo».

Quando parte il confronto?

«Il ministro Treu ha detto la prossima settimana».

Il disegno [redacted] legge non sarà pronto per il 31 gennaio.

«Non è [redacted] principale problema. Importante è arrivare a un testo che corrisponda alle attese delle parti sociali».

Ma la Confindustria...

«Si aspetta [redacted]. Speriamo [redacted] avvicinarci alle [redacted] con risultati per l'occupazione».

E' convinto che la proposta faciliti la creazione di posti?

«Se l'aumento dell'occupazione può venire dalla riduzione dell'orario per legge queste modalità potrebbero favorirlo».

Roberto Ippolito

[redacted]

«Con l'orario ridotto 750 mila posti in più»

PARIGI. La Banca di Francia certifica che le 35 ore possono incrementare l'occupazione, forse di 750 mila posti di lavoro. Con l'avvicinarsi del dibattito in Parlamento del progetto [redacted] legge sulla riduzione dell'orario di lavoro, si moltiplicano in Francia le previsioni sull'impatto che il passaggio alle [redacted] ore potrà avere sulla disoccupazione con attese che vanno [redacted] milione ai 200.000 nuovi posti [redacted] lavoro. Mentre gli imprenditori continuano ad essere ostili [redacted] questa misura che a loro avviso porterà alla distruzione di posti di lavoro, lo stesso governo avanza valutazioni assai diverse, [redacted] il ministro del Lavoro Martine Aubry convinta [redacted]he il suo progetto di legge creerà tra [redacted] 400.000 [redacted] il milione di nuovi posti di lavoro e il collega dell'Economia [redacted] delle Finanze, Dominique Strauss-Kahn tra i 300.000 [redacted] i 350.000. L'ottimismo della Aubry è però condiviso dalla Banca di Francia nonostante la misura sia stata indirettamente criticata dal suo presidente Jean-Claude Trichet. Secondo [redacted] studio della banca centrale, l'imposizione delle 35 ore per legge entro il 2000 porterà infatti alla creazione [redacted] 750.000 posti [redacted] lavoro nei prossimi tre anni. Per l'Ofce, l'Observatoire français des conjonctures economiques, invece saranno 450.000. Anche molti francesi ritengono che le 35 ore porteranno nuovi impieghi: secondo [redacted] sondaggio pubblicato oggi lo pensa il 47%.

DIBATTITO

IL [redacted]

Governo delle imprese. Il direttore generale del Tesoro interviene su uno dei «punti caldi» della riforma

Draghi: si può alzare la soglia sulle Opa

«Oltre il 30% tutelerà gli azionisti di minoranza, in linea con l'Europa»

Si può alzare oltre il 30%, ma limitatamente, la soglia dell'Opa (offerta pubblica di acquisto) totale obbligatoria prevista dalla riforma del governo delle società all'esame della Camera: è questo il giudizio espresso da Mario Draghi, direttore generale del Tesoro, su uno dei punti più discussi della riforma del governo delle società all'esame del Parlamento. «Aggiustamenti devono [redacted] fatti, sono opportuni - ha detto - ma è importante che avvengano sulle soglie, sui parametri numerici da adottare». Ascoltato dalla commissione Finanze, Draghi ha precisato che «non sarebbe grave all'impianto generale [redacted] venisse introdotto un limitato innalzamento della soglia» del 30% per l'Opa totalitaria, ma va evitato [redacted] rischio di cambiare l'impianto che distingue questa proposta dalla legge attuale.

Di fronte ai membri della commissione Finanze (che voterà il parere alla riforma entro il 12 febbraio) Draghi ha difeso la «semplicità [redacted] immediatezza» della nuova disciplina per l'Opa che, senza «ingessare» il controllo delle società, tutela meglio gli azionisti di minoranza.

La soglia del 30%, ha ricordato, è analoga [redacted] quella [redacted] Paesi [redacted] Francia [redacted] Regno Unito e «non disincentiva in misura eccessiva il ricambio delle proprietà». Un forte innalzamento della soglia, secondo Draghi, «contribuirebbe a rendere più contendibile il controllo delle società, ma consentirebbe in molti casi trasferimenti dell'impresa a trattativa privata senza che l'azionariato diffuso ne tragga vantaggio». Draghi si è mostrato poi disponibile ad innalzare al 30-35% la soglia per l'Opa totalitaria anche per le società ad azionariato diffuso per le quali è stata fissata al 15%.

[redacted] Mario Draghi pronto [redacted] rivedere la soglia sulle Opa

Il direttore generale del Te[redacted] ha poi analizzato punto per punto le diverse obiezioni sollevate da più parti alla riforma. Eccessivo rinvio a fonti regolamentari: «Una critica eccessiva. L'autorità non è libera di seguire qualunque indirizzo, ma deve muoversi tra vari paletti, [redacted] ultimo la disciplina comunitaria, che è un sistema per contenere l'arbitrarietà dei regolamenti. La realtà finanziaria poi cambia rapidamente e assume forme imprevedibili quando le norme vengono scritte». Per questo si [redacted] scelta la via dei regolamenti.

Eccessivo impianto sanzionatorio: «In un mercato [redacted] ampi spazi di autonomia, trasparenza [redacted] correttezza devono [redacted] puntualmente rispettate dagli operatori. Comportamenti che ledono gli interessi dei risparmiatori vanno scoraggiati e repressi». In particolare per l'insider trading si è scelta [redacted] fattispecie analoga ai mercati di altri Paesi. Alla nuova normativa hanno dato un contributo particolare il ministero di Giustizia e la Con[redacted]b.

E' comunque «auspicabile» che su questo punto si affianchi una «valutazione politica del Parlamento».

Tutela minoranze: «Si è cercato di realizzare un delicato equilibrio tra esigenze sottese alla tutela degli azionisti di minoranza e la necessità [redacted] non introdurre fattori suscettibili di destabilizzare il governo delle società, rifuggendo dalla tentazione di importare da ordinamenti esteri sistemi [redacted] scatola chiusa». [redacted] «un eccessivo grado di stabilità, così come di contendibilità non rende appetibili le società».

Deleghe [redacted] voto: è stato criticato l'aver compreso le banche tra gli intermediari abilitati, «paventando l'involuzione di un sistema industriale governato da quello bancario». Le banche [redacted] soggetti vigilati sotto più profili, anche nel momento in cui raccolgono le deleghe. «Considerazioni di carattere generale possono indurre [redacted] separare le funzioni di committente e delegato ma il conflitto di interessi non [redacted] colpisce con i divieti».

[redacted] TERRITORIALE [redacted] DELLA [redacted] DI TORINO
CORSO [redacted] 14 TORINO

Ai sensi [redacted] 20 della legge 55/90 si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto:
A) Appalto n. 1168. Licitazione privata. Costruzione di 2 edifici in Avig[redacted]. Importo a base di gara L. 4.362.511.000 - [redacted] aggiudicazione: art. 21 legge [redacted]/94. Imprese: invitate n. 45, partecipanti n. 9, aggiudicataria Secap Edilità Sas [redacted] Torino [redacted] ribasso del 12,36%.
[redacted] Appalto n. 1169. Licitazione privata. Costruzione [redacted] edificio in Settimo T.se. Importo [redacted] base di gara L. 3.713.319.264 - metodo aggiudicazione art. [redacted] legge 109/94. Imprese invitate n. 44, partecipanti n. 11, aggiudicataria I.C.E.P. di Mattiono & Vigna Suma Sas di Casella T.se con ribasso del 13,131%.
C) Appalto n. 1181. Asta pubblica. Lavori manutenzione ordinaria edifici di proprietà o gestiti dall'A.T.C. srl in Torino e provincia n. 5 lotti. Importo a base di gara: lotti 1 e 2 L. 1.733.000.000, lotto 3 L. 1.233.000.000, lotto [redacted] L. 2.018.000.000, lotto 5 L. 1.283.000.000. Metodo aggi[redacted] art. 21 legge 109/94 - Imprese partecipanti n. 16, aggiudicatarie: lotto 1 A.T.I. De Michele G./Uglione C. di Torino con ribasso [redacted] 16,39%; lotto 2 A.T.I. Secap Edilità Sas/Bogetto [redacted] Torino [redacted] ribasso del 16,69%, lotto 3 A.T.I. Ieraci/Campra/Milano di Torino [redacted] ribasso del 10,11%, lotto 4 A.T.I. C.P.S.M. Srl/MA.I.E.C. Srl di Torino con ribasso del 14,691%, lotto 5 A.T.I. I.C.E.P. di Olgnoti/Schinetti Srl [redacted] Torino con ribasso del 12,75%.
D) Appalto n. 1182. Asta pubblica. Lavori di manutenzione ordinaria impianti ascensori in stabili siti in Torino e provincia, suddivisi in 41 lotti. Metodo aggiudicazione art. 21 legge 109/94. Importo a base [redacted] gara vari da Lire 21.210.000 a lire 156.555.000 - Imprese partecipanti n. 23, aggiudicatarie: C[redacted] di Torino Lotti 6-9-10-22-23-28; Euro Elevator di Torino Lotti 27-34; Kone Italia Servizi di Pero MI Lotti 1-3-4-12-17-29-31-39-40; Lenzi Spa di Bolzano [redacted] 11-30-33-38-41; Musso Ascensori di Torino Lotti 25-36; Pizzeghella & Stevan [redacted] Verona Lotti 18-37; Riam Snc di Verona Lotti 2-13-14-20-21; S.G.A. Srl di Torino Lotti 15 e 35; Schindler Spa di Milano Lotti 15-35; V.E.A. Snc di Verona lotti 24, 26; Ceam Srl di Calderara di Reno BO Lotto 7; [redacted] Emme di Settimo T.se Lotto 5; Euro Elevator Snc [redacted] Ivrea Lotto 8; Otis Spa di Torino Lotto 16.
E) Appalto n. 1184. Asta pubblica. Servizi gestionali e manutentivi del riscaldamento in stabili siti in Torino e Provincia suddivisi in due lotti. Importo a base di gara lotto 1 L. 580.960.613, lotto 2 L. 229.775.000. Metodo aggiudicazione art. 23 lettera a) D.Lgs 157/95. Imprese partecipanti n. [redacted]. Aggiudicatarie: Lotto 1 [redacted] I.C.L.A. Spa di Collegno [redacted] del 23%; Lotto [redacted] Barbero B. [redacted] Torino con importo contrattuale di lire 197.734.250.
F) Appalto n. 1186. Licitazione privata. Servizio fornitura calore [redacted] stabili siti [redacted] Torino e Pro[redacted]ia. Importo a base di gara L. 200.0[redacted].000. Metodo aggiudicazione art. 56 punto [redacted] lettera a) D.P.R. 696/79 per singola centrale termica. - Imprese invitate n. 13, partecipanti n. 7. Aggiudicatarie: Termocontrol Srl di Torino, Barbero B. sas di Torino. S.I.C.La Spa di Grugliasco.
G) Appalto [redacted] 1191. Asta pubblica. Fornitura GPL in [redacted] edifici siti in San Benigno Canavese. Importo a base di gara L. 118.44[redacted]. Durata anni tre. Metodo aggiudicazione art. [redacted] punto 2) lettera a) D.P.R. 686/[redacted]. Imprese partecipanti n. [redacted]. Aggiudicataria Autogas [redacted] Sp[redacted] Volpiano con ribasso del 41,157%.
[redacted] Appalto n. 1197. Asta pubblica. Servizio di pulizia uffici A.T.C. Durata mesi 26. Importo a base [redacted] gara L. 552.500.000. Metodo[redacted] art. 23 lettera b) D.Lgs 157/95. Imprese partecipanti n. 17. Aggiudicataria Team Service Scrl di Roma con ribasso del 2% e un punteggio totale di 83 punti.
I) Appalto n. 1193. Asta pubblica. Servizio trasloco, deposito e [redacted] mobili [redacted] inquilini stabili amministrati o gestiti dall'A.T.C., suddi[redacted] in due lotti. Durata anni [redacted]. Importo a base di gara per ciascun lotto L. 300.000.000. Metodo aggiudicazione art. 23 lettera a) D. Lgs 157/95. Imprese partecipanti n. [redacted]. Aggiudicataria lotti 1 e 2 C[redacted] Italia Scpa di Roma [redacted] ribasso del 31%.
Copia integrale [redacted] presente avviso è affissa all'Albo Pretorio del Comune di Torino, all'Albo dell'Ente ed è stato pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 3 del 21.1.98 e sulla G.U.I. n. 17 del 22.1.98.
[redacted], 12 gennaio 1998
IL PRESIDENTE Giorgio Ardito

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI SALERNO - ITALIA
Via M. Alfani - 84098 Pontecagnano Faiano (Sa) - Tel. 089/386311 - Fax 089/849935
Riapertura termini avviso pubblico per appalto [redacted] raccolta e trasporto rifiuti urbani, ramazzatura strade ed [redacted] pubbliche [redacted] complementari - procedura ristretta.
Si rende noto che [redacted] stati riaperti i termini dell'avviso pubblico per l'appalto [redacted] servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani, ramazzatura strade ed aree pubbliche e servizi complementari, con modifica del Capitolato di Appalto.
Il termine per la presentazione delle domande è fissato entro [redacted] non oltre le [redacted] 12.00 quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.
Nell'avviso [redacted] previste [redacted] condizioni e le modalità [redacted] presentazione della domanda.
Pontecagnano Faiano, 20 gennaio 1998.
IL CAPO SETTORE Ing. Carmine Avagliano

UNIVERSITÀ [redacted] DI [redacted]
ESTRATTO DI AVVISO DI POSTIN[redacted]
L'Università degli Studi di Torino ha pubblicato l'avviso di postinformazione relativo ai risultati della procedura aperta espletata per l'affidamento del servi[redacted] mediante buoni pasto per i propri dipendenti - biennio 1998-1999 - sulla Gazzetta Ufficiale CEE n. 247 del 19/12/97 [redacted] sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 17 del 22/01/98.
[redacted] AMMINISTRATIVO VICARIO
(Dott. Vittorio FONTANA)

PROCURA DELLA [redacted] PRESSO LA PRETURA AOSTA
UFFICIO ESECUZIONI PENALI
N. 274/97 RES
Il Pretore di Aosta con sentenza 07.04.1995 confermata dalla C.App. Torino con sentenza 25.03.1997 passata in giudicato in data 09.12.1997 ha condannato DI GENNARO Angelo nato a Villa Nova il 16.04.1927 e res.te in St. Vincent via Rivet 2 - per il reato ex art. 2 legge 386/90 per avere emesso in data 05.09.1993 un assegno bancario, tratto sul c/c n. 1884807/00 dell'istituto Bancario Cassa di Risparmio di Torino ag. St. Vincent - per un importo di lire 1.000.000 che presentato in tempo utile non veniva pagato per difetto di provvista (recidivo ex art. 99 c.p.) - alla pena di mesi 2 reclusione oltre alla pena accessoria del divieto di emettere assegni bancari e postali per anni 1 e pubblicazione per estratto della sentenza sul quotidiano «La Stampa» oltre al pagamento delle [redacted]
Estratto conforme per uso pubblicazione
Aosta, lì 13.01.1998
IL FUNZIONARIO DIRIGENTE Antonio Lanza

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE N. 6
Via San Benigno, 22 - 10154 Torino
Tel. 011/443.56.09
fax 011/443.56.17
[redacted]-mail: ul 72355 comune.torino.it
Avviso di appalto [redacted] trattativa privata
Questa Circoscrizione indice un appalto a trattativa privata per affidare [redacted] fornitura di materiale pubblicitario per l'anno 1998.
Le richieste di partecipazio[redacted] alla gara esplorativa dovranno pervenire entro [redacted] ore 12 di venerdì 6 febbraio 1998 [redacted] mezzo raccomandata (è ammesso il corso particolare).
Il bando integrale ed il capitolato speciale, indicante le condizioni di Gara saranno affissi all'Albo Pretorio [redacted] Circoscrizione dal 22/1/'98.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.
IL DIRIGENTE DI CIRCOSCRIZIONE
dott. Eugenio Masiello

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 665.52.11

TRIBUNALE [redacted]
[redacted] Fallimenti
Vendita immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 311/93 di FIORAUTO srl. Curatore dr. Piero Aime, il Giudice Delegato d.ssa Michela Tamagnone ha disposto la [redacted] con incanto per il giorno 06/03/98 alle ore 9.50 dei seguenti beni nel Comune [redacted] Torino, parte del Comprensorio 'Garden Palace' di c.so Turati 11-13-15.
Lotto 1 - al piano terreno (1° f.t.) negozio B/1 - con accesso da porticato antistante la scala C) di nord-[redacted], composto da un vano di mq 45 circa
- al piano terreno (1 f.t.) negozio C/1 - [redacted] accesso dal porticato antistante la scala X) di nord-est, composto da un vano [redacted] mq 29 circa.
- al piano terreno (1 f.t.) negozio D/1 - con accesso da porticato antistante la scala X) di nord-est, composto da un vano di mq 47 circa
Lotto 2 - al piano 1° interrato locale magazzino - superficie mq 21 circa
Lotto 3 Con accesso dalle rampe di via Romagnosi e via [redacted] Vespucci - al piano primo interrato un locale magazzino [redacted] mq 31 circa
Lotto 4 Con accesso [redacted] c.so Turati 15/G - al piano primo interrato [redacted] ad uso magazzino di mq 24 circa
Lotto 5 Con [redacted] Turati 11/C - al piano 5° (6° f.t.) cinque vani uso ufficio con ingresso, superficie mq 135 circa, identificato al n. 151 della planimetria condominiale del piano 5°
Lotto 6 - al piano secondo interrato due locali attigui tra di loro con destinazione a magazzini per deposito materiali non infiammabili, identificati con i nn. 751 e 752 nella planimetria condominiale del piano 2° interrato, di superficie mq 564 e 267 [redacted] rispettivamente
Lotto 7 - al piano secondo interrato due locali contigui ed un terzo separato da essi da vano scala, con destinazione a magazzini per materiali non infiammabili, identificati ai nn. 760 - 761 - 762 nella planimetria condominiale del piano 2° interrato
Lotto 8 - al piano secondo interrato locale con destinazione a magazzino per materiale non infiammabile, identificato al n. 756 nella planimetria condominiale del piano 2° interrato.
Tutte le unità immobiliari sono libere di persone e beni. La vendita è soggetta ad Iva.
Il prezzo base è così stabilito:
Lotto 1 L. 340.000.000 - Lotto 2 L. 36.000.000 - Lotto 3 L. 145.000.000 - Lotto 4 L. 39.000.000 - Lotto 5 L. 290.000.000 - Lotto 6 L. 790.000.000 - Lotto 7 L. 160.000.000 - Lotto 8 L. [redacted]
Aumenti minimi Lire 2.000.000 per i lotti 2), 4), 8) e L. 5.000.000 per i restanti lotti.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 12 del giorno 4/03/98 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al 'Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore'. Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni sessanta dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted]

Arriva l'Adsl e scoppia la polemica per la revisione del piano Socrate

Città all'attacco contro Telecom

Ma Tommasi smentisce: la cablatura va avanti

ROMA. «Una presa in giro». Protestano [redacted] città e protestano i politici: la decisione di Telecom [redacted] sospendere il «progetto Socrate» - 13.000 miliardi di investimenti previsti per il cablaggio delle città italiane - [redacted] provocando un vespaio. E [redacted] nulla serve che l'amministratore delegato [redacted] Telecom, Tomaso Tommasi [redacted] Vignano, rassicuri che i programmi non [redacted] cambiati.

«E' stata una sorpresa», dice Francesco Rutelli, sindaco di Roma. «Telecom - sottolinea - dovrà spiegare come si potranno integrare i servizi delle fibre ottiche e quelli che invece si faranno [redacted] nuova tecnologia, che dovrà essere con quelli coordinata». Più netto il giudizio di Maurizio Pieroni, presidente dei senatori Verdi: «Sul progetto Socrate [redacted] Telecom sta prendendo in giro il governo e i cittadini italiani». «Avrebbero almeno potuto avvertirci», aggiunge Esterino Montino, [redacted] ai Lavori pubblici di Roma, mentre a Torino (uno dei fiori all'occhiello del progetto) le opposizioni alzano le barricate. E Ancona, addirittura, minaccia il ricorso alle vie legali.

«Eravamo consapevoli che qualcosa stesse accadendo», dice ancora Montino e spiega che «negli ultimi mesi Tel[redacted] aveva diminuito gli [redacted] e già a novembre, quando avrebbero dovuto presentare le autorizzazioni per realizzare i progetti, molte imprese avevano smesso di lavorare». Insomma, «un'indegna presa in giro nei confronti degli utenti», secondo l'Autorità di controllo sui servizi pubblici della Capitale che punta [redacted] dito sulla società di Tommasi: «Non [redacted] tratta - dice - di un fallimento dell'intero progetto Socrate, ma piuttosto di un [redacted]pensamento dovuto all'incapacità di Telecom di vendere il prodotto». [redacted] avviso diverso Giancarlo Martella, assessore ai Servizi civici di Milano: «E' una decisione strategi[redacted] determinata dall'evoluzione tecnologica. Per Telecom [redacted] più che sufficiente la propria capacità di trasmissione con la tecnica Adsl». Cioè il sistema, l'Adsl, che [redacted] fonda sul filo telefonico e sul quale verrabbero dirottati gli investimenti prima previsti per la cablatura.

Ma Telecom smorza le polemiche [redacted] assicura che il cablaggio dei comuni proseguirà secondo i tempi [redacted] le fasi previste, senza subire modifiche. Quanto all'introduzione della nuova tecnologia Adsl precisa che questa [redacted] già prevista e riguarderà, a partire dal 1999, solo il collegamento finale del cliente all'interno della [redacted] abitazione. «Credo che ci sia stata un po' di confusione sulle indicazioni contenute nel nostro piano industriale», sostiene Tommasi. E dice che i lavori materiali in corso per le infrastrutture «continueranno sia con la prima che con la seconda tecnologia».

Invece, rispondendo [redacted] chi gli chiedeva che cosa per lui fosse cambiato con l'arrivo alla presiden[redacted] di Telecom di Gian Mario Rossignolo, cui [redacted] state attribuite più deleghe del predecessore Guido Rossi, Tommasi dice di augurarsi di avere un amministratore delegato e un presidente «coesi» [redacted] confronti del consiglio d'amministrazione nel portare avanti la strategia del gruppo. «L'assetto di vertice è stato reso pubblico e in termini di cambiamento della vita non ho visto stravolgenti riduzioni del [redacted] tempo di lavoro [redacted] azienda e non prevedo che nei prossimi mesi questo si possa verificare». Intanto, finora [redacted] 13.000 gli abbonati a «Fido», il servizio Dect di Telecom avviato in [redacted] città nei primi giorni di gennaio. Quanto all'attesa alleanza industriale con At&t [redacted] Unisource, Tommasi assicura che non vi [redacted] ritardi.

TELEFONINI BABY

Presto ci sarà un cellulare nello zainetto

ROMA. Nello zainetto, insieme ai [redacted] e alle merendine, i bambini avranno presto anche un telefonino, magari decorato [redacted] immagini di Minnie o zio Paperone? La novità - anticipata ieri dal Giornale - non [redacted] stata né confermata né smentita da Telecom Italia Mobile, la società che avrebbe appunto allo studio il progetto di lanciare una linea di telefonini cellulari Gsm per bambini. La risposta dell'amministratore delegato di TIM Vito Gamberale è stata criptica: non si è lasciato sfuggire nulla di più che un possibilista «tutti devono poter comunicare». Non [redacted] smentita, dunque, ma nemmeno una conferma piena del progetto [redacted] cui non [redacted] conoscono né i tempi di lancio, [redacted] i costi. Secondo le indiscrezioni, [redacted] possessori del nuovo «gadget» sarà consentito di telefonare solo a 5 interlocutori; i generosi genitori che volessero regalare ai propri bambini questo ennesimo «giocattolo» sarabbero così almeno preservati dalla sorpresa [redacted] bollette stratosferiche. [redacted] il progetto dovesse vedere la luce il mercato della telefonia cellulare in Italia si allargherebbe ulteriormente, confermando la leadership internazionale dell'Italia in questo campo.

Tomaso Tommasi di Vignano

E' allarme sui fondi Ue

Da Bruxelles minaccia di tagli al Sud

ROMA. Quarantamila miliardi in quattro anni per co-finanziare 10-15 grandi progetti nelle aree depresse del Mezzogiorno. E' questo il progetto che [redacted] governo italiano intende portare [redacted] termine entro il 2001, data di scadenza del piano quinquennale [redacted] fondi strutturali Ue. A fare il punto sull'utilizzo dei fondi comunitari da parte italiana sono stati ieri il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, e i sottosegretari Isaia Sales e Giorgio Macciotta, alla vigilia dell'incontro con la commissaria europea per le politiche regionali Monika Wulf-Mathies.

Ma [redacted] questo tema gli eurodeputati del pds lan[redacted] un allarme: quello che rischia di uscire dalla riforma dei fondi strutturali attualmente in gestazione alla Commissione europea «è uno scenario assolutamente punitivo per l'Italia», dicono. Nelle regioni in ritardo di sviluppo (obiettivo 1) «le popolazioni italiane che beneficeranno dei fondi Ue passeranno dagli attuali 11 milioni a 4», denuncia Pasqualina Napoletano, vice presidente della Commissione per le politiche regionali del Parlamento europeo, insieme ad altri colleghi del pds. Timori aggravati dall'ipotesi concreta che Sardegna [redacted] Molise escano dalla lista delle regioni da aiutare, grazie al miglioramento della loro situazione economica. La Commissione europea presenterà [redacted] 18 marzo le proposte di regolamenti per gli anni 1999-2006.

Torna l'utile

L'Olivetti stringe con Wang

MILANO. Un fatturato in crescita dell'1,1% nel secondo semestre dell'anno (a 3467 miliardi) e in calo del 4,4% per l'intero '97 a [redacted] miliardi (entrambi considerando il «perimetro» di consolidamento invariato, [redacted] cioè tener conto delle dismissioni). Sono questi i risultati dell'esercizio '97 del gruppo Olivetti, illustrati dall'amministratore delegato Roberto Colaninno, in un incontro con i gestori patrimoniali.

Colaninno, secondo quanto riferito [redacted] alcuni partecipanti alla riunione, svoltasi a Milano nella sede della Comit, avrebbe inoltre anticipato [redacted] previsione [redacted] chiusura dell'esercizio con [redacted] «risultato positivo» a livello consolidato. Con [redacted] prima tranche dell'operazione Mannesmann (1119 miliardi), l'indebitamento netto consolidato è sceso di circa mille miliardi rispetto ai 2029 miliardi di fine ottobre.

Roberto Colaninno

Nell'incontro, sempre secondo quanto riferito dai partecipanti, Colaninno ha confermato che le trattative [redacted] Wang sono alla stretta finale (di recente aveva fatto una previsione di chiusura entro gennaio). Anche quelle per un accordo di tipo commerciale di Lexicon (la divisione dei prodotti per ufficio) con un partner internazionale (era stato fatto a [redacted] tempo, dalla stampa, [redacted] della Xerox) sarebbero in «fase molto avanzata».

Altre stime [redacted] state fornite su Infostrada, con 120 miliardi di fatturato nel '97, mentre non sarebbe stato toccato il tema dell'azionariato e della «caccia» al titolo Olivetti accesasi con la partenza dell'aumento [redacted] capitale, lunedì scorso.

Mille miliardi

Sgs vuole investire in Italia

PARIGI. Entro il 2000, incerti del mercato dell'elettronica permettendo, la Sgs-Thomson realizzerà in Italia un nuovo impianto produttivo che dovrebbe [redacted] 1000 nuovi posti di lavoro. Attualmente il gruppo, nei due siti italiani di Catania e Agrate, [redacted] lavoro a circa 5500 persone. L'investimento previsto per il nuovo impianto dovrebbe [redacted] nell'ordine dei 1500 miliardi di lire.

«La decisione è stata già presa [redacted] linea di principio, adesso bisogna definire i termini operativi», ha affermato l'amministratore delegato della Sgs-Thomson Pasquale Pistorio, presentando [redacted] Parigi i dati '97 della società, anche la decisione della collocazione dell'impianto è ancora da prendere ma «la nostra politica è sempre stata quella di "insistere" sulle aree dove già operiamo». «Personalmente - dice Pistorio - la mia preferenza sarebbe per Catania visto che in quella sede abbiamo migliori condizioni economiche, di ricerca, di competitività, un costo di engineering inferiore rispetto all'impianto situato al Nord». Di certo per essere operativo entro il 2000 il nuovo impianto ha bisogno di 2 anni di tempo e la decisione definitiva deve pertanto venire entro quest'anno. Quanto ai risultati '97 del gruppo italo-francese, fra i principali produttori di semiconduttori al mondo, Pistorio se ne dice soddisfatto nonostante il calo rispetto all'anno precedente.

Pasquale Pistorio

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA PO 7
mq 142 particolare mansardato luminoso termo ascensore. Tel. [redacted].

VIA TESSO
ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio veranda libero. Gabetti Lucento 253.747.

[redacted]rco Valentino vendesi alloggio in stabile signorile mq 250 giardino portineria box. Tel. 500 179 - 595 252.

[redacted] Barca strada S. Mauro piano 4º [redacted] camere tinello [redacted] ascensore eventuale box Tel. 273 5361

ZONA Barca strada [redacted] [redacted] vicinanze [redacted] 1995 alloggio mq 100 con box e posto auto. Tel. 273 5361

[redacted] villetta a schiera anno 1985 [redacted] doppio giardino mq [redacted] Tel. [redacted]

48.000.000 in stabile [redacted] ascensore bilocale mansardato con servizi zona Mirafiori. 'La Borsa' 011 368 482

TORINO PROVINCIA

ADIACENZE Torino ville [redacted] L. 320 milioni [redacted]o mezzi pubblici dilazioni permute dirette ottime finiture. Tel. 0335 261.363

A L. 1.400.000 mq ville a schiera o singole giardino parco zona collinare km 15 To Nord accettiamo permute Tel. 812.[redacted]

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in ant[redacted] bar[redacted] [redacted] 011 5611137 - 0347 451.2859.

[redacted] via Medail nuova costruzione esclusivo [redacted] soggiorno cucinino 2 camere 2 bagni terrazzi [redacted]dino box Eurofid 011 581 8777.

BORGATA PARADISO Collegno 5º piano ristrutturato soggiorno living cucinotta camera bagno Gabetti 405.3870.

CASCINE VICA
stabile signorile recente saloncino living 2 camere cucina biservizi box. Gabetti 956.6022.

COLLEGNO Terracorta mq 72 circa appartamento camera [redacted]o cucinotta bagno veranda cantina [redacted]405.3870.

[redacted] Terracorta villa ingresso [redacted] pio [redacted] 6 camere cucina pluriservizi box 4 auto giardino. Grimaldi 580.6377.

COLLEGNO VIA [redacted]
nuovi panoramici pronta consegna visite [redacted] sabato 10/12 - 15/18 altri giorni su appuntamento. Maiora 434.1261.

COLLINA
S. Mauro prestigiosa re[redacted] mq 480, garage mq 50, giardino mq 9.000, piscina riscaldata con dependance, condizionamento, allarmi, immediata abitabilità. Tel. 898.7285.

FIMINTER IMMOBILI Moncalieri in palazzo settecentesco 480 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Tel. 517.0021

GRUGLIASCO centro libero in palazzina recente splendido alloggio su 3 livelli giardino privato box Finci 505 691

LI[redacted] Collegno via Adua vendo e sole L. 70 milioni 1 camera cucina ingresso bagno cantina dilazioni. Tel 485 255.

LUSERNA [redacted]**ANNI** casa padronale di mq 500 su 3 piani con giardino volendo frazionabile Tel. 0121 61 66.

MARENTINO (20 minuti da To) villa indipendente in costruzione 250 mq giardino privato L. 550 milioni Grimaldi 847 0039.

MONCALIERI frazione Barauda casetta libera 4 lati 2 camere cucinotta bagno [redacted] ampio cortile Gabetti 642 563

MONCALIERI precollina palazzina indipendente mq 300 giardino box affare L. 510 milioni. Studio Dosa 329.0808

MONCALIERI precoll[redacted] prestigioso salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo 2 posti auto Eurofid [redacted] 8777.

[redacted] prestigioso panoramico alloggio collina privato vende [redacted] [redacted] ampio salone grandi balconi cucina abitabile cantina box L. 550 milioni. Tel. 0335 620.4065.

MONCALIERI strada Revigliasco ingresso ampio car[redacted] [redacted] cucinotto bagno L. 150 milioni. Gabetti Tel. 642.563

MONCALIERI strada Revigliasco signorile alloggio mq 140 [redacted] doppio giardino condominiale ben rifinito C.D. 562.2430.

[redacted] nuova costruzione [redacted] [redacted] cucina [redacted] servizi giardino privato mansarda L. 235 milioni. Tel. 605.5778.

PAVAROLO (To) vendesi alloggio [redacted] 140 giardino doppio garage 21 [redacted] piazza San Carlo. Tel 940.7429 sera

PECETTO splendida posizione [redacted] indipendente mq [redacted] abitabile seminterrato box auto giardino I.G.I. 563 5440.

PINEROLO centro storico [redacted] libero cucina 4 camere bagno soffitta cantina. GR 011 320.524 - 0121 795 353

PINO impresa vende in unico complesso ville indipendenti 140 mq più tavernetta mansarda box giardino Tel 776 4382.

[redacted] in esclusivo complesso residenziale recente villa mq 600 giardino privato boxes. Trattative riservate Mapi 840.421.

PINO [redacted] in piccolo condominio vendesi grazioso alloggio ampio ingresso 2 [redacted] cucinino bagno [redacted] Tel 500 179 - 595 852

PINO villa centrale ottime condizioni 2 saloni 5 camere 4 bagni 2 cucine giardino box volendo bifamiliare Mapi 840.421.

PIOSSASCO totalmente ristrutturato ingresso due camere cucina e bagno L. 168 milioni Tel. 0121 322 262

PUNTO EDILNORD Volpiano [redacted] indipendente posizione centrale mq 300 con giardino. Numero Verde 167 234 378

RIVA DI PINEROLO
[redacted] Medea in piccola palazzina signorile ultimi due appartamenti soggiorno cucina due camere doppi servizi giardino privato o sottotetto non abitabile. Tel. 0121 322.262 Nova Spa

RIVALTA In [redacted] Bel '[redacted] complete[redacted] ristrutturata unità di pregio su [redacted] livelli giardini indipendenti posti auto [redacted]. Emmedue 562.8487 - 0337 220.504

RIVAROLO CANAVESE [redacted] totalmente ristrutturata ampia metratura [redacted] terreno L. 350 milioni. Grimaldi Elle 505 917.

RIVOLI centro libera [redacted] bifamiliare terreno mq 600 L. 620 milioni Navone Casa. Tel. 933.6587 - 0335 925.111

[redacted] centro [redacted] [redacted] villetta gemellata [redacted] più livelli, 250 mq L. 650 milioni Investicasa 957.2876 - 959.3242.

RIVOLI villa signorile salone 6 camere cucina al 1º piano 2 camere cucina autorimessa cantina al piano terreno giardino. Studio Rocca 505.069.

RIVOLI zona panoramica casa bifamiliare disposta su 3 piani oltre garage tavernetta giardino piscina. Tel. 838.323.

ROLETTO villa salone cucina 3 camere servizi [redacted] terreno [redacted] mq L. 350 milioni GR 011 320.524 - 0121 352.210.

SAN SECONDO DI PINEROLO
Residenze Medea centro paese nuova costruzione ultimi appartamenti fronte parco con giardino privato mansarde. Tel 0121 322 262 Nova Spa

SAN SECONDO DI PINEROLO
Residenze Medea centro [redacted] ville a schiera ampie dimensioni in fase di ulti[redacted]ne possibilità [redacted] personalizzazione. Si esamina[redacted] permute Tel. 0121 322.262 Nova Spa

SAVONERA libero ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno tutto ristrutturato affa[redacted] Tel. 455.7947.

S. MAURO via Novara alloggio piano 3º mq 100 terrazzo mq 40 box. Tel 273.5361

[redacted] liberi [redacted] palazzina nel verde [redacted] alloggi mq 90 e 110 box piccolo giardino da L. 185 milioni. Pastore 011 434.0021.

VILLA all'[redacted] in Volpiano 120 mq [redacted] unico piano [redacted] esterno per [redacted] auto libera [redacted] 4 [redacted] mq di terreno direttamente dal costruttore [redacted]na L. 350 milioni Tel. 988.4112 - 0335 803 4327.

VILLA [redacted] Lombardore libera mq 180 [redacted] seminterrato [redacted] sottotetto. Giardino e orto mq 2000. Serim 562.9601

165.000.000 Rivoli appartamento piano alto ingresso 2 camere [redacted] bagno. 'La Borsa' 011 368.482.

35.000.000 Canavese casa abitabile libera 2 lati 5 vani bagno 600 mq di terr[redacted]. Punto Imm. 587.497 - 0336 815.688.

PIEMONTE

LIMONE I.D.L. [redacted] di [redacted] costruzione centrale (riscaldamento autonomo) fino [redacted] mutuo, mono/bi/trilocali. Visita appartamento campione. Tel. 0171 920.090 - 0337 234 745 - 0360 441 684.

LIGURIA

A Ceriale villetta vicino mare giardino privato indipendente vista mare L. 265 milioni Tel. 0144 356 158 - 0182 932.342.

ALBENGA adiacenze monolocale [redacted] termoautonomo balconata ordinato L. 75 [redacted]. Fondocasa 0182 556.060.

[redacted] affare nel verde bel trilocale vista [redacted] con terrazza solarium L. 198 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 251.676.

ALBENGA entroterra L. 75 milioni trattabili stupendo appartamento in casa d'e[redacted] 90 mq abitabile subito comodo a tutti i servizi. Tel. 01[redacted]598.

AMOROSO IMM.
AL MARE NO MEDIAZIONI
PIETRA LIGURE ALBENGA
ALASSIO LAIGUEGLIA
BORDIGHERA VILLANOVA
Tel. 0182 559.273 - 0336 443.078

CERIALE 100 m. [redacted] ingresso, cucina, camere, servizi, terrazzo [redacted] mq [redacted] 165 milioni Tel 0182 992.161

[redacted] **MARINA** 1,5 [redacted] dal [redacted] vendo villa bellissima posizione. Telefonare [redacted] 0335 610 2454.

DIANO MARINA 2º e ultimo piano [redacted] ra soggiorno cucinino bagno balcone termoautonomo cantina. Tel 0182 640.129.

[redacted] entroterra stabile [redacted] piano alto [redacted] 120 a L. 370 milioni, Gabetti Mare [redacted]. Tel. 011 57.67.

[redacted] **LIGURE** zona comoda negozi monolocale [redacted] balcone perfetto L. 150 milioni Fondocasa. Tel. 019 680.710

[redacted] bilocale recente costruzione con cantina posto auto [redacted]moautonomo vista mare L. 140 milioni. Tel. 019 675.306.

PIETRA LIGURE bilocale nuova costruzione termoautonomo balcone posto auto L. 145 milioni. Punto Edilnord 019 616.984.

PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato centro storico termoautonomo L. 180 milioni. Fondocasa 019 626.660

PORTOFINO monte chalet panoramico, giardino, L. [redacted] milioni [redacted] rateizzabili. Tel. [redacted] 251.3197 - 0185 287.668.

PRIVATO a privato vende mola casa bifamiliare [redacted] vista mare giardino e box a Borghetto S. Spirito. Tel. 0360 202.776.

SANREMO via Semeria piccolo attico ar[redacted] con terrazzo posto auto doppio L. 175 milioni. Tel. 0121 322.262

ITALIA

ASINARA Golfo ultima possibilità per sfruttare sul [redacted] meraviglioso Castelsardo. Zona protetta (stop costruzioni). Stupendo [redacted] e appartamenti in residence da L. 69 milioni Tel 035 320.741.

BIBIONE (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni. Invio [redacted] catalogo estate. Agenzia Boreal tel. 0431.430.428.

[redacted]

A. [redacted] centro [redacted] monolocali da L. [redacted] milioni. Bi/trilocali [redacted] pronta [redacted]gna. Interim 011 599.782

[redacted] Pins fronte mare [redacted] loggi nuovi piscina L. 29 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449 072.

AFFARE Cannes allogg[redacted] parco piscina tennis golf L. 25 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449 072

AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[redacted] Nizza [redacted] Garibaldi appartamenti in [redacted]one prenotabili con L. 2.100.000. Italgest 0184 449.072.

AFFARE unico Cap Martin appartamento [redacted] vista mare terrazza [redacted] L. 255 milioni. Italgest 0184 449 072.

A Nizza centro in futura costruzione mono/bi/trilocali a p[redacted] da L. 61 milioni, Italimmobili 011 771.1560.

ANTIBES ville vista [redacted] in costruzione. Soggiorno due camere garage solo L. 352 milioni. [redacted] 011 437.5591. Internet: www.inrete.it/bollaimmobili.

JUAN LES PINS impresa vende bilocali vicinissimi ma[redacted] 155 milioni ampi terrazzati soleggiati. Tel. 0182 559 079.

MENTONE villa sul mare 300 mq vista giardino mq 500 FF. 3.300.000. Tel. 0033 4 83 357.463 - 4 93 356.325.

MONTECARLO Prestige propone splendido appartamento sulla spiaggia piscina. Tel. 00377 93 250.060 - 607.930920.

ESTERO

BRIANCON signorile bilocale recente ottimamente arredato termoascensore L. 94 milioni. Baflocchio 581.8433

[redacted] alloggetto [redacted] posti letto vista panoramica [redacted]. Tel. 0033 4 92 201.808.

CORSICA Ile Rousse per inverci tutto l'anno L. 99 milioni bilocale nuovissimo, veranda vista mare, spiaggia, negozi, mare, servizi, tutto compreso, tel. 035 320.713.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] mura [redacted] mq [redacted] ristrutturate pregio otti[redacted] C.D 562.2430.

CENTRALISSIMO via Milano negozio angolare 2 piani ampie vetrine mq 270 più mq 120 al piano cantina. [redacted] 562.1675.

CENTRO uffici magazzini parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Telefonare allo 011 315.7111.

CORSO Re Umberto ufficio 250 [redacted] seminterrato sottostante indipendente mq 100 posti auto Grimaldi 011[redacted].

[redacted] H 561.3535 via Tripoli libero prestigioso [redacted] angolare [redacted] vetrine con [redacted]ia.

[redacted]ID 581.8777 [redacted] via Sant'Anselmo/corso Vittorio signorile ufficio mq [redacted] più 3 box auto L. 700 milioni trattabili.

EUROFID 581.8777 via Filadelfia 229 [redacted] gozio mq 60 più soppalco e magazzino sottostante ottimo reddito L. 158 milioni.

EUROFID 581.8777 via Garibaldi (piazza Castello) libero magazzino mq 200 L. 250 milioni. Ottimo investimento.

GABETTI Torino Sud fronte To-Sv capannone 4600 mq più uffici vende a prezzo interessante. Tel. 011 57.67.

GABETTI VENDE
presso Santhià Vc complesso 3000 mq capannone ampliabile uffici piazzali snodo F.S. Tel. 011 57.67.

[redacted] T.SE
[redacted] Silpa Tubi vendesi/affittasi [redacted] capannoni artigianali industriali [redacted] 350 a 9000 mq ampi piazzali disponibilità uffici. Nova 0121 322.262.

[redacted] via Pio! 10 [redacted] negozio [redacted]turato con ufficio magazzino e [redacted] posti auto. Baldini & C Srl 596.771.

SAN DONATO alloggio [redacted] mq 70 libero vendo L. 75 milioni. Telefonare al [redacted]

[redacted]
In palazzina nuova re[redacted] ottimo locale negozio ampie vetrine da ultimare secondo esigenze ottimo da reddito. Germani 812.5145.

[redacted] capannoni industriali vendiamo/affittiamo [redacted] 400/7500 mq possibilità ribalte, ampi cortili aree manovra parcheggi. Salerno 378.700 - 0337 218.290.

[redacted] Centro locale adatto negozi uffici banca ristorante mq 310 cortile privato libero L. 450 milioni Tel. 990.3535.

VIA Onorato Vigliani [redacted] vendo [redacted] libero con box auto nel cortile richiesta L. 230 milioni. Baldini [redacted].

BOX [redacted]

BOX AUTO
Santa Rita via San Marino minimo contanti mutuo senza ipoteca in complesso residenziale con accesso indipendente permute. Germani 812.5145.

TERRENI

GABETTI Strada del Francese terreno urbanizzato progetto approvato per capannone di 1050 mq. Settore Imprese 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ASSISTENTE universitá cerca tramite agenzia propria fiducia bilocale corso S. Maurizio/Valentino Casadei 377.180.

CER[redacted] [redacted]o alloggio in vendita [redacted] die dimensioni sa prezzo giusto pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.6000

[redacted] ricerca per conto [redacted] azienda milanese causa prossimo trasferimento alloggi dai 70 ai 120 mq in zona centrale. Per informazioni Tel [redacted].

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 561.7653 Signor Enzo Fava.

PER volontario Crocerossa ricercasi zona Nord [redacted]ono/bilocale max L. [redacted] milioni contanti Personalcasa 215 4115.

AFFITTI OFFERTI

[redacted] **CITTA'**

A.A. CASAFFITTI Crimea ristrut[redacted] salone cucinotta 3 camere 2 servizi box auto vuoto. Tel. 593.901 r.a.

A. CORSO Massimo d'Azeglio vuoto signorile 2 ingressi saloncino 3 camere cucina servizi. Unicasa 437.2222.

ABBIAMO alloggi arredati per impiegati varie dimensioni e prezzi zona comoda al Centro stessa casa. Dora 745.010.

ABITAZIONI accoglienti ampia scelta vuoti arredati uffici bella casa metrature prezzi qualità. Inforecta 568.3629.

AFFITTASI a studenti mansarda L. 200 mila e bilocale L. 400 mila mensili più spese stessa casa. Barberis 962[redacted].

AFFITTASI zona [redacted] in [redacted] signorile prestigioso bilocale arredato esigonsi referenze. Fidilin 533.593.

ARREDATI bene casa signorile mono/bi/trilocali di pregio. Centralcasa 696 5900.

CORSO [redacted] Unità stabile signorile 2 camere cucina bagno spogliatoio. Gabetti affitta. Tel. 57.672.

CRIMEA in palazzina d'epoca signorile, luminoso mq [redacted] ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi Tel [redacted]

CROCETTA signorile corso Galileo Ferraris 200 mq salone 5 ca[redacted] portineria doppi ingressi affittasi Tel 434.4121.

MEC CASE 533.025 vuoti adiacenti via Nicola Fabrizi in stessa casa 2 camere cucina servizi e salone 2 camere cucina servizi contratto patto deroga.

MEC [redacted] 533.025 vuoto adiacente via Breglio ingresso camera tin[redacted] cucinino servizi contratto patto deroga

PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarde mono/bilocali bello stabile di[redacted]. Di Salvatore 581 7183.

PRECOLLINA San Giacomo signorilissimo [redacted] 220 con terrazzi, piano 1º, giardini condominiali, box. Tel. 812.3444.

SIGNORILE panoramico appartamento mq 215 su corso centrale, box auto, affittasi uso foresteria. Tel. 0337 217.507.

[redacted]**INO PROVINCIA**

AFFITTASI privatamente villa a schiera con giardino 30 km To Sud L. 900 mila [redacted]. Tel. 0141 939.147.

LIGURIA

[redacted] proprietario affitta referenziati negozio centralissimi forte passaggi[redacted] vicino mare. Tel. 0182 644.075.

LOCALI UFFICI [redacted]

A. ZONA Valentino bella casa uffici di en[redacted] L. 900 mila, entrato salone 5 vani L. 1.[redacted]. Centralcasa 696.5900.

AFFITTASI capannone mq 1000 circa [redacted] Centro Contabile San Paolo Moncalieri. Tel. ufficio 681.1627 - 0335 803.1889

AFFITTASI
presso Camera Commercio in stabile con posti auto ufficio mq 220. Tel. 837.200.

AFFITTASI Torino via Nota tre vani [redacted]zio entrate, cantina mq 70 complessivi Tel. 436.4987.

AFFITTASI vendesi [redacted] Agnelli locale commerciale multiuso mq 950 divisibile, ampi parcheggi interni Tel. 402.8612 ore ufficio, 651.3365 serali, Cavallero.

[redacted] centro direzionale Pier della Francesca locale uffici [redacted] passo carraio e parcheggio. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO affitto capannone mq 1000 con uffici e bellissimo alloggio zona commerciale. Tel. 504.333

MEC CASE 548.439 adiacente via Nicola Fabrizi locale [redacted] mq piano terra più eventuali 200 mq seminterrato adatto qualsiasi attività.

MIRAFIORI moderno stabile [redacted] ufficio 50 mq [redacted] servizi [redacted] libero subito. Tel. 347.[redacted].

PIAZZA Statuto prestigioso ufficio mq [redacted] 2 [redacted]re servizi, decorato, eleganti finizioni affittasi. Tel. 0337 217.507.

ZONA [redacted] T[redacted] basso fabbricato mq [redacted] con ufficio tettoia e cortile affitto L. 3 milioni mese. Baldini 596.771.

ZONA LINGOTTO
[redacted]si in stabile uso ufficio prestigiosi appartamenti varie metrature. Tel. 663.5410.

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

[redacted] **KOMARCO** Sas [redacted] per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori [redacted]una vostra spesa. Tel. 533.914.

[redacted] alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

ALLOGGI villa [redacted] Torino e [redacted]tura ricerchiamo per selezionata clientela [redacted] referenze [redacted] vostre spese. Mec Case 011 533 025.

[redacted] francese cerca villa/alloggio mq [redacted] Crimea precollina. Comunicare offerte C.A. [redacted] 256.1961 - [redacted]

E. CASE ricerchiamo per selezionata clientela alloggi monolocali di varie [redacted] tratue vuoti od arredati [redacted] 319.9734

IMPIEGATA bancaria cerca un'appartamento vuoto/arredato uso transitorio patti deroga 2/3 vani e servizi. Dora 740.469.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona [redacted].

[redacted] fuoristrada camper furgoni camioncini [redacted]go e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. [redacted]1251.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351 [redacted].

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. [redacted]. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura [redacted] data auto fuoristrada e furgoni max [redacted]tà. Corso Umbria 35 To. Tel. [redacted].

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo [redacted]ma valutazione e seri[redacted]. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843 - [redacted].

VOLVO 850 berlina T 5 metallizzata '94 qualsiasi prova L. 26 milioni. Tel. [redacted] 203.332.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo [redacted] 0182 642 823 [redacted] vicinanze mare soggiorni invernali [redacted]ione completa garage, prezzi speciali.

[redacted] Hotel Villa Serena 0182 640.035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.

ANDORA in complesso sul [redacted] pensione completa L. 45 mila, comodi appartamenti L. 40 mila giorno, pomeriggi e serate danzanti gratis. Tel. 0182 810 853.

CASA [redacted] riposo Torino centro, ospita anziani, confort, [redacted]za continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta di menù. Prezzi speciali.

[redacted] **MARINA** [redacted] Aranci *** 0183 497.304 servizi riscaldamento scelto menù. Gennaio da L. 350 mila settimana.

LOANO Albergo Solemare familiare Tv vicino mare gennaio [redacted] L. 53 mila. Tel. [redacted] 019 669.6777.

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.368 - fax 668.244 scelta menù, camere; Tv, telefono, frigo bar, parcheggio, palestra, sauna. L. 60 mila minimo 7 giorni.

[redacted]**REMO** albergo tranquillo, [redacted]atro, centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione Tel 0184 508.924.

MATRIMONIALI

AGENZIA [redacted] **CONOSCERSI E...** vi aspetta massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 779 2872 - fax 721 322.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni; via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

IL PUNTO DEI MERCATI

Borsa giù, la lira tiene

GIORNATA difficile per Borsa e lira: a Piazza Affari l'indice Mibtel ha perso l'1,15% [redacted] la nostra moneta, pur approfittando della frenata del dollaro, si [redacted] indebolita nel cambio col marco. La Borsa, dunque, privata dell'appoggio dei bancari, colpiti da realizzi [redacted] compensati a sufficienza dalla ripresa d'interesse per gli industriali ha visto un calo del Mibtel [redacted] 18.272 punti, mentre il Mib 30 ha ceduto l'1,21%. Tutto ciò in una seduta caratteriz[redacted] dall'attesa per i dati sull'inflazione nelle città campione, dagli interrogativi legati alla richiesta da parte di Bonn di un parere alla Bundesbank sull'Euro, dall'incertezza del dollaro [redacted] dall'avvio in calo di Wall Street. Ma il comportamento del mercato non è visto negativamente da alcuni operatori: «Il rialzo del settore bancario [redacted] di tutta la nostra Borsa era stato un po' ec[redacted] - dice, ad esempio, Gianluigi Costanzo, direttore generale di Caboto gestioni -, il mercato fa quindi bene a prendersi una pausa di riflessione e vedere [redacted] accade fra gli istituti [redacted] credito, se le promesse di redditività fatte l'anno [redacted] saranno mantenute». Le prese di beneficio hanno colpito soprattutto Banca [redacted] Roma (-4,77%), Comit (-4,64%), Credit (-3,93%), Popolare Milano (-4,48%), Sanpaolo (-3,57%) [redacted] Banca Intesa (-3,06%). Hanno invece confermato i segnali di ripresa delle ultime sedute i titoli industriali, anche se la flessione del listino ha frenato nel finale i progressi segnati in precedenza. Per la lira, invece, benché la nostra moneta abbia complessivamente migliorato le sue posizioni in funzione di una partecipazione immediata alla terza fase Uem, si teme che il parere tecnico della Bundesbank possa influenzare anche l'atteggiamento del governo tedesco, tanto più se si tiene conto della crescente ostilità verso l'euro in Germania. A questo effetto si sono aggiunti la necessità di una correzione dopo un recupero di due punti [redacted] mezzo della lira sul marco in 48 ore (da 984,85 a 982,40) e il calo del Btp future, avviato pressoché in concomitanza con quello della lira. Le perdite della lira, comunque, sono state relativamente modeste [redacted] si può parlare di buona tenuta, tanto più [redacted] si considera che il dollaro ha perso be[redacted] un pfennig e mezzo dai massimi odierni. La divisa americana (1800,49 alla rilevazione di Bankitalia), pur parzialmente sostenuta da un inatteso ridimensionamento del disavanzo commerciale Usa in novembre (8,04 miliardi contro più di 10 miliardi attesi), ha accusato uno scivolone, apparentemente tecnico, [redacted] metà pomeriggio, che l'ha portata a testare il primo supporto a 1,8280 marchi e poi quello corrispondente al limite inferiore di gamma a 1,8230. Per quanto riguarda la lira, nessun effetto dai dati preliminari sull'inflazione in gennaio nelle prime città campione: il ritmo medio, infatti, si sarebbe collocato, secondo le stime iniziali, esattamente all'1,5% di dicembre, in linea con la media delle previsioni. Maluccio la sterlina, danneggiata dal calo delle vendite al dettaglio in Gran Bretagna in dicembre, scese dello 0,1% contro stime di aumento dello 0,5%, un fenomeno che ha annacquato le attese di un prossimo aumento dei tassi: conclusione di seduta a 2,9690 marchi.

I[redacted] TERZO MERCATO

Cassa Risparmio Bologna 21400; Deutsche Bank 15800; Inabanca 1900-2000; La Carnica Assicurazioni 2400; Kariba 52-55; Norditalia Assicurazioni 380; Data Base 2000; Cassa Risp. Parma [redacted] Piacenza 3700; Popolare Asolo & Montebelluna 26600; Sasib privilegiata [redacted]. [redacted]INT: S[redacted] risp. 1190-1195; Sifir 94-99 600; Kariba 17-18; Banca Intesa ordinarie 1430-1550; Banca Intesa risparmio 850-900; Toro ordinarie 14500-14800; Olivetti ord. 1100-1200; Obbl. B Intesa cv R. '98/2003 168-174; Obbl. Olivetti 155.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 950,40 (-2,81%); Bruxelles (Bel20) 2531,69 (+0,56%); Francoforte (Dax) 4282,84 (-0,58%); Hong Kong (Hang Seng) 9246,80 (-1,98%); Londra (Ftse 100) 5272,30 (-0,11%); Madrid (Ibex 35) 7812,14 (+0,06%); Parigi (Cac 40) 2998,11 (-0,34%); Sidney (Allord) 2622,80 (-0,63%); Tokyo (Nikkei) 16684,42 (+1,94%); Zurigo (Smi) 6391,40 (-0,10%); New York (Dow Jones) 7794,40 (-1%)

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

TITOLI	Milano	TITOLI	[redacted]	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	[redacted]	Milano
Enel 85/00 ind. II	111.55	Med. USS 97/02 r.c.	74.65	C.C.T. 1/11/98	100.17	C.C.T. 1/8/94	100	B.T.P. 10.50% 1/4/00	111.20
Enel 86/00 ind. II	101.60	Mediob. [illegible] 97/00	115.45	C.C.T. 1/12/98	100.22	C.T.Z. 28/2/98	98.40	B.T.P. 8% 15/5/00	107.85
Enel 86/01 ind.	101.41	Mediob. Telecom 97/01	102.89	C.C.T. 1/1/99	100.14	C.T.Z. 30/4/98	97.66	B.T.P. 10.50% 15/7/00	112.87
Enel 89/99 ind. V	107.96	Olivetti 94/01 TV	101.11	C.C.T. 1/2/99	100.24	C.T.Z. 30/6/98	97.26	B.T.P. 5.50% 15/9/00	101.96
Enel 90/98 ind. I	107.55	[redacted]	147.30	C.C.T. 1/3/99	100.34	C.T.Z. 15/7/98	97.59	B.T.P. 10.50% 1/11/00	114.37
Enel 90/01 ind. I	148.61	CONVERTIBILI		C.C.T. 1/4/99	100.44	C.T.Z. 31/8/98	96.58	B.T.P. 5% 15/1/01	100.61
Enel 91/01 ind. II	103.61	[redacted]	98.70	C.C.T. 1/5/99	100.54	C.T.Z. 15/10/98	96.40	B.T.P. 9.50% 1/2/01	112.92
Enel 92/00 ind.	103.06	[redacted]	130.50	C.C.T. 1/6/99	100.68	C.T.Z. 30/10/98	95.95	B.T.P. 12.50% 1/3/01	121.82
Enel 93/01 ind. II	102.81	[redacted]	233.99	C.C.T. 1/8/99	100.51	C.T.Z. 30/12/98	95.52	B.T.P. 8.25% 1/7/01	110.44
Enel 9,50% 93/03	114.50	CIR 6% 94/99	108.22	C.C.T. 1/10/99	100.80	C.T.Z. 15/1/99	95.32	B.T.P. 12% 1/9/01	122.53
Eni 93/03 T.V.	104.80	Cred. Fond. 94/01 8.5%	117.64	C.C.T. 1/1/00	101.01	C.T.Z. 15/3/99	94.62	B.T.P. 7.75% 15/9/01	109.41
IMI 95/03 r.c.	74.90	Mi Gro 95/00 10%	125.95	C.C.T. 1/2/00	101.06	C.T.Z. 15/5/99	94.59	B.T.P. 12% 1/1/02	124.43
IMI 13% 94/06	109.51	Mediob.-Alleanza 4% 93/99	187.31	C.C.T. 1/3/00	101.15	C.T.Z. 14/5/99	93.68	B.T.P. 8.75% 1/1/02	104.54
CCOP 6% 1975/2005	107.40	Mediob. Fidimb. 6% 93/99	131.79	C.C.T. 1/5/00	101.30	C.T.Z. 15/6/99	93.65	B.T.P. 6.25% 1/3/02	104.74
CCOP 9% 1976/2006	111.80	Mediob. SAI 6%	125.10	C.C.T. 1/6/00	101.35	C.T.Z. 15/7/99	93.26	B.T.P. 12% 1/5/02	126.16
NOTO-I R.I. 93/00 T.V.	101.40	Mediob. Unicem 4.50% CV	135.61	C.C.T. 1/9/00	101.53	C.T.Z. 15/9/99	92.44	B.T.P. 6.75% 15/5/02	105.65
AZ. FF.SS. 85/00 ind. IV	111.45	Mediob. Unicem 5.50% CV	128.17	C.C.T. 1/10/00	100.85	C.T.Z. 15/12/99	91.84	B.T.P. 12% 1/9/02	127.94
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	101.10	Olivetti 7.50%	168.67	C.C.T. 1/1/01	101	B.T.P. 11.50% 1/3/98	100.06	B.T.P. 5.75% 15/9/02	103.39
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	102.20	Sabb 95/01 9.25%	123.63	C.C.T. 1/4/01	100.98	B.T.P. 12.5% 15/3/98	100.19	B.T.P. 12% 1/1/03	129.49
AZ. FF.SS. 13% 90/00	102.47	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/5/01	100.93	B.T.P. 10.50% 15/4/98	100.54	B.T.P. 11.50% 1/3/03	128.11
AZ. FF.SS. 92/00 ind.	102	B.O.T. 16/2/98	98.64	C.C.T. 1/10/01	101.61	B.T.P. 11% 1/6/98	101.47	B.T.P. 11% 1/5/03	126.93
AZ. FF.SS. 94/02 TV	100.79	B.O.T. 16/3/98	98.72	C.C.T. 1/12/01	100.80	B.T.P. 12% 26/6/98	101.73	B.T.P. 10% 1/8/03	123.60
AZ. FF.SS. 8.90% 94/04	117.15	B.O.T. 15/4/98	99.25	C.C.T. 1/2/02	100.75	B.T.P. 10.50% 15/7/98	102	B.T.P. 9% 1/10/03	118.75
AZ. FF.SS. 94/04 ind.	100.37	B.O.T. 15/5/98	98.24	C.C.T. 1/4/02	100.74	B.T.P. 10% 1/8/98	102.11	B.T.P. 8.50% 1/1/04	116.73
AZ. FF.SS. 96/01 TV	100.64	B.O.T. 15/6/98	97.87	C.C.T. 1/6/02	100.95	B.T.P. 12% 18/9/98	103.52	B.T.P. 8.50% 1/4/04	117.24
AZ. FF.SS. 96/04 TV	100	B.O.T. 15/7/98	97.68	C.C.T. 1/8/02	100.91	B.T.P. 9% 1/10/98	102.32	B.T.P. 8.50% 1/8/04	117.70
Anas 85/00 ind.	111.21	B.O.T. 14/8/98	97.16	C.C.T. 1/10/02	100.95	B.T.P. 10.50% 1/11/98	103.74	B.T.P. 8.50% 1/1/05	121.92
S. Paolo c.f. 5%	101.50	B.O.T. 15/9/98	96.62	C.C.T. 1/11/02	101.06	B.T.P. 4.50% 1/1/99	102.94	B.T.P. 10.50% 1/4/05	136.69
S. Paolo c.f. 6%	101.80	B.O.T. 15/10/98	96.24	C.C.T. 1/12/02	101.06	B.T.P. 12% 17/1/99	105.84	B.T.P. 10.50% 1/9/05	130.12
S. Paolo c.f. 6% Conv	102.56	B.O.T. 16/11/98	95.90	C.C.T. 1/2/03	100.99	B.T.P. 9.50% 1/2/99	104.73	B.T.P. 9.50% 1/2/06	129.79
S. Paolo o.p. 6% ... 5%	102.75	B.O.T. 15/12/98	35.32	C.C.T. 1/4/03	101.02	B.T.P. 8.50% 1/4/99	103.64	B.T.P. 8.75% 1/7/06	122.68
S. Paolo o.p. 6%	102	B.O.T. 15/1/99	95.31	C.C.T. 1/5/03	101.17	B.T.P. 12% 16/5/99	108.24	B.T.P. 7.75% 1/11/06	116.85
Costa Crociere 96/01 TV	102.10	C.C.T. 1/3/98	99.87	C.C.T. 1/7/03	100.93	B.T.P. 8.25% 1/7/99	104.55	B.T.P. 6.75% 1/2/07	109.77
Mediob. 94/04 TV	100.74	C.C.T. 1/4/98	99.84	C.C.T. 1/9/03	101.72	B.T.P. 8.50% 1/8/99	104.72	B.T.P. 6.75% 1/7/07	110.16
Mediob. 96/01 r.c.	109.05	C.C.T. 1/5/98	99.88	C.C.T. 1/11/03	99.95	B.T.P. 7.50% 1/10/99	104.78	B.T.P. 6% 1/11/07	105.24
Mediob. 96/06 r.c.	63.30	C.C.T. 1/6/98	99.91	C.C.T. 1/1/04	99.81	B.T.P. 9.50% 1/12/99	107.61	B.T.P. 9% 1/11/23	141.61
MEDIOB. [illegible] 96/06 r.c.	63.65	C.C.T. 1/7/98	100.05	C.C.T. 1/3/04	99.85	B.T.P. 8% 1/1/00	102.36	B.T.P. 7.25% 1/11/26	119.48
Mediob. 96 11 r.c.	47	C.C.T. 1/8/98	99.96	C.C.T. 1/5/04	99.65	B.T.P. 6% 15/2/00	102.51	B.T.P. 6.50% 1/11/27	103.60
Med. GEP 97/10 r.c.	85.50	C.C.T. 1/9/98	99.98					C.T.O. 12% 19/3/98	131.55
		C.C.T. 1/10/98	100.10						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Odierna	MILANO Precedente
Dollaro Usa	1800,49	1807,17
ECU	1941,11	1944,15
Marco tedesco	982,95	982,80
Franco francese	293,46	293,52
Sterlina	2927,21	2947,11
Fiorino olandese	872,29	872,14
Franco belga	47,651	47,645
Peseta spagnola	11,502	11,501
Corona danese	258,01	258,02
Lira irlandese	2475,31	2467,69
Dracma	6,237	6,240
Escudo portoghese	9,612	9,610
Dollaro canadese	1249,47	1256,94
Yen giapponese	14,113	13,977
Franco svizzero	1205,56	1206,39
Scellino austriaco	139,71	139,69
Corona norvegese	238,37	238,32
Corona svedese	223,33	223,72
Marco finlandese	324,94	325,06
Dollaro australiano	1199,13	1190,12

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,190	6,262
Call	6,340	6,420
T/N	6,180	6,250
S/N	6,180	6,260
1 Settim.	6,200	6,260
2 Settim.	6,200	6,290
1 mese	6,150	6,260
2 mesi	6,100	6,160
3 mesi	6,000	6,090
6 mesi	5,640	5,720
9 mesi	5,320	5,400
12 mesi	5,160	5,240

I tassi sul circuito Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Mero.	9800	2,08
Banca Pop. Comm. Industria	33410	-1,28
Banca Pop. Crema	77100	2,66
Banca Pop. Cremona	15600	4,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	100000	2,04
Banca Pop. Intra	19200	0,00
Banca Pop. Lodi	16820	-1,06
Banca Pop. Luino e Varese	11210	4,27
Banca Pop. Siracusa	17300	2,29
Banca Pop. Novara	13900	-0,71
Banca Pop. Sondrio	35900	-0,69
Banca Prov. Napoli	1640	-2,38
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	16490	5,70
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Crediwest	—	—
Finanze ord	—	—
Ifirme	5210	0,00
Zerowatt	—	—
Coventina	—	—
Ferrovie Nord Milano	1452	0,00
Ifis priv	1235	2,91
Sicggo Ital	—	—
N Edilcon	—	—
N Edilcon risp	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi vendita in $ per oncia

Mercato	21-01-1998	20-01-1998
Londra	291,00	0,00
Zurigo	291,00	285,75
Parigi	291,00	0,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	16845,00	16660,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-01-98

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
A Acq. De Ferr. o	5450	—	5450	5500	n.r.
Acq. De Ferrari r	2814	-9	2585	3089	49000
Acq. Nicolay	5300	—	4868	5300	n.r.
Acqua Marcia	517	—	385	517	n.r.
Aedes	12975	+59	11358	12975	112000
Aedes risp	6670	+58	5325	6784	83000
Aeroporti di Roma	23457	+237	18641	23457	1314000
[redacted]	17268	+497	12739	17765	211000
Alitalia pri	17147	+282	10247	17147	308000
Alitalia risp. n.c.	16403	+211	10072	16403	315000
Alleanza Ass	21985	-141	[redacted]	82457	1731500
Alleanza Ass. risp	12790	-184	11520	13513	509000
Allianz Sub	18853	-104	16756	19098	43000
Amga	1381	-3	1278	1404	1792500
Ansaldo	2893	+181	2456	2893	3485000
Arquati	3159	+131	2882	3159	767500
Assitalia	9892	+168	8326	9892	271000
Ausiliare	4962	-25	4600	4997	[redacted]
Autogrill	9862	+72	9463	10163	415000
Autostrada To-Mi	18509	-118	15157	18654	53800
Autostrade Pri pr	6174	-11	4700	[redacted]	1257500
B Bastogi Irbs	95	—	64	95	n.r.
B.ca Agr. Mantovana	[redacted]	-133	18159	21552	1009000
B. A. Mantovana w 01	2910	+60	2491	2942	720000
Banca Carige	14461	+46	13572	14548	49500
Banca di Legnano	9112	-554	7641	10202	494000
Banca di Roma	2186	-116	1811	2428	82505000
B.ca Fideuram	8509	-117	7307	9201	1772500
B.ca Intesa ord	7509	-241	6969	8212	6200000
B.ca Intesa risp	3933	-165	3664	4532	13718000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	33641	-351	26001	35486	557500
B. P. Berg.-C. Varesino	34693	-893	31175	36351	511000
B. P. Berg. w. 2000	1704	-100	1332	1804	2980000
B. P. Berg. W 2004	1105	-45	666	1230	3036000
B.ca Pop. Brescia	19090	-152	16644	19782	[redacted]
B.ca P. C. Industria	33410	-428	30998	35135	321400
B.ca Pop. Milano	13457	-344	11334	13811	3009000
B.ca Pop. Spoleto	16579	-646	13555	17225	62000
B.ca S. Paolo Bs	6457	-255	6434	6905	528000
B. S. Paolo Bs w 99	4130	-138	4087	4461	160000
Banco Desio	5617	-246	4486	5863	390000
Bna ord	1977	-115	1671	2148	1735000
Bna priv	1244	-141	889	1395	840000
Bna risp.	1233	-87	1055	1362	2270000
Banca Toscana	5697	-382	4984	6358	892500
Banco di Chiavari	5225	-378	3950	5926	872500
Banco Napoli ord	sosp	—	589	589	n.r.
B. Napoli ord. 1/1/98	2107	-126	2107	2560	16190000
Banco Napoli r. p. nc	2335	+48	1590	3125	2360000
B.ca Sardegna risp.	22043	-1042	16058	24459	314000
Bassetti	10925	-75	10800	11555	16000
Bayer	65415	-145	63686	70754	[redacted]
Benetton	30404	-325	28767	31551	[redacted]
Breda	28	+	27	30	7700000
Boero Bartolom.	[redacted]	-395	[redacted]	9810	2000
Bonifiche Ferrar.	14521	+521	13417	14521	4500
Brembo	19703	+[redacted]	14689	19703	519500
Brioschi	327	—	189	327	n.r.
Bulgari	9117	-189	8255	9365	762000
C Caffaro ord	1916	+24	1797	1918	3475000
Caffaro risp	2157	+35	1901	2148	80000
Calcementoi	2097	+18	1905	2185	599000
Calcementoi w. 99	1369	+24	1220	1480	660000
Calp	6777	+75	6516	6786	524000
Caltagirone ord	1322	+11	1279	1384	75000
Caltagirone risp.	1450	—	1356	1450	n.r.
Camfin	3950	+96	3733	4200	2500
Carraro	9748	+316	8945	9748	216000
Cad	4018	-68	3858	4089	55000
Cart. Burgo ord	11335	+229	10004	11315	687000
Cart. Burgo priv.	11525	-475	11185	12742	1000
Cart. Burgo risp.	11100	-100	9846	11469	2000
Cembre	5835	-22	5835	8231	292000
Cementir	1831	+59	1704	1831	4220000
Cement. Augusta	2940	+40	2750	2940	22500
Cement. Barletta	6204	+194	5500	6204	5000
Cem. [redacted] r. nc	4867	+33	3990	4867	8000
Centen. & Zinelli	189	-	172	189	950000
Ceramica Ricchetti	2676	+86	2248	2676	867500
Cigahotels	1365	-6	1182	1371	1680000
Cigahotels risp.	1709	-38	1389	1795	710000
Cir ord	2099	-73	1463	2172	4420000
Cir risp. nc	1276	-108	948	1407	6860000
Cmo	1166	+22	849	1166	4330000
Cmo w. 2000	295	-3	273	393	9390000
Cofide	950	-71	753	1007	2570000
Cofide risp	861	-75	641	983	3840000
Comau	6540	+180	4835	6540	577500
Comit ord	6834	-175	6266	7172	17172000
Comit risp	6501	-233	6249	7299	110000
Commerzbank	65621	-879	64400	72157	4750
Compart ord	1314	+15	1103	1335	20250000
Compart risp.	1152	+11	1015	1222	2060000
Compart w. ord	77	-1	56	84	20750000
Compart w. ord 98/1	288	+3	230	307	5220000
Compart w. ord 98/2	273	+3	216	298	1980000
Cond. Acq. Torino	4888	-462	4838	5450	5000
Costa Crociere	4400	—	4320	4400	n.r.
Costa Croc. r. n.c.	2900	—	2750	2900	n.r.
Credito Agr. Bresc.	16720	-120	15636	16898	246000
Cr. Bergamasco	32797	+330	30812	34063	17000
[redacted]	4270	-119	[redacted]	[redacted]	537500
[redacted]	4421	-114	2585	4609	517500
[redacted]	[redacted]	-231	5834	6278	18340000
Credito Ital. risp.	5083	-184	5083	5793	670000
Credito Valtellinese	18034	-394	16051	19391	224500
Cred. Valt. w. 97	7584	-549	5041	8377	80000
Crespi	4701	+176	4268	4701	497000
Csp International	20578	+458	19630	20578	359000
Cucirini Cantoni	1585	-100	1430	1785	[redacted]
D Dalmine	489	+12	473	515	9850000
Danieli & C	12441	+96	11913	12441	167000
Danieli & C. risp.	[redacted]	-153	6589	7443	108000
Danieli w	2323	+76	2071	2323	849000
Deroma Holding	11471	+123	10655	11471	134000
E Edison ord	11171	-63	10376	11930	2091000
Ed. L'Espresso	10471	-66	8437	10557	167500
Eni	10467	+130	9839	10457	31102000
Erg	7710	+49	6678	7710	[redacted]
Ericsson	73193	-750	73193	79817	27500
Eridania Beghin-Say	319742	-715	279484	320457	[redacted]
Esaote Biomedica	5135	-42	4684	5177	222000
F Falck	10097	-465	[redacted]	[redacted]	156000
Falck risp.	9895	+295	7800	9295	2000
Fiat	5829	-204	5660	6156	3000
Fiat ord	5741	+196	5078	5741	41573000
Fiat priv.	3111	+96	2714	3131	[redacted]
Fiat risp.	3345	+50	3035	3345	6713000
Finasie	2062	+53	1743	2241	305000
Fincasa 44 ord	386	-35	222	431	1525000
Finmeccanica ord	1279	+53	899	1279	24616000
Finmeccanica risp	1643	-46	1389	1699	150000
Finpart ord	1169	+1	1164	1193	780000
Finpart priv	846	+7	614	865	330000
Finpart risp	687	+9	672	747	490000
Fimo	sosp	—	121	121	n.r.
Fimo risp	sosp	—	189	189	n.r.
G Gabetti	2337	+7	1963	2710	265000
Gabetti Risp	2000	+10	1990	2000	5000
Gemina ord	863	-12	744	895	3210000
Gemina w. ord 99	107	-1	105	116	675000
Gemina risp.	1618	-82	1300	1780	214000
Generali	49387	+100	44495	49387	3195000
Generali w. '31	50988	+104	45641	50988	84250
Gewiss	38739	-8	33950	37863	63500
Gildemeister	6298	+112	5980	6298	158000
Gim ord	1525	-6	1317	1538	1335000
Gim risp	2123	-121	1783	2244	215000
Gim w. ord 97	305	-16	209	322	600000
H HDP ord	1224	+16	1060	1285	23775000
HDP w. ord 98	108	+3	102	117	11050000
HDP risp	1134	+8	988	1238	890000
I Ida Presse	4001	+9	3965	[redacted]	[redacted]
Ifi priv	24935	+863	21032	24935	[redacted]
Ifil ord	7209	+238	5409	7209	[redacted]
Ifil risp.	4542	+132	4026	4542	4056000
Ifil w. ord 99	2890	+178	2457	2890	842000
Ifil w. risp 99	1894	+150	1585	1894	2909000
Imi	8848	+45	7762	8857	160000
Ini spa	22722	+14	21474	24318	2421500
Imm. Metanopoli	1715	-92	1370	1934	420000
Impregilo ord	1532	+37	1343	[redacted]	[redacted]
Impregilo risp	1480	+40	1313	1565	240000
Impregilo w. ord 99	635	+25	547	635	9095000
Impregilo w. ord 01	708	+21	595	708	3580000
Ina	4213	—	3558	4213	29528000
Intek	1548	+112	1125	1548	1500000
Intek r. nc	1007	+36	864	1007	540000
Intermobiliare	4576	-143	3190	4719	42500
Interpump	6289	+42	5189	6289	758000
Ipi	2583	-72	2307	2861	190000
Irce	9507	+41	8574	9507	100000
Italcementi ord	13580	+451	12567	13569	1817000
Italcementi risp	6330	+206	5562	6330	2526000
Italfondiario	35100	—	35100	35100	n.r.
Italgas	7147	-139	6958	7499	4584000
Italmobiliare	46199	+2104	35629	46199	177000
Italmobiliare risp.	24822	+367	19265	24822	250500
Ittierre	5457	+8	5081	5457	796000
J Jolly Hotels ord	[redacted]	+27	6450	10182	3000
Jolly Hotels risp.	[redacted]	—	7100	[redacted]	n.r.
L La Doria	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5421	[redacted]
La Fondiaria Ass. Ord	9401	+100	9301	10061	2621000
La Fondiaria r nc	5550	-72	5167	6621	221000
La Gaiana	3250	—	3250	3250	n.r.
[redacted]	1082	-1	862	1079	430000
Linificio risp	903	-11	832	919	180000
Locat	1609	-61	1609	1990	150000
Logitalia	sosp	—	109	109	n.r.
M Magona	2640	-33	2202	2757	57500
Magneti Marelli ord	3296	+102	3015	3296	1030000
Magneti Marelli risp	2315	+54	2092	2363	210000
Manuli Rubber	7398	+112	6364	7398	217000
Marangoni	4931	-121	4595	4931	65000
Marzotto	22564	+254	19969	22543	84000
Marzotto risp	21830	+560	20150	[redacted]	5000
Marzotto risp. nc	12533	+13	12311	14054	7000
Mediaset	8844	+6	8773	9047	2702000
Mediobanca	15434	+345	14152	16180	2975500
Mediolanum	33247	+259	32112	35620	193000
Merloni	6292	+3	6286	6612	130000
Merloni risp	2706	-32	2686	2973	142500
Milano ass. ord	5962	+215	5741	6305	1146000
Milano ass. risp	3441	-44	3369	3996	342000
Mittel	2774	-91	2480	3051	225000
Mondadori	16391	+831	14037	16391	1793500
Mondadori risp	13685	+431	10400	13685	1500
[illegible]	741	—	630	741	[redacted]
Montedison ord	1672	+21	1588	1709	23365000
Montedison risp. cv	2141	-16	1760	2157	[redacted]
Montedison risp. n.c.	1285	+13	1237	1348	5605000
Montefibre	1301	+14	1245	1311	4190000
Montefibre risp	1183	+5	1102	1205	830000
N Nai	443	-16	255	459	1950000
Necchi ord	738	+16	630	738	180000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1005	—	1005	1010	n.r.
Olivetti ord	1345	-65	1121	1528	63880000
Olivetti priv	2582	-119	1612	3001	275000
Olivetti risp. nc	1633	-139	1504	2004	2020000
P Pagnossin	6389	+231	7898	6389	244000
Parmalat Fin.	2603	+13	2509	2644	10342500
Parmalat w. ord 99	1673	+18	1601	1692	1250000
Parmalat w. ord 03	1578	+23	1494	1579	465000
Perlier	422	—	330	422	800000
Pininfarina ord	30669	+165	30367	33617	28000
Pininfarina risp	29700	—	28250	33417	n.r.
Pirelli SpA	4914	+121	4581	5605	11490000
Pirelli SpA r nc	3694	+77	3369	3737	792500
Pirelli & C. ord.	3557	+140	2922	3557	4055000
Pirelli & C. risp	3059	-43	2769	3102	395000
Poligrafici edit.	2343	-12	2265	2649	34000
Premafin	1328	+21	840	1333	2250000
Premuda ord.	2214	+15	2000	2214	182500
Premuda risp.	2250	[redacted]	2020	2252	2500
R Ras ord.	[redacted]	-310	17364	19069	2086000
Ras risp	13186	-272	12243	13670	444000
Ratti	3738	+21	3600	3890	25000
Recordati ord.	15149	+233	13917	15149	129000
Recordati Risp. nc	8719	-50	7944	8769	28000
Reina ord	16500	—	16150	16500	n.r.
Reina risp.	40540	—	40540	40540	n.r.
Reno De Medici ord	5865	-139	4583	5812	305000
Reno De Medici risp	5758	+56	4505	5758	27500
Reno De Medici r nc	4545	+32	2724	4545	195000
Rinascente ord	14028	-99	13302	14469	276000
Rinascente priv	5827	-78	5499	6037	95000
Rinascente risp	7669	-247	6952	7906	69000
Rinascente w. ord	2354	-32	2199	2477	378000
Rinascente w. risp	1210	-34	913	1284	1524000
Risan. Napoli risp.	14071	+124	11550	14071	6500
Risan. Napoli ord	28144	-244	26117	26259	22500
Riva Finanziaria	7644	+385	6427	7644	177000
Roland Europe	5149	+27	5006	5201	74000
Rolo Banca 1473	27973	-385	25591	29111	552000
Rotondi Evolution	5000	+400	1823	5000	3600
S Sai	5123	+78	4769	5198	40000
Saes Getters o.	25425	+356	25066	28886	84250
Saes Getters priv	16120	-300	16117	17650	3250
Saes Getters risp	16717	+30	16518	17899	22000
Saffa ord	42487	-33	41531	46174	10750
Saffa risp	33500	—	31500	33500	n.r.
Sai ord	22257	-44	18689	22351	495500
Sai risp	10234	-156	8225	10715	871500
Saiag ord	10893	+286	10607	11390	19000
Saiag risp	5486	—	5205	5600	145000
Saipem	9512	+291	8930	9543	2545000
Saipem risp	8765	—	7668	8346	13000
San Paolo	18175	-561	17299	19237	2601500
Sasib ord	7450	-256	5345	7706	50000
Sasib r nc	4590	-186	3452	4872	110000
Savino del Bene	2349	+94	2502	2349	114000
Schiapparelli	272	—	154	272	n.r.
Sci	sosp	—	12	12	n.r.
Seat ord	584	+1	533	654	41100000
Seat risp	448	+	447	453	5950000
Serfi	13311	—	12900	13850	7650
Simint ord	12735	+123	11572	12916	42500
Sirti	10643	-17	10505	10794	610500
Smi ord	943	+18	771	943	4340000
Smi risp	1044	+23	957	1044	600000
Smi w. ord 97	356	+12	223	357	1980000
Smurfit Sisa	1534	+35	1179	1534	145000
Snia Bpd ord	2032	+30	1758	2032	7510000
Snia Bpd risp	2181	+212	1799	2181	350000
Snia risp. nc	1657	+34	1490	1557	1645000
Sogefi	4799	+64	4455	4859	432500
Sopaf ord	1531	+20	1400	1531	160000
Sopaf risp	1082	-2	1002	1113	175000
Sorgel	3424	-51	3222	3505	482500
Sorin Biomedica	8418	+277	7834	8418	1257000
Standa ord	23229	-193	21467	23422	9500
Standa risp	10194	-502	8389	10419	8000
Stayer	1794	-33	1502	1869	392500
Stefanel	4390	-31	3741	4482	417500
Stefanel risp	4425	-286	3767	4997	5000
Stefanel w	1409	+7	1402	1553	182000
T Tecnost	3982	+6	3735	3982	222500
Teleco Cavi	6566	-67	6049	6566	13000
Teleco Cavi r. nc	5755	-49	5061	5692	85000
Telecom Italia ord	12183	-1	11063	12416	21479000
Telecom Italia risp	8808	+134	7925	8802	12906000
Telecom It. Mob. ord	8221	-32	8108	8893	15727500
Telecom It. Mob. r	5476	-171	5216	5738	3562500
Terme Acqui r.nc	1423	+129	520	1423	135000
Terme Acqui	1110	+96	650	1110	620000
Toro ass. ord.	27505	+68	22525	28247	392000
Toro ass. priv	12521	-319	10931	13184	270000
Toro ass. risp	13180	-38	11279	13610	429500
Trenno	3508	+48	3218	3508	25000
U Unicem	16731	+412	14125	16731	497000
Unicem risp	7522	+65	[redacted]	7522	499000
Unipol ord	6794	-23	5470	6817	1662000
Unipol w. ord. 99	1024	-6	813	1030	2832000
Unipol priv	4474	-158	3484	4632	1502000
Unipol w. priv 99	1083	+59	721	1083	2304000
V Vianini Industria	1375	+14	1304	1444	55000
Vianini Lavori	3378	+26	3142	3523	65000
Vittoria Ass.	7906	-87	[redacted]	8082	106000
Volkswagen	892250	-822	855179	1033851	320
Z Zignago	15009	-1	13680	15010	17000
Zucchi	11998	-202	11800	12615	12000
Zucchi risp. nc	7600	-100	6531	8288	15000
Zucchini	13688	+33	11981	13688	87000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alle lire.

ECONOMIA [redacted]

[redacted] colosso Ibm scivola [redacted] Wall Street Il '98 si prevede meno [redacted] [redacted] '97

Ibm, il gigante americano dei computer, ha guadagnato 2,1 miliardi di dollari, [redacted] 2,16 dollari per azione nel quarto trimestre del 1997, segnando un 10% in più per azione rispetto alle previsioni. Ma il titolo del colosso americano è scivolato a Wall Street perdendo oltre 7 dollari, oltre il 6,5%, dopo aver avvertito che gli utili del trimestre corrente potrebbero [redacted] [redacted] all'altezza di quelli del trimestre '97.

La [redacted] sconvolge [redacted] mercato francese I [redacted] sono in allarme

La cara [redacted] vecchia Panda della Fiat sta mettendo in crisi il mercato automobilistico francese. E' proprio lei, infatti, una delle cause principali della guerra dei prezzi che ha coinvolto negli ultimi tempi i costruttori d'Oltralpe. Lo riporta il quotidiano La Tribune precisando che la competizione sempre più agguerrita ha spinto le grandi compagnie francesi ad abbassare i prezzi delle auto e, contemporaneamente, [redacted] venderle sempre più ricche di accessori.

Folz conferma il piano per Peugeot «Maggiore integrazione con Citroën»

Peugeot Psa ha deciso [redacted] rispondere alle sfide della concorrenza e alla guerra dei prezzi con un piano di ristrutturazione che prevede una maggiore integrazione dell'apparato produttivo [redacted] manageriale delle sue due marche Peugeot e Citroën. Il piano, già anticipato nei giorni scorsi, è stato è stato confermato ieri dal presidente del gruppo, JeanMartin Folz nel corso di [redacted] incontro con i dirigenti del gruppo. Folz, che ha preso la testa del gruppo quattro mesi fa, non ha però precisato i tempi di attuazione del progetto.

Nasce a Torino [redacted] «rete» per le pmi [redacted] ponte tra il [redacted] [redacted] il [redacted]

[redacted]' nata a Torino la «Rete» per le Pmi (piccole [redacted] medie imprese) del Mediterraneo. L'associazione, sorta nell'ambito dei programmi dell'Unesco, intende svolgere un'azione di supporto agli scambi commerciali tra le imprese del Sud Europa e del bacino mediterraneo. A costituirla sono le Camere di Commercio di Torino, Trapani [redacted] Agrigento e il Politecnico di Torino. Presidente è stato nominato Giuseppe Pichetto (presidente della camera di Commercio di Torino), vicepresidente Rodolfo Zich (rettore del Politecnico).

[redacted]e per pagare [redacted] bollo auto L'Aci ha [redacted] «numeri verdi»

Il pagamento del «bollo auto» continua a turbare i sonni dei cittadini che altro non chiedono che di pagare «il giusto». Il ministero delle Finanze ha fornito un «bignami» per il contribuente e l'Aci ha messo a disposizione due numeri telefonici. Il primo è riservato ai soci Aci che devono dare come codice il numero della loro tessera d'iscrizione, ed [redacted] gratuito: 167.020477 (ieri è stato pubblicato con un errore). Il secondo, a pagamento, per i «non soci»: 199.1144.77.

La Elsag diventa spa

[redacted]

ROMA. Saranno definite il prossimo febbraio la struttura [redacted] le modalità dell'aumento di capitale [redacted] Finmeccanica (gruppo Iri). A deciderlo è stato ieri il consiglio di amministrazione che ha affrontato diversi temi. In particolare, ha scelto di dare struttura societaria (sarà una spa) al comparto Elsag Bailey con l'obiettivo di «arrivare alla privatizzazione nei tempi più rapidi compatibili con [redacted] rispetto delle procedure [redacted] delle valutazioni in corso di definizione da parte dell'*advisor* Merrill Lynch». Alle attività di Elsag Bailey è interessato il fondo chiuso Texas Pacific.

Il consiglio di Finmeccanica ha, poi, discusso la trattativa con Gec Marconi nel settore difesa. In questo caso, l'intenzione è di arrivare entro giugno alla prevista alleanza internazionale. Quanto all'Ansaldo il cda ha valutato lo stato di avanzamento delle trattative [redacted] ha invitato a proseguire la discussione rivolta a «individuare la partnership più conveniente per l'ottimizzazione delle risorse industriali del gruppo». Per le attività di Ansaldo sono in [redacted] da tempo alcuni gruppi internazionali tra cui la coreana Daewoo, la tedesca Siemens, l'americana General Electric, oltre a Fiat o Alcatel. Molti pretendenti ai quali l'*advisor* Merrill Lynch ha chiesto di completare i termini dell'offerta entro la prossima settimana. Tutti questi progetti di dismissioni stanno tenendo banco in Piazza Affari dove ieri i titoli Finmeccanica, dopo il rialzo di quasi il 20% registrato martedì, hanno guadagnato un altro 4,32% con un prezzo ufficiale di 1279 lire.

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Resa
27-02-98	35	99.475	5.500
31-03-98	67	98.970	5.670
30-04-98	97	98.510	5.680
29-05-98	126	98.014	5.670
30-06-98	156	97.750	5.310
31-07-98	189	98.262	5.250
31-08-98	220	96.930	5.250
30-09-98	250	96.599	5.140
15-10-98	265	96.240	5.280
16-11-98	297	95.980	5.250
15-12-98	326	95.640	5.180
15-01-99	357	95.329	5.010

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121.000 - 127.000
Sterlina (n.c.)	122.000 - 132.000
Sterlina (post.74)	121.000 - 130.000
Marengo it.	115.000 - 124.000
Marengo sv.	106.000 - 121.000
Marengo fr.	100.000 - 112.000
Marengo b.	100.000 - 112.000
Marengo a.	100.000 - 112.000
20 Marchi	125.000 - 138.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	280.000 - 330.000
100 corone Austria	514.000 - 525.000
100 pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	525.000 - 560.000
50 pesos Messico	633.000 - 650.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	21-1	20-1	[redacted]
Alleanza	22.600	22.350	[redacted]
Banca di Roma	2.235	2.350	-115
Benetton	30.835	31.055	-219.9
Bulgari	9.250	9.332	-82.13
Cir	1.350	1.350	0
Comit	7.015	7.105	[redacted]
Compart	1.300	1.335	-35
Credit	5.670	6.150	-480
Edison	11.273	[redacted]	11
Eni	10.335	10.237	98.8
Fiat ord.	5.706	5.350	356.04
Fiat priv.	3.115	2.890	225
Fiat r.nc.	3.360	3.108	252.5
Gemina	870	885	-15
Generali	49.208	48.025	1183.89
Ifi priv.	24.800	22.900	1900
Imi	22.550	[redacted]	-156.5
Ina	4.204	4.080	124.1
Italgas	7.175	7.425	-250
Mediobanca	15.825	16.250	-425

Azioni	21-1	[redacted]	[redacted]
Montedison	[redacted]	1.655	12.5
Olivetti ord	1.334	1.420	-86.24
Parmalat	2.625	2.625	0
Pirelli	4.845	4.795	50
[redacted]	18.850	19.025	-175
Rinascente	14.100	14.100	0
S. Paolo To	18.525	19.000	-475
Sirti	[redacted]	10.500	300
Telecom	12.038	12.243	-205
Telecom r.nc.	[redacted]	8.525	224.5
Tim ord.	8.199	8.365	-166.32
Tim r.nc.	5.377	5.327	[redacted]

[redacted]

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 98	27.520	27.080	26.945	27.635
Giu. 98	27.750	27.288	27.150	27.760
Set. 98	27.450	27.334	27.450	[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

	20-01	19-01
ITALIANI		
Adriatic Bond	24473	24516
Adriatic Americ	30301	30295
Adriatic Europe	27775	27737
Adriatic Far East	10537	10574
Adriatic Global	23699	23538
Adriatic Multi Fund	23695	23696
Agrifutura	24934	24513
Alleanza Obblig.	10731	10731
Alpi Azionario	12473	12507
Alpi Monetario	10251	10233
Alpi Obbligaz.	10421	10415
Alto Obblig.	13375	13369
Alto Bilanciato	17092	17076
Alto Azionario	17847	17882
Alto Monetario	10425	10431
America 2000	24641	24278
Amerigo Vespucci	14213	14344
Aquila Azionario	15842	15886
Aquila Internaz.	13315	13340
Aquila Obbligaz.	12864	12850
Arca Az. America	31062	31480
Arca BT-Br. Term.	12615	12629
Arca Az. Europa	18750	18747
Arca Az. Far East	11179	10977
Arca Az. Italia	29954	30036
[illegible]	45534	45973
Arca Bond	17745	17785
Arca B. Dol. Ame.	12922	12946
Arca Bond Ecu (Lire)	11247	11258
Arca Bond Yen (Lire)	10482	10526
Arca MM	20174	20135
Arca RR	14253	14303
Arca Te	22904	22820
Arca Vederette	23621	23633
Arcobaleno	21827	21864
Armonia	20259	20207
Aureo	38323	38321
Aureo Bond	13592	13576
Aureo Gestiob.	15452	15443
[illegible]	14553	14565
Azimut Monetario	10725	10726
Azimut Bilanc.	15155	15132
Azimut Prev.	29636	29612
Azimut Rend.	27517	27465
Azimut	28698	28708
Azimut America	14592	14555
Azimut Borse Int.	13722	13698
Azimut Europa	17327	17177
Azimut Fixed Rate	13454	13466
Azimut Floating Rate	11547	11545
Azimut Global	18583	18562
Azimut Glo. Va.	13719	13722
Azimut Gr. Italia	25886	25895
Azimut Reddito	21134	21107
Azimut Pacifico	11125	11203
Azimut Rendita Int.	13011	13022
Azimut Solidarietà	11175	11170
Azimut Trend	30455	30295
Azimut Trend Em.	9270	9224
Azimut Trend Italia	17118	17206
Azimut Trend Tassi	11221	11169
Azimut Trend Valute	12131	12153
Azzurro	43951	44065
B.N. Azioni Internaz.	23453	23364
B.N. Azioni Italia	17592	17622
B.N. Monetario	17789	17751
B.N. Liquidità	12095	[illegible]
B.N. Bilanciato Italia	[illegible]	[illegible]
B.N. Obblig. Internaz.	11967	11952
B.N. Obbligaz. Italia	10534	10526
B.N. Opportunità	11789	11786
B.N. Reddito Italia	11876	11872
B.N. Previdenza	22556	22581
B.N. Valuta Forte	10107	10184
Blue Cis	12033	12050
BPB Performance	12103	12129
BPB Rubens	14533	14534
BPB Tiepolo	17201	17193
BPB Tiziano	22536	22560
Brianza Reddito	N.P.	10063
Capitalcredit	24615	24597
Capitalgest	31631	31635
Capitalgest Az.	25363	25454
Capitalgest B. Dollari	11211	11233
Capitalgest B. Marchi	10297	10296
Capitalgest Europa	10787	10743
Capitalgest Internaz.	17583	17789
Capitalgest Moneta	15347	15337
Capitalgest Pacifico	7199	7233
Capitalgest Rend.	14832	14823
Carisbo	28041	28000
Carifondo Ala	15342	15324
Carifondo Ariete	22419	22433
Carifondo Atlante	22515	22484
Carifondo Az. America	12292	12294
Carifondo Az. Asia	6766	6870
Carifondo Az. Europa	12413	12388
Carifondo Az. Italia	14532	14585
Carifondo Bond	14024	14032
Carifondo Car. Az.	12249	12227
Carifondo Dol. Obbl.	12976	13004
Carif. Dol. Coup. (S)	7.16	7.16
Carif. Magna Graecia	13771	13768
Carif. M. Graecia Az.	10442	10456
Carif. M. Graecia Ob.	10336	10301
Carif. Marchi Obbl.	10105	10111
Carif. Mar. Obbl. (DM)	15.29	15.26
Carifondo Car. Mon.	16358	16360
Carifondo Delta	39048	38959
Carifondo High Yield	10612	10596
Carifondo Libra	49415	49273
Carifondo Cariz Obb.	14584	14573
Carifondo Lire più	27032	27035
Carimonte P.E.	9715	9539
Carimonte Tesoreria	11922	11929
Centrale Blue Chips	15545	15532
Centrale Emerg. Eur.	12506	12560
Centrale America	27060	26612
Centrale Az. Immob. Int.	45097	45097
Centrale America (S)	14.58	14.59
Centrale Bond A. (S)	11.56	11.62
Centrale Bond Ger. (DM)	11.91	11.92
Centrale Capital	35393	35365
Centrale Cash	12610	12595
Centrale Conto Corr.	14645	14642
Centrale Em. Asia (S)	5.56	5.59
Centrale Em. Asia	9960	10127
Centrale Giappone	6650	6571
Centrale Giappone (Yen)	619.59	617.77
Centrale Europa	37579	37511
Centrale Europa (Ecu)	19.13	19.21
Centrale Global	23765	23612
Centrale GB Blue Chips	17372	17269
[illegible]	20495	20459
Centrale Money	21332	21376
Centrale Redd.	29301	29321
Cent. Cash M. (DM)	10.17	10.17
Centrale Cash D. (S)	11.36	11.37
Centrale Tasso Fisso	11719	11697
Centrale Tasso Var.	10234	10232
Cisalpino Azionario	23351	23434
Cisalpino Bilan.	28427	28456
Cisalpino Cash	13092	13063
Cisalpino Cedola	11043	11024
Cisalpino Indice	18646	18653
Cisalpino Redd.	23025	23045
Cliam Azioni Italiane	14285	14120
Cliam Cash Imprese	10267	10263
Cliam Fenice	9944	9905
Cliam Orione	10041	10045
Cliam Pegaso	9909	9935
Cliam Regolo	10132	10136
Cliam Sestante	11350	11374
Cliam Sirio	14158	14154
Cliam Liquidità	12256	12257
Cliam Obb. Estere	13786	13721
Cliam Obb. Italiane	12272	12264
Columbus Int. Bond	N.P.	12580
Columbus Int. Bond $	N.P.	6.85
Comit Azione	18454	18027
Comit Obbl. Estero	10856	10404
Comit Plus	17903	17491
Comit Reddito	11377	11375
Consultinvest Az.	18454	18564
Consultinvest Red.	10911	10912
Cooperazione Monetario	10127	10121
Cooperazione Obbligaz.	10188	[illegible]
Coopress	14934	14294
Cr. Trieste Obblig.	11583	11579
[illegible]	11647	11635
Credis Monetario Lire	11514	11505
Credis Obb. Int.	11514	11521
Credis Trend	13715	13617
Cristoforo Colombo	[illegible]	23904
Dival Cash	10141	10138
Dival Consumer Goods	10906	10775
Dival Energy	10463	10432
Dival Industrial Cap.	[illegible]	11127
Dival Multimedia	10592	10477
Dival Piazza Affari	11518	11527
Ducato Az. America	11463	11307
Ducato Az. Asia	6739	6756
Ducato Az. Europa	11415	11409
Ducato Az. Int.	56646	56445
Ducato Az. Italia	18531	18629
Ducato Az. Giappone	7970	7965
Ducato Az. Paesi Em.	7643	7557
Ducato Monetario	12633	12597
Ducato Ob. Dollaro	11547	11538
Ducato Ob. Euro 2000	10576	10577
Ducato Red. Int.	13015	13067
Ducato Red. Italia	39021	35950
Ducato Secolare	14096	14045
Epta Azioni Italia	N.P.	19184
Epta Bond	N.P.	31164
Epta Capital	N.P.	22789
Epta Indice	N.P.	N.P.
Epta Money	N.P.	20693
Eptainternational	N.P.	25223
Epta 92	N.P.	16535
Epta TV	N.P.	10276
Epta MT	N.P.	10493
Epta LT	N.P.	11225
Eptarex	N.P.	10890
Euroantares	10488	10444
Euroobbligazionario	10225	10232
Europ. Am. Eq. Fund	N.P.	33462
Europ. Az. Italiane	N.P.	24107
Europ. Blue Chips	N.P.	23753
Euromob. Capitale	N.P.	34097
Euromob. Strategic	N.P.	17825
Eur. Em. Mar. E. F.	N.P.	8295
Europ. E. Eq. Fund	N.P.	26321
Europ. Green Eq. Fund	N.P.	16668
Eur. Comm. Eq. Fund	N.P.	13799
Eur. High Tech E. F.	N.P.	15716
Europ. Inter. Bond	N.P.	14031
Europ. Liquidità	N.P.	11656
Europ. North Am. Bond	N.P.	13245
Europ. North E. Bond	N.P.	11247
Euromob. Reddito	[illegible]	20539
Euromob. Rendita	N.P.	13107
Euromob. Risk F.	N.P.	37109
Euromob. Tesoreria	N.P.	16431
Eur. Tiger Far East	N.P.	14912
Euromob. Yen Bond	N.P.	16354
Euromoney	13661	13662
Europa 2000	28349	28301
F&F Lagest Az. Italia	36384	36344
F&F Lagest Az. Inter.	21284	21153
F&F Lagest Mon. Italia	[illegible]	12176
F&F Lagest Obb. Italia	26527	26466
F&F Lagest Obb. Inter.	17361	17286
F&F Lagest Portafoglio	10300	10298
F&F Moneta	10303	10303
F&F Professionale	82101	82026
F&F Prof. Gest. Italia	30416	30519
F&F Prof. Gest. Int.	24774	24809
F&F Prof. Mon. Italia	12277	12277
F&F Prof. Redd. Italia	18591	18571
F&F Prof. Redd. Int.	11534	11417
F&F Profilo Risp.	[illegible]	28549
F&F Select America	29695	29417
F&F Select Bond	14768	14763
F&F Select Bund (DM)	[illegible]	10.05
F&F Select Europa	27804	27825
F&F Select Germania	16293	16312
F&F Select Italia	17409	17432
F&F Select Nuovi Merc.	8276	8216
F&F Select Pacifico	10071	10417
F&F Select Paesi Em.	10167	10157
F&F Select Rc. Dol.	10618	10609
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	5.86	5.87
F&F Select Riserva L.	13529	13527
F&F Select Top 50 Int.	10094	[illegible]
Fideuram Magellano	7859	7873
Fideuram Azione	23519	23299
Fideuram Moneta	21364	21378
Fideuram Performance	14558	14564
Fideuram Security	14531	14529
Finanza Romagest	20281	20448
Fondattivo	18102	18072
Fondersel	65099	65145
Fondersel America	21088	20864
Fondersel Cash	13211	13208
Fondersel Dollari	13179	13222
Fondersel Europa	20871	20865
Fondersel Ind.	15396	15399
Fondersel Or.	19975	20016
Fondersel Italia	21151	21213
Fondersel Marco	10345	10330
Fondersel Oriente	10429	10468
Fondersel Red.	19658	19654
Fondersel Serv.	14718	14676
Fondici Alto Potenz.	15304	15279
Fondicri Int.	31865	31912
Fondicri 1	17873	17809
Fondicri Bilanciato	20048	20073
Fondicri Monetar.	21081	21054
Fondinv. Pr. B.	16857	16868
Fondinv. P. B. (Ecu)	8.57	8.57
Fondicri S I	28723	28746
Fondicri Selez. Am.	12574	12601
Fondicri Selez. Eur.	11729	11737
Fondicri Selez. Or.	8730	8735
Fondicri Bond Plus	10655	10668
Fondimpiego	29359	29386
Fondinvest 1	13823	13812
Fondinvest 2	35041	35046
Fondinvest 3	27703	27752
Fondinvest Europa	25946	25818
Fondinvest Paesi E.	13857	13940
Fondinvest Servizi	25878	25783
[illegible]	31621	31522
Fondo Genovese	[illegible]	13532
Fondo Rocca & M.	13769	13752
Fondo Trading	14667	14644
Fondoforte	16235	16232
Galileo	23219	23212
Galileo Intern.	20697	20543
Garden Cis	10343	10317
Genercomit	N.P.	44117
Genercomit Az. It.	N.P.	17903
Genercomit Br. Ter.	N.P.	10853
Genercomit Cap.	N.P.	21371
Genercomit Eur.	N.P.	34526
Genercomit Int.	N.P.	20266
Genercomit Nor.	N.P.	29373
Genercomit Mon.	N.P.	19775
Genercomit I	N.P.	12715
Genercomit Eur	N.P.	11369
Genercomit Eur (Ecu)	N.P.	5.54
Genercomit Am.	N.P.	17224
Genercomit Am ($)	N.P.	6.75
Genercomit Pacifico	N.P.	9521
Genercomit Espans.	N.P.	13066
Genercomit O. Est	N.P.	11377
Geode	27134	27094
Geode Risorse Nat.	6537	6557
Geode Paesi Emerg.	10165	10164
Gepocapital	25637	25464
Gepobond	12628	12631
Gepobond $	6.31	6.31
Gepobond Dollari	11454	11434
Gepobluechips	12525	12493
Gepocash	10687	10679
Gepoinvest	24782	24327
Geporend	11676	11662
Gepoworld	16432	16385
Gestim. Americhe	16379	16306
Gestim. Europa	17265	17230
Gestim. Internaz.	20467	20399
Gestim. Italia	19253	19297
Gestim. Pacifico	6735	6777
Gestim. Monetario	17222	17257
Gestim. Investimento	17137	17055
Gestiras Pensione	11989	12013
Gestiras Risparmio	11820	11803
[illegible]	16862	16596
[illegible]	25290	25226
Gestiredit Borsa	22809	22769
Gestiredit Cash M.	12281	12280
Gestiredit Cedola	10656	10641
Gestiredit Euroaz.	29435	29838
Gestiredit Far East	8142	8182
Gestiredit Int.	25645	25878
Gestiredit Globale	17660	17568
Gestiredit Mercati E.	9428	9361
Gestiredit Mon.	20281	20270
Gestiredit Pharm.	23003	22772
Gestiredit Pre.	18971	18928
Gestielle A	18365	18486
Gestielle B	17963	18043
Gestielle I	19168	19756
Gestielle M	15629	15628
[illegible]	19317	18811
[illegible]	16136	16164
Gestielle Emerg. Mark.	12597	12584
Gestielle Europa	19315	19075
Gestielle Far East	10260	10274
Gestielle Liquidità	10650	10639
Gestielle BT Italia	10815	10808
Gestielle BT Occ.	11223	11233
Gestielle BT Em. M.	11460	11468
Gestielle World Commun.	10673	10626
Gestif. Az. Internaz.	29696	29289
Gestif. Az. Italia	20107	20169
Gestif. Obb. Int.	13257	13284
Gestifond Monetario	14704	14700
Gestiras	47621	47586
Gestiras Coupon	12781	12754
Gestivita	12542	12531
Gestnord Ambiente	13830	13832
Gestnord America $	16.95	16.71
Gestnord Am. (Lire)	20684	20258
Gestnord Banking	17441	17490
Gestnord Europa	17557	17541
Gestnord E. (DM)	17.86	17.83
Gestnord Far E. yen	990.13	993.02
Gestnord F. E. (Lire)	13838	13838
Gestnord Paesi Em.	11521	11463
Gestnord P.zza Affari	16029	16064
Gestnord Trading	[illegible]	10632
Giallo	16898	16888
Ginevra Monetario	17721	17745
Ginevra Obblig.	12971	12961
Giotto Bond	10854	10963
Grifocapital	26384	26448
Grifocash	[illegible]	11512
Grifoglobal	15778	15826
Grifoglobal Int.	12339	12259
Griforend	14853	14844
Imibond	22125	22166
Imicapital	47101	46983
Imi East	11625	11586
Imi Europe	29795	29682
Imiquinta	25798	25763
Imi Italy	30050	30047
Imindustria	20153	20083
Imicord	17177	17171
Imi West	33255	33321
ING Svil. America	32401	[illegible]
ING Sviluppo Asia	7292	7332
[illegible]	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo Bond	22787	22764
ING Sv. Em. Markets	19309	19328
ING Sviluppo E. M. E.	10217	10235
ING Sviluppo E. (Lit)	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.67	5.67
ING Svil. Europa	[illegible]	30764
ING Svil. Ind. Globale	22771	22620
[illegible]	24167	24019
ING Sviluppo Mon.	13135	13131
ING Sviluppo Ob.	22420	22414
ING Svil. Portfolio	30371	30358
[illegible]	25662	25655
Industria Romagest	20604	20648
Interbanc. Az.	36144	36166
Interbanc. Re.	32644	[illegible]
Intermobiliare Fondo	26432	26580
Intermoney	[illegible]	13079
Interm. Bond Manag.	11186	11296
Intern. Stock Manag.	15620	15442
Investilibero	12344	12334
Investire Am.	32868	32304
Investire Az.	26785	[illegible]
Investire Bil.	22115	[illegible]
Investire Bond	13694	13721
[illegible]	[illegible]	22965
[illegible]	19546	19535
Investire Int.	19077	19302
Investire Monetario	15084	15077
Investire Obb.	32673	32624
Investire Pac	13170	13223
Investire Reddito	10834	[illegible]
Italy Bond Manag.	12186	12174
Italy Stock Manag.	16494	16312
Italmoney	13354	13339
Lirador	13812	13809
Lombardo	30354	30414
Marengo	12611	12604
Mediceo America	15561	15612
Mediceo Asia	6513	6482
Mediceo Giappone	9914	9979
Mediceo Liquidità	[illegible]	16192
Mediceo Monetario	12572	12563
Mediceo Mon. Amer.	11975	12004
Mediceo America Lat.	12555	12553
Mediceo Indice It.	[illegible]	12229
Mediceo Nord Europa	13319	13287
Mediceo Reddito	13521	13526
Mediceo Monet. Eur.	10991	10983
Mida Azionario	23478	23441
Mida Obb. Internaz.	N.P.	10504
Mida Monetario	10267	10267
Mida Obb.	N.P.	24397
Money-Time	10840	10839
Monetario Romagest	19316	19315
Multiras	39432	39434
Nagracapital	29479	29526
Nagrarend	14935	14921
Nordcapital	22611	22648
Nordfondo	23476	23454
Nordfondo Cash	13119	13115
Nordfondo Area $	12.07	12.10
Nordf. Area D. (Lire)	21611	21907
Nordfondo Area DM	[illegible]	12.10
Nordf. Area M. (Lire)	11697	11908
Nordf. Gl. Euro (Ecu)	[illegible]	10.36
Nordf. Gl. Euro (Lire)	20115	20163
Nordovest	22736	[illegible]
Oasi Az. Italia	16472	16486
Oasi Bond Risk	14660	14709
[illegible]	[illegible]	17436
Oasi Cr. Risparmio	12287	12285
Oasi Cr. Azionario	17169	17225
Oasi Dollari (Lire)	11825	11861
Oasi Famiglia	11029	11025
[illegible]	19557	19518
Oasi Gest. Liquid.	12263	12283
Oasi High Risk	14360	14355
Oasi Italian Eq. Risk	29399	29540
Oasi Yen (Lire)	8615	8655
Oasi Londra	12627	12635
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8938	8933
[illegible]	9829	9817
Oasi Mon. Italia	14061	14065
Oasi New York	16242	15941
Oasi Obbl. Globale	21156	21216
[illegible]	[illegible]	17139
Oasi Obbl. Italia	19524	19527
Oasi Panieri Borse	[illegible]	13480
Oasi Parigi	10993	10930
[illegible]	12146	12149
Oasi Tesoreria Impr.	12039	12037
Oasi 3 Mesi	10833	10834
Oasi Tokyo	11597	11644
Occidente Romagest	16281	16293
Oltremare Azionario	N.P.	19214
Oltremare Bond	N.P.	12037
Oltremare Monetario	N.P.	11810
[illegible]	N.P.	12370
[illegible]	N.P.	17407
Oriente Romagest	9370	9347
Oriente 2010	15018	15079
Padano Bond	13716	13727
Padano Indice Italia	17019	17046
Padano Monetario	10461	10456
Padano Obbligaz.	13668	13649
Perfor. Azion. Est.	N.P.	18634
Perfor. Az. Ital.	N.P.	17641
Performance Cedola	N.P.	10474
Perfor. Obbl. Lira	N.P.	14292
Perfor. Obbl. Est.	N.P.	14126
Performance Mon. 12	N.P.	14583
Performance Mon. 3	N.P.	16529
Performance Plus	N.P.	11210
Perseo Monetario	N.P.	10870
Perseo Rendita	N.P.	10177
Personal Bond	11963	11974
Personal Lira	16775	16752
PersonalDollaro $	12.61	12.64
PersonalMarco D.M.	11.85	11.83
Personal Az.	22569	22379
Personalfondo Mon.	20763	20779
Phenixfund	23630	23610
Phenixfund 2	23954	23851
Phenixfund Top	19152	19193
Pitagora	17421	17410
Pitagora Int.	15311	15324
Prime M. Am.	N.P.	34215
Prime M. Eur.	N.P.	33788
Prime M. Pac.	N.P.	21466
Primebond	N.P.	22262
Primecapital	N.P.	71576
Primecash	N.P.	12338
Primeclub Az. It.	N.P.	24808
Primeclub Obbl. It.	N.P.	25581
Primeclub Az. Int.	N.P.	13059
Primeclub Obbl. Int.	N.P.	12113
Prime Emerging M.	N.P.	13264
Primeglobal	N.P.	25842
Primeitaly	N.P.	25446
Primemonetario	N.P.	23665
Prime Reddito Italia	N.P.	13109
Primerend	N.P.	44631
PrimeSpecial	N.P.	16732
Prudential Azion.	19316	19325
Prudential Mixed	12120	12152
Prudential Mon.	10954	10951
Prudential Obbl.	21109	21108
Prudential Sm. Cap.	18072	18017
Putnam Europe Eq.	14420	14393
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.41	7.49
Putnam Global Eq.	13737	13649
Putnam G. Eq. ($)	7.60	7.54
Putnam Global Bond	12926	12923
Putnam G. B. ($)	7.15	7.14
Putnam Pacific Eq.	8883	8925
Putnam P. Eq. ($)	4.92	4.93
Putnam U.S.A. Eq.	13481	13289
Putnam USA Eq. ($)	7.46	7.34
Putnam U.S.A. Opp.	11686	11536
Putnam USA Opp. ($)	6.57	6.43
Quadrifoglio Az.	24130	24194
Quadrifoglio Bil.	29653	29706
Quadrifoglio c. bond	13939	13972
Quadrifoglio Int.	16198	16175
Quadrifoglio Obbl.	23391	23363
Rendicredit	12564	12576
Rendiras	23025	23018
Risp. Italia Az.	24649	24780
Risp. Italia B.I.	32782	32501
Risp. Italia Cor.	19827	19819
Risp. Italia Cre.	20285	20310
Risp. It. Monetario	10557	10553
Risp. Italia Red.	28276	28251
RoloAmerica	16049	16012
RoloBonos	14130	14147
RoloCash	12385	12381
RoloEuropa	16937	16931
RoloItaly	16641	16675
Rologest	25544	25521
Rolointernational	21274	21268
Rolomix	20228	20242
Rolomoney	16181	16173
RoloOriente	[illegible]	[illegible]
RoloTrend	16646	16673
Sanpaolo Azion.	22253	22328
Sanpaolo Az. In. El.	10976	10934
Sanpaolo Az. Italia	13467	13495
Sanpaolo Breve Ter.	10987	10990
Sanpaolo Cash	14084	14085
Sanpaolo Ald. Italia	25646	25722
Sanpaolo Andr. A.I.F.	37403	37246
Sanpaolo Ant. Redd.	17609	17580
Sanpaolo Junior	30850	30865
Sanpaolo Vega Coupon	12724	12712
Sanpaolo Liq. Impr.	[illegible]	10924
Sanpaolo H. Ambient.	[illegible]	26277
Sanpaolo H. America	17822	17707
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10641	10695
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10171	10165
Sanpaolo H. Bonds	11749	11764
Sanpaolo H. Bonds Yen	10139	10183
Sanpaolo H. Ec. Em.	11535	11473
Sanpaolo H. Europa	15347	15339
Sanpaolo H. Finance	35336	35356
Sanpaolo H. Industr.	22015	21952
Sanpaolo H. Intern.	22021	22018
Sanpaolo H. Pacific	10387	10424
Sanpaolo Ob. Italia	10851	10837
Sanpaolo Ob. E. El.	10751	10737
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	10586	10547
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10588	10596
Sanpaolo Ob. M. R.	10777	10767
Sanpaolo Rendita	10207	10200
Scudo	12042	12053
Sforzesco	14800	14787
Sicilcassa Mon.	13265	13265
Selvi Tre	10793	10794
Solal Cs	10045	10319
Symphonia Az. Globale	14576	14580
Symphonia Az. Italia	13933	13904
Symphonia Monetario	10572	10517
Symphonia Obbl. Globale	12807	12809
Tellero	12388	12234
Tesoreria Monetario	10355	10351
Vasco De Gama	20994	21005
Venetoblue	23776	23818
Venetocapital	21705	21734
Venetocash	18711	18709
Venetopay	10205	10200
Venetorend	22776	22774
Venetoventure	22199	22129
Venture Time	13269	13266
Verde	13155	13141
Visconteo	41322	41289
Zecchino	16297	16325
Zenit Azionario	16749	16746
Zenit Monetario	10981	10991
Zenit Bond	10620	10620
Zenit Obblig.	10649	10649
Zenit Target	12974	12974
Zetabond	23065	23093
Zeta Azionario	26263	26284
Zeta Bilanciato	29456	29451
Zeta Monetario	12146	12146
Zeta Obbligaz.	21694	21662
Zeta Reddito	10756	10746
Zetastock	29628	29523
Zetaswiss	38963	38914
Fondo Ita val. int.	N.P.	N.P.
Fondo Ita val. est.	N.P.	N.P.
Sai Quota	26773.16	26749.53
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	109773	109775
Fondalia Global	N.P.	182944
Fondalia Bond Lira	N.P.	13818
Fondit. Deutsche Mark	N.P.	8946
Fondalia Dollar	N.P.	12258
Fondit. Em.Mark. Asia	N.P.	9702
Fondit. Eq. Britain	N.P.	17559
Fondit. Equity Europe	N.P.	16171
Fondit. Equity Italy	N.P.	17476
Fondit. Equity Japan	N.P.	7343
Fondit. Equity Usa	N.P.	18898
Fonditalia Lira	N.P.	11680
Fonditalia Yen	N.P.	7651
Fonditalia Fl. R. Lira	N.P.	11142
Interfund Di Sicav	N.P.	94350
Int. Sec. Fund	N.P.	109003
Italfortune cat. A	123018	123018
Italfortune cat. B	29122	29122
Italfortune cat. C	21963	21963
Italfortune cat. D	22147	22147
Italfortune cat. E	11763	11765
Italfortune cat. F	10073	10073
Euroras Fund E.	38.13	37.96
Romeinvest It. Bonds	255740	255408
Romeinvest Short T.	370843	371526
Romeinvest Universal	69551	69480
Rom. D.M. Bond Fund	234864	234184
Rom. D.M. Short T.	326054	326330
Rom. German Index	436039	435138
Rom. French Index	434172	430283
Rom. French Bonds	175173	175133
Rom. French Sh. Term	332458	333033
Rom. British Index	20689	20759
Rom. British Bonds	33057	33186
Rom. British Sh. Term	63452	63670
Rom. N. Am. Index	29294	29813
Rom. N. Am. Bonds	39812	39879
Rom. N. Am. S. Term	97461	97633
Rom. Japan Index	1145	1165
Rom. Japanese B.	2363	2376
Rom. Jap. Sh. Term	7044	7074
Rom. It. Eq. Index	[illegible]	18834
Rom. It. Sh. Term	59873	57004
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.06	[illegible]
Euroras Fund B.	[illegible]	39.89
S.Paolo Obbligaz. Ecu	192.22	192.26
S.Paolo Mob. Ecu	216.47	211.44
S.Paolo Actions Ecu	252.97	241.88
S.Paolo Actions FF	368.83	[illegible]
S.Paolo Obl. Fr. FF	1186.37	[illegible]
S.Paolo Obl. Rente FS	13864	[illegible]
S.Paolo Act. Al. DM	164.91	158.45
S.Paolo Obl. It. Lit	[illegible]	157344
S.Paolo Act. It. Lit	248987	[illegible]
Sailor's Fixed Inc. Ecu	17.46	17.38
Sailor's Equity Ecu	19.41	18.97
Sailor's It. Eq. Lit	16858	16741
Sailor's L. F. I. Lit	11866	11913
Sailor's B. P. Lit	12167	12093
Sailor's Sh. T. Lit	11337	11336
Sailor's Eu. B. Lit	19465	19491
Globersel Bond	185.47	185.47
Globersel Equity	172.59	172.59
Globersel Mix	168.34	168.34
Inter. Sicav Bond Ecu	1126.26	1129.28
Euroras F. DM (DM)	192.66	192.66
Euroras Fund D. ($)	106.91	106.88
Oblig. G.F. Cen. DM	213.99	213.99
Ob. G.F. Fix. In. DM	259.50	259.50
Prime L. Sw. F. Ecu	N.P.	219
Interfund Lira Ecu	N.P.	9867
Int. Swiss Franc Ecu	N.P.	9906
Int. Bond Lira Ecu	N.P.	10061
Int. Floating Lira Ecu	N.P.	9663
Int. Bond Mark Ecu	N.P.	9938
Int. Bond Dollar Ecu	N.P.	11654
Int. Bond Yen Ecu	N.P.	9858
Int. It. Equities Ecu	N.P.	13917
Int. British Eq. Ecu	N.P.	11504
Int. Blue Chips Ecu	N.P.	11467
Int. Small Caps Ecu	N.P.	10772
Int. Japanese Eq. Ecu	N.P.	7539
Int. European Eq. Ecu	N.P.	11436
Int. New A. Mark. Ecu	N.P.	9554
[illegible]	N.P.	N.P.

PEUGEOT

306

STATION WAGON

DA LIRE

21.900.000

DATA DI SCADENZA

31 01 98

*INCENTIVO ROTTAMAZIONE

Versione fotografata XT

Grazie [illegible] Peugeot [illegible] al contributo [illegible] Stato*, [illegible] 306 Station Wagon [illegible] 1.4, 75 CV (55 kW) [illegible] vostra già con 21.900.000 lire oppure con l'ARIA [illegible] GRATUITA se non avete un'auto da rottamare. [illegible] poi vi piace scegliere, sbizzarritevi: Peugeot 306 esiste [illegible] versioni (benzina, Diesel [illegible] turboDiesel; 3, 4, [illegible] porte, SW, cabriolet) e gli incentivi valgono per tutte. Ma [illegible] fine gennaio, finiscono.

[illegible] PEUGEOT DI TORINO E [illegible]

306 PEUGEOT

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN [illegible]

DAIDOLA — TORINO — Via Botticelli, 82 tel. 011/205.44.44 — Via Nizza, 50 tel. 011/650.50.04

LOCAUTO DUE — TORINO — Corso Francia, 113 tel. 011/433.65.01 — Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.16

L'AUTO PIU' — RIVOLI — Corso Francia, 227 tel. 011/959.66.76

CENTRAUTO 2001 — CIRIÉ — Via Torino, 128 tel. 011/920.69.80

[illegible] — NICHELINO — Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/605.40.26 — CARIGNANO — Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79

GARAGE CHIERESE — CHIERI — Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55 tel. 011/942.32.39

[illegible] — CHIVASSO — Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20

[illegible] — BRICHERASIO — Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/592.55

ZACCHIA G. — [illegible] — C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 — SCARMAGNO — Via Montalenghe, 40 tel. 0125/739.739

SPECCHIO, TUTTI I [illegible]

Clinton (foto) si affida a un labrador, Buddy, per migliorare la propria immagine. Ma anche altri inquilini della Casa Bianca erano stati conquistati da un cane. Sabato su *Specchio*, tutti i cani del Presidente.

Nuova, discreta, love story per Liz Taylor (nella foto). Secondo Liz Smith, cronista mondana del *New York Post*, la diva (66 anni) sarebbe fidanzata con l'attore settantaduenne Rod Steiger.

Il Mahatma fu assassinato 50 anni fa: che cosa resta della sua rivoluzione nell'India moderna?

Oggi il Paese si prepara a tradirlo ancora una volta

Le elezioni potrebbero essere vinte dagli estremisti indù: quelli che lo uccisero

GANDHI
Il guerriero della pace

Gandhi visto da Levine; a destra, i funerali del Mahatma

DELHI
DAL NOSTRO INVIATO

Lo ammazzarono [illegible] colpi di pistola sparati a bruciapelo. Era un venerdì gelido di vento, il 30 gennaio di cinquant'anni fa. «Namaste», salute a te Gandhi, gli disse l'assassino; poi puntò l'arma contro il petto del vecchio. Il mattino del 31 gennaio, lo *Hindustan Standard* uscì con la prima pagina listata di [illegible] A lettere cubitali vi si leggeva: «Anche questa seconda crocefissione nella storia del mondo è avvenuta di venerdì - il giorno nel quale fu [illegible] a morte Gesù, millenovecentoquindici anni fa. Padre, perdonaci».

Era il '48 [illegible] a Delhi la morte sembrò un sacrilegio. Ma ancora oggi l'iconografia del mid-cult consuma Gandhi [illegible] un santo laico, un uomo di fede e di miracoli. Certo l'indipendenza dell'India dalle vecchie [illegible] del Raj fu poco meno di un miracolo; [illegible] Gandhi praticava e predicava la continenza, oltre che il silenzio ogni lunedì e il clistere ogni giorno. Fu anche il profeta della non-violenza. Ma non era un santo. Era [illegible] uomo politico vero, uno che fece la rivoluzione senza sparare un colpo di Enfield. Churchill, che non capiva un negoziatore che [illegible] presenta mezzo nudo a Westminster, lo trattava con disprezzo; disprezzava allo [illegible] modo anche gli indiani. Di questi diceva che [illegible] pari alle bestie, soltanto i tedeschi sono peggiori»; [illegible] di Gandhi, che era «un fastidioso avvocaticchio vestito come [illegible] fachiros. [illegible] le bestie indiane e il lo[illegible] fachiro mezzo nudo vinsero, e Churchill [illegible] la sua bombetta rigida e i suoi sigari di marca finirono fuori dal n. 10 di Downing Street.

Un giorno, qualche tempo fa, chiesi al nipote di Gandhi di parlarmi del nonno, di come il Mahatma avrebbe giudicato il mondo di oggi. Mi aspettavo un disegno di grandi utopie; Ramchandra Gandhi, quel giorno di gennaio del '48 aveva appena 10 [illegible] ma ora [illegible] gnava filosofia mistica in [illegible] università americana, [illegible] sua somiglianza con il vecchio [illegible] impressionante. Lo stesso naso, il viso scavato, gli occhialetti; Ramchandra vestiva anche il khadi bianco, e mi ricevette in una piccola stan[illegible] [illegible] collegio dell'università di Delhi, una stanza spoglia, nuda di ogni compiacimento, il lettino, il lavabo, i sandali in un angolo. Era agosto, la stagione dei monsoni, e il cielo si mostrava nero di nuvoloni; nella penombra buia [illegible] quel pomeriggio, potevo illudermi di stare nell'ashram del vecchio santone, l'eremo silenzioso.

Il professore indoamericano mezzo nudo guardò oltre me, come se si concentrasse; poi, lentamente, aprì le mani [illegible] [illegible] le tenne ferme, distese, davanti agli occhi. Erano le mani di un piccolo uomo, ma all'improvviso sembrarono enormi. «Vede, queste sono quasi [illegible] miliardi di mani, le [illegible] di tutti gli indiani. Accanto [illegible] noi ci sono altri [illegible] miliardi di mani, quelle dei cinesi. Tutte queste mani non sono ancora entrate nella storia del mondo. Quando lo faranno, la storia dell'uomo cambierà». Aveva la voce [illegible] acuta del nonno, [illegible] rispondeva come avrebbe risposto il nonno, [illegible] un percorso indiretto. A quel tempo Huntington faceva soltanto il professore di Harvard, non ancora l'indovino, e la profezia dell'ultimo Gandhi m'impressionò. Glielo dissi, Ramchandra sorrise sereno, come chi va nel corso della storia.

Quando Gandhi fu ammazzato [illegible] 78 anni, e pesava quanto un frugolo, meno di 49 chili. Si alzava alle [illegible] e [illegible] del mattino, per la prima preghiera, poi si rilassava [illegible] esercizi di yoga; aveva pasti semplici, di poche erbe, lavorava per qualche ora all'arcolaio e andava a dormire poco dopo il tramonto. Era [illegible] vecchietto curvo, scavato, senza denti. [illegible] suo segretario, Vankaparam Kalyanam, un paio d'anni fa mi disse: «La prima volta che l'incontrai non capii nemmeno [illegible] parola di quello che lui diceva; senza dentiera, il [illegible] discorso era un fiume di suoni [illegible] lanti, scc... scc... Pareva che sputasse». Kalyanam stava tentando di passare a Sotheby's la valigetta [illegible] vecchio, con 450 pagine [illegible] lettere [illegible] appunti; poi non se ne fece nulla. Gandhi un giorno aveva detto: «I miei manoscritti andranno cremati insieme al mio corpo. Mi sopravviverà quello che ho fatto, non quello che ho detto o che ho scritto».

Il corpo del vecchio fu cremato sulle rive del fiume Yamuna. In quel pomeriggio di lutto nazionale, milioni di indiani piansero, urlarono, [illegible] disperarono; alcune donne tentarono di lanciarsi sul rogo. Raccontò lord Mountbatten, che era in prima fila a dare l'ultimo saluto al suo vecchio amico: «Se quelli che eravamo lì davanti, noi, Nehru, i ministri, [illegible] non ci fossimo seduti per terra, la folla enorme che da dietro premeva [illegible] spingeva ci avrebbe sbattuto addosso alla pira in fiamme». Il vento gelato levava in aria miriadi di scintille, che presto illuminarono come stelle in fuga il cielo nero di Delhi.

Fa freddo anche oggi, [illegible] Delhi. Dall'Asia tirano nuovi venti, la paura della crisi addenta anche la grande anima dell'India. La tomba di Gandhi ora [illegible] alla periferia della città, assorbita dal respiro forte di una metropoli che dilata ogni frontiera. E' [illegible] larga pietra di marmo nero che cresce da un prato spelacchiato; il vento [illegible] i petali di [illegible] che coprono il marmo, i pellegrini le girano intorno in silenzio. Qualcuno allunga timidamente la mano, fino [illegible] toccare il marmo; la mano sosta un attimo, [illegible] per [illegible] carezza. Poi il corteo riprende [illegible] giro, solo il vento parla.

Sono stato un intero mattino [illegible] questi fedeli di una memoria lontana. Anch'io ho tolto le scarpe, e poi mi sono seduto [illegible] terra, sotto il grande arco di pietra. Ho chiesto di Gandhi, e di loro. Gandhi era stato «Bapu», il padre dell'India, il grande padre di tutti gli indiani. Invece la gente che ora arrivava a rendere omaggio alla pietra nera scopriva che era solo un pezzo dell'India, un popolo di uomini e donne che nell'India di oggi conta sempre meno.

Nel '48, in quel lontano giorno di gennaio, questo continente aveva 300 milioni di abitanti. Un terzo di loro erano poveri. Cinquant'anni non sono passati inutilmente: oggi l'India è la più grande democrazia [illegible] mondo, è diventata autosufficiente nella produzione alimentare, ha il più alto numero al mondo di ingegneri informatici, rappresenta il terzo bacino scientifico nel nostro tempo tecnologico. Ma l'India di oggi ha un miliardo di abitanti e ancora un terzo di loro sono poveri.

Gandhi voleva [illegible] soprattutto il «Bapu» di questi disgraziati, il lungo esercito dei Pariah, la casta [illegible] coloro che non hanno status, non possono toccare il cibo degli altri, sono senza sedili sull'autobus, non hanno diritto nemmeno di traversarti la strada. I Pariah sono gli Intoccabili, lui aveva voluto che venissero chiamati «Harijans», i figli di Dio. Ci riuscì, e la Costituzione della nuova India riservò [illegible] questi figli di Dio anche quote esclusive negli uffici pubblici [illegible] nella iscrizione alle università. Uno di loro (ma quando nacque [illegible] ancora [illegible] Pariah, perché la rivoluzione di Gandhi non era ancora cominciata) [illegible] [illegible] anche presidente della Repubblica indiana; lo hanno eletto [illegible] luglio, si chiama Kocheril Raman Narayanan. Sembrerebbe il trionfo della rivoluzione gandhiana, è soltanto una delle mille contraddizioni di [illegible] Paese grande quanto un continente, con 15 lingue nazionali, 900 lingue dialettali, 2000 tra caste [illegible] sottocaste, e 300 milioni di poveri.

Oggi gli «Harijan» vanno trovando [illegible] altro nome. «Dalit», che vuol dire Oppressi. La rivoluzione continua, e cambia segno. Lascia Gandhi lungo la strada del tempo, perché Dalit [illegible] già una rivendicazione di lotta, un appello di classe. La ribellione che si prepara va dimenticando Gandhi, il [illegible] eroe è oggi il dottor Ambedkar, il profeta che aveva chiamato a una alleanza politica di tutti i Pariah, fuori dal partito trasversale del Congresso, fuori da tutte [illegible] impossibili coali[illegible] interclassista.

Ho girato a lungo le strade millenarie dell'India, dalle montagne bianche ai deserti e all'Oceano, ma [illegible] ho mai trovato una statua del Mahatma. Anche la pedana dell'India Gate, dove [illegible] tempo, prima dell'Indipendenza, troneggiava il George V [illegible] marmo, anche quella è rimasta sempre vuota, senza un monumento del vecchio Padre. E invece, non c'è quartiere disgraziato, [illegible] Bombay [illegible] a Madras [illegible] a Delhi, dove non abbia incontrato un busto di Ambedkar, Babasahib di [illegible] popolo che non ha nemmeno diritto alla storia. E la collana che lo adorna è sempre una ghirlanda di fiori freschi.

Quando Gandhi lo ammazzarono, quell'ultimo venerdì di gennaio, lui in realtà era già morto. Viveva con poco, come un povero, e dormiva su un giaciglio di legno; [illegible] polizia che frugò la stanza della Birla House dove lui era ospite, schedò tutto il suo patrimonio: null'altro che gli occhiali, l'arcolaio, un cucchiaio, una sputacchiera, due ciotole, due paia di sandali, e una penna. Addosso, gli fu trovato un vecchio orologio con la catena. Gandhi pensava all'India eterna, di una storia immobile nel tempo, e l'indipendenza finalmente conquistata avrebbe dovuto portare soltanto l'orgoglio di una nuova identità, [illegible] la trasformazione di un costume antico. La dimensione dell'economia doveva restare quella [illegible] villaggio, lo stile di vita doveva adeguarglisi. Invece, Nehru, [illegible] suo allievo prediletto, aveva già fatto [illegible] scelta opposta: l'India avrebbe avuto uno sviluppo basato sulla contralizzazione dell'economia, i piani quinquennali, le corporazioni gigantesche dell'industria pubblica. Gandhi veniva tradito per [illegible] seconda volta: prima la spartizione del Pakistan, [illegible] l'industrializzazione. Era ormai un profeta senza [illegible]. Un uomo già morto.

E oggi, si prepara anche l'ultimo tradimento, il terzo. Come il Cristo dell'*Hindustan Standard*. Nelle elezioni di marzo [illegible] assai probabile che vinca il Bjp, [illegible] partito degli estremisti dell'induismo, gli stessi [illegible] quali apparteneva Nathuram Godsé, l'uomo che quel pomeriggio di 50 anni fa impugnò [illegible] Beretta [illegible] 606 824-P. Il partito del Congresso tenta [illegible] impossibile rimonta chiamando in campo una signora che si chiama Gandhi. Ma Gandhi è soltanto il [illegible] nome, nulla c'è in comune tra lei e il vecchio profeta. La pietra di marmo nera, nella lontana periferia di Delhi, ricorda una storia che è finita per sempre. Le [illegible] che l'accarezzano timide mostrano di saperlo.

Mimmo Càndito

LE TAPPE DELLA VITA

1869. Il [illegible] ottobre nasce a Porbunder nel Kathiawar; è il più giovane dei tre figli di Kaba Gandhi [illegible] della sua quarta moglie Putlibai. Il padre [illegible] [illegible] agiato esponente dei banja (i mercanti), [illegible] terza casta indiana. La madre è religiosissima e pratica [illegible] Vishuismo.

1883. Sposa giovanissimo, secondo le tradizioni indiane, Kasturbai, figlia di un mercante.

1887. Entra all'Università [illegible] Salmadas a Bhavnagar, ma lascia dopo [illegible] primo semestre.

1888. Parte per l'Inghilterra, per proseguire gli studi in legge.

1891. E' nominato avvocato della Corona e ritorna in India.

1893. Nell'aprile parte per [illegible] Sud Africa dove [illegible] stato assunto da una ditta musulmana. Dopo [illegible] sperimentato i tribunali dell'apartheid decide di rimanere [illegible] Paese per combattere i pregiudizi razziali.

[illegible] [illegible] 2[illegible] agosto fonda il Congresso indiano del Natal. Adotta il metodo non-violento per combattere le restrizioni commerciali nei confronti degli indiani. [illegible] corso della guerra anglo-boera organizza il Corpo d'ambulanza indiana.

1906. [illegible] 12 maggio sostiene l'«autogoverno» per l'India «nel nome della giustizia e per il bene dell'umanità».

1915. A gennaio torna in India e inizia il [illegible] impegno politico a fianco delle masse indiane per la liberazio[illegible] dai pregiudizi di casta e dal dominio inglese

1920. Il Congresso Nazionale Indiano accetta il suo programma di [illegible] collaborazione con gli inglesi.

1921. Guida la campagna per il boicottaggio totale dei tessuti stranieri. Viene arrestato [illegible] condannato [illegible] vari anni [illegible] prigione.

193[illegible] E' designato [illegible] capo del Congresso Panindiano e lancia il programma della disobbedienza civile. [illegible] [illegible] [illegible] Invia una lettera al viceré per avvisarlo che violerà la legge sul monopolio del sale se le richieste [illegible] Congresso non verranno esaudite. Il 12 marzo inizia la marcia verso [illegible] spiaggia di Dandi: qui il 6 apri[illegible] raccoglie il sale dal mare. Il [illegible] maggio viene [illegible] e [illegible] in carcere senza processo. [illegible] [illegible] altri centomila indiani finiranno dietro le sbarre.

1931. Il [illegible] gennaio è rilasciato senza condizioni. In febbraio-marzo ha una [illegible] [illegible] colloqui [illegible] il viceré, e sigla [illegible] patto Irwin-Gandhi.

1933. L'11 febbraio fonda il settimanale *Harijans* (Figli di Dio), [illegible] nome che lui stesso [illegible] dato agli Intoccabili, gli appartenenti alla più umile delle caste indiane.

1934. Il 17 settembre [illegible] [illegible] decisione di ritirarsi dalla politica [illegible] [illegible] impegnarsi per lo sviluppo delle attività [illegible] villaggio, il servizio degli Harijan [illegible] l'educazione attraverso i mestieri [illegible] base.

[illegible] Negli anni della guerra viene internato [illegible] Poona. Il 22 febbraio del '44 muore la moglie.

1947. Ottenuta l'indipendenza dell'India si prodiga per sopire la guer[illegible] civile fra indù e musulmani obbligando le [illegible] parti a reciproche concessioni.

[illegible] Il 30 gennaio, a Delhi, viene assassinato da un estremista indù.

In Italia, guru per sinistra e cattolici
Dalla marcia di Capitini alla missione in Albania

IL 24 settembre 1961, da Perugia ad Assisi, in una bella giornata di sole, trentamila persone parteciparono alla prima Marcia della pace, fra le quali c'erano Ernesto Rossi, Renato Guttuso, Norberto Bobbio, Carlo Jemolo, Italo Calvino, Franco Fortini, Guido Piovene, Carla Gobetti e l'uomo che l'aveva ideata e organizzata: Aldo Capitini, autore di *Elementi di un'esperienza religiosa*, alle spalle una fervida milizia nell'antifascismo di matrice liberalsocialista, profeta della non-violenza in Italia.

Sebbene raccogliesse adesioni da gruppi, partiti, associazioni di diversa cultura, la Marcia della pace era l'espressione della corrente pacifista più vicina alla lezione di Gandhi, ispirata alla non-violenza [illegible] alla testimonianza esemplare di Capitini, presidente della Consulta per la pace. In un'epoca ancora dominata dall'incubo dell'equilibrio atomico, il movimento pacifista italiano aveva altre due fondamentali componenti: l'internazionalismo d'impronta socialcomunista e [illegible] grande tradizione cattolica.

Il pacifismo dei partiti di sinistra aveva poco da spartire con l'esempio gandhiano, mirando a risolvere sul piano politico il problema della violenza ed essendo condizionato, per la parte comunista, dagli interessi sovietici (vedi le posizioni [illegible] Partigiani della pace). La tradizione cattolica aveva il rappresentante più significativo in don Milani, priore di Barbiana, il maestro di *Lettera a una professoressa*, protagonista di [illegible] clamoroso processo per aver difeso gli obiettori di coscienza contro i cappellani militari. Una figura singolare, che in qualche modo fece da ponte fra le tre anime del pacifismo italiano fu Giorgio La Pira, cattolico fiorentino che dialogava con i comunisti ed [illegible] schierato con loro contro l'intervento degli Usa [illegible] Vietnam.

Negli Anni Sessanta la lezione di Gandhi [illegible] il metodo della non violenza ricevettero impulso sia dal fascino che esercitava la figura anarchica di Bertrand Russell, sia dalla rottura che rappresentò, nella sinistra italiana, il partito radicale. Filosofo e matematico, Nobel per [illegible] letteratura nel 1950, protagonista del movimento di disobbedienza civile, famoso per i sit-in, Russell fondò il Tribunale contro i crimini di guerra, che ebbe anche una sezione italiana, per iniziativa soprattutto di Joyce Lussu, vedova dell'azionis[illegible] [illegible] sardo [illegible] di *Un anno sull'altipiano*. I radicali fecero del pacifismo una bandiera e un'arma, con Pannella che nel 1968 si fece arrestare a Sofia perché protestava contro la guerra in Viet[illegible] [illegible] anche contro l'invasione della Cecoslovacchia da parte dell'Urss.

Mentre l'intellettuale Danilo Dolci, autore di *Verso [illegible] mondo nuovo*, [illegible] di traduceva gli ideali del pacifismo nella vita concreta di comunità solidali, una costola radicale [illegible] la Lega degli obiettori di coscienza, con Roberto Cicciomessere e Gianfranco Spadaccia, che ebbe un'importanza storica nella fortuna dell'idea della non violenza, con un alto prezzo pagato dagli obiettori nei carceri militari per renitenza alla leva.

Con gli Anni Ottanta cadde sostanzialmente l'asprezza che aveva circondato il pacifismo. Il filone cattolico è stato alimentato dalla riflessione di sacerdoti [illegible] padre Ernesto Balducci, che proseguì la lezione [illegible] don Milani, e monsignor Luigi Bettazzi, più vicino alla realtà operaia, e dalle iniziative di movimenti terzomondisti come la Caritas e il Sermig. [illegible] il filone dalla sinistra politica, dove emerge l'Associazio[illegible] per la pace di Chiara Ingrao, dopo la crisi dell'internazionalismo comunista si frammenta in obiettivi e attività specifiche (da Donne [illegible] nero ai Coordinamenti contro i missili a Comiso), trovandosi diviso sia [illegible] tempo della guerra del Golfo sia sulla spedizione italiana in Albania. Ma, forse, Gandhi è ormai lontano.

Alberto Papuzzi

Con la rinuncia all'India, Londra si convinse che non sarebbe mai più stata una superpotenza

Amava l'Inghilterra, abbatté l'Impero

Più che alla libertà politica, teneva alla dignità umana

L'ASSASSINIO dell'uomo che il poeta Rabindranath Tagore battezzato con il nome di Mahatma, ovvero la Grande Anima, commosse il mondo e, come scrisse Einstein, «mostrò che la forza morale è più forte e durevole della forza bruta».

Sembra un controsenso, ma non lo è. Sì, è vero, il grande leader stato abbattuto dalla forza bruta, ma il feroce gesto impose ancor più all'attenzione collettiva l'insegnamento gandhiano. E tra i molti effetti di questo ripensamento vi fu, in Gran Bretagna, un chiaro aumento della fredda indifferenza verso il futuro dell'impero britannico. A questo punto, però, le cose si complicano e occorre disperdere subito due erronee convinzioni. Anzitutto, Gandhi non odiava affatto l'Inghilterra e il suo maestoso Empire, era anzi un anglofilo e tale rimase per oltre 30 anni, durante la sua lotta con Londra, persino durante la prigionia. Egualmente, aveva sempre riconosciuto i meriti del British Empire, soprattutto la sua tolleranza e il senso del dovere, fino al sacrificio talvolta, degli uomini che l'amministravano. Amava ricordare che, grazie all'impero, lui, Gandhi, aveva potuto studiare giurisprudenza a Londra e difendere in Sud Africa i diritti della minoranza indiana.

Nella lunga battaglia per convincere gli inglesi a concedere l'indipendenza all'India, Gandhi aveva mostrato astuzia politica, e aveva usato per fini politici il suo carisma, il suo fascino, le sue eccentricità. Ma non era né un politico e neppure un ideologo, bensì un filosofo, un moralista. Per Gandhi l'obiettivo non era tanto la libertà politica quanto la dignità umana che la libertà avrebbe portato. Ecco perché s'era opposto alla *partition* decisa da Londra nel '47, decisione che egli giudicava «una resa ai pregiudizi religiosi», e aveva detto che sarebbe stato meglio mettere alla testa di un'India unita il leader musulmano Jinnah. Le fughe in massa, i massacri, l'esplosione di odio fra indù e musulmani lo inorridirono, lo sgomentarono.

Il secondo errore è di chi è convinto che fu l'assassinio del Mahatma - «pugnalata al cuore del mondo», lo definì giornale americano - a determinare la fine del British Empire. Le pallottole contribuirono senza dubbio a accelerare il processo di decolonizzazione, e lo abbiamo detto all'inizio; ma il processo cominciato un anno prima, con la decisione britannica di abbandonare l'India. All'inizio del secolo lord Curzon, grande paladino dell'imperialismo, aveva avvertito: «Fino a quando terremo l'India, la massima potenza mondiale. Se la perderemo, diverremo subito una potenza di terzo grado. I nostri porti, le nostre fortezze, i nostri cantieri navali, le nostre colonie, i nostri protettorati non avranno più ragione d'esistere, diverranno inutili».

Nel 1942, Gandhi aveva detto al presidente Roosevelt: «Se l'India diventa libera il resto dell'impero seguirà». Non soltanto per le realtà «tecniche» descritte da lord Curzon - oltre metà della immensa struttura imperiale serviva a sostenere il potere britannico in India -, anche e forse soprattutto perché, con la perdita dell'India, il «Gioiello della Corona», s'indebolì in Inghilterra lo spirito, la volontà, imperiale. Troppo . L'Inghilterra era uscita impoverita dalla guerra contro il nazismo, il suo peso politico era diminuito, tutte le sue energie erano dirette alle riforme sociali e economiche. Erano gli anni in cui il segretario di Stato americano Dean Acheson disse: «L'Inghilterra ha perso l'impero, e non ha ancora trovato un nuovo ruolo».

L'impero aveva raggiunto il apogeo sotto la regina Vittoria che, nel 1897, quando celebrò il suo *diamond jubilee day*, regnava su un quarto della superficie terrestre e un quarto della popolazione mondiale. Il tramonto cominciò dunque con la rinuncia all'India, rinuncia cui Gandhi contribuì in modo determinante. Forse gli inglesi avrebbero abbandonato spontaneamente lo straordinario possedimento. Ma c'è dubbio che la tenace e vigorosa pressione dei nazionalisti indiani accelerò i tempi, fiaccò le resistenze britanniche: e non c'è dubbio altresì che di quel nazionalismo Gandhi fu la punta di diamante, la forza più incisiva, più poderosa. Tornato in India, da Londra e dal Sud Africa, nel 1915, si gettò subito nella lotta per l'indipendenza e, nel '30, con la «Marcia del sale» quando spezzò il lucroso monopolio statale, conquistò di colpo l'attenzione e l'ammirazione mondiale.

A 50 anni dalla sua morte, il mito Gandhi rimane intatto e luminoso. E' quasi un miracolo, di questi tempi in cui non si salva più nessuna reputazione, in cui storici, scrittori e giornalisti gareggiano nel «revisionare» personaggi illustri. Non c'era nulla di misterioso in Gandhi, aveva due sole idee, la verità e la non-violenza, e con quelle due combattè tutte le sue battaglie. «Io non possiedo poteri sovrumani né li cerco», ripeteva sovente il Mahatma. E anche chi non lo amava - Churchill, che lo descrisse ai Comuni come «un ex avvocato inglese trasformatosi in un semi-nudo fachiro sedizioso - poteva negargli stima e rispetto.

Mario Ciriello

Gandhi in visita a Londra nel 1931. Il Mahatma riconobbe sempre i meriti del British Empire, soprattutto la sua tolleranza e il del dovere degli uomini che l'amministravano; ricordare che, grazie all'impero, aveva potuto studiare giurisprudenza a Londra e difendere in Sud Africa i diritti della minoranza indiana

L'OMAGGIO DI BINNI

All'ultima seduta della Costituente tra «immensa tristezza e infinito orgoglio»

Nella seduta antimeridiana di sabato 31 gennaio 1948, ultima giornata della Costituente, Gandhi venne commemorato da un oratore d'eccezione, Walter Binni. Il grande critico della letteratura italiana, scomparso lo novembre a 84 anni, era eletto nelle liste del partito socialista e dopo l'esperienza della Costituente avrebbe abbandonato la politica. Alla conclusione del suo intervento, dopo gli applausi dei colleghi, il presidente, Umberto Terracini, espresse la convinzione «che l'onorevole Binni abbia interpretato il pensiero e - più che il pensiero - il sentimento di l'Assemblea, pronunciando le parole a ricordo di Gandhi e ad esecrazione dell'orribile tragedia, nella quale è stata spenta una vita che era preziosa non soltanto per il popolo indiano nel suo complesso, ma per tutti i popoli del mondo».

CREDO di interpretare l'animo concorde di tutti i deputati italiani e di tutti quegli italiani che si sentono, nel più ampio e pieno della parola, veramente «cittadini del mondo», ricordando qui tra quell'altissima vita che ieri una mano folle e prezzolata ha voluto delittuosamente troncare; ricordando che se, in India, turbe infinite di uomini e donne piangono ancora oggi la scomparsa del loro capo spirituale, anche in altre parti mondo, anche nell'Europa occidentale, altri uomini hanno provato ieri, all'annuncio di quel triste avvenimento, come un improvviso crollo, un'improvvisa, un'infinita tristezza. Un'immensa tristezza, e vorrei dire in queste brevissime parole, anche quasi un senso di infinito orgoglio: l'orgoglio che si prova noi uomini quando, nella nostra condizione umana, fra lotte e vergogne infinite, sentiamo delle voci pure ed altissime elevarsi, vediamo atti di sacrificio e di abnegazione; perché io credo veramente che, se la più difficile per un è l'accordo tra un'azione rinnovatrice ed efficace e il rispetto assoluto per ogni vita umana, questo accordo è stato veramente raggiunto dal *Mahatma* Gandhi. Egli ci ha dato l'esempio che vale meglio convincere che vincere; egli ci ha dato l'esempio che è cosa più alta essere martire che assassino.

Quando noi vediamo ciò che accade nel nostro mondo sconvolto, quando sentiamo ancora le vecchie apologie dei risultati e dei successi della forza, ebbene, noi, di fronte a quest'uomo, così modesto che addirittura era diventato, per certi cinismi occidentali, quasi una figura grottesca, noi sentiamo invece che il valore più alto che l'umanità può raggiungere non sono tanto gli imperii sanguinosi e fastosi, non sono le grandi costruzioni, spesso edificate sulle lacrime e sul sangue, ma è invece il gesto più intimo e più solitario, più assoluto, il gesto dell'eroica e sublime bontà, cui egli, veramente «grande anima», ci ha voluto dare l'esempio.

Walter Binni

LETTERE AL GIORNALE

Anche Carducci era sensibile alle lodi. Le colpe di Vittorio Emanuele III

L'allievo e il maestro

Mi riferisco alle «scudisciate» a Giovanni Pascoli, riportate alcuni giorni or sono da *La Stampa* in «Fatti & Gente», per dire che il suo maestro Carducci non era insensibile agli elogi. Ne dà conferma questa sua lettera del 1896: «Caro Pascoli, tu mi fai piacer vero e onor grande col pensiero di intitolare me il primo volume di *Nostre Littere*. Per questo agosto l'Alpi Retiche ho riletto, anzi studiato, gran parte (quasi tutto l'Orario) della *Lyra* che mi pare libro più originale di poesia latina fatto da gran tempo Italia. Anelo di rileggere il divino Virgilio nella tua rivelazione...».

E' il caso di rammentare, peraltro, che l'interessamento del «mite leone», lo chiamava «Zvanina», valse a fargli riottenere il sussidio universitario, riuscendo a conseguire, nel 1882, la laurea Lettere.

Angelo Giumento, Palermo

Il suicida in piazza Pietro

Il caso dell'uomo che si è dato fuoco pochi giorni fa in piazza San Pietro a Roma ripropone il tema dell'omosessualità, e di quante persone ancora la vivano male. Diciotto anni fa si suicidavano a Giarre in Sicilia due giovani amanti, stanchi essere derisi e insultati deciso di morire insieme.

Poco tempo dopo nasceva a Palermo la prima associazione gay d'Italia (Arcigay). Sono passati molti anni da allora, la situazione generale non è affatto migliorata. Per un uomo che tenta il suicidio nel luogo simbolo della cristianità, la Chiesa continua a rendersi in prima persona responsabile davanti al proprio Dio dell'intolleranza e della persecuzione (un tempo fisica, ora più sottile e psicologica) di milioni di persone.

Forse non tutti sanno che l'epiteto «finocchio», con il quale sono apostrofati i gay, risale ai roghi medioevali, quando gli eretici-omosessuali venivano bruciati dalla Santa Inquisizione e per svelenire l'atmosfera circostante dall'odore putrido di carne bruciata, si spargevano semi di finocchio.

Ci voluti solo secoli perché la Chiesa riabilitasse Galileo, quanto dobbiamo ancora aspettare per gli omosessuali? Temo ancora molto, l'omosessualità può vissuta ma non praticata; e il portavoce della Santa Sede, dopo l'accaduto, si è affrettato a precisare che l'uomo il quale ha commesso quell'atto, in piazza San Pietro, non era omosessuale, aveva dei problemi familiari... credo si commenti da sola!

Dario, Torino

Fantasie storiche sui Savoia

stupisce che *La Stampa* continui a pubblicare lettere in favore dei Savoia e di loro ritorno supportate da fantasie storiche. Non c'entrano la libertà stampa e l'ospitalità tutte le opinioni, perché non credo che dareste tanta voce burlone che sostenesse che stata rubata la luna nel pozzo.

Se altri non han già risposto una lettera dei giorni scorsi, vorrei dire che il problema è se re Vittorio fece bene male ad alzare i tacchi piuttosto che essere acciuffato dai tedeschi, doveva in quel momento comportarsi come il re di Danimarca o quello di Norvegia. Lasci dire a un repubblicano che non tutti i re uguali.

La critica al re d'Italia è per tutto il suo comportamento precedente, e venendo all'8 settembre per la mancata difesa di Roma. Se ci fosse stata, gli Alleati si sarebbero paracadutati sulla capitale che sarebbe stata liberata prima, e la storia della guerra in Italia sarebbe mutata. Il giovane lettore non sa che l'emissario che era venuto a prendere gli accordi trovò difficoltà a parlare con Badoglio perché, quanto ho letto, il generale duca di Addis Abeba faceva la pennichella... Comunque i soldati italiani si sarebbero battuti bene come fecero a Porta San Paolo e in altri luoghi in Italia e fuori.

Sento così sbagliato, prepotente, offensivo che si dica che i partigiani furono «legittimati» da quel povero sire. Queste cose non si insegnano a scuola? Pare non ancora. Credo che i discendenti debbano aver pazienza finché non muteranno il comportamento abbandoneranno l'arroganza. Non è colpa nascere re, saperci rinunciare per tempo. Di quella famiglia pare che si salvino due donne, straniere, Elena e Maria José. Non Vittorio Emanuele II, dispiaciuto aver dovuto inghiottire il Meridione per non perdere il trono, né Umberto detto il Buono perché era cattivo, né Vittorio Emanuele III che inghiottì anche l'Abissinia e l'Albania e fece indigestione. Senza nostalgie che vengono da una cattiva educazione lasciamolo stare in cielo e non diamo noia in una bella piazzetta come quella del Pantheon in una Roma che ha già tanti altri problemi e che è bella quand'è lasciata tranquilla.

Gustavo Malan, Torre Pellice

Leggi sul rumore «animale»

Tutte le legislazioni, sia livello europeo nazionale e comunale, stanno mostrando una crescente sensibilità le devastazioni alla salute umana provocata dai rumori, ma nessuna di esse contempla il latrato dei cani tra le forme di rumore da evitare. E' una grave lacuna perché il ritmo irregolare nel tempo nelle tonalità dell'abbaiare dei cani è ben più devastante di tanti rumori costanti e uniformi cui tali legislazioni si preoccupano.

Io circondato da tre cani che vivono in altrettanti giardini privati di palazzine vicine: abbaiano quando devono conversare tra loro, quando altri cani transitano in strada per la passeggiata mattutina delle 6 e quella serale delle 24, quando un uccellino si posa sul ramo della mimosa, quando passa aereo, quando c'è la luna piena e sicuramente tutte le volte in cui io cerco di prendere sonno.

La situazione si aggrava nei giorni festivi e in particolare nei fine settimana estivi quando i proprietari lasciano soli i loro «amici» guardia. Nei pochi mesi invernali, con le finestre chiuse si riesce sopravvivere, nelle altre lunghe stagioni il loro continuo abbaiare di giorno e notte, costituisce autentico martirio e un crudele attentato al sistema nervoso. E' possibile dover vivere costantemente con i tappi auricolari alle orecchie?

E' sicuramente lecito possedere un cane, ma credo che il proprietario non abbia alcun diritto di «farlo godere» a chi abita accanto. Se lo tenga in casa e lo educhi ad abbaiare solo quando vede entrare il ladro.

Io amo tutti gli animali (salvo i topi e le zanzare) ma non riesco più sopportare il disturbo di questi cani sotto casa. Cosa debbo fare, non volendo ricorrere alle polpette avvelenate e in alternativa alla decisione di cambiare casa?

Emilio Giorgio Grassilli
Roma

La bontà delle persone semplici

Dolcezza, profondità sentimenti, delicatezza, poesia: si possono trovare nel cuore persone semplici, non particolarmente istruite (anche di un analfabeta, certo), ugualmente che in persone di «superiore» ceto sociale.

Lo sapevo, sì: mi è stato ora ricordato quei fiori mandati dal signor Claudio, addetto alle pulizie al «San Raffaele» di Milano, alla moglie per suo compleanno, con quel biglietto dove si diceva preoccupato di mandare fiori a lei, «il miglior fiore». (Fiori e biglietto giunti a destinazione quando lui era ormai tragicamente morto nell'incendio!). Forse la bellezza interiore può ritrovarsi più facilmente, intatta, viva, *inconsapevole*, «in basso», nei «piccoli».

Lettera firmata, Cuneo

Gentile Signor Del Buono, vorrei fare alcune considerazioni sulla rubrica che lei così brillantemente dirige sul quotidiano di Torino e tirarle dolcemente le orecchie. Spesso lei si scusa presso gli autori delle lettere inviate al giornale per aver dovuto accorciare i loro scritti a causa dell'esiguità dello spazio che ha a disposizione; questo è comprensibile e giustificabile. Purtroppo debbo osservare che non usa lo stesso metro quando a scrivere sono i politici. Si guarda bene il Signor Del Buono di mutilare i loro ...

Giovanni Petrieg (?), Collegno

GENTILE Signore, mi scusi se non ho decifrato esattamente suo cognome, ma devo dirle che lei sbaglia. Io non posso dirigere la rubrica «Lettere al giornale» né brillantemente né opacamente, per il semplice fatto che questa rubrica non è affidata me. L'ho ripetuto tante volte e mi sento un poco stanco e un poco disperato a ridirlo anche questa volta. Io sono titolare solo di una finestrella per sei giorni della settimana detta «La lettera di O.d.B.» e di un foglietto ncino, intitolato appunto «il lunedì di O.d.B». Ebbene quasi non intervengono politici. Al momento non mi ricordo neppure da quando non se ne fa vivo uno. Negli otto anni di lavoro sono stati proprio pochi. I politici non mi scrivono. E tanto meno io scrivo a loro. I politici

Gli onorevoli e i poveri mortali

scrivono a «Lettere al giornale» (che è uno spazio gestito dalla redazione) anche pezzi lunghissimi invocando le leggi sulla stampa insistono per farsi pubblicare. Lo impongono addirittura. Io ho corrispondenza solo con la gente come me, come tutti, tranne che con i politici. Lei mi accusa ingiustamente, gentile Signore. E accusa anche la gente che mi scrive persino più ingiustamente. «Che le lettere di noi poveri mortali siano a volte banali e non degne di attenzione è ovvio», è lei a scrivere sprezzantemente e non l'ho mai scritto né mai pensato, «ma è altrettanto ovvio che tutto ciò che esce dalla penna dei politici sia oro colato e degno di suscitare lettori. Fra i politici che ci rappresentano nelle istituzioni», rappresenteranno lei, non me, gentile Signore, perché io non li voto, «ci sono anche figure mediocri che a volte propongono argomenti futili "pro domo sua" e che dimostrano di non conoscere l'esatto uso del congiuntivo, quindi, è fuori luogo da parte del giornale dedicare loro particolare attenzione». Come no? Tenga lontano le sue dita dalle mie orecchie.

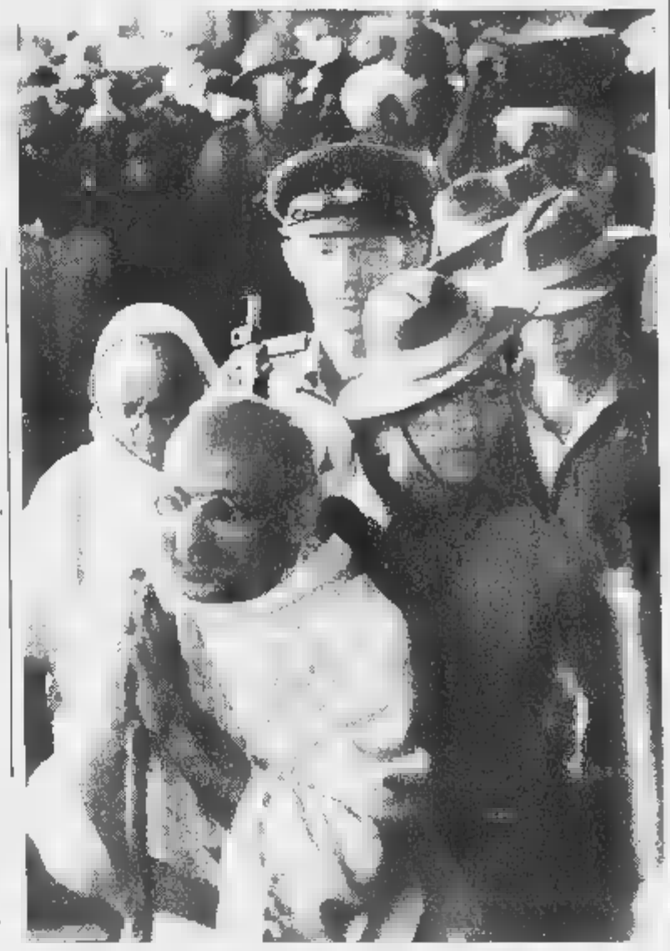
Oreste Buono

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Egocentrico, maschilista, duttile ed ecumenico: vizi e virtù di un leader che non fu né santo né soldato

L'utopia di un'anima pulita

Con l'umiltà stregò le masse indù



Ben Kingsley in «Gandhi», film di Richard Attenborough realizzato nel 1982

Di fronte a una prevedibile esplosione di tributi celebrativi del Mahatma Gandhi in occasione del cinquantenario della sua morte quasi tragicamente rituale, conviene muovere proprio dall'occasione per mettere a fuoco la sua figura, ben più complessa di quanto generalmente si creda. Partiamo dal giudizio di uno scrittore e saggista indiano da anni trasferitosi in Inghilterra e discusso in patria per la sua intellettuale umoralità, Nirad C. Chauduri, autore di un libro controverso ma fondamentale, *The Autobiography of an Unknown Indian*, l'autobiografia di un indiano ignoto. Ha appena compiuto cent'anni, e ha pubblicato una lucida memoria, *From the Archives of a Centenarian*, dagli archivi di un centenario. Quale la valutazione? Intanto, che Gandhi consistette nell'aver fatto appello alla «umile morale delle masse indù» e di averla «spogliata di ogni complessità intellettuale». Poi, che si tratta di approfondire soprattutto la dimensione psicologica. Si può contestare Chauduri, ma assai meno uno dei padri intellettuali dell'India moderna, il grande e venerato Sri Aurobindo. Per lui, la dottrina comunemente nota non-violenza faceva violenza - e mi consentite il gioco di parole - al principio da cui muove, *Ahimsa*, il quale deve rimanere al livello di *yoga*, di concettualizzazione, di esercizio della mente, e non trasferirsi mai in azione. Da Aurobindo fin negli Anni Venti e da Chauduri oggi comprendiamo che l'intellettualità indiana ha guardato e spesso guarda a Gandhi con una sorta di aristocratico distacco; aggiungiamo ancora, il comportamento del Gandhi uomo. Sono appena terminate a Delhi le repliche di una commedia, *Mahat- vs. Gandhi*, il Mahatma contro Gandhi, si a nudo il dramma della vita famigliare, i suoi scontri con i figli, il suo dogmatico egocentrismo, in un'indiana visione della subalternità della donna, sia nella sua dottrina progressivo, ascetico rifiuto della pratica sessuale, in funzione dell'assoluta autodisciplina dell'io, e dunque anche del corpo, il *brahmacharya*, che si ricollega naturalmente anche al ricorso al digiuno, finalizzato soltanto a un obiettivo politico. Ma la religiosità indiana comprende l'ascetismo del *guru* e l'eros del *Kamasutra*. Santo né soldato, umile, alle volte eccentrico e irritabile, ma capace di dare alle masse indiane un'identità e una dignità, ha scritto nel numero di *Granta* dedicato all'India nel '97 un qualificato e un poco paternalista osservatore inglese, Trevor Fishlock. Gandhi era e non volle essere mai né un politico militante né un nazionalista in quanto tale, già fin dagli anni trascorsi in Sud Africa le prime iniziative di risoluta protesta non violenta. Si badi: il termine coniato dal Mahatma, «la grande anima» come egli venne poi chiamato senza particolarmente esserne lusingato, *satyagraha*, sviluppo dell'*Ahimsa*, significa, alla lettera, «comprensione della verità» e/o «attaccamento alla verità». Dunque, un principio religioso nella sua concretezza esistenziale, destinato poi a sostanziare un'azione politica solo in seconda istanza, e che naturalmente implica il rifiuto della violenza. Gandhi insistette sempre sull'opportunità di dichiarare «la verità è Dio», piuttosto che «Dio è la verità». Una simile premessa spiega l'ecumenismo ante litteram di Gandhi, la sua simpatia per il Cristo, l'accettazione (qualche volta, ammesso, astutamente pragmatica) di valori della tradizione occidentale accanto alla fedeltà alle tradizioni indiane, fin dai classici sanscriti, al *Mahabharata*, ai *Gita*; in certo senso, la sua arte del compromesso o dell'espediente (si nutriva largamente di latte di capra, e quando gli si obiettava che aveva promesso alla madre una totale fedeltà alla dieta vegetariana, replicava di ritenere sottinteso il riferimento soltanto al latte di mucca). Infine, la scelta quasi iconica dell'abbigliamento più umile, da bassa casta.

Ammirato da Huxley e Einstein, snobbato dagli intellettuali indiani. Orwell provava per lui «antipatia estetica»

Abbiamo compreso il mondo gandhiano in Europa? Sì e no, e mai sistematicamente. Recensendo in un ampio saggio la sua autobiografia, *La storia dei miei esperimenti con la verità* - titolo indicativo - nel '49, un anno dopo la morte del Mahatma, George Orwell sottolineava la dimensione religiosa pur rifiutando la canonizzazione, esprimeva le sue perplessità per il non chiaro atteggiamento gandhiano nei confronti dell'ebraismo, e confessava la propria necessità di scegliere tra Dio e l'uomo, a vantaggio del secondo. Aldous Huxley, all'opposto, proprio dalla spiritualità quasi magica di Gandhi sentiva attratto, dal suo *yoga*.

Un altro grande filone europeo, partendo dal francese premio Nobel Romain Rolland, autentico discepolo, e toccando Stefan Zweig, esaltò il pacifismo e l'utopia non violenta, paragonandolo coerentemente a Tolstoj, sotto un certo profilo suo precursore. L'omaggio di Einstein si rifà a simili premesse, e naturalmente si comprende che Martin Luther King, lui apostolo della non-violenza condannato a una morte violenta, gli intitolasse il suo movimento per i diritti civili dei neri americani.

Se si vuole di Gandhi un ritratto esauriente, ci si deve rivolgere a un giornalista e storico americano, William Shirer, con il suo *Gandhi*, nato da una frequentazione diretta e, al fondo, ammirata. Ma forse il commento più incisivo e convinto resta quello di Orwell, che pure dichiarava di provare per lui un'«antipatia estetica». Confrontato con i politici del nostro tempo, «che profumo di pulito si è lasciato dietro!».

Claudio Gorlier

L'asceta va a Hollywood

Tra film e documentari, una vita da Oscar

NEL 1947, pochi mesi prima che Gandhi fosse assassinato da Nathuran Godse, la Hindusthan Kalamandir aveva presentato il film *Azadi-kirah-par* ovvero *La gloriosa saga della lotta dell'India per la libertà*. Il manifesto mostrava Gandhi, di schiena, che si incamminava una lunga strada sul cui selciato era scritta la data 1921-1947. Il cielo nuvoloso, con ampie schiarite di sereno e uno sfondo luminoso davano il senso dell'indipendenza conquistata, della vittoria di una politica di cui Gandhi stato il propugnatore. Era un film documentario e patriottico che chiudeva un periodo della storia e del cinema dell'India, ma al tempo stesso si apriva un altro, in cui anche il cinema avrebbe trovato una sua propria strada di indipendenza e libertà creativa.

Non quanti film indiani siano stati dedicati direttamente o indirettamente al Mahatma: forse qualche biografia più o meno romanzata, mai giunta in Occidente, secondo i modelli drammaturgici di quella cinematografia. Certamente non pochi film furono invece influenzati dal pensiero e dall'azione non violenta di Gandhi, di il cinema ci ha conservato una di immagini a partire primi Anni Trenta.

Furono allora gli inglesi a documentare la sua attività di uomo politico e di figura ascetica attraverso una lunga serie di cinegiornali, i cui titoli da *La marcia del Mahatma Gandhi per la libertà* a *Il ritorno del Mahatma Gandhi da Londra*, da *Bombay saluta il Mahatma Gandhi* e *Il XLV Congresso Nazionale Indiano di Karachi* all'*Epocale viaggio del Mahatma Gandhi e Londra*.

Quanto al cinema indiano d'ispirazione gandhiana, molti film dovrebbero essere citati, soprattutto quelli che trattano temi e problemi della vita quotidiana in un'ottica appunto non-violenta e ugualitaria, ma il discorso si farebbe troppo ampio. Basti citare *Sujata* (1959) di Bimal Roy, *Bahurani* (1963) di Prakash Rao, *Baharon ke sapne* (1967) di Nazir Husain. Ma forse si dovrebbero prendere in considerazione le opere dei grandi registi indiani - da Shantaram e Satyajit Ray a Ritwik Ghatak a Guru Dutt a Mrilan Sen e Mira Nair - per vedere se il «gandhismo» è rintracciabile dietro le loro storie e i loro personaggi.

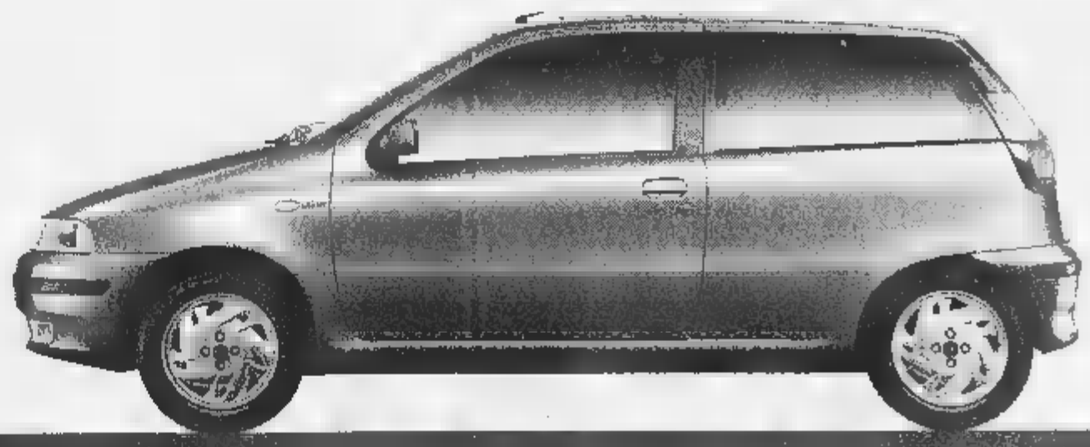
Rimane invece il ritratto a tutto tondo che del Mahatma ci ha dato Ben Kingsley in *Gandhi*, il film monumentale di Richard Attenborough realizzato nel 1982, basato sulla *Vita di Gandhi* di Louis Fischer. Una produzione internazionale, fra Gran Bretagna, Stati Uniti e India, di oltre tre ore di proiezione, insignita di ben nove Oscar, fra cui quello per l'interpretazione, e non v'è dubbio che Kingsley sia ormai entrato nell'Olimpo cinematografico come Gandhi, personaggio complesso e sfaccettato che l'attore ha saputo tratteggiare con sottile perizia drammatica e fine intuito psicologico.

Un Gandhi forse un po' «hollywoodiano», non foss'altro perché inserito in uno spettacolo certamente hollywoodiano, e tuttavia ricco di quell'umanità profonda che riscatta una certa convenzionalità di fondo. D'altronde il film voleva essere in primo luogo una biografia, che si snoda nel corso dell'intera vita di Gandhi, dalla scoperta delle condizioni disastrose dell'India sotto il dominio inglese alla sua morte tragica. Una biografia cinematografica che può fare meno di qualche momento spettacolarmente suggestivo, qualche concessione al mito gandhiano, qualche semplificazione storica.

Ed è l'unico film che l'Occidente ha dedicato al Mahatma, se si esclude *Nove ore per Rama* di Mark Robson, girato in India nel 1962 fra non poche difficoltà, anche politiche, che è la storia dell'assassinio di Gandhi (interpretato dall'attore J. S. Casshyap) attraverso la preparazione dell'attentato, José Ferrer nella parte di Das e Horst Buchholz in quella dell'assassino Nathuran Godse.

Gianni Rondolino

OGGI FINISCE L'INVERNO.



Scegli oggi una Fiat Punto. Avrai un **finanziamento in 24 mesi* fino a 15 milioni a tasso zero**, con il pagamento della prima rata fra 90 giorni, in primavera. Goditi l'auto più venduta in Europa: comoda, spaziosa, maneggevole e di grandi prestazioni. Hai tempo fino al 31 Marzo.

**SCEGLI FIAT PUNTO.
15 MILIONI DI FINANZIAMENTO
IN 24 MESI A TASSO ZERO
CHE INCOMINCI A PAGARE FRA
90 GIORNI.**

*Esempio: Fiat Punto 55SX 5p. Prezzo di listino chiavi in mano L. 21.150.000 (esclusa APIET), importo da finanziare L. 15.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; anticipo L. 6.150.000, 22 rate mensili da L. 681.819. TAN 0%, TAEG 1,51%. Salvo approvazione SAVA. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo minimo IVA, più messa in strada. Consultate i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di legge.

INFORMATEVI PRESSO I CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

In prima assoluta a Torino il testo di Siciliano con la regia di Marco Tullio Giordana

Ciano, cronaca d'una morte annunciata

Una parabola intima attraverso lettere e diari

Umberto Orsini in un momento dello spettacolo «Morte di [illegible] commesso viaggiatore» diretto da Giancarlo Cobelli e accolto con grande successo di pubblico

TORINO. Perché le grandi e succose tragedie della storia nel nostro secolo non hanno avuto i loro Shakespeare, Schiller, Walter Scott, Verdi? Facile, perché ormai c'erano le fotografie e i cinegiornali a rendere la realtà più forte delle ricostruzioni fantasiose (e «Evita»? Ma «Evita» conferma la regola. A teatro il musical si avvaleva di enormi, affascinanti proiezioni di immagini dei veri protagonisti della vicenda). Al Carignano [illegible] «Morte di Galeazzo Ciano» comincia con 25' di ritardo come alla prima, e si sfoglia l'eccellente programma, si rischia di sospettare che niente potrà illustrare [illegible] limpido testo di E[illegible] Siciliano, qui leggibile, meglio delle fotografie autentiche che lo accompagnano; e dopo, la regia di Marco Tullio Giordana deve impegnarsi a fondo per lottare contro questo pregiudizio.

In sé, di elementi per appassionare la vicenda ne ha [illegible] bizzeffe. Il frivolo provinciale figlio di un santone del regime che diventato genero del Duce fece la carriera del raccomandato ma poi trovò inopinatamente un momento [illegible] dignità quando partecipò al Consiglio che estromise Mussolini e quindi, a Italia occupata, fu fucilato come traditore, può oggi essere portato ad esempio di fascista moderato e non fanatico; i diari che la moglie Edda tentò di barattare con la sua salvezza indicano che aveva capito la follia distruttrice dei tedeschi, anche [illegible] quando era ministro degli Esteri lo vediamo, sempre negli irresistibili documenti visivi, pavoneggiarsi nella [illegible] divisa di sartoria sorridendo accanto ai vari Goebbels e Ribbentrop. Gioventù, ambizione, lusso, amore, guerra, sesso (non troppo complicato, questo, da galletto italiota) e lacerazione familiare sono lì a invocare magari la spregiudicatezza di un autore popolaresco alla Mario Puzo del «Padrino». In Enzo Siciliano hanno trovato invece, era facile prevederlo, un intellettuale molto fine, portato al dubbio e al distinguo, uno che dà della vicenda una lettura innanzitutto intima. Prima [illegible] offrirne una interpretazione egli sente infatti di doverla chiarire a se stesso, con la sobria presentazione [illegible] momenti spiati dall'esterno, in chiave di obiettività [illegible] non fredda, perlomeno distaccata. La sua è dunque cronaca, cronaca degli ultimi giorni dell'ex delfino, quando nel carcere di Verona aspetta senza farsi illusioni la condanna e l'esecuzione, alternando visioni del brillante passato rivissuto nel ricordo con miserie del presente: colloqui con l'amico Zenone Benini nella cella attigua, dialoghi con l'ambigua spia tedesca Felicitas Beetz, che secondo alcuni [illegible] innamorò di lui mentre cercava di carpirgli informazioni e gli portava messaggi della moglie; ci sono anche, quasi unici episodi senza [illegible] protagonista, scambi fra Edda e il padre, con Edda leonessa che tenta di salvare il suo uomo, e un Mussolini fiacco, ormai [illegible] dei padroni tedeschi. Quasi tutto quello che ascoltiamo suona vero (e infatti molto è desunto da lettere e altre testimonianze di prima mano), sia pure coesistendo con informazioni inserite nel dialogo. Troppo onesto per schierarsi, Siciliano lascia che lo spettatore si faccia la [illegible] idea. La [illegible] [illegible] è reticenza ma pudore, non contraddetto dalla attentissima regia che si avvale di un ben organizzato gioco scenico di Carmelo Giammello, [illegible] ingresso e uscita di mobili d'epoca su tapis roulants, calata e recupero di inferriate sinistre, e alla fine proiezione del famoso film con la fucilazione [illegible]. Mattia Sbragia ha una sua torva spigliatezza, capelli impomatati e qualche gesto per suggerire [illegible] misto di chic e volgarità (si lustra le scarpe con la manica del cappotto); Chiara Caselli dall'ottima dizione è adeguatamente dolorosa e benvestita come Edda; Barbora Bobulova, la misteriosa Felicitas, sfoggia [illegible] convincente accento tedesco, anche se come lo Zenone di Luca Lazzareschi e anche il secondino filosofo di Krum De Nicola deve battersi con lo svantaggio di non avere un vero personaggio in cui affondare i denti. Pietro Biondi col cranio rasato è un accettabile Mussolini, e insomma i 90' filati si fanno seguire con interesse. Applaudito alla prima con gli interpreti ecc. anche l'autore, chiamato sul palcoscenico, che probabilmente ama più del piccolo schermo. Si replica fino all'8 febbraio.

Masolino d'Amico

Un credibile Mattia Sbragia nei panni del genero del duce che fu fucilato come traditore

Barbora Bobulova, la [illegible] Felicitas. Sopra: Pietro Biondi è Mussolini, poi Mattia Sbragia, nella parte di Ciano. [illegible] Chiara Caselli in quella di Edda

[illegible] Commesso che non [illegible]

Per Miller uno splendido Orsini Ovazioni per lui e per la Lazzarini

TORINO. Con Arthur Miller, chissà perché, l'apprensione è sempre la stessa. Ti chiedi: quanto sarà invecchiato? come se la sua drammaturgia fosse governata da [illegible] gene maligno che la appanna, la sfilaccia, ce la allontana. Anche «Morte di un commesso viaggiatore», che lo Stabile ospita all'Alfieri fino a domenica, non riesce a sottrarsi a questo pregiudizio. Ma quando la vicenda di Willy Loman comincia [illegible] prendere fisionomia, ti accorgi che quel capolavoro cerca [illegible] orecchie che lo ascoltino [illegible] menti che lo comprendano. Non appena è stato depurato dal dato cronistico (l'America dei commessi viaggiatori, del benessere elementare pagato a rate eccetera), il dramma scavalca gli anni della sua composizione (il 1949) [illegible] [illegible] fissa [illegible] una sorta [illegible] attualità perpetua. Il sogno del successo, la corsa ossessiva ai soldi, l'educazione dei figli basata su principii devianti sono temi sui quali si continua a discutere e forse a sbagliare. Certo, la tecnica compositiva del «Commesso» basata sull'intreccio di passato e presente, e così rivoluzionaria nel '49, oggi [illegible] abbastanza scontata. Ma, nonostante l'assuefazione, non ce la sentiamo di irridere al flusso poderoso del flashback, che proietta un'ombra di sgomento e d'impotenza sui sogni al tramonto di Willy Loman.

In ragione di tutto ciò, la regia di Giancarlo Cobelli tende a cancellare quanto più possibile, dallo spettacolo, le tracce d'America. Non fosse per la parola Brooklyn lasciata cadere quasi per distrazione, potremmo credere di trovarci in qualunque luogo, e quindi in nessun luogo (scene di Paolo Tommasi). Cobelli ha maneggiato il testo con rispetto e pudore, puntando [illegible] sull'americanismo ma sulle atmosfere, comprendendo che il nocciolo del dramma è in Willy, in Linda, nei loro figli Biff e Gio, rimettendo infine tutta la partita nelle loro mani. Umberto Orsini ha fornito un'interpretazione del commesso assolutamente splendida. Per tutto [illegible] primo tempo, la sua recitazione è sembrata, se così si può dire, una «scrittura a commento», è stata cioè epica e critica; poi si è sciol[illegible] in un'adesione più intima al personaggio, rendendo quasi palpabile il pathos che da Willy Loman emana. Giulia Lazzarini è stata [illegible] delicata Linda che alla fine, nella secca e quasi ipnotica orazione funebre, ha toccato il capolavoro espressivo. Antonello Scarano e Gianpaolo Valentini erano Biff e Gio. A loro e a tutti gli altri [illegible] pubblico ha dedicato alla fine [illegible] vera ovazione.

Osvaldo Guerrieri

Paolini dal Vajont a Venezia passando per il successo

TORINO. Ormai, per i più, è «l'uomo del Vajont». Marco Paolini da Belluno, a pochi mesi dalla serata-evento su Raidue che l'ha fatto scoprire anche a chi a teatro ci va poco o mai, è tornato in [illegible] con un nuovo spettacolo. Fino a questa [illegible]ra l'attore-autore è al Garybaldi di Settimo Torinese con «Appunti foresti '97 - Carta Venezia»: tutto esaurito, naturalmente.

E' un successo di popolo, ormai, Paolini. L'effetto tv.

«Già».

Lei ha ripetuto in altre interviste di [illegible] cercarlo, anzi. Le secca o le fa piacere?

«Grazie al cielo è un fenomeno che dura poco; in televisione o ci ritorni a intervalli o ti dimenticano. Meglio così, non ho avuto molestie, a parte alcuni paparazzi che avevano bisogno di schedarmi con una foto».

Marco Paolini è diventato famoso per il suo spettacolo-inchiesta sulla tragedia della diga del Vajont, che è andato in onda mesi fa [illegible] prima serata [illegible] Raidue

D'altra parte lei non è mica Valeria Marini...

«Infatti: gli bastava la mia faccia! In compenso adesso c'è più gente che viene a teatro, e questo è un bene».

La notorietà le ha aperto nuove porte?

«Ho qualche proposta in più, ma faccio quello che avevo già deciso prima. Le stagioni teatrali si organizzano in anticipo, dunque continuo con i progetti di un anno fa».

E basta?

«Basta. A parte tutte le persone che mi scrivono perché mi occupi di raccontare qualcosa».

Tipo Vajont?

«Sì. Persone normali o comitati [illegible] gente che ha problemi. Mi scrivono in tanti, ed è un segnale. La solitudine sociale non trova un collante. Una volta per queste cose ci [illegible] rivolgeva al partito, al sindacato; se chiamano me vuol dire che [illegible] saltati i collegamenti. E non so[illegible] il solo: ha idea della gente che scrive a Nanni Moretti?

Veramente no. [illegible] lei [illegible] ne occupa, di queste cose?

«No, anche [illegible] alcune sono storie emozionanti. Io cammino per la mia strada e cerco di non sbandare. Se andassi dietro alla committenza credo che dopo un po' mi perderei».

Parliamo del suo nuovo spettacolo. Protagonista Venezia?

«E' un viaggio dentro Venezia, nel tempo [illegible] nello spazio, una specie di reportage di osservazione di una contemporaneità, [illegible] dispetto di tutte le morti annunciate di questa città, in letteratura, nel cinema. Per vedere insomma se nonostante tutto c'è ancora qualche zombie in giro».

Venezia città mitica?

«Sì, [illegible] una città abilissima a costruirsi dei miti, a rafforzarli, a mascherarsene. [illegible] produce talmente tanti. Il mio viaggio mira, al contrario, a sgomberare [illegible] il campo. Io, l'attore, sono come un viaggiatore, come Marco Polo ma [illegible] la Cina. Calvino diceva "molte città si succedono sotto questo nome". C'è un'estrema facilità nell'abitare, nel vivere, e noi siamo convinti di avere sotto i piedi terraferma. Non è vero, tutto si muove, cambia».

Lo racconta nello spettacolo?

«Racconto sì: [illegible] [illegible] mio mestiere».

Cristina Caccia

Stasera e domani il concerto di Rachmaninov divenuto popolare con il film «Shine»

«Rach 3», la sfida di Lugansky

«A noi russi tanta emozione sembra strana»

TORINO. Nicolai Lugansky non ha i patemi del povero David Helfgott come lo ha dipinto il film «Shine» di Scott Hicks. Il giovane (26 anni) pianista russo, vincitore del Premio Ciaikovskij, [illegible] a Torino in sostituzione dell'indisposto Mikhail Pletnev per interpretare il «Terzo Concerto» di Rachmaninov, balzato a inaudita popolarità proprio grazie alla pellicola del regista australiano Scott Hicks. L'esecuzione si terrà oggi alle 20,30 e domani alle 21 al Lingotto, sabato alle 16,30 nell'Auditorium Rai. «So che quel film ha sollevato emozione - dice Lugansky - ma io non l'ho visto. Comunque a [illegible] russi sembra strano che un concerto possa suscitare simili sentimenti».

Ma è davvero una prova così tremenda per il solista?

«Richiede [illegible] preparazione tecnica adeguata, tale da [illegible] doversene preoccupare mentre si suona. Sul palco l'unico mio pensiero sarà quello di seguire la linea melodica, assai complessa, che appare e riappare sino al finale, il più bello di tutta la letteratura pianistica». E aggiunge: «L'importante è assecondare la pulsazione interna dell'opera; deve diventare una cosa naturale come camminare». Di sicuro l'impresa richiede testa e nervi saldi: qualcuno a Torino ricorderà che nel 1981, durante l'ese[illegible] del «Rach 3» all'Auditorium, il pur validissimo pianista Giuseppe La Licata [illegible] interruppe all'improvviso, costringendo il direttore Aldo Ceccato a fermare a sua volta l'orchestra e a ricominciare.

Nel film di Hicks, al quale si finisce ormai per fare riferimento, [illegible] protagonista impiega anni di studi e anche di tormentate lotte con [illegible] padre per raggiungere l'agognata meta del «Rach 3», che poi lo condurrà al marasma mentale.

Lugansky: «Io l'ho imparato a [illegible] in classe in tre giorni. Mi è costato più fatica il Secondo di Prokofiev, per il quale di giorni [illegible] ho impiegati sei, e [illegible] più difficili anche il Secondo di Bartók [illegible] il Primo di Ciaikovskij». In ogni caso, Rachmaninov scrive[illegible] proprio da pianista, essendo egli [illegible] grandissimo esecutore; e l'amore per la sua musica da parte di Lugansky è ribadito dai recenti cd («Etudes Tableaux», «Terzo» e «Quarto Concerto»). Sull'onda di «Shine», il «Rach 3» è diventato di moda e così si giustifica l'attesa per questa triplice «performance» torinese. Lugansky suonerà [illegible] l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai sotto la direzione di Roberto Abbado e già stamani avrà come spettatori alla prova generale 600 studenti delle scuole superiori. Il programma si completa con la «Turandot-Suite op. 41» di Busoni e «L'uccello di fuoco» di Stravinskij.

Leonardo Osella

La tua vecchia assicurazione auto ti strizza?

Genertellizza la tua polizza.

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel®

L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato: 8-20 Tel. (040) 67.68.666 Fax (040) 67.68.300 www.genertel.it

TIVU' & TIVU'

Augias zittisce Cacciari sul Papa Zavoli da proiettare nelle scuole

NEL giorno delle dimissioni di Siciliano dalla presidenza della Rai, fuga dall'attualità, fuga da Cuba, fuga dai programmoni d'informazione. Se la Rai dovrà giustificare i suoi infiniti inviati al seguito del Papa, lo farà di nuovo sacrificando il telespettatore, che ha diritto ad essere informato, ma anche a non essere oppresso dallo stesso argomento «spalmato» dovunque. E così, lo speciale «Wojtyla, la pace, la guerra» che Freccero ha coraggiosamente posto in prima serata su Raidue, è stato snobbato dal pubblico, forse spaventato dal tema e dalla vastità (troppo e tutto insieme), forse disorientato dall'atteggiamento di Corrado Augias. Era, martedì, vagamente spocchiosetto, professorale, con un sorriso di superiorità stampato sul volto, che non spariva nemmeno quando i suoi ospiti lo riprendevano. Com'è accaduto con Enzo Bettiza. «Comincio io lei - ha detto Augias - visto che è slavo». Calma. Con l'aria di chi si sta chiedendo «ma con chi ho mai che fare?», Bettiza gli ha spiegato di essere sì dalmata, un meticcio, un mistilingue, un mistietnico. Io sono un «figlio d'imperi, e non di nazioni», come Augias. Il quale non si è risparmiato neppure con Cacciari, cui ha rimproverato di esprimere concetti troppo complessi (cercava di analizzare la personalità del Papa), dicendogli di lasciare le cose «come stanno perché la comunicazione verbale fa degli scherzi». E poi Minà, il Minà che, come ricordava Troisi buonanima, poteva intervistare uno dopo l'altro lui stesso, Fidel Castro e Little Tony. Minà era all'Avana con il ministro della Cultura di Cuba, con l'incaricato d'affari nordamericano durante la presidenza Carter e con uno studioso di sincretismo religioso cubano, ma Augias dall'Italia voleva condurre le danze e domare quell'altro. Se Minà chiedeva al ministro: «Come interpreta l'arrivo del Papa?», Augias chiosava: «Scusa, chiedigli invece che cosa si aspettano dal Papa», sai che differenza. Certo collegamento imposto, bruscamente troncato da una strana, provvidenziale caduta della linea. Non molti spettatori, dunque, per lo speciale di Raidue. D'altronde, si dice sempre che non bisogna badare al numero dei telespettatori, ma alla qualità del prodotto, e che spesso qualità e quantità vanno d'accordo. Ma qualità e noia non sono cosa, mentre il programma di Augias era televisivamente una mattonata.

Un'altra bella prova per il telespettatore era, su Raiuno, la prima puntata del nuovo programma di Sergio Zavoli, «C'era una volta la Prima Repubblica». Che però non era una mattonata, pur richiedendo attenzione. Se però si stava attenti, si era ripagati con informazioni, interpretazioni, riflessioni. Costruito nel consueto «stile Zavoli», limpide interviste in primo piano e fondo nero, documenti d'epoca, Zavoli in studio a fare da «trait d'union», a parlava martedì di una grande stagione politica, cioè delle prime elezioni nell'Italia del dopoguerra, il 18 aprile del '48. La campagna elettorale, i buoni e i cattivi, i comunisti che mangiano i bambini, De Gasperi che parla delle elezioni come di «atto di fede». Dovrebbero proiettarlo nelle scuole, questo programma, perché davvero lo stiamo dimenticando, il nostro punto di partenza. Ma reggerebbero i ragazzi questi racconti dal ritmo maestoso, i ricordi di tutti quei vecchi che loro non hanno mai conosciuto, nemmeno in tv?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un maniaco pedina Jodie

LA GRANDE MELA

1987, Tmc 23,25; dur. 94'

Protagonista del thriller di Tony Bill è Jodie Foster. Con lei nel cast figurano Todd Graff, Tim Robbins e John Turturro. Il regista dell'incontro di Heinz, con Linda, la ragazza che in passato aveva aggredito e rapito. L'uomo è chiaramente uno psicopatico. Linda (Jodie Foster) riesce però ad avvisare due suoi amici che si mettono sulle sue tracce con la polizia.

MORTALE

1986, Tmc 20,30; dur. 117'

Una commedia brillante, risolta naturalmente in chiave farsesca, che vede al centro del film di Marshall Brickman il giovane Paul, il quale vive solo con la madre, una donna ancora giovane che è stata abbandonata da tempo dal marito. Paul scopre che un vicino di casa, il medico Matthewson, fingendo ricerche di tipo farmacologico, in realtà porta a compimento esperimenti nucleari a domicilio e per di più corteggia anche sua madre. Il giovane decide così di cogliere il vicino di casa in fallo. Nel cast ci sono J. Lithgow; C. Collet e C. Nixon.

2

1980, Rete 4 alle 22,40; dur. 96'

Seguito obbligato del film tratto da «La cage aux folles» per la regia di Edouard Molinaro. Il difficile ménage familiare fra Ugo Tognazzi e Michel Serrault qui esplode in tutta la sua virulenza comica. I due hanno trasformato la loro stanza di albergo a Nizza in una confortevole casetta per due. La crisi coniugale fra i due si risolverà grazie ad un complicato giallo in cui finiscono senza sapere a che cosa vanno incontro. Nel cast grande apparizione di Paola Borboni.

, IL SINDACO E LA

1992, Raiuno all'1,35; dur. 105'

Eric Rohmer sogna ad occhi aperti, e tuffa nella campagna di Saint-Jurie-en-Vandée, il cui sindaco ha un progetto grandioso: dotare il suo paese di un centro culturale, di una piscina, di un teatro e di una mediateca. Da Parigi i politici gli hanno promesso un mare di soldi e lui si convince che tutto sarà realizzato secondo i piani.

1952, Raiuno 9,35; dur. 90'

Un valoroso soldato perde la memoria perché durante la guerra una scheggia gli si è conficcata in testa. I medici lo consigliano di ritornare a Los Angeles, sua città natale, nella speranza che i luoghi dell'infanzia lo aiutino a guarire. Regia R. Florey. Nel cast J. Payne, E. Drew, S. Tufts.

Watt Radio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
397.25.62 011/20.28.18

ANTENNA

OGGI

Giulio Andreotti, Alfredo Reichlin, Antonio Marini e Umberto Improta allo *Speciale Mixer* sul caso Moro (Raitre, 20,40), Bruno Vespa ancora da Cuba (*Porta a Porta*, Raiuno, 23,20) e anche Santoro si occupa di Giovanni Paolo II e Fidel Castro con, in studio, Giuliano Ferrara, Mario Capanna, Luciana Castellina e Igor Man (*Moby Dick*, Italia 1, 20,40). Gianmarco Tognazzi racconta del padre e *Ci vediamo in tv* (Raidue, 14), Umberto Bossi da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16) il cast di «Viola bacia Tutti» e i comici Veronica e Malandrino a *Com'è* (Telepiù, 19,35).

Secondo i dati raccolti dallo Studio Frasi per il «Sole 24 Ore», negli ultimi due mesi e mezzo gli ascolti di Raiuno e di Raitre sarebbero molto diminuiti. Telespettatori della prima rete nella fascia oraria tra le 18 e le 20,30: 763 mila (meno 15 per cento rispetto allo stesso anno); tra le 20,30 e le 22,30: 470 mila persone (meno 7 per cento). Percentuale di telespettatori che hanno abbandonato Raitre in prima serata: 12,58. Nonostante i risultati positivi di Raidue (più 365 mila spettatori, l'unica ad aver guadagnato pubblico in tutte le fasce orarie), le tre reti Rai perdono il 3 per cento e vantaggio delle reti Mediaset (che infatti guadagnano il 2,84 per cento).

Elsa Poretti, madre di Giacomo del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, ricorda che da piccolo il figlio dava l'idea di poter diventare un professore o un avvocato: «Era fra i primi della classe e trascorreva il tempo libero a leggere libroni difficili, non romanzi, ma testi importanti». Poi però diventò infermiere fino a quando decise di licenziarsi per darsi allo spettacolo («un giorno tornò a casa e mi disse che si era licenziato: potete immaginare come ci restammo io e mio marito...»). Quando lo vede in televisione con la signora Elsa finge di restare indifferente, ma in realtà si emoziona moltissimo.

DE FILIPPI 1

Maria De Filippi si descrive come una donna assolutamente accomodante in privato, allegra e dispettosa, ma anche ipocondriaca e permalosa. Quando è giù di morale acquista vestiti che magari poi indossa una volta sola. Ha la mania dei videogiochi e da poco tempo anche quella dei cavalli.

DE FILIPPI 2

Motivo per cui Maria De Filippi non parla di politica nei suoi programmi: «È un argomento che non mi entusiasma e poi non mi sento abbastanza preparata».

CENCI

Per girare alcune scene del *Mostro*, Athina Cenci ha dovuto riprendere in mano il volante di un'automobile dopo vent'anni: «Avevo avvisato i colleghi e la troupe, ma tutti mi dicevano di non preoccuparmi, che guidare è come andare in bicicletta: non si dimentica... Ma quando mi hanno visto all'opera non hanno trovato di meglio che darsela a gambe».

CASTAGNA

Alberto Castagna rivendica la paternità di *Stranamore*, nonostante il programma sia tratto da un format olandese: «Ho pensato io di aggiungere quella porta, che aumenta la suspense. Adesso gli olandesi l'hanno introdotta anche loro ed esportano l'idea con la "mia" porta...».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (177667); 7,35 (583213); 11,30 (708700); 12,30 (7342); 13,30 (31925); 18 (42484); 20 (30445); 23,15 (28377); 23,55 (3487803);
8 — Euronews, attualità (9919)
6,45 Unomattina, attualità (6844378)
8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (4377281)
9,35 Incrocio pericoloso, film poliziesco (USA, 1949). Regia di Robert Florey, con John Payne (4108358)
11, ..., attualità (1294882)
12,25 Che tempo fa, rubrica (8194193)
12,55 La signora in giallo, telefilm (3990687)
13,55 TG1 Economia, attualità. Con Maurizio Beretta (8413006)
14,05 Cara Giovanna, attualità. Con Giovanna Milella (8791984)
15,50 Solletico, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (7946852)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (1006938)
18,10 Primaditutto, attualità. Con Barbara Modesti (31-1377)
18,45 Colorado, gioco. Con Carlo Conti (7844321)
18,50 Che tempo fa, rubrica (174)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (5697551)
20,40 Il Fatto, attualità. Con Enzo Biagi (9329174)
20,50 Carramba che sorpresa!, varietà. Con Raffaella Carrà
23,20 Speciale Porta a Porta, attualità. Con Bruno Vespa (8922613)
— Incontro tra il Papa e Fidel Castro, attualità (35946)
1 — Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (7744101)
1,05 Sottovoce: Ferdinando Adornato, rubrica. Con Gigi Marzullo (4497830)
1,35 L'albero, il sindaco e la mediateca, film commedia (Francia, 1993). Regia di Eric Rohmer, con Pascal Greggory, Arielle Dombasle (8787675)
3,25 Adesso musica (1974), musicale (93232236)
4 — Yves Montand - Caterina Caselli, musicale (9537120)
4,30 Nessuno torna indietro, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (4626464); 13 (6071); 20,30 (70716); 23,30 (2280);
6,45 Rassegna Stampa Sociale, attualità - Parla al paese (7598280)
7 — Go Cart Mattina, varietà ragazzi (16358)
7,05 Babar, cartoni (4065626)
7,25 Tom & Jerry kids, cartoni (5072498)
7,50 Pingu, cartoni (9079209)
8 — Popeye, cartoni (98838)
8,10 Tre gemelle e una strega, cartoni (9660193)
8,35 Lassie, telefilm (9076484)
8,55 Medico di campagna, telefilm (6172356)
9,40 Quando si ama, soap opera (2214700)
10 — Santa Barbara, soap opera (2690844)
10,45 Racconti di vita, rubrica (1422280)
11 — TG2 Medicina 33, rubrica. Con Luciano Onder (92716)
11,30 Anteprima i fatti vostri, attualità (5358)
12 — I fatti vostri, varietà. Con Massimo Giletti (44918)
13,30 TG2 Salute, attualità (28551)
13,45 TG2 Costume e Società, attualità (2416990)
14 — Ci vediamo in tv, rubrica. Con Paolo Limiti. (3881648)
15,05 TG2 Flash (15.35), attualità (8410795)
15,10 Santa Messa da Santa Clara, attualità - Celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II (8679087)
15,45 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (350716)
19,05 Il commissario Rex, telefilm (6302919)
19,55 Macao, varietà (7077260)
20,50 Il Maestro, (Italia, 1997). Regia di Ugo Fabrizio Giordani, con A.Cenci (264464)
22,40 Mistero in blu, rubrica (7921754)
— La stelle del mese, rubrica (21236)
0,05 Oggi al Parlamento, attualità (7203472)
0,20 Rai Sport Notte sport, rubrica sportiva (7231255)
0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (6357217)
0,35 Umbria Jazz '97, musicale (3601323)
1,20 Incontro con Jean Mirò, musicale (2906585)
2,25 Mi ritorni in mente pepsy, rubrica (6870859)
2,50 Diplomi universitari a distanza, rubrica fino alle ore 5.55 (42720678)

RAITRE

Telegiornale: 6 (31667); 6.15 (505713); 8 (7551); 12 (55261); 14,20 (776551); 14,55 (6-805754); 15,05 (5836764); 19 (6067); 19,55 (52513); 23.15 (558646);
8,30 Racconti d'estate, film commedia (Italia, 1958). Regia di Gianni Franciolini, con Alberto Sordi (4857377)
10,30 Rai Educational Epoca, attualità (1398)
11 — Rai Educational - Domande di fine millennio, attualità. Con Guido Davico Bonino (37629)
12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (8105209)
12,25 Telesogni, rubrica (319795)
13 — Rai Educational: Il grillo, attualità (8025)
13,30 Rai Educational: Media/Mente, attualità (3984)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (73087)
14,48 Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro, attualità (3-008342)
15,35 Rai Sport Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (6390990)
15,45 Raisport Motori, rubrica sportiva (2923260)
17 — Geo & Geo, documenti (10-
18,25 Meteo 3, rubrica (4534071)
posto al sole, soap opera (5990)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (293342)
20,10 Magazzini Einstein, attualità. (2403754)
20,30 Blob. Di tutto e più, varietà (96754)
20,40 Speciale Mixer: Il caso Moro, attualità (48025398)
0,30 TGR Telegiornali regionali, attualità (90087)
23,40 Magazzini Einstein, attualità. Con Sandro Veronesi (2958532)
0,15 Blob. Di tutto e più (R), varietà (3413588)
0,30 In edicola - Notte cultura - Meteo3, attualità (7534830)
1,10 Fuori orario cose (mai) viste, rubrica - I cortometraggi di Kobakhidze (81864528)
1,15 Rai Sport, rubrica sportiva (2804526)
2,10 Sconfini, rubrica (3575859)
3,10 La Piovra 1, film tv (7925385)
4,15 Italiaride, rubrica (5442588)
4,55 Stars: Maurice Chevalier, rubrica (79220586)
5,30 Attenti a quei tre, rubrica

CANALE 5

Tg5: 6 (4422280); 8 (5892272); 13 (3445); 20 (3025); 1.10 (2865743); 2,55 (776514); 5.40 (44824255);
8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta. (1950629)
9,45 Maurizio Costanzo Show (R), varietà. Con Maurizio Costanzo (6746261)
11,30 Signore mie, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (662629)
13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (2-3975)
13,45 Beautiful, soap opera (2-31218)
14,15 Uomini e Donne, varietà. Con Maria De Filippi (251-6183)
14,40 Vivere ..., attualità. Con Maria Teresa Ruta (413209)
15,15 Ciao dottore!, telefilm - *"Vecchi amori"* (945884)
17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con Marco Liorni. (231174)
17,45 Verissimo - Tutti i colori della ..., attualità. Con Cristina Parodi (237-6822)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (9569700)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (2396)
21 — Il rosso e il nero - 2a parte, film biografico (It./Fr., 1997). Regia di Jean Daniel Verhaeghe, con Carole Bouquet, Kim Rossi Stuart (7100936)
23,15 Ladybird Ladybird, film drammatico (GB, 1994). Regia di Ken Loach, con Crissy Rock, Vladimir Vega (9962342)
1,40 Striscia la notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - dell'insorgenza (5594439)
1,55 Swift il giustiziere, telefilm - *"La figlia di Isaiah"* (4544-586)
3,25 Missione Impossibile, telefilm - *"Missione sul lago"* (4078439)
4,25 La guerra dei mondi, telefilm - *"Morbo letale"* (7053-946)
5,25 Bodilicine, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2074260); 18,30 (8483);
8,10 Il mio amico Ricky, telefilm (7605629)
8,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (36018764)
9,20 Magnum P.I., telefilm (5846725)
10,20 Agli ordini papà, telefilm (1576715)
10,45 Sci: Discesa Libera Femminile, sport
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (8356358)
12,50 Fatti e misfatti, rubrica (9665209)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà (8651-260)
13 — Willy, il principe di Bel Air, telefilm (81532)
13,25 Ciao Ciao tutti al mare, varietà ragazzi (8849445)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (283006)
15 — Fuegol, varietà (4551)
15,30 Sweet Valley High, telefilm (4938)
16 — Bim Bum Bam, varietà ragazzi (65532)
16,20 ..., varietà ragazzi (1472261)
16,55 Bum Bam, varietà ragazzi (9710025)
17 — Un incantesimo dischiuso tra i petali del tempo, cartoni (46716)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (9781990)
17,30 Xena principessa guerriera, telefilm (2548735)
18,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (2462735)
18,55 Studio sport, rubrica sportiva (1662735)
19 — Melrose Place, telefilm (1648)
20 — Sarabanda, varietà (97590)
20,40 Moby Dick, attualità (167-2593)
23,10 Le Iene, varietà (1918731)
0,10 Fatti e misfatti, attualità (6088168)
0,20 Studio sport, rubrica sportiva (91149)
0,50 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (2865658)
1,20 Rassegna Stampa, attualità (3509762)
1,30 The Heights, telefilm (48-54385)
2,30 L'Incredibile Hulk, telefilm (7176878)
3,30 21 Jump Street, telefilm (7-170654)
4,30 I cinque del quinto piano, telefilm (8263694)
5 — Ralph Supermaxieroe, telefilm

RETE 4

Tg4: 8,30 (373361); 11,30 (66420); 13,30 (7754); 16,55 (2473551);
6 — Un amore di nonno, telenovela (8964735)
6,50 Donna d'onore, film drammatico (Italia, 1989). Regia di Stuart Margolin (5244532)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (7395087)
9,20 Amanti, telenovela (897-5385)
9,50 Peste e corna, attualità - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (8925358)
10 — Regina, telenovela (1919)
10,30 Sai forte papà, telenovela (949)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (5046238)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, varietà. Con Mike Bongiorno (8667)
14 — La ruota della fortuna - 2a parte, varietà. Con Mike Bongiorno (8483)
14,30 Sentieri, soap opera (43280)
15,30 La felicità non si compra, film (USA, 1956). Regia di Michael Curtiz, con Ernest Borgnine, Sheree North, Dan Dailey (908209)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (615-2754)
18,30 Game Boat, varietà ragazzi (51613)
18,35 I fantastici viaggi di Sinbad, cartoni - *"L'isola degli elefanti"* (296813)
20,05 Nel covo dei pirati con Peter Pan, cartoni - *"Il conte di Cauvin"* (913990)
20,35 Calcio: Atalanta - Parma, sport - Coppa Italia
22,25 Speciale: L'uomo della pioggia, rubrica (8574358)
22,40 Il vizietto 2, film brillante (Francia / Italia, 1980) gia di Eduardo Molinaro, con Paola Borboni (
0,50 TG4 Rassegna Stampa, attualità (8295875)
1,10 Peter Strohm, telefilm (3-749859)
2 — Baraka, telefilm (2975566)
2,40 Peste e corna (R), rubrica (3999955)
2,50 Winga, telefilm (5411507)
3,10 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (5403588)
3,30 Rubi, telenovela (8030101)
4,20 Antonella, telenovela (609-0876)
5,10 Perla nera, telenovela (25-304911)
5,30 Lasciati amare, telenovela

TMC

Telegiornale: 8,30 (3714); 12,45 (7850687); 19,25 (6467161); 22,30 (4420); 1,20 (1421656);
7 — Bia la sfida magia, cartoni (41532)
7,25 I ragazzi della prateria, telefilm (226543961)
9 — Giorni di dubbio, film giallo (Usa, 1956). Regia di Maxwell Shane, con Edward G. Robinson, Kevin McCarthy (4992648)
10,55 Hitchcock e il suo doppio, telefilm (50842803)
12 — Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (10735)
13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (2867445)
13,15 Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (5323551)
14 — Faccia schiaffi, film commedia (Ita, 1969). Regia di Armando Crispino, con Gianni Morandi, Laura Belli (5435532)
15 — Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (3101006)
16,05 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Mauro Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno del programma i cartoni: *"Dream Stone"* e *"Ranma"* (4069829)
19,55 TMC Sport, rubrica sportiva (807209)
20,10 Quinto Potere?, attualità (3930071)
20,30 Gioco mortale, film drammatico (Usa, 1986). Regia di Marshall Brickman, con John Lithgow, Christopher Collet (
23,05 Chi le ha viste Le frequenze in tv - Speciale News - 3a puntata, attualità (7058006)
23,20 Dottor Spot, rubrica (438-3358)
23,25 Dentro la grande mela, film drammatico (Usa, 1986) Regia di Tony Bill, con Jodie Foster, John Turturro (8981464)
1,35 Dottor Spot (R), rubrica (71769304)
1,40 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
3,20 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva ame

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 12; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questine di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia sì, Italia no; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Dentro l'Europa; 13,28 Parlamentare; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottomezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 Previsioni Weekend; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno musica; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,37 Zapping; 20,40 Calcio: Coppa Italia - Quarti di finale; 22,49 Bolmare; 23,40 Sognando il giorno.
DJ: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 7,15 Riflessioni del mattino; 8,08 Macheoraià?; 8,50 La scala per l'inferno; 9,10 I sogni spiegati dalla psichiatra; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiama Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 sciò; 14,02 Hit parade; 14,35 Punto d'incontro; 16,36 PuntoDue; 20,02 Masters; 20,41 E vissero felici e contenti; 21 Suoni e Ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza Pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine da "Padri e padri"; 11,10 Mattinotre; 11,55 Il vizio di leggere; 12 ...; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 Barcaccia; 14,04 Lampi d'inverno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Un tocco di classica; 20,05 Poesia su poesia; 20,17 Radiotre Suite; 20,30 Orchestra e coro del teatro dell'opera di Roma.

TMC 2

7 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (1764629)
7,45 Clip, rubrica (8071377)
9,30 Coloradio, musicale (8248174)
12 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (145822)
13 — **Arrivano i Nostri**, rubrica (340260)
13,30 Clip to Clip, rubrica (664008)
14,05 Coloradio, musicale (5410813)
18 — **Help**, musicale (211445)
18 — **Coloradio**, musicale (782822)
18,15 Airwoll, telefilm (6525464)
19,15 Coloradio, musicale (5210984)
19,30 Altromondo - Otherworld, rubrica (792174)
19,45 Coloradio, musicale (118822)
— **The Lion Network**, musicale (614368)
Poltergeist - The Legacy, telefilm (3248936)
21,30 Oltre i limiti III, telefilm (716782)
22,30 Coloradio, musicale (367822)

TELE +

10 — **Il sindaco**, film drammatico (946087)
11,30 Un furfante i boy scout, film commedia (523667)
T3 — Almost perfect, telefilm (613648)
13,30 Contesto - In chiaro, attualità (402629)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (7510975)
16,05 Tennis: Australian open, sport (32-
17,15 La è dietro l'angolo, film commedia (6115700)
19,35 Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica (4297209)
20,12 Basket Eurolega: Prepartita - In chiaro, rubrica sportiva (206662342)
20,28 Basket: Kinder Bologna - Berlino, sport (307898209)
22 — **Basket: NBA Action**, rubrica sportiva (648209)

FILM +

9,40 L'ultimo arriero, film azione (10-14342)
11,15 Jane Eyre, film drammatico (-735)
12,10 Storie d'amore con i crampi, film commedia (6065025)
14,45 The Directors, documenti (5805377)
15,15 Ferie d'agosto, film commedia (61-24174)
— **Eloise, la figlia di d'Artagnan**, film avventura (1883648)
20,05 Almost perfect, telefilm (343261)
20,30 La dell'amore, film commedia (
22 — Nine months - Imprevisti d'amore, film commedia (282713)
23,45 Clockers, film drammatico

MTV RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
— **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv**, rubrica
12,30 Mtv Greatest Hits, musicale
13,30 Pop Up Video, musicale
14 — **Dance Floor Chart**, rubrica
15 — **Non Stop Hits**, attualità
17 — **Select Mtv**, attualità
18 — **Mtv Hot**, attualità
18 — **News & News**, attualità
18,30 Pop Up Videos, musicale
— **Dance Floor Chart**, rubrica
21 — **Sonic**, rubrica
22,30 Mtv Hot, musicale
23,30 Picture, musicale
0 — **Mtv Base**, musicale
1 — **Mtv Amour**, musicale

GUIDA ALLE

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.216.15.
Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Radio Rai. C'è vita nell'etere.
radioRai
RAI: DI TUTTO, DI PIÙ

Riunione fiume anche sulla trasformazione dei teatri, e stasera l'«Onegin»

Regio: la frattura è insanabile

Il 28 Majer lascerebbe Torino per Napoli

TORINO. Il direttore artistico Carlo Majer dovrebbe lasciare Torino il 28 gennaio, giorno in cui il consiglio di amministrazione del Teatro San Carlo dovrebbe formalizzare il trasferimento a Napoli. Ieri sera al Regio si è riunito il consiglio di amministrazione: si è preso atto dell'insanabile frattura tra Majer e il sovrintendente Giorgio Balmas. Ieri pomeriggio abbiamo interpellato il sovrintendente napoletano, Francesco Canessa al suo ritorno da Roma: Canessa aveva partecipato all'incontro di tutti i sovrintendenti italiani con il consigliere di Walter Veltroni, Oberdan Forlensa, che ha sancito la trasformazione «ope legis» degli enti lirici in fondazioni di diritto privato entro la fine di marzo. Canessa ha espresso il desiderio «che il San Carlo di Napoli si avvalga di un giovane, grande professionista apprezzato in Europa, un nome che stia sul campo, per cui mi auguro che il consiglio d'amministrazione del teatro scelga in tal senso, quindi nella "rosa" dei tre nomi che io ho proposto. Il San Carlo è il più antico teatro d'Italia, è ancora così com'era nel 1737 ed ora l'amministrazione Bassolino ha avviato quel processo di rivalutazione culturale che tutti noi abbiamo sempre auspicato».

Se Napoli ride, Torino in questo momento piange di rabbia: dopo sette anni di successi, di riconoscimenti, di coproduzioni internazionali e le dimissioni di Elda Tessore, l'incompatibilità fra il sovrintendente Balmas (sostenuto in teatro dall'orchestra e in Comune da Rifondazione comunista) e il direttore artistico Majer, è chiara a tutti, anche al sindaco Valentino Castellani, che ha cercato di placare gli animi nell'interesse del teatro. Balmas non è in sintonia con Majer: la «guerra» si è aperta quasi subito dopo la sua nomina, sia per le contrapposizioni partitiche, sia per la diversità dei caratteri. Qualcuno sostiene addirittura che Giorgio Balmas si spinga fino a chiedere le dimissioni del direttore artistico: una mossa improbabile. E' vero invece che Majer gode dell'amicizia del suo staff: il maestro Roberto Bosio, suo vice, il direttore tecnico del teatro Silvano Cova, che anche la Scala ha invidiato al Regio, e il maestro del Coro, Bruno Casoni. Se Majer dovesse lasciare così breve tempo il teatro, i suoi amici potrebbero trovarsi nella condizione di dover scegliere porti più sicuri. E allora per il Regio si aprirebbe il baratro. L'atmosfera in teatro è pesante e c'è non poca amarezza. C'è amarezza anche nelle parole di Elda Tessore, l'ex sovrintendente con la quale Majer ha costituito un duo di ferro: «Ritengo estremamente grave e triste perdere un uomo del valore di Majer, sia dal punto di vista umano, intellettuale, morale, sia dal punto di vista artistico. Un direttore di levatura internazionale, quello che avrebbe potuto far crescere ulteriormente il teatro Regio nella considerazione degli interlocutori europei. Spero che ci sia ancora spazio per un ripensamento».

Il fatto che Majer sia comunque corteggiato da più teatri non sono dubbi: anche Gianfranco De Bosio, sovrintendente dell'Arena di Verona gli ha telefonato nei giorni scorsi per assicurarsi la sua collaborazione. E d'altra parte, il panorama degli enti lirici, per ciò che concerne i direttori artistici, non è dei migliori. Quattro sono ancora senza direttore: l'Opera di Roma, il San Carlo di Napoli, appunto, il «Verdi» di Trieste e l'Arena di Verona. Ma basta; la decisione di Veltroni di accelerare la trasformazione degli enti lirici in fondazioni entro la fine di marzo, provocherà in ogni caso l'inefficacia giuridica degli attuali consigli d'amministrazione, e forse anche l'istituzione della figura del manager-direttore artistico, che già esiste in Europa.

A Torino le interrogazioni dei partiti sul caso Majer-Balmas fioccano: Rifondazione chiede il rilancio del teatro, mentre An invoca addirittura le dimissioni di Balmas, la riconferma di Majer e il commissariamento del Regio. Comincia la bagarre politica, e fra poco anche il solito balletto di coloro che aspirano alla poltrona di Carlo Majer, si candidano e fanno di tutto per farsi candidare. Intanto stasera alle 20,30 l'«Onegin» di Puskin-Ciaikovskij va in scena al Regio in un clima di estrema incertezza e di speranza insieme. Protagonisti dell'opera sono Mirella Freni, Sergej Larin, Roberto Servili, Claudia Nicole Bandera. Sul podio Emil Tabakov, regia di Vittorio Borrelli, Scene di Georghe Alexi Mexkshiviti, costumi di Steve Almerighi, coreografia di Tiziana Tosco. Maestro del Coro, Bruno Casoni.

Armando Caruso

Teatro alla Scala	Paolo Arcà
Teatro dell'Opera	—
Maggio Fiorentino	Cesare Mazzonis
Teatro San Carlo	—
Teatro Regio	Carlo Majer
Carlo Felice	Niccolò Parente
Teatro La Fenice	Paolo Pinamonti
Verdi di Trieste	—
Teatro di Cagliari	Massimo Biscardi
Arena di Verona	—
Santa Cecilia	Gaston Fournier-Facio (Coordinatore artistico)
Comunale di Bologna	Gianni Tangucci
Massimo Palermo	Marco Betta

Roberto Servile e Mirella Freni in scena con l'«Eugenij Onegin»

La storia di Archibald Belaney, rampollo della borghesia d'anteguerra adottato dagli Ojibway

E l'agente 007 adesso fa l'indiano

Brosnan diventa Gufo Grigio per Attenborough

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E adesso 007 fa l'indiano. Nella prossima avventura cinematografica Pierce Brosnan indosserà i variopinti panni di Archibald Belaney, rampollo della borghesia d'anteguerra che si fece adottare dagli indiani Ojibway e che, meglio noto come Gufo Grigio, girò il mondo gettando il seme - a quei tempi abbastanza sconosciuto - dell'ambientalismo. Soltanto dopo la sua morte, nel 1938, la vera identità di quell'indiano - celebre ai suoi tempi come oggi le Spice Girls - fu rivelata al pubblico. Regista Richard Attenborough, che per la parte del finto indiano aveva sperato di scritturare Daniel Day-Lewis («L'ultimo dei mohicani»). Ma l'attore aveva già altri impegni. «Mi ricordo personalmente di Gufo Grigio - spiega Lord Attenborough - da quando ero ragazzo e andai a vederlo a una conferenza che fece a Leicester. Mio fratello ed io facemmo una coda di cinque ore». Tale era il fascino e l'attrattiva che Gufo Grigio, con i suoi vestiti di pelle di daino, le lunghe trecce nere e il tomahawk alla cintola, esercitava sull'Europa di allora: fu addirittura ospite a corte, dove illustrò la vita degli indiani a re Giorgio VI e alle due principessine, Elisabetta e Margaret.

Pierce Brosnan interpreta il ruolo che doveva essere di Daniel Day Lewis

Le riprese inizieranno a giugno in Canada e a Hastings, la cittadina inglese del Sussex dove Archibald Belaney, figlio di un medico inglese e di una madre americana, nacque nel 1888 e fu allevato da due zie quando il padre se ne andò di casa e la madre tornò in America. A fargli nascere la passione del West sarebbe stato il circo di Buffalo Bill, che approdò a Hastings nel 1903. Poco dopo - aveva 17 anni - Archie emigrò in Canada guadagnandosi da vivere come cacciatore di pelli.

Soldato dell'esercito canadese, fu ferito in Francia durante la prima guerra mondiale e durante la convalescenza - a Hastings - sposò una ragazza inglese, Ivy Holmes, poi abbandonata quando il richiamo della foresta si fece risentire. Tornato in Canada, diventò indiano a tutti gli effetti, adottato dagli Ojibway. Il suo nome divenne Wa-Sha-Quon-Asin (colui che cammina di notte) e prese una moglie indiana, Anahareo, una mezzosangue mohawk. Fu lei a trasformarlo da cacciatore in protettore degli animali. Il suo primo libro sulla vita dei pellirosse e sulla difesa della natura - «Uomini dell'ultima frontiera», pubblicato nel 1931 - fu un successo immediato. Archie girò per tutto il mondo, con lo sguardo torvo di Gufo Grigio e un segreto ben stretto nell'anima. Ma sempre tornava, stanco degli stucchi dorati e delle teste coronate che lo accoglievano con tutti gli onori, nella sua capanna di legno nel Saskatchewan. Lì, dopo avere scritto altri quattro libri che ebbero anche un notevole successo, morì nel 1938. Aveva appena 49 anni: fu sconfitto - lui che aveva sfidato i grandi inverni del Nord - da una banale polmonite.

[f. gal.]

Parla Anna Ammirati, 19 anni, nuova scoperta di Tinto Brass

Orgogliosa d'essere «Monella»

«Anche mamma e papà sono felici del film»

ROMA. Stavolta Tinto Brass non ha voluto una maggiorata: niente cosce sontuose come la Sandrelli di «La chiave», seni fiorenti alla Serena Grandi di «Miranda», sedere a mandola alla Koll di «Così fan tutte», labbroni dischiusi alla Caprioglio di «Paprika». No, niente di tutto questo. Anna Ammirati, «Monella», film di Brass in uscita il 30 gennaio in Italia già venduto in 46 Paesi che presto perché una donna nuda non ha bisogno del doppiaggio per esser compresa, è uno scricciolo di ragazza pieno di pepe, specie di Monica Guerritore scugnizza, una Lollo degli Anni Duemila disposta ad accettare senza problemi qualunque scena di sesso. Dalla sequenza in cui gioca con i peli del pube come fossero petali di margherita a un primo piano notturno sulle natiche mentre fa una lunga pipì liberatoria. Lui, Brass, la paragona a una diva del muto, Clara Bow, «la ragazza del jazz», attrice dalla vita movimentata che i francesi chiamavano la «gamine». In realtà, a ispirargli questo personaggino, è stata la nipote adolescente Lulù, alle prese coi primi turbamenti sessuali.

Diciannove anni, napoletana di Fuorigrotta: «Conoscete lo stadio San Paolo, Maradona? Ecco sono cresciuta là», un diploma all'istituto d'arte e qualche esame a psicologia a Milano, Anna ha cominciato a recitare da bambina in piccole commedie dialettali: «Ma poi ho capito che dovevo smetterla col napoletano e mi sono messa a viaggiare». Leggenda vuole sia arrivata a Tinto Brass a causa di un piccolo incidente automobilistico: Tinta, la moglie di Brass, l'avrebbe investita mentre andava in bicicletta sul Lungotevere con indosso solo una minigonna sbrindellata e lei le avrebbe imposto un provino in sostituzione della denuncia. Esitazioni prima di accettare? «E perché? Io sono trasferita a Roma per fare l'attrice, anzi non credevo c'avrei messo così poco». Paura di rimanere schiacciata sotto l'etichetta di pornostar? «Nessuna. Io sono Lola: recito la parte di Lola. E siccome lei si spoglia, si guarda, si tocca, si fa toccare, ha fatto tutto quello che richiedeva il personaggio». E a casa che hanno detto? «Mamma si è commossa. Papà non mi ha visto, è molto intelligente. Mia sorella è orgogliosa. Mio fratello, che è ragazzino, ai compagni di classe che lo sfottono mostrandogli le mie foto nude risponde: "E' bbona mia sorella, vero?". Tutto a posto, quindi». E le sono arrivati anche nuovi copioni per film non erotici? «Come no? Adesso devo debuttare in teatro con Giulio Bosetti per "Un amore" di Dino Buzzati. Poi torno a Napoli a girare "Rose e pistole - Guns and roses", un pulp di Piscicelli. Infine ho un progetto americano bellissimo da girare di Tinto Brass. Ma prima voglio imparare bene l'inglese».

[si. ro.]

Il regista Tinto Brass con la sua nuova «scoperta», la giovane Anna Ammirati, 19 anni

FLASH

Sharon, amore saffico con un'infermiera

NEW YORK. Sharon Stone lesbica o quantomeno bisex secondo i canoni di «Basic Instinct»? Un'infermiera di Las Vegas ha querelato l'autore di una biografia non autorizzata dell'attrice in cui è descritto un rovente amplesso con la celebre diva nei bagni del Beverly Hills Hotel di Los Angeles. L'episodio contestato è raccontato in «Naked Instinct», il libro di Frank Sanello. Dopo una pausa in un pranzo di gala, «Sharon non tornava al tavolo e continuava a notare a voce alta davanti a tutti le curve provocanti dell'infermiera. Poi ha cominciato ad accarezzarla, a stuzzicarla, ad abbracciarla», dicendole poi: «Chiudiamoci a chiave, voglio parlarti in privato». Janice Payne ha negato, negli atti della querela, di avere mai avuto un rapporto sessuale con Sharon Stone. Avrebbe ammesso tuttavia di averla conosciuta e di essere andata con lei in un bagno durante una cena in un hotel di Los Angeles per discutere il progetto di un film.

Diana, concerto all'Althorp Park

LONDRA. Nel parco della residenza della famiglia Spencer, dove è sepolta la principessa Diana, si terrà un grande concerto all'aperto il prossimo 27 giugno, quattro giorni prima del suo 37° anniversario di compleanno. La portavoce della famiglia ha annunciato che saranno messi in vendita 15.000 biglietti d'ingresso a Althorp Park e l'incasso sarà devoluto al Memorial Fund intitolato alla Principessa di Galles. Il 27 febbraio si conoscerà il programma del concerto - che comprenderà comunque brani di musica classica, pop e rock - e saranno messi in vendita i biglietti. Al concerto parteciperà Pavarotti.

Filarmonica di Vienna a Madrid

MADRID. L'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel è stata ripetutamente fischiata all'Auditorio de Madrid dal pubblico che non ha gradito né l'interpretazione del maestro, né le tre stecche sonore prima dell'oboe, poi della tromba ed infine del trombone, nel «Bolero» di Ravel. Maazel non aveva ancora chiuso le braccia per la fine del concerto che è bordata di fischi e grida di «fuera, fuera» e «vergogna» si sono alzati coprendo le ultime note. Maazel ha reagito ed è andato anzi a stringere cavallerescamente la mano ad alcuni musicisti.

Berlino Kingsley presidente

BERLINO. Ben Kingsley, l'attore inglese vincitore di premi internazionali tra cui due Oscar, sarà presidente della giuria del festival cinematografico di Berlino (11-22 febbraio).

Al Valentino «Idea Sposa»: stand e sfilate con il meglio per la cerimonia

In passerella nozze da sogno

Anche Miss Italia per gli abiti del «sì»

Con allegria e senza stress. Anche se la scelta dovrà [illegible] perfetta. E indimenticabile. Basterà lasciarsi sfilare davanti gli abiti da sposa più belli, quindi chiudere gli occhi, immaginarli indossati [illegible] di sé [illegible] cominciare a sognare. E ancora, riaprire gli occhi, poi toccare con mano seta [illegible] organze. Probabilmente a questo punto non sarà più così difficile scegliere il vestito per [illegible] giorno più bello della vita.

Le ultime creazioni degli stilisti e le novità delle firme sartoriali di grande tradizione ci saranno tutte: via dunque, da oggi [illegible] per undici giorni, [illegible] «Idea Sposa '98», la tradizionale rassegna torinese dedicata alle [illegible] che quest'anno ha cambiato sede [illegible] si è trasferita negli eleganti padiglioni di Torino Esposizioni (Corso Massimo d'Azeglio 15, parco del Valentino). Un «salotto» di classe [illegible] i suggerimenti, i dettagli, le raffinate proposte per celebrare al meglio il matrimonio alla soglia del terzo millennio.

E sì, perché [illegible] è vero che in Italia ci si sposa di meno, è altrettanto importante notare che, solo per l'abito della sposa, si spendono ogni anno nel nostro Paese oltre 1500 miliardi, per una spesa media totale procoppia della cerimonia calcolata intorno ai 25 milioni. E [illegible] si deve dimenticare che fanno parte dell'evento bomboniere, partecipazioni, banchetto nuziale, addobbi floreali, servizi fotografici. Chi decide di sposarsi, infatti, [illegible] bada [illegible] spese: abiti [illegible] coreografia devono lasciare il segno, la regia deve essere perfetta. Muoversi con disinvoltura tra così tanti «tasselli» da organizzare non [illegible] facile: ecco perché un'ampia rassegna espositiva - quest'anno Idea Sposa è organizzata dalla società Kronos - è una vetrina irrinunciabile per chi deve convolare a nozze. Meglio ancora se affiancata da un evento-clou serale: le sfilate di moda. Organizzate dalla Fashion Team, andranno in scena con una ventina di modelle e dieci indossatori tutti i giorni feriali con inizio alle 20,45, mentre [illegible] sabato [illegible] la domenica si raddoppierà con inizio alle 17 [illegible] alle 20,45. Momento finale: [illegible] tradizionale lancio di confetti e bouquets verso il parterre. Madrina d'eccezione della rassegna sarà Claudia Trieste, la Miss Italia '97, affiancata da altri personaggi dello spettacolo [illegible] dello sport, tra [illegible] i calciatori della Juventus.

Pignatelli, Atelier Conte, Aimée, Emozioni Sposi, Isabella Morè, Monica Scalvenzo, Samuela Spose, Saetti Altamoda Sposi, Sartoria Greta: questi alcuni dei nomi che daranno vita a spettacoli con coreografie ispirate ai musical Anni 50 [illegible] pieno stile «Wanda Osiris». L'ampia gradinata, le colonne e le arcate saranno addobbate dagli stilisti [illegible] Roberto Fiori, le acconciature delle mannequins saranno a cura di Beppe Unali [illegible] del Centro Moda Capelli, i make-up verranno realizzati dal visagista Ezio Fontana. Presenterà Elia Tarantino, con interventi musicali di Giangi Bonsaver. Un palcoscenico ideale, quindi, per fare esaltare quelle che sono le tendenze moda del '98: il grande ritorno alla tradizione, [illegible] un deciso revival dell'abito bianco lungo, dalle linee scivolate, e accanto le linee più romantiche, ispirate all'Ottocento, ricche di trasparenze e pizzi.

Idea Sposa segue il seguente orario: feriali dalle 17 alle 24, sabato [illegible] festivi dalle 15 alle 24.

E per chi ama stupire, tailleur da amazzone e tessuti profumati con fiori di stagione

Un grande ritorno: lo stile romantico

Revival di velo e strascico, una novità: le paillettes

Una bellezza mediterranea, dallo sguardo dolce e romantico. Ideale per assecondare la tendenza-moda, che per il grande giorno delle nozze rilancia abiti da favola. Sarà Miss Italia '97, la bruna Claudia Trieste, la stella della rassegna Idea Sposa. Claudia vi approderà lunedì 26 gen[illegible] [illegible] testimonial d'eccezione della linea «Fiorinda by Carlo Pignatelli».

[illegible] per presentare alcuni degli stilisti che sfileranno oggi e [illegible] prossimi giorni cominciamo proprio da lui, dai suoi abiti realizzati [illegible] mano secondo i canoni dell'alta sartorialità. Novità assoluta della linea «Pignatelli Sposa Couture» sono le creazioni paillettate: il tessuto è pesante georgette di seta bianca interamente coperta di paillettes, le linee sono fascianti ispirate alle mises da sera. Oltre alla georgette, dominano tessuti quali il mikado, arricchito da ricami e pizzi valenciennе. Nella collezione «Fiorinda» hanno il sopravvento il cady, il tulle ricamato, con un ritorno al plissé, ai corpini di pizzo, agli scolli profondi e alle maniche a kimono. Il tutto in una leggera tonalità avorio.

[illegible] dicevo del grande ritorno al gusto romantico, ebbene in questa voglia [illegible] sontuosità non potevano mancare gli abiti ricamati che vantano un lungo strascico. Li presentano le sorelle Gloria e Giuda Nicastro, degli Atelier «Emozioni Sposi» [illegible] «Aimee Alta Moda Sposa». I colori della loro collezione seguono le nuances del panna e dell'ecru, e come tinta novità dell'anno lanciano il solare giallo: ammiratelo nell'abito settecentesco «Marisa», ideale per una sposa primaverile o estiva.

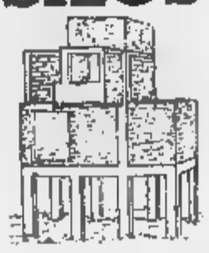
Grigio perla, avorio thea, bianco ottico sono le parole d'ordine dell'atelier «Conte Altamoda Sposa»: pensate ora a una donna fasciata in pizzi francesi laminati d'argento con tenui riflessi cangianti e una scollatura all'americana che esalta le spalle. Il risultato è magico, davvero perfetto per una cerimonia da «Mille e [illegible]a notte».

I corpini a rete ricamati a cerchi di cristalli appoggiati su morbide gonne in cady sono in[illegible] una delle novità di «Samuela Spose» che propone il blu marino [illegible] abiti di stile ottocentesco o in morbide redingotes.

Originalissimi gli abiti profumati di fiori [illegible] stagione presentati da «Isabella Morè»: sono vestiti in tessuti pregiati che sprigionano ad ogni passo un particolare profumo. Ad esempio, l'arancio per la sposa d'inverno, la rosa per quella di maggio, secondo un segreto custodito dalla maison. Cercate un abito per lasciare tutti a bocca aperta? Monica Scalvenzo presenta sontuo[illegible] tailleur di linea amazzone in broccato bianco [illegible] oro, [illegible] [illegible] oro ispirati all'imperatrice Sissi. La gonna ha un breve strascico [illegible] completa il tutto un alto cilindro di [illegible] scarlatto. Ma [illegible] amate non apparire, niente paura, Scalvenzo riserva anche bianchi corpini [illegible] [illegible] appoggiati su leggere gonne di tulle.

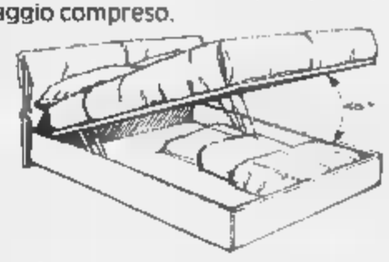
E ancora, [illegible] morbide, chiffon, organza [illegible] pizzi in caldo avorio per «Saetti» che presenta firme quali Blumarine, Acquachiara e Mimmina. Semplici [illegible] misurate [illegible] di gran classe, infine, le creazioni di Francesca Greta, che riserva invece decisi rossi, blu, gialli e trasparenze per i parenti degli sposi.

incontriamoci al SILOS



Sulle rive del Po ai piedi della collina
Il RISTORANTE più completo della città
MATRIMONI - CRESIME - BATTESIMI
MEETING
siamo presenti al Salone
C.so Moncalieri 302 - TORINO - Tel. 661.02.09
chiusura martedì

3000 [illegible] di [illegible] e
cirimele l'arredatutto
A BEINASCO al fondo [illegible] c.so Orbassano strada Torino 124 - tel. 3490350
CUCINE E ARMADI SU MISURA ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI
PROPOSTE VALIDE sino al 15-2-98
NOVITA'
Tre metri di cucina moderna completa di elettrodomestici L. 2.900.000
Letto contenitore compreso di materasso matrimoniale L. 1.590.000 Iva, trasporto, montaggio compreso.
LISTA NOZZE D'ARREDO
Voi scegliete il Vostro arredamento, poi parenti e amici Vi regaleranno una quota [illegible] scelta sul prezzo totale.
Da noi avrete professionalità, servizio accurato e sconti speciali [illegible]li sposi.
[illegible] [illegible] [illegible] '98



SAETTI alta moda sposa
SIAMO PRESENTI A IDEA SPOSA
LE PIU' BELLE [illegible] NUOVE COLLEZIONI SPOSA 1998
[illegible] GALVAN ACQUACHIARA Fiò Altamoda SPOSA
[illegible] e SARTORIA ABITI SU MISURA
VASTA [illegible] di BOMBONIERE
SAETTI SPOSE è a Cambiano (TO) *a 15 minuti da Torino*, in via Stazione 2, tel. 944.03.33

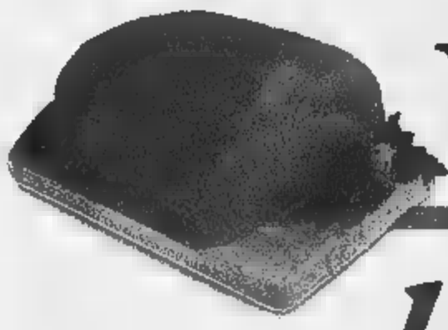
esser UOMO A RIVOLI esser DONNA
Vi propone un completo assortimento di ABITI DA SPOSO tradizionali e moda
Rappresenta il punto di riferimento per la cerimonia al FEMMINILE
TAGLIE REGOLARI E CONFORMATE
Piazza Principe Eugenio, 13/c - RIVOLI - Tel. 011 95.87.384

Airone ELEGANZA RIGOROSA
LEADER IN ABITI DA SPOSO E CERIMONIE
ABBIGLIAMENTO CLASSICO E SPORTIVO
Torino - C.so Giulio Cesare, 82/A - Telefono 011 - 85 54 00
Torino - C.so Giulio Cesare, 84/A - Telefono 011 - 23 57 90
UOMO AIRONE
eleganza e sobrietà moda e qualità per ogni occasione.
Complimenti per la scelta, certamente in sintonia con il Vostro stile di vita
SIAMO PRESENTI A IDEA SPOSA

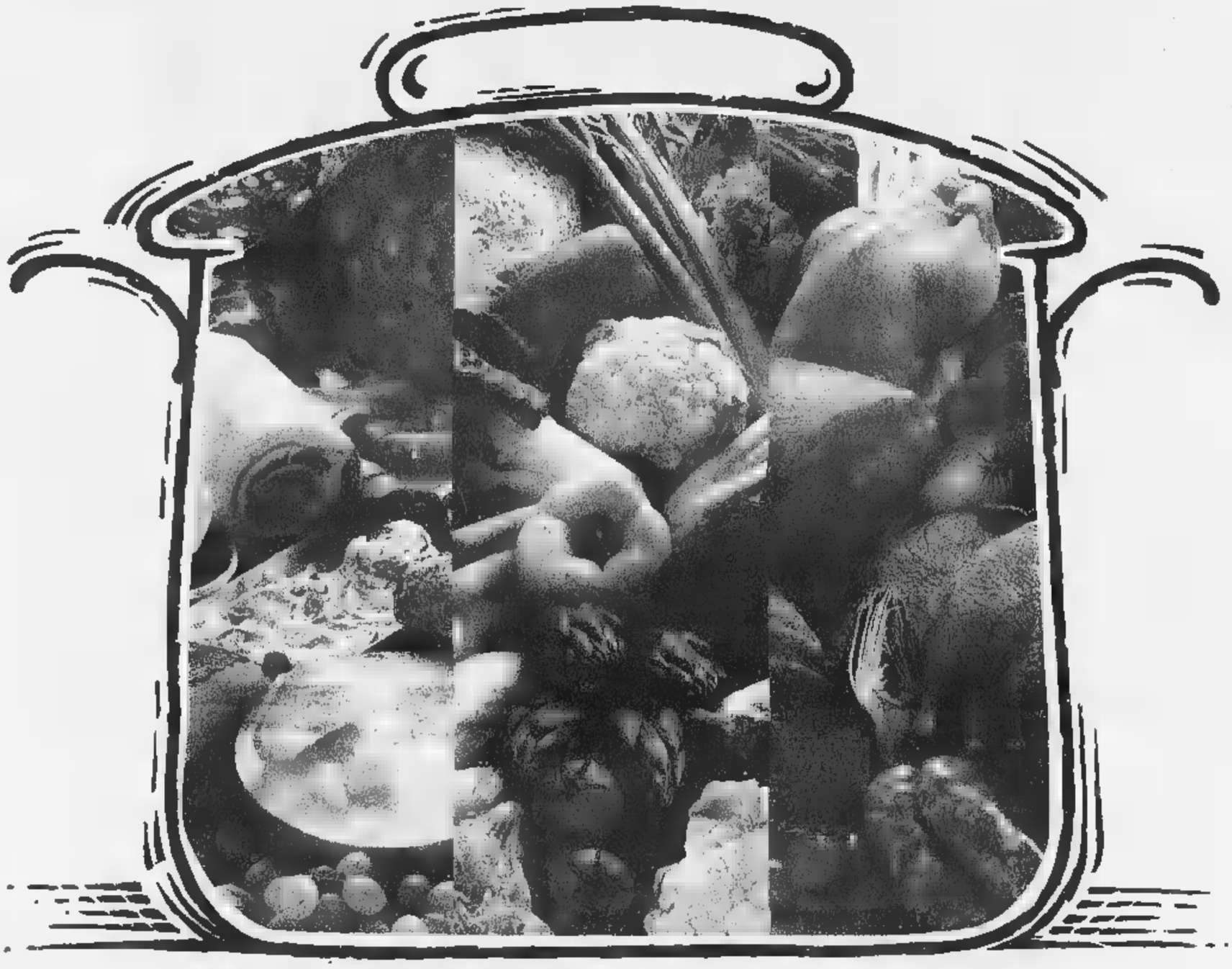
ABITI SPOSA boutique
ABITI CERIMONIA
TAGLIE FORTI E REGOLARI
TORINO - Via Frejus, 85 - Tel. 011 38.51.588
paola moggio
Siamo presenti a «Idea sposa»

alabianca
LISTE NOZZE ESCLUSIVE
BIANCHERIA PER LA CASA, SPOSA, NEONATO e BOMBONIERE
... dal 1800 la tradizione dei merletti rinascimento interamente eseguiti a mano
merletti eseguiti a mano
Al BIANCA è nel cuore di Torino in via Monte di Pietà n. 15 b - Tel. 553 520

PUBLICIS



Voglio scoprire cosa bolle in pentola.



GS sa cogliere i tuoi desideri anche nel nuovo anno.

Dal 21 gennaio al 7 febbraio, alza il coperchio sulle offerte speciali e scopri il risparmio su tanti prodotti per la tavola, per la casa e l'igiene personale.

Ecco alcuni esempi

***Gallina eviscerata** *pronta da cuocere al Kg* — SCONTO 20% — 2.880 *invece di £ 3.680*

Olio extra vergine Il Poggiolo Monini *cc 750* — £ 5.590 *(al Lt 7.453)*

Pasta di semola GS *formati assortiti Kg 1* — SCONTO 20% — 1.340 *invece di £ 1.680*

Passata GS *g 500 1 pz. £ 820* — 3 pz. 1.640 *invece di £ 2.460 (al Kg 1.093)*

Caffè Emozioni Segafredo *Qualità Oro g 250* — SCONTO 40% — 3.490 *invece di £ 5.840 (al Kg 13.960)*

***Kiwi** *al Kg* — £ 2.980

Tonno Rio Mare agli aromi *g 320* — SCONTO 30% — 3.970 *invece di £ 5.680 (al Kg 12.406)*

***Prosciutto cotto tirolese Senfter** *l'etto* — SCONTO 20% — 2.290 *invece di £ 2.890*

Salsa verde Calvé *ml 250* — SCONTO 40% — 1.730 *invece di £ 2.890 (al Lt 6.920)*

Barbera Oltrepò doc *cc 750* — SCONTO 20% — 2.990 *invece di £ 3.780 (al Lt 3.986)*

SPESAMICA CLUB

Dà sconti esclusivi, offre premi prestigiosi, è subito valida ed è gratuita.
Trovi la carta "SpesAmica Club" nei supermercati GS della Lombardia e del Piemonte che espongono la locandina e il regolamento.

• Le offerte nei reparti Macelleria, Pescheria e Ortofrutta sono valide fino al 31.1.98. • Offerte valide al banco Gastronomia.

I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative del prodotto.

GS SUPERMERCATI

Sa cosa voglio.

Toro, oggi test a Savigliano

TORINO. Nessuna novità nella trattati- per portare in granata l'attaccante del Venezia Pier Paolo Bresciani così resta congelato il ritorno di Carparelli alla Sampdoria. Intanto l'Ufo ungherese Sandor (foto) che il Torino volentieri cederebbe in prestito («Ma non ci richieste concrete» dicono società, esiste lo interessamento dell'Aek Atene) dichiara: «Non voglio assolutamente andarmene, intendo dimostrare chi m'ha comperato che valgo. Per farlo anche disposto a giocare con la Primavera».

Il Toro vanta un piccolo record: il portiere Pastine, insieme con quello del Treviso, Mondini, è l'unico tra i 38 di serie A e B che ha ancora subito gol nell'anno nuovo. Oggi, a Savigliano (14,45) Reja prova contro i dilettanti locali (Promozione) la squadra per la trasferta di Lucca in cui Cravero sostituirà il libero titolare, Fattori, squalificato.

Quattro giornate a Schwarz

MILANO. Quattro turni a Schwarz (Fiorentina) che ha inseguito e colpito con una gomitata Jugovic, lontano dall'azione di gioco; 1 ad Ametrano (Empoli), Carbone (Atalanta), Longo (Napoli), Di Napoli (Vicenza), 2e Elias (Inter), Jugovic (Lazio), Sacchetti (Piacenza). In B 1 a Cossato (Venezia), Bruni, Guarino (Foggia), Caruso, Cevoli (Reggiana), Favo (Lucchese), Ferrara, Cudini (Salernitana), Rutzittu, Traversa (Perugia), Borghetto, D'Anna (Chievo), Cavallo, Moro, Crovari (Monza), Coppola (Ancona), De Franceschi (Padova), De Poli (Treviso), Fattori (Toro), Grassadonia, Muzzi (Cagliari), Nicola (Genoa), Siviglia (Verona). Arbitri in A: Bari-Napoli Tombolini, Brescia-Parma Braschi, Empoli-Inter Pellegrino, Juve-Atalanta Bolognino, Lazio-Bologna Pairetto, Milan-Fiorentina Borriello, Piacenza-Lecce Messina, Samp-Roma Trentalange, Udinese-Vicenza De Santis.

TV

00 Tennis. Australian Open	Tele+
10,45 Sci. Cdm, libera femminile	Italia1
12,15 Rai Sport notizie	Raitre
15,00 Tennis. Australian Open	Tele+
15,25 Auto. Rally di Montecarlo	Raitre
19,55 Tmc sport	Tmc
20,30 t. Eurolega: Kinder Bologna-Alba Berlino	Tele+
20,35 Rai Sport notizie	Raiuno
20,45 Calcio. Atalanta-Parma	Rete4
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
0,20 Studio sport	ItaRa1
1,45 Tennis. Australian Open	Tele+

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 22 Gennaio 1998 27

Un altro colpo di scena: l'allenatore non rinuncia al contratto e resta al Bologna

ULIVIERI
Sceglie i miliardi e fa pace con Baggio

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Il sedile di un'auto non è duro quanto la panchina di uno stadio e Baggio, che domenica non volle sedere al fianco di Ulivieri per partita la Juve, ieri sera s'è rifiutato di salire con l'allenatore sulla vettura che lo portava fuori da Casteldebole. Questione di feeling? Diremmo di pelle, nel senso che l'ex Codino avrebbe rischiato la sua nell'andarsene solo, attraversando la folla che, con un inatteso voltafaccia, da amica gli è diventata ostile.

Così il Bologna ha confezionato colpo di scena: Ulivieri che salva il nemico dagli insulti e dagli sputi l'accompagna a casa con la gente che applaude la riconciliazione. Formidabile. Come straordinaria è stata la giornata dei ripensamenti e delle attese, delle parole al vento e degli agguati. Una mirabile farsa, alla fine della quale ci si imbatte in una verità: Renzo Ulivieri non può andarsene da Bologna. Rimarrà fino a giugno nella coabitazione forzata con Baggio, che è cominciata simbolicamente alle 17,25 quando i duellanti sono partiti sull'auto scortata dai carabinieri. Ulivieri aveva la faccia livida, Baggio pure. Ma hanno recitato per i cento e più tifosi compressi fuori dal cancello.

«Vedete? Sono tornati amici», il messaggio per i gonzi che poprima, non sapendo con chi prendersela, avevano provato l'aggressione ai giornalisti. Balle. Nelle parole dei duellanti, fino a mezzogiorno, non c'era stato un solo passo favorevole al riavvicinamento e ci risulta che neppure il lungo colloquio a quattr'occhi abbia dissipato le reciproche diffidenze, soprattutto nel Renzaccio che è uomo di lunga . Se rimane perché il presidente del Bologna, Gazzoni, ha in contratto che impegna il tecnico toscano fino a giugno '99: l'unico strumento per liberarsene erano le dimissioni, ma Ulivieri non voleva perdere il mezzo miliardo che il Bologna gli deve pagare quest'anno il miliardo per la prossima stagione: «Le dimissioni le ho presentate due volte, quando avrei potuto trovare sistemazione. Ora mi devono loro».

Gazzoni non l'ha fatto. Ha affidato a Oriali, il direttore generale, la mediazione, che è riuscita con l'uso della fermezza. «Noi non ti licenziamo» ha detto a Ulivieri. E basta. «Questa volta ho temuto di non farcela - ha poi confessato Oriali - perché il margine era strettissimo la situazione più grave che in passato. Noi volevamo che Ulivieri rimanesse perché, al contrario di quanto dice lui, l'uomo che può salvarci dalla retrocessione. Ha prevalso il buonsenso e l'interesse per Bologna. Credo che il parere dei giocatori abbia anche aiutato Ulivieri cambiare idea».

Ma cosa succederà se Ulivieri risbatterà Baggio in panchina? «Roberto ne rispetterà le scelte, si scusato con i compagni e l'allenatore ha ammesso di aver sbagliato». Ma la panchina, Oriali? «Non sarà io a decidere. Però Ulivieri ha ricevuto molti attestati di stima dalla città». Secondo il club rossoblù il tecnico può imporre le proprie scelte senza temere la contestazione. All'improvviso il vento è cambiato. Il popolo dei fax anti-Ulivo (nel senso di Ulivieri), s'è zittito. Sono comparsi gli altri, la faccia ghibellina di Bologna. Dopo i «Comunista bastardo, vattene» che avevano accolto lunedì l'allenatore, ieri cinquantina a insultare Baggio: «Torna alla Juve, dovrai segnare gol a partita, buddista infame». c'è chi sostiene che scomparse ideologie... L'ex Codino ne rimasto così turbato che facendo manovra nel parcheggio non s'è accorto neppure che un cameraman aveva perso il telefonino e c'è passato su. E' il suo destino portarsi appresso i clamori quanto una coda la scia. A Firenze scesero in piazza per lui; quando arrivò Torino, sul colonnato di via Roma appesero i manifesti che l'invitavano ad andarsene perché s'era messo collo una sciarpa viola. Ciò che Baggio tocca, brucia. fronte al «Dimettetemi» di Ulivieri, l'appeal baggiano si è stemperato. Il grido «magnagatti» l'ha accompagnato all'allenamento: per qualcuno ieri era insopportabile persino il suo esser nato a Vicenza.

In nome del Bologna, della compattezza e di tutte le formule stantie che si esprimono in questi casi si è inventata pace. Ulivieri l'ha dovuta accettare dopo che nella tarda mattinata aveva ripetuto i concetti di martedì, che vi risparmiamo perché i fatti li hanno scavalcati. Non s'è convinto che quella sia stata la scelta migliore: «Spero che Gazzoni non mi fermi», aveva confidato prima della contestazione a Baggio. Talvolta può salvare il nemico, amarlo sarà difficile Bologna prepari ad altri giorni irati. «Non sarà una pace armata - ha detto Gazzoni - e i due hanno capito che è nel loro interesse andare d'accordo. Comunque la situazione Bologna diventasse irrimediabile sarei pronto ad andarmene». Non impegni troppo presidente. Non si sa mai.

Marco Ansaldo

Il tecnico porta via Robi da Casteldebole salvandolo dagli sputi dei tifosi che hanno cambiato bersaglio

Oriali: «Noi non lo licenziamo: lui può salvarci dalla serie B» Gazzoni ottimista: «I due hanno capito che è loro interesse andare d'accordo»

Robi Baggio e Renzo Ulivieri (foto grande) lasciano il campo di Casteldebole sull'auto guidata dal tecnico: è il clou un'altra giornata tensione, che l'espressione dei due riflette chiaramente Sopra, il presidente del Bologna Gazzoni Frascara: «Se la situazione diventasse irrimediabile sarei pronto ad andarmene» (ANSA)

AL CONI

Pratica archiviata

Caso doping la Pezzo esce pulita

ROMA. La campionessa di mountain bike Paola Pezzo, olimpionica due volte iridata, è colpevole di doping, la positività riscontrata dopo l'ultima prova di Coppa del mondo (6 settembre) ad Annecy è falsa. Lo ha stabilito a Roma la Commissione antidoping del Coni, archiviando una pratica apertasi 29 ottobre del '97 allorché l'Unione del ciclismo internazionale rese il caso alla Federazione italiana.

Ai fatti. Paola Pezzo viene accusata di aver fatto uso di nandrolone dal laboratorio di analisi di Parigi che ribadisce l'accusa dopo le controanalisi. La Pezzo si dichiara innocente e a sostenerne le ragioni scendono in campo il presidente dell'antidoping Uci Schattenberg, grossi calibri come l'endocrinologo Norbiato il suo collega Delbeke, il chimico Grossi e il professor Moretti, un luminare nel campo della spettrometria di . A questo fuoco di artiglieria, si aggiunge il parere del vicepresidente dell'Uci e referente della commissione medica, Goenher. I punti salienti della difesa sono: la prova scientifica che la presenza di metaboliti nandrolone nelle urine può essere determinato da produzione endogena o dall'assunzione di alimenti; è scientificamente dimostrato che le donne producono nandrolone durante ciclo e che lo espellono con le urine; nessun giudice può avanzare una presunzione di colpevolezza basata su principi scientifici sicuramente errati; il laboratorio francese si è rifiutato di verificare la purezza degli standard di indagine, violando il diritto di difesa dell'atleta e poi, nella controindagine, non ha compiuto una completa analisi quantitati- curva di taratura appropriata.

Va da sé che pur sommerso da una mareggiata di critiche rimproveri il laboratorio di Parigi resti delle proprie idee. Va da sé che alla letizia di sapere la Pezzo innocente, si unisca e si fortifichi il desiderio che, tra vizi procedurali e soglie contestabili, si giunga finalmente metodi di ricerca inconfutabili, in grado di distinguere l'ormone artificiale da quello naturale. **(r. c.)**

Zinedine Zidane a fine stagione potrebbe lasciare la Juve. In corsa per il francese il Manchester ma soprattutto il Liverpool

Per il tecnico contratto fino al 2002; via Di Livio, Amoruso e Tacchinardi, ecco Nervo e Longo

Juve, con Lippi è già nel Terzo Millennio

Se parte Zidane, Del Piero dietro al tandem Bierhoff-Inzaghi

Ormai è chiaro: montare e smontare la Juve è facile come giocare con il Lego. Costruire un buon attacco difesa di ferro equivale quasi a mettere insieme i cubetti che formano una gru. Forse riuscirebbe proprio un bambino, ma gli uomini di piazza Crimea hanno dimostrato coi fatti che si può essere buoni amministratori e grandi architetti del calcio. Così la Juve si ricicla stagione dopo stagione e i risultati, magari subito come quest'anno, arrivano. Merito di chi disegna la squadra e l'assembla e, soprattutto, di chi la guida.

Il progetto Juve Duemila già in atto. L'eventuale conquista dello scudetto o della Champions League non dovrebbe cambiare le strategie che sono state abbozzate ai piani nobili della palazzina liberty ai piedi della collina torinese. La base di tutto sarà la conferma di Lippi, il cui contratto scadrà a giugno '99. Oggi Marcello è il tecnico che per la maggiore e proprio per questo fa gola a molti. Nazionale in testa. Neppure un eventuale fallimento (che nessuno si augura) della spedizione azzurra a Francia '98 dovrebbe però cambiare il futuro del tecnico viareggino, che pure potrebbe ambire con pieno diritto alla panchina della Nazionale. La Juve non vuol farsi scappare l'uomo che l'ha riportata nell'élite mondiale, per questo è già pronto un prolungamento del suo contratto fino al 2002. Un colpo grande effetto, una manovra essenziale per garantire alla squadra una continuità di rendimento una stabilità psicologica, garanzia di trionfi futuri.

Confermato il Grande Motivatore, scatteranno le manovre di mercato. Fermo restando che i contatti con Batistuta ci sono la trattativa non andrà a buon fine sarà unicamente per ovvi motivi di opportunità (vedi caso Baggio), due le mosse ad effetto in programma. Una sicura, ovvero l'arrivo di Bierhoff, come ampiamente previsto. La Juve vanta un'opzione sul centravanti tedesco in scadenza alla fine di marzo. Se Moggi annuncerà l'arrivo di Bierhoff al primo aprile, credeteci: non sarà una burla. E Amoruso andrà ad Udine. In quel caso, confermato Inzaghi, diventerà un problema la collocazione tattica di Del Piero, che pure quest'anno ha raggiunto il top del rendimento come goleador. Al Talentino verrebbe chiesto un nuovo sacrificio tattico, senza intaccare minimamente potenziale della sua indiscussa classe e il suo fiuto del gol: potrebbe reinventarsi come suggeritore in un centrocampo completato da Conte, Davids e Deschamps. Il ruolo che oggi è di Zidane: il francese, infatti, dovrebbe essere la seconda mossa importante di mercato. Zizou va a corrente alternata e a fine stagione, nonostante il recente prolungamento del contratto, potrebbe essere ceduto. Piace agli inglesi, soprattutto al Liverpool, anche pure il Manchester gli fa la corte.

Alla voce partenze dovrebbero essere inseriti altri due fra i bianconeri più collaudati. Il primo è Tacchinardi, che soffre il ruolo di panchinaro a vita; il secondo Di Livio, cui Lippi negli ultimi tempi ha preferito Torricelli. A compensare questi due trasferimenti, sono arrivo da Napoli il ventenne Longo (uno dei pochi a salvarsi in una squadra condannata al naufragio) e il bolognese Nervo, 26 anni, attaccante utilizzato da Ulivieri sulla fascia destra, giocatore di gran movimento e discreta qualità.

Per il resto ci sarà la conferma dei soliti noti. C'è grande attesa per i due nuovi uruguaiani Pellegrin e Zalayeta, che già in questa stagione dovranno dimostrare di poter restare nel gruppo dei titolari. La Juve ha piena fiducia in Zalayeta, che con Fonseca sarà un rimpiazzo in attacco; per questo Moggi smentisce l'interessamento per Stankovic, ventenne attaccante della Stella Rossa di Belgrado. Nessuna trattativa neppure con centrocampista Nyegus, dello stesso club jugoslavo, visto che, come dice il dg juventino, «abbiamo preso Davids e Zalayeta, quei due ci servono».

Fabio Vergnano

Coppa Italia a Bergamo

«Con il Parma pensando più al »

. «Voglio passare il turno e ci credo, dimentico che subito dopo il Parma ci attende la Juve: sfida ben più importante, vista la complicata posizione classifica». M co snobba Ancelotti, ma pensa a Lippi. Così stasera (1-0 per gli emiliani all'andata) il bomber Sgrò (4 reti in campionato, 3 in Coppa) sarà panchina, come Sottil (già concentrato Inzaghi), Foglio e Zenoni.

In attacco ecco Caccia Lucarelli. Assenti, anche domenica, Piacentini e Dundjerski. Ancelotti, che utilizzerà ancora Asprilla, non fida: «Col Milan avevamo le giuste motivazioni, in coppa non dobbiamo distrarci». Sensini, Stanic Maniero dovrebbero rilevare Fiore, Blomqvist e Crespo (in panchina ci sarà Adailton).

RETE4 ORE 20,45

		[5-3-2]	[4-4-2]	Parma	
12		PINATO			1
15		ENGLARO		ZE' MARIA	2
13		BOSELLI		THURAM	
5		CARRERA		CANNAVARO	17
22		RUSTICO		BENARRIVO	3
4		MIRKOVIC		STANIC	13
		CARBONE		SENSINI	7
8		GALLO		BAGGIO D.	
2		BONACINA		CRIPPA	9
11		CACCIA		MANIERO	22
		LUCARELLI		CHIESA	20
Arbitro: PELLEGRINO					
1		FONTANA		NISTA	24
3		SOTTIL		MILANESE	6
26		REGONESI		APOLLONI	16
7		FOGLIO		GIUNTI	
		GIBELLINI		FIORE	4
25		ZENONI		BLOMQVIST	25
10				ADAILTON	
All.: MONDONICO				All.: ANCELOTTI	

ANDATA: 0-1

I derby di Coppa Italia: a S. Siro il gol di Branca decide una sfida senza passione

Inter, [redacted] vittoria piccola piccola

Savicevic s'infortuna: fermo un mese

MILANO. Il derby sotto vuoto, senza pathos e senza popolo (meno di diecimila paganti), regala un modico hurrà all'Inter, che può così accomiatarsi dalla Coppa Italia in punta di piedi, visto che scrivere a testa [redacted]lta sarebbe, francamente, un po' troppo. La rete [redacted] Branca non pesa come quella, fresca fresca, di Masinga, e non passerà certo alla storia, ma tanto vale prenderla per un tiepido, [redacted] benevolo, segno di riscossa. Il Milan, da parte sua, perde partita e Savicevic, speronato da Bergomi (distorsione al ginocchio sinistro, [redacted] mese fuori), limitandosi a timbrare la qualificazione dall'alto del mostruoso 5-0 raccolto all'andata. Furibondi per il vergognoso sta[redacted] del terreno, Simoni e Capello ricorrono a un parco turnover. Mancava, alla collezione, il derby allenamento: eccolo. Ronaldo non segna neppure questa volta. Soffre la possanza di [redacted]sailly e il bisturi di Costacurta. «Prima ero un bravo ragazzo, adesso sono diventato un bandito», ha dichiarato [redacted] un quotidiano brasiliano, dopo aver scoperto di che cosa sono capaci gli scribi italiani.

Djorkaeff [redacted] si accende. Sartor dimostra di [redacted] avere ancora smaltito gli involontari assist dell'altro derby. Cardone, se non altro, si sbatte. Viceversa, Ziege [redacted] Andersson [redacted] azzeccano una. Lo svedese si segnala, soprattutto, per un volgare calcio[redacted] Colonnese, [redacted] intercettato dalla terna. Costacurta (fallaccio su Ronaldo) e Ba, ammoniti, «salteranno» la prima semifinale. Nel Milan, e per il Milan, s'impegna solo Capello. Simoni, lui, affida Savicevic a Galante e Andersson a Colonnese, con Cauet e Sartor, larghi sulle fasce, nei settori di Ziege e Ba. Maldini sprema Moriero, Albertini sbaglia i tempi, l'antico Donadoni deambula fra rovine fumanti. Si gioca per onor di firma. L'orgoglio agita l'Inter, la pancia piena frena e confonde [redacted] Milan. Brividi ed emozioni in linea col nulla dell'evento: 21', Ze Elias-Ronaldo-Ze Elias, sventa Costacurta; 27', punizione di Albertini e inverecconda ciabattata di Andersson; 30', iniziativa di Cauet e palo di Branca. Al 32' il gol-partita, frutto di un invito aereo di Moriero per Branca, che anticipa Desailly e infila in diagonale.

Alla ripresa, Zanetti e Recoba avvicendano Moriero e Djorkaeff, mentre Leonardo e Ganz rimpiazzano quei fantasmi di Ziege e Andersson. Subito Ganz, [redacted] testa: prodigiosi i riflessi di Mazzantini. Splendido un disimpegno di Bergomi. Fatica e voglia di farla finita portano [redacted] sgradevoli eccessi agonistici. E così, al 25', Colonnese, già ammonito, si fa espellere per un violento tackle su Ganz, uno dei più vivi. Ogni tanto, Ronaldo imbuca una cartolina: e al 27', imbeccato da Branca, costringe Rossi [redacted] un plastico tuffo. Il Milan, adesso, ci mette brandelli di cuore. Toccato da Bergomi, e comunque in riserva da almeno una ventina di minuti, Savicevic abbandona al 37'. Lo rileva Kluivert. Esce pure Ronaldo (non sarebbe stato meglio farlo allenare ad Appiano?), e [redacted] c'è gloria anche per il giovane Rivas, sangue uruguagio, passaporto spagnolo, al debutto assoluto. Ganz da una parte, Recoba e Branca dall'altra: almeno loro ci provano [redacted] in fondo. L'ultimo brivido lo confezionano Donadoni [redacted] Mazzantini: il primo, per come carica il sinistro; il vice Pagliuca, per come gli si oppone. Un suggello, questo sì, da derby vero.

[redacted] Beccantini

Inter 1-Milan 0
Inter (5-3-2): Mazzantini 7; Cauet 6, Colonnese 4, Bergomi 7, Galante 6, Sartor 5,5; Moriero 5,5 (1' st Zanetti 6), Djorkaeff 5 (1' st Recoba 6), Ze Elias 6; Ronaldo 5,5 (39' st Rivas sv), Branca 7. All. Simoni 6,5.
Milan (4-4-2): Rossi S. 6,5; Cardone 6, Desailly 6,5, Costacurta 6,5, Maldini 5,5; Ba 5, Albertini 5,5, Donadoni 6, Ziege 4 (1' st Leonardo 6); Andersson A. 4 (1' [redacted] Ganz 6,5), Savicevic 5,5 (39' st Kluivert sv). All. Capello 6.
Arbitro: Bettin 6.
Rete: pt 32' Branca.
Ammoniti: Costacurta, Ba, Djorkaeff, Colonnese.
Espulso: 25' [redacted] Colonnese.
Spettatori: 9.137 paganti, per un incasso di 289.584.000.

Savicevic, distorsione al ginocchio

La [redacted] dà [redacted] altro dolore a [redacted]

Gottardi nel recupero firma il successo sulla Roma

ROMA. Ancora Lazio, con Gottardi che sigla il 2-1 nell'ultimo minuto. Roma che evidenzia i suoi limiti, altro che vendicare l'1-4 dell'andata. I cugini appaiono più decisi, più bravi e corrono anche di più. Devono far paura a Sensi le incertezze della difesa giallorossa che rischia di schiantarsi su ogni pallone. Il rigore di Jugovic spegne il sogno del più ingenuo tifoso, ma si era già visto l'abisso tecnico tra le due squadre.

Il primo tempo dimostra che Mancini, da solo, è troppo per [redacted] difesa romanista. Forse incattivito da una capocciata di Aldair al primo minuto, l'ex sampdoriano riduce in coriandoli la difesa giallorossa ogni volta che gli arriva il pallone. Per fortuna della Roma Eriksson punta su [redacted] 4-5-1, viene da pensare che ci sarebbe voluto un'altra volta il pallottoliere se Mancini avesse avuto Boksic o Casiraghi a dargli [redacted] forte. Anche se la Roma ritrova un ottimo Konsel che risparmia [redacted] Zeman tre o quattro dispiaceri. Prima è Nedved a farsi ipnotizzare dal numero uno giallorosso, poi proprio Mancini subisce la stessa sorte. Ma ad Aldair e Petruzzi ancora gira la testa, ubriacati [redacted] scatto e finta di «Mancio». Pochi minuti [redacted] ancora Konsel salvo, sempre su Mancini. Bravissimo, ma non spietato come nei precedenti derby. Resta negli occhi, comunque, un suo scatto da metà campo. Contrali giallorossi tagliati fuori da [redacted] finta e gran recupero di Candela. La Roma ha il possesso di palla, avanza anche con Aldair, purtroppo nessuno ha l'idea buona.

C'è una spaventosa differenza nel palleggio delle due squadre. Se Candela fa qualcosa più di Nedved, gli altri duelli si tingono in biancazzurro. Dal Moro ha [redacted] bello scatto e piedi forse peggiori di quelli del tanto vituperato Tommasi. Di Biagio, troppo lento, si fa soffiare la palla spesso e volentieri. Inutili i suoi lanci. La Lazio copre ogni spazio. Venturin e Jugovic [redacted] pane troppo duro per tutti e Scapolo non è utile.

E allora ecco i giallorossi, dopo mille passaggi, costretti al lancio lungo che non serve. Totti, ennesimo cross, questa volta di Paulo Sergio, potrebbe segnare, ma il suo colpo [redacted] testa [redacted] inquadra la porta. La Lazio è un'altra cosa. Conquista palla e riparte: tre passaggi e i biancazzurri sono già lì, davanti a Konsel. Il gol arriva nel recupero: fugge Rambaudi, spostato sulla destra. Non tira e ringrazia Dal Moro che lo falcia. Rigore. Jugovic spedisce un siluro che scheggia la parte interna della traversa.

Ripresa. Lazio sempre prudente e velenosa nel contropiede. Roma che sbatte la testa contro il muro. La curva Sud si consola cantando, invece arriva il pareggio. Candela triangola con Totti [redacted] sbaglia [redacted] un passo da Marchegiani, sul pallone arriva Paulo Sergio e segna.

La Lazio sfiora il gol con Venturin, nella Roma sbagliano Scapolo e Delvecchio. C'è anche una mini rissa con [redacted] Biagio protagonista. L'arbitro abbozza [redacted] perde la sufficienza. Anche se espelle il romanista un minuto dopo. In dieci la Roma insiste, [redacted]. Anzi Gottardi punisce l'ennesimo pasticcio con il gol del 2-1.

Piero Serantoni

Roma-Lazio 1-2
Roma (4-3-3): Konsel 7; Candela 6,5, Petruzzi 5 (31' st Servidei sv), Aldair 5, Dal Moro 4,5; Tommasi 5, Di Biagi[redacted] 5, Scapolo 5 (31' st Vagner sv), Paulo Sergio 6; Delvecchio 6, Totti 5. All. Zeman 5.
Lazio (4-5-1): Marchegiani 6; Pancaro 6, Negro 6,5, Nesta 6,5, Chamot 6; Rambaudi 6,5 (31' st Gottardi sv), Fuser 6,5 (30' st Marcolin sv), Jugovic 6,5, Venturin 6,5; Nedved 6,5, Mancini 7. All. Eriksson 7.
Arbitro: Bolognino 5. *Reti:* pt 46' Jugovic (rigore); st 7' Paulo Sergio, 48' Gottardi.
Espulso: 27' st Di Biagio. *Ammoniti:* Nedved, Candela, Delvecchio, Totti. *Spettatori:* paganti 46.583, incasso 1.226.450.000.

Sci, oggi libera

[redacted]

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

L'anno scorso di questi tempi, qui a Cortina, scoppiò un [redacted] amore: il popolo della neve scoprì lo sci [redacted] e perse la testa. Sulla pista Olimpia delle Tofane le azzurre fecero l'en plein: Isi Kostner vinse discesa e superG, Deborah Compagnoni dominò in gigante e la grande impresa servì come lancio per i Mondiali del Sestriere, dove le due campionesse portarono a casa tre medaglie d'oro. Sarebbe bello che la storia si ripetesse, ora che siamo alla vigilia dei Giochi di Nagano, [redacted] è logico presumere che il pensierino si sia fatto strada anche nella testa delle nostre ragazze, che non promettono la luna ma sognano di afferrarla.

Deborah arriverà qui a Cortina solo sabato, visto che il gigante è in programma domenica e lei preferisce allenarsi lontana dalla folle. Isi invece è pronta ad affrontare una tre giorni assai intensa. Oggi discesa, domani [redacted] venerdì superG, il primo [redacted] quali sarà il recupero di quello cancellato [redacted] Val d'Isère, insomma l'occasione giusta per mettere [redacted] tacere certe preplessità, per non dire critiche, dopo i risultati non brillantissimi delle ultime gare. Ieri le prove sono state annullate per colpa [redacted] vento, ma il miglior tempo ottenuto martedì ha rimesso di buon umore la gardenese, che ha smentito [redacted] un sorriso una presunta vicenda rosa riportata da un quotidiano sportivo: «Apprendo ora di essere fidanzata con un ragazzo della mia valle, ma non vedo come potrei visto che sono sempre in giro. Prima di Natale ero stanca, adesso sto bene [redacted] mi sento pronta a fare il bis dello [redacted], [redacted] non mi sento obbligata a vincere anche se la discesa e il superG [redacted] Altenmarkt hanno dimostrato che la Seizinger non è più imbattibile», ha detto, cercando di allentare la pressione che sta salendo. [redacted] è parsa allegra e [redacted]. Ma una cosa non le piace, dover effettuare una prova stamane alle 9 prima della gara, alle 11: «Mi dà fastidio correre due volte nello stesso giorno. Il rischio è di perdere la concentrazione. E poi non ho bisogno di fare un'altra prova: le linee giuste le ho già trovate». [c. co.]

[redacted]
SPORT [redacted]

■ **ARBITRI DI B.** Gli arbitri di domenica: Ancona-Foggia Preschern, C.Sangro-Treviso Cardella, Chievo-Cagliari Rossi, Lucchese-Toro Serena, Padova-Genoa Lana, Perugia-Monza Stupore, Ravenna-Verona Dagnello, Reggiana-Pescara Bonfrisco, Salernitana-F.Andria Sirotti, Venezia-Reggina Branzoni.

■ **GIUBILEO, CALCIO AL SABATO?** Il sindaco di Roma, Rutelli, parlerà con Pescante e Nizzola per far giocare le gare interne di Lazio e Roma, per tutto l'Anno Santo, al sabato.

■ **GIANNINI AL LECCE.** Risolto il contratto col Napoli dopo le dimissioni di Mazzone, Giannini ha [redacted] un'altra squadra: il Lecce.

■ **[redacted]** Primo consiglio di Lega del '98, oggi a Milano, per il riesame [redacted] progetto «servico» che i presidenti non hanno sottoscritto a dicembre per disaccordi sui diritti tv. In preparazione anche la riunione di martedì ad Atene con le altre Leghe europee.

■ **IL TECNICO SUL CUORE.** L'allenatore del Cascina (Eccellenza toscana) è talmente amato che i giocatori se lo portano sul cuore. Il volto di Maurizio Hemmy, è stampato a grandezza naturale sulle maglie. [redacted] il Cascina è in testa alla classifica.

■ **[redacted] CON 66 [redacted]** Per assegnare a Derby (Inghilterra) la Coppa Comunità, riservata [redacted] pulcini (9-11 anni), sono [redacted] necessari 66 rigori e un'ora [redacted] 30' di tempo supplementare. Fino al 61° rigore nessuno aveva segnato.

■ **[redacted] AL [redacted]** Il presidente della Commissione Pari Opportunità, Silvia Costa, ha chiesto a Scalfaro di nominare «cavaliere» le ragazze del Setterosa, che a Perth hanno vinto il Mondiale.

■ **BASKET, [redacted]** Successo (74-69) TeamSystem Bo a Gerusalem[redacted] con l'Hapoel (Rivers 19, Attruia 13). Oggi: Alba Berlino-Kinder Bo; Cska Mosca-Benetton Tv.

■ **MARATONA [redacted] DUE.** Gli spagnoli Anton e Fiz, iridati della maratona, riceveranno [redacted] miliardo e 200 milioni ciascuno per affrontarsi [redacted] fine anno in [redacted] testa a testa sui [redacted] 42,195. Al vincitore andrà anche un milione di Ecu (1700 milioni [redacted] lire). Una tivù giapponese sponsorizzerà la sfida; candidate [redacted] ospitarla Barcellona, Malaga, Siviglia, San Sebastian e Valencia.

■ **TRIS DA 7 [redacted]** Vanno 7.523.300 lire ai [redacted] vincitori della Tris: combinazione 1-15-10.

Nuove idee di casa
hanno un nuovo spazio
SpazioCasa

NUOVO. IN EDICOLA.

PRIMO NUMERO A L.2.000

Arredamento, design, ristrutturazione.
Ma soprattutto idee,
consigli pratici, soluzioni. E tutto
in un nuovo mensile dedicato
a una casa dove il bello è sempre vivibile,
l'eleganza funzionale e lo stile
quello di chi la abita.
Nuovo SpazioCasa. Da gennaio, in edicola.

SpazioCasa
Idee per abitare meglio

Rusconi Editore

Melbourne: Venus la vittoria nel primo derby in famiglia

Il futuro è loro
Già scatenano deliri della comunità nera a secco di successi dai tempi di Ashe

Si allenano da sole il padre è il coach la mamma le segue ovunque: l'umiltà non è il loro forte

Venus Williams, 18 anni, a sinistra ha battuto la 17enne sorella Serena

Lo show delle pantere Williams

«Saliremo al top, ma la vita non è solo tennis»

MELBOURNE. Sono alte, nere, lucide, feroci, fortissime. E affamate. Sono sbucate dal ventre del tennis perbene come Alien dalla pancia dell'astronauta, e vederle uscire mano nella mano dal centrale di Melbourne Park deve aver trasmesso un brivido lungo la spina dorsale delle signorine grandi firme del tennis.

Perché il futuro è loro, di Venus e Serena Williams, sorelle pantere in arrivo dal ghetto nero di Compton, California, probabilmente scolpite dallo stesso dio che ha intagliato le ali a Michael Jordan, le gambe a Carl Lewis, la rabbia a Tyson. Venus ha vinto il primo derby ufficiale della famiglia (7-6, 6-1) in un match in fondo brutto e che pareva giocato allo specchio, tanto le due apparivano uguali, ma ce ne saranno altri e probabilmente non al secondo turno.

Di loro si è iniziato a parlare anni fa, quando erano due cucciole misteriose, di cui diceva meraviglie solo papà Richard, un babbo-coach - razza pericolosissima - che con il ghigno da orco allegro giurava: «Venus a 18 anni sarà numero uno del mondo, ma è Serena la più forte». Pochi gli credettero. Le bimbe, traslocate in Florida per evitare le pallottole delle gang di strada, non si facevano vedere ai tornei, si allenavano solo con papà, ma seducevano già i curiosi. L'anno scorso Venus - che a giugno compirà 18 anni, un anno e qualche mese più di Serena - esplose letteralmente agli Us Open, arrivando in finale da outsider e cedendo solo alla Hingis. Scatenando deliri nella comunità nera, che non aveva un idolo a cui aggrapparsi dai tempi del grande Ashe, e polemiche a tutti gli altri. Perché il clan Williams è tutto nero, un po' strambo, forse antipatico, favorevole - ironia della sorte - all'apartheid. Sicuramente fuori sintonia il resto del circo. Ufficialmente le due non hanno altro coach che il padre (ma frequentano il college del quotato Rick Macci), si allenano da sole, si accompagnano solo a mamma Oracene e alle sue treccine decolorate.

«Ho provato a salutarla negli spogliatoi e mi ha risposto con un grugnito», ha detto di Venus Linsday Davenport, yankee ma bianchissima. Irina Spirlea è stata addirittura presa a colpi di tette (discrete, peraltro) in uno storico cambio di campo agli scorsi Us Open, relative accuse incrociate di razzismo. Papà Richard allora difese Venus, dalla Florida, perché le segue raramente: «Devono imparare ad arrangiarsi, io devo badare ai miei cani». Disarmante.

Le due pantere dal canto loro eccellono in umiltà, e questo non favorisce il processo di integrazione. Ma bisogna capirle: la loro infanzia è stata al Soflan, nel ghetto bisogna farsi rispettare. «Non c'è ragione perché, se facciamo le cose giuste, non possiamo diventare le migliori», abbaiano all'unisono con il ritmo di un duo rap. «E non giochiamo molti tornei perché i Williams nella vita hanno anche altro a cui pensare oltre al tennis», aggiungono con sicurezza. Venus, se le chiedono farà da grande, risponde seria fra trecce e perline: «L'architetto». Oggi è 16ª del mondo, difficile non vederla fra le top ten entro il '98. Il dove Serena - versione più compatta e reattiva di quella sorta di mantide nera che è la maggiore - probabilmente arriverà fra anno. Il punto al massimo, sempre», dice la piccola, che ha già battuto la Pierce e la Sales e finora ha giocato appena otto tornei pro. «Serena odia perdere - replica Venus -. E non perde mai due volte dalla stessa persona: dovrò allenarmi in segreto se non voglio finire male...». Sembra presunzione, ma con quei colpi, ancora disordinati ma devastanti, qualche diritto a prenotarsi il futuro le due ce l'hanno.

Un po' distratto dal match delle Williams il torneo - stracolmo di pubblico e di atmosfera da grande evento - ha poi applaudito anche il marocchino Arazi (ma si allena a Perugia da Castellani) che in set da cineteca del tennis ha tolto dal torneo i pettorali, gli e la Lamborghini gialla dell'idolo locale Philippoussis, mentre Sampras ha raso al suolo (6-2, 6-1, 6-2) Sanguinetti: «E' stato come finire sotto un treno», ha sillabato Davide, ancora tumefatto.

Stefano Semeraro

Primi test, e il canadese insiste nelle critiche

Villeneuve: questa F1 è ancor più pericolosa

DAL NOSTRO INVIATO

Vestito della tuta gigantesca rosso-arancione e i biondi capelli (tinti) incolti, Villeneuve lento dietro ai box. E' uno dei pochi momenti di sosta durante i test che Jacques porta avanti sulla Williams camuffata da vettura '98, ma che in realtà è quella vecchia adattata, con sospensioni accorciate e quindi più stretta di cm. Il canadese, dopo i rimproveri ufficiali della Fia l'anno scorso, ora usa contagocce e cautela nel parlare, ma la sostanza rimane stessa: «Abbiamo provato e fondo con le gomme scolpite e carreggiata ridotta e 180 e rimango della mia opinione. Le vetture sono difficili da controllare, non si riesce a trovarne il limite. Se vai appena oltre perdi il controllo e ti metti nei guai. La sicurezza diventa fattore relativo. Ma lo spettacolo non sarà avvantaggiato: i sorpassi restano problema, se ti accodi a una vettura perdi efficienza aerodinamica e quando tenti di superare, l'auto si scompone. L'unica speranza, visto che abbiamo ancora provato la vettura nuova, è che i progettisti siano riusciti a far passi avanti».

In realtà alla Williams, come in tutte le altre squadre, si è lavorato per recuperare le prestazioni, non solo velocistiche ma anche di tenuta. E' stato calcolato che il regolamento '98 abbia fatto perdere il 20% dell'aderenza, così alla galleria del vento i tecnici si scervellati per trovare nuova soluzioni che permettano di tornare più e meno sui precedenti livelli. Pare che ci riusciti, anche se le vetture resteranno comunque più difficili da guidare. Ieri, nella sessione di prove, tutti i team impegnati hanno avuto dei problemi la Benetton (cambio) e la Prost (pompa benzina). Miglior tempo per la Williams di Frentzen la vettura '97 (1'21"76) seguito da Villeneuve la Williams «stretta» (1'23"91) mentre Fisichella ha girato in 1'25"16.

Il team campione del mondo presenterà la nuova FW20 a Silverstone mercoledì 28: sarà la penultima squadra, fra quelle che contano, davanti solo alla McLaren che farà il suo debutto il febbraio a Stoccarda, in casa Mercedes. «In effetti - conclude Villeneuve - è inutile parlare adesso. Aspettiamo di vedere tutte le ve auto. Ma l'incidente dell'altra sera, nel quale ho perso la ruota posteriore sinistra, è stato strano. Penso che la gomma abbia toccato contro il fondo della vettura in sbandata perché gli spazi sono ridotti al minimo. Se le cose restano così, è pericoloso. Ne voglio discutere con Mosley, presidente Fia».

«Difficile guidare
Se vai appena oltre il limite sono guai»
Intanto lancia nuove frecciate a Schumi

Intanto Jacques, in un'intervista al settimanale *Amica*, è tornato sul famoso incidente di Jerez '97 affermando che «è Schumacher che ha ceduto, non la macchina: parecchi giri che registravo alcuni suoi piccoli errori, capivo che cominciava a stanco. Poi mi è venuto addosso... No, mi ha chiesto scusa, ha detto solo che spera che la Ferrari in futuro gli dia una macchina migliore... Ma io ho visto una Ferrari che andava benissimo». E sulle chances di un futuro a Maranello: «Non ho bisogno di andare lì a correre per avere una carriera completa. Comunque vedremo, magari».

E a proposito della Ferrari, oggi cominciano i test della nuova vettura sul circuito di Jerez. Ieri invece presentazione della nuova Tyrrell (prima guida ancora da definire, seconda all'esordiente giapponese Tagaki) e della Sauber (con Alesi ed Herbert) la cui grafica è stata realizzata da Giugiaro.

Cristiano Chiavegato

RALLY DI MONTECARLO

Lo spagnolo Sainz fa tris

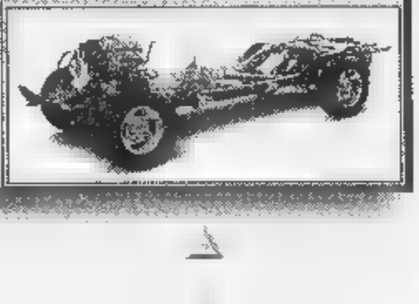
MONTECARLO. Carlos Sainz (a destra, accanto al navigatore Moya) ha vinto per la terza volta la 66ª edizione del Rally di Montecarlo, la gara più prestigiosa del mondiale di specialità. Lo spagnolo ha conquistato la 21ª vittoria in carriera con la Toyota Corolla precedendo il finlandese Kankkunen (Ford Escort), l'inglese McRae e l'italiano Liatti, entrambi su Subaru Impreza.

OGGI HYUNDAI FIRMA IL NUOVO FUORISTRADA

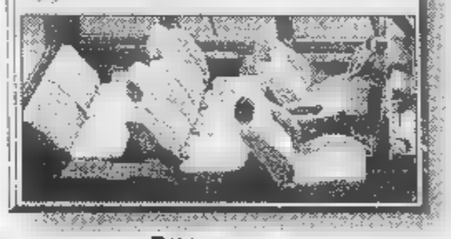
GALLOPER

DURATA, SICUREZZA, AFFIDABILITÀ.
Telaio di ad alta resistenza, differenziale posteriore autobloccante, motore 2,5 Turbo Diesel Intercooler da 101 cavalli. Galloper vi dà tutta la potenza per una guida in ogni situazione.

TELAIO



WAGON 7 POSTI



SPAZIO, STILE, COMFORT.
Serie servosterzo, aria condizionata, cerchi in lega, chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici, impianto stereo, inserti tipo radica, consolle con strumenti e immobilizer. Di più, nella versione Max, anche ABS e interni rivestiti in pelle.

LA QUALITÀ CONVIENE.
Oggi Galloper realizza il vostro sogno di guidare un fuoristrada prestazioni superiori e, soprattutto, garantito dall'eccezionale rapporto qualità-prezzo Hyundai.

GALLOPER 2,5 TDI	PREZZO VERO
Corto Comfort	L. 39.950.000
Corto Max	L. 44.950.000
Wagon Comfort	L. 44.350.000
Wagon Max	L. 49.450.000

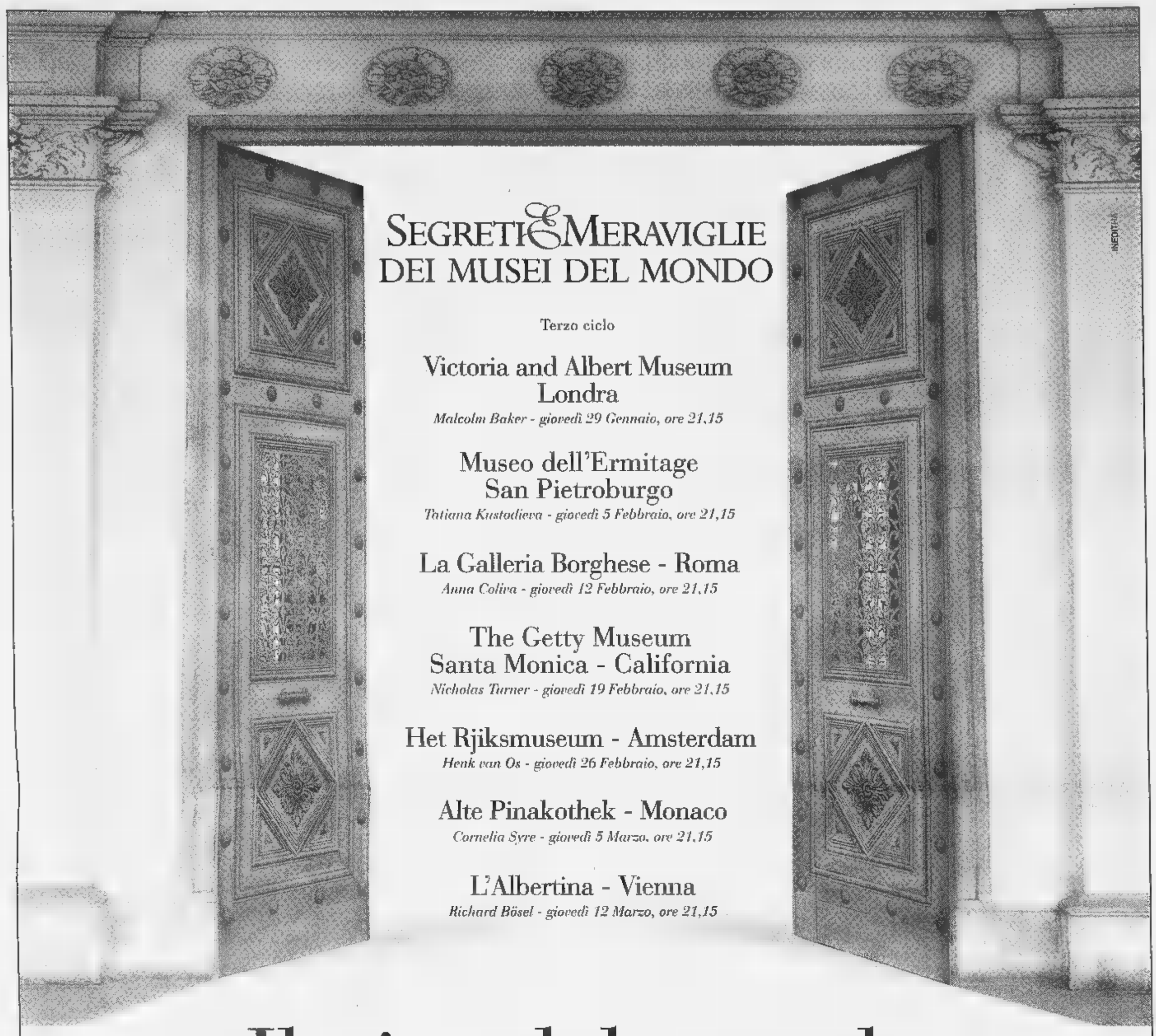
GARANZIA HYUNDAI 3 ANNI O 100.000 KM
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Per l'indirizzo del Concessionario più vicino telefonate al 167-500754

GALLOPER HYUNDAI

Vernice metallizzata/nera L. 900.
Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. in vigore 15/11/97

Importatrice e Distributrice esclusiva per l'Italia: Bepi Koelliker Automobili - Divisione Importazioni - Viale Certosa, 201/A - 20151 Milano - Tel. 02/30.70.191 - Fax 02/33.407.068



Il giro del mondo nei grandi musei senza muovere un passo.

La Fondazione San Paolo di Torino e il Centro Congressi Unione Industriale presentano i segreti e le meraviglie dei musei del mondo. Autorevoli esperti degli stessi musei illustreranno, con una ricca documentazione audiovisiva, le opere più significative, le principali collezioni e le curiosità, accompagnandovi in un indimenticabile viaggio tra i capolavori dell'arte mondiale.

I contenuti delle conferenze saranno oggetto di un'attività didattica a favore degli studenti delle scuole elementari e medie a cura della Sezione Didattica della Fondazione Palazzo Bricherasio. I biglietti d'ingresso, gratuiti e validi per due persone, potranno essere ritirati, fino ad esaurimento, presso il Centro Congressi Unione Industriale e il Salone de La Stampa (via Roma, 80 Torino). Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, Torino.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

FONDAZIONE
DELL'ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

In collaborazione con "Specchio" de La Stampa

Il più EUROPEO VITTORIA
l'UNICO
PERCHÉ?
CHIEDI IN
P.ZZA VITTORIO [redacted] 13 - TORINO
TEL. 011/889870

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 22 Gennaio 1998 CV PR TO 31

via Marenco 32, telefono 65.68.111

l'UNICO
PERCHÉ?

Firmati [redacted] Roma i protocolli d'intesa che faranno partire i progetti di riqualificazione urbana

Pioggia di miliardi sulle Spine

Privati e enti locali concorreranno nell'investimento di 2 mila miliardi

Martedì pomeriggio il piano regolatore ha fatto un nuovo passo avanti. Anzi, tre: uno per ogni protocollo d'intesa firmato a Roma da ministero dei Lavori Pubblici, Regione e Comune. Tris di documenti destinato a promuovere altrettanti programmi di riqualificazione urbana della città. Tutti progetti compresi [redacted] quella prima partita che Torino vinse, già nell'agosto '96, aggiudicandosi il maggior budget stanziato dal governo. Quando si apprese che la conferenza Stato-Regioni aveva approvato tutti e tredici i piani di recupero urbanistico presentati dalla nostra città e che sempre Torino aveva ottenuto il contributo massimo stanziato (85 miliardi).

Ora si tirano le somme [redacted] quel «sì» pronunciato dal governo. E si comincia così, concretamente, a immaginare gli scenari tratteggiati dal piano regolatore e tradotti, più nei dettagli, da questi progetti. Intanto perché l'intesa con Roma c'è. Poi perché i finanziamenti (una goccia nel mare, [redacted] comunque una goccia importante) arriveranno di sicuro. Terzo perché, come ha sottolineato ieri l'assessore all'Assetto Urbano Franco Corsico: «Si è compiuto un ulteriore passo verso la realizzazione di interventi studiati per migliorare la qualità urbanistica della città e della vita dei suoi abitanti».

Ma di quali progetti si tratta? Di ampi settori compresi fra le tante «spine» (così l'autore del prg chiamò il trincerone coperto dell'ex linea ferroviaria): «Spina 1», «Spina 3», «Spina 4». L'investimento complessivo (cui concorrono anche i privati oltre che Comune, Regione e Stato) è di 2084 miliardi. Anche la Regione [redacted] intervenuta alla stipula dei protocolli in quanto i programmi proposti sono in parte difformi dall'attuale piano regolatore. «Nei prossimi otto mesi - ha aggiunto Corsico - l'amministrazione comunale dovrà predisporre le varianti necessarie e sottoporle all'approvazione degli altri firmatari». Ma vediamo nei dettagli come cambieranno e dove si trovano queste aree per le quali, due giorni fa, si è firmato il protocollo d'intesa.

[redacted] 1. Si chiama così l'area compresa fra i corsi Lione e Mediterraneo. Qui si prevede la nascita di grandi uffici pubblici (fra i quali troverà posto, forse, la Regione) che sorgeranno al posto dell'ex Materferro. Il vecchio stabilimento in parte verrà abbattuto, mentre la parte storica, protetta dalla Sovrintendenza, resterà intatta. Sul trincerone ferroviario nasceranno invece negozi e abitazioni private. Cambierà insomma il volto di questa fetta di città che fino a ieri era considerata periferia industriale.

SPINA 3. Corrisponde alla vasta area ad Ovest di corso Principe Oddone. Che si trasformerà in immenso parco, fluviale [redacted] tecnologico (qui, come già annunciato, nascerà l'Environment Park: enorme giardino della sperimentazione ecologica) dopo aver realizzato la bonifica delle sponde della Dora. Nasceranno anche edifici residenziali, laboratori artigianali e servizi (palestre, case [redacted] accoglienza per anziani, biblioteche).

SPINA 4. E' la zona a Ovest di via Cigna e prevede la sostituzione di edifici industriali semi-abbandonati con interi isolati destinati alla residenza. Sempre qui [redacted] previsto pure l'arrivo di grandi giardini [redacted] nuovi parcheggi (interrati e non).

Emanuela Minucci

CHI HA OTTENUTO DI PIU'

TORINO	85 miliardi
FIRENZE	36 miliardi
MUGGIA (TS)	29 miliardi
GENOVA	26 miliardi
MACERATA	21 miliardi
GROTTAMMARE (AP)	6 miliardi
[redacted]	6 miliardi

I progetti riguardano aree industriali dismesse e la «copertura» dei trinceroni ferroviari

IN PRIMO PIANO

Il calvario di Gabriele

E ora il sacrificio di Gabriele diventa calvario e finisce sotto inchiesta. Il piccolo anencefalico ricoverato nel reparto di rianimazione del Regina Margherita ha compiuto ieri una settimana di vita. I medici hanno staccato il respiratore che gli forniva l'ossigeno, ma l'espianto previsto non c'è stato e per ora non ci sarà: Gabriele respira autonomamente, 140-145 battiti al minuto, e di fronte a un cuore che pulsa regolarmente si deve aspettare. «Perché sia possibile l'espianto - spiega il dottor Roberto Grossetti, aiuto primario di rianimazione - sono necessarie tre condizioni: che l'elettroencefalogramma [redacted] piatto, che il piccolo smetta di respirare, e che [redacted] abbia più alcun riflesso del tronco.

M. Accossato A PAG. 32

Il Comune offre una sorta di sanatoria [redacted] chi vuole mettersi [redacted] regola: poi controlli a tappeto

Circoli privati, c'è la liberalizzazione

La licenza (e più tasse) a chi è già bar o ristorante

Licenze commerciali facili per tutti quei circoli culturali che in realtà aspirano a diventare un ristorante o un bar in piena regola. Insomma per quelle associazioni torinesi che di culturale avevano poco, [redacted] di gastronomico molto. Club nati sia per godere di certe agevolazioni fiscali previste dalla legge sia per aggirare il problema del tetto fissato dall'assessorato al Commercio che stabilisce un numero massimo di esercizi commerciali per ognuna delle dieci zone cittadine. Tetto che fino a ieri rappresentava un limite invalicabile.

Da oggi, invece, cambia tutto. Sulla scorta delle sollecitazioni pervenute dall'Epat (l'associazione degli esercizi pubblici) il Comune ha deciso: d'ora in poi tutti i circoli privati che svolgono come principale attività quella della somministrazione di bevande e alimenti potranno (e in certi casi, quando l'anomalia [redacted] evidente dovranno) trasformarsi in esercizi pubblici rispettando le regole [redacted] - soprattutto - pagando le tasse. «Uno dei maggiori argomenti dei fondatori di associazioni di questo genere - ha spiegato ieri l'assessore al Commercio Fioren[redacted] Alfieri - è sempre stato: io apro un circolo perché [redacted] posso ottenere la licenza da ristorante o da bar visto che nella mia zona la misura è colma. Benissimo, d'ora in poi questo tetto non rappresenterà più un limite per chi già svolge sul territorio un'attività di questo tipo. E' una sorta di sanatoria offerta [redacted] chi vuole mettersi in regola».

Da sinistra l'assessore al commercio **Fiorenzo Alfieri** e il comandante dei vigili urbani **Vincenzo Manna**

Una chance, dunque, per non temere più l'improvviso arrivo dei vigili urbani chiamati a controllare che il cliente seduto alla tavola del club sia [redacted] vero socio.

Ma, a fronte [redacted] questa «deregulation» è previsto pure un giro di vite dei controlli sui 400 circoli torinesi. Iniziativa anticipata, sempre ieri, dal comandante dei vigili Vincenzo Manna: «Lo scorso anno abbiamo fatto visita a un centinaio di circoli. Di questi almeno venti si sono rivelati irregolari. Infine 6 sono stati addirittura chiusi. D'ora in poi, comunque, aumenteremo la frequenza dei nostri passaggi».

Ma perché l'Epat ha sollecitato l'iniziativa del Comune? D'altronde se aumentano [redacted] licenze aumenta pure la concorrenza. «Ma almeno si abbatte quella sleale - ha ribattuto il presidente Franco Bergamino - con l'ultimo decreto legislativo in materia, infatti, il governo aveva previsto ulteriori sgravi fiscali per i titolari dei circoli. E questa situazione rischiava di diventare una bomba, se il Comune non avesse offerto loro di diventare esercizi normale tenuti [redacted] rispettare le regole [redacted] pagare le tasse». [redacted] ha concluso: «Ribadiamo però che abbiamo avuto ampie rassicurazioni sui controlli che verranno affettuati nei circoli che sceglieranno di svolgere solo attività associativa e culturale: ci auguriamo che la promessa venga rispettata».

[e. min.]

SONDAGGIO

Olimpiade

«Battuta» Venezia

All'84,3% dei torinesi piace la candidatura della città all'Olimpiade invernale del 2006. Lo rivela un sondaggio su un campione di mille persone intervistate. «E' quasi un plebiscito - commenta il sindaco Castellani - a Venezia solo il 54% s'è detto favorevole». **M. Tropeano** A PAG. [redacted]

REPORTAGE

Notte al bar

Ecco i locali sempre aperti

Viaggio nei bar che non chiudono mai. Aperti «24 ore su 24» [redacted] diventati lo specchio di una città dove la rivoluzione degli orari e delle abitudini è scoppiata prima della liberalizzazione del commercio annunciata dal Governo.

G. Armand-Pilon A PAG. 35

TRAGEDIA

Fulgorato

Muore a 25 anni

Erik Cogliati aveva 25 anni e ieri pomeriggio [redacted] morto folgorato da una scossa [redacted] mila volts. La disgrazia è accaduta mentre, con il fratello Fabio, di 21 anni, stava tagliando i rami di un pino in una villetta privata nella frazione Comba di Forno Canavese.

G. Maggio A PAG. [redacted]

DOMANI

TorinoSette

Capodanno cinese

Su «TorinoSette» in edicola [redacted]mani con «La Stampa»: un articolo di Enrico Ruggeri; le immagini più belle della mostra di Andrea Pazienza al Museo dell'Auto; gli scrittori d'Oriente e il Capodanno cinese; i protagonisti del trial indoor al Palastampa.

Vive a Venaria, ha 39 anni [redacted] fa la doppiatrice la ragazza che parla nelle segreterie dei nostri cellulari

Patrizia, dal teatro alla Tim: il telefono è la sua voce

NON sappiamo chi è, ma tutti conoscono la sua voce: la sentiamo ogni giorno, spesso più volte al giorno. Molti di noi, alle sue risposte sempre uguali, perdono anche la pazienza. Lei mai. Potete chiamare e richiamare, componendo il numero di qualsiasi cellulare Tim, dalle Alpi all'Etna, e lei vi risponderà con estrema gentilezza: «Telecom Italia Mobile. Comunicazione gratuita. L'uten[redacted] da lei chiamato in questo momento non può rispondere...». Adesso, grazie [redacted] Radio Flash, emittente cittadina collegata al circuito Popolare Network, la voce che raggiunge quotidianamente milioni di italiani ha un nome: Patrizia Giangrande, torinese da poco trasferitasi a Venaria, rintracciata tramite [redacted] gioco «Chi l'ha sentito», ideato dalla coppia di detective dell'etere formata da Guido Andruetto e Fabrizio Vespa, e in onda ogni giorno tra le 15,30 e le 17,30.

Ogni lunedì, la scommessa [redacted] quella di riuscire a rintracciare telefonicamente nel giro di una settimana personaggi [redacted] tempo pubblici ma oggi spariti dalla circolazione, come Sammy Barbot, il protagonista di «Grande Slam», vecchio programma Rai, che ora vive a R[redacted], o Guido Angeli, il principe degli imbonitori televisivi, [redacted] cui si è risaliti dopo complicate indagini in quel di Padova. La caccia viene trasmessa in diretta, [redacted] e proprio gioco interattivo costruito con il contributo telefonico degli ascoltatori, che si fanno vivi quando per un motivo o per l'altro scoprono di essere [redacted] possesso [redacted] informazioni o indizi utili allo scopo: e, visto l'indiretto supporto tecnico allo svolgimento della trasmissione fornito dalla Telecom, lunedì scorso ci si [redacted] messi sulle tracce di una delle sue voci apparentemente prive di identità, la stessa che oltretutto ascoltiamo mettendoci in contatto [redacted] l'intera gamma di servizi Tim, da quelli che avvertono l'utente che la sua carta è scaduta a quelli di segreteria telefonica. Uno dei cacciatori, insospettito da [redacted] fantomatica doppiatrice, ha suggerito di contattare Rete A, emittente televisiva alla quale [redacted] è arrivati ormai al terzo giorno di tentativi. La pista si [redacted] rivelata fruttuosa, e ieri pomeriggio la «vo[redacted] della Tim» ha nuovamente parlato via telefono [redacted] via etere, questa volta però non secondo [redacted] rigide formule dei s[redacted] abituali messaggi, ma ai microfoni della radio; rivelandosi, oltreché estremamente gentile, anche parecchio vivace, e certo scioccando chi era abituato ad ascoltarla recitare le consuete parole pre-registrate.

Patrizia Giangrande con la figlia Alessia, di 8 mesi e mezzo

Patrizia Giangrande - 39 anni, e da poco mamma di Alessia - ha raccontato come si diventa una delle [redacted] più conosciute d'Italia: ovvero, lavorando per anni in teatro con Missiroli, Glauco Mauri, [redacted] Guarnieri, e in seguito trasferendosi a Roma, per collaborare [redacted] Radio Rai, salvo poi scoprire di provare un'autentica nostalgia per Torino e decidere di ritornarvi a doppiare telenovelas, per conto della Delta Film. Società a cui il Centro Ricerche Telecom di Torino - [redacted] Cselt - si è rivolto per attingere le voci da utilizzare nella registrazione dei messaggi.

Ai microfoni di Radio Flash - per i quali ha anche fatto in esclusiva un inedito annuncio di «occupato» con forte accento torinese - Patrizia tornerà venerdì pomeriggio. Naturalmente, le capita spesso di ascoltare la sua stessa voce, chiamando il numero di un amico; e [redacted] volta, rispondendo al proprio cellulare, che fino a quel momento aveva tenuto spento, le è anche capitato di sentirsi dire: «C'era sempre quella cretina che diceva *comunicazione gratuita...*». Lei è scoppiata a ridere e alla p[redacted] che la stava chiamando ha confessato: «Ero io».

Giuseppe Culicchia

B E N V E N U T I
VALDATA® per Voi
INVITO AI FUTURI SPOSI A SCOPRIRE LE AUTENTICHE LISTE NOZZE PER DOTARE LA VOSTRA NUOVA CASA DI ACCESSORI BELLI, CONFORTEVOLI E PRATICI.
Numero Sposi 167-012448
IMPORTANTE!
GLI SPOSI CHE CONFERMERANNO IN QUESTO MESE LE LISTE NOZZE RICEVERANNO UN **REGALO**...
...DA MILLE E UNA NOTTE! PROMESSA DI VALDATA!
VIA GARIBALDI 5, ANG. VIA XX SETTEMBRE - Tel. 5629459 - 5629221 TORINO
orario: 9,30/12,30 - 15,30/19,30 - continuato martedì e giovedì [redacted] www.valdata.it
S P O S I !

La Procura avvia le indagini dopo l'esposto della Lega contro la predazione di organi

Inchiesta sul calvario di Gabriele

I medici del Regina Margherita hanno staccato il respiratore
Ma il piccolo senza cervello potrebbe vivere ancora a lungo

Il piccolo Gabriele ha compiuto ieri una settimana di vita al Regina Margherita Continua a rimanere nell'incubatrice Il [redacted] ha fatto registrare 140-145 battiti al minuto

[redacted] ora il sacrificio di Gabriele diventa calvario [redacted] finisce sotto inchiesta. Il piccolo anencefalico ricoverato nel reparto di rianimazione del Regina Margherita ha compiuto ieri una settimana [redacted] vita. I medici hanno staccato il respiratore che gli forniva l'ossigeno, [redacted] l'espianto [redacted] previsto non c'è stato [redacted] per ora non ci sarà: Gabriele respira [redacted] autonomamente, 140-145 battiti al minuto, e [redacted] fronte a un cuore che pulsa regolarmente si deve aspettare. «Perché sia possibile l'espianto - spiega il dottor Roberto Grossetti, aiuto primario di rianimazione - sono necessarie tre condizioni: che l'elettroencefalogramma sia piatto, che il piccolo smetta di respirare, [redacted] che non abbia più alcun riflesso del tronco. Che, cioè, quando viene pulito o sfiorato [redacted] reagisca più agli stimoli come invece continua a fare». Finora, insomma, la cartella clinica dice che sussiste soltanto la prima delle tre condizioni: l'elettroencefalogramma di Gabriele è piatto perché Gabriele non ha il cervello, ma le altre funzioni, legate al tronco cerebrale, [redacted] regolari. «Non [redacted] mai capitato che un bimbo [redacted] emisferi cerebrali sopravviva a lungo, però questo piccolo potrebbe respirare autonomamente ancora per diversi giorni».

Ora dopo ora il «dono» di Gabriele diventa attesa, sofferenza, angoscia. La tragedia di chi gli vuole bene [redacted] lo osserva attraverso il vetro dell'incubatrice, appeso a quel filo di esistenza fatta sbocciare per altruismo.

«Papà e [redacted] - sostiene il dottor Grossetti - forse pensavano che la fine sarebbe arrivata [redacted] prima, che sarebbe stato tutto più facile [redacted] più breve». E anche i medici, forse, pensavano la stessa [redacted]. Così quando ieri mattina Sandra e Luca hanno visto di nuovo il loro bimbo dal nome d'angelo senza più tubicini infilati nelle narici, hanno pianto: «Quanto durerà, dottore? Gabriele soffre?». Nessuno ha risposto.

Il caso intanto è approdato in pretura. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta preliminare, in seguito all'esposto della Lega italiana contro la predazione degli organi che ha accusato [redacted] medici del Regina Margherita di «accanimento terapeutico» e «strumentalizzazione del dramma»: «Non aveva senso intubare questo neonato - sostiene Nerina Negrello, presidente della Lega, che ha sede a Bergamo -. Il trattamento della ventilazione forzata può [redacted] applicato solo [redacted] giova alla salute, mentre Gabriele era già condannato fin dal momento del parto». Non risultano comunque per ora né iscritti sul registro degli indagati, né sequestri o richieste di cartelle cliniche da inserire nel fascicolo della magistratura.

I medici del Regina Margherita dicono che Gabriele è un bambino sfortunato ma forte, malgrado tutto. «I suoi organi immaturi - teme però il dottor Grossetti - col passare dei giorni rischiano di deteriorarsi, [redacted] alla fine di non essere più trapiantabili». Solo il fegato non è [redacted] pericolo, perché si sviluppa con più lentezza e l'attesa è anzi un beneficio. Il piccolo anencefalico è nutrito per endovena, con fleboclisi [redacted] sostanze a base di zucchero e aminoacidi.

Mamma Sandra e papà Luca, stretti nel loro dolore, preferiscono non parlare con i giornalisti, quando in tarda mattinata escono dal Regina Margherita. Parla invece il senatore di An, Riccardo Pedrizzi, e dice: «Questa vicenda deve aprire una profonda riflessione sulla legge che stabilisce i requisiti dello "stato [redacted] morte"». Pedrizzi rispolvera un'antica polemica sul confine fra esistenza e morte e sostiene che [redacted] un cuore batte non c'è morte cerebrale: la spina non deve essere staccata».

Oggi, per Gabriele, [redacted] l'ottavo giorno di una vita nel buio.

Marco Accossato

LEGGE SUI TRAPIANTI

«Segreti i nomi dei bimbi»

«Quando Gabriele se ne andrà e [redacted] suoi organi saranno donati ad altri bambini, ci piacerrebe conoscerne i nomi, vederli, magari parlare con le loro mamme e i loro papà». Sandrà e Luca, [redacted] genitori del piccolo anencefalico ricoverato nel reparto di rianimazione del Regina Margherita, hanno espresso di nuovo il desiderio [redacted] sapere quale vita salverà il loro bimbo nato senza cervello. Un segno che rischia di [redacted] realizzarsi, perché secondo la legge [redacted] ricevente di un organo espiantato deve rimanere anonimo per evitare implicazioni di carattere psicologico. E' in base a questa «riservatezza» che il professor Sergio Curtoni, responsabile del coordinamento piemontese trapianti, non specifica da dove siano arrivate le sei richieste per il [redacted] e il fegato [redacted] Gabriele. «Posso solo dire che provengono sia da regioni del Nord sia del Sud».

Un sondaggio sul gradimento

CANDIDATURA DI TORINO ALLE OLIMPIADI INVERNALI 2006*

FAVOREVOLI	CONTRARI
84,3%	5,3%

MOTIVAZIONI FAVOREVOLI:
- **36,2** [redacted] notorietà e immagine
- **13,3** porterà più occupazione
- **10,9** presenza cultura, storia, arte
- **10,4** rete infrastrutture
- **9,8** ricezione turistico-alberghiera
- **7,7** risorse economico-finanziarie
- **4,7** professionalità settore turismo

[redacted] CONTRARI:
- **39,6** sconvolgimento città
- **30,2** non dotata [redacted] infrastrutture
- **30,2** scarse risorse economiche

* (Ricerca istituto Datamedia su campione di mille torinesi)

Torino surclassa Venezia sulle Olimpiadi bianche

Il «sì» dei piemontesi ad ospitarle è dell'84% contro il 56% dei veneti

«E' un punteggio da partita di pallacanestro: Torino batte Venezia 84 [redacted] 56. Il risultato quasi plebiscitario del sondaggio dimostra che la scelta di candidare Torino e la sua provincia come sedi delle Olimpiadi invernali del 2006 [redacted] giusta [redacted] non è uno sfizio di qualche politico». Valentino Castellani commenta così l'esito dell'indagine demoscopica realizzata da Datamedia [redacted] campione [redacted] mille torinesi. Certo, più della metà dei torinesi - il 51,5% - ha affermato di non conoscere que[redacted] progetto ma subito dopo non ha avuto esitazioni nell'appoggiare la scelta. Solo il 5,3% del campione si [redacted] detto contrario mentre [redacted] torinesi su cento si sono dichiarati indifferenti [redacted] l'1,2% non ha risposto. Il risultato assume una rilevanza particolare perché lo svolgimento di un'indagine sul gradimento [redacted] meno dei cittadini è stata chiesta dal Coni [redacted] entrerà [redacted] i parametri utilizzati dal Comitato olimpico nazionale per la scelta finale. Ecco allora che questi risultati [redacted] una valenza particolare visto lo [redacted] gradimento» registrato nel capoluogo veneto, il più diretto concorrente di Torino.

[redacted] perché questa scelta plebiscitaria? [redacted] sondaggio evidenzia un'altissima aspettative sui benefici di un'eventuale accettazione della candidatura subalpina. Quasi 77 torinesi [redacted] cento si aspettano [redacted] vantaggi, solo 7 [redacted] svantaggi. Quasi metà del campione, il 46,5%, prevede una crescita del turismo; il 37,6 un positivo ritorno d'immagine e il 36,7 uno sviluppo economico. Quasi 19 torinesi su cento pensano che l'organizzazione dei Giochi porterà un aumento sia delle infrastrutture che dei posti di lavoro. Sarà veramente così?

Mercedes Bresso, presidente della Provincia: «E' difficile adesso valutare i benefici in termini occupazionali e di sviluppo. Dal punto di vista turistico e della ricezione alberghiera invece la sola candidatura che arriva dopo i mondiali di sci permette [redacted] consolidare [redacted] livello internazionale l'immagine delle nostre stazioni turistiche. Dunque si può stimare un incremento del 20-30 per cento».

Il sindaco sottolinea quella che definisce una «bella notizia». Spiega. «Solo 7 torinesi [redacted] mille, cioè lo 0,7 per cento, vede i rischi nella gestione degli appalti pubblici. Insomma è la dimostrazione che si fidano del sistema città e del lavoro svolto in questi anni. I dubbi dei contrari riguardano soprattutto [redacted] paura [redacted] "grandi sconvolgimenti" che potrebbero turbare la città».

La Torino olimpica piace soprattutto ai giovani: il 90% [redacted] favorevole al progetto, il 40 poi si dice molto favorevole.

Mario Pescante, presidente Coni

Intanto va avanti l'attività diplomatica dei vertici di Comune, Provincia [redacted] Regione. Martedì il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha incontrato il presidente del Coni Mario Pescante per illustrargli le ragioni della candidatura piemontese: «Posso affermare - ha spiegato Ghigo - che Pescante ha espresso apprezzamenti positivi nei confronti della candidatura della nostra regione». Domenica scorsa Castellani si è recato a Milano dove ha incontrato il presidente del Comitato olimpico internazionale Samaranch e alcuni presidenti internazionali di discipline sportive del circo bianco. **[m. tr.]**

IL CASO

[illegible]

Non ci saranno serrate contro il decreto del governo. De Maria: ma Prodi deve trattare

Commercianti, passa la linea del dialogo

I torinesi riescono a convincere Billè

Il presidente dell'Associazione commercianti [redacted] Torino **Giuseppe De Maria** (a fianco) e il segretario della Confesercenti **Antonio Carta**

NON [redacted] saranno [redacted] Cobas del commercio. [redacted] non si faranno serrate contro il decreto del Governo destinato [redacted] modificare [redacted] settore. Ieri, alla riunione [redacted] Roma della Confcommercio è passata la linea della trattativa. Quella proposta dal presidente dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria: «Sì, ma [redacted] riserva» alle proposte di Palazzo Chigi. De Maria, reduce, dalla trasferta romana, però, non vuole parlare di vittoria di Torino e tantomeno di contrapposizione tra l'Ascom e i vertici dell'associazione nazionale. [redacted] spiega: «E' prevalsa la strada della discussione e del confronto perché, in questa fase, sembrava quella più opportuna da seguire». Niente scontro frontale, dunque, con il presidente Sergio Billè che aveva criticato più duramente il decreto del Governo. Anzi, il documento torinese, illustrato all'assemblea ha riscosso i consensi anche di associazioni commercianti di altre province. Quelle contrarie alla serrata e all'avvio di una lotta simile a quella portata avanti ormai da mesi dai Cobas del latte.

«Se adesso il Governo si fermerà a trattare - anticipa Giuseppe De Maria - i commercianti non si chiuderanno a riccio. Anzi. Gli spazi per raggiungere un'intesa [redacted] sono. Comunque alcune modifiche al decreto restano essenziali. E [redacted] Governo deve rendersi conto di questo e premiare il senso di responsabilità dimostrato dalla categoria». E lo scontro con Billè? Il presidente dei commercianti di Torino e provincia dice che non c'è stato: «E' prevalsa una linea confederale che noi abbiamo contribuito a creare». Aggiunge: «Il nostro documento voleva solo invitare la categoria ad essere partecipe [redacted] cambiamento in atto, e non subirlo».

Posizioni che saranno ribadite anche durante le manifestazioni organizzate dalla Confcommercio in quindici città della Penisola, dal 5 febbario. Nell'elenco c'è anche Torino con Milano, Genova, Trento, Pordenone, Padova, Reggio Emilia, Ancona, Pescara, Campobasso, Bari, Napoli, Roma e Palermo. La data della dimostrazione sotto la Mole non è ancora stata decisa. [redacted] tantomeno sono state programmate le iniziative che accompagneranno l'arrivo in città dei pullman che girerà le città prescelte per informare la gente sui problemi della categoria. «Si tratta di un'azione di comunicazione [redacted] informazione sulla necessità [redacted] un commercio qualificato...» dice ancora De Maria.

Intanto per questa sera, a Torino, è prevista la riunione del Consiglio Ascom al gran completo. Posizioni ed iniziative saranno [redacted] illustrate nei dettagli. Difficile pensare [redacted] nuove polemiche, sebbene gli oppositori della linea De Maria non mancheranno di farsi sentire.

Sul decreto, pubblicato ieri, interviene anche la Confesercenti. [redacted] segretario provinciale, Antonio Carta, dice: «Le nuove proposte sul commercio erano [redacted] solo presentate male. Leggendo il decreto - spiega - si scopre che ha alcuni aspetti indubbiamente positivi. Come, ad esempio, il blocco della grande distribuzione per almeno 18 mesi. Ma ci [redacted] anche elementi che vanno rivisti. Tra questi la necessità di mantenere i requisiti di idoneità per tutti i commercianti e non solo per gli alimentaristi. Richiesta che ha [redacted] scopo quello di continuare a garantire i consumatori».

Carta, però, si sofferma anche su altri particolari, [redacted] ad esempio [redacted] piano comunale del commercio. E lancia una proposta all'assessore Fiorenzo Alfieri: «A questo punto sarebbe opportuno fermarci e riflettere. Il piano va pensato con strategie che coinvolgano l'intera area urbana. Un esempio? Che senso ha che i negozi possano restare aperti fino alle 22 [redacted] poi gli orari della città sono diversi? Servizi ed uffici, ad esempio, il venerdì pomeriggio spesso sono già deserti».

Lodovico Poletto

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 22 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente [redacted] o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. Visibilità ottima. Venti deboli o moderati da Nord-Est

[illegible]

[illegible]

MASSIMA	12,5
MINIMA	-2,5
UMIDITA' (ore 14)	10%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	26,7 mm
[redacted]IA (1913-1994)	38,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	13,3	MINIMA	-2,1
PRESSIONE (ore 20)			1017 [redacted]

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

[redacted] ANNO FA

MASSIMA	6,9	MINIMA	3,5

[illegible]

IL SOLE: sorge [redacted] ore 8; tramonta alle ore 17 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [redacted] e 12 minuti, cala alle ore 12 e 46 minuti

Primo quarto 5 gennaio ore 15
Luna piena 12 gennaio ore 18
Ultimo quarto [redacted] gennaio ore 21
Luna nuova 28 gennaio ore 7

[redacted] brilla 8 volte più [redacted] della stella Polare.

[redacted] bastano 30 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

[redacted] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora dopo il Sole

GIOVE: a 881 milioni di km o 49 minuti-luce dal nostro pianeta.

SATURNO: appare quasi immobile tra le stelle [redacted] costellazione dei Pesci.

IL FENOMENO: stanotte Mercurio è passato 3° a Nord della stella Nunki, la Sigma del Sagittario, negli anni scorsi è stata occultata da Venere.

Specchio dei tempi

«Un incendio annunciato: perché hanno lasciato partire quella carrozza?» - «Meglio chiamarlo presepio!» - «Quante difficoltà per riscuotere un buono fruttifero» - «Più ospedalizzazione a domicilio»

Una lettrice [redacted] scrive:

«L'altra [redacted]ra ho accompagnato i miei figli a Porta Nuova, do[redacted] partire alle 16,50 per Reggio Calabria. Mentre aspettavo la partenza del treno ho sentito, per caso, un dialogo tra il controllore e il conduttore del treno stesso. Il primo [redacted] con stupore che il vagone sul quale si trovavano i miei figli non avrebbe dovuto essere usato in quanto la sua velocità non poteva superare [redacted] 60 km/h. A queste affermazioni non sono seguite prese [redacted] posizione, ma totale indifferenza. Spaventata mi sono avvicinata e ho chiesto spiegazioni. Mi hanno risposto di non preoccuparmi che non era nulla di grave.

«Il treno è partito regolarmente ma, nei pressi di Livorno, quella carrozza ha preso fuoco. E' un caso? Fortunatamente [redacted] passeggeri hanno fatto in tempo ad avvisare il personale; il treno si è fermato e tutti sono scesi precipitosamente lasciando sopra bagagli ed effetti personali.

«Cambiata la carrozza, il tre[redacted] è ripartito giungendo a destinazione con ore di ritardo.

«Mi chiedo che cosa sarebbe accaduto se questo incidente fosse [redacted] a tarda notte e per quale motivo i due impiegati, accortisi in tempo di questa anomalia, non sono intervenuti già a Torino avvisando i responsabili. Mi chiedo ancora: è proprio necessario che succedano prima gli incidenti [redacted] dopo si prendano provvedimenti?».

Anna Maria Pastorino

Una lettrice [redacted] scrive:

«Vorrei dire un grazie a Fruttero [redacted] Lucentini per aver rilanciato su *La Stampa* il vocabolo presepio [redacted] presepe. Da quando la fabbrica [redacted] dolciumi che offre uova di Pasqua anche a Natale ha usato "presepe" tutti hanno dimenticato che è molto più esatto presepio che deriva dal latino presepium [redacted] non è, [redacted] alcuni osservano, un piemontesismo!

«Come se poi a Torino fosse un peccato grave usare un eventuale piemontesismo!».

Giulia Valdani

Una lettrice ci scrive:

«Il 24 dicembre '97 vado presso l'ufficio postale [redacted] via Stradella per riscuotere un buono fruttifero emesso il 14 giugno '77 da un ufficio di un paese in provincia di Alessandria a mio favore ed ormai scaduto.

«Sono a conoscenza del fatto che non posso ritirarlo subito, poiché l'emissione [redacted] stata fatta in questo paesino [redacted] quindi occorrono dei controlli. L'impiegato mi dice di ritornare dopo qualche giorno.

«Torno il 29 [redacted] scopro che il mio buono risulta inesistente. Chiedo all'impiegata, visto che il buono io lo tengo tra le mani ed è tangibile, di fare un fax del documento all'ufficio interessato.

«"Per carità un fax in un ufficio di paese!", mi viene risposto come se avessi raccontato una storiella da inizio secolo.

«Riprendo fiduciosa le mie richieste proponendo una telefonata di verifica e scopro che gli uffici postali non possono comunicare telefonicamente tra loro, possono solo inviarsi telegrammi, cosa che, mi assicura, la zelante impiegata farà subito, ma [redacted] sa se l'Ufficio destinatario avrà tempo e voglia [redacted] rispondere in mattinata.

«Torno a casa e telefono io all'ufficio postale del paesino, dove scopro che nella richiesta di verifica sono stati fatti ben tre errori [redacted] pertanto il mio buono non era riscontrabile; tutti pos[redacted] sbagliare! E la gentile impiegata mi [redacted] di inviare immediatamente l'autorizzazione del pagamento del mio buono di modo che io a chiusura dell'ufficio di via Stradella possa ritirare i miei soldi.

«Torno all'ufficio di via Stradella (dopo circa due ore) ma mi dicono che il fattorino che recapita i telegrammi non è ancora passato. Quindi niente rimborso di quanto mi è dovuto.

«Visto che oggi [redacted] una bella giornata non possiamo tornare alle segnalazioni col fumo? Sono sicuramente più rapide di questi sistemi».

Elvia Dallavalle Satragno

Un lettore ci scrive:

«Ho apprezzato la lettera [redacted] un forte elogio sull'ospedalizzazione [redacted] domicilio. Come consigliere regionale del Gruppo Pensionati per l'Europa, ho presentato la proposta di legge regionale 133 "Norme a favore della popolazione anziana" che prevede la realizzazione in tutte le Asl [redacted] équipe mediche ed infermieristiche per l'ospedalizzazione [redacted] domicilio e l'assegnazione di "assegni per l'assistenza" in favore degli anziani che rimangono presso le famiglie.

«E' una proposta che [redacted] ferma in Commissione Sanità ed Assistenza e che spero venga approvata anche perché il piano sanitario regionale, testè approvato, preveda interventi in favore dell'ospedalizzazione [redacted] domicilio».

Pier Luigi Rubatto

Il nuovo presidente del Consiglio eletto al secondo turno. Le minoranze: «E' crisi»

Regione, Deorsola vince nel caos

In aula 2 franchi tiratori

Dopo una fumata nera l'assemblea di Palazzo Lascaris sceglie il nuovo presidente del Consiglio regionale. Sergio Deorsola, attuale capogruppo del Ccd è eletto dopo oltre tredici ore di discussione che sanciscono una profonda spaccatura all'interno alla maggioranza. Rolando Picchioni, Renato Montabone e Anna Benso da ieri sono fuori dalla maggioranza - che scende da [redacted] a 32 consiglieri - ma il centro-destra deve fare i conti con un accordo che sembra precario. «E' l'inizio della fine», commenta un capogruppo della maggioranza che vuole restare [redacted]. Una prova? [redacted] ritorno dei franchi tiratori, due consiglieri di maggioranza (probabilmente uno di Alleanza nazionale [redacted] uno del centro) che alla prima votazione hanno scelto la scheda bianca [redacted] di fatto hanno sabotato l'accordo tra le forze di maggioranza faticosamente raggiunto nei giorni scorsi: presidenza del Consiglio e tre assessorati ai centristi; vicepresidenza della Giunta [redacted] del Consiglio e [redacted] assessori per la federazione tra An e federalisti; presidenza della Giunta, cinque assessori e due posti nell'Ufficio di presidenza per Forza Italia. Un'intesa che aveva già provocato una frattura nel centrodestra con [redacted] decisione dell'attuale presidente Rolando Picchioni di candidarsi contro la volontà [redacted] Polo (che lo [redacted] eletto due anni e mezzo fa). Su di lui confluiscono anche i voti dell'Ulivo, in tutto 20 preferenze.

Doveva essere uno scontro frontale e fraticida e così [redacted] stato, ma il Polo che pensava di vincere con la forza dei [redacted] ha dovuto subire un inaspettato ko al primo round. Così immediato è arrivato l'affondo delle opposizioni che [redacted] gran voce hanno [redacted] al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo «di prendere atto della crisi politica della sua maggioranza e di dimettersi». Altrettanto rapida la replica di Ghigo: «Questo è un voto sulla presidenza del Consiglio. Non è un voto di sfiducia. Vado avanti».

Tutto inizia alle 10 del mattino con un durissimo discorso di Picchioni contro Ghigo: [redacted] sempre detto agli amici e agli avversari che sarei stato l'ultimo ad abbandonare [redacted] nave essendo io il frutto del [redacted] stema maggioritario. Ma qui una parte dell'equipaggio, con lei corresponsabile, ci ha buttati giù, fuori dalla nave». Poi la «difesa del ruolo di garanzia dell'ufficio [redacted] presidenza dall'ingerenza dei partiti». Insomma, un'autocandidatura che Picchioni definisce «istituzionale» che più tardi verrà rilanciata dal capogruppo del Mppe, Renato Montabone: «Oggi si aprono i giochi senza frontiere, una stagione di libertà del confronto che non potrà non tener conto del progressivo sgretolamento dell'assetto bipolare consolidatosi nel 1994».

Insomma, un'apertura all'opposizione che convince pds, verdi, ppi e socialisti. L'Ulivo appoggerà la «candidatura istituzionale di Picchioni», spiegano Riba e Marengo (pds), Cavaliere (verdi), Spagnuolo (socialisti) e Saitta (ppi) «soprattutto perché ha messo [redacted] luce l'inadeguatezza della maggioranza di centrodestra e l'incapacità di Ghigo di esserne il leader». Rifondazione, invece, sceglie di votare il proprio capogruppo e la Lega di non «partecipare a questo schifo», [redacted] spiega Roberto Rosso.

Ma il voto del primo turno riapre i giochi. Rc, ma soprattutto la Lega Nord decidono di cambiare posizione. I primi voteranno scheda bianca, i secondi faranno lo stesso ma la loro partecipazione al voto porta il quorum a trentuno. Dunque si rischia una seconda fumata nera. [redacted] così proprio mentre in aula la maggioranza riconferma la candidatura di Deorsola, il presidente della giunta incontra Picchioni nell'ultimo [redacted] tentativo di riconciliazione. Pierluigi Gallarini, capogruppo di Forza Italia lo respinge. [redacted] va alla conta. I franchi tiratori rientrano nei ranghi. Deorsola batte Picchioni 32 a 20. Ghigo tira un sospiro di sollievo.

[redacted] Tropeano

E Ghigo non molla: «Non è un voto contro la giunta Vado avanti»

Sergio Deorsola (Ccd) nuovo presidente di Palazzo Lascaris

Rolando Picchioni polemico con il Polo delle libertà

«Scaricato in trenta secondi»

Il leader dei Popolari per l'Europa «Contro di me uno scippo politico»

«Mi hanno scaricato [redacted] una telefonata [redacted] trenta secondi. Non si trattano così neanche le servette». In queste parole che Rolando Picchioni dice ai suoi amici c'è tutta la rabbia contro i suoi [redacted] alleati, soprattutto contro Enzo Ghigo. Una rabbia che si trasformerà nel [redacted] dell'intervento in aula in un durissimo *j'accuse:* «Caro Ghigo, in quanto leader del Polo lei mi ha scippato di mano gli Stati Generali. Ed è stato uno scippo politico e morale gravissimo». E ancora: «Tutti possono far politica, anche guardando un bidone di benzina vuoto, tutti possono esercitare [redacted] proprio mandato con la lealtà che spetta loro. Lei ha definito inutile la mia difesa del ruolo delle istituzioni, ma questa difesa non è inutile soprattutto quando si difende l'onore delle persone. Forse lei non è abituato a difendere l'onore delle persone, io sì». Poi il siluro contro Forza Italia: «Dice un grande poeta cristiano Charles Peguy: "Un partito vive della sua mistica [redacted] muore della sua pratica". Non vorrei che qualche partito appena nato, dopo aver vissuto della [redacted] mistica per pochi anni, morisse già oggi della sua pratica».

Parole durissime, che insieme al lavorio delle ultime ore hanno dato i loro risultati. Il fronte del Polo si rompe. Certo Ghigo ha messo in conto la perdita dei consiglieri dell'Mppe (Movimento popolare per l'Europa) - «Si tratta di un momento particolarmente travagliato. E' una situazione che ha lasciato qualche segno e che apre ferite [redacted] lacerazioni» - ma [redacted] poteva pensare che l'intesa raggiunta nel Polo fallisse alla prima prova. Alle 18 [redacted] trenta di ieri pomeriggio, infatti, nei corridoi di Palazzo Lascaris [redacted] presidente della giunta Enzo Ghigo commenta così la possibilità che il candidato del Polo alla presidenza del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, non superi il primo scrutinio: «Io non mi dimetto. Lo farò solo quando trentun consiglieri firmeranno una mozione di sfiducia nei miei confronti». Aggiunge: «Però ci [redacted] trentadue consiglieri che hanno firmato un documento politico a sostegno di quella condidatura. Sono fiducioso». Un quarto d'ora dopo, lo spoglio delle schede dimostrerà [redacted] contrario assegnando la vittoria del primo round a Picchioni. Poi alle 21 l'incontro privato Ghigo-Picchioni. Il tentativo di una nuova mediazione. Fallito. [m. tr.]

La disgrazia [redacted] Forno Canavese, il giovane di 25 anni è morto sotto gli occhi del fratello

Vivaista folgorato dall'alta tensione

Mentre sulla scala stava tagliando i rami di un pino

Erik Cogliati e il posto della disgrazia

Aveva 25 anni e tanti sogni. Invece, Erik Cogliati è morto ieri pomeriggio, folgorato da una scossa di 30 mila volts. Insieme al fratello, Fabio, di 21 anni, stava tagliando i rami di un pi[redacted] in una villetta privata nella frazione Comba di Forno Canavese. Un paese fatto per metà da case e per l'altra metà da aziende che lavorano con lo stampaggio a caldo. Gli sono stati fatali i [redacted] dell'alta tensione che passano nemmeno mez[redacted] metro dall'albero su cui stava lavorando. Eppure, quella era un'operazione che Erik aveva fatto chissà quante altre volte dopo che aveva iniziato a dare una mano al padre Vincenzo nell'attività di vivaista [redacted] Castellamonte. [redacted] suoi sogni da ragazzo, il destino li ha fermati in un freddo pomeriggio, sotto lo sguardo atterrito del fratello più piccolo.

Giuseppe Val, padrone della villetta dov'è avvenuto il dramma, si è rivolto alla ditta Cogliati perché gli sistemassero gli alberi che il vento, il giorno prima, gli aveva rovinato. «Sapevo che era un lavoro complicato: davanti a casa mia ci sono cinque tralicci dell'alta tensione. Più volte i[redacted] Municipio abbiamo protestato perché sembra di stare in mezzo a una centrale elettrica».

I due fratelli arrivano sul posto intorno alle 2 [redacted] Uno scambio di battute, poi, subito al lavoro. Erik e il fratello salgono su due scale diverse [redacted] iniziano a potare [redacted] pianta. «Scen[redacted] più in basso, è troppo pericoloso lassù, ci sono i fili dell'alta tensione», gli ha urlato Fabio. Erik non gli ha dato retta. Sicuro come sempre ha iniziato [redacted] tagliare le punte più alte del pino con le cesoie. Improvvisamente il dramma: forse il ragazzo si è sporto troppo in là. Oppure, forse per una distrazione, con le cesoie ha toccato i fili. E' stato un attimo. Il corpo del ragazzo, irrigidito dalla scarica di corrente, è rimasto in bilico sulla scala. Poi le grida [redacted] Fabio che chiedeva aiuto. «Presto, correte, mio fratello è rimasto fulminato». Quindi l'allarme: «Ho avvertito subito i vigili del fuoco, la Croce Rossa, ma non c'è stato nulla da fare», racconta disperato Giuseppe Val. E' arrivato il medico legale Fulvio Antonietti: sulle cause del decesso non dovrebbero esserci dubbi, ma a scioglierli definitivamente sarà l'esame autoptico.

Sul caso la magistratura torinese aprirà un'inchiesta, per verificare se ci sono eventuali responsabilità. «Bisogna chiedere all'Enel - dice Giuseppe Val - se è giusto che i fili dell'alta tensione passino così vicini alle case: più volte abbiamo sollecitato perché si facessero controlli, ma inutilmente». Ma intanto rimane la disperazione dei familiari di Erik, accorsi subito dopo l'incidente. Il padre Vincenzo [redacted] se ne vuole fare una ragione: «Aveva tanti sogni, perché [redacted] destino me l'ha portato via?».

Giampiero Maggio

Mercedes Bresso sulla proposta alla Bicamerale: «Si può dire che Castellani ci ha venduti a Ghigo»

«Un grave errore sopprimere le Province»

I presidenti delle amministrazioni in Piemonte sul piede di guerra

Un [redacted] della [redacted] in Prefettura di presidenti e amministratori delle Province piemontesi

«Allibiti» più che «arrabbiati» e, comunque, «molto preoccupati»: così si sono detti presidenti e assessori delle Province piemontesi - ce n'erano in rappresentanza di sette su otto - riuniti ieri nella prefettura di Torino per esprimere tutta la loro contrarietà alla proposta delle grandi Città e delle Regioni, presentata ieri l'altro alla Bicamerale che, di fatto, sopprimerebbe i loro enti.

Scopo [redacted] questa mossa a sorpresa, inventata da esponenti tutti del pds, tre sindaci e tre presidenti di Regione? Consentire [redacted] riforma in senso ultrafederalista che dia peso alle Regioni senza l'opposizione delle grandi Città.

Mercedes Bresso, che presiede l'Unione regionale delle province, non ha mezzi termini: «Si può dire che Castellani ci ha venduto a Ghigo: entrambi fanno parte a pieno titolo del complotto, ma la guerra per loro non sarà certo facile». Definisce la proposta «una bomba, una mina nel processo di federalismo» [redacted] denuncia che ci saranno cittadini, e aree, di serie A (quelli delle 12-14 grandi città) e cittadini, [redacted] territori, di serie B, piccoli Comuni, la montagna.

L'elezione diretta verrebbe riconosciuta solo alle aree metropolitane, che rappresentano il 6 per cento del Paese, il resto del territorio non avrebbe più rappresentanti: «Una proposta dissennata», commenta la presidente Bresso. Le fa [redacted] Silvia Marsoni (Biella): «Un'assurdità: il tessuto economico [redacted] produttivo è nelle province, non nelle città».

Durissimo Franco Revelli, as[redacted] di Cuneo: «D'Alema deve stare molto attento: nelle [redacted] metropolitane si concentra il massimo della disoccupazione e dei problemi sociali. Lo sviluppo è fuori e le grandi città, che sono in crisi, rischiano di diventare un buco che ingoia tutto: stiamo attenti a una facile soluzione di consenso politico». Franco Caneva, assessore provinciale di Alessandria, ritiene che non sarà possibile realizzare il decentramento e parla di «proposta aggressiva». Oggi tutti si recheranno a Roma per decidere un'azione comune, ma è evidente che una frattura si è aperta nel sistema delle autonomie. Le Province restano paladine dei piccoli Comuni, ma ignorano i grandi. Fra Palazzo Civico e Palazzo Cisterna, amici fino a ieri, si è già alzata un'invisibile cortina.

Gianni Bisio

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

Novelli sulla polemica

«Non ho criticato il sindaco per l'aeroporto»

Si chiude la polemica Novelli-Castellani sulla vicenda dell'aeroporto di Caselle. L'ex sindaco nega di aver attaccato il primo cittadino e ricostruisce così le sue dichiarazioni: «Ho rilevato la insufficiente azione delle istituzioni piemontesi [redacted] di industriali [redacted] sindacato». Ha aggiunto: «A [redacted] interruzione dell'onorevole Costa - che voleva nominarmi capo dell'opposizione - ha risposto ricordando che tra le istituzioni c'è anche la Regione [redacted] centro-destra. E come battuta ho detto: "Se ci fosse ancora stato Viglione sarebbe andato a Roma con il sacco a pelo davanti al ministero dei Trasporti"».

Il sindaco ha replicato: «Prendo atto con soddisfazione che le critiche [redacted] erano rivolte al sindaco perché ho la consapevolezza che la situazione è stata sbloccata anche grazie all'azione tenace dell'amministrazione comunale».

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA

GiovedìScienza

CITTÀ DI TORINO · PROVINCIA DI TORINO · REGIONE PIEMONTE · CENTROSCIENZA · LA STAMPA tuttoscienze · TELECOM ITALIA

STASERA

Paolo Lusso

AIDS: LA SFIDA CONTINUA

TEATRO COLOSSEO - VIA MADAMA CRISTINA, 71 · ORE 17,45 - INGRESSO GRATUITO

1958-1998 da 40 anni ristorante Le Cascine

La Famiglia Giovannoli ringrazia la sua affezionata clientela per la fiducia e la continuità dimostrata. Ricorda ai futuri sposi che il grande parco e la sua cucina particolarmente curata renderanno unico il loro giorno più bello.

1ª strada a destra dopo il castello [redacted] Stupinigi per Orbassano

Tel. (011) 900.25.81

CAPODANNO CINESE

MARTEDI' 27 GENNAIO

[illegible] A L. 36.000 PER PERSONA, MINIMO 2

Alle 22 si potranno vincere tantissimi oggetti cinesi

[illegible]

RISTORANTE CINESE PIZZERIA DI CHIANG YUN JUNG

C.so Francia, 131 Torino - Tel. 011/74.12.468

E GRADITA LA PRENOTAZIONE

Per la pubblicità su LA [redacted]

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino · Tel. (011) 665.52.11 - Fax 665.53.00

BALBUZIE

CSEA Formazione e Servizi per il lavoro · Regione Piemonte

ANNO FORMATIVO 1997-1998 CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER

DIPLOMATI

disoccupati [redacted] meno di 25 anni

RIDUZIONE E RICICLAGGIO RIFIUTI DA IMBALLAGGIO

Il corso è finalizzato a creare competenze specifiche per la riduzione degli effetti sull'ambiente dei rifiuti industriali e commerciali del settore agroalimentare. La figura professionale sarà in grado di progettare (anche con l'ausilio di sistemi Cad) metodi di confezionamento e imballaggio compatibili con l'ambiente e facilmente riciclabili, di peso e ingombro minimo, coerenti con gli standard richiesti dalla distribuzione organizzata

Durante il corso verranno sviluppati i seguenti argomenti: Progettazione assistita dal calcolatore - materiali da imballo e tecnologia dell'imballaggio - legislazione - logistica e trasporti - ecobilanci - analisi costi benefici - analisi del sistema distributivo e agroalimentare

Durata 1000 [redacted] (Febbraio 1998 - Luglio 1998)

E' previsto un periodo [redacted] stage in aziende del settore

Superato l'esame finale verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un attestato di specializzazione ai sensi della L.N. 845/78 e della L.R. 63/95

IL CORSO E' GRATUITO

(è previsto un contributo spese)

Per informazioni rivolgersi presso: CSEA - Agenzia formativa

«CADUTI PER LA LIBERTA'»

Via Bazzi 4 - Torino · Tel. 011/44.26.047/048/049 - Fax 011/44.26.043

La Stampa - Abbonamento '98

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA · LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] stupenda cornice di Villa Sassi a Torino, [redacted] è conclusa con buona affluenza di pubblico [redacted] manifestazione L'Arte nel Matrimonio, dedicata ai futuri sposi. Organizzata dallo Studio Fotografico Verdone & Gatti con la presentazione del loro modo nuovo di interpretare e impaginare il reportage di matrimonio. Le sfilate nel nuovo salone delle feste di Villa Sassi hanno suscitato notevole successo. In passerella sono state presentate le creazioni di abiti da sposa e cerimonia per il '98 dell'Atelier Isabella Morè e le acconciature e trucco per sposa di Mario Audello. Il [redacted] corredato da c[redacted] floreali [redacted] bouquet [redacted] Susanna Fiori. Villa Sassi, con la supervisione del Dott. Rivolta, ha suggerito l'organizzazione dei suoi banchetti e catering per [redacted]. [redacted] tre giorni della manifestazione, 16/17 e 18 Gennaio, [redacted] Martini [redacted] Rossi ha creato uno spazio per [redacted] degustazione dei suoi spumanti, e per [redacted] gli sposi che brinderanno con spumanti Martini, il giorno [redacted] matrimonio, offrirà [redacted] simpatico omaggio.
Per eventuali informazioni telefonare allo 011/489109.

Il meglio per i tuoi occhi montanaro occhiali e lenti a contatto

Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

In assise un'altra rivelazione di uno degli uomini d'oro delle Poste

«Ecco dove sono i miliardi»

Cella: li ha una donna a Tirana

Ivan Cella (a fianco) è il birraio accusato di aver ucciso i complici dopo il furto sul furgone blindato. In una lettera Cante lo chiama «Cipollino...»

Domenico Cante lo scambista

«Ciao Cipollino...» scriveva dal carcere Ivan Cella al coimputato Domenico Cante. Ma poi sono arrivati nell'ordine il processo, le confessioni sue e dell'altro, le reciproche accuse sull'«attimo fuggente» di chi avrebbe sparato per primo a Giuliano Guerzoni e Enrico Ughini. Sembra trascorsa un'eternità da quella lettera inviata dalle «Vallette» alla prigione di Ivrea per i meandri delle complicità carcerarie e sfuggita agli investigatori. Oggi i due agli insulti. Se li scambiano all'inizio e alla fine delle udienze. Cella accusa l'altro di «immortalarli» sulle pareti delle camere di sicurezza del tribunale dove di passaggio. E, quando non si scambiano complimenti, si rincorrono nelle confessioni-bis e tris. Dopo l'ultima di Cante che lunedì ha ampliato le prime dichiarazioni, ieri è toccato a Cella farne di nuove. Si è sporto dalla gabbia e ha indicato una vecchietta di Tirana, quale depositaria delle polizze che portano al bottino, e un numero di telefono per arrivare a lei.

E' stata la sorpresa dell'udienza di ieri. «Fate quel numero, chiedete di Freddy, un mio amico, che vi passi suocera, Feruda: a lei ho affidato una busta chiusa. Dentro ci sono le polizze per ritirare il miliardo e 250 milioni presi nel camper a Bussoleno». Certificati di deposito intestati a quattro albanesi, conoscenti di Cella. Gli uni non dell'altra e viceversa: l'imputato pensò bene di blindare il bottino del colpo più ingegnoso realizzato a spese delle Poste italiane. Oggi il maggiore dei carabinieri Aldo Iacobelli riferirà in aula se e come è riuscito a controllare la veridicità dell'ultima rivelazione di Cella. Ieri sera, centralinista Telecom, esperto della materia, ha tagliato corto: «Ci vuole fortuna prendere la linea».

Un vero filo di Arianna per uscire dal labirinto telefonico e agguantare altro pezzetto di verità. Cella ha rettificato la sua precedente versione dell'esecuzione di Guerzoni e Ughini nel passaggio cruciale della premeditazione: «Decidemmo subito di farli fuori». Subito vuol dire prima dei tentativi di sostituire i sacchi postali con il denaro. Il periodo: fine maggio 1996. La buca, ha sempre detto Cella, «l'abbiamo scavata il 20 maggio, ma convinzione». Corretto da Cante: «Abbiamo scavato all'inizio di giugno, dopo i primi tentativi». Cante vi appende la proposta attribuita all'ex amico di dividere fra loro il denaro: Cella sarebbe stato disposto ad ammazzare da solo i complici perché i 150 milioni della sua parte di fiancheggiatore non gli sarebbero bastati. «Aveva un gran bisogno di denaro», ha completato Cante. Ieri, invece, Cella ha arretrato premeditazione il più possibile. Il testa a testa è finito.

Un testimone vide scavare la buca da un uomo scorto di schiena il 6 o il 7 giugno 1996, venti giorni prima del colpo e dell'esecuzione. Un punto a favore della verità di Cante. Un'altra teste, l'amica del cuore di Cristina Quaglia, mette in imbarazzo l'imputata minore sulla giustificazione data per lavare il camper. E poi c'è la lettera di Cella a Cante, che quest'ultimo esibisce come prova delle minacce subite. «Cipollino, come sai sono tornato.. si fa quel che si può... noi rimarremo sulle nostre posizioni... lotteremo con i denti. Ti invito a fare lo stesso calma e raziocinio... non essere spregevole... bisogna affrontare le cose nel pieno rispetto di valori come l'amicizia e la famiglia».

Cante ha interpretato l'ultima parola come una minaccia: marzo, la madre denunciò ai carabinieri di aver sentito sparare colpo sotto casa. L'avvocato Giovanni Fontana, codifensore di Cella: «I carabinieri hanno concluso che ci fu nessun colpo d'arma da fuoco». Passa agli imputati minimi, Giorgio Arimburgo e Pasquale Leccese, quelli che siedono sempre in fondo all'aula, da ultimi della classe. E le loro deposizioni fanno scivolare per momento il processo in un'opera buffa di gaffe & miliardi sognati come noccioline. Con in coda l'ultimo mistero: chi componeva la staffetta automobilistica che consegnò ai due un decimo (in gran parte restituito) del bottino?

[al. ga.]

Scontro fra testi al processo alla coppia accusata di aver ucciso la bimba trovata nella lavatrice

«Sapevamo che Giorgia era incinta»

Ma anche il medico la difende: non me ne sono accorto

La difesa vuole dimostrare che ha agito da sola in stato di confusione

Giorgia Grassia in aula ha pianto a lungo

Colpevoli o innocenti? Il capo d'imputazione è da ergastolo: omicidio volontario aggravato perché commesso l'8 settembre '95 contro figlia, crudeltà, e per motivi abietti e futili. Ieri, al processo, Giorgia Grassia piangeva: con il convivente Dino Bevilacqua, è accusata di aver lasciato morire dissanguata una bimba, che nascose nel cestello della lavatrice. In corte d'assise sono sfilati due sfilonis di testi. Vicini e conoscenti hanno spiegato: «Si vedeva che era incinta, era palese». Ma persone ben più intime, come il medico di famiglia, hanno detto di non aver capito niente della gravidanza.

Il punto non è di poca importanza. Dino ha sempre detto di aver mai saputo nulla, e che Giorgia partorì da sola, mentre lui era uscito a comprare le sigarette. Per la difesa (Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi, Valter Chendi), Giorgia nascose a tutti il suo stato perché non voleva più dover abortire, come le era accaduto l'anno precedente. Voleva il figlio, e quando venne il momento del parto allontanò il convivente con una scusa. Poi perse la testa, tagliò il cordone e mise la piccola nella lavatrice perché era sotto choc. Insomma: per la difesa si tratta massimo di «infanticidio», punito con pene da 4 a 12 anni. Per il pm Eugenia Ghi, è stato invece un delitto da ergastolo. Dino collaborò: è impossibile che lui non sapesse della gravidanza, ed è impossibile che la ragazza abbia partorito da sola e fredda. Dino c'era, e aveva tutto il tempo di chiamare il «118» durante il travaglio. Per il pm, Giorgia voleva la bambina, ma non aveva i soldi per abortire, come la volta prima, all'estero. Scelse per questo di farla morire dopo, e la vicenda venne a galla solo perché un'emorragia la costrinse a farsi ricoverare in ospedale.

Sul fatto che la gravidanza Giorgia fosse o meno «palese», ieri sono stati sentiti in aula i vicini. «Era ovidente», ha Anna Satriano. E Arcangela Augello: «Un giorno li ho incontrati e ho detto: il portone sbatte continuamente, sveglierà sempre il vostro bambino». Ma il medico di famiglia, Lisino: «E' venuta da me che era già al settimo mese, eppure mi sono accorto di nulla». Altri avevano dei dubbi, ma dicono di aver infine creduto alle bugie di Giorgia: Maria Rosa Rigano, capo della cooperativa di facchinaggio per la quale lavoravano Giorgia e Dino («Loro hanno detto sempre no, e che lei aveva quella pancia per la stitichezza»). E Angela Coaloa, la padrona di : «A inizio agosto mi sembrò gravida, ma il 7 settembre mi parve di no».

Del viaggio in Inghilterra ha parlato Lorella Andreatta, infermiera al consultorio Usl. «Era il '95: Giorgia voleva abortire. Le dissi che era impossibile, oltre il quarto mese. Più avanti mi raccontò che aveva abortito in clinica inglese. Tornò nel marzo '96. Anche questa volta voleva abortire. Ma, di nuovo, oltre il terzo mese». E la zia di Giorgia, Margherita Gaido: «L'accompagnai in Inghilterra. Abortì alla ventesima settimana. Inizialmente non voleva: i genitori premevano, perché non contenti che lei uscisse con Dino. Poi lei cambiò idea, e partimmo». [g. f.]

Il dramma della notte di Capodanno: ferì la donna, si era rifugiato all'estero

Sparò all'ex moglie, si è costituito

«Eccomi, so che mi cercate: avevo perso la testa»

Poche parole: «So che mi state cercando, arrestatemi, è la fine di un incubo». Massimo Amadei, 39 anni, ricercato per aver esploso un colpo di pistola alla moglie, la notte del 31 dicembre scorso, si è costituito in questura. «Ero esasperato, vita d'inferno, lei quella sera mi ha insultato, le ho sparato alla testa».

Poi la fuga: prima a Roma, poi in treno verso la Spagna, fino a Barcellona. «Credetemi, non volevo scappare, avevo solo bisogno di tempo per capire, per decidere che cosa fare».

La moglie, Silvana Grosso, 40 anni, impiegata, abitante a Rivoli in corso IV Novembre 170, è ancora in ospedale. I medici: «E' stata fortunata, il colpo di pistola calibro 6,35, alla tempia, non ha leso organi vitali. La prognosi è di 60 giorni».

La confessione di Massimo Amadei: «Il nostro non è stato un matrimonio felice. Abbiamo un ragazzo, ha quasi 17 anni. Mia moglie ha sempre avuto il vizio del bere. Litigi continui. Così dopo solo tre anni ci siamo lasciati. Lei ha due alloggi, lavoro. Spesso mi ha rinfacciato questo, mi diceva che ero un fallito. Mi ripeteva sempre che ero un perdente».

La sera del 31, è il racconto di Amadei, l'ennesimo litigio: «Ero tornato da lei da qualche settimana, io ero senza lavoro, lei doveva tinteggiare l'alloggio, mi sono offerto di farlo io». I due hanno ricominciato a vivere assieme, in corso IV Novembre di Rivoli. «Quella sera c'è stato un diverbio, lei mi ha insultato. Ho perso la testa, ho preso la pistola, l'avevo comperata anni prima a Porta Palazzo, la tenevo nascosta in casa di mio padre. Non capivo più nulla, le ho sparato». Un solo colpo, alla testa. Il proiettile si è fermato accanto al cervello. E' stato poi estratto dai medici dell'ospedale Molinette durante un delicato intervento chirurgico.

La fuga. Ma prima Massimo Amadei ha dato l'allarme, telefonando al 113: «Venite a Rivoli, ho ucciso mia moglie». Ora confessa: «Credevo di averla uccisa». Poi è scappato con l'auto di lei. Fino a Porta Nuova: ha prelevato con il Bancomat un milione. In treno fino a Roma: un prelievo, un milione. Poi in treno, di notte, verso Barcellona. Ancora soldi presi in banca, 25 mila pesetas.

«Giorni confusi, non sapevo che fare. Ho letto "La Stampa", ho saputo che Silvana non era morta. Così ho deciso di tornare. Sono andato dai miei genitori, ho saputo da loro che mi avevate cercato». E allora ha telefonato in questura, al capo della sezione omicidi, Sergio Molino: «Vengo a costituirmi da lei». Poi, davanti al giudice e all'avvocato Tiziana Mascero la lunga confessione. [e. mas.]

Interrogazione di An

«Malmenati alcuni malati di Alzheimer»

Il vicecapogruppo di An in Comune, Ferdinando Ventriglia, sostiene - in interrogazione all'assessore Lepri - che alcuni malati di Alzheimer ricoverati all'Irv (Istituto di riposo della vecchiaia) avrebbero subito maltrattamenti. Secondo Ventriglia «le violenze di operatori infermieri sarebbero suffragate da referti medici, oltre che da due comunicati sindacali che sembrerebbero prendere le difese degli operatori dalla mano pesante». Conclude: «Chiedo all'assessore Lepri un intervento immediato e un'inchiesta che colpisca in maniera esemplare i responsabili».

L'assessore Lepri ha ribattuto: «Si è trattato di un unico caso, assolutamente isolato, segnalato da un geriatra delle Molinette in servizio all'Irv torinese, la cui direzione ha immediatamente provveduto a sospendere dal servizio l'operatrice».

SAN MAURO
a pochi minuti dal centro di Torino

"complesso Resibella"

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
APPARTAMENTI SIGNORILI
PERSONALIZZABILI

per informazioni
telefonare ore ufficio al numero
011/541.300
via Bertolotti 7
Torino

* VARIE METRATURE *
* FINITURE DI PREGIO *
* RISCALDAMENTO AUTONOMO *
* BOX AUTO *

Realizzazione: cherio COSTRUZIONI EDILI

Avete mai pensato
che con lire in più
il vostro matrimonio potrebbe essere... speciale?
JOY PROJECT
Via Garibaldi 31 Torino Tel. 011/517.84.73
EVENTI MOLTO SPECIALI

"Bomboniere in Fiore"
Dal 22 al 31 gennaio

Nel nuovo e prestigioso negozio in Torino
Via S. Teresa 18, **Simmi** presenta la
collezione '98 creata e realizzata nei
propri ateliers.

Raffinati ramages segnaposto
Bomboniere esclusive personalizzate
Originali vetri soffiati
Regali Oggettistica

Durante la manifestazione un simpatico
omaggio agli sposi, prezzi scontati
Orario continuato 10-19, Lunedì chiuso.

SIMMI BOMBONIERE
TORINO V. SANTA TERESA 18 tel. 53.90.10

REPORTAGE

QUELLI DELLA NOTTE

La rivoluzione degli orari ha fatto emergere nuovi bisogni e abitudini

All'alba l'ultimo caffè

Nei bar che non chiudono mai

Locali affollati come di giorno e auto parcheggiate in seconda fila

Accanto, **Renato Sirignano**, titolare dello snack bar di corso Traiano Nella foto grande, l'interno del bar le **Colonne** alle cinque del mattino

Ai tavoli non si incontrano persone tristi e sole ma il popolo delle discoteche

Sotto, il bar **Misani** di corso Giulio Cesare Sopra, **Davide Coviello** (a sinistra) della Mela stregata e **Danilo Casu** del caffè Achille

«APERTO 24 su 24» dice il cartello appeso alla vetrata del caffè Achille, pareti azzurro pastello e soffitto di nuvole in via Carlo Alberto, tra via Maria Vittoria e via Giolitti. Un locale che non chiude mai? A Torino? La cosa sorprendente è che questo bar lavora di notte come di giorno. Certe notti, persino più che certi giorni. E che non è il solo caso di non stop, in una città in cui la rivoluzione delle abitudini e degli orari sembra essere scoppiata ben prima della liberalizzazione del commercio annunciata dal governo.

Entrare per credere. Sono le 4 di sabato mattina, e il ragazzo al banco, Danilo Casu, anni 24, uno dei tre soci, sta servendo brioche e cappuccino a tre cubiste appena uscite dalla discoteca. In un'altra sala, i tavolini sono tutti occupati. Due coppie che non vogliono arrendersi alla notte («Domani l'ufficio è chiuso!») e un gruppo di amici reduci da una lunga serata in un'altra discoteca. Danilo si divide tra ordinanzioni di limoncello e di caffè, e commenta soddisfatto: «Siamo aperti da un anno. Applichiamo l'orario prolungato dal 1° gennaio. Bilancio? Più che positivo. Contrariamente a quello che molti pensano, Torino non si ferma mai».

Il primo a intuirlo fu, 4 anni fa, Franco Giovannini, il titolare del Fortino, vicino all'ex cinema di via Cigna. Allora, tenere aperto tutta la notte era vietato: via libera del Comune (assessore Andrea Peirel) è arrivato soltanto nel giugno del '96. Ma qui era già possibile venire a tutte le ore, e consumare al tavolo e giocare all'alba la schedina, il lotto e l'enalotto. «La mia clientela me la sono conquistata a caro prezzo», ricorda adesso Giovannini. «Ho ancora copia dei verbali dei vigili: multe da 600 mila lire e ordinanze e chiusure. Ma la gente non mi è mai mancata: avevo addirittura dei ragazzi che venivano da Savona. Fissati col calcio, compilavano la schedina all'ultimo momento, alle 8 della domenica mattina».

Tra i pionieri delle 24 ore su 24, c'è anche Misani, in corso Giulio Cesare angolo corso Sempione. Il locale è stato aperto 11 anni fa da tre cognati. Il nome del bar è composto dalle loro iniziali: Michele, Sabino e Nino. Quando Michele e Sabino se ne sono andati, è rimasto lui, Nino, Antonino Lo Grasso. Per far fronte alle spese, ha deciso di tentare la carta del non stop, alternandosi al banco con moglie e figli. Risultato? Un successone, come testimoniano la sala che alle cinque del mattino non ha un tavolo libero e le auto parcheggiate fuori in seconda fila. «Quando l'assessore ha cambiato il quadro degli orari dei pubblici esercizi - racconta Nino - sono stato il primo a chiedere e ottenere il permesso». E aggiunge: «Prima di quel giorno, m'ero anche rivolto al pretore: signor giudice, gli avevo detto, le pare giusto che qualcuno mi vieti di lavorare?».

Richieste, l'assessorato al Commercio ne ha ricevute parecchie da quel giugno 1996. Molti locali hanno provato a tenere aperto giorno e notte, ma non tutti hanno avuto il coraggio e soprattutto la forza di insistere. Uno di quelli che ce l'hanno fatta è lo snack bar di Renato Sirignano, in corso Traiano 49. Una volta era, diciamolo pure, un postaccio: ritrovo di pregiudicati, era stato chiuso 3 volte dal questore. Dopo l'ultima serrata, il titolare ha fatto il grande passo: via il tavolo della carte, ha preso il Totocalcio e alcuni videogiochi, e deciso che avrebbe chiuso mai più. Ora, il bar sembra completamente trasformato. I ragazzi che frequentano la vicina discoteca Naxos hanno preso il posto dei pregiudicati, e Sirignano non rimpiange le notti passate a letto a dormire: «Come vede, funziona. Se solo avessi il permesso per lotto e tabacchi...».

Funziona, è vero. Ed è davvero sorpresa entrare di notte in questi bar e vedere quanta gente è seduta ai tavolini. E che gente: non disperati, non persone tristi e sole, ma tantissimi ragazzi appena usciti dalle discoteche o coppie che non riescono a prendere sonno. E' questa la clientela notturna della Mela stregata, in piazza Carducci. Il titolare, Davide Coviello, in un anno e non stop non ha mai avuto inconvenienti: «Vengono, si siedono, e neanche ho bisogno di allungargli la lista per sapere cosa ordineranno: tutti cappuccino e brioche».

Alle 5 del mattino, si registra ovunque il tutto esaurito. Anche da Norman, il bar di via Pietro Micca, sempre aperto dal giovedì alla domenica. Anche, forse soprattutto, alle Colonne, in corso Re Umberto, uno di quei bar considerati «di tendenza» dai giovani delle discoteche. Come il Norman, le Colonne una volta apriva il giovedì e chiudeva solo all'alba del lunedì. Ora, il titolare, Angelo Gaveglio, fa il non stop solo dal venerdì alla domenica. Stanco? «Un po'», risponde senza smettere di battere scontrini alla cassa. «C'è troppa gente in giro, la notte. E io che temevo di annoiarmi...».

Gianni Armand-Pilon

IN BREVE

118 IN TILT. Telefoni interrotti, ieri, alla centrale «118». Una ruspa che sta effettuando lavori alla nuova centrale ha tagliato alcuni cavi delle linee d'uscita. Per fortuna sono state risparmiate quelle entranti, che avrebbe messo ko il servizio d'emergenza.

Alle 9, presso Torino Incontra, via Nino Costa 8, si apre il convegno «Le politiche attive del lavoro e dello sviluppo a livello locale», organizzato dall'assessorato al Lavoro della Regione. I lavori proseguono domani.

SOFRI. Alle 17, da piazza San Carlo, fiaccolata del comitato torinese Liberi Liberi per la revisione del processo Sofri. Il corteo raggiungerà il Sermig alle 18. Alla manifestazione partecipano Lisa Foa, Elvira Sellerio, l'on. Giovanna Melandri, Ernesto Olivero.

SINDACATO LIBRAI. E' nato il Sil, Sindacato Librai aderente alla Confesercenti. Presidente Giuseppe Di Tria della Byblos di Torino, vice presidenti, Anna Parola della Libreria dei Ragazzi e Giuseppe Calarco di Paravia. Cartolai e cartolibrai faranno riferimento d'ora in poi all'Unione Provinciale Cartolibrai (presidente Luciano Maestri, vice Maria Concetta Canù).

A COSTA. In merito alle dichiarazioni dell'on. Raffaele Costa apparse ieri su La Stampa a proposito delle indagini sul rogo di Palazzo Reale, i funzionari chiamati in causa si dicono «profondamente amareggiati» e «pronti ad accettare le decisioni che il Ministero riterrà opportuno assumere». Aggiungono: «Attendiamo con serenità le conclusioni della Magistratura».

WELFARE Alla Fondazione Donat-Cattin, via Stampatori 4, ore 20,45, incontro su «Un Welfare State per l'Europa del 2000». Intervengono la sociologa Chiara Saraceno e l'economista Onorato Castellino, conduce il prof. Piercarlo Frigero.

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture usate di tutte le marche. Per l'acquisto? Un finanziamento fino a 15 milioni in 24 mesi a tasso zero. Oppure, sulle auto con meno di 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi di Formula Usato. In più, su tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono per intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compresa nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi occorre per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta è valida fino al 28/2/1998.

ASSISTANCE
SUBITO E DOVE SERVE.
167-445588
*La polizza assicurativa è emessa da Europ Assistance ed è valida su auto con meno di dieci anni.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: Importo da finanziare L. 15.000.000 • 24 mensili da L. 625.000 Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 1,62%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Concessionari Alfa Romeo

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
Show-room: MONCALIERI (TO) - Via Moncenisio, 3 - Tel. (011) 6058111
Show-room: PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 Tel. (0121) 500444

CAR S.A.M. CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. (011) 9100810
SETTIMO (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702

LOMBO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. (011) 4550121

MI.TO. TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. (011) 3193993

S.E.A. BUROLO D'IVREA - S.S. 228 - Vivaroni, 41 - Tel. (0125) 57585
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69 - Tel. (0124) 25603

SOGEA TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

Insieme con Mondini (Treviso) è l'unico portiere (tra serie A e B) [redacted] non aver subito reti

Pastine, anno nuovo a porta chiusa

«Sono rinato dopo il ko di Salerno»

Dei trentotto portieri di serie A e B solo due sono gli imbattuti del 1998: Mondini, del sorprendente Treviso, e Pastine. Entrambi, nelle tre partite del nuovo anno sono riusciti a non prendere gol [redacted] per ambedue l'ultimo dispiacere risale al 21 dicembre: Mondini fu trafitto, in casa, dal Genoa però ce la fece ugualmente a vincere, i compagni pareggiarono e poi firmarono la rete del [redacted] nei quattro minuti di recupero.

Meno fortunato, invece, il n. 1 granata: a Salerno perse 2-1 e su tutt'e due i gol non fu impeccabile. I giudizi furono impietosi: addirittura, si parlò prima di un recupero di Casazza, che Reja aveva degradato da titolare dopo i disastrosi 0-4 con Verona [redacted] Venezia e poi di [redacted] ritorno sul mercato alla ricerca di un portiere che desse affidabilità. Così, ecco fiorire i nomi di Mancini (Bari) e Fontana (Atalanta).

Figurarsi, dunque, lo stato d'animo di Pastine, ragazzo introverso, di non facile carattere. Le trattative mercantili non andarono in porto, lo spettro della panchina fu soffiato via dalla malasorte di Casazza messo fuori gioco dalla varicella. In tal modo, Pastine ha salvato il posto e, contro Reggiana, Chievo e Perugia ha dimostrato di meritarlo. In particolar modo sabato scorso, nell'anticipo pay tv, con un prodigioso intervento di piede, a metà ripresa, ha salvato il Toro restituendogli quanto forse aveva tolto contro la Delio Rossi band.

Pastine ignorava di essere, insieme a Mondini, l'unico «vergine» nel 1998, e risponde con [redacted] gesto scaramantico, dice sbrigativo come al solito: «Non m'interessa più di tanto. Io non parlo più, l'avevo già detto ben prima di Salerno, starò zitto fino al termine del campionato».

D'accordo che le critiche sono sempre indigeste e forse, nel [redacted] caso, sono [redacted]he state esagerate, però lui sa come [redacted] le cose nel calcio, soprattutto per i portieri [redacted]n ci sono mezze misure: [redacted] o grandi colpevoli. «Sì, lo [redacted]. Non ce l'ho con i giornalisti. Criticatemi pure, anche a sangue, ormai [redacted] mi fa un baffo».

[redacted] sente odore di bugia, di boutade. «I giudizi sulla mia prestazione di Salerno mi hanno dato una carica enorme... ad ogni modo, basta, non parlo più sino a giugno o giù di lì. Per me parlerà il campo. E starò zitto anche dovessi [redacted] beccare gol per altre dieci partite».

Dunque, lasciamo che Pastine, ragazzo d'oro e sensibile, forse troppo, si goda in silenzio il bel momento, la rivincita sui censori. Per un singolare caso del destino, la «resistenza al gol» accomuna proprio due portieri che hanno attraversato momenti alquanto bui. Pastine sino a metà ottobre s'è macerato in panchina, appena entrato gli fu imputata parziale responsabilità sul [redacted]l con cui [redacted] Monza raggiunse nel finale il Toro (1-1, 8ª giornata). Poi, tra alti e bassi e l'erroraccio con cui consentì (11ª giornata) alla Reggina di fare 2-2, ecco la sfortunata domenica di Salerno. Anche Mondini ha fatto non poca panchina: a Vicenza dove, dopo una stagione aurea, l'aveva relegato Guidolin [redacted] imposizione della società: «Dato che non vuole prolungare il contratto che scade nel giugno '98, farà la riserva tutta la stagione». Per evitare di ammuffire guardando giocare chi gli faceva da rincalzo (Brivio), Mondini s'è adattato: ha rinunciato alla A, alla vetrina della Coppa Coppe ed è sceso in B, nel neopromos[redacted] Treviso. Una squadra che si dibatteva sul fondo della classifica. Grazie anche alle sue parate, [redacted] la matricola è diventato la rivelazione della B. Da notare, particolare curioso, che l'unica partita sballata da Mondini è stata quella contro [redacted] Toro (12ª giornata): scoppola per 4-0, due reti furono agevolate dai marchiani errori dell'ex vicentino. Il quale, comunque, da quella domenica, s'è riscattato: da allora, in sei incontri, ha incassato soltanto la rete del Genoa.

[redacted] Giacchino

Per Pastine dopo il 2-1 di Salerno si parlò addirittura di trasferimento

[redacted]

Terzo di categoria con la sua Fiat Coupé 16V

Corio, torinese ostinato che brilla a Montecarlo

Il torinese Emilio Corio, in coppia con la genovese Gisella Roveda, ha finito per la terza volta consecutiva il Rally di Montecarlo, prova d'apertura del campionato mondiale marche e piloti che si è concluso ieri. Il risultato [redacted] maggiore importanza se si considera che Corio ha portato a termine tutte e tre le edizioni dell'impegnativa gara [redacted] la stessa vettura, senza cambiarla, una Fiat Coupé 16 V da lui preparata. Il pilota torinese ha ottenuto il 43° posto assoluto, terzo nella sua categoria. Il risultato avrebbe potuto [redacted] migliore. Prima della prova speciale conclusiva Corio era infatti secondo, ma la vettura di un concorrente che [redacted] precedeva si è fermata proprio sotto una galleria, costringendolo a fermarsi per alcuni minuti a rimuovere l'ostacolo. L'edizione di quest'anno è stata resa particolarmente difficile dalle avverse condizio[redacted] climatiche: pioggia, neve e ghiaccio hanno messo in difficoltà anche campioni [redacted] l'iridato Makinen, uscito rovinosamente di strada. Con la sua partecipazione al «Montecarlo», Corio ha voluto pubblicizzare il Challenge Coupé Pininfarina, campionato rallystico monomarca che vede protagonista la vettura Fiat prodotta [redacted] Grugliasco. [r. v.]

SPORT [redacted]

[redacted] **E BARDONECCHIA.** Si disputano oggi due libere Fis giovani: alle ore 11 la Coppa Colomion e alle 13 la Coppa Carpaneto-Sati.

CALCIO FEMMINILE. Il Giudice sportivo ha squalificato per una giornata Iannuzzelli (Cascine Vica).

[redacted] **SQUALIFICHE.** Per [redacted] giornata di Coppa Italia (semifinali), il giudice ha squalificato per 2 turni Vago (Chieri) e per 1 Gili, Canapè (Villafranca); Benedetti (Chieri); Pagano (Mathi). Multa di 800 mila lire al Real San Benigno (1ª Cat.) perché persone non identificate hanno colpito l'arbitro con un pugno al volto in un torneo amichevole.

CALCETTO OVER 35. Il Torino ha per[redacted] all'esordio del Master over 35, per ex professionisti. La squadra dei vari C. Sala, Fusi, Sclosa, è stata battuta dal Milan 5-4. Per il Toro [redacted] segno Serami (2), Fusi e Bertuzzo. Classifica gir. A: Genoa, Milan, Varese p. 3; Atalanta, Inter, Torino 0.

Conference dell'Italian Football League

Una fase della vittoriosa partita dei Blacks contro i Corsari

Blacks a un solo passo dalla finale nazionale

Se sabato ad Andora battono i Knights affronteranno i Dogi Venezia per il titolo

Ma allora il football americano ha ancora una sua dignità anche a Torino. Dopo gli eventi nefasti del[redacted] passata stagione, quando tra mille litigi e incomprensioni i Giaguari sparirono dalla Golden League e il loro posto venne preso dai neonati Tigers, i quali utilizzarono gli stessi giocatori della società che aveva dato forfait, inanellando peraltro una sconfitta dietro l'altra, quest'anno una nota di speranza arriva dai Blacks: battendo nettamente i Corsari Albenga, [redacted] squadra allenata da Gianni Brena [redacted] è infatti qualificata per la finale di Conference dell'Italian Football League che [redacted] terrà sabato [redacted] ad Andora contro i Knights Alessandria. La vincente affronterà poi per il titolo i Dogi Venezia, già campioni del Nord-Est.

«L'Ifl, che si gioca a otto, è nata quest'anno - commenta Brena, fondatore e allenatore [redacted] Blacks fin dal 1992 -. Si sentiva da più parti l'esigenza di portare un po' di aria nuova in uno sport che ultimamente non [redacted] riuscito a crescere come si sperava. Abbiamo coinvolto altre otto squadre tra Triveneto, Liguria e Valle d'Aosta. Ad aprile, per il campionato a 11, [redacted] ne aggiungeranno altre provenienti anche dalla Lombardia».

E magari, perché no, anche i Tigers: Torino tornerebbe così ad essere teatro di un derby dopo tanti anni, con tutti i vantaggi che una stracittadina porta con sé a livello di interesse e di immagine.

Tornando all'attualità i Blacks hanno potuto fin qui sfruttare l'ottimo apporto difensivo dei nuovi Mauro Segatori e William Faraca, mentre in attacco si sono distinti il runner Antonio Benini e il ricevitore Cristiano Franco. Discorso [redacted] parte merita Alessandro Brena che, [redacted] ricevitore con esperienza anche in Golden League, si è dovu[redacted] riciclare quarter back in seguito alla partenza per il servizio militare di Lucio Petri, titolare del ruolo: [redacted] un inizio timoroso, è poi seguita una crescita che ha aiutato la squadra a qualificarsi per la finale.

«Contro Alessandria - conclude il coach -, ex squadra della massi[redacted] serie, abbiamo perso di misura in entrambi gli incontri della stagio[redacted] regolare. Non dovremo sbagliare nulla». Poche parole, ma chiare. [d. lat.]

LIDL NUOVA APERTURA

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

IL 22/01/98 A SETTIMO TORINESE IN VIA MILANO, 61

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL [redacted] AL [redacted]

400 gr. L. 6.225 / Kg. 2.990 2.490

Fiocchi di latte formaggio fresco leggero 1.490 990

1.290

L. 3.380 / Kg. 1.950 1.690

alla nocciola 4.225 1.690

fini 455 gr. L. 2.176 / Kg. 1.290 990

Verduzzo DOC 12% Vol. vino da pasto 2.990

1.990

L. 14.450 2.890

300 gr. L. 2.633 / Kg. 790

Dentifricio 1.750 1.490

NOVITA'

1.990 400 gr. L. 4.975 / Kg.

Dolcetti [redacted] cioccolato ripieni *
10 pezzi - ripieno al marzapane e prugne, al marzapane, ciliege e rum della Giamaica 300 gr. L. 16.633 / Kg. 4.990

230 Volt, 4 velocità di massaggio, aiuta la circolazione, dim. cintura: lunghezza 110 cm., larghezza 10 cm., peso 765 gr.
54.900

Bicchiere misuratore *
in vetro, resistente al calore, capienza 1 litro
6.490

Pianta * altezza ca.1,5 ml.
14.900

100% acrilico, diversi modelli, taglie dalla 116 alla 152
19.900

contenente: 1 spada, 1 ascia, 1 scudo, 1 pugnale e 2 bracciali
24.900

Pullmino *
lunghezza 18,5 cm., assortito
4.490

Pistola Cow Boy *
modello Colt, 12 colpi
5.990

Munizioni *
12 pezzi
1.990

TÜV/GS/CE testato, 1,2 Volt, 600 Watt, 1 anno di garanzia, dim. 21,5x10,5x5,5 cm.
18.900

ORARI DI APERTURA

da Lunedì a Venerdì	9,00 - 13,00 15,00 - 19,30
Mercoledì pomeriggio	giorno di chiusura
Sabato	9,00 - 19,30

LIDL

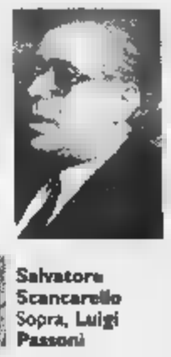
SIAMO ANCHE A: [redacted] VIA C. BATTISTI, 24 - CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - [redacted] VIA PININFARINA
RIVAROLO VIA BICOCCA - [redacted] VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI [redacted] VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL [redacted] AL 28/1/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Moncalieri, troppi errori commessi dalla ditta che censiva gli immobili

«Sbagliati i calcoli sull'Ici»

Assessore chiede scusa ai cittadini



Salvatore Scancarello Sopra, Luigi Passoni

«Chiediamo scusa ai cittadini». Non ricorre a giri di parole l'assessore alle finanze di Moncalieri Salvatore Scancarello per ammettere l'errore commesso ai danni di quasi ottomila persone bollate ingiustamente come evasori fiscali dalla ditta incaricata di effettuare il censimento degli immobili sul territorio comunale.

A centinaia i cittadini di Moncalieri hanno polemizzato in municipio contro la multa ricevuta per non aver pagato l'esatto importo dell'Ici o della tassa raccolta rifiuti. «Noi siamo in regola. Non abbiamo evaso lira» il coro unanime della protesta. E da un controllo degli uffici comunali è emerso che sì, i cittadini avevano proprio ragione: i dati contestati dagli 007 del fisco erano sbagliati.

La giunta ha già pronto il provvedimento di revoca dell'appalto. «Rifaremo tutto da capo con il nostro personale - assicura l'assessore socialista -. L'appalto per il censimento era stato vinto due anni fa dalla ditta Cerim di Bitonto, in provincia di Bari, che per 300 milioni più il 18 per cento sul denaro incassato dal Comune garantito di effettuare una ricognizione su tutti gli immobili della città. All'epoca c'era l'assessore Luigi Passoni, di Rifondazione comunista, per un certo periodo è filato tutto liscio senza proteste. Poi è scoppiato il finimondo».

In molti si sono infatti accorti che i dati rilevati dalla Cerim non corrispondevano alla realtà. Perfino per elementi banali come la superficie degli appartamenti - prosegue l'assessore -, alloggi di nemmeno 100 metri quadri erano stati censiti con il doppio della metratura. Inevitabile quindi che la gente si accorgesse dell'errore».

Ma come si è potuta verificare una svista del genere? «E' sicuramente fatto grave, ma che non dipende affatto da me. In ogni caso valuteremo la possibilità di chiedere i danni alla ditta Cerim. Quando iniziarono il lavoro persino io, che all'epoca non avevo delega, ma appoggiavo comunque la maggioranza, avevo votato a favore. Lo abbiamo fatto a fin di bene e invece ora ci ritroviamo in questo stato».

E i cittadini? Come reagiranno a questa ammissione di colpa? «Mi auguro bene - risponde l'assessore Scancarello -. Anche perché purtroppo di sbagliare capita a tutti. Sono gli intoppi della burocrazia. L'importante è recuperare. Noi, appena ci siamo resi conto dell'inefficienza della Cerim, abbiamo subito riconosciuto l'errore. La trasparenza prima di tutto».

E il nuovo censimento? «Spediremo una lettera ai mille amministratori interessati che provvederanno poi a informare i vari proprietari di case ai quali verrà chiesta una autocertificazione che sarà poi verificata dai dipendenti comunali». Un bello spreco di tempo e d'energie però. «Purtroppo sì - ammette l'assessore -, ma in fondo si tratta di disguidi tecnici, e comunque, anche quelli considerati ingiustamente degli evasori fiscali finora non hanno sborsato una lira. Quindi è tutto più che recuperabile».

Grazia Longo

NICHELINO

Di Benedetto fuori dalla giunta

Bufera nella giunta dell'Ulivo a Nichelino. Si è dimesso il vice sindaco pidiessino Alessandro Di Benedetto. Dopo le polemiche sulla gestione del Bilancio («Non c'è stata collegialità nel mettere a punto il documento»), il sindaco Piovano l'ha sostituito con Giuseppe Catizone, alla Cultura. «A prescindere dai torti e dai meriti, sono diventato il simbolo delle tante difficoltà incontrate da questa amministrazione» dice Di Benedetto. Un gesto, il suo, visto da molti espressione di un malessere fra i pidiessini. Fa il ingresso in giunta Emilio Mosso, capogruppo del pds, che assume la delega di De Benedetto come assessore al Bilancio; coadiuvato dal consigliere incaricato, Franco Fattori, dei popolari. Restano in carica D'Aveni, Palmieri, Iofrida e Pairetto, con una serie di modifiche alle rispettive deleghe.

Per pagare l'appalto il Comune ha speso già 300 milioni

Il sindaco: bisogna ridurre l'inquinamento

Chieri: divieto ai tir Riesplode la guerra

Il provvedimento in vigore a marzo I camionisti: «Chiederemo i danni»

Un nuovo braccio di ferro si annuncia tra un Comune i camionisti. Questa volta la «minaccia» proviene dal Comune di Chieri, che ha annunciato l'introduzione di divieti di transito per i pesanti, a partire da .

«I rilevamenti sul tasso di inquinamento hanno fornito dati allarmanti: soprattutto ci preoccupa l'eccessiva concentrazione di benzene nell'aria, registrato nelle zone di maggiore percorrenza», spiega il sindaco Aldo Vergnano.

Le strade ad alto rischio sono la statale 10 per Asti e la provinciale per Castelnuovo Don Bosco. Migliaia i mezzi in transito ogni giorno. Risultato: viabilità in tilt e inquinamento alle stelle. Aggiunge Vergnano: «Per questo motivo siamo costretti ad adottare provvedimenti di limitazione del traffico, per riportare i parametri ai livelli di legge: perché il principale obiettivo quello salvaguardare la salute dei cittadini».

E i camionisti, che nei mesi scorsi avevano dato battaglia per contrastare l'ordinanza «anti-Tir» emanata dal Comune di Carmagnola, tornano sul piede di guerra. «Ritorna in scena la politica dei divieti: evidentemente le proteste dello scorso autunno non hanno insegnato nulla sindaci della cintura» tuonano gli autotrasportatori. «Insieme alla Fai Fita-Cna - dice Bruno Finetti, della Confartigianato trasporti -, invieremo a giorni una lettera al prefetto, ai presidenti della Regione e della Provincia, per spiegare che la decisione di Chieri non è solo immotivata ma potrebbe rivelarsi palesemente illegale, fuori dalla normativa nazionale».

A parziale tranquillità dei camionisti c'è il fatto che il divieto per non sarà totale: la decisione annunciata dal sindaco Vergnano al momento garantisce ai Tir due fasce orarie: in linea di massima dalle 7 alle 9, e dalle 17 alle 19,30. «Nel frattempo continueremo a tenere sotto controllo il tasso di inquinamento, per capire i reali benefici prodotti dalla limitazione del traffico», afferma il primo cittadino.

Il provvedimento dovrebbe scattare solo ai primi di marzo: «Il tempo necessario per realizzare segnaletica di preavviso collocare ai confini del territorio».

Ma se il divieto entrerà in vigore «risponderemo immediatamente con un ricorso e una richiesta di risarcimento danni» ribattono i camionisti. La guerra è appena ricominciata.

Massimiliano Peggio

IN

Traffico ferroviario nel caos fino a domenica a causa di un incendio che martedì mattina ha distrutto il «cervello» che governa tutti gli scambi di competenza del centro di Novara. I disagi maggiori per i pendolari della zona costretti a trasbordi su pullman. Chi viaggia sulla linea Torino-Milano deve invece mettere in conto un ritardo di una ventina di minuti.

A Piromane di nuovo in azione l'altra notte a Grugliasco. L'incendio stavolta è stato appiccato nel cortile della ditta di movimento terra dei fratelli Radis in via Marzabotto 16. Tre camion sono stati completamente distrutti dalle fiamme ed altri due sono gravemente danneggiati. I danni ammontano a più di 700 milioni.

CONSULTA FEMMINILE. Il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, ha incontrato la presidente della Consulta Femminile Lidia Revelli e le vice Margherita Morone e Agnese Grosso: si è concordato che una rappresentante della Consulta possa essere presente nelle commissioni consiliari permanenti del Comune.

LE SETTE A TELESUB'. Il canale satellitare della Conferenza Episcopale Italiana, che viene presentato oggi a Roma, conterà a livello locale sul supporto di Telesubalpina, la televisione della diocesi torinese. La collaborazione s'inaugura stasera alle 20,45 con la prima puntata del programma «7 volte sette», realizzato con la milanese Telenova (gruppo San Paolo). La trasmissione odierna è dedicata al fenomeno della New Age.

A MEDICINA. Stamane alle 12 i rappresentanti di docenti, medici e personale tecnico amministrativo della facoltà di Medicina che lavorano negli ospedali protestano nel cortile del rettorato in via Po. Motivo: le direzioni delle Usl decidono i «destini» di questo personale senza consultarne i rappresentanti sindacali.

NON VEDENTI. Stasera, ore 20,15, all'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249, tavola rotonda con gli amministratori pubblici per discutere dei servizi a favore dei non vedenti.

SCIENTOLOGY. Volontari di Scientology hanno ripulito ieri dalle siringhe dei tossicodipendenti le scalinate dei sottopassi di corso Regina Margherita e corso Principe Oddone, e la zona delle Porte Palatine. In Principe Oddone hanno scoperto anche una decina di auto abbandonate, utilizzate come rifugi notturni.

FORUM A RIVOLI. «La globalizzazione dei mercati e l'innovazione tecnologica» è il tema del forum organizzato dalla sinistra democratica di Rivoli, in sala consiliare, a Rivoli in via Capra 27, alle 21. Interverranno l'onorevole Mimmo Lucà, il vicedirettore dell'Unione industriale Giuseppe Gherzi e il segretario regionale del pds Luciano Marengo.

ARRESTO. Un giovane di origine marocchina, Rachid Yhussef, 19 anni, è stato arrestato ieri notte dai carabinieri per aver saccheggiato alcune auto in via Pino, a Baldissero. I militari hanno sorpreso mentre sistemava la refurtiva, circa 5 milioni, nel bagagliaio di un'Audi 80, rubata giorni fa a Torino.

Da dicembre gli studenti dell'Istituto Guarini impegnati a fare studi e rilevamenti

L'Orto Botanico secondo i futuri geometri

I progetti pronti a fine 1999

I ragazzi Guarini durante visita nella dell'Orto Botanico. Qualcuno pensa anche ad una grande cupola trasparente per difendere le piante dai reppisti

L'Orto Botanico, in viale Mattioli al Valentino, visto dai futuri geometri che studiano all'istituto Guarini. Per ora osservano. Poi disegneranno le proposte per dire come loro vorrebbero l'Orto Botanico: da tecnici e da persone rispettose dell'ambiente. Qualcuno pensa già ad una cupola trasparente, stile gran piramide del Louvre parigino. Altri ipotizzano una protezione completa del boschetto che si affaccia sul retro per proteggerlo dalla violenza delle invasioni notturne. Si vedrà a fine 1999.

Il progetto del Guarini (800 alunni in Salerno e via Pesaro) è scattato a dicembre, nell'arco di due anni porterà a proposte concrete per quella parte loro assegnata dall'Università. Sono impegnati sul campo gli studenti delle quarte A D, delle quinte A, C D. Lavorano insieme ai docenti di materie tecniche e con quelli di materie umanistiche. La storia e la tradizione dell'Orto Botanico, fondato nel 1729, chiedono la loro parte di rispetto.

La preside Maria Clelia Zanini: «Fin dagli Anni 70 il Guarini ha organizzato simulazioni sul territorio successivamente anche stage estivi in aziende private e uffici pubblici. recente la scuola ha collaborato con il Museo Pietro Micca per le ricerche del "Cisternone" alla Cittadella. Questo impegno all'Orto Botanico è il nuovo fiore all'occhiello».

Coordinatore è il geometra Piero Mazzola, esperto di laboratorio: «Da inizio dicembre, insieme agli studenti, nel corso di una dozzina di mattinate stati fatti i rilievi sulle Con strumenti elettronici altamente sofisticati. Successivamente faremo ricerche nei sotterranei». E già affiora qualche idea su come sarà. E' il topografo Aldo Wulhfard a delineare le ipotesi pensate: «Sarebbe bello creare una sorta di percorso centrale con la serra delle piante tropicali dal quale si dipartono le serre minori. E' suggestivo l'idea di una grande cupola trasparente. Ma termine dei rilievi, dovremo abbandonare i sogni se si riveleranno impossibili e cercheremo di capire che può utile all'estetica ed alla funzionalità». Proposte, ovviamente, che potranno accolte semplicemente restare tabelloni che verranno esposti all'ingresso dell'Orto Botanico a testimoniare l'impegno di una scuola e l'apertura al territorio questa importante struttura universitaria che fa parte del Dipartimento di Biologia Vegetale.

La direttrice Rosanna Caramiello spiega: «L'Orto Botanico, che rientra nel circuito dei Musei torinesi, si prepara a riaprirsi al pubblico dall'11 aprile al 30 settembre per visite guidate da giovani laureati naturali, biologiche forestali. Ci sarà anche un percorso per non vedenti, con targhette e disegni in braille. Gli studenti del Guarini hanno il compito di progetto specifico sulla serra fredda. E di preparare rilievi sotterranei, fatti di tunnel passaggi sconosciuti. Alla facoltà di Architettura tocca invece lo studio del restauro delle serre calde interrate del cancello monumentale».

Come dire che occorrerà ancora del tempo prima del rinnovo totale. La direttrice Caramello, nell'attesa, confessa un sogno realizzabile: «Organizzare nel boschetto, più grande e importante, il giardino con le piante riconoscibili citate nella Bibbia».

Maria Valabrega

Torino e provincia

Dati antidroga 453 arrestati l'anno scorso

Sono 453 le persone che nel 1997 i carabinieri hanno arrestato per reati legati alla droga in Torino e provincia. Le cifre complessive dell'attività antidroga, più in dettaglio, parlano di 263 spacciatori extracomunitari e 170 italiani. Tra gli extracomunitari, a finire più spesso manette sono stati i marocchini (165), seguiti da senegalesi (38), tunisini (30), algerini (10), nigeriani (7), slavi (5) e albanesi (3). Numerosi anche i minorenni finiti nei guai perché trovati possesso di droga: in tutto . Sempre a causa di hashish, eroina, cocaina ed ecstasy, altre 127 persone sono state denunciate, mentre 212 «clienti» sorpresi ad acquistare la droga sono stati segnalati all'autorità giudiziaria (quasi tutti italiani).

Infine, il triste dato delle overdosi: nel '97 Torino sono stati i decessi per overdose di cui si è occupata l'Arma dei carabinieri. Un dato parziale, che va sommato ai casi in cui ad intervenire sono stati gli agenti della questura e dei commissariati.

Risposta dell'Aem

«Niente uranio nelle gallerie della Val Susa»

Non c'è uranio nelle gallerie che l'Azienda energetica municipale di Torino sta realizzando in val di Susa per l'impianto Pont Ventoux-Susa. E' la risposta dell'Aem all'allarme lanciato dagli ambientalisti che avevano affacciato l'ipotesi che materiale estratto dai tunnel scavati nel massiccio D'Ambin potesse essere radioattivo.

L'Aem afferma di aver fatto effettuare dai tecnici del Servizio fisica sanitaria dell'Usl Ivrea (specializzato in materia nucleare) appositi sopralluoghi e misure della radioattività, nelle gallerie, sia nelle discariche in cui viene depositato il materiale estratto.

Le verifiche si sono concluse martedì: «I valori misurati - secondo l'azienda - rientrano nella norma. A riguardo non sussiste dunque alcun pericolo, né per il personale impegnato nelle opere di scavo, né per popolazione residente nell'area limitrofa». La documentazione sull'indagine verrà consegnata a Comuni, Comunità montana autorità sanitaria locale.

Venite a provarla sabato 24 e domenica 25 da:

Audiello & Varallo
Strada Carignano, 58
ang. Strada Carpice, 2
MONCALIERI (TO)
Tel. 011/646679

MR Auto
V. Giustetto
PINEROLO
Tel. 0121/202842

Al Monterosa e al Sermig spettacoli dedicati alle «culture diverse»

E per cominciare, c'è Ovadia

Nel recital intitolato «Teatro dell'esilio»

Un'esistenza lontana dalle proprie radici, dai luoghi di origine, è condotta in un eterno peregrinare di terra in terra. Temi che evocano culture «altre», non protette da una rassicurante stanzialità: proprio a questi argomenti è dedicata la doppia manifestazione **Esilio e nomadismo**, organizzata dall'associazione Teatrosfera in collaborazione con Comune, Regione e Circoscrizione 7. In cartellone una rassegna di spettacoli programmati in varie sale: titoli teatrali, proiezioni cinematografiche e concerti, dedicati al «tema dell'esilio inteso sia come condizione di vita lontana dal proprio paese di origine, sia come condizione dell'anima». Si spazierà, dunque, dalla cultura yiddish all'esperienza dei profughi dalla ex-Jugoslavia. D'altro lato, la rassegna include ampie digressioni dedicate al popolo Rom che, pur vivendo in modo stanziale in varie zone geografiche, conserva profondo attaccamento alle proprie radici culturali e alla tradizione nomade. Teatro sede «patria elettiva» delle minoranze, quello proposto da Teatrosfera, che sceglie di affrontare proprio «temi connessi alle problematiche dell'intolleranza e del razzismo che, con il fenomeno dell'immigrazione spesso giungono drammaticamente in primo piano nella nostra città». La rassegna si apre questa sera alle 21 al Teatro Monterosa. Binformazioni allo 011/247.44.69, biglietti a 15mila lire), con Moni Ovadia, cantore per eccellenza dell'anima yiddish, che proporrà il recital «Il teatro dell'esilio». Canti e prose, ballate e storielle di quel teatro randagio nell'Europa orientale, nutrito di millenaria saggezza e minuta astuzia del vivere. Segue, il 3 febbraio alle 21 al Monterosa, la proiezione «Latcho Drom», lungometraggio con cui regista gitano-algerino Tony Gatlif ricostruisce, attraverso la musica, il lungo viaggio compiuto dalle popolazioni tzigane. Il concerto di musiche zingare «Gijem Gijem» con l'Alexian Group è in calendario per l'11 febbraio alle 21 al Monterosa, mentre il all'Alfa Teatro, il gruppo Brabapedrana di Treviso presenta «Sherele», concerto-spettacolo dedicato alla musica dei Balcani: dai repertori degli zingari Rom alla tradizione ebraica degli Shtetl. «Remzija», film-documentario realizzato nel '92 Mimmo Calopresti sulla vita di una zingara Rom a Torino, proiettato il 3 marzo al Monterosa; seguirà, in seconda serata, un concerto del gruppo ex-jugoslavo Orkestra Sumadija. Ultimi appuntamenti al Sermig, il 19 e 30 marzo, rispettivamente con la Compagnia Bonaventura di Trieste in «Merima» di e con Barbara Della Polla e Teatrosfera in «Rom». [si. fr.]

Moni Ovadia, stasera in palcoscenico, è cantore per eccellenza dell'anima yiddish

IL CABARET

Marco&Mauro al Miraflowers

Diversi appuntamenti con il cabaret, in questi giorni. Oggi alle 22, al «Miraflowers» di via Somalia (tel. 011/606.61.00), i due «carabinieri» della trasmissione «La sai l'ultima?», ovvero Marco & Mauro propongono il loro «Carr...ramba che sorpresa»: ironica parata di macchiette, tic e costumi tutti italiani. Allo «Storyville» di via Massimo 14 (tel. 011/882.336), questa sera alle 23, recensione cinematografica-live con il critico Gianluca Favetto. La serata s'intitola «Visti per voi: la critica cinematografica in-diretta». Domani sera, al «Banana Gialla» via San Paolo 42 bis (tel. 011/383.35.05), sarà ospite il torinese Giampiero Perone, noto al pubblico per spettacoli di surreale comicità. Sempre domani alla «Locanda dell'Armadillo» di Chivasso (tel. 011/917.18.87) sul palco la milanese Marisa Rampin, mentre alla «Cricca del ghigno» di Caluso (via Vittorio Veneto 2), il bolognese cantante-attore-cabarettista Eros Drusiani presenta le sue stralunate macchinazioni comiche.

Mostre da Fògola e alla Berman

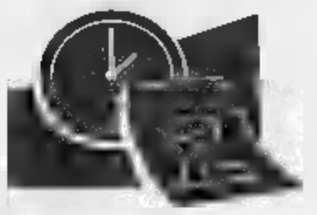
Colori di Parigi vedute torinesi

Memorie di un tempo lontano. Alla «Galleria Dantesca» di Fògola è stata allestita una personale del pittore **Guido De Bonis**, che presenta una scelta di opere legate ai suoi soggiorni parigini dal 1951 al 1961 (piazza Carlo Felice 19, sino al 3 febbraio, telefono 011/535.897, orario: 10-19,30, ingresso libero). A più di quarant'anni dalla prima mostra torinese, presentata da Italo Cremona, De Bonis propone un'ampia scelta di disegni, acquerelli, tecniche miste che sottolineano una figurazione che realismo, sottilmente erotico, di «Madame Claude» e di «Juliette» al clima fantastico di una Parigi notturna con un raro passante sotto l'ombrello. In questa angolazione si delinea il discorso di De Bonis, le sua capacità di cogliere due «clochards» e i palazzi con le soffitte trasformate in ateliers per pittori e poeti e scrittori, la sognante fantasia di un suonatore di flauto o le botteghe di Montmartre: «Il mio spirito - ha detto l'artista - è rimasto là, lungo le rive della Senna, come un qualsiasi "Pierrot Lunaire", inchiodato a osservare la luna».

E nella notte l'ombra di un uomo si aggira ai lampioni, ai ponti, alle piazze, ai caffè della «Città dei desideri», di Prévert e di Edith Piaf.

«Solitaire nocturne» di De Bonis

A un anno della morte, avvenuta all'età di 85 anni, la «Berman» ricorda l'esperienza dell'acquerellista **Aldo Cimberle** con retrospettiva dedicata a Torino (via Arcivescovado 9, int. 18, sino al febbraio, tel. 011/537.430, orario: 10-12,30/16-19,30, ingresso libero). Grafico pubblicitario, insegnante di disegno per il comando inglese della Raf, durante la prigionia in Egitto, socio della «Promotrice» al Valentino dal 1953, Cimberle ha affidato al «tocco» dell'acquerello le immagini della Gran Madre e del Carnevale in piazza Vittorio, di piazza San Carlo con la neve e del caratteristico mercato delle angurie a Porta Palazzo. [a. mi.]



DOVE *andiamo*

a cura di

JUVARRA. Questa sera, alle 21, al teatro Juvarra ci sarà la presentazione de «La messe de terre», in scena domani sera prima nazionale. L'autore Michel Chion illustrerà il senso del suo spettacolo: un'opera cui lavora da vent'anni, mescolando suoni e visioni. Seguirà una navigazione guidata in Internet dal titolo «Religioni nella rete», a cura Barbara Sansone e Giuseppe Zambon, Monica Borio.

ALFATEATRO. Ulla Alasjärvi propone questa sera, alle 21, all'Alfateatro, «L'indiscret enlève l'ame sombre», tratto dalle lettere di Madame de Sévigné.

LOACH. L'ultimo capitolo della sua filmografia «politica», il regista inglese Ken Loach l'ha dedicato alla guerra e liberazione Nicaragua. E' la «Canzone di Carla», una storia in due tappe. Dall'Inghilterra dove si è rifugiata, Carla torna in Nicaragua: nella sua terra cerca di superare gli incubi che l'hanno condotta a tentare il suicidio. Il film è in programma questa sera, alle 18,30 e alle 21,30 al Massimo 2.

CENTRE FRANÇAIS. Sono due i film oggi in cartellone al Centre Culturel Français via Pomba 23: alle 18,30 «La ville dont le prince est un enfant» di Christophe Malavoy e alle 18,30 «Le péril jaune» di Cédric Klapish.

CIRCOLO. Al Circolo degli Artisti, alle 21,30, la rassegna «Momenti musicali» propone un concerto-conferenza della flautista Monica Knoll e del pianista Alberto Fassone. Si ascolteranno tra l'altro la Sonata in re maggiore op. 41 Beethoven e la Sonata op. 167 «Undine» di Reinecke.

Da oggi rassegna dei film dello scomparso Yasujiro Ozu

Così nel vecchio Giappone

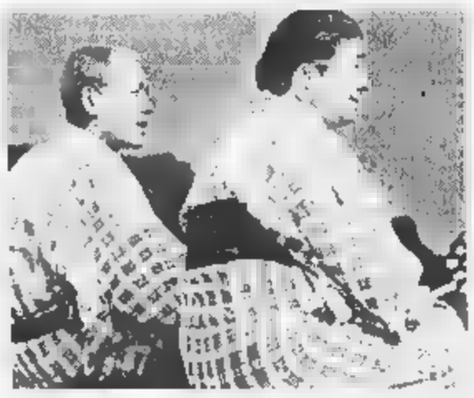
Storie di ordinaria vita quotidiana

Vincitore del Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia con Takeshi Kitano e il suo «Hana-Bi», il cinema giapponese ha annoverato negli anni registi approdati alla notorietà internazionale come, ad esempio, il maestro Akira Kurosawa.

Uno di questi è **Yasujiro Ozu**, a cui il **Museo Nazionale del Cinema** dedica da oggi sino al febbraio al Massimo Tre (via Montebello 8) una personale. Autore vissuto tra il 1903 e il 1963 e assai conosciuto in patria, Ozu è stato invece «scoperto» dalla critica internazionale soltanto dopo la sua scomparsa: i suoi film hanno cominciato a circolare in Inghilterra a metà degli Anni Settanta, in Francia alla fine dello stesso decennio e la prima retrospettiva a lui dedicata si è svolta nel '78 al festival di Locarno. Una causa di questa scarsa considerazione del regista oltre i propri confini è il fatto aver realizzato film con tematiche tipicamente «giapponesi», basati su ordinarie storie vita quotidiana. Per quanto riguarda lo stile, grande attenzione alla sceneggiatura e a un ritmo narrativo volutamente lento.

La personale s'inaugura stasera alle 21 con l'introduzione a cura di Dario Tomasi e il film «Viaggio a Tokyo», uno dei capolavori dell'autore, proposto nell'edizione originale con sottotitoli in inglese. Girato nel 1953, il film racconta di due anziani coniugi che vivono in provincia e decidono di andare a trovare i figli da tempo residenti nella capitale: loro impatto con Tokyo sarà tremendo. L'ingresso è libero.

Domani viene replicato alle 16,30 lo stesso «Viaggio a Tokyo» e proposto alle 18,30 «Giorni di gioventù». La rassegna comprende ventuno dei cinquantatré film dell'autore, biglietti a 7 mila lire. [d. ca.]



Una scena film «Viaggio a Tokyo» (si proietta stasera alle 21) Yasujiro Ozu produsse la pellicola nel lontano '53 Si racconta di due anziani coniugi di provincia che vanno a trovare i figli nella metropoli

Quando la pubblicità diventa «misteriosa»

Ma esiste davvero questo signor Tok?

«Ma chi è Gualtiero Tok?». Risposta: un signor nessuno. Non è un quesito a caso però, perché certo a qualcuno proprio questa stessa domanda scritta a caratteri cubitali non sarà sfuggita sulle pagine promozionali di quotidiani e settimanali a larga diffusione apparse in questi giorni.

Oppure sarà giunta all'orecchio dei radioascoltatori di ben cinque emittenti torinesi bombardate per due settimane da spot a ripetizione. Dunque, se non ha per ora un volto, questo non-personaggio ha un nome quantomeno curioso. E pure la possibilità permettersi tale pubblicità. Come è facile immaginare tutto nasce da una campagna pubblicitaria, nello specifico per il lancio di un nuovo centro residenziale. Niente nuovo quindi, e se l'obiettivo è creare attenzione pare centrato, rimane la curiosità di sapere qualcosa di più di Mister Tok. L'unico depositario di informazioni sullo pseudo-testimonial che, guarda caso, non vuole né farsi vedere né essere raggiunto telefonicamente, è Walter Pezzo, agente immobiliare e ideatore della campagna. Lui assicura che Gualtiero Tok esiste, l'ha visto, gli ha parlato, ogni tanto riceve una sua telefonata. «Me l'ha presentato un amico a Milano, ha cominciato a parlarmi della sua vita ricercatore e studioso di fenomeni piuttosto strani, e poi mi ha proposto di utilizzare il suo, o comunque quel nome, per la nostra campagna». In cambio di che cosa? «Della pubblicità indiretta che ne ricaverà: il suo fine è raccogliere fondi per proseguire nei suoi studi, dagli Ufo ai Templari, agli affari di politica internazionale. E poi «da utilizzare per beneficenza», racconta ancora Walter Pezzo con l'aria chi sa di non riuscire ad ottenere grande credibilità sul personaggio.

Forse andrà meglio quando il fantomatico Tok sarà ospite, ha promesso, di una trasmissione su Radio California. Sempre che non mandi Pezzo ai microfoni per sopraggiunti impegni. [t. pl.]

Galleria d'Arte

Sala stracolma per ascoltare «fatti» torinesi

Duecento persone sedute sulle poltrone della sala e altrettante in piedi per ascoltare Renzo Rossotti, Bruno Gambarotta e Ugo Perone su **Storie, fatti e fattacci di Torino**. Ieri pomeriggio, con questo argomento, s'è aperta la serie di conferenze organizzate dall'Assessorato per la Cultura del Comune e intitolate «Per Filo e per Segno». Il tutto esaurito si è registrato ieri alle 17 nella sala della **Galleria d'Arte Moderna** di corso Galileo Ferraris 30. Per motivi sicurezza, visto il gran numero di persone, i sorveglianti hanno dovuto tenere aperte le porte dell'emergenza.

Rossotti, in particolare, ha parlato di Torino descrivendola come una scatola cinese che si apre e dentro n'è un'altra e così via. La scatola bianca è la cittadella religiosa, quella rossa rappresenta Borgo San Paolo, l'azzurra contiene Casa Savoia mentre la nera è quella dei delitti insoluti e archiviati.

Tanti gli applausi per Rossotti e, ovviamente, per Gambarotta e Perone, ospiti illustri.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

FILIPPO MALATESTA. Un rocker che sta mettendosi in luce lentamente, ma sicuramente, su una scena italiana fin troppo frequentata (e spesso male): è Filippo Malatesta, musicista riminese di interessanti qualità, che stasera presenta in concerto al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) il suo ultimo album, «Il re delle tre».

DA MALTA. Altro nome emergente, al come solista: è Patrizia Di Malta, che in verità già alle spalle una piccola carriera come componente Gruppo Italiano, formazione vocale che colse qualche anno fa il di «Tropicana». Adesso Patrizia Di Malta s'è messa in proprio ed il suo album «Onde» ha riservato buone soddisfazioni ambito pop: stasera è in concerto allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, 22, ingresso 12 mila lire compresa la consumazione).

FOURCHU. Secondo appuntamento al «Reddocks» (via Valprato 68) con Les Barbarins Fourchu, un gruppo francese di arte di strada che vale la pena di vedere in azione: lo spettacolo vera e proprio - un mix di teatro, musica e altro - comincia dopo le 22, già dalle «Reddocks» accadono... Stasera è l'ultima replica.

In concerto stasera al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) ci sono i Podym; alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) i Dogma; al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) i Drama; all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52, ore 22) i Cuore di Scimmia. Cover dei Beatles con Marcello Maggio al «Ristorantino Tefy» (corso Belgio 26, ore 21,30); dei Pink Floyd con i Titania al «Peccio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22); dei Deep Purple con i 60/70 al «Tassobarbasso» San Mauro (corso Lombardia 75, 22).

BLUES. Il Quartet stasera «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis, ore 22) con un repertorio «folk».

«Ai tre scalini» di Carignano (via Savoia 38, ore 22) ospita il quartetto di Luca Biggio.

Blues con l'Innesco Band al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22).

Il cantautore americano James Taylor - che ebbe il culmine della popolarità negli Anni Settanta - sarà in concerto il 22 febbraio all'Auditorium Lingotto. I biglietti costeranno 70, 60, 50 e 35 mila lire a seconda dell'ordine di posti. Si potranno acquista da Box Office Ricordi, Box Lingotto, Rock&Folk, Maschio, Videomusic, Hot Point, Porna, Mariposa, New Music e altre rivendite abituali. Organizza Paolo Piccardo Concerti.

J. Il «Mamy Blues» via Reggio 13/c ospiterà il 5 febbraio un concerto di Paolo Balli, gruppo di spalla i torinesi 011 Per Chi Chiama Da Fuori.

Foto: Patrizia Di Malta

Si presenta il libro di Quaranta sulla Juventus

Quella Vecchia Signora che piaceva ad Arpino

«Due anniversari. Un secolo fa, il 1° novembre 1897, nasceva la Juventus. Dieci anni fa, il 10 dicembre 1987, moriva Giovanni Arpino, che della favola bianconera è stato un testimone maiuscolo. Perché non rifare la storia un'affinità elettiva tanto intensa quanto piemontesemente rattenuta, mai gridata, mai ostentata, mai all'iperbole?».

E' l'incipit **Stile e stiletto. La Juventus di Arpino** (Limina, pp. 117, L. 22.000), l'omaggio di Bruno Quaranta all'autore di «La suora giovane» e alla Signora Omicidi. Domani, alla Campus di via Rattazzi, ore 18, il critico letterario Giovanni Tesio e il vicedirettore «Tuttosport» Darwin Pastorin presenteranno il farcitissimo libro, oscillando fra il club di piazza Crimea e il suo cantore per eccellenza.

Il testimone di «Azzurro tenebra» (il romanzo sui mondiali calcio in Germania nel '74) è seguito a mano a che corteggia e pungola la Pidanzata d'Italia. L'Avvocato Agnelli Boniperti, Zoff e Anastasi, Trapattoni e Platini: eroi sul rettangolo verde e in tribuna, aneddoti, le sfide il Toro e con il mondo (le zebre che giocano nelle varie Coppe e che innervano la squadra azzurra di Bearzot campione in Spagna), i carissimi nemici di mille duelli sugli spalti e sui giornali (da Brera a Del Buono, a Soldati).

La Juventus è certa idea di sport. Ma non solo. In questo «viaggio» si riconduce alla gloriosa Società l'ambiente culturale dove Arpino si è formato e ha nuotato: da Burzio a casa Einaudi, da Montanelli e Piovene, a Montale. Via via, affiora l'avventura di un anarchico-borghese, il picaro libero fino alla solitudine, di un impavido esploratore della condizione umana, sul campo e fuori.

APPUNTAMENTI *qua e là*

FILIP
Domani alle 9,30 alla Scuola di Applicazione, in Arsenale 22, si terrà il convegno «Filippo B 50 anni dopo. Pensiero scientifico e pensiero politico». Introduzione del generale Luciano D'Alessandro e di Vittorio Chiusano; intervengono Paolo Bagnoli, Luigi Bonanate, Luciano Gallino, Gaetano Pellegrino e Valerio Zanone. Conclusioni di Carlo Rosselli. Ingresso su invito; l'iniziativa è della Fondazione Filippo Burzio. Tel. 011/560.32.009.

Apre i battenti oggi «Idea Sposa» a Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, il salone nuziale dove trovare idee e soluzioni per abbigliamento, cerimonia, noleggio auto, bomboniere, addobbi floreali, luna miele, arredo per la casa e qualunque altra esigenza per il giorno del «grande passo». Prosegue sino al 1° febbraio, orario feriali 17 alle 24, sabato e domenica dalle 15 alle 24. Ingresso: 7 mila lire, festivi 10 mila.

UN LIBRO
Alle 21 Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, viene presentato il libro di Elena Loewenthal «Un'aringa in paradiso», edito da Baldini Castoldi. Con l'autrice saranno presenti Nicoletta Levi e Bruno Ventavoli; Gianni Farinetti leggerà alcuni brani tratti volume. L'incontro organizzato in collaborazione con la Comunità Ebraica e la libreria Luxemburg. Telefono 011/542.288.

SFIDA ALL'AIDS
Alle 17,45 al Teatro Colosseo, in Madama Cristina 71, per GiovediScienza conferenza su «Aida: la sfida continua». Relatore Paolo Lusso, dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano. Ingresso libero, informazioni allo 011/83.50.60.

Alle 18 alla libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, prosegue la rassegna «Ci sono giovedì a zig zag» con il gruppo teatrale «Le pause»: si presenta la performance «Percipi Urrà». Telefono 011/542.924.

FUNZIONE DELL'IO
Alle 20,30 all'Istituto Avogadro, in via Rossini 18, Balla terrà una conferenza su «La funzione dell'"io"». Domani, sempre 20,30, sarà un sullo stesso tema. Organizza il Centro di psicosintesi «Roberto Assagioli»; altre informazioni allo 011/89.800.63.

MATEMATICA
Alle 17 al Dipartimento Matematica dell'Università, in via Carlo Alberto 8, l'Associazione Subalpina Mathesis organizza la conferenza intitolata «Conflitti di significati nell'incontro della matematica con le altre discipline». Relatore Carlo Dapueto. Telefono 011/670.28.78.

Alle 17 Pro Cultura, in via Accademia Albertina 40, Willy Back parlerà su «Lettura di un quadro: "La zattera della Medusa" di Géricault».

UNA TERAPIA
Alle 21 al Circolo Carlotta Savelli, in via Salassa 1, conferenza di Giorgio Valobra su «La funzione della fisiokinesiterapia». Ingresso libero, telefono allo 011/20.32.52.

PER
Oggi, alle ore 18 nella scuola elementare di Mappano si svolgerà lo spettacolo per bambini «Plasticando plasticando», ideato da Paolo Grasso, attore della compagnia Bostik. Ingresso libero.

CON I P
Alle 20,30 all'Accademia Italiana Shiatsu Do, in Madama Cristina 51, conferenza Elena Tasca sui «Rimedi floreali del dottor Edward Bach». Telefono 011/658.978.

Domani alle 18 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, dibattito dal titolo «L'industria italiana per la difesa nel contesto europeo», organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori con Istrid e Comitato Atlantico del Piemonte. Partecipano Francesco Davalle e i generali Luigi Poli e Alberto Zignani. Per partecipare, rivolgersi al numero telefonico 011/571.83.19.

AL
Domani dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 al Teatro Carignano, in piazza Carignano, il Premio Grinzane Cavour organizza il convegno internazionale «Uno sguardo Oriente. Scrittori di Cina, Corea, Giappone e Vietnam». Saranno presenti gli scrittori cinesi Yu Hua, Mo Yan, Wang Shuo, Su Tong; i giapponesi Shimada Masahiko e Banana Yoshimoto; i coreani Yi Munyol e Kim Namjo; i vietnamiti Bao Ninh, Duong Thu Huong e Pham Thi Hoai. Parteciperanno inoltre Giorgio Amitrano, Maria Rita Masci, Maurizio Riotto, Phan Huy Duong e Renata Pisu. Sabato alle 16,30, sempre al Carignano, cerimonia di designazione dei vincitori dell'edizione '98 del Premio Grinzane Cavour. Tel. 011/812.68.47.

Il 24 e 25 gennaio la Compagnia di danza Teatro di Torino, in via Principessa Clotilde 3, organizza uno stage di tango argentino; il 31 gennaio e 1° febbraio di flamenco. Iscrizioni telefonando allo 011/812.32.66.

Le nuove segnalazioni dei lettori alla rubrica «La Mia Città» sulla sporcizia

«Le vie dimenticate dall'Amiat»

E ancora richieste di cassonetti

Altra puntata de «La Mia Città», altro giro di segnalazioni sulla pulizia di Torino: [illegible] degli argomenti più «gettonati» dai lettori di questa rubrica. Fra pochi giorni pubblicheremo, [illegible] di consueto, le risposte dell'Amiat e dell'assessorato competente del Comune.

LUNGO DORA SAVONA. Laura Bianco segnala: «Ho più volte telefonato all'Amiat per denunciare la scarsa igiene e pulizia di lungo Dora Savona, Firenze, Napoli. I risultati purtroppo non si vedono. E' vero che essendo mal frequentate sono zone a rischio ma è proprio per questo che necessitano di maggiore attenzione».

VIA SCHIO. Carla Casetta: «Quando verrà pulita via Schio? da tempo e dimenticata dall'Amiat».

[illegible] Angelo Fassio: «Perché il marciapiede di Appio Claudio in corrispondenza della cabina elettrica non viene [illegible] pulito? Non solo è vergognoso ma anche pericoloso».

[illegible] Gaetano Vercelli: In Principe Tom[illegible] 25 e 27 in corrispondenza dell'asilo quasi mai l'Amiat effettua la pulizia della strada che viene fatta saltuariamente dai bidelli della scuola. Però noi cittadini paghiamo l'Amiat».

[illegible] Anna Cassini: «In piazza Freguglia i cassonetti sempre stracolmi. E m[illegible] alla fermata dei bus e davanti ad un ristorante. Non è un bello spettacolo».

[illegible] Signora Favero: «Nonostante via Avigliana sia a due passi da un deposito dei netturbini, è una vera indecenza a causa [illegible] sporcizia».

[illegible] Signor Bozzola: «Vorrei segnalare lo stato di abbandono in cui versa il marciapiedi davanti al Collegio Universitario nel tratto di via Ormea angolo via Galliari, al punto che [illegible] l'erba negli interstizi fra le lastre di pietra. Vorrei sapere a chi spetta la pulizia: al Collegio o all'Amiat? Gli ispettori ecologici e i vigili di quartiere cui la cosa è già stata segnalata da tempo, non possono fare niente?».

CASSONETTI. Signora Mussini: «Anche a nome di altre persone anziane chiedo all'Amiat può mettere in via Moris dei cassonetti che si aprono a pedaliera. I coperchi non riusciamo ad alzarli».

GIARDINI [illegible] Maria Grazia Leonardi: «Mi capita spesso di passare nei giardini Balbo - via Cavour - via dei Mille dato che presto andrò ad abitare da quelle parti e mi sembra che non vengano puliti. Infatti cartacce, bottiglie e lattine (perfino un colombo morto) giacciono per settimane nei giardini e nelle strade adiacenti».

[illegible] Maria Buffa Maria: «In via Tofane davanti alle scuole Toscanini e Perotti c'è un'area recintata che è deposito di immondizia ogni specie. Non sarebbe possibile periodicamente pulirla?».

CORSO PRINCIPE ODDONE. Gianni Granito: «Abito in Principe Oddone e attraverso voi vorrei chiedere all'Amiat fosse possibile aumentare i passaggi degli operatori ecologici».

VIA Elena Dalmasso: «Gli addetti dell'Amiat alla raccolta rifiuti non svuotano i contenitori delle immondizie su strada quando, sollevando il coperchio, constatano che mezzi vuoti. Ecco il principale motivo della puzza che esce da i cassonetti, dove i rifiuti putrescibili rimangono per tre quattro giorni. Accade in zona Santa Rita, via Filadelfia e vie limitrofe».

DIRE LA

SEGRETERIA TELEFONICA
6568-531, 6568-205, 6568-252.
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi anonimi

655.306
Sempre in funzione
Testi oltre 10 righe

Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino».

Testi non oltre le righe

LE RISPOSTE DELLA [illegible] SU SOCRATE E DI [illegible] SUI SEMAFORI

Molti lettori in questi giorni hanno telefonato per i lavori appaltati per della Telecom relativi alla città «Cablata». Abbiamo già riferito delle polemiche nate sul ridimensionamento del piano Socrate grazie tecnologie Adsl, le quali si potrà utilizzare vecchio filo di rame, il cosidetto «doppino». In realtà l'azienda telefonica ha spiegato che il programma andrà comunque avanti in parallelo. Ecco la nota spiegazioni della Telecom.

L'azienda informa che i lavori incominciati alla fine del 1995, con prima fase dei lavori che ha interessato queste zone: Centro, Crocetta, Santa Rita, San Paolo, Madonna di Campagna e parte di Borgo Po. I lavori in queste zone erano stati inizialmente assegnati al Cored. Poi dall'inizio del 1997, nella seconda fase dei lavori, si affiancato anche il Teleconsorzio. Quindi, sostiene la Telecom, questi due consorzi «hanno la responsabilità totale e diretta dell'esecuzione dei lavori».

La seconda fase dei lavori interessa queste zone: Torino-Stadio (Ex comunale) Pozzo Strada, Francia, S. Luigi, S. Salvario, Crimea (con esclusione della zona collinare), Borgo Po (seconda metà), Monterosa, Vanchiglia e Stampalia.

«La Telecom Italia, attraverso i consorzi, provvede alla degli scavi, alla posa dei cavi in fibra ottica lungo strade, corsi piazze, disponendo al dei lavori ripristino provvisorio terriccio o asfalto. Mediamente vengono di volta in volta eseguiti scavi per di metri, che nella stessa giornata vengono aperti chiusi». Precisa ancora la Telecom, riferendosi al cantiere segnalato da Gabriella Lorico in Cecchi, sul quale 15 gennaio abbiamo pubblicato una foto, che «non è mettere in relazione agli interventi per la cablatura della città». ripristino definitivo, base ad una convenzione tra azienda e Comune, è di competenza del Comune di Torino, che «per uniformità di intervento su tutto il territorio metropolitano svolge tale operazione avvalendosi di imprese fiducia». E veniamo al marciapiede segnalato dalla signora Scotti in via Drovetti l'11 gennaio, che è stato «catramato invece di riutilizzare i lastroni di pietra che esistevano da anni». Spiega Telecom: «Si deve valutare il problema alla luce dei nuovi criteri che caratterizzano la sistemazione del suolo pubblico, sul quale il Comune di Torino interviene con razionalità ed uniformità solo quando ha completamente a disposizione una o più vie dello stesso quartiere».

La Telecom comunque ricorda che per i lavori eseguiti da Teleconsorzio, che opera nelle Vanchiglia, Aurora, Monterosa, Stampalia, il Numero Verde da interpellare è: 167-236729, mentre per i lavori eseguiti da Cored nelle restanti zone, il Numero Verde è: 167-232897.

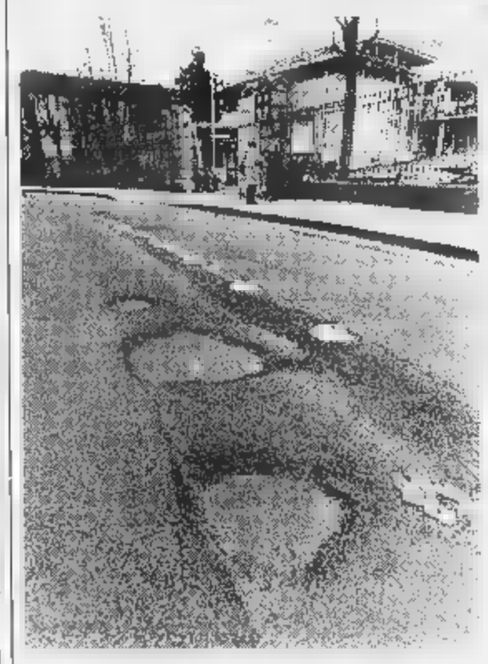
Semafori. In merito alle segnalazioni sugli incroci pericolosi pubblicate il 4 gennaio 1998, il direttore generale Roberto Garbati ci ha precisato quanto segue:

a) preso della richiesta di realizzazione dell'impianto semaforico di Cigna angolo Strada del Fortino abbiamo provveduto ad informare gli organi competenti del Comune cui spetta la decisione per tale intervento (autorizzazione alla spesa);

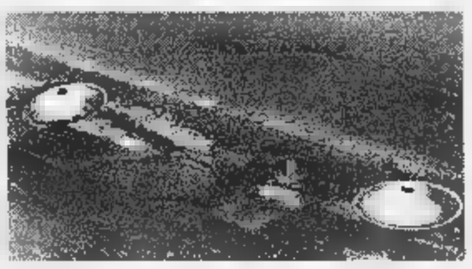
b) in via Pergolesi angolo via Monterosa, d'intesa la Divisione Mobilità del Comune di Torino, si stabilita l'installazione, entro il prossimo mese febbraio, di un attraversamento pedonale luminoso;

c) per quanto attiene i suggerimenti avanzati dai lettori circa gli incroci di via Giordano Bruno, piazza Statuto corso Peschiera, nel del corrente mese di gennaio, eseguiremo, unitamente ai responsabili comunali, appositi sopralluoghi finalizzati a valutare la necessità e l'opportunità eseguire tali interventi.

LE BUCHE NELLE CORSIE PER **AMBULANZE**



Asfalto groviera fronte all'ospedale Maurizìano. Per le ambulanze dirette al pronto soccorso è percorso di guerra fatto di salti frenate improvvise: inutile tentare di buche uscendo dalle corsie preferenziali: la strada colabrodo dappertutto, fronte all'ospedale. I soccorritori del «118» chiedono Comune di risistemare l'asfalto: «Oltre danneggiare i mezzi, si rischiano complicazioni ai pazienti bordo»



Anche nei pressi della Molinette preferenziali riservate alle ambulanze trappola. L'asfalto buchi costringe a rallentare pure le sirene accese.

Una buca sulla strada un pericolo per circolazione. In corso Unione Sovietica ciclista ci indica quale problema sia per i ciclisti. «Il pericolo notevolmente per chi viaggia in motorino: finendo una buca si rischia seriamente di sbalzati dalla sella».

JUNIOR

Pronto?

Ciao mamma, tutto bene?

Sì bene... benino. Però questa casa...

Perché però?

Ma sì, una troppo grande per me, troppe spese, troppo impegno.

La domestica pöi, a hié mai.

Vorrei dire basta. Non ho più la voglia, non ho più l'età.

Sì, ma come si può fare?

È facilissimo. Mi trasferisco all'Oscar.

All'Oscar?

Sì, in Crocetta. Ho il mio appartamentino, sono sempre in compagnia, c'è l'infermiera e... gioco a pinnacola! Sono assistita, seguita e riverita. Mi sento proprio al sicuro. Anzi, ci porto anche la Zia, così risparmiamo in due.

Ok mamma. Bell'idea, tutti d'accordo.

L'Oscar. Residenza organizzata per la Tua età.

L'età della pensione.

Un'età da vivere senza problemi quotidiani. Nella retta di soggiorno sono compresi tutti i servizi "che servono": dalla reception alla segreteria, dalla sorveglianza alla lavanderia. Per colazione, pranzo e cena, lo chef so il fatto suo, anche per le diete personalizzate. Poi, climatizzazione tutto l'anno, due bar a disposizione e il terrazzo dehors. Inoltre, l'appartamentino è sempre in ordine, pronto anche a ricevere ospiti.

L'età della ragione.

Un'età per sentirsi sempre sicuri. C'è un assistente per il pronto intervento 24 su 24 per 365 giorni all'anno. Un infermiere professionale, poi, è a disposizione tutti i giorni, anche per prenotare esami e visite specialistiche, sorvegliare le abitudini alimentari, contattare il medico di famiglia, predisporre e aggiornare le schede sanitarie e terapeutiche degli Ospiti, reperire personale qualificato per prestazioni fisioterapiche e massoterapiche.

L'età del viverbene.

C.so Galileo Ferraris angolo via Vespucci n°33. Torino.

L'età della città.

Un'età tutta da vivere. Un "animatore" si occupa per sei giorni alla settimana di promuovere e gestire attività ricreative, sportive, culturali e sociali. Gli spazi e le attrezzature non mancano: ci sono la palestra, la sala massaggi, la sala giochi, il maxischermo TV e il biliardo. Poi, c'è chi organizza le visite ai musei, alle città d'arte e verso le più belle località turistiche, a teatro, al cinema, al derby. Dalla Crocetta sei a passo da tutto. Anche dai tuoi nipotini.

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'
UNA INIZIATIVA FIATENGINEERING Korefin

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO: ore 20,30 14° concerto Orchestra sinfonica Nazionale della Rai [illegible]. Stagione sinfonica 1997/98 direttore Roberto Abbado, pianista Nicolai Lugansky. Programma: Sergej Rachmaninov. Concerto n°3 in re [illegible] op. 30, per pianoforte e orchestra Ferruccio Busoni Turandot Suite op. 41, Igor Stravinskij L'oiseau de feu, suite dal balletto op. 20 (versione 1919). Poltrona L. 55.000 Ingressi L. 30.000 ridotto giovani L. 18.000. Informazioni tel. 810.4653-810.4961.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 35). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle [illegible] 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 664.4918.

RITROVI

AMERICA 447.7171 Stasera ricomincia la festa di S. Marco.
BEVERLY [illegible] Santhià il salotto del liscio 0161-935.243. Questa [illegible] una grande serata gli Homo Sapiens, a mezzanotte spaghettata omaggio. Pullman da Torino prenotate 317.53.38.
CLUB [illegible] 15,30 I Reporter. Ore [illegible] liscio Doc by Niki Parisi [illegible].
DU PARC: 521.52.75: ore [illegible] Teorema.
GARDEN: 15 Laura c'è... ore [illegible] Insieme [illegible] Rocky ingresso libero alle dame.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, t. 200.097 21 Grib omag. dame.
LE ROI: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.
[illegible] **SALA DANZE:** Sera ore 21.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Aimone Sambuy
FOGLIATO: I tre Alberto.
MANINI ARTE: via Della Rocca 26. "Le Venezie di Egidio Bonfante".
PIRRA: luci e colori della natura nella cultura figurativa russa.
SANT'AGOSTINO: arte "in" Torino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

[illegible] Aldo Cimberle "Torino[illegible]ra".
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.
MICRO: Eugenio Comencini.
NARCISO: Siamo all'Arte fiera di Bologna [illegible] le sculture futuriste [illegible] Mino Rosso.

DOMANI AI CINEMA

adua - eliseo

[illegible]

Ci [illegible] baci che [illegible] si dimenticano più

AMBROSIO - CIAK - FARO FIAMMA - OLIMPIA 1

«NON CI POSSO CREDERE!!!»

«Il film è [illegible] gradita sorpresa del Natale '97... Un risultato assolutamente sorprendente». (La Repubblica)
«Ci sono momenti irresistibili». (Corriere della Sera)
«Applausi e trionfo in crescendo: sarà un successo». (Il Secolo XIX)
«Una cometa annuncia l'allegra novella per [illegible] cinema italiano lasciando una scia di risate». (Il Resto del Carlino)
«Le risate vengono [illegible] le direzioni e fioccano numerose». (L'Unità)

TEATRO CARIGNANO
ore 17,30
[illegible] CAMERINO
incontri in pubblico con i protagonisti della scena
BARBARA PALOMBELLI
incontra
UMBERTO ORSINI
Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala
Per informazioni Centro Studi del T.S.T. tel. 011/5169405

TEATRO STABILE DI TORINO
AVVISO URGENTE
SI COMUNICA CHE LO SPETTACOLO
MORTE DI GALEAZZO CIANO
di ENZO SICILIANO
con la regia di
MARCO TULLIO GIORDANA
viene rappresentato al TEATRO CARIGNANO
dal 20 gennaio all'8 febbraio
anziché dal 13 gennaio al 1° febbraio
come in precedenza [illegible]
TUTTI I POSSESSORI [illegible] BIGLIETTI (ESCLUSI GLI ABBONAMENTI) A POSTO FISSO sono pregati di contattare telefonicamente, con urgenza, la biglietteria del T.S.T.
011/517.62.46
(Via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo)
per lo spostamento [illegible] posto o della recita

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia in comode poltrone.

CHARLIE CHAPLIN 2

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA publikompass**

DOMANI CENTRALE E REPOSI MULTISALA

«KEVIN KLINE RIPETE L'ESCALATION DI UN PESCE DI NOME WANDA» L'ESPRESSO
«UNO SCATENATO KEVIN KLINE E UN INEDITO TOM SELLECK» FILM TV
«PROVOCA STRILLI ED APPLAUSI A SCENA APERTA» CIAK
«METTERA' A NUDO I VALORI DEGLI ANNI 90» SET

Kevin Kline

Incantevole Ingegnoso Insuperabile Invitante
In & Out
[illegible] RED

DOMANI AMBROSIO DIGITAL dts SOUND E REPOSI MULTISALA DIGITAL dts SOUND

La Stampa - Abbonamento '98

3 oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6,26 Gli uomini della R.A.F.; 9,15 Good Grief; 9,45 Doogie Howser; 12 Musica insieme; 14 TG 9; 16,15 Good Grief; 17,25 Doogie Howser; 18 Babes; 19,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG 9; 20,30 Sulle orme della Pantera Rosa, film; 22,30 La lampada di Aladino.

[illegible] -
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 15 Comunque Chic; 16,30 Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

[illegible]
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Giramondo; 10 Vacanze istruzioni per l'uso; 12,30 TG7; 13,30 Uomo tigre; 14,05 City Hunter; 14,30 Funari 7; 14,55 Vacanze: istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; [illegible] I Walton una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Amvano i vosuri; 20,10 City Hunter; 20,40 Quella sporca ultima metà, film; 22,40 Seven show; 23,50 Vacanze istruzioni per l'uso.

[illegible]PPO
8 Videonotizie; 8,15 Fun tv; 9,30 Cartoons!!; 12 Frame; 14 The groove; 15 The box; 18 Fun tv; 19 Cartoons; 19,30 Videonotizie; 20 Europa dei consumatori; 20,30 Videonotizie; 21 Telesport; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni animati; 9 Dancin'days; 10 Guarire in diretta con Franchino; 11 Sportello dei cittadini: Condominio; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14 [illegible]; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videocone; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento con Naibi; 17,30 Un gioiello per voi; 18 La fortuna con Osiris; 19,30 TG Sera; 20, 21 Volley time; 21,30 Western time tv; 22 Flipynews; 22,30 TG diario del giorno; 22,45 La salute con Petrone.

QUARTA RETE TV
8 Canta Italia; 9,15 Spazio infinito; 12,55 TG4; 13 Canta Italia; 14 Match music machine; 19 [illegible] man; 19,30 Scanner 4; 20,30 Toro Amore mio; 21,30 [illegible] nuova, film; 23,30 Electric blue.

TELETIME
9,30 TG Time; 11 Trasmissione di cartomanzia; 12,30 Romagna mia; 13,30 Incontri; 14 Il mercatino; 19,20 TG Time Notiziario; 20,30 Il mercatino; 22,20 TG Time; 23 Trasmissione di cartomanzia.

QUINTA RETE
11 Mezzogiorno in musica; 12,30 Knights and Warriors; 19 Quinta rete news; 19,15 L'amore vero [illegible] si compra; 20,05 Corsa tris; 20,30 [illegible] Roma a scuola, film; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Spettacolo notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
11,20 Reporter; 18,30 Radiodays; 18,45 VITV sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; [illegible] Territorio italiano; 20,30 TG generation - 1a edizione; 20,45 Il muro; 21,45 Politicola; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 La città dei motori.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Fun tv; 21,10 Le pazze storie di Dick Van Dike; 22,30 Telegiornale.

[illegible]
12,16 Sirenetta fra noi; 12,45 First and ten; 19 Ufo dispolan; 19,34 TG6; 20,30 I cavalieri del Nord-Ovest, film; 22,50 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.
9 Alì Babà e i quaranta ladroni, film; 10,45 Film; 12,15 La donna della montagna, film; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Cercasi casa a Manhattan, film; 18 Cartoni animati; 19,35 Vivere Torino; [illegible]45 Monitor; 20,10 Vivere [illegible]5; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Cuori che cantano, film; 22,20 Questo grande, grande cinema; 22,40 Vivere Torino.

[illegible] 7
6,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,30 Valle misteriosa; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Great adv. of day; 14,40 J-Sport; 14,50 I cavalieri dello zodiaco; 15,18 Kids on line; 15,25 Valle misteriosa; 16 Peter e Isa; 16,20 Milo; 16,50 Rugrats; 17,20 Famiglia Glady; 17,50 J-Day; 18 Valle misteriosa; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Basta con la guerra, film; 22,30 Vol - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Vol - 2a parte; 23,50 Informasette/oroscopo.

TELESUBALPINA
9 La casa dei nostri sogni, film; 10,30 Vita [illegible]lla chiesa; 12 Fantasilandia; 13 Documentario; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 Cartoni animati; 15,15 Il regionale - edizione flash; 15,30 I sette samurai, film; 18,30 Cartoni animati; 19 Documentario; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Sette volte sette; 23 Il regionale.

TAI 9
9 La casa dei nostri sogni, film; 10,30 Vita [illegible]lla chiesa; 12 Fantasilandia; 13 Documentario; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 Telegiornale locale; 18,15 Il regionale - [illegible]ash; 18,30 I sette samurai, film; 18,30 Cartoni animati; 19 Documentario; 19,30 Il regionale - edizione flash; 20,10 Puzzle; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Sette volte sette; 23 Telegiornale locale; 23,20 Scusi lei....

[illegible]
[illegible] Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 [illegible] alla gente; [illegible] Condominio; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
10 Istruzioni per l'uso; 12,40 Alpi time; 14 The box; 19 Alpi time; 20,45 Calcio e dintorni; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
12 Amore pizzicotti e back; 16,35 Telestudio notizie; 18,50 Ai confini della realtà'; 20,05 Trider G7; 20,40 L'uomo venuto dalla pioggia, film; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ETOILE E STUDIO RITZ

UNA INDIMENTICABILE STORIA SULL'AMORE CHE CERCHIAMO

«Un film di qualità, di sentimenti e di tante [illegible] vere» (La Repubblica)
«Troppo brave» (Marie Claire)
«Sorprendente...» (Corriere della Sera)

L'OSPITE D'INVERNO
THE WINTER GUEST
diretto da ALAN RICKMAN

TUTTI I GIORNI [illegible] SPETTACOLI
ore 16,30 - 21
SINO AL 1° FEBBRAIO
[illegible] TORINO (C.so Vittorio Emanuele)
Per informazioni: tel. 44.74.466

TRAME

[redacted] PROFESSORE. Commedia. Ancora un ruolo da professore per Silvio Orlando dopo «Il portaborse» e «La scuola»: in questo caso si chiama Lipari ed insegna in una scuola romana. Il film è tratto, come «La scuola», [redacted] racconti [redacted] Domenico Starnone. [Nazionale [redacted]

L'AVVOCATO [redacted] DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina [redacted] presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»). [Ideal, Reposi 1]

[redacted] FISH. Commedia. Il film dell'inglese Stefan Schwartz s'incentra sulle avventure [redacted] squattrinati ventenni che vivono rubando [redacted] ricchi e di un'intraprendente ragazza di buona famiglia. [Olimpia 2]

[redacted] TREMULA. Thriller erotico, il nuovo lavoro di [redacted] Almodóvar attinge [redacted] un giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra uno sbandato [redacted] periferia e un'italiana altoborghese (Francesca Neri) [redacted] prese [redacted] una vicenda di droga e omicidi. [redacted]

CI SARA' LA NEVE A NATALE? Commedia drammatica. Caso cinematografico in Francia con code ai botteghini e [redacted] osannanti, l'opera prima della trentenne Sandrine Veisset si svolge negli anni '70 e racconta la storia [redacted] una famiglia numerosa (sette figli) guidata da un'energica contadina. [Chaplin 2]

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dogsytter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta». [redacted] fianco, quattro presenze femminili: Vanessa Lorenzo, [redacted] Tayde, Claudia Gerini, Barbara Enrichi. [Erba 1]

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon della celeberrima [redacted] Disney basato sulle avventure dell'eroe mitologico. [Adua 400, [redacted] rosso]

[redacted] DEL [redacted] AMICO. Commedia. Ai tempi [redacted] college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso [redacted] sposarsi [redacted] loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei [redacted] quattro giorni [redacted] tempo per convincere lui a [redacted] unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz). [Ambrosio 1, Arlecchino]

[redacted] BEAN L'ULTIMA CATASTROFE. Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure del personaggio creato [redacted] Rowan Atkinson, imbranato inserviente della National Gallery in «missione» negli Stati Uniti. [Cristallo]

L'OSPITE D'INVERNO. Drammatico. Adattamento cinematografico [redacted] testo [redacted] della scozzese Sharman MacDonald, l'esordio [redacted] regia dell'attore Alan Rickman ritrae una famiglia alle prese [redacted] un lutto. Ne [redacted] protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita. [Etoile, Studio Ritz]

[redacted] CIVILE AMERICANA. Commedia. Osannato dalla critica, il nuovo film [redacted] Joe Dante (autore in precedenza di pellicole [redacted] «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste di un insicuro governa[redacted]. [Centrale, [redacted]

SETTE [redacted] TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal [redacted] Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la [redacted] del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è [redacted] Pitt. [Adua, Eliseo, Romano, Charlie Chaplin]

SPICE [redacted] Musicale. L'esordio cinematografico del celebre [redacted] musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima di un concerto. [Nazionale 1]

[redacted] Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens»), diventato il [redacted] più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio [redacted] celeberrimo Titanic e [redacted] la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet). [Capitol, Vittoria]

TRE [redacted] E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico [redacted] trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», [redacted] un viaggio [redacted] protagonisti dal Nord al Sud del nostro Paese. Al loro fianco, l'immancabile Marina Massironi. [Ambrosio 2, Ciak, Faro, Fiamma, Olimpia 1]

[redacted] LUPO [redacted] AMERICANO A PARIGI. Commedia horror. Tre giovani americani conoscono un'attraente e misteriosa ragazza in una Parigi turbata [redacted] scomparsa [redacted] turisti [redacted] sotterranei della metropolitana. [Doria]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica [redacted] negli anni Trenta, il nuovo film diretto [redacted] interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista. [Eliseo, Empire, Lux]

[redacted] Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita [redacted] celebre poeta e romanziere Oscar Wilde. Protagonista, Stephen Fry ([redacted] de «Gli amici di Peter»). [Massimo 1]

007 - IL DOMANI NON MUORE MAI. Azione. [redacted] diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per la seconda volta dopo il [redacted] di «Goldeneye» impersonato dall'attore Pierce Brosnan, opporsi a [redacted] pericoloso [redacted] gnate dei mass media interpretato [redacted] Jonathan Pryce. [Ambrosio 3, Reposi [redacted]

Pubblico entusiasta e molto divertimento l'altra sera all'Auditorium Rai

Amfiparnaso, l'amore è commedia

Con i Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia

Teresio Colombotto ha abbandonato il ruolo di [redacted] per condurre la compagnia [redacted] cembalo

«E voi cortesi e illustri spettatori / ci date veramente / piacevol segno che vi sia piacciuta / questa favola nostra poi che s'ode / grand'applauso di man, voci di lode». Non c'è stato certo bisogno [redacted] di tale cortese invito, martedì sera all'Auditorium Rai, per [redacted] l'entusiasmo del divertito pubblico al termine del concerto proposto dalla Stefano Tempia. Era in programma l'«Amfiparnaso», capolavoro di Orazio Vecchi e opera dai multiformi volti, che il Gruppo Madrigalistico I Vocalisti, parte viva della Tempia stessa, ha saputo affrontare con esiti assai positivi.

L'«Amfiparnaso», stampato nel 1597, [redacted] una «comedia harmonica» suddivisa in un prologo e tre atti: frammischia la travagliata vicenda amorosa di Lucio e Isabella con l'intromissione di [redacted] figure, che compartecipano alla storia in varia guisa. Questi personaggi di contorno sono tratti di peso dalla commedia dell'arte (Pantalone e Pedrolino, Francatrippa e Frulla, Hortensia e Zanni) e vengono caratterizzati da dialetti veri (veneziano, modenese, bergamasco, fiorentino) e presunti (uno spagnolo maccheronico, un idioma ebraico [redacted] stravagante).

L'opera, per esplicita dichiarazione dell'autore, «si mira con la mente, dov'entra per l'orecchie e non per gl'occhi». E' soltanto da ascoltare, insomma. Ma il tratteggio dei personaggi è talmente efficace da contenere implicite indicazioni registiche per una animazione para-teatrale. E proprio su questo punto di forza dell'«Amfiparnaso» hanno lavorato I Vocalisti, offrendone una versione «à double-face»: le singole scene venivano prima lette e poi cantate. Mattatore della serata [redacted] stato un Davide Livermore [redacted] tuttofare: lettore esilarante capace di entrare in ogni personaggio, mimo, cantante (è ottimo tenore di tessitura leggera). Gli altri interpreti, chiamati a rappresentare in polifonia gli svariati personaggi (una sorta di linguaggio alla Qui-Quo-Qua, è stato detto), hanno fornito [redacted] prova di solida preparazione, tecnica squisita, spigliatezza scenica anche nei «fuori spartito» (rumori, fischi. Applausi sentiti, quindi, per i soprani Teresa Nesci e Silvia Piccollo, [redacted] contralto Renzo Bez, il tenore Paolo Da Col, [redacted] basso Giovanni Dagnino. In testa l'ottimo e rassicurante Teresio Colombotto ha accantonato per una volta il ruolo di cantante, conducendo per mano [redacted] l'affiatata compagnia alla tastiera del cembalo.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI
[redacted] DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **Tibet**, regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] **400** * corso Giulio Cesare 67, [redacted]. [redacted] Cartone animato [redacted] Musker, Ron Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ALFIERI * piazza [redacted] 2, tel. [redacted]. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Il matrimonio del mio migliore** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 5000; sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 Il domani non muore mai**, con P. Brosnan, J. Price. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan, con Julia Roberts, C. Diaz, D. Mulroney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**, regia J Cameron. Con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,35; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana**, di J. Dante, con Beau Bridges, Joanna Cassidy. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ci sarà** [redacted] **neve a Natale?**, regia S. Veyssel, [redacted] Reymond, D. [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO via Gioito 5, tel. 650.71.00. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed, B. Reynolds. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi**, regia A. Waller, con T. E. Scott, J. Delpy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Vm. [redacted] 14. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. [redacted], di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] Cartone animato [redacted] John Musker, Ron Clements. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 5000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**, di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [redacted].

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447.

ETOILE v. [redacted] ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno**, regia [redacted], con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier, con M. Massironi, C. Croccolo, L. [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier, con M. Massironi, C. Croccolo, L. Littizzetto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Carne tremula**, di P. Almodovar, con J. Bardem, F. Neri, L. Rabal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

KINGS * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana**, regia Joe Dante, con B. Bridges, J. Cassidy, J. Coburn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**, [redacted] con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wilde**, di Brian Gilbert, con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Spice girls il film**, di B. Spiers, con le Spice Girls. Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore**, di R. Milani, con S. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, [redacted] Massironi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish**, regia Stefan Schwartz, con Peter Capaldi, Annette Crosbie, Jane Lapotaire, Philis Logan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **007 Il domani non muore mai**, di R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Pryce, M. Yeoh. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] **3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[redacted] via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, [redacted] Pitt. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO [redacted] v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman, con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000

VITTORIA via Roma [redacted], tel. 562.1789. **Titanic**, regia J Cameron. Con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Paolo Sarpi 111/A, tel [redacted] Sabato e domenica [redacted] **Brasco**, di M. Newell, con J. Depp e A. Pacino. Ingr. 8000, Aiace e rid. 6000, 2 film 13.000.

CHRONE via Nizza 56, tel [redacted] Riposo. Domenica **Men in Black**.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Domani e sabato **La crisi**, di C. Serreau, cineclub Poisor [redacted] 24 teatro **Non te li puoi portare appresso**. 1 31/1 e 1/2 [redacted], di L. Besson.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Sabato e domenica **Le nuove avventure di Charlie**, cartoni animati. Or.: 15; 16,45; 18,15.

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Sabato e [redacted] **Il quinto elemento**, con B. Willis. Or. 15, 17,10; 19,20, 21,30.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 284.028. Dom. 25 gen. ore 15 e 16,45 **James e la pesca gigante**, cart. anim. di [redacted] Disney. Ore 18,15 e 21 **Ipotesi di complotto**. Ingr. 7000, [redacted] 5000; [redacted] film a scelta L. [redacted]

[redacted] v. Salerno 12, tel. 522.4279. Oggi: XI [redacted] Sapore di cinema **Il sarcofero**, di M. Zaccaro. Tessera 3 film L. 12.000, singolo L. 6000. Ore 21,15.

ASSOCIAZIONI
[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Cycle fictions la sept arte. Ore 16,30 **La ville dont le prince est un enfant**, di C. Malavoy, 1997, [redacted]. Ore 18,30 **Le peril jeune**, di C. Klapisch, 1993, 101'.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **SOE**, via [redacted] 8, tel. 817.10.48. Tram 15. **La canzone di Carla**, di K. Loach, ore 22,30 (al Massimo Uno). Ingresso 7000.

MASSIMO TRE, via Montebello 8, tel. 817.10.48. Tram 15. **Casinò**, di M. Scorsese, ore 17. Ingr. [redacted] **Viaggio a Tokyo**, di Y. Ozu (v.o. sott. ingl.). Pres. [redacted] Tomasi ore 21. Ingr. libero.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18 Telefono 562.1293. **Diciottesimo anniversario prime esperienze**, con Barbarella, Rocco Siffredi. Ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero [redacted], [redacted] to 7000. anziani 5000

[redacted] Chiesa [redacted] Salute 77/b. Telefono 210.985. **Le soffitte del piacere**, con Barbara Doll, Jean Pierre Cout, Jean Teal. Vietato minori 18 anni.

ARCO [redacted] corso Principe Oddone 31. Telefono 484.521. **Rocco visita a domicilio** [redacted] **per signore - Top stocking** [redacted]. Con Rocco Siffredi. Fer. ap. ore 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. [redacted] 14,30, [redacted] 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Il piacere bizzarro**, con Rossana Doll, Robert Malone. Feriali no stop dalle [redacted], ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24

[redacted] via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Il profondo sapore dell'amore**, con Yves Baillant, Maeva. Ora [redacted] apertura 10,30, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Prendimi come vuoi - Bizarre extreme 76**, con Dalila e Arla Blond. Orario: feriali ap. ore 10,30; ultimo 22,30. festivo ap [redacted] 14,30, ultimo 22,30

REGINA [redacted] Regina Margherita 123, Telefono [redacted]092. **Vicende intime** (film [redacted] Ap. 15; ult. 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato [redacted]. Tel. 487.765. **Avidità carnale**, [redacted] Shaelan, Tika, Il Macho. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **... e selvaggio**, con Maria De Sanchez, Bob Hoburn. Apertura ore 15, ultimo [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; ridotto [redacted], anziani 5000.

[redacted] **SEXY** [redacted] via Cibrario [redacted] Telefono 749.2907. Prima visione. **Sorelline... [redacted] carnevale di New Orleans** con Tiffany Million. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Facciamo festa

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Titanic

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: Laura Vicuña

CESANA TORINESE
IL SICARIO: riposo

[redacted]
[redacted] **Titanic**
UNIVERSAL: Mrs Dalloway

[redacted]
CINECITTA': Il matrimonio del mio migliore amico
MODERNO: Titanic
[redacted]**A: Tre uomini e una gamba**

[redacted]
NUOVO: riposo

COLLEGNO
[redacted]**: Ti**[redacted]
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Viola [redacted]
[redacted] **LUCE:** riposo

CONDOVE
CONDOVESE: [redacted]

CUORGNE'
[redacted]**ITA: Titanic**
PERONA: Tre uomini e una gamba

GIAVE[redacted]
CINE T. S. [redacted] riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Sette anni in Tibet

[redacted]
ARCINEMA: Il matrimonio [redacted] **mio migliore amico**
POLITEAMA: Titanic

LENI'
[redacted] riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Tre uomini e una gamba

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Titanic

[redacted]
HOLLYWOOD: Tre uomini e una gamba
RITZ: Titanic
MULTISALA ITALIA [redacted] **007 Il** [redacted] **non muore mai**
MULTISALA ITALIA 500: Sette anni in Tibet

RIVOLI
[redacted]**: Titanic**

[redacted]
[redacted]**: 007 Il** [redacted] **non muore mai**

SUSA
[redacted]**:** riposo

TORRE [redacted]
[redacted]**: Hana** [redacted]

VALPERGA
AMBRA: Titanic

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Eugenio Onegin** di Petr Il'ic Cajkovskij (Turno A). E. Tabakov direttore, regia V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con R. Servile, M. Freni, S. Larin, N. Ghiaurov. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242

[redacted] **REGIO «G. PUCCINI»**. [redacted] 17,30 presentazione del libri **Callas by Callas** di Renzo e Roberto Allegri e **Maria Callas: Croce e delizia (L'arte e la vita di una donna rivoluzionaria)** di Irene Bottero. A cura di Giorgio Gualerzi e Carlo Majer. Inf. tel. 8815.248/210/238

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo della Rocca **Teatro intimo**, di A. Strindberg. Dal 29/1 all'8/2 [redacted] **alla morte**, di A. Strindberg, reg. [redacted] Corbetta. Dal 3 all'8/2 Living Theatre / Casa degli Alfieri in **Chisciotte**, regia J. Malina. Continua la [redacted] abbonamenti. Per informaz. 248.2276

[redacted] **TEATRO.** Via Casalborgone 16/1. Per Teatro ragazzi domenica 25 gennaio ore 16 la comp. il Teatro dell'Erba [redacted] presenta **Il gatto con gli stivali**, spettacolo di pupazzi di e con D. De Bernardi. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2. telefono 562.38.00. T.S.T. ore 20,45 il comp. [redacted] Teatro Eliseo pres. **Morte di un commesso viaggiatore**, di A. Miller con U. Orsini, G. Lazzarini, regia G. Cobelli. Biglietteria Tst, via Roma 49. ore 12-18. lunedì riposo. tel. 517.6246

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar: Rebeca Ramalla, Linda, Jane. Precede film, ing. viet. min. 18. Or. film: 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatrontro. Venerdì e sabato ore 20,30; domenica ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Bosco nero, verde, blu**. Biglietti L. 6000. Prenotazioni ore 9-16. Tel. 385.783.

[redacted] **GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO.** Via Nizza 260. Ore 20,30 14° Concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Turno Rosso. Stagione sinfonica 1997/98 dir. Roberto [redacted] pianista [redacted] Lugansky. In prog[redacted] musiche di Rachmaninov, Busoni, Stravinskij. Poltrona L. 55 mila; ingr. 30 mila; rid. gio. [redacted] Inf. tel. 810.4653/810.4961.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 17.30 per «Primo camerino», incontro tra Barbara Palombelli e Umberto Orsini. Ingresso libero. Ore 20,45 il Teatro Stabile Torino presenta **Morte di** [redacted] **Clans**. [redacted] Enzo Siciliano, con Mattia Sbragia, Chiara Caselli. [redacted] gia Marco Tullio Giordana. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. ore 12-18. Tel. 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [redacted]. Questa sera ore 21 Antonio Albanese in **Giù al Nord**. Inf. prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19. [redacted] 669.8034

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 la Torino Spettacoli presenta **Non aprite la porta** [redacted], con Beppe Braida, Esther Ruggiero, regia Filippo Crivelli. Informazioni dalle 9 alle 19.

[redacted] **TEATRO.** Via S. Teresa 5. [redacted] e fax 530.238. Proseguono ogni domenica le repliche degli spettacoli con la comp. marionette Lupi: **Gianduja al Circo delle meraviglie** alle ore 15 e **Cappuccetto Rosso** alle ore 16,30. Sono in programma le rappresentazioni scolastiche di entrambi gli spettacoli. Per prenota-[redacted] 530.238

[redacted] **«G. VERDI»**.

[redacted] Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 21 prima nazionale de **La Stanza de terra**, a cura del M.a.s. Juvarra. Domani dalle ore [redacted] alle ore 18 Workshop con M. Chion «Video et conception sonore». Inf. al 540.675. Café Procope: apertura ore 20,30. Martedì 27/1 **George Cables Trio**. Inf. 532.087.

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Il 29 gennaio la comp. teatro Fregoli presenta **Profilo di** [redacted], spettacolo [redacted] musicale in due tempi di Gustavo Palumbo e Emilio Serdoz, con Mario Marchetti, Giuseppina Di Martino, Viviana Nobis, coreog. Franca Pagliassotto, regia [redacted] Marchetti.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.0211. R. De Saa, M. E. Reyes, M. E. Fernandez, D. Cantello, A. Della Monica, R. Justino, D. [redacted] M. Facciuto **La via del cuore**, fiaba musicale sceneggiata in 6 quadri: 9; 16; 17; 18: 23 marzo ore 10. Informazioni telefoni 650.02.53 - 650.02.54

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 619.23.51. Domenica 25 gennaio ore 11 nell'ambito della rassegna Domenicamattinateatro [redacted] comp. Teatro delle Mani presenta **Il mago di Oz**. Ingr. unico L. 70[redacted] Per inf. e pren. tel. (011) 437.62.30 orario ufficio.

FEMINA BAR. Via Pomba 7, tel. 812.73.95. Oggi spettacoli dal vivo con la sexy starlette **Paola**, la più intrigante e raffinata francese **Crystal** e l'emergente regina [redacted] dell'hard **Andrea** [redacted] spettacoli: 17,45 e 23,45. Ingresso vietato ai minori di 18 anni

[redacted] Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. In collaborazione Ass. Cultura Regione Piemonte e Città di Moncalieri. Metropolitana 3 - Pro-[redacted] Giovani Resistenze: **Il torto di Antigone**, dal laborat. di Domenico Castaldo. Inf. 645.740

[redacted] **IN TORINO.** Piazza Massaua 9. Dal 29/1 [redacted] 1/2 la compagnia Le parole e le cose presenta **Bollybad** [redacted] diretto e interpretato da Luca Poli. Lunedì 2/2 unica data: **I fichi d'India**. Informazioni e prenotazioni ore 10-13 e 15-19. [redacted] 779.5803

[redacted] **MASSAIA.** Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente: 23/1 **Natale in casa Cupiello**, di Eduardo De Filippo. 24/1 **La droga** [redacted] **professor Cornelio** [redacted]. 25/1 **Le sorprese d'un pensionà**. di Mary Raie

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Oggi ore 21 **Il teatro dell'esilio**, recital con Moni Ovadia. [redacted] Teatrostera. Inf. 247.40[redacted]. Venerdì 23 e sabato 24 gennaio ore 21 per la rassegna di teatro piemontese Tuttodaridere la comp. teatrale della Famija Albeisa presenta **Il festin d'un grand om**, di E. Bassi. [redacted] vendite ore 17-19. Per inf.: (0368) 313.39.94.

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Dal 20 al 22 gennaio Moby Dick teatri della Riviera/Marco Paolini in **Appunti Foresti**. Prenotazione obbligatoria: tel. (011) 897.1745; 897.0831

[redacted] **TEATRO.** via [redacted] 20, Grugliasco. [redacted] 787.117. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Sabato 24 gennaio ore 21 **I vent'anni più brut ad pare Mi**[redacted], commedia in tre atti con I Motobin. Rass. teatro [redacted]. Posto unico L. 12.000. Inf. [redacted].

[redacted] **L. MAINARDI.** **Circ. cult. New Age**, via Ventimiglia 201. Pal. del Lavoro, tel. 663.5870. Riposo

ERBA CASTALIA Centro Culturale Polivalente. Sono in vendita gli abbonamenti per Teatri 90. La scena ardita dei nuovi gruppi. 28-29 gennaio Agar e [redacted] Nuovo Complesso Camerata; 30-31 gennaio 1-2/2 Teatro [redacted] Lemming in [redacted] con Teatro Settimo. Informazioni ore 16-19, tel. 544.545 - 544.525

TANGRAM TEATRO. Via D. Orione 5, Torino. Rass. spett. con riferimenti a problematiche sociali. Sab. 24/1 ore 21 dom. 25/1 ore 16 **Emily e Thomas**, di A. Spalviero, con R. Legato, G. Bordin. Prod. Lab. Teatro Settimo. [redacted] e pren. (011) 338.698

CIRCO

LIDIA TOGNI. Corso Vittorio Emanuele, tel. 447.44.66. **Due spettacoli tutti i giorni ore 16,30 e 21. Fino al 1°** [redacted] **Visite allo zoo dalle 10 alle 13.**

I SERVIZI IN CITTA'

[redacted] **DI TORINO**
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 e biglietti chiusi): Sebastopoli 206; Mongineveo 126; Ivrea 47-49; Arnaldo Brescia 38; Farinelli 36/8; viale Mughetti 11; San Tommaso 18; [redacted] 143/C; Mazzini 31; Vanchiglia 29; Stradella 36; Adriano 12; Gorizia 6; Sommeiller 31.

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
V. Emanuele 66; Nizza 65; Massaua 1; Belgio 151/8.

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 0-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento [redacted]
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; [redacted] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

[redacted]
Eliambulanza e Socc. alpino 118; **C. Rossa** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** [redacted] 317.71.27; **C. Rosa** 433.00.03; **C. Giallo** 783.425.

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115; **Carabinieri** 112, sede centrale 55.191; **Polizia** 113, Questura centrale 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili urbani** 460.60.60; **Polizia stradale** 56.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** 160, Attesi 10 com./tess. 8,30-19.

EMERGENZE
Aido 54.04.89; **Aob** 957.84.48; [redacted] 0337 22.94.80; **Aldosano** 83.01.56; **Agi** [redacted].96; **Ancora** 568.33.44; [redacted] 33.13.01; [redacted] 50.23.86; **Antitum** 771.29.80; [redacted] 0337.220.250; [redacted] 433.63.57; **Epi** 242.19.04; **Croce blanca** 663.19.02; **Piccolo sorso** 880.32.63; **Skeda** 437.17.38.

SOLIDARIETA'
Ass. [redacted] **Ospedaliari** [redacted] / 318.76.34; **Ass. G. Adalberto contro la emofilia**, 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.673; **Epi '78 (epilessia)**, 533.496; [redacted] **Sportivo Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Direttori Ciscat**, 53.39.62; **La Tenda (stranieri)** 58.22.165; **Gardaiuola il C.** 55.48.54; **Serenity** 436.65.66; **Amnesty** tel. 817.05.30; **Infertinggio** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Aplea** (epilessia) 31.60.623; **Acepsica** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 83.64.749; **Città tuttomo** 590.225; **Salute donne** 415.63.26; **S.O.S. donne** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Ass. emerg. animali** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesoler** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'argento** [redacted] **Fos.** [redacted] 883.83.52 [redacted] 9,30-12,30. [redacted] (basicod.) 888.00.62. **Ass. La Paletta** (basicod.) 167-012.729.

[redacted] 442.11.11
Certificati a domicilio: prenotazioni 436.01.56; informazioni [redacted] 442.51.04; **Telefono** [redacted] 436.77.00

[redacted]
Canile munic. 262.12.16; **Lega dif. gatto** 581.6733; **Protez. animali** 612.28.94; **Canile** 262.03.97; **Lega** [redacted] 262.09.02; **Ost. canile veterinario** 880.39.46.

[redacted]
[redacted] 116
Europ assistance 53.00.55
[redacted] **ATM** 167.019152;
[redacted] **ed. FS** 688.010; [redacted] 57641; **Tras. Superga** 898.0211

[redacted]
Caselle 56.76.361; **Terminal** 433.25.25; **Milano** 02.74.851.

TABACCHI di sera:
Porta Nuova; Belgio 4; Giordano Bruno 82; Fiadella 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; [redacted] 23; Farrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Corso 236/c; G. Cesare 81; Orvieto 15; Trapani 38; piazza Castello; Orbassano 82.

BENZINAI Servizio notturno:
Agip, San Gabriele da Gorizia; **Ip**, Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, Allamano 160; **Agi**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, Giulio Cesare 276. **Esso** Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste [redacted]

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele ang. [redacted] Lagrange; Vittorio Emanuele ang. piazza [redacted] Felice; Statuto 15.

MUSEI E MOSTRE
167-338338 – Informazioni a cura della [redacted] 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, tel. 889.020) [redacted] 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (t. 899.0083). Or.: 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar., [redacted], gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. [redacted] chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Castello 191, t. 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì [redacted] 19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» dalle 21 su prenotazione. Inf. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

[redacted] **ITALIA PER LA FOTOGRAFIA** (Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Cattedrali del lavoro - Architettura industriale in fotografia». Fino al 25/1.

GALLERIA D'ARTE [redacted] (Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». [redacted] al 15/2. Da mar. a dom. [redacted] Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Martedì-domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia [redacted] 17, tel. 56.212.84). Orario: 17-19, visite su appuntamento. Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorso sotterraneo». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. [redacted]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] **DI RUFFIA»** (Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Il nero del bianco. I popoli colorati nella cultura occidentale». Fino al 15/2.

MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 10, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato domenica 14-18 su prenotazione.

MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 66.04.104) [redacted], domenica [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted] 8,30-19,15. [redacted] «Presenze. L'avanguardia temperata di Riccardo Moncalvo». Fino 8/2. Videomontagna: «Les visiteurs de la Claree». Fino al 25/1.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (G. Ferraris 0, tel. 561.28.37). Chiuso per restauri.

MUSEO [redacted] **DEL RISORGIMENTO** (Carignano, tel. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30, domenica e festivi 9-12,30, lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 541.557). Dal [redacted] 9-19. [redacted] chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] **NATURALE DON BOSCO** (Thovez 37. [redacted] 660.1066). Domenica: 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-17) [redacted] domenica del mese

[redacted] (MAURIZIANA) [redacted] - [redacted] 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50, 14-18,20; lunedì chiuso. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946», [redacted] i giorni 10-19, lunedì 14-19. Fino al 22/3.

PALAZZO BAROLO (Orfane 7, tel. 436.03.11): lun. e mer. 10-12; e 15-17; ven. 10-12

PALAZZO [redacted] (Lagrange 20, [redacted] 517.1660). Tutti i giorni 10-19; [redacted] 14-19. [redacted] gruppi t. 562.98.04. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946». Fino al 22/3.

PALAZZO CISTERNA (Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate ore 9-13.

PALAZZO REALE (Castello, tel. 436.1455). [redacted] martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, tel. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30. Sabato 11,30-23. Lunedì chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (Pietro Micca 1/B). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni. «Sculture ispirate in bronzo di Seward Johnson Junior». Fino all'8/3.

15 GIORNI DI FOLLIA.

STREPITOSE OFFERTE GIORNALIERE*
E CENTINAIA DI 3X2

DAL 22 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

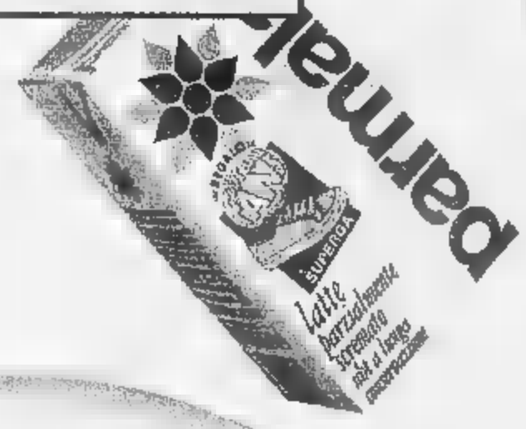
ECCO ALCUNI ESEMPI:

SOLO IL 22 GENNAIO
"NUTELLA", G 400
L. 6.200 AL KG
SOLO 300 PEZZI
L. 2.480

SOLO IL 23 GENNAIO
CAFFE' CREMA & GUSTO "LAVAZZA", G 250X2
L. 10.900 AL KG
SOLO 200 PEZZI
L. 5.450

SOLO IL 22 GENNAIO
LATTE "PARMALAT" UHT PARZIALMENTE SCREMATO, LUNGA CONSERVAZIONE, LITRI 1
1.000 PEZZI
L. 980

SOLO IL 22 GENNAIO
"DIXAN" KG 8
L. 17.900



Offerte valide salvo esaurimento scorte.

* Quantità limitata.

Ipur

STANDA

La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA • BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

Ai piedi della scaletta dell'aereo il Comandante accoglie in doppiopetto

Il Papa bacia la terra di Fidel

«Non c'è odio nella rivoluzione di Gesù Cristo»

L'AVANA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa sbarca a Cuba e saluta con un invito ad aprirsi al mondo, un appello alla fine dell'embargo e una pesante condanna delle rivoluzioni comuniste. Giovanni Paolo II è arrivato alle 22, ora italiana nella terra «la più bella che occhi umani abbiano mai visto», citando Cristoforo Colombo, e ricordando la croce che il navigatore genovese piantò su questi lidi; una croce ancora gelosamente custodita a Cuba. Papa Wojtyla [redacted] allegro, in buona forma e ha risposto [redacted] lungo alle domande dei giornalisti. Ha esordito con un cordiale: «Buon mezzogiorno, almeno qui». Rifacendosi alla frase di Castro, «non sarà un incontro fra un angelo e un diavolo, ma fra due angeli al servizio dei poveri», il Papa ha commentato: «Noi altri non siamo due angeli, [redacted] due uomini. Si può dire angelo di un uomo, di una donna, di un Fidel Castro, di un Papa; ma è un incontro fra due uomini e uno è Fidel Castro, presidente di Cuba, e l'altro è il papa Giovanni Paolo II, vescovo di Roma. Questi due uomini devono trovarsi nel contesto della visita che è la prima visita a Cuba del Papa, [redacted] Papa che visita la Chiesa cubana. Certamente un fatto storico perché la mia possibilità di visitare anteriormente non c'era, prima ho potuto visitare tutti i Paesi del Nord America e America Latina, ma mancavano Cuba e alcune piccole isole e le tre Guyane».

Alla inevitabile domanda sui diritti umani, [redacted] Pontefice ha detto: «Ah, sapete, sapete quello che penso dei diritti umani. Posso dire loro sui diritti umani lo stesso che ho detto in Polonia e Messico nel 1979. I diritti umani sono il fondamento di ogni civilizzazione e di ogni regolare comunità sociale. Ho portato questa convinzione con me dalla Polonia, questo impegno per i diritti umani nel confronto con il sistema sovietico, un sistema comunista totalitario. E' una lunga storia quella dei diritti umani, da me non potete aspettarvi altro».

E' stato poi chiesto: che cosa vuole ascoltare da Fidel Castro?

«Voglio ascoltare sempre [redacted] dappertutto la verità, voglio che lui mi dica la verità, questa verità che è propria a lui, come uomo, come Presidente [redacted] come comandante - così si dice - della rivoluzione. E poi voglio che mi dica la verità sul suo Paese e sulle relazioni fra la Chiesa e lo Stato, tutto quello che [redacted] importante per noi. E per cui già l'invito qua è un preannuncio. Il Presidente cubano sa bene chi è il Papa [redacted] se lo invita e lo fa dopo una visita al Vaticano, [redacted] lo invita dunque, vuol dire che ha pensato prima chi [redacted] invitato, [redacted] che cosa può dire».

Giovanni Paolo II ha detto di provare sentimenti di speranza «e di gratitudine perché questa visita è [redacted] possibile. E poi ci sono sentimenti di amore per il popolo cubano, ma non solo per i cattolici, ma per un popolo che si è aperto per accogliere il Papa».

Poche parole anche su Che Guevara: «Si trova di fronte al tribunale del Signore. Lasciamo a Lui il giudizio sui suoi meriti. Certamente [redacted] convinto che voleva servire i poveri».

Il Papa ha fatto sapere che chiederà [redacted] Castro [redacted] gesto di buona volontà nei confronti dell'opposizione: «Questo te[redacted] fa parte dei diritti umani. L'impossibilità di celebrare il Natale in [redacted] Paese tradizionalmente cattolico è un paradosso profondo perché è una festa che tocca talmente i cuori dei credenti e anche dei [redacted] credenti. Speriamo che si mantenga e che non sia stata un'eccezione, che si manterrà nel futuro».

Poi un messaggio per gli Stati Uniti: «Che cambino. Che cambino. Mi sembra che la visita del Papa [redacted] Cuba sia molto interessante per gli Stati Uniti, per molte persone. Forse Cuba e Stati Uniti cercano un futuro migliore».

A chi gli chiedeva se non fos[redacted] stanco del lungo viaggio, il Ponefice ha risposto: «Ma certamente ho più anni che nel 1979, ma finora la Provvidenza mi mantiene. Comunque [redacted] voglio sapere qualche cosa sulla mia salute e soprattutto sulle mie defezioni, devo seguire la stampa».

Il Pontefice: i diritti umani sono irrinunciabili: il fondamento di ogni civilizzazione e di ogni comunità sociale

«Che Guevara è di fronte al tribunale del Signore. Lasciamo i giudizi. Certamente sono convinto che voleva servire i poveri»

Il Papa ha ammesso di non conoscere [redacted] fondo gli ultimi quarant'anni di storia cubana. «Sto studiando - ha detto -. Secondo le notizie che mi vengono e anche le notizie che mi danno i vescovi parecchie cose sono andate avanti: per esempio, scolarizzazione [redacted] Stato sanitario. Perché lo facevano dappertutto i figli di Marx, anche nel blocco sovietico. Forse ci sono meno progressi nell'ordine dell'essere umano, nei diritti della persona. Qui è un progresso da fare. Siamo fra due ideologie opposte, una marxista-comunista e una liberale-individualista. Bisogna cercare sempre, trovare sempre una soluzione giusta».

Gli è stato poi chiesto se la visita a Cuba potrebbe avere lo stesso effetto di quella in Polonia: «Non [redacted]no un profeta - ha detto il Papa - gli italiani hanno il modo di dire migliore, chi vivrà vedrà».

A chi chiedeva [redacted] le rivoluzioni di Cristo e di Castro avessero qualcosa [redacted] comune, ha risposto: «Si vede bene che si deve cominciare dalla parola rivoluzione, perché si vede che la parola è molto analogica. Può essere rivoluzione di Cristo ma può essere rivoluzione [redacted] Castro, non solamente, ma una rivoluzione come quella di Lenin. Allora sono due significati. Quella di Cristo vuol dire rivoluzione dell'amore, l'altra è quella dell'odio, della vendetta, delle vittime». E ha concluso, ridendo: «Buona prosecuzione del viaggio». Rivolgendosi ai giornalisti: «Coraggio, coraggio, bambini».

Marco Tosatti

Qui sopra, il saluto di Fidel Castro rivolto [redacted] Papa che [redacted] è appena affacciato dalla scaletta. Nella foto grande a sinistra, Wojtyla riceve dai bambini qualche zolla della terra [redacted] Cuba. Sotto, Giovanni Paolo II con Mikhail Gorbaciov

INTERVISTA

L'EX CAPO DEL CREMLINO

«Giovanni Paolo II vero vincitore del comunismo? No, ne ha capito le degenerazioni e le tragedie ma ha combattuto allo stesso modo il materialismo e la brutalità del capitalismo»

«Vedrete, lui cambierà Castro»

Gorbaciov: e Washington imparerà qualcosa

MOSCA

Le immagini della partenza del Papa [redacted] Cuba sfilano sullo schermo tv mentre Mikhail Gorbaciov risponde alle nostre domande. A Mo[redacted] l'attenzione sull'evento è certo più tenue che non altrove, ma l'ex presidente sovietico è sintonizzato come sempre sulle onde del mondo.

Mikhail Sergeevic, molti guardano [redacted] Giovanni Paolo II come a colui che ha dato un contributo decisivo all'abbattimento del comunismo. E c'è chi veda questo suo viaggio [redacted] Cuba come il suggello finale, che conclude l'opera. Insomma il segno che Fidel è ormai alla fine. Lei che ne pensa [redacted] questa interpretazione?

«Penso che non si debba addebitare [redacted] Sua Santità questo tipo di meriti. I quali, [redacted] esaltarne la figura, a ben vede[redacted] lo sminuiscono. Io vedo in lui un umanista, che ha compreso a fondo, molto a fondo, le tragedie del comunismo, le ragioni della [redacted] degenerazione. Ma anche un uomo che ha capito molto bene la realtà di [redacted] certo capitalismo, la [redacted] brutalità, la sua vuotezza, il cui materialismo pratico non è affatto migliore del materialismo filosofico di una certa interpretazione del marxismo. Semmai è soltanto molto più volgare. Io vedo in lui un uomo che difende i diritti dell'individuo, i diritti della vita umana. Che vorrebbe ci fossero meno poveri, meno affamati, meno malattie, [redacted] ingiustizie nel mondo».

Corre, in parallelo, l'interpretazione opposta: che sarà Fidel Castro a trarre profitto da questa visita pastorale del Papa [redacted] Cuba. Nel senso che il «lider máximo» potrà vantare di non [redacted] avuto paura, anzi di avere aperto lui le porte, di [redacted] dato le chiavi di casa. E potrà anche dire che non è vero che [redacted] Cuba non ci sono le libertà fondamentali, inclusa quella religiosa. [redacted] l'arrivo in massa dei media americani renderà difficile continuare a sostenere che il Paese è chiuso perché vuole essere chiuso e non perché c'è l'embargo che lo soffoca. Insomma: un buon risultato interno [redacted] un buon effetto esterno.

«Mi sembrano vecchie chiacchiere del passato, tipo quelle della guerra fredda. Roba da esumazioni di scheletri. Si [redacted]sura tutto in termini di chi [redacted] guadagna [redacted] quanto ci guadagna, di chi vuole giocare chi, di chi deve vincere [redacted] chi deve perdere. Io invece penso che, non appena si guardino le cose [redacted] occhi sgombri dalle ragnatele del passato, si possa vedere un grande avvenimento...».

...Un grande evento storico, come scrivono quasi tutti?

«Proprio così! Dobbiamo pen[redacted] che non tutti si occupano di politica [redacted] non tutti, anzi solo una infima minoranza, misureranno questo evento in termini politici, addirittura tecnici. Il resto del mondo, centinaia di milioni di persone in tutto il mondo, lo vivrà come un evento etico, oltre che come un evento politico. Centinaia di milioni di persone capiranno che Giovanni Paolo II è andato a Cuba per dire al mondo che bisogna farla finita con l'isolamento [redacted] quel Paese, [redacted] l'embargo, [redacted] le sanzioni. Questo è l'evento che resterà nella storia. Le elucubrazioni dei politologi sono pagliuzze marginali. Giovanni Paolo II porta la pace, bisogna inchinarsi [redacted] fronte a questo gesto, a questa scelta».

E le motivazioni [redacted] Fidel Castro? Sono in sintonia con queste?

«Io sono convinto che nelle teste dei cubani, e anche in quella di Fidel Castro, stanno muovendosi gli stessi pensieri che [redacted] e lei [redacted] tanti altri in questa epoca di transizione, in cui tante certezze sono svanite senza essere state sostituite da nuove certezze. [redacted] questa nuova atmosfera seguiranno fatti concreti di distensione, allora dovremo ringraziare chi ha avuto il coraggio di muovere questi passi».

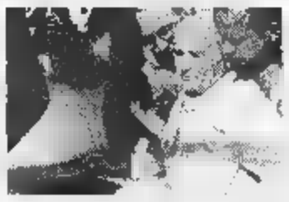
Lei pensa che questa at[redacted]fura finirà per incide[redacted] sul comportamento dell'Amministrazione [redacted]ricana?

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
Sedit srl, v. C. Pascoli 118, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. [redacted] 6665.211
© [redacted] Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Mercoledì 21 Gennaio 1998 è stata di 453 646 copie (tiratura [redacted]

scuro il Santo Padre che osannato dalla folla benedice l'ultima isola comunista

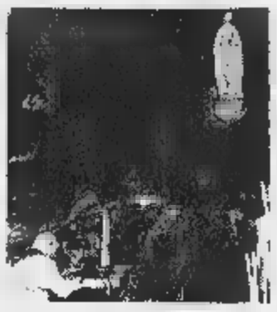
LE TAPPE DEL PONTIFICATO

1979 Visitando il Messico nel primo viaggio oltreoceano da Papa, Giovanni Paolo II i sacerdoti vicini alla teologia della liberazione non occuparsi di politica. Il ruolo della Chiesa è predicare, educare e rifiutare la violenza.

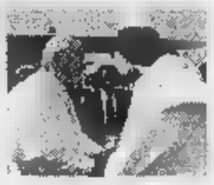


1981. Il Papa è ferito da Agca in piazza San Pietro. La complicità del blocco sovietico è sospettata ma non provata **1983.** Visita in Nicaragua: Giovanni Paolo II vede Ortega e attacca la politica sandinista

AGOSTO 1983. A Lourdes, Wojtyla prega per le «chiese silenziose» dei Paesi dell'Est europeo, e fa riferimento anche alla chiesa cinese, soffocata dal regime



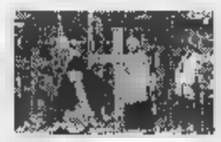
SETTEMBRE 1987. Seconda visita negli Usa e incontro con un altro grande anticomunista, Reagan



NOVEMBRE 1996 In una storica visita privata in Vaticano, Fidel Castro stringe la mano del Papa

1993. Visitando l'Africa, Giovanni Paolo II chiede ai governanti musulmani del Sudan di interrompere le persecuzioni anticristiane

GIUGNO 1979 Prima visita in Polonia: il Papa prega ad Auschwitz e riaccende il movimento Solidarnosc



GIUGNO 1991. Primo viaggio nella Polonia democratica: incontro con i pellegrini Ucraina, Lituania e Bielorussia

AGOSTO 1997. Oltre milione di giovani alla grande di Wojtyla a Parigi

DALLA PRIMA PAGINA

«Siamo un popolo martire»

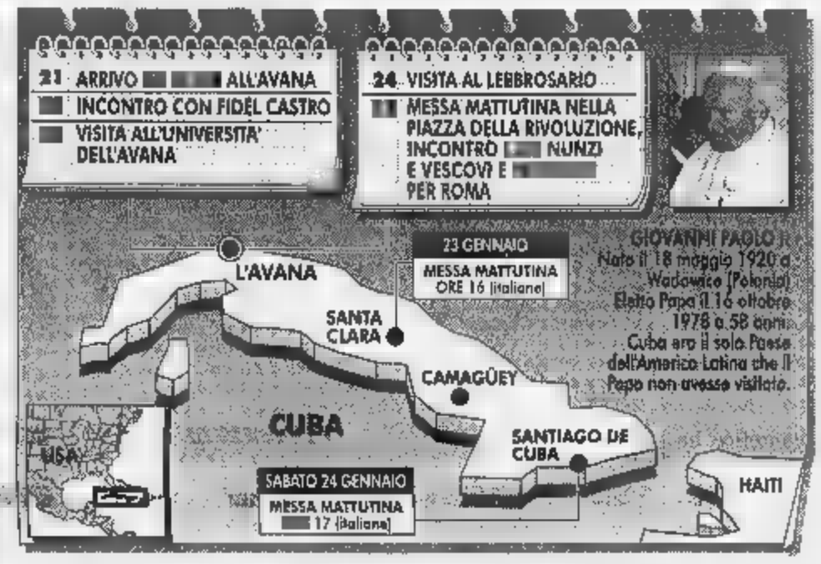
Sulla pista l'arringa del Líder Máximo

DAL NOSTRO INVIATO

A far da cornice militari e gente comune, entrambi perfettamente addestrati, diplomatici increduli, armati di macchina fotografica.

Nel mirino, la di Castro che sorregge il Papa e lo fa accomodare sulla sedia; la mano di Wojtyla che ne regge il volto enigmatico mentre Fidel si avvicina al microfono prende la parola partendo, come suo solito, dagli albori del tempo, ricordando l'olocausto perpetrato dai colonialisti, paragonandolo i cubani vessati dagli Usa ai cristiani oppressi da Roma, i martiri della rivoluzione a quelli della religione: «Come quei martiri cristiani che scelsero la morte piuttosto che rinunciare alla loro fede, così noi preferiremo la morte piuttosto che rinunciare alla rivoluzione». «Oggi come sempre - ha replicato Giovanni Paolo II - la Chiesa a Cuba desidera poter disporre dello spazio necessario per continuare servire tutti in conformità alla missione agli insegnamenti di Gesù Cristo. Nel compimento del mio ministero ho sempre annunciato la verità su Gesù, il quale ci ha rivelato la verità sull'uomo, la sua missione nel mondo, la grandezza del suo destino e la sua inviolabile dignità. A tale proposito, il servizio all'uomo è il cammino della Chiesa. Oggi vengo a condividere con voi la profonda convinzione che il messaggio del Vangelo conduce all'amore e al perdono».

E' cominciato così, con salve di cannone, parole mirate, gesti calcolati e liturgie studiate il leggendario viaggio del Papa esploratore sponsorizzato dall'ultimo comunista.



Giovanni Paolo II sbarca a Cuba, unico Paese dell'America Latina che non aveva visitato, e dall'alto della scaletta dell'aereo saluta Fidel Castro

Lo speaker della tv «Il nostro popolo dimostrerà al mondo come si accoglie una grande personalità»

Ma la Cnn toglie per due volte la linea all'Avana per dare le notizie sull'ultimo scandalo alla Casa Bianca

Fino all'estremo istante prima dello sbarco di Wojtyla, Castro ha fatto di tutto perchè fosse chiaro, al mondo e soprattutto ai cubani, che il Pontefice si muove sotto la sua egida. Diranno i prossimi giorni se il Papa avrà avuto carisma impatto emozionale sufficienti per rifulgere di luce propria davanti questa gente vincernee la disillusione, se vorrà e saprà trovare parole per farle balenare il miraggio di un'altra fede. Diranno i prossimi mesi, e forse anni, quanto davvero storica sia stata la venuta Papa Cuba.

Adesso, la cronaca dei tempi sembra già mmm di cambiare canale, se è vero che la Cnn per ben due volte toglie brutalmente la linea a Christiane Amanpour all'Avana per dare le ultime sul nuovo scandalo alla Casa Bianca.

Adesso, seguendo il percorso che conduce Giovanni Paolo II dall'aeroporto José Martì alla nunziatura apostolica, che lo accoglie nell'ombra nel riposo, si ha l'impressione di quanto forte sia l'etichetta che Fidel Castro ha posto sull'avvenimento di quanto lontano sia il popolo che lo segue da una svolta nel proprio destino.

Tutto lo straordinario a cui è dato assistere appare come una sequenza di spot (alcuni suggestivi, altri sconcertanti) prima della ripresa del programma, destinato anch'esso a concludersi, ma non è scritto quando, nè cosa andrà in onda dopo.

E' eccezionale, certo, il muro di folla che accompagna il trasferimento del Papa, ma giorni che il lungomare del Malecon e i vicoli della città vecchia vengono attraversati vetture l'altoparlante che invitano, a nome del governo, a presenziare all'arrivo dell'ospite. Lo ha chiesto Fidel Castro nella sua apparizione televisiva: Lo chiedono, ogni quarto d'ora, gli annunciatori delle radio di Stato quelli televisivi («il nostro popolo dimostrerà oggi al mondo che sa come si accoglie una personalità di tal livello»). Lo chiedeva, ieri mattina, «Granma», l'organo ufficiale del partito, che tempo fa, in Italia, venne allegato «Manifesto» e ora potrebbe essere distribuito con l'«Avvenire», tanto è lo spazio che dedica alle interviste ai vescovi (ieri è toccato al cardinale Roger Etchegaray, presidente della pontificia commissione «giustizia e pace», chiedersi: «Come si può giustificare un bargo che opprime una Paese da oltre trentacinque anni?»).

La gente dell'Avana ha risposto alla chiamata. Il Papa l'ha vista ai bordi della strada, con gli abiti della festa, erudita da giornali volantini sull'identità del benedicente «uomo biancovestito» sui suoi trascorsi di lavoratore «para ganarse la vida», proprio come loro. visto le bandiere alternate, quella di Cuba quella vaticana, issate nel mattino lungo i viali cinti da palme reali. «Uniti in una sola causa, sotto una sola bandiera», diceva però degli striscioni dell'Avenida Bojeros, come fosse un lapsus freudiano del comandante che cerca di arruolarse il sommo alleato alla dell'anti-liberismo.

«In questo mondo devono cessare l'egemonismo, l'arroganza l'egoismo. Firmato: Fidel», proclamava un altro monito appeso sul Paseo a dondolare dinanzi agli occhi del Papa. E ancora, frasi di José Martì («La patria è l'umanità») e affermazioni incontrovertibili («Cuba, terra di pace, verità e giustizia sociale»), cascami di retorica ciarpame propagandistico a cui si sovrappongono segni della e gesti benedicenti in un connubio inedito e dal significato indecifrabile.

Castro ha ordinato l'entusiasmo popolare e il Papa lo ha raccolto, più che suscitato. Non c'è stato, finora, alcun «miracolo» che non fosse sponsorizzato. Nella chiesa della Carità, in centro città, è tornato dire messa dopo trentasei anni, Edoardo Boza Masvidal, che fu imbarcato una spagnola spedito in Venezuela dopo guidato per i vicoli una processione non autorizzata, caricata dalla polizia e conclusa con un morto tra i fedeli. E' tornato tra le lacrime dei superstiti di quell'evento (alcuni in sedia e rotelle) e le personali nell'iniziare la E' tornato dopo anni spesi ad attaccare il regime dai microfoni di «Radio Martì», ma non ha portato con una parola di critica, solo un messaggio pastorale e la benedizione per un coro da stadio che si alza dalla navata, guidato da giovane cerdote e scandisce lo slogan: «Giovanni Paolo Secondo/Ti aspetta tu il mondo».

Lo stesso slogan sale a tratti dalla folla ai bordi della strada. Per tre volte l'auto papale oltrepassa la scritta «Crediamo in Fidel». Altrettante la scritta «Crediamo nella Rivoluzione». Ai piedi sopra i muri su cui è iscritta, migliaia persone che non credono più né all'uno né all'altra, e neppure sembrano pronti a credere in altre, trascendenti visioni del mondo.

Gabriele Romagnoli

«E' un grande evento storico, mi inchino alla scelta del Papa»

«Da oggi Cuba si riaffaccia alla storia»

«Io non ho dubbi, prima di tutto, che questa atmosfera inciderà immediatamente sulla leadership cubana. Il fatto stesso della visita dimostra che Castro ha messo in conto non soltanto l'effetto immediato, le conseguenze di più lunga durata sulla situazione interna. Per quanto concerne Washington ho l'impressione che molto difficile che possano chiudere gli occhi e le orecchie nei prossimi giorni. Al contrario penso che il presidente Clinton si veda regalare l'opportunità di fare un qualche gesto adeguato alla portata di questa visita, e altrettanto lungimirante».

Dunque, alla luce di questi suoi giudizi, posso dedurre che lei, oggi, pensa di stato nel giusto quando ha evitato accuratamente, in questi anni, criticare Fidel Castro? Aspettava che sarebbe giunto il momento in cui, anche lui, avrebbe dovuto o voluto fare la mossa giusta?

«La prima cosa che voglio dirle, rispondendo alla sua domanda, è che non ho voluto pronunciare una sola parola che potesse, anche solo lontanamente, significare mancanza di rispetto per il popolo cubano. La loro è stata una rivoluzione vera, vissuta dalla gente, appoggiata, compresa. Un atto di liberazione collettiva nei confronti un regime corrotto e brutale, non un colpo Stato. Io ho visto grandi conquiste sociali realizzate dalla direzione politica di Fidel Castro. Ignorarle tacerle sarebbe offendere la verità. Vedo anche che è giunto il momento di riesaminare molte cose e di reimmettere Cuba nella corrente del mondo, dove i processi democratici hanno preso forza in molte regioni. Sarà nell'interesse dei cubani, dell'America e di tutti».

«Per noi non cambia nulla»

Clinton: l'embargo è una legge americana

NEW
NOSTRO SERVIZIO

Presidente, che ci guadagnano gli Stati Uniti a mantenere l'embargo economico contro Cuba? Bill Clinton, quasi grato per la domanda che per un momento, ieri, lo ha distolto dall'ultima faccenda di donne che ha investito, ha assunto immediatamente un'aria seriosa e ha ripetuto la tiritera di sempre. «Noi vogliamo che Cuba si muova verso la libertà e l'apertura. Se lo farà, noi siamo pronti rispondere. Questa da sempre la nostra posizione e alla fine credo che pre

In pratica, quella è stata la risposta americana all'appello contro l'embargo che il Papa ha lanciato mentre era in viaggio verso Cuba. Ed è stata una risposta quasi estorta. Washington, infatti, si è sforzata di far finta che quella ieri fosse giornata come tutte le altre, ignorando l'imperversare del viaggio papale su tutti i «media» sin dalle prime del mattino e tutto il fiorire di «coperture speciali dello storico evento» organizzate dai grandi network, confortati da una previsione di «audience» da Guerra del Golfo, con la differenza - aggiungevano i battutisti - che in quel caso non si nulla mentre stavolta si vedrà tutto.

Ma non era facile, far finta di nulla, anche perché qualunque «rappresentante ufficiale» dell'amministrazione si azzardasse a uscire allo scoperto, ieri, veniva bersagliato dai giornalisti. «Avete almeno mandato un messaggio al Papa?», è stato chiesto a Mike McCurry, il portavoce di Clinton. «Non un messaggio diretto del Presidente - ha risposto - ma il nostro ambasciatore presso Santa Sede è stato incaricato di fargli i migliori auguri». «Pensate di rispondere in qualche modo all'appello del Papa contro l'embargo?», è stato chiesto (ancora) al portavoce del dipartimento di Stato James Foley. «Rispettiamo la sua opinione, ma l'embargo è legge americana che gode di un forte sostegno in entrambi i partiti». in sostanza, che vi aspettate»?, è chiesto a James Rubin, un altro portavoce del dipartimento di Stato. «Per quel che ci riguarda, questa visita più potrà fare per portare almeno la libertà religiosa a gente che di libertà ne ha così poca, meglio sarà».

Cuba, e l'embargo contro di essa, «business usual», insomma. Ma qualcosa di insolito questo è comunque accaduto ieri. Il «Wall Street Journal», sempre feroce sostenitore dell'embargo, ha operato una specie di «svolta» pubblicando un articolo di due noti operatori nel campo dei diritti umani secondo i quali arrivato il momento riconoscere che l'embargo contro Cuba non ha funzionato». Le grandi compagnie stufe di non poter fare affari con Cuba aumentano praticamente ogni giorno, e il «loro» giornale ha finito per prenderne .

Pantarelli

Lei lavorava alla Casa Bianca. La confessione in un nastro carpito da un'amica

Dall'alcova di Clinton spunta Monica

«Una relazione di 18 mesi»

NOSTRO SERVIZIO

Per una Paula Jones che va, una Monica Levinsky che viene. Non c'è pace per Bill Clinton sul fronte femminile. Appena archiviate le sei ore passate sotto torchio sabato scorso, ecco un'altra fanciulla che fa tremare la Casa Bianca. Monica Levinsky è una ragazza di 24 anni che ha lavorato nell'amministrazione dal [illegible] fino a un po' di tempo fa. Gli avvocati di Paula Jones l'a[illegible] già individuata come una delle possibili donne con «cose» da raccontare a sostegno della tesi che [illegible] Clinton quella di saltare addosso a tutte le donne che gli capitano a tiro è un'abitudine inveterata, [illegible] lei li aveva delusi. «Fra il Presidente e me non c'è [illegible] stato nulla è men che corretto», dice una sua dichiarazione scritta con cui lei rispose al tentativo di coinvolgerla.

Gli avvocati della Jones lasciarono perdere, almeno per quel che se ne sa, ma adesso a loro si è sovrapposto Kenneth Starr, l'investigatore indipendente incaricato di indagare sulla faccenda Whitewater. È quella storia confusa, noiosissima e - dicevano i sondaggi - del tutto trascurata dal grosso pubblico, Starr non è riuscito a ca[illegible] nulla, né che Clinton o sua moglie Hillary avessero davvero fatto qualcosa di illegale, né che la Casa Bianca avesse cercato di ostacolare le sue indagini. Ma [illegible] dice di essersi imbattuto in «qualcosa» suscettibile di non far rimpiangere i soldi spesi nei suoi tre anni e mezzo di indagini: la scoperta che Monica Levinsky ha mentito, che lei con Clinton ha avuto una relazione di almeno un anno e mezzo e che alla dichiarazione scritta in cui la negava era stata indotta da Vernon Jordan, un facoltoso avvocato amico di Clinton che le aveva anche promesso una buona sistemazione a New York.

Poiché si trattava di una [illegible] che con Whitewater [illegible] c'entrava nulla, Starr ha chiesto un «ampliamento» del suo raggio d'azione e - questa è in sostanza la notizia di ieri che ha fatto scoppiare il nuovo scandalo - ha ottenuto sia il «sì» [illegible] dipartimento della Giustizia sia quello della Corte d'appello. In che consiste la sua scoperta? In alcuni nastri registrati consegnatigli da Linda Tripp, un'altra ex impiegata della Casa Bianca. La Tripp, assunta al suo tempo da George Bush, non pare proprio subire il fascino di Clinton. Mesi fa rivelò la storia di Kathleen Willey, palpeggiata da Clinton in un angolo della Casa Bianca. Ora ha dato a Starr le registrazioni [illegible] conversazioni da lei [illegible] con Monica Levinsky, in cui la ragazza racconta la sua storia con Clinton e i «buoni uffici» dell'avvocato Jordan. Sarebbe stato proprio Starr a dare alla Tripp il microfonino per carpire a Monica la confessione.

«Per ora la mia cliente conferma il contenuto della [illegible] dichiarazione», ha detto l'avvocato della ragazza. Ma [illegible] davvero sui nastri c'è quello che è stato detto, quella dichiarazione varrà meno della carta su cui è stata scritta e lei rischia [illegible] condanna per [illegible] mentito. E Clinton [illegible] rischia? Di [illegible] mentito anche lui, perché nelle sei ore di interrogatorio di sabato [illegible] alcune domande ban[illegible] riguardato anche Monica e lui ha risposto che fra loro non c'è mai stato nulla. Una bugia, se di questo si tratta, che Clinton ha ripetuto anche ieri, quando lo scandalo è scoppiato. «Il Presidente è oltraggiato da qu[illegible] accuse. Fra lui e quella donna non c'è mai stato nulla», ha fatto dire al suo portavoce.

Franco Pantarelli

TED TURNER

Regala a Jane 18 miliardi

[illegible] YORK. Un regalo di compleanno d[illegible] della [illegible] fama di «primo generoso» tra i ricchi d'America: il fondatore della rete televisiva Cnn Ted Turner ha donato alla moglie Jane Fonda, che qualche settimana fa ha compiuto sessant'anni, un assegno da dieci milioni di dollari (18 miliardi di lire) per dare vita a una fondazione che si occupi delle [illegible] benefiche di sua scelta. «Niente linee guida, nessuna clausola: solo un assegno depositato sul conto corrente della moglie per dare vita a una fondazione», riporta sul «New York Post» la cronista mondana Cindy Adams. Vincitrice di due Oscar, madrina dell'aerobica, militante anti-Vietnam, Jane Fonda è recente è stata paladina del «sesso sicuro» e ha fatto da «testimonial» a una campagna dell'associazione per il controllo delle nascite Planned Parenthood che predica l'uso del preservativo. (Ansa)

Monica Levinsky, l'ex stagista che avrebbe avuto una storia con Clinton

FRANCIA [illegible]

A 175 mila bambini [illegible] il vaccino anti-epatite»

PARIGI. Gli addetti alla salute pubblica francesi avrebbero somministrato nel [illegible] nelle scuole un vaccino eccessivamente forte contro l'epatite B a 175 mila ragazzini di 11 anni. Lo ha scritto il quotidiano «Le Pari[illegible]. Alcuni giorni dopo la campagna di vaccinazione, condotta a novembre del 1995, parecchi ragazzini soffrirono di vomito, annebbiamento della vista, dolori allo stomaco e alla testa. Il ministro della Sanità, Bernard Kouchner, ha confermato l'incidente, [illegible] ha detto che non c'è stata nessuna lesione grave, né danni irreparabili. [Agi]

ULSTER [illegible]

L'Ira: no al piano di pace [illegible]

BELFAST. Un uomo è morto ieri colpito dai proiettili di un killer al petto e alla nuca mentre era in un'auto parcheggiata nel centro protestante di Belfast. Era [illegible] cattolico, ha riferito la polizia, e lavorava nel quartiere di Sandy Row, dov'è stato attaccato. Il sicario è poi fuggito a piedi.

Sul fronte dei negoziati di pa[illegible], l'Ira ha respinto le proposte presentate dai governi britannico e irlandese, definendo «un documento pro unionista» quello che ha nella creazione di un'assemblea legislativa congiunta protestante e cattolica il [illegible] punto chiave. [Ansa-Agi]

Il premier in tv: ritoccherò i sussidi

Jospin apre le casse per placare i disoccupati

E sull'euro rivela: «Sono stato io a ottenere l'ammissione dell'Italia»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un «vi ho compresi» dal sapore gollista, Lionel Jospin incrina la politica di rigore economico lasciando intendere che i senzalavoro otterranno nuove misure assistenziali. Non i 70 miliardi - in franchi - che la loro piattaforma esigeva. Ma il pre[illegible] annuncia le «eccezioni» in cui il governo interverrà sovvenzionando con mezzi supplementari i disoccupati. «Bisogna indicizzare i sussidi» spiega. E promette che il governo farà sforzi ulteriori per gli «chômeurs» da anni alla disoccupazione - i casi più difficili. Ma, per ora, non vuole quantificare la spesa. Parecchi miliardi, in ogni caso. «Un semplice contentino» osservano, delusi, i disoccupati. E' vero. Malignon non ritocca in maniera sistematica i [illegible] sociali» [illegible] gli si chiedeva. E tuttavia le tiepide concessioni governative potrebbero indebolire la protesta. Non ve ne saranno altre: perché insistere? E poi, sia pure con garbo, il primo ministro stuzzica i protestatari. «La disoccupazione è la massa, il movimento sceso in piazza da dicembre no».

L'attesa era grande, per il Jospin catodico. Dopo lunghe esitazioni il premier era risolto a un'apparizione televisiva, esercizio nel quale amava prodursi - senza troppo successo - il suo predecessore Juppe. Obiettivo: invertire la tendenza. I sondaggi denunciano una chiara flessione la sua popolarità, la gaffe parlamentare sul [illegible] Dreyfus è ancora fresca, nella maggioranza [illegible] il dissidio tra ps, pcf e Verdi. Sui teleschermi di «Tf1», Lionel Jospin vorrebbe suonare la riscossa.

Eccolo dunque battagliero al rendez-vous televisivo. «Mi rifiuto di mettere l'uno contro l'altro cuore e ragione, malessere sociale ed econo[illegible]. Bisogna, semmai, riconciliarli» è il suo esordio. «So che cos'è la disoccupazione, [illegible] esperienza familiare», dice. «E i senzalavoro sappia[illegible] che siamo al fianco». Richiama la gauche e i suoi valori. Prova a convincere i telespettatori che il governo non è virtuale - come sostiene da giorni il suo avversario N° 1 Philippe Séguin - ma al contrario brilla per iniziativa e tenacia. «L'impiego è il centro della nostra politica» azzarda. Bacchettando en passant i suoi indocili alleati - «il pluralismo non deve far dimenticare che la linea governativa è unitaria» - se prende (un classico) [illegible] gli imprenditori transalpini, tuttora ostili alle 35 ore. L'Assemblée Nationale ne dibatterà sin da fine mese. Jospin apprezzerebbe che i senzalavoro vedessero nella sua offensiva la loro battaglia. Segue l'abituale balletto di cifre sugli impieghi che le 35 ore dischiuderebbero. Fra quattro e settecentomila, afferma il premier. Ma gli stessi ministri azzardano cifre diverse, e «Le Monde» s'interroga dubitativo in prima pagina sui vantaggi reali dell'iniziativa-simbolo jospiniana. Il terreno è dunque minato per il premier. Che cerca di allentare la morsa delle domande.

L'occasione arriverà con l'inevitabile quesito sull'euro. Jospin si illumina. «Ho ottenuto io che Italia e Spagna vi aderiscano» proclama, oscurando Chirac. E prosegue, con uno stile ditirambico che non gli conoscevamo: «Gli italiani per noi sono come fratelli. Ne ammiriamo l'intelligenza. Ebbene: l'Ulivo e in particolare l'ex pci, la cui metamorfosi ormai è completa, la spuntano alla grande sull'ingresso nell'euro. Che l'Italia ci creda e tolleri sacrifici per [illegible] venirne estromessa, costituisce la miglior prova. Ergo, la moneta unica europea è una chance anche per il nostro Paese». Non vaneggia, Jospin: è solo reduce da un incontro con Massimo D'Alema.

Enrico Benedetto

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate *oppure* 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Banca Intesa 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6 - 10188 del 11/12/1997

Milioni di danni per il vento, ancora contestato l'assessore De Witt

Polemiche dopo la bufera

I cittadini chiedono: è stata fatalità o incuria? Il Comune: da parte nostra nessuna negligenza

Dopo le raffiche di vento di martedì mattina, a Ivrea restano polemiche e preoccupazioni. In città si contano i danni, che ammontano a centinaia [illegible] milioni, ma si tirano anche sospiri di sollievo per le tragedie fortunatamente evitate. Gli alberi crollati al suolo nei giardini pubblici di corso Re Umberto, sullo sede dell'Ufficio Trasporti della Provincia, nei quartieri Bellavista e San Grato, oltre al grosso pino nel piazzale della stazione che ha rischiato di essere sradicato: [illegible] stati causa di attimi di panico, e solo un miracolo ha impedito che ci fossero vittime o feriti.

È il giorno dopo, sono gli interrogativi a tenere banco. Soprattutto, ci si chiede se si sia trattato di episodi imprevedibili, oppure originati da negligenze nella gestione del verde pubblico. Non ha dubbi Giovanni De Witt, assessore ai servizi tecnici: «Il vento di martedì - sostiene - è stato un fenomeno di portata eccezionale. E' chiaro che, in tali situazioni, si possano verificare delle emergenze».

La pensa diversamente Nadia Ferrero, titolare del Garden Bar al centro dei giardini pubblici, l'altro ieri sfiorato di pochi metri dalla caduta di un olmo. «L'ultima potatura risale a 7 anni fa - dice -. I rami sono ricresciuti a dismisura, e alcune piante hanno il tronco completamente marcio. Nel luglio scorso avevamo segnalato il problema al Comune: siamo [illegible] in attesa di un intervento, [illegible] intanto si è rischiata una strage».

Dall'Ufficio Tecnico, però, si esclude che alla base di quanto è successo ci sia stata incuria o negligenza. «La nostra attenzione su questi argomenti - replica il dirigente Nedo Vinzio - è testimoniata dall'intervento che si sta effettuando in corso Botta, dove tutti gli olmi vengono abbattuti per essere poi sostituiti». Il Comune di Ivrea si avvale della consulenza di un agronomo; sulla base delle sue segnalazioni, vengono attivati gli appalti per la potatura e la manutenzione. «Tali lavori -aggiunge Vinzio - vengono realizzati periodicamente, come pure i controlli. Non voglio dire che i fatti di martedì fossero imprevedibili, ma escludo che ci siano state negligenze».

Mauro [illegible]

L'olmo caduto l'altro ieri nei giardini pubblici a pochi metri dal chiosco Garden Bar. Dice la titolare: «L'ultima potatura è stata fatta 7 anni fa, i rami sono ricresciuti a dismisura e molti tronchi sono marci. Poteva [illegible] strage»

In piazza Ottinetti. L'accusa: imbrattamento di edificio nel centro storico

Scriveva sui muri, denunciato

Nei guai studente di Piverone, sorpreso dagli agenti

La sua scritta sarebbe stata soltanto una delle mille che ricoprono i portici e i muri di piazza Ottinetti, [illegible] «salotto» di Ivrea. Ad uno studente del liceo scientifico «Gramsci», però, è andata male. Una pattuglia della polizia è arrivata proprio mentre, armato di pennarello, stava lasciando il segno del suo passaggio su una delle colonne. Risultato: un'ora e mezzo in commissariato, sequestro del pennarello e, soprattutto, una denuncia per imbrattamento di edificio nel centro storico.

Protagonista della vicenda è Massimo Caselli, 18 anni, residente a Piverone in via Viverone 4. Il fatto risale al pomeriggio di martedì. «Passando in piazza Ottinetti - racconta il giovane - ho visto che qualcuno aveva scritto il mio no[illegible] e cognome, con parole offensive, su una colonna. Prima ho cancellato quella frase; poi ho riscritto il mio nome, "Massy", su un'altra colonna». Tanto è bastato. I poliziotti, durante un normale giro di controllo in città, lo hanno preso sul fatto e portato negli uffici del commissariato.

«C'è chi dice che stavo imbrattando i muri della piazza [illegible] frasi d'amore - dice Caselli -, ma non è vero. Stavo soltanto scrivendo il mio nome su una colonna, nient'altro». Un'ora e mezzo in polizia e la denuncia lo hanno convinto che non è [illegible] gesto da ripetere. «So [illegible] aver fatto [illegible] sbaglio - aggiunge -, non credo però di essere un criminale». Intanto negozianti e residenti della zona attorno alla piazza chiedono maggiori e più frequenti controlli. «Colonne e muri sono in uno stato pietoso. Denunciare uno studente è già qualcosa, [illegible] vogliono ben altre iniziative per questo problema».

Da inizio [illegible] in funzione nel Canavese

Sanità, cultura, notizie nei «chioschi telematici»

Sarà possibile prenotare visite mediche e avere informazioni storico-turistiche

Prenotare visite sanitarie, oppure avere notizie sulle attività amministrative dei Comuni e di altri uffici pubblici, o ancora avere informazioni turistiche, storiche e culturali: tutto questo è ora possibile grazie ai curiosi «totem» in funzione dall'inizio dell'anno in alcuni Comuni del Canavese, e destinati a diffondersi capillarmente sul territorio. Sono i «chioschi telematici, primo passo concreto del Polo Telematico: un progetto pilota promosso dal Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, al quale si lavora da oltre due anni.

I primi chioschi (una specie di armadio metallico, con video e tastiera) sono stati installati nei municipi [illegible] Ivrea, Chivasso, Caluso, Castellamonte, Strambino, Bollengo, Montalto e Pavone, oltre che nella sede della Comunità montana Dora Baltea e del Distretto Tecnologico. Nei prossimi giorni sarà attivato anche presso l'ospedale di Ivrea, [illegible] entro febbraio sarà diffuso nei municipi di Cuorgnè, Rivarolo, Agliè, Bosconero, Forno, Locana, Pont, San Giorgio, Valperga e Vestignè, nelle Comunità montane Valchiusella e Valle Sacra nella sede del Bioindustry Park.

«In questa prima fase - spiega Piero Pomella, presidente del Consorzio per il Distretto Tecnologico -, che è comunque operativa a tutti gli effetti (sia pure nell'ambito di una sperimentazione fra le prime a livello nazionale), [illegible] tre i servizi erogati. Il primo si limiterà, inizialmente, ad un sondaggio di opinione sull'iniziativa. Il secondo comprende una nutrita serie di informazioni storiche, turistiche o amministrative sul Canavese. Il terzo riguarda le prestazioni sanitarie nelle Usl 9 di Ivrea e 7 di Chivasso: prenotazioni di visite, oppure la scelta/revoca del medico di base».

Loris Mauro, funzionario di Ivrea

L'utilizzo del chiosco è gratuito; [illegible] il tesserino del codice fiscale per la preparazione [illegible] di alcuni documenti, mentre il pagamento di eventuali ticket si può effettuare con la carta bancomat.

«Presto saranno attivati altri servizi - annuncia Loris Mauro, funzionario del Comune di Ivrea e responsabile dell'intero progetto -. Le comunicazioni alle amministrazioni pubbliche, per esempio, oppure [illegible] le certificazioni anagrafiche».

Il costo dell'intero progetto sfiora i 5 miliardi.

«L'obiettivo - aggiunge Loris Mauro - è la creazione di una "rete telematica", grazie alle quale anche i piccoli Comuni possano fornire i servizi più avanzati ai propri cittadini».

[m. rev.]

IN [illegible]

Spacciatore patteggia un anno di reclusione

IVREA. Ha patteggiato davanti al gip un anno di reclusione e 6 milioni [illegible] multa per detenzione e spaccio di droga Isidoro Sangiovanni, 23 anni, residente a Ivrea in via S[illegible] Lorenzo 7. Il giovane, difeso dall'avv. Fiora, era stato arrestato sabato dai carabinieri, che lo avevano sorpreso con una ventina di grammi di hashish e mezzo grammo di cocaina.

[illegible] marocchino per false generalità

IVREA. Il pretore di Ivrea Paliago ha condannato a 4 mesi di reclusione Mohamed Es Sat, marocchino di 29 anni. L'uomo (difeso dall'avv. Mazzucco) era finito allo sbarra per aver fornito false generalità alla polizia durante un controllo.

[illegible] Donna e Wwf Scampagnate e giochi

SAN BENIGNO. Il Circolo Donna di San Benigno e la neonata [illegible] Wwf del Basso Canavese uni[illegible] le forze per un'iniziativa [illegible] favore dei ragazzi dai 10 ai 16 anni: due venerdì pomeriggio al mese, da gennaio a giugno, saranno dedicati [illegible] scampagnate in bicicletta, giochi, incontri e attività ricreative di diverso genere. Tra i vari appuntamenti già messi in calendario spiccano gli incontri con un attore teatrale e una modella, che spiegheranno ai ragazzi alcuni dei «segreti» delle loro professioni.

[illegible] sulle mine antiuomo

BANCHETTE. Prosegue fino a sabato, alla Biblioteca di Banchette, la mostra documentaria «Attenti all'uomo» allestita dall'associazione «Emergency»: con immagini e testi viene descritto l'orrore provocato da armi terribili come le mine antiuomo, in grado di causare morti e mutilazioni anche dopo che le guerre [illegible] terminate da tempo. La mostra è visitabile oggi dalle 10 alle 12, domani e sabato dalle 17 alle 19.

DOVE & QUANDO

[illegible] Inizierà mercoledì 28 gennaio, con una sfilata di moda, il carnevale di Agliè, prima fra le manifestazioni canavesane. Oggi e domani, a partire dalle 21, nel salone dell'oratorio parrocchiale, il Comitato organizzatore raccoglie le adesioni dei carri allegorici per la sfilata che avrà luogo nel pomeriggio [illegible] domenica 1° febbraio.

CIB[illegible]TI. All'Ufficio Scuola del Comune di Castellamonte (0124/58.15.81) sono aperte fino al 28 gennaio le iscrizioni al corso per insegnanti di scuole elementari e medie dal titolo «Pop up: dai cartoncini ai libri animati». Le lezioni si terranno a partire da febbraio, presso l'Istituto d'arte «Felice Faccio» e saranno curate dal docente Paolo Dockrill.

TAVA[illegible]CK. Si chiudono lunedì 26 gennaio le iscrizioni alla nona edizione della rassegna musicale, ormai nota in tutta Italia, che [illegible] svolgerà nel paese della Comunità montana Dora Baltea Canavesana dal 24 aprile al [illegible] maggio. Le domande di partecipazione di gruppi e singoli cantanti devono [illegible] inviati a: Associazione Spazio Futuro, via Roma, 34, 10010 Tavagnasco (Torino). Alla richiesta [illegible] allegati curriculum, indirizzi e numeri di telefono, cassetta (o compact disc, o video) contenente almeno tre brani degli aspiranti concorrenti, materiale illustrativo e scheda tecnica dei musicisti.

[illegible] Alle 15,30, nel salone dell'Istituto Morgando [illegible] Cuorgnè, lezione del corso dell'Università della Terza Età Alto Canavese tenuto dalla professoressa Antonia Beneyton: «Mobili, arredi e stili». E' prevista la proiezione di una [illegible] [illegible] diapositive. Per quanto riguarda l'Unitrè di Castellamonte, alle 15,30 nella sede dell'ex ospedale cittadino, conferenza sulla «Vita economica dal XIV al XVI secolo: fiere e mercati».

[illegible] La singolare manifestazione, organizzato dal Gruppo Alpini e dalla Pro Loco, si terrà domenica a Ingria. Chi volesse partecipare al pranzo (alle 12,30 al ristorante della Trota di località Villanova) deve prenotarsi entro oggi telefonando allo 0124/81.73.94.

[illegible]EL E SOFT[illegible] Iniziano i corsi propedeutici della Società Baseball e Softball di Castellamonte, rivolti [illegible] ragazzi nati negli anni tra il 1984 e il 1989. Le lezioni, teoriche e pratiche, si terranno nella palestra comunale di piazza della Repubblica e in quella dell'Istituto d'arte «Faccio». Per informazioni e iscrizioni si può telefonare allo 0124/51.71.47.

Vacca Cavalot e Placanica

[illegible] Cuorgnè, [illegible] dall'accusa [illegible] caporalato

Sono stati assolti dal pretore del lavoro il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, i suoi collaboratori di giunta e l'ex primo cittadino Nicola Placanica, accusati di caporalato per aver affidato ad una cooperativa di servizi la gestione dell'asilo nido. La sentenza [illegible] stata emessa in sede civile, a Ivrea; ora [illegible] vicenda dovrà [illegible] definita anche in sede penale, dove il procedimento era stato sospeso proprio in attesa del giudizio civile.

«Ignoriamo ancora le motivazioni della sentenza del Pretore del lavoro - dice il sindaco Vacca Cavalot -. Ma le ingiunzioni di Inps e Ispettorato [illegible] nostri confronti sono state annullate, e questo [illegible] fa ben sperare per il processo penale».

A fine '97, sono 24.745

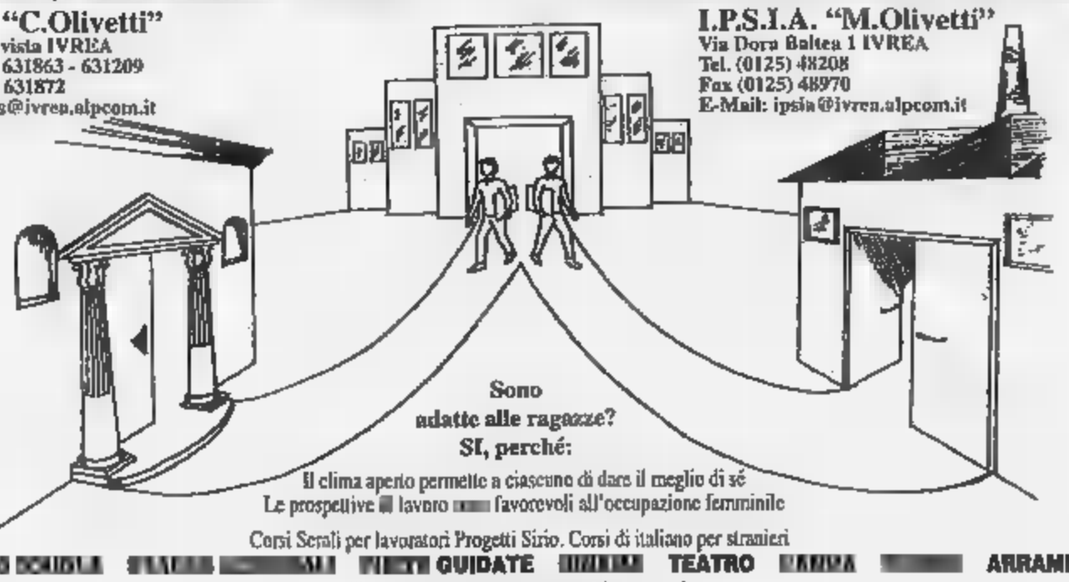
[illegible] [illegible] a perdere abitanti

Ivrea diventa una città sempre più piccola: sono 173 in meno gli abitanti nel 1997 rispetto all'anno precedente. Alla fine dello scorso anno, l'ufficio anagrafico del Comune registrava 24 mila 745 abitanti, contro i 24 mila 918 del '96. Secondo la statistica dell'ufficio anagrafe, sono invece in continuo aumento le famiglie che passano [illegible] 11 mila 221 a 11 mila 250. Tanti di questi nuclei risultano formati da donne sole, vedove e divorziate [illegible] famiglia in media con due o tre componenti. Sono meno i nati dei morti (123 i bambini venuti al mondo contro 239 decessi). Per quanto riguarda l'immigrazione, [illegible] venute ad abitare ad Ivrea 731 persone, ma se ne [illegible] andate 779. Dei 24 mila 745 residenti, 5 mila 150 hanno superato i 65 anni e 5 mila 344 hanno un'età tra i 50 e i 60 anni.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato [illegible] e domenica pomeriggio e sera
GIOVEDÍ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
[illegible] ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. [illegible] (Tutto compreso)
[illegible] 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio

QUESTA SERA da [illegible] perdere gli HOMO SAPIENS
SABATO 24/1 orchestra spettacolo MONICA PASTOR
DOMENICA 25/1 pom. e sera orchestra PIERALDA
GIOVEDÍ 29/1 Una eccezionale serata con l'Orchestra Spettacolo GENIO e i PIERROTS

GRANDI SALDI !!!
AL
BLU TRICOTS
TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,
CASHEMIRE E PURA LANA PER UOMO E DONNA
AI PREZZI PIÙ CONVENIENTI !!!
Punti vendita:
[illegible] CHIAVAZZA
Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30
[illegible]
Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

[illegible] proposta per i ragazzi della terza media
DUE SCUOLE PER IL TECNICO DI DOMANI
I.T.I.S. "C.Olivetti"
Colle Bellavista IVREA
Tel. (0125) 631863 - 631209
Fax (0125) 631872
E-Mail: itis@ivrea.alpcom.it
I.P.S.I.A. "M.Olivetti"
Via Dora Baltea 1 IVREA
Tel. (0125) 48208
Fax (0125) 48970
E-Mail: ipsia@ivrea.alpcom.it

Sono adatte alle ragazze?
SI, perché:
Il clima aperto permette a ciascuno di dare il meglio di sé
Le prospettive [illegible] lavoro [illegible] favorevoli all'occupazione femminile
Corsi Serali per lavoratori Progetti Sirio. Corsi di italiano per stranieri
NON [illegible] SCUOLA [illegible] [illegible] GUIDATE [illegible] TEATRO [illegible] ARRAMPICATA
Ci vedete al sito internet: www.itis.alpcom.it

Moncalieri, troppi errori commessi dalla ditta che censiva gli immobili

«Sbagliati i calcoli sull'Ici»

Assessore chiede scusa ai cittadini

«Chiediamo scusa ai cittadini». Non ricorre a giri di parole l'assessore alle finanze di Moncalieri Salvatore Scancarello per ammettere l'errore [redacted] ai danni di quasi ottomila per[redacted] bollate ingiustamente come evasori fiscali dalla ditta incaricata [redacted] effettuare il censimento degli immobili sul territorio comunale.

A centinaia i cittadini di Moncalieri hanno polemizzato in municipio contro [redacted] multa ricevuta per non aver pagato l'esatto importo dell'Ici o della tassa raccolta rifiuti. «Noi siamo in regola. Non abbiamo evaso [redacted] lira» il coro unanime della protesta. E da un controllo degli uffici comunali è emerso che sì, i cittadini [redacted] proprio ragione; i dati contestati dagli 007 del fisco [redacted] sbagliati.

La giunta ha già pronto [redacted] provvedimento [redacted] revoca dell'appalto. «Rifaremo tutto da capo con il nostro personale - assicura l'assessore socialista -. L'appalto per il censimento era stato vinto due anni fa dalla ditta Cerim di Bitonto, [redacted] provincia di Bari, che per 300 milioni più il 18 per cento sul denaro incassato dal Comune aveva garantito di effettuare una ricognizione su tutti gli immobili della città. All'epoca c'era l'assessore Luigi Passoni, di Rifondazione comunista, per un certo periodo è filato tutto liscio senza proteste. Poi è scoppiato il finimondo».

In molti si [redacted] infatti accorti che i dati rilevati dalla Cerim non corrispondevano alla realtà. Perfino per elementi banali come la superficie degli appartamenti - prosegue l'assessore -, alloggi di nemmeno 100 metri quadri erano stati censiti con il doppio della metratura. Inevitabile quindi che la gente si accorgesse dell'errore».

Ma come si è potuta verificare una svista del genere? «E' sicuramente [redacted] fatto grave, ma che non dipende affatto da noi. In ogni caso valuteremo la possibilità di chiedere i danni alla ditta Cerim. Quando iniziarono il lavoro persino io, che all'epoca non avevo nessuna delega, [redacted] appoggiavo comunque la maggioranza, avevo votato a favore. Lo abbiamo fatto a fin di bene [redacted] invece ora [redacted] ritroviamo in questo stato».

E i cittadini? Come reagiranno a questa ammissione di colpa? «Mi auguro bene - risponde l'assessore Scancarello -. Anche perché purtroppo di sbagliare capita a tutti. Sono gli intoppi della burocrazia. L'importante è recuperare. Noi, appena ci siamo resi conto dell'inefficienza della Cerim, abbiamo subito riconosciuto l'errore. La trasparenza prima [redacted] tutto».

[redacted] il nuovo censimento? «Spediremo una lettera ai mille amministratori interessati che provvederanno poi a informare i vari proprietari di case ai quali verrà chiesta una autocertificazione che sarà poi verificata dai dipendenti comunali». Un bello spreco di tempo e d'energie però. «Purtroppo sì - ammette l'assessore -, ma in fondo si tratta di disguidi tecnici, e comunque, anche quelli considerati ingiustamente degli evasori fiscali finora non hanno sborsato una lira. Quindi è tutto più che recuperabile».

Grazia Longo

NICHELINO

Di Benedetto fuori dalla giunta

Bufera nella giunta dell'Ulivo a Nichelino. Si è dimesso il vice sindaco pidiessino Alessandro Di Benedetto. Dopo le polemiche sulla gestione del Bilancio («Non c'è stata collegialità nel mettere [redacted] punto il documento»), il sindaco Piovano l'ha sostituito [redacted] Giuseppe Catizone, [redacted] alla Cultura. «A prescindere dai torti e dai meriti, sono diventato il simbolo delle tante difficoltà incontrate da questa amministrazione» dice Di Benedetto. Un gesto, il suo, visto da molti come espressione di un malessere fra i pidiessini. Fa [redacted] ingresso in giunta Emilio Mosso, capogruppo del pds, che assume la delega di De Benedetto come assessore al Bilancio; coadiuvato dal consigliere incaricato, Franco Fattori, dei popolari. Restano in carica D'Aveni, Palmieri, Iofrida e Pairetto, con una serie di modifiche alle rispettive deleghe.

Salvatore Scancarello
Sopra, Luigi Passoni

Per pagare l'appalto il Comune ha speso già 300 milioni

Da inizio anno in funzione nel Canavese

Sanità, cultura, notizie nei «chioschi telematici»

Sarà possibile prenotare visite mediche e avere informazioni storico-turistiche

Prenotare visite sanitarie, oppure avere notizie sulle attività amministrative dei Comuni e di altri uffici pubblici, o ancora avere informazioni turistiche, storiche e culturali: tutto questo è ora possibile grazie [redacted] curiosi «totem» in funzione dall'inizio dell'anno in alcuni Comuni del Canavese, e destinati a diffondersi capillarmente sul territorio. Sono i «chioschi» telematici, primo passo concreto del Polo Telematico: [redacted] progetto pilota promosso dal Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, al quale si lavora da oltre due anni.

I primi chioschi (una specie di armadio metallico, con video e tastiera) sono stati installati nei municipi di Ivrea, Chivasso, Caluso, Castellamonte, Strambino, Bollengo, Montalto e Pavone, oltre che nella sede della Comunità montana Dora Baltea [redacted] del Distretto Tecnologico. Nei prossimi giorni sarà attivato anche presso l'ospedale di Ivrea, ed entro febbraio sarà diffuso nei municipi di Cuorgnè, Rivarolo, Agliè, Bosconero, Forno, Locana, Pont Canavese, San Giorgio, Valperga e Vestignè, nelle Comunità montane della Valchiusella e della Valle Sacra nella sede del Bioindustry Park.

«In questa prima fase - spiega Piero Pouella, presidente del Consorzio per il Distretto Tecnologico -, che è comunque operativa a tutti gli effetti (sia pure nell'ambito di una sperimentazione fra le prime a livello nazionale), saranno tre i servizi erogati. Il primo si limiterà, inizialmente, ad un sondaggio di opinione sull'iniziativa. Il secondo comprende una nutrita serie di informazioni storiche, turistiche [redacted] amministrative sul Canavese. Il terzo riguarda le prestazioni sanitarie nelle Usl 9 di Ivrea e 7 di Chivasso: prenotazioni di visite, oppure la scelta/revoca del medico di base».

L'utilizzo del chiosco è gratuito; occorre il tesserino del codice fiscale [redacted] la preparazione [redacted] alcuni documenti, mentre [redacted] pagamento di eventuali ticket si può effettuare con la carta bancomat. «Presto saranno attivati altri servizi - annuncia Loris Mauro, funzionario del Comune [redacted] Ivrea e responsabile dell'intero progetto -. Le comunicazioni alle amministrazioni pubbliche, per esempio, oppure le certificazioni anagrafiche».

Il costo dell'intero progetto sfiora i 5 miliardi.

«L'obiettivo - aggiunge Loris Mauro - è la creazione di una "rete telematica", grazie alle quale anche i piccoli Comuni possano fornire i servizi più avanzati ai propri cittadini». **[m. rev.]**

PROVINCIA [redacted]

Appello per scoprire l'autista pirata

CHIVASSO. Si svolgeranno domani alle 15, nel duomo di Santa Maria Assunta, i funerali di Gelsomina De Mattia, 43 [redacted], uccisa sabato sera mentre attraversava a piedi via Torino nel centro cittadino. La donna è stata travolta da un automobilista pirata, che poi è fuggito. Carabinieri e polizia lo stanno cercando in tutta la provincia. Se ci fosse stato qualcuno che ha assistito all'incidente, si metta in contatto [redacted] i carabinieri della compagnia di Chivasso.

«Tossici» [redacted] dopo furto in chiesa

MEANA. Due tossicodipendenti sono stati arrestati dai carabinieri di Susa per il furto [redacted] una piccola statua (alta 30 cm) in legno della Madonna. Si tratta di Roberto Pugliese, [redacted] anni, residente in frazione Valdisogno 9 di Gravere e Roberto Battista, 39 anni, abitante a Gravere in via Fontane 6. L'altra sera hanno forzato il portoncino d'ingresso della cappella della [illegible] Suffis di Meana di Susa [redacted] sono poi fuggiti su un fuoristrada, dopo aver rubato una piccola Madonna. I due sono però stati visti da una donna che ha dato l'allarme. Poco dopo i militari hanno fermato i due giovani: Roberto Pugliese ha ammesso [redacted] furto.

Scriveva frasi d'amore [redacted]ri: denunciato

PIVERONE. Un giovane studente di Piverone, Massimo Caselli, 18 anni, è stato denunciato dalla polizia per imbrattamento dei muri cittadini. Una volante della polizia lo ha sorpreso ieri, mentre con un pennarello stava scrivendo [redacted] un pilastro di piazza Ottinetti una frase d'amore per la sua amica del cuore. La frase è però stata interrotta dall'agente che gli ha fatto notare che imbrattare i muri della città è un reato penale.

Petizione [redacted] cittadini contro i semafori

CAVAGNOLO. Ai cavagnolesi non piacciono i semafori installati recentemente sulla centralissima statale 590 della Valle Cerrina, nell'abitato del paese. A conferma le 600 firme in calce a[redacted] una petizione consegnata al sindaco Mario Corsato, con la quale si chiede all'amministrazione comunale e all'Anas «l'abolizione del semaforo posto all'angolo tra via IV Novembre e via Diaz [redacted] la programmazione in modo veramente intelligente di quello centrale».

Corso teorico-pratico [redacted] frutticoltura

MAPPANO. Un corso [redacted] frutticoltura teorico-pratico per dilettanti, organizzato dall'Ata, l'Associazione tutela ambiente, prenderà il via il 26 gennaio prossimo. Le lezioni, [redacted] cadenza settimanale, si terranno dalle 20,30 alle 22,30 nel nuovo centro polifunzionale di Mappano in piazza don Amerano. Le iscrizioni si ricevono il 26 gennaio alle 20 fino ad esaurimento [redacted]osti presso la sede del corso. Per informazioni: Antonella Santangelo tel. 45.57.216 (ore pasti), Giuseppe Crova tel. 47.04.931 (ore pasti), Comune di Caselle tel. 99.75.589 (ore ufficio).

Il sindaco: il divieto (da marzo) necessario per ridurre l'inquinamento

Chieri annuncia lo stop ai Tir

Ma i camionisti minacciano la «guerra»

Un nuovo braccio di ferro si annuncia tra un Comune e i camionisti. Questa volta la «minaccia» proviene dal Comune di Chieri, che ha annunciato l'introduzione di divieti di transito per i mezzi pesanti, [redacted] partire da marzo.

«I rilevamenti sul tasso di inquinamento hanno fornito dati allarmanti: soprattutto ci preoccupa l'eccessiva concentrazione di benzene nell'aria, registrato nelle zone di maggiore percorrenza», spiega il sindaco Aldo Vergnano.

Le strade ad alto rischio sono [redacted] la statale 10 per Asti [redacted] la provinciale per Castelnuovo Don Bosco.

Migliaia i mezzi in transito ogni giorno. Risultato: viabilità in tilt e inquinamento alle stelle. Aggiunge Vergnano: «Per questo motivo siamo costretti ad adottare provvedimenti di limitazione del traffico, per riportare i parametri ai livelli di legge: perché il principale obiettivo è quello di salvaguardare la salute dei cittadini».

Il sindaco [redacted] Chieri, **Aldo Vergnano**, promette fasce orarie in cui i Tir potranno attraversare la città

E i camionisti, che nei mesi scorsi avevano dato battaglia per contrastare l'ordinanza «anti-Tir» emanata dal Comune [redacted] di Carmagnola, tornano sul piede di guerra. «Ritorna in scena la politica dei divieti: evidentemente le proteste dello scorso autunno non hanno insegnato nulla ai sindaci della cintura» tuonano gli autotrasportatori. «Insieme alla Fai Fita-Cna - dice Bruno Pinetti, della Confartigianato trasporti -, invieremo a giorni una lettera al prefetto, ai presidenti della Regione [redacted] della Provincia, per spiegare che la decisione di Chieri non è solo immotivata ma potrebbe rivelarsi palesemente illegale, fuori dalla normativa nazionale».

La decisione annunciata dal sindaco Vergnano garantirà comunque ai Tir due fasce orarie: in linea di massima dalle 7 alle 9, e dalle 17 alle 19,30. «Nel frattempo continueremo [redacted] tenere sotto controllo il tasso di inquinamento, per capire i reali benefici prodotti dalla limitazione del traffico», afferma il primo cittadino.

Il provvedimento dovrebbe scattare solo ai primi di marzo: «Il tempo necessario per realizzare [redacted] segnaletica di preavviso da collocare ai confini del territorio».

Ma se il divieto entrerà in vigore «risponderemo immediatamente [redacted] un ricorso [redacted] una richiesta di risarcimento danni» ribattono i camionisti. La guerra [redacted] appena ricominciata.

[redacted] Peggio

Condove, in piazza

Pensionato aggredito [redacted]

Mauro Castagno, [redacted] anni, disoccupato, tossicodipendente e pregiudicato per reati contro il patrimonio, residente a Caprie in via De Gasperi 79, è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Condove per lesioni personali, violenza e resistenza [redacted] pubblico ufficiale. L'altra sera, nei pressi della piazza di Condove ha aggredito, colpendolo con calci e pugni senza motivo, un pensionato, Dario Corino, 71 anni, residente in via Alpi Cozie 6. Alcuni passanti [redacted] hanno avvisato i carabinieri, i quali, prima di riuscire a bloccarlo, sono stati anche loro colpiti da calci e pugni. Due militari ed il pensionato hanno dovuto essere sottoposti alle cure dei medici dell'ospedale di Susa. Il maresciallo Giuseppe Coppola guarirà in cinque giorni per un trauma alla mano destra; il carabiniere Francesco Muleo ha avuto 15 giorni di prognosi per la frattura di un dito della [redacted] destra, mentre al pensionato sono state riscontrate lesioni non gravi guaribili in cinque giorni.

A Grugliasco

Il piromane [redacted] l'ottavo colpo

Un nuovo attentato da parte del piromane della cintura Ovest [redacted] un incidente? E' tinto di giallo anche l'ultimo incendio, appiccato l'altra notte [redacted] Grugliasco, nel cortile della ditta di movimento terra dei fratelli Radis. Tre camion [redacted] stati completamente distrutti dalle fiamme ed altri due [redacted] gravemente danneggiati.

I danni ammontano a più di 700 milioni. In piena notte le fiamme sono divampate in via Marzabotto 16. Solo l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che, oltre ai primi tre camion, venissero messi fuori uso anche gli altri vicini. I carabinieri della compagnia di Rivoli stanno ora raccogliendo tutti gli elementi utili per scoprire se l'episodio è legato agli altri sette incendi che negli ultimi dieci giorni sono stati appiccati tra Grugliasco e Rivoli. Una catena che sembra non interrompersi più nonostante le gazzelle dei carabinieri continuino a pattugliare la zona entro la quale «il maniaco dell'accendino» ha appuntato la sua attenzione.

Risposta dell'Aem

«[redacted] gallerie [redacted] Valsusa»

Non c'è uranio nelle gallerie che l'Azienda energetica municipale di Torino sta realizzando in val di Susa per l'impianto Pont Ventoux-Susa. E' la risposta dell'Aem all'allarme lanciato dagli ambientalisti che avevano affacciato l'ipotesi che il materiale estratto dai tunnel scavati nel massiccio D'Ambin potesse essere radioattivo.

L'Aem afferma di aver fatto effettuare dai tecnici del Servizio di fisica sanitaria dell'Usl 9 di Ivrea (specializzato in materia nucleare) appositi sopralluoghi e misure della radioattività, sia nelle gallerie, sia nelle discariche in cui viene depositato il materiale estratto.

Le verifiche si sono concluse martedì: «I valori misurati - secondo l'azienda - rientrano nella norma. A riguardo non sussiste dunque alcun pericolo, né per il personale impegnato nelle opere di scavo, [redacted] per la popolazione residente nell'area limitrofa». La documentazione sull'indagine verrà consegnata [redacted] Comuni, Comunità montana e autorità sanitaria locale.

Venite a provarla sabato 24 e domenica 25 da:

Audiello & Varallo
Strada Carignano, 58
ang. Strada Carpice, 2
MONCALIERI (TO)
Tel. 011/646679

MR Auto
V. Giustetto
PINEROLO
Tel. 0121/202842

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

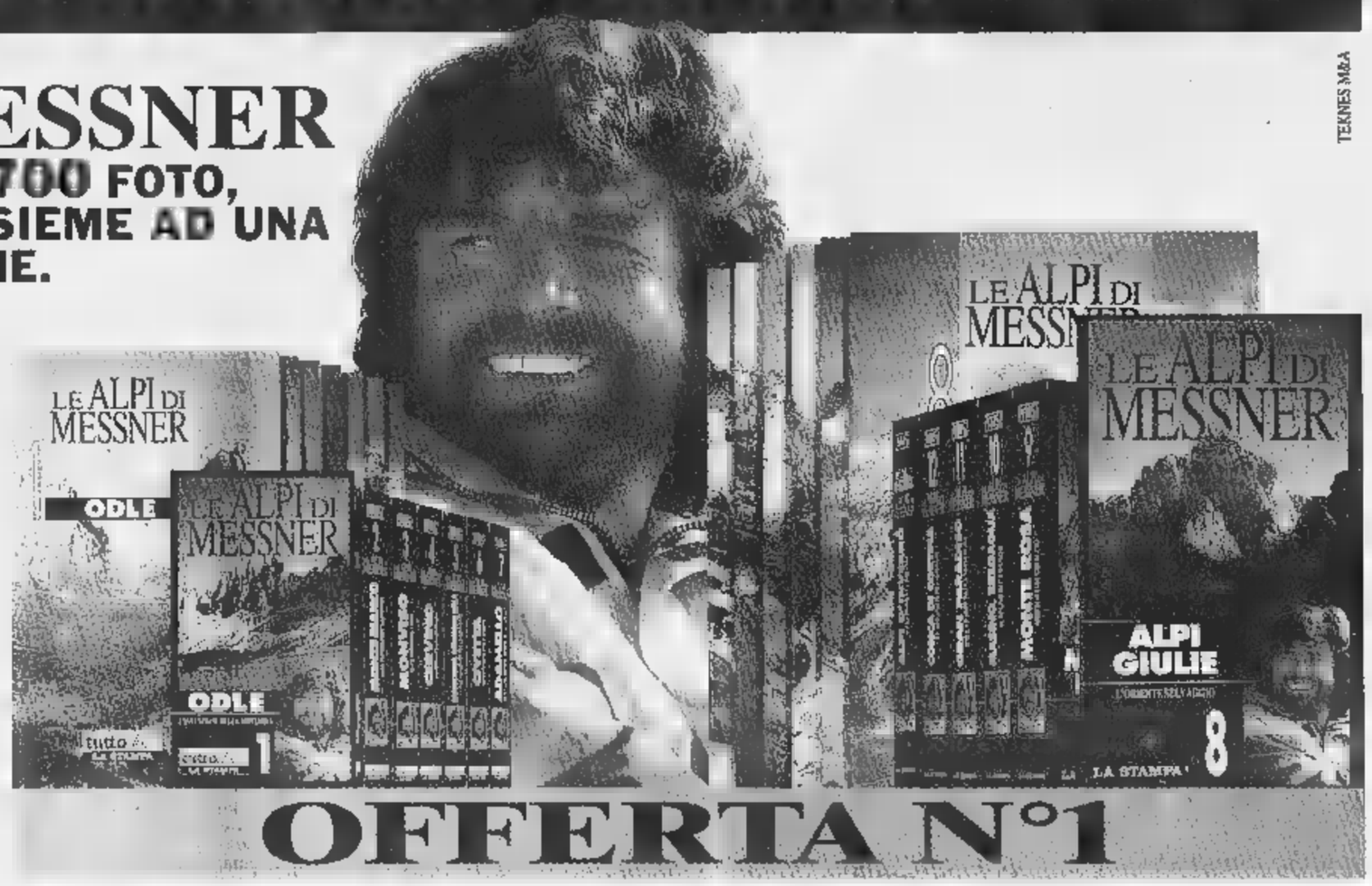
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - ▮ MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno ▬ granito - 11 GRAN PARADISO. Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



OFFERTA N°1

TEKNES M&A

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa ▪ Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

OFFERTA N°2

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, ▮ POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi ▮ New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, ▮ DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio ▪ Un contratto, 2 La novella ▬ buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

Ogni audiolibro **Lire 6.000**

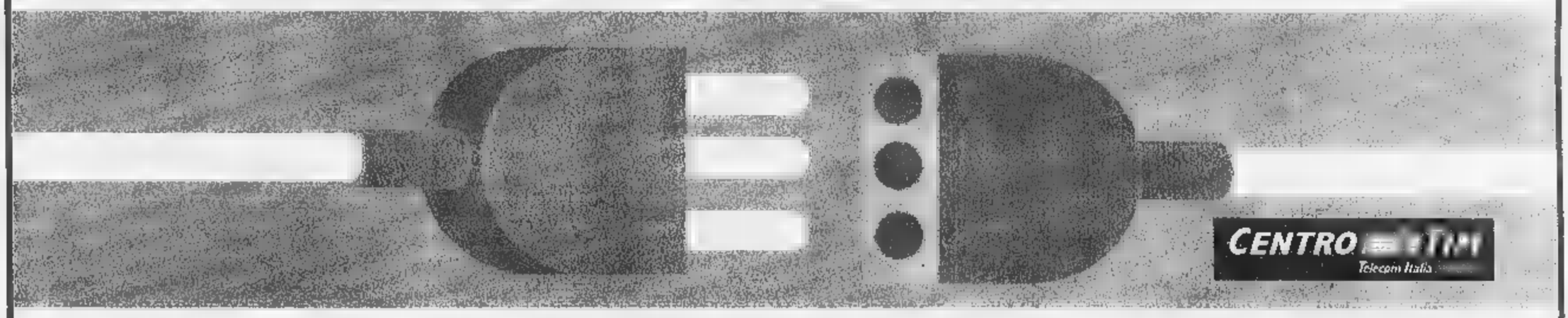
OFFERTA N°3

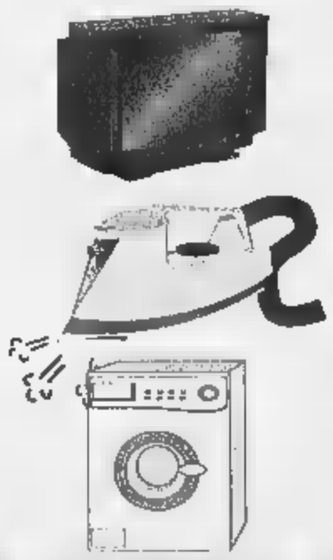
LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde **167-233383**

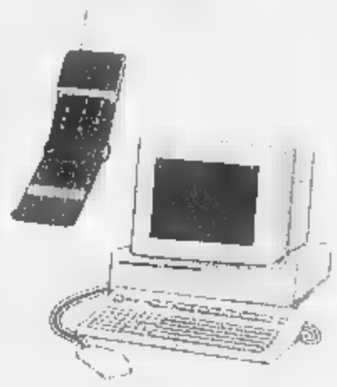
TRONY RADDOPPIA LA GARANZIA!





TRONY
NON CI SONO PARAGONI

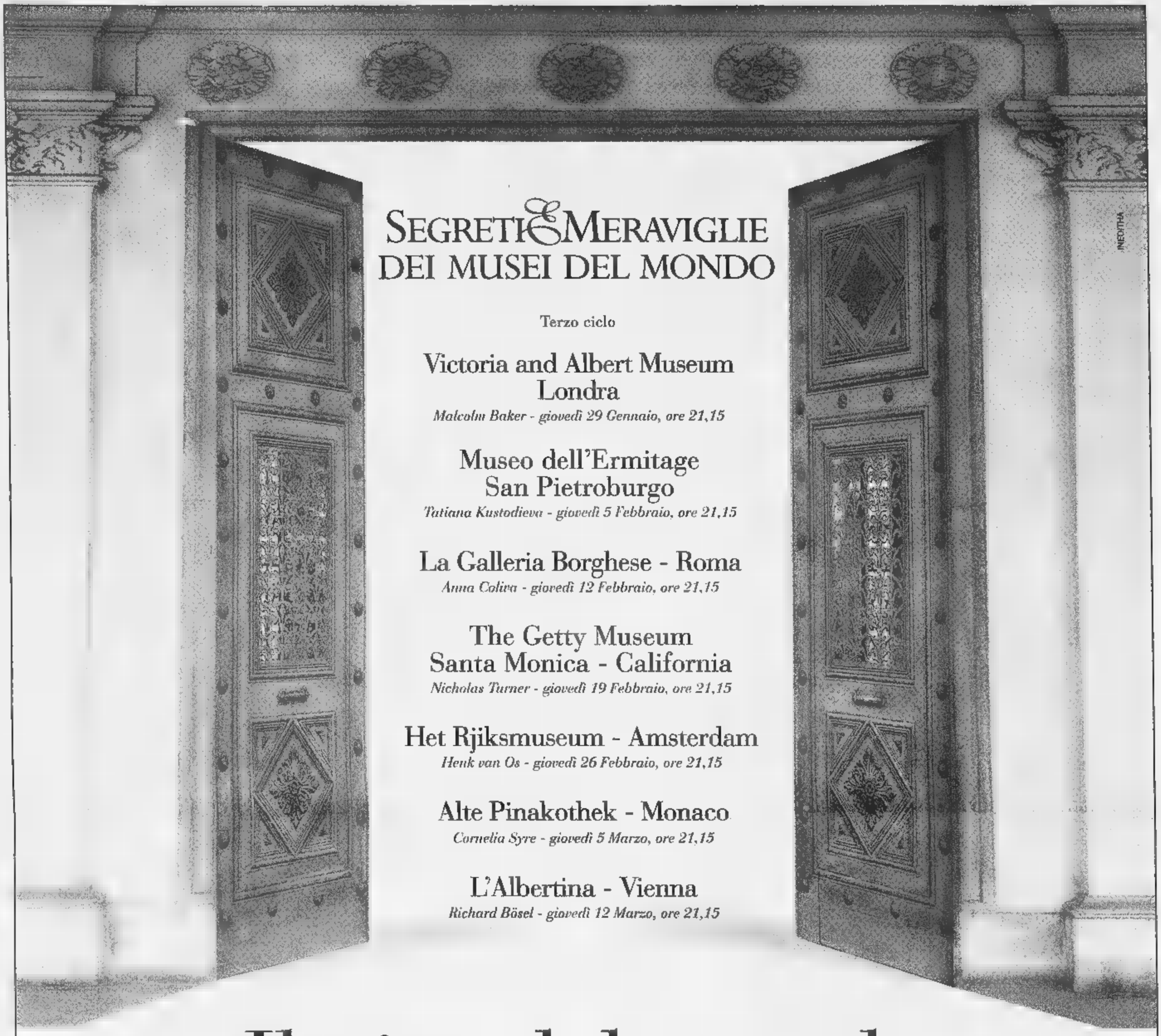
GRUPPO UNI-EURO



Da Trony i prodotti di Gran Marca hanno doppio valore perche' Trony RADDOPPIA LA GARANZIA GRATIS fino a 24 mesi su oltre mille articoli selezionati per le elevate caratteristiche tecniche, alta affidabilita' e insuperabile rapporto QUALITA'/PREZZO. Tutti questi prodotti sono evidenziati nei punti vendita Trony. Il personale Trony Vi illustrera' nel dettagli l'operazione "Gratis Raddoppio della garanzia"...e come sempre da Trony trovi IL PREZZO MIGLIORE GARANTITO !

unti vendita a marchio Trony e del gruppo Uni Euro in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

(TO)TORINO v.Vandalino 101 tel.
(TO)SETTIMO To. C.C.Parisi
(TO)PINEROLO
via Giustetto 41 tel. 0121/20
(TO)ALPIGNANO
Avi 011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magli L.011/
(TO)SUSA-MOLA
1/9713025
(TO) IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO v. Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)PIOSSASCO
(AT)ACQUI TERME QUART (ex STEVANI)
(CN)BORGO S.DALMAZZO
(CN) CASTAGNITO 3/11224 (ex AZ)
(CN)CORSO IPERMERCATO Cuneo,34
tel.0172/495833 (ex AZ)
(GE)GENOVA v. Staglieno t.010/58611 (EXPOCASA)
(IM)IMPERIA
via Vernetti,5 tel.0183/505378
(IM)VALLE ROYA
via Roma,67,tel.0184/290294
(AL)ACQUI TERME
int. A TORRE
loc.Cassarogna 45 tel.0144/356911
(CN)MONDOVI'
Via (ex
(VC)VERCELLI
(BI)BIELLA 15/25/3501
(GE)SESTRI P. CIZANE
tel.010/7490990
(GE)CHIAVARI
tel.0185/324900
(SV)ALBENGA Cirano sul Neva
via Beressea 3/2 tel.0182/20905



SEGRETI & MERAVIGLIE DEI MUSEI DEL MONDO

Terzo ciclo

Victoria and Albert Museum
Londra
Malcolm Baker - giovedì 29 Gennaio, ore 21,15

Museo dell'Ermitage
San Pietroburgo
Tatiana Kustodieva - giovedì 5 Febbraio, ore 21,15

La Galleria Borghese - Roma
Anna Coliva - giovedì 12 Febbraio, ore 21,15

The Getty Museum
Santa Monica - California
Nicholas Turner - giovedì 19 Febbraio, ore 21,15

Het Rjiksmuseum - Amsterdam
Henk van Os - giovedì 26 Febbraio, ore 21,15

Alte Pinakothek - Monaco
Cornelia Syre - giovedì 5 Marzo, ore 21,15

L'Albertina - Vienna
Richard Bösel - giovedì 12 Marzo, ore 21,15

Il giro del mondo nei grandi musei senza muovere un passo.

La Fondazione San Paolo di Torino e il Centro Congressi Unione Industriale presentano i segreti e le meraviglie dei musei del mondo. Autorevoli esperti degli stessi musei illustreranno, con una ricca documentazione audiovisiva, le opere più significative, le principali collezioni e le curiosità, accompagnandovi in un indimenticabile viaggio tra i capolavori dell'arte mondiale.

I contenuti delle conferenze saranno oggetto di un'attività didattica a favore degli studenti delle scuole elementari e medie a cura della Sezione Didattica della Fondazione Palazzo Bricherasio. I biglietti d'ingresso, gratuiti e validi per due persone, potranno essere ritirati, fino ad esaurimento, presso il Centro Congressi Unione Industriale e il Salone de La Stampa (via Roma, 80 Torino). Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, Torino.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

FONDAZIONE
DELL'ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

In collaborazione con "Specchio" de La Stampa

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 64.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 23 GENNAIO orchestra di SANDRINO
SABATO 24 GENNAIO PAOLO DORIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
ZUCCHERIERE

S'è iniziato ieri l'esame dei ricorsi

Il Tar sulla discarica verso ulteriore rinvio

Probabile la richiesta di una perizia
Intanto tra pochi giorni è emergenza

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale del pds Enrico Mazzoni esprime, con un'interpellanza al sindaco Calvo, preoccupazioni per l'esaurimento della discarica di Castelceriolo e l'eventuale emergenza rifiuti per la città. E ieri a Torino il Tar ha iniziato l'esame dei ricorsi contro l'apertura della nuova discarica a Bassignana: le prime impressioni - solo oggi i giudici amministrativi faranno conoscere la loro decisione - fanno pensare a ulteriori rinvii con l'avvio di un'indagine tecnica. Se così fosse i tempi si allungherebbero ancora.

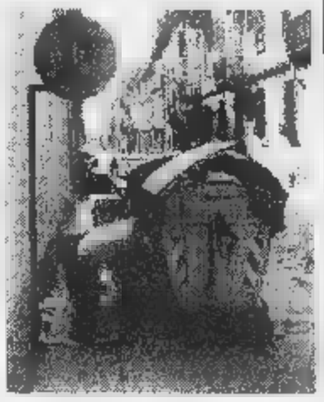
Interpellanza Mazzoni. Il consigliere chiede di discutere nella prossima seduta del consiglio l'interpellanza con cui, espressi timori sulla possibile sospensione da parte del Tar del progetto della nuova discarica del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti urbani a Bassignana, chiede all'amministrazione «come intende affrontare l'emergenza che inevitabilmente si presenterà ad Alessandria ed al consorzio, per l'imminente chiusura della discarica di Castelceriolo». E chiede «quanti e quali saranno i costi aggiuntivi che graveranno sui nostri concittadini».

Il giudizio al Tar. Ieri s'è iniziato l'esame dei sei ricorsi che, dal '95 ad oggi, i Comuni di Bassignana e Pecetto e il «Comitato per il no», sorto nella zona, hanno presentato contro la scelta del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti, che aveva indicato Bassignana come «sito» della futura discarica, sia contro la Provincia che aveva approvato la scelta e quindi il progetto del nuovo impianto.

Davanti ai giudici, Comuni e Comitato si sono presentati assistiti dagli avvocati Ferrari di Pavia e Stella Milano, mentre la Provincia è difesa dall'avvocato Alberto Vella, capo dell'ufficio legale.

A sostegno delle tesi della Provincia si sono costituiti ieri in giudizio, con gli avvocati Dal Piaz e Clavarra, il Comune di Alessandria e la Regione. L'avvocato Santilli difende gli interessi del Consorzio.

I giudici, che pure sembra abbiano capito l'importanza di una decisione vista l'emergenza rifiuti ormai inevitabile (il vecchio impianto chiude giorni, ci vuole minimo un anno per allestire la nuova discarica), hanno dimostrato perplessità su due elementi: le notizie sui venti predominanti nella zona e la mancanza di certezza sulla distanza dell'impianto dalle case: più meno di 500 metri? Questo supporre che possano non decidere, ordinando una Consulenza tecnica d'ufficio.


Rifiuti. Emergenza ormai inevitabile

Franco Marchiaro
A PAG.

Definite le strategie. Al «Giro d'Italia» anche una delegazione alessandrina

Parte il pullman dei commercianti

Pronti alla protesta su «licenza selvaggia»

ALESSANDRIA. L'8 febbraio partirà un «Giro d'Italia», in pullman, organizzato dalla Confcommercio e teso ad informare commercianti e consumatori sui motivi per cui l'associazione chiede al governo modifiche al decreto liberalizza il commercio. Il «giro» dovrebbe partire da Cuneo, per puntare poi su Torino, Genova Milano, Nord-est ed infine il Centro ed il Sud.

«Sul pullman - dicono all'Ascom provinciale, presieduta da Luigi Boano - ci una delegazione alessandrina». Non solo, il giorno in cui l'automezzo attraverserà Alessandria in città si terrà una delle tante manifestazioni che verranno organizzate durante qusto «Giro d'Italia». «Non ci sarà però alcuna serrata - dice il presidente Boano -, non è nostra intenzione creare steccati tra noi e i consumatori, anzi vogliamo spiegare a quest'ultimi i motivi per cui chiediamo di rivedere alcuni punti del decreto».

LE PRINCIPALI NOVITÀ

- **TABELLE LIBERE, SPARISCE IL ...** Vengono annullate le attuali 14 tabelle merceologiche e non è più necessaria l'iscrizione al registro degli esercizi commerciali. Fa eccezione il settore alimentare per cui previsti corsi professionali o precedenti esperienze.
- **ORARI «FAI DA TE».** Il commerciante può tenere aperto per un massimo di 13 ore al giorno, nell'arco che va dalle 7 alle 22. Si può derogare alla chiusura domenicale a dicembre e per altre 8 domeniche l'anno. E' possibile, definita dai Comuni, l'apertura notturna.
- **NON SOLO NEGOZI.** Nei centri (Comuni o frazioni) inferiori a 3 mila abitanti, Regioni possono prevedere facoltà di svolgere solo esercizio, all'attività commerciale, servizi di particolare interesse per la collettività.

Luigi Boano, presidente Ascom

Il presidente Boano, con i vice presidenti Cordaro e Bonati, la giunta ed il direttore Cava, hanno avuto ieri un incontro operativo per primo esame della situazione e per tracciare alcune linee operative. Durante la riunione Boano ha avuto un colloquio telefonico con il presidente nazionale Sergio Billè.

Domani sera nella sede Ascom via Modena riunirà il consiglio direttivo dell'associazione chiamato a tracciare quelle che saranno le modalità delle manifestazioni da tenersi in città. Ai colleghi il presidente Boano proporrà di coinvolgere nell'azione tesa a portare modifiche al decreto l'amministrazione comunale che ha responsabilità e competenze dirette nel settore, in particolare sui tempi gli orari: quelli dei negozi di Trieste non possono essere gli stessi di Catania.

Un coinvolgimento che è reso opportuno anche dall'incontro tra Billè ed il presidente dell'Anci Enzo Bianco che, pur valutando positivamente l'intervento di fondo della liberalizzazione, ha ribadito le critiche al governo per non aver consultato preventivamente i Comuni.

«Tra le varie ipotesi che stiamo esaminando - dice Luigi Boano - è emersa anche la possibilità di realizzare dei presidi "civili" attorno a Palazzo Chigi, a Roma, coinvolgendo di volta in volta gli oltre cento consigli direttivi provinciali dell'Ascom». **[f. m.]**

Quattro magistrati trasferiti in pochi mesi: procedimenti rinviati fine '98

«La giustizia è alla paralisi»

Gli avvocati accusano: mancano i giudici

ALESSANDRIA. «Siamo costretti a protestare energicamente: la situazione diventa ogni giorno più pesante, centinaia di cittadini non possono ottenere giustizia, ci avvia alla paralisi».

C'è tensione negli avvocati del Foro cittadino per la crisi che pesa su Tribunale e Pretura per la carenza di giudici. L'altro giorno la categoria ha scioperato, come Italia, per sottilineare i gravi problemi che «impediscono l'esercizio della giustizia in campo civile e penale».

Ieri gli avvocati hanno fatto sentire la loro voce e fatto presente che nel '97 la situazione negli uffici giudiziari è divenuta insostenibile e per il '98 le cose sono destinate a peggiorare ancora. «In Pretura i sette giudici si sono ridotti tre per maternità e trasferimenti (proprio ieri è partita per Genova la dottoressa Cinzia Miniotti che si occupava di processi penali con i vice pretori; n.d.r.). In Tribunale la carenza di posti effettivamente coperti si avvicina addirittura al 40 per cento».

Qui nelle scorse settimane il giudice Giuseppe Vignera è stato trasferito, su sua richiesta, a Vercelli (in primavera andato in pensione il collega Giuseppe Emiliani) e giorni avrebbe dovuto andarsene un altro magistrato, Paolo Perugia, designato in Corte d'Appello. Quest'ultimo, per fortuna, presume che rimarrà come «applicato» almeno per un certo periodo.

In Pretura i processi penali, salvo direttissime e cause con detenuti, sono rinviati a fine '98 e al '99 anche se a giorni entreranno in attività tre giovani avvocati che hanno accettato svolgere il compito di vice pretore onorari.

Ma per queste nomine l'Ordine forense esprime «tutta la sua opposizione perchè sono finalizzate al solo scopo di mantenere inalterato il numero dei magistrati togati, che invece deve prontamente aumentato».

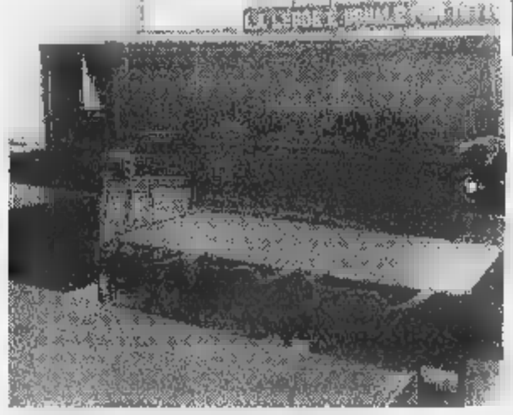
In Tribunale sono bloccati i circa processi civili già trattati da Vignera ed Emiliani. In campo penale la situazione è migliora per il semplice motivo che le cause giacenti non sono numerose. A marzo, però, si deve celebrare in Corte d'Assise il processo alla «banda dei sassi» di Tortona che si protrarrà per tempo presumibilmente molto lungo impegnando due magistrati. «Gli avvocati - dice il presidente dell'Ordine, Gherardo Caraccio - lamentano poi il costante aumento dei costi della giustizia e l'attenuarsi delle garanzie nel processo».

Emma Camagna

SITUAZIONE A CASALE

«Si punti ad annettere Chivasso»

CASALE. Sul futuro del tribunale di Casale anche il consiglio comunale esprimerà un parere. Lo spunto viene da un ordine del giorno presentato dal consigliere Giorgio Barbano, di Forza Italia, sottoscritto anche da Stefano Bonzano (Fi) e da Mario Oddone per i socialisti. Nel documento, che è stato presentato ieri dal responsabile nazionale per i rapporti tra Stato e cittadini dei «Pensionati per l'Europa», Massimo Iaretti, si chiede di procedere «ad un'esplorazione sulla possibilità di estendere la circoscrizione giudiziaria del Tribunale di Casale alla pretura di Chivasso, che è sede staccata di Torino». Questo orientamento, portato in discussione inviandone copia al sindaco Riccardo Coppo, ai capigruppo consigliari e ai parlamentari locali, «non è altro che una vecchia proposta da riprendere in considerazione e su cui fare delle verifiche di fattibilità». Un sostegno all'indagine verso Chivasso arrivato subito da Ccd Cdu. Il sindaco, da parte sua, ha scritto a Iaretti dicendo che il sondaggio su Chivasso va preso in al pari di altre possibili soluzioni. **[s. m.]**


L'aula del tribunale di Alessandria. «Nel '97 la situazione è diventata insostenibile e quest'anno pare destinata a peggiorare»

PRIMO PIANO

Novi Ligure

Vigilantes contro i furti?

«Per frenare l'ondata di microcriminalità nella nostra zona, siamo disposti ad autotassarci e pagare i vigilantes». La proposta arriva dai commercianti di via Garibaldi, esasperati per i furti subiti in questi ultimi giorni. PAG. 35

Casale

Piano per scoprire gli evasori dell'Ici

Il Comune ha dato il via a un piano finalizzato a recuperare tutta l'evasione della imposta comunale sugli immobili. L'Ufficio Tasse ha già esaminato il '94, da cui sono emerse le posizioni incerte di 3484 contribuenti. PAG. 37

Musica

Stasera in concerto rapper «anti mafia»

Frankie Hi-Nrg al Thunder Road di Codevilla. Ventott'anni, torinese di origini siciliane, Francesco Di Gesù (questo il suo nome) è il rapper che ha portato nell'hip-hop la denuncia sociale contro tutte le mafie: a lanciarlo nel '92 «Fight da faida». PAG. 40

Bossi ha proposto le «scuole padane» e la giunta leghista gioca d'anticipo

I bambini a lezione di dialetto?

Locardi proporrà le sue poesie negli asili comunali

ALESSANDRIA. In attesa delle scuole padane, annunciate da Umberto Bossi, c'è chi, all'interno del Carroccio, gioca d'anticipo. Francesca Calvo vuole portare il dialetto nelle scuole materne delle città. I bambini lo impareranno giocando, ripetendo strofe e brani di poesie.

A insegnare loro la lingua dei nonni sarà il poeta dialettale Sandro Locardi, 73 anni, «alessandrino al cento per cento». L'incarico gli è stato affidato dall'assessore alla Cultura della giunta Calvo, Cuttica di Revigliasco. «Abbandonare il dialetto è stato un errore gravissimo - dice Locardi - si diceva che chi parla la lingua della terra non si esprime correttamente in italiano: che banalità! Penso a Umberto Eco: quando torna in città con i hi parla sempre in dialetto e non si può dire che non conosca l'italiano».

«Non vorrei tornare indietro - aggiunge -, ho conosciuto le guerre, la miseria, tanti periodi bui. Ma il dialetto va salvato se i bambini si divertiranno, credo penso, anche genitori e nonni metteranno parte la ritrosia ad esprimersi anche nella lingua della loro prima patria, la città dove nati».

L'iniziativa pare però destinata a far discutere. «Bisognava almeno fare progetto, consultando quelli che si occupano di dialetto ma anche i pedagogisti» dice Gianni Fozzi, altro poeta e autore di testi in vernacolo, che ricorda come esista fra l'altro il Centro di documentazione etnografica di Franco Castelli, che da decenni si occupa tradizioni popolari locali. E poi, secondo altri, la città sempre stata un «crogiolo» di dialetti i: in provincia, oltre al piemontese, si va dal ligure, al lombardo, senza contare chi è venuto ad abitare qui da posti lontani. Perché imporre a tutti l'alessandrino? **[r. al.]**

Sandro Locardi, 73 anni

com. aff.
LOLLA ARREDI
CUCINE, DIVANI, POLTRONE, SEDIE, TAVOLI,
TAVOLINI, LIBRERIE, ARMADI, LETTI, LAMPADE
DI CAMPIONATURA
TAGLI FINO AL 50%
IN UNA GRANDE VENDITA SPECIALE
SHOW ROOM • ALESSANDRIA - CORSO CRIMEA 73 - TEL. 0131/260420
ORARIO: martedì sabato 9/12,30 - 15/19,30 - Lunedì 15/19,30 - Domenica chiuso

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO RISPONDE AI QUESITI

Nuovi quesiti: segnaletica errata e concorso «anomalo»

Smog in calo da un anno

La replica dell'assessore Pavanello

«Anomalie» in occasione di un concorso pubblico indetto dal Comune di Bosco Marengo. Una lettrice annuncia che inviera per iscritto una rimostranza al Prefetto di Alessandria, affinché possa far luce sulla questione, e al presidente della Regione per quanto gli compete in materia di disciplina degli attestati professionali: «Ho anche istruito pratica di ricorso straordinario al Capo dello Stato perché intervenga e decida di annullare l'atto della Commissione del concorso, dal quale mi ritengo danneggiata»

Immediata la replica da parte del Comune di Bosco Marengo. E arriva una risposta anche da Palazzo Rosso, ad Alessandria, riguardo al problema dell'inquinamento che era stato denunciato nella rubrica della scorsa settimana

Intanto, lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266403-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le risposte chieste agli enti interessati

A cura di SELMA CHIOSSO e GINO DE FRANCISCI

BOTTA E RISPOSTA

Il [illegible] e la [illegible] all'inquinamento

Rispondo alla lettera apparsa su «La Stampa» del 15 gennaio '98 dal titolo «Allarme per i gas in centro città». Tralascio volutamente considerazioni o spiegazioni sulle osservazioni fatte in merito alla conformazione delle strade di nuova progettazione realizzate nel centro, in quanto questo tipo di precisazioni richiederebbe illustrazioni tecniche non compatibili con lo spazio disponibile.

Faccio solo notare che i marciapiedi a raso sono una caratteristica della città di Alessandria, cosa a cui le signore Giordano e Ivaldi pare tengano molto, visti loro altri pregevoli, anche se condivisibili interventi, e che questa conformazione permette di non incorrere nelle tanto indesiderate barriere architettoniche, con grande beneficio per la viabilità dei disabili e delle mamme in papà con relativi bimbi in passeggio.

In merito invece al problema dell'inquinamento da auto, è bene considerare che il piano generale del traffico urbano è stato licenziato da questa amministrazione nell'aprile '96, e che la sua applicazione richiederà anni di interventi strutturali e di ulteriori aggiornamenti. Il dato rilevato, pertanto, si riferisce a una situazione degenerata e consolidata negli anni precedenti al 1996, dove il trasporto pubblico, penalizzato e mortificato, continuava a perdere milioni di utenti, intesi come numero di corse per passeggero, tendenza che si è invertita nel corso del 1997. In ultima e breve analisi, questi dati, per avere significato, dovranno essere confrontati fra qualche anno, quando cioé si sarà riconquistato il terreno perduto nei confronti di altre città che, a cavallo degli anni '70-'80, provvidero a fare quello di cui in Alessandria si continuava a parlare.

Dario Pavanello
[illegible] alla Viabilità

In corso Carlo Marx direzione centro città, prima del semaforo [illegible] svoltare a destra, in via Casalcermelli, c'è un cartello stradale con l'indicazione Acqui scritta in modo errato

L'indicazione «Aqui»

Vorrei segnalare [illegible] errore nella «cartollinistica» relativo alle indicazioni stradali in città. Infatti, in corso Carlo Marx, direzione centro città, prima del semaforo per svoltare a destra in via Casalcermelli, c'è un cartello stradale con l'indicazione della città Acqui, scritta in modo errato: Aqui.

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] sul [illegible] in Comune a Bosco

Vorrei richiamare l'attenzione sulle anomalie che ho riscontrato insieme ad altre persone, in occasione del concorso pubblico indetto dal Comune di Bosco Marengo il 28 aprile 1997, per la copertura di un posto di esecutore addetto Pc, dattilografo - area tecnico- amministrativa - 4ª qualifica funzionale che si è svolto nei mesi di settembre e ottobre '97.

Nonostante il bando fosse datato giugno, per qualche oscura ragione mi fu possibile consultarlo e ottenerne copia solo a fine luglio, mentre il 17 agosto scadeva il termine per la presentazione delle domande. Tutto in pieno periodo di ferie e lasciando poco tempo per eventualmente produrre i documenti richiesti per l'ammissione. E' inspiegabile tuttavia che alcuni candidati sapessero del concorso ancor prima della deliberazione da parte della giunta comunale e che fossero già a conoscenza degli attestati necessari ai fini dell'ammissione.

Come logica conseguenza soltanto 4 delle circa 20 domande presentate sono state considerate valide. Nonostante la mia documentazione fosse completa (almeno due sono i casi simili al mio) sono stata esclusa dalla partecipazione al concorso per la mancanza dell'attestato di dattilografia e utilizzo personal computer (a soli 10 giorni dalle prove scritte!).

Per soddisfare tale requisito presentai, unitamente alla domanda di ammissione, un attestato di qualifica professionale conseguito presso l'Istituto addestramento lavoratori (Ial) di Alessandria al termine di un corso di durata biennale comprendente tra le materie di insegnamento dattilografia e elaborazione dati uso personal computer, per ognuna delle quali superai relativo esame idoneità e una dichiarazione del direttore dell'istituto quale elenco delle materie da me seguite per dimostrare che tra queste vi fossero anche dattilografia e utilizzo Pc.

Per quale incomprensibile motivo è stato scartato il mio attestato (o quello presentato dalle altre persone) riconosciuto dalla Regione Piemonte - assessorato Formazione - Qualificazione professionale attraverso le leggi, ed è stato accettato quello di tre dei quattro candidati ammessi, rilasciato dopo appena un mese di corso da un signore che impartisce lezioni private di dattilografia, e che probabilmente non ha nemmeno validità termini legge?

E perché preferire un attestato di personal computer della durata di sole 18 ore e non il mio strutturato in 2400 ore gran parte delle quali dedicate al computer?

Mi rivolta a diversi avvocati, tutti concordi nel ritenere immotivata la esclusione. Vi erano validi presupposti per poter ricorrere al Tribunale amministrativo regionale e ottenere una sentenza favorevole. Per i tempi burocratici esasperatamente lunghi (2 o 3 anni per avere la sentenza del Tar) e di fronte a un costo eccessivamente alto da sostenere - tra oneri legali, bolli diritti e marche superava i 2.500.000 - ho dovuto con profondo dispiacere rinunciare. Poichè molti sono consapevoli delle difficoltà che un semplice cittadino incontra in situazioni simili e che purtroppo nulla o poco rimane da fare, è facile pensare a questo punto che il vero vincitore del concorso sia stata la sua stessa formula: bando incomprensibile, confusione totale.

Mariarita Mattu
Bosco Marengo

Il Comune invierà le sue controdeduzioni al ricorso presentato al Presidente della Repubblica dalla signora Maria Rita Mattu. Presentarlo era un suo sacrosanto diritto. Mi riservo in prima persona di adire l'Autorità giudiziaria qualora la lettera inviata a codesto giornale, ai sensi dell'art. della Costituzione, contenga ipotesi di reato. E' un mio preciso diritto.

Dottor Maurizio Ricci
Segretario comunale
Presidente Commiss. Concorso
Comune di Bosco Marengo

Ricorsi sulla Tosap per i «passi carrai»

NELLE settimane giunte all'Adiconsum - Sportello del consumatore - di Alessandria, numerose segnalazioni di cittadini riguardanti avvisi di riscossione inviati dalla Provincia riguardanti il pagamento della Tosap (Tassa di occupazione del suolo e aree pubbliche) sui passi carrabili.

«La sorpresa dei destinatari di tali avvisi ci induce a pensare che sulla vicenda non ci sia stata una sufficiente informazione - dicono dall'Adiconsum - . Ci preme pertanto chiarirne gli aspetti fondamentali».

Il Decreto legislativo 507 del 93 prevede, tra l'altro, per tutti i proprietari di passi carrabili accesso sulle strade comunali o provinciali l'obbligo di denunciarli e di provvedere al pagamento della Tosap alla competente amministrazione locale. Inoltre, l'articolo 22 del nuovo Codice della strada stabilisce l'obbligo di richiedere un'autorizzazione all'apertura e all'uso dei passi carrabili di nuova costruzione, nonché una regolarizzazione e sanatoria per quelli già esistenti.

Nel 1996 la Provincia ha dato incarico all'Istituto cartografico italiano di censire i passi carrabili situati sulle strade proprietà: è risultato che una parte dei passi esistenti è priva di autorizzazione e su di essi non è mai stata pagata la Tosap.

La mancata autorizzazione o successiva sanatoria, ai sensi del Codice della strada, prevede l'irrogazione di una sanzione amministrativa (multa) e l'obbligo della rimozione dei manufatti e il ripristino dei luoghi nel loro stato originario.

Il mancato pagamento della Tosap, anche per gli anni precedenti, dà luogo al conteggio di interessi di mora, una sanzione per l'omessa denuncia e una sanzione per l'omesso versamento, oltre all'obbligo del pagamento della tassa. Peraltro, solo per gli anni '94 e '95, la tassa e le more non sono dovute se i passi carrabili, così come recita la legge, «sono posti a filo con il manto stradale e, in ogni [illegible], quando manchi un'opera visibile che renda concreta l'occupazione e certa la superficie sottratta all'uso pubblico».

Tale disposizione, così come formulata, non è però sufficientemente chiara e sarebbe opportuno che l'amministrazione provinciale si adoperasse per renderne meno vago il senso e agevolare così coloro che si trovassero in simili condizioni.

A questo riguardo è possibile formulare una istanza di sospensione del pagamento della tassa, da indirizzare alla Provincia, contestualmente a una richiesta di verifica dell'intera pratica, indicandone i motivi. E' altresì possibile fare rimuovere gli accessi inutilizzati, al fine di evitare l'imposizione per gli anni successivi. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Adiconsum - Sportello del consumatore - in piazza Giovanni XXIII 4, o telefonare al numero verde 167-574.574. [g. d.]

Ieri le sue condizioni sono migliorate

Farmacista travolta mentre attraversa

ALESSANDRIA. Nel grave incidente stradale avvenuto l'altra sera fra le 18,30 e le 19 in corso IV Novembre, al quartiere Pista, è rimasta ferita Giovanna Follini, 56 anni, abitante in via Wagner, collaboratrice della omonima farmacia (sullo stesso corso) di cui da decenni sono titolari il fratello Lazzaro e la sorella Marisa.

Giovanna Follini a piedi stava attraversando la strada servendosi, pare, delle strisce pedonali (sembra fosse diretta a casa) quando, per cause che ancora non si conoscono esattamente è stata investita dall'auto condotta dalla ventunenne Monica Zen, che abita in via Rossini.

La Follini, scaraventata a terra, è stata subito soccorsa e ricoverata all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Le sue condizioni, apparse gravi in un primo momento, nella giornata di ieri per fortuna sono sensibilmente migliorate.

E' stata ricoverata in Neurochirurgia per ferite al capo e per forte stato di choc: se non interverranno complicazioni dovrebbe ristabilirsi in non molto tempo.

Giovanna Follini, [illegible] la sua famiglia gestisce da anni la farmacia in Pista

Giovanna Follini è molto conosciuta in città: nella farmacia di famiglia, dove lavora con i fratelli, è occupata pure la nipote Giovanna De Lama, figlia di un'altra sorella, insegnante di scuola media superiore ora in pensione, moglie di un medico dentista.

L'ultimo fratello, Giuseppe Follini, si occupa dell' azienda agricola di famiglia, nel Piacentino.

L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale; sono accorsi anche i vigili urbani per regolare il traffico [e. c.]

Nuova associazione

Gli «Amici» dell'Istituto Carlo Noè

VALENZA. Al Centro comunale di Cultura, durante la prima riunione, si è legalmente costituita, con l'assistenza del notaio Finesso, l'associazione «Amici dell'Istituto tecnico Carlo Noè». Non ha scopo di lucro, ma vuole difendere il patrimonio didattico della città ponendosi tra gli altri fini l'organizzazione e la promozione di convegni riguardanti le problematiche del mondo del lavoro e la preparazione scolastica.

L'assemblea dei soci ha subito eletto il direttivo, che risulta così composto: Fabio Faccaro, presidente; Maria Bajardi, vice; Gianluigi Damato, segretario; Luciano Bajardi, Fabio Canepari, Fulvio Cassano, Davide Pedrina, Franco Stranchi, Roberta Visconti, consiglieri. Nel collegio dei revisori ci sono: Elena Gallione, presidente; Alessandra Lombardi e Andrea Peroni.

Per sottoscrivere la quota associativa, che è di 10 mila lire, ci si può recare a «La Galleria», in viale Repubblica 16, e a «Vendome», in via Mazzini 41/A. [r. c.]

Collegio dei ragionieri

Al via corso su tributi e [illegible]

ALESSANDRIA. Il Collegio dei ragionieri e dei periti commerciali organizza un corso di aggiornamento su alcune problematiche estremamente interessanti per la categoria. Tre i punti sui quali si intende dare chiarimenti: il contenzioso tributario; la conciliazione giudiziale; il concordato con adesione. Il corso si terrà in quattro lezioni, le prime due oggi e il 26 gennaio, le altre il 2 e il 5 febbraio. Tutte dalle 17,45 alle 20, all'Hotel Residence San Michele in via Casale 2, a San Michele.

Relatori sono l'avvocato Ernestina Pollarolo, dello studio Pollarolo-Sacchetto, e il dottor Lauro Alemanno, dirigente superiore della Direzione ragioneria per il Piemonte-Servizio affari giudiziali.

La prima lezione, relatrice Pollarolo, si tiene oggi l'oggetto della giurisdizione tributaria; le parti: l'assistenza tecnica, il litisconsorzio e l'intervento; il ricorso: gli atti impugnabili, i termini e le modalità della presentazione; l'esame preliminare del ricorso. [f. m.]

All'Alessandrino

Il prof. [illegible] parla di [illegible]

ALESSANDRIA. Sarà l'alessandrino professor Maurilio Gunsco, docente universitario, ad illustrare questa sera alle 21,15 al cinema - teatro «Alessandrino» di via Verdi la figura e l'opera di Madre Carolina Beltrami, la fondatrice delle Congregazione delle Suore Immacolatine, lei pure alessandrina.

La conferenza, dal titolo «Madre Carolina Beltrami nella storia del suo tempo», è nell'ambito delle manifestazioni per il primo centenario di fondazione dell'Istituto che ha Casa madre in via Tortona ed opera in Italia e nel mondo a favore delle donne lavoratrici.

La serata, aperta a tutta la cittadinanza, prevede inoltre il saluto del Vescovo Fernando Charrier e del sindaco Francesca Calvo, un'introduzione di Padre Luca De Rosa, postulatore della di beatificazione di Madre Beltrami «processo» è iniziato nel 1982) e le conclusioni di madre Carolina Marighetti, superiora generale della Congregazione. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Le scuole «padane» ed i sindacati

Molti hanno ripreso la questione delle «scuole padane» dell'immarcescibile onorevole Bossi e alcuno fatta propria con ardore dal sindaco di Acqui Terme. Qualcuno ha garbatamente derriso la proposta, peraltro solo enunciata, altri ne hanno denunciato la gravità. Dando per scontato che si tratta dell'ennesima provocazione, vorrei sottolineare alcune questioni che potrebbero essere spunti per una riflessione collettiva: la scuola pubblica, con tutti i suoi limiti, è stata finora il collante fra piccoli cittadini «diversi» fra loro, non solo per razza ma per cultura, religione ed estrazione sociale: ricchi e poveri, settentrionali e meridionali, italiani e stranieri che attraverso l'ambiente scolastico «imparano» a vivere insieme, a comunicare, a fare esperienze comuni. Pensare di rinunciare alla diversità nell'ambito scolastico significa avere una concezione povera, ristretta, delle finalità dell'educazione; sarebbe interessante sapere quali sarebbero gli utenti della scuola padana: forse l'on. Bossi e il sindaco Bosio pensano ad popolazione scolastica di puri padani? E' scientificamente provato che la razza padana non è mai esistita. Una popolazione scolastica celtica? Non siamo mica in Irlanda. Allora una scuola per soli bambini rigorosamente nati da genitori del Nord? Beh! Francamente chi lancia queste idee conosce i bambini. Dovrebbe farsi qualche giretto nelle scuole, insomma aggiornarsi un poco. Resta lo sgomento di pensare che questi «politici» vogliano trasferire in un campo ancora pulito, quello dell'infanzia, le tensioni mai sono portatori e l'idea della società che sognano: una società vagamente tribale in cui chi è diverso per accento, colore della pelle, religione, è guardato con sospetto. Di fronte all'ennesima prova di funambolismo politico degli esponenti leghisti preferiamo ricordare loro, se sono amministratori, di curare gli edifici in cui i ragazzi dovrebbero stare al sicuro, con strumenti e locali a disposizione per attività. Anche i bambini «padani».

Donata Amelotti
segr. prov. Cgil-Scuola

UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111. **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Carrina:** 943.423. **Felizzano:** 791.616/7; [illegible]: 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81 777. **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle** [illegible]: 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 262.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde [illegible] Croce Verde 489.877
Bassignana: Avs 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
[illegible] **Marengo:** Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Carrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
[illegible] **L.:** Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322 300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avs 924 060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: [illegible] Croce Rossa 57[illegible] Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, v. Venezia 8 (55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno [illegible] svolge il [illegible] a [illegible] abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto chiamata. Negli altri comuni farmacie [illegible] svolgono anche [illegible] vizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urganti.
Acqui: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale: Accornero, piazza Mazzini 2 (452.220).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
[illegible] Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Comunale 1, Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible] a, Infantile, [illegible]. **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; **Novi:** 322.211; [illegible] 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

SPOSERANNO. Maurizio Villavecchia, insegnante con Delia Benevento, impiegata; Silvano Mancuso, macchinista FFSs Stefania Onidi, casalinga; Carlo Ravazzano, dottore commercialista Paola Fantato, imprenditore; Andrea Davite, operaio con Perjana Mameti, casalinga; Pier Paolo Pasino, insegnante Daniela Oliveri, imprenditore. [r. c.]

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] quadro del regolamento per concessione contributi, sussidi e benefici, la giunta di [illegible] i seguenti contributi: per la attività promozione culturale Accademia Urbense un milione; Padri Scolopi un milione; Scarna Costa d'Ovada, 1.500.000. Per conservazione beni artistici e storici: Confraternita dell'Annunziata, 2.500.000; Confraternita di San Giovanni Battista 1 milioni e mezzo. Per le attività ricreative e il tempo libero alla Soms, 3.500.000. Per lo sviluppo economico occupazione, Pro Loco Ovada, 5.000.000. [r. bo.]

Carmelina, Marisa, Paolo e Nino Carbone partecipano commossi al dolore di Magda, Carmelo, Francesca, Emanuela per la scomparsa della cara zia **MARIA**.
— Roma, 21 gennaio 1998

DA NON PERDERE

Dibattito

Si discute delle 35 [illegible]

«35 ore: una buona legge può creare nuova occupazione»: è il titolo del dibattito promosso da Rifondazione comunista di Casale che si svolge stasera alle 21 all'auditorium Santa Chiara in via Facino Cane. Partecipano: il consigliere regionale Rocco Papandrea, il ricercatore Ires Vittorio Rieser e il segretario regionale Fiom Giorgio Cremaschi. La relazione iniziale sarà tenuta dal segretario Michele Podda e conclude il parlamentare Angelo Muzio. [a. m.]

[illegible]

All'Unitrè diapositive

Prosegue all'Università della [illegible] età di Novi il corso di geografia, tenuto dagli esperti del Cai di Tortona. Oggi alle 15,30, al Collegio [illegible] Giorgio, verranno presentate le diapositive sul Nepal. [m. d.]

Poesie e racconti

Un [illegible] o Spigno

Un concorso letterario e di pittura a Spigno: è la prima edizione de «Gli infiniti, tutte le gioie e i dolori». Il termine per presentare le domande di partecipazione è fissato per il 30 aprile; per informazioni telefonare al numero 019/850.777.

[r. al.]

[illegible]

Si parla di menopausa

Oggi, alle 17, ad Acqui Terme, nella sala conferenze di Palazzo Robellini, l'Asl 22 organizza un corso di aggiornamento per operatori, ma aperto a tutti. Relatori i dottori: Carlo Sburlati (moderatore), Saverio Caffarello, Piero Biorci, Eliana Cabona, Gianfranco Ghiazza, Maurizio Mondavio e Pier Luigi Roncarolo. [g. l. f.]

Conferenze

Incontri filosofici

Penultimo appuntamento della rassegna di incontri filosofici «I maestri di vita» organizzata dal gruppo «I Ricostruttori». Questa sera a Casale, alle 21, nel salone del Soliva, in via Facino Cane, il filosofo Maurizio Rossi parla di «Proclo: i livelli di coscienza». [s. m.]

Si pensa anche ai vigili di quartiere. «Di notte i giardini pubblici sono "terra di nessuno"»

Novi: «Pagheremo vigilantes anti-ladri»

I commercianti sono esasperati dopo i «raid» in centro

NOVI LIGURE. «Per frenare l'ondata di microcriminalità nella nostra zona, siamo disposti ad autotassarci e pagare i vigilantes, a patto che garantiscano con continuità la sorveglianza notturna».

La proposta arriva da alcuni commercianti di via Garibaldi, che sono esasperati per i furti subiti in questi ultimi giorni.

I ladri hanno preso di mira un'edicola, tre bar e un negozio di computer, oltre alla vicina pasticceria di viale Saffi. «Poche settimane fa erano stati "visitati" anche lo studio di un commercialista e qualche altro negozio - dice un esercente -. La situazione è davvero insostenibile e bisogna trovare soluzioni efficaci».

«Potremmo rivolgerci alle guardie giurate che fanno la "ronda" notturna a Novi e chiedere controlli mirati - suggerisce il titolare della Caffetteria Chicco -. Un'altra idea è quella di sollecitare l'istituzione del vigile di quartiere, sempre che tutti gli abitanti della zona siano d'accordo. Comunque, è opportuno intervenire subito, perchè siamo tutelati a sufficienza dalle forze dell'ordine». Aggiunge il gestore del «Chicco»: «La notte del "raid" nei bar, i ladri avevano già tentato di rubare in un market dalla parte opposta della città, era scattato l'allarme. L'unica pattuglia dei carabinieri in servizio è giunta sul posto e i malviventi hanno così avuto campo libero in via Garibaldi».

La proposta di agenti privati arriva da alcuni commercianti di via Garibaldi, esasperati per i furti subiti in questi ultimi giorni. I ladri hanno preso di mira un'edicola, tre bar e un negozio di computer, oltre alla pasticceria di viale

Per il titolare del Delibar: «Una maggiore sorveglianza è essenziale. Non immagino però fino a che punto possa essere garantita dai metronotte, che di solito controllano la serranda, lasciano il bigliettino sulla porta e se ne vanno. Meglio una presenza continua di vigili urbani e carabinieri, non solo in questo settore di Novi. La microcriminalità va combattuta in tutta la città».

In realtà, via Garibaldi è più soggetta a questo genere di reati, perchè dista solo pochi metri dai Giardini pubblici, che sono la meta abituale di tossicodipendenti. «Di notte, quella è la "terra di nessuno" - dicono i negozianti -. Le banda di drogati occupano i giardini, ma altri gruppi di giovani malintenzionati si rendono protagonisti di vere e proprie scorribande nell'area adiacente il cosiddetto "palazzo di vetro". E' pericolosissimo attraversare a piedi la zona: da mezzanotte in poi, si corrono rischi anche a camminare nel centralissimo viale Saffi, almeno fino al sottopasso ferroviario».

Massimo Delfino

Una bugia per due rapine

Si autoaccusa dei colpi al S. Paolo ma dichiara il falso: condannato

AOSTA. Voleva diventare «collaboratore di giustizia» e aveva confessato due rapine, accusando anche un paio di pregiudicati conosciuti in carcere. Tutto falsullo. Conseguenza: una condanna a 2 anni e 4 mesi per calunnia e autocalunnia.

Si è concluso così il processo a Emanuele Lot, 36 anni, di Alessandria, che un paio d'anni fa aveva anche tentato di accreditarsi come «testimone chiave» nel processo per l'omicidio di Alberto Penna, 59 anni, titolare di un distributore di benzina, ammazzato a colpi di pistola ad Alessandria per un paio di milioni, i soldi dell'incasso della settimana.

In quell'occasione, Lot era riuscito a convincere gli inquirenti a scavare vicino al distributore alla ricerca di qualche elemento utile all'indagine. Lavoro servito soltanto a capire che Lot aveva una grande immaginazione.

Stessa scoperta fatta dai carabinieri che hanno indagato per le rapine del 20 ottobre '94 e del 30 gennaio '95 all'agenzia di via Raggio a Novi Ligure (Alessandria) del San Paolo di Torino. «Le dichiarazioni di Lot erano in contrasto con gli accertamenti fatti subito dopo le rapine» ha spiegato in aula un sottufficiale del nucleo operativo della cittadina piemontese.

Per il primo «colpo», l'uomo aveva parlato di due banditi entrati in banca alle 12,20, usciti con bottino e milioni e fuggiti su una «Fiat Uno». Secondo gli elementi raccolti dai carabinieri, i rapinatori sarebbero stati 3, avrebbero agito alle 10,10 e sarebbero fuggiti una «Fiat Croma» con 32 milioni.

Per la rapina del 30 gennaio '95, Lot racconta di due banditi armati di pistola e fuggiti con un 20 milioni in contanti. Ai carabinieri risultano, però, tre rapinatori armati di un coltello e un bottino di 50 milioni.

Gli inquirenti cercano ancora i responsabili di quei «colpi». Molte possibilità, una sola certezza: con quelle rapine, Lot non c'entra. **[c. l.]**

Il referendum fra i lettori de La Stampa

Un altro tagliando per i «più popolari»

Anche oggi pubblichiamo il tagliando per votare il «personaggio» del '97 della provincia. Il referendum è promosso da La Stampa e punta ad individuare la persona più «popolare» attraverso le segnalazioni dei lettori. Esprimere la propria preferenza è semplicissimo, è sufficiente compilare il coupon pubblicato qui sopra, ritagliarlo (non sono valide le fotocopie) ed inviarlo a La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Le classifiche - che pubblicheremo man mano - verranno proposte anche divise per zone e categorie. Nessuna limitazione è posta all'espressione dei propri consensi, non quella meramente territoriale: potete votare chiunque della provincia (anche se il personaggio prescelto non è più qui residente). **[r. al.]**

Nel '97 la popolazione a quota 26.724

Tortona: i residenti sono ancora in calo

TORTONA. Nonostante l'aumento delle nascite (6,2 per cento), la popolazione tortonese è ancora in calo: da 26.826 residenti del '96 a 26.724 nel '97 (102 in meno contro le 88 del '96). Si rileva dal rapporto stilato dall'ufficio anagrafe.

Al 31 dicembre del 1997 i maschi in città erano 12.854 (48%) e le femmine 13.870 (52%). Nel '97 sono nati 187 bambini (94 maschi e 93 femmine) contro i 176 dell'anno precedente. I decessi sono stati quasi il doppio rispetto alle nascite: 346 (179 maschi e 167 femmine) contro i 337 del '96. L'immigrazione invece ha registrato un saldo positivo di 57 unità, però sensibilmente inferiore a quello rilevato nel 1996, quando la differenza tra immigrati e emigrati fu di 77 individui. Nel '97 si sono trasferite a Tortona persone (27 in meno rispetto al '96), mentre quelle che hanno lasciato la città sono state 532.

Dall'analisi della popolazione per fasce d'età, su 26.724 residenti, 995 hanno tra 0 e 5 anni, 821 tra 6 e 10 anni, 768 tra 11 e 14 anni, 18.418 tra 15 e anni, mentre le rimanenti 5.722 hanno più di 66 anni. Il rapporto è di 5 anziani per 1 bambino.

La popolazione è il 70%, mentre quella non attiva (inferiore a 14 anni e superiore a 65) è del 30%: questo passo tra pochi anni ci un tortonese su 3 in età non lavorativa.

Quasi un terzo delle famiglie è formato da una persona sola, mentre la composizione media dei nuclei familiari va da 2 a 3 persone. Il 54% della popolazione maschile risulta sposata, il 41 non sposata, il 4 vedovi e l'1 divorziati. Le vedove invece sono il 17% del totale, le donne sposate il 50%, le divorziate il 2% e le non sposate il 31%.

Gli extracomunitari che risiedono stabilmente in città sono 403, pari all'1,5 per cento della popolazione. Nella maggior parte sono albanesi (59), tunisini (58), romeni (31), marocchini (27) e croati (26). Gli abitanti che provengono da altri Continenti sono 130 (africani), 42 (sudamericani), 41 (asiatici). **[m. t. m.]**

L'attività degli agenti nel '97: tra l'altro, sono state identificate tremila persone

Voghera, schedate 115 prostitute

Fotografate dalla Polfer al loro arrivo in stazione

VOGHERA. E' un album fotografico decisamente particolare quello raccolto dalla polizia ferroviaria, in tutto una dozzina scarsa di uomini obbligati a un super lavoro per contrastare una criminalità crescente caratterizzata soprattutto dallo spaccio di droga e dalla prostituzione.

Secondo il resoconto delle operazioni compiute nello scorso anno, gli agenti della Polfer hanno infatti «fotosegnalato» ben 115 prostitute: un numero certo molto elevato, se si considera che la popolazione vogherese è circa 40 mila abitanti. Ed è facilmente presumibile, inoltre, che a queste 115 «lucciole» debbano essere aggiunte le colleghe che, in un modo o nell'altro, sono riuscite a evitare il controllo dei poliziotti.

Evidentemente, il «traffico» legato alla prostituzione vogherese è soltanto locale, con una clientela che raggiunge la città dall'Alessandrino, dal Pavese e dal Piacentino.

Anche gli altri dati forniti dalla Polfer di Voghera relativi all'attività nel '97 sono decisamente inusuali. Durante lo scorso anno hanno compiuto otto arresti, quasi tutti piccoli spacciatori di droga, hanno ritrovato quattro vetture rubate e denunciato 108 persone. Le persone identificate state 3.000, 250 invece le contravvenzioni, ben ottanta le operazioni notturne, chiamate in gergo «pattuglioni». I dati continuano con sette minori rintracciati in stazione e 25 segnalazioni di pregiudicati ritrovati a Voghera.

Un super lavoro che ha tutte le premesse per proseguire anche nel corso di quest'anno. In questi primi giorni del 1998, già quattro sono stati i «pattuglioni notturni» con l'obiettivo di lenire i fenomeni locali di droga e prostituzione.

Lo sforzo della polizia ha portato la stazione una situazione relativa tranquillità. I problemi però sorgono nelle sue vicinanze, con i vagoni dei treni in sosta nell'ampio parco macchine trasformati in un dormitorio per extracomunitari, quasi tutti irregolari. Altri clandestini dimorano nelle cascine disabitate della campagna vogherese. Per quanto riguarda i piccoli spacciatori, il loro arresto, come raccontano gli stessi poliziotti, è diventato difficile se non impossibile. La nuova moda per evitare le manette è di girare con una sola dose di droga custodita direttamente in bocca, all'interno di un piccolo involucro composto da un materiale digeribile. Quando si accorgono di una possibile presenza delle forze dell'ordine la bustina viene ingoiata assieme al suo contenuto.

Daniele Salerno

ALLA BARBELLOTTA

Rapinatore «infaticabile»

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato davanti al gip Baldini e condanna a tre di reclusione (4 anni chiesti dal pm Conciani) per Gennaro Albertini, un artigiano di anni, abitante a Serravalle Scrivia, imputato di rapina e violenza sessuale. Secondo l'accusa che il giovane nega (il difensore Goglino ricorrerà in appello) la sera del 24 settembre '96 nello spazio di un'ora e mezza costrinse tre giovani prostituta albanesi ad avere rapporti con lui e altrettanto fece la sera del 20 settembre con una prostituta bosniaca. Le quattro donne erano state avvicinate alla Barbellotta due furono pure percosse a calci e pugni (e una anche minacciata di accoltellamento) e rapinate complessivamente di 350 mila lire. Le violenze furono denunciate dalle vittime che segnalarono la presenza nella zona in quelle due sere di un'auto di colore bianco. I carabinieri risalirono all'artigiano che finì anche in carcere. **[e. c.]**

IN BREVE

Serravalle

Rubano due alambicchi nello stabilimento Inga

Sei mesi di reclusione e 400 mila lire di multa, pena patteggiata, a tre slavi, un uomo e due donne, processati ieri per direttissima in pretura a Novi per furto aggravato all'Inga di Serravalle. Sono E.B., 23 anni, L.B., 19, e R.B., 43. La polstrada di Serravalle li ha sorpresi a rubare due colonne in acciaio e rame per la distillazione di due quintali di peso e del valore di milione. **[m. pu.]**

San Salvatore

Bloccati ed espulsi tre albanesi clandestini

Blitz dei carabinieri ieri all'alba in un appartamento di via Campanone a S. Salvatore. Tre albanesi tra i 24 e i 27 anni privi del possesso soggiorno sono stati condotti in caserma e poi espulsi dall'Italia. **[r. o.]**

Novi Ligure

Teppisti incendiano cassonetti dei rifiuti

Teppisti in azione l'altra notte a Novi. In pieno centro città, hanno incendiato due cassonetti dell'immondizia. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme in pochi minuti. **[m. d.]**

Venite a provarla sabato 24 e domenica 25 da:

Emme 3

NOVI LIGURE (AL)
Tel. 0143/329.713

ECCEZIONALE PROVA SU STRADA SABATO 24 E DOMENICA 25
A FIANCO DEI MIGLIORI PILOTI DELLA SCUOLA ITALIANA "SPEED CONTROL" IN ZONA C.I.P.I.A.N. A NOVI LIGURE.
PER PRENOTAZIONI TELEFONARE AI N° 0143/329713 - 329687

Bassi i prezzi degli alloggi e un forte ridimensionamento per i mutui

L'ora di acquistare una casa

Il mattone? Un investimento vantaggioso

Ad Alessandria il mercato immobiliare sembra [redacted] imboccato una strada migliore. Più favorevoli anche gli affitti

ALESSANDRIA. Le novità normative in campo immobiliare, entrate in vigore [redacted] nuovo anno, riguardano i contratti di locazione, i contratti turistici, il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per gli agenti immobiliari e le ristrutturazioni.

Ne abbiamo parlato con un esperto del settore, Franco Repetto, presidente provinciale della Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari professionali) e titolare dell'omonima agenzia immobiliare di Alessandria: «Per quanto riguarda il contratto di locazione - dice Repetto - dal primo gennaio [redacted] la nuova normativa prevede la registrazione obbligatoria anche sotto i [redacted] milioni e 500 mila lire. Grazie alla Fiaip, però, è stato cancellato l'obbligo di registrazione dei contratti turistici: per i contratti inferiori [redacted] 30 giorni, cioè, n[redacted] c'è l'obbligo di registrazione. Questo per evitare costi onerosi per i clienti che sfruttano gli appartamenti per [redacted] vacanze».

Un'altra novità riguarda gli agenti immobiliari: «E' stato sottoscritto un accordo sindacale - dice Franco Repetto -, in materia di contratti di lavoro tra la Fiaip e Cgil Cisl Uil. Prevede un trattamento più adeguato e condizioni migliori soprattutto per le mansioni».

E il mercato immobiliare ad Alessandria? «Rispetto agli an[redacted] precedenti - aggiunge Repetto - sembra imboccare una strada migliore: a quanto pare si sta prospettando una piccola ripresa. I prezzi degli alloggi sono bassi [redacted] i mutui hanno avuto un ridimensionamento. Risulta favorito anche il mercato delle locazioni».

E' il momento di acquistare anche ad Acqui Terme. «Gli interessi ipotecari scendono sempre più, con conseguenti facilitazioni nel mutuo - dice [redacted] titolare dell'InterCom -. Il mattone è diventato un investimento più vantaggioso, rispetto alle forme di risparmio classiche (Bot, Cct e altro ancora). Dopo sei anni di crisi nel settore immobiliare, ora è il momento di acquistare».

Acquistare, sì, ma in centro storico: [redacted] il suggerimento dell'agenzia immobiliare «La Torre» di Casale. «Ci sono diverse proposte valide - dice la titolare -, Casale offre molto come centro storico. In periferia non consigliamo di acquistare nemmeno il nuovo: non sarebbe un buon investimento. In questo momento inoltre i mutui sono vantaggiosi [redacted] i tassi sono in ulteriore diminuzione. E' [redacted] momento di acquistare anche i negozi come forma [redacted] investimento, sempre nel centro storico. A Casale, inoltre, c'è un buon mercato di mono e bilocali da reddito, anche se la nuova legge impone la registrazione di tutti i contratti d'affitto. Consigliamo sempre l'alloggio arredato».

Agevolati anche i restauri

Irpef detraibile fino al 41 per cento

In virtù dello sgravio fiscale si prevede anche un rilancio nell'attività dei cantieri che svolgono ristrutturazioni di case e singoli alloggi

La nuova normativa finanziaria che prevede per le ristrutturazioni la detraibilità dell'Irpef fino al 41 per cento, per gli anni 1998 e 1999, fino a [redacted] massimo [redacted] 150 milioni, con ammortamento in 5-10 anni, mira a incentivare le opere di ristrutturazione e l'acquisto di immobili da ristrutturare.

Ne abbiamo parlato con l'architetto Patrizia Mauri, tecni[redacted] della Gest.Imm. di Tortona. «Con uno sgravio fiscale fino a 150 milioni - dice -, questa legge punta soprattutto a incentivare le ristrutturazioni. La nostra società di servizi immobiliari, associata alla Fiaip, oltre all'attività [redacted] intermediazione per comprare, vendere e affittare, offre anche la possibilità di una consulenza tecnica dettagliata, dalla stesura del progetto al preventivo. Presso i nostri uffici, in corso Alessandria 104, a Tortona, il cliente può inoltre trovare uno staff di tecnici davvero qualificati e in grado di proporre servizi di assoluta qualità».

La Gest.Imm. inoltre si occupa di pratiche catastali; è convenzionata con il Credito Italiano per mutui agevolati con condizioni particolari ed è in grado di fornire un servizio di supporto a chi ha già una proprietà immobiliare e ha intenzione di ristrutturarla, dalla progettazione, all'architettura degli interni, all'arredamento.

«Siamo a completa disposizione dei clienti - dice Patrizia Mauri - da lunedì a sabato, dalle 9,15 alle 12 e dalle 15 alle 19. Per ogni ulteriore esigenza si riceve anche su appuntamento. A Tortona c'è tutta una serie di occasioni da non perdere, soprattutto a Città Giardino, la [redacted] più verde [redacted] tranquilla del centro. Siamo inoltre in grado di fornire un'accurata consulenza sia a chi vuole acquistare rustici da ristrutturare, sia a chi vuole rinnovare un immobile già di proprietà».

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK

Alessandria

Sig. [redacted]

Agente Publikompass spa

Via Vochieri 80

Tel. 0131/442.543 - 442.544

GEST. IMM SAS

[redacted] DI [redacted] IMMOBILIARI

TORTONA
C.SO [redacted] 104
TEL. E FAX 0131-81.17.81

- [redacted]
- [redacted]
- AFFITTARE

ASSOCIATO FIAIP

... E NON SOLO:
presso i nostri uffici uno staff di tecnici qualificati è in grado di proporre servizi di assoluta qualità
Da noi *"la casa ha trovato casa"*
convenzioni con Istituti di Credito per mutui agevolati, pratiche catastali, progettazione e ristrutturazione, arredamento e architettura d'interni.

[redacted]

C.so don Orione: appartamento panoramico, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage. **L. 165.000.000**

Città Giardino: appartamento, ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, completamente ristrutturato con possibilità di scelta dei materiali. Box. **L. 155.000.000**

Via Campanella: ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, una camera, completamente ristrutturato, termoautonomo. **L. 110.000.000 tratt.**

Città Giardino: appartamento di 70 mq da riordinare, box auto. **L. 120.000.000 tratt.**

Via Guala: appartamento di ampia metratura, ingresso, cucinotta, soggiorno, due camere, bagno, lavanderia. **L. [redacted] tratt.**

Via P. Guerra: ampio ingresso, cucina, soggiorno, due [redacted] da letto con parquet, pavimenti in marmo, bagno, ripostiglio, due balconi; cantina [redacted] garage raggiungibili con l'ascensore dal piano dell'appartamento. L. 220.000.000 tratt.

SIAMO A VOSTRA DIS[redacted]
DA LUNEDI' A[redacted]
[redacted]che su [redacted]

La Torre
AGENZIA
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

Via [redacted], 77
15033 CASALE MONF.
Tel. (0142) 455606 - 455308

Colline [redacted] Monferrato

In posizione molto panoramica,
alloggi di diverse metrature
in cascinale totalmente ristrutturato,
con piscina, campo da tennis,
custode e spazio verde privato.

INTER COM S.R.L.
15011 ACQUI TERME (AL)

INTERMEDIAZIONE - IMMOBILIARE - COMMERCIALE ITALIA ED ESTERO
SEDE LEGALE: 15011 ACQUI TERME / VIA CRIMEA 13 (AL)

Internet: www.acqui.alpcom.it/intercom

Cercate una casa, lontano dallo stress della città? Siete stanchi di girare? Volete investire nel mattone?
Interpellateci! La nostra organizzazione Vi offre una ricerca mirata e personalizzata alle Vostre esigenze per vacanza, prima casa o vantaggiosissimi investimenti immobiliari in tutti i settori.
Rustici, ville, casali, aziende, appartamenti, attività commerciali - industriali - alberghiera - terziario [redacted] Piemonte, Liguria, Toscana.

GROGNARDO (AL) A 90 minuti [redacted] Milano, panoramico, soleggiato, tranquillo residenza finemente arredata 7 vani abitabili, 4 bagni su due piani. Ampliamento 100% - Stalla, cantine, garage, fienile. Immersa in 170.000 mq [redacted] prati e parco forestale. [redacted]atta anche a comunità, agriturismo. *Rif. 6007/C*

ACQUI TERME (AL) A pochi km casello Alessandria Sud autostrada A26 in posizione panoramica immersa in 8 ha di terreno in parte vigneti D.O.C., prati, boschi. Maestosa storica cascina [redacted] 1800 con 13 vani che compongono il corpo abitativo principale più economato integrato alla costruzione. Stalle, fienili. Adatta anche ad uso turistico o comunitario. Da ristrutturare - Strade asfaltate. *Rif. 5004/C*

ACQUI TERME (AL) In posizione dominante cascina [redacted] 180 mq, [redacted] civile [redacted] più 200 mq. circa [redacted] rurale, magazzino [redacted]o, fienile, 2 garage. La casa è divisa in due appartamenti dotati di tutti i confort, con ingressi indipendenti, che [redacted] possono facilmente [redacted]. [redacted] di vigneti, Brachetto, [redacted] (c'è il permesso [redacted] rimpiantare 1 1/2 [redacted]ro [redacted] Brachetto). *Rif. 0133/C*

CAVATORE (AL) Vendesi panoramicissima, soleggiata, esclusiva antica villa in pietra completamen[redacted] ristrutturata composta da: salone, cucina abitabile arredata con tutti gli elettrodomestici, 4 camere, 2 bagni, predisposizione [redacted] seconda cucina, tecnologicamente perfetta, altissimi standards. Cantina, piccola costruzione [redacted] ristrutturare. Terreno 44.000 mq di cui 20.000 mq seminativo, sorgente. Possibilità costruire una seconda casa. *Prezzo interessante*

MONTABONE (AT) A pochi chilometri dal paese panoramicissima casa di campagna di circa 360 mq su due piani tra abitativo e rurale, recentemente ristrutturata, composta da: cucina abitabile, sala, 3 camere da letto, bagno, stalla, cantina, garage e fienile. Completano la proprietà 70.000 mq di terreno tra agricolo e vigneto. *Rif. 3004/C*

ARZELLO (AL) Grande cascina in posizione bella e soleggiata tipica piemontese in pietra, in parte abitabile; 2 appartamenti di 3 vani ed uno di 2 vani. Possibilità di ampliamento e 20 vani abitativi. Adatta ad agriturismo. Vicinanza fiume Erro, con 128.000 mq terreno pianeggiante agricolo CL. 1. Luce, acqua, telefono, no riscaldamento. *Rif. 2302/C*

VISONE (AL) A circa 1 km dal paese lussuoso podere in ottima stato dominante la vallata. Circondata da un meraviglioso parco la villa è così suddivisa: Piano terra: Ingresso, salone con camino, cucina abitabile, 2 vani, bagno, lavanderia. Primo piano: 2 camere, 1 camera da letto con bagno personale, 1 bagno. Adiacente parte rurale composta da: appartamento per il custode di 4 vani, bagno, grande cantina, stalla rimessa, garage, officina fienile. 55.000 mq di terreno fra frutteto, vigneto, seminativo, pineta. *Rif. [redacted]*

CASSINE (AL) Porzione di casa completamente ristrutturata composta da 5 vani, cantina. [redacted] piccolo rustico in pietra adibito: stalla, fienile, con possibilità di trasformarlo in garage. *Vera occasione. Rif. 0009/C*

ATTIVITA' COMMERCIALI
[redacted] ***ottime occasioni: BAR, RISTORANTI, ALBERGHI, RISTORANTE*** [redacted] ***AZIENDE VITIVINICOLE, RISAIE,*** [redacted]

ASSOCIATO FIAIP

Corso Bagni 99 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. (0144) [redacted] 279 - Fax (0144) 58 208
LUNEDI' CHIUSO

INTER COM S.R.L.

REPETTO
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

ALESSANDRIA
VIA GRAMSCI, 42
TEL. (0131) **445117** r.a.
FAX (0131) 231100
EMAIL frepett@tin.it

VENDITE

Zona semicentrale: Alloggio al 2° piano, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, [redacted] Libero subito. **Rich. L. 140.000.000**

Via Milano: in casa d'epoca ristrutturata, alloggio [redacted] 2° piano con ascensore, composto [redacted] ingresso, soggiorno, cucina, [redacted]ra, servizio. Riscaldamento autonomo. Cantina, box auto. Finiture di pregio. Trattative riservate.

Zona Cristo: prenotiamo alloggi di nuova costruzione dai 4 ai 5 vani + servizi e box a partire da **L. 171.000.000**. Riscaldamento autonomo a metano. Acquisto 1ª casa, mutui agevolati a partire dal 2,8%, per [redacted] importo totale di L. 75.000.000.

[redacted] LIBERI

Via Testore: alloggio di 4,5 vani + servizio. **Rich. L. [redacted]**

[redacted] **Piacenza:** alloggio ristrutturato di 4 vani + servizio. Riscaldamento autonomo a metano. **Rich. L. 750.000**

C.so 100 Cannoni: alloggio di 3,5 vani + servizio. **Rich. L. [redacted]**

[redacted]

C.so Crimea: ufficio [redacted] 1° piano, composto di 6 vani + [redacted] servizi. Impianti a [redacted] **Rich. L. 1.400.000**

Zona Centralissima: negozio con 2 vetrine, 130 mq, [redacted] possibilità di magazzino. **Rich. L. 2.500.000**

C.so 100 Cannoni: negozio [redacted] 40 mq [redacted] vetrina e servizio. **Rich. L. 1.300.000**

PROFESSIONALITA' E FIDUCIA [redacted]

FIAIP

Già controllate le dichiarazioni del '94: irregolari le posizioni di 3484 cittadini

Casale a caccia degli evasori Ici

L'Ufficio Tasse ha varato controlli a tappeto

IN BREVE

Acqui Terme

Emise assegni a vuoto per oltre [illegible] milioni

Silvio Lucibello, 40 anni, abitante ad Acqui Terme, via Salvo D'Acquisto 74, è stato condannato in pretura a Novi Ligure a [illegible] mesi e 15 giorni di reclusione, per l'emissione di una serie di assegni a vuoto per un valore complessivo di oltre 100 milioni. Il giudice gli ha anche inflitto il divieto di emettere assegni per due anni. [m. pu.]

Casale

Da oggi è vietata [illegible] svolta in via Saletta

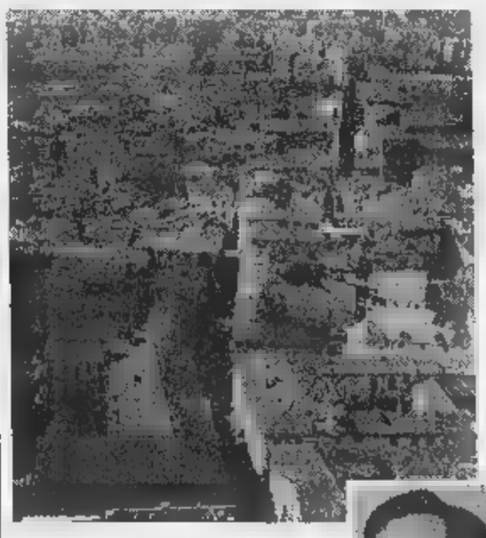
Entra in vigore oggi a Casale il provvedimento firmato dal sindaco Riccardo Coppa e che vieta agli automobilisti provenienti da via Paleologi-via Lanza di svoltare a sinistra in via Saletta. Stamane verrà anche collocato, sull'angolo, un grosso dissuasore (un cosiddetto «panettone») per scoraggiare chi non osserva il divieto. Sono stati inoltre introdotti limiti più bassi di velocità lungo via Saletta, per scongiurare i pericoli legati al traffico e lamentati a lungo dalla popolazione della zona. [s. m.]

CASALE. Il Comune ha dato il via a un piano finalizzato a recuperare tutta l'evasione della imposta comunale sugli immobili, la cosiddetta «Ici».

L'assessore al Bilancio, Angelo Miglietta, aveva annunciato fin dallo scorso anno che, mentre da un lato partiva subito la riduzione al minimo della tassazione (portata al [illegible] per mille sulla prima casa), si sarebbero promossi controlli incrociati perché tutti i contribuenti fossero tenuti a pagare il giusto. Non una minaccia, ma un avviso che gli strumenti informatici per i controlli [illegible] pronti.

L'Ufficio Tasse ha già esaminato l'anno 1994, in cui [illegible] le posizioni incerte di 3484 contribuenti. Secondo il raffronto incrociato [illegible] i dati forniti dal Catasto e le dichiarazioni dell'Ici, risulterebbe complessivamente un ammanco [illegible] circa due miliardi. Sono già partite 248 notifiche per un importo di 112 milioni che i cittadini interessati dovranno versare all'Ufficio Tasse se non hanno pagato il giusto. Non è comunque certo che gli importi siano precisi, a fronte di [illegible] situazione non del tutto aggiornata dei dati catastali.

«I cittadini avranno l'opportunità di chiarire la loro posizione - spiega Miglietta -. Una volta accertata, [illegible] entrerà nella banca dati aggiornata del Comune. Saremo i primi in Italia a procedere con sistema all'americana: l'ente invierà a casa di ciascun contribuente la cartella con l'esatto importo da pagare, [illegible] e complessi calcoli a carico [illegible] cittadino».



A Casale il Comune intende identificare chi non è in regola con la tassa sulle [illegible]. Sono, da sinistra: il sindaco Riccardo Coppo e l'assessore Angelo Miglietta

Confronto incrociato fra dichiarazioni dei contribuenti e dati del Catasto

Gli accertamenti proseguono secondo questa scaletta: entro febbraio saranno notificate le restanti verifiche riferite al 1994; entro la fine di quest'anno si procederà allo stesso modo per il [illegible]. «Contemporaneamente - spiega l'assessore -, con sistema automatico si farà la verifica delle posizioni catastali di coloro che hanno scelto il condono edilizio».

Nella rete della equità fiscale casalese finiranno tutti i contribuenti, in modo da ricavare un beneficio complessivo che, secondo le previsioni dell'assessore al Bilancio, sarà tradotto in ulteriori abbattimenti di tasse e tariffe, soprattutto nel settore dei servizi sociali (che, peraltro, afferma Miglietta, «sono già ben al di sotto della media di altre città contigue») e in investimenti.

Non solo: si tenderà ad un azzeramento dei debiti del Comune, un processo già iniziato con la manovra messa in atto nel '97. «Abbiamo ridotto il debito di circa [illegible] miliardi e mezzo - spiega Miglietta -, estinguendo parte dei mutui a tassi alti; abbiamo dato [illegible] ricavato della vendita della colonia [illegible] Sestri Levante all'Amc, che ha potuto a sua volta estinguere anticipatamente dei debiti. Tutto questo pur riducendo l'Ici e [illegible] aumentare le tariffe, [illegible] solo come frutto di una corretta gestione finanziaria». Tutto questo, tra l'altro, è metà del percorso della giunta guidata dal sindaco Riccardo Coppo, «quindi non in un'annata con finalità elettorali». [s. m.]

LA SITUAZIONE

QUARTIERI	1984	1987	1997
Vecchia Casale - Ronzone	8.485	8.226	7.847
Oltreponte	3.639	3.403	3.043
Valentino - Sant'Anna	12.266	12.307	11.296
[illegible] Milano - Borgo Ala	9.570	9.458	9.000
Rolasco - Vialarda	355	353	360
[illegible] Popolo	2.974	2.831	2.574
Terranova	700	679	695
San Germano	1.814	1.749	1.616
Roncaglia	347	353	345
Santa Maria del Tempio	797	754	717
Popolazione Casale	40.947	40.113	37.493

Come cambiano i quartieri

Rivalutato il Centro, invece in calo gli abitanti a Popolo ed Oltreponte

CASALE. La diminuzione di 3854 abitanti in 10 [illegible] (il dato emerge dal raffronto tra il saldo demografico al 31 dicembre '87 e quello segnalato al 2 gennaio 1998) non si è distribuita in modo uniforme nei dieci quartieri del capoluogo e frazioni.

Quasi tutti (tranne le eccezioni di Terranova e Rolasco-Vialarda, che hanno registrato un leggero incremento di abitanti, come valore assoluto, rispettivamente +16 e +7) hanno perso popolazione per effetto della ricaduta complessiva della flessione demografica. Ma all'interno di questo calo globale, alcuni quartieri sono cresciuti rispetto ad altri, che invece, oltre alla perdita generale, sono stati abbandonati per cause diverse.

L'assessore Gino Merlo

Il quartiere che ha perso più abitanti è quello di Oltreponte, con una flessione che supera il 10% rispetto alla popolazione [illegible] decennio fa. Segue, in questa graduatoria di perdita di abitanti, la frazione Casale Popolo (il calo supera il [illegible] per cento), quindi San Germano (oltre l'8,5 per cento) e poi la circoscrizione Valentino-Sant'Anna (flessione di poco superiore all'8 per cento).

La diminuzione di abitanti risulta invece molto più contenuta nei quartieri Vecchia Casale (ovvero il centro)-Ronzone, Porta Milano-Borgo Ala e Nuova Casale, e nella frazione Santa Maria del Tempio.

«Sono quelli in cui si è dato incremento all'edilizia - commenta l'assessore Luigi Merlo, referente delle Circoscrizioni -. In questo decennio, e anche già un po' prima, c'è stato un incremento di costruzioni soprattutto in edilizia agevolata oltre che di tipo popolare».

Notevole l'edificazione a Porta Milano, ad esempio, dove [illegible] una vasta zona verde che si estendeva oltre la chiesa dei frati e il cimitero è stata ampiamente edificata, anche a supporto dell'ampliamento che in questi ultimi quindici anni ha avuto la zona Industriale, sede di imprese produttive sia industriali, sia artigianali e commerciali. Il Comune ha realizzato [illegible] strade, parcheggi e ha incrementato i servizi; nel quartiere Porta Milano, tra l'altro, nel secondo semestre di quest'anno si procederà al rifacimento complessivo della rete dell'illuminazione pubblica.

Incremento di abitazioni si è registrato nella zona di corso Indipendenza che ricade, numericamente, su Vecchia Casale. La circoscrizione si completa con il Ronzone, che ha assistito, soprattutto di recente, ad un aumento di case (soprattutto a foggia di villette) nella zona che si protende verso l'ex stabilimento Eternit e via Oggero. Il processo di crescita abitativa è ancora in atto: altre costruzioni sono previste.

Se i dati della circoscrizione Valentino-Sant'Anna evidenziano una flessione di popolazione, il calo è a imputare più a Sant'Anna, perché la fascia del Valentino, invece, ha visto la nascita di molti nuovi condomini (alcuni ancora in fase di ultimazione).

Il centro storico, che nel ventennio '60-80 era stato abbandonato a favore della periferia, è stato riscoperto, rivalutato e ristrutturato, per la comodità dei servizi a portata di [illegible].

Tra le frazioni, si è assistito a un orientamento verso Rolasco-Vialarda (prima collina circostante la città), Roncaglia e Santa Maria del Tempio. In questi casi, a invogliare è stato soprattutto il piacere della ristrutturazione di vecchie case rurali, circondate dal giardino e dall'orticello.

Silvana Mossano

I lavori a un gruppo di imprese di Casale

Gli argini sul Tanaro a difesa di Annone

CASTELLO D'ANNONE. Ci sono voluti mesi di attesa, ma finalmente, ieri mattina, la notizia è arrivata: il MagisPo consegnerà mercoledì a un raggruppamento di ditte di Casale i lavori per la costruzione dell'argine lungo il Tanaro.

L'intervento si farà in sponda sinistra e proteggerà il centro abitato: correrà per circa un chilometro e mezzo, dal ponte sulla strada provinciale per Rocca d'Arazzo all'altezza del cimitero urbano. «Era dalla Conferenza dei servizi di settembre - dice il sindaco Alessandro Valenzano - che da Parma mancavano notizie sull'appalto dei lavori. Tutti i contatti tentati dal Comune era caduti nel vuoto: ieri, dopo la telefonata del MagisPo, abbiamo tirato un sospiro di sollievo».

I lavori saranno affidati alle imprese Coopedile (capofila), Botto e Edilpadana: si [illegible] aggiudicate l'appalto con un ribasso del 31,46% sulla base d'asta di 6 miliardi 737 milioni.

Il Comune resta in attesa di sapere come le Ferrovie intendono progettare l'intervento di protezione della linea Torino-Genova rendendolo compatibile con le «esigenze» di espansione del Tanaro. «Del piano che si erano impegnate a realizzare a settembre non [illegible] sa più nulla», indica Valenzano.

Ad Annone, intanto, permane l'apprensione per quanto potrebbe succedere al piano regolatore (è rimasto esposto fino al 21 gennaio in municipio per eventuali osservazioni) nel caso in cui il servizio Geologico regionale bocciasse l'intervento, come ha fatto di recente per la «variante» di Asti.

«Se venissero applicati gli stessi criteri usati per il capoluogo - spiega Valenzano - "salterebbero" tre lotti di terreno (di 3 mila metri quadri ciascuno) nell'area artigianale situata all'uscita del paese, verso Alessandria: uno di essi è già stato acquistato da una ditta intenzionata ad ampliarsi. In pericolo sarebbero anche alcune case che s'intendono costruire verso Alessandria, nella zone del rio Valmerlana». [l. n.]

L'attività dei vigili del fuoco di Casale e Acqui nello scorso anno

Un rogo ogni due giorni

Ma la vera emergenza è l'apertura porte

Sono stati meno di 200 (193) i casi di incendio nel Monferrato casalese che hanno chiesto nel '97 l'intervento dei vigili del fuoco di Casale. Un dato che rientra nella norma, così come quello relativo ai soccorsi prestati in caso di incidenti stradali (46) e alla pulizia strada in seguito a scontri di veicoli (6).

Intensa, invece, l'attività legata ad altri tipi di interventi che denotano comportamenti di disattenzione da parte della popolazione: 166 interventi per aprire porte di alloggi che i padroni di casa avevano distrattamente chiuso portarsi dietro la chiave, 46 casi di stillicidio d'acqua (spesso, anche in questa circostanza, con comportamenti superficiali a monte), 4 antifurti disinseriti e 14 le fughe di gas (una percentuale alta, dovuta non ad apparecchi difettosi, ma a mancanza di controlli degli impianti).

Per 8 volte i vigili hanno soccorso persone, soprattutto anziane, colte da malore nelle loro abitazioni; 19 i casi di persone intrappolate in ascensori bloccati e 16 i soccorsi prestati ad animali in difficoltà.

Si aggiungono, all'attività del '97, 51 interventi per sterminare calabroni e poco più di una ventina di sopralluoghi per accertare la stabilità di edifici o di altro tipo (ad esempio alberi, ma essendoci stati pochi temporali questo secondo rischio è risultato molto limitato).

Infine, solo in due circostanze i vigili casalesi sono intervenuti per recuperare cadaveri: un ragazzo, in estate, annegato nel laghetto della cascina Bologna, e una ragazza ripescata nel Po a Bozzole, a Natale.

I vigili del fuoco di Acqui nel '97 hanno svolto invece 620 interventi, di cui 166 per l'estinzione d'incendi. Nel '96, gli incendi domati [illegible] stati 149, mentre il numero totale degli interventi fu di 744. Invariato invece il numero dei soccorsi a persone in pericolo, 43 interventi, mentre [illegible] leggermente aumentati quelli riguardanti gli incidenti stradali e la conseguente rimozione di ostacoli al traffico: 84 (81 nel 96').

Le richieste a cui i vigili del fuoco hanno fatto fronte per prosciugamenti di allagamenti e per danni provocati genericamente dall'acqua [illegible] stati 26, 9 in più rispetto al '96, mentre sono praticamente dimezzati gli interventi riguardanti i rifornimenti idrici, le aperture di porte e i sopralluoghi per fuga di gas, 432 nel '96 e 293 nel '97.

In servizio nella sede di via Crispi vi sono 24 vigili permanenti e due ausiliari in servizio di leva. I mezzi in dotazione sono un'autopompa da 4 mila litri per l'estinzione d'incendi e un secondo [illegible] polivalente utilizzato per far fronte agli incidenti stradali e per recuperi speciali, più un fuoristrada Defender corredato da un modulo carrellabile, utilizzato per l'estinzione di incendi boschivi.

L'unico problema aperto è quello di una nuova sede, anche [illegible] sono già disponibili 2 miliardi per la sua costruzione. Il distaccamento è infatti ospitato in un condominio con tutti i relativi disagi sia per gli operatori sia per i cittadini. [s. m.-g. l. f.]

Si trasforma il circolo «I Boidi»: istruttori federali e gare tutto l'anno

Nizza vuole la grande ippica

Corsi di equitazione aperti anche ai bambini

NIZZA. Cambio di gestione e tante [illegible] proposte per il circolo ippico dei Boidi. Il maneggio (al bivio per frazione Boidi sulla statale Nizza-Canelli), è in fase di riorganizzazione a cura di un gruppo di appassionati che fanno capo ad Angelo Martelli. La parte tecnica è invece affidata all'istruttore nazionale Stefano Romiti. Obiettivo dell'associazione, rilanciare il circolo [illegible] centro sportivo completo per l'equitazione ad alto livello, [illegible] proposte di gare e manifestazioni per tutto l'anno.

Sono in fase finale i lavori per la creazione di una «club house», all'interno del maneggio coperto, chiusa e riscaldata, che servirà sia come luogo di ritrovo dei soci, sia come punto di osservazione per gli allenamenti e le gare invernali. L'attività del centro andrà di pari passo con quella del maneggio «La Vittoria» di Capriata d'Orba (Al), noto [illegible] sede di allenamento di cavalieri di livello nazionale. «Già ora alcuni atleti hanno cominciato a frequentare la struttura nicese - racconta Angelo Martelli, presidente del Circolo - [illegible] lo stimolo per i giovani che si stanno avvicinando ora a questo sport».

E' in fase di elaborazione un programma primaverile che prevede corsi di equitazione per tutte le età a partire da 6 anni. «Il cavallo - aggiunge Martelli - è un perfetto compagno di giochi ma al divertimento, il bambino deve imparare ad unire anche il senso per la disciplina e l'amore per la natura». La vallata che si estende alle spalle del maneggio, offre inoltre la possibilità di lunghe passeggiate sulle colline che da Nizza arrivano fino a Castel Boglione. Per chi desidera saperne di più, si può contattare l'istruttore Stefano Romiti al 75.210. [e. ca.]

Cresce la passione per l'ippica

«E' priva di motivazioni la diffidenza dei monferrini sulla fornitura che arriva nelle abitazioni»

«A Casale l'acqua è di qualità accettabile»

Le analisi degli studenti del Sobrero sulla rete idrica cittadina

CASALE. «L'acqua della rete idrica casalese è buona da bere». Lo dicono, dati alla mano, gli studenti della quinta classe della sezione di Chimica dell'istituto «Sobrero», che hanno sottoposto ad analisi, nel laboratorio della scuola, le acque provenienti dall'acquedotto municipale.

Al termine del lavoro, gli alunni analisti, che sono stati coordinati dagli insegnanti Casaccia e Spinoglio, dichiarano: «E' priva di motivazione la diffidenza mostrata dai cittadini nel bere l'acqua proveniente dall'acquedotto comunale in quanto, dal punto di vista delle analisi chimiche da noi eseguite, risulta accettabile».

I dati relativi ai parametri analizzati rientrano nei valori previsti dal decreto del Presidente della Repubblica varato nel 1988.

Il documento che riassume i valori delle analisi, diffuso ieri dal «Sobrero», è sottoscritto dagli studenti Mara Berto, Samuele Bonetti, Davide Debernardi, Daniele De Rosa, Gabriella Farello, Paolo Frascarolo, Daniele Greco, Claudio Incerto, Michele Odone, Marco Palena, Stefano Protti e Roberta Tartara.

In particolare, gli allievi dell'ultimo anno di Chimica si sono avvalsi delle metodiche previste dal Centro nazionale delle ricerche e hanno esaminato l'acqua casalese sotto il profilo della durezza, dei cloruri, delle sostanze organiche, dei solfati, della conducibilità, dell'alcalinità, della concentrazione di ioni idrogeno. Risultano assenti manganese, ferro, rame, zinco, nitriti e ammoniaca.

Segnali positivi erano stati già più volte lanciati dall'Azienda municipalizzata casalese, che gestisce l'acquedotto municipale, costruito con nuovi pozzi dopo l'inquinamento di quello di Piardarossa avvenuto nel marzo 1986. Eppure, a distanza di più di dieci anni, un po' di diffidenza permane nella popolazione. «Psicologicamente è comprensibile, ma i valori oggettivi non la giustificano» dicono all'Amc. Ora gli studenti casalesi nel loro studio, che si riferisce a prelievi effettuati nello scorso novembre, arrivano alle stesse conclusioni confortanti.

L'emergenza acqua è dunque finita: entra a far parte dei capitoli di storia. [s. m.]

OVADA

Le analisi «tolte» al Cup

OVADA. All'ospedale ovadese il Cup (Centro unificato di prenotazione), tanto decantato dalla direzione dell'Asl, non ha avuto molta fortuna. Da quando è entrato in funzione, ogni giorno, ha originato lunghe code di persone costrette ad attendere la tariffazione per le prestazioni e gli [illegible] Coda che poi si ripeteva all'ufficio attiguo per il pagamento ticket. Finalmente da ieri per le analisi ci si può rivolgere direttamente al laboratorio dove si procederà alla tariffazione, con pagamento ticket all'ufficio [illegible] oppure utilizzando lo sportello automatico del «punto giallo», nell'atrio dell'ospedale. Al Cup si continuano ad effettuare le altre prenotazioni. La direzione Asl precisa che è [illegible] soluzione provvisoria, in attesa della tariffazione automatica all'atto della prenotazione. [r. bo.]

Intanto i vari capoluoghi piemontesi dovranno arrangiarsi a trovare le discariche più vicine [redacted] meno costose

2001, odissea nell'immondizia

Province autosufficienti solo fra tre anni

Asti ha un primato che nessuno vorrebbe possedere e di cui ovviamente va tutt'altro che fiera: tra i capoluoghi di provincia piemontesi, è la città con la tariffa più alta della tassa rifiuti, pagata in rapporto ai metri quadri delle abitazioni. La città di Asti è ormai a 4240 lire [redacted] mq, mentre Torino [redacted] applica 2400, Novara 2300, Verbania 2100. A Biella si paga 2080 lire, a Cuneo 1720, ad Alessandria 1650. Colpa dell'emergenza, che nell'Astigiano da ambientale è diventata economica: da quattro [redacted] mezzo 104 centri (su un totale di 120) «esportano» i rifiuti fuori provincia essendo privi [redacted] proprio impianto. Quello [redacted] Valle Manina (alle porte del capoluogo e definito dalla magistratura «discarica [redacted] delinquere»), ha chiuso il 31 maggio '93. Per le irregolarità scoperte [redacted] in corso un processo con 48 imputati.

Il conferimento delle 190 tonnellate giornaliere di rifiuti all'impianto torinese dell'Amiat, alle Basse di Stura, ha portato [redacted] una lievitazione progressiva dei costi: nel '95 la spesa di smaltimento, per Asti città, è [redacted]ta di 6 miliardi 400 milioni, saliti a [redacted] e mezzo nel '96 e a oltre 10 nel '97. Per il '98 la cifra messa a bilancio è rimasta invariata: ancora 10 miliardi, che diventano 20 se si aggiungono le spese di raccolta e trasporto. Il Comune ha calcolato i costi di smaltimento sulla tariffa '97 di 175 lire/kg, mentre l'Amiat ne chiede 300 e il Comune di Torino, cui spetta l'ultima parola, parrebbe orientato sulle 230. L'incontro forse decisivo potrebbe essere quello [redacted] domani: l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, ha convocato per le 14 Consorzio rifiuti astigiano, Amiat, Comune di Torino, Province [redacted] Asti e Torino. La delegazione astigiana insiste per la riconferma delle 175 lire e chiede una proroga all'«esportazione» fuori provincia (l'ultima scade [redacted] fine mese).

«Il Consorzio - indica il presidente Silvano Roggero - nel '97 si è visto approvare i progetti per il pretrattamento dei rifiuti, nell'area industriale di Asti, [redacted] il compostaggio [redacted] San Damiano. Ma su entrambi i piani, così come per quello della discarica [redacted] Villanova, pendono i ricorsi al Tar dei comitati di difesa del territorio e del Comune di San Damiano». L'assessore all'Ambiente del Comune di Torino, Gianni Vernetti, ha ribadito di recente in Regione la preoccupazione che la discarica Amiat diventi lo «sfogo» permanente dei centri piemontesi in emergenza (oltre all'Astigiano, attualmente l'area [redacted] Ciriè-Valle di Lanzo).

Intanto altre discariche, sul territorio regionale, andranno presto in esaurimento. L'invaso di Castelceriolo, che serve Alessandria, Valenza e una trentina di altri centri, chiuderà tra 10/15 giorni: «Abbiamo in mano sei ipotesi di soluzione per smaltire nel Nord Italia - dice Roberto Drigo, coordinatore del collegio commissariale del Consorzio rifiuti alessandrino - stiamo approfondendo le varie [redacted] economiche: sceglieremo domani sera».

A Novara, dove il digestore (un complesso sistema di compostaggio) costato 25 miliardi non è mai decollato e l'impianto di Barengo è prossimo alla saturazione: il [redacted] ampliamento viene contestato. A Ghemme si ritirano solo scarti secchi, a Chivasso l'invaso di regione Pozzo terminerà di funzionare a fine '98.

Biella e la Val Sesia, per prolungare fino al '99 la vita della discarica di Masserano, dovranno avviare tra breve la separazione dei rifiuti secchi da quelli organici. Il bacino (26 centri) di Acqui Terme, nell'Alessandrino, «esporta» già oggi gli scarti a Casale Monferrato e, in minima parte, a Pisa.

Nel Cuneese le discariche di Borgo San Dalmazzo, Fossano, Lesegno [redacted] Sommariva Perno rendono, per ora, «autosufficiente» la Granda. E proprio il piano regionale [redacted]ei rifiuti prevede che entro il 2001 ogni provincia diventi autonoma nello smaltimento: un miraggio?

Laura Nosenzo

L'ALTALENA DELLE TARIFFE

ASTI	4240 lire
TORINO	[redacted]
NOVARA	2300
VERBANIA	2100
BIELLA	2080
VERCELLI	1800
CUNEO	1720
ALESSANDRIA	1650

Tassa rifiuti: costi al metro quadrato per abitazioni civili

Il digestore [redacted] Novara, costato [redacted] miliardi, [redacted] è [redacted] decollato
Proteste contro il progetto di discarica a Villanova d'Asti

La discussione al Parlamento europeo sui veti della Svizzera

Il raddoppio del traforo del Monte Bianco, progetto ripescato per evitare il [redacted] traffico, è stato rifiutato [redacted] Strasburgo
Una diversa politica delle tariffe potrebbe, per esempio, far spostare parte [redacted] traffico pesante su Ventimiglia [redacted] sul Frejus
Va avanti il progetto «6» (considerato prioritario per il traffico in Europa) della linea per treni veloci che da Lione finisce a Trieste, passando da Torino

Timori per l'assalto dei Tir

«No» al raddoppio del Monte Bianco

Con gli elvetici il patto sui trasporti è vicino: abbassare le tasse e aumentare il peso dei carichi

AOSTA. L'Europa n[redacted] decide, ma promette che con la Svizzera il patto è vicino. Patto per i trasporti, intesa per abbassare le tasse e per aumentare [redacted] peso dei carichi da trasportare oltre frontiera. A Strasburgo il Parlamento europeo ha discusso per due giorni [redacted] Alpi. Erano dieci anni che non accadeva. Due gli argomenti: quello dei trasporti e quello sui fondi strutturali, insomma sugli interventi finanziari.

Tutti i gruppi, dai socialisti ai democratici, dai verdi [redacted] radicali, hanno presentato risoluzioni per il «difficile» viaggio dei Tir in Svizzera. La confederazione elvetica non li vuole più, intende metterli sui vagoni ferroviari, come accade già in Austria. Ma con una differenza: applica una tassa che rallenta il traffico e un «tetto» di peso che elimina i grandi camion (non oltre le 28 tonnellate).

I guai per l'Europa riguardano proprio le Alpi: tutto ciò che non passa in terra elvetica finisce in Italia e in Francia. Con problemi per l'ambiente [redacted] per il traffico sulle strade della Valle d'Aosta [redacted] della Val di Susa. E poi c'è il Brennero, che «scoppia», che ha un traffico pesante insostenibile. Il deputato radicale Gianfranco Dell'Alba ha detto: «Se [redacted] si trova un accordo globale pagano Monte Bianco e Brennero. E ricordo che il Bianco ha già pagato in termini ambientali [redacted] la nuova autostrada».

Il commissario europeo Hans Van der Brooke sta conducendo [redacted] negoziato con la Svizzera e al Parlamento [redacted] Strasburgo ha annunciato che la trattativa sta andando [redacted] porto con alcuni correttivi. «La Svizzera ha concesso un aumento di peso delle merci, che passa dalle 28 alle 40 tonnellate», ha detto. L'intesa dovrà portare anche alla firma per [redacted] passaggio notturno e festivo dei Tir attraverso i valichi con la Svizzera che finora era proibito. Le misure elvetiche di salvaguardia del proprio territorio hanno finora avuto l'effetto [redacted] quasi azzerare i transiti al Gran San Bernardo.

Il deputato tedesco Georg Jarzembowski, del Ppe (Parti populaire européen), h[redacted] sintetizzato la rabbia europea: «La Svizzera vuole salvare se stessa lasciando i danni agli altri. Non possono comportarsi così». Tutti i gruppi hanno espresso con forza l'idea del trasporto ferroviario, soprattutto per le merci. L'esempio austriaco (Vienna riceve un finanziamento dall'Europa per [redacted] trasporto combinato, cioè i Tir sui treni) «va seguito».

Il raddoppio del traforo del Monte Bianco, progetto ripescato per evitare il caos del traffico, è stato rifiutato da Strasburgo. La linea ferroviaria che dalla Francia all'Inghilterra viene chiesta con forza è la Lione-Torino. Mancano però i finanziamenti, che potrebbero arrivare nel 2003. Nell'attesa vi sono da [redacted] in atto alcuni accorgimenti. Una diversa politica delle tariffe potrebbe, per esempio, far spostare parte del traffico pesante dal Monte Bianco su Ventimiglia e sul Frejus. Neil Simpson, deputato inglese del partito socialista, ha ricordato che «Monte Bianco [redacted] Brennero [redacted] ormai alla saturazione».

Va avanti il progetto «6» (è fra quelli definiti prioritari per risolvere la questione traffico in Europa) della linea per treni veloci che da Lione finisce a Trieste, passando da Torino. Il guaio [redacted] rappresentato dai costi: per ora i finanziamenti non sono sufficienti. Più avanti, invece, [redacted] progetto che unirà ancor più la Francia al Belgio.

Enrico [redacted]

Collezione d'autori

Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

MASSIMO MILA
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI
Briciole di colonna
pp. XII-170 con 34 tavole fuori testo, L. 22.000

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
pp. XX-180
con 9 figure nel testo e 69 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-196, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

LUIGI FIRPO
Ritratti di antenati
pp. X-262, L. 22.000

MARIO RIGONI STERN
Il magico «kolobok» e altri scritti
[redacted] X-182, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-238 con 44 tavole fuori testo, L. 22.000

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta
pp. XVI-156, L. 22.000
(Esaurito. Cfr. 2ª ed. riv., [redacted] XX-156, L. 25.000)

LUCIANO GALLINO
Stenni anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 2[redacted]

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

SERGIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
[redacted] XIV-252, L. 30.000

ENZO BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. 30.000

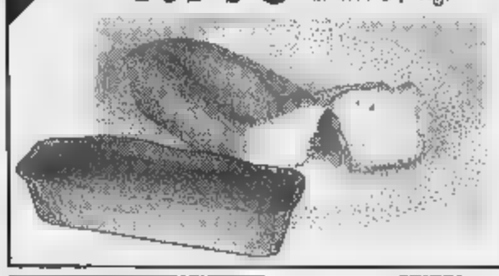
LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE,
SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [redacted]

LIDL ... dal 22 Gennaio

NOVITÀ

1.990 400 gr. L. 4.975 / Kg.



4.990 10 pezzi - ripieno al marzapane e prugne, al marzapane, ciliege e rum della Giamaica 300 gr. L. 16.633 / Kg.

Costumi da carnevale * 100% acrilico, diversi modelli, taglie dalla 116 alla 152 **19.900**

24.900 contenente: 1 spada, 1 ascia, 1 scudo, 1 pugnale e 2 braccioli

Cinture per [illegible] abbronzante

230 Volt, 4 velocità di massaggio, aiuto la circolazione, dim. cintura: lunghezza 110 cm., larghezza 10 cm., peso 765 gr.

54.900

Pullmino * lunghezza 18,5 cm., assortito **4.490**

[illegible] Boy * modello Colt, 12 colpi **5.990**

Munizioni * 12 pezzi **1.990**

Apparecchio carica batterie * TÜV/GS/CE testato, 1,2 Volt, 600 Watt, 1 anno [illegible] garanzia, dim. 21,5x10,5x5,5 cm. **18.900**

Bicchiere misuratore * in vetro, resistente al calore, capienza 1 litro **6.490**

[illegible] altezza ca.1,5 mt.

14.900

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL [illegible] AL [illegible]

[illegible] L. 3.225 / Kg **2.490**

Fiocchi di latte formaggio fresco leggero 200 gr. L. 4.950 / Kg ~~1.490~~ **990**

Senape in vasetto 370 gr. L. 3.486 / Kg ~~1.590~~ **1.290**

Lasagne all'uovo 500 gr. L. 3.380 / Kg ~~1.950~~ **1.690**

[illegible] alla nocciola 400 gr. L. 4.225 / Kg ~~2.190~~ **1.690**

Fagiolini fini 250 gr. L. 2.196 / Kg ~~1.290~~ **990**

[illegible] 12° vino da [illegible] ~~[illegible]~~ **2.990**

Bibita gusto mela / arancia 10x20 cl. L. 995 / l. ~~2.490~~ **1.990**

[illegible] L. 14.450 ~~3.250~~ **2.890**

Ciabattina/Filoncino pane precotto 300 gr. L. 2.633 / Kg ~~990~~ **790**

Dentifricio con dosatore 100 ml. L. 14.900 / l. ~~1.750~~ **1.490**

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - RELATIVA AUTORIZZAZIONE

SIAMO A: [illegible] **TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - [illegible] VIA AL.E FABBRICHE, 21 - [illegible] CORSO EUROPA, 117/E **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - [illegible] VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PINEROLESE **CARMAGNOLA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - [illegible] VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 **OVADA** VIA NOVI, 217/A **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - [illegible] VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - [illegible] VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - [illegible] CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Pronto?

Ciao mamma, tutto bene?

Sì bene... benino. Però questa casa...

Perché però?

Ma sì, una casa troppo grande per me, troppe spese, troppo impegno.
La domestica pöi, [illegible] hié mai.
Vorrei dire basta. Non ho più la voglia, non ho più l'età.

Sì, ma come si può fare?

È facilissimo. Mi trasferisco all'Oscar.

All'Oscar?

Sì, in Crocetta. Ho il mio appartamentino, ma sono sempre in compagnia, c'è l'infermiera e... gioco [illegible] pinnacola! Sono assistita, seguita [illegible] riverita. [illegible] sento proprio al sicuro. Anzi, ci porto anche la Zia, così risparmiamo in due.

Ok mamma. Bell'idea, tutti d'accordo.

JUNIOR

L'Oscar. Residenza organizzata per la Tua età.

L'età della pensione.

Un'età da vivere [illegible] problemi quotidiani. Nella retta di soggiorno sono compresi tutti i servizi "che servono": dalla reception alla segreteria, dalla sorveglianza alla lavanderia. Per colazione, pranzo e cena, lo chef sa il fatto suo, anche per le diete personalizzate. Poi, climatizzazione tutto l'anno, due bar a disposizione e il terrazzo dehors. Inoltre, l'appartamentino è sempre in ordine, pronto anche [illegible] ricevere ospiti.

L'età della ragione.

Un'età per sentirsi sempre sicuri. C'è un assistente per il pronto intervento 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno. Un infermiere professionale, poi, è a disposizione tutti i giorni, anche per prenotare esami e visite specialistiche, sorvegliare le abitudini alimentari, contattare il medico di famiglia, predisporre [illegible] aggiornare le schede sanitarie e terapeutiche degli Ospiti, reperire personale qualificato per prestazioni fisioterapiche [illegible] massoterapiche.

L'età del viverbene.

C.so Galileo Ferraris angolo via Vespucci n°33. Torino.

L'età della città.

Un'età tutta da vivere. Un "animatore" si occupa per sei giorni alla settimana di promuovere e gestire attività ricreative, sportive, culturali e sociali. Gli spazi e [illegible] attrezzature non mancano: [illegible] sono la palestra, la sala massaggi, la sala giochi, il maxischermo TV e il biliardo. Poi, c'è chi organizza le visite ai musei, alle città d'arte e verso le più belle località turistiche, a teatro, al cinema, al derby. Dalla Crocetta sei a un passo da tutto. Anche dai tuoi nipotini.

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

UNA INIZIATIVA FIATENGINEERING Korefin [illegible]

Un concerto questa sera al Thunder Road per l'autore di «Fight da faida»

Frankie, il rapper antimafia

Al Ribaldo i vincitori di Alessandria Wave

Frankie Hi-Nrg si esibisce stasera, alle 22, al Thunder Road di **Codevilla**. Ventott'anni, torinese di origini siciliane, Francesco Di Gesù (questo il [redacted] vero nome) è il rapper che ha portato nell'hip-hop la denuncia sociale contro tutte le mafie: a lanciarlo è stato, nel '92, il singolo «Fight da faida», che gli è valso anche un premio dalla critica musicale.

Lo stesso brano, insieme [redacted] «Potere alla parola», [redacted] stato incluso nella colonna sonora del serial televisivo «La Piovra 7». Il suo ultimo album s'intitola «La morte dei miracoli» e rispecchia il suo gusto polemico contro le mille ipocrisie della vita sociale. [b. v.]

Tra gli appuntamenti di stasera, figura l'esibizione dei Buona Audrey al Ribaldo café di via Vescovado, ad **Alessandria**: è il gruppo di Acqui che [redacted] è aggiudicato la scorsa edizione del [redacted] Alessandria Wave. La dj Anne sceglie la musica [redacted] Sa[redacted] pub [redacted] **Novi**.

A **Tortona**, [redacted] Dock's café ospita un concerto della trascinante cover band Fuckin' Jam. Suonano gli S-Tour-Dee al Cowboys Guest Ranch di **Voghera**. [b. v.]

Arrivano da Acqui i Buona Audrey, vincitori dell'ultima edizione di «Alessandria Wave». Sopra, il rapper siculo-piemontese Frankie Hi-Nrg

A **Valenza**, le cover rock più note vengono proposte da The Streits al Cov'Hause di strada Pavia. Sempre a Valenza, per gli appassionati del revival, il dj Franco Tasca propone nel pomeriggio al dancing Valentia i più bei motivi degli Anni Sessanta [redacted] Settanta. Chi preferisce [redacted] ballo con orchestra, può puntare in serata sullo Chalet Castello di **Tortona**, dove è di scena Bruno D'Andrea con il [redacted] gruppo. [r. c.]

A **Casale**, consueto appuntamento con il pianobar di Fran[redacted] Cabiati all'Azzurro [redacted] al Ribe Ribe pub di **Mirabello** musica house con il dj Marco Ferretti e animazione [redacted] la cubista Monica. Al Mephisto rock café di Lu, «Bud party» con [redacted] sica, animazione e distribuzio[redacted] di gadget. [s. m.]

Voghera, stasera all'Arlecchino «Sorelle [redacted] solo due»

La comicità agrodolce targata Franca Valeri

VOGHERA. E' Franca Valeri la protagonista dell'ormai tipico appuntamento teatrale del giovedì a Voghera. Volto popolarissimo della televisione e del cinema, Franca Valeri è entrata nella mitologia dello spettacolo creando un «suo» tipico personaggio dotato di poche parole che assumono però la forza di una sentenza.

Indimenticabile volto dei film in bianco e nero degli Anni Sessanta con Alberto Sordi, l'attrice continua oggi la sua carriera «a colori» nei vari serial della televisione.

Essendo un'artista poliedrica, Franca Valeri è rimasta anche in scena in teatro non solo come attrice [redacted] anche [redacted] scrittrice. Sua infatti [redacted] la trasposizione sul palco di «Sorelle, ma solo due. Come diceva nostra madre», che viene rappresentata questa sera all'Arlecchino di Voghera. Regia, scene e costumi sono di Aldo Terlizzi.

La storia, semplice [redacted] per questo facilmente godibile, racconta del rapporto tra due sorelle: Giancarla detta Jeannette, interpretata da Franca Valeri: dietro la figura borghesemente atteggiata s'intuiscono i lineamenti di uno dei personaggi preferiti dall'attrice, la popolana «Cecioni».

L'altra protagonista della commedia è Maria Luisa detta Pupa, ovvero Gabriella Franchini, che si è già fatta conosce[redacted] per la spigliata interpretazione de «La bruttina stagionata», adattamento teatrale del [redacted] di Carmen Covito.

Delle due sorelle, l'una è piuttosto anziana, l'altra non più giovane e il loro rapporto di «confidenza astio-amorosa» suggerisce alla stessa autrice l'immagine [redacted] «due pentole vicine, in cui brontolano due diverse minestre».

Altro protagonista, anche se più appartato, è Federichi, un [redacted] che si insinua tra la coppia, interpretato dignitosamente [redacted] Gerardo Mastrodomenico.

La trama dello spettacolo è tutta raccolta attraverso il racconto del presente [redacted] del futuro tra le due sorelle che, come tutti i parenti stretti, hanno tra loro un rapporto confidenziale di amicizia, venata però da piccoli [redacted] profondi momenti di astio, sempre pronti ad emergere quando si getta uno sguardo verso il passato.

E' [redacted] comicità agrodolce, con battute che cominciano con [redacted] carezza e finiscono con [redacted] frustata, ma suscitano spesso una schietta ilarità.

Rompendo un'abitudine negativa ma tipica per le rappresentazioni in cartellone nei teatri di provincia, lo spettacolo inizierà esattamente, come da programma, alle 21,15, [redacted] quindi il solito quarto d'ora abbondante di attesa.

Franca Valeri interpreta Jeannette mentre Gabriella Franchini è Pupa

Il costo del biglietto, che può essere acquistato direttamente al botteghino del teatro di via XX Settembre, varia dalle 30 alle 35 mila lire, rispettivamente per la galleria e la platea.

Il prossimo appuntamento con il teatro [redacted] Voghera [redacted] fissato per mercoledì [redacted] gennaio con «Chisciotte» messo in scena da due organismi artistici: la Casa degli Alfieri e il Living Theatre di New York.

Daniele Saterno

ALLA RIBALTA

Orchestra del Cuore un Galà per il «cd»

VIENE presentato stasera, in un Gran galà al Palladium di Acqui organizzato da Gian Galeazzo cairo, il secondo disco dell'Orchestra del Cuore, guidata dal trombettista Gigi Chiappin, di origini venete ma alessandrin[redacted] d'adozione. In città sono infatti già sorti due fans club di questo gruppo, che si affiancano a quelli di Cremona e di Pavia, l'ultimo nato [redacted] ordine di tempo. Tornando a Gigi Chiappin, per dieci anni è stato componente dell'orchestra di Franco Bagutti (oggi [redacted]produttore dell'Orchestra del Cuore): e il leader del gruppo [redacted] può definire un mattatore del palcoscenico, con le sue allegre battute alternate ad assoli di gran classe.

Gli altri componenti dell'orchestra sono Paolo Tarantino ed Emanuela Scapino (voci soliste), Valter Losi (fisarmonica), «Laszlo» (chitarra e percussioni), Roberto Campora (basso), «Fargy» (batteria), Giuliano Lasagna e Gianni Robotti (sax e clarinetto), e infine Davide Croci (tastiere e tromba).

Il nuovo album dell'Orchestra del Cuore s'intitola «Due cuori e una canzone»: tra i brani, spiccano quello - romantico [redacted] d'atmosfera - che dà il titolo al disco, poi le béguine «Italianella» [redacted] «Voga gondoliere», la polka «Braccio di ferro» e il tango per fisarmonica «Vecchia Argentina». E c'è spazio anche per i balli latino-americani, come [redacted] merengue «Tumba nigra».

Il Gran galà al Palladium di questa sera, che sarà ripreso dall'emittente Telestar (interverranno anche diverse radio locali), [redacted] presentato da Dino Crocco e Angelina: tanti gli ospiti, tra cui il maestro Franco Bagutti, i Girasoli, il cantante e autore Corrado Castellari. Ci saranno anche l'angolo della degustazione [redacted] prodotti tipici, grazie ad alcune Pro loco ed esibizioni di gruppi di ballerini. E, naturalmente, il concertino [redacted] fi[redacted] serata con l'Orchestra del Cuore: garantito un crescendo di virtuosismi che manderà in visibilio i fans.

Brunello Vescovi

Nuovo album per l'Orchestra del Cuore di Gigi Chiappin coprodotta da Franco Bagutti (a fianco)

GIORNO E [redacted]

Gruppo Cinema

Un film di Fabio Carpi

«Nel profondo paese straniero» del regista Fabio Carpi è la pellicola che viene proiettata stasera, alle 21,30, nella sala Fer[redacted] del Comunale per la [redacted]gna del Gruppo cinema. Il biglietto costa 7 mila lire, ingresso riservato [redacted] soci. [r. al.]

«Parole e musica»

Casares in biblio[redacted]

Il chitarrista Oscar Roberto Ca[redacted] e la ballerina cantante Victoria Vargas sono ospiti, alle 21, della biblioteca civica di Casale per il ciclo «Parole [redacted] Musica». Ingresso libero. [s. m.]

Classica

Un duo al Teatro Civico

Alle 21,15, al Civico [redacted] Tortona suona [redacted] duo violoncello-pianoforte composto da Orfeo Mandozzi [redacted] Giuseppe Mariotti: musiche [redacted] Schubert, Tota e Schostakovitch. [m. t. m.]

Preven[redacted]te

Mannoia e Guzzanti

Saranno in vendita dal [redacted] febbraio al botteghino del Teatro Comunale i biglietti per [redacted] concerto di Fiorella Mannoia, che

si esibirà il 5 marzo (prezzi: dalle 35 alle [redacted] mila). All'Alessandrino prosegue la prevendita per lo spettacolo con Corrado Guzzanti, che inaugura il 27 gennaio [redacted] Festival [redacted] Primavera dedicato alla comicità. I biglietti costano dalle 15 alle 35 mila lire, gli abbonamenti (per le 5 serate) 140 mila. Domani al Valentia [redacted] Valenza, [redacted] i Modena City Ramblers: per i biglietti (20 mila), informazioni al numero 941.111. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Tre uomini e una gamba** di Aldo, Giovanni e Giacom[redacted]. Orario: 20,20; 22,30. [redacted] 12.000 (posto unico).

AMBRA Tel. 252.079. **La vita è bella** [redacted] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Orario: 20; 22,20. L. 10.000; 7000 (posto unico)

COMUNALE - [redacted] GRANDE. T. 234.240. **Spice Girls** con E. John, S. Fry, [redacted] Moore. Orario: 20; 22,20. L. 12.000; [redacted].

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Nel profondo pa[redacted] straniero** [redacted] F. Carpi, con C. Rich, V. Cavalli. Orario: 21,30. L. [redacted] (riservato soci Gruppo Cinema).

[redacted]. [redacted] 266.080. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 21,30. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. [redacted] 341.272. **Film vietato [redacted] minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [redacted] 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic** di J. Cameron, con L. [redacted] Caprio. Or.: 21,30. L. 12.000 (posto unico)

[redacted] Tel. 252.707. **Punto [redacted] non ritorno.** Orario: 20,25; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

[redacted]

[redacted]**STON**. Tel. (0144) 322.885. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; [redacted]

[redacted]. Tel. (0144) 322.400. **Viola bacia tutti**, di [redacted] Veronesi, con A. [redacted]gento, M. Cecchenini, V. Mastandrea, R. Papaleo. Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted].

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 667.516. **Spice Girl (il film)**, con le Spice Girls, E. John, S. Fry, R. Moore. Orario: 20,30; 22,30. Lire 9000; [redacted].

CANELLI

[redacted] Tel. (0141) 824.889. **Spettacolo teatrale.** Ore 21. Lire 28.000; [redacted].

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, [redacted]ni e Giacomo. [redacted]: 20,15; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 21 (spettacolo unico). L. 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. [redacted] - **Il [redacted] muore mai**, di R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Pryce, T. Hatcher. Orario: 20,10; 22,30. Lire [redacted]; [redacted].

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. [redacted] CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI [redacted].

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI [redacted].

[redacted] Tel. 701.459. **Titanic**, di J. Cameron, con L. [redacted] Caprio. [redacted] 21 spettacolo unico. Lire [redacted]; 7000.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.477. **Titanic**, di J. [redacted], con L. Di Caprio. Or.: 21. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Sette anni in Tibet** di J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis, B. D. Wong. Orario: [redacted]; 22,20. L. 10.000; 6000.

OVADA

COMUNALE DTS. [redacted] (0143) 81.411. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. L. [redacted].

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. (0143) 62.695. [redacted] PERVENUTO.

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. Spettacolo teatrale. Orario: 21.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [redacted] 856.521. [redacted] **anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio [redacted] mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala [redacted]: **007 Il domani non [redacted] mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio [redacted] mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via San Dalmazzo 24, [redacted] **Titanic**. Orario: 15,35; [redacted].
[redacted] via Carlo [redacted] 27, telefono 540.110. **La seconda guerra civile americana**. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted] **7 anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. [redacted] **2** [redacted] Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO [redacted] Goito 5, telefono 650.71.00. **Mister Bea[redacted] L'ultima [redacted]** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi**. Vietato minori 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.
ETOILE v. [redacted] v. Roma, tel. [redacted] **L'ospite d'inverno**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. [redacted] **uomini e** [redacted] **gamba**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso [redacted] 4, [redacted] 521.4316. **L'avvocato [redacted] diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. [redacted]. **La vita è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde**. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls il film**. Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **guri professore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. [redacted]: 14,30; 18,30; [redacted] 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] 1: **L'avvocato del diavolo**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: prossima apertura. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] **anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono [redacted]. **L'ospite d'inverno**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]**RIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Eugenij Onegin**, di Petr Il'ic Cajkovskij (turno A). Emil Tabakov direttore, regia Vittorio Borrelli. Orchestra e [redacted] del Teatro Regio. Con Roberto [redacted] Mirella Freni, Sergej Larin, Nicolai Ghiaurov. Biglietteria [redacted] 10,30-18 e [redacted]. Tel. 8815.241/242.
[redacted] **RAI** p. Rossaro. Riposo.

Beverly Hills

Tel. 0161/83.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
GIOVEDÌ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)
ORE 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio

QUESTA SERA da non perdere gli HOMO SAPIENS

SABATO 24/1 orchestra spettacolo MONICA PASTOR

DOMENICA 25/1 pom. e sera orchestra PIERALDA

GIOVEDÌ 29/1 Una eccezionale serata con l'Orchestra Spettacolo GENIO e i [redacted]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPORT FLASH

Ciclismo

Una riunione dei giudici domenica al Carrettino

La Federazione ciclistica ha indetto per domenica (ore 9), al Carrettino di Rivalta Scrivia, la riunione regionali dei giudici di gara. L'organizzazione è a cura del Comitato provinciale, col supporto della Cassa di Risparmio Tortona e della Cantina sociale. I giudici ciclistici visiteranno anche Castellania e le «colline di Coppi». [r. c.]

Calcio

Il Cassine si impone contro l'Eco (2-1)

In amichevole, il Cassine (Prima categoria) ha battuto l'Eco Don Stornini per 2 a 1. E' andato due volte a segno Guarrera, su azione e su rigore. [r. c.]

Calcetto

Aics: stasera due gare alla palestra Energym

Alla palestra Energym di Alessandria si completa stasera la 1ª ritorno del campionato di calcetto Aics, le sfide Videobar Valenza-Pf (alle 22) e Plastal Castelceriolo-Tintoria lava express (alle 23). [r. c.]

Badminton

Il Brus Café Acqui accede ai playoff

Superando fuori casa (5-3) il Malles, il Brus Café Acqui (serie A) si è qualificato per i playoff scudetto. Domenica i giovani termali giocheranno in casa con il Merano nell'ultima gara della stagione regolare. [r. g.]

Da Tortona a Valenza e adesso nella capitale subalpina a caccia di titoli

Eleonora Porta incanta Torino

Conquista i tempi per i campionati nazionali

ALESSANDRIA. E' fatta: Eleonora Porta, la quindicenne atleta luese, è passata dal Casale Vercelli nuoto al Centro nuoto Torino e domenica ha già potuto gareggiare con i nuovi colori. L'atleta è felice: «Qualcuno ha tentato di ostacolare il mio trasferimento ma tanti altri, come Elena Gaia, vice presidente del Casale nuoto, Luca e Bruno Zorzan, hanno spinto affinchè la trattativa andasse in porto. Spero che la nuova società, in cui lavora l'istruttore azzurro Corrado Rosso, mi dia ulteriori stimoli per conseguire risultati sempre migliori».

La giovane ondina si era dapprima allenata a Tortona, poi a Valenza: «Ringrazio gli allenatori e il presidente del Derthona, Longhi - aggiunge la Porta -, ma anche Lorenzon, presidente della "3" e l'istruttore Franco Mazzarello, che mi sta seguendo adesso, per tutto l'aiuto che mi hanno dato e che mi stanno ancora fornendo».

La quindicenne ha dimostrato di essere in buone condizioni, conseguendo, senza problemi, tempi necessari per l'accesso ai campionati italiani categoria nei 200 do (2'24"8), nei 100 (1'00"5) e nei 100 do (1'07"5). Solo nei 200 sl non l'ha fatta per 2/10.

Restando in campo giovanile, da segnalare l'impresa degli Esordienti del Super Gulliver Derthona, allenati da Paolo Torti, che si sono aggiudicati la «A & B Cup» di Asti, davanti a società del calibro di Sisport Fiat e Cn Torino. Il bottino è significativo: 9 ori, 3 argenti e 5 bronzi. Hanno realizzato una «doppietta» d'oro, Francesca De Luca nei 100 fa e nei 100 sl; Jessica Giacobone, nei 100 do e nei 100 ra; Martina Capsoni, nei 100 do e nei 100 sl; Andrea Lazzarini, nei 100 do e nei 100 ra. Sul massimo gradino del podio anche Valentina Mascellino, nei 100 fa, mentre si sono assicurati l'argento Matteo Sassola, nei 100 fa; Giovanni Zavattaro, nei 100 fa; Alberto Bonissone, nei 100 do. Bronzo infine, per Alessandro Foglio, nei 100 do; Sara Maggisano, nei 100 ra; Marta Pallavicini, nei 100 ra; Sofia Viale, nei 100 sl; Matteo Sassola, nei 100 sl. Molto bravi anche Samantha Priata, Sonia Moro, Andrea Ferrari, Luca Pedemonte, Danilo Dallocchio, Marta Nardin, Anna Caso, Anita Canobbio, Antonella Periello, Davide Cecconi, Marco Merli, Michele Bincoletto, Nazzareno Viale. [r. c.]

Eleonora Porta, giovane ondina di Lu

Ha superato nettamente anche il Derthona

Juniores, il Castelnuovo prosegue la sua marcia

Per il campionato regionale Allievi di basket si è giocata la settima giornata di andata, dove spicca il netto successo del Serravalle sulla Libertas Veloces Vercelli (100-53). Altri risultati: Pgs Vela Alessandria-Batazzi Valenza 51-95 e Oikos Alessandria-Crescentino 77-91. Oggi l'Oikos incontra il Batazzi nel primo turno di ritorno, che comprende anche i match Veloces Vercelli-Pgs Vela Alessandria, Serravalle-Cs Buzzi Trino e Crescentino-Frogs Vercelli. Torneo d'Eccellenza (prima di ritorno): Moncalieri-Derthona 51-46 e Borgomanero -Polaris 81-80.

Tra i Cadetti, i primi due incontri dell'ottava giornata di andata vedono il successo del Novi sul campo della Pgs Aurora Casale (62-60) e quello del Gonzaga Tortona nel deby con il Derthona (67-63). Nel torneo d'Eccellenza, Batazzi Valenza e Polaris Casale hanno superato la prima fase e partecipano alla seconda, che comincia nel fine settimana; con loro nel girone sono Biella, Cerea Collegno, Cus Torino e Auxilium Torino.

Categoria Juniores. I risultati della nona giornata: Castelnuovo Scrivia-Derthona 91-58, Castellazzo-Gonzaga 53-92, Oikos-Cs Alessandria rinviata, Crescentino-Polaris Casale 85-96 e Batazzi Valenza-Novi 57-. [b. v.]

Volley

Valenza «big» tra le Ragazze

Il Valenza ipoteca il primato nel campionato Ragazze B. La squadra orafa ha vinto 3-1 lo scontro col Futura Asti e si è involata in classifica (è a quota 20), lasciando indietro di 4 punti il Pgs Vela Cra Alessandria. Successi anche per Derthona (3-1 sul Novi) e Sporting Acqui (3-0 sul Sandamiano).

Nel torneo Juniores maschile domina il Green Volley Casale, salito a 12 punti, dopo il 3-1 inflitto all'Alessandria. Alle sue spalle resiste solo l'Asti, che ha vinto (3-2) ad Acqui.

Tra le Juniores, continua la marcia della Spendibene Casale (3-1 ad Acqui) che consolida la leadership. Il team di Anna Angelino ha 22 punti, sei in più di Gs Acqui e Sale. Quest'ultima ha piegato 3-0 lo Sporting Acqui. Il Derthona è stato corsaro (3-0) ad Asti, mentre il Molare ha vinto 3-0 la sfida tra cenerentole, con il Quattrovalli.

Turno metà nel campionato Ragazzi: sono state posticipate le gare Ovada-Novi A e Alessandria-Acqui. Ne ha approfittato l'Asti, che ha piegato 3-0 la Belvedere ed è approdato in vetta, con due punti di margine sul Novi A e sul Green Volley Casale che ha surclassato 3-0 il Novi B. Infine, tra le Ragazze (girone A), comanda la Spendibene (3-0 al Canelli), ma non molla il Novi, che con identico punteggio ha battuto la Fortitudo Occimiano. [m. d.]

GIOVEDI' 22 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Vittoria di tappa per Davide Barco

Sono quattro le categorie che muovono la classifica: ieri in redazione sono arrivate parecchie schede per il referendum «Golden Boys». Buste e pacchi consegnati a mano. La vittoria di «tappa» va a Davide Barco, nella sezione che gioca nel Castellazzo. Cento preferenze con il nome giovane calciatore.

A ruota lo segue un altro atleta della stessa categoria: Roberto Bogliolo dell'Acqui, beneficiario 70 consensi. Luca Zamprogna, che milita nella squadra **GIOVANISSIMI** dell'As Olimpia FOS, riceve 50 tagliandi che lo portano a 62 segnalazioni complessive.

Schede anche per Alessandro Rolando dell' As Agape Alessandria che, nella categoria **ALLIEVI,** è votato da 24 sportivi per un totale di 585 preferenze. Altri 16 tagliandi, invece, a favore Claudio Tanga che gioca nella formazione del Castellazzo: l'attaccante raggiunge quota 379.

Primi voti per i seguenti giocatori: Massimiliano Scardino (As Agape Alessandria) e Fabrizio Nencini del Luciano Eco Don Stornini Alessandria, fra gli Allievi. Mentre fanno l'ingresso, nella classifica degli Juniores, Thomas Ferraro (Ovada calcio) e Mario Buzzi Langhi della Frugarolese. [r. g.]

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Concessionari Alfa Romeo

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture di tutte le marche. Per l'acquisto? Un finanziamento fino a 15 milioni in 24 mesi a tasso zero. Oppure, sulle auto con meno di 3 anni, potrete usufruire dei vantaggi Formula Usato. In più, su tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono per un anno intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compreso nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi occorre per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta è valida fino al 28/2/1998.

ASSISTANCE
SUBITO E DOVE SERVE.
*La polizza assicurativa è prestata da Targa Assistance ed è valida se avete non meno di dieci anni

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: Importo da finanziare **L. 15.000.000** • 24 rate mensili da **L. 625.000** Spese gestione pratica **L. 250.000** • T.A.N. **0%** • T.A.E.G. **1,62%**. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

AUTOVAR ALESSANDRIA - S.S. 10 Frazione Spinetta Marenco - Tel. (0131) 618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146
(AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143)

BERTE' & C. TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3 Tel. (0131) 862003

GARAGE CASALESE CASALE MONFERRATO (AL) - Via E. Torantelli, 11 (0142) 452130

15 GIORNI DI FOLLIA.

STREPITOSE OFFERTE GIORNALIERE*
E CENTINAIA DI 3X2

DAL 22 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

SOLO IL 22 GENNAIO
"NUTELLA", G 400
L. 6.200 AL [illegible]
SOLO [illegible]
L. 2.480

SOLO IL 23 GENNAIO
CAFFE' CREMA & GUSTO "LAVAZZA", [illegible] 250X2
L. 10.900 AL KG
SOLO [illegible]
L. 5.450

SOLO IL 22 GENNAIO
LATTE "PARMALAT" UHT PARZIALMENTE SCREMATO, LUNGA CONSERVAZIONE, LITRI 1
SOLO 1.000 PEZZI
L. 980

SOLO IL 22 GENNAIO
FUSTONE "DIXAN"
[illegible]
SOLO [illegible]
L. 17.900

* Quantità limitata.

Offerte valide salvo esaurimento scorte.

Iper
STANDA

La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA ▪ BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER [illegible]

Lei lavorava alla Casa Bianca. La confessione in un nastro carpito da un'amica

Dall'alcova di Clinton spunta Monica

«Una relazione di 18 mesi»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per una Paula Jones che va, una Monica Levinsky che viene. [illegible] c'è pace per Bill Clinton sul fronte femminile. Appena archiviate le sei ore passate sotto torchio sabato scorso, ecco un'altra fanciulla che fa tremare la Casa Bianca. Monica Levinsky è una ragazza di 24 anni che ha lavorato nell'amministrazione dal 1995 fino a un po' [illegible] tempo fa. Gli avvocati di Paula Jones l'avevano già individuata come una delle possibili donne con «cose» da raccontare a sostegno della tesi che in Clinton quella di saltare addosso a tutte le donne che gli capitano a tiro è un'abitudine inveterata, ma lei li aveva delusi. «Fra il Presidente [illegible] me non c'è mai stato nulla di men che corretto», dice una sua dichiarazione scritta con cui lei rispose al tentativo di coinvolgerla.

Gli avvocati della Jones lasciarono perdere, almeno per quel che [illegible] ne sa, ma adesso a loro [illegible] è sovrapposto Kenneth Starr, l'investigatore indipendente incaricato di indagare sulla faccenda Whitewater. Da quella storia confusa, noiosissima e - dicevano i sondaggi - del tutto trascurata dal grosso pubblico, Starr [illegible] è riuscito [illegible] cavare nulla, né che Clinton [illegible] sua moglie Hillary avessero davvero fatto qualcosa di illegale, né che la Casa Bianca [illegible] cercato di ostacolare le sue indagini. Ma ora dice di [illegible] imbattuto in «qualcosa» suscettibile di non far rimpiangere i soldi spesi [illegible] suoi tre anni e mezzo di indagini: la scoperta che Monica Levinsky ha mentito, che lei con Clinton ha avuto una relazione [illegible] almeno un anno e mezzo e che alla dichiarazione scritta in cui la negava era stata indotta da Vernon Jordan, un facoltoso avvocato amico di Clinton che le aveva anche promesso una buona sistemazione a New York.

Poiché si trattava di una cosa che con Whitewater non c'entrava nulla, Starr ha chiesto un «ampliamento» del suo raggio d'azione e - questa è in sostanza la notizia di ieri che ha fatto scoppiare il nuovo scandalo - ha ottenuto sia il «sì» del dipartimento della Giustizia sia quello della Corte d'appello. In che consiste la sua scoperta? In alcuni nastri registrati consegnatigli da Linda Tripp, un'altra ex impiegata della Casa Bianca. La Tripp, assunta [illegible] suo tempo da George Bush, non pare proprio subire il fascino di Clinton. Mesi fa rivelò la storia di Kathleen Willey, palpeggiata da Clinton in un angolo della Casa Bianca. Ora ha dato a Starr le registrazioni delle conversazioni da lei avute con Monica Levinsky, in cui la ragazza racconta la sua storia con Clinton e i «buoni uffici» dell'avvocato Jordan. Sarebbe stato proprio Starr a dare alla Tripp il microfonino per carpire a Monica la confessione.

«Per ora la mia cliente conferma il contenuto della sua dichiarazione», ha detto l'avvocato della ragazza. Ma se davvero sui nastri c'è quello che è stato detto, quella dichiarazione varrà meno della carta su [illegible] è stata scritta [illegible] lei rischia una condanna per avere mentito. E Clinton [illegible] rischia? Di avere mentito anche lui, perché nelle sei ore di interrogatorio di sabato scorso alcune domande hanno riguardato anche Monica e lui ha risposto che fra loro [illegible] c'è mai stato nulla. Una bugia, [illegible] di questo si tratta, che Clinton ha ripetuto anche ieri, quando lo scandalo è scoppiato. «Il Presidente è oltraggiato da queste accuse. Fra lui e quella donna non c'è mai stato nulla», ha fatto dire al [illegible] portavoce.

Franco Pantarelli

[illegible]

Regala a Jane 18 miliardi

NEW [illegible] Un regalo di compleanno degno della sua fama di «primo generoso» tra i ricchi d'America: il fondatore della rete televisiva Cnn Ted Turner ha donato alla moglie Jane Fonda, che qualche settimana fa ha compiuto sessant'anni, un assegno da dieci milioni [illegible] dollari (18 miliardi di lire) per dare vita [illegible] [illegible] fondazione che si occupi delle cause benefiche di sua scelta. «Niente linee guida, [illegible] clausola: solo [illegible] assegno depositato sul conto corrente della moglie per dare vita a una fondazione», riporta sul «New York Post» la cronista mondana Cindy Adams. Vincitrice di due Oscar, madrina dell'aerobica, militante anti-Vietnam, Jane Fonda di recente è stata paladina [illegible] «sesso [illegible] e ha fatto da «testimonial» a una campagna dell'associazione per il controllo delle nascite Planned Parenthood che predica l'uso del preservativo. [Ansa]

Monica Levinsky, l'ex stagista che avrebbe avuto una storia con Clinton

FRANCIA [illegible]

A 175 mila bambini [illegible] anti-epatite»

PARIGI. Gli addetti alla salute pubblica francesi avrebbero somministrato nel 1995 nelle scuole un vaccino eccessivamente forte contro l'epatite B a 175 mila ragazzini di 11 anni. Lo ha scritto [illegible] quotidiano «Le Parisien». Alcuni giorni dopo la campagna di vaccinazione, condotta [illegible] novembre del 1995, parecchi ragazzini soffrirono di vomito, annebbiamento della vista, dolori allo stomaco e alla testa. Il ministro della Sanità, Bernard Kouchner, ha confermato l'incidente, ma ha detto che non c'è stata [illegible] lesione grave, né danni irreparabili. [Agi]

[illegible]

L'Ira: no [illegible] piano di pace

Belfast, [illegible] assassinato

BELFAST. Un uomo è morto ieri colpito dai proiettili di un killer al petto e alla nuca mentre era [illegible] un'auto parcheggiata nel centro protestante di Belfast. Era una cattolico, ha riferito la polizia, e lavorava nel quartiere di Sandy Row, dov'è stato attaccato. Il sicario è poi fuggito a piedi.

Sul fronte dei negoziati di pace, l'Ira ha respinto le proposte presentate dai governi britannico e irlandese, definendo «un documento pro unionista» quello che ha nella creazione di un'assemblea legislativa congiunta protestante [illegible] cattolica il suo punto chiave. [Ansa-Agi]

Il premier in tv: ritoccherò i sussidi

Jospin apre le casse per placare i disoccupati

E sull'euro rivela: «Sono stato io a ottenere l'ammissione dell'Italia»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un «vi ho compresi» dal sapore gollista, Lionel Jospin incrina la politica di rigore economico lasciando intendere che i senzalavoro otterranno nuove misure assistenziali. Non i 70 miliardi - in franchi - che la loro piattaforma esigeva. Ma il premier annuncia 5 «eccezioni» in cui il governo interverrà sovvenzionando con mezzi supplementari i disoccupati. «Bisogna indicizzare i sussidi» spiega. E promette che il governo farà sforzi ulteriori per gli «chômeurs» da anni alla disoccupazione - i casi più difficili. Ma, per ora, non vuole quantificare la spesa. Parecchi miliardi, in ogni caso. «Un semplice contentino» osservano, delusi, i disoccupati. E' vero. Matignon non ritocca [illegible] maniera sistematica i «minimi sociali» come gli si chiedeva. E tuttavia le tiepide concessioni governative potrebbero indebolire la protesta. Non ve ne saranno altre: perché insistere? E poi, sia pure con garbo, il primo ministro stuzzica i protestatari. «La disoccupazione è di massa, il movimento sceso [illegible] piazza da dicembre [illegible].

L'attesa era grande, per [illegible] Jospin catodico. Dopo lunghe esitazioni il premier si era risolto a un'apparizione televisiva, esercizio nel quale amava prodursi - senza troppo successo - il [illegible] predecessore Juppé. Obiettivo: invertire la tendenza. I sondaggi denunciano in chiara flessione [illegible] la sua popolarità, la gaffe parlamentare sul caso Dreyfus è ancora fresca, nella maggioranza cova il dissidio tra ps, pcf e Verdi. Sui teleschermi di «TF1», Lionel Jospin vorrebbe suonare [illegible] riscossa.

Eccolo dunque battagliero al rendez-vous televisivo. «Mi rifiuto di mettere l'uno contro l'altro cuore e ragione, malessere sociale ed economia. Bisogna, semmai, riconciliarli» è il suo esordio. «So che cos'è la disoccupazione, per esperienza familiare», dice. «E i senzalavoro sappiano che siamo al fianco». Richiama la gauche e i suoi valori. Prova a convincere i telespettatori che il governo non è virtuale - come sostiene da giorni il suo avversario N° 1 Philippe Séguin - ma al contrario brilla per iniziativa e tenacia. «L'impiego è il centro della nostra politica» azzarda. Bacchettando en passant i suoi indocili alleati - «il pluralismo non deve far dimenticare che la [illegible] linea governativa è unitaria» - se [illegible] prende (un classico) con gli imprenditori transalpini, tuttora ostili alle 35 ore. L'Assemblée Nationale ne dibatterà sin da fine mese, e Jospin apprezzerebbe che i senzalavoro vedessero nella sua offensiva [illegible] loro battaglia. Segue l'abituale balletto di cifre sugli impieghi che le 35 [illegible] dischiuderebbero. Fra quattro e settecentomila, afferma il premier. Ma gli stessi ministri azzardano cifre diverse, e «Le Monde» s'interroga dubitativo in prima pagina sui vantaggi reali dell'iniziativa-simbolo jospiniana. Il terreno è dunque minato per il premier. Che cerca di allentare la morsa delle domande.

L'occasione arriverà con l'inevitabile quesito sull'euro. Jospin si illumina. «Ho ottenuto io che Italia e Spagna [illegible] accedessero» proclama, oscurando Chirac. E prosegue, con uno stile ditirambico che non gli conoscevamo: «Gli italiani per [illegible] sono come fratelli. E [illegible] ammiriamo l'intelligenza. Ebbene: l'Ulivo e in particolare l'ex pci, la cui metamorfosi ormai è completa, [illegible] spuntano alla grande sull'ingresso nell'euro. Che l'Italia ci creda e tolleri sacrifici per non venirne estromessa, costituisce la miglior prova. Ergo, la moneta unica europea è una chance anche per il nostro Paese». Non vaneggia, Jospin: è solo reduce da un incontro con Massimo D'Alema.

Enrico Benedetto

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate *oppure* 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito [illegible] avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

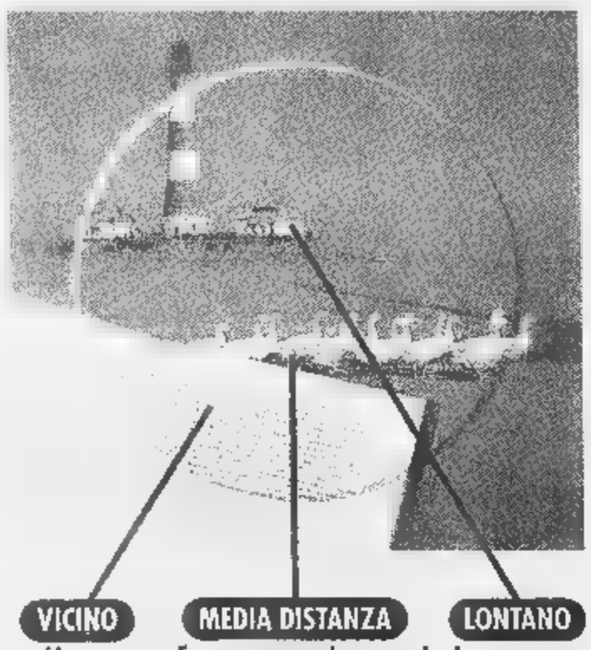
CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Lenti Progressive Sola Optical



La perdita di elasticità del cristallino dell'occhio, ovvero la presbiopia, si manifesta con l'avanzare dell'età, si fa fatica a mettere a fuoco le immagini che si trovano alla distanza di lettura. La soluzione più efficace é rappresentata dalle LENTI PROGRESSIVE SOLA OPTICAL che consentono di vedere con chiarezza a tutte le distanze con un solo paio di occhiali, in modo naturale e confortevole. Affidati esclusivamente alla professionalità del tuo ottico-optometrista specializzato che sceglierà le LENTI PROGRESSIVE SOLA OPTICAL più giuste per le tue esigenze e per i tuoi occhi.

SOLA

MIGLIORA LA VISTA, MIGLIORA LA VITA.

OTTICA ROSA

Viale Stazione, 7 AOSTA - TEL. 0165/44.016

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei nn. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della fosa per tetti in pietra di courtil "dalle Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

La decisione nell'incontro con il presidente Confcommercio

Tam-tam fra negozianti

Porta a porta che spiega la riforma

Via Croix de Ville nel centro di Aosta, con molte attività commerciali

AOSTA. In viaggio per tutta la Valle, un «porta a porta» per spiegare la riforma del commercio. Così ha deciso l'Ascom, l'Associazione regionale dei commercianti, dopo l'incontro con il presidente Confcommercio Sergio Billé a Roma. Niente proteste, niente cortei, ma trattative serrate per evitare che il decreto diventi legge senza alcuna correzione. Un doppio dialogo, con il governo a Roma, e con i commercianti in tutte le realtà del Paese.

«Non siamo al contro muro - dice il presidente Ascom Pierantonio Genestrone -, ma vogliamo una modifica della riforma. Anche ci speriamo in una nuova legge, la vecchia del 1971 era ormai superata. Siamo d'accordo sulla liberalizzazione, ma così diventerà un Far West e non serve a nessuno avere un commercio ridisegnato in questo modo».

Il «porta a porta» comincerà in Valle il primo febbraio. «La realtà valdostana - dice Genestrone - è fatta di piccoli negozi. E questi negozianti si trovano adesso ad avere una licenza trasformata in un pezzo di carta che non vale più niente e con la prospettiva di una pensione da mezzo milione il mese. E' un'emergenza anche sociale fare in modo che il piccolo commercio non muoia. Anzi, noi vogliamo che venga studiato uno sviluppo di questo commercio».

Che cosa spiegherete ai negozianti? Risponde il presidente: «Che questa legge scavalca le competenze locali, per esempio. Che va cioè contro l'idea federalista, il decentramento. Le Regioni sono nella situazione di dover subire e basta, mentre è necessario tenere conto delle diverse realtà. Non è un problema né di soldi, né di difesa a oltranza di una lobby, ma di buon mare. E' impensabile che al monti i negozianti abbiano gli stessi guai da affrontare. Quindi occorre dare la possibilità di intervento alle Regioni».

Pierantonio Genestrone parla anche di un «possibile contrasto tra la riforma e lo statuto di autonomia valdostana». A Roma ieri c'è già stato un incontro tra rappresentanti dei commercianti e deputati della «bicameralina», la commissione parlamentare che segue la vicenda, di cui è vice presidente il deputato Luciano Caveri. Fra i punti da rivedere, oltre alle dimensioni minime delle attività, anche la professionalità. «Vogliamo che l'attestato professionale sia obbligatorio e che diventi quindi indispensabile». [e. mar.]

Pierantonio Genestrone

LE [illegible] PRINCIPALI NOVITA'

● **[illegible] LIBERE, [illegible] IL «REC».** Vengono annullate le attuali 14 tabelle merceologiche [illegible] è più [illegible] l'iscrizione [illegible] registro degli esercizi commerciali. Fa [illegible] il settore alimentare per cui sono previsti corsi professionali [illegible] precedenti esperienze.

● **ORARI «FAI DA TE».** Il commerciante può tenere aperto per [illegible] massimo di 13 ore [illegible] giorno, nell'arco che va dalle 7 alle 22. Si può derogare alla chiusura domenicale a dicembre [illegible] per altre 8 domeniche l'anno. E' possibile, ma va definita dai Comuni, l'apertura notturna.

● **[illegible] SOLO NEGOZI.** Nei centri (Comuni o frazioni) inferiori ai [illegible] mila abitanti, le Regioni possono prevedere la facoltà di svolgere in un solo esercizio, oltre all'attività commerciale, altri servizi di particolare inte[illegible] per la collettività.

Il responsabile del magazzino Caritas in regione Tzamberlet di Aosta

Cade da una scala e muore

L'incidente forse causato da un malore

AOSTA. Caduto da una scala, a 4 metri da terra: i medici del pronto soccorso non hanno potuto fare nulla per salvare Mario Giacomini, 54 anni, di Aosta, responsabile del magazzino della Fondazione Opere Caritas del capoluogo.

L'incidente è avvenuto vicino al capannone al numero 10/C in regione Tzamberlet, poco distante dalla piscina scoperta del capoluogo. Là accatastati tutti gli oggetti raccolti ogni giorno dai volontari della Caritas. Sopra la struttura prefabbricata c'è anche una sorta di scaffalatura, per poter immagazzinare altro materiale. Nel magazzino, c'è una scala a pioli in metallo che serve a per raggiungere il secondo piano; un'altra scala è fissata all'esterno sulla parete di fronte all'autostrada.

Giacomini è caduto proprio da quella parte del capannone. L'uomo ha anche battuto la testa contro «zoccolo» in cemento. Quel trauma lo ha ucciso. In quel momento, vicino al capannone c'erano alcuni volontari della Caritas che hanno subito dato l'allarme. Erano le 12,30. In pochi minuti è arrivata sul posto l'ambulanza del «118». Al pronto soccorso, i medici hanno tentato la rianimazione. Venti minuti più tardi, Giacomini è morto.

I carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Aosta hanno avviato un'inchiesta sull'incidente. I militari non sono riusciti ad accertare la dinamica di quella caduta. Nessuno ha visto e nessuno sapeva che lui fosse salito su quella scala. I volontari della Caritas che vicino al prefabbricato ricordano soltanto di aver udito un tonfo. La scala in metallo era ancora fissata al muro. E' probabile che Giacomini sia caduto prima di raggiungere il tetto: non c'erano segni di mani o di scarpe sulla neve sopra il capannone. Forse, l'uomo è stato colto da malore e si è sbilanciato. E' questa ipotesi che ha convinto gli inquirenti a chiedere l'autopsia.

Da qualche anno, Giacomini era il responsabile del magazzino Caritas. Ogni mattina, arrivava in regione Tzamberlet e controllava e arrivato al materiale e organizzava i gruppi di volontari per andare a vuotare i cassonetti gialli per la raccolta sistemati in 19 punti della città. Poi, c'era la selezione degli oggetti e dei vestiti prima della vendita.

Mario Giacomini, 54 anni

Tutte operazioni fatte da Giacomini, in collaborazione il direttore della Caritas don Ugo Busso. E con ogni probabilità, è stato proprio lui l'ultimo a parlare il responsabile del magazzino di regione Tzamberlet. «Va tutto bene» detto, parlando del lavoro e raccolta. Poi, la disgrazia. [c. l.]

«Una persona generosa che non si risparmiava»

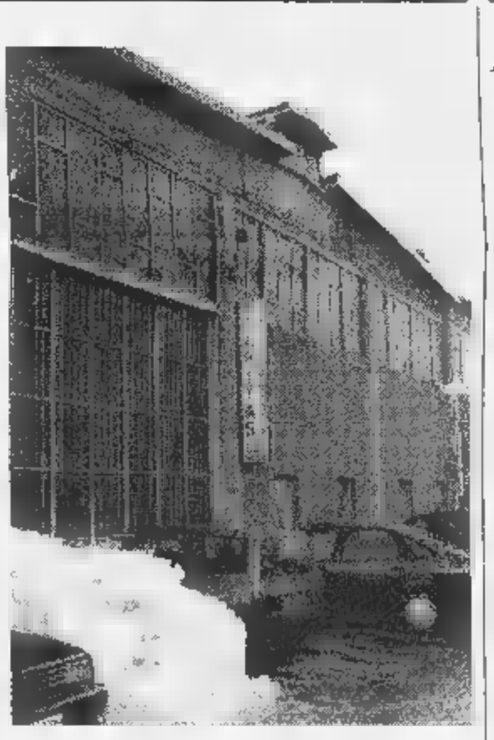
AOSTA. Sarà il vescovo di Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi, a celebrare la messa ai funerali di Mario Giacomini. Don Ugo Busso, direttore della Caritas valdostana, lo ha raggiunto telefonicamente a Roma per dargli la notizia della morte di Giacomini.

La decisione del vescovo è la testimonianza di quanto grande fosse la stima per il lavoro svolto negli ultimi due anni dal responsabile del magazzino della Caritas, che lascia la moglie Assunta e tre figli, Walter, Paolo e Lucia.

«Era una persona responsabile e generosa, che non si risparmiava mai e che aveva la fiducia di tutti - dice don Busso -. A lui dobbiamo l'organizzazione a cui siamo arrivati. Lo ricorderemo sempre come un eccezionale».

A ricordarlo anche Giuseppe Fassio, volontario al magazzino della Caritas: «Era una persona speciale, che aveva sempre la massima disponibilità con tutti. I colleghi non riusciranno mai a sostituire il suo livello di operatività».

Testimonianze che si ritrovano nelle parole che Giacomini aveva detto per il bollettino parrocchiale dell'Immacolata a proposito della sua opera di volontariato: «Non può essere che bello: un gruppo di amici, profondamente legati tra loro non solo dall'amicizia, ma dalla comunanza di un grande ideale di solidarietà». [sa. b.]


Il deposito materiali della Caritas Mario Giacomini era il responsabile del magazzino

Al Cto di Torino

Un'ustione e ricovero per un[illegible]

SAINT-CHRISTOPHE. Un'anziana di 75 anni, Rosa Scontienza, residente a St-Christophe, in frazione Grand Chemin 25, è ricoverata in prognosi riservata al Cto di Torino per ustioni di 1° e 2° grado nel 60 per cento del corpo. L'anziana è rimasta ustionata ieri poco dopo le 12 con i fornelli in cucina, mentre preparava il pranzo. L'allarme è stato dato dal figlio, Giuseppe Spesso, noto perché gestisce da molti anni un negozio di antiquariato nella zona Est del Comune, l'Old's Shop.

Per soccorrere l'anziana intervenuta un'ambulanza del «118». In ospedale, i medici si sono resi subito conto della gravità della situazione e hanno disposto l'immediato trasferimento dell'anziana ustionata al reparto specializzato del Cto di Torino.

I famigliari sotto choc, il nipote della donna è riuscito soltanto a dire: «Sono sconvolto, non sono in grado di descrivere come si sono svolti i fatti». Il figlio ha seguito la madre in ospedale a Torino. [b. bas.]

Il presidente della giunta Viérin si è impegnato a concludere le trattative

A febbraio il Casinò ai privati?

Nel '99, tessere elettroniche per i buoni di benzina

AOSTA. Avanzano «con riscontri positivi e collaborativi» le trattative tra Regione e Finoper per cercare un accordo sulla gestione futura della da gioco di St-Vincent. Il punto sulla situazione lo ha fatto nel Consiglio regionale ieri il presidente della giunta Dino Viérin.

Nulla è ancora definito, ma «la gestione straordinaria finirà, sia se ci sarà l'accordo con Finoper sia se l'esito sarà negativo» ha detto Viérin. A febbraio, il Consiglio discuterà una proposta per l'affidamento della gestione a privati. Finirà quindi l'incarico al commissario straordinario Ernesto Ramojno. Ancora: «O il Casinò lo gestirà Finoper o il Consiglio regionale dovrà definire un nuovo modo di gestire la da gioco». Il presidente Viérin ha ricordato che «dall'apertura delle trattative con Finoper ci sono già stati 13 incontri».

Il Consiglio regionale ha approvato anche due disegni di legge. All'unanimità, l'assemblea ha varato la norma su «ripartizione e distribuzione dei contingenti di carburanti e lubrificanti in esenzione fiscale».

Dal 1° gennaio 1999, non sarà più necessario fare la coda agli sportelli per ritirare i «buoni». Ai cittadini verrà consegnata una carta a microprocessore sulla quale verrà «caricato» il quantitativo di carburante spettante. Il consigliere «autonomista» Domenico Parisi aveva chiesto «il ritorno dell'assegnazione del carburante in esenzione anche ai ragazzi per i motorini». L'assegnazione sarà solo per i maggiorenni che hanno altri veicoli.

Con 22 «sì», un «no» e 8 astenuti, il Consiglio ha approvato gli «Interventi regionali per lo sviluppo di impianti a fune di strutture servizio». Perplessi sia Enrico Tibaldi di Forza Italia, che ha accusato la giunta di «continuare sulla strada della massiccia presenza regionale nell'economia», sia l'«autonomista» Marco Viérin per il quale «la legge privilegia solo le grandi stazioni turistiche e dimentica le medie e piccole realtà». [a. c.]

Il commissario Ernesto Ramojno

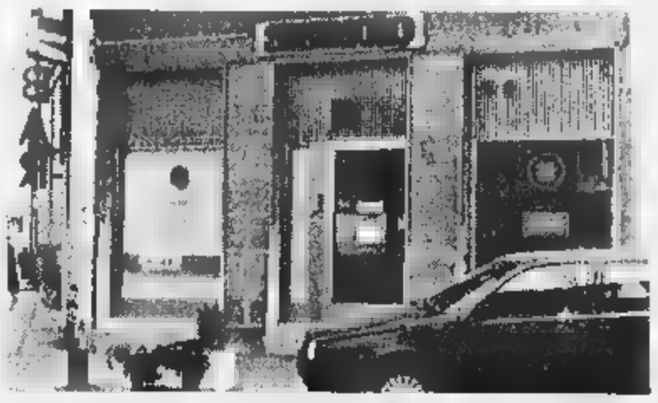
Emanuele Lot, 36 anni, aveva confessato in carcere 2 «colpi» mai fatti

Condanna per le rapine inventate

Voleva far credere di essere un «pentito»

AOSTA. Voleva diventare «collaboratore di giustizia» e aveva confessato due rapine, accusando anche un paio di pregiudicati conosciuti in carcere. Tutto fasullo. Conseguenza: una condanna a 2 anni e 4 mesi per calunnia e autocalunnia. Si è concluso così il processo a Emanuele Lot, 36 anni, di Alessandria, che un paio d'anni fa aveva anche tentato di accreditarsi come «testimone chiave» nel processo per l'omicidio di Alberto Penna, 44 anni, titolare di un distributore di benzina, ammazzato a colpi di pistola ad Alessandria per un paio di milioni, i soldi dell'incasso della settimana. In quell'occasione, Lot era riuscito a convincere gli inquirenti a scavare vicino al distributore alla ricerca di qualche elemento utile all'indagine. Lavoro servito soltanto a capire che Lot aveva una grande immaginazione.

Stessa scoperta fatta dai carabinieri che hanno indagato per le rapine del 20 ottobre '94 e del 30 gennaio '95 all'agenzia di via Raggio a Novi Ligure del San Paolo di Torino. «Le dichiarazioni di Lot erano in contrasto con gli accertamenti fatti subito dopo le rapine» ha spiegato in aula un sottufficiale. Gli inquirenti cercano ancora i responsabili di quei «colpi». E Lot di sicuro non c'entra. [c. l.]


La sede di via Raggio, a Novi Ligure, dove sono state fatte due rapine

PRIMO PIANO

Aosta

St-Martin, quartiere che guarda avanti

Comincia con oggi un viaggio-inchiesta nei quartieri del capoluogo regionale. La prima puntata è a Saint-Martin de Corleans, nella zona Ovest della città. Il quartiere, un tempo immerso nei guai, è oggi rinato e vuole più ordine urbanistico. Fra le grandi attese la sistemazione dell'area archeologica che potrebbe dare nuovo sviluppo.

PAG. 34

Morgex

Il Comune è contro il tunnel ferroviario

Dura presa di posizione del Consiglio comunale di Morgex sull'ipotesi di collegamento ferroviario tra il paese della Valdigne e La Fayet. «E' una soluzione che potrebbe avere effetti catastrofici». La questione trasporti è stata affrontata anche dal parlamento europeo a Strasburgo risoluzioni presentate da tutti i gruppi. Il problema riguarda le condizioni poste dalla Svizzera che faranno aumentare il traffico pesante al Brennero e su Valle d'Aosta e Piemonte. Ma il commissario europeo ha annunciato che un'intesa è vicina. Il raddoppio del traforo del Bianco è invece un progetto accantonato.

PAGG. 35 E 38

I concerti di questa sera

Sono due i concerti in programma questa sera ad Aosta. Al «Peacock pub» arrivano i Graffito, con la loro musica che è il frutto di una miscela di diversi generi. Il «Café du Moulin» ospita il pianoforte di Sante Palumbo e la voce di Paola Lopopolo per la rassegna «Sentire jazz».

PAG. 35

Aosta

Hockey, goleada dei Lions

Nell'ultimo turno del campionato di hockey, i Lions CourmAosta di Massimo Da Rin (nella foto) hanno battuto per 9-2 il Renon. Sabato per i giallorneri nuovo impegno casalingo contro il Cortina. Debutterà il difensore canadese David Barozzino.

PAG. 41

Parlano gli abitanti della zona Ovest della città dove convivono quattro realtà diverse

L'area megalitica? «Una vergogna»

Da ghetto a centro di grande aggregazione

A fianco, una veduta del quartiere di St-Martin de Corléans con al centro la chiesa parrocchiale. Nelle foto in alto, da sinistra, Arnaldo Antrosio, titolare di un negozio di articoli per caccia e pesca e Rosanna Bedin, bibliotecaria. Sotto, da sinistra, Adriano Tripodi, contitolare del «Caffé Saint-Martin» e Mario Pastoret, meccanico ed elettrauto [FOTO PIAGO]

L quartiere di Saint-Martin de Corléans è il più esteso della città. «Convivono» realtà diverse che caratterizzano le quattro zone: la collina, divisa tra le regioni Crou, Brenlo, Duvet, Pléod, Serrand, Cossan, Bioula e Chabloz, dove alle vecchie case si sono affiancati complessi residenziali, e l'area centrale (tra via Gilles de Chevrères e regione Ariondaz) dove è concentrata la comunità valdostana: il «quartiere Europa» nato negli Anni 70 con la costruzione di condomini abitati soprattutto da famiglie di immigrati ed infine la zona di espansione, lungo via Volontari del Sangue, dove è frequente il ricambio abitativo e minima l'aggregazione tra le famiglie.

Ma l'aggregazione tra la gente è proprio uno degli elementi che caratterizza il quartiere e che ha contribuito al superamento dei gravi problemi che tra gli Anni 70 e 80 avevano fatto della zona di viale Europa il «Bronx» della città. Oggi St-Martin non è solo un quartiere in espansione, e soprattutto vitale, ha tutti i servizi e negli ultimi anni sono stati aperti negozi, bar, e una banca. La vitalità del quartiere coinvolge tutti i suoi abitanti che trovano nella parrocchia e nella biblioteca, ma anche nella sede del Progetto giovani, validi punti di riferimento. «Nel '97 abbiamo avuto 839 iscritti per un totale di 7367 prestiti - dice Rosanna Bedin, bibliotecaria -. Il quartiere non è più il ghetto di una volta». «E' una zona tranquilla - conferma Adriano Tripodi, contitolare del "Caffé St-Martin" - la gente è cordiale». St-Martin è anche il quartiere dove l'attaccamento alle tradizioni si manifesta in importanti momenti di incontro. Il Carnevale storico quest'anno compie 20 anni, l'unico che si perpetua in città grazie all'impegno del «Comité des soques», poi le feste di San Giorgio e San Giacomo, organizzate dalla comunità calabrese, che richiamano gente anche dal resto della città e dai paesi vicini. E ancora il gruppo folcloristico «La Clicca» e i «Sapeurs pompiers» (St-Martin è il solo quartiere della città ad avere un gruppo di pompieri volontari).

Il fulcro della vita del quartiere è la parrocchia. Il parroco, don Luigi Maquignaz, declina però l'invito a parlare «perché i problemi di St-Martin sono comuni a quelli degli altri quartieri» e poi perché «quello che ho da dire lo dico la domenica durante la messa». A questo prete «dal carattere burbero, ma dal cuore d'oro» a detta dei parrocchiani «va il merito di aver saputo coinvolgere tanti giovani». A St-Martin opera, infatti, un consistente gruppo di volontari che organizza iniziative per ragazzi e bambini, si dedica anche agli anziani soli per i quali ogni giorno viene preparato il pranzo.

Ma se è vero che St-Martin divide con la città tanti problemi, le richieste che vengono dai suoi abitanti ne sottolineano le differenti esigenze. «Non ho ragione di lamentarmi - dice Giuliano Frassy, residente in regione Bioula -. Penso solo che abbiano lasciato e continuino a lasciare costruire troppo sulla collina». Nella stessa zona abitano Emilia ed Armando Biagiotti che ritengono, invece che l'Amministrazione, potrebbe migliorare i servizi della zona a partire dall'illuminazione. «Dalla fermata dell'autobus - dicono - chi abita dal numero civico 17 al 20 di regione Bioula e rincasa in orario serale è costretto a percorrere circa 200 metri al buio lungo una strada dove, tra l'altro, non viene fatta la minima manutenzione. Sarebbe inoltre opportuno che l'autobus invece di 8 volte al giorno facesse sempre il giro lungo senza escludere nessuna frazione e che il Comune provvedesse a sistemare i sentieri che scendono in città».

In regione Cossan gli abitanti vorrebbero i dossi anti-velocità lungo la strada. «Li abbiamo chiesti sei mesi fa - dice Rosa Raffa -, ma per il Comune non ha dato risposta». La stessa richiesta viene dai negozianti di via St-Martin. «Per ottenerli stiamo pensando di fare una raccolta di firme» dice Arnaldo Antrosio titolare di un negozio di articoli per caccia e pesca.

Problemi di viabilità anche per gli abitanti di viale delle Betulle «dove non è possibile passeggiare a causa del traffico e della mancanza di marciapiedi» dice Elena Lanza che aggiunge «per noi è anche scomodo andare in città perché la strada che porta in via Parigi è a senso unico in salita». Per Elena Nitri, di Pléod, l'unica richiesta da rivolgere al Comune è quella di sostituire l'autobus delle 7,15 e delle 14 con uno più grande «perché in quello attuale la gente è spesso pigiata».

Vorrebbe più controllo da parte dei vigili urbani Linda Borre, abitante in regione Ariondaz: «La gente parcheggia dappertutto». Chiede parcheggi Mario Pastoret, meccanico ed elettrauto in via Europa. Ester Simoncini che abita in via Montagnayes vorrebbe che il Comune dotasse i giardini pubblici di più giochi per i bimbi e che i cani non sporcassero le aree verdi. Ma tra le gente della bassa del quartiere la richiesta più pressante è che venga valorizzata l'area megalitica. «Gli scavi sono iniziati da 20 anni e non si è ancora visto niente» dice Giorgio Nicoletta. «Le iniziative per incentivare la gente a venire a St-Martin sono lasciate alla buona volontà dei privati - dice Graziella Cama, pettinatrice -. Da tempo chiediamo iniziative come la bancarella del libro. Da un anno al posto della bocciofila abbiamo ratti e spazzature. L'area megalitica è solo la vergogna più evidente».

L'URBANISTICA

L'URBANISTICA deve ormai essere considerata inutile, un po' come l'ente per i reduci della guerra di Crimea. Saint-Martin è lì a ricordare che l'universo, quindi anche un pezzo qualsiasi di una qualsiasi città, deve molto al Caos. Perché no Saint-Martin? Fosse una persona e non un quartiere non oserebbe esistere.

Coabitano realtà strabilianti e opposte: condomini-casermoni, modello «barriera Milano» e la chiesa ispirata a architetture scandinave; una scuola moderna accanto a un edificio (l'ex maternità) che sembra un palazzaccio della Beirut bombardata. E quel «buco» insensato dell'area megalitica.

La lacuna più grande è la piazza, anzi, la non piazza. Introvabile. Tra case, strade, chiese e buchi archeologici se la sono proprio dimenticata. E' così che il quartiere rischia l'abbandono; di diventare, insomma, un dormitorio.

DETTI & FATTI

La sinistra

Thiébat, Favre e il leone

Martedì pomeriggio, salone ducale, incontro stampa della giunta comunale. Il sindaco Pierluigi Thiébat parla dell'assessore Renato Favre, ma non ricorda dove è seduto: «A sinistra? Questa è una che disorienta».

Favre: «Vorrei precisare che sono a sinistra per motivi politici, ma perché così sono il gonfalone con il leone che amo molto».

Prisant 1

Questione di altezza

Consiglio comunale di Aosta. Applausi vari a Guido Grimod. Per ultimo si alza Giuseppe Verduci e batte le mani. Giacinta Prisant: «Sempre dal basso viene l'applauso». L'allusione è alla statura.

Prisant 2

Come Bobby Solo

Consiglio comunale di Aosta. L'ingegner Serafino Pallu, giacca e cravatta, ben pettinato stile Anni 70, deve illustrare il progetto dell'area Saumont. E' dalla parte del pubblico, si allunga per prendere il microfono.

Giacinta Prisant commenta: «Sembri Bobby Solo all'inizio della carriera».

Oggi all'esame

Il progetto del palazzetto dello sport

AOSTA. Sarà oggetto di dibattito il progetto relativo alla costruzione della struttura che accoglierà le discipline indoor di atletica leggera. Non solo. Il prospetto preliminare prevede la dislocazione di spazi da destinare alla pratica di altri sport come il pugilato, lo judo, la scherma e la pesistica. Della futura realizzazione del palazzetto, che sarà costruito in regione Tzambarlet nell'area accanto al campo scuola di atletica leggera, ne parleranno i rappresentanti della terza commissione oggi, a partire dalle 15,30, nel consiliare del Municipio di Aosta.

Per la costruzione dell'edificio è stato siglato, nel settembre 1995, un accordo di programma che coinvolge il Comune, la Regione e il Coni. Gli spazi esterni verranno sfruttati per la sistemazione di una serie di campi da tennis. Questo nuovo insediamento andrebbe ad ampliare l'offerta di strutture sportive in una zona destinata a diventare il fulcro degli sport in Aosta. [s. l.]

PALAZZO REGIONALE

Omicidio nella sala stampa del Consiglio

Durante il Consiglio regionale di ieri, gli operatori dell'informazione che seguivano l'assemblea sono stati costretti a lavorare nella sala stampa in compagnia di secchi per la raccolta dell'acqua e al suono delle gocce che cadevano dal soffitto a causa di un'infiltrazione per lo scioglimento della neve all'esterno. Non è la prima volta che l'infiltrazione «allaga» il pavimento della sala stampa. I giornalisti, scherzosamente, per il futuro hanno chiesto un ombrello per seguire i lavori. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

A che cosa servono i dirigenti regionali?

Il dottor Cerise nella sua lettera a questo giornale riprende il presidente del Consiglio regionale per aver fatto ricadere sui dirigenti la colpa dell'assenteismo in Regione e ne elenca le ragioni. Personalmente ho dovuto constatare che alcuni dirigenti regionali sono difficilmente reperibili o perché perennemente al telefono o perché sono altrove: dall'assessore, in commissione, in trasferta. Finalmente contattati, non si ottiene la soluzione del problema in quanto, a loro giudizio, il problema deve essere studiato oppure non è di loro competenza e ti mandano da un altro assessorato, il quale ti indirizza a un altro ancora e quest'ultimo a quello di partenza. Nel dubbio non mai dalla parte del cittadino forse perché ciò potrebbe comportare loro delle responsabilità. Gli artefici di questa situazione sono i nostri politici, presidenti e assessori regionali, che hanno sempre tollerato le inadempienze dei loro dipendenti. Cosicché anche questa volta è dovuta intervenire la magistratura. E' opinione di molti che questa tolleranza sia dovuta a ragioni elettorali, a situazioni che portano l'amministratore a essere prigioniero del proprio funzionario e al timore che il pubblico dipendente blocchi tutto applicando la legge alla lettera. Il presidente François Stévenin anziché sottolineare ora le responsabilità dei dirigenti avrebbe fatto meglio a far applicare in passato i provvedimenti disciplinari del caso.

Lorenzo Bonomi, Saint-Pierre

L'inflazione cala ma i prezzi no

«La neve fa parte della cultura della Valle d'Aosta», ha detto in un'intervista un noto amministratore locale. Ma quale cultura? Ci prendiamo le equazioni neve = turisti e turisti = soldi e se si considerano i prezzi in Valle d'Aosta, a che cosa si giunge? Alla cultura del turista e del residente da spennare. L'inflazione scende, ma chissà perché i prezzi no. Non sarà mica una questione di abitudine?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Aosta:
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 256/304
Ambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità 754/35.855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 300¹
Tribunale:
Traforo Monte 89.421
Traforo Gran San Bernardo:
(Say): 0166/560.411

TURNO

Ad *(distr. 5)* oggi è di turno, orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi:

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)
Distr. 7: *Aosta-Saint-Andre*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 gennaio

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Pénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell, **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.a, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Morello)

(0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI

Caserma 236.828

STATO CIVILE

AOSTA

Stella Monte Ferrari, anni, Aosta; Marcello Doroni, 74 anni, Aosta.

ATTIVITA'

Aosta. Il capo compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta dell'Ente nazionale per le strade ha disposto l'istituzione di un unico alternato regolato da semaforo tra il km 104,950 ed il km 105,250 della strada statale 26 della Valle d'Aosta fino al 30 gennaio. Il provvedimento consentirà «la sostituzione dei cartelli stradali a messaggio variabile».
Charvensod. La giunta regionale ha approvato, con qualche modifica, le varianti dei piani regolatori dei Comuni di Charvensod e di La Salle.
Aosta. L'esecutivo regionale ha impegnato 58 milioni nell'ambito del programma comunitario «Interreg II» a titolo di copertura parziale delle spese necessarie per la realizzazione di una valutazione sull'avanzamento dei differenti progetti operativi e sull'efficacità delle misure che prevedono.
La giunta regionale ha deliberato un contributo di 8 milioni per sostenere l'attività dell'ufficio informazioni per le iniziative europee della Federazione mondiale delle Città Gemelle la cui sede è nel capoluogo regionale. [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

Condannato

Un'ammenda per molestie ad una bimba

Aveva molestato una bambina e maltrattato la madre, a Sarre: Fernando Feid, 29 anni, nordafricano, è stato condannato a pagare 400 mila lire di ammenda. In aula, la mamma della piccola ha deciso di ritirare la querela per lesioni. Dopo le molestie alla bimba, Feid aveva infastidito anche altre due piccole del paese, il cui padre aveva provveduto a farsi giustizia da solo e l'aveva picchiato.

Oltraggio

Processato per l'aggressione una poliziotta

Corrado Daudry, anni, è stato condannato a un anno e 100 mila lire di multa per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Nel settembre del '95, l'uomo se l'era presa con una poliziotta che (assieme a un collega) gli aveva chiesto i documenti. Daudry aveva anche colpito alle spalle l'agente, finita in ospedale per lesioni.

Spaccio

Ad giovane una multa e 26 mesi di carcere

Spacciava droga assieme al fidanzato: per questo, il tribunale di Aosta ha condannato a mesi di carcere e 8 milioni di multa Sabrina Cozza, anni, arrestata nell'estate scorsa anno con il convivente, Samir Adel. Ieri in aula, i giudici hanno ascoltato gli agenti della sezione narcotici e alcuni tossicodipendenti, che hanno confermato gli accertamenti fatti dalla polizia.

Ricercato

Arrestato rapinatore in casa di un'amica ad Aosta

La polizia ha arrestato Fausto Marinaro, 37 anni, di Napoli, ricercato per scontare una condanna per rapina. L'uomo era ad Aosta in casa di un'amica, in viale Europa.

Documento di dura critica del Consiglio comunale al Parlamento europeo

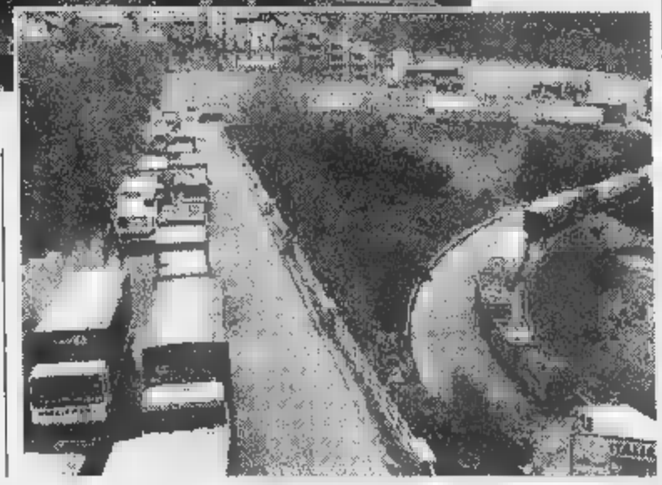
Morgex teme il funnel ferroviario

«Una soluzione dagli effetti catastrofici»

MORGEX. L'ipotesi di un collegamento ferroviario tra la Valle d'Aosta e la Francia per eliminare il traffico commerciale su gomma ai piedi del Monte Bianco non piace a tutti. L'idea di una galleria tra Morgex e Le Fayet, presa in esame dal Parlamento europeo, spaventa il paese della Valdigne. Il Consiglio comunale di Morgex nella ultima riunione ha approvato documento di dura critica all'ipotesi. L'amministrazione fa riferimento alle recenti notizie «circa la discussione in atto presso il Parlamento europeo in merito all'eventuale possibilità di realizzare un tunnel ferroviario che collegherebbe Morgex con Le Fayet, al fine di ovviare alle drastiche limitazioni al traffico pesante imposte all'Unione europea dalla Confederazione elvetica».

Il Comune concorda «sulla necessità di trovare soluzioni alternative al traffico su gomma per gli alti costi ambientali che una scriteriata politica dei trasporti ha imposto alla Comunità della Valdigne». Tuttavia esprime «la propria netta contrarietà per il metodo adottato che non tiene conto delle prerogative delle comunità locali e, pur non essendo in linea di principio aprioristicamente contrario a tale progetto, teme che la soluzione ipotizzata possa avere effetti catastrofici e dirompenti in una già pesantemente penalizzata da recenti interventi sul territorio al fine di migliorare la rete viaria internazionale».

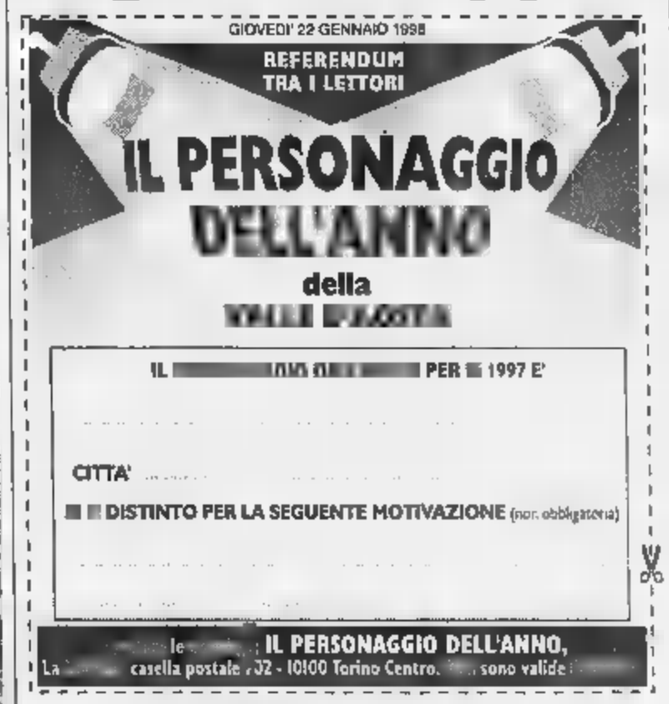
Morgex diffida «chiunque proporre iniziative senza preventiva consultazione delle popolazioni interessate e delle istituzioni che la rappresentano» e dà mandato ai presidenti di giunta e Consiglio regionale, all'assessore regionale dei Trasporti, al Consiglio regionale e ai parlamentari valdostani «affinché si facciano portavoce di tali legittime rivendicazioni e le rappresentino nelle sedi opportune». [gio. mac.]



A sinistra il municipio di Morgex. Il Consiglio comunale ha scritto un documento di dura critica all'ipotesi collegamento ferroviario con Le Fayet per eliminare il traffico dei Tir

Referendum de La Stampa

I lettori votano il personaggio



Continua pubblicazione del tagliando per votare il personaggio valdostano del 1997. I lettori possono indicare persona che, a loro parere, si sia distinta in un qualsiasi settore: sportivo, culturale, imprenditoriale, o altri ancora, aggiungendo al nome e cognome, se lo desiderano (non è obbligatorio), la motivazione della scelta.

Il voto deve essere espresso sul tagliando ritagliato dal giornale; non sono valide schede fotocopiate.

DALLA VALLE

Arvier

Tre arresti in 3 giorni da parte dei carabinieri

Tre arresti dei carabinieri in pochi giorni. Il primo è avvenuto l'altra notte ad Arvier. In carcere è finito Renato Alleyson, 50 anni, che aveva minacciato con un coltello i militari andati nella sua abitazione per notificargli la convocazione per un interrogatorio. L'uomo è stato processato per direttissima martedì e condannato a un mese e 15 giorni di carcere. Nel secondo intervento, i militari hanno arrestato Vittorio Grosso, 31 anni, di Aosta, che aveva lasciato (senza il permesso delle autorità) la comunità per tossicodipendenti dove era ricoverato in affidamento sostitutivo di una pena in carcere. Il giudice ha revocato il permesso e il giovane è tornato in cella. I carabinieri hanno arrestato Hassan Belgamra, 41 anni, di Verrayes, che doveva scontare una condanna a 7 mesi e 25 giorni di carcere per furto.

Aosta

Scaduti i termini per le borse di studio

Sono scaduti i termini per le iscrizioni ai concorsi destinati agli studenti valdostani che frequentano università italiane e straniere.

Sarre

Conferenza sul cuore del dottor Ciamcamerla

Oggi, alle 20,30, nel salone parrocchiale di Saint Maurice Giuseppe Ciancamerla terrà la conferenza «Oltre che per amore, il cuore può soffrire per colpa del fumo, del colesterolo e della pressione. Parliamone». [a. c.]

Questa sera al «Peacock pub» di Aosta. L'ingresso è libero

I «Graffito» in concerto

Miscela di generi: dal rock al funk

AOSTA. I «Graffito» arrivano questa sera in concerto al «Peacock pub» di Aosta. Giovanni Ferraris, alla voce e chitarra; Mad al basso; Ryu alla batteria e cori; Tempoperso alla chitarra sono i componenti di questo gruppo nato poco più di due anni fa dall'unione di quattro musicisti di grande esperienza.

I «Graffito» propongono un genere che è una miscela di vari generi: un po' di funk, un po' di rock, ma anche un po' di gru. Il risultato è una musica originale, che riesce, per ritmo e per sonorità, a coinvolgere il pubblico.

Sono insieme dalla fine del 1995, ma la loro attività live è cominciata nel marzo dell'anno successivo. Ora all'attivo hanno più di settanta concerti e la partecipazione a importanti manifestazioni nazionali. Nell'aprile del '96 il primo demo, dal titolo «Anplagghed» e ora la lavorazione al nuovo disco, che stanno registrando con la collaborazione di Max Casacci, ex componente degli «Africa Unite» e produttore di «Mao e la rivoluzione» e dei «Fratelli di Soledad».

L'appuntamento con i «Graffito» è per le 22. L'ingresso è libero. [sa. b.]

Al Moulin Palumbo e Lopopolo

Piano e voce per il jazz

AOSTA. Il pianoforte di Sante Palumbo e la voce di Paola Lopopolo ritornano a «Sentire jazz». La rassegna organizzata dal «Café du Moulin» di Aosta stasera, alle 22, ha in cartellone un appuntamento un duo già collaudato. La vocalist Paola Lopopolo, diplomata in violino al conservatorio Verdi di Milano, ha esordito come cantante proprio con Sante Palumbo, alla «Cà Bianca» di Milano, interpretando alcuni classici.

Dopo le sfavillanti ed esplosive atmosfere dei due ultimi appuntamenti, che hanno ospitato i «Cuba Latin jazz» e gli «A.J. Swinging», questa sera si passa a luci soffuse e a musiche «sussurrate», ricche di pathos. A creare l'atmosfera la calda e suadente voce di Paola Lopopolo, che sarà affiancata dall'esperienza di Sante Palumbo, che nel mondo del jazz, e non solo, ha già all'attivo anni di concerti e di importanti collaborazioni. Leader di numerose formazioni, Palumbo ha alternato concerti a incisioni in collaborazioni con i più prestigiosi artisti del panorama jazzistico italiano: da Franco Cerri a Lino Patruno e da Tullio De Piscopo a Astor Piazzolla. Assieme a Tito Fontana ha anche musicato le poesie di Karol Woityla, che sono state interpretate da Sarah Vaughn e dall'Orchestra sinfonica di Colonia, in cd dal titolo «One World one peace». Al suo attivo Sante Palumbo ha una cinquantina di dischi, tra questi un cd dedicato a Puccini, pubblicato due anni fa. Ed è proprio questo lavoro una delle «testimonianze» della sua passione per il mondo classico. Passione che lo ha portato a lavorare con la Lopopolo, che ha una formazione classica».

Tra i progetti più recenti è sicuramente da segnalare l'«Omaggio a George Gershwin», dove la sua sezione ritmica è accompagnata da un quartetto d'archi, «L'echo ensemble». Un progetto che diventerà a breve un compact disc. [sa. b.]

Paola Lopopolo è la «voce» del concerto di questa sera per la rassegna «Sentire jazz»

Documentario su Sant'Orso

AOSTA. Cinquanta minuti immagini per raccontare Fiera di Sant'Orso. Da un accordo tra la sede Rai di Aosta e France Montagne, è nato programma dal titolo «Hommes de bois» che è nuova «versione» di un filmato realizzato dal giornalista francese Juan-Michel Ogier lo scorso inverno. In quell'occasione France Montagne aveva girato una puntata di suo programma settimanale alla Valle d'Aosta e all'artigianato tipico valdostano. Sono state fatte riprese a Cogne, Valtournenche, Saint-Nicolas, Verrès e Aosta, durante la Fiera di Sant'Orso.

«Hommes de bois» è già stato proposto al pubblico valdostano nell'agosto scorso. E viene ripresentato, a pochi giorni dall'apertura della Fiera d' Sant'Orso. Il filmato andrà in onda oggi e domani, alle 19.55, su Raitre. «L'identità della Valle d'Aosta è scolpita nel legno». Con queste parole Jean-Michel Ogier apre suo reportage dedicato all'artigianto valdostano e in particolare alla millenaria fiera del 31 gennaio. Il giornalista francese ha cercato di andare alla scoperta delle origini della fiera. [sa. b.]

STASERA IN VALLE

AOSTA
Tel. (0165) . Ore 21. L. 12.000.

Tel. (0165) 262.220. **Il migliore amico.** Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

CHÉRVINIA
DES Tel. (0166) 949.473.

COURMAYEUR
MONTE Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

ONAMBÉLÉTAZ
Tel. (0165) 841.206.

SAINT-VINCENT
Tel. (0338) 536.51.31. **La vita è bella.** Ven., sab. e dom. L. 6000. Prenotaz. posti al n. (0166) 512.239.

VERRÈS
POLITEAMA. Tel. (0125) 641.57 Stasera. Ore 21. L. 10.000.

ARCINEMA. Tel. (0125) 425.064. **Il matrimonio mio migliore amico.** Ore 20; 22,15. L. 7000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,55 **Hommes de bois**, film

France 2
13; 20; 23.40 **Journal**
13,50 **Le renard**, série
14,55 **L'enquêteur**, série
16,05 **La chanse aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Chair de poule**, série
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Qui est qui?**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **C'est l'heure**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **20 ans à Tel Aviv**, doc.

Television Romande
12,30 **Tj-Midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,40 **L'as de la crime**, série
14,25 **Les colères du ciel**, film tv
15,15 **Les contes d'Avonlea**, série
16,05 **Les craquantes**, série
16,35 **Inspecteur Derrick**, série
17,25 **Early edition**, fiction
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,35 **Millennium**, série
22,20 **Faxculture**
23,15 **Le juge de la nuit**,

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
GIOVEDÌ e SABATO: Spaghettata e mezzanotte offerta dalla direzione
DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)
ORE 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio
QUESTA SERA da non perdere gli HOMO SAPIENS
SABATO 24/1 orchestra spettacolo MONICA PASTOR
DOMENICA 25/1 pom. e sera orchestra PIERALDA
GIOVEDÌ 29/1 Una eccezionale serata con l'Orchestra Spettacolo GENIO e i PIERROTS

RISTORANTE
Il Giardino d'inverno
SERATE GASTRONOMICHE
VENERDI' 23 gennaio 1998
ore 20,30
L. 50.000
Scampi alla Catalana
Tagliolini alle seppie
Penne ai gamberi e pomodorini
Filetto di branzino al timo con salsa di scalogno
Finocchi gratinati
Bavarese alle fragole
CUCINA TOSCANA - VALDOSTANA - SPECIALITA' CON PESCE FRESCO
Aperto tutte le sere - i festivi anche a pranzo - Per le serate Gastronomiche si prega prenotare
Breuil Cervinia - Cielo Alto - telef. 0166/940023 servizio navetta gratuito

ECONOMICI
A.A.A.A. GARZANTI editore ricerca tra capaci venditori/ci con esperienza già acquisita. Tel. per appuntamento al 011 568.4036 - 011 568.4019.
Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GROS CIDAC ipermercato CartaPiù

CARTAPIÙ:

PIÙ SCONTI, MENO SCONTRINO.

AUT. MIN. RICH.

CartaPiù fa più corto lo scontrino ■ più certa ■ convenienza.
Guarda sugli scaffali GROS CIDAC: ogni giorno vedrai i prodotti offerti
■ prezzi speciali ai titolari ■ CartaPiù.
I vantaggi ■ CartaPiù diventano reali alle casse GROS CIDAC:
occasioni preziose per accumulare risparmio e avvicinarti ai regali!

CartaPiù: più regali, più sconti, più tutto!

ipermercato
GROS CIDAC

Aosta - Via Paravera, 4 - Tel. 0165/237611

Milioni di danni per il vento, ancora contestato l'assessore De Witt

Polemiche dopo la bufera

I cittadini chiedono: è stata fatalità o incuria? Il Comune: da parte nostra nessuna negligenza

[redacted]

L'olmo caduto l'altro ieri nei giardini pubblici [redacted] pochi metri [redacted] chiosco Garden Bar. Dice la titolare: «L'ultima potatura è stata fatta 7 anni fa, i rami sono riscresciuti a dismisura [redacted] molti tronchi sono marci. Poteva [redacted] strage»

Dopo le raffiche [redacted] vento di martedì mattina, a Ivrea resta[redacted] polemiche e preoccupazioni. In città si contano i danni, che ammontano a centinaia di milioni, ma si tirano anche sospiri [redacted] sollievo per le tragedie fortunatamente evitate. Gli alberi crollati al suolo nei giardini pubblici di corso Re Umberto, sulla sede dell'Ufficio Trasporti della Provincia, nei quartieri Bellavista e San Grato, oltre al grosso pino nel piazzale della stazione che ha rischiato di essere sradicato: sono stati causa di attimi di panico, e solo un miracolo ha impedito che ci fossero vittime o feriti.

E il giorno dopo, sono gli interrogativi a tenere banco. Soprattutto, ci si chiede [redacted] si sia trattato di episodi imprevedibili, oppure originati da negligenze nella gestione del verde pubblico. Non ha dubbi Giovanni De Witt, [redacted] ai servizi tecnici: «Il vento di martedì - sostiene - è stato un fenomeno di portata eccezionale. E' chiaro che, in tali situazioni, si pos[redacted] verificare delle emergenze».

La pensa diversamente Nadia Ferrero, titolare del Garden Bar al centro dei giardini pubblici, l'altro ieri sfiorato di pochi metri dalla caduta di [redacted] olmo. «L'ultima potatura risale a 7 anni fa - dice -. I rami sono ricresciuti a dismisura, [redacted] alcune piante hanno il tronco completamente marcio. Nel luglio [redacted] avevamo segnalato il problema al Comune: siamo ancora in attesa [redacted] un intervento, ma intanto si [redacted] rischiata una strage».

Dall'Ufficio Tecnico, però, si esclude che alla base di quanto [redacted] successo ci sia stata incuria o negligenza. «La nostra attenzione [redacted] questi argomenti - replica il dirigente Nedo Vinzio - è testimoniata dall'intervento che si sta effettuando in [redacted] Botta, dove tutti gli olmi vengono abbattuti per essere poi sostituiti». Il Comune di Ivrea si avvale della consulenza [redacted] un agronomo; sulla base delle sue segnalazioni, vengono attivati gli appalti per la potatura e la manutenzione. «Tali lavori - aggiunge Vinzio - vengono realizzati periodicamente, come pure i controlli. Non voglio dire che i fatti di martedì fossero imprevedibili, ma escludo che ci siano state negligenze».

Mauro [redacted]

Da inizio anno in funzione nel Canavese

Sanità, cultura, notizie nei «chioschi telematici»

Sarà possibile prenotare visite mediche e avere informazioni storico-turistiche

Prenotare visite sanitarie, oppure avere notizie sulle attività amministrative dei Comuni [redacted] di altri uffici pubblici, o ancora avere informazioni turistiche, storiche e culturali: tutto questo [redacted] ora possibile grazie ai curiosi «totem» in funzione dall'inizio dell'anno in alcuni Comuni del Canavese, e destinati [redacted] diffondersi capillarmente sul territorio. Sono i «chioschi» telematici, primo passo concreto del Polo Telematico: un progetto pilota promosso dal Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, al quale si lavora da oltre due anni.

Loris Mauro, funzionario di Ivrea

I primi chioschi (una specie di armadio metallico, con video e tastiera) sono stati installati [redacted] municipi [redacted] Ivrea, Chivasso, Caluso, Castellamonte, Strambino, Bollengo, Montalto e Pavone, oltre che nella sede della Comunità montana Dora Baltea [redacted] del Distretto Tecnologico. Nei prossimi giorni sarà attivato anche presso l'ospedale di Ivrea, ed entro febbraio sarà diffuso nei municipi di Cuorgnè, Rivarolo, Agliè, Bosconero, Forno, Locana, Pont, San Giorgio, Valperga e Vestignè, nelle Comunità montane Valchiusella e Valle Sacra nella sede del Bioindustry Park.

«In questa prima fase - spiega Piero Pomella, presidente del Consorzio per il Distretto Tecnologico -, che è comunque operativa a tutti gli effetti (sia pure nell'ambito di una sperimentazione fra le prime a livello nazionale), saranno tre i servizi erogati. [redacted] primo si limiterà, inizialmente, ad un sondaggio di opinione sull'iniziativa. Il secondo comprende una nutrita serie di informazioni storiche, turistiche e amministrative sul Canavese. Il terzo riguarda le prestazioni sanitarie nelle Usl 9 di Ivrea e 7 di Chivasso: prenotazioni di visite, oppure la scelta/revoca del medico di base».

L'utilizzo del chiosco è gratuito; occorre il tesserino del codice fiscale per la preparazione di alcuni documenti, mentre il pagamento di eventuali ticket si può effettuare con la carta bancomat.

«Presto saranno attivati altri servizi - annuncia Loris Mauro, funzionario del Comune di Ivrea e responsabile dell'intero progetto -. Le comunicazioni alle amministrazioni pubbliche, per esempio, oppure le certificazioni anagrafiche».

Il costo dell'intero progetto sfiora i 5 miliardi.

«L'obiettivo - aggiunge Loris Mauro - è la creazione di una "rete telematica", grazie alla quale anche i piccoli Comuni possano fornire i servizi più avanzati ai propri cittadini». [m. rev.]

IN BREVE

Spacciatore patteggia [redacted] reclusione

IVREA. Ha patteggiato davanti al gip un anno di reclusione e 6 milioni di multa per detenzione e spaccio di droga Isidoro Sangiovanni, 23 anni, residente [redacted] Ivrea in via San Lorenzo 7. Il giovane, difeso dall'avv. Fiore, era stato arrestato sabato dai carabinieri, che lo avevano sorpreso con una ventina di grammi di hashish e mezzo grammo di cocaina.

Condannato marocchino per false generalità

IVREA. Il pretore di Ivrea Paliaga ha condannato a 4 mesi di reclusione Mohamed Es Sat, marocchino di 29 anni. L'uomo, difeso dall'avv. Mazzucco, era finito alla sbarra per aver fornito false generalità alla polizia durante un controllo.

Circolo Donna [redacted] Wwf Scampagnate e giochi

SAN BENIGNO. Il Circolo Donna di San Benigno e la neonata sezione Wwf del Basso Canavese uniscono le forze per un'iniziativa a favore dei ragazzi dai 10 ai 16 anni: due venerdì pomeriggio al mese, da gennaio a giugno, saranno dedicati a scampagnate in bicicletta, giochi, incontri e attività ricreative di diverso genere. Tra i vari appuntamenti già inseriti in calendario spiccano gli incontri con un attore teatrale e una modella, che spiegheranno ai ragazzi alcuni dei segreti delle loro professioni.

Mostra documentaria [redacted] mine antiuomo

BANCHETTE. Prosegue fino a sabato, alla Biblioteca di Banchette, la mostra documentaria «Attenti all'uomo» allestita dall'associazione «Emergency»: con immagini e testi viene descritto l'orrore provocato da armi terribili come le mine antiuomo, in grado di causare morti e mutilazioni anche dopo che le guerre sono terminate da tempo. La mostra è visitabile oggi dalle 10 alle 12, domani e sabato dalle 17 alle 19.

In piazza Ottinetti. L'accusa: imbrattamento di edificio nel centro storico

Scriveva sui muri, denunciato

Nei guai studente di Piverone, sorpreso dagli agenti

La sua scritta sarebbe stata soltanto una delle mille che ricoprono i portici e i muri di piazza Ottinetti, ex «salotto» di Ivrea. Ad uno studente del liceo scientifico «Gramsci», però, è andata male. Una pattuglia della polizia è arrivata proprio mentre, armato di pennarello, stava lasciando il segno del suo passaggio su una delle colonne. Risultato: un'ora [redacted] mezzo in commissariato, sequestro del pennarello e, soprattutto, una denuncia per imbrattamento di edificio nel centro storico.

Protagonista della vicenda è Massimo Caselli, 18 anni, residente a Piverone in via Viverone 4. Il fatto risale al pomeriggio di martedì. «Passando in piazza Ottinetti - racconta il giovane - ho visto che qualcuno aveva scritto il mio nome e cognome, con parole offensive, [redacted] una colonna. Prima ho cancellato quella frase; poi ho riscritto il mio nome, "Massy", su un'altra colonna». Tanto è bastato. I poliziotti, durante un normale giro di controllo in città, lo hanno preso sul fatto [redacted] portato negli uffici del commissariato.

«C'è chi dice che stavo imbrattando i muri della piazza con frasi d'amore - dice Caselli -, ma non è vero. Stavo soltanto scrivendo il mio [redacted] una colonna, nient'altro». Un'ora [redacted] in polizia e la denuncia lo hanno convinto che non è un gesto da ripetere. «So di aver fatto uno sbaglio - aggiunge -, non credo però di essere un criminale». Intanto [redacted]gozianti e residenti della zona attorno alla piazza chiedono maggiori e più frequenti controlli. «Colonne e muri sono in uno stato pietoso. Denunciare [redacted] studente è già qualcosa, ma ci vogliono ben altre iniziative per questo problema».

DOVE & QUANDO

[redacted] Inizierà mercoledì 28 gennaio, con una sfilata di moda, il carnevale di Agliè, prima fra le manifestazioni canavesane. Oggi e domani, [redacted] partire dalle 21, nel salone dell'oratorio parrocchiale, il Comitato organizzatore raccoglie le adesioni dei carri allegorici per la sfilata che avrà luogo nel pomeriggio di domenica 1° febbraio.

[redacted] All'Ufficio Scuola [redacted] Comune di Castellamonte (0124/58.15.81) [redacted] aperte fi[redacted] al 28 gennaio le iscrizioni al [redacted] per insegnanti di scuole elementari e medie dal titolo «Pop up: dai cartoncini ai libri animati». Le lezioni si terranno a partire da febbraio, presso l'Istituto d'arte «Felice Faccio» e saranno curate dal docente Paolo Dockrill.

TAVAGNASCO ROCK. Si chiudono lunedì 26 gennaio le iscrizioni alla nona edizione della rassegna musicale, ormai nota in tutta Italia, che [redacted] svolgerà nel paese della Comunità montana Dora Baltea Canavesana dal 24 aprile al 2 maggio. Le domande di partecipazione di gruppi e singoli cantanti devono essere inviati a: Associazione Spazio Futuro, via Roma, 34, 10010 Tavagnasco (Torino). Alla richiesta vanno allegati curriculum, indirizzi [redacted] numeri di telefono, cassetta (o compact disc, o video) contenente almeno tre brani degli aspiranti concorrenti, materiale illu[redacted]ativo e scheda tecnica dei musicisti.

[redacted] Alle 15,30, nel salone dell'Istituto Morgando [redacted] Cuorgnè, lezione del corso dell'Università della Terza Età Alto Canavese tenuto dalla professoressa Antonia Beneyton: «Mobili, arredi e stili». E' prevista la proiezione di una serie di diapositive. Per quanto riguarda l'Unitrè di Castellamonte, alle 15,30 nella sede dell'ex ospe[redacted] cittadino, conferenza sulla «Vita [redacted] dal XIV al XVI secolo: fiere e mercati».

[redacted] La singolare manifestazione, organizzata dal Gruppo Alpini e dalla Pro Loco, si terrà domenica a Ingria. Chi volesse partecipare al pranzo (alle 12,30 al ristorante della Trota [redacted] località Villanova) deve prenotarsi entro oggi telefonando allo 0124/81.73.94.

BASEBALL [redacted] Iniziano i corsi propedeutici della Società Baseball e Softball di Castellamonte, rivolti ai ragazzi nati negli anni tra il 1984 e il 1989. Le lezioni, teoriche [redacted] pratiche, si terranno nella palestra comunale di piazza della Repubblica e in quella dell'Istituto d'arte «Faccio». Per informazioni e iscrizioni si può telefonare allo 0124/51.71.47.

Vacca Cavalot e Placanica

Cuorgnè, [redacted] di caporalato

Sono stati assolti dal pretore del lavoro il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, i suoi collaboratori di giunta e l'ex primo cittadino Nicola Placanica, accusati di caporalato per aver affidato ad una cooperativa di servizi la gestione dell'asilo nido. La sentenza è stata emessa in sede civile, a Ivrea; ora la vicenda dovrà essere definita anche in sede penale, dove il procedimento era stato sospeso proprio in attesa del giudizio civile.

«Ignoriamo ancora le motivazioni della sentenza del Pretore del lavoro - dice il sindaco Vacca Cavalot -. [redacted] le ingiunzioni di Inps e Ispettorato nei nostri confronti sono state annullate, e questo ci fa ben sperare per il processo penale».

A fine '97, sono 24.745

[redacted] a perdere [redacted]

Ivrea diventa una città sempre più piccola: sono 173 in meno gli abitanti nel 1997 rispetto all'anno precedente. Alla fine dello [redacted] anno, l'ufficio anagrafico del Comune registrava 24 mila 745 abitanti, contro i 24 mila 918 del '96. Secondo la statistica dell'ufficio anagrafe, [redacted] invece in continuo aumento le famiglie che passano da 11 mila 221 a 11 mila 250. Tanti di questi nuclei risultano formati da donne sole, vedove o divorziate o da famiglia in media con due o tre componenti. Sono meno i nati dei morti (123 i bambini venuti al mondo contro 239 decessi). Per quanto riguarda l'immigrazione, sono venute [redacted] abitare ad Ivrea 731 persone, ma se ne sono andate 779. Dei 24 mila 745 residenti, 5 mila 150 hanno superato i 65 anni e 5 mila 344 hanno un'età tra i 50 e i 60 anni.

Beverly Hills
[redacted] 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO [redacted] LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera [redacted] domenica pomeriggio e sera
GIOVEDÌ [redacted] SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)
ORE 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio

QUESTA SERA da non perdere [redacted] HOMO SAPIENS
SABATO 24/1 orchestra spettacolo MONICA PASTOR
DOMENICA 25/1 pom. e sera orchestra PIERALDA
GIOVEDÌ 29/1 Una eccezionale serata con l'Orchestra Spettacolo GENIO e i PIERROTS

GRANDI SALDI !!!
AL
BLU TRICOTS
[redacted] PIÙ [redacted] IN SETA,
[redacted] PER UOMO E [redacted]
AI [redacted] PIÙ CONVENIENTI !!!
Punti vendita:
[redacted]
Via Milano, 50 - Tel. e Fox 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30
VERCELLI
Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fox 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

una proposta per i ragazzi della terza media
DUE SCUOLE PER IL TECNICO DI DOMANI
I.T.I.S. "C.Olivetti"
Colle Bellavista IVREA
Tel. (0125) 631863 - 631209
Fax (0125) 631872
E-Mail: itis@ivrea.alpcom.it
I.P.S.I.A. "M.Olivetti"
Via Dora Baltea 1 IVREA
Tel. (0125) 48208
Fax (0125) 48970
E-Mail: ipsia@ivrea.alpcom.it

Sono adatte alle ragazze?
SI, perché:
Il clima aperto permette [redacted] ciascuno di dare il meglio di sé
Le prospettive [redacted] lavoro [redacted] favorevoli all'occupazione femminile
Corsi Serali per lavoratori Progetti Sirio. Corsi di italiano per stranieri
NON SOLO SCUOLA [redacted] VISITE [redacted] TEATRO [redacted]
Ci vedete al sito internet: www.itis.alpcom.it

Intanto i vari capoluoghi piemontesi dovranno arrangiarsi a trovare le discariche più vicine e meno costose

2001, odissea nell'immondizia

Province autosufficienti solo fra tre anni

Asti ha un primato che nessuno vorrebbe possedere e di cui ovviamente va tutt'altro che fiera: tra i capoluoghi di provincia piemontesi, è la città con la tariffa più alta della tassa rifiuti, pagata in rapporto ai metri quadri delle abitazioni. La città di Asti è ormai a 4240 lire a mq, mentre Torino ne applica 2400, Novara 2300, Verbania 2100. A Biella si paga 2080 lire, a Cuneo 1720, ad Alessandria 1650. Colpa dell'emergenza, che nell'Astigiano da ambientale è diventata economica: da quattro anni e mezzo 104 centri (su un totale di 120) «esportano» i rifiuti fuori provincia essendo privi di un proprio impianto. Quello di Valle Manina (alle porte del capoluogo e definito dalla magistratura «discarica a delinquere»), ha chiuso il 31 maggio '93. Per le irregolarità scoperte è in corso un processo con 48 imputati.

Il conferimento delle 190 tonnellate giornaliere di rifiuti all'impianto torinese dell'Amiat, alle Basse di Stura, ha portato a una lievitazione progressiva dei costi: nel '95 la spesa di smaltimento, per Asti città, è stata di 6 miliardi 400 milioni, saliti a 8 e mezzo nel '96 e a oltre 10 nel '97. Per il '98 la cifra messa a bilancio è rimasta invariata: ancora 10 miliardi, che diventano 20 se si aggiungono le spese di raccolta e trasporto. Il Comune ha calcolato i costi di smaltimento sulla tariffa '97 di 175 lire/kg, mentre l'Amiat ne chiede 300 e il Comune di Torino, cui spetta l'ultima parola, parrebbe orientato sulle 230. L'incontro forse decisivo potrebbe essere quello di domani: l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, ha convocato per le 14 Consorzio rifiuti astigiano, Amiat, Comune di Torino, Province di Asti e Torino. La delegazione astigiana insiste per la riconferma delle 175 lire e chiede proroga all'«esportazione» fuori provincia (l'ultima scade a fine mese).

«Il Consorzio - indica il presidente Silvano Roggero - nel '97 si è visto approvare i progetti per il pretrattamento dei rifiuti, nell'area industriale di Asti, e il compostaggio a San Damiano. Ma su entrambi i piani, così come per quello della discarica a Villanova, pendono i ricorsi al Tar dei comitati di difesa del territorio e del Comune di San Damiano». L'assessore all'Ambiente del Comune di Torino, Gianni Vernetti, ha ribadito di recente in Regione la preoccupazione che la discarica Amiat diventi lo «sfogo» permanente dei centri piemontesi in emergenza (oltre all'Astigiano, attualmente l'area di Ciriè-Valle di Lanzo).

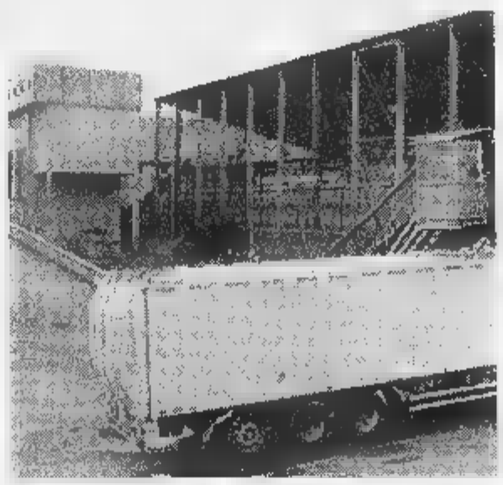
Intanto altre discariche, sul territorio regionale, andranno presto in esaurimento. L'invaso di Castelceriolo, che serve Alessandria, Valenza e una trentina di altri centri, chiuderà tra 10/15 giorni: «Abbiamo in mano sei ipotesi di soluzione per smaltire nel Nord Italia - dice Roberto Drigo, coordinatore del collegio commissariale del Consorzio rifiuti alessandrino - stiamo approfondendo le varie condizioni economiche: sceglieremo domani sera».

A Novara, dove il digestore (un complesso sistema di compostaggio) costato 25 miliardi non è mai decollato e l'impianto di Barengo è prossimo alla saturazione: il ampliamento viene contestato. A Ghemme si ritirano solo scarti secchi, a Chivasso l'invaso di regione Pozzo terminerà di funzionare a fine '98.

Biella e la Val Sesia, per prolungare fino al '99 la vita della discarica di Masserano, dovranno avviare tra breve la separazione dei rifiuti secchi da quelli organici. Il bacino (26 centri) Acqui Terme, nell'Alessandrino, «esporta» già oggi gli scarti a Casale Monferrato e, in minima parte, a Pisa.

Nel Cuneese le discariche di Borgo San Dalmazzo, Fossano, Lesegno e Sommariva Perno rendono, per ora, «autosufficiente» la Granda. E proprio il piano regionale dei rifiuti prevede che entro il 2001 ogni provincia diventi autonoma nello smaltimento: un miraggio?

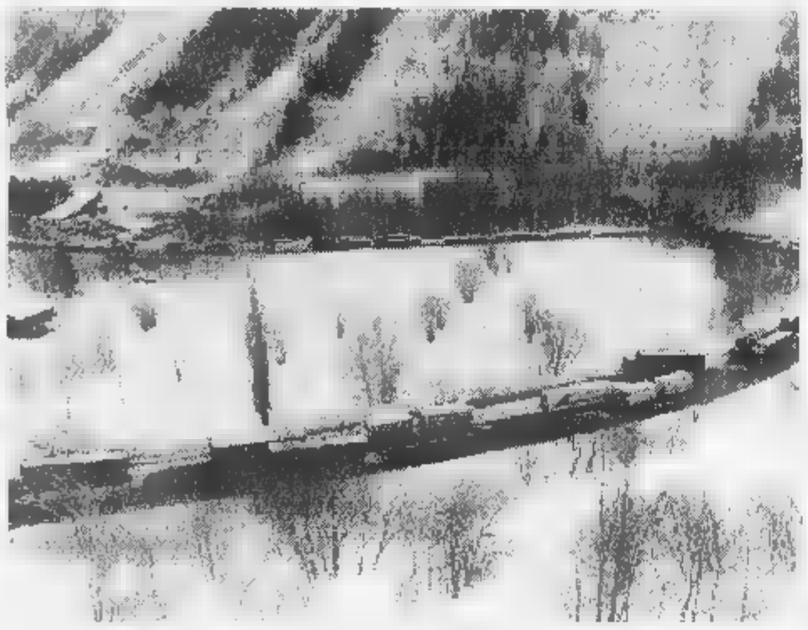
Laura Nosenzo



Il digestore di Novara, costato 25 miliardi, non è mai decollato

Proteste contro il progetto di discarica a Villanova d'Asti

La discussione al Parlamento europeo sui veti della Svizzera



Il raddoppio del traforo del Monte Bianco, progetto ripescato per evitare il caos del traffico, è stato rifiutato da Strasburgo
Una diversa politica delle tariffe potrebbe, per esempio, far spostare parte del traffico pesante su Ventimiglia e sul Frejus
Va avanti il progetto «6» (considerato prioritario per il traffico in Europa) della linea per treni veloci che da Lione finisce a Trieste, passando da Torino

Timori per l'assalto dei Tir

«No» al raddoppio del Monte Bianco

AOSTA. L'Europa non decide, ma promette che con la Svizzera il patto è vicino. Patto per i trasporti, intesa per abbassare le tasse e per aumentare il peso dei carichi da trasportare oltre frontiera. A Strasburgo il Parlamento europeo ha discusso per due giorni di Alpi. Erano dieci anni che non accadeva. Due gli argomenti: quello dei trasporti e quello sui fondi strutturali, insomma sugli interventi finanziari.

Tutti i gruppi, dai socialisti ai democratici, dai verdi ai radicali, hanno presentato risoluzioni per il «difficile» viaggio dei Tir in Svizzera. La confederazione elvetica non li vuole più, intende metterli sui vagoni ferroviari, come accade già in Austria. Ma con una differenza: applica una tassa che rallenta il traffico e un «tetto» di peso che elimina i grandi camion (non oltre le 28 tonnellate).

I guai per l'Europa riguardano proprio le Alpi: tutto ciò che non passa in terra elvetica finisce in Italia e in Francia. Con problemi per l'ambiente e per il traffico sulle strade della Valle d'Aosta e della Val di Susa. E poi c'è il Brennero, che «scoppia», che ha un traffico pesante insostenibile. Il deputato radicale Gianfranco Dell'Alba ha detto: «Se non si trova un accordo globale pagano Monte Bianco e Brennero. E ricordo che il Bianco ha già pagato in termini ambientali con la nuova autostrada».

> Con gli elvetici il patto sui trasporti è vicino: abbassare le tasse e aumentare il peso dei carichi

Il commissario europeo Hans Van der Brooke sta conducendo il negoziato con la Svizzera e al Parlamento di Strasburgo ha annunciato che la trattativa sta andando in porto con alcuni correttivi. «La Svizzera ha concesso un aumento di peso delle merci, che passa dalle 26 alle 40 tonnellate», ha detto. L'intesa dovrà portare anche alla firma per il passaggio notturno e festivo dei Tir attraverso i valichi con la Svizzera che finora era proibito. Le misure elvetiche di salvaguardia del proprio territorio hanno finora avuto l'effetto di quasi azzerare i transiti al Gran San Bernardo.

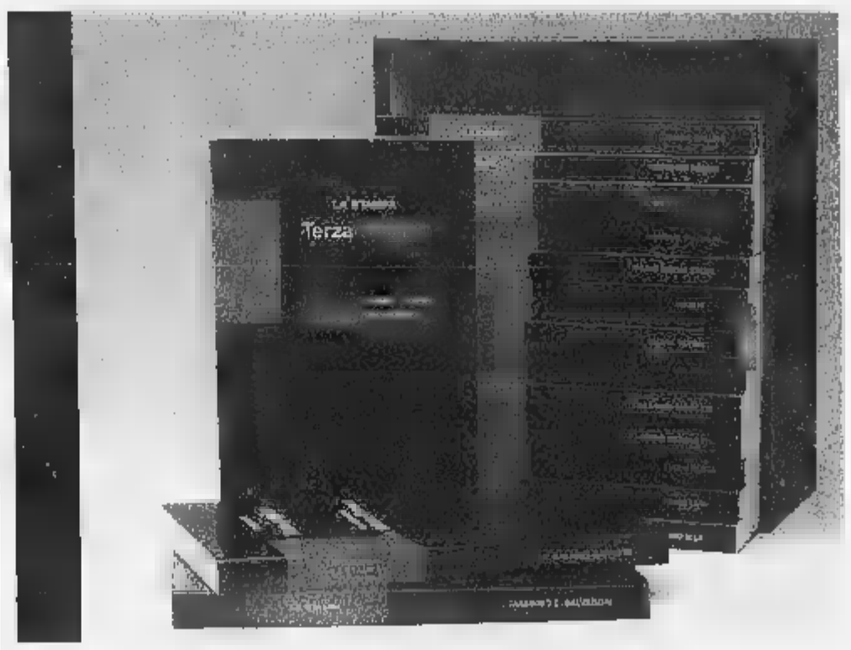
Il deputato tedesco Georg Jarzembowski, del Ppe (Parti populaire européen), ha sintetizzato la rabbia europea: «La Svizzera vuole salvare se stessa lasciando i danni agli altri. Non possono comportarsi così». Tutti i gruppi hanno espresso con forza l'idea del trasporto ferroviario, soprattutto per le merci. L'esempio austriaco (Vienna riceve un finanziamento dall'Europa per il trasporto combinato, cioè i Tir sui treni) «va seguito».

Il raddoppio del traforo del Monte Bianco, progetto ripescato per evitare il caos del traffico, è stato rifiutato da Strasburgo. La linea ferroviaria che dalla Francia all'Inghilterra viene chiesta con forza è la Lione-Torino. Mancano però i finanziamenti, che potrebbero arrivare nel 2003. Nell'attesa vi sono da mettere in atto alcuni accorgimenti. Una diversa politica delle tariffe potrebbe, per esempio, far spostare parte del traffico pesante dal Monte Bianco su Ventimiglia e sul Frejus. Neil Simpson, deputato inglese del partito socialista, ha ricordato che «Monte Bianco e Brennero ormai alla saturazione».

Va avanti il progetto «6» (è fra quelli definiti prioritari per risolvere la questione traffico in Europa) della linea per treni veloci che da Lione finisce a Trieste, passando da Torino. Il guaio è rappresentato dai costi: per ora i finanziamenti non sono sufficienti. Più avanti, invece, il progetto che unirà ancor più la Francia al Belgio.

Enrico

Collezione d'autori



MASSIMO MILA
Trentuno articoli
pp. X-174 con 13 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del male
pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI
Briciole di colonna
pp. XII-178 con 34 tavole fuori testo, L. 22.000

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
pp. XX-180
9 figure nel testo e 69 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-196, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L.

LUIGI FIRPO
Ritratti di antenati
pp. X-262, L. 22.000

MARIO BIGONI STERN
Il magico «kalabak» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-238 con 48 tavole fuori testo, L. 22.000

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta
pp. XVI-156, L. 22.000
(Esaurito. Cfr. 2ª ed. riv., pp. XX-156, L. 25.000)

LUCIANO GALLINO
Strani anelli.
La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L.
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

SERGIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

ENZO BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-236, L. 30.000

Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone de via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte de «Terza pagina», deve ritagliare il tagliando e inviarlo, posta richiedendo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Diffusione libraria», via Marenco 32, 10126 Torino (tel. 011-6565506)

Narratori. 14 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L.
Storia e società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, M. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 160.000
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, F. Reggè, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000
La collezione completa (26 volumi) è disponibile al prezzo speciale di L. 260.000

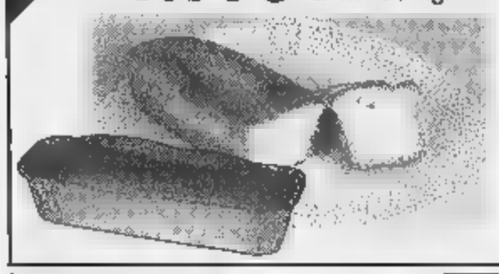
LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIDL ... dal 22 Gennaio

NOVITA'

Dolce al marzapane *
1.990 400 gr. L. 4.975 / Kg.

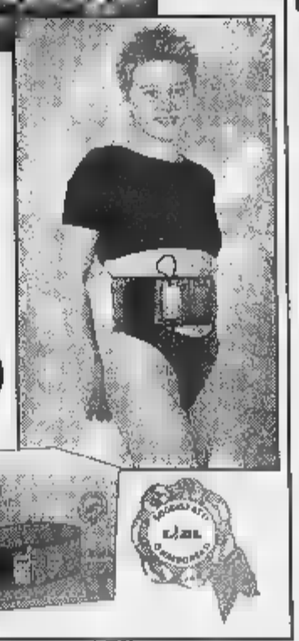


Dolcetti di cioccolato ripieni *
4.990 10 pezzi - ripieno al marzapane e prugne, al marzapane, ciliege e rum della Giamaica 300 gr. L. 16.633 / Kg.

Costume da combattimento *
100% acrilico, diversi modelli, taglie dalla 116 alla 152
19.900

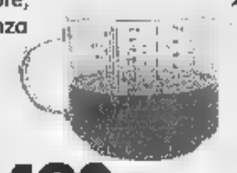
Set di armi e accessori *
contenente: 1 spada, 1 ascia, 1 scudo, 1 pugnale e 2 braccioli
~~24.900~~

Cintura per addominali
230 Volt, 4 velocità di massaggio, aiuta la circolazione, dim. cintura: lunghezza 110 cm., larghezza 10 cm., peso 765 gr.
54.900



Pullmino *
lunghezza 18,5 cm., assortito
4.490

Bicchiere misurazione *
in vetro, resistente al calore, capienza 1 litro



6.490

Pianta altezza ca. 1,5 mt.

14.900

Pistola a tamburo *
modello Colt, 12 colpi

5.990

Munizioni *
12 pezzi
1.990

Valigetta con pistola *
TÜV/GS/CE testato, 1,2 Volt, 600 Watt, 1 anno di garanzia, dim. 21,5x10,5x5,5 cm.

18.900

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL [illegible] AL [illegible]

Polpette di carne [illegible] 2.990

Fiocchi di latte formaggio fresco leggero 200 gr. L. 4.950 / Kg. ~~1.490~~ 990

Senape in vasetto L. 3.486 ~~1.590~~ 1.290

[illegible] ~~1.950~~ 1.690

Crema da spalmare alla nocciola 400 gr. L. 4.225 / Kg. ~~2.190~~ 1.690

Fagiolini fini 455 gr. L. 2.176 / Kg. ~~1.290~~ 990

[illegible] ideale come ~~3.490~~ 2.990

[illegible] 10x20 cl. - L. 995 / l. ~~2.490~~ 1.990

Pasticcini assortiti 200 gr. L. 14.450 / Kg. ~~3.250~~ 2.890

Ciabattina/Filoncino pane precotto 300 gr. L. 2.633 / Kg. ~~990~~ 790

[illegible] 100 ml. ~~1.750~~ 1.490

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 22/1/98 AL 28/1/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, [illegible] - [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, [illegible] - **BIELLA** CORSO EUROPA, 117/E [illegible] VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA [illegible] VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A - **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - [illegible] VIA BICOCCA - [illegible] VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - [illegible] CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Pronto?

JUNIOR

Ciao mamma, tutto bene?

Sì bene... benino. Però questa casa...

Perché però?

Ma sì, [illegible] casa troppo grande per me, troppe spese, troppo impegno.

La domestica pöi, [illegible] hié mai.

Vorrei dire basta. Non ho più la voglia, non ho più l'età.

Sì, ma come si può fare?

È facilissimo. Mi trasferisco all'Oscar.

All'Oscar?

Sì, in Crocetta. Ho il mio appartamentino, [illegible] sono sempre in compagnia, c'è l'infermiera e... gioco a pinnacola! Sono assistita, seguita e riverita. Mi sento proprio al sicuro. Anzi, ci porto anche la Zia, così risparmiamo in due.

Ok mamma. Bell'idea, tutti d'accordo.

L'Oscar. Residenza organizzata per la Tua età.

L'età della pensione.

Un'età da vivere senza problemi quotidiani. Nella retta di soggiorno sono compresi tutti i servizi "che servono": dalla reception alla segreteria, dalla sorveglianza alla lavanderia. Per colazione, pranzo e cena, lo chef sa il fatto suo, anche per le diete personalizzate. Poi, climatizzazione tutto l'anno, due bar a disposizione e il terrazzo dehors. Inoltre, l'appartamentino [illegible] sempre in ordine, pronto anche a ricevere ospiti.

L'età della ragione.

Un'età per sentirsi sempre sicuri. C'è un assistente per il pronto intervento 24 ore [illegible] 24 per 365 giorni all'anno. Un infermiere professionale, poi, è a disposizione tutti i giorni, anche per prenotare [illegible] e visite specialistiche, sorvegliare le abitudini alimentari, contattare il medico di famiglia, predisporre [illegible] aggiornare le schede sanitarie e terapeutiche degli Ospiti, reperire personale qualificato per prestazioni fisioterapiche e massoterapiche.

L'età del viverbene.

C.so Galileo Ferraris angolo via Vespucci n°33. Torino.

L'età della città.

Un'età tutta da vivere. Un "animatore" si occupa per sei giorni alla settimana di promuovere e gestire attività ricreative, sportive, culturali e sociali. Gli spazi e le attrezzature non mancano: ci sono la palestra, la sala massaggi, la sala giochi, il maxischermo TV e il biliardo. Poi, c'è chi organizza le visite ai musei, alle città d'arte e verso le più belle località turistiche, [illegible] teatro, al cinema, al derby. Dalla Crocetta sei a un passo da tutto. Anche dai tuoi nipotini.

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

[illegible] FIATENGINEERING Korefin

[illegible] - 568.40.40

Il giro del mondo nei grandi musei senza muovere un passo.

La Fondazione San Paolo di Torino e il Centro Congressi Unione Industriale presentano i segreti e le meraviglie dei musei del mondo. Autorevoli esperti degli stessi musei illustreranno, con una ricca documentazione audiovisiva, le opere più significative, le principali collezioni e le curiosità, accompagnandovi in un indimenticabile viaggio tra i capolavori dell'arte mondiale.

I contenuti delle conferenze saranno oggetto di un'attività didattica a favore degli studenti delle scuole elementari e medie a cura della Sezione Didattica della Fondazione Palazzo Bricherasio. I biglietti d'ingresso, gratuiti e validi per due persone, potranno essere ritirati, fino ad esaurimento, presso il Centro Congressi Unione Industriale e il Salone de La Stampa (via Roma, 80 Torino). Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, Torino.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

FONDAZIONE
DELL'ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

In collaborazione con "Specchio" de La Stampa

Hockey, importante successo dei Lions CourmAosta contro il Renon

Nove reti come incoraggiamento

Sabato col Cortina debutta il nuovo straniero

AOSTA. Una salutare goleada. I Lions CourmAosta sono passati dalla paura di essere raggiunti al quarto posto in classifica alla consapevolezza di avere le potenzialità per accedere ai play off scudetto. Non tutto è risolto, ma ora la squadra sa che i presupposti per migliorare in tempo per le fasi decisive ci sono tutti. Ad Aosta, davanti a 930 tifosi (grazie anche all'«informata» a turisti inglesi), i gialloneri hanno battuto il modesto Renon per 9-2, con parziali 4-1, 3-0 e 2-1. Gli ospiti, con poco più di 8 linee, hanno tenuto per un quarto d'ora, poi sono stati travolti. Sono passati in vantaggio i Lions al 12'11" (in power play) con Cibien. Pareggio del Renon al 15'07". Poi 3 reti giallonere in 2 minuti hanno tagliato le gambe agli ospiti: Scudier al 17'49" ha realizzato dopo aver recuperato il disco da dietro la linea di fondo; Beaucage ha segnato dopo soli 15 secondi; Genest al 19'40" sfruttato al meglio l'assist dell'infaticabile Scudier. Nel secondo periodo, al 3'23" bella azione corale della prima linea Scudier-Bortolussi-Scapinello e rete del centro. Sola ha segnato la sesta rete giallonera al 13'36" dopo una spettacolare discesa da solo sulla sinistra. Quindi ancora Bortolussi al 39'57" ha realizzato deviando una «bomba» di Cibien. Nel terzo tempo il coach Da Rin ha dato spazio ai giovani, compreso il portiere Testa che ha sostituito il ritrovato Conforti. Genest ha di nuovo segnato al 10'41" grazie all'assist di Mosele, partito dal terzo giallonero. Il Renon ha raddoppiato al 16'13" e Tomasello ha chiuso la partita sul 9-2 al 18'52".

«Sinceramente, non sono anche soddisfatto - dice il tecnico Massimo Da Rin -. A Laces ho visto cose migliori. Comunque sono contento perché si è sbloccati Genest e soprattutto Beaucage». Ora, a parte un lieve infortunio a una gamba di Bortolussi, le cose sembrano mettersi bene per i Lions: una vittoria convincente, l'arrivo del quarto straniero, la sospensione del campionato dopo la partita di sabato. «Questa pausa è un toccasana - dice Da Rin - per quei quattro o cinque giocatori che hanno tirato la carretta per tutta la prima parte di stagione». Ci sarà una settimana di intervallo prima dell'inizio della Coppa Italia. Sarà un periodo utile per recuperare fisicamente e moralmente. Il nuovo straniero, David Barozzino, non lo conosco ancora. E' un difensore giovane in una squadra "vecchia", quindi può risolverci tanti problemi legati alla rapidità. In questo mese, anche durante la Coppa Italia, dobbiamo lavorare tanto per aggiustare alcune cose. Comunque continueremo a fare attenzione al mercato straniero».

Gli altri risultati: Feltre-Alleghe 5-7, Cortina-Val Venosta 6-3, Varese-Vipiteno 3-11. Sabato i Lions attesi dalla verifica con il Cortina. La partita si giocherà ad Aosta e debutterà il canadese Barozzino.

Giorgio Macchiavello

Serie A

CLASSIFICA

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
	47	10			2	51	30
MI		10	9	0	1	65	27
CORTINA	42	10	6	0	2	48	30
			4		4	49	44
RENON	23	10		1	6	36	55
FELTRE	16	10	2		8	34	58
	12	10	3	2	5	37	48
	6	10	0	1		31	59

Marc Beaucage contro il Renon si è «sbloccato» realizzando una

Tennistavolo

Sabrina Moretti 5ª in Italia

CHATILLON. Sabrina Moretti, la forte pongista del Pink Cervino Valle d'Aosta è entrata a buon diritto tra le migliori giocatrici italiane. L'atleta, che quest'anno ha contribuito al salto di qualità della squadra valdostana, è classificata 5ª al Top 12, competizione che a Molfetta (Bari) ha visto impegnate le 12 migliori giocatrici italiane. La Moretti, inserita in un girone di ferro nel quale c'erano la numero 8 (Bulatova) e numero 2 (Negricoli) d'Italia, non è riuscita a battere queste due fuoriclasse, in compenso ha liquidato tre 1ª categoria del calibro della cinese Din Yang, battuta per 2-1, e delle italiane Semenza (2-0) e Zancaner (2-0). La Moretti ha così racimolato altri punti preziosi, che uniti a quelli che otterrà ai campionati italiani a marzo, le consentiranno di passare tra le 1ª categoria. Domenica intanto riprende l'attività agonistica. In programma alle 10 al palazzetto dello sport di Châtillon il torneo interregionale giovanile Grand Prix. **[a. c.]**

Sci di fondo

Albarello convocato a Nagano

AOSTA. Non è stata una giornata fortunata per i due atleti di punta del fondismo valdostano. A Ziano in Val di Fiemme, Marco Albarello, già medaglia d'argento nella 15 km a tecnica classica e bronzo nell'inseguimento, si è fermato dopo un paio di chilometri nella 30 a tecnica classica conclusiva degli assoluti a causa di problemi ai materiali che gli hanno impedito di lottare per la vittoria.

Raggiunto dall'altro azzurro Fabio May, che al termine ha conquistato il suo primo titolo tricolore, l'alpino di Pré-Saint-Didier ha deciso che meglio preservare le energie per l'obiettivo principale della stagione, i Giochi olimpici, l'ultimo di una straordinaria carriera.

Per Gaudenzio Godioz era fondamentale «entrare» nei primi tre della classifica per coltivare qualche speranza di fare parte della comitiva azzurra olimpica. Invece l'alpino di Allein si è ritirato poco dopo Albarello, dicendo addio a Nagano.

La conferma la si avuta al termine della gara con le convocazioni diramate dai tecnici azzurri. Sarà il solo Marco Albarello a rappresentare la Valle d'Aosta del fondo alle prossime Olimpiadi, mentre Gaudenzio dovrà accontentarsi di seguirle da casa.

Degli altri valdostani in gara, ottimo comportamento di Agostino Filippa, reduce da un infortunio, che ha conquistato un buon 6° posto a 2'24" da May. Mirko Penasa dell'Esercito ha concluso 10° posto a 3'24"; 13° Christian Saracco (Fiamme Gialle) a 4'18" e 26° Valerio Théodule dell'Esercito a 9'37". Non hanno concluso la prova anche Marco Favre, Leonardo Follis e David Clos. **[p. l.]**

SPORT FLASH

Basket giovanile

Scontro al vertice per il Censi ragazzi

Perentorio successo del Censi Traslochi nel campionato ragazzi. Il quintetto di Gabriele Peloso ha sconfitto il Montalto per 154-14. In evidenza Alessandro Bruno (34 punti) e Leonardo Buffa (27). Domani per il Censi scontro al vertice in trasferta contro l'altra capolista Cerea Collegno. **[s. b.]**

Hockey giovanile

Successi in trasferta per i Lions Under 12 e 16

Continuano a vincere i giovani dei Lions CourmAosta. Gli Under 12 a Varese hanno battuto i Mastini per 3-2 (2 gol di Lattanzi, 1 di Da Canal). Gli Under 16 hanno sconfitto per 8-0 a Milano le Civette (3 gol di De Zoppis, 3 Figerod, 1 a Fusaro e Ariu. **[gio. mac.]**

Calcio giovanile

Il Valle d'Aosta juniores vince con il Borgosesia

Successo del Valle d'Aosta nella prima giornata di ritorno del campionato juniores nazionale. La squadra di mister Quaglia è imposta a Borgosesia contro i locali per 1-0 grazie a un gol di Brezza al 33' primo tempo. In classifica il Valle d'Aosta è 2° a due punti dall'Ivrea. **[p. l.]**

Calcio a cinque

Il primo turno del torneo Evançon

E' cominciato il campionato di calcio a cinque Comunità montana Evançon organizzato dal centro regionale sportivo Libertas Valle d'Aosta in collaborazione con la comunità montana. Girone A a punteggio pieno dopo la prima giornata il Bar Birreria «La Balma» di Donnas ed i Veterani Verrès. Nel girone B guidano appaiate il bar «Bistrot» di Champdepraz e gli Amatori Arnad. La classifica dei marcatori è guidata da Filippo D'Aprile del «La Balma» con 3 reti. **[a. c.]**

SCI ALPINO

La Coppa Berthod e Scaruppa

Centosessanta concorrenti hanno preso parte a La Thuile al gigante della Coppa Candido Berthod e Claudio Scaruppa, per pionieri, veterani, seniores e giovani. In campo femminile 1° assoluta la biellese Elisabetta Carbone davanti a Carlotta D'Ambrosio (Crammont), staccata di 1"96 e Erika Pala del Courmayeur, a oltre 6". Nelle seniores 1ª Simona Lucianaz del Gran S. Bernardo (5ª assoluta), 2ª Ede Tuberlini (Cervino), 11ª assoluta e 4"78 e 3ª la genovese Daniela Ricci (15ª assoluta) a 9". In campo maschile 1° assoluto Clement Chabod del Crammont, miglior giovane, che ha preceduto Federico De Cassan (La Thuile), 1° seniores, 35 centesimi, Martino Valle (Courmayeur), 1° aspirante, di 1"70. Nei giovani, dietro Chabod si sono piazzati Alberto Filippini del Pila (4° assoluto) a 1" e Riccardo David del Gressoney (5° assoluto) a 1"82. Tra gli aspiranti, 2° Mattia Boldetti (Gressoney), 7° assoluto, 96 centesimi, e 3° Daniele Rollandin (Val d'Ayas), 8° assoluto, a 1"66. Nei seniores 2° il biellese Massimo Tonione (11° assoluto) e 3° Massimo Marielati (Courmayeur), 14° assoluto. Tra i veterani 1° Marco Lambert (Chamolé), 2° Daniele Brignone (Fior di Roccia) di centesimi e 3° Enrico Voyat (Tersiva) di 5". Tra i pionieri 1° Giuseppe Perrod (Courmayeur), 2° Ettore Perino (Aesse) a 10"56, e 3° Milver Guglielminotti (Biella) a 12"89. **[p. l.]**

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero* e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. I Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture usate di tutte le marche. Per l'acquisto? Un finanziamento fino a 15 milioni in 24 mesi a tasso zero. Oppure, sulle auto con meno di 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi di Formula Usato. In più, su tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono per un anno intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compreso nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi serve per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta è valida fino al 28/2/1998.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: Importo da finanziare **L. 15.000.000** • 24 rate mensili da **L. 625.000** Spese gestione pratica **L. 250.000** • T.A.N. **0%** • T.A.E.G. **1,62%**. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. (0165) 239505

Concessionari Alfa Romeo

15 GIORNI DI FOLLIA.

STREPITOSE OFFERTE GIORNALIERE*
E CENTINAIA DI 3X2

DAL 22 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO
ECCO ALCUNI ESEMPI:

SOLO IL 22 GENNAIO
"NUTELLA", G 400
L. 6.200 AL KG
SOLO 300 PEZZI
L. 2.480

SOLO IL 23 GENNAIO
CAFFE' CREMA E GUSTO "LAVAZZA", G 250X2
L. 10.900 AL KG
SOLO 200 PEZZI
L. 5.450

SOLO IL 22 GENNAIO
LATTE "PARMALAT" UHT PARZIALMENTE SCREMATO, LUNGA CONSERVAZIONE, LITRI 1
SOLO 1.000 PEZZI
L. 980

SOLO IL 22 GENNAIO
FUSTONE "OMINO BIANCO"
KG 8
SOLO 300 PEZZI
L. 17.900

Offerte valide salvo esaurimento scorte.

* Quantità limitata.

Iper

STANDA

La grande spesa a misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

Zona ospedale prestigioso alloggio di ingresso, doppio salone, grande cucina, 2 camere letto, bagno, stanza da bagno, garage, cantina. Trattativa riservata.

P.zza Lugano 3 p. con asc. alloggio di ingresso, salone, cucina, 2 letto, studio, doppi servizi. Volendo garage.

C.so Alba (ad.ze) in palazzina vendesi bell'alloggio 3 arie di: ingresso, sala, cucina, disimpegno, 3 letto, doppi servizi, 2 terrazzini, balcone, cantina, garage, posto auto, riscaldamento ind., ascensore.

Zona maternità alloggio di: ingresso, cucinino, grande tinello, sala, due letto, antibagno, bagno e sgabuzzino.
L. 160.000.000

Zona S. Pietro in palazzina alloggio totalmente rifatto di: sala living, cucina, 2 letto, bagno, terrazzo, ampia cantina. **L. 240.000.000 tratt.** Volendo mansarda collegata.

Via Torchio (ad.ze) alloggio ultimo piano con asc. di: sala living, cucina, 3 letto, doppi servizi, cantina, garage doppio.
L. 165.000.000 tratt.

Strada Falletti alloggio di 160 mq in villa al primo piano di: salone con camino, cucina, 3 letto, bagno, terrazzo. Ottime finiture, prezzo affare.

VILLE e RUSTICI

Asti in città villa bifamigliare con alloggi di [redacted] mq risc. a metano, garage doppio, giardino cintato. TRATTATIVE RISERVATE.

In città casa indipendente su 2 piani di 6 vani, bagno, magazzino, grande garage, riscaldamento a metano, terreno cintato.
L. 280.000.000

CASE VACANZA

Valle d'Aosta - La Magdeleine [redacted] da ai servizi baita su due piani da riattare. Rich.
L. 110.000.000 tratt.

LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI

Asti - C.so Alessandria Area Commerciale di circa 1900 mq: composta da 300 mq di locali censiti C1 con vetrine - 400 mq di capannone più area parcheggio. Trattativa riservata presso nostri uffici.

Castagnole Monferrato capannoni per complessiva superficie coperta di 2.400 mq su area di circa 10.000 mq. Rich.
L. 350.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI
http://www.atlink.it/ilmediatore

[redacted] Immobiliare s.r.l. TORREROSSA

LICENZE COMMERCIALI ASTI E FUORI ASTI

Corso Alfieri [redacted] posizione di forte passaggio, licenza per vendita filati, accessori, a[redacted]gliament[redacted] biancheria intima. **L. 50.000.000**

Bar Tabacchi, sufficienti anche due persone, interessante giro di affari, zona di passaggio.

Licenze per profumeria negozio ben avviato, ottima posizione, adatto ad una persona - vendesi per motivi di salute. **L. 70.000.000**

Zona Corso Dante [redacted] abbigliamento, graziosissi[redacted] negozio.

Centro storico licenza tabacchi e tab. XIV per vendita giornali, prezzo interes[redacted].

Trattoria con dehors, bell'arredo, ottime attrezzature, molto ben avviata.

Gastronomia avviatissima, alto incasso, adatta a due persone [redacted] più, in [redacted] forte passaggio.

Zona centralissima, attività artigianale, gastronomia a prezzo interessantissimo.

Asti città panificio molto ben avviato con tutti i [redacted] chinari compresi. Prezzo interessantissimo.

Focacceria/pizza al taglio in [redacted] di f[redacted] passaggio. Interessantissimo prezzo.

Licenza di somministrazione bevande analcoliche, latteria, da trasferire. Ottimo prezzo.

In uno dei corsi principa[redacted] di accesso alla città, negozio [redacted] alimentari Tab. I-VI-VII, prezzo puro realizzo Lire 25.000.000.

Piazza importante della città, edicola, cartoleria, giocattoli.

Negozio parrucchiere donna attrezzature e avviamento. Lire 40.000.000.

Centro Asti (via Cavour, corso Alfieri, corso Dante) varie attività di prestigio per posizione, avviamento, notorietà.

Tel. (0141) 594616 r.a.
C.so [redacted] 418 - [redacted]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI [redacted] & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel: (0141) 595675 r.a.

1) **C.so Alfieri** in ottimo stabile signorile [redacted] libero bell'appartamento composto di: salone, cucina abitabile, disimpegno, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia veranda, cantina e due garages. Ottime rifiniture, riscaldamento individuale. L. 550.000.000

3) **Via Artom - C.so Einaudi** vendiamo libero ampio garage doppio. L. 46.000.00[redacted] trattabili.

4) **C.so Ivrea** vicinanze c.so Torino vendiamo garage interrato. L. 25.000.000.

5) **Via Cavour** adiacenze vendiamo ottimo appartamento libero parzialmente mansardato composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone L. 110.000.000.

6) **Direttrice Asti-Casale** - Castell'Alfero vendiamo in paese casetta di nuova costruzione composta [redacted] tre camere, cucina, bagno, locale di sgombero, ampio garage, cantina [redacted] 3000 mq. di terreno. L. 195.000.000.

7) **Castello d'Annone** vendiamo casetta indipendente composta da cucinino, sala, 2 camere, doppi servizi, cantina e 3800 mq di terreno circostante. L. 125.000.000.

[redacted] **Castello d'Annone**, fraz. Bordoni vendiamo porzione di [redacted] in ottimo stato, indipendente a tre lati composta di sala, cucina, bagno, [redacted] camere, doppi ingressi, stalla, portico, cantina cortile [redacted] proprietà L. 100.000.000.

9) **Rocca d'[redacted]** vendiamo libera, graziosa casetta del '700 in ordine composta di soggiorno, camera, bagno, cucinotta, pranzo, tavernetta, caratteristica cantina in tufo, wc e giardino panoramico. L. 55.000.000.

10) **Moncalvo** centro paese, in posizione panoramica, vendiamo prestigioso palazzo del '700 su 3 piani con una superficie coperta di oltre 1400 mq. oltre alla cantina, soffitti affrescati, portali originali, adatto uffici e /o abitazione. L. [redacted] Occasione unica.

11) **Settime** vendiamo ampia porzione di rustico già censita al NCEU libera a tre lati, composta di 5 camere, cucina, bagno, stalla a porticali recuperabili, cantina e terreno. L. 125.000.000.

12) **Belveglio** vendiamo bella casa indipendente, ben ristrutturata, panoramica, composta di cucina, sala, b[redacted] 4 camere, lavanderia, tavernetta, [redacted] mq. di terreno. L. 165.000.000.

13) **Zanco di Villadeati** vendiamo comoda ai negozi, ampia porzione da terra a cielo, di casa indipendente a tre lati, composta di ingresso, cucina, 7 camere, bagno e cantina - piccola porzione di cortile. L. 110.000[redacted].

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

4 km Asti in posizione collinare, grande cascina da ristrutturare, aperta su 4 lati, [redacted]. 500 su 2 piani più porticato di fronte. Possibilità bifamiliare. Terreno mq. 15.280. Posizione collinare
L. 200 mil. (Rif. 1.001)

Cortandone [redacted] ristrutturata, libera su 4 [redacted], cucina, soggiorno con camino, 4 camere, bagno, servizio, cantina, garage. Terreno mq. 950. Prezzo interessante.
(Rif. 1.574)

Soglio in paese, cascina libera su 4 lati, p.t. cantina, p.1 sala, cucina, salotto, bagno, stalla, p. 1° 3 camere, fienile. Possibilità bifamiliare. Giardino coerente.
L. 120 mil. (Rif. 1.372)

Isolabella rustico ristrutturato, p.t. soggiorno, cucina, cantina, 2 garage, 2 tettoie, p. 1° 2 camere, bagno, fienile. Terreno mq. 2460. Volendo maggiore superficie. Posizione collinare. **L. 160 mil. (Rif. 1.568)**

[redacted] rustico da ristrutturare, 3 camere, fienile (mq. 14[redacted]). Progetto approvato per la ristrutturazione. Giardino mq. 340.
L. 68 mil. (Rif. 1.593)

Valleneera rustico ristrutturato, p.t. salone con camino, cucina, bagno, lavanderia, porticato, p. 1° 4 camere, 3 bagni. Box in lamiera. Terreno mq 3000 recintato. **(Rif. 1.589)**

S. Paolo S. casa abitabile subito, p.t. ex stalla, cucina, cantina, p.1° cucina, tinello, [redacted] camere, bagno. Autorimessa [redacted] legnaia. Cortile privato, terreno mq. 1200, orto.
L. 200 mil. (Rif. 1.528)

[redacted] nelle vicinanze villetta unifamiliare, p.sem. locale unico, p.rialz. soggiorno, cucina, 2 camere, [redacted] bagni, 2 terrazzi. Terreno mq. 6000. Posizione isolata.
(Rif. 1.536)

Villanova d'Asti villetta aperta su 4 lati, di nuova costruzione, in stile tipico piemontese, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 camere mansardate e servizio, più p. seminterrato. Giardino recintato mq. 500. **(Rif. 1.223)**

Villanova d'Asti alloggio al 1° piano, completamente ristrutturato, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, lavanderia, 3 balconi, cantina. **L. 150 mil. (Rif. 1.587)**

Villafranca d'Asti alloggio al 1° piano, ristrutturato, soggiorno tiving, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Risc. autonomo a metano.
L. 135 mil. (Rif. 1.601)

[redacted]**ranca d'Asti** bar, ristorante, birreria, laboratorio di gelateria. Arredo nuovo. Posizione pubblicitaria.
(Rif. 1.584)

Villanova [redacted] bar-caffè, produzione gelati, semifreddi, tab. I-VII. Dehors di mq. 30. **(Rif. 1.585)**

[redacted] **Villafranca d'Asti** cascina aperta su 4 lati, con terreno mq. 10.000 circa, volendo arredata, salone, cucina, camera pranzo, 3 ca[redacted], 2 bagni, garage. Massime referenze. **(Rif. 1.561)**

[redacted]IALCASE intermediazioni immobiliari

SPECIALCASE
C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

ZONA NORD - in bello stabile, ultimo piano c.a., alloggio di 5 vani, 2 servizi, cantina.

CENTRALISSIMO - 5° piano con ascensore, bell'alloggio di 4 vani, servizi, cantina, solaio. OTTIMO PREZZO.

VIC. PALUCCO - recentissima villetta a schiera con giardino. Box auto. Lire 245.000.000

[redacted] **INTERESSANTE ZONA SAN PIETRO:** in bella palazzina alloggio di ingresso-living, sala, cucina abitabile, tre camere, servizio, risc. autonomo. Ampio garage.

FORTINO: in villa bifamiliare, alloggio di mq 120 circa. Posto auto.

ZONA MATERNITA': in bello stabile grazioso alloggio di 3 ampi vani, servizi, cantina, volendo garage.

VIA CAVALLA (zona via S. Evasio - C.so Volta) - in stabile in costruzione, vendiamo alloggi di 2/4/6 vani, box auto. Pagamento avanzamento lavori.

VICINANZE SALERA: bell'alloggio di salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, garage

ASTI EST: alloggio di 4 vani, servizi, cantina, garage
L. 145.000.000

VICINANZE UPIM: alloggio completamente rifatto di 3 vani, servizi. Riscaldamento autonomo.

COMODO ALLA [redacted]: in recente stabile alloggio di ingresso leaving, salone, cucina abitabile, 2 camere, servizio, cantina, garage. Riscaldamento autonomo.

ZONA SAN PIETRO: 3° piano s.a. alloggio di ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, [redacted] vizio, ripostiglio.

PORTACOMARO: casale ristrutturato indipendente [redacted] 7500 mq di terreno.

SAN DAMIANO: alloggio nuovo di 4 vani, 2 servizi, ampio box. Riscaldamento autonomo. Posto auto

CORSO MILANO: 2 alloggi attigui mq 160 + mq 130. Informazioni in ufficio

ASTI: casa bifamiliare [redacted]dente recintata con 2 alloggi di mq 100 circa caduno

CASTIGLIONE: panoramico casale 6 vani, servizi, stalla, fienile, mq 14.000 di terreno.

ASTI: villa indipendente con giardino, ottime finiture

P.ZZA STATUTO: ufficio 3 vani e servizi.

PIAZZA SAN SECONDO: ultimo piano con ascensore, alloggio di mq 200 circa. Trattativa esclusivamente in ufficio.

A 6 KM DA ASTI - bella villa con parco e piscina. Volendo bifamiliare. Trattativa riservata.

immobiliare commerciale s.n.c.

STRADA FORTINO

Attico signorile edificato su due livelli, con scala a vista: grande salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, finiture di pregio, garage triplo.

La trattativa è riservata.

ASTI VIA BROFFERIO, [redacted] (Via Cavour)
TEL. (0141) 354076-354077

[redacted]

Tel. 0141/59.52.[redacted] 0141/59.87

Siamo aperti anche sabato pomeriggio dalle ore 15 alle [redacted] 18

- [redacted] **STAZIONE L. 148.000.000.** In [redacted] cente alloggio ristrutturato di ingresso sala cucina 2 letto bagno [redacted]tina.
- **ZONA MATERNITA' L. 88.000.000.** Ultimo piano con asc. graziosa mansarda ristrutturata di 3 vani se[redacted].
- **VIA EUROPA UNITA L. 390.000.000.** Ultimo piano alloggio ottime finiture composto da sala leaving grande cucina [redacted] letto doppi servizi ripostiglio cantina.
- **VIA CANOVA L. 245.000.000.** Al 3° piano bell'alloggio di ingresso cucina salone 2 letto doppi servizi ripostiglio cantina posto auto in cortile.
- **PIAZZA ALFIERI.** In posizione esclusiva al 3° piano [redacted] asc. alloggio di 200 mq. doppio ingresso di 7 vani doppi servizi terrazzo cantina.
- **VIA BROFFERIO L. 90.000.000.** Al 4° piano con [redacted]. panoramicissimo alloggio di 2 [redacted] cucinino servizio [redacted] nuova ristrutturazione.
- **CORSO ALBA L. 230.000.000.** Alloggio finemente ristrutturato di ingresso sala cucina 2 letto doppi servizi cantina garage.
- **VIA ROSSINI L. 400.000.000.** Prestigioso alloggio di salone doppio cucina 2 letto doppi servizi cantina garage.
- **PIAZZA ROMA L. 158.000.000.** Al 3° piano in casa d'epoca alloggio ristrutturato di ingresso sala cucina 2 letto bagno risc. aut. cantina [redacted] parcheggio.
- **VIA ROERO L. 135.000.000.** Alloggio grazioso ristrutturato di ingresso sala cucina 2 letto bagno cantina.
- **PIAZZA CATENA L. 130.000.000.** Alloggio nuova ristrutturazi[redacted] di tinello cucinino [redacted] bagno [redacted].
- **ZONA DUOMO L. 88.000.000.** Alloggio [redacted] 3 vani bagno ripostiglio cantina 3 balconi.
- **VIA MONTERAINERO L. 260.000.000.** In bifamiliare alloggio nuova ristrutturazione di ingresso sala cucina 2 letto bagno terrazza risc. aut. e mansarda sovrastante stessa metratura can[redacted] 50 mq.

[redacted]ERIA

- **MONBARONE L. 210.000.000.** In bella posizione cascina indipendente abitabile di 7 vani bagno (possibilità di bifamiliare) terreno cintato con annesso grande magazzino.
- [redacted]**SANT L. 250.000.000.** [redacted] casa abitabile libera su 3 lati di 5 vani bagno cantina [redacted] garage giardino cintato di 1000 mq.
- **VALLEBENEDETTA.** Villa indipendente di recente costruzione pan[redacted] di 7 [redacted] d[redacted] se[redacted] tavernetta cantina magazzino.
- **CASABIANCA L. 88.000.000.** Casetta libera su [redacted] lati abitabile di 4 [redacted] cantina piccolo giardi[redacted].

[redacted]
Corso Alfieri, 98 - 14100 Asti

gabetti OP.IMM

Asti - Piazza del Palio vendesi alloggio di mq 100 ca. di ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno. Libero giugno 1998. Lire 160.000.000. **Rif. A/150**
Vicinanze Enel vendesi box auto. **Rif. B/136**
Asti - centro storico alloggio in ottimo stato al terzo piano di: ingresso, due grandi camere, sala, cucina, servizio, balcone verandato, cantina. **Rif. A/9**
Asti - zona viale alla Vittoria - via Calosso vendesi alloggio libero al 4° piano con ascensore composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. P[redacted]bilità box auto. **Rif. A/126**
Piazza Statuto vendesi alloggio libero di mq 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. **Rif. A/152**
Asti - corso Matteotti vendesi libero alloggio al secondo piano (3 f.t.) con ascensore, composto di: ingresso, disimpegno, cucina, salone, 3 letto, bagno, balcone, due arie, cantina, riscaldamento centralizzato. **Rif. A/154**
Asti - viale La Vittoria vendesi alloggio signorile libero di mq 180 ca. di: salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, due balconi, tre arie, cantina e garage. Possibilità di frazionarlo in due unità abitative. **Rif. A/153**
Asti - vendesi all'ultimo piano alloggio in fase di ultimazione, composto di: ingresso, 2 letto, soggiorno, cucina, 2 bagni, lavanderia, terrazzo di 45 mq, balconi, cantina, garage.
Montechi[redacted] d'Asti affittasi libero capannone di mq 1000 ca., con alloggio di mq 100 ca., ampi spazi per parcheggio e carico-scarico merci, quattro passi carrai, tutto in ottimo stato. **Rif. C/135**
Castagnole Lanze - Asti vendesi casa di campagna subito [redacted], comoda al paese, in posizione panoramica, libera su due lati senza servitù, composta da: p.t. ingresso e 5 locali; p. 1 cucina, 3 camere, bagno, terrazzo coperto. Cortile, giardino, 5000 mq ca. di terreno a frutteto. **Rif. VR/148**
Colcavagno vendesi in centro paese mq 230 ca. di casa indipendente in ottime condizioni di manutenzione. Porticato con fienile sovrastante, giardino recintato e terreno. Lire 170.000.000 **Rif. VR/138**
M[redacted] vendesi in centro paese alloggio libero in casa indipendente, posizione panoramica, composto da: cucina, sala, due camere, bagno, cantina, garage, giardino privato. **Rif. VR/109**
7 km da Asti - vendesi villa di recente costruzione di: P.T. tinello, cucina, sa[redacted]ne, studio, lavanderia + servizio, disimpegno, centrale termica, porticato. P. 1° 4 letto, 3 bagni. Mq 33.000 ca. di terreno circostante piantumato e recintato. **Rif. VR/147**
Asti - affittasi in via Cavour alloggio al 3° piano composto da: ingresso, sala, 2 letto, cucina abitabile, bagno, terrazzo, 2 balconi, [redacted]. **Rif. A/145**
Asti - affittasi alloggio vicinanze via Cavour al 1° piano, composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balcone, terrazzo.

[redacted] OP.IMM [redacted]
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 * 556.992 fax

SILPA

SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
ASTI
CORSO V. ALFIERI, 79
TEL. 0141 - 43 68 37

[redacted]

Vendesi
villette a schiera
monofamiliari o
trifamiliari; metratura da 140 mq a 180 mq
più porticato, terrazzo e interrato;
tutte con ingresso e giardino
individuale;
materiali di pregio.

A partire da Lire 300.000.000
chiavi in mano

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI
[redacted] Antica Zecca, 14
Tel./Fax (0141) 59.26.17
di Giacomelli [redacted] Cerruti

AFFITTI

Vicinanze Ospedale ufficio di 3 camere, reception, bagno.
L. 750.000 mensili

Centralissimo (piazza S. Secondo) ufficio signorile di 150 mq circa con riscaldamento individuale (trattativa riservata).

Zona Moncalvo casa abitabile in posizione panoramica di 3 camere, cucina, bagno, giardino.
L. 400.000 mensili

ALLOGGI

Corso Alfieri vende alloggio libero ristrutturato di: 2 camere, cucina, bagno. Riscaldamento individuale a metano. L. [redacted]

Via Lessona vende alloggio libero p. rialzato di 2 camere, salone, cucina, ripostiglio, bagno, cantina e garage.
L. 160.000.000

Zona Via Petrarca vende alloggio libero di: cucina, sala, due letto, bagno, ripostiglio, cantina, garage. **L. 265.000.000**

Vicinanze via Conte [redacted] vende alloggio libero 3° p. con ascensore di: ingresso, cucina, sala, 2 letto, doppi servizi, ripostiglio, posto auto. **L. 240.000.000**

Zona Corso Dante in ottima po[redacted]e - vende alloggio ultimo piano di: cucina, salone, 3 letto, doppi servizi e garage.

Viale Partigiani in stabile d'epoca vende alloggio ultimo piano di: 3 camere, [redacted], cucina, bagno, terrazzo, posto auto. Riscaldamento individuale.
L. 230.000.000

Zona Stazione vende alloggio ad uso investimento di: cucinotta, 2 camere, bagno. Affittato attualmente a L. 500.000 mensili.
L. 180.000.000

Zona Via S. Evasio vende alloggio libero ristrutturato di: cucina, 2 camere, bagno, cantina.
L. 165.000.000

RUSTICI

Revigliasco - Loc. Salairole vende casa di 4 camere, bagno, garage, orto. **L. 83.000.000**

Callianetto vende casa finemente ristrutturata [redacted]: cucina, salone, studio, 5 camere, tripli servizi, terrazzo. Locale autorimessa. Forno circostante.

Migliandolo vende rustico indipendente di 5 vani, bagno, cantina e garage. Riscaldamento. 7 giornate di terreno.

Calliano vende villetta di 4 camere, bagno, cantina e garage. Giardino recintato. **L. 220.000.000**

Grana vende porzione di casa libera 3 lati di: 3 camere, cucina, servizi, più ampio locale [redacted] sgombero, cantina, cortile privato.
L. 59.000.000

Zona Cornapò vende casa con cortile indipendente di: cucina, 5 camere, ampio locale ad uso tavernetta, bagno, terreno.

Quarto vende porzione di casa abitabile di: cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, box auto. Riscaldamento a metano. Possibilità di ampliamento.

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

ASTI prima cintura villa di recente costruzione composta da: cucina, salone, due camere, doppi servizi, ampia tavernetta, mansarda, cantina e garages. Giardino circostante, recint[redacted]. TRATTATIVA RISERVATA.

ROCCA D'ARAZZO in frazione porzione di casa indipendente, parzialmente ristrutturata di: cucina, tre camere, servizio, portico, sottostante cantina, cortile e terreno [redacted] mq 2.000 circa. **L. 98.000.000**

[redacted] **CHIVASSO** in posizione collinare cascina completamente ristrutturata p.t.: cucina, salone con camino, due camere e bagno; 1° p.: tre camere e bagno. Magazzino e fienile. Terreno circostante di mq 12.000 circa.

VIGLIANO ampia cascina ristrutturata [redacted] sei camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino circostante recintato. Terreno coltivato in parte a vigneto doc di mq 19.000 circa.

SERRAVALLE [redacted] completamente ristrutturata di: c[redacted]ina con ampio terrazzo, salone, due camere, servizi, garage e cantina. Riscaldamento a metano.

CRISSOLO (CN) in piccola palazzina di nuova costruzione disponiamo di appartamenti composti da: ampio soggiorno [redacted] angolo cottura, [redacted] camera, bagno, balcone e garage. Documentazione in ufficio.

A 10 KM DA ASTI porzione di villa bifamiliare di: cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, garages. Terreno circostante recintato. **L. 250.000.000**

ATTIVITA' COMMERCIALE in grande centro della provincia cedesi negozio abbigliamento e calzature. Locale ed arredamento [redacted]. Ottima posizione, buon reddito.

Morra Immobiliare

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare s.a.s.

VILLE ZONA NORD

Ville bi-trifamiliare ampie, recente costruzione, in zona panoramica, area verde, [redacted] mq.

Villetta indipendente 105 mq in parte ristrutturata - due box.

Zona Way-Assauto villa su due piani - area verde - due box - prezzo conveniente.

AL[redacted]GI PRESTIGIOSI CITTA'

Ultimo piano con mansardato collegato internamente ed esternamente, tripli servizi, ottime finizioni, mq 235 totali, libero. Prezzo interessante.

Zona Nord alloggio 5 camere, doppi servizi, box, cantina, area verde. Libero.

Zona Nord alloggio 3° piano s.a. - 4 camere, box. Prezzo conveniente, libero, ottima posizione.

Zona corso [redacted] bilocale con angolo cottura - wc, piano rialzato, libero.

Zona Nord ultimo piano, panoramico, con mansarda, ristrutturato, 180 mq, box, cantina.

CASE RUSTICHE

San Marzanotto due porzioni di casa in parte ristrutturate, posizione panoramica.

Isola villetta recente costruzione, indipendente con area verde.

Callianetto vicinanze casa rustica indipendente bifamiliare da ristrutturare.

[redacted] EDIFICABILI

Km 7 centro [redacted] lotti edificabili ville indipendenti.

ATTIVITA'

Centro Asti bar - tavola calda/fredda - ottime attrezzature - alto volume [redacted]. Trattativa riservata.

Città cessione tabacchi - giornali - totocalcio - vari articoli, alto volume d'affari. Trattativa riservata.

Città centro cedesi negozio giocattoli. Ottima posizione.

Nizza centro ottima posizione bar-paninoteca.

AFFITTI

Pia[redacted] Alfieri affitto locale C/1 mq 350 [redacted] due livelli [redacted] vetrine.

RICERCA:

Zona Nord ultimo piano panoramico [redacted] 250/270 mq con due box.

Zona Nord villa recente costruzione 200 mq con area verde.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted]. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass [redacted]
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA

ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted] 23 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 656.52.11

Intervista al primo cittadino di Asti

Bianchino: «Elezioni? Io non ci sto pensando»

Per ora lavoriamo sul bilancio e il piano regolatore. Poi si vedrà

ASTI. Neppure il più recente atto di stima, firmato Rifondazione comunista, sembra smuovere Alberto Bianchino, imperturbabile come una sfinge di fronte al «toto sindaco». La fama di «freddo» non è stata stentita dalle voci sulle candidature che si affollano dentro e fuori l'Ulivo.

Aldo Bologna ed Enrico Bestente, segretario provinciale e capogruppo in Comune di Rifondazione, hanno firmato [redacted] documento in cui contestano la scelta di pds [redacted] ppi di anticipare nomi di possibili candidati (rispettivamente Fassone e Dania). «L'attuale candidato del centro sinistra - scrivono polemicamente - è Alberto Bianchino che ancora non ha sciolto i dubbi su un'eventuale sua discesa in campo».

Il sindaco **Alberto Bianchino**

«Antonio Fassone sarebbe un ottimo nome per la città»

I due esponenti di Rifondazione non lesinano giudizi positivi sul primo cittadino: d'altra parte [redacted] una novità che i «rifondatori» sono da sempre per una riproposizione alle Amministrative del preside «prestato alla politica». Ed anche il gruppo «Vivere la città» che nel '94 aveva espresso il [redacted] di Bianchino come aspirante sindaco, la pensa allo stesso modo. L'atteggiamento, da molti definito «amletico» del primo cittadino non ha però aiutato sinora la coalizione a sciogliere dubbi e perplessità sulla «squadra» da presentare agli elettori. Le segreterie, con [redacted] certo imbarazzo, attendono da tempo una dichiarazione d'intenti ufficiale che le aiuti ad interpretare le volontà del sindaco in carica.

Come giudica l'«uscita» di Rifondazione?

«Ho sempre sostenuto che [redacted] mio mandato sarebbe durato quattro anni e non ho mai fatto comunicati [redacted] dichiarazioni di tip[redacted] diverso perchè non ho cambiato idea rispetto a quello che ho sempre detto».

Prima [redacted] Rifondazione [redacted] stati [redacted] dipendenti della Vetreria a lanciare un appello affinchè Bianchino si ripresentasse. Lo slogan era: «Ripensaci».

«Anche in quel caso mi ero dimostrato molto chiaro: avevo affermato che la cosa mi portava [redacted] pensare e [redacted] a ripensare alla mia situazione. C'è [redacted] certa differenza».

Eppure [redacted] decidesse [redacted] riproporsi difficilmente l'Uli[redacted] potrebbe dire di no.

«Io sul candidato non ho mai posto problemi di sorta. Credo che Asti abbia bisogno di un programma che dia continuità al lavoro fatto da questa amministrazione: il candidato dovrà riconoscersi in questo programma. E Fassone può essere un ottimo candidato: conosce la città più di altri ed ha esperienza amministrativa. Ho davanti un giornale del 1989. I problemi che c'erano allora li abbiamo ritrovati noi, da risolvere, nel '94. Mi chiedo: che cosa è stato fatto in quel lasso di tempo? La città oggi è sotto gli occhi [redacted] tutti, la gente ha tutti gli elementi per decidere».

Il sindaco continuerà allora a lavorare senza pensare al voto?

«Ci [redacted] tre scadenze [redacted] affrontare nell'immediato: il bilancio, in cui è tracciato il percorso che questa amministrazione intende darsi, il Piano regolatore e le nomine alla Cassa di cui mi occuperò la prossima settimana incontrando i capigruppo. Cominciamo a pensare a questo, poi si vedrà. Ma in questi sei mesi bisogna cercare di risolvere anche l'emergenza rifiuti e la Regione ci deve mettere in condizione di farlo: Ghigo [redacted] impegnato quando venne eletto. Sono passati tre anni, i progetti ci sono, l'impianto di pretrattamento pure, la Regione deve intervenire [redacted] nostro sostegno. Cose concrete. Io al voto, proprio non si penso».

Franco Cavagnino

La tragedia ieri mattina in una villetta sulla strada tra Valfenera e Cellarengo

Bimbo batte la fronte e muore

Colpo fatale contro uno spigolo. Inutili soccorsi

Alessandro Seia, 15 mesi, sorridente in una foto scattata poche settimane fa

VALFENERA. «Proprio adesso, che cominciava a crescere...»: parole rotte, mormorate sul cancello di casa, cercando conforto ad un dolore che [redacted] può [redacted] consolabile. Domenico Seia, occhi gonfi, [redacted] senza più lacrime, accoglie vicini e parenti. Dietro di lui la villetta dove abita con la moglie Gisella. Il loro piccolo Alessandro, il figlioletto di 15 mesi, non c'è più.

Una disgraziata fatalità, qualcosa che al momento [redacted] si riesce a spiegare. «Non so, io ero a lavorare; mia moglie era in cucina, aveva appena finito di dargli [redacted] mangiare: ha sentito un urlo, poi piangere». Alessandro era a terra, in corridoio, accanto alla porta della camera da letto. Perdeva sangue dalla fronte. Quasi subito la vita lo ha lasciato. Sono stati chiamati i medici, un'ambulanza: tutto inutile.

La villetta alla periferia di Valfenera dove abitano le famiglie Seia (UBERTONE)

La prima e finora unica ricostruzione dell'incidente, [redacted] che [redacted] bimbo sia inciampato, andando a sbattere contro lo spigolo della porta. Una ferita a prima vista superficiale.

«Camminava da due mesi: è caduto chissà quante volte, co[redacted] tutti i bambini di quell'età» ricordano i famigliari. Un bimbo sano, che [redacted] aveva problemi, e che le fotografie ritraggono bello e sorridente.

La piccola salma è stata portata alla camera mortuaria di Asti: stamane sarà eseguita l'autopsia, come stabilito dal sostituto procuratore presso la pretura, Anna Ricci. Soltanto gli esiti dell'esame potranno chiarire le cause esatte della morte di Alessandro.

Tra i primi ad intervenire a casa Seia, il medico Antonio Bono, di Valfenera: «Il bimbo era già morto. E' stata una di quelle scene che non vorrei mai vedere» [redacted] limita a dire, in rispetto all'inchiesta aperta dalla magistratura e affidata [redacted] carabinieri di Villanova. Tra le ipotesi che [redacted] circolate, [redacted] che sarebbe stato un embolo, seguito al trauma, a causare la morte del bimbo.

La villetta si trova sulla strada per Cellarengo, un altopiano che in giornate illuminate come ieri, sembra ai piedi delle montagne. A fianco abita il fratello di Seia e a pochi metri c'è la cascina di famiglia: il cancello si è aperto più volte per fare passare chi cercava di portare una parola di conforto. Nel cortile, l'abbaiare incessante dei cani.

L'alloggio è arredato modernamente: sul divano c'è ancora un pupazzetto giallo. Alessandro era il primogenito di Domenico Seia, [redacted] anni [redacted] Gisella Deorsola, 28. La coppia si era sposata un paio di anni fa. Lui lavora come autotrasportatore in un'impresa di Villanova, lei è casalinga. Da ieri mattina la giovane donna è straziata da un pianto ininterrotto.

La data dei funerali non è ancora stata stabilita: si attende il nullaosta del magistrato, dopo l'autopsia. **[f. la.]**

Rinviati a giudizio dirigenti dell'Astense basket, commercianti e imprenditori

Sponsor gonfiati, processo per sette

L'accusa: evasioni fiscali tra l'87 ed il '94

ASTI. L'inchiesta aveva messo in subbuglio l'ambiente sportivo astigiano. Sotto accusa erano finite società che avevano contribuito [redacted] scrivere pagine importanti dello sport locale. Ma delle cronache [redacted] gol e canestri, l'attività di Astense basket e Asti Sport era finita sotto la lente di ingrandimento di magistratura [redacted] Guardia di Finanza. «Sponsoropoli», indagine nata all'ombra di TangentAsti, ieri ha portato a 7 rinvii a giudizio e 5 sentenze di proscioglimento. In ballo, presunte evasioni [redacted] frodi fiscali, per alcuni miliardi, legate alla sponsorizzazione della Astense basket. I provvedimenti sono stati firmati dal gip Alberto Lari, dopo oltre un anno di udienze in camera di consiglio: a chiedere [redacted] processo (sarà celebrato il prossimo 10 dicembre), il procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello. Le accuse nei confronti dei sette rinviati a giudizio: emissione di fatture per operazioni inesistenti, mancata tenuta di libri contabili e d'inventario della società, ed evasione fiscale, per non aver presentato il modello 760 dall'87 al '94.

Coinvolti nella vicenda noti professionisti che avevano guidato [redacted] società cestistica oltre a imprenditori astigiani che avevano finanziato la squadra. Tra i nomi eccellenti, gli avvocati Giangiacomo Dapino [redacted] Giorgio Provera, presidente e direttore sportivo della società di pallacanestro, oltre a Giuseppe Morando, amministratore unico della «Morando Impianti», protagonista di un crack miliardario nel '96. Sulle stesse imputazioni (nel fascicolo tornano in gran parte gli stessi nomi) il gip Lari si pronuncerà mercoledì [redacted]: in questo caso il filone di indagine riguarda l'Asti Sport, compagine calcistica fondata e presieduta dall'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armato, oggi sospeso dal servi[redacted] Il magistrato, condannato per concussione, era stato trasferito dopo lo scandalo delle licenze commerciali che aveva coinvolto la moglie, ex dirigente comunale.

Carlo Francesco Conti
Roberto Gonella

Chi c'è [redacted]

Giangiacomo Dapino, avvocato, ex presidente «Pallacanestro Astense», Giorgio Provera, avvocato, ex ds «Astense», Giorgio Bassignana, contabile «Astense», Alberto Gentile, amministratore «Auto Vega», Giuseppe Morando, [redacted] amministratore unico «Morando Impianti», Cesario Vercelli, socio «Hasta leasing», [redacted] Coppola, «Nord commercio».

Escono di scena. Per non aver commesso il fatto: Giancarlo Caracciolo, avvocato, [redacted] «Astense». Perchè il reato è prescritto: Ermanna e Cledis Rissone, soci «Center boutique», Marco Marenco, presidente «Metanprogetti», Rodolfo Ferrero, [redacted] Moncalieri, legale rappresentante «Argom» di Villafranca, Giovanni Battista Caracciolo, titolare «Caracciolo Giovanni sas».

Patteggiamenti. Dello Ruscalla, amministratore dell'impresa «Ruscalla Delio» [redacted] legale rappresentante «Tubosider».

Giorgio Bassignana (in [redacted]to) e **Giorgio Provera**, ex dirigenti Astense

Chiesa di San Martino

[redacted] ecumenico

ASTI. Stasera alle 18, nella chiesa di [redacted] Martino, si terrà un incontro ecumenico di preghiera tra rappresentanti di diverse confessioni cristiane. Annunciato l'intervento del vescovo di Asti Severino Poletto, dei pastori evangelici Bruno Giaccone (Metodisti) [redacted] Pasquale Stillitano (Battisti) [redacted] del sacerdote ortodosso George Vasilescu.

Una giornata [redacted] di preghiera è prevista anche per domenica nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, [redacted] Canelli. Tra gli organizzatori delle iniziative c'è Bruno Giaccone, pastore della comunità evangelica metodista di San Marzano Oliveto (dove esiste anche un tempio dei metodisti della zona). Il pa[redacted] da anni è promotore di incontri ecumenici fra cattolici, ebrei, islamici, ortodossi [redacted] protestanti. Lo scorso anno, a Canelli, organizzò anche una mostra di testi religiosi.

In corso Matteotti

[redacted] le [redacted] i carabinieri

ASTI. Lo hanno notato mentre passava qualcosa nelle mani di alcuni giovani in corso Matteotti, all'angolo [redacted] via Lessona. E' così stato arrestato per spaccio di droga Ali Samira, 33 anni, marocchino, [redacted] documenti né fissa dimora.

I carabinieri di una pattuglia del radiomobile si sono avvicinati senza farsi notare al gruppetto di giovani. Solo all'ultimo momento il nordafricano si è reso conto [redacted] essere s[redacted] individuato [redacted] ha tentato di fuggire. E' sta[redacted] inseguito [redacted] bloccato dopo una breve colluttazione. Nel parapiglia è stato visto deglutire a fatica. Considerando che potesse aver inghiottito una [redacted] quantità [redacted] droga, sono scattate le manette. I carabinieri hanno inoltre raccolto l'ammissione del tossicodipendente che aveva appena acquistato una dose. L'extracomunitario è stato portato in carcere [redacted] Quarto. **[r. s.]**

Gol, canestri [redacted] miliardi

L'inchiesta partì dall'Asti Sport dell'ex procuratore Ercole Armato

ASTI. L'indagine [redacted] «Sponsoropoli», condotta dalla Guardia di Finanza [redacted] Asti, [redacted] partita nel contesto degli accertamenti sull'ex procuratore Ercole Armato. Ad insospettire gli inquirenti alcune fatture di cospicuo importo trovate nella contabilità dell'Asti Sport. Durante i controlli «incrociati» nelle ditte [redacted] stata sequestrata anche documentazione riguardante l'Astense basket. [redacted] essere passati al setaccio gli anni fra l'87 [redacted] '94, periodo in cui le due società sportive [redacted] emesso fatture per quasi 10 miliardi: denaro, stando alla documentazione, versato grazie a sponsorizzazioni. Secondo l'accusa, invece, solo una minima parte delle [redacted] sarebbero state utilizzate per finanziare le attività sportive. Gran parte del denaro sarebbe tornata allo sponsor, in nero, consentendo un'evasione fiscale.

Il meccanismo era articolato così: si prenda ad esempio una ditta [redacted] un miliardo di utile: 100 milioni vengono versati per la sponsorizzazione con fattura. Ol[redacted] recuperare l'Iva (19 milioni) la quota tassabile [redacted] riduce a [redacted] milioni. Dei 100 milioni pagati per la sponsorizzazione, però i due terzi tornano alla ditta e i rimanenti, che sarebbero finiti all'erario, restano alla società sportiva, che non li contabilizzava.

Da parte degli accusati si respinge ogni addebito: «Abbiamo accolto con serenità la decisione del gip - ha commentato l'avvocato Giangiacomo Dapino - Ribadiamo quella che è sempre [redacted] la nostra posizione: non è mai avvenuta alcuna frode. Si parla di grandi somme di denaro e di prelievi immediatamente dopo i versamenti. Ma le sponsorizzazioni servivano a pagare spese che erano già state fatte: stipendi, rimborsi, premi, spese straordinarie». Sulla gestione dell'Astense basket, gli ex dirigenti hanno presentato una memoria difensiva di 25 pagine. «E' il resoconto dell'attività di u[redacted] società sportiva - indica Dapino - cose che appaiono scontate a chi ne ha esperienza». E aggiunge: «Non è emerso nulla che dimostri come [redacted] sola lira sia stata restituita agli sponsor, nè che una sola lira sia entrata nelle tasche dei dirigenti. Per questo siamo tranquilli».

Da sin., **Giuseppe Morando**, ex amministratore «Morando Impianti» e **Giangiacomo Dapino**, avvocato ed ex presidente della società [redacted] basket

Astense e Asti Sport avevano avuto una scalata quasi parallela, durata neppure [redacted] decennio, fino [redacted] '93 con [redacted] dei diritti della squadra di pallacanestro e la fusione della formazione calcistica con l'Asti.

L'Astense ottenne [redacted] prima importante promozione (in B2) nell'86. Poi nei primi Anni Novanta sfiorò il passaggio in B1.

L'Asti Sport era stato invece fondato nel '76, raggiungendo la Promozione: in una stagione contese anche il primato cittadino ai «cugini» dell'Asti. Dopo aver mancato il passaggio in Eccellenza [redacted] in concomitanza con i primi guai giudiziari, Armato aveva gettato la spugna. Il giudice è ora indagato dalla procura di Milano (competente in inchieste che coinvolgono magistrati in servizio in Piemonte) insieme a Bruno Fraquelli, commerciante, dirigente Asti Sport. Armato è sotto processo, sempre a Milano, anche nell'inchiesta sullo scandalo «lombrichi d'oro».

PRIMO PIANO

Commercio

Si discute la riforma

Cresce il dibattito sulla riforma del commercio proposta dal governo. Intervengono le organizzazioni di categoria, Confcommercio e Confesercenti, e il Comitato di piazza 1° maggio. A PAG. 34

[redacted]

Giovane colpito dalla malaria

E' tornato da [redacted] vacanza in Eritrea, accusando una forte febbre. Curato per un'influenza si è poi scoperto che era stato colpito da malaria cerebrale. Ora è fuori pericolo. A PAG. 34

Enologia

Quella barbera «svenduta»

Il mondo enologico discute [redacted] interesse la notizia del maxi contratto firmato da alcune ditte astigiane con una catena di venditori tedeschi che hanno acquistato Barbera d'Asti doc [redacted] prezzi «stracciati». A PAG. 35

DIBATTITO

[redacted]

Gli interventi sulla riforma di Confcommercio e Confesercenti provinciali

I negozi di qualità [redacted]

«Fa più paura la crisi delle licenze libere»

ASTI. Fa discutere il decreto legislativo che riforma il commercio. Alle prime reazioni « a caldo» decisamente negative, ora le associazioni di categoria fanno seguire commenti più articolati.

Ieri la Confcommercio nazionale ha discusso il tema in una riunione a Roma «L'importante - spiega i vicepresidente provinciale Francesco Esposito - è non creare altre tensioni nel settore, allarmando gli operatori. Prima che la nuova normativa entri in vigore, cioè fra almeno un anno, sarà senz'altro possibile, con il buon senso di tutti, apportare tutte le modifiche necessarie».

Nei giorni scorsi l'Unione commercianti astigiana, presieduta da Giuseppe Turello ha affrontato il tema, sollecitata anche dagli iscritti. «Su un punto i commercianti vanno rassicurati - sostengono all'Ascom astigiana - La liberalizzazione delle licenze [redacted] va confusa con l'indennizzo per l'avviamento, regolato da precise norme. Chi ha [redacted] negozio con un determinato valore, non perderà nulla in caso di cessione».

Neppure la cancellazione delle tabelle merceologiche sembra spaventare: «Il negozio bazar oggi non ha più senso - affermano all'Unione commercianti - il cliente [redacted] la qualità [redacted] solo quegli esercizi che garantiscono professionalità [redacted] che sono riusciti a conquistarsi la fiducia della clientela possono affrontare serenamente il mercato».

I problemi veri, secondo l'Unione, sono legati alla particolare situazione astigiana: «Cresce la disoccupazione, calano i consumi: in questa congiuntura [redacted] difficile per un negozio tirare avanti». Si insiste in particolare sull'aspetto della professionalità. «In Francia o Germania per aprire un negozio bisogna superare un corso dalla durata di tre anni: perchè qui da noi no?»

Anche l'altra associazione dei commercianti, la Confesercenti, interviene. Sostiene il presidente Ernesto Gambetta: «Ci pare che la nuova normativa possa portare ad un decadimento della professionalità in quanto è prevista l'abolizione del Rec. E' auspicabile che al[redacted] fatto obbligo di frequenza ad appositi corsi di formazione o che siano istituiti appositi corsi scolastici in materia» Per la Confesercenti «l'abolizione delle autorizzazioni per esercizi commerciali fino a 300 mq ci pare eccessiva, specie nei centri storici. Chiederemo il ridimensionamento fino a 200 mq»

«Positivo è l'affidamento di più poteri agli enti locali in ordine alla programmazione commerciale ed urbanistica e ci troviamo d'accordo sull'introduzione della moratoria di 12-18 mesi al rilascio di autorizzazioni alla grande distribuzione, anche se giudichiamo controproducente la definizione delle domande attualmente giacenti presso le Regioni»

Conclude Gambetta: «Per quanto [redacted] l'orario, la nuova legge non ha toccato le attuali 13 [redacted] di possibilità di apertura degli esercizi commerciali, ma ha disposto la facoltatività della mezza giornata [redacted] chiusura settimanale nonchè la possibilità dell'apertura per 8 domeniche Su tale argomento si rende necessario apportare [redacted]dificazioni in quanto le piccole e medie imprese non hanno la possibilità di occupare altro personale oltre l'attuale, in quanto incontrerebbero costi maggiori [redacted] ammortizzabili. Per il commercio ambulante, vengono dettate [redacted] generali per le Regioni, ma sarebbe, però, opportuna una maggiore autonomia ai Comuni perchè direttamente [redacted] conoscenza dei problemi locali».

Giovanni Turello, Confcommercio

[redacted]

[redacted] LIBERE, [redacted]. Vengono annullate [redacted] attuali 14 tabelle merceologiche e non è più necessaria l'iscrizione al registro degli esercizi commerciali. Fa eccezione il settore alimentare per cui sono previsti corsi professionali o precedenti esperienze.

[redacted] «FAI DA TE». Il commerciante può [redacted] aperto per un massimo di 13 ore al giorno, nell'arco che [redacted] dalle 7 alle 22. Si può derogare alla chiusura domenicale a dicembre e per altre [redacted] domeniche l'anno. E' possibile, ma va definita dai Comuni, l'apertura notturna.

● NON SOLO [redacted]. Nei centri (Comuni o frazioni) inferiori ai 3 mila abitanti, le Regioni possono prevedere la facoltà [redacted] svolgere in un solo esercizio, oltre all'attività commerciale, altri servizi di particolare interesse per la collettività.

Ernesto Gambetta, Confesercenti

[redacted]

Sul decreto legislativo che riforma il commercio, interviene anche Luigi Poggi, presidente del Comitato [redacted] piazza 1° Maggio.

Luigi Poggi presidente del Comitato commercianti di piazza 1° maggio

«La liberalizzazione del mercato potrà creare molti problemi, sia ai commercianti già in opera, [redacted] ai consumatori. Ai commercianti viene tolto l'unico privilegio ovvero la cessione della licenza che, come per i dipendenti, ora una sorta di liquidazione a fine carriera; si inserisce una concorrenza malata che, più che [redacted] prezzi, si confronterà sulla qualità dei prodotti dando così [redacted] consumatori, non l'opportunità di avere il meglio al minor costo, ma solo il peggio al minor costo».

«Si creerà una [redacted] confusione sulla scelta dei prodotti ed il consumatore non realizzerà subito ciò che gli viene proposto: chi controllerà che questi non venga 'bidonato'?» «Tutto ciò porterà inevitabilmente all'apertura di molti negozi, ma inevitabilmente triplicherà anche il [redacted] dei fallimenti in conseguenza all'aumento della concorrenza».

«In definitiva - conclude Poggi - va bene ridurre la burocrazia, ma liberalizzare tutto, [redacted] un minimo di controllo [redacted] di preparazione [redacted] davvero una follia».

GENTE DI PALIO

Berzano: «Dopo l'amarezza pronto a tornare in pista»

Quale Capitano del Palio per l'edizione 1998 della corsa? Per il terzo anno consecutivo sarà il veterinario Riccardo Berzano. Sembra questo infatti l'orientamente del Consiglio del Palio che martedì 27 gennaio, alle 21, sarà chiamato [redacted] pronunciarsi. Berzano è d'accordo a restare dopo aver superato qualche resistenza «grazie - sottolinea - alle molte attestazioni di stima che ho ricevuto».

«Ero amareggiato dopo l'edizione di settembre. Certe critiche non mi [redacted] piaciute [redacted] devo dire che sino al [redacted] ero in dubbio [redacted] continuare o meno: d'altra parte io partecipo al Palio esclusivamente per passione. Ora se la maggioranza dei rettori, come pare, mi voterà sono pronto [redacted] a rivestire la carica. Spero - aggiunge - di avere po' più di fortuna rispetto [redacted] questi primi due anni, durante i quali credo di essermi [redacted] impegnato: al nuovo regolamento, per esempio, abbiamo lavorato per otto lunghi mesi».

San Silvestro. Da non perdere la mostra di vesti e oggetti [redacted] culto nelle vetrine del laboratorio «Principessa Valentina» di via Micca ad Asti (è aperta sino al 26 gennaio). Si tratta di opere che risalgono al tardo [redacted] per giungere sino ai primi anni del '900. Alcune sono state oggetto di perizia valutativa, datazione e analisi qualitativa. Si trovano pianete, dalmatiche, tunicelle, rocchetti, camici, ricami, pizzi, reliquari e amistà «che rievocano mondi ed aspetti religiosi - è scritto in una nota - in cui il lavoro stesso [redacted] preghiera e fede».

Il Capitano del Palio Riccardo Berzano

3T. Due milioni è la cifra raccolta durante la serata della Befana organizzata dal comitato Palio alla palestra di via Ferrero. La [redacted] stata devoluta a favore di Salvatore Ferlisi, l'astigiano, gravemente ammalato, che deve sottoporsi [redacted] costose cure in Svizzera.

Santa Caterina. Ecco le c[redacted] del comitato Palio. Sfilata: Clara Susino, Bru[redacted] Bussi. Bancarella: Luciana Tierno, Tatiana D'Amico. Festeggiamenti: Andrea Morando, Gianfraco Siletti. Cavallo: Luciano Paniate, Ivan Schiavetto. Imbandieramento: Renato Zanforlin, Mario Moro, Vincenzo Gulino. Sbandieratori: Franco Falcer, Francesco Ruggeri, Massimo Mantovani. Pubbliche relazioni: Marcella Formento.

Compongono inoltre [redacted] comitato: Clemente Aceto, Matteo Amerio, Paola Ammazzalorso, Maria Aquino, Daniele Beggiato, Laura Berra, Monica Binello, Francesca Borio, Luca Borello, Sandra Bosia, Paola Burin, Donato Calvaccio, Luigi Cannella, Alessandro Cantarella, Emanuele Caria, Pierangelo Cascino, Edoardo Ciliberti, Antonello Coiladu, Paolo Cotti, Paolo, Alex e Denis D'Amico, Sergio De Jeso, Sergio Di Grado, Denis Di Paola, Anna Equizi, Alex Ferello, Pierluigi Fogliati, Mara Gaiardelli, Cristian Galli, Ester Gerbo, Claudio Cerea, Sergio Malvicino, Giovanni Mameli.

Figurano ancora: Paolo Marchetti, Morena Milan, Gaetano Monaco, Valter Ghia, Marisa Morando, Michele Iannotta, Manuele Origlia, Martina [redacted]savanti, Beppe Pellitteri, Cristiano e Simona Pittà, Domenico Raimondo, Sandro Ravastelli, Graziella Rocca, Claudio Romeo, Paride Rubino, Leone e Roel Rubolino, Manica Salimbene, Andrea Scattone, Stefania Schiavetto, Davide Sferrazza, Giorgio Siletti, Fabrizio Simonella, Giuseppe Sorce, Stefano Sozio, Salvatore Tinebra, Francesco Valenza, Mauro Visconti, Mattia Zanforlin.

[f. c.]

Il giovane ricoverato al reparto Infettivi è ora fuori pericolo

Colpito [redacted]

Tornato dall'Eritrea con la febbre alta

ASTI. Un viaggio in Eritrea ha rischiato di trasformarsi, per un giovane astigiano, in tragedia. Rientrato a casa, il ragazzo (poco più che ventenne) ha accusato ripetuti attacchi di febbre alta: si è curato credendo fosse influenza.

Era invece malaria cerebrale: quando, dopo 10 giorni di febbre a 40, è arrivato alla [redacted]visione Malattie infettive dell'ospedale, il giovane era in condizioni difficili E' entrato in quello che tecnicamente si chiama «coma di primo livello»: uno stato di incoscienza da cui [redacted] si può, fortunatamente, risvegliare.

I medici, dopo accurati esami di laboratorio, hanno indicato nel «plasmodium falciparum» (molte volte mortale) il responsabile della malattia del giovane. Ora il paziente è fuori pericolo: tra qualche giorno potrà essere dimesso.

Ma i medici delle Malattie infettive lanciano l'appello: «Ci sono ancora troppe persone attratte dai Paesi tropicali - dice il primario Alberto Biglino - che sottovalutano il rischio della malaria non sottoponendosi ad alcuna profilassi. Sovente perchè vengono informate in modo insufficiente dalle agenzie di viaggio, altre volte perchè si fidano di indicazioni approssimative. Così facendo mettono a rischio la vita».

Il primario Alberto Biglino

Dice Biglino: «Chi si è sottratto alla profilassi antimalarica, una volta tornato [redacted] non dovrà prendere sotto gamba l'eventuale manifestarsi di attacchi di febbre alta: l'ultima cosa a cui pensare, in questi casi, è l'influenza».

L'Usl fornisce da tempo informazioni sui pericoli sanitari nei vari Paesi a rischio. «Sfruttando le informazioni via Internet - indica Biglino - siamo in grado di aggiornarci settimanalmente sulla situazione delle [redacted] epidemie nel mondo. Sono [redacted] informazioni che forniamo gratuitamente: il nostro numero telefonico è 392.340. Inoltre è da tempo attivo il servizio di Medicina tropicale: tel. 392.389». Nel '97, agli Infettivi, hanno seguito 6 casi di malaria.

Si può anche «entrare» nel sito Internet utilizzato dalla divi[redacted] Biglino: http://provincia.asti.it/sanita/infettivi/homepage.htm.

Infine altre indicazioni sulle precauzioni sanitarie da adottare all'estero si possono ottenere [redacted] all'Igione pubblica: tel. 392.951/392.953. [l. n.]

Area monumentale

[redacted]

ASTI. Sono durati un anno i lavori di risistemazione dell'area monumentale del cimitero urbano: l'intervento, resosi necessario in seguito all'alluvione, si [redacted] da poco concluso.

I [redacted] milioni spesi hanno consentito il rifacimento totale del tetto (3 mila metri quadri) [redacted] dell'impianto d'illuminazione, la sistemazione dell'ingresso e del piano seminterrato (compresi i lavori agli intonaci e di tinteggiatura). Lungo la parete del lato Sud (verso la ferrovia) la costruzione di un'intercapedine ha consentito [redacted] eliminare le infiltrazioni di acqua.

L'intervento, affidato all'impresa astigiana Edil Russo e coordinato dall'ufficio Edilizia cimiteriale del Comune, ha pure portato [redacted] un parziale riordino del primo piano.

Entro fine mese, inoltre, saranno realizzati 140 ossari e tre nuovi servizi igienici (importo lavori 150 milioni, impresa Edil Russo); entro fine anno, 1008 loculi (un miliardo, ditta Mario Scassa). [l. n.]

AGENDA

STORIA. Oggi alle 17,45 all'Archivio storico del Comune, via Massaja, conferenza del Gruppo Ricerche Astigiane. Luisa Castellani dell'università di Torino, parlerà di «Fiscalità ad Asti nei secoli XIII-XIV».

DEGUSTAZIONE. Il ristorante «Roma» di Castagnole Lanze ospiterà stasera alle 20,30 una degustazione di prosciutti, [redacted]lumi [redacted] vini. Parlerà Paolo Delmonte, docente all'università di Bologna. Ingresso libero.

[redacted] Oggi alle 15,30, nel salone delle riunioni della Croce Rossa di Canelli, conferenza dell'Unitre. Il medico Alessandro Grasso parlerà dell'«Uomo della Sindone».

[redacted] Modifica al piano regolatore e Asti-Cuneo sono all'ordine del giorno al Consiglio comunale [redacted] Costigliole [redacted] alle 18. La minoranza presenta l'interpellanza sull'abbattimento di alberi in regione Salerio.

TASSA [redacted] Assemblea di Circoscrizione stasera alle 21 a Variglie. Si parlerà della misurazione degli alloggi decisa dal Comune per il pagamento della tassa rifiuti con l'assessore alle Finanze Trivelli e la dirigente dell'ufficio Tributi Ladame.

SOVRAPPASSO. Stasera alle 21 in municipio, riunione per il sovrappasso che l'Anas realizzerà [redacted] Pontesuero. Interverranno rappresentanti della Circoscrizione Asti Est [redacted] Edio Ravina, dirigente Lavori pubblici.

LETTERE AL GIORNALE

Quelle discariche in [redacted] industriale

Percorrendo le strade della [redacted]na industriale di Asti, non si può fare a meno di notare un certo degrado delle superfici non edificate

In particolare nella zona del Pip (Piano insediamenti produttivi) in vari punti erbacce e aree incolte la fanno da padrone; sen[redacted] parlare dei cumuli di rifiuti, che denotano una deplorevole abitudine, di trattare gli spazi pubblici, e non solo quelli, alla stregua di facili e impunite discariche.

Ben altro spettacolo offrono i Pip di cittadine piemontesi di ben minore importanza di Asti: si vada [redacted] vedere, per esempio, quello [redacted] Novi Ligure.

Enzo Ceppani e Germano Cantarelli, del pri [redacted] Italia Federale di Asti

Lezioni di matematica e «lezioni» di vita

Ho letto la lettera dei genitori della 4°D del liceo «Vercelli». Avevo seguito la storia dello «sciopero della matematica» su La Stampa e sono rimasto colpito da alcune delle argomentazioni portate.

Sono ormai un nonno e sono stato educato, e [redacted] i miei figli, da una scuola che tentava di prepararci al futuro ma che ora «specchio» della vita: delle sue competizioni ed anche delle sue ingiustizie. Quante volte mi sono arrabbiato per una votazione non giusta, quanti ho visto avere riconoscimenti non meritati, quanti sono stati i «colpi di fortun[redacted], che hanno riguardato anche me.

Ci sono sempre stati insegnanti portati al dialogo e altri meno, ma [redacted] il docente è preparato si deve poter dialogare, facendo, come si dice oggi, un passo indietro, entrambi.

«La professoressa non rispiega mai una lezione, non incoraggia [redacted] un ragazzo, anzi se può [redacted] scoraggia togliendogli la fiducia in se stesso» scrivono i genitori. Io direi che, al massimo gli fa vedere «che è un asino in matematica», che [redacted] altra co[redacted] Certi atteggiamenti «iper protettivi» mi fanno sorridere. Sono gli stessi che portano molti figli coccolati e vezzeggiati [redacted] vivere tranquillamente in casa fino a trent'anni [redacted] oltre.

F poi che [redacted] significa l'appello dei genitori: «speriamo di poter continuare ad avere fidu[redacted] nella scuola statale e in chi la rappresenta [redacted] di non dover [redacted] costretti ad ingrossare le file di chi cerca presso la scuola privata ciò che la scuola statale non è in grado [redacted] offrire».

Detto così si può essere interpretato come la ricerca del «facile» [redacted] della via meno faticosa.

Aldo Burzi

Cassa di [redacted]sparmio un posto [redacted]gli azionisti

Ho letto con curiosità l'elenco degli autocandidati alla carica di consigliere [redacted] amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Asti. Davvero un bello spaccato di speranzosi. Sono un pensionato, azionista della banca, uno dei tanti che l'anno scorso investì 7 milioni per avere azioni e obbligazioni della Cassa di Asti. Credo sarebbe giusto che almeno un posto (anche gratis) nel consiglio della Fondazione andasse a noi piccoli azionisti e non ai soliti amici degli amici magari in cordata politica.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

[redacted]

CROCE [redacted]
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Mom[redacted]**: 955.333. **Montafia**: 997.555. **Montemagno**: 63.668

[redacted] ROSSA
Asti: 417.741
[redacted]. 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
[redacted] **D.B.**: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; [redacted].602
Costigliole: [redacted]
[redacted] 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
[redacted] **Damiano**: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

[redacted] DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [redacted] serrande abbassate dietro presentazione di ri[redacted] mediche urgenti) [redacted] farmacia [redacted] **prandi**, [redacted] Alfieri 424, tel. 592.821. **Canelli**: Bielli, via XX Settembre 1. [redacted] Tardito, piazza Garibaldi. [redacted]. Boschi, via P.Corsi [redacted].

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: [redacted]. **Canelli**: [redacted]. [redacted] **D.B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. [redacted]: 917.444. [redacted] 999.788. **Montemagno**: [redacted]. **Nizza**: 7821. **Rocca** [redacted]: 408.160. **San Damiano** 975.910. [redacted]. [redacted] 948 555

[redacted]

[redacted] pronto intervento 112

Asti: 530.196. [redacted]: 0144/8103
Canelli: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100 **Montegrosso**: 953.095. [redacted]: 721.623. **San Damia**[redacted]: [redacted]. **Villanova**. [redacted]3

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 593.232-31.743
Canelli: 823.[redacted]
Nizza: 721.165

[redacted] pronto intervento 113

Asti: [redacted]ura 419.111. **Stradale Asti**: 212.368. **Nizza**: 721.704. [redacted] **A21**: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

MONTEGROSSO. Ormai è definiti[redacted] entro [redacted] primavera la biblioteca comunale sarà trasferita [redacted] locali della ex stazione. Il Comune tempo fa [redacted] raggiunto [redacted] accordo con [redacted] Ferrovie per l'utilizzo di parte dell'edificio. Nei giorni scorsi la giunta ha stanziato 15 milioni per i lavori di [redacted]stemazione degli impianti elettrico e di riscaldamento. Attualmente il centro di lettura (gestito da un comitato guidato [redacted] Walter Massetti) [redacted] sede a palazzo civico, in uno spazio non più idoneo a contenere libri [redacted] attrezzature didattiche.

[redacted] Dopo [redacted] diffuso i risultati sull'andamento della popolazione nel '97 (5832 abitanti, di cui 2858 uomini e 2974 donne), il Comune rende [redacted] noti i dati disaggregati per età. I costigliolesi da 0 a 6 anni sono 280; 7-14 anni: 428; 15-18; 194; 19-29 anni: [redacted]; 30-65 anni: 2813; oltre 65 anni: 1317.

[redacted] **D'ANNONE.** Si [redacted] iniziati gli incontri preliminari tra Comune e Provincia per l'avvio del progetto di educazione alla raccolta differenziata che coinvolgerà [redacted] popolazione. L'iniziativa sarà perfezionata, in questo mese, [redacted] consigliere delegato [redacted] Rifiuti, Carlo Maniero, e dalla responsabile [redacted] progetto provinciale, Maddalena Berrino. A partire [redacted] metà di febbraio decolleranno gli incontri con la popolazione.

[redacted] E' stato approvato dal Consiglio comunale il progetto preliminare per l'adeguamento della rete idrica nelle vie del [redacted] stori[redacted] Lo studio dei lavori è stato affida[redacted] all'ingegnere astigiano Pietro Cavallero. Il costo complessivo dell'opera sarà di 500 milioni.

CANELLI. E' stata prolungata fino alla fine del [redacted] la convenzione tra Comune e casa [redacted] riposo «Villa Cora» per assicurare l'ospitalità a 34 anziani. Nella struttura privata di regione Secco sono ospitati gli anziani del [redacted] sociale comunale [redacted] via Asti [redacted] inagibile per l'alluvione. Per questi ospiti il Comune sosterrà una spesa, a gennaio, di circa 41 milioni.

[redacted] Notizie sull'attività del Consiglio regionale si possono otte[redacted] ogni giorno consultando Televideo. L'indice è alla pagina 501; 502: attività del «parlamentino»; 503: leggi e regolamenti; 504: commissioni consiliari; [redacted] interrogazioni, ordini del giorno, mozioni presentate dai vari gruppi. Altre informazioni [redacted] «CRP», giornale telefonico: 011-581.28.01.01. In questo caso, oltre a disporre [redacted] informazioni fornite da Televideo, si potrà anche lasciare un messaggio per avanzare segnalazioni e proposte.

Fa discutere il maxi contratto di cessione: vino in cisterna portato in Alto Adige

Dubbi sul barbera «alla tedesca»

Quattro milioni di bottiglie a basso prezzo

NIZZA. La notizia, pubblicata ieri, del maxi contratto firmato da alcune ditte astigiane con una catena di venditori tedeschi che hanno acquistato Barbera d'Asti doc a prezzi «stracciati» sta facendo discutere il mondo enologico. Se ne è avuta riprova ieri al salone della Camera di commercio, dove si tiene il settimanale borsino dei vini. Nessuna dichiarazione ufficiale, ma molti commenti.

I contorni esatti della compravendita sono sfumati, ma si che gli acquirenti tedeschi hanno voluto trasferimento della maggior parte del vino in autocisterne in Alto Adige dove hanno un centro di imbottigliamento. La vendita, portata avanti da un paio di aziende capofila del Sud Monferrato, sarebbe di tra i e i 50 mila ettolitri ad un prezzo di 1300-1500 lire a litro (circa 1800 a bottiglia, vetro, etichetta e confezione compresa).

Un «affare» da 4 milioni di bottiglie. Molto importante considerando che la quantità di Barbera d'Asti dichiarata negli ultimi anni è di tra i 120 e i 150 mila ettolitri (la quota Piemonte Barbera è vicina ai 200 mila ettolitri, la doc Barbera del Monferrato è a 120 mila, quella d'Alba tra i 40 e 60 mila ettolitri e il Colli Tortonesi a meno di ventimila.

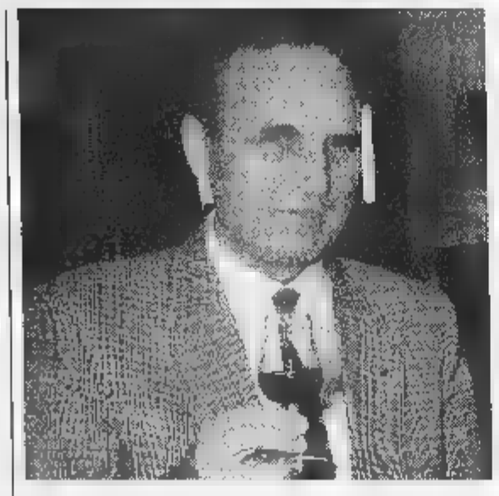
Si capisce come la compravendita di 30 mila ettolitri sia di quelle in grado di condizionare il mercato che infatti sta vivendo una stagione di penuria di partite di qualità.

Da un lato ci sono decine di produttori che lottano per far includere a livello internazionale la Barbera nel «Gotha» dei vini a prezzi «importanti» e dall'altro ecco arrivare per i tedeschi una confezione di Barbera d'Asti doc a sole due marchi. E c'è un altro dato da tener presente: i prezzi indicativi del Borsino per la Barbera d'Asti dalle 180 alle 250 mila al quintale. Ma evidentemente i tedeschi, visto la portata dell'affare, riusciti farsi fare un significativo sconto.

Il Consorzio di tutela da parte promette indagini: «Spesso mi è capitato parlare di "miracoli degli imbottigliatori" - commenta il presidente Livio Manera - questo potrebbe di quelli. Di primo acchito penso a vini fatti altre uve, ma è indubbio che occorra capire meglio. Ne parleremo in questi giorni e martedì anche nel nostro consiglio direttivo».

E' probabile che si scontrino le «solite» due anime del mercato: chi punta in alto facendo leva sulla qualità e chi non dimentica i grandi numeri.

Tra gli scopi dei Consorzi di tutela c'è quello del controllo qualitativo del prodotto: «Finalmente dopo 5 anni di ritardo c'è il decreto che ci consente di agi- - Manera, che è anche presidente del Consorzio dell'Asti - dal 5 febbraio avrà piena attuazione». **[e. ce.]**



Livio Manera presidente del Consorzio di tutela del Barbera d'Asti e del Monferrato Ha annunciato una indagine sull'«affare» dei 30 mila ettolitri venduti a operatori tedeschi

Trattative vivaci

Trattative vivaci tra produttori e commercianti, ieri mattina alla Camera di Commercio nell'incontro settimanale del «Borsino vini». Mercato in buona salute, rispecchiato dalle quotazioni discrete, invariate da due comune, tutti i vini hanno buoni livelli di prezzo con differenze accentuate nel caso di alcuni rossi come Barbera e Dolcetto. Una tendenza ormai consolidata che dimostra il mercato, in una annata «storica» premi la differenza, a seconda della qualità delle partite. Vediamo qualche quotazione, franco cantina, al quintale. Barbera d'Asti 180-250 mila; Barbera Piemonte 140-180 mila; Barbera del Monferrato 160-200; Dolcetto d'Asti 230-260; Dolcetto Monferrato 190-210; Freisa d'Asti co 270-290; Grignolino d'Asti 250-290; Grignolino Piemonte 210-230; Malvasia di Casorzo e di Castelnuovo Don Bosco 305-325; Cortese dell'Alto Monferrato 140-160. **[e. ce.]**

Dopo alluvione

Nizza, lavori sui ponti della ferrovia

NIZZA. Ancora interventi per ristabilire l'assetto idrogeologico dopo l'alluvione: la giunta ha appaltato alla Sep di Cartosio i lavori sull'alveo del rio Colania, per un ammontare di 725 milioni. L'impresa ha vinto l'appalto con un ribasso d'asta del 25 per cento. Saranno protette con muraglioni le abitazioni del quartiere Martinetto e della attigua alla nuova caserma della polizia stradale. Nell'elenco degli interventi, anche il disalveo completo.

Sempre in tema di lavori sui fiumi, l'assessore Sergio Perazzo ha accompagnato nei giorni scorsi una delegazione delle Ferrovie che ha verificato gli interventi da portare a termine per i due ponti che attraversano il Belbo.

«Le Ferrovie ricostruiranno i pilastri centrali», ha spiegato Perazzo, annunciando anche un altro passo avanti per la sicurezza della Valle Belbo. La Regione ha acquistato le attrezzature per la stazione meteoidrografica che sarà realizzata Nizza come centro capofila del Belbo. Il Comune ha stanziato una decina milioni per integrare il centro con altre apparecchiature.

Da palazzo civico, la Protezione civile, potrà così avere in tempo reale tutti i dati necessari per monitorare il fiume ed avvertire gli altri paesi in caso di necessità. **[e. ce.]**

VOTATE IL PERSONAGGIO DEL 97

GIOVEDI' 22 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO della provincia

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997

CITTA'

SI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Gli astigiani possono scegliere il personaggio che, secondo loro, lo scorso anno ha saputo meglio rappresentare Asti e il territorio. Uomini di spettacolo, ma anche politici e amministratori, compaiono sui tagliandi che continuano ad arrivare. E non mancano le sorprese. Entro la settimana se ne saprà di più.

Ecco qui un altro coupon con il quale votare. Il referendum de «La Stampa» punta individuare chi messo in evidenza nel 1997. Nella scelta non ci sono limitazioni, se non quella territoriale. Ampia libertà per quanto riguarda i settori in cui scegliere: economia, cultura, spettacolo, politica sport. Senza dimenticare il volontariato o gli amministratori di piccoli e grandi centri che abbiano realizzato obiettivi significativi, o chi lavora lontano dai clamori della cronaca ma ottiene risultati importanti. Votare è semplice: basta compilare il tagliando (attenzione: non sono valide le fotocopie) pubblicato ogni giorno sulle pagine della cronaca astigiana, e spedirlo a «La Stampa», casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Oltre al voto (occorre indicare nome e cognome del personaggio, città o paese in cui vive) è possibile (ma non obbligatorio) scrivere i motivi della scelta. In una busta è possibile inserire più tagliandi.

Nel 1997 gli abitanti sono scesi a quota 3593 (36 in meno)

Castagnole Lanze è in calo meno arrivi anche dall'estero

CASTAGNOLE LANZE. Popolazione discesa nell'anno da poco andato in archivio: il '97 ha chiuso 3.593 abitanti, 36 in meno rispetto al '96 (3.629).

Le donne sono sempre in numero superiore rispetto agli uomini: 1.829 contro 1.764; nel '96 erano 1.842 contro 1.787. La cicogna ha volato 23 volte (una in meno rispetto a due anni fa), portando 12 maschietti e 11 femminucce. I deceduti sono stati 56: 25 uomini e 31 donne (50 nel '96).

In nettissimo calo gli immigrati, che negli anni scorsi risultavano composti soprattutto da macedoni, marocchini e tunisini. Nel '97 hanno preso casa in paese persone, di cui 36 maschi e 52 femmine (molte di queste ultime hanno raggiunto i mariti). L'anno precedente avevano preso la residenza a Castagnole Lanze in 132.

Si sono invece trasferiti altrove in 91: la cifra è inferiore al '96, quando lasciarono il paese in 132. Ancora in elaborazione, in municipio, i dati matrimoni e divorzi. **[l. n.]**

DALLE ANAGRAFI

Vinchio - 4

Il paese riserva curiosità statistiche: nel '97 la cicogna ha volato sette volte, sempre portando maschietti. Dato che ha incrementato il divario numerico tra i due sessi. Su 745 abitanti (quattro in rispetto al '96) gli uomini 379 mentre le donne 366. I morti sono stati 13 (8 uomini e 5 donne). Sono 17 i nuovi abitanti (7 maschi e 10 femmine) mentre ad emigrare sono stati in 16 (4 uomini e 11 donne). Sono stati celebrati due matrimoni con rito religioso che hanno portato a 315 i nuclei famigliari. **[e. ce.]**

Loazzolo - 4

Il paese perde abitanti. I residenti 373, quattro in rispetto al '96. In maggioranza, anche solo di un'unità, le donne: 187 contro 186. I nati 5 (3 femmine e 2 maschi), altrettanti i morti. Sette gli immigrati (2 maschi e 5 femmine) mentre ad andarsene sono stati 11 (5 e 6). Una decina gli stranieri, in maggioranza svizzeri (ma ci sono anche albanesi, una nigeriana e una francese). Tre i matrimoni, tutti rito religioso; 160 i nuclei famigliari, 2 in meno rispetto al '96. **[fi. l.]**

Albugnano +4

Nel '97 il numero di abitanti ulteriormente cresciuto: 451, quattro in più rispetto al '96. In maggioranza sono uomini (233). Quattro i nati, con tre fiocchi azzurri. Otto invece i funerali. In paese sono arrivati 19 nuovi residenti: di questi, tre sono peruviani. Se ne sono andati invece in 11. Un matrimonio celebrato, fuori dal territorio comunale. **[cl. o.]**

Passerano + 3

Lieve crescita della popolazione. Sono 620 gli abitanti, tre in più di un anno fa. Due le nascite (un maschietto ed una femminuccia) sei i morti. Trenta i nuovi residenti, mentre hanno lasciato il paese in 23. Cinque i matrimoni celebrati (uno con rito civile) che portano così il numero di nuclei famigliari a quota 229.

Castelnuovo - 13

Forte perdita di abitanti: 23 in Il totale è di 775 (380 maschi 395 femmine). Quattro i nati (tre maschietti ed una femminuccia), diciassette i morti (7 uomini e dieci donne). Hanno lasciato il paese in 32, mentre sono arrivati 22 nuovi abitanti. I nuclei familiari 332. Cinque i matrimoni celebrati. **[e. ce.]**

San Pietro + 10

Sono gli abitanti, 10 in più rispetto al '96. Quattro i nati, equamente distribuiti tra maschi e femmine, sei invece i morti. In paese sono arrivati 38 nuovi abitanti, mentre hanno traslocato in 26. Cinque i matrimoni, di cui con rito civile. **[cl. o.]**

Capriglio + 11

Undici abitanti in più rispetto al '96. Sono 262, in maggioranza donne (136). E' nato un solo bambino, mentre i morti stati quattro (tre le donne). Hanno preso in 29, mentre si trasferiti in 15. Un solo matrimonio, con rito religioso.

Viarigi - 13

La popolazione è scesa quota 1066 (505 maschi e 561 femmine). Dieci i nati (3 fiocchi azzurri e 7 rosa). Sono stati invece 28 i decessi, di cui 11 uomini e 17 donne. Gli immigrati stati 32 mentre hanno traslocato in 27 emigrati: 542 le famiglie, sette i matrimoni.

BREVE

Asti

Resta in coma il giovane schiantatosi a Isola

Sono stazionarie le condizioni di Maurizio Rabino, 24 anni, Asti, via Monti 69, operaio della Gate. Domenica mattina si era schiantato al volante della sua Bravo all'imbocco della tangenziale in località Molini di Isola, riportando un grave trauma cranico. Il giovane è ancora in coma, ed è ricoverato all'ospedale di Novara, dove è assistito dai genitori Pier Angelo, impiegato della Fiat, e Letizia Anna Laiolo, casalinga, e dalla sorella Annalisa, studentessa.

Asti

Furti in via Monti e a Alessandria

Furti nella zona di corso Alessandria. I ladri sono entrati nella scuola materna di via Monti dopo aver forzato una finestra e si impadroniti di un impianto stereo e cancelleria. Altro colpo alla «Gelateria del Corso», in corso Alessandria 125. Approfittando della chiusura per ferie, hanno rubato gelati e dolci custoditi nel magazzino. Altro colpo alla concessionaria Mercedes «Gino», in via Cahoto (zona industriale). Bottino: Mercedes

Calamandrana

Vincita milionaria con il «Gratta e vinci»

Nuova vincita nel bar tabacchi di Carla Thea. Al «gratta e vinci» un giovane sconosciuto ieri ha trovato il tagliando da 5 milioni. Negli ultimi 2 anni nel locale ci sono state vincite importanti: una da 100 milioni e due da 10 milioni. **[e. ce.]**

Canelli

La Fidas si prepara al 40° di fondazione

La Fidas (raccoglie oltre donatori di sangue) di Canelli ha tracciato il bilancio '97. Sono state raccolte 527 sacche di sangue, 14 in meno rispetto al '96. Sono aumentati i nuovi donatori: sono 39, mentre nel '96 stati 13. Procedono i lavori della nuova sede in via Robino. Il direttivo, presieduto da Ferruccio Gai, conta di inaugurare l'edificio entro l'anno per festeggiare il 40° di fondazione della Fidas canellese. **[fi. l.]**

Asti

Non soccorsero giovane poi morto per overdose

Udienza preliminare stamane per la morte di Massimo Cattaneo, 29 anni, dovuta ad overdose eroina. Coinvolti nella vicenda alcuni giovani che non avrebbero prestato soccorsi alla vittima.

Traffico rallentato

Tamponamento al Palucco con tre feriti

ASTI. Lunghe code al Palucco ieri mattina a causa di due tamponamenti. La Punto di Giuseppe Squillaci, 22 anni, Baldichieri, via Garibaldi 1/a, diretta verso Asti, per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, ha tamponato la Escort di Gianni Rigamonti, 52 anni, Asti, strada Porta 18, ferma in procinto svoltare a sinistra. Rigamonti ha riportato una distorsione guaribile in 12 giorni.

La Escort è stata spinta sulla corsia opposta, contro un'altra Punto, proveniente da Asti, condotta da Pierluigi Meda, 28 anni, Alfiano Natta. A sua volta, l'auto di Meda è stata tamponata da un'altra Escort, condotta da Giovanna Federico, anni, Asti, via Puccini 8 (contusa, guarirà in 20 giorni), con a bordo Vanessa Sangiorgio, 22 anni (7 giorni). Le auto di Squillaci e Sangiorgi sono state sequestrate in quanto non in regola con l'assicurazione.

La Stampa - Abbonamenti '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

SEGRETI & MERAVIGLIE DEI MUSEI DEL MONDO

Terzo ciclo

Victoria and Albert Museum
Londra
Malcolm Baker - giovedì 29 Gennaio, ore 21,15

Museo dell'Ermitage
San Pietroburgo
Tatiana Kustodieva - giovedì 5 Febbraio, ore 21,15

La Galleria Borghese - Roma
Anna Coliva - giovedì 12 Febbraio, ore 21,15

The Getty Museum
Santa Monica - California
Nicholas Turner - giovedì 19 Febbraio, ore 21,15

Het Rjiksmuseum - Amsterdam
Henk van Os - giovedì 26 Febbraio, ore 21,15

Alte Pinakothek - Monaco
Cornelia Syre - giovedì 5 Marzo, ore 21,15

L'Albertina - Vienna
Richard Bösel - giovedì 12 Marzo, ore 21,15

Il giro del mondo nei grandi musei senza muovere un passo.

La Fondazione San Paolo di Torino e il Centro Congressi Unione Industriale presentano i segreti e le meraviglie dei musei del mondo. Autorevoli esperti degli stessi musei illustreranno, con una ricca documentazione audiovisiva, le opere più significative, le principali collezioni e le curiosità, accompagnandovi in un indimenticabile viaggio tra i capolavori dell'arte mondiale.

I contenuti delle conferenze saranno oggetto di un'attività didattica a favore degli studenti delle scuole elementari e medie a cura della Sezione Didattica della Fondazione Palazzo Bricherasio. I biglietti d'ingresso, gratuiti e validi per due persone, potranno essere ritirati, fino ad esaurimento, presso il Centro Congressi Unione Industriale e il Salone de La Stampa (via Roma, 80 Torino). Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, Torino.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

FONDAZIONE DELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO TORINO PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

In collaborazione con "Specchio" de La Stampa

Già controllate le dichiarazioni del '94: irregolari le posizioni di 3484 cittadini

Casale a caccia degli evasori Ici

L'Ufficio Tasse ha varato controlli a tappeto

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Emise assegni a vuoto [redacted]er oltre 100 milioni

Silvio Lucibello, 40 anni, abitante ad Acqui Terme, via Salvo D'Acquisto 74, [redacted] stato condannato in pretura a Novi Ligure [redacted] 2 mesi e 15 giorni di reclusione, per l'emissione [redacted] una serie di assegni [redacted] vuoto per un valore complessivo di oltre 100 milioni. Il giudice gli ha anche inflitto il divieto di emettere assegni per due anni. [m. pu.]

Casale

Da oggi è vietata la svolta in via Saletta

Entra in vigore [redacted] Casale il provvedimento firmato dal sindaco Riccardo Coppo e che vieta agli automobilisti provenienti da via Paleologi-via Lan[redacted] di svoltare a sinistra in via Saletta. Stamane verrà anche collocato, sull'angolo, [redacted] grosso dissuasore (un cosiddetto «panettone») per scoraggiare chi non osserva il divieto. Sono stati inoltre introdotti limiti più bassi di velocità lungo via Saletta, per scongiurare i pericoli legati al traffico e lamentati [redacted] lungo dalla popolazione della [redacted] [s. m.]

CASALE. Il Comune ha dato il via ad un piano finalizzato a recuperare [redacted] l'evasione della imposta comunale sugli immobili, la cosiddetta «Ici».

L'assessore al Bilancio, Angelo Miglietta, aveva annunciato fin dallo scorso anno che, mentre [redacted] un lato partiva subito la riduzione al minimo della tassazione (portata al 4 per mille sulla prima casa), si sarebbero promossi controlli incrociati perché tutti i contribuenti fossero tenuti a pagare il giusto. Non una minaccia, ma un avviso che gli strumenti informatici per i controlli [redacted] pronti.

L'Ufficio Tasse ha già [redacted]inato l'anno 1994, in cui sono emerse le posizioni incerte di 3484 contribuenti. Secondo [redacted] raffronto incrociato tra i dati forniti dal Catasto [redacted] le dichiarazioni dell'Ici, risulterebbe complessivamente un [redacted] di circa due miliardi. Sono già partite 248 notifiche per un importo di 112 milioni che i cittadini interessati dovranno versare all'Ufficio Tasse se non hanno pagato il giusto. Non è comunque certo che gli importi siano precisi, a fronte di una situazione non del tutto aggiornata dei dati catastali.

«I cittadini avranno l'opportunità di chiarire [redacted] loro posizione - spiega Miglietta -. Una volta accertata, [redacted] entrerà nella banca dati aggiornata del Comune. Saremo i primi in Italia [redacted] procedere [redacted] sistema all'americana: l'ente invierà [redacted] ca[redacted] di ciascun contribuente la cartella con l'esatto importo da pagare, [redacted] onerosi [redacted] complessi calcoli [redacted] carico del cittadino».

A Casale il Comune intende identificare chi non è in regola [redacted] la tassa sulla casa. Sotto, da sinistra: il sindaco Riccardo Coppo e l'assessore Angelo Miglietta

Confronto incrociato fra dichiarazioni dei contribuenti e dati del Catasto

Gli accertamenti proseguono secondo questa scaletta: entro febbraio saranno notificate le restanti verifiche riferite al 1994; entro la fine [redacted] quest'an[redacted] [redacted] procederà allo stesso modo per il 1995. «Contemporaneamente - spiega l'assessore -, con sistema automatico si farà la verifica delle posizioni catastali di coloro che hanno scelto [redacted] condono edilizio».

Nella rete della equità fiscale casalese finiranno tutti i contribuenti, in modo da ricavare un beneficio complessivo che, secondo le previsioni dell'assessore al Bilancio, sarà tradotto in ulteriori abbattimenti di [redacted] e tariffe, soprattutto nel settore dei servizi sociali (che, peraltro, afferma Miglietta, «sono già ben al di sotto della media di altre città contigue») e in investimenti.

Non solo: si tenderà [redacted] un azzeramento dei debiti del Comune, un processo già iniziato con la manovra messa in atto nel '97. «Abbiamo ridotto il debito di circa [redacted] miliardi e mezzo - spiega Miglietta -, estinguendo parte dei mutui a tassi alti; abbiamo dato il ricavato della vendita della colonia [redacted] Sestri Levante all'Amc, che ha potuto [redacted] sua volta estinguere anticipatamente dei debiti. Tutto que[redacted] pur riducendo l'Ici e senza aumentare le tariffe, [redacted] solo come frutto di una corretta gestione finanziaria». Tutto questo, tra l'altro, [redacted] metà del percorso della giunta guidata dal sindaco Riccardo Coppo, «quindi non in un'annata con finalità elettorali». [s. m.]

[redacted]

QUARTIERI	1984	1987	1997
Vecchia [redacted] - [redacted]	8.485	8.226	7.847
Oltreponte	3.639	3.403	3.043
Valentino - Sant'Anna	12.266	12.307	11.296
[redacted] - Borgo [redacted]	9.570	9.458	9.000
[redacted] - [redacted]	355	353	360
Casale Popolo	2.974	2.831	2.574
[redacted]rranova	700	679	695
San Germano	1.814	1.749	1.616
Roncaglia	347	353	345
[redacted] del Tempio	797	754	717
Popolazione [redacted]	[redacted]0.947	40.113	37.493

[redacted]

Come cambiano i quartieri

Rivalutato il Centro, invece in calo gli abitanti a Popolo ed Oltreponte

CASALE. La diminuzione di 3854 abitanti in 10 anni (il dato emerge dal raffronto tra il saldo demografico al 31 dicembre '87 e quello segnalato al 2 gennaio 1998) [redacted] si è distribuita in modo uniforme [redacted]i dieci quartieri del capoluogo e frazioni.

Quasi tutti (tranne le [redacted]zioni di Terranova e Rolasco-Vialarda, che hanno registrato un leggero incremento di abitanti, come valore assoluto, rispettivamente +16 [redacted] +7) hanno perso popolazione per effetto della ricaduta complessiva della flessione demografica. [redacted] all'interno di questo calo globale, alcuni quartieri sono cresciuti rispetto ad altri, che invece, oltre al[redacted] perdita generale, sono stati abbandonati per cause diverse.

Il quartiere che ha perso più abitanti [redacted] quello di Oltreponte, con una flessione che supera il 10% rispetto alla popolazione di un decennio fa. Segue, in questa graduatoria di perdita [redacted] abitanti, la frazione Casale Popolo (il calo supera il 9 per cento), quindi San Germano (oltre l'8,5 per cento) [redacted] poi la circoscrizione Valentino-Sant'Anna (flessione di poco superiore all'8 per cento).

L'assessore Gino Merlo

La diminuzione di abitanti risulta invece molto più contenuta [redacted] quartieri Vecchia Casale (ovvero il centro)-Ronzone, Porta Milano-Borgo Ala e Nuova Casale, e nella frazione Santa Maria del Tempio.

«Sono quelli in cui si è dato incremento all'edilizia - commenta l'assessore Luigi Merlo, referente delle Circoscrizioni -. In questo decennio, e anche già un po' prima, c'è stato un incremento [redacted] costruzioni soprattutto in edilizia agevolata oltre che di tipo popolare».

Notevole l'edificazione a Porta Milano, ad esempio, do[redacted] una vasta zona verde che si estendeva oltre la chiesa dei frati [redacted] il cimitero è stata ampiamente edificata, anche a supporto dell'ampliamento che in questi ultimi quindici anni ha avuto la zona Industriale, sede di imprese produttive sia industriali, sia artigianali e commerciali. Il Comune ha realizzato nuove strade, parcheggi [redacted] ha incrementato i servizi: nel quartiere Porta Milano, tra l'altro, nel secondo semestre di quest'anno si procederà al rifacimento complessivo della rete dell'illuminazione pubblica.

Incremento di abitazioni si è registrato nella zona di corso Indipendenza che ricade, numericamente, su Vecchia Casale. La circoscrizione si completa con [redacted] Ronzone, che ha assistito, soprattutto di recente, ad un aumento di case (soprattutto [redacted] foggia di villette) nella zona che si protende verso l'ex stabilimento Eternit di via Oggero. Il processo di crescita abitativo è ancora in atto: altre costruzioni sono previste.

Se i dati della circoscrizione Valentino-Sant'Anna evidenziano una flessione di popolazione, il calo è a imputare più [redacted] Sant'Anna, perché la fascia del Valentino, invece, ha visto la nascita di molti nuovi condomini (alcuni ancora in fase di ultimazione).

Il centro storico, che nel ventennio '60-80 era stato abbandonato a favore della periferia, è stato riscoperto, rivalutato e ristrutturato, per la comodità dei servizi a portata di mano.

Tra le frazioni, si è assistito a un orientamento verso Rolasco-Vialarda (prima collina circostante la città), Roncaglia [redacted] Santa Maria del Tempio. In questi casi, a invogliare è stato soprattutto [redacted] piacere della ristrutturazione di vecchie [redacted]se rurali, circondate dal giardino e dall'orticello.

Silvana Mossano

I lavori a un gruppo di imprese di Casale

Gli argini sul Tanaro a difesa di Annone

CASTELLO D'ANNONE. Ci so[redacted] voluti mesi di attesa, ma finalmente, ieri mattina, la notizia è arrivata: il MagisPo consegnerà mercoledì a un raggruppamento di ditte di Casale i lavori per la costruzione dell'argine lungo il Tanaro.

L'intervento si farà in sponda sinistra e proteggerà il centro abitato: correrà per circa un chilometro [redacted] mezzo, dal ponte sulla strada provinciale per Rocca d'Arazzo all'altezza del cimitero urbano. «Era dalla Conferenza dei servizi di settembre - dice il sindaco Alessandro Valenzano - che [redacted] Parma mancavano notizie sull'appalto dei lavori. Tutti i contatti tentati dal Comune era caduti nel vuoto: ieri, dopo la telefonata del MagisPo, abbiamo tirato un sospiro di sollievo».

I lavori saranno affidati alle imprese Coopedile (capofila), Botto e Edilpadana: si [redacted] aggiudicate l'appalto [redacted] un ribasso del 31,46% sulla base d'a[redacted] di [redacted] miliardi 737 milioni.

Il Comune resta in attesa di sapere [redacted] le Ferrovie intendono progettare l'intervento di protezione della linea Torino-Genova rendendolo compatibile con le «esigenze» di espansione del Tanaro. «Del piano che si erano impegnate a realizzare [redacted] settembre non si sa più nulla», indica Valenzano.

Ad Annone, intanto, permane l'apprensione per quanto potrebbe succedere al piano regolatore (è rimasto esposto fino al 21 gennaio in municipio per eventuali osservazioni) nel caso in cui il servizio Geologico regionale bocciasse l'intervento, come ha fatto di recente per le «variante» di Asti.

«Se venissero applicati gli stessi criteri usati per [redacted] capoluogo - spiega Valenzano - "salterebbero" tre lotti di terreno (di [redacted] mila metri quadri ciascuno) nell'area artigianale situata all'uscita del paese, verso Alessandria: uno [redacted] essi è già stato acquistato da una ditta intenzionata ad ampliarsi. In pericolo sarebbero anche alcune case che s'intendono costruire verso Alessandria, nella zona del rio Valmerlana». [l. n.]

L'attività dei vigili del fuoco di Casale e Acqui nello scorso anno

Un rogo ogni due giorni

Ma la vera emergenza è l'apertura porte

Sono stati meno di 200 (193) i casi [redacted] incendio nel Monferrato casalese che hanno chiesto nel '97 l'intervento dei vigili del fuoco di Casale. Un dato che rientra nella norma, così [redacted] quello relativo ai soccorsi prestati in caso di incidenti stradali (46) e alla pulizia strada in seguito a scontri di veicoli (6).

Intensa, invece, l'attività legata ad altri tipi di interventi che denotano comportamenti di disattenzione da parte della popolazione: 166 interventi per aprire porte di alloggi che i padroni di [redacted] avevano distrattamente chiuso senza portarsi dietro la chiave, 46 casi di stillicidio d'acqua (spesso, anche in questa circostanza, [redacted] comportamenti superficiali a monte), 4 antifurti disinseriti e 14 le fughe di gas (una percentuale alta, dovuta non ad apparecchi difettosi, ma [redacted] mancanza di controlli degli impianti).

Per 35 volte i vigili hanno soccorso persone, soprattutto anziane, colte [redacted] malore nelle loro abitazioni; 19 i casi [redacted] per[redacted] intrappolate in ascensori bloccati [redacted] 18 i soccorsi prestati ad animali in difficoltà.

Si aggiungono, all'attività del '97, 51 interventi per sterminare calabroni e poco più di una ventina di sopralluoghi per accertare la stabilità [redacted] edifici o di altro tipo (ad esempio alberi, ma essendoci stati pochi temporali questo secondo rischio [redacted] risultato molto limitato).

Infine, solo in due circostanze i vigili casalesi sono intervenuti per recuperare cadaveri: un ragazzo, in estate, annegato nel laghetto della cascina Bologna, e una ragazza ripescata nel Po a Bozzole, a Natale.

I vigili del fuoco di Acqui nel '97 hanno svolto invece [redacted] interventi, di cui 166 per l'estinzione d'incendi. Nel '96, gli incendi domati erano stati 149, mentre il numero totale degli interventi fu di 744. Invariato invece il [redacted] dei soccorsi a persone in pericolo, 43 interventi, mentre sono leggermente aumentati quelli riguardanti gli incidenti stradali [redacted] la conseguente rimozione di ostacoli al traffico: [redacted] (81 nel 96').

Le richieste a cui i vigili del fuoco hanno fatto fronte per prosciugamenti di allagamenti e per danni provocati genericamente dall'acqua [redacted] stati 26, [redacted] più rispetto al '96, mentre si sono praticamente dimezzati gli interventi riguardanti i rifornimenti idrici, le aperture [redacted] porte [redacted] i sopralluoghi per fuga di gas, 432 nel '96 e 293 nel '97.

In servizio nella sede di via Crispi vi [redacted] vigili permanenti [redacted] due ausiliari in servizio di leva. I [redacted] dotazione sono un'autopompa da 4 mila litri per l'estinzione d'incendi e un secondo [redacted] polivalente utilizzato per far fronte agli incidenti stradali e per recuperi speciali, più un fuoristrada Defender corredato da un modulo carrellabile, utilizzato per l'estinzione di incendi boschivi.

L'unico problema aperto è quello di una nuova sede, anche [redacted] già disponibili [redacted] miliardi per la [redacted] costruzione. [redacted] distaccamento [redacted] infatti ospitato in un condominio con tutti i relativi disagi sia per gli operatori sia per i cittadini. [s. m.-g. l. f.]

Si trasforma il circolo «I Boidi»: istruttori federali e gare tutto l'anno

Nizza vuole la grande ippica

Corsi di equitazione aperti anche ai bambini

NIZZA. Cambio di gestione e [redacted] nuove proposte per il circolo ippico dei Boidi. Il maneggio (al bivio per frazione Boidi sulla statale Nizza-Canelli), è in fase di riorganizzazione [redacted] cura di un gruppo di appassionati che fanno capo ad Angelo Martelli. La parte tecnica [redacted] invece affidata all'istruttore nazionale Stefano Romiti. Obiettivo dell'associazione, rilanciare il circolo come centro sportivo completo per l'equitazione ad alto livello, con proposte di gare e manifestazioni per tutto l'an[redacted]

Sono in fase finale i lavori per la creazione di una «club house», all'interno del maneggio coperto, chiusa [redacted] riscaldata, che servirà sia [redacted] luogo [redacted] ritrovo dei soci, sia [redacted] punto [redacted] osservazione per gli allenamenti e le gare invernali. L'attività del centro andrà di pari passo con quella del maneggio «La Vittoria» di Capriata d'Orba (Al), noto come sede di allenamento di cavalieri di livello nazionale. «Già [redacted] alcuni atleti hanno cominciato a frequenta[redacted] la struttura [redacted] - racconta Angelo Martelli, presidente del Circolo - e saranno di stimolo per i giovani che si stanno avvicinando ora [redacted] questo sport».

E' in fase [redacted] elaborazione [redacted] programma primaverile che prevede corsi di equitazione per tutte le età [redacted] partire da 6 anni. «Il cavallo - aggiunge Martelli - è un perfetto compagno di giochi ma al divertimento, il bambino deve imparare ad unire anche il [redacted] per la disciplina e l'amore per la natura». La vallata che si estende alle spalle del maneggio, offre inoltre la possibilità di lunghe passeggiate sulle colline che da Nizza arrivano fino a Castel Boglione. Per chi desidera saperne di più, si può contattare l'istruttore Stefano Romiti al 75.210. [e. ce.]

Cresce la passione per l'ippica

«E' priva di motivazioni la diffidenza dei monferrini sulla fornitura che arriva nelle abitazioni»

«A Casale l'acqua è di qualità accettabile»

Le analisi degli studenti del Sobrero sulla rete idrica cittadina

CASALE. «L'acqua della rete idrica casalese è buona da bere». Lo dicono, dati alla mano, gli studenti della quinta classe d[redacted] sezione di Chimica dell'istituto «Sobrero», che hanno sottoposto ad analisi, nel laboratorio della scuola, le acque provenienti dall'acquedotto municipale.

Al termine del lavoro, gli alunni analisti, che [redacted] stati coordinati dagli insegnanti Casaccia [redacted] Spinoglio, dichiarano: «E' priva di motivazione la diffidenza mostrata dai cittadini nel bere l'acqua proveniente dall'acquedotto comunale in quanto, dal punto di vista delle analisi chimiche da noi eseguite, risulta accettabile».

I dati relativi ai parametri analizzati rientrano nei valori previsti dal decreto del Presidente della Repubblica varato nel 1988.

Il documento che riassume i valori delle analisi, diffuso ieri dal «Sobrero», è sottoscritto dagli studenti Mara Berto, Samuele Bonetti, Davide Debernardi, Daniele De Rosa, [redacted]abriella Farello, Paolo Frascarolo, Daniele Greco, Claudio Incerto, Michele Odone, Marco Palena, Stefano Protti [redacted] Roberta Tartara.

In particolare, gli allievi dell'ultimo anno [redacted] Chimica si sono avvalsi delle metodiche previste dal Centro nazionale delle ricerche e hanno esaminato l'acqua casalese sotto il profilo [redacted] durezza, dei cloruri, delle sostanze organiche, dei solfati, della conducibilità, dell'alcalinità, della concentrazione di io[redacted] idrogeno. Risultano assenti manganese, ferro, rame, zinco, nitriti [redacted] ammoniaca.

Segnali positivi erano stati già più volte lanciati dall'Azienda municipalizzata [redacted]se, che gestisce l'acquedotto municipale, costruito con nuovi pozzi dopo l'inquinamento di quello di Piardarossa avvenuto nel [redacted] 1986. Eppure, a di[redacted]za di più [redacted] dieci anni, un po' di diffidenza permane nella popolazione. «Psicologicamente è comprensibile, ma i valori oggettivi non la giustificano» dicono all'Amc. Ora gli studenti casalesi nel loro studio, che si riferisce a prelievi effettuati nello scorso novembre, arrivano alle stesse conclusioni confortanti.

L'emergenza acqua è dunque finita: entra [redacted] far parte dei capitoli di storia. [s. m.]

OSPEDALE OVADA

Le analisi «tolte» al Cup

OVADA. All'ospedale ovadese il Cup (Centro unificato di prenotazione), tanto decantato dalla direzione dell'Asl, non ha avuto molta fortuna. Da quando è entrato in funzione, ogni giorno, ha originato lunghe code di persone costrette ad attendere la tariffazione per le prestazioni e gli esami. Coda che poi si ripeteva all'ufficio attiguo per il pagamento ticket. Finalmente da ieri per le analisi ci [redacted] può rivolgere direttamente al laboratorio dove si procederà alla tariffazione, [redacted] pagamento ticket all'ufficio cassa oppure utilizzando lo sportello automatico del «punto giallo», nell'atrio dell'ospedale. Al Cup si continuano ad effettuare le altre prenotazioni. La direzione Asl precisa che è una soluzione provvisoria, in attesa della tariffazione automatica all'atto della prenotazione. [r. bo.]

Intanto i vari capoluoghi piemontesi dovranno arrangiarsi a trovare le discariche più vicine e meno costose

2001, odissea nell'immondizia

Province autosufficienti solo fra tre anni

Asti ha un primato che nessuno vorrebbe possedere e di cui ovviamente va tutt'altro che fiera: tra i capoluoghi di provincia piemontesi, è la città con la tariffa più alta della tassa rifiuti, pagata in rapporto ai metri quadri delle abitazioni. La città di Asti è ormai a 4240 lire a mq. mentre Torino applica 2400, Novara 2300, Verbania 2100. A Biella si paga 2080 lire, a Cuneo 1720, ad Alessandria 1650. Colpa dell'emergenza, che nell'Astigiano da ambientale è diventata economica: da quattro anni ospitano 104 centri (su un totale di 120) «esportano» i rifiuti fuori provincia essendo privi di un proprio impianto. Quello di Valle Manina (alle porte del capoluogo e definito dalla magistratura «discarica a delinquere»), ha chiuso il 31 maggio '93. Per le irregolarità scoperte e in corso un processo con 48 imputati.

Il conferimento delle 190 tonnellate giornaliere di rifiuti all'impianto torinese dell'Amiat, alle Basse di Stura, ha portato a una lievitazione progressiva dei costi: nel '95 la spesa di smaltimento, per Asti città, è stata di 5 miliardi 400 milioni, saliti a 8 e mezzo nel '96 e a oltre 10 nel '97. Per il '98 la cifra messa a bilancio è rimasta invariata: ancora 10 miliardi, che diventano 20 se si aggiungono le spese di raccolta e trasporto. Il Comune ha calcolato i costi di smaltimento sulla tariffa '97 di 175 lire/kg, mentre l'Amiat ne chiede 300 e il Comune di Torino, cui spetta l'ultima parola, parrebbe orientato sulle 230. L'incontro forse decisivo potrebbe essere quello di domani: l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, ha convocato per le 14 Consorzio rifiuti astigiano, Amiat, Comune di Torino, Province di Asti e Torino. La delegazione astigiana insiste per la riconferma delle 175 lire e chiede una proroga all'«esportazione» fuori provincia (l'ultima scade a fine mese).

«Il Consorzio - indica il presidente Silvano Roggero - nel '97 si è visto approvare i progetti per il pretrattamento dei rifiuti, nell'area industriale di Asti, e il compostaggio a San Damiano. Ma su entrambi i piani, così come per quello della discarica a Villanova, pendono i ricorsi al Tar dei comitati di difesa del territorio e del Comune di San Damiano». L'assessore all'Ambiente del Comune di Torino, Gianni Vernetti, ha ribadito di recente in Regione la preoccupazione che la discarica Amiat diventi lo «sfogo» permanente dei centri piemontesi in emergenza (oltre all'Astigiano, attualmente l'area di Ciriè-Valle di Lanzo).

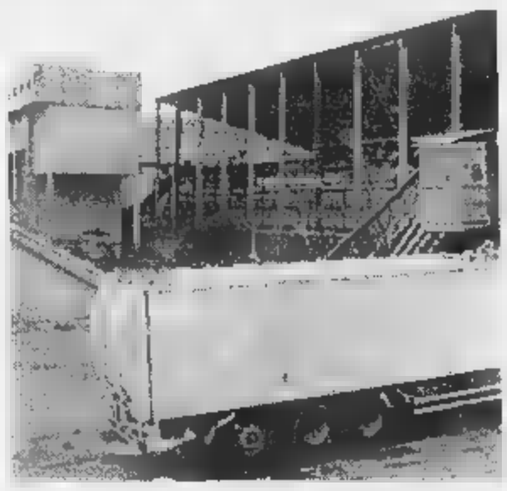
Intanto altre discariche, sul territorio regionale, andranno presto in esaurimento. L'invaso di Castelceriolo, che serve Alessandria, Valenza e una trentina di altri centri, chiuderà tra 10/15 giorni: «Abbiamo in ipotesi di soluzione per smaltire nel Nord Italia - dice Roberto Drigo, coordinatore del collegio commissariale del Consorzio rifiuti alessandrino - stiamo approfondendo le varie condizioni economiche: sceglieremo domani sera».

A Novara, dove il digestore (un complesso sistema di compostaggio) costato 25 miliardi non è mai decollato e l'impianto di Barengo è prossimo alla saturazione: il suo ampliamento viene contestato. A Ghemme si ritirano solo scarti secchi, a Chivasso l'invaso di regione Pozzo terminerà di funzionare a fine '98.

Biella e la Val Sesia, per prolungare fino al '99 la vita della discarica di Masserano, dovranno avviare tra breve la separazione dei rifiuti secchi da quelli organici. Il bacino (26 centri) di Acqui Terme, nell'Alessandrino, «esporta» già oggi gli scarti a Casale Monferrato e, in minima parte, a Pisa.

Nel Cuneese le discariche di Borgo San Dalmazzo, Fossano, Lesegno e Sommariva Perno rendono, per ora, «autosufficiente» la Granda. E proprio il piano regionale dei rifiuti prevede che entro il 2001 ogni provincia diventi autonoma nello smaltimento: un miraggio?

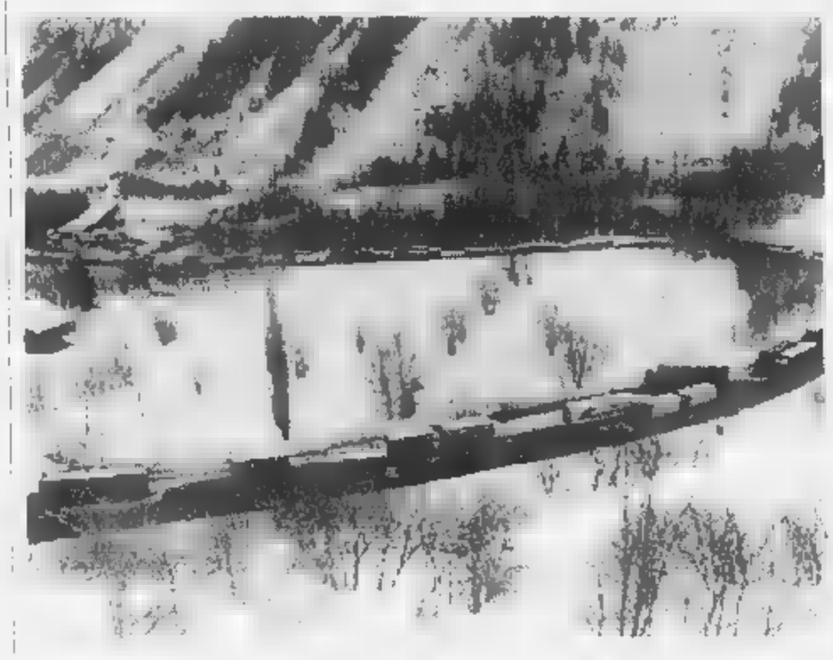
Luca Nosenzo



Il digestore di Novara, mai decollato

Protesta contro il progetto a Villanova d'Asti

La discussione al Parlamento europeo sui veti della Svizzera



Il raddoppio del traforo del Monte Bianco, progetto ripescato per il del traffico, è stato rifiutato a Strasburgo. Una diversa politica delle tariffe potrebbe, per esempio, far spostare parte del traffico pesante a Ventimiglia e sul Frejus. Va avanti il progetto «6» (considerato prioritario per il traffico in Europa) della linea per treni veloci che da Lione finisce a Trieste, passando da Torino.

Timori per l'assalto dei Tir

«No» al raddoppio del Monte Bianco

AOSTA. L'Europa non decide, ma promette che con la Svizzera il patto è vicino. Patto per i trasporti, intesa per abbassare le tasse e per aumentare il peso dei carichi da trasportare oltre frontiera. A Strasburgo il Parlamento europeo ha discusso per due giorni di Alpi. Erano dieci anni che non accadeva. Due gli argomenti: quello dei trasporti e quello sui fondi strutturali, insomma sugli interventi finanziari.

Tutti i gruppi, dai socialisti ai democratici, dai verdi ai radicali, hanno presentato risoluzioni per il «difficile» viaggio dei Tir in Svizzera. La confederazione elvetica non li vuole più, intende metterli sui vagoni ferroviari, come accade già in Austria. Ma con una differenza: applica una tassa che rallenta il traffico e un «tetto» di peso che elimina i grandi camion (non oltre le tonnellate).

I guai per l'Europa riguardano proprio le Alpi: tutto ciò che non passa in terra elvetica finisce in Italia e in Francia. Con problemi per l'ambiente e per il traffico sulle strade della Valle d'Aosta e della Val di Susa. E poi c'è il Brennero, che «scoppia», che ha traffico pesante insostenibile. Il deputato radicale Gianfranco Dell'Alba ha detto: «Se non si trova un accordo globale pagano Monte Bianco e Brennero. E ricordo che il Bianco ha già pagato in termini ambientali con la nuova autostrada».

> Con gli elvetici il patto sui trasporti è vicino: abbassare le tasse e aumentare il peso dei carichi

Il commissario europeo Hans Van der Brooke sta conducendo il negoziato con la Svizzera e al Parlamento di Strasburgo ha annunciato che la trattativa sta andando in porto con alcuni correttivi. «La Svizzera ha concesso un aumento di peso delle merci, che passa dalle 28 alle 40 tonnellate», ha detto. L'intesa dovrà portare anche alla firma per il passaggio notturno e festivo dei Tir attraverso i valichi con la Svizzera che finora era proibito. Le misure elvetiche di salvaguardia del proprio territorio hanno finora avuto l'effetto di quasi azzerare i transiti al Gran San Bernardo.

Il deputato tedesco Georg Jarzembowski, Ppe (Parti populaire européen), ha sintetizzato la rabbia europea: «La Svizzera vuole salvare se stessa lasciando i danni agli altri. Non possono comportarsi così». Tutti i gruppi hanno espresso con forza l'idea del trasporto ferroviario, soprattutto per le merci. L'esempio austriaco (Vienna riceve un finanziamento dall'Europa per il trasporto combinato, cioè i Tir sui treni) «va seguito».

Il raddoppio del traforo del Monte Bianco, progetto ripescato per evitare il caos del traffico, è stato rifiutato da Strasburgo. La linea ferroviaria che dalla Francia all'Inghilterra viene chiesta con forza è la Lione-Torino. Mancano però i finanziamenti, che potrebbero arrivare nel 2003. Nell'attesa vi sono da mettere in atto alcuni accorgimenti. Una diversa politica delle tariffe potrebbe, per esempio, far spostare parte del traffico pesante dal Monte Bianco su Ventimiglia e sul Frejus. Neil Simpson, deputato inglese del partito socialista, ha ricordato che «Monte Bianco e Brennero sono ormai alla saturazione».

Va avanti il progetto «6» (è fra quelli definiti prioritari per risolvere la questione traffico in Europa) della linea per treni veloci che da Lione finisce a Trieste, passando da Torino. Il guaio è rappresentato dai costi: per ora i finanziamenti non sono sufficienti. Più avanti, invece, il progetto che unirà più la Francia al Belgio.

Enrico Martinet

CARTANTI S.p.A.
Con sede in Asti cerca per i propri uffici ambosessi 27-50 anni
per attività parascolastica e una diffusione multimediale del suo catalogo.
Automuniti, liberi, studi superiori, capacità colloqui interpersonali.
Offresi ottimo trattamento economico, inquadramento di legge, carriera.
Per appuntamento telefonare allo 0141/352176 - 352069.

CERCASI
INFERMIERE PROFESSIONALE
UOMO, AUTOMUNITO
disponibile subito per assistenza diurna a malato non autosufficiente in località a 25 km da Asti
TELEFONARE AL SEGUENTE NUMERO:
0337 506.524 ore pomeridiane

Paura a Teatro
1ª Stagione di Teatro Giallo
IN COLLABORAZIONE CON L'ASSESSORATO ALLA CULTURA DEL COMUNE DI MONCALVO
23 / 24 Gennaio 1998 Ore 21.00
TEATRO MUNICIPALE di MONCALVO
TRAPPOLA PER UN UOMO SOLO
di Robert Thomas
"Che cosa ci farà mai un clochard sulle Alpi della Savoia??"
Per prenotazioni e informazioni Artec s.r.l.
P.zza S. Martino, 5 tel. (0141) 31.383 Fax 43.77.14

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

LIDL ... dal 22 Gennaio

NOVITA'

1.990 400 gr. L. 4.975 / Kg.

4.990 10 pezzi - ripieno al marzapane ■ prugne, al marzapane, ciliege e rum della Giamaica 300 gr. L. 16.633 / Kg.

carnevale *
100% acrilico, diversi modelli, taglie dalla 116 alla 152
19.900

Set *
contenente: 1 spada, 1 ascia, 1 scudo, 1 pugnale e 2 bracciali
24.900

Cintura per massaggio addominale *
230 Volt, 4 velocità di massaggio, aiuta la circolazione, dim. cintura: lunghezza 110 cm., larghezza 10 cm., peso 765 gr.
54.900

Pullmino *
lunghezza 18,5 cm., assortito
4.490

Bicchiere misuratore *
in vetro, resistente al calore, 1 litro
6.490

Pianta altezza ca. 1,5 mt.
14.900

Munizioni *
12 pezzi
1.990

Saldatore a carica batterie *
TÜV/GS/CE testato, 1,2 Volt, 600 Watt, 1 anno di garanzia, dim. 21,5x10,5x5,5 cm.
18.900

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL [illegible]

suina prefritta 400 gr. L. 6.225 / Kg.	2.990	2.490
Fiocchi di latte formaggio fresco leggero 200 gr. L. 4.950 / Kg.	1.490	990
Senape in vasetto 370 gr. L. 3.486 / Kg.	1.590	1.290
Lasagne all'uovo 500 gr. L. 3.380 / Kg.	1.950	1.690
[illegible] da [illegible] 250 g	2.190	1.690
[illegible] fini 76 / Kg.	1.290	990
[illegible] DOC	3.490	2.990
Bibita [illegible] arancia 1,5 l.	2.490	1.990
[illegible] 1 kg	3.250	2.890
[illegible] pane precotto 300 gr. L. 2.633 / Kg.	990	790
Dentifricio con dosatore 100 ml.	1.750	1.490

ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI! AL 28/1/98

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 · **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 · **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI · **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 · **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 · **BIELLA** CORSO E. [illegible] · **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN · **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 · **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 2a · **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA · **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 · **MONCALIERI** VIA PININFARINA · **CARMAGNOLA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 · **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 · **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 · **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B · **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO · **CANELLI** V.LE ITALIA 18/C · **OVADA** VIA NOVI, 21 · **FOSSANO** VIA D'OREGLIA · [illegible] · **RIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE · **RIVAROLO** VIA BICOCCA · **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO · **VERCELLI** CORSO AVOGADRO · **QUAREGNA**, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRE ED. 5

Pronto?

Ciao mamma, tutto bene?

Sì bene... benino. Però questa casa...

Perché però?

Ma sì, una casa troppo grande per me, troppe spese, troppo impegno.

La domestica pöi, [illegible] hié mai.

Vorrei dire basta. Non ho più la voglia, non ho più l'età.

Sì, ma come si può fare?

È facilissimo. Mi trasferisco all'Oscar.

All'Oscar?

Sì, in Crocetta. Ho il mio appartamentino, ma sono sempre in compagnia, c'è l'infermiera e... gioco [illegible] pinnacola! Sono assistita, seguita e riverita. Mi sento proprio al sicuro. Anzi, ci porto anche la Zia, così risparmiamo in due.

Ok mamma. Bell'idea, tutti d'accordo.

L'Oscar. Residenza organizzata per la Tua età.

L'età della pensione.

Un'età da vivere [illegible] problemi quotidiani. Nella retta di soggiorno [illegible] compresi tutti i servizi "che servono": dalla reception alla segreteria, dalla sorveglianza alla lavanderia. Per colazione, pranzo e cena, lo chef sa il fatto suo, anche per le diete personalizzate. Poi, climatizzazione tutto l'anno, due bar [illegible] disposizione e il terrazzo dehors. Inoltre, l'appartamentino [illegible] sempre in ordine, pronto anche a ricevere ospiti.

L'età della ragione.

Un'età per sentirsi sempre sicuri. C'è un assistente per il pronto intervento 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno. Un infermiere professionale, poi, [illegible] a disposizione tutti i giorni, anche per prenotare esami e visite specialistiche, sorvegliare le abitudini alimentari, contattare il medico [illegible] famiglia, predisporre e aggiornare le schede sanitarie e terapeutiche degli Ospiti, reperire personale qualificato per prestazioni fisioterapiche [illegible] massoterapiche.

L'età del viverbene.

C.so Galileo Ferraris angolo via Vespucci n°33, Torino.

L'età della città.

Un'età tutta da vivere. Un "animatore" si occupa per sei giorni alla settimana di promuovere e gestire attività ricreative, sportive, culturali [illegible] sociali. Gli spazi e le attrezzature non mancano: ci sono la palestra, la sala massaggi, la [illegible] la giochi, il maxischermo TV e il biliardo. Poi, c'è chi organizza le visite ai musei, alle città d'ar- [illegible] e verso le più belle località turistiche, a teatro, al cinema, al derby. Dalla Crocetta sei a un passo da tutto. Anche dai tuoi nipotini.

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

UNA INIZIATIVA FIATENGINEERING Korefin

Ileana Ghione stasera fa il bis con Ibsen

Replica stasera al Balbo di Canelli il dramma «John Gabriel Borkman» di Henrik Ibsen, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro» organizzata da Comune e gruppo Teatro Nove. In ... Ileana Ghione (nella foto), Milena Vukotic e Mario Maranzana che ha curato la regia, con la compagnia del Teatro Ghione di Roma, diretto dalla stessa Ileana Ghione, che ha trascorso la giovinezza ad Asti. Ingressi a 28 mila lire (18 mila ridotti). Prevendite: «Il Gigante viaggi», viale Risorgimento, tel. 832.524. C'è anche il «dopoteatro», con degustazioni di spumanti e dolci locali alla Foresteria Bosca, in via Giuliani (ingresso libero).

Aperte le iscrizioni al nuovo laboratorio che si terrà al Centro Giovani dal 6 febbraio

Si apre il sipario sullo «psico-teatro»

Imparando a recitare si conosce la propria personalità

ASTI. Torna lo psico-teatro, un'esperienza che ha suscitato grande interesse tra gli astigiani. A decine hanno partecipato alle precedenti iniziative, sia studenti che adulti, coinvolti in un progetto che ha come punto di riferimento il teatro, ma si propone come strumento di conoscenza della propria personalità.

Gli assessorati alle Culture ... Comune e Provincia hanno deciso ... riproporre il laboratorio ... psicoteatro con 8 incontri che si terranno al Centro giovani comunale, in via Goltieri ...

Condurranno il laboratorio lo psicologo Pellegrino Delfino e la pedagogista astigiana Silvana Nosenzo, insegnante all'istituto magistrale «Monti» ... con una lunga esperienza ... teatro nel «Collettivo».

Il laboratorio s'inizierà il ... febbraio e prevede incontri tutti i venerdì dalla 15 alle 19. E' richiesta una quota di 150 mila lire (120 mila per gli studenti), da versare al momento dell'iscrizione (al centro giovani, tel. 399.331); ... partecipanti sarà rilasciato un attestato.

Tra gli argomenti che saranno affrontati nel laboratorio compaiono l'uso della voce, il movimento, il gesto e la loro integrazione, la tecnica ideativa e la memoria emotiva, l'esplora... del Sé e la psicologia del personaggio, improvvisazione teatrale, l'inevitabilità delle emozioni nell'atto creativo, l'autenticità nel lavoro dell'attore.

Pellegrino Delfino, psicologo

L'approccio ... è però quello delle scuole ... teatro tradizionali: «Non ... un corso per persone che vogliono specializzarsi in finzione - spiegano gli organizzatori - ma che al contrario intendono aprirsi ... una maggiore autenticità, in una dimensione di confronto tra sé e la realtà».

Le tecniche che saranno esposte non ... esclusivamente destinate alla rappresentazione di spettacoli. «Il laboratorio propone, tra l'altro - aggiungono gli organizzatori - alcune metodologie, che ben si prestano anche a favorire l'integrazione tra area psicologica e area teatrale, elaborate dalle scuole di Psicologia Funzionale di Napoli ... dottor Luciano Rispoli».

Aggiunge Silvana Nosenzo: «Ci rivolgiamo specificamente alla rappresentazione delle ...ficoltà nei processi di ...icazione. Non forniamo tecniche prefissate di comportamento, ma cerchiamo, sempre tramite l'esperienza, di sviluppare potenzialità individuali e di gruppo».

Il corso avrà carattere pratico e prevede improvvisazioni ... realizzazione di ruoli, cui seguiranno momenti di discussione e riflessioni di gruppo.

[c. f. c.]

Musica

Lezioni-concerto per gli studenti

ASTI. Il Circolo filarmonico astigiano ha realizzato con l'assessorato per le Culture del Co...e e la Fondazione Cassa, la rassegna «(E') Ora di musica». Comprende sei lezioni- concerto in cui gli esecutori faranno da guida attraverso i generi musicali, i compositori, la storia degli strumenti.

E' essenzialmente una proposta per avvicinare gli studenti delle scuole superiori al complesso, ... comunque facilmente comprensibile linguaggio della musica classica ... del jazz, ignorato nella formazione culturale dei giovani.

L'iniziativa s'inizia il 26 gennaio ... palazzo Ottolenghi, ... «Un'orchestra a sei corde. L'improvvisazione chitarristica da Bach a Pat Metheny» ... Pino Russo. Informazioni: 598.513.

Inglese

Nasce il «Club linguistico»

ASTI. E' nato il «Club linguistico d'inglese» al Centro Giovani di via Goltieri, un'opportunità ... perfezionamento per chi ha già ... conoscenza di base dell'inglese.

Gli incontri s'inizieranno lunedì 16 febbraio e, per tre ...i, avranno frequenza bisettimanale, il lunedì e il mercoledì dalle 18,30 alle 19,30. L'approfondimento della lingua avverrà attraverso la conversazione, giochi, e l'ascolto di materiale in lingua originale.

Le adesioni dovranno pervenire entro il 6 febbraio, il costo è di 50 mila lire per l'iscrizione al Club e ... mila per il ... conversazione. Il 10 febbraio dalle 15 alle 18 previsto un colloquio individuale tra insegnanti ... corsisti. Informazioni: tel. 399.331.

FRESCHI DI STAMPA

NARRATIVA

Macchine del tempo

Dalla musica alla fantascienza. E' il percorso di Fabio Poggi, 40 anni, laureato in architettura, docente di materie tecniche alle medie, esperto di musica lirica (è tra i fondatori del club amici della musica), direttore dell'orchestra mandolinistica «Paniati». Dopo aver pubblicato una serie di interventi di carattere musicologico, si è concesso un «devertissement», cimentandosi con l'appassionante tema dei viaggi nel tempo, uno dei più appassionanti della fantascienza. E' così stata pubblicata la novella «Le ombre del tempo» (Libritalia-no, Ragusa, 1997, 56 pagine, 18 mila lire). E' una storia per tutti, anche per chi ... è appassionato di fantascienza, scritta con uno stile scorrevole e godibilissimo.

STORIA

Quaderni dell'Erca

E' uscito in questi giorni il settimo «Quaderno dell'Erca»: un appuntamento atteso dai nicesi e da chi ama la Valle Belbo, perchè contiene sempre nuovi spunti per una rilettura della storia locale. La collana è curata dal docente Marco Pavese e dal presidente del sodalizio Renzo Pero.

Michele Pasqua (a sinistra), ... Incisa, ha firmato un saggio sulla storia ... Vinchio nell'ultimo «Quaderno dell'Erca». Accanto, **Fabio Poggi**, docente e direttore della Mandolinistica, ha pubblicato un curioso racconto di fantascienza

Questa volta, al centro dell'attenzione, uno studio di Michele Pasqua su Vinchio e un articolo di Davide Rei su Giuliano Gosellini, il letterato nicese che visse alla corte dei Gonzaga.

Pasqua, pensionato ... la passione della sua terra (è di Incisa), ha già pubblicato numerosi testi ... storia locale. Per Vinchio, ha approntato una ricerca sul periodo che va «dal declino del potere comitale all'egemonia del comune astense». Potrà interessare anche coloro che non sono profondi conoscitori di storia locale, perchè è una piacevole lettura che, ad esempio, aiuterà a capire le origini di alcune denominazioni topografiche della zona e del paese stesso. Si legge che ... nome Vinchio potrebbe derivare dal latino «vincere» collegato alla vittoria sui Saraceni che ancor oggi viene commemorata con una rievocazione storica all'inizio di maggio. Oppure la denominazione potrebbe nascere ... dal termine premomano «vi-nta», cioè altura. Altre tesi sostengono che Vinchio derivi da «viginti», ad indicare l'estensione di un fondo di venti unità di misura agraria.

Si cambia totalmente argomento, con ... secondo articolo de «I Quaderni»: autore ... il giovane fiorentino Davide Rei, che di recente ... laureato in lettere con una tesi sul poeta Gosellino o Gozzellino come dir si voglia, nativo di Nizza ed «emigrato» al seguito di Ferrante Gonzaga. Lo studio presentato dalla rivista, è soltanto un assaggio della tesi, che sarà prossimamente pubblicata dall'Erca in collaborazione con il Comune. Gosellini, scrisse tra l'altro «Le Rime», raro esempio di canzoniere, dedicato non a una donna idealizzata ma alla propria moglie. Motivo in più di originalità, sta nel fatto che questa poetica familiare, contenga una sezione riservata alle composizioni in morte del giovane figlio del letterato, Agrippa, spentosi nel 1566.

«E' un tema che non trova precedenti in tutta la nostra tradizione lirica - sottolinea Davide Rei - e inoltre ci ... anche spunti stilistici importanti che meritano la riscoperta di questo scrittore, che occupò un posto fondamentale tra i poeti minori del '500». Giuliano Gosellini visse a Nizza negli anni della gioventù e ... trasferì poi al servizio di Ferrante Gonzaga, con cui girò l'Italia e l'Europa. Ispirato da questi viaggi, il nicese scrisse tra l'altro, composizioni storiche riguardanti i Paesi Bassi. Ma ... suo Canzoniere, «Le Rime», resta l'opera principale, con 800 componimenti: fu pubblicato una sola volta nel '500 e da allora cadde nel dimenticatoio. Ora l'accademia de «L'Erca» con la riedizione del testo, farà si che per i nicesi Gosellini non rimanga soltanto lo sconosciuto titolare di una via del centro storico.

Enrica Cerrato

NUOVO ... DI ...

A Canelli domenica apre l'«Okipa», ... jazz, funky e fit...

Si chiama «Okipa» ... sarà inaugurato domenica alle 16, in via Giuliani ... Canelli. E' un nuovo centro di danza ... fitness (benessere fisico), di cui è responsabile Roberto Sciutto, già atleta di body building, istruttore ... titolare della palestra «Body center» di via Pavia (nella foto, un gruppo ... ballerine del centro). Il centro, che prende il nome da un'isola delle Haway, è in un palazzotto d'epoca, di fronte alla Contratto, a pochi passi delle scuole elementari e, su una superficie di circa 1500 metri quadrati, comprende palestre, piscina, sauna ... un punto ristoro con prodotti naturali. All'inaugurazione, tra gli altri, è stata annunciata la presenza di Dindo Capello, pilota canellese, campione italiano '97 nella specialità Superturismo per l'Audi Italia. Durante l'«Okipa day» sono in programma numerose esibizioni: dalla danza funky, ai balli latinoamericani, dal karate al nuoto subacqueo e sincronizzato. Informazioni: 835.383 ... 834.689. **[fi. l.]**

Aperte le iscrizioni

Corsi di banda a ... Agliano

NIZZA. E' ancora possibile iscriversi ai corsi di orientamento musicale bandistico. Le lezioni ... sono già iniziate e si svolgono a palazzo Crova.

Per informazioni si può telefonare al 727 338. Il gruppo nicese, che conta una trentina di elementi, è guidato da Giulio Rosa, affiancato da Giovanni Rosa (presidente) e dai consiglieri Michela Daddio, Cinzia Marrone, Leandro Modafferi, Anna Daddio, Meri Severino, Marzia Marrone.

Prosegue anche ... ... di formazione bandistica organizzato per il secondo anno consecutivo dalla Banda comunale. Una ventina ... giovani allievi si ritrovano due volte alla settimana dalle 14 alle 19 nell'ex palazzo comunale. Sotto la direzione di Enrico Grande imparano ad accostarsi alla musica.

Per le prove della formazione al gran completo, la sala di ritrovo abituale ormai ... basta più ... la Pro loco al mercoledì sera ha offerto la disponibilità dei suoi locali. La Regione, intanto, ha stanziato per i corsi 4 milioni e mezzo, che sono serviti per acquistare materiale didattico e per il compenso dell'insegnante. **(e. ce.)**

GIORNO E NOTTE

...

Karaoke al «Baretto»

Stasera a partire dalle 22 al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, appuntamento con il karaoke. Animeranno la serata gli «impronta», Daniela Ferraris alle tastiere e Ignazio Ponzo alla voce. Ingresso libero.

Vigliano

Liscio con «La Troupe»

Stasera dalle 21.30 ... balla al dancing «Symbol», il «tempio del liscio» sulla Asti-mare a Vigliano. Sul palcoscenico torna il complesso «La Troupe». In funzione anche la vineria; nella seconda saletta musica latino-americana. Info: 952.132.

Asti

Rock all'Akhenaton

Stasera all'Akhenaton bar, in via dell'Ospedale appuntamento «Rockin'» con la Mukkapazza dj squad (repertorio rock, trash e revival). In funzione anche videoterminali con messaggerie. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

Moncalvo

Una commedia «gialla»

Prosegue la prevendita di biglietti per la commedia poliziesca «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas, nell'ambito della rassegna «Paura a teatro». Lo spettacolo è in programma domani e sabato alle 21 al Teatro Comunale di Moncalvo, nell'allestimento della compagnia astigiana «Arteca». Ingressi: da 15 a 25 mila lire. Info: 355.723.

...**are**

Disco-buffet al Basilikò

Dalle 21 al «Basilikò» di Montechiaro, disco-buffet. Musica latino americana, e buffet gratuito. Spaghettata a mezzanotte. Ingressi ... mila lire.

Cinaglio

Musica al Canestrello

Domani alle 22,30 al ristorante-pub «Canestrello d'oro» serata musicale con gli «Insoliti tre». Ingresso libero.

...

Gli «Slam» in osteria

Domani alle 22 all'«Osteria dell'uva» di Mongardino serata ... dedicata al ...k ... il complesso astigiano «Slam». Ingresso libero.

Valenza

Modena city in concerto

Domani alle 22 alla discoteca «Valentia» di Valenza (Al), concerto dei «Modena city ramblers» (repertorio folk-rock di matrice irlandese). Ingressi 20 mila lire (a favore del popolo Saharawi, Marocco). Per informazioni telefonare al numero 0131/941.111 (Radio Gold).

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Il matrimonio del mio migliore** ... di P. Hogan con Julia Roberts e ... Mulroney. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (8.000).

RITZ. Tel. 530.086. ... di James Cameron, con Leonardo Di Caprio. Or.: 16; 21,30. L. 10.000 (8.000).

...OVO SOLEDOR. Tel. 595.040. ... di James Cameron, con Leonardo ... Caprio. Or.: 18; 21,30. L. 10.000 (8000).

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **L'avvocato del diavolo** ... Hackford con A. Pacino, K. Reeve, C. Theron. ...: ...; 22,30. Lire 10.000 (8000).

... **...OSCO).** Tel. 410.858. RIPOSO.

BALBO ... 824.689. Teatro: **John Gabriel ...** Or.: 21. Biglietto 28.000 (18.000).

COMUNALE. Tel. 966.376. RIPOSO.

AURORA. Tel. 701.459. RIPOSO.

... Tel. 702.788. RIPOSO.

... Tel. 701.496. RIPOSO.

... ... 701.459. **Titanic,** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio. Ore 21. Lire 10.000 (7.000).

CRISTALLO. Tel. 975.124. ...

LUX. Tel. 975.016. ... **a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; ...

SPLENDOR. Tel. 982.288. RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA

Due le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet** ... 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
...MULTISALA c. V. Emanuele II 52, ... 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore ...ico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **007 Il domani non ... mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **... del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e ... gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Blister ... L'ultima catastrofe.** Orario: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, telefono 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Vietato minori 14. Orario: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **... vita è ...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, ... **Tre uomini ... una gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: ... 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. ... Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls ... film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba** ...: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, ... 532.448. ... **fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. ... **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17; 19,45; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; ... 3: prossima apertura. *Sala 4:* prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 619.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. ... Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Eugenij Onegin,** di Petr Ilic Cajkovskij (turno A). Emil Tabakov direttore, regia Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Roberto Servile, Miretta ... Sergej Larin, Nicolai Ghiaurov. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
... p. Rosario. Riposo.

Calcio: alla ripresa della Promozione arriva il Canelli. Entrambe hanno problemi di formazione

A San Damiano il primo derby del '98

Vince il D. Bosco in amichevole. Un torneo a Villanova

SAN DAMIANO. Dopo un mese di sosta domenica riprende il campionato di Promozione [illegible] la giornata, l'ultima d'andata, offre nel suo «menù» il derby tra Sandamianferrere e Canelli.

Le due squadre hanno ripreso la preparazione [illegible] primi giorni di gennaio. Entrambe hanno problemi d'organico.

Il Sandamianferrere dovrà rinunciare alla punta Antonica (infortunio al piede) e a Franco, che per poter dedicarsi al lavoro ha abbandonato il calcio. Il Canelli dovrà fare [illegible] meno di Gallo (infortunato al ginocchio) e [illegible] Baldovino, che al pari di Franco ha deciso di appendere le scarpe al chiodo.

Il Canelli disputa stasera l'ultima amichevole prima del derby alle 20,30 allo stadio Aliberti contro il Vinchio, compagine di Terza categoria. La partita era in programma martedì [illegible] a causa della morte del padre dell'allenatore Eugenio Pivetta, avvenuta lunedì a Pordenone, città dove risiedeva, è stata spostata.

Il Sandamianferrere ha invece affrontato sabato il Cavallermaggiore, imponendosi per 3-0, con due gol di Porrino e uno di Scirpoli.

«Quella con i nostri cugini sandamianesi sarà una gara difficile - preannuncia il direttore sportivo del Canelli Pier Carlo Boido - giocheremo in casa loro, su un campo piccolo per le caratteristiche della nostra squadra. Il San Damiano è a due punti da noi in classifica e vorrà fare bella figura davanti [illegible] pubblico. Per tutti e due ci sarà poi l'incognita della sosta».

Don Bosco. L'undici salesiano è sceso in campo martedì [illegible] Castelnuovo Don Bosco contro la formazione locale che milita in Seconda categoria.

I gialloblù si [illegible] imposti per 2-0 grazie alle reti di Visocaro [illegible] Bottino.

Un buon test in vista dell'impegno interno di campionato contro il Pontecurone: «La squadra [illegible] a posto e in salute - avverte il diesse Luigi Grandi -, per noi diventa importante vincere: gli alessandrini ci precedono in graduatoria [illegible] quattro lunghezze. Con i tre punti ci riagganceremmo al gruppo».

Nuova Villanova. Il campionato di Prima categoria riprenderà soltanto il 1° febbraio. Il Nuova Villanova ha organizzato per sabato e domenica un quadrangolare al quale parteciperanno l'Erredue Nizza, il Barriera Torino e il Villastellone. Le semifinali si svolgeranno a Villanova sabato dalle 14,30. Le finali domenica pomeriggio, sempre con inizio alla stessa ora. Il Nuova Villanova è reduce dal successo in amichevole contro lo Junior Serravalle per 4-0. I marcatori sono stati Tozzi, autore di una doppietta, Gamba e Aluffo.

Enzo Armando

IL PERSONAGGIO

Portiere «saracinesca» e la Moncalvese vola

[illegible] Federico Preda, trentasettenne estremo difensore della Moncalvese (Seconda categoria), quella che si sta svolgendo è una stagione da incorniciare: in dodici gare di campionato ha [illegible]bito solo otto gol. Prima di domenica scorsa vantava anche il titolo di portiere meno battuto di tutte le squadre astigiane, ma le tre reti incassate nel recupero con lo Junior Canelli l'hanno fatto scendere [illegible] seconda posizione.

«Mi è dispiaciuto perdere il primato - afferma il numero uno aleramico - ma ancora di più lasciare i tre punti ai canellesi e per giunta sul terreno di casa davanti ai nostri tifosi».

Prima della sosta natalizia del campionato, Preda aveva raggiunto 550 minuti di inviolabilità parando anche [illegible] rigore decisivo (contro l'undici dello Strevi): «E' stato il nostro momento migliore. Ma queste imprese riescono solo se si hanno compagni che san[illegible] fare filtro davanti - sottolinea il giocatore - La squadra quest'anno è ben assortita sia [illegible] centrocampo che in difesa».

Il suo stile è essenziale, non ama assolutamente gli interventi plastici: «Secondo me - dice - un portiere deve concentrare le proprie energie per seguire bene l'azione, studiare il piazzamento e calcolare il tempo per le uscite.

Federico Preda, 37 anni, ha subito appena 8 gol in dodici gare

Le parate spettacolari - si affretta [illegible] precisare - non fanno assolutamente il caso mio».

Il suo modello [illegible] il campione milanista degli Anni '70 Albertosi, tra i portieri attuali invece apprezza il napoletano Taglialatela.

La sua storia sportiva ha inizio nel Don Bosco. Quindi a 17 anni entra nella Torretta Santa Caterina dove esordisce nella squadra Beretti, poi il passaggio al Felizzano e cinque anni dopo quello al Quattordio. Nel 1986 si trasferisce al Rocchetta, squadra [illegible] cui rimane per nove stagioni. «E' stata la società alla quale sono rimasto più legato. Di quegli anni ricordo con affetto l'allenatore Repetto, uno dei più tecnici preparati che abbia incontrato nella mia carriera». Con la maglia rossoblù gli capitò anche di giocare da attaccante: «E' successo nel '90, contro la Fulvius eravamo contati, così il mister Nanni Tosetti mi schierò da seconda punta. Quando il mio marcatore scoprì che ero un portiere decise di andare in attacco».

Nell'estate del 1996 divorzia dai tanarini per approdare alla corte della Moncalvese. «E' stato un distacco sofferto, ma qui ho ritrovato vari ex compagni come Vairo e Tosetti con i quali abbiamo creato un ottimo gruppo».

Prima di appendere i guantoni al chiodo ha ancora un sogno nel cassetto: «Vorrei vincere un campionato, [illegible] gioia che non ho mai provato. Dopodiché - conclude il numero uno della Moncalvese - potrei anche pensare di ritirarmi per dedicare più tempo a [illegible] moglie Tiziana».

Claudio Rosmino

golden boys

GIOVEDI' 22 GENNAIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
[illegible]	società

E' sempre possibile votare per il «Golden Boys» utilizzando il tagliando pubblicato qui sopra (non valgono le fotocopie). I coupon vanno consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano), oppure inviati in busta chiusa al medesimo indirizzo. E' molto importante scrivere non solo cognome e società di appartenenza, ma anche il nome del giovane calciatore prescelto, per evitare confusioni in caso di omonimia. Infine va tenuto presente che il referendum riguarda esclusivamente giocatori che militano nelle società dell'Astigiano. [r. a.]

NEVE E SCUOLA

Oltre 200 studenti ai Giochi dello sci

Oltre duecento gli studenti delle scuole medie di Asti e provincia che lunedì 19 gennaio hanno preso parte a Bardonecchia alla fase provinciale dei Giochi studenteschi di sci alpino e sci nordico.

Lo slalom gigante si è disputato al Col del Melezet. Tra i maschi si è imposto Fabio Valente (Goltieri) che ha preceduto Enrico Bottallo (Castagnole Lanze) e Simone Arduino (Alfieri di San Damiano). Tra le femmine ha vinto Elisa Conti (Montafia) davanti a Giulia Poncini (Gatti) e Giulia Valente (Jona). Le gare di fondo si sono invece tenute a Pian del Colle. Primo Giosuè Gallace (Goltieri), davanti a Federico Gori (media di Cocconato) e Roberto Lombardi (Goltieri).

Tra le femmine, la migliore fondista è risultata Brunella Cartasegna (Maria Ausiliatrice di Asti), davanti ad Alice Dal Col e Alessandra Della Torre (Cocconato). Nelle speciali classifiche per scuole, doppio successo della Brofferio di Asti per quanto riguarda lo slalom (maschile e femminile). Tra i maschi la Brofferio s'imponeva con 19 punti davanti alla Capello di Moncalvo e alla media di Castagnole Lanze; tra le donne, la Brofferio precedeva la Jona. Nel fondo trionfo tra le donne della media di Cocconato davanti a Montechiaro; tra i maschi s'imponeva la Goltieri che pur con gli stessi punti (14) precedeva per i migliori complessivi piazzamenti la scuola di Cocconato. I primi arrivati di ogni classifica prenderanno parte l'11 febbraio [illegible] Lurisia alla fase regionale. [a. r.]

Ottimi [illegible] sugli ostacoli

ASTI. Fabio Piccardi si è classificato al secondo posto con il tempo di 8"76 nei 60 ostacoli in un meetin indoor interregionale svoltosi a Bra.

L'ostacolista della Vittorio Alfieri è giunto alle spalle dell'alessandrino De Santis, che detiene la migliore prestazione italiana indoor. Nella stessa finale Gian Luca Lupo è arrivato quinto.

In campo femminile Stefania Giulivi ha concluso in decima posizione i 60 piani. Nelle Allieve Rossana Raviola è terminata settima nei 60 piani. [e. a.]

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi [illegible] tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture usate di tutte le marche. Per l'acquisto? Un finanziamento fino a 15 milioni in 24 mesi a tasso zero. Oppure, sulle auto con meno di 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi di Formula Usato. In più, su tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo [illegible] offrono per un anno intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compresa nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutivo, tutto ciò che vi occorre per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta è valida fino al 28/2/1998.

Targa ASSISTANCE SUBITO E DOVE SERVE. 167-445588
*La polizza assicurativa è stipulata da Europ Assistance ed è valida su auto con meno di dieci anni

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: Importo da finanziare **L. 15.000.000** = 24 rate mensili da **L. 625.000** Spese gestione pratica **L. 250.000** = T.A.N. **0%** = T.A.E.G. **1,62%**. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. (0141) 274066

Concessionari Alfa Romeo

15 GIORNI DI FOLLIA.

STREPITOSE OFFERTE GIORNALIERE*
E CENTINAIA DI 3X2

DAL 22 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

SOLO IL 22 GENNAIO
"NUTELLA", G 400
L. 6.200 AL KG
SOLO 300 PEZZI
L. 2.480

SOLO IL 23 GENNAIO
CAFFE' CREMA & GUSTO "LAVAZZA", G 250X2
L. 10.900 AL KG
SOLO 200 PEZZI
L. 5.450

SOLO IL 22 GENNAIO
LATTE "PARMALAT" UHT PARZIALMENTE SCREMATO, LUNGA CONSERVAZIONE, LITRI 1
SOLO 1.000 PEZZI
L. 980

SOLO IL 22 GENNAIO
FUSTONE "DIXAN" KG 8
SOLO 300 PEZZI
L. 17.900

*Quantità limitata.
*Offerte valide salvo esaurimento scorte.

Iper
STANDA
La grande spesa a misura.
RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA • BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
ESSEBIMERCATO: CASTARNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

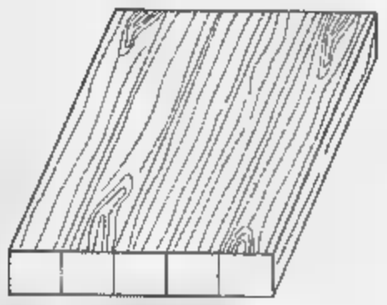
Promozione legno!

SCARPIERA IN MELAMINICO
COLORE BIANCO O NOCE

Larghezza cm. 76, Profondità cm. 17:

4 RIBALTINE
L. 85.000

5 RIBALTINE
L. 99.000



TAVOLETTE IN ABETE LISTELLARE
Spessore mm. 19

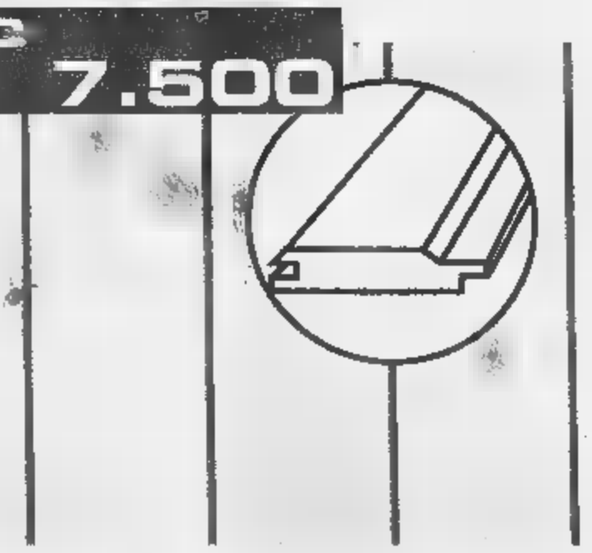
cm 80 x 20
L. 5.000

cm 80 x 30
L. 8.000

cm 80 x 40
L. 11.000

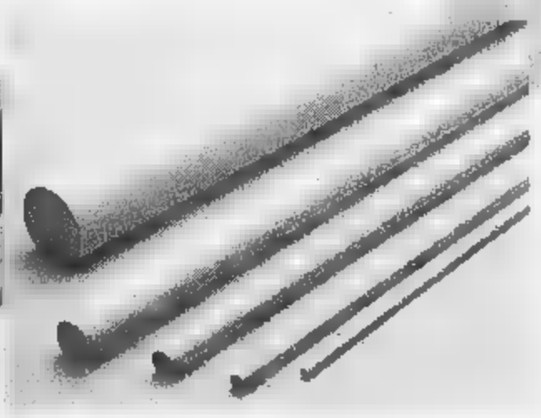
PERLINE IN ABETE SCELTO
3 o 4 metri, grezze o verniciate con vernici atossiche acqua in 3 colori

OFFERTISSIMA SU PERLINE GREZZE!
MC
L. 7.500



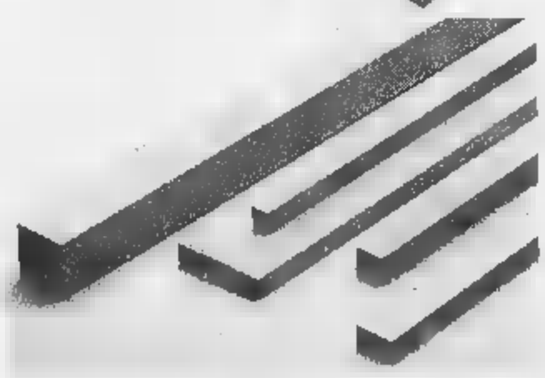
TAGLIO LEGNO
MATERIALI TAGLIATI SU MISURA IN DIVERSI SPESSORI
Truciolari, Multistrati, Medium density, Faesite, Bilaminati

Sconto 20%



LISTELLI E SEMILAVORATI GREZZI
TONDI, MEZZI TONDI E QUARTI DI TONDO
In Abete segato o piallato, Ramin, Ayous, Abura, Mogano, Noce, Mansonia, Noce patinè

Sconto 15%



PROMOZIONE VALIDA DAL 22.01.1998 AL 28.02.1998

SALVO ERRORI DI STAMPA ED ESAURIMENTO DELLE SCORTE

ORARIO: 8.00 - 12.30
15.00 - 19.30
Lunedì mattina CHIUSO

BRICO Bollen

AL FARE • LE IDEE DAL DIRE AL FARE • LE IDEE DAL DIRE AL FARE • LE I

FERRAMENTA - UTENSILERIA - ELETTROUTENSILI - MATERIALE ELETTRICO - ILLUMINAZIONE - ADESIVI E COLLE - IDRAULICA - COLORI E VERNICI - PENNELLI E ACCESSORI - DECORAZIONE RESTAURO - RIVESTIMENTI - PROFILI IN LEGNO - TAGLIO LEGNO SU MISURA - ARREDO CASA - MENSOLE E CORNICI - GIARDINAGGIO - TENDE DA SOLE E DA INTERNI - ZANZARIERE - PORTE E SERRAMENTI

GAGLIANICO (Biella) - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti; 129 - Tel. 015/2544049
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. 0321/622467

ZANZARIERE

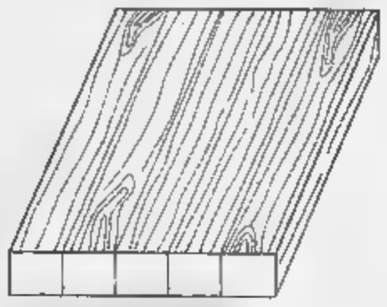
Promozione legno!

SCARPIERA IN MELAMINICO
COLORE BIANCO O NOCE

Larghezza cm. 76, Profondità cm. 17:

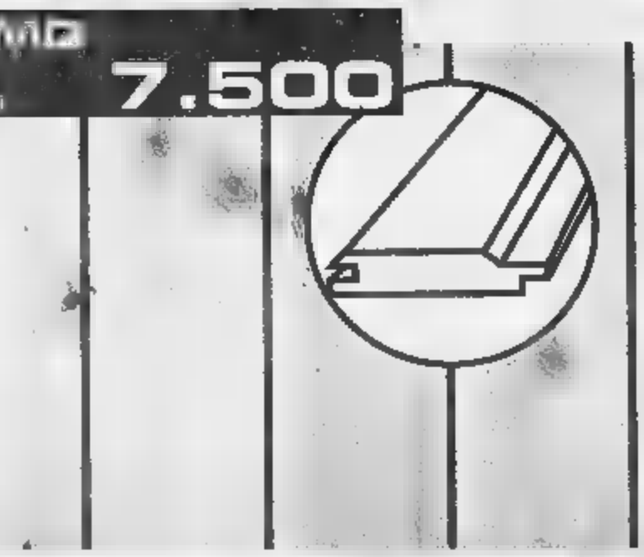
4 RIBALTINE
L. 85.000

5 RIBALTINE
L. 99.000



PERLINE IN ABETE SCELTO
Altezza 2 - 3 metri, grezze - verniciate con vernici atossiche - acqua in 3 colori

OFFERTISSIMA SU PERLINE GREZZE!
al MQ
L. 7.500



TAVOLETTE IN ABETE LISTELLARE
Spessore mm. 18

cm 80 x 20
L. 5.000

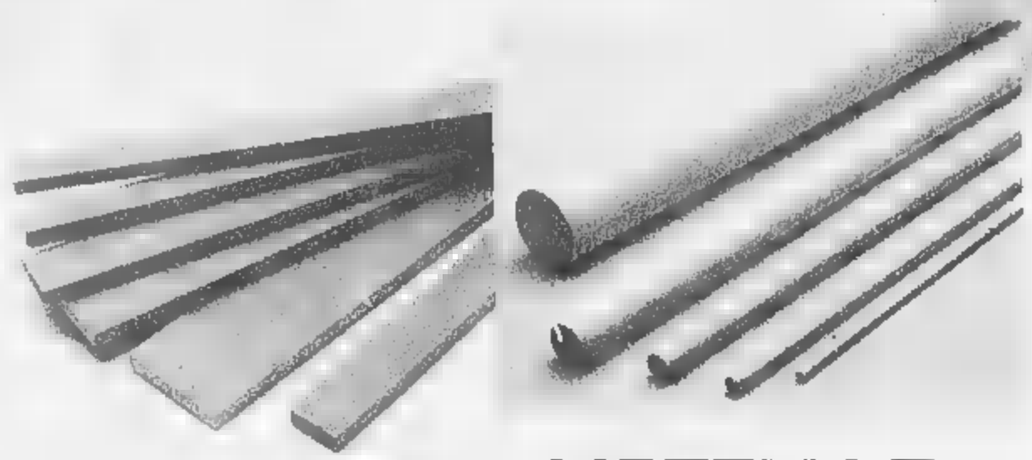
cm 80 x 30
L. 8.000

cm 80 x 40
L. 11.000

TAGLIO LEGNO
MATERIALI TAGLIATI SU MISURA IN DIVERSI SPESSORI

Truciolari, Multistrati, Medium density, Faesite, Compensati

Sconto 20%



LISTELLI E SEMILAVORATI GREZZI
TONDI, MEZZI-TONDI E QUARTI DI TONDO

In Abete segato e piallato, Ramin, Ayoue, Abura, Mogano, Noce, Mansonia, Noce patinè

Sconto 15%

PROMOZIONE VALIDA DAL 22.01.1998 AL 28.02.1998

SALVO ERRORI DI STAMPA ED ESAURIMENTO DELLE SCORTE

ORARIO: 8.00 - 12.30
15.00 - 19.30
Lunedì mattina CHIUSO

BRICO Bollea

AL FARE • LE IDEE DAL DIRE AL FARE • LE IDEE DAL DIRE AL FARE • LE I

FERRAMENTA - UTENSILERIA - ELETTROUTENSILI - MATERIALE ELETTRICO - ILLUMINAZIONE - ADESIVI E COLLE - IDRAULICA - COLORI E VERNICI - PENNELLI E ACCESSORI - DECORAZIONE RESTAURO - RIVESTIMENTI - PROFILI IN LEGNO - TAGLIO LEGNO SU MISURA - ARREDO CASA - MENSOLE E CORNICI - GIARDINAGGIO - TENDE DA SOLE E DA INTERNI - ZANZARIERE - PORTE E SERRAMENTI

GAGLIANICO (Biella) - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti; 129 - Tel. 015/2544049
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. 0321/622467

ZANZARIERE

BUS VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 [illegible] r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

BUS VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 801158

L'incendio nella sala controllo scambi

Biella-Novara in tilt disagi per chi viaggia

Treni difficili per i pendolari i convogli si fermano a Casaleggio

BIELLA. Treni annullati, ritardi, bus navetta: la linea ferroviaria Biella-Novara è nel [illegible] per un incendio che ha distrutto la «sala relais» della stazione di Novara. Le fiamme, infatti, hanno raggiunto il «cervello» che governa tutti gli scambi di competenza del centro di Novara, un nodo ferroviario particolarmente importante sulle direttrici Nord-Sud ed Est-Ovest.

Martedì la tratta Torino-Milano [illegible] rimasta bloccata dalle 5.50 alle 7.15. Risultato: i pendolari che martedì mattina aspettavano in stazione i treni per Novara sono rimasti bloccati nell'incertezza. «Chi doveva, come me, proseguire per Milano ed era in attesa dei primi treni della mattina alla fine [illegible] tornato a casa - dice Giovanni Machetti, sindaco di Quittengo, una vita da pendolare per Monza -. La situazione poi è leggermente migliorata con l'istituzione di bus navetta».

«In effetti i tempi di reazione delle ferrovie sono stati abbastanza buoni - dice Luca Nazario che lavora in banca [illegible] Novara -. Quando sono arrivato in stazione verso le 7,30 era già stato preparato un servizio [illegible] stitutivo con un bus. Ma c'era gente che aspettava da quasi un'ora. Il servizio su gomma comunque non è competitivo. Abbiamo dovuto fare il giro delle stazioni di Chiavazza, Vigliano, Cossato, prima [illegible] imboccare l'autostrada. E siamo arrivati [illegible] Novara dopo un'ora e mezza. Alla sera in stazione a Novara non si sapeva bene se c'erano i treni. Io ho preso poi un convoglio per Santhià impiegandoci sempre due ore per tornare a casa mentre invece c'erano dei bus navetta fuori dalla stazione».

La situazione ieri mattina non era migliorata [illegible] molto. Da Biella i treni che [illegible] partiti viaggiavano con ritardi tra i 15 [illegible] i [illegible] minuti. Le motrici però arrivavano solo fino [illegible] Casaleggio dove i passeggeri venivano trasbordati ancora sui bus per raggiungere Novara.

«I problemi più gravi ieri li hanno avuti chi co[illegible]me ha atteso invano i treni alle stazioni intermedie - dice Anna Rapa, biologa con lavoro a Novara - Eravamo all'oscuro [illegible] quello che stava accaddendo [illegible] alla fine per non perdere la giornata di lavoro molti hanno dovuto usare la propria auto».

«All'inizio c'è stata un po' di tensione a Casaleggio quando al momento di trasbordare sui bus, ci hanno detto che il servizio [illegible] era garantito - aggiunge Machetti -. Poi i pullman [illegible] arrivati [illegible] tutto [illegible] è sistemato. In questa situazione d'emergenza comunque i rischi maggiori [illegible] per chi deve proseguire oltre Novara, per Milano e cintura. Non c'è la sicurezza [illegible] trovare le coincidenze».

Purtroppo i danni alla sala operativa sono gravi [illegible] ci vorranno giorni prima che la situazione possa normalizzarsi. Per quanto riguarda la linea Torino-Milano, gli Intercity [illegible] gli Eurocity avranno ritardi di una ventina di minuti fino a domenica, mentre i treni regionali si arresteranno a Vercelli per il tratto Torino-Novara e [illegible] Trecate per il tratto Novara-Milano. Per le linee Novara-Varallo, Novara-Biella, Novara-Domodossola. Novara-Arona e Novara-Mortara-Alessandria [illegible] continuerà con i servizi sostitutivi [illegible] gomma sperando che nel frattempo non arrivi la nebbia. **[m. al.]**

Ieri l'incontro di Roma: Confcommercio annuncia le contromisure

Negozio libero, sale la protesta

L'Ascom è pronta a dar battaglia sul decreto

BIELLA. Ieri l'incontro romano degli Stati generali di Confcommercio [illegible] oggi una opportuna «pausa di riflessione». L'operazione «botteghe libere», avviata dal governo Prodi, tiene banco tra i negozianti [illegible] gli amministratori comunali: i primi sono preoccupati per le conseguenze dell'iniziativa, i secondi per le conseguenze sui piani commerciali.

La direzione Ascom di piazza Vittorio ha seguito con frequenti collegamenti telefonici l'incontro di Roma per informare in tempo reale gli associati. Confcommercio dice che gli spazi per la trattativa sono an[illegible]ampi, ma nel contempo sta mettendo [illegible] punto una serie di iniziative di protesta, come assemblee nei capoluoghi di provincia [illegible] [illegible] pullman itinerante in giro per l'Italia per dar visibilità al malcontento dei commercianti. Iniziative che verranno valutate nel prossimo consiglio dell'Ascom biellese, in programma [illegible] marzo.

«Sono un po' preoccupato - dice l'assessore al commercio Edgardo Canuto -. Avevamo appena redatto e approvato il Piano commerciale, con la collaborazione delle associazioni di categoria. Il documento dava la possibilità di nuove aperture in centro, secondo [illegible] realistico sviluppo della città, andando incontro alle esigenza degli utenti, ma [illegible] mettere in pericolo le realtà commerciali»

Aggiunge l'assessore: «Ora invece ci troveremo a dover fronteggiare un decreto liberalizzatore che, se può essere apprezzabile dal punto di vista dell'utente, dall'altro innescherà dei meccanismi da "assalto alla diligenza". Infatti, ci saranno sicuramente degli improvvidi che si getteranno allo sbaraglio, creando problemi [illegible] chi è già sul mercato. Probabilmente nel giro di 2 o 3 anni le ferree leggi del mercato metteranno le [illegible] [illegible] posto, ma nel frattempo le imprese più deboli e i piccoli commercianti saranno spazzati via dalla concorrenza selvaggia».

Lo stesso discorso vale anche per gli orari: «E' evidente che un ritocco andava fatto perchè con il prolungarsi nella sera degli orari di lavoro sono cambiate le esigenze degli utenti - conclude Canuto -, ma liberalizzando [illegible] massimo gli orari sarà favorita ancora una volta la grande distribuzione che sicuramente non avrà problemi nel organizzare i turni». **[r. b.]**

LE PRINCIPALI NOVITA'

[illegible] **TABELLE LIBERE,** [illegible] **IL «REC».** Vengono annullate [illegible] attuali 14 tabelle merceologiche [illegible] non è più [illegible] l'iscrizione al registro degli esercizi commerciali. Fa eccezione il settore alimentare per cui sono previsti corsi professionali [illegible] precedenti esperienze.

[illegible] [illegible] **DA TE».** Il commerciante può tenere aperto per un massimo di 13 ore al giorno, nell'arco che va dalle 7 alle 22. Si può derogare alla chiusura domenicale a dicembre [illegible] per altre 8 domeniche l'anno. E' possibile, [illegible] va definita [illegible] Comuni, l'apertura notturna.

[illegible] **NON [illegible] NEGOZI.** Nei centri (Comuni o frazioni) inferiori ai 3 mila abitanti, le Regioni possono prevedere la facoltà di svolgere in un solo esercizio, oltre all'attività commerciale, altri servizi [illegible] particolare interesse per [illegible] collettività.

Giovanni Pozzi presidente Ascom

IL DRAMMA

TRIVERO LA LETTURA DEL CONTATORE

Il pensionato Germano Zegna Paruccia [illegible] con la moglie in frazione Oro [illegible] Trivero ed era molto conosciuto. A fianco la [illegible] dell'anziano dove è accaduta la tragedia [MICHELETTI]

Trivero, la tragedia mentre sta rilevando il consumo dell'acqua

Schiacciato dal tombino

Lastra in pietra travolge un anziano

TRIVERO UN semplice controllo del consumo dell'acqua si è trasformato in tragedia ieri pomeriggio per Germano Zegna Paruccia, 73 anni: il pensionato [illegible] morto schiacciato sotto il peso [illegible] una pesante lastra di pietra, usata come coperchio [illegible] un tombino del contatore.

La dinamica dell'incidente presenta ancora qualche particolare da chiarire. Ad esempio toccherà al medico legale stabilire l'esatta causa del decesso [illegible] intanto il magistrato ha aperto un'inchiesta ed ha ordinato un'autopsia. Germano Zegna Paruccia potrebbe infatti [illegible] re morto soffocato, oppure per un attacco cardiaco sopravvenuto dopo che la lastra in pietra gli è caduta addosso. Nessuno infatti si è accorto del dramma, scoperto per caso da un vicino.

L'uomo, che viveva con la moglie Alda Giacomone Gianna, in frazione Oro 71, poco dopo pranzo, verso le 14, aveva deciso di andare a leggere i numeri del contatore dell'acqua, sistemati dentro un tombino appena fuori la sua abitazione, all'angolo di una stradina asfaltata.

L'anziano ha sollevato il pesante coperchio in pietra e lo ha appoggiato ad [illegible] muro vicino, poi si è sdraiato per poter sporgere la testa dentro il tombino e avvicinarsi al piccolo display.

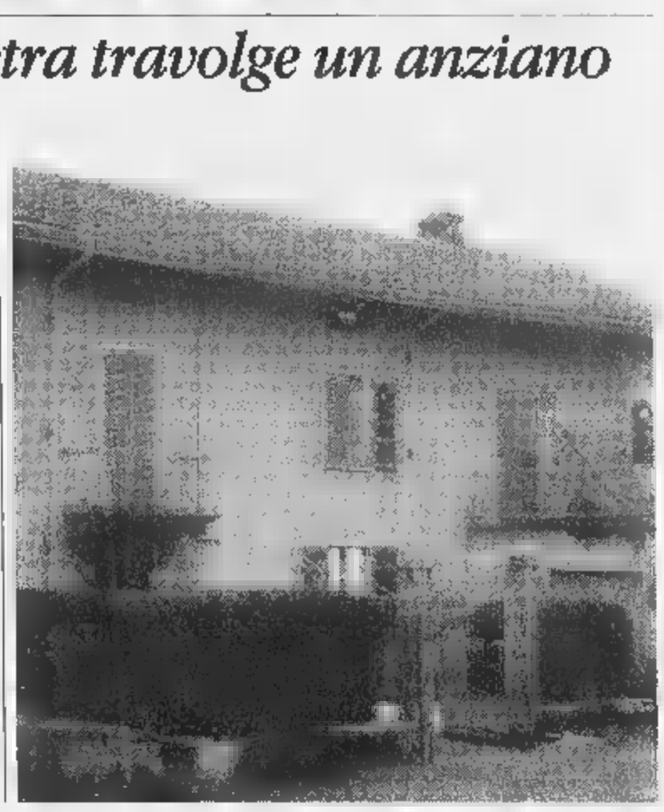
Letti i numeri, Germano Zegna Paruccia si [illegible] poi girato [illegible] un fianco ed ha cominciato [illegible] scriverli su un foglietto. Ma, forse [illegible] causa di un movimento brusco, l'uomo avrebbe sfiorato il pesante coperchio, che gli [illegible] così caduto sul petto.

Il peso della lastra ha imprigionato Germano Zegna Paruccia, impedendogli di fare qualsiasi movimento e forse anche di chiamare aiuto. Nessuno infatti ha sentito nulla, neppure un lamento. Solo diversi minuti più tardi un vicino, per caso, ha visto il corpo schiacciato dalla pietra ed ha subito avvisato la moglie del pensionato, che ha poi telefonato chiedendo aiuto.

Dato l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri di Trivero, l'ambulanza del «118» [illegible] l'Elisoccorso di Borgosesia. Sono stati avvisati anche i vigili del fuoco del distaccamento di Ponzone. In pochi minuti l'anziano [illegible] stato liberato dalla pesante lastra ed il medico del «118» ha tentato disperatamente di rianimarlo. Ma tutto è risultato [illegible].

Oltre alla moglie, Germano Zegna Paruccia lascia nel dolore i figli Teonestino e Maria Rosa. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Franco Piras



Biella

Questione formale blocca il Consiglio

Severa censura del sindaco Susta al Consiglio comunale: ieri l'ultima seduta per la discussione del bilancio è stata annullata por un bisticcio tra capi gruppo, a causa di una semplice questione formale. A PAG. 34

Cossato

Opere pubbliche raffica di progetti

Un bando di progettazione per una raffica di opere pubbliche. Il Comune di Cossato intende affidare a professionisti esterni una serie [illegible] progetti, dalla viabilità all'adeguamento delle barriere architettoniche, dalla ristrutturazione degli edifici scolastici alla sistemazione del verde pubblico. A PAG. 35

Sagliano Micca

La Biellese ospite della «Domus»

Il calcio dimentica l'agonismo esasperato e mostra il volto della solidarietà. Ieri la squadra della Biellese ha trascorso [illegible] pomeriggio alla Domus Laetitiae, l'istituto che si occupa di giovani portatori di handicap. A PAG. 35

In cella dal 18 novembre, Carmelo Milazzo si è trasformato in «fachiro» per lasciare la prigione

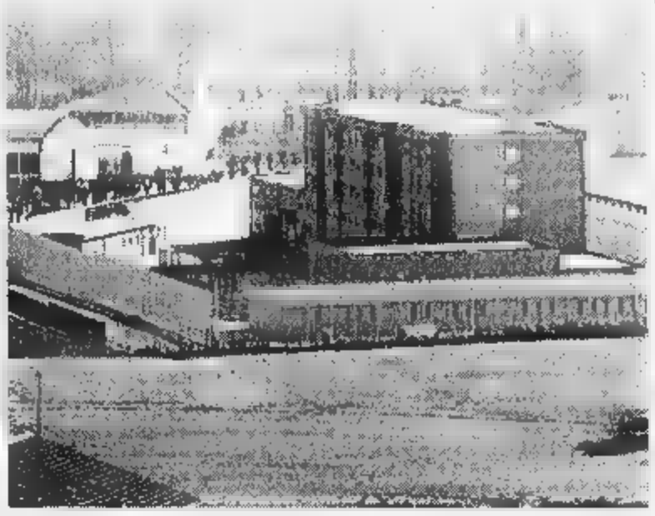
Detenuto ingoia un accendino per protesta

Dice: «Non sono uno spacciatore». Poi avrebbe confessato al gip

BIELLA. Per protesta contro la sua carcerazione ha ingoiato [illegible] accendino ed altri oggetti in ferro: [illegible] gip ieri lo ha interrogato e Carmelo Milazzo, 35 anni, catanese residente a Sumirago, in provincia di Varese, forse potrà tornare presto a [illegible] Ma la [illegible] probabile scarcerazione non dipenderà certo da quello che, in ospedale, gli hanno trovato [illegible] stomaco e fatto espellere [illegible] medicinali e lavanda gastrica. Carmelo Milazzo, finito in prigione con l'accusa [illegible] [illegible] a capo di una piccola organizzazione specializzata nello spaccio [illegible] droga sintentica (per lo più ecstasy), avrebbe [illegible] un'ampia confessione, al contrario invece di quanto aveva fatto dopo l'arresto.

Il lombardo era caduto nella rete dell'operazione «Smoje»: il 18 [illegible] [illegible] l'indagine del pm Chionna [illegible] portato all'arresto di sei persone, tra cui appunto Carmelo Milazzo e la convivente di 29 anni. Ma, con il trascorrere delle settimane, tutti [illegible] stati rimessi in libertà, compresa la donna perchè doveva accudire ad [illegible] bimbo di tre anni. Tutti scarcerati, tranne Carmelo Milazzo.

L'uomo si era sempre difeso negando di [illegible] uno spacciatore, pur ammettendo di essere un consumatore di droga. I suoi avvocati avevano già presentato una richiesta di scarcerazione. Ma il pm Chionna aveva espresso parere negativo, ritenendo l'indagato un esponente di spicco della malavita [illegible] Varese, dedita al rifornimento di droga per le discoteche del centro e del Nord-Italia: in particolare Rimini, Jesolo, Brescia, Milano, Padova, Perugia [illegible] Varese. Ed anche [illegible] gip Bernardini, dopo aver valutato il fascicolo, aveva espresso parere negativo. Così, dopo questo rifiuto, Carmelo Milazzo si sarebbe improvvisato «fachiro». **[r. b.]**



Il carcere di via dei Tigli teatro della protesta di un detenuto

La «strada delle discoteche» è stata spesso teatro di gravissimi incidenti

Incrocio, vi[illegible] Castelletto Cervo

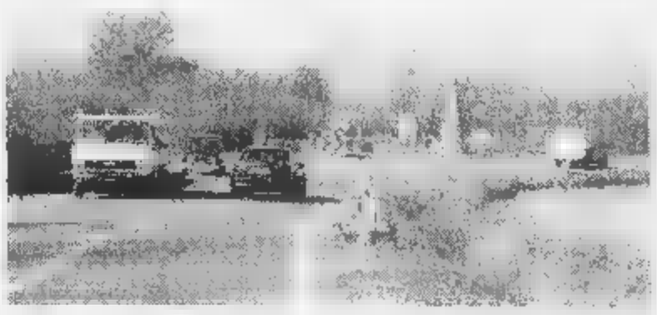
La Provincia interviene e stanzia 200 milioni

BIELLA. La Provincia sistemerà gli incroci pericolosi di Castelletto Cervo. L'amministrazione ha stanziato a bilancio 200 milioni.

La buona notizia arriva dal sindaco del piccolo centro sulla provinciale Masserano-Buronzo, Renzo Selva: «Ho ricevuto una lettera dall'assessore provinciale Maggia che mi comunica la decisione della giunta di intervenire per risolvere i problemi nei due punti nevralgici per la circolazione: al bivio della porta Sud del paese e all'incrocio per [illegible] frazione Garella».

L'amministrazione ha già dato il via allo studio [illegible] un progetto preliminare «ma la Provincia si [illegible] impegnata a consultarci per trovare le soluzioni più idonee alla soluzione del problema e cioè per rendere la strada più sicura - aggiunge il sindaco -. Un grazie quindi all'assessore [illegible] alla Provincia per la tempestività [illegible] cui stanno intervenendo, [illegible] anche al consigliere del Polo Antonio Montoro e a voi della Stampa che avete sollevato il problema».

Ma per un problema che si avvia a soluzione altri ne restano ancora da risolvere. Ad esempio tutti coloro che in questi giorni di nebbia hanno percorso gli svincoli della Biella-Cossato [illegible] sono trovati in difficoltà per le carenza della segnaletica orizzontale: man[illegible] le strisce che in caso di scarsa visibilità sono di grande aiuto per mantenere la direzio[illegible] di marcia giusta. Chi deve intervenire però non è la Provincia, ma l'Anas. **[m. al.]**



L'incrocio in curva sulla Masserano-Buronzo che porta a Castelletto Cervo

Salta la discussione del bilancio: severa censura del sindaco Susta

Il sindaco **Susta** ha strigliato il Consiglio (accanto una panoramica dell'aula [redacted] Palazzo Oropa), in lite per [redacted] questioni di forma

[redacted] Consiglio finisce in [redacted]

Scontro sulle precedenze degli interventi

BIELLA. Severa censura del sindaco Susta al Consiglio comunale: la discussione sul bilancio è saltata per un bisticcio tra capigruppo su una questione formale.

La situazione è precipitata martedì quando è stato deciso di consentire un intervento senza limiti di tempo ad un rappresentante per gruppo, immaginando chissà quali discorsi. In realtà nessuno è andato oltre i 20-25 minuti, sconvolgendo i pioni [redacted] chi si era iscritto a parlare. A questo [redacted] aggiungo [redacted] fatto che il sindaco aveva dovuto assentarsi alle 18,30 per altri impegni. Così si sono scontrati chi voleva sospendere la seduta [redacted] rinviare gli interventi al giorno dopo [redacted] chi invece voleva la prosecuzione dei lavori fino alle 20, com'era previsto.

Dopo una burrascosa riunione dei capigruppo è prevalsa la volontà di proseguire. Ma quando mancavano 8 minuti alle 20, nuovo dilemma perchè non si trovava nessuno che volesse iniziare a parlare per poi riprendere [redacted] giorno dopo. Vittorio Caprio, che presiedeva il Consiglio, dichiarava chiusa la discussione [redacted] dava la parola agli assessori per le repliche.

A questo punto la frittata era fatta, perchè su un argomento fondamentale come il bilancio, in pratica non c'era stato un esauriente dibattito. Alla ripresa dei lavori, ieri, i capigruppo hanno discusso per oltre un'ora sulla possibilità di riaprire il dibattito, ma sono scattati i veti incrociati di chi era stato costretto [redacted] intervenire prima. La maggioranza avrebbe potuto arrivare al voto, [redacted] il sindaco di fronte al rischio di un ricorso formale al Coreco che avrebbe potuto bloccare il bilancio, ha ritirato la delibera non prima di aver sottolineato «l'immaturità di certi consiglieri». Se ne riparlerà il 28. [m. al.]

Per il '98 si pensa al progetto di una «casa comune»

Coni, [redacted] amplia [redacted]

Spazio per tutte le Federazioni

BIELLA. E' ormai vicina la realizzazione della «casa comune», un progetto del Coni provinciale che ha lo scopo di radunare sotto lo stesso tetto I rappresentanti della varie federazioni. L'intenzione è quella di creare una cultura sportiva improntata sullo scambio di esperienze e di problematiche che caratterizzano le varie discipli[redacted] sportive.

Il presidente Delpiano ed i suoi collaboratori hanno così deciso di ampliare l'attuale sede [redacted] viale Matteotti: non appena saranno sbrigate le pratiche burocratiche, verrà occupato anche un altro piano dell'edificio. In questo modo [redacted]ni portavoce delle varie specialità sportive potrebbe così trovare un proprio spazio. E nel contempo saranno maggiori i momenti [redacted] aggregazione e di crescita collettiva.

Intanto, con l'organizzazione e la gestione dei campionati studenteschi [redacted] dei Giochi della gioventù di sci [redacted] campestre, si è iniziata l'attività '98. Nei prossimi giorni, sempre a cura del Coni biellese, verrà distribuito nelle scuole un opuscolo informativo rivolto ai giovani, ma anche agli insegnanti e ai genitori, che vogliono intraprendere un'attività sportiva. In poche pagine sono raccolti gli indirizzi, gli orari, i numeri telefonici e i programmi dei Centri di avviamento allo sport.

Il presidente **Luigi Delpiano**

I futuri campioni ed i loro familiari potranno così facilmente sapere «dove» [redacted] «quando» [redacted] può svolgere una certa attività sportiva e presso quale società.

Nei prossimi mesi verrà invece ripetuto il [redacted] di aggiornamento per dirigenti e tecnici societari che, dopo il [redacted] dello scorso anno, si baserà ancora su una serie di serate dedicate [redacted] conferenze e dibattiti.

Un'attenzione particolare sarà riservata dal Coni provinciale, ai rapporti con gli enti locali ed in particolare con la Provincia, che dovranno essere incrementati in un clima di reciproca collaborazione ed assistenza. Non sarà difficile raggiungere un'intesa per coordinare in modo organico e operativo l'azione del Coni biellese sul territorio. [w. d. b.]

[redacted]

Cronaca

Scippo in [redacted] Italia derubata una donna

Scippo ieri nel tardo pomeriggio nella centralissima via Italia. Una donna [redacted] stata ferita da un giovane che le ha strappato la borsetta che conteneva il portafoglio [redacted] 90 mila lire. Lo scippatore poi si è allontanato facendo perdere le tracce. Secondo la descrizione [redacted] tratterebbe di un giovane dalla carnagione scura e alto circa [redacted] metro [redacted] 60 centimetri [f. p.]

Furti

Ancora colpi in azienda e in un appartamento

Ancora furti denunciati ai carabinieri. Il primo è avvenuto nell'azienda tessile Farbotex di Cerrione. I ladri sono entrati negli uffici dopo aver forzato una finestra ed hanno scassinato la cassaforte che conteneva circa 10 milioni. Il secondo furno è avvenuto in un'abitazione [redacted] Vergnasco. Il colpo, che ha fruttato un bottino [redacted] circa 20 milioni in preziosi e argenteria, è stato messo a segno da ladri acrobati: si sono arrampicati lungo la grondaia sino al terzo piano, riuscendo ad entrare nell'alloggio da una porta-finestra. [f. p.]

Oggi un nuovo tagliando per il referendum de «La Stampa»

E' [redacted] aperta tra i «big»

I lettori scelgono i personaggi del '97

BIELLA. E' caccia ai «big» del '97. Con il referendum promosso da «La Stampa», i lettori potranno eleggere il «personaggio dell'anno»: cioè l'uomo o la donna che si sono particolarmente distinti nei 12 mesi appena trascorsi. Per ciò che han fatto, per l'esempio che han dato, per i meriti che vengono loro riconosciuti.

Ovviamente [redacted] può scegliere chiunque: «La Stampa» ha infatti deciso di non limitare il raggio d'azione della giuria popolare, che può così premiare uomini pubblici e comuni cittadini, sportivi e musicisti, intellettuali e volontari, medici [redacted] negozianti.

Anche oggi pubblichiamo un nuovo tagliando, per dar modo [redacted] tutti di sostenere i loro candidati. Il coupon (sul quale si può indicare la motivazione della scelta e le benemerenze della persona votata), va inviato alla sede torinese del quotidiano. Ecco l'indirizzo: «Il personaggio dell'anno» - La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. [f. p.]

GIOVEDI' 22 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO [redacted]

[redacted] provincia [redacted]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO [redacted] 1997 E'

CITTA' ....

SI [redacted] DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

[redacted] PERSONAGGIO DE[redacted]NNO, - 10100 Torino Centro. Nor[redacted]ll[redacted]ocopie

Imprenditore tessile, subentra [redacted] Caucino

[redacted] Paolo, [redacted]

[redacted] priore

BIELLA. E' l'imprenditore Silvio Maffeo il nuovo Priore della parrocchia di San Paolo per il 1998: titolare della Filatura di Pollone, già vicepresidente dell'Unione Industriale e attuale membro di consiglio delle Funivie Oropa spa, è stato eletto dall'assemblea della Confraternita di S. Paolo.

L'insediamento di Silvio Maffeo, che subentra al cardiologo Luciano Caucino, è fissato per domenica, in occasione della festa patronale, punto di riferimento per le iniziative di tutto l'anno. La cerimonia [redacted] in programma durante la messa delle 11,30 che vedrà la presenza del vescovo Giustetti. Dopo la funzione religiosa, che sarà allietata dalla corale della parrocchia, verrà servito un brindisi augurale [redacted] verrà inaugurata la mostra gastronomica per sostenere le attività dell'oratorio. Giochi e gare per i ragazzi nel pomeriggio. Il Vespro concluderà la festa patronale.

Durante l'assemblea della Confraternita il priore uscente Cucino, ha svolto una relazione sulle attività del 1997, un anno importante, che ha visto l'inaugurazione della Casa Alpina di San Paolo in Valsavarenche, eretta con il contributo degli abitanti del rione. Destinata alle attività spirituali e ricreative di giovani [redacted] meno giovani.

Le attività della parrocchia si San Paolo puntano molto sui giovani: ne sono la prova le numerose iniziative [redacted] manifestazioni che li vedono protagonisti, nel campo sportivo dell'oratorio, nelle sale di riunione parrocchiali, nel vasto salone [redacted] minterrato recentemente dotato di attrezzature per mostre, conferenze, concerti [redacted] spettacoli.

La figura del «priore» in S. Paolo nasce nella tradizione dell'antica Confraternita dei santi Paolo ed Elisabetta che, tra i propri quadri direttivi (presidente, segretario, tesoriere, cappellano), aveva il Priore, eletto con scadenza annuale e [redacted] l'impegno principale di presiedere la festa sociale, nella ricorrenza della Conversione dell'Apostolo. [f. p.]

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed agugliera
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

GRANDI OCCASIONI
dal 20 gennaio al 7 marzo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30
Giorno [redacted] chiusura: LUNEDI'

LETTERE AL GIORNALE

Prezzi «impazziti» per i dolci [redacted] carnevale

Durante una festa con degli amici ci siamo accorti dei prezzi instabili di un dolce classico e prelibato tipico del periodo di Carnevale.

Avevamo detto a cinque famiglie di venirci a trovare portando ognuna circa mezzo chilogrammo di «bugie», come usiamo sempre fare per dividerci le spese, nei nostri incontri.

Ebbene, quattro famiglie di Biella mi hanno poi fatto vedere gli scontrini (li fanno tutti ed [redacted] finalmente ora) dove però si riscontrava un'anomalia, almeno a nostro giudizio. Ogni pasticceria infatti aveva un prezzo diverso applicato al chilogrammo: chi 36.000 lire, chi 32.000, chi 26.000 lire, mentre noi e la famiglia residente nel nostro comune della Bassa Valle Cervo (Andorno) avevamo pagato solo 16 mila lire.

Sarebbe utile sapere dalla categoria in questione [redacted] dall'Associazione commercianti il perché di queste incredibili variazioni di prezzo, che magari possono anche essere giustificate. Personalmente ci ho provato con qualche pasticciere, ma non so [redacted] mi ha raccontato la verità o soltanto... tante bugie.

Alberto e Lucia Serena
Andorno Micca

Inceneritore, l'Ada [redacted]e il «no»

Il silenzio da parte di Fiat di questi mesi non ci aveva fatto abbassare la guardia sulla minaccia per l'ambiente e la salute dei biellesi costituita da Fenice.

Le notizie di questi ultimi giorni sfatano l'idea, cullata da alcuni, ma [redacted] dalla nostra associazione, che ormai il pericolo fosse passato. L'A.D.A., l'associazione difesa ambientale, pur non dando per scontato alcunché circa l'iter del progetto Fenice, ritiene sia necessario che tutti i biellesi tornino a prestare la loro attenzione ai segnali (speriamo non di fumo) che giungono da Torino.

La nostra associazione si farà come sempre portavoce della battaglia civile contro un progetto che lede gravemente la libertà della nostra provincia di decidere il proprio futuro [redacted] di difendere la qualità della vita collettiva. Per riprendere con maggior forza questo fronte di espressione democratica che tutela le aspirazioni di tutti i cittadini biellesi, l'A.D.A. avrà comunque bisogno del supporto di tutti coloro che, avendo a cuore il benessere della nostra terra, vorranno ricominciare con noi [redacted] tenere alta [redacted] bandiera sventolata con la «marcia dei diecimila». Ribadiamo il no all'inceneritore.

Anna Vescovo, presidente
A.D.A., Biella

Sono troppe le [redacted] nell'isola pedonale

Continuano a circolare nuove ipotesi sull'ampliamento dell'isola pedonale, ma mi chiedo se non sia invece opportuno regolamentare meglio l'attuale «Ztl». Avendo esperienze di altre città, ritengo l'isola pedonale [redacted] Biella pericolosa per i pedoni (e in particolare per i bambini), in quanto vi circolano comunque troppe auto.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[redacted]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** [redacted]. (0161) 966.066; **Cossato:** [redacted]. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biel[redacted] telefono numero verde 167 - 120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA [redacted]

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

[redacted]ella: via Tripoli [redacted], telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Maserone (ex Vigliani)*, via Cottolengo 55, tel. 224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore [redacted]re su presentazione di ricetta medi[redacted] urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

Crocemosso: *Olivati*, via [redacted] 75, tel. (015) 73.74.78.
Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 98.59.36.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 960.40.
Mongrando (Curanova): *Gallina*, [redacted] Monticello 90, (015) 68.66.88.
Sagliano [redacted] *Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. (015) 47.24.60.

[redacted] DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3. tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[redacted] Direzione e Biglietteria: viale Ma[redacted] 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, [redacted] (015) 35.50.41.

Discoteque IL [redacted] Music Hall

QUESTA SERA
[redacted] dal vivo con l'orchestra
LUCIO PAVANI E DISCOTECA
Cavalieri £. 10.000 - Le dame sono nostre ospiti

SABATO 24 GENNAIO
... [redacted] sale, [redacted] generi musicali. Musica dal vivo [redacted]
Dobrilla

Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Cattinara - Tel. 015 985077

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Alla materna Spolina, alle elementari Masseria e Ronco e alla «Vinci»

Cossato ristruttura le scuole

Raffica di lavori per migliorare gli edifici

COSSATO. Un bando di progettazione per una raffica di opere pubbliche, con particolare attenzione per gli edifici scolastici. Il Comune di Cossato intende affidare a professionisti esterni una serie di progetti, dalla viabilità all'adeguamento delle barriere architettoniche, dalla ristrutturazione degli edifici scolastici alla sistemazione del verde pubblico.

Vediamo gli interventi messi in programma per le scuole del capoluogo. Si tratta in sintesi di ristrutturazioni: alla media «Leonardo Da Vinci» e alle elementari delle frazioni Masseria e Ronco. Un quarto intervento riguarda la scula materna della Spolina. Per la «Da Vinci» l'amministrazione comunale richiede un progetto che metta l'edificio a norma di incendio e con l'adeguamento degli impianti elettrici (costo 150 milioni).

I lavori alla scuola della Masserie sono più corposi: manutenzione al tetto (annoso problema), rifacimento dei serramenti interni ed esterni, insonorizzazione della mensa, eliminazione delle barriere architettoniche, adeguamento alle normative antinfortunistiche (280 milioni).

Sale invece a 340 milioni l'importo previsto per l'intervento nelle elementari della frazione Ronco: si tratta di ampliare l'edificio, realizzando due nuove aule e riorganizzando gli spazi didattici in conformità con le norme di prevenzione degli incendi. Il bando di progettazione si occupa della scuola materna della Spolina, dove è prevista la sistemazione dell'area esterne destinata ai giochi dei bambini (importo 20 milioni).

La scuola della Masseria, per la quale saranno spesi 280 milioni in migliorie

Come detto, il bando di progettazione deciso dall'amministrazione Scaramal prevede lavori in altri settori del pubblico. Ad esempio sulla viabilità: quasi 800 milioni verranno spesi per completare e ampliare gli impianti di illuminazione, compresi gli attraversamenti pedonali e strade ad alto volume di traffico; altri interventi per 350 milioni riguardano la riorganizzazione di nodi stradali e di spazi pubblici che ora registrano situazioni critiche; 200 milioni serviranno per il passaggio al Comune di alcune strade vicinali.

I professionisti interessati dovranno far pervenire la proposta di partecipazione al Comune di Cossato (al)l'Ufficio protocollo di piazza Angiono 14), entro le 12 del 4 febbraio prossimo. **[r. s.]**

La Salvemini

Sono sette i corsi musicali

BIELLA. La scuola media «Salvemini», una delle più importanti del Piemonte per i corsi sperimentali ad indirizzo musicale, sfodera ambiziosi programmi per l'anno scolastico '98-99. Dice il portavoce dei corsi, il professor Alberto Bocchino: «Proprio mentra qualcuno mette in giro, e mi auguro non ad arte, voci su un'assurda chiusura della nostra scuola, la "Salvemini" è più viva ed attiva che mai».

E, proprio per testimoniare questa vitalità, il Comitato scientifico dei corsi musicali espone i programmi per la prossima annata ascolastica. Premette Bocchino (concertista affermato di chitarra classica): «Nata dieci anni fa, la scuola musicale della "Salvemini" è l'unica istituzione statale del genere della provincia di Biella». E, proprio in base a tale caratteristica, i corsi della scuola media agli allievi la possibilità di frequenza del tutto gratuita, l'opportunità di utilizzare, sempre gratis, gli strumenti di prorietà della scuola. E non solo: l'insegnamento è a cura di insegnanti nominati sulla base di titoli artistici, professionali e didattici personali, come avviene nei Conservatori.

Alcuni allievi dei corsi musicali sperimentali della scuola media «Salvemini». Il professor **Alberto Bocchino**, insegnante e affermato chitarrista classico, smentisce le voci, che definisce «assurde» su presunta chiusura della scuola

Sono stati parecchi, giorni scorsi, i ragazzi di quinta elementare a fare la pre-iscrizione e adesso, entro febbraio, ci i test orientativi. Sono previste lezioni di chitarra classica, clarinetto, flauto dolce, flauto traverso, pianoforte, saxofono, violino: le lezioni, per ciascuno strumento, sono individuali e impegnano l'allievo per un'ora alla settimana; più un'ora di gruppo, sempre settimanalmente, sulle teoria musicale ed il solfeggio. E sono pure previste esibizioni di gruppo e partecipazioni e concorsi. **[d. b.]**

IN BREVE

Tavigliano

Patrono, 3 giorni di festa al salone polivalente

Prenderanno il via sabato i festeggiamenti per San Giulio. Il programma prevede una serata danzante al «polivalente», con la partecipazione dell'orchestra «Messengers». Domenica alle 10,30 celebrazione della messa la partecipazione del coro «La piuma»; al termine l'aperitivo locali della Pro loco. Seguirà il tradizionale pranzo di S. Giulio nel salone polivalente con l'intrattenimento della banda di Tavigliano. Lunedì gran finale con la cena di chiusura. **[r. mo.]**

Lessona

Una serata all'«Italia» sulle missioni in India

Sabato alle 21, al cineteatro Italia, serata dal titolo «Aiutiamoli a far crescere il loro paese», promossa dall'associazione «Amici biellesi - Famiglie senza frontiere» a favore delle missioni nell'India del Sud: durante l'incontro verranno illustrati i progetti a sostegno di questa iniziativa ed inoltre saranno proiettate diapositive realizzate in India. A seguire, il gruppo «Amici del presepio» procederà alla premiazione della 34ª edizione della manifestazione presepistica lessonese. **[c. gi.]**

Uno spettacolo benefico la «Clelio Angelino»

La Fondazione Clelio Angelino informa che il 30 marzo all'Odeon di Biella, sarà in programma uno spettacolo benefico con la compagnia «I guitti» di Brescia dal titolo «Mio marito va a caccia». **[f. p.]**

Mister e calciatori consegnano il denaro raccolto allo stadio

La Biellese ospite alla Domus

Pomeriggio di solidarietà a Sagliano

Un momento del pomeriggio di ieri in cui la squadra della Biellese ha visitato saloni e laboratori dell'istituto Domus Laetitiae di Sagliano (MICHELETTI)

SAGLIANO MICCA. Per una volta il calcio dimentica l'agonismo esasperato e mostra il volto forse migliore: quello della solidarietà. Ieri la squadra della Biellese, quasi al gran completo, ha trascorso il pomeriggio alla Domus Laetitiae, l'istituto di Sagliano Micca che si occupa di giovani portatori di handicap. I bianconeri, guidati da mister Roberto Bacchin, hanno consegnato i due milioni raccolti domenica scorsa allo stadio «La Marmora», in occasione dell'iniziativa benefica organizzata in occasione della partita con il Leffe.

Giocatori e allenatore sono poi stati accompagnati a visitare l'istituto: saloni e laboratori dove si vive e si lavora a contatto di chi soffre. L'appuntamento è scaturito dall'amicizia che lega la società al «supertifoso» Mosè, un ospite della Domus molto conosciuto il quale da tempo non si perde una partita della squadra bianconera allo stadio «La Marmora». **[w. d. b.]**

Delusi i tifosi biellesi

Liatti solo quarto al rally Montecarlo

BIELLA. Solo un quarto posto per Piero Liatti al rally di Montecarlo. Quello che anni fa sarebbe stato un piazzamento di prestigio, oggi ha il sapore della delusione. Dopo il dello scorso anno, il pilota biellese della Subaru era partito con ambizioni di vittoria. Invece l'andornese si è visto superare in classifica anche dal compagno di scuderia McRae. Lo scozzese, dopo aver «rubato» a Liatti la vittoria al Remo (ordini di scuderia), ha soffiato il podio all'avversario proprio nelle ultime tre prove speciali, nonostante Liatti avesse minciato l'ultima tappa vincendo le prime due p.s. Determinanti, e negativo, sarebbero state le gomme Pirelli, inferiori alle Michelin.

La classifica finale vede primo Sainz (Toyota), secondo Kankkunen (Ford) e 40" e terzo McRae e 1'01". Quarto appunto Liatti, a 1'13". **[w. d. b.]**

Medie superiori

In 500 a Mera per i

BIELLA. Poco meno ragazzi hanno partecipato ieri ai campionati studenteschi di sci. L'appuntamento, che tradizione coinvolge scuole medie superiori delle province di Biella e Vercelli, si svolto sulle piste di Mera, in Valsesia.

Le due discipline previste erano lo slalom ed il fondo e solo oggi si conosceranno i risultati. Nonostante la divisione delle due province, per motivi organizzativi i campionati studenteschi si svolgono ancora raggruppando futuri campioni biellesi e vercellesi. La giornata di ieri si svolgeva sotto il patrocinio del Coni e del Provveditorato agli studi Vercelli. Il «testimone» passerà e fine mese a Biella per l'organizzazione dei Giochi della gioventù, riservati agli alunni delle elementari e delle medie inferiori. Questa volta le gare ospitate dalla stazione sciistica Bielmonte. **[w. d. b.]**

A Candelo

alla «Mandria» per «piccoli naturalisti»

CANDELO. Il Centro didattico naturalistico Tenuta «La Mandria» propone per domenica un'escursione in campagna, rivolta a bambini e ragazzi, in cui verranno spiegati segreti e tecniche per diventare «piccoli naturalisti».

Un accompagnatore naturalistico della Regione proporrà divertenti giochi di educazione ambientale e attività per imparare a mimetizzarsi, re tracce ed impronte, osservare gli animali nel loro ambiente. La partenza è fissata per le 14, con ritrovo presso l'azienda agrituristica tenuta «La Mandria», sede del Centro Didattico Naturalistico. A chi volesse anticipare la visita al centro, l'Azienda agrituristica Tenuta «La Mandria» propone un pranzo mezzogiorno in compagnia della guida naturalistica, con piatti tipici della cucina contadina locale (occorre prenotare). **[f. p.]**

NICOLA SPORT

Saldi

-50%-40%-30% !

Su sci, attacchi, scarponi;
Abbigliamento sci e snowboard;
Abbigliamento sportswear e città;
Scarpe e attrezzi sportivi !!!

-35.000 ARTICOLI IN !
-1.000 DI !
-FINCONSUMO:
ACQUISTI PAGANDO
IN COMODE !

nicola sport

BIELLA
Gaglianico
Carisio
MILANO
Da TORINO
VERCELLI

STRADA TROSSI - GAGLIANICO - TEL. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO.

Il giro del mondo nei grandi musei senza muovere un passo.

La Fondazione San Paolo di Torino e il Centro Congressi Unione Industriale presentano i segreti e le meraviglie dei musei del mondo. Autorevoli esperti degli stessi musei illustreranno, con una ricca documentazione audiovisiva, le opere più significative, le principali collezioni e le curiosità, accompagnandovi in un indimenticabile viaggio tra i capolavori dell'arte mondiale.

I contenuti delle conferenze saranno oggetto di un'attività didattica a favore degli studenti delle scuole elementari e medie a cura della Sezione Didattica della Fondazione Palazzo Bricherasio. I biglietti d'ingresso, gratuiti e validi per due persone, potranno essere ritirati, fino ad esaurimento, presso il Centro Congressi Unione Industriale e il Salone de La Stampa (via Roma, 80 Torino). Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, Torino.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

FONDAZIONE
DELL'ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

In collaborazione con "Specchio" de La Stampa

Serravalle, l'azienda di Vintebbio si amplia e lancia una nuova linea

Gessi, nasce il rubinetto del 2000

Area ex Confitri: presto 80 posti di lavoro

SERRAVALLE. Una forte espansione a medio termine, la trasformazione da «srl» a «spa» e la modifica sul piano produttivo: non più rubinetti ma oggetti d'arredo. Sono queste le grandi scom che la famiglia Gessi ha presentato al pubblico durante la festa per il sesto compleanno della «Gessi rubinetterie».

La convention, sicuramente innovativa rispetto alla tradizione, si è tenuta nel teatro della Pro loco di Borgosesia dove sono ospitate oltre 400 persone tra dipendenti, clienti e fornitori.

Tra giochi di luci con i raggi laser e battute scherzose del cabarettista Gianni Fantoni e dell'imitatore Gigi Vigliani, è stato tracciato un bilancio per i primi sei anni di vita di un'azienda sorta nel 1991 nel laboratorio di Romagnano e che ben presto si è imposta all'attenzione del mercato internazionale della rubinetteria di tipo tradizionale.

E le prospettive della futura «Gessi spa» sono estremamente interessanti: nell'arco di pochi anni si parla di una forte espan con la conseguente creazione di nuovi posti di lavoro: la sede di Serravalle sarà infatti presto ingrandita la costru di nuovi capannoni.

L'immediato successo delle Rubinetterie Gessi è dovuto anche all'esperienza che la famiglia aveva già accumulato nel mondo dell'imprenditoria con la «Newform», azienda nei primi Anni Ottanta.

Nella foto di Heliar Reolon la Gessi L'azienda di Serravalle si trasforma da srl in spa e lancia una linea di rubinetti

Attualmente l'industria serravallese è guidata dal presidente Umberto Gessi e dal figlio Gianluca, amministratore delegato. Per loro il 1998 segnerà anche una svolta nella produzione: non più soltanto rubinetti, ma oggetti d'arredo di valore pregiato «questo per sottolineare l'elevata qualità del prodotto che dagli stabilimenti frazione Vintebbio».

La Gessi in occasione della festa ha voluto premiare i quattro dipendenti che hanno vissuto tutte le fasi d'espansione dell'azienda: si tratta di Marino Robinson, Carlo Calzoni, Gianni Iorio e Giuseppe Usellini.

Per la città di Serravalle quello proposto dalla famiglia Gessi si tratta di un ulteriore importante sbocco lavorativo, che va ad aggiungersi alle altre iniziative che stanno nascendo. E' proprio il sindaco Gianluca Buonanno a delineare lo scenario: «Detto della Gessi, il recupero e l'ampliamento dell'area della ex Confitri dovrebbe dar lavoro almeno a un'ottantina di persone quindi presto aprirà i battenti una grossa concessionaria automobilistica mentre sono già attivi da qualche tempo i nuovi stabilimenti della Traco».

Inoltre c'è fermento per la ex Cartiera: «Non appena il tribunale scioglierà i vincoli - conclude Buonanno - si darà il via a una serie di investimenti che porteranno moltissimi altri posti di lavoro».

Fossati

Oggi alla Teksid

Contratti a termine si decide

CRESCENTINO. Inizierà questa mattina l'incontro tra sindacati di categoria e direzione dello stabilimento Teksid: in discussione c'è la richiesta di trasformare in definitivi i contratti a termine stipulati a suo tempo per fare fronte all'iperlavoro conseguente all'aumento delle vendite di automobili.

Il problema interessa complessivamente un'ottantina di lavoratori, i cui contratti scadono via via da qui a luglio. Al momento dell'entrata in servizio era stata loro assicurata l'assunzione definitiva alla scadenza, ma poco prima di Natale l'azienda ha comunicato di voler applicare la cosiddetta «legge Treu», che consente la risoluzione del contratto a termine salvo poi procedere ad una assunzione temporanea.

I tre sindacati confederali hanno respinto questa soluzione chiedendo il rispetto degli accordi: questa parte della richiesta è unitaria, ma mentre Fim e Fiom minacciano di non autorizzare più straordinari, la Uilm si è dichiarata più possibilista impegnandosi ad «affrontare in assemblea l'esame dei programmi produttivi futuri senza pregiudiziale alcuna».

Anche la Uilm-Uil, comunque, ha dichiarato il segretario provinciale Francesco Maschera, disapprova l'applicazione della «legge Treu» definita «gravemente penalizzante», e si è impegnata a chiederne la modifica. **[w. ca.]**

Stasera alle 21,30

Carnevale di Borgo al sipario

Andrea Petrarca interpreta la maschera del Peru Magunella di Borgosesia

BORGOSESIA. Viene presentato questa il Carnevale '98. Al Centro pro loco di via Sesone ufficializzate date e manifestazioni che per tutto il mese di febbraio coinvolgeranno la città di Borgosesia. Il primo degli appuntamenti, come tradizione, sarà la consegna delle chiavi cittadine al Peru Magunella, la maschera che anche per quest'anno sarà impersonata da Andrea Petrarca: il passaggio del simbolo dalle mani del sindaco Corrado Rotti avverrà domenica 1° febbraio, nel giorno in cui è pure in programma la distribuzione in piazza della «buseca».

Nelle tre domeniche successive sono previste le sfilate dei carri allegorici e delle maschere a piedi che si contenderanno il Palio dei rioni. Il Mercu scurot (con il corteo dei cilindrati, testamento e rogo del Peru) di mercoledì 25 chiuderà il periodo di festa. Quattro le veglie del Carnevale che si terranno alla Pro loco. **[p. q.]**

A Vercelli

Sequestro di cocaina Due arresti

VERCELLI. Due arresti per droga e dodici grammi di cocaina sotto sequestro. E' questo il risultato dell'ultimo «blitz» dei carabinieri, scattato in un appartamento di Vercelli. Sono finiti in manette il crescentinese Sebastiano Lauricella, di 46 anni, e Petia Topalova, ballerina bulgara di 35 anni. Per entrambi l'accusa è di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

Le indagini, condotte dai militari del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli, avevano preso il via alcuni giorni fa fino ad arrivare alla perquisizione dell'altra sera. I carabinieri sono entrati nell'alloggio della donna, dove c'erano Lauricella e un secondo uomo, a carico del quale però non è scattata alcuna denuncia. Nella casa è stata recuperata la cocaina, il cui valore complessivo si aggirerebbe sui due milioni di lire. Un grammo e mezzo di droga era nascosta all'interno di un confanetto nella camera da letto, mentre il resto è stato recuperato in una confezione di plastica. Con ogni probabilità la «polvere bianca» era pronta per essere messa sul mercato. Ora i carabinieri stanno indagando per scoprire da chi la coppia abbia acquistato la «roba»: nelle prossime ore, quindi, sono attesi ulteriori sviluppi.

Nell'appartamento della ballerina è stato trovato anche un bilancino di precisione, posto sotto sequestro. **[g. mo.]**

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

«Ci hanno colpiti la tua simpatia, la tua disponibilità. Per noi, momenti di gloria»

«Amico Rouge, ci hai conquistati»

Grazie a tutto tondo del Lanino al «prof» Ruggeri

«E si dimentica il passato ... Quello che è stato è stato» ...

Ma come fare a dimenticare il passato se è «PASSATO» qui proprio lui: il mitico Rrouge!!

Ebbene sì...La «Lanino School» ha avuto l'onore di ospitare Enrico Ruggeri! Grazie Enrico! Sei stato grande! Grazie perché sei venuto a Vercelli per NOI! Lo ricorderemo.

La tua tournée è iniziata nella nostra città in un modo grandioso e siamo certi che proseguirà egregiamente. Ti abbiamo applaudito venerdì sera, ma sabato pomeriggio ci hai veramente sorpresi al Civico con il tuo bis fantastico per allievi e prof. Ci sei piaciuto e ci hai regalato due ore di musica e poesia. Entusiasmante e coinvolgente «il contatto» che hai col pubblico e la carica di umanità che trasmetti. BRAVO! BIS!

Ma vorremmo, per un attimo, rivivere i momenti del tuo arrivo da noi «popolo laniniano». Ti abbiamo SCOVATO ... «MISTERO» ... ATTESA ... E tu arrivi per «raccontarti». Sì, proprio tu, prof di lettere, che hai «lasciato la cattedra» per salire sui «palchi» e ora sei tornato a scuola tra noi studenti, nelle vesti di amico. Il Lanino vive «momenti di gloria». Noi, ragazze, chiediamo un autografo. Le più fortunate ricevono un bacio. L'atmosfera è festa ed anche il nostro preside è contagiato dall'euforia collettiva.

«Siamo così...è difficile spiegare certe giornate amare»...Echeggiano i canti corali nell'atrio dell'istituto che ha assunto l'aspetto roccheggiante! E i nostri prof? Finalmente: Eccoli! Sono come noi!! Chiedono autografi; si contendono il Mitico! Ci hai colpiti tutti, Enrico! Ci hanno colpiti la tua simpatia, la tua disponibilità, la tua cordialità. Ora resti un bel ricordo vivo. Riapriamo i nostri libri ed eccoci alle prese con i computers, con Foscolo, con le equazioni...SIGH!

HOW YOU? Très bien! «RIEN VA PLUS»! GOOD BYE, e quando tornerai a Vercelli, ricordati del «Lanino».

Gli allievi della Lanino School, Vercelli

L'entusiasmo degli studenti del Professionale Lanino per la visita a sorpresa di Enrico Ruggeri (FOTO RENATO GREPPI)

Il disegno vincente di Simona Cecchettin

Nel cielo di Vercelli sfreccia un «Tgv»

La nostra compagna di scuola (media Avogadro), Simona Cecchettin, che in disegno è proprio un novello Picasso, ha vinto un bel viaggio in prima classe a Parigi.

Simona ha partecipato al concorso delle Ferrovie dello Stato. Doveva «inventare» un albero di Natale, adatto ad essere esposto nelle sale d'attesa della stazione, e lei, su consiglio, dobbiamo dirlo?, della prof di educazione artistica, Rita Cavallone, ha disegnato grande abete tutto decorato e un presepe. Ma il colpo di genio è stato quello di tratteggiare sullo sfondo piazza Cavour, e di mettere nel cielo un Tgv sfrecciante tutt'Europa.

Un lavoro davvero originale che è piaciuto anche a tutti noi. Simona è stata premiata alla presenza di un sacco di autorità importanti. C'erano l'arcivescovo Enrico Masseroni, il viceprefetto Marotta, il questore Nazario De Luca, il presidente del Consiglio comunale Pareglio, il comandante dei Vigili urbani Giorgio Spalla. Una grande soddisfazione per lei, che alla fine è stata complimentata anche dai nostri professori e dal preside Ferraris.

Simona Cecchettin della media Avogadro ha vinto il Concorso Fs

Chi è Simona? Una ragazza simpaticissima e gentile di 14 anni, che frequenta la 3ª B. E' nata a Borgomanero ed abita a Vercelli. E' arcicontenta di andare a Parigi, e ci andrà presto con tutta la famiglia. Da grande potrebbe diventare una brava insegnante di educazione artistica.

La redazione «Amadeus» Media «Avogadro», Vercelli

LA STAMPA CASIRAGHI VIAGGI BORGOSESIA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome .....
classe e scuola .....
città .....

I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) o di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

L'ARCIERE soc. coop. a r.l. GIOVEDI' 22 GENNAIO 1998

Arena vola, grande balzo avanti di Bellan

Forza ragazzi, giocate noi al Mito. Più sopra c'è il tagliando che vale quattro giorni (gratis) a Londra. La classifica vede in testa Romania Arena 233 voti; al secondo posto si è attestato Mattia Bellan con 125; terzo Alberto Maranzana, 95 preferenze.

La «via» del perito agrario

Un mini-seminario al Ferraris sugli orizzonti professionali

All'Istituto Tecnico Agrario «G. Ferraris» si è svolto un mini seminario, della durata di 8 ore, condotto dal dottor Cesare Carcamo.

L'incontro dal titolo «Studio del territorio per regolare l'agricoltura», ha avuto lo scopo di evidenziare le molteplici opportunità dei p.a. in relazione alle diverse attitudini personali.

Si dice, per esempio, che il «p.a.» sia in grado di applicare proficuamente le conoscenze derivate dai suoi studi nella conduzione di piccole e medie aziende: ma chi stabilisce i criteri in base ai quali viene definita l'entità di queste realtà produttive? Lo si fa mediante periodici censimenti per redigere i quali diventa utile, per dire indispensabile, il contributo professionale dei periti agrari.

Sorge quindi il problèema della definizione dei ruoli dell p.a.; questo tecnico dell'agricoltura, come è emerso dalla conferenza, dovrebbe soprattutto conoscere la zona in cui opera, nei vari aspetti produttivi. Inizialmente il tecnico è formato dallo stesso Istituto di provenienza mediante quale costruisce il proprio bagaglio di conoscenze teoriche e tecniche, le quali, con le esperienze di tipo pratico peculiari per ogni zona specifica, faranno del diplomato un buon tecnico.

Dal seminario è inoltre emerso quanto sia rilevante nella carriera del perito agrario la propria disponibilità a crescere professionalmente, ad imparare dalle situazioni che, nel percorso, gli si propongono.

Infatti, dipende dal proprio buon senso, oltre che dalle conoscenze acquisite, la buona riuscita del suo lavoro.

Alessio Palazzolo
classe 5ª A Agrario «G. Ferraris» Vercelli

All'Unicef, con il cuore

Offerte dalle scuole di Buronzo

Giorni fa è venuta a farci visita a scuola una rappresentante dell'Unicef, la professoressa Roggero, sorella del giornalista televisivo Piero Angela. L'Unicef è un'associazione che si occupa dal 1946 dell'infanzia e della tutela dei diritti dei bambini che si trovano in situazioni difficili. Interviene nei Paesi in guerra, oppure dove c'è povertà, malnutrizione o malattie.

E' stata per noi ragazzi (delle medie ed elementari di Buronzo) una preziosa occasione per comprender la situazione disagiata in cui si trovano molti Paesi della terra. Noi abbiamo accolto l'Unicef preparando un cartellone che rappresentava il percorso della vita. Ci siamo riuniti tutti nell'atrio della scuola, dove ci sono stati mostrati alcuni documentari ed è stato avviato dibattito. I filmati sono stati molto toccanti: presentavano alcuni bambini felici di andare a scuola e di poter lavorare per guadagnare i soldi necessari al mantenimento della famiglia.

Le scolaresche di Buronzo che hanno seguito la «lezione» sull'Unicef

Noi abbiamo dato un piccolo contributo all'Unicef per l'acquisto di materiale scolastico; ciò che abbiamo dato è poco, ma l'abbiamo dato con il cuore. Questa esperienza ci ha insegnato ad apprezzare il «mondo» in cui abbiamo avuto la fortuna di nascere.

A nome degli alunni dell' elementare e media di Buronzo:
Valentina Pollero, Lorena Trione, Valentina Cirio

Intanto i vari capoluoghi piemontesi dovranno arrangiarsi a trovare le discariche più vicine e meno costose

2001, odissea nell'immondizia

Province autosufficienti solo fra tre anni

Asti ha un primato che nessuno vorrebbe possedere e di cui ovviamente va tutt'altro che fiera: tra i capoluoghi di provincia piemontesi, è la città con la tariffa più alta della tassa rifiuti, pagata in rapporto ai metri quadri delle abitazioni. La città di Asti è ormai a 4240 lire a mq, mentre Torino ne applica 2400, Novara 2300, Verbania 2100. A Biella si paga [illegible] lire, a Cuneo 1720, ad Alessandria 1650. Colpa dell'emergenza, che nell'Astigiano da ambientale è diventata economica: da quattro anni e mezzo 104 centri (su un totale [illegible] 120) «esportano» i rifiuti fuori provincia essendo privi di un proprio impianto. Quello di Valle Manina (alle porte del capoluogo e definito dalla magistratura «discarica a delinquere»), ha chiuso il 31 maggio '93. Per le irregolarità scoperte [illegible] in corso [illegible] processo con 48 imputati.

Il conferimento delle 190 tonnellate giornaliere di rifiuti all'impianto torinese dell'Amiat, alle Basse di Stura, ha portato [illegible] una lievitazione progressiva dei costi: nel '95 la spesa di smaltimento, per Asti città, [illegible] stata di 6 miliardi 400 milioni, saliti a 8 e mezzo nel '96 e a oltre 10 nel '97. Per il '98 la cifra messa a bilancio è rimasta invariata: ancora [illegible] miliardi, che diventano 20 se si aggiungono le spese di raccolta [illegible] trasporto. Il Comune ha calcolato i costi di smaltimento sulla tariffa '97 di 175 lire/kg, mentre l'Amiat [illegible] chiede 300 e il Comune di Torino, cui spetta l'ultima parola, parrebbe orientato sulle 230. L'incontro forse decisivo potrebbe [illegible] quello di domani: l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, ha convocato per le 14 Consorzio rifiuti astigiano, Amiat, Comune [illegible] Torino, Province di Asti e Torino. La delegazione astigiana insiste per la riconferma delle 175 lire [illegible] chiede una proroga all'«esportazione» fuori provincia (l'ultima scade a fine mese).

«Il Consorzio - indica [illegible] presidente Silvano Roggero - nel '97 [illegible] è visto approvare i progetti per il pretrattamento dei rifiuti, nell'area industriale di Asti, e il compostaggio a San Damiano. Ma [illegible] entrambi i piani, così come per quello della discarica [illegible] Villanova, pendono i ricorsi al Tar dei comitati di difesa del territorio e [illegible] Comune di San Damiano». L'assessore all'Ambiente del Comune di Torino, Gianni Vernetti, ha ribadito di recente in Regione la preoccupazione che la discarica Amiat diventi lo «sfogo» permanente dei centri piemontesi in emergenza (oltre all'Astigiano, attualmente l'area [illegible] Ciriè-Valle [illegible] Lanzo).

Intanto altre discariche, sul territorio regionale, andranno presto in esaurimento. L'invaso [illegible] Castelceriolo, che [illegible] Alessandria, Valenza e una trentina di altri centri, chiuderà tra 10/15 giorni: «Abbiamo in mano sei ipotesi di soluzione per smaltire nel Nord Italia - dice Roberto Drigo, coordinatore del collegio commissariale del Consorzio rifiuti alessandrino - stiamo approfondendo le varie condizioni economiche: sceglieremo domani sera».

A Novara, dove il digestore (un complesso sistema di compostaggio) costato 25 miliardi non è mai decollato e l'impianto di Barengo è prossimo alla saturazione: il suo ampliamento viene contestato. A Ghemme si ritirano solo scarti secchi, a Chivasso l'invaso di regione Pozzo terminerà di funzionare a fine '98.

Biella e la Val Sesia, per prolungare fino al '99 la vita della discarica [illegible] Masserano, dovranno avviare tra breve la [illegible] parazione dei rifiuti secchi da quelli organici. Il bacino (26 centri) di Acqui Terme, nell'Alessandrino, «esporta» già oggi gli scarti a Casale Monferrato e, in minima parte, [illegible] Pisa.

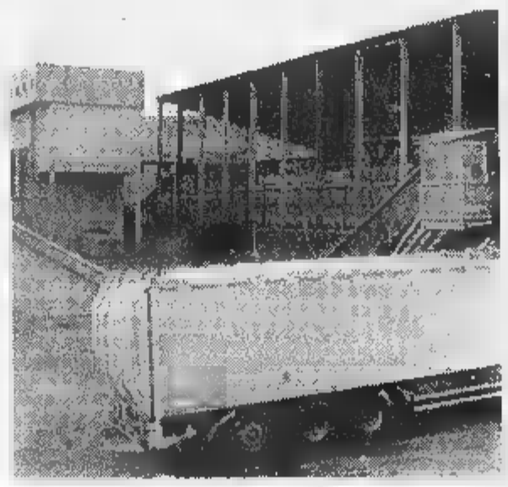
Nel Cuneese le discariche di Borgo San Dalmazzo, Fossano, Lesegno e Sommariva Perno rendono, per ora, «autosufficiente» la Granda. E proprio il piano regionale dei rifiuti prevede che entro il 2001 ogni provincia diventi autonoma nello smaltimento: un miraggio?

Laura Nosenzo

L'ALTALENA DELLE TARIFFE

ASTI	4240 lire
TORINO	2400
NOVARA	2300
VERBANIA	2100
BIELLA	2080
VERCELLI	1800
CUNEO	1720
ALESSANDRIA	1650

Tassa rifiuti: costi al metro quadrato per abitazioni civili



Il digestore di Novara, costato 25 miliardi, non [illegible] mai decollato
Proteste contro il progetto di discarica a Villanova d'Asti

La discussione al Parlamento europeo sui veti della Svizzera

Il raddoppio del traforo [illegible] Monte Bianco, progetto ripescato per evitare il caos del traffico, [illegible] stato rifiutato da Strasburgo
Una diversa politica delle tariffe potrebbe, per esempio, far spostare parte del traffico pesante su Ventimiglia e sul Frejus
Va avanti il progetto «6» (considerato prioritario per il traffico in Europa) della linea per treni veloci che [illegible] Lione finisce a Trieste, passando da Torino

Timori per l'assalto dei Tir

«No» al raddoppio del Monte Bianco

AOSTA. L'Europa non decide, [illegible] promette che con la Svizzera il patto è vicino. Patto per i trasporti, intesa per abbassare le tasse e per aumentare il peso dei carichi da trasportare oltre frontiera. A Strasburgo il Parlamento europeo ha discusso per due giorni di Alpi. Erano dieci anni che non accadeva. Due gli argomenti: quello dei trasporti e quello sui fondi strutturali, insomma sugli interventi finanziari.

Tutti i gruppi, dai socialisti ai democratici, dai verdi ai radicali, hanno presentato risoluzioni per il «difficile» viaggio dei Tir in Svizzera. La confederazione elvetica non li vuole più, intende metterli sui vagoni ferroviari, come accade già [illegible] Austria. Ma con una differenza: applica [illegible] tassa che rallenta il traffico [illegible] un «tetto» di peso che elimina i grandi camion (non oltre le 28 tonnellate).

I guai per l'Europa riguardano proprio le Alpi: tutto ciò che non passa in terra elvetica finisce in Italia e in Francia. Con problemi per l'ambiente e per il traffico sulle strade della Valle d'Aosta e della Val di Susa. E poi c'è il Brennero, che «scoppia», che ha [illegible] traffico pesante insostenibile. Il deputato radicale Gianfranco Dell'Alba ha detto: «Se [illegible] si trova un accordo globale pagano Monte Bianco [illegible] Brennero. E ricordo che il Bianco ha già pagato in termini ambientali con la nuova autostrada».

Con gli elvetici il patto sui trasporti è vicino: abbassare le tasse e aumentare il peso dei carichi

Il commissario europeo Hans Van der Brooke sta conducendo il negoziato con la Svizzera e al Parlamento di Strasburgo ha annunciato che la trattativa sta andando in porto con alcuni correttivi. «La Svizzera ha concesso un aumento di peso delle merci, che passa dalle [illegible] alle 40 tonnellate», ha detto. L'intesa dovrà portare anche alla firma per il passaggio notturno e festivo dei Tir attraverso i valichi con la Svizzera che finora era proibito. Le misure elvetiche di salvaguardia del proprio territorio hanno finora avuto l'effetto di quasi azzerare i transiti al Gran San Bernardo.

Il deputato tedesco Georg Jarzembowski, del Ppe (Parti populaire européen), ha sintetizzato la rabbia europea: «La Svizzera vuole salvare se stessa lasciando i danni agli altri. Non possono comportarsi così». Tutti i gruppi hanno espresso con forza l'idea del trasporto ferroviario, soprattutto per le merci. L'esempio austriaco (Vienna riceve un finanziamento dall'Europa per il trasporto combinato, cioè i Tir sui treni) «va seguito».

Il raddoppio del traforo del Monte Bianco, progetto ripescato per evitare [illegible] caos del traffico, è stato rifiutato da Strasburgo. La linea ferroviaria che dalla Francia all'Inghilterra viene chiesta con forza è la Lione-Torino. Mancano però i finanziamenti, che potrebbero arrivare nel 2003. Nell'attesa vi sono da mettere in atto alcuni accorgimenti. Una diversa politica delle tariffe potrebbe, per esempio, far spostare parte del traffico pesante dal Monte Bianco su Ventimiglia [illegible] sul Frejus. Neil Simpson, deputato inglese del partito socialista, ha ricordato che «Monte Bianco [illegible] Brennero [illegible] ormai alla saturazione».

Va avanti il progetto «6» (è fra quelli definiti prioritari per risolvere la questione traffico in Europa) della linea per treni veloci che da Lione finisce a Trieste, passando da Torino. Il guaio è rappresentato dai costi: per ora i finanziamenti non so[illegible] sufficienti. Più avanti, invece, il progetto che unirà ancor più la Francia al Belgio.

Enrico Martinet

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

Nuova Agenzia presso Direzione Generale

Biella - Via Carso, 15a

Tel. (015) 35.21.47 - Fax (015) 3508.644

orario: 8,05 - 12,50 / 14,15 - 15,15

Presso la nuova Agenzia possono essere effettuate tutte le operazioni bancarie.

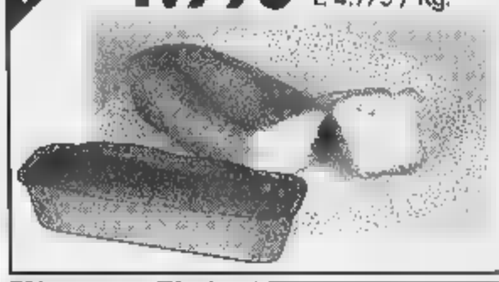
COMODO E AMPIO PARCHEGGIO RISERVATO

(Ingresso auto da Via Pagano - area verde adiacente il semaforo all'incrocio tra Via Carso e Via Bengasi)

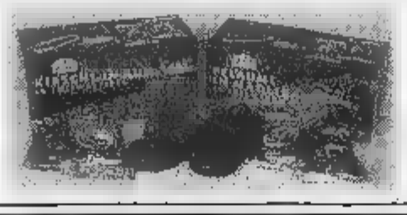
LIDL ... dal 22 Gennaio

NOVITA'

Dolce di marzapane *
1.990 400 gr. L. 4.975 / Kg.



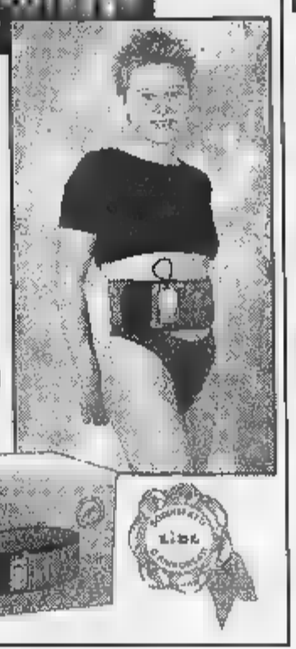
Dolcetti di [illegible] *
10 pezzi - ripieno al marzapane e prugna, al marzapane, ciliege e rum della Giamaica
4.990 300 gr. L. 16.633 / Kg.



Costume di carnevale
100% acrilico, diversi modelli, taglie dalla 116 alla 152
19.900

Set accessori [illegible] *
contenente: 1 spada, 1 ascia, 1 scudo, 1 pugnale e 2 bracciali
24.900

Elettrostimolatore *
230 Volt, 4 velocità di massaggio, aiuta la circolazione, dim. cintura: lunghezza 110 cm., larghezza 10 cm., peso 765 gr.
54.900



Pullmino *
lunghezza 18,5 cm., assortito
4.490

Pistola Cowboy *
modello Colt, 12 colpi
5.990

Munizioni *
12 pezzi
1.990

Bottiglia in vetro *
in vetro, resistente al calore, capienza 1 litro
6.490

Pianta [illegible] altezza ca. 1,5 mt.
14.900

Pistola a carica [illegible] *
TÜV/GS/CE testato, 1,2 Volt, 600 Watt, 1 anno di garanzia, dim. 21,5x10,5x5,5 [illegible].
18.900

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI [illegible] AL 04/07/98

[illegible] 400 gr. L. 2.490

Fiocchi di latte formaggio fresco leggero 200 gr. L. 4.950 / Kg.	1.490	990
Senape in vasetto 370 gr. L. 3.486 / Kg.	1.590	1.290
Lasagne all'uovo 500 gr. L. 3.380 / Kg.	1.950	1.690
Crema [illegible] almare alla n[illegible] 400 gr. L. [illegible] g.	2.190	1.690
Fagiolini fini 455 gr. L. 2.176 / Kg.	1.290	990
Verduzzo DOC 12% Vol. - ideale come vino da pasto 1 l.	[illegible]	2.990
Bibita gusto mela / arancia 10x20 cl. L. 995 / l.	2.490	1.990
Pasticcini assortiti 200 gr. L. 14.450 / Kg.	3.250	2.890
Ciabattina/Filoncino pane precotto 300 gr. L. 2.633 / Kg.	990	790
Dentifricio con [illegible]	1.750	1.490

SALVO ERRORI ED OMISSIONI

28/1/98 SALVO DISPONIBILITA' [illegible]

SIAMO A: [illegible] TORINESE VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 [illegible] CORSO EUROPA, 117/E [illegible] VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA [illegible] BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - [illegible] VIA TORINO, 71/73 MONCALIERI VIA PININFARINA [illegible] VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NO[illegible] VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - [illegible] VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO CANELLI V.LE ITALIA, 107 OVADA [illegible] NOVI, 21/A FOSSANO VIA D'OREGLIA - ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - [illegible] VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO [illegible] QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Pronto?

Ciao mamma, tutto bene?

Sì bene... benino. Però questa casa...

Perché però?

Ma sì, una casa troppo grande per me, troppe spese, troppo impegno.

La domestica pöi, [illegible] hié mai.

Vorrei dire basta. Non ho più la voglia, non ho più l'età.

Sì, ma come si può fare?

È facilissimo. Mi trasferisco all'Oscar.

All'Oscar?

Sì, in Crocetta. Ho il mio appartamentino, ma sono sempre in compagnia, c'è l'infermiera e... gioco [illegible] pinnacola! Sono assistita, seguita e riverita. Mi sento proprio al sicuro. Anzi, ci porto anche la Zia, così risparmiamo in due.

Ok mamma. Bell' idea, tutti d' accordo.

JUNIOR

L'Oscar. Residenza organizzata per la Tua età.

L'età della pensione.

Un'età da vivere senza problemi quotidiani. Nella retta di soggiorno sono compresi tutti i servizi "che servono": dalla reception alla segreteria, dalla sorveglianza alla lavanderia. Per colazione, pranzo e cena, lo chef sa il fatto suo, anche per le diete personalizzate. Poi, climatizzazione tutto l'anno, due bar a disposizione e il terrazzo dehors. Inoltre, l'appartamentino è sempre in ordine, pronto anche a ricevere ospiti.

L'età della ragione.

Un'età per sentirsi sempre sicuri. C'è un assistente per il pronto intervento 24 [illegible] su 24 per 365 giorni all'anno. Un infermiere professionale, poi, è a disposizione tutti i giorni, anche per prenotare esami [illegible] visite specialistiche, sorvegliare le abitudini alimentari, contattare il medico di famiglia, predisporre [illegible] aggiornare le schede sanitarie e terapeutiche degli Ospiti, reperire personale qualificato per prestazioni fisioterapiche [illegible] massoterapiche.

L'età del viverbene.

C.so Galileo Ferraris angolo via Vespucci n°33. Torino.

L'età della città.

Un'età tutta da vivere. Un "animatore" si occupa per sei giorni alla settimana di promuovere e gestire attività ricreative, sportive, culturali [illegible] sociali. Gli spazi e le attrezzature non mancano: ci sono la palestra, la sala massaggi, la sala giochi, il maxischermo TV e il biliardo. Poi, c'è chi organizza le visite ai musei, alle città d'arte e verso le più belle località turistiche, a teatro, [illegible] cinema, al derby. Dalla Crocetta sei a un passo da tutto. Anche dai tuoi nipotini.

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

UNA INIZIATIVA FIATENGINEERING Korefin

Per [illegible] 011/561.35.3[illegible]

Vercelli, questa sera lo spettacolo tra Vecchia Europa e risate

Una toscana [redacted] Maastricht

Anna Meacci regina comica al Civico

La toscana Anna Meacci protagonista del nuovo spettacolo della rassegna comunale «Serio serissimo: insomma il comico!»

VERCELLI. E' facile [redacted] i tempi che corrono avere delle visioni, concentrandosi intensamente, chissà, su Maastricht. Sarà poi vero?

Così è capitato, [redacted] a tanti altri (forse), anche ad Anna Meacci, attrice comica già apparsa sul grande schermo in un film di Benvenuti nei primi Anni Novanta, poi su Rai Tre in «Avanzi presenta Tunnel», mentre coloro che hanno perso il conto possono ricordarsela anche al «Pippo Chennedy Show» di Rai Due, dove si è sdoppiata nelle interpetazioni della gran cantante Anna Miclova ed in quella della pimpante Schicchera, cronista, inviata speciale di Santoro.

Senza dimenticare, tra le sue interpretazioni più illuminate, quella dello spettacolo «Anna Meacci non ferma a Chiasso».

Bene. Non si è fermata neanche questa volta a Chiasso, la bravissima comica toscana, dal momento che ha preferito proseguire verso la linda cittadina assurta agli onori *europei*, punto focale del Vecchio Mondo unito, e come dicono le enciclopedie, capoluogo della provincia di Limburgo, situata nei Paesi Bassi ed adagiata sulle rive della Mosa.

Anche se verso Maastricht, la dolce Meacci ci va mentalmente, virtualmente, solo perchè la Mosa non c'è, ma c'è l'Arno al posto suo!

«...sulla sponda dell'Arno mi son seduta e ho pensato a Maastricht» è il titolo del monologo che Anna Meacci da Livorno, metterà in scena questa sera alle 21 sul palcoscenico del Teatro Civico per la rassegna comunale «Serio serissimo: insomma il comico!».

Ed ecco che per l'attrice, Maastricht diventa l'araba fenice o, [redacted] preferite, una città atlantidea, tanto decantata, tanto chiacchierata [redacted] discussa, [redacted] pur sempre su «parametri» distanti ed evanescenti. Insomma, lo spettacolo diventa un gustoso pretesto per compiere una elocubrazione dissertata sulle insicurezze di fine millennio, tra contraddizioni, paradossi e contenziosi saturi di mortadelle dal volto umano e classi politiche dal diagramma piatto.

Morale, se nello spettacolo in [redacted]i non si arrestava al confine svizzero Anna Meacci era una casalinga preoccupata per il ficus che perdeva le foglie, in questo [redacted] la preoccupazione diventa ben altra, globale.

La rassegna nell'ambito della stagione [redacted] Civico «Serio serissimo: insomma il comico!» proseguirà giovedì 5 febbraio (ore 21) con «Il meglio [redacted] Paolo Hendel», monologhi scritti dal comico in collaborazione con Piero Metelli. Lo show finale sarà in cartellone sabato 7 marzo (ore 21) con «Mi sembra che andiamo bene (Primo anno)» di e con Gioele Dix. [g.bar.]

[redacted]

La Brilli sta male, «Manola» annullato per la seconda volta

BIELLA. [redacted] sipario su «Manola» è rimasto nuovamente abbassato: per la seconda volta Nancy Brilli ha «tradito» [redacted] pubblico biellese e lo spettacolo in cartellone all'Odeon non è andato in scena.

La prima volta della serata annullata porta la data del 22 dicembre scorso. L'attrice era ammalate e lo spettacolo aveva dovuto essere cancellato dalla programmazione [redacted] fine anno [redacted] spostato appunto a martedì 20 gennaio.

Ma poche [redacted] prima del secondo tentativo, ecco l'intoppo: Nancy Brilly, che non si era completamente ripresa dal malanno che l'aveva colpita il mese scorso, ha subito una ricaduta. E non ha avuto la forza [redacted] affrontare la tappa biellese dello spettacolo che sta portando in giro per l'Italia.

Il brusco «stop» ha colto di sorpresa anche la direzione del teatro Oden, che non ha potuto far altro che avvertire del contrattempo lo sconcertato pubblico. Adesso «Manola» (accanto a Nancy Brilli recita Margaret Mazzantini), è stata inserita nella programmazione teatrale di aprile: lo spettacolo dovrebbe andare in scena il 6, salvo ulteriori contrattempi. Lo scongiuro è d'obbligo per esorcizzare la regola del «non c'è il due [redacted] tre». [r. b.]

I NOSTRI FILM

Romantico «Titanic» con effetti speciali

LA maledizione del Titanic non ha risparmiato neppure un regista d'esperienza e carisma come James Cameron. Il [redacted] lungometraggio sul disastro del transatlantico è uno dei più chiacchierati della stagione, non soltanto perchè il più costoso dell'intera storia del cinema (285 milioni di dollari, ossia 500 miliardi) [redacted] per la lavorazione turbolenta che ha portato a scontri sul set e addirittura ad un attentato. Per vendicarsi del regista, un [redacted] assistente ha condito una zuppa con un allucinogeno, provocando un'epidemia di vomito. Insomma, quasi un film nel film e per la stampa d'oltreoceano è stato facile ironizzare, stabilendo un confronto fra l'argomento trattato con le vicende della lavorazione, che hanno anch'esse rischiato di tramutarsi in un disastro di dimensioni epiche. Ma non tutti i mali dovrebbero finire con il nuocere. Com'è già accaduto per altre pellicole, le vicissitudini potrebbero fare da cassa di risonanza alla promozione del kolossal.

«Titanic» [redacted] è unicamente un film d'azione, ma soprattutto un'appassionata storia d'amore tra la diciassettenne Rose De Witt Bukater (Kate Winslet), un'aristocratica ereditiera statunitense che viaggia in prima classe, [redacted] Jack Dawson (Leonardo Di Caprio), un giovane pittore squattrinato che ha vinto a poker un biglietto di terza classe. Sfidando le convenzioni, Rose [redacted] Jack si amano teneramente, cercandosi anche nel momento più drammatico della sciagura.

Accanto ai protagonisti, una rosa [redacted] bravi attori come Billy Zane, nel ruolo dell'arrogante e facoltoso fidanzato di Rose, Bill Paxton, Kathy Bates, Frances Fisher, Bernard Hill e Gloria Stuart, 87 annni, tornata sullo schermo dopo una pausa di mezzo secolo.

Per le riprese della tragedia del transatlantico, Cameron [redacted] si è accontentato di modellini, ma ha preteso la costruzione di una copia del Titanic lunga 250 metri, il novanta per cento dell'originale. Bellissime le sequenze della nave che giace spezzata in due enormi tronconi nel Nord Atlantico a quasi quattro mila metri di profondità, girate da Cameron con l'aiuto [redacted] due sommergibili e una cinepresa speciale. Il perfezionismo del regista trova espressione anche negli effetti speciali, cinquecento dei quali creati digitalmente.

Piero Abrate

GIORNO E NOTTE

Zubiena

Cabaret con Zaffa

Il cabarettista Henry [redacted]affa terrà banco domani sera al Fandango: lo spettacolo, che avrà inizio alle ore 23 circa, ruota attorno alle battute dell'artista, alcune al fulmicotone, altre intrise di comica perfidia. Il prossimo ospite del Fandango-cabaret sarà il comico bolognese Davide Dal Fiume.

Vercelli

La rassegna del Lux

Prosegue la rassegna al cinema Lux [redacted] via Alberti. In programma, alle ore 21,15 di stasera, il film danese di Lars Von Trier «Le onde del destino».

Borgovercelli

Ballando al Globo

Il programma di questa settimana al dancing Il Globo prevede domani [redacted] l'orchestra di Massimo Della Bianca, sabato Mauro Rizzi e domenica Al Kangone.

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Domani sera dopo le ore 22,30, sulla pedana dell'Oscar Wilde, suoneranno un repertorio di rock i novaresi Wishper.

Borgomanero

Concorso per artisti

Alla Pro loco sono aperte le iscrizioni per «Stasera ci provo anch'io». Concorso per cantanti, cantautori, imitatori, ballerini, comici, gruppi musicali, prestigiatori, illusionisti e attori. Info allo 0322.843.995.

Brusnengo

Le orchestre al Faro

Orchestre alla ribalta al «Faro». Questa sera la musica è assicurata dal complesso diretto da Lucio Pavani, mentre sabato sul palco di Brusnengo torna «Dobrilla».

Santhià

Gli Homo Sapiens

Al Beverly Hills oggi è di scena il gruppo degli Homo Sapiens per una serata da ballo revival Anni Sessanta e Settenta. Il party [redacted] chiama «Trent'anni in una notte». Di recente gli Ho[redacted] Sapiens hanno realizzato una raccolta riprendendo i loro vecchi hits, compreso «Bella da morire». Dopo le ore 21,30.

Nuovo volume storico

L'agro vercellese «raccontato» [redacted] cartografi

VERCELLI. E' uscito un libro-studio sulla «Configurazione nei secoli dell'agro vercellese». Gli autori sono Pier Luigi Portinaro e Giorgio Tacchini, innamoratissimi della cartografia locale e collezionisti famosi. La prefazione è invece stata scritta dal noto critico d'arte e giornalista Massimo Melotti.

E' una splendida edizione, che fa il punto con grande ricchezza di particolari sulle mutazioni (partendo dal XVI secolo per giungere al XIX) del nostro agro. E così compaiono città, fortezze, castelli, chiese, palazzi storici, ed anche i fatti in un contesto strettamente legato alla cartografia, che hanno illustrato questi lunghi e difficili secoli della «piana ricca di acque, racchiusa tra le ultime propaggini valsesiane a Nord, il fiume Sesia ed Est, la collina morenica della Serra ad Ovest e [redacted] Po a Sud».

L'edizione di «Configurazione nei secoli dell'agro vercellese» è curata e stampata dalle Arti Grafiche Gallo ed è in vendita a 150 mila lire. [f. l.]

Aspettando «Il paese dei campanelli», considerazioni sul successo di un genere intramontabile

[redacted] il [redacted] discreto dell'operetta

Parla Massimo Bagliani, protagonista del Festival vercellese

VERCELLI. Festival dell'operetta anno decimo, per la Spettacoli Belvedere, che ha messo in cartellone sabato alle 21 «Il paese dei campanelli»: protagonista al Teatro Civico la Compagnia italiana di operette [redacted] Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia, una delle più prestigiose, già presente in altre occasioni sul palcoscenico municipale vercellese. Abbiamo raggiunto Massimo Bagliani in tournée, al teatro «La Gran Guardia» di Livorno, in una pausa delle recite.

L'operetta: fascino revival. Non è poi un fenomeno esclusivamente vercellese...

«Direi di no. In certe zone il genere è decisamente molto seguito. Il successo che stiamo ottenendo in questi giorni [redacted] Livorno ne è la dimostrazione. Così come al vostro Civico, all'Alfieri di Torino, [redacted] Goldoni di Venezia, al Metropolitan di Catania. Aggiungerei la mia città, Alessandria, dove sarò in febbraio. Vivo [redacted] Roma, ma ad Alessandria ci sono il mio cuore ed i miei genitori: una città che amo e da cui sono riamato».

Massimo Bagliani, attore e regista

I classici tengono cartellone senza mai perdere smalto. I titoli più gettonati?

«"Il paese dei campanelli", "Cin Ci Là", "La vedova allegra", "La duchessa di Chicago". Ed è chiaro che noi impostiamo un calendario su queste *pièces*, senza tralasciare progetti su lavori meno conosciuti che potrebbero essere novità. Ma è sempre la richiesta del pubblico [redacted] stabilire le scelte».

Qual è la formula che potrebbe attirare più giovani?

«Tenendo conto che ormai gli interpreti di operette *sono* dei giovani, possiamo considerare il fatto che i giovani sono invogliati ad andare a teatro quando ci [redacted] personaggi che hanno già visto in tv. Ma in tv i "passaggi" del genere operettistico sono quasi azzerati! Bisognerebbe praticare prezzi "speciali" riservati agli under 20».

Al Teatro Civico da sabato sera è di scena la Compagnia italiana che ebbe tra i suoi attori anche Campanini

La Compagnia italiana gira nei teatri italiani da più di 40 anni. Un bel record o no?

«Indubbiamente. E' [redacted] compagnia che ha avuto nel cast calibri [redacted] Elvio Calderoni, Carlo Campanini, Aurora Banfi e Alvaro Alvisi. Io sono primo attore dal '95 e da quest'anno curo anche la regia».

Progetti per la compagnia all'estero?

«E' difficile anche sperarlo, quando manca in modo assoluto una promozione dell'operetta da parte [redacted] Stato. D'altro canto, da parte dello Stato manca l'aiuto in patria, figurarsi per l'estero...».

Giovanni Barberis

STASERA AL [redacted]

BIELLA

[redacted] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Punto di non ritorno** di P. Anderson con Kalleen Quinlan. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **7 anni in Tibet** di J.J. Annaud con [redacted] Lire 12.000, 10.000.

ODEON Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giacomo e Giovanni. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'avvocato del diavolo** di T. Hackford con Al Pacino e Keanu Reeves. V. M. 14. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX Inf. tel. (0163) 22.098. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI [redacted] tel. (015) 253.89.27. **She's so lovely** di N. Cassavetes con S. Penn, J. Travolta. Or.: 22,15 spett. unico. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. [redacted] (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZ[redacted]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.105. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR Inf. tel. (015) 767.323. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 21; 23. L. 10.000, 7000.

[redacted] COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

[redacted]. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

[redacted]. Inf. tel. (0161) 828.000. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giacomo e Giovanni. [redacted] apertura: 21,30. L. 10.000, 8000.

[redacted] ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. [redacted]. **Viola** [redacted] Asia Argento. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; [redacted].

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. [redacted]. **Sette anni [redacted] Tibet** di J. J. Annaud, con Brad Pitt. Orario apertura: 21,30.

[redacted]OTTI. Inf. [redacted] tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. [redacted] con Leonardo Di Caprio. Orario: 21 spettacolo [redacted]. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. [redacted] tel. 213.375. **Le onde del destino** di Lars Von Trier (Danimarca 1996). Orario: 21,15 spettacolo unico. [redacted] 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. Alle ore 21: **...sulla sponda dell'Arno mi sono seduta ed ho pensato a Maastricht!** di e con Anna Meacci - A.GI.DI.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su [redacted]ande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted], tel. [redacted]. [redacted] **anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Hercules**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3*: **007 Il domani non [redacted] mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic**. Orario: 15,35; 21.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **La seconda guerra civile americana**. Orario: 1[redacted] 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [redacted] **anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e [redacted] gamba**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO [redacted] Goito 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe**. Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi**. Vietato minori 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO [redacted]RANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella**. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or.: [redacted]; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, [redacted]. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po [redacted] tel. 817.3323. **Tre uomini e [redacted] ga[redacted]**. Orario: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; [redacted].

LILLIPUT v. XX Settembre [redacted], tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls Il film**. Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1*: **L'avvocato del diavolo**. Or.: 17; 19,45; 22,30. *Sala 2*: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3*: prossima apertura. *Sala 4*: prossima apertura.

R[redacted] G. Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] **anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **L'ospite d'inverno**. Orario: 15,45; 18; 20,15; [redacted].

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Eugenij Onegin**, di Petr Il'ic Cajkovskij (turno A). Emil Tabakov direttore, regia Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Roberto Servile, Mirella Freni, Sergej Larin, Nicolai Ghiaurov. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

GIOVEDÌ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)

ORE 21: Ballo e bevanda [redacted] 15.000 - dame omaggio

QUESTA SERA da non perdere gl[redacted] SAPIENS

SABATO 24/1 orchestra spettacolo MONICA PASTOR

DOMENICA 25/1 pom. e sera orchestra PIERALDA

GIOVEDÌ 29/1 Una eccezionale serata con l' Orchestra Spettacolo GENIO [redacted] i PIERROTS

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

La Biellese ha ceduto il centrocampista al Milan

Cretaz da ieri al Monza

E' al club brianzolo in prestito

BIELLA. La favola del brutto anatroccolo che diventa un cigno reale si è conclusa martedì sera quando il ds della Biellese Sandro Turotti e quello del Milan Ariedo Braida si sono stretti la mano e hanno, soprattutto, raggiunto l'intesa sul trasferimento di Roberto Cretaz, classe 1977, al club rossonero. Che immediatamente ha girato il centrocampista al Monza, la società satellite allenata da quel vecchio marpione di Bruno Bolchi.

Così ieri mattina Cretaz ha conosciuto i suoi nuovi compagni e domenica invece di giocare a Solbiate Arno vivrà l'atmosfera di uno stadio caldo come quello di Perugia. «Chissà che emozione. Vedrò di persona Melli e Tovalieri. Pensare che li avevo inseriti nella mia squadra del "Fantacalcio". Sto sognando ad occhi aperti» diceva ancora martedì sera, un attimo dopo aver apposto la firma sul contratto di trasferimento, l'ormai ex bianconero.

«Quella di Cretaz è una bella favola e un esempio per tutti. Se è finito al Monza il merito è esclusivamente suo - racconta il ds Sandro Turotti -. Si è fatto da sé, sacrificandosi, impegnandosi e mollando mai. Inoltre ha creduto nella Biellese prima in Interregionale, poi in C2».

E in cambio alla Biellese andrà un bel gruzzolo di milioni (Cretaz era sotto contratto per tre stagioni) mentre il giocatore ha firmato per quattro stagioni.

Ora è il problema della sostituzione del centrocampista, uno dei cardini della formazione laniera. Non per nulla Turotti aveva chiesto al Milan di lasciargli Cretaz sino a fine campionato. «Ma hanno preferito averlo subito anche per valutarlo nel girone di ritorno - aggiunge Turotti -. Se arriverà qualcuno al suo posto? Al momento non credo. Il sostituto di Cretaz è Garegnani. Il giocatore è in via di guarigione e quindi lo avremo a disposizione tra breve. Poi c'è anche Chicco Rossi che è recuperando a grandi falcate e in più, non dimentichiamolo, l'organico era stato rafforzato con Greco. Quindi siamo pochi: la è passata da venti a diciannove giocatori. Oltretutto siamo alle ultime battute del mercato, visto che le contrattazioni chiudono al 31 gennaio».

Ma il difficile arriva ora per la Biellese: i bianconeri sono chiamati a dimostrare da domenica in avanti che la cessione di Cretaz influirà sul rendimento della squadra e che l'obiettivo play off può ugualmente centrato.

Il primo esame sarà quello di Solbiate Arno, un campo solo apparentemente facile. Dal risultato dipendono giorni e qualche inevitabile mugugno, visto che la cessione di Cretaz ha fatto seguito al ko interno col Leffe.

[r. eyn.]

Roberto Cretaz è stato ceduto dalla Biellese al Monza, «via» Milan (FOTO MICHELETTI)

«Il ds Turotti: «Se lo merita per tutti i sacrifici. Come lo sostituiremo? Con Garegnani appena sarà disponibile»

Si giocherà il 31

La Conad ora aspetta i play-off

COSSATO. Grande soddisfazione per i risultati ottenuti nella regular season, ma anche una buona dose di delusione per quanto si sarebbe potuto cogliere nella seconda fase della stagione. Questo è lo stato d'animo dei dirigenti, tecnici e giocatrici della Conad Cossato che sabato 31 inizieranno l'avventura nei play-off validi per l'A2 femminile. Due sole sconfitte in 14 partite, il parquet della Paschetto ancora inviolato e la difesa meno battuta del girone: questi i dati più significativi della prima fase dell'annata agonistica della Conad.

«I risultati sono stati superiori alle aspettative della vigilia - conferma Tony Brasolin, direttore tecnico delle cossatesi -. L'inserimento di Laura Barsotti, ottima tiratrice e figura importante anche nello spogliatoio, ha fatto lievitare il rendimento tecnico dell'intera squadra, dalle collaudate Strobbia, Scarsoglio e Scarpellini alle più giovani Tufo, Elisa Cavigioli e Ottina. Senza gli infortuni di Cristina Cavigioli e Sara Vicario avremmo potuto fare ancora meglio». Adesso però bisogna preparare la seconda, e più importante, fase del campionato e coach Marco Ansermino è alle prese mille problemi.

Gli incontri del campionato juniores, contemporanei agli allenamenti della prima squadra, costringono il tecnico cossatese a rinunciare a Tufo, Ottina, Elisa Cavigioli, Pillepich, Vaudano e Bottarelli. «Invece di accantonare il ritmo degli allenamenti siamo costretti a rallentarlo e questo si gioverà - conclude Brasolin -. L'obiettivo è quello di ottenere il meglio anche dai play off ma preparandoci in queste condizioni difficilmente riusciremo a centrarlo».

[w. d. b.]

JUNIOR BABY

I piccoli talenti del mini-volley pronti alle «sfide» di vertice

SONO partiti alla grande i tornei giovanili di pallavolo. La S2M volley, società che ha il miglior vivaio femminile, parteciperà alle varie tappe del circuito provinciale, interprovinciale e regionale di mini-volley. Ecco i nomi dei baby-iscritti: Polioli palla rilanciata. Federica Abate, Alessandro Abate, Francesca Miccolis, Sabrina Odone, Anastasia Chiò, Marta Lamperti, Chiara Soncini, Giulia Soncini, Francesca Fattore, Chiara Saulino, Jessica Manzini, Giulia Scravaglieri, Sandra Zanoni, Irene Actis, Federica Giuliano, Valeria Curti, Marcella Ranco, Vanessa Dosio, Ilaria Bombarda, Luana Brusa.

Autoricambi vercellesi (primo livello). Ileana Bonsignore, Carolina Francese, Francesca Politi, Giulia Bonello, Federica Borrini, Marzia Savino, Francesca Bondone, Eleonora Martinotti, Lisa Malgara, Valentina Lacava, Martina Rubino, Laura Follia, Monica Cubito, Valentina Guerrisi, Maria Pia Cortese, Alessia Lambertoni, Claudia Ferraris, Deborah Orlando, Maria Teresa Loiacono, Benedetta Francese, Giorgia Michelini, Annalisa Russo, Valentina Bertone.

Edil Gs (secondo livello). Giulia Savino, Sara Sacchetto, Alessandra Manzo, Giulia Pretta, Sara Arlone, Ylenia Latrofa, Cristel Panzino, Alice Pellegrino, Jessica Colma, Patrizia Vaccino, Giusy Altobelli, Erika Contardi, Elisa Rampone, Elena Coppo, Silvia Fonso, Valentina Favaglioni, Alessia Ruffino, Sara Messina, Chiara Cerrone, Ind Jabir. Intanto ricordiamo che domani (alle 21) alla palestra Mazzini si disputerà un big-match di prima divisione. Di scena l'S2M il Borgovercelli. Le ragazze di Caligaris devono battere le biancoblu per consolidare il primato di classifica.

GIOVEDI' 22 GENNAIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Pallamano under

Il derby allo Csen

E' finita con la vittoria dello Csen Sportime Vercelli il derby del campionato under 18 regionale contro il Biella. Un successo sofferto (22-18) quello dei biancogranata che hanno patito il gioco dei laniera. «Temevamo i loro nazionale under 18 neozelandesi - conferma il tecnico dello Csen Adriano Varalda -. Nella seconda parte siamo riusciti a prendere le contromisure. Questa vittoria è utile per il morale dopo il pareggio rimediato col Derthona». Sul fronte laniero recriminazioni nei confronti degli arbitri. Con questa vittoria lo Csen sale a 5 punti ed è in terza posizione (in vetta rimane la coppia Casale e Città Giardino). Il Biella (2) resta al terz'ultimo posto.

Golden boys

Un nuovo tagliando

Ecco un nuovo tagliando per scegliere il «Golden Boys», ovvero i futuri talenti calcistici che militano nei settori giovanili dei club biellesi e vercellesi. Le classifiche per ogni categoria continuano a modificarsi quotidianamente, considerando la copiosa pioggia di tagliandi che arrivano nelle «urne» di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via Repubblica 29). Prossimamente pubblicheremo le classifiche e conosceremo da vicino i «ragazzi d'oro» del Golden boys.

Di Walter De Biasio e Piermario Ferraro

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture usate di tutte le marche. Per l'acquisto? Il finanziamento fino a 15 milioni in 24 mesi a tasso zero. Oppure, sulle auto con meno di 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi di Formula Usato. In più, su tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono per un anno intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compresa nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi occorre per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta è valida fino al 28/2/1998.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: Importo finanziare L. 15.000.000 • 24 rate mensili da L. 625.000 Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 1,62%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallè, 45 - Tel. (015) 401745

15 GIORNI DI FOLLIA.

STREPITOSE OFFERTE GIORNALIERE*
E CENTINAIA DI 3X2

DAL 22 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

SOLO IL 22 GENNAIO
"NUTELLA", G 400
L. 6.200 AL KG
L. 2.480

SOLO IL 23 GENNAIO
CAFFE' CREMA & GUSTO
"LAVAZZA", G
L. 10.900 AL KG
L. 5.450

SOLO IL 22 GENNAIO
LATTE "PARMALAT" UHT
SCREMATO,
LUNGA CONSERVAZIONE,
1
L. 980

SOLO IL 22 GENNAIO
NE "DIXAN"
KG 8
L. 17.900

Offerte valide salvo esaurimento scorte.

* Quantità limitata.

Iper
STANDA

La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA • BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

PROPOSTE IMMOBILIARI

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

CUNEO: C.so Dante appartamenti ■ varie metrature ristrutturati.
CUNEO: Via Schiaparelli camera, [illegible] cucinino, ripost., bagno ■ piano rialzato.
CUNEO: Via XX Settembre magazzino ■ [illegible] mq ■ 1° piano interrato.
CUNEO: [illegible] Avogadro ■ camere, sala, cucina, al 1° piano, doppio garage.
CUNEO: Via Coppino 3 camere, tinello, cucinino al piano rialzato.
CUNEO: [illegible] F. Cavallotti 3 camere, cucina, bagno, cantina ai piano rialzato.
CUNEO: Via F. Ramorino 3 camere, cucina, bagno al 3° piano, cantina e solaio.
CUNEO: Via Roma camera ■ cucina da ristrutturare all'ultimo piano.
CUNEO: P.zza Virginio 3 vani con servizio al 2° piano.
CUNEO: Via S. Croce ingresso, ■ [illegible] cucina, bagno al 1° piano [illegible].
CUNEO: Via Vaschetto 2 camere, cucina, bagno al 2° piano [illegible] arredato
CUNEO: P.zza Massena n° 2 monolocali con cucina ultimo piano ristrutturati.
MENTONE Garavan 2 camere, cucina, ripost., bagno, garage, cantina. ■ piano vista mare.
ROQUEBRUNE CAP MARTIN: villetta con giardino privato consegna fine 1998.
BORGO S. DALMAZZO: monolocale con garage arredato al 1° piano arredato.
S. PIO X: 2 camere, salone, cucinotta, bagno, ripost., cantina al ■ piano.
S. PIO X: 2 camere, sala, cucina, doppi servizi al 1° piano.
CONFRERIA: mansarda: ingr., tinello, cucinino, camera con terrazzi e garage.
CONFRERIA: 2 camere, salone, cucina, bagno con antibagno, garage e solaio all'ult. piano.
CERVASCA: rustici indipendenti ■ non con terreno di pertinenza.
CERVASCA: sulla collina: porzione di casa di due alloggi di cui in vendita quello al piano superiore di ■ camere, soggiorno, cucinino, garage e giardino privato.
ROATA CHIUSANI: rustico libero su tre lati, volendo con tre giornate di terreno.
ROATA CHIUSANI: villetta con 3000 mq ■ terreno.

AFFITTA

CUNEO: monolocali e bilocali arredati.
CUNEO: negozi, magazzini ■ uffici di [illegible] metrature.
CUNEO: Piazza Europa 2 camere con [illegible] in comunione con altro ufficio.
CUNEO: Via S. Pellico 3 camere, sala, cucina ■ 4° piano con ascensore.
ROBILANTE: camera, tinello, cucinino e bagno.
CUNEO: Via S. Grandis 3 camere, tinello, cucinino al 1° piano.
RONCHI: 2 [illegible], salone, [illegible] ■ piano rialzato con cantina, [illegible] ■ [illegible] to
CUNEO: Basse ■. Anna ■ camere, cucina e bagno al 2° piano.

Agenzia immobiliare
"Progetto Casa"
di Donetti Geom. Maurizio & C. [illegible]
Via Statuto 1 - 12100 Cuneo
Tel./Fax (0171) 66.748
■ **47 ruolo mediatori**

OFFERTE IMMOBILIARI ■ VENDITA

CUNEO: alloggio due camere, cucina, 3° piano - fronte ospedale.
CUNEO: alloggio di ampia metratura zona ospedale.
CUNEO: alloggio di ampia metratura in palazzina d'epoca adiacenza Viale Angeli.
CUNEO: **in complesso di nuova realizzazione prenotiamo appartamenti, autorimesse singole, doppie o per campers.**
CUNEO - San Defendente Cervasca - due ville a schiera [illegible].
CARAGLIO: collina ■ posizione unica - villino nuovo di tre camere, cucina, ampi terrazzi [illegible] 1.800 mq giardino pianumato [illegible] piante di pregio, cortile.
CARAGLIO: casa d'epoca con torretta, in posizione panoramica, completamente ristrutturata; ampio terreno circostante.
CUNEO: Madonna Olmo alloggio di tre camere, [illegible] bagno, autorimessa - completamente ristrutturato.
PEVERAGNO: lotti di terreno in posizione privilegiata.
[illegible]: ampio magazzino con soppalco in zona [illegible] Monviso.

[illegible] TURISTICI IN VENDITA

OSPEDALETTI: bilocale arredato, in posizione panoramica, con autorimessa e cantina.
[illegible]: intero stabile da ristrutturare - occasione interessante.
ME[illegible]: bilocale in posizione panoramica, [illegible] autorimessa lire 255 milioni.
BORDIGHERA: bilocale in residence di prestigio.
[illegible]: monolocale da ristrutturare - [illegible].
VENTIMIGLIA: Marina San Giuseppe - monolocali fronte mare da lire 170 milioni.
OSPEDALETTI: intera casetta dei pescatori, con terrazzo panoramico sul tetto, completamente ristrutturata - ottima occasione. Lire 350 milioni.
BORDIGHERA: monolocale ampio [illegible] terrazzo. Lire 160 milioni.
BORDIGHERA: intera palazzina da ristrutturare - con progetto approvato.
FINALE LIGURE: bilocale ■ posizione particolare. Lire 255 milioni.
MENTONE: [illegible] pedonale, alloggetto ristrutturato all'ultimo piano. Lire 135 milioni

[illegible] TURISTICI IN LOCAZIONE ANNUALE

MENTONE: splendido alloggio fronte mare ■ due camere, servizi, cucina, posto auto
OSPEDALETTI: mono-[illegible] arredati da lire [illegible] a lire [illegible] mensili.

■ periodo invernale è il momento migliore per acquistare un [illegible] ■ mare.

AGENZIA IMMOBILIARE
"LA SEQUOIA"
Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende ■ **Cherasco** casa bif.re con magazzino metri quadrati 250 circa e terreno.
Vende in **Frabosa Soprana** sui campi da sci alloggio su due piani con 4 camere, cucina e servizi, completamente arredato - Prezzo eccezionale.
Vende in **Dogliani centro** alloggi in corso di ristrutturazione.
Vende in **Limone Piemonte, centro,** alloggetto [illegible] possibilità mutuo.
Vende in **Narzole**, alloggio circa 110 mq.
Vende in **Narzole** mansarda completamente abitabile ■ oltre 100 mq.
Vende in **Bra** alloggio con cucina, salone, bagno e 3 camere.
Vende in **Bra-Bandito** ville a schiera e singole con giardino di varie metrature.
Vende capannone mq 4800+600 mq uso ufficio + terreno edificabile adiacente.
Vende o concede in gestione panetteria in **Prato Nevoso** con abitazione annessa.
Disponibile discoteca in **Prato Nevoso** da concedere in gestione.
Francia, **Costa Azzurra**, alloggi mono/bi/trilocali con tutte le possibilità della Legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili, visita sul posto.
Trattative direttamente nella ns. sede con il costruttore francese.
Vende in **Cherasco** ufficio/alloggetto in centro, libero a gennaio 1998.
Vende in **Narzole** avviato bar centralissimo con Totocalcio.
Vende terreni commerciali in **Santa Vittoria D'Alba.**

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

E... I TUOI [illegible] DI CASA

PROPOSTE [illegible] DELLA [illegible]

SAVIGLIANO, vicinanze p.zza del Popolo, alloggio al 2° piano con ascensore ■ complessivi 160 mq comunali circa composto da: salone living, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, 3 [illegible] 3 balconi, cantina, 2 autorimesse. Termoautonomo. Recente costruzione, finiture signorili **Rif. 1055**
[illegible] A', villa in ottime condizioni composta ■ grande alloggio al 1° piano, alloggio mansardato, giardino, cortile ed annessa grande [illegible] per tre auto. Possibilità inoltre di realizzo terzo alloggio al piano terreno. Grandissima occasione. **Rif. 1681**
CUNEO, primissima cintura, villa unifamigliare con grande alloggio, la[illegible], mansarda ■ annessi rimesse, giardino, orto [illegible] complessivi 1 600 [illegible] circa di lotto esclusivo. Vera opportunità! **Rif. [illegible]**
CUNEO, su strada di forte passaggio, grande capannone con interrato e piano terreno [illegible] ■ attività commerciale ed uffici, ■ 1° piano grande alloggio [illegible], ampio cortile esterno. Reddito garantito. Possibilità accollo finanziamento con ottime condizioni. Investimento! **Rif. 1319**
PEVERAGNO, centro, gruppo ■ immobili composto da: casa semiristrutturata su due livelli, due [illegible] da ristrutturare, portico con ampio giardino. Ottima posizione, vendita frazionabile. **Rif. 1645**
[illegible]VERO, palazzina con due alloggi indipendenti, cantine, autorimessa, ampio cortile e giardino, orto, per complessivi 1400 mq circa di proprietà esclusiva recintata. In ottimo stato di manutenzione! Vero affare. **Rif. 1878**
CERVERE, centro paese, alloggio al 3° ■ ultimo piano di [illegible] living, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, ampio balcone, terrazzo. Cantina, [illegible]. Vista [illegible], [illegible] condivisi. Recente costruzione. Disponibilità immediata L. 185.000.[illegible]. Occasionissima! **Rif. 1113**
[illegible]A, porzione ■ fabbricato comprendente: P.T. [illegible] ■ 95 mq adatto ad uso esposizione, grande rimessa, tettoie; 1° [illegible] con due alloggi per complessivi 154 mq circa con possibilità di unificazione. Appezzamento di terreno sul retro. **Rif. 1806**
[illegible] **LANGHE**, centro paese, caseggiato da ristrutturare disposto su tre livelli fuori terra, composto da due locali + [illegible] ■ p.t.; 2 alloggi al 1° piano; 2 alloggi al 2° piano con vista panoramica. Cantina, confetto indipendente. Ottime potenzialità. **Rif. 1611**
SANREMO, ■ 900 mt dal mare, zona porto sole, alloggio al piano rialzato in condominio recente con ascensore di ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, giardino esclusivo di 80/90 mq con vista mare. **Rif. 1051**
ROQUEBRUNE - CAP-MARTIN, a 700 ■ dal mare, esclusivo complesso residenziale ■ [illegible] costruzione con studio, bi/trilocali con ampi terrazzi. Posto auto e garage. Splendida vista mare. Assistenza sul po[illegible]. Tutte le informazioni utili presso la nostra sede. **Rif. 1124**
[illegible], a 400 [illegible] al [illegible], in recentissimo complesso condominiale [illegible] piscina, alloggio al sesto piano con [illegible], vista mare, ■ ingresso, grande soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone. Cantina, [illegible]rage. Arredato, ottimo affare.

[illegible]

FOSSANO, cede, zona centralissima, avviata attività ultradecennale di [illegible] con licenze tab. I-II-XIV. Prezzo interessante **Rif. 1505**
CUNEO c.so Nizza, cede, avviata attività ultradecennale di bar-pasticce[illegible], ideale per nucleo famigliare. Prezzo molto interessante. **Rif. 1507**
[illegible] avviata attività ■ vendita ■ dettaglio di piante, fiori, articoli giardino e per animali, altrezzata [illegible] superficie ■ 250 [illegible] circa. Buona redditività. **Rif. 1508**
IN RINOMATA LOCALITA' [illegible] MONTANA, cede, avviata attività ■ gioielleria/orologeria, zona centrale [illegible] ampio locale, vetrine, monolocale uso abitazione. Prezzo molto interessante. **Rif. 1504**
OTTIMA OPPORTUNITA' D'INVESTIMENTO!!! Si ricerca socio finanziatore, eventualmente operativo, per ulteriore sviluppo di attività industria Dolciaria. **Rif. 1511**

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITA' DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
Provincia di CUNEO
Aderente a [illegible]
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

ADERENTI
1° Network Immobiliare Italiano di Agenzie immobiliari indipendenti per chi vuole investire o vendere fuori provincia
CASE ITALGEST
NETWORK IMMOBILIARE

ASTOR

La più antica immobiliare di Cuneo
Associata a CASE ITALGEST
Via Roma 11/A - Cuneo
Tel. e Fax 0171/67153

VENDE

CUNEO centro storico alloggio ristrutturato 140 mq
CUNEO Via Borgo Nuovo occasione bilocale nuovo prezzo interessante.
CUNEO Centro Storico alloggio 90 mq da ristrutturare.
BORGO [illegible] DA[illegible] splendida villa su 3 piani con terreno, ottimo affare.
DEMONTE casa su 2 piani con terreno, buona esposizione, zona tranquilla soleggiata.
DEMONTE casa su 2 piani libera su 3 lati con terreno e piscinetta.
PEVERAGNO rustico indipendente parzialmente ristrutturato con terreno vero affare.
COSTIGLIOLE SALUZZO zona storico medioevale 2 camere, sala, cucina, solaio, garage doppio.
FOSSANO zona residenziale [illegible] meravigliosa con parco. Ottimo affare.
SALMOUR cascina ristrutturata indipendente con due giornate di terreno prezzo interessante ammobilata.

AFFITTA

CUNEO licenze diverse
FOSSANO attività ■ vendita articoli ortopedici e sanitari ben avviata a prezzo interessante.

nike

Agenzia Immobiliare
Via Vittorio Emanuele 377
[illegible]
TEL. 0184 26.66.57
FAX 0184 26.66.58
[illegible]

BORDIGHERA - Fronte mare. 2° piano con ascensore. Ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno. Grande terrazzo con vista mare. Cantina. L. 250.000.000
BORDIGHERA - A 100 [illegible] **dal** [illegible] 3° piano [illegible] ascensore. Angolo cottura, soggiorno, camera, bagno. Terrazzo. Cantina. L. 230.000.000
BORDIGHERA - A 50 [illegible] **dal** [illegible] Monolocale uso studio ■ abitazione. L. 100.000.000
BORDIGHERA - Semindipendente. Ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno. Terrazzo. Termo autonomo. Cantina. L. 270.000.000
BORDIGHERA - Sul mare. 2° piano [illegible] ascensore. Ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno. Ampio terrazzo. Termo autonomo. Ristrutturato. Posto auto. Cantina. L. 320.000.000

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia [illegible]
Giolitti
di MAGGIORE L & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

[illegible]

CUNEO: piano ammezzato, centrale: ingresso, archivio, n. 3 vani e bagno.
CUNEO: Madonna delle Grazie - casa indipendente con giardino.
CUNEO: BORGO SAN GIUSEPPE: immobile indipendente composto da locale commerciale al piano terra di mq 400 ed appartamento al piano primo ■ mq 150 - ampio parcheggio.
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA: vil[illegible] indipendente - [illegible] seminterrato ■ autorimessa, tavernetta, [illegible] - piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno - terreno mq 1500.
SANTA CROCE DI VIGNOLO: casa indipendente - piano seminterrato: autorimessa, camera, bagno - piano rialzato: cucina, n. 3 [illegible], bagno e terreno.
[illegible] **CHIAFFREDO DI BUSCA:** villetta indipendente di recente costruzione con ter[illegible]
SAN CHIAFFRE[illegible] ■ [illegible] [illegible] indipendente con n. 2 appartamenti, [illegible]to rurale e mq 2000 di terreno.
COSTIGLIOLE SALUZZO: villa ■ mq 350 di appartamento - terreno mq 10.000 [illegible] in zona collinare ed in ottima posizione panoramica.
[illegible] Fraz. ■. Barnaba - casa indipendente [illegible] 2 alloggi - terreno mq 1500.
ROBILANTE: porzione bifamiliare composta da piano seminterrato: garage, tavernetta e bagno; piano rialzato: cucina, soggiorno e [illegible]; piano primo: n. 3 camere e bagno - giardino.
VICINANZE CUNEO immobile con piscina e mq 50.000 di terreno - possibilità licenza ristorante.
[illegible]: rustico da ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti.
CENTALLO: [illegible] da ristrutturare - posizione centrale.
[illegible] **PIEMONTE:** a mt 800 dal centro: angolo cottura, soggiorno, bagno e autorimessa.
PIETRA LIGURE: a mt [illegible] dal mare - piano rialzato: cucinotta, soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.
ARMA DI TAGGIA: a mt 350 dal mare - 2° piano con ascensore: cucina, n. 2 camere, bagno, cantina e [illegible] - riscaldamento autonomo.

[illegible]:

CUNEO: (uso abitazione) 2° [illegible] cucina, n. 3 camere, bagno.
CUNEO: (uso abitazione) [illegible]. Rosa Rossi, ingresso, soggiorno con [illegible] cottura, 3 camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo.

[illegible]:

CUNEO: [illegible] ROCCO [illegible]
RETTA APPARTAMENTI DI NUOVA COSTRUZIONE IN PICCOLO FABBRICATO DI N. 6 [illegible]

Rivolgersi a
Agenzia Immobiliare
Giolitti
di MAGGIORE L & C. s.n.c.
[illegible] - **Corso Giolitti, 10**
Tel. 0171-631616

CUNEO MADONNA DELL'OLMO

pronta consegna ultime due villette ■ schiera con mutuo agevolato della Regione Piemonte di L. 60.000.000 a partire dal tasso del 2,5%.

MONDOVI' (CN) ZONA TIRO A SEGNO

vendesi alloggi in palazzina a tre piani, con mutuo agevolato F.I.P. della Regione Piemonte a prezzo convenzionato consegna estate 1999.

FOSSANO (CN) VIA DELLA PALOCCA

vendesi alloggi varie metrature in elegante palazzina con finiture di pregio. Consegna luglio.

[illegible] (TO) VIA TAPPI

vendesi ultimo alloggio con mutuo agevolato della Regione Piemonte di L. 75.000.000 ■ partire dal tasso del 2,5% - Consegna dicembre.

Per informazioni - vendite dilazioni di pagamento - permute visite in cantiere telefonare ■

FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI s.p.A.

CEVA
TELEFONO 0174/704082

SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPOSTE IN VENDITA

CUNEO - Via Carlo Emanuele, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.

CUNEO - Centralissimo, ultimo piano, ingresso, salone, cucina, ■ camere, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, cantina, solaio.

CUNEO - Via Cavallotti, piano rialzato, ingresso, tinello, cucinino, ■ camere, servizio, ripostiglio, cantina.

[illegible] **- Via Bertano,** piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Volendo tavernetta.

CUNEO - Via Schiaparelli, piano rialzato, ingresso, tinello, cucinino, camera, ripostiglio, cantina.

CUNEO - C.so Nizza, piano ammezzato, ingresso, ■ camere, servizio, terrazzo, cantina.

SAN ROCCO CASTAGNARETTA - Appartamenti in fase di costruzione ■ metrature diverse.

BORGO SAN GIUSEPPE - In piccolo condominio, appartamento in fase di costruzione, composto di: ingresso, soggiorno, cucina, ■ camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage. Prezzo molto interessante.

BORGO [illegible] GIUSEPPE - Grande opportunità per acquistare casa, a prezzo conveniente ■ con mutuo agevolato della Regione Piemonte di lire 75.000.000 al 2,5%. In fase ■ realizzazione, ultimi appartamenti di mq 100 cad. [illegible] o [illegible] giardino, cantina e autorimessa.

BORGO [illegible] - Ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.

BORGO SAN DALMAZZO - In piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinino, ■ camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.

BORGO [illegible] DALMAZZO - Villetta libera su tre lati di nuova costruzione. Ingresso, soggiorno, cucina, 3 [illegible] doppi servizi, cantina, tavernetta, garage doppio, locale sottotetto, giardino.

BEINETTE - Villette a schiera in fase di realizzazione.

CENTALLO - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, ■ camere, servizio, cantina, garage doppio, orto.

LIMONE P.TE - Ingresso, soggiorno, cucinino, salotto, ■ camere, doppi servizi, garage. Arredato.

CUNEO - Strada Statale Cuneo-Mondovì, lotti ■ terreno industriale, artigianale, commerciale con capannoni di varie metrature di prossima realizzazione.

[illegible] AFFITTO (solo ■ referenziati)

CUNEO - Ingresso, tinello, cucinino, ■ camere, servizio, cantina.
CUNEO - Locali commerciali di mq 80 in [illegible] centrale.
CUNEO - In posizione centrale, 5 camere ■ [illegible] ■ uso ufficio.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

ML S.A.S.
SERVIZI IMMOBILIARI
di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso [illegible] 41 - Tel. e Fax 0171 [illegible]

VENDE

CUNEO - Alloggio mq 250 c.ca [illegible] Viale Angeli (da ristrutturare)
CUNEO - Centrale - 5 vani, cucina e servizi.
CUNEO - Via Barsezio: soggiorno, tinello, cucinino, tre camere, servizi, cantina, solaio e garage.
CUNEO - Spinetta: villa a schiera in costruzione.
CENTALLO - Centralissimo: 2 camere, soggiorno, cucinino.
BUSCA - Alloggio piano rialzato: 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, cantina, garage.
ROCCAVIONE - Ville a schiera di prossimo realizzo.
CUNEO - DINTORNI lotti edificabili ■ varie metrature.
BORGO S. [illegible] - A 5 km - Terreno mq 4600 con progetto approvato, anche commerciale.
RUSTICI con terreno a 10 km da Cuneo.
CANNES - Monolocale.

CEDE

MARKET - immediate vicinanze Cuneo, con alloggio sovrastante.

AFFITTA

CUNEO - M. Olmo - CAPANNONE artigianale/commerciale mq 900 + scoperti 1100
CUNEO SPINETTA - 2 vani, tinello, cucinino, cantina e garage.
BOVES - Locale uso laboratorio o deposito mq 120 c.ca.
[illegible] - C.so Giolitti: piccolo negozio - riscaldamento autonomo.
BOVES - Mansarde arredate e non.

BECOS CLUB
ALBA - Via Roma, 1 - Tel. 0173/440597

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
LINE COMPUTER S.r.l.
(1) 67.674
COMPUTER
Services Accessories

Giovedì 22 Gennaio 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

A Bologna la requisitoria del procuratore

Damiano, nuovi indizi «Ora trovate i mandanti»

«Ucciso perché non cedeva a ricatti» Per Chiruzzi richiesti quindici anni

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Concludendo la requisitoria nel processo d'appello contro Pancrazio Chiruzzi, condannato in primo grado a 15 anni di reclusione per concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano, il procuratore generale della corte d'assise Paolo Angeli ha chiesto la conferma integrale della condanna inflitta in primo grado, negando anche le attenuanti generiche.

Il magistrato, che ha parlato quattro ore, si è detto convinto «che occorrerà fare accertamenti su altre persone le cui eventuali responsabilità sono emerse dagli atti del processo Chiruzzi» e che, con i nuovi indizi, sarà compito di altri uffici, la Procura di Bologna, come chiesto dalla famiglia Damiano, scovare i misteriosi mandanti.

La requisitoria del pg è stata incentrata nella rilettura della motivazione della sentenza di condanna di Pancrazio Chiruzzi e appellata dalla difesa. Il dottor Paolo Angeli ha esordito dicendo che la vicenda «è di una gravità eccezionale che ha tenuta presente malgrado il lungo tempo trascorso da quel lontano 24 gennaio '87 quando la vittima venne mortalmente ferita. Nello stesso tempo non vanno dimenticate le atroci sofferenze patite per quattro mesi da Amedeo Damiano prima di morire e la cui sola colpa è quella di essere stato un cittadino onesto e integerrimo, che non voleva cedere ai ricatti e pressioni e per questo ha subito un triste destino».

Il pg Angeli si è soffermato sulle numerose testimonianze dei collaboratori di giustizia verbalizzate nel processo di primo grado. Le ha definite «tutte attendibili e probanti perché riferendo le confidenze ricevute da Chiruzzi, in carcere e fuori, hanno fornito particolari sul delitto che solo l'imputato poteva conoscere». Secondo il magistrato la svolta nelle indagini avvenne nell'88 con la deposizione di Luigi Averaimo che riferì di aver sentito con le sue orecchie Chiruzzi e Marco Sartorelli, riconosciuto uno degli esecutori materiali dell'agguato, investire d'insulti Alessandro Pinti (il secondo condannato per omicidio), perché «era stato maldestro nell'eseguire quella che doveva essere la gambizzazione del dottor Damiano e non il suo assassinio».

Un altro teste-pentito della vicenda, secondo il magistrato bolognese, è Nicola Alberga: ha riferito che Pancrazio Chiruzzi, preoccupato della possibilità di una condanna all'ergastolo, disse a un recluso che stava per essere scarcerato «di andare a Saluzzo da Bruno della discoteca perché facessa intervenire in suo aiuto gli amici politici».

L'androne dove spararono a Damiano

Episodio sempre negato dall'imputato. Il magistrato ha fatto più volte il nome dell'ex direttore dell'ospedale di Saluzzo Pierluigi Ponte, di cui ha ricordato la permanenza nel carcere di Bologna nel periodo in cui erano detenuti anche Alessandro Pinti e Pancrazio Chiruzzi.

Il dottor Pierluigi Ponte l'anno scorso scrisse ai magistrati bolognesi mettendosi a disposizione per chiarire la sua posizione: ma finora non è stato convocato. E' intervenuto l'avvocato Giuseppe Giampaolo, parte civile per la famiglia Damiano e l'Usl (di cui Damiano fu presidente), che ha chiesto la conferma della condanna di Chiruzzi. Per il legale bolognese «il delitto Damiano reca un'impronta mafiosa in una provincia da sempre immune da questo triste fenomeno. Il movente è comunque ricercato nel desiderio di vendetta di chi si sentiva ostacolato dall'onestà e dal rigore della vittima. Le indagini a 360 gradi all'inizio sono state purtroppo ostacolate dalle protezioni di cui godevano Chiruzzi e i suoi amici».

Oggi parleranno i difensori Ennio Festa e Antonio Spinzo; quindi la giuria formata da sette donne, domani potrà riunirsi in camera di consiglio per l'atteso verdetto.

Gianni Mattiola

Dall'8 febbraio una carovana porterà le richieste dei negozianti in tutt'Italia

Commercio, la protesta parte da Cuneo

Dardanello: «Cambiare serve, ma in meglio»

CUNEO. Partirà da Cuneo la protesta dei negozianti d'Italia per una «riforma più giusta e credibile del commercio». L'annuncio è stato dato ieri sera da Ferruccio Dardanello, presidente Confcommercio della provincia «Granda» e vice-presidente nazionale dell'Associazione che, da una settimana è sul «piede di guerra» per la riforma decisa dal governo Prodi.

Ieri, a Roma, si sono riuniti gli stati generali della Confcommercio per decidere come organizzare la protesta. «Non faremo né serrate, né barricate. Ma un giro d'Italia, in pullman, per chiedere una riforma che sia realmente migliorativa», spiega Dardanello.

Concordato il «mezzo» restavano da decidere le tappe. La voce grossa è arrivata soprattutto dai centri del Nord Est, da Padova, Trento, Venezia. «In queste regioni - hanno sostenuto - ci sono i problemi più gravi».

LE PRINCIPALI NOVITA'

TABELLE. Vengono annullate le attuali 14 tabelle merceologiche e non è più necessaria l'iscrizione al registro degli esercizi commerciali. Fa eccezione il settore alimentare per cui sono previsti corsi professionali o precedenti esperienze.

ORARI «FAI DA TE». Il commerciante può tenere aperto per un massimo di 13 ore al giorno, nell'arco che va dalle 7 alle 22. Si può derogare alla chiusura domenicale a dicembre e per altre 8 domeniche l'anno. E' possibile, ma va definita dai Comuni, l'apertura notturna.

SOLO NEGOZI. Nei centri (Comuni o frazioni) inferiori ai 3 mila abitanti, le Regioni possono prevedere la facoltà di svolgere in un solo esercizio, oltre all'attività commerciale, altri servizi di particolare interesse per la collettività.

Un braccio di ferro vinto dai piemontesi. Ferruccio Dardanello: «Era giusto e abbiamo ottenuto che la manifestazione parta da Cuneo. E' città di confine, che ha saputo cogliere le sfide imposte dal mercato di frontiera, centro di una vasta area che va dal Piemonte alla Liguria. Di qui, l'8 febbraio, partiranno i due pullman del nostro giro d'Italia».

Ferruccio Dardanello

Il via sarà la volta di Torino, quindi Genova, Milano, Modena, Padova, Pordenone e così via, una città al giorno per concludere il 22 a Roma dove ci sarà la manifestazione nazionale.

«La nostra non è una battaglia 'contro', ma una lotta 'per'» argomentaa Ferruccio Dardanello -. Per anni abbiamo chiesto una riforma del terziario. Ma deve essere migliorativa, ci deve realmente portare in Europa, senza danneggiare consumatori e gli stessi commercianti».

Di qui la serie di proposte «I trecento metri per liberalizzare le licenze sono troppi. A Milano sono un piccolo negozio. Dronero un supermercato - sostiene -. Ci vogliono più fondi per indennizzare chi ci rimette la liquidazione. Va diluito in 4 o 5 anni il tempo di applicazione delle nuove norme. Ci vogliono più tabelle merceologiche. Insomma, riforma sì ma con i nostri suggerimenti»

Suggerimenti che saranno raccolti nel «giro d'Italia» che a Cuneo verrà preparato da una prima assemblea, lunedì 26.

Martini

A Mondovì il processo dell'alluvione '94

«Omicidio colposo» Quattro sott'accusa

MONDOVI'. Stamattina, a partire dalle 9, nell'aula del tribunale (presidente Giuseppe Masante; pubblico ministero Riccardo Baudinelli) riprende il processo per i fatti legati all'alluvione del '94. Sul banco degli imputati ci sono l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, l'ingegner Gian Carlo Obertino, responsabile dell'Ufficio tecnico provinciale e del Comitato provinciale di Protezione civile (oggi in pensione), i sindaci di Farigliano Teresina Vietto e Piozzo, Felice Boffa.

Sono accusati di «omicidio colposo plurimo» e «disastro colposo» per la morte delle sette persone che, tre anni fa, furono «inghiottite» dal Tanaro per il cedimento del ponte Maccagno, causato dall'erosione della struttura e del rilevato da parte dell'acqua. Scialò e Obertino devono rispondere anche degli altri morti che ci furono lungo la fondovalle Tanaro.

La prima udienza dibattimento fu l'11 dicembre '97, la costituzione di parte civile dei parenti delle vittime. In aula erano presenti alcuni dei familiari e, fra gli imputati, Felice Boffa (il primo ad arrivare), Giancarlo Obertino e Luigi Scialò. Non c'era, invece, il primo cittadino Farigliano.

L'ex prefetto di Cuneo **Luigi Scialò**

L'ingegner **Gian Carlo Obertino**

Il figlio di Giuseppe Peisino, che perse il padre nell'alluvione, aveva dichiarato: «Vogliamo solo che chiariscano le responsabilità e si faccia giustizia».

[p. s.]

Viadotto Tanaro a senso unico (7,30-18)

Bloccato il ponte all'uscita da Alba

ALBA. Il ponte sul Tanaro lungo la strada statale sul quale transita buona parte del traffico in entrata e uscita dalla città diretto verso Torino e Asti, è stato parzialmente chiuso al traffico.

Da ieri è soltanto consentito l'ingresso veicolare in città, mentre per l'uscita gli automobilisti vengono deviati su un percorso alternativo verso la tangenziale.

Il divieto è in vigore dieci ore e mezza, dalle 7,30 alle e riguarda il tratto che va dallo svincolo «Marino», prima del ponte, fino all'incrocio albese del Rondò.

E' regolare, invece, il transito sulla linea ferroviaria che passa sul ponte.

Dice il comandante della polizia municipale, Sergio Mensa: «Il provvedimento è stato preso dall'Enas che ha competenza sulla struttura. Si vogliono fare una serie di controlli sulla stabilità, come misura preventiva. Se tutta la situazione sarà confermata in regola e se non ci saranno imprevisti, si dovrebbe tornare alla normalità entro pochi giorni».

Secondo il comandante della polizia municipale di Alba **Sergio Mensa** la normalità dovrebbe tornare entro pochi giorni

Secondo le previsioni, la chiusura dovrebbe protrarsi fin verso la metà della prossima settimana.

Si tratta del ponte denominato «Albertino», che fu fatto costruire nel 1840 da Carlo Alberto. I Savoia, che erano soliti recarsi ad Alba per venerare la Beata Margherita di Savoia (tumulata nell'attuale chiesa della Maddalena), vollero che venisse realizzato un ponte adeguato. Fu ampliato nel 1865 per consentire il passaggio della ferrovia.

[g. f.]

PRIMO PIANO

Cuneo

Si premiano 170 lavoratori

I riconoscimenti sono attribuiti dalla Camera di commercio a dipendenti, mezzadri, affittuari, coltivatori diretti, artigiani, industriali e negozianti della «Granda» La cerimonia si svolgerà domenica mattina nella Sala contrattazioni di via Roma.

Pag. 34

Fossano

Piazza delle uova Nuovo look

Su sollecitazione della Sovrintendenza alle Belle arti, l'Amministrazione comunale ha deliberato di dare il via alle operazioni di studio e documentazione del muro che sostiene la tettoia, unico «pezzo superstite» della chiesa di San Francesco che venne demolita, insieme con il convento ai primi del 1800.

Pag. 35

Alba e Bra

Inchiesta sul sesso tra gli studenti

Resi noti i risultati di un'indagine promossa dall'Arci tra gli studenti del triennio superiore degli istituti scolastici. Sono stati rivalutati rapporti romantici e interesse alla prevenzione.

Pag. 37

TAPPETI DIFETTATI
NUOVI - VECCHI - ANTICHI
VASTO ASSORTIMENTO
GRANDI DIMENSIONI
A PREZZI IRRISORI
ULTIMI GIORNI
Orient
BORGO S. DALMAZZO
S.S. Cuneo - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 0171/26.20.55
CERTIFICATO DI GARANZIA

MANIFESTAZIONE

[redacted]

I riconoscimenti vanno [redacted] dipendenti, mezzadri, affittuari, coltivatori diretti, artigiani, industriali e negozianti

La Camera di Commercio premia 170 lavoratori

Cerimonia domenica mattina in Sala contrattazioni a Cuneo

CUNEO. Domenica alle 10 nella Sala contrattazioni la Camera di Commercio assegnerà i premi per la «Fedeltà al lavoro [redacted] il progresso economico». Riceveranno il riconoscimento 170 persone fra dipendenti, mezzadri, affittuari, coltivatori diretti, artigiani, industriali e commercianti.

Ecco l'elenco dei premiati.

DIPENDENTI

Mario Re, [redacted]; Michelangelo Roffa, Saluzzo; Giuseppe Magnino, Mondovì; Lorenzo Giraudo, Borgo San Dalmazzo; Giampiero Frigerio, Mondovì; Maria Caterina Panero, Cherasco; Teresio Gaia, Alba; Giuseppe Micca, Piobesi d'Alba; Giorgio Torta, Corneliano d'Alba; Mario Viberti, Alba; Paolo Giorgis, Verzuolo; Margherita Icardi, Canale; Giuseppe Quaglia, Castiglione Falletto ; Oscar Roboldo, Borgo San Dalmazzo; Luigi Zavattaro, Bra; Giuseppe Perosino, Alba ; Silvana Bergese, Alba; Vittorio Altare, Alba; Agostino Cappello, Alba, Mario Vittoria Battaglio, Alba; Aldo Daniele, Cervasca; Caterina Giubergia, Borgo San Dalmazzo; Giuseppe Caffa, Lequio Berria; Emma Perosino, Canale; Rita Scanavino, Vezza d'Alba; Lucia Macocco, Alba; Anna Maria Cane, Corneliano d'Alba; Adriana Gallo, Piobesi d'Alba; Angelo Tesio, Alba; Maria Teresa Piazza, Castino, Luigi Berutti, Alba; Lorenzo Prioglio, Roddi; Valerio Salvano, Santa Vittoria d'Alba; Adalgisa Garabello, Alba; Irene Torrero, Bosia; Giovanna Bonello, Bosia; Santino Gallesio, Saluzzo; Guido Negro, Alba; Bruno Abbona, Alba; Ada Andriolo, Vezza d'Alba; Edda Andriolo, Vezza d'Alba;

AFFITUARI

Stefano Bruno, Caraglio; Mario Martini, Castelmagno; Giorgio Occelli, Spinetta Cuneo; Cristoforo Barberis, Racconigi.

COLTIVATORI [redacted]

Maddalena Darseno, Marsaglia; Ferdinando Vero, Levice; Pacifico Gallo, Levice; Domenica Bossa, Paesana; Maddalena Giordanino, Rifreddo; Giuseppe Regis, Torresina; Caterina Ravotti, Scagnello; Domenica Putetto, Martiniana Po; Carlo Bona, Rocchetta Belbo; Michele Vincenti, Isasca; Raimondo Giordanino, Brondello; Mario Quaglia, Marsaglia, Rosa Manfredi, Marsaglia, Maria Beatrice Dotta, Prunetto; Luigi Troia, Gorzegno; Pasquale Garabello, Prunetto; Bartolomeo Coero Borga, Barge; Bernardo Marchetti, Melle; Ernesto martino, Pagno; Teresa Bruno, Marsaglia; Giovanni Battista Tribolo, Bagnolo Piemonte; Battista Boaglio, Bagnolo Piemonte; Michelina Chiabrando, Gambasca; Giovanni Peira, Marsaglia; Clara Durando, Marsaglia; Giovanni Rocca, Marsaglia; Natale Sciarra, Paroldo; Pietro Manfredi, Marsaglia; Giuseppe Adami, Paroldo; Antonietta Cotevino, Marsaglia Renato Bruno, Marsaglia; Eugenio Maggiorana, Marsaglia; Giuseppe Dematteis, Marsaglia Paolo Pacchiodo, Barge; Alessio Giordano, Isasca; Giuseppina Baracco, Marsaglia; Romano Schellino, Marsaglia; Secondina Masante, Marsaglia; Fiorina Giacosa, Marsaglia; Renato Schellino, Marsaglia; Giovanni Cucchietti, Dronero; Rosa Sismondi, Cartignano; Giacinto Minazzo, Paroldo; Elio Novello, Marsaglia; Caterina Isoardi, Piasco; Ernesto Cuniberti, Marsaglia; Michele Ficcato, Bagnolo Piemonte.

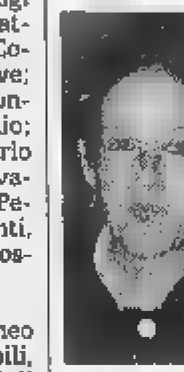
[redacted]

Ditta Centenaria; Piero Nasi, di Centallo, barbieri dall'1-1-1865. Ditte con oltre 35 anni di attività: Chiaffredo Giraudo, Sampeyre; Michele Trossarello, Lequio Tanaro; Enzo Franchini, Ceva; Pietro Perano, Mondovì; Ines Bono, Cuneo; Emilio Giuliano, Manta; Renato Martino, Envie; Giuseppe Mucciolo, Savigliano; Maurizio Gola, Chiusa di Pesio; Bernardo Dao, Casteldelfino; Carlo Barberis, Carrù; Giovanni Giraudo, Borgo San Dalmazzo; Mario Campana, Beinette; Bracco Fratelli, Canale; Ilario Gallo, Murazzano; Giuseppe Ponzo, Dogliani; Adriano Giraudo, Savigliano; Bernardino Cervella, Margarita; Giuseppe Gangi, Bra; Racca Fratelli, La Morra; Giovanni Battista Ribotta, Envie; Evasio Racca, Fossano; Giovanni Battista Musizzano, San Michele Mondovì; Ettilio Bernardi, Moiola; Giacomo Pirra, Narzole; Francesco Tallone, Borgo San Dalmazzo; Giuseppe Bertero, Mondovì; Giuseppe Viale, Busca; Giorgio Risso, Borgo San Dalmazzo; Graziano Gaudino, Camerana; Silvano Fresia, Demonte; Carlo Rolfo, Bossolasco; Domenico Parola, Caraglio; Luigi Campigotto, Bra; Giovanni Battista Astesano, Villar San Costanzo; Mario Curletti, Neive; Giuseppe Manuello, Torre Mondovì; Remo Combale, Caraglio; Luciano Berrone, Ceva; Carlo Torrero, Bra; Bernardino Salvagno, Chiusa Pesio; Damiano Petrolo, Carrù; Renato Arienti, Diano d'Alba; Giuseppina Rosso, Bra.

[redacted]

Ditte centenarie: Bartolomeo Calandri, Moretta; Pera Mobili, Ceva. Ditte con oltre 35 anni di attività: Michele Brovero, Saluzzo; Giuseppe Pellegrino, Boves; Valter Massucco, Magliano Alfieri; Francesco Giuliano, Tarantasca; Impresa Costruzioni Bruno-Occelli, Mondovì; Franca Manna, Verzuolo; Marisa Staccioli, Alba; Angelo Coccalotto, Morozzo; Domenico Chiappero, Scarnafigi; Michele Peano, Beinette: Giovanni Servetti, Alba; Romano Ceaglio, Marmora; Aldo Lerda, Valgrana; Francesco Giraudo, Cervasca; Renato Garavagno, Cuneo; Stefano Re, Cuneo; Luciano Allamandola, Garessio; Cesare Ronzano, Castiglione Tinella; Ernesto Casetta, Vezza d'Alba; Lucia Marchetti, Venasca; Antonio Gerbaldo, Savigliano; Mario Occelli, Margarita; Lorenza e Carla Pascali, Dogliani; Andrea Bertola, Bossolasco; Michele Bertola, Bossolasco; Giovanni Gondolo, Cuneo; Michele Morano, Villafalletto; Mario Burdisso, Carrù.

[redacted]



Cecilia Aimo ha 56 anni [redacted] vive a Bruxelles dove ricopre un importante incarico all'Unione europea

CECILIA Aimo Campogrande, 56 anni, non vive a Mondovì ormai da tempo. Con la famiglia si è trasferita [redacted] Bruxelles, [redacted]ove l'hanno portata la sua attività [redacted] anche il lavoro del marito, Gian Luigi Campogrande, come lei alto funzionario della Comunità Europea dove è Capo unità aggiunta dell'Unità A3 della direzione generale del settore politica regionale e coesione con particolare riguardo al settore aiuti. Ma il suo legame con la città dov'è nato rimane forte, anche per la presenza di familiari e amici [redacted] i quali continua a mantenere i contatti.

Malgrado gli impegni professionali, Cecilia Aimo non ha però rinunciato alla famiglia: ha avuto tre figli, un maschio e due femmine, che l'hanno resa nonna per sei volte. [p. s.]

COMMERCIO [redacted]

Mary Barale 45 anni è la titolare del ristorante «Rododendro» [redacted] Boves conosciuto dai buongustai di tutta Italia

MARY Barale del «Rododendro» di San Giacomo ha 45 anni e celebra quest'anno le nozze d'argento [redacted] il [redacted] «due stelle Michelin». Aveva cominciato col marito Walter Del Marco morto nell'1983 in un incidente. Nel 1976 parteciparono al concorso dei ristoranti di «Stampa Sera» vincendo il primo premio in assoluto. «Fu - dice Mary Barale - il trampolino di lancio che ci ha fatto conoscere in tutto il Piemonte, la Liguria e la Costa Azzurra».

Guardando verso Oltralpe la cucina del «Rododendro» cominciò ad apportare cambiamenti mantenendo un'impronta piemontese. Ora il ristorante è diventato un punto di riferimento per i buongustai di tutta Italia ed è apprezzato da molti stranieri. [b. s.]

[redacted]

Lorenzo Bergese 66 anni è presidente onorario della Coldiretti [redacted] cui è stato consigliere fin dal 1958

LORENZO Bergese, [redacted] anni, è presidente onorario della Federazione Coltivatori diretti. Ha rivestito un ruolo di primaria importanza nello sviluppo e nella crescita dell'agricoltura in provincia di Cuneo, diventando e restandolo fino al '94 anche presidente nazionale della Federsviluppo. Nell''87 è stato eletto al vertice della Coldiretti di Cuneo dopo aver ricoperto l'incarico [redacted] consigliere dal '58 e di vicepresidente dal '77. Negli Anni 60 è stato consigliere comunale a Cuneo, dal '96 fa parte del consiglio di amministrazione di «Acque Granda», dal '71 al '77 è stato vicepresidente Esap [redacted] ha ricoperto lo stesso incarico all'«Allione spa» di cui resta consigliere. Fa parte della Commissione interdiocesana per la Pastorale del lavoro. [r. s.]

INDUSTRIA [redacted]

Luciano Cillario amministratore delegato della Eurostampa di Bene Vagienna un'azienda che dà lavoro a 120 persone

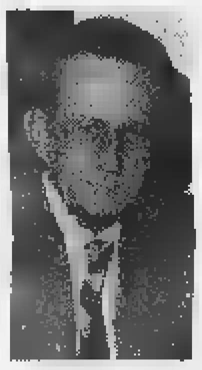
LUCIANO Cillario, 55 anni, [redacted] Narzole, è amministratore delegato dell'«Eurostampa» di Bene Vagienna (120 dipendenti), industria grafica con stabilimento sul raccordo autostradale. L'azienda, specializzata nella produzione di etichette, fu fondata nel '66 da Luciano Cillario (in collabor[redacted] i fratelli) [redacted] Salmour. Era una litografia di modeste dimensioni («la «Litografica salmourese»). Nel '71 l'azienda si trasferì a Bene Vagienna [redacted] cominciò, [redacted] la nuova denominazione «Eurostampa», a specializzarsi nella produzione di etichette che ora esporta in tutto il mondo. Tra i clienti dell'industria grafica: «Ferrero», «Bacardi», «Martini», «Heineken», «San Pellegrino», «Barilla», «Cinzano», «Saclà», «Oreal», «Ilva». [l. a.]

[redacted]

Armando Cordero [redacted] anni albese è presidente delle commissioni degustazione [redacted] barolo e barbaresco

ARMANDO Cordero, [redacted] anni, enologo, abita in corso Langhe 26 ad Alba. Cordero ha una lunga attività professionale alle spalle. Dal 1954 al 1960 ha lavorato [redacted] Brasile alle dipendenze delle case vinicole Adega Suisso Brasileira e Vinhos Unico sr.a. Dal '60 al '68 è stato alle Cantine Fratelli Zoccola di Cassine (Alessandria). E' passato poi alle dipendenze del gruppo Winefood dal '68 al '70 in Belgio alla Vinicole international di Anversa; dal '71 al '76 alla Nino Negri di Chiuro (Sondrio) dello stesso gruppo per fare poi [redacted] breve esperienza ancora alla Winefood di Trescore Cremasco. Dal 1980 è presidente delle commissioni di degustazione per Barolo e Barbaresco docg e per la valutazione di tutti i vini doc e docg della provincia di Cuneo, istituite alla camera di commercio. [g. f.]

COMUNICAZIONE [redacted]



Il giornalista pubblicista **Beppe Ghisolfi** è direttore [redacted] «Tg4» di Telecupola [redacted] presidente della CrF

[redacted]EPPE Ghisolfi, 49 anni, di Grinzano, frazione di Cervere, giornalista pubblicista, è direttore del telegiornale di Telecupole (Tg4) di cui è stato il principale artefice, ed [redacted] insegnante di «Teoria e metodo dei mass media» alla scuola di Belle arti di Cuneo.

Nel '97 è stato nominato presidente della Cassa [redacted] Risparmio di Fossano. Il suo impegno nella banca come amministratore era cominciato dalla carica [redacted] consigliere fin dal '77 (dal '92 al '94 aveva fatto parte del Comitato esecutivo, poi era «passato» alla Fondazione di cui [redacted] stato vice-presidente).

Iscritto all'albo dei revisori contabili, è presidente del Collegio dei sindaci dell'«Atc» (Ambito territoriale di caccia) di Asti; fa parte del collegio sindacale dell'aeroporto di Levaldigi e del Consiglio d'amministrazione della «Sitraci». [l. a.]

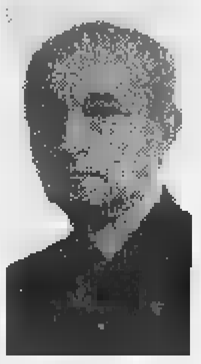
[redacted]

Giovanni Mosca nato a Fossano 73 anni [redacted] è il fondatore e attualmente direttore dell'Orchestra Bruni

GIOVANNI Mosca, nato a Fossano 73 anni fa da [redacted] famiglia di artigiani, fin da bambino ha avuto la passione per la musica che l'ha spinto ad iscriversi al Conservatorio. E' diplomato in composizione, violino, musica corale [redacted] direzione di coro. I cuneesi lo conoscono per la sua attività di docente, ma soprattutto per [redacted] stato fondatore e direttore (ruolo che ricopre anche attualmente» dell'Orchestra Bartolomeo Bruni.

La formazione [redacted] nata nel 1953 mentre il maestro Mosca era alla guida del istituto civico Bruni di Cuneo che, sotto la sua direzione e stato trasformato in sede staccata del Conservatorio torinese e per la cui autonomia, oggi raggiunta, Mosca si è sempre impegnato. Con l'orchestra, ha diretto 990 concerti fra cui quelli ad alta quota del giorno di Ferragosto. [v. p.]

[redacted]



Mario Rosso ha [redacted] anni e dal 25 luglio 1952 è al vertice della «Metalmec la regina» di Carrù

MARIO Rosso è alla guida della «Metalmec la regina» di Carrù, produttrice di pompe irroratrici, dal [redacted] luglio 1952. [redacted] 64 anni, è orgoglioso di aver preso in mano le redini dell'azienda di famiglia, che ha raggiunto il traguardo del secolo di vita. Un solo rammarico: «Mio nonno aveva cominciato l'attività a Bastia Mondovì, cento anni fa circa. Purtroppo un incendio distrusse l'archivio, quindi non sono in grado di sapere [redacted] esattezza quando ciò sia avvenuto». La tradizione familiare continua. «Insieme a me - dice il cavaliere - adesso lavora mio figlio Franco».

Mario Rosso ha ricoperto numerosi incarichi di primo piano a Carrù. Per undici anni [redacted] stato presidente dell'Associazione Commercianti, quindi ha diretto la Casa di Riposo per un lungo periodo. Oggi si occupa della direzione della struttura [redacted]spedaliera. [p. s.]

[redacted]

Istituto per [redacted] Ricerca [redacted] lo Sviluppo [redacted] Assicurazioni

Cerca per due primarie
società del gruppo [redacted]

giovani in possesso di diploma o laurea, massimo 27enni, da inserire nella loro [redacted] agenziale [redacted] Cuneo e provincia in qualità di

PRODUTTORI/CONSULENTI ASSICURATIVI

Per la mansione è previsto un trattamento economico provvigionale con rimborso spese.
IRSA erogherà per i selezionati un corso di formazione strutturato in moduli, alternati con periodi di training sul campo.
Per partecipare alla selezione telefonare o inviare un fax [redacted] sig.ra Lidia Martina, [redacted]egreteria organizzativa
tel. 02/72.304.212 - fax 02/72.304.275
dott.ssa Marina Cova, coordinamento tel. **02/72.304.234**
Le [redacted] della selezione verranno comunicate in seguito.

LETTERE AL GIORNALE

Apertura pomeridiana degli [redacted]ffici Aci

Mi riferisco alla lettera pubblicata il 17 gennaio con la quale i sindaci di Alba e Bra mi chiedono di protrarre l'orario di apertura degli uffici esattori delle tasse automobilistiche nelle ore pomeridiane.

La convenzione con [redacted] ministero delle Finanze sottoscritta nel [redacted] e scaduta nel 1996 (prorogata poi di anno in anno con leggel prevede l'apertura del servizio di riscossione nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30 con versamento nella stessa giornata degli importi riscossi tramite c/c postale [redacted] penalità dell'1 per cento in caso di ritardo.

Eventuali cambiamenti o modifiche di tale orario devono essere sottoposti all'approvazione del ministero delle Finanze. Va da sé che in corso d'opera [redacted] è pensabile una modifica per alcuni giorni particolari.

Come Aci ci scusiamo per i disagi che sta avendo la popolazione per una «rivoluzione fiscale» che non è stata semplificazione [redacted] conclamato, non [redacted] stata perequazione come conclamato.

Non è stato dato, purtroppo, ascolto all'Aci che, istituzionalmente preposto [redacted] questa attività come esattore [redacted] ente pubblico, ma anche come rappresentante degli automobilisti, aveva rappresentato le incongruenze di questa [redacted] riforma così come aveva proposto le soluzioni intelligenti.

Massimo Condemi
Direttore
Automobile club Cuneo

Il lupo non è cattivo E i bambini lo [redacted]

Ringrazio gli organizzatori della mostra sul lupo allestita in Provincia. Un modo per far conoscere questo animale, con caratteristiche positive, al contrario di quanto ne pensino i più. Mi ha fatto piacere notare, durante la mia visita, una classe di bambini delle elementari che non si sono lasciati impressionare da favole e fiabe che vogliono sempre il lupo cattivo.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [redacted] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** [redacted]6; **Barge:** 345.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [redacted] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 652.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Mont**[redacted]**o:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[redacted]**:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** [redacted]; [redacted] 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted] TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370

[redacted] *Cravero*, [redacted] Vittorio Emanuele [redacted], tel. 412.309.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, [redacted]. 60.539

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446

[redacted]: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289

Savigliano: *Paschetta*,piazza Santarosa 65, tel. 712.978

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl [redacted] **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl [redacted] **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [redacted]: 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

RACCONIGI

NATI. Fogliato Sara.

[redacted] Biggi Carlo, 70 anni (Racconigi), pensionato; Mirocco Stefano, [redacted] anni (Racconigi), pensionato; Pochettino Maura vedova Pera, 55 anni (Racconigi); Roddi Costanza, 87 anni (Racconigi), pensionata.

CEVA

NATI. Elisa Bezzone Giachello (Ceva); Paolo Dogliotti (Roccavignale); Miriana Dubois (Mondovì); Felipe Fracchia (Niella Belbo); Morgana Gioannini (Castellino Tanaro); Cristian Domenico Messa (Vicoforte); Marco Stirianotti (Ceva).

[redacted] Giovanni Bertola, [redacted] anni (residente [redacted] Frabosa Sottana), pensionato; Maria Biestro, [redacted] anni (residente a Mombarcaro), pensionata; Clelia Briatore, 81 anni (residente a Garessio), pensionata; Luigi Amilcare [redacted] Briatore, 83 anni (residente [redacted] Garessio), pensionato; Rosa [redacted] Cappa, 82 anni (residente a Castellino Tanaro), pensionata; Luigi Dardanelli, [redacted] anni (residente a San Michele Mondovì), pensionato; Marjo[redacted] Danison, 74 anni (residente a Sale Langhe), pensionata; [redacted] fenoglio, 80 anni (residente a Ceva), pensionata; Bartolomeo Franco, 70 anni (Lisio), pensionato; F[redacted] Gallizio, 75 anni (Prunetto), pensionato.

ECONOMICI

RESPONSABILE qualità, esperto sistema qualità certificazione, organizzazione, formazione e riduzione costi, esamina proposte consulenze. Scrivere: Publikompass 2539 - 10100 Torino.

BANCONIERE macelleria competenza, serietà; Cuneo e dintorni, offresi. Telefonare allo 0171 989.140.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FONDAZIONE FERRERO

venerdì 23 gennaio 1998 ore 21

Gian Gregorio Carnevale,
Pier Luigi Chierici e
Cesare Giraudo

presentano:

quattro camion italiani nel giro del mondo,

Overland

la spedizione da cui è tratta la serie di documentari attualmente in programmazione ogni giovedì sera [redacted] RAI UNO

L'incontro è ad ingresso libero.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero 0173/29.52.59

AUDITORIUM
FONDAZIONE [redacted]
Strada di Mezzo, 44 Alba

Nominati di nuovo Viano e Mondini

I rappresentanti di Cuneo nella Cr[illegible]

CUNEO. All'insegna della continuità c'è stata la nomina [redacted] due dei tre rappresentanti del Comune nel Consiglio della Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo. Il commissario prefettizio, Carmelo Bonsignore, ha scelto i rappresentanti uscenti, l'ex sindaco Elvio Viano e l'architetto Giuseppe Mondini, vice presidente dell'Associazione per lo sviluppo culturale del Cuneese.

In realtà [redacted] si tratta di un rinnovo, ma di una nuova nomina. Il mandato dei due rappresentanti (il terzo [redacted] Mario Sanino) era scaduto [redacted] metà dicembre '97. Il Comune aveva 45 giorni per la nomina. In caso negativo sarebbe stata la Fondazione stessa [redacted] provvedere alla sostituzione.

Nelle scorse settimane in municipio erano giunte 19 domande: oltre [redacted] Viano e Mondini erano indicati i nomi di avvocati, commercialisti, medici, architetti, [redacted] amministratori e di persone segnalate da Associazioni legate al mondo dell'industria e dell'agricoltura. Qualcuno, vista l'incertezza politica, aveva anche proposto di nominare funzionari del Comune.

Viano e Mondini rimarranno in carica quattro anni, ma da più parti si parla [redacted] un accordo che potrebbe prevedere una sorta di «prorogatio» per sei mesi, in vista della nuova Amministrazione. A metà anno sarebbe prevista una valutazione per la conferma.

Elvio Viano da otto mesi è vice presidente della Fondazione della Cassa

Giuseppe Mondini s'impegna per [redacted] sede dell'Università

«Rinnovo l'impegno a favore del capoluogo [redacted] il circondario, da cui trae origine l'Ente - dice Elvio Viano, che da aprile '97 è vice presidente della Fondazione -. In questo periodo la Fondazione ha contribuito a importanti opere per la città, prima di tutte la ristrutturazione del "Toselli" e [redacted] nuovo mercato agroalimentare dei Ronchi».

Mondini promette attenzione per l'Università: «Cuneo non può perdere ancora una volta il treno per la sede dei corsi. La città d[redacted] staccarsi da Torino anche sotto il profilo culturale». Non conferma, invece, l'impegno a «ridiscutere» l'incarico [redacted] la nuova Amministrazione: «I pettegolezzi [redacted] le fantasie si [redacted] sprecati». [g. p. m.]

Fossano, resta solo un pezzo della chiesa demolita nei primi dell'800

Nuovo look per piazza delle uova

Si «studia» il muro che sostiene la tettoia

FOSSANO. Nuovo «look» per piazza delle uova, o almeno per il muro della tettoia che ora è in pessimo stato.

Su sollecitazione della Sovrintendenza alle Belle arti, l'Amministrazione comunale ha deliberato di dare il via alle operazioni di studio e documentazione di quel muro, che, per quanto bistrattato, rappresenta un importante simbolo di storia della città. E' infatti l'unico «pezzo superstite» della chiesa [redacted] San Francesco che venne demolita, insieme col convento, ai primi dell'Ottocento, quando, a seguito del concordato del 15 luglio 1801, vennero soppresi tutti gli Ordini religiosi cittadini. Si salvò soltanto il muro delimitante la piazza, con numerosi affreschi, che col tempo si deteriorarono molto, anche perché - si racconta - negli [redacted] i furono bersaglio delle uova invendute.

A inizio Anni '70 la Cassa [redacted] risparmio di Fossano offrì la sua disponibilità [redacted] restaurare gli affreschi, che vennero «staccati» dalla parete e conservati nei saloni dell'Istituto di credito cittadino.

Di queste opere al momento rimane un piccolo frammento in un angolo del muro che verrà restaurato; contemporaneamente i tecnici faranno un'indagine per verificare se ci sono altri affreschi recuperabili [redacted] per leggere, attraverso lo studio degli intonaci, quanto [redacted] muro riesce [redacted] raccontare della storia dell'antica chiesa di San Francesco.

In un angolo del muro oggi rimangono frammenti di importanti affreschi

«L'indagine preliminare dovrà fornire gli elementi per decidere se si può imbiancare il muro senza compromettere elementi utili per ulteriori approfondimenti - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Balocco -; con la ripulitura del muro si porteranno in evidenza le arcate all'interno delle quali un tempo c'erano gli affreschi».

Il progetto prevede anche l'eliminazione del vespasiano e lo riapertura di un passaggio pedonale (presente anni fa) verso via Craveri. Il vespasiano verrà ricostruito, più «moderno» e[redacted] efficiente (per donne e uomini) [redacted] poche centinaia di metri di distanza, in [redacted] via Craveri, nello zona dell'acquedotto.

L'opera verrà completata con la sistemazione della riproduzione degli affreschi sul muro di cui un tempo facevano parte: gli originali, per ragioni di sicu[redacted]a, resteranno alla Cassa di Risparmio. Verrà anche sistemata una riproduzione ingrandita delle pagine del «Theatrum Sabaudiae» in cui è documentata la presenza della chiesa [redacted] San Francesco. [l. a.]

Mondovì

Una polemica sul self-service

MONDOVI'. In piazzale Ravanet potrebbe essere installato un impianto di autolavaggio self-service. La giunta comunale uscente autorizzò la società «Acquarama» di Carrù a occupare mille metri, con convenzione ventennale, che prevede anche la realizzazione di una piccola area verde attrezzata. Ma Antonio Viglione, ex consigliere comunale del Polo, in una lettera al commissario prefettizio Mario Daniele chiede di «revocare immediatamente la convenzione», [redacted] già sottoscritta.

Il leader del Polo sostiene: «Il piazzale è stato costruito con i fondi erogati dalla Cassa di risparmio di Cuneo per opere di pubblica utilità ed è necessario nella sua totalità come sede di fiere e mostre. In caso di calamità, il piano [redacted] Protezione civile lo destina a centro di smistamento [redacted] ricovero di pronto intervento». E conclude: «L'a[redacted] verde non sarà frequentata dai bambini, ma rischierà di diventare luogo d'incontro di compagnie poco raccomandabili». [p. s.]

DALLA GRANDA

Bene Vagienna

Studentessa [redacted] Narzole in rianimazione

E' ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Croce di Cuneo per le ferite e le fratture riportate in un incidente la studentessa Elisa Sarotto, 24 anni, di Narzole (via Manzoni). L'urto è avvenuto l'altra sera in località «Gorra», sulla provinciale che collega Carrù a Bene Vagienna. Sono in corso accertamenti sulla dinamica dell'incidente: non ci [redacted] testimoni. La ragazza, che frequenta la facoltà universitaria di Lettere (indirizzo artistico), stava tornando [redacted] casa a bordo della sua «Y 10» quando, per cause [redacted] via di accertamento, ha probabilmente perso [redacted] controllo dell'auto. [l. a.]

Cuneo

Unitre, al «Monviso» la poesia del '900

Oggi, alle 15,30, al «Monviso», per l'«Unitre», conferenza di Giovanni Maschio su «Poesia del 1900 nel cassetto di nonna speranza». [r. s.]

Entracque

Ancora una serata sulle piste di sci

Stasera, dalle 20,30 alle 23, Entracque ripropone la pista illuminata (con nuovi fari) per sciare [redacted] una suggestiva atmosfera. Nelle scorse settimane l'iniziativa, inaugurata subito dopo le festività, ha riscosso buon successo. [r. s.]

[illegible]

Lezioni di Urbanistica al corso «Management»

Inizia stamattina nell'ambito del corso di «Management per le imprese edili», con una lezione sull'Urbanistica, la collaborazione tra la sede distaccata di Mondovì del Politecnico, la Scuola d'amministrazione aziendale e l'Unione industriale di Cuneo. [r. s.]

Saluzzo

«Impariamo [redacted] l'olio d'oliva»

Domani pomeriggio, alle 17,30, al Circolo «Internodue», in via Martiri della Liberazione, si tiene l'incontro «L'olio di oliva: impariamo a conoscerlo» organizzato dalla Fidapa. Relatore sarà l'imprenditore oleario, Gianpaolo Abbo. [r. s.]

Revello

Residenza sanitaria per [redacted] autosufficienti

E' stato attivato alla casa di riposo «Ospedale S. Chiaffredo» un reparto di Residenza sanitaria assistenziale, per persone anziane non autosufficienti. I posti letto sono ventuno, è garantito il servizio medico-infermieristico. [r. s.]

Cuneo

Latte, scade il termine sui «quantitativi singoli»

La Cia provinciale annuncia che entro venerdì 30 saranno pubblicati i quantitativi individuali delle quote latte e che i ricorsi vanno presentati entro 15 giorni dopo il ricevimento dell'assegnazione. Gli uffici della Cia sono a disposizione per le informazioni. [g. d. m.]

Per i trenta dipendenti ora si prospetta la Cassa integrazione

Fossano, fallita una fabbrica di tappetini delle automobili

FOSSANO. Il Tribunale di Cu[redacted] ha dichiarato il fallimento della «Gpf», [redacted] fabbrica [redacted] tappetini per auto con stabilimento in via Domenico Oreglia, da tempo in difficoltà economiche. L'udienza per i creditori che devono «insinuarsi» nel fallimento è stata fissata [redacted] 28 febbraio.

L'azienda aveva sospeso l'attività a metà dicembre, in attesa di verificare la possibilità dell'eventuale «subentro» di una nuova società. Ora, se [redacted] si faranno avanti acquirenti intenzionati a proseguire l'attività, per i dipendenti (una trentina) si prospetta un periodo di cassa integrazione straordinaria e di mobilità.

«Per quel che ne sappiamo non ci sono speranze [redacted] ripresa - dice Nunzio Napoli, segretario del settore chimici Cgil -; è opportuno, per la salvaguardia dei dipendenti, che il curatore fallimentare inoltri subito richiesta di [redacted] integrazione straordinaria. I termini scadono il 25 g[redacted] Sabato, alla Camera del lavoro di Fossano è previsto un incontro per i lavoratori. «Cominceremo a fare i conteggi di quel che spetta a ognuno - conclude Napoli -. I dipendenti sono creditori privilegiati».

La fabbrica (ha sospeso l'attività a metà dicembre) ha sede in via Oreglia

[redacted]gli ultimi mesi il numero dei dipendenti si [redacted] molto ridotto. «Dopo le prime avvisaglie delle difficoltà in cui [redacted]va l'azienda c'era stato il "fuggi-fuggi" - dici Idelmo Picco -. Gli operai specializzati hanno trovato altre occupazioni; il problema è grave per gli operai generici». La chiusura della «Gpf» si aggiunge a quella, recente, della «Druetta» di Bene Vagienna e alle difficoltà della «Sei» che ha trasferito a Torino la manodopera. [l. a.]

I volontari contestano i continui «silenzi» dell'Usl 16 [redacted] del «118»

Croce bianca di Ormea protesta e ferma le sue due ambulanze

ORMEA. La Croce bianca ha sospeso l'attività delle sue due ambulanze, per «incomprensioni sull'organizzazione del servizio d'emergenza». I venti volontari dell'associazione l'hanno spiegato in una lettera al sindaco Giorgio Ferraris, al commissario dell'Asl 16 Luigi Cavagliani, ai responsabili locali e regionali del servizio.

«Non avendo ottenuto neppure per il '98 le richieste variazioni al sistema operativo del presidio medico "118" di Garessio - si legge -, l'associazione, dispiaciuta per i compiti assegnati dall'Asl 16 e dal "118" e per le innumerevoli mancate promesse di miglioramento del servizio, [redacted] costretta a sospende[redacted] [redacted] servizio di ambulanze, finora garantito [redacted] orgoglio [redacted] spirito [redacted] altruismo».

«Non potevamo fare altro - spiega Massimiliano Mao, direttore della Croce bianca -. Quando il "118" è stato costituito non eravamo stati neppu[redacted] interpellati, perchè venivamo [redacted] considerati una sezione staccata di Ceva. Dopo due anni d'attività, che hanno evidenziato non pochi problemi, abbiamo chiesto modifiche, senza mai ottenere nulla». Mao prosegue: «Abbiamo continuato a lavorare, [redacted] mortificati nel nostro ruolo. Tutto quello che potevamo fare come pubblica assistenza l'abbiamo sempre fatto».

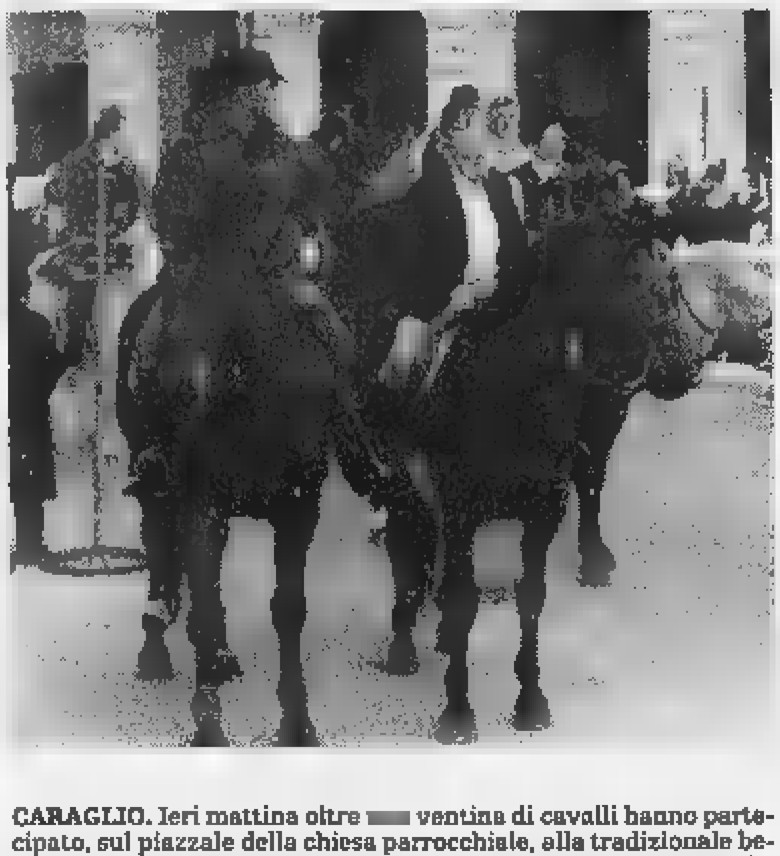
Il sindaco Ferraris dice: «Incontrerò i vertici dell'Asl e poi convocherò un'assemblea pubblica. Il problema di fondo è la coincidenza di servizio "118" e guardia medica a Garessio. Ma non possiamo consentire che venga disperso il prezioso patrimonio del volontariato, che ha sempre lavorato bene». [p. s.]

[illegible]

Chiesto medico residente

Un medico di base residente in paese. L'ha chiesto la giunta comunale, approvando una mozione in cui «si auspica una rapida assegnazione di un medico che possa risiedere localmente [redacted] dedicare la sua competenza sanitaria in modo particolare ai molti anziani, gidesiderosi di un sanitario informato sul loro stato di salute e le loro esigenze, cui far riferimento in modo stabile». L'assessore Romolo Garavagno spiega: «Il disagio c'è da quando, circa un anno fa, [redacted] dottor Tondo si è trasferito in Puglia. L'Asl aveva fissato nuo[redacted] regole, con la possibilità di scegliere il medico non [redacted] base comunale, ma distrettuale. La nuova organizzazione ha avvantaggiato solo i centri di fondovalle, come Vicoforte e San Michele, [redacted] non i residenti nei piccoli paesi dell'Alta valle». Il Comune aveva segnalato il disagio e l'Asl era tornata, in attesa di un concorso regionale, ad assegnare medici in via provvisoria. [p. s.]

[illegible] DI [illegible]



CARAGLIO. Ieri mattina oltre [redacted] ventina di cavalli hanno partecipato, sul piazzale della chiesa parrocchiale, alla tradizionale benedizione degli animali, in occasione della Fiera di Sant'Antonio. Alla cerimonia erano presenti anche i massari della Compagnia di Sant'Antonio, con le loro storiche bandiere, e la banda musicale di Villafalletto, che ha allietato il pubblico. [c. g.]

Lui fu perseguitato

[illegible]

FOSSANO. E' morta ieri a Mosca Maria Germanetto, 85 anni, vedova di Giovanni, detto «Barba di rame», [redacted] tra i politici comunisti più conosciuti della provincia di Cuneo. Barbiere [redacted] Fossano, Giovanni Germanetto nel 1943 fu costretto a fuggire in Russia perché perseguitato dai fascisti. Qui collaborò con Togliatti, si sposò con una donna russa, Maria, ed ebbero una figlia, Giovanna che lavora tut[redacted] [redacted] Mosca alla radio che trasmette notiziari anche in italiano.

Giovanni [redacted] Maria Germanetto si trasferirono in Italia, a Fossano, all'inizio degli Anni Cinquanta e il pci nominò «Barba di rame» segretario provinciale. Dopo dieci anni decisero di tornare [redacted] Mosca dove Giovanni Germanetto morì (le ceneri furono trasferite [redacted] Fossano). Dopo una lunga malattia ieri è deceduta la vedova, Maria. [g. mar.]

Incontro a Saluzzo

«Troppo [illegible] in corso [illegible] e via Monviso»

SALUZZO. «I problemi del traffico lungo l'asse corso Roma-via Monviso» è il tema dell'incontro, domani, alle 21, all'autoscuola «Biella».

L'iniziativa è organizzata [redacted] [redacted] collaborazione del Circolo saluzzese di «Legambiente». Al dibattito parteciperà l'architetto Flavia Bianchi, rappresentante della [redacted] «Legambiente».

Il tema riprende i problemi più sentiti in città: l'assenza di una vera circonvallazione, l'aumento del traffico pesante [redacted] [redacted] crescente inquinamento nel Saluzzese. Nei mesi scorsi la circolazione lungo questo tratto che comincia da porta Cuneo, attraversa gli incroci per Savigliano, Torino, Pinerolo [redacted] conduce successivamente in Valle Po, è stato particolarmente intenso, in seguito all'introduzione di alcune modifiche alla viabilità cittadina, [redacted] una serie di sensi unici. [r. s.]

Da stasera in Comune

«Veglie [illegible]»

ROBILANTE. Comincia stasera, alle 20,30, nel salone polivalente del Municipio, la serie di «veglie invernali» organizzate dalla Biblioteca comunale «Matteo Silvestro». Si tratta [redacted] quattro serate nel corso delle quali sarà insegnata l'arte del narrare. Il programma prevede, per stasera, l'intervento di Maurizio Nai, esperto di letteratura «fantasy», sul tema «Le radici profonde non gelano».

Giovedì prossimo il cantastorie Mario Collino presenterà lo spettacolo «Nòno conta ancora: una serata di altri tempi». L'appuntamento del 5 febbraio [redacted] stato [redacted] riservato alla poesia: incontro con Claudio Salvagno sul tema «Una lingua in esilio: letteratura nascosta nel cuore dell'Europa».

Le «veglie invernali» termineranno il 16 febbraio al cinema «Roby» con la presentazione del libro [redacted] Renzo Milanesio «Una vita da vivere». [c. g.]

REFERENDUM

GIOVEDÌ 22 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] provincia di [illegible]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

SI E' DISTINTO [redacted] LA [redacted] MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO D[illegible]ANNO, [illegible] 10100 Torino [illegible] copie

CUNEO. Per partecipare al referendum è sufficiente ritagliare il «coupon» qui pubblicato, compilarlo e inviarlo all'indirizzo «Il personaggio dell'anno», «La Stampa», casella postale 702; 10100, Torino Centro. Sono ammessi sono tagliandi originali. Finora sono già numerose le schede pervenute che contengono i nominativi di maggior spicco del '97. [r. s.]

dolci

Se state pensando a un cambio, Nissan ha una marcia in più.

Fino al *31 gennaio* gli *incentivi* saranno irresistibili.

Tutte le Nissan hanno una marcia in più: la qualità.

- Qualità garantita: ***3 anni o 100.000 km.***
- Qualità riconosciuta: ***Nissan casa automobilistica preferita dagli italiani*** (sondaggio ***Quattroruote*** di giugno '97).
- Qualità conveniente: fino al 31 gennaio con gli incentivi statali ***fino a cinque milioni*** sul prezzo di listino.

Qualità Micra: motori 1.0 e 1.3 tutti 16 valvole, servosterzo, 1 litro ogni 20 km, e poi ABS, Airbag, cambio automatico N-CVT e climatizzatore. ***Garantisce Nissan.***

Da lire **14.100.000**
chiavi in mano con gli incentivi dello Stato

Gli Italiani preferiscono le Nissan.

La tua marcia in più la trovi da

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVÌ - Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO - C.so Roma, 50 - Tel. 0175/44.756

SAVIGLIANO - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

NISSAN

SOVENCAR

ALBA - Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

BRA - Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

FUORI IL ROSPO

[illegible] I COMMENTI SUL TORNEO

In alto la lavagna di «Fuori il rospo» A lato da sinistra **Oreste Brezza** e **Maurizio Rosso**

ALBA. Continua a far discutere il serrato confronto svoltosi l'altra sera al palazzo dei [illegible] gressi con «Fuori il rospo. Atto secondo». Organizzata dal Consorzio del barolo e dei vini di Alba, di cui sono presidente e direttore, Massimo Martinelli ■ Giancarlo Montaldo, la serata ha consentito di raccogliere numerose proposte dagli oltre trecento produttori vinicoli, ristoratori, albergatori, rappresentanti di enti ed associazioni. Le richieste potrebbero avere un seguito, [illegible] avvenuto con la prima edizione ■ «Fuori il rospo», tenutasi ■ gennaio '97.

Tra le proposte nuove emerse durante ■ dibattito, condotto dal giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle, c'è stata quella di istituire la «carta dei tartufi» nei ristoranti, sull'esempio di quella dei vini. E' stato il ristoratore Oreste Brezza di Barolo a lanciare l'idea, partendo dal presupposto che i tartufi locali non sono più sufficienti a soddisfare le richieste.

«Perché non istituire - ha detto Brezza - [illegible] nostri ristoranti una carta che indichi tutti i tartufi con il loro nome, la tipologia e i prezzi?».

Il cliente potrebbe così scegliere tra i tartufi bianchi d'Alba, del Monferrato o di Acqualagna, in tutta trasparenza.

Il presidente del Consorzio, Martinelli ha commentato: «La carta [illegible] tartufo è una proposta nuova ed anche un po' provocatoria. Da sola non sarebbe sufficiente a dare sicurezza se non è supportata [illegible] controlli, ma per il ristorante disposto ad adottarla diventa una dimostrazione di grande serietà». I tartufi sono uno degli argomenti che hanno acceso il dibattito. Il «sondaggio in diretta» svoltosi durante la serata ha messo in evidenza la necessità [illegible] cambiare qualcosa in un settore così difficile ■ confuso.

In una domanda del questionario, distribuito a tutti i partecipanti, si chiedeva: «Il mondo del tartufo ha bisogno di più regole su origine, prezzi, derivati, marchi oppure va bene così?».

L'83,8% delle risposte ha chiesto più regole, mentre solo per il 16,2% il mondo del prezioso fungo [illegible] bene così com'è. Chiamato in causa, il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, fondatore del Centro studi sul tartufo, ha ribadito l'importanza di questo nuovo organismo che vuole codificare le caratteristiche delle varie specie, al fine di garantire la qualità al consumatore. Ma la note dolente è rappresentata dai finanziamenti: come si sa, la [illegible] costa e finora solo la Fondazione della ca[illegible] di risparmio di Cuneo ne ha sostenuto le spese. Di qui l'appello del presidente dell'Ente turi[illegible] a contribuire. Oddero ha affermato ■ primato indiscusso di Alba, nel mondo, per il tartufo bianco, ma tutti sono ormai consapevoli che è necessario arrivare ad una maggior chiarezza sui prodotti in vendita. La sfida di Oddero è quella di riuscire, come avvenuto per i vini attraverso le doc e le docg, a mettere un po' di ordine, a tutela dei clienti. Un aiuto potrà venire dalla recente scoperta del Dna del tartufo bianco d'Alba da parte dei ricercatori del CNR e dell'università.

Tra i problemi emersi a «Fuori il rospo» i ricarichi eccessivi delle bottiglie di vino al ristorante, la tutela ambientale, l'accoglienza turistica, le grandi fiere, la scuola enologica, i nuovi impianti di vigneti, l'opportunità di far [illegible]re il vino «Alba doc».

Tra i tanti interventi, Maurizio Rosso ha proposto ■ sostenere maggiormente «Wine exhibition», l'iniziativa che richiama giornalisti specializzati nel vino. Il sindaco di Monteu Roero, Giovanni Negro, ha lamentato che non è stato possibile chiamare «brachetto» il vino ottenuto da questo vitigno che ■ coltiva da cent'anni nel Roero perché altri si sono riservati tale denominazione. Proteste per i tanti problemi che incontra sono venute dal sindaco di Dogliani, Bernardino Chiappella, mentre più ottimista è apparso il suo collega di Baldissero, Sergio Coraglia, il quale ha messo in risalto che «di strada se n'è fatta».

[g. f.]

Ecco le altre richieste emerse dal sondaggio svoltosi ad Alba

«Carta dei tartufi» [illegible] tavola

La singolare proposta di un ristoratore

La lavagna delle considerazioni positive e **Bartolo Mascarello** «patriarca del barolo», tra i partecipanti al dibattito (FOTO MURIALDO)

IN BREVE

Canale

All'Enoteca la cucina «firmata» da Sadler

Lunedì il ristorante «All'Enoteca» ospita la cucina di Sadler, uno dei grandi cuochi del capoluogo lombardo. Un incontro tra il [illegible] Roero e le ricette creative, ma non azzardate, di uno chef ambasciatore di una cultu[illegible] diversa da quella langarola. L'appuntamento è alle 20,30 per l'aperitivo all'Enoteca regionale, alle 20,45 Sadler presenterà il menu, mentre alle 21 è previsto l'inizio della cena. Prenotazioni allo 0173/95857. [l. f.]

Diano

Furto in un alloggio di via Piemonte

Due tappeti persiani, orecchini e un orologio [illegible] stati rubati dall'abitazione dell'insegnante Ada Clotilde Toso, in via Pittatori. [g. f.]

Bossolasco

Borse ■ studio «Giovanni Negro»

Domani, alle 20,30, nella sede della Comunità montana Alta Langa saranno [illegible] le borse di studio intitolate alla memoria di Giovanni Negro, primo presidente dell'ente. Saranno premiati per le Medie superiori, Paola Quazzo di Feisoglio e Federica Serafino ■ Cortemilia; per i neo-laureati, Daniela Garelli di San Michele Mondovì. [g. c.]

La Morra

Ultime adesioni per il «Costanzo show»

Sono ancora disponibili alcuni posti in pullman per prendere parte alla comitiva che assisterà il 25 febbraio alla trasmissione «Maurizio Costanzo Show». Informazioni allo 0173/509231-441501. [g. c.]

Alba

Raccolta [illegible] Stasera [illegible] i[illegible]

Stasera nel salone parrocchiale del Divin Maestro (ore 21) si terrà un incontro con la popolazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti. [g. f.]

Montà

«Colpo» sull'auto di un artigiano

All'artigiano Silvio Pelassa, di Montà, borgata Tucci, i ladri hanno rubato il telefono cellulare, valigie e altri oggetti dall'auto [illegible] aveva las[illegible] parcheggiata a Sommariva Perno. Di un altro furto è stata vittima l'insegnante Olga Bongioanni di Trei[illegible] che ha visto sparire dalla borsa, il portafogli con oltre mezzo milione. [g. f.]

I risultati di un'indagine promossa dall'Arci tra gli studenti del triennio superiore degli istituti di Alba e Bra

«Sesso da giovani? Soltanto se c'è amore»

Rivalutati i rapporti romantici e l'interesse alla prevenzione

BRA. Il 34% degli intervistati è deciso a far l'amore solo [illegible] l'uomo o la donna della [illegible] vita, il 72% non ha paura dei legami sentimentali, quasi tutti credono che il sesso debba sempre accompagnarsi all'amore.

E' un[illegible] concezione «romantica» dei rapporti affettivi quella che emerge dall'indagine sulla sessualità giovanile promossa dall'Arci e presentata l'altra sera all'«Arpino». N[illegible] hanno discusso gli psicologi Daniela Bianco, Donatella Croce, Azzurra Nervo, Michele Presutti e l'insegnante Livio Berardo, vicepresidente del Distretto scolastico 64, che con l'Asl 18 e il Comune sostiene il ciclo di conferenze «Sesso, amore, affettività», organizzato dall'Arci.

La coordinatrice dell'iniziati[illegible] Emanuela Ramella: «Nelle nostre "lezioni" gli argomenti vengono affrontati con competenza e [illegible]za tabù, grazie all'intervento di esperti».

L'anno [illegible] i consulenti dell'Arci avevano preparato un questionario, distribuito nelle classi del triennio superiore degli istituti di Alba e di Bra: una quindicina di domande che tendevano a sondare il livello [illegible] conoscenza, le esperienze, atteggiamento degli studenti [illegible] sesso, amore, rapporti interpersonali.

Al questionario, rigorosamente anonimo, hanno risposto in 405: 224 femmine e 177 maschi (quattro non hanno fornito l'informazione), concentrati per il 70% nella fascia di età tra i 16 e i [illegible] anni.

«Un primo elemento da considerare - hanno osservato le psicologhe Croce ■ Nervo, operatrici del consultorio adolescenti di Alba - è che i genitori, e più in generale gli adulti, non rappresentano i referenti preferiti dai giovani: anche se in famiglia c'è un dialogo, ragazzi ■ ragazze tendono a vivere la sessualità come uno spazio ■ autonomia e quindi a liberarsi dalla "tutela". Tant'è che il 63% dichiara di non parlare volentieri di sesso con i genitori».

Il 54% del campione ha partecipato a incontri o lezioni di educazione sessuale, promossi da scuola, parrocchie, Asl: ma, come ha sottolineato Berardo, queste «agenzie formative» scompaiono quando i giovani passano [illegible] elencare le fonti della conoscenza, che vedono al primo post■ libri, giornali e tv, seguiti dall'esperienza diretta, dagli amici e - ultimi, con il 19% - dai genitori. Indicativo è che, a fronte di un 78% che ritiene di sapere «tutto» (63%) o «quasi tutto» (15%) sul sesso, ci sia una generale richiesta di approfondimento su temi legati non tanto alla contraccezione o all'aborto (solo il 14%), ma alle disfunzioni, alle devianze e alle malattie a trasmissione sessuale.

Per quanto riguardo l'esperienza personale, un terzo degli intervistati ha dichiarato di aver avuto rapporti sessuali completi, nella metà dei casi cominciando tra i 16 e i 18 anni. Il 29% non fa uso di contraccettivi, «abitudine - ha osservato il dott. Presutti - che negli adolescenti è da attribuire non tanto a mancanza di informazione o a difficoltà pratiche, ma a un atteggiamento di sfida che si riscontra anche in altre situazioni "a rischio"». Chi fa uso di contraccettivi sceglie, per il 47%, il preservativo, e anche questo forse è un segno dell'[illegible]stenza [illegible] «generazioni dell'Aids». L'80% del campione, poi, nega che ■ preservativo rovini il rapporto sessuale e il 75% rivaluta il valore della verginità, confermando una tendenza appunto «romantica» che caratterizza da qualche anno la scala di valori dei giovani.

[g. n.]

[illegible] Indagine nelle scuole medie superiori di Alba e di Bra

Quanto pensi di sapere sul sesso?	TUTTO 63%	QUASI TUTTO 15%
Come hai imparato le cose che sai?		
DA LIBRI, GIORNALI, TV 35%		CON L'ESPERIENZA DIRETTA 24%
DAI RACCONTI DEGLI AMICI 22%		GRAZIE AI MIEI GENITORI 19%
Quali sono gli argomenti che vorresti approfondire?		
DISFUNZIONI SESSUALI 30%	MALATTIE TRASMESSE SESSUALMENTE 24%	
DEVIANZE SESSUALI 18%	METODI CONTRACCETTIVI 14%	ABORTO 14%
Hai già avuto rapporti sessuali completi?		
SI' 33%		[illegible] NON VOGLIO RISPONDERE 67%
Se sì, a quanti anni hai avuto le prime esperienze?		
MENO DI 14 ANNI: 5%; 14/16 ANNI: 35%; 16/18 ANNI: 52%; OLTRE I 18 ANNI: 8%		
Hai usato qualche tipo di contraccettivo?	SI' 71%	NO 29%
Quale parte ha l'amore nella tua vita?		
LA PIU' IMPORTANTE 38%		UNA GRANDE PARTE 52%
E il sesso?	LA PIU' IMPORTANTE 7%	UNA GRANDE PARTE 62%

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CUNEO

Fallimento Cooperativa Agricola Eulalia srl (n. 17-94)

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che il giorno 27 gennaio [illegible] ore 10 avanti il Giudice Delegato dott.ssa Elisabetta Meinardi, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di Fallimento COOPERATIVA AGRICOLA EULALIA srl (Curatore dr. Antonello Allocco [illegible] studio in Cuneo, via Roma 54) in Comune di Monta' d'Alba (CN) via S. Stefano Roero n. 37

Lotto III

Appezzamento di terreno, della superficie complessiva catastale lorda mq 4.560, formante un solo corpo e posti alle coerenze di via S. Stefano Roero, con adiacente fabbricato elevato ad un piano fuori terra con sottotetto e terrazzo. Ad uso "macello cunicolo".

CONDIZIONI

Il prezzo base è stabilito in lire 400.000.000 (quattrocentomilioni), le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 30.000.000 (trentamilioni). Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. Cuneo col concorso del Controllore pari a lire 120.000.000 (centoventimilioni). Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento del sesto.

Per maggiori informazioni, rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Cuneo (orario dal lunedì al sabato: 9-12,30) o al Curatore del Fallimento Dr. Antonello Allocco con studio in Cuneo, via Roma 54 - tel. 0171/697.696 - fax 0171/694.560.

Cuneo, li 3 dicembre 1997

TRIBUNALE DI CUNEO
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr.ssa Ornella Ghigo

L'assessore regionale atteso oggi (ore 16) ad Alba

Ospedale, sul progetto Interviene D'Ambrosio

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**

ALBA. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, terrà un incontro oggi (sala riunioni Asl 18, via Romita, o[illegible] 16) per parlare del nuovo ospedale Alba-Bra. In particolare sarà data notizia dell'avvenuta assegnazione dell'incarico di progettazione del [illegible] ospedale unico.

Si parlerà anche delle future strategie dell'azienda sanitaria, in vista del futuro presidio ospedaliero per il quale è già disponibile il terreno a Verduno, a metà strada tra Alba e Bra.

Per il progetto, la Regione ha [illegible] un finanziamento di due miliardi ed è stato bandito un concorso a livello europeo. Inoltre, la Regione si è impegnata a erogare 60 [illegible]ardi per avviare la costruzione.

Giusto Viglino, portavoce del comitato promotore del nuovo ospedale Alba-Bra, commenta: «Come comitato esprimiamo apprezzamento per la rapidità con cui si è arrivati ad assegnare l'incarico di progettazione. Si apre una fase importante e delicata durante la quale saranno definite le linee guida, anche [illegible] queste hanno già un'indicazione nel piano sani[illegible] regionale e [illegible] studio che era stato eseguito per l'ospedale a Verduno. Ci auguriamo che i progettisti siano aperti al dialogo e proponiamo che venga istituita una commissione per tenere i contatti». [g. f.]

APPUNTAMENTO SPOSI

Idee per il matrimonio

Sfilate "non solo sposi" sabato ore 21.00 domenica ore 16.00

esibizione di danza del circolo "La Terna"

Mondovì - Park Hotel 24 - 25 gennaio 1998

orari: sabato 20 - 23 domenica 14,30 - 21

INGRESSO LIBERO

Intanto i vari capoluoghi piemontesi dovranno arrangiarsi a trovare le discariche più vicine e meno costose

2001, odissea nell'immondizia

Province autosufficienti solo fra tre anni

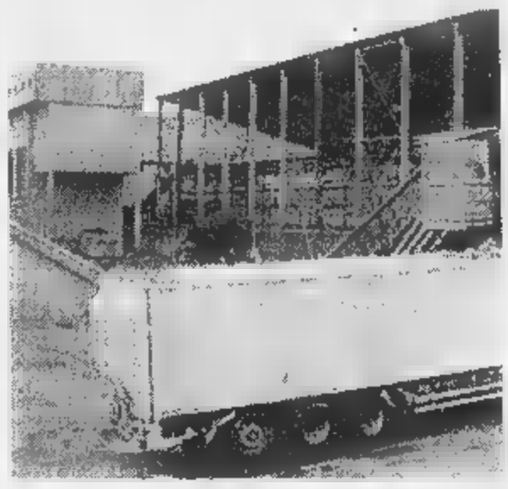
Asti ha un primato che nessuno vorrebbe possedere e di cui ovviamente va tutt'altro che fiera: tra i capoluoghi di provincia piemontesi, è la città con la tariffa più alta della tassa rifiuti, pagata in rapporto ai metri quadri delle abitazioni. La città di Asti è ormai a 4240 lire a mq, mentre Torino ne applica 2400, Novara 2300, Verbania 2100. A Biella si paga 2080 lire, a Cuneo 1720, ad Alessandria 1650. Colpa dell'emergenza, che nell'Astigiano da ambientale è diventata economica: da quattro anni e mezzo 20 centri (su un totale di 120) «esportano» i rifiuti fuori provincia essendo privi di un proprio impianto. Quello di Valle Manma (alle porte del capoluogo e definito dalla magistratura «discarica a delinquere»), ha chiuso il 31 maggio '93. Per le irregolarità scoperte è in corso un processo a 8 imputati.

Il conferimento delle 190 tonnellate giornaliere di rifiuti all'impianto torinese dell'Amiat, alle Basse di Stura, ha portato a una lievitazione progressiva dei costi: nel '95 la spesa di smaltimento, per Asti città, è stata di 6 miliardi 400 milioni, saliti a 8 e mezzo nel '96 e a oltre 10 nel '97. Per il '98 la cifra messa a bilancio è rimasta invariata: ancora 10 miliardi, che diventano 20 se si aggiungono le spese di raccolta e trasporto. Il Comune ha calcolato i costi di smaltimento sulla tariffa '97 di 175 lire/kg, mentre l'Amiat ne chiede 300 e il Comune di Torino, cui spetta l'ultima parola, parrebbe orientato sulle 230. L'incontro forse decisivo potrebbe essere quello di domani: l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, ha convocato per le 14 Consorzio rifiuti astigiano, Amiat, Comune di Torino, Province di Asti e Torino. La delegazione astigiana insiste per la riconferma delle 175 lire e chiede una proroga all'«esportazione» fuori provincia (l'ultima scade a fine mese).

L'ALTALENA DELLE TARIFFE

ASTI	4240 lire
TORINO	2400
NOVARA	2300
VERBANIA	2100
BIELLA	2080
VERCELLI	1800
CUNEO	1720
ALESSANDRIA	1650

Tassa rifiuti: costi al metro quadrato abitazioni civili



Il digestore di Novara, costato 25 miliardi, non è mai decollato

Proteste contro il progetto di discarica a Villanova d'Asti

«Il Consorzio - indica il presidente Silvano Roggero - nel '97 si è visto approvare i progetti per il pretrattamento dei rifiuti, nell'area industriale di Asti, e il compostaggio a San Damiano, su entrambi i piani, così come per quello della discarica a Villanova, pendono i ricorsi al Tar dei comitati di difesa del territorio e del Comune di San Damiano». L'assessore all'Ambiente del Comune di Torino, Gianni Vernetti, ha ribadito di recente in Regione la preoccupazione che la discarica Amiat diventi lo «sfogo» permanente dei centri piemontesi in emergenza (oltre all'Astigiano, attualmente l'area di Ciriè-Valle di Lanzo).

Intanto altre discariche, sul territorio regionale, andranno presto in esaurimento. L'invaso di Castelceriolo, che serve Alessandria, Valenza e una trentina di altri centri, chiuderà tra 10/15 giorni: «Abbiamo in mano tre ipotesi di soluzione per smaltire nel Nord Italia - dice Roberto Drigo, coordinatore del collegio commissariale del Consorzio rifiuti alessandrino - stiamo approfondendo le varie condizioni economiche: sceglieremo domani sera».

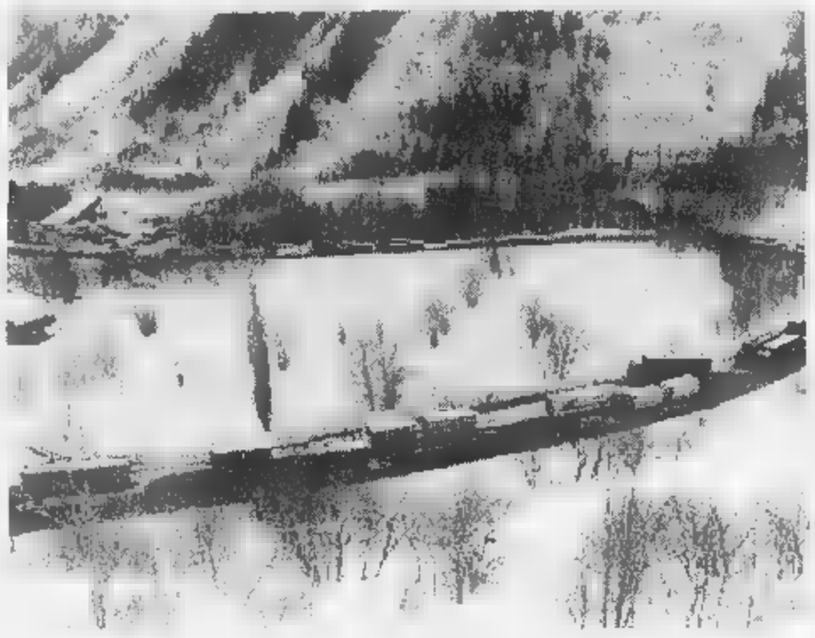
A Novara, dove il digestore (un complesso sistema di compostaggio) costato 25 miliardi non è mai decollato e l'impianto di Barengo è prossimo alla saturazione: il terzo ampliamento viene contestato. A Ghemme si ritirano solo scarti secchi, a Chivasso l'invaso di regione Pozzo terminerà di funzionare a fine '98.

Biella e la Val Sesia, per prolungare fino al '99 la vita della discarica di Masserano, dovranno avviare tra breve la separazione dei rifiuti secchi da quelli organici. Il bacino (26 centri) di Acqui Terme, nell'Alessandrino, «esporta» già oggi gli scarti a Casale Monferrato e, in minima parte, a Pisa.

Nel Cuneese le discariche di Borgo San Dalmazzo, Fossano, Lesegno e Sommariva Perno rendono, per ora, «autosufficiente» la Granda. Il proprio il piano regionale dei rifiuti prevede che entro il 2001 ogni provincia diventi autonoma nello smaltimento: un miraggio?

Laura Nosenzo

La discussione al Parlamento europeo sui veti della Svizzera



Il raddoppio del traforo del Monte Bianco, progetto ripescato per evitare il caos del traffico, è stato rifiutato a Strasburgo
Una diversa politica delle tariffe potrebbe, per esempio, far spostare parte del traffico pesante su Ventimiglia e sul Frejus
Va avanti il progetto «6» (considerato prioritario per il traffico in Europa) della linea per treni veloci che da Lione finisce a Trieste, passando da Torino

Timori per l'assalto dei Tir

«No» al raddoppio del Monte Bianco

Con gli elvetici il patto sui trasporti è vicino: abbassare le tasse e aumentare il peso dei carichi

AOSTA. L'Europa non decide, ma promette che con la Svizzera il patto è vicino. Patto per i trasporti, intesa per abbassare le tasse e per aumentare il peso dei carichi da trasportare oltre frontiera. A Strasburgo il Parlamento europeo ha discusso per due giorni di Alpi. Erano dieci anni che non accadeva. Due gli argomenti: quello dei trasporti e quello sui fondi strutturali, insomma sugli interventi finanziari.

Tutti i gruppi, dai socialisti ai democratici, dai verdi ai radicali, hanno presentato risoluzioni per il «difficile» viaggio dei Tir in Svizzera. La confederazione elvetica non li vuole più, intende metterli sui vagoni ferroviari, come accade già in Austria. Ma con una differenza: applica una tassa che rallenta il traffico e un «tetto» di peso che elimina i grandi camion (non oltre le 28 tonnellate).

I guai per l'Europa riguardano proprio le Alpi: tutto ciò che non passa in terra elvetica finisce in Italia e in Francia. Con problemi per l'ambiente e per il traffico sulle strade della Valle d'Aosta e della Val di Susa. E poi c'è il Brennero, che «scoppia», che ha un traffico pesante insostenibile. Il deputato radicale Gianfranco Dell'Alba ha detto: «Se si trova un accordo globale pagano Monte Bianco e Brennero. E ricordo che il Bianco ha già pagato in termini ambientali con la nuova autostrada».

Il commissario europeo Hans Van der Brooke sta conducendo il negoziato con la Svizzera e al Parlamento di Strasburgo ha annunciato che la trattativa sta andando in porto con alcuni correttivi. «La Svizzera ha concesso un aumento di peso delle merci, che passa dalle 28 alle 40 tonnellate», ha detto. L'intesa dovrà portare anche alla firma per il passaggio notturno e festivo dei Tir attraverso i valichi con la Svizzera che finora era proibito. Le misure elvetiche di salvaguardia del proprio territorio hanno finora avuto l'effetto di quasi azzerare i transiti al Gran San Bernardo.

Il deputato tedesco Georg Jarzembowski, del Ppe (Parti populaire européen), ha sintetizzato la rabbia europea: «La Svizzera vuole salvare se stessa lasciando i danni agli altri. Non possono comportarsi così». Tutti i gruppi hanno espresso con forza l'idea del trasporto ferroviario, soprattutto per le merci. L'esempio austriaco (Vienna riceve un finanziamento dall'Europa per il trasporto combinato, cioè i Tir sui treni) è seguito.

Il raddoppio del traforo del Monte Bianco, progetto ripescato per evitare il caos del traffico, è stato rifiutato da Strasburgo. La linea ferroviaria che dalla Francia all'Inghilterra viene chiesta con forza è la Lione-Torino. Mancano però i finanziamenti, che potrebbero arrivare nel 2003. Nell'attesa c'è da mettere in atto alcuni accorgimenti. Una diversa politica delle tariffe potrebbe, per esempio, far spostare parte del traffico pesante dal Monte Bianco su Ventimiglia e sul Frejus. Neil Simpson, deputato inglese del partito socialista, ha ricordato che «Monte Bianco e Brennero sono ormai alla saturazione».

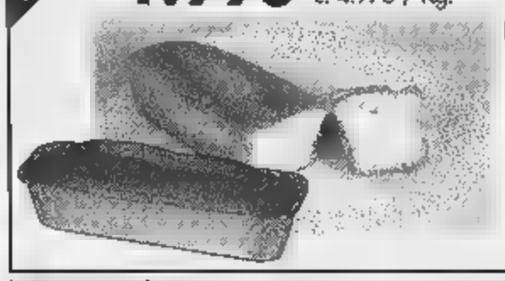
Va avanti il progetto «6» (è fra quelli definiti prioritari per risolvere la questione traffico in Europa) della linea per treni veloci che da Lione finisce a Trieste, passando da Torino. Il guaio è rappresentato dai soldi: per ora i finanziamenti non sono sufficienti. Più avanti, invece, il progetto che interessa ancor più la Francia al Belgio.

Diego Martinet

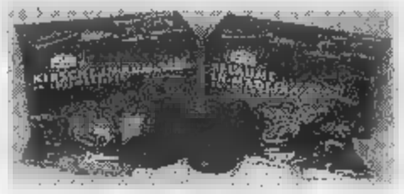
LIDL ... dal 22 Gennaio

NOVITA'

Dolce al marzapane *
1.990 400 gr. L. 4.975 / Kg.



Bolletti di cioccolato ripieni *
4.990 10 pezzi - ripieno al marzapane e prugne, al marzapane, ciliege ■ rum della Giamaica 300 gr. L. 16.633 / Kg.



Cintura per massaggio addominale
230 Volt, ■ velocità di massaggio, aiuta la circolazione, dim. cintura: lunghezza 110 cm., larghezza 10 cm., peso 765 gr.
54.900

Bicchiere misuratore *
in vetro, resistente al calore, capienza 1 litro
6.490

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL 22/1/98 AL 28/1/98

Polpette di carne suina pretritte 400 gr. L. 6.225 / Kg	2.490
Fiocchi di latte formaggio fresco leggero L. 4.950 / Kg	1.490 990
... in vasetto ...	... 1.290
Lasagne all'uovo 500 gr. L. 3.380 / Kg	1.690
Crema da spalmare alla nocciola 400 gr. L. 4.225 / Kg	1.690
Fagiolini fini 455 gr. L. 2.176 / Kg	1.290 990
Verduzzo DOC 12% Vol. - ideale come vino da pasto - 1 l.	3.490 2.990
Bibita gusto ...	2.490 1.990
Pasticcini assortiti 200 gr. L. 14.450 / Kg	3.250 2.890
Ciabattina/Filoncino ... Kg	990 790
Dentifricio con ... L.	1.750 1.490

DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL ... AL 28/1/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Pianta altezza ca. 1,5 mt.

14.900

Costumi in raso 100% acrilico, diversi modelli, taglie dalla 116 alla 152
19.900

Set cavaliere medioevale *
contenente: 1 spada, 1 ascia, 1 scudo, 1 pugnale ■ 2 bracciali
24.900

Pullmino *
lunghezza 18,5 cm., assortito
4.490

Pistola ... modello Colt, 12 colpi
5.990

Munizioni *
12 pezzi
1.990

... parecchio carica batterie *
TÜV/GS/CE testato, 1,2 Volt, 600 Watt, 1 anno di garanzia, dim. 21,5x10,5x5,5 cm.

18.900

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 117/E - **VITTORIO VENETO** CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. ... LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA - **CARMAGNOLA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A - **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - ... - **VITTORIO VENETO** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI 5

Pronto?

JUNIOR

Ciao mamma, tutto bene?

Sì bene... benino. Però questa casa...

Perché però?

Ma sì, una casa troppo grande per me, troppe spese, troppo impegno.

La domestica pöi, a hié mai.

Vorrei dire basta. Non ho più la voglia, non ho più l'età.

Sì, ma come si può fare?

È facilissimo. Mi trasferisco all'Oscar.

All'Oscar?

Sì, in Crocetta. Ho il mio appartamentino, ma sono sempre in compagnia, c'è l'infermiera e... gioco ■ pinnacola! Sono assistita, seguita e riverita. Mi sento proprio al sicuro. Anzi, ci porto anche la Zia, così risparmiamo in due.

Ok mamma. Bell' idea, tutti d' accordo.

L'Oscar. Residenza organizzata per la Tua età.

L'età della pensione.

Un'età da vivere ... problemi quotidiani. Nella retta di soggiorno ... compresi tutti i servizi "che servono": dalla reception alla segreteria, dalla sorveglianza alla lavanderia. Per colazione, pranzo ■ cena, lo chef sa il fatto suo, anche per le diete personalizzate. Poi, climatizzazione tutto l'anno, due bar ■ disposizione e il terrazzo dehors. Inoltre, l'appartamentino è sempre in ordine, pronto anche a ricevere ospiti.

L'età della ragione.

Un'età per sentirsi sempre sicuri. C'è un assistente per il pronto intervento 24 ... su 24 per 365 giorni all'anno. Un infermiere professionale, poi, è ■ disposizione tutti i giorni, anche per prenotare esami e visite specialistiche, sorvegliare le abitudini alimentari, contattare il medico di famiglia, predisporre e aggiornare le schede sanitarie ■ terapeutiche degli Ospiti, reperire personale qualificato per prestazioni fisioterapiche e massoterapiche.

L'età del viverbene.

C.so Galileo Ferraris angolo via Vespucci n°33. Torino.

L'età della città.

Un'età tutta da vivere. Un "animatore" si occupa per sei giorni alla settimana di promuovere e gestire ...ività ricreative, sportive, culturali e sociali. Gli spazi e le attrezzature non mancano: ci sono la palestra, la sala massaggi, la sala giochi, il maxischermo TV e il biliardo. Poi, c'è chi organizza le visite ai musei, alle città d'arte e verso ... più belle località turistiche, a teatro, al cinema, al derby. Dalla Crocetta sei a ... passo da tutto. Anche dai tuoi nipotini.

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

... FIATENGINEERING Korefin

Per informazioni: 011/561.35.35 - 568.40.40

Al «Monviso» di Cuneo da domani la seconda parte del cartellone di «Il piacere del cinema»

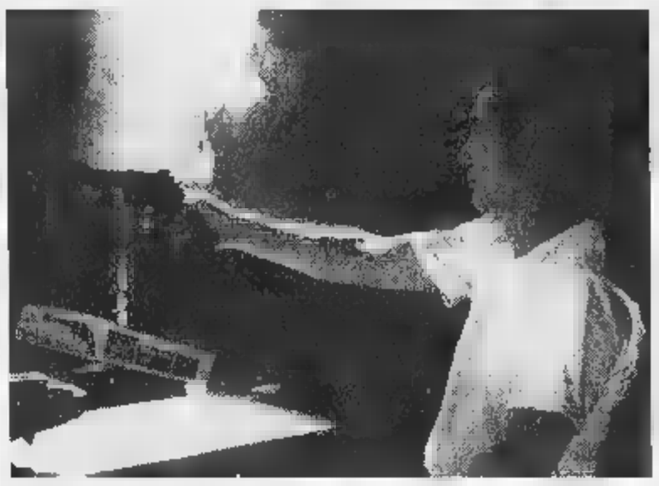
La rassegna di film apre con l'ironia

«Amori&vendette», commedia firmata da Ayckbourn

CUNEO. C'è anche «La tregua», il film di Francesco [illegible] che ha trasposto sullo schermo il grande romanzo di Primo Levi, nel cartellone della seconda parte della rassegna «Il piacere del cinema» al via domani sera al «Monviso» (ore 20-22).

«La tregua» concluderà, il 25 e [illegible] aprile, [illegible] cartellone molto variegato con 25 film, in cui spicca la proiezione di tre pellicole presentate sotto l'egida dell'Aiace di Torino: «Insoliti criminali» di Spacey, con Matt Dillon e Faye Danoway, «Kansas city» di Altman, protagonista Jennifer Jason-Leigh e «Crocevia per l'inferno» di McNaughton, interpretato da Ashley Judd e Luke Perry. Le tre opere che ruotano intorno al tema dei gangster, affrontandolo sotto diverse angolature, saranno proiettate [illegible] successione il 24, 25, [illegible] marzo.

L'inizio della rassegna invece è affidato, domani sera, a una commedia sorridente firmata da Ayckbourn, sapiente nel descrivere atmosfere raffinate: s'intitola «Amori&vendette» ed è interpretato da Sam Neill, Helena Bonham Carter e Kristin Scott Thomas. La pellicola resterà in programmazione fino a domeni[illegible] 25 e [illegible] seguita dal film di Alfredo Angeli «Con rabbia e [illegible] amore» con una cast tutto italiano: Massimo Dapporto, Giuliana De Sio e Angela Finocchiaro. Terzo in cartellone «La seconda guerra civile americana», una pellicola di denuncia dei mali e delle contraddizioni [illegible] «sogno americano» a firma di Joe Dante.



Nel cartellone spicca **Hana-bi** di Kitano, vincitore del Leone d'oro a Venezia

Tra le 25 pellicole della rassegna, spicca «Hana-Bi» di Kitano (24,25,26/2), film vincitore del Leone d'oro all'ultimo festival di Venezia. La tessera costa 40 mila lire per 5 ingressi. Prevendita da Multiservice, corso Nizza 51, tel. 0171/631757, gli abbonamenti si potranno acquistare da domani sera al botteghino. [v. p.]

A Cherasco 8 pellicole

CHERASCO. Un film turco «imparentato» con l'Italia apre domani, ore 21, al Galateri, la rassegna «Il cinema diffuso», che presenta otto pellicole d'autore, in programma con cadenza settimanale fino al 13 marzo (abbonamento 30 mila lire).

Il primo titolo è «Il bagno turc[illegible] - Hamam» di Ferzan Ozpetek, che, oltre a dedicare il suo film all'Italia, ha affidato i ruoli dei protagonisti a due attori italiani, Alessandro Gassman e Fran[illegible] d'Aloja. Il secondo appuntamento proporrà un incontro con l'emergente cinematografia ceca, rappresentata da «Kolja» del giovane Jan Sverak. Seguiranno due opere made in Usa, «L'ultimo appello» di James Foley, con Gene Hackman nella parte di un detenuto condannato a morte in Mississippi, e «Mars Attacks!» di Tim Burton.

Una scena del film **Il bagno turco**

«Tutti giù per terra» di Davide Ferrario e «Cresceranno i carciofi a Mimongo» di Fulvio Ottaviano sono i titoli italiani della rassegna, che comprende anche l'ultimo lavoro di Michael Cimino, «Verso il sole», e un film che rievoca la tragedia della guerra civile in Irlanda, «Una scelta d'amore» di Terry George. [g. n.]

LA MONDANITA'

SOROPTIMIST

L'Italia di Reviglio

Affollata conviviale, mercoledì scorso, al Country club di Cuneo, per l'incontro organizzato dal Soroptimist club di Cuneo con l'economista Franco Reviglio, due volte ministro delle Finanze [illegible] ministro del Bilancio nel governo Amato, invitato dalla presidente del sodalizio femminile, Serena Rebaudengo, [illegible] parlare dell'Italia in Europa. Reviglio, che è ordinario di Scienze delle Finanze all'Università di Torino, ha tenuto agli attentissimi presenti una «le[illegible] di rara chiarezza. Dopo un'analisi ad ampio raggio dei problemi e degli errori che il Paese ha commesso in passato, Reviglio che detto che bisogna ringraziare l'Europa se l'Italia sta ora cercando di mettere ordine nei suoi conti pubblici. «Sto scrivendo [illegible] libro che forse intitolerò "Grazie Europa", per sottolineare che è stata proprio l'esigenza di adeguare i parametri a Maastrich ad indurre [illegible] risanamento - ha detto Reviglio -. D'Alema e gli altri hanno capito che [illegible] non avessero fatto così l'Italia sarebbe andata ver[illegible] il Mediterraneo e non [illegible] l'Europa». Plauso dunque ai risultati ottenuti, ma anche forti preoccupazioni per la loro stabilità nel tempo. Un fuoco di fila di domande di esponenti della vita economica cittadina, fra cui il presidente del Lions club di Cuneo, Cugnasco, l'imprenditore Buzzi [illegible] il responsabile delle relazioni esterne della Bre-Crc, Benigni, ha chiuso la serata tra la soddisfazione dei convenuti.

GOLOSITA'

Piatti cinesi express

Seppure [illegible] ritardo rispetto al[illegible] moda che ormai da anni ha conquistato le metropoli, anche nel capoluogo della «Granda» dall'altra settimana esiste un servizio [illegible] domicilio di ristorazione cinese. In corso Giolitti è nato il «China express», gestito dai proprietari del ristorante «Pechino» di Cuneo [illegible] «Fior di loto» [illegible] San Rocco Castagnaretta, che propone tutte le specialità tipiche in versione «domestica». Involtini primavera, ravioli [illegible] gamberi, maiale piccante, pollo alle mandorle e altre «delicatesse» si possono ordinare per una esotica pausa-pranzo, [illegible] per una romantica cenetta.

ITALIA

Incontro sull'oliva

E' l'olio d'oliva [illegible] tema della conversazione che riunirà domani pomeriggio alle 17,30, le socie della Fidapa al circolo Internodue di Saluzzo. Relatore sarà Gianpaolo Abbo, marito della socia Anny Barkhausen, mastro oleario, degustatore di olio, [illegible] titolare di una delle più quotate aziende di produzione.

Vanna Pescatori

GIORNO E NOTTE

Cuneo

Pianeta sullo schermo

Per la rassegna cinematografica alla sala Lanteri «Ridere, sorridere...», stasera (ore 20,45) viene proiettato «Il pianeta verde», film ecologico di Coline Serreau. Ingresso con tessera. Lo spettacolo sarà preceduto da una nota critica.

Piasco

Rassegna piemontese

Sono [illegible] prevendita le tessere per la 4ª rassegna di teatro piemontese che s'inizierà sabato, alle 21, nella sala polivalente. L'abbonamento a quattro spettacoli costa 25 mila lire. Biglietto singolo 7 mila. Informazioni allo 0175/797842-79138 (ore pasti).

Cuneo

Valzer e mazurka

S'imparerà a ballare valzer, mazurka e polka nel corso di ballo liscio in dieci lezioni (al martedì dalle ore 20,30 alle ore 21,30) tenuto dalla Dance University di Maria Agostino. S'inizia il 27 gennaio. Informazioni al circolo Acli di Roata Canale [illegible] direttamente dall'insegnante telefono (0330) 667894.

Gli alunni della Media di Stroppo in scena sabato a Caraglio

L'assessore diventa regista della pièce allestita dai ragazzi

CARAGLIO. Un assessore alla Cultura con la passione per il teatro che si cimenta con la [illegible] «opera prima», una ventina di alunni della Media di Stroppo, dove insegna Lettere, un grande filosofo, Seneca, [illegible] gli ingredienti della pièce che debutterà sabato sera (ore 21) al Teatro Civico. Il testo s'intitola «Un regalo per Ivan» e l'ha scritto Fabrizio Pellegrino. «Non l'ho pensato per i miei alunni - dice - ma quando gliel'ho proposto hanno accettato di metterlo in scena». L'ispirazione [illegible] venuta da un passo sulla felicità nelle «Epistole a Lucilio» di Seneca, che invita [illegible] cercare la gioia nelle cose vere. Aggiunge: «Ho pensato che i giovani [illegible] molto lontani dalla "lezione" dei classici. E' [illegible] tentativo di attualizzare una cultura antica che, secondo me, può dire molto anche ai ragazzi d'oggi».

Il protagonista è Ivan, un «figlio» della società urbana insoddisfatto che cerca delle risposte. Le troverà nel [illegible] rapporto d'amicizia con Michele, che invece vive nella montagna, sede di valori più spirituali, di una quotidianità meno frenetica, dove c'è ancora il tempo per pensare.

Gli studenti da oggi sono a Caraglio per le prove, ultimo atto di un impegno rigoroso iniziato in autunno. Lo spettacolo, che si replicherà domenica alle 15, è a ingresso libero, ma [illegible] consigliato prenotare allo 0171/618260. Il testo, pubblicato dall'associazione Marcovaldo, verrà distribuito in sala. [v. p.]

Un momento delle prove del testo di Fabrizio Pellegrino **Un regalo per Ivan**

Ritmi irlandesi e tanto rock dal vivo nei locali della «Granda»

Giovedì sera con il cabaret

«Marco&Mauro» protagonisti a Neive

[illegible] [illegible] Anni '60-'70 [illegible] programma al «Cabiria» con il dj Viva. Ogni giovedì [illegible] palco del locale è a disposizione (service compreso) [illegible] giovani band cuneesi che vogliono affrontare uno dei pubblici più qualificati della provincia (informazioni 0171-266719). A «Las Vegas saloon», ore 21,30, musica live [illegible] Elia.

BUSCA. Prende il via stasera (ore 21,30) al «Black Buffalo» la finale del concorso «Vota la band». Gli «Tzigane» proporranno ritmi irlandesi.

[illegible] Al «Loola palocsa» di Tetti Croce, stasera ([illegible]) è live con il New Swing Trio che proporrà «Swingando».

BRONERO. Stasera, [illegible] 22, al «Tribal pub» concerto [illegible] «Pim» (Progetto laboratorio musicale), nuovo gruppo composto da Mario Poliano e Antonella Canavese (voci), Claudio Salerno (sax). Eseguirà rock scatenato.

[illegible] Stasera all'«Highlander» (ore 21,30), rock e blues con il gruppo torinese «Big 70».

Il duo torinese **Marco&Mauro** è atteso questa [illegible] al «Lider» di Neive per il settimanale appuntamento con la comicità

MONDOVI'. Al club Munia di Pogliola, stasera (ore 22) i «Karisma» eseguono rock Anni '70. Ingresso con tessera Arci.

NEIVE. Appuntamento co[illegible] il cabaret, stasera (ore 22) al «Lider». Protagonista il duo torinese «Marco&Mauro».

SALUZZO. All'«O'Donoghue's», ore 21,30, festa della birra cruda; dalle 22,30 alle 24 degustazione gratuita di salsiccia e crauti.

VERZUOLO. «The Black Brew» presenta stasera (ore 21,30) gli «Hipocondrya» con le cover di Vasco Rossi, Ligabue e altri big.

VILLANOVA SOLARO. Al «Secolo XIII» London style party, in consolle Marchino e Peppo, a cura di Paolo Malatesta.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 693.554. **Titanic.** Or.: feriale e sabato 18; 21,30; festivo 14,30; 18; 21,30

[illegible] Tel. 692.936. **Tre uomini e una gamba.** Or.: feriale 16, 20; [illegible] sabato e festivo 16; 18; 20; 22

ITALIA. Tel. 692.951. **007 Il [illegible] non muore mai.** Orario: feriale 17; 19,30; 22, sabato e festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible] Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ALBA

EDEN. Tel. [illegible]. **Tre uomini e una gamba.**

[illegible]. 440.340. **Sette anni in Tibet.** Or.: feriale 21; sabato 20; 22; festivo 18 e 21.

MARGHERITA

[illegible]. Tel. 345.901. **La vita è bella.** Or.: feriale 21; festivo 15; 17; 19; 21.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 262.211. **Il matrimonio del mio migliore amico.**

BRA

IMPERO. Tel. 412.317. **Titanic.** Or.: feriale 18; 21,30; festivo 14,30; 18; 21,30.

VITTORIA. T. 412.771. **Tre uomini e una gamba.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: giovedì 21; sabato e festivo 20; 22. L. [illegible]

[illegible]. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 619.131. OGGI [illegible].

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO

GALATERI. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. [illegible]. **Il [illegible] mio migliore [illegible].** Orario: feriale 20,15; 22,15; [illegible] 17; 20.15; 22,15. L. [illegible]; 6000.

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Titanic.** Or.: feriale 20,30; sabato 18,30; 21,45; festivo 14,30; 17,45; 21; lunedì 20; 22.

[illegible]

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE

LUX. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.896. [illegible]. Ore 21 unica proiezione.

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.896. **Capitan Conan.** Ore 21 unica proiezione.

OSTIGLIA

ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

PIASCO

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

ROBILANTE

[illegible] **Sette anni in Tibet.** Or.: fer. 21; sab. 19,30; 22; fest. 17; 19,30; 22.

SALUZZO

CIVICO. [illegible] 43.756. **Titanic.** Or.: [illegible] 21,15; fest. 15,30; 17; 19,30; [illegible].

ITALIA. Tel. 42.606. **Sette anni in Tibet.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

S. DAMIANO M.TO

ROBURENT. OGGI [illegible].

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 712.957. **Titanic.**

RITZ. Tel. 712.477. **Twi[illegible]**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] anni in Tibet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible]. [illegible] **007 Il domani [illegible] muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** [illegible]: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L[illegible] catastrofe.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Vietato minori 14. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è b[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4918. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.263. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]NALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]PIA 2 v. Arsenale 31, [illegible]. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17; 19,45; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* prossima apertura. *Sala 4:* prossima apertura.

R[illegible] G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, [illegible]. 562.1789. [illegible]. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Eugenij Onegin**, di Petr Il'ic Cajkovskij (turno A). Emil Tabakov direttore, regia Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Roberto Servile, Mirella Freni, Sergej Larin, Nicolai Ghiaurov. Biglietteria ore 10,30-15 e 18,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
SERATA DA NON PERDERE PER GLI AMICI DEL BUON LISCIO
TECHNICOLORE
H2O ACQUADEO
GIOVEDI' HAPPY MUSIC CON DR. MAX

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Coppa Coppe: Cuneo centra un altro 3-0 in trasferta

Alpitour travolge i russi

Ma si ferma di nuovo Samu Papi

CUNEO. Neanche gli «orsi» russi dell'Ekaterinburg sono riusciti a mettere paura alla scatenata Alpitour Traco. Ieri il sogno siberiano - nonostante il forte Chulepov - si è infranto contro la determinazione di Galli e Pascual. Il capitano e il «matador» e colpi di muri e schiacciate hanno impiegato 18' per chiudere 15-7 il primo set. Alla fine del parziale Samuele Papi ha accusato un dolore al solito ginocchio - stancato dal fondo durissimo (appoggiato direttamente sul cemento) del Palasport russo, ed è stato costretto a lasciare il campo.

Silvano Prandi ha fatto alzare dalla panchina Sabastian Jabif e l'argentino ha dato un contributo importante alla vittoria per 3-0. Ottima anche la prova di Casoli che sembra aver superato i guai alla spalla.

Cuneo tornerà in Italia domani e domenica ospiterà la Conad Ferrara per una delle sfide più importanti del ritorno, grande appuntamento che vivrà sul duello tra Pascual e Schuil, gli opposti più forti del campionato. [l. f.]

Ekaterinburg-Alpitour Traco 0-3 (7-15; 11-15; 11-15)

Alpitour Traco: Pascual 9+17; Papi 1+4; Galli 6+6; Grbic 2+2; Giretto 2+6; Casoli 9+6; Jabif 4+2. Non entrati: Simeonov, Mastrangelo, Sottile, Cussotto. **Note:** durata set 18'; 35' 22'. «Ace» 2; muri 15; errori avversari 10.

COPPA ITALIA. Anche i «Blu brother» di Bra vogliono essere presenti alle «Final Four» di Coppa Italia e stanno organizzando un altro pullman. Il «pacchetto» comprende albergo, trasferta e l'ingresso alle partite e costa mila lire. (per iscrizioni: 0171-691905; Gianluca Oddenino, 0172-413861; 0338-3580304).

Giacomo Giretto era all'esordio nella Coppa Coppe '97-'98 (BEDINO)

SI VOTA

GIOVEDI' 22 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

Calcio: oggi amichevole alle 14,45

Quale Savigliano contro il Torino?

SAVIGLIANO. Oggi pomeriggio, dalle 14,45, la prima squadra del Torino giocherà allo stadio «Ottavio Morino» una partita di allenamento. Per i molti tifosi granata della «Grande» sarà l'occasione vedere da vicino i loro beniamini, in lotta per ottenere la promozione che segnerebbe il ritorno in A dopo due anni di torneo cadetto.

Chi giocherà contro la squadra di Reja e del suo «vice» Giancarlo Camolese (che chiuse la carriera di giocatore a Savigliano, segnando l'ultimo gol contro il Mathil? E' un'incognita che verrà risolta al momento dell'ingresso in campo.

L'Unione sportiva Saviglianese è «piombata» in una strana crisi che fino a ieri, appariva ancora soluzioni. In pratica, i «maghi» non hanno ufficialmente una prima squadra - quella che domenica riprenderà il campionato di Promozione con la trasferta a Borgo S. Dalmazzo - dopo che la dirigenza ha messo fuori «rosa» quasi tutti i giocatori che ne facevano parte a causa della contestazione nei confronti del allenatore Vincenzo Genovese.

I fatti risalgono all'ultima partita, giocata il 14 dicembre '97: qualche giorno prima, Genovese era stato chiamato dalla presidentessa Maria Fea Sabena a sostituire Nino Pengue, ma la nomina stata accettata dai giocatori, che avevano contestato le decisioni della società prima con un volantino distribuito all'ingresso della partita casalinga con la Cheraschese, poi con alcuni atteggiamenti in campo e infine, alcuni giorni fa, con una pesante lettera giornali locali.

La società ha avviato contatti con altri giocatori, si è tentato ricucire con alcuni «contestatori»: finora approdato a nulla certo. E' probabile che oggi scendano in campo gli Juniores impegnati nel campionato nazionale sotto la guida di Gianfranco Curti: il resto sarà «sorpresa». [p. b.]

La società rossoblù ha messo fuori «rosa» quasi tutti i giocatori della contestazione nei confronti del nuovo mister Vincenzo Genovese

Basket C2: Saluzzo impegna l'Asti

Dogliani in corsa per i «play-off»

SALUZZO. E' andato all'Eurovita Asti il «big match» della terza giornata di ritorno del campionato di C2 di basket, ma la Cr Saluzzo, che inseguiva il «colpaccio», è riuscita a rendere fino all'ultimno la vita difficile ai padroni di casa.

Lo scontro tra la prima e la seconda della graduatoria si è risolto a favore della capolista che si è imposta 89-84, ma i saluzzesi di Angelo Bianco non hanno assolutamente sfigurato anzi hanno dimostrato di meritare il secondo posto: ora sono stati raggiunti dal Casale. La partita di Asti è stata molto bella ed equilibrata. Il primo tempo è finito in parità (46-46); nella ripresa, nell'ambiente «caldissimo» del Palasport astigiano, gli ospiti sono stati vantaggio, ma nel finale hanno dovuto arrendersi alla maggiore carica agonistica dei locali.

Comunque positiva la prova dei saluzzesi che possono continuare a recitare ruolo di primo piano in campionato. Migliori realizzatori Brero con 22 punti e Francione, 17.

Fra le cuneesi ha vinto solo il Dogliani di Andrea Alfero che ha superato in trasferta il Galvagno Torino 88-83. «Siamo in un buon momento - ha detto il coach doglianese -; peccato perso qualche partita di troppo nel recente passato. I play-off sono ancora alla portata, perché la squadra sta dimostrando carattere». A Torino Dogliani è stato trascinato al dall'ottima prova di Magliano che ha segnato 31 punti, ottimi percentuali, e catturato 10 rimbalzi.

Sconfitte tutte le altre formazioni della «Granda». La Fibrac Fossano ha perso a Casale contro Polaris 79-96, facendosi superare da una delle migliori squadre del girone. Nulla da fare anche per l'Alpina Savigliano che però ha perso contro l'Alessandria una gara che avrebbe potuto fare sua: 90-78 punteggio che condanna i ragazzi allenati da Antonello Arioli. «Purtroppo - hanno detto i dirigenti - diamo il meglio contro gli squadroni e perdiamo le partite alla nostra portata. Questa è una doccia fredda sui nostri entusiasmi».

Infine l'Abacoop Alba è stata sconfitta in dal Serravalle per 64-66 con tiro all'ultimo secondo di gioco, dopo che era stata in testa fin dall'inizio della partita.

Aldo Scavino

SPORT

Nuoto

Biscia e Maero alle qualificazioni regionali

Buoni risultati della Cuneo Nuoto alle qualificazioni per i Campionati regionali. Federica Biscia ha gareggiato nei 400 (4'58"5), Giulia Maero nei 200 stile libero (2'04"8): discipline a loro non abituali. Altri tempi: Bruno Brindisi, 30"1 nei 50 stile libero, 1'11"8 nei 100 farfalla; Danilo Brustolon, 30"3 nei 50; Marco Barbero, 29"7 nei 50; Stefano Cappella, 31"3 nei 50, 1'17"9 nei 100 farfalla; Marco Pilati, 25"3 nei 50 stile libero; Gianluca Ricci, 1'02"8 nei 100 farfalla; Manuela Bernardi, 1'18"3 e 2'47"3 nei 100 e 200 dorso; Alice Rigucci, 31"7 nei 50 stile libero, 1'09"7 record personale 100, 1'29"4 nei 100 rana; Alessandro Rinaudo, 1'18" personale nei 100 dorso; 2'53" personale nei 200 dorso; Luca Stellino, 1'16"6 record personale nei 100 rana; 1'14" nei 100 farfalla. [r. s.]

Panathlon Cuneo

Al Country l' del presidente

Stasera (ore 20) al Country Club di viale Angeli 77 si svolge l'assemblea ordinaria del Panathlon International Club Cuneo presieduto da Sergio Levico. All'ordine del giorno, la relazione del presidente sull'attività '97; il rendiconto finanziario; il rinnovo delle cariche sociali per il biennio '98-'99; l'elezione del presidente, dei nove componenti il Consiglio direttivo, dei cinque componenti il Collegio arbitrale, dei cinque componenti il Collegio controllori amministrativi contabili. [r. s.]

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di usate di tutte le marche. Per l'acquisto? Un finanziamento fino a 15 milioni in 24 mesi a tasso Oppure, sulle auto con meno di 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi di Formula Usato. In più, su tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono per un anno intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compreso nel prezzo: dall'officino mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi occorre per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta è valido fino al 28/2/1998.

ASSISTANCE SUBITO
167-445588
*La polizza assicurativa è erogata da Europ Assistance ed è valida su auto con meno di dieci anni

ESEMPIO FINANZIAMENTO: Importo da finanziare L. 15.000.000 • 24 rate mensili L. 625.000 Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 1,62%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Concessionari Alfa Romeo

FORMA CUNEO - Via Savona, - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

NOVAUTO ALBA (CN) - Corso Piave, 148 Tel. (0173) 281081

15 GIORNI DI FOLLIA.

STREPITOSE OFFERTE GIORNALIERE*
E CENTINAIA DI 3X2

DAL 22 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

SOLO IL 22 GENNAIO
"NUTELLA", G 400
L. 6.200 AL KG
SOLO 200 PEZZI
L. 2.480

SOLO IL 23 GENNAIO
CAFFE' CREMA E GUSTO
"LAVAZZA", G 250X2
L. 10.900 AL KG
SOLO 200 PEZZI
L. 5.450

SOLO IL 22 GENNAIO
LATTE "PARMALAT" UHT
PARZIALMENTE SCREMATO,
LUNGA CONSERVAZIONE,
L 1
SOLO 1.000 PEZZI
L. 980

SOLO IL 22 GENNAIO
FUSTONE "DIXAN"
KG 8
SOLO 300 PEZZI
L. 17.900

* Quantità limitata.

Offerte valide salvo esaurimento scorte.

Iper
STANDA

La grande spesa a misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA • BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

BUS NAVETTA DA SAVONA A NICE

Ogni giorno feriale e festivo un bus collega SAVONA direttamente all'aeroporto di NICE-France. Il costo per persona è di lire 39.000. Il bus ferma prima in aeroporto - partenze nazionali ed internazionali - e poi ferma nel centro della città, proprio in place Massena.

Sono previste 3 partenze al giorno: 7,20 - 12,05 - 17,35 - tempo di percorrenza 2 ore.

Al contrario, le partenze da Nice per Savona sono previste per le ore 7,30 - 10,05 e 18,45.

La prenotazione è obbligatoria.

Informazioni e prenotazioni presso VERDAZZURRO VIAGGI - SAVONA TEL. 82.13.60.

RIMINI GRATIS AL PARCO PHOENIX

I bambini fino a 12 anni entrano gratis al Parco Phoenix di Nice.

Il grande parco si trova di fronte all'aeroporto di Nice France ed ospita piante rare e bellissime, pesci, farfalle, tartarughe, ecc.

Ospita anche mostre, vivaci manifestazioni ed una grande piramide. Dedicata ai bambini è "L'AREA DEI PICCOLI DIAVOLI" con giochi ed attrattive particolari proprio per i più piccini.

I biglietti per l'ingresso gratuito dei bambini sono ritirabili presso la VERDAZZURRO VIAGGI di Savona, via L. Corsi 56r - tel. 82.13.60.

499.000 PER L'EUROPA

Con 499.000 a persona si può fare un week-end di 3 giorni in una capitale europea. Si può partire al venerdì e ritornare alla domenica oppure si può partire di sabato e tornare di lunedì.

La favolosa offerta speciale comprende il biglietto di andata e ritorno sui voli diretti ALITALIA e 2 notti in alberghi di categoria turistica in centro città.

Si può andare a PARIGI - LONDRA - VIENNA - PRAGA - MADRID - BARCELLONA ed AMSTERDAM.

Con un piccolo supplemento si possono aggiungere 1 o 2 notti.

Cataloghi ed informazioni presso VERDAZZURRO VIAGGI - tel. 82.13.60.

VADO IN GIALLO PER LA CORSICA

Gialle sono le navi che collegano PORTO VADO alla bellissima isola francese.

Per il mese di gennaio le navi della Corsica Ferries - Tourship partiranno alle ore 23 di ogni lunedì e di ogni venerdì. Si naviga di notte e si arriva a Bastia il giorno dopo alle ore 8.

Per ritornare, sempre in gennaio, sono previste partenze da Bastia ogni giovedì alle ore 20 (navigazione notturna) ed ogni domenica alle ore 12 (navigazione diurna con arrivo a Porto Vado alle ore 18).

Il prezzo per ogni persona è di lire 35.000 per traversata diurna e di lire 46.000 per traversata notturna. Con un piccolo supplemento si possono riservare piacevoli e confortevoli cabine.

Le auto fino a 4 mt pagano 70.000 per traversata e fino a 5 metri 126.000, ma è anche previsto lo sconto del 50% sul ritorno.

I bambini viaggiano gratis fino a 4 anni e a metà biglietto da 4 a 12 anni.

Molto interessanti sono anche le combinazioni per week-end in Corsica che sono in realtà delle vere minicrociere di pochi giorni.

Sono già aperte le prenotazioni per la primavera e per l'estate.

Per informazioni, cataloghi e prenotazioni rivolgersi a VERDAZZURRO VIAGGI - tel. 82.13.60.

VIAGGIARE COSTA MENO VE LO DIAMO PER SCONTATO!

CROCIERA PER 2 AL PREZZO DI 1

Verdazzurro viaggi propone una offerta interessante per una crociera di 10 giorni a bordo della Motonave The AZUR. Ogni passeggero in cabina a 2 letti paga 1.860.000 e l'altro viaggia gratis. Si parte l'8 febbraio da Savona ed in 10 giorni si naviga e si visita l'Isola di Madeira, le Canarie con Tenerife e Lanzarote, Casablanca in Marocco, Ibiza alle Baleari e Marsiglia. E' sufficiente avere la carta di identità valida.

Le cabine disponibili per questa proposta sono davvero poche. E' consigliabile affrettarsi a telefonare al n. 82.13.60 - Verdazzurro viaggi, Savona.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO
VERDAZZURRO VIAGGI
via L. Corsi 56r - SAVONA
Tel. 82.13.60.

ULTIMA ORA

Ultima ora è una proposta della Verdazzurro viaggi di Savona e serve per viaggiare molto e spendere poco. Sono viaggi di buona qualità che normalmente comprendono il viaggio di andata e ritorno ed il soggiorno in alberghi e villaggi conosciuti e qualificati. B/B significa camera e colazione, M/P mezza pensione e P/C pensione completa. Le tariffe indicate sono da intendersi "per persona". I prezzi - trattandosi di prenotazioni... all'ultimo minuto - sono molto vantaggiosi ma i posti a disposizione sono pochissimi. Occorre quindi chiamare subito al n° 82.13.60, chiedere informazioni, dettagli e condizioni e... prenotare.

- PARIGI - L. 300.000 volo A-R da Nice + 3 notti in hotel B/B
- TENERIFE - L. 875.000 - dal 26 genn. al 2 febbr. volo + hotel M/P
- AGADIR - Marocco - L. 890.000 25/1-1/febbr. volo + hotel M/P
- NATAL - Brasile - L. 1.690.000 5-12 febbraio volo + hotel
- DJERBA - Tunisia - L. 520.000 dal 2 al 9 febbraio - volo + hotel P/C
- ZANZIBAR - L. 1.800.000 dal 3 al 10 febbraio - volo + villaggio P/C
- NEGRIL - Giamaica - L. 1.800.000 dal 27 genn. al 3 feb. volo + hotel B/B
- CINA Special - L. 1.580.000 dal 31 gen. al 7 febb. volo + hotel + visite
- MAURITIUS - L. 1.990.000 dal 28 gen. al 3 febb. volo + hotel B/B
- PHUKET - L. 1.500.000 volo + notti in B/B

VERDAZZURRO VIAGGI
via L. Corsi 56r - 17100 Savona - ITALY
Tel.: 019 - 82.13.60 - Fax: 019 - 85.43.33

SOLO VOLO

A/R per PARIGI ..... L. 300.000
A/R per LONDRA ..... L. 230.000
A/R per AMSTERDAM ..... L. 350.000
NUOVA TARIFFA ALITALIA PER NEW YORK
A/R ..... L. 700.000

Chiedeteci informazioni

VERDAZZURRO AGENZIA VIAGGI
VIA LUIGI CORSI 56R.
SAVONA
Tel. 019/82.13.60

BENEDICT SCHOOL

ISTITUTO AUTORIZZATO P.I.

- *INGLESE*
- *TEDESCO*
- *FRANCESE*
- *SPAGNOLO*

INIZIO NUOVI CORSI

- FREQUENZA GENNAIO-GIUGNO
- DOCENTI MADRELINGUA LAUREATI
- CORSI PER TUTTI I LIVELLI A VARI ORARI
- MASSIMO 6 PERSONE PER CLASSE
- ATTESTATO FINALE PER OGNI LIVELLO

Per informazioni e iscrizioni:
SAVONA - VIA N. SAURO 1
TEL.
019/80.69.30

GUIDO PELLICCE

Via Niella 31r. - SAVONA
Tel. 019/82.75.10

Abissi

SPORT AND
Paolo Capparelli

Le migliori attrezzature subacquee per i tuoi viaggi in Corsica e nei Mari Tropicali...

ABISSI
VADO LIGURE - Via Aurelia 52r
Tel. e Fax 019/88.45.11

A 5 MINUTI DALL'IMBARCO CORSICA

PETRONIUS

MODA LEI

SALDI

- QUALITA'
- TENDENZA
- PROFESSIONALITA'

fino al 7 MARZO

DISPONIBILI ANCHE
Savona - P.zza Marconi, - Tel. 019-822783

FOTOEXPRESS

STAMPA IN 30 MINUTI

Via G. Bove, 10r
LEGINO
17100 SAVONA
Tel. 019-862171

Corso Italia, 195r
17100 SAVONA
Tel. 019-823777

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 22 Gennaio 1998 n. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Ambiente, arrivano i fondi europei

Urbanistica, la Liguria «insegna» agli altri

Un convegno sulla nuova legge che riorganizza il territorio

GENOVA. La Liguria insegna la sua legge urbanistica agli amministratori delle altre regioni italiane. Domani mattina nella sala del consiglio di via Fieschi inizia il convegno «Regioni e riforma urbanistica» in cui l'assessore Fabio Morchio presenterà la legge 36 del 1997 che organizza la materia. «Questo convegno ha un duplice scopo - ha spiegato Morchio - prima di tutto quello di presentare ufficialmente il nuovo testo e poi quello di avviare un dibattito sull'ipotesi di normativa a livello nazionale. In questo senso. Io ritengo che una legge nazionale deva dare esclusivamente indirizzi generali, altrimenti contraddirebbe alla sensibilità comune che spinge verso una maggiore autonomia degli enti locali».

Il dibattito verrà aperto alle 9,30 dal presidente del consiglio Fulvio Cerofolini e dal sindaco di Genova Giuseppe Pericu. Dopo gli interventi di alcuni docenti universitari genovesi e amministratori e tecnici regionali, sabato il convegno si concluderà con una tavola rotonda a cui partecipano i rappresentanti di Lombardia, Emilia Romagna, Umbria e Lazio. «La legge numero 36 delinea un nuovo ordinamento urbanistico - ha aggiunto l'assessore Morchio - e ridisegna con incisive innovazioni il sistema delle competenze tra i vari livelli di pianificazione, nel rispetto della 142. Con questa legge la Regione riconosce la più ampia autonomia agli enti locali nella formazione dei rispettivi piani, quindi d'ora in avanti ciascuno dovrà assumersi le proprie responsabilità». Viene quindi velocizzato nei tempi e nelle procedure l'iter che fino ad ora deve seguire il Piano regolatore generale, di cui ogni comune deve dotarsi ogni dieci anni: non sarà più necessario, per esempio, il parere vincolante della Regione. Durante il convegno verrà anche presentato, attraverso una mostra cartografica, il Sistema informativo territoriale allestito per avere una rappresentazione fedele della realtà ligure.

Sempre ieri, in Regione, l'assessore ai Rapporti comunitari Graziano Mazzarello ha annunciato investimenti fino al 1999 per 80 miliardi per l'ambiente, la piccola e media impresa e per l'occupazione. Nel dicembre scorso l'Unione europea ha approvato la seconda tranche di finanziamenti del progetto obiettivo 5b: per il primo triennio, dal 1994 al 1996, erano stati finanziati progetti per 87 miliardi. Un mese fa è stata disposta la seconda erogazione di fondi per a sui la Regione contribuisce per il 20%. Quattro miliardi verranno spesi per realizzare aree di stoccaggio per la raccolta differenziata. Altri miliardi saranno investiti per finanziare progetti per impianti energetici e 27 miliardi per interventi contro il dissesto idrogeologico. Ma programma prevede anche finanziamenti alla imprese produttive, artigiane e al turismo e un contributo di 10 milioni sarà assegnato alle aziende che assumeranno un giovane per almeno mesi. «Ma) primo triennio la Regione è riuscita a presentare progetti che hanno impegnato il 54% dei fondi e no ha spesi il 34%, due valori - ha concluso Mazzarello - molto al di sopra delle altre regioni italiane». [m. c. c.]

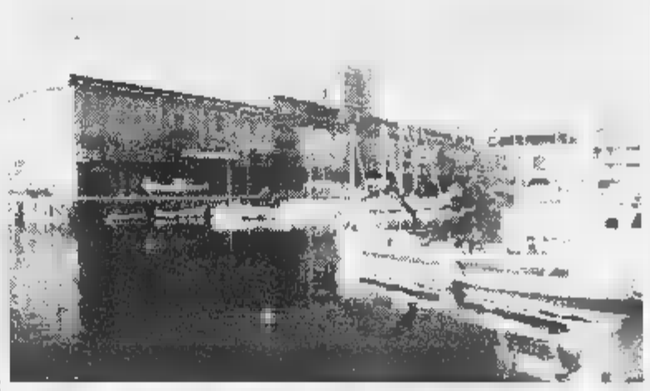
Nella zona portuale e nel Ponente si gioca la sfida più importante per Genova

Darsena e Fiumara, 26 miliardi

Primi finanziamenti per le aree strategiche

GENOVA. La città cambia - positivamente - volto: altri due grossi problemi urbanistici ancora irrisolti vanno verso la soluzione naturale. Si tratta della Darsena o della Fiumara. L'altroieri, l'assessore all'urbanistica del Comune Bruno Gabrielli, ha siglato a Roma al ministero dei Lavori Pubblici la convenzione (prevista dalla legge per gli interventi di pubblica utilità) con lo quale Genova ha ottenuto un finziamento di 11 miliardi per la prima tranche di sistemazione della Darsena (per la quale i privati investiranno 24 miliardi) e 15 miliardi per la Fiumara.

Darsena. Il progetto è stato illustrato dagli assessori all'urbanistica del Comune, Gabrielli e della Regione, Fabio Morchio. Ha detto Gabrielli: «Il recupero della Darsena è un intervento complesso. Com'è noto, una parte del quartiere è stato già sistemato con l'insediamento della Facoltà di Economia e Commercio. Per quel che riguarda il quartiere Famagosta provede, dato degrado, la demolizione, per realizzare successivamente un parcheggio


La zona della Darsena: un patrimonio urbanistico di grande valore per Genova

di cui la zona ha urgente necessità. Il quartiere del Cembolo, invece, nel quadro d'una complessa ristrutturazione sarà reinventato per una edilizia a basso costo, al fine di realizzare 60 appartamenti. Anche il cosidetto «Bacinetto» sarà demolito semmai ricostruito parzialmente perchè è la zona di sfocio mare del Rio Carbonara. In un secondo momento si metterà mano agli altri quartieri della storica stuttura: Scio, Tabarca, ecc. Non sappiamo ancora quali interventi qualificanti potranno aggiungersi: s'era parlato d'una possibilità di insediamento della Biblioteca Universitaria, ma, in questo momento, appare più probabile, anche se non è affatto sicuro, trasferimento nel palazzo dell'ex hotel Colombia.

Fiumara. Sia Morchio, sia Gabrielli hanno convenuto che era urgente chiudere l'accordo con il governo per non perdere i finanziamenti, anche hanno sottolineato entrambi, «alla luce degli ultimi eventi che si profilano, ovvero la vendita dell'Ansaldo e la ristrutturazione dell'area siderurgica, è necessario un ripensamento carattere strategico». In parole povere, ha confermato Gabrieli «entro la fine di febbraio la Facoltà di Ingegneria dovrà esprimersi in via definitiva». A questo punto si metteranno a punto i progetti. Morchio puntualizza che «dovranno comunque essere tali da prevedere la riqualificazione del Ponente»: quindi, se Ingegneria dovesse dire di no, potrebbe prendere quota la proposta del provveditore agli studi per la realizzazione d'un polo scolastico della scuola media secondaria. Ma Ingegneria potrebbe anche insediarsi a Villa Bombrini, sulla sponda destra del Polcevera. Gabrieli ricorda che le Università di Torino e di Milano hanno ottenuto dal governo più di mille miliardi ciascuna. Genova deve presentare progetti per non perdere i finanziamenti

Paolo Lingua

Ascoltato un primario che prescrive la cura

Di Bella: in pretura altre sette istanze

GENOVA. Alla pretura genovese continuano ad arrivare i ricorsi contro le As' (azienda sanitaria locale) dei malati di tumore per ottenere gratuitamente la somatostatina e le altre principali sostanze che stanno alla base della cura anticancro del professore modenese Luigi Di Bella. Ieri sono state presentate sette istanze che saranno discusse in udienza nei prossimi giorni. Sempre ieri il pretore Marco Gelonesi ha interrogato, in un'udienza a porte chiuse, il neurochirurgo Renato Da Pian dell'ospedale «Maggiore» di Verona che è operato di tumore al cervello recidivante un professionista genovese di 55 anni. Il paziente era già stato sottoposto a un intervento chirurgico nel febbraio scorso all'ospedale Galliera e poi, in settembre, operato nuovamente a Verona. Dopo l'intervento Da Pian aveva prescritto la somministrazione della somatostatina, ma il pretore ritenendo questa prescrizione troppo generica ha voluto ascoltare direttamente dal medico le ragioni per cui aveva deciso questo tipo di terapia.

All'uscita dall'udienza il neurochirurgo ha detto ai giornalisti di avere grande stima del collega modenese per la sua indubbia volontà di ottenere dei risultati. E ha anche aggiunto: «I farmaci che usa sono nella farmacopea ufficiale, alcuni da trent'anni a questa parte. Hanno bassissimi effetti collaterali. Non si vede perciò perché non bisognerebbe usarli quando tutte le altre possibilità sono state tentate».

Alla domanda se ritiene il metodo Di Bella di sicura efficacia, il neurochirurgo ha risposto: «Io sono ottimista per natura. Non parlo mai, a esempio, di malati terminali, ma di pazienti che hanno dei seri problemi. Con il protocollo Di Bella guariranno domani? Non lo so, ma se tutte le altre cure non danno gli effetti sperati allora è meglio tentare». Il neurochirurgo, poi, ha ricordato che il medico deve essere «servitore» del paziente che è il unico «padrone». [m. b.]

In tribunale una vicenda squallida, con risvolti di estrema gravità per gli imputati

Prostituta «venduta» a 15 anni

Quattro albanesi processati per riduzione in schiavitù

GENOVA. Processo in Corte d'assise con un'accusa pesantissima nei confronti di un cittadino albanese: riduzione schiavitù di una sua connazionale quindicenne condotta lo scorso anno in Italia e poi a Genova per prostituirsi. Insieme a Ardian Tufina, 30 anni, (avvocato Roberto Fontana) devono essere processati anche altri tre suoi connazionali, Ilir Pasholli, 23 anni, Dashamir Cani, 27 anni e Kasdriot Cani, 25 anni. A loro sono stati contestati, a vario titolo, anche altri reati come l'induzione e lo sfruttamento della prostituzione, la ricettazione e falsificazione di documenti. Oltre a Tufina sono imputati di «riduzione in schiavitù» (un reato che comporta una pena massima di 15 anni di reclusione) anche Cani e Cani, perché avrebbero «comprato» da lui la quindicenne. L'albanese, infatti, se ne sarebbe «liberato» perché giovane guadagnava troppo poco come prostituta a causa della sua inesperienza.

Ieri il pubblico ministero Vittorio Ranieri Miniati ha svolto la sua relazione introduttiva cui è seguita quella dei difensori. La vicenda, ha detto il pm, era stata scoperta dalla polizia dopo che una ragazza di anni, Lindita K., stanca dei continui soprusi, aveva denunciato lo sua situazione alla polizia. Così, nel febbraio di quest'anno, erano scattati gli arresti. Pasholli, che è difeso dall'avvocato Fabrizio Di Rella, ha sostenuto di aver incontrato Lindita a Bologna e di averla condotta a Genova per trovarle un lavoro. Ma la ragazza ha raccontato di essere stata rapita in Albania. Quanto a Tufina, secondo l'accusa, avrebbe «comprato» a Milano, da un suo connazionale un'altra giovane di appena 15 anni di cui si sarebbe poi sbarazzato perché dava poco reddito (solo 7-800 mila lire al giorno).

Cani e Cani, difesi dagli avvocati Stefano Pellegrini, Paolo Scovazzi e Piero Franzosa, smentiscono le e dicono di aver incontrato casualmente in strada la quindicenne mentre pioveva: aveva fatto loro compassione ed era scattata la solidarietà tra connazionali. I giurati presieduti da Bruno Noli hanno rinviato il dibattimento al 3 febbraio per ascoltare il video registrato con il racconto delle due giovani ritornate in Albania. Lindita ha anche detto che Pasholli le avrebbe bruciato le mani con le sigarette quando fu rapita in Albania.

Attilio Lugli

Gli albanesi in aula durante il processo: sono accusati di riduzione in schiavitù

Scherzo sul Ge-Roma

Frena d'emergenza e il «Pendolino» arriva in ritardo

GENOVA. Strano ma vero: anche il Pendolino può arrivare in ritardo. Ieri mattina il treno super rapido, che percorre in poco più di quattro ore la linea fra Genova e Roma, ha accumulato ben 22 minuti di ritardo. Tutta colpa di uno stupido scherzo. Mentre il convoglio ripartiva dalla stazione Firenze Rifredi, erano le 9,10, qualcuno ha azionato freno di emergenza facendo bloccare in pochi secondi treno. Sono trascorsi 28 minuti prima che i controlli del personale verificassero che si tratta solo di un falso allarme e autorizzasse di nuovo la partenza: nell'ultimo tratto fino Roma il convoglio ha recuperato sei dei 28 minuti di ritardo rispetto alla tabella di marcia ma, nonostante la buona volontà dei macchinisti, il Pendolino è arrivato alla stazione Termini alle 11 e 7 minuti. Nessuna traccia degli autori della bravata.

[m. c. c.]

Statistica inquietante: in Liguria in 34 Comuni non esistono più negozi extra-alimentari

Commercio: il giro d'Italia della rivolta

Genova sarà tra le prime tappe del «grand tour» anti-riforma

GENOVA. Genova sarà una delle prime mete del «giro d'Italia» che, in 15 tappe, la Confcommercio organizzerà per protestare contro la legge sul commercio che prevede la «liberalizzazione».

La protesta organizzata in piazza, ha spiegato ieri a Roma il presidente Sergio Billè, dovrebbe partire da Cuneo entro la prima decade di febbraio: Genova sarà visitata, a quanto pare, subito dopo Torino e Milano. Al termine del «grand tour», si dovrebbe svolgere Roma una manifestazione nazionale di protesta. Billè però ha detto di sperare su un ripensamento del governo che eviterebbe di dover inscenare qualsiasi manifestazione.

Ieri, la Confesercenti, invece, ha diffuso una serie di dati assai interessanti sulla condizione del commercio al minuto in Liguria. In tre Comuni, infatti, non esiste alcun esercizio commerciale. In 34 Comuni non esistono più negozi extra-alimentari. La superfimedia dei negozi extralimentari è di 62 metri quadrati, quelli alimentari di 47 metri quadrati. Ogni negozio può contare sull'apporto medio di 50 abitanti, a cui si aggiungono altri 10 clienti «turistici».

Negli ultimi anni, hanno spiegato i dirigenti della Confesercenti, in Italia stati chiusi 400 mila esercizi commerciali: la Liguria non si è salvata dalla crisi ed ha avuto il peso in queste cifre.

In margine alla discussa legge sulla «liberalizzazione», la Confesercenti ritiene che l'attuale normativa non abbia avuto alcuna efficacia a difendere la categoria, per cui è urgente una nuova legge, ma non «penalizzante» come quella contro la quale sta scatenando la protesta.

Secondo la Confesercenti (ma anche l'Ascom nei giorni scorsi s'era espressa nello stesso senso), la legge sulla liberalizzazione pone «rimedi in modo traumatico». Invece, occorrerebbe puntare a «migliorar ela professionalità del commerciante e a offrire un servizio più efficace alla clientela». La rete distributiva in Liguria è definita «squilibrata», sia per la scarsa mobilità che per il fenomeno turistico che presenta troppe modificazioni stagionali. Il piccolo negozio il più adatto alle variazioni e va, quindi, difeso. [p. l.]

LE PRINCIPALI NOVITA'

Vengono annullate le attuali 14 tabelle merceologiche e è più necessaria l'iscrizione al registro degli esercizi commerciali. Fa eccezione il settore alimentare per cui sono previsti corsi professionali precedenti esperienze.

«» Il commerciante può tenere aperto per un massdi 13 ore al giorno, nell'arco che va dalle 7 alle 22. Si può derogare alla chiusura domenicale a dicembre per altre domeniche l'anno. E' possibile, va definita dai Comuni, l'apertura notturna.

centri (Comuni o frazioni) inferiori ai mila abitanti, le Regioni possono prevedere facoltà di svolgere in solo esercizio, oltre all'attività commerciale, altri servizi particolare interesse per la collettività.

VENTIQUATTR'ORE

RAPINA

Rappresentante di gioielli derubata in Albaro

Rapina milionaria ieri mattina in via Piave, in Albaro. Due uomini con il volto coperto da un casco integrale da motociclista si sono avvicinati a bordo di un auto di grossa cilindrata alla Volkswagen Golf su cui viaggiava S.R., di 34 anni, una rappresentante di gioielli di Casale Monferrato che era di passaggio a Genova per ragioni di lavoro. Dopo aver infranto vetro, hanno afferrato uno zainetto dove la donna teneva oro e pietre preziose per un valore di circa 60 milioni. [m. c. c.]

PREZZI

Crescono alimentari, sport cultura

Rispetto al mese di dicembre l'inflazione a Genova è cresciuta dello 0,3% mentre, rispetto ad un anno fa, è salita del 1,3%. Gli incrementi maggiori riguardano alimentari tempo libero. [m. c. c.]

LAVORO

Vertice Regione sul disastro ambientale

Incontro, oggi in Regione, fra il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio, i sindaci dei comuni della riviera di Ponente coinvolti nel disastro l'assessore all'Ambiente Nicolò Alonzo. Il rappresentante del ministro Ronchi esporrà i passi che Governo intende fare dopo la clamorosa sentenza di assoluzione degli armatori della petroliera. [m. c. c.]

MALVIVENTI

Polfer rintraccia a Genova ragazzo francese

Un ragazzo francese, psichicamente instabile e considerato pericoloso, è stato rintracciato dalla polizia ferroviaria di Genova su un treno diretto a Milano. Il ragazzo stato riaccompagnato alla frontiera e consegnato ai gendarmi francesi. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, [redacted] 166.
[redacted] **centro** [redacted] **8,30-20:** *Canobbio*, piano S. Andrea [redacted]; *Pescetto*, via Balbi [redacted]; *Mojon*, via Fossatello 12; *Lazzeri*, corso Magenta 15; *Genovese*, corso Torino 38.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30 20: *Unione farmaceutica*, via Torti; **orario 8,30-13/15-19,30:** *Frisone*, piazza Paranzo 11.
San [redacted]**o, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Europa*, corso Europas 676; *S. Ilario*, via Capolungo [redacted]. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Sturla*, via del Mille 37.
[redacted] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *Canepa*, via Struppa [redacted]
Sampierdarena 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano [redacted]; *Dapelo*, [redacted] Sestri 127.
[redacted] **Polcevera 8,30-21,30:** *Santarosa*, via Teglia 70; **Con orario 8,30-12,30/ 15,30-20:** *Tostori*, via Jori 23; *Moderna*, via Pastorino 32; *N. S. Della Guardia*, via S. Quirico 32.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo [redacted]; **Or. 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *S. Carlo*, via Camozzini 79.

[redacted]
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 84.015.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA [redacted]**RITA**
Internazionale, p.za Martiri 2, tel. 287.189.
RAPALLO
Internazionale, p. Pastene 1, tel. 231.063.
ZOAGLI
Valiera, [redacted] XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel [redacted].
[redacted]
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi [redacted], tel. 49.232.

AUTOAMBU[redacted]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.35. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287 019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. [redacted] telefono 322.422, [redacted]. **Cogorno:** telefono [redacted]. **La**[redacted] telefono 309.947. [redacted] **Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.754. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.386. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San [redacted]: [redacted] 5551; [redacted] telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Se**[redacted] **Ponente:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatra): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.811; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [redacted]. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nel Comuni** [redacted]**vari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za [redacted] Negro, [redacted] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**: p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**: p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì**: p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì**: v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [redacted]. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

[redacted] **Genova:** [redacted] 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Se**[redacted] **Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; [redacted] tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: [redacted]. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: [redacted]. 771.143; Portofino: tel. 269.285; [redacted]. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 306.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.276; Sori: tel. 700.396.

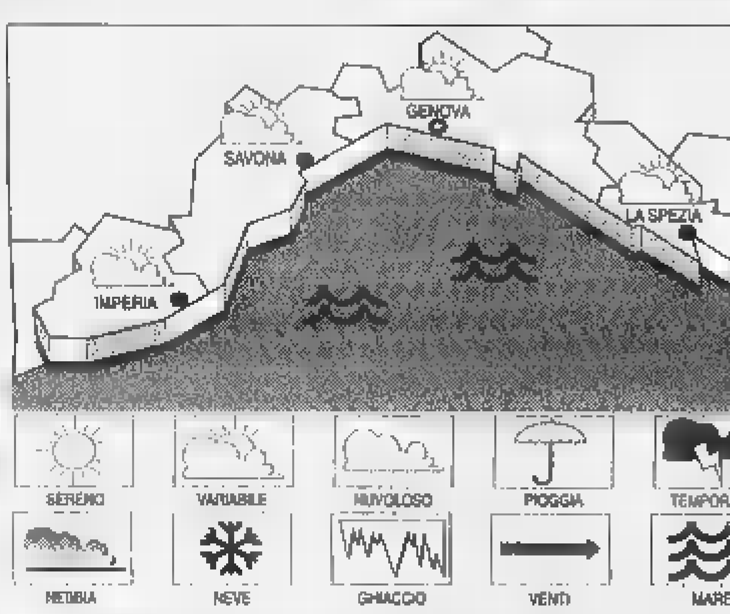
CAPITANERIE [redacted] **PORTO**

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono [redacted].

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. [redacted] **Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** [redacted]. 340.018. **Cicagna:** [redacted] 92.035. **Rezzoaglio:** tel.97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted]**PO PREVISTO PE**[redacted] Cielo poco nuvoloso-velato con saltuari [redacted]volamenti, graduale attenuazione [redacted] vento, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Cielo sereno o poco nuvoloso, vento moderato, [redacted] mosso, temperatura stazionaria.

[redacted] [redacted] **IERI.** Temp. [redacted] mare 14 °C; umidità rel. 250%, pioggia 0 mm; vento Nord-Est Nord [redacted] 15-25 km/h. Mare agitato; cielo poco nuvoloso; press. barom. 1015 mb (ten. aumento).

[redacted] **IERI**

Genova	max **14**	min **8**
Savona	max **13**	min **8**
Imperia	max **14**	min **8**

[redacted] **FA A** [redacted]
Max: **13**; min: **8**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,24. La **Luna** [redacted] leva [redacted] 2,08 e cala alle 12,47 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **L'avvo**[redacted], regia T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 14,30; 17,15; 20,15; 22,50.

[redacted] **- Sala B.** Tel. 595.9146. [redacted] **seconda guerra** [redacted] **americana**, regia J. Dante, con B. Bridges, J. Cassidy. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,50; 22,50.

[redacted] [redacted]. 208.549. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford, con [redacted] Pacino, K. Reeves (Viet. min. 14 anni). Or.: 15,15; 17,55; 20,40; 23.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Big fish**, regia S. Schwartz, [redacted] S. Townsen, D. Futterman. Orario: 15,10; 17; 19; 21; 22,50.

[redacted]. Tel. 566.810. **Titanic** con L. DiCaprio, [redacted]. Winslet. Or.: 15,30; 21.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala 1.** [redacted]. 25.41.820. **Il** [redacted] **del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. **Spice Girls.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **007 - Il domani non muore mai.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala** [redacted]. Tel. 25.41.820. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO - S**[redacted]. Tel. 25.41.820. [redacted] **del diavolo.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[redacted] **- Sala 6.** Tel. 25.41.820. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **La** [redacted] **è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [redacted] **-** [redacted] **Maestra**[redacted]. Telef. 275.8930. **Sette anni in Ti**[redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [redacted] **-** [redacted] Tel. 275.8930. [redacted]**o** con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 14,15; 18; 21,45. Domani mattina proiezione **Titanic.**

[redacted] **1.** Tel. 586.419. [redacted] regia B. Gilbert, con S. Frey, J. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **2.** Tel. 586.419. **Carne tremula**, regia P. Almodóvar con J. Bardem, F. [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA. Tel. 377.9535. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,15; 22,40. Da dom. 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.

LUX. Tel. [redacted]. **Spice girls il film**, regia [redacted]. Spiers, con le Spice Girls. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Venier, [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17; 19; 21. Da domani 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Tel. 581.415. **La vita è** [redacted], regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. [redacted] **anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. [redacted] **box**, regia W. Wang, con J. Irons, G. [redacted]: 15,30; 17,45; 20,30; 22,45.

[redacted] **- PA**[redacted] **DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 582.461. **Tre uomini e una g**[redacted], regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2.** [redacted] **migliore amico**, regia P. J. Hogan, con J. Roberts. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. L'ospite d'inverno, regia A. Rickman, con P. Law, [redacted]. Thompson, S. Reid. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Un lupo** [redacted] **americano a Parigi.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUCI [redacted]. **ABC** tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; [redacted] **1 e 2** [redacted] 580.380; [redacted]. 281.566; **CRISTALLO** tel. 299.967; [redacted] tel. 645.7943; [redacted] tel. 201.919.

CINECLUB

[redacted] **DEL** [redacted]. Tel. 413.838. [redacted] 21. **Così ce ne importa** di [redacted]. Imamura (Giappone 1981) vers. orig. con sottotitoli.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Tempesta di ghiaccio**, di A. Lee [redacted] K. Kline, J. Alen.

[redacted]. Tel. 219.768. **Il quinto** [redacted]**mento**, di L. Besson con B. Willis, M. Jovovich. Or.: 21,15; domenica anche ore 15.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Cuore e amore**, [redacted] 20,45. [redacted] **stelle** [redacted] Alberto Sordi, ore 22,15.

[redacted]. [redacted]. 589.840. **Auguri professore**, di R. Milani con S. Orlando, C. Pandolfi. Or.: 21,15; ven. 16; 21,15; [redacted]. 21,15; [redacted] 17; 21,15. L. [redacted]; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 698.12.00. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan. Or.: 20; 22,10 da ven. a lun. 15,40; 17,50; 20; 22,[redacted]. L. 10.000; 7000.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

[redacted]
S. SIRO. [redacted]. 320.2564. **La vita è be**[redacted], regia R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. [redacted] 20,15; 22,30. Fest. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 613.61.36. [redacted] **vita è bella**, di R. Benigni. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000; [redacted]. 7000.

[redacted]
CENTRALE. Tel. [redacted]. **Benvenuti a Sarajevo**, di [redacted]. Winterbottom. Ore 21,15. L. 5000; 4000.

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 61.951. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 50.781. Nuovo spettacolo.

[redacted]
CANTERO. Tel. 363.274. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 15; 18,20; 21,45.

[redacted]. Tel. 309.694. **Tre uomini e una gamba**, di M. Venier. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. [redacted] 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
ARISTON. Tel. 41.505. **Complice la notte**, di M. Figgis con N. Kinski, W. Snipes. Ore 21,15. L. 5000; 4000.

TEATRI

[redacted] **FELICE.** T. 589.329 - 591.697. Riposo. Sabato 24 **Adelia** opera in tre atti di G. Donizetti, direttore J. Neschling, regia B. Montresor. Ore 20,30. L. 170/135/90/40.000.

[redacted] **- Teatro della Corte.** Tel. 534.22.00. **La locandiera** di C. Goldoni. Regia M. Bernardi. Int: P. Milani e C. Simoni. Ore 20,30. L. 43.000; [redacted].

TEATRO STABILE - Sala Duse. T. 534.22.00. [redacted] **pa**[redacted] **sta**, [redacted] E. Salemme. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per **La** [redacted] **gione degli altri** di L. Pirandello.

POLIT. [redacted] Tel. [redacted]. [redacted] **Suite** con M. Dapporto e M. Amelia Monti. Ore 21. Mar.-mer.-giov.: 38.000; 30.400; 28.000; 22.400. Ven.-sab.-dom.: 42.000; 33.600; 32.000; [redacted].

TEATRO [redacted] **TOSSE -** [redacted] **Aldo Trionfo.** Tel. 247.07.93. RIPOSO. Prenotazioni per [redacted] **tre amici** di J. Hodge, regia B. Mainfredi, [redacted] scena da venerdì 30. Ore 21. L. 20.000.

TEATRO DELLA [redacted] **-** [redacted] **Campa**[redacted]. [redacted]. 247.0793. RIPOSO.

[redacted] **DELLA TOSSE - Sala Agorà.** Telefono 247.0793. RIPOSO

[redacted] **MODENA (Sampierdarena).** Tel. 247.41.68. Festival Pennac **Monsieur Malaussene** regia G. Gallione con Claudio Bisio. Ore 21. L. 30.000; 25.000.

TEATRO [redacted] **- Sala Diana.** T. 510.731. **A perdere** con Chiara Noschese e Flavio Insinna. Spettacolo da autori vari. Ore 21. L. 22.000; 18.000.

A SAVONA

[redacted]
[redacted] Tel. 854.627. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 825.714. [redacted] **anni** [redacted] **Ti**[redacted]. Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **2.** Tel. 825.714. **Il** [redacted] **del mio migliore amico.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'avvocato del diavolo.** [redacted]: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 820.583. **Tre uomini e una gamba.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** [redacted]: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] Tel. 838.63.22. [redacted] **tremu**[redacted]. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 640.263. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. [redacted] Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 [redacted].

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 51.419. **Teno da morire.** [redacted] 21. Lire 4500.

[redacted]. Tel. 50.997. **Il matrimonio del mio migliore** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spett. [redacted] le 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]
[redacted]. **Titanic.** Ore 20,30. (Festivi spettacoli anche alle 16,45). Lire 8000; [redacted]

[redacted]
ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **Titanic.** Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

A [redacted]

[redacted]
CAVOUR. Tel. 61.978. Aperte le prenotazioni per **La** [redacted] di Carlo [redacted]. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Sette anni in Tibet.** Orario 20; 22,30. Lire 10.000; ridotti 7000.

[redacted] [redacted]. 293.620. **Titanic.** Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI [redacted].

[redacted]
ARISTON. Tel. 506.060. Antonio Marquez in **Fuego y flamenco.** Ore 21,15.

ARISTON [redacted]. [redacted]. 506.060. **Titanic.** Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 12.000; ridotti 7000.

[redacted] **ROOF - Sala 1.** Tel. [redacted]. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Spice Girls -** [redacted] Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

ARISTON ROOF - [redacted] **3.** Tel. [redacted]. **Big** [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 12.000; ridotti [redacted].

CENTRALE. Tel. 507.070. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **La vita è** [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

[redacted] Tel. 507.070. [redacted] **del diavolo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

[redacted]. Telefono 562.333. [redacted] **a luce rossa.** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [redacted] sconto del 20% acquistando il volume presso [redacted] Salone [redacted] via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI [redacted] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, [redacted] VENDITA NELLE MIGLIORI [redacted]

Revel+Ottaviani

L'uomo è stato rapito martedì sera e tenuto in ostaggio sulla sua auto fino alle 4 del mattino

Orefice sequestrato: riesce a fuggire

Chiavari: volevano fargli aprire la cassaforte

CHIAVARI. Un gioielliere di Chiavari ieri notte è stato protagonista d'un'avventura fuori del consueto e alquanto misteriosa: martedì sera è stato sequestrato da due uomini che lo hanno costretto sulla sua auto fino alle 4 di ieri mattina, quindi lo hanno riaccompagnato in centro dove avrebbe dovuto aprire la gioielleria, ma è riuscito a fuggire quando l'auto sulla quale era tenuto prigioniero ha rallentato ad un incrocio. Questo è quanto ha raccontato il gioielliere ai carabinieri subito dopo essere fuggito ai suoi sequestratori.

Della vicenda si stanno occupando i militari del nucleo operativo di Genova e i colleghi di Chiavari, gli stessi che stanno portando avanti le indagini sull'omicidio del finanziere Mario Bleve nella gioielleria di Ferrada di Moconesi. I carabinieri non hanno fornito altri particolari sulla vicenda se non l'età del gioielliere, 40 anni: pare comunque possa trattarsi del negozio «Bottega d'arte di Gualtieri» in via Martiri della Liberazione. Infatti ieri il titolare non era in negozio perché era a Genova «per vedere alcune foto segnaletiche». L'odissea dell'uomo sarebbe iniziata verso le 21 di martedì quando stava per salire sulla propria auto, una Mercedes, e avviarsi verso casa. Due uomini sono saliti con lui sull'auto e minacciandolo con un coltello lo hanno costretto a cambiare strada e ad andare presumibilmente su un altura del chiavarese.

Il negozio di Carrugio Dritto che sarebbe stato l'obiettivo dei «rapitori» (FANNI)

Sempre secondo il racconto fatto ai carabinieri, il sequestro sarebbe durato fino alle 4 del mattino, sempre sull'auto, quando i due hanno deciso di tornare a Chiavari per farsi aprire la porta della gioielleria, probabilmente per svaligiarla. Quando l'auto è arrivata in centro ad un incrocio, e forse ad un semaforo, ha dovuto rallentare e il sequestrato è riuscito ad aprire la portiera e fuggire verso la caserma dei carabinieri. Qui ha raccontato il fatto e sono scattate le ricerche dei due sequestratori.

La «Bottega d'arte» è un piccolo negozio a fianco della gioielleria «Biolzi» e solo da alcuni anni, forse quattro da quando ha cambiato gestione, tratta anche gioielli; prima vendeva in prevalenza bijotteria, orologi e articoli da regalo. L'episodio del sequestro presenta alcuni lati oscuri, almeno per chi non lo ha vissuto o conduce le indagini. Intanto i due devono aver agito a volto scoperto se si sono avvicinati all'auto sorprendendo il gioielliere col quale hanno poi passato circa 7 ore. Appare anche strano che i due, a meno che non si tratti di sprovveduti che hanno improvvisato il colpo, non sappiano che le casseforti hanno la chiusura a tempo e che non si possono aprire fino all'orario impostato. Ogni negozio o supermarket è ormai dotato di questi forzieri a tempo nei quali si stabilisce l'orario di chiusura e apertura; la chiusura può avvenire anche in tempi diversi, cioè più tardi dell'orario impostato, ma non l'apertura. Quindi perché i due avrebbero tentato di farsi aprire la gioielleria da un'ora che sicuramente non sarebbero riusciti ad aprire la cassaforte?

E' uno degli interrogativi che rendono misterioso il sequestro: per le indagini, intanto, sono impegnati gli stessi nuclei investigativi che sono stati impegnati per la mortale rapina di Ferrada di Moconesi.

Giuliano Vignolo

Un filo rosso sangue

Comune denominatore, la ferocia
I negozi di preziosi sono «a rischio»

Mario Bleve, ucciso a Ferrada

CHIAVARI. Il sequestro di ieri notte riporta alla memoria altri fatti che sono avvenuti in questi ultimi tempi, che hanno avuto gioiellieri come protagonisti-vittime: la tragica rapina di Ferrada con l'uccisione del finanziere Mario Bleve e il recente pestaggio dei due coniugi titolari della gioielleria «Repetti» in piazza Mazzini a Chiavari. E' passato quasi anno da quella sera del 31 gennaio quando Mario Bleve, che si trovava nel negozio «Ferrada gioielli» gestito dalla moglie, è stato ucciso da due rapinatori che avevano agito a viso scoperto. I due, anzi tre perché uno aspettava su un'auto, hanno agito tanto rapidamente che sembrava fossero arrivati a quell'ora nella gioielleria per uccidere Mario Bleve.

Le indagini condotte senza sosta hanno dato i loro risultati: il presunto omicida del finanziare, Giuseppe Fichera, 22 anni di Catania, è rinchiuso in carcere l'accusa di omicidio colposo a scopo di rapina. Fichera stato arrestato su segnalazione di una testimone che si trovava con la sorella nella gioielleria al momento della rapina; stato rimesso in libertà dal Tribunale del riesame per un «vizio formale» nella procedura, quindi nuovamente arrestato in Sicilia. Quando sembrava che potesse ancora scarcerato, il Tribunale di Chiavari gli ha invece riconfermato l'imputazione di omicidio a scopo di rapina. Fichera è accusato anche di porto di una delle pistole usate nella sanguinosa rapina di Ferrada.

Lunedì 12 gennaio ancora sangue in un'oreficeria: in piazza Mazzini a Chiavari due banditi sono entrati nella gioielleria «Repetti», hanno intimato ai due titolari Adriana Manna e Danilo Rocca di aprire la cassaforte e li hanno colpiti al volto con il calcio della pistola. Alla scena ha assistito la figlia dei due titolari, Valeria di nove anni, che è stato poi legata con i genitori quando i due banditi si sono allontanati. Anche in questo caso i rapinatori hanno agito con determinazione e freddezza. L'auto che i due hanno utilizzato per la fuga è stata poi trovata dai carabinieri, incendiata, a Viareggio. Nelle due rapine emerge quindi lo stesso particolare: la ferocia. I gioiellieri per difendersi dalle rapine hanno adottato alcune misure, ma alcune di queste sono semplici palliativi, come l'apertura della porta dall'interno del negozio. A Ferrada la porta era chiusa, in piazza Mazzini: in entrambi i casi, però, sono state aperte dalle stesse vittime della rapina. [g. vi.]

Cala il vento, possono cominciare i lavori di pavimentazione

Piazza De Ferrari senza auto Isola pedonale per 4 giorni

GENOVA. Sono iniziati ieri mattina alle 10 i lavori per il ripristino parziale di piazza De Ferrari. Vero le 9 i vigili urbani hanno transennato la zona impedendo l'accesso alle auto. Il traffico privato diretto verso Ponente viene deviato in largo XII Ottobre mentre prosegue regolare il percorso di filobus. Il cantiere, che è stato aperto per rimediare allo «slittamento» di alcuni lastroni della copertura, dovrebbero terminare entro quattro giorni.

I lavori avrebbero dovuto iniziare, nei piani dell'assessore al Traffico Arcangelo Merella, martedì pomeriggio, ma le forti raffiche di vento che per tutto il giorno hanno imperversato nella abbattevano le transenne rendendo impossibile la chiusura al traffico e l'apertura del cantiere.

Il «tappo» a De Ferrari ha qualche problema alla circolazione in Settembre, soprattutto nel tardo pomeriggio quando si sono formati incolonnamenti in via Venti. Il costo del cantiere dovrebbe addebitato all'impresa che aveva realizzato il rivestimento alcuni mesi fa. Secondo l'assessore Merella i lavori dovrebbero terminare entro la fine della settimana, qualcuno non esclude che si prolunghino per altri cinque o sei giorni. L'intervento permetterà un ripristino parziale e temporaneo in vista di una rivisitazione radicale dell'assetto della piazza. Merella e l'assessore all'Urbanistica Bruno Gabrielli devono in tempi brevi presentare il progetto. [m. n. c.]

Piazza De Ferrari senza auto; sono cominciati i lavori di ripavimentazione

Mille firme contro l'inceneritore

Casarza Ligure: una nuova iniziativa dei Verdi

LEVANTE. A pochi giorni dall'assemblea in cui i quattro sindaci della Val Petronio hanno ribadito il loro «no» deciso all'inceneritore a Costello dei Bussi, l'argomento torna alla ribalta: i Verdi hanno raccolto mille firme su una petizione, che hanno inviato al parco regionale delle Terre e ai presidenti del Consiglio e della giunta regionale. «giudicano dannosa ed improduttiva la politica della gestione dei rifiuti portata avanti dal Consorzio «Tigullio ambiente 2000». I Verdi, in un comunicato a firma del capogruppo in Provincia Alessandro Benzi, sostengono che l'atteggiamento del presidente del consorzio, Ezio Capurro, «è improntato alla polemica e quasi alla personalizzazione della vicenda, quasi fossero in gioco interessi personali anziché collettivi».

Benzi scrive che sono stati lanciati strali a quanti, comitato Istrice, associazioni ambientaliste, presidente di Italia Nostra Federico Valerio, si sono preoccupati di fornire ai cittadini una pur minima informazione sui rischi conseguenti all'incenerimento, patologie che secondo i Verdi, variano in funzione della quantità e della qualità dei rifiuti inceneriti.

«Lo stesso presidente - continua Benzi - continuando ad infischiarsene delle richieste di informazione pubblica, tempestiva e trasparente, non partecipa neppure alle assemblee pubbliche organizzate per informare i cittadini».

Nella petizione firmata da oltre mille cittadini, viene chiesto all'ente Parco l'urgente assunzione di atto, quale potrebbe essere il piano del parco e un suo stralcio, che vieti la possibilità di installare impianti di smaltimento rifiuti all'interno del parco, quindi a Costello dei Bussi, oppure l'assunzione previsto regolamento di disciplina della attività consentite nel parco, che appositamente escluda l'attività di smaltimento di rifiuti nel territorio protetto. Infine viene chiesto l'intervento della Regione «affinché adoperi per escludere qualsiasi ipotesi di inceneritori nei parchi liguri, e ciò con la semplice modifica di un articolo della legge regionale istitutiva dei parchi che preveda il divieto di insediare, oltre che discariche, anche inceneritori. [g. vi.]

Ezio Capurro, presidente del Consorzio

Dalla Liguria

CHIAVARI

Raid teppistico in strada danni e dozzina di auto

La notte scorsa in due strade del centro, via Jacopo Rocca e via Bonfà, sono state danneggiate 12 auto in sosta: ignoti hanno forato un pneumatico ad ogni auto e ad alcune hanno rotto lo specchietto retrovisore.

[illegible]

Lezioni-concerto: comincia un ciclo di appuntamenti

Per 8 classi delle elementari di Recco e Camogli inizia il secondo ciclo di lezioni concerto a cura del gruppo Promozione Musicale - Golfo Paradiso. All'iniziativa hanno aderito 21 classi: il ciclo riguarda il Novecento e coinvolge le terze, quarte e quinte per un totale di 154 alunni.

SANTA MARGHERITA

Novità alla mensa scolastica sala «colorata» e più scelta

La «Sodexo», società che gestisce il servizio della mensa scolastica, domani presenterà alcune novità adottate per un miglior servizio: da lunedì gli alunni troveranno sala più allegra e colorata e la possibilità di scegliere le portate, almeno per la frutta). La società ha anche stampato un opuscolo che riassume i criteri nutrizionali su cui si basa la ristorazione scolastica.

[illegible]

Lavori stradali in via Milano Rallentamenti e Sant'Anna

Ieri mattina è stato rinnovato l'asfalto di via Milano: l'intervento che rientra nel programma di riasfaltatura delle strade del centro impostato dall'amministrazione comunale, ha causato qualche rallentamento al traffico nella zona di Sant'Anna.

[illegible]

La Coop e i cicli di fioritura Un incontro al circolo Arci

Oggi alle 17, al circolo Arci, la Coop, in collaborazione Legambiente e la Società botanica italiana, presenta il progetto «La mappa della primavera», una raccolta di dati sulla fioritura delle diverse specie piante. [g. vi.]

Ritorno dei Savoia

I manifesti polemizzano con Fondazione

CHIAVARI. L'Alleanza Monarchica di Chiavari, in relazione alla presa di posizione di Rifondazione comunista di Tigullio, contro il rientro dei Savoia in Italia, espressa anche manifesti affissi in città, «senza entrare nel merito di valutazioni storiche, esprime perplessità nei confronti di chi vorrebbe punire i bisnipoti per le presunte colpe dei bisnonni». Secondo Alleanza Monarchica «questo atteggiamento è politicamente grave espresso da un partito di governo che, dimenticando la responsabilità sia sempre "personale" in ogni civile consesso e nel diritto moderno, principio peraltro da sempre garantito dalla legislazioni sabaude, evidenzia il pericolo per ogni cittadino italiano, indipendentemente dal cognome che porta, per le tesi espresse Rifondazione comunista che ci riportano drammaticamente in un clima da dittatura nazista o stalliniste». [g. vi.]

Pubblichiamo il tagliando per votare il protagonista del 1997

Chi è il personaggio dell'anno?

Vip o gente comune, la parola ai nostri lettori

Gli abitanti della provincia di Genova e lettori della «Stampa» sono coinvolti per il «Personaggio dell'anno». vota, com'è noto, inviando il tagliando pubblicato qui a fianco, con scritto il nome del (o della) prescelto (prescelta) a «La Stampa - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro». E' possibile, se si vuole, scrivere anche una breve motivazione della scelta. Saranno annullati i voti espressi di tagliandi fotocopiati.

I nostri lettori hanno la più ampia libertà di scelta: si può indicare un genovese oppure anche chi abita in un minore o nell'eltroterra. Tutt ele categorie artisti, scrittori, musicisti, professionisti, religiosi, politici, attori, pubblici funzionari, militari, forze dell'ordine. Si può puntare al personaggio già noto ma anche scegliere chi casualmente s'è messo in luce.

GIOVEDI' 22 GENNAIO 1998

REFERENDUM

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

provincia di

IL PERSONAGGIO PER IL '97 E'

SI E' DISTINTO PER LA MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Ventenne aggredito da tre giovani, amici della ragazza

L'ex fidanzato la picchia Lei si vendica: denunciato

GENOVA. Spedizione punitiva per ribattere, suon di pugni minacce, all'aggressione dell'ex fidanzato. Lui l'aveva aggredita e picchiata perchè voleva tutti i costi che ritornassero insieme, lei ha replicato restituendogli le botte. E con gli interessi.

E' accaduto la scorsa settimana. Giovedì pomeriggio Marco, un ragazzo vent'anni senza un lavoro fisso che abita in via XX Settembre, cerca per l'ennesima volta di convincere Monica, la ragazza che abita nello stesso palazzo e con cui aveva avuto una breve relazione, tornare lui. Monica non ne vuole sapere Marco approffitta di un momento in cui il appartamento è vuoto per introdursi in casa. La minaccia la schiaffeggia, poi se na infuriato. Monica in ospedale e lo denuncia. non basta: chiama il fratello, che ha piccoli precedenti penali, e altri due amici, tutti fra i 20 e i 23 anni. Vuole vendicare l'offesa. Giovedì attendono che Marco rientri a casa. Appena ragazzo entra nel portone viene aggredito e costretto salire in casa: schiaffi, qualche pugno poi la minaccia di dargli fuoco spruzzandogli addosso dell'alcol e mostrando i fiammiferi. Alla fine, soddisfatti del risultato, i quattro si allontanano, questa volta a Marco a recarsi dalla polizia e presenta una denuncia al commissariato Centro.

Insieme ai carabinieri della stazione di San Martino, gli agenti risalgono immediatamente alla ragazza e ai tre «complici» e tutti quattro vengono denunciati a piede libero per minacce, violazione di domicilio, percosse rapina. Prima di abbandonare la casa di Marco, infatti, i quattro gli rubato soldi, il telefonino e la consolle per i videogiochi. [m. c. c.]

Scotland Yard sta cercando di far luce sulla morte della cairese di 29 anni Roberta Catani

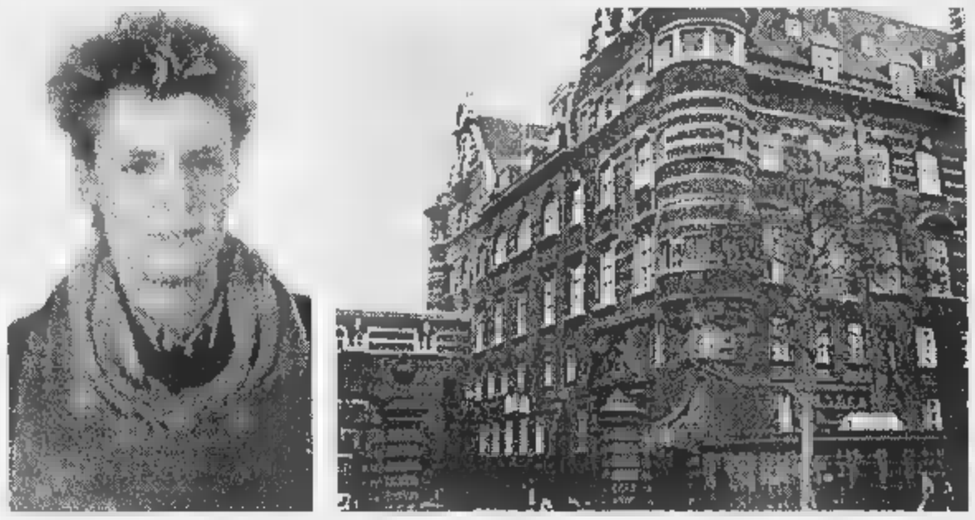
«Giallo» di Londra, trovato il tassista

Avrebbe portato la ragazza nel quartiere «proibito»

CARCARE. Rimane ancora avvolta nel mistero la morte di Roberta Catani, la ventinovenne originaria di Carcare, trovata agonizzante sui marciapiedi di un sobborgo di Londra lunedì mattina. A nulla sono serviti i soccorsi. Il padre della giovane, da tre anni residente a Modena, consulente dell'Asl cittadina, ha cessato di battere pochi minuti più tardi al King's College Hospital.

Una tragica storia tinta di giallo. Neppure la madre, Graziella Monaci, che ha raggiunto la capitale inglese nella serata di lunedì, almeno sino a ieri, è riuscita a sapere cosa sia realmente successo. «Scotland Yard fornisce notizie con il contagocce», dicono i parenti che risiedono in Val Bormida e che sono in contatto telefonico con la madre, il fratello Carlo, avvertito di quanto accaduto mentre si trovava in Nigeria per motivi di lavoro, e il fidanzato.

Roberta era partito la scorsa settimana insieme ad un gruppo di medici modenesi che dovevano partecipare ad un congresso, in qualità di interprete. Terminata la riunione, la ragazza ha accompagnato i sanitari in hotel, nell'elegante quartiere di Kensington, e poi ha raggiunto una famiglia indiana, amica di vecchia data, che l'avevano invitata a cena. Intorno a mezzanotte Roberta ha chiamato un taxi per tornare in albergo. Ma in quell'hotel non è mai rientrata.



Roberta Catani, la ragazza di Carcare trovata morta nella capitale inglese. A destra la sede di Scotland Yard

La giovane è stata trovata agonizzante, lunedì mattina in Leander Road, un sobborgo di Brixton, uno dei più malfamati della metropoli, crocevia per spacciatori e tossicodipendenti. Al momento del ritrovamento, erano sparite la borsa, contenente carte di credito, documenti e denaro, e una macchina fotografica. Il riconoscimento, pertanto, è stato difficile.

Fra le ipotesi su cui stanno lavorando gli inquirenti che, l'altro pomeriggio hanno disposto l'autopsia, non si esclude la rapina. Ma, per ora, si tratta solamente di supposizioni. Tanti i punti da chiarire. Dove è stata Roberta dalla mezzanotte di domenica alla mattina di lunedì? Un buco di molte ore ancora avvolto nel mistero. E come mai è stata trovata a Brixton, quando l'albergo in cui alloggiava si trova dall'altra parte della città? La polizia, secondo le poche e frammentarie notizie che arrivano da Londra, avrebbe identificato il tassista. Forse la sua testimonianza potrà chiarire alcuni dei punti oscuri di cui è fitta questa drammatica storia di sangue. Storia di cui, tuttavia, la stampa inglese non avrebbe fatto alcun cenno in cronaca.

Lucia Bariocco

Nessuna traccia di violenza

Lo dicono i parenti del fidanzato
Attesa per i risultati dell'autopsia

CARCARE. Dopo lunghi periodi trascorsi all'estero insieme con la famiglia, Roberta Catani, da circa tre anni risiedeva a Modena. Qui ha trovato non solamente il lavoro - era consulente dell'Asl modenese - ma anche l'amore.

Da qualche tempo, infatti, viveva insieme con il fidanzato, che è contitolare di un'agenzia di pratiche auto, in un palazzo di via Ramazzini. Anche lui, insieme alla madre di «Betta», Graziella Monaci e il fratello Carlo, lunedì pomeriggio è partito alla volta di Londra.

I genitori del giovane, ai quali il figlio in queste ore è in stretto contatto telefonico, affermano - come peraltro già trapelato dalle notizie che arrivano dalla capitale inglese - che sul corpo di Roberta «non sarebbero state trovate tracce evidenti di violenza». Sia la famiglia del fidanzato, sia quello della ragazza, dunque, sono in attesa di conoscere i risultati della perizia autoptica che forse chiarirà quanto accaduto.

A Modena, Roberta, che tuttavia aveva mantenuto un profondo legame con Carcare, era molto conosciuta. In poco tempo era riuscita a crearsi una cerchia di amici. E poi, oltre al suo lavoro come consulente all'Asl cittadina, era impegnata anche in varie attività di volontariato.

In particolare si occupava delle prostitute nigeriane, con le quali era riuscita ad entrare in contatto e a stabilire un rapporto di amicizia anche grazie alla conoscenza della loro lingua, visto che per anni aveva vissuto a Lagos.

Roberta, insieme ad altri volontari del quartiere «Bruciata», tentava di offrire un aiuto e un appoggio concreto a quante volevano uscire dal giro della prostituzione. Un impegno che assorbiva molto del suo tempo, ma che le dava grandi soddisfazioni.

Insomma, una ragazza sensibile ai problemi sociali, esuberante, piena di vita, così la ricordano quanti l'hanno conosciuta ed amata e che ora, ancora increduli per quanto accaduto, attendono di conoscere la verità.

Graziella Monaci, la mamma di Roberta

Ai funerali di Roberta - la cui data sino ad oggi non è ancora stata fissata, in attesa del rientro in Italia della salma dopo il nulla osta del magistrato - accanto ai famigliari e ai parenti, ci saranno anche i colleghi di lavoro e amici di Modena. [l. b.]

IL CASO

L'INCIDENTE DI STELLA

Il diciottenne ora indagato con l'accusa di omicidio colposo racconta la sua verità

Lettera aperta ai familiari di Laura

Chiede scusa il giovane coinvolto nella folle corsa

SAVONA. Una lettera aperta ai familiari di Laura Poli, la ventitreenne di Vado Ligure morta nell'incidente stradale avvenuto giovedì sera a Stella, vittima secondo le indagini della polizia stradale di una folle gara fra auto, di un'assurda sfida di velocità lungo i tornanti che portano a Sassello. D.P., il conducente della Fiesta che ha travolto la Fiat Uno guidata dalla donna e ora indagato per omicidio colposo, ha deciso di rompere il silenzio, per chiedere scusa e raccontare la sua verità.

Scrive: «Sento il dovere di esprimere i miei sentimenti ai parenti di Laura, sia di smentire tante cose che i giornali hanno scritto in questi giorni. Ho saputo dello sdegno dei parenti di Laura per avermi forse visto sorridere con qualche amico venuto a farmi visita in ospedale. Non escludo che possa essere successo, ma sicuramente non un modo per non essere scortese con coloro che tentavano di distrarmi. A volte capito di sembrare sereni anche se ho la morte nel cuore come io ho oggi».

Prosegue D.P.: «Ho 18 anni e dall'età di 16 lavoro in regola e con buona volontà come muratore. Non ho mai avuto problemi con la giustizia, non faccio uso di nessun tipo di droga e non bevo. La mia è una famiglia di persone oneste. Da due mesi ho la patente e da un mese e pochi giorni la macchina: non vedo, quindi, come io possa essere quel pilota di vecchia data che leggo nei giornali. La mia compagnia è composta da ragazzi dai 16 ai 27 anni e anche loro studiano o lavorano, ma comunque non sono delinquenti e hanno famiglie normali alle spalle. So che i miei genitori hanno scritto una lunga lettera alla famiglia di Laura chiedendo di farla leggere al marito e mi dispiace che si dica che non abbiamo scritto nemmeno una riga. Da quando è successa questa tragedia mi do pace e la mia vita è diventata un inferno.

Prosegue ancora D.P.: «Voglio chiedere scusa per quanto è successo anche se so che questo non potrà riportare in vita una ragazza di pochi mesi più vecchia di me e che, come me, desiderava niente altro che vivere una vita serena insieme alle persone a cui voleva bene.

«Capisco che il marito di Laura mi odii. Io non posso che dirgli che da quel tratto di strada non solo è finita la vita sua moglie, ma anche la mia. Sono sempre stato sincero con tutti e mi sono sempre preso le mie responsabilità. Lo sarò anche adesso. Tengo a dire queste cose adesso e in questo modo aperto a tutti proprio perché non mi vergogno che i miei pensieri siano conosciuti da tutti. La mia vita privata ormai non esiste più e sono già stato giudicato dalla gente ancora prima che dal giudice e mi rendo conto che tante persone hanno pensato male di me leggendo e sentendo tante cose che non sono vere».

Conclude D.P.: «Non ho mai partecipato a gare. Non ci sono mai state scommesse a premi. Non c'è mai stata un'organizzazione. Io stesso, quella sera, uscendo da casa della mia fidanzata ed andando a salutare gli amici prima di tornare a casa mia, non avrei mai immaginato di trovarmi nella situazione che sapete. Concludo dicendo ai genitori e al marito di Laura che vorrei un giorno, quando loro si sentiranno, incontrarli perchè guardandomi potranno vedere la mia sincerità. Potremmo capirci di più di quanto non ci è stato possibile sino a questo momento. Vi ringrazio per avermi pubblicato».

Laura Poli, morta nell'incidente

Intanto proseguono le indagini della polizia stradale, coordinate dal giudice della pretura, Daniela Veglia. Negli ultimi giorni sono stati interrogati numerosi testimoni e un altro indagato, M.C., il ventenne che era alla guida della Peugeot 106 che a quanto pare gareggiava con la Ford Fiesta di D.P. Questi avrebbe detto al giudice che al momento dell'incidente, la gara tra auto non era ancora in corso. Si sarebbe dovuta svolgere lungo il rettilineo tra il tiro a volo e il Santuario della Pace: una prova di accelerazione-velocità, con partenza da fermi, concepita dai ragazzi per comparare la potenza delle due auto. Domani sarà interrogato D.P., che è ancora ricoverato al San Paolo.

Claudio Vimercati

VARIGOTTI

Cinquant'anni di laurea Una festa per i medici

SIAMO arrivati anche quest'anno ad un momento importante per l'Ordine dei medici: quello in cui viene riconosciuto ai colleghi che compiono i 50 anni dalla laurea il merito di essersi impegnati, per un periodo così lungo, a favore della professione.

Cinquanta anni sono, effettivamente, una vita. Leggendo il curriculum di ogni medico che verrà insignito del riconoscimento dell'Ordine, si può immaginare, e veder scorrere, un'esistenza permeata di molti episodi di vita, spesso degni di essere ricordati, a favore di una professione che, nonostante tutti i tentativi di delegittimazione perpetrati a vario titolo negli ultimi anni, resterà sempre caratterizzata da spirito di sacrificio e di abnegazione.

Ecco l'elenco dei medici interessati alla cerimonia che si svolgerà a Savona, nella sala rossa del Comune, sabato prossimo alle 17.

LAUREATI NEL 1946: Giambattista Baldi, Giuditta Bartesaghi, Paolo Cattaneo, Domenico Massa, Libero Nante, Giuseppe Scozzarella, Giorgio Staricco, Carlo Zanelli, Domenico Zino.

LAUREATI NEL 19 Flavio De Guglielmi, Stefano Del Bosco, Giovanni Delle Piane, Salvatore Di Stefano, Carlo Ebbli, Mario Ghigo, Aldo Mazzetta, Vittorio Ricci, Mario Angiolo Schneck, Antonio Serrato, Giuseppe Trucco, Aldo Volomini.

LAUREATI NEL 1948: Pier Luigi Bonomo, Edgardo Carella, Ettore Gandolfo, Lorenzo Moisello, Flavio Noberasco.

Fra questi medici vi sono primari ospedalieri, specialisti ambulatoriali, medici di medicina generale, tutti molto conosciuti.

Sarebbe importante e simpatico che i vecchi amici e pazienti intervenissero alla premiazione per dimostrare la loro simpatia. Il rapporto fra i cittadini e il medico di famiglia è infatti assai importante per la società civile, compresi quei momenti di umanità reciproca che di questo rapporto sono parte integrante.

Renato Giusto

Proteste nelle frazioni Pero, Faje e Alpicella

Varazze, strada bloccata dai camion della cartiera

VARAZZE. L'incidente tra due camion rimasti incastrati, in località Sant'Anna sulla statale Varazze-Pontinvrea, ha riproposto il problema, molto sentito dagli abitanti delle frazioni Pero, Alpicella e Faje, dell'inadeguatezza e della pericolosità della strada rispetto al continuo traffico di camion e autoarticolati che effettuano trasporti per la cartiera Continental Paper.

«Sono anni che denunciamo la situazione - dicono gli abitanti delle frazioni - ma nessuno sembra volersene fare carico».

Ancora la gente del posto: «In una delle ultime riunioni al Pero con gli amministratori comunali ci è stato detto chiaro e tondo che questa è una di quelle strade che l'Anas vorrebbe togliersi passandone la competenza alla Provincia o al Comune, che nessuno vuole per non addossarsi i costi di gestione. Il risultato è che non passa giorno che non ci siano incidenti. Forse solo quando ci scapperà il morto qualcuno si metterà una mano sulla coscienza».

Secondo la gente il tratto più critico, con due curve cieche vicini della cartiera, potrebbe essere facilmente allargato per almeno 200 metri. Solo così i numerosi automezzi che percorrono la strada al servizio della cartiera eviterebbero di bloccare la Statale con conseguenze anche gravi, soprattutto in caso di emergenza.

In più occasioni proprio gli autisti della Croce Rossa di Varazze hanno denunciato, dati alla mano, circostanze in cui sono rimasti bloccati o, a sirene spiegate, sono stati ugualmente costretti a perdere tempo prezioso per fare retromarcia e dare la precedenza ai camion mentre a bordo avevano addirittura delle urgenze.

[a. z.]

Nel mirino in particolare le tasse sugli alloggi. L'indagine sarà effettuata da giovani disoccupati

Evasori: scattano i controlli casa per casa

Il Comune di Albisola Superiore affida ad un'agenzia il censimento

ALBISOLA S. Caccia agli evasori per una maggiore equità fiscale. La giunta del sindaco G. B. Durante ha presentato ieri un nuovo progetto di recupero dei tributi evasi (Ici, Icinp, Irap, Tarsu), che partirà da un puntuale censimento di tutte le unità immobiliari.

L'impegnativa opera è stata affidata, tramite gara d'appalto nazionale, all'Agiap di Milano (agenzia generale italiana affari e pubblicità) che in nome e per conto del Comune entrerà in ogni casa a censire le caratteristiche dell'abitazione, oltre ai dati di proprietà.

Dopo aver elaborato tutti i dati richiesti dal Comune, sarà poi l'Ufficio tributi a provvedere al riequilibrio fiscale. L'Agiap si assicurerà il 19 per cento delle somme che saranno eventualmente recuperate. «Ci si sono rivolti a una ditta specializzata - ha spiegato l'assessore alle Finanze Massimo Callegari - perchè non sono risultati efficaci i tentativi di controllo e recupero dell'evasione che hanno fatto in proprio, con i cantieri scuola-lavoro, utilizzando dati dal ministero delle Finanze, dal Catasto elettrico e altre fonti ufficiali».

Il lavoro che gli esperti affronteranno interesserà un arco di tempo piuttosto lungo e per questa ragione l'agenzia ha aperto un ufficio in piazza Dei Mille 17. «Per il censimento - prosegue l'assessore - abbiamo chiesto che vengano utilizzati giovani disoccupati albisolesi, non solo per motivi sociali e occupazionali, ma anche perchè a presentarsi, di casa in casa, siano volti noti in paese per rassicurare i cittadini e vincere la comprensibile diffidenza».

In concreto, a partire dal mese di febbraio, l'Agiap manderà nelle case i ragazzi scelti tramite un colloquio i quali per 6-8 mesi svolgeranno un'indagine conoscitiva con raccolta dei dati tramite compilazione di una scheda. Ogni ragazzo, segnalato per il suo ruolo alle autorità di polizia, avrà un tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune con i numeri di telefono per un immediato controllo dell'identità in caso di dubbio.

La visita dei giovani sarà preceduta da avvisi nella buca delle lettere. Se un cittadino intende aprire la porta e sottoporsi al breve colloquio potrà inviare in Comune o alla sede di piazza Dei Mille una planimetria dell'appartamento di proprietà aggiornata e firmata da un professionista. «Non siamo degli esattori - tengono a precisare i concessionari dell'appalto -. Il nostro lavoro è fornire agli albisolesi la certezza che tutti paghino il dovuto. In caso di evasione accertata, sono previste riduzioni su mora e soprattasse». [a. z.]

G.B. Durante, sindaco di Albisola S.

Un consulente speciale

Luciana Serra è nel direttivo dell'Opera giocosa

SAVONA. Luciana Serra nell'Opera Giocosa. Il celebre soprano genovese è stato eletto nel Consiglio direttivo dell'ente lirico. Il presidente Tito Gallacci spiega l'importanza dell'ingresso del soprano Luciana Serra: «Pur avendo ottenuto fama mondiale Luciana Serra è assai legata all'Opera Giocosa di Savona, che venne fondata proprio dal suo maestro Michele Casato. Con l'Opera Giocosa Luciana Serra ha compiuto anche i primi passi in campo lirico e memore di questa esperienza ha voluto offrire propria collaborazione. Garantirà consigli utili alla formazione di tutti i giovani talenti che intendono intraprendere la carriera con l'Opera Giocosa». Gallacci ha annunciato anche il programma della prossima stagione che prevede «Madamna Butterfly» di Puccini, «Così fan tutte» di Mozart e «Il Socrate immaginario» di Paisiello. [e. b.]

Baffi di vernice nera alla statua simbolo della città

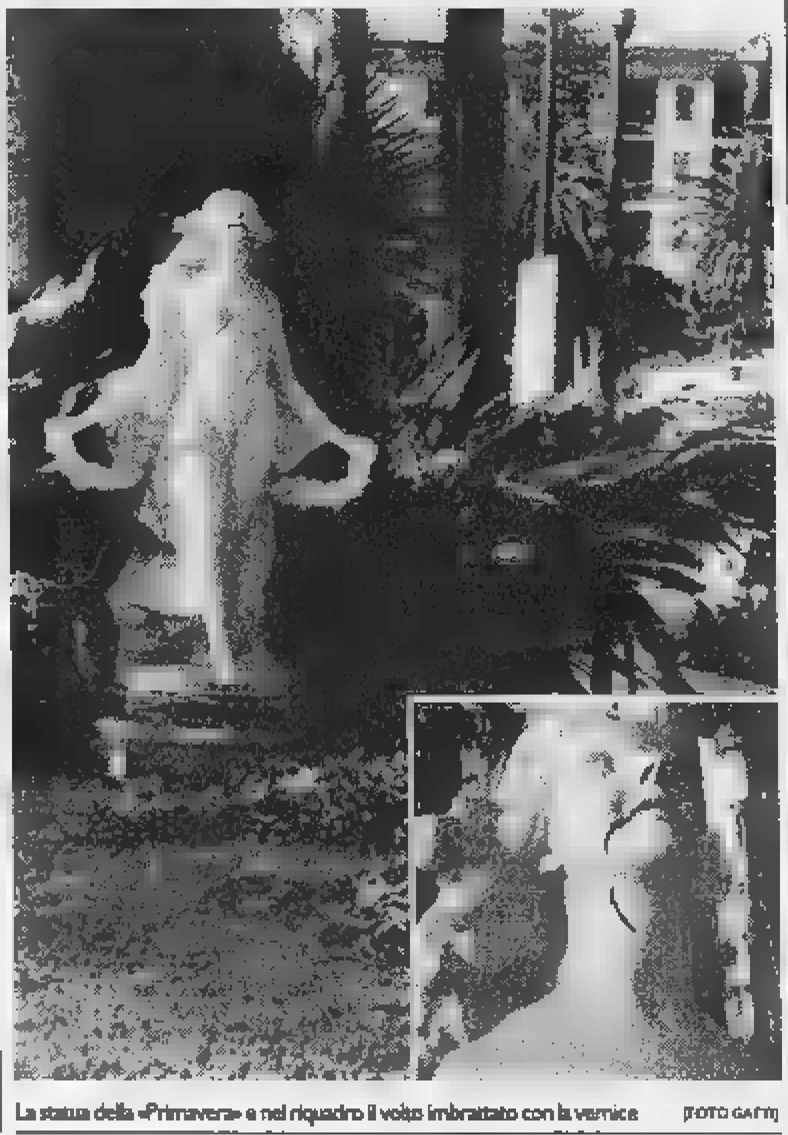
[redacted] all'Imperatrice [redacted] «Primavera»

SANREMO. Hanno fatto i baffi alla «Primavera». Con un pennello e un barattolo di vernice [redacted] ignoti vandali hanno imbrattato la statua situata nei giardini della passeggiata Imperatrice che è un po' il simbolo della città. Certamente la più fotografata dai turisti, la più immortalata nelle cartoline souvenir di Sanremo. Rappresenta una giovane donna, [redacted] grandezza naturale, realizzata interamente in [redacted] vestita [redacted] veli, protesa verso qualcosa [redacted] imprecisato. Si immagina il sole, il mare, i fiori che, tutti assieme, sono una peculiarità esclusiva di Sanremo.

[redacted] è la prima volta. E [redacted] sarà certamente l'ultima. In passato la statua è stata imbrattata, scheggiata, ferita, sbeffeggiata.

Questa volta i vandali si [redacted] limitati [redacted] disegnarle i baffi. Baffi alla tartara. [redacted] a annerirle le narici. Nessuno ha visto. Nessuno si è accorto dell'ennesimo raid dei teppisti.

Più volte la «Primavera» [redacted] stata ripulita. Una ditta specializzata recentemente l'ha trattata [redacted] un particolare prodotto protettivo. Una pellicola che dovrebbe consentire di eliminare qualsiasi vernice dal marmo. Ora si potrà verificare la validità dell'intervento di protezione. Il sindaco Bottini, indignato per l'ennesimo atto vandalico, ha disposto il potenziamento dei servizi di controllo nelle ore notturne. [g. p. m.]



La statua della «Primavera» e nel riquadro il volto imbrattato con la vernice (FOTO GATTI)

Una donna apre una «grissa» per imbottirla col salame e trova marijuana

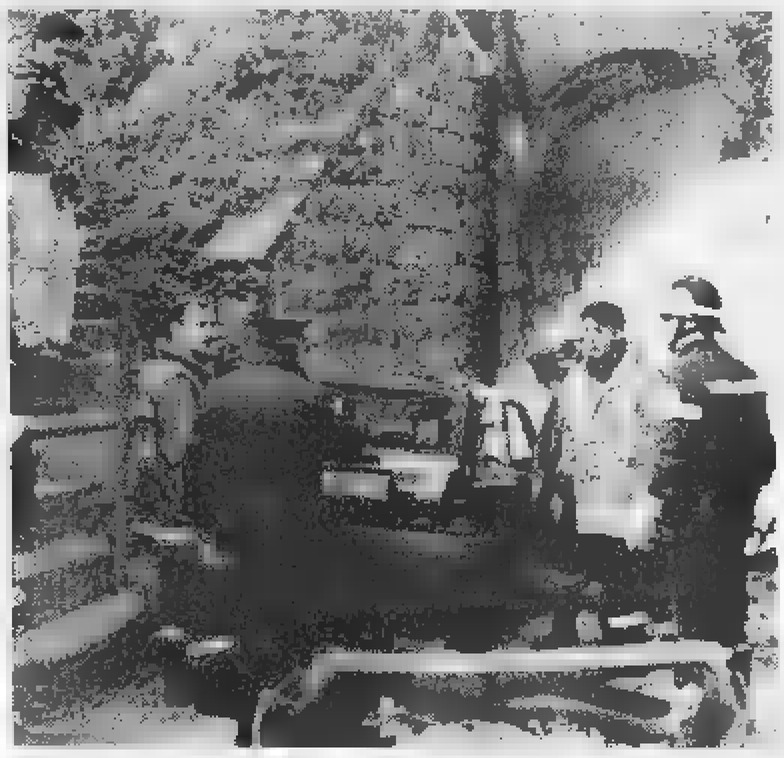
[redacted] panino c'era [redacted] droga

Interviene la polizia, denunciato il panettiere

SANREMO. C'è il pane alle olive, quello [redacted] la salvia o il basilico. ma la «grissa alla marijuana» [redacted] un record che Sanremo non conosceva ancora. Il primato è emerso nell'ambito di un'indagine della polizia dopo la denuncia della sorella di un agente che aprendo il panino per imbottirlo con qualche fetta di salame lo ha trovato «farcito» di una strana sostanza marrone. In un primo momento ha pensato a qualche escremento di topo rimasto nella farina e, decisa ad andare fino in fondo, si [redacted] rivolta al fratello poliziotto chiedendogli [redacted] effettuare un'analisi [redacted] laboratorio. E' passato qualche giorno e martedì mattina il responso degli esperti [redacted] stata [redacted] sorpresa per tutti: marijuana.

Così, la polizia giudiziaria si è messa subito al lavoro: ha rintracciato la panetteria del centro di Sanremo che aveva venduto la «grissa» incriminata, [redacted] risalita al panificio e alla fine ha scoperto di trovarsi di fronte ad [redacted] incredibile incidente. Già, perchè quel «panino drogato» non era, come temuto in un primo momento, un veicolo di spaccio, ma soltanto il frutto di una distrazione del panettiere, consumatore abituale di droghe leggere. «La cottura - ha precisato inoltre il commissario Mario Viola - ha fatto decadere il principio attivo dello stupefacente». E dopo la «sopresa» per il pane alla marijuana la polizia ha inviato un rapporto all'autorità giudiziaria. [g. ga.]

A SANTO STEFANO AL MARE



[redacted] ponte, donna ferita

Rocambolesco incidente stradale ieri pomeriggio [redacted] Santo Stefano al Mare dove un'utilitaria «impazzita» sull'Aurelia, come [redacted] vede nella foto [redacted] Manrico Gatti, è precipitata da un cavalcavia. [redacted] volo, di una decina [redacted] metri, ha interessato la Fiat «Panda» condotta da Francesca Ortiz, 56 anni, di Sanremo. La donna è stata estratta dalle lamiere contorte da alcuni passanti. Sono stati poi i militi della Croce Rossa di Santo Stefano a trasportarla all'ospedale di Sanremo. I medici le hanno riscontrato un forte trauma cranico. I carabinieri si stanno occupandodegli accertamenti. [g. ga.]

[redacted]

[redacted]

Scogliere di Pian di Poma via libera all'appalto

Le nuove scogliere di Pian di Poma saranno appaltate [redacted] 13 febbraio. Un'opera che comporta una spesa di cinque miliardi. «Finalmente - dice l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge - potremo procedere all'appalto dopo gli innumerevoli rinvii». [m. c.]

[redacted]

Una mostra missionaria con oggetti d'artigianato

La chiesa dei Padri Cappuccini di via Matteotti ospita fino al [redacted]9 gennaio una mostra missionaria con oggetti d'arte e artigianato dal Perù e dal centro Africa. L'esposizione, con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare alle missioni, è aperta al pubblico con ingresso libero dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. [g. ga.]

PREVENZIONE

Ricerche sulla sicurezza a disposizione del cittadino

L'Isert - Istituto internazionale di studi e ricerche sulla sicurezza e il terrorismo - si mette a disposizione dei cittadini. Fornirà gratuitamente notizie sui moderni sistemi di sicurezza e prevenzione [redacted] eventi criminosi. [m. c.]

CERIANA

Danneggiato il tetto [redacted] Santuario della Villa

Danni al tetto del «Santuario della Villa» di Ceriana. Il forte vento ha colpito soprattutto il tetto [redacted] un impianto di amplificazione. Il santuario, del '600, è uno dei più noti della valle Armea. [m. c.]

[redacted]

Conferenza di don Testa sul commercio solidale

Domani, alle 21, nella Chiesa dell'Immacolata, incontro con il missionario orionino don Giuliano Testa. Il sacerdote interverrà sul tema «L'alternativa: lavoriamo insieme per un nuovo mondo». [m. c.]

[redacted]

Via ai lavori del parcheggio di piazza Truppe alpine

Iniziati [redacted] Montalto i lavori di completamento del parcheggio di piazza Truppe alpine. Con 120 milioni saranno ottenuti quindici posti auto. [m. c.]

[redacted]

Nominati dal Comune i rappresentanti scolastici

Nominati dal Comune di Pompeiana i rappresentanti in seno al Distretto scolastico. Sono Almiro Conio [redacted] Federica Natta (maggioranza), [redacted] Luciano Beltrami (minoranza). [m. c.]

Chiesto il rinvio [redacted] giudizio per molestie

[redacted]

[redacted] Richiesta di rinvio a giudizio per l'ex segretario cittadino di Alleanza Nazionale, Salvatore Sciortino, al quale vengono contestate le ipotesi di reato di minacce e molestie. La chiusura dell'indagine sull'esponente politico matuziano arriva a circa due mesi dalla seduta del Consiglio comunale di Sanremo del 21 novembre quando la Guardia di finanza intervenne nel settore riservato al pubblico sequestrando il telefono cellulare in dotazione [redacted] Sciortino con il quale quest'ultimo aveva appena fatto squillare «a vuoto» l'apparecchio di Gianni Sciolè, consigliere del pds [redacted] dell'Ulivo.

Gli accertamenti di polizia giudiziaria, oltre a quella telefonata «molesta», avrebbero rivelato anche altre chiamate, sempre in partenza dal telefono in dotazione all'ex segretario di An (risultato essere di proprietà del figlio). Un dato, quest'ultimo, arrivato con l'esame dei tabulati «Tim». [redacted] non finisce qui, perchè le minacce e le molestie confluite nel fascicolo giudiziario si riferiscono anche ad almeno una lettera anonima fatta arrivare a Sciolè, che vive ad Ospedaletti. La perizia calligrafica, disposta dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, avrebbe infatti confermato che la scrittura è la stessa [redacted] Salvatore Sciortino.

Gianni Sciolè aveva iniziato a ricevere le prime chiamate «moleste» nel marzo scorso. Voci sconosciute deridevano in particolare i suoi interventi in Consiglio comunale. Di qui, anche per il continuo turbamento della quiete familiare, si era arrivati alla pista «politica» che nell'ambito delle indagini dei finanzieri aveva portato ad individuare in Sciortino il responsabile [redacted] quelli «squilli fantasma» avvenuti nel [redacted] della riunione a Palazzo Bellevue. [redacted] atti che riguardano l'episodio, che l'indagato al momento del sequestro del telefono aveva ricondotto ad un cli[redacted] semplicemente «goliardico», sono stati trasmessi alla pretura che fisserà la data dell'udienza. [g. ga.]

[redacted]

[redacted]

Lettera di una villeggiante all'Azienda di promozione turistica

«[redacted] quell'hotel»

L'Apt sollecita un'inchiesta della Provincia

[redacted] L'Apt, l'Azienda di promozione turistica ha chiesto alla Provincia di aprire un'inchiesta [redacted] confronti di un grande albergo di Sanremo.

Ad accendere la miccia è stata una turista di Milano, la signora Itala Villa Brambilla. Nei giorni scorsi ha inviato all'Apt una lettera dettagliata muovendo specifiche accuse [redacted] confronti dell'hotel sanremese scelto p[redacted] trascorrervi le va[redacted] di Natale e Capodanno. «Amando questa città - ha scritto la signora - mi dispiace molto ci sia un tal degrado in un albergo che si colloca a 4 stelle e fa pagare 210 mila lire al giorno, per mezza pensione. Negli hotel dove sono abituata [redacted] spesso, sia in Italia che all'estero, comprese l'America, l'Australia e la Cina, non ho mai fatto questioni di prezzo, ma ho sempre desiderato [redacted] servizio adeguato».

Diversi gli appunti mossi dalla turista milanese all'albergo 4 stelle [redacted] Sanremo. Per esempio «la cucina lasciava molto a desiderare, il cameriere portava il piatto in mano senza vassoio, tutto arrivava freddo, il maître rispondeva che non potevi cambiare menù [redacted] chiedevi [redacted] piccola variazione».

Il presidente della Sanremo Congressi Giuseppe Li Pira ha condannato l'operato dell'hotel a 4 stelle

Forse soprattutto due circostanze devono aver convinto l'ospite milanese [redacted] prendere carta [redacted] penna [redacted] a scrivere all'Apt. La prima: «Se volevi un caffè dopo pranzo o qualsiasi altra bevanda dovevi uscire dall'albergo, attraversare la strada ed andare al bar di fronte perchè nell'albergo il bar c'è, ma non funziona»! La seconda: «Dopo più di una settimana di soggiorno ho finalente incontrato [redacted] direttore, che non avevo mai visto prima. Mentre gli stringevo la mano dicendogli 'piacere, avrei qualche [redacted] da dirle perchè non mi trovo bene qui', lui non mi lasciò finire di parlare e rispose secco 'se non si trova bene cambi albergo'. Per non [redacted] maleducata non ho risposto nulla, mi sono gira[redacted] e sono salita in camera».

Sull'episodio Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione Albergatori, ha detto: «Si tratta di incidenti spiacevolissimi che Sanremo non può tollerare. Non so come siano andate esattamente le cose, però in nessun albergo dovrebbero accadere simili fatti. Non parliamo di un 4 stelle. Se è tutto [redacted] non abbiamo che una strada: presentare le nostre scuse alla signora Itala, ringraziarla della [redacted] preziosa lettera e pregarla di [redacted] cancellare Sanremo dalle [redacted] mete di villeggiatura. Ovviamente dobbiamo anche richiamare il proprietario e [redacted] direzione [redacted] quell'hotel. Nessuno può permettersi di danneggiare l'immagine di Sanremo. Soprattutto in un momento di grande concorrenza [redacted] questo. Chi desidera andare in vacanza, infatti, è bombardato da viaggi da favola, isole esotiche e [redacted] prezzi stracciati. Sanremo ha sempre puntato sulla qualità dei suoi alberghi e sul clima».

Alessandro Mazzoni, direttore dell'Apt, ha detto: «Abbiamo ricevuto la missiva-denuncia ed abbiamo provveduto a scrivere all'Amministrazione provinciale di Imperia invitandola [redacted] fare i dovuti controlli presso l'albergo 'incriminato'. Abbiamo inoltre chiesto alla Provincia, una volta conclusa l'indagine, di farci pervenire per iscritto i risultati. Spiace dover registrare situazioni che, probabilmente, con un pizzico in più di cortesia, professionalità ed educazione [redacted] avrebbero ragione d'essere». E l'albergo sotto accusa? «Il direttore è assente - rispondono al bureau - noi non sappiamo nulla».

Roberto Basso

SANREMO [redacted]

Istantanee a ragazza morta

[redacted]

SANREMO. Istanza di scarcerazione per [redacted] «fotografo necrofilo» francese arrestato lunedì a Ventimiglia dalla polizia mentre stava ritirando in un negozio le foto-choc di [redacted] ragazza morta ritratta in pose oscene nella bara riesumata. A presentarla, questa mattina, sarà l'avvocato Andrea Artioli. L'istanza al gip Eduardo Bracco si fonda su quanto riportato dai giornali transalpini in merito alla vicenda. I fatti sarebbero avvenuti nel Nord della Francia, [redacted] seguito ad una [redacted] di fatti ben precisi (l'incidente stradale nel[redacted] quale la ragazza aveva perso la vita, l'allarme per la riesumazione, l'arresto del guardiano del cimitero). Sarà quindi il giudice a considerare la concretezza dei riscontri trovati dal legale-investigatore. Intanto, nonostante i solleciti, ancora [redacted] atto giudiziario è arri[redacted] [redacted] Sanremo dalla gendarmeia francese. [g. ga.]

Il vagone «tramoggia» carico di ghiaia si è fermato dopo aver percorso fuori dai binari 344 metri

[redacted] del deragliamento

Il convoglio-lavoro appartiene a [redacted] appaltatore di Novi Ligure

SANREMO. Un'avaria al carrello carrello sarebbe la causa del deragliamento del vagone carico di ghiaia avvenuto poco dopo le 4, nella notte fra lunedì [redacted] martedì [redacted] Pian di Poma. Lo ha stabilità la perizia tecnica ordinata dalle Ferrovie dopo l'uscita dai binari del settimo degli otto vagoni del convoglio della ditta Valditerra, di Novi Ligure, carico di materiale inerte per il ripascimento della massicciata che al [redacted]ine di lavori rientrava in stazione.

Il convoglio - formato da otto vagoni «tramoggia» appartiene alla ditta Valditerra di Novi Ligure appaltatrice per conto delle Ferrovie dei lavori di manutenzione.

Le Ferrovie, subito dopo l'incidente, [redacted] escluso l'ipotesi di un problema sui binari. L'intera linea ferroviaria [redacted] stata verificata [redacted] appena una quindicina [redacted] giorni [redacted] aveva superato a pieni voti il collaudo: il livellamento era risultato perfetto. Dunque un problema di carico del vagone o un difetto al carrello. E la perizia tecnica pare aver confermato quest'ultima ipotesi, peraltro già avanzata subito dopo l'incidente, dalle Ferrovie. Il vagone [redacted] tuttora fermo nello scalo merci della stazione di Arma.

Sopralluogo della Polfer dopo la sostituzione di un binario danneggiato

La polizia ferroviaria, avvertita nella notte dell'accaduto, ha provveduto [redacted] trasmettere un rapporto alla Questura ed alla Prefettura.

Il convoglio [redacted] formato da un locomotore e otto «tramoggie» adibite al trasporto di pietrisco e ghiaia. E' stato [redacted] carrello anteriore del settimo vagone a uscire dai binari. Il treno ha p[redacted] 344 metri prima di fermarsi distruggendo decine di «chiavardini» (i ferri che ancorano i binari) e quattro taversine.

Al termine della corsa il carico del vagone si è rovesciato sui binari provocando una lesione all'acciaio lunga 80 centimetri. I tecnici delle Ferrovie hanno sostituito le traversine [redacted] 12 metri di rotaia. [g. p. m.]

Chiamato a deporre anche l'ex sindaco Lanza

[redacted]

SANREMO. L'imprenditore veneto Enrico Maltauro, l'ex sindaco Onorato Lanza, gli ex presidenti dell'Uc. Flor. Michele Maglio [redacted] Pietro Guglielmi. Sono questi i nomi più importanti dell'elenco dei testimoni convocati per questa mattina davanti al tribunale di Imperia per deporre sul caso Aurelia-bis. La lista del pubblico ministero Marcello Basilico comprende dodici nomi. E ancora una volta il processo per la tangenziale finita tra le tombe di Valle Armea si andrà ad intrecciare con la vicenda del mercato dei fiori. Un fatto «scontato» per l'accusa decisa a dimostrare come lo spostamento del tracciato della tangenziale fosse necessario per tutelare gli interessi che gravavano sui terreni dove sarebbero dovuti sorgere i magazzini «satellite» del plateatico.

Ma ecco i nomi: Pietro Guglielmi e Michele Maglio, ex presidenti dell'Uc. Flor., Onorato Lanza, ex sindaco dc, Giovanni Tadiotto, funzionario del Cilt (consorzio di imprese che realizzò l'Aurelia-bis), Giuseppina Casirati, ex funzionario di Palazzo Bellevue, Enrico Maltauro, amministratore delegato della «Maltauro» (costruì il mercato dei fiori), Antonino Corbo, funzionario del ministero dell'Agricoltura, Antonio Ricci, geometro responsabile del cantiere Cilt, Gianni Manca, funzionario polizia mortuaria del Comune, Andrea Sicca, perito del pubblico ministero. Deporranno, come imputati in procedimento connesso, anche Antonio Borga, l'imprenditore del marmo di Valle Armea, Gianluigi Pancotti, ex assessore Lavori Pubblici. Alberto Maron, della «Maltauro», verrà invece ascoltato, come ultimo te[redacted] dell'accusa, nell'udienza in programma martedì 27 gennaio. [g. ga.]

John Neschling ha magistralmente diretto Mariella Devìa e Octavio Arevalo

«Adelia»: il nulla va in scena

Bravi interpreti per un Donizetti minore

GENOVA. Nel panorama operistico ottocentesco, Gaetano Donizetti ha costituito una presenza certamente fondamentale nel passaggio da Rossini a Verdi, e per molti aspetti anche contraddittoria e discutibile.

Tipico figlio del suo tempo, musicista geniale e abile uomo di teatro, non meno, dovette sottostare alle leggi del mercato, sobbarcandosi impegni onerosi, uno dietro l'altro. Nella sua vasta produzione, oltre settanta opere, capolavori indiscutibili si alternano così a lavori mediocri se non addirittura mal riusciti.

Il Comunale per celebrare il musicista bergamasco nel bicentenario della nascita (1797) e nel centocinquantesimo della morte (1848) un'opera famosissima quale «Don Pasquale» (in scena dal 29 gennaio prossimo) e una del tutto dimenticata, «Adelia» che ha debuttato martedì sera.

«Adelia» costituisce per l'appunto «l'altra faccia» di Donizetti, quella meno interessante. Non si tratta di un lavoro giovanile: risale infatti al 1841 (a Genova apparve una sola volta nel 1845), segue pertanto «Anna Bolena», «Lucia di Lammermoor», «La fille du regiment», «La Favorite».

Fu scritta tuttavia in fretta da Parigi per un impresario romano, su un testo già parzialmente preconfezionato. In «Adelia» non succede nulla (ma questo, a dire il vero, accomuna molti titoli dell'Ottocento; viene in mente la battuta di Shaw che definì l'opera lo spettacolo in cui «il tenore tenta di portare a letto il soprano e il baritono glielo impedisce»), ma, soprattutto, nella quale la musica quasi mai riesce ad elevarsi drammaticamente o liricamente ai livelli degni di un Donizetti.

Accade, a nostro parere, nel concertato finale del primo atto, nel terzetto del secondo fra Arnoldo, Oliviero e Adelia, di forte impatto espressivo e soprattutto nella parte finale di Adelia. Altrove, invece, Donizetti stupisce in senso negativo; quando, ad esempio, nel primo atto le parole «Amo ed amata io sono» della protagonista scivolano via quasi senza passione.

L'allestimento genovese non ha fatto molto per risollevare le sorti della povera «Adelia». Va intanto detto che per uno sciopero indetto dallo Snater, metà degli artisti del coro ha cantato, il che ha certamente compromesso alcune scene (la partitura propone molti momenti corali e accentuato alcuni squilibri.

Per fortuna, il Teatro ha scelto la migliore interprete possibile, Mariella Devia che ancora una volta stupisce per tecnica e forza interpretativa. Una parte difficilissima, la sua, risolta con la consueta apparente tranquillità.

Carlo Felice: il tenore Octavio Arevalo è Oliviero, Mariella Devia è Adelia

Agilità purissime, pianissimi (gli unici dello spettacolo in un contesto sempre forte o fortissimo) chiari, perfetti. Magnifico davvero. John Neschling, direttore di solida preparazione, ha cercato di vitalizzare la partitura, rendere compatti palcoscenico e orchestra.

Non sempre, a dire il vero, c'è riuscito, spesso si sono avvertite sensibili sfasature fra strumenti, coro e solisti.

Perplessità sulla regia firmata con scene, costumi e luci da Beni Montresor. L'artista ha in parte ripetuto quanto fatto nelle passate stagione per «Butterfly» e per «Werther».

Lettura essenziale, allusiva, ambientazioni inesistenti, costumi prevalentemente neri, immagini pittoriche con richiami fiamminghi.

Una impostazione interessante se si affronta un'opera popolare o comunque musicalmente solida; assolutamente controproducente quando ci si trova di fronte ad un lavoro sconosciuto e musicalmente discutibile.

Ci saremmo aspettati un atteggiamento opposto, di massimo sfruttamento delle didascalie donizettiane, al fine di vivacizzare un'azione altrimenti inesistente.

Accade troppo spesso ormai: l'opera deve adattarsi al regista e non viceversa. Apprezzabili gli altri interpreti.

Octavio Arevalo ha affrontato con buoni mezzi e molta ingenuità la tremenda parte tenorile di Oliviero, Boris Martinovic ha reso con signorile virilità (ci aveva maggiormente convinto, a dire il vero, nella generale: martedì pareva stanco e in difficoltà) il ruolo del padre Arnoldo, Stefano Antonucci ha costruito con piglio e sicurezza la pur marginale figura del duca Carlo.

Completavano il cast Walter Omaggio (Comino), Anna Bonitatibus (Odetta) e Silvano Pacillo (Scudiero). Prima replica, sabato sera (ore 20,30).

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

FUMETTI

I cartoonist a Rapallo

Aprirà i battenti sabato 24 gennaio la ventiquattresima edizione della «Mostra internazionale dei cartoonists» di Rapallo, quest'anno ospitata dall'Auditorium delle Clarisse. La sera del 31 gennaio, grande festa da «U Giancu», il Ristorante dei fumetti di S. Massimo, per la «cena dei cartoonists» nel corso della quale verranno consegnati a due disegnatori e uno scenografo il «Premio U Giancu» 1998.

[f. p.]

SAN NICOLA

Scuola aperta e Internet

Porte aperte da oggi a giovedì prossimo all'istituto San Nicola, in corso Firenze per alunni e genitori delle scuole medie per una dimostrazione su internet.

GARDEN

Video vela

Presentazione del video realizzato dall'architetto Adriana Balestri, dal Garden Club oggi alle 17, al Circolo Tunnel in via Garibaldi, dal titolo «Isole», girato durante la navigazione in barca a vela tra le isole Eolie, Ponza, Procida e Malta.

Recupero urbano

Il responsabile del settore estetica del Comune Alessandro Cassini e il presidente dell'Ascom Paolo Odone terranno una conferenza sul recupero urbano e qualità della vita in difesa del commercio, oggi, alle 17,30, nel salone di rappresentanze dell'associazione commercianti in via Cesarea.

Solidarietà alla Garibaldi

Aperta alla scuola Giuseppe Garibaldi, in via Bologna, la mostra interculturale «Solidarietà, impegno, cultura e pace, conoscersi per capirsi». Ingresso libero.

TOSSE

«Piccoli omicidi»

Prenotazioni aperte al Teatro della Tosse per lo spettacolo «Piccoli omicidi fra amici», di John Hodge. Traduzione di Giuliana Manganelli, per la regia di Sergio Maifredi, con Francesca Donato, Gianluca Gobbi, Paolo Scheriani, Bruno Cereseto, Orlando Cinque, Pietro Fabbri. Lo spettacolo debutterà venerdì 30 gennaio.

MOSTRA

Nutarelli al Bagdad Cafè

Aperta al Bagdad Cafè, in salita inferiore San Rocchino, inaugurazione della mostra di pittura al computer di Paolo Nutarelli. La rassegna resterà aperta fino al 31 gennaio, dal mercoledì al sabato, dalle 19,30 alle 23. Visite su appuntamento telefonando al numero 246.39.14.

FINALE LIGURE

Andy Warhol segreto

Prosegue al Museo dei Chiostri di Santa Caterina, la rassegna «Warhol non visto» (Andy Warhol e la Factory), organizzata dal Comune di Finale. «Warhol non visto» resterà aperta fino al 10 febbraio, tutti i giorni, dalle 10 alle 20. L'ingresso costa 8 mila lire.

In scena Carlo Simoni, Alvise Battain e Patrizia Milani: professionali, quasi troppo

Corte: una Locandiera da manuale

Un allestimento fedelissimo al testo goldoniano

GENOVA. Affrontare, oggi, sulle tavole del palcoscenico un testo come «La Locandiera» di Carlo Goldoni è una piccola impresa e implica non poco coraggio. E' un po' il discorso che vale per qualunque testo assurto nella cerchia ristretta dei classici e dei capolavori. Scritta nel 1753, come racconta nei «Memoires» lo stesso Goldoni, perchè occorreva in fretta e furia un testo «per la servetta» (la primadonna era in preda a una crisi isterica), «La Locandiera» ottenne immediatamente uno strepitoso successo, sorprendendo addirittura lo stesso autore.

Per questo «La Locandiera» da sempre è un cavallo di battaglia delle primedonne, mentre i tre «pretendenti» - il marchese decaduto, il conte che ha comprato la contea, il cavaliere misogino - sono diventati tre «caratteri» classici, un vero banco prova della sensibilità e dle talento degli attori.

L'altroieri sera, al Teatro della Corte (un po' sguarnito, nonostante una «iniezione» di studenti), è andata in scena l'ultimissima lettura del celebre testo, a cura del Teatro Stabile di Bolzano, che però «vive» teatralmente dal 1993, dovunque con buon successo. La regia è di Marco Bernardi, le scene di Gisbert Jaekel, i costumi di Roberto Banci.

Patrizia Milani è la Locandiera con Carlo Simoni che interpreta il Cavaliere
Un Goldoni doc nell'allestimento dello Stabile di Bolzano

L'ultima Mirandolina è Patrizia Milani, un'attrice ormai in crescendo e prossima a risultati di ottima maturità, mentre il cavaliere è Carlo Simoni, il marchese è Alvise Battain, il conte Mario Pachi.

Che dire dello spettacolo? L'insieme certamente tiene: è ben amalgamato, coeso, con tempi e ritmi teatrali perfettamente rispettati e rigorosi. La scene è funzionale e forse appare un po' nuda, con pochi accenni d'indicazione. L'unica innovazione riguarda le pareti girevoli che ruotano con la musica di Mozart, mentre la luce trasforma in maschera l'attore che scompare sul filo delle ultime battute.

Gli attori, sulla base d'una direzione d'insieme di Bernardi, recitano con disinvoltura e con professionalità sicura, ma, obiettivamente, lo spettacolo risente un poco d'una certa calligraficità e d'una «normalità» di scatti. Certo, la bellezza del testo, peraltro mai tradita, aiuta a superare la mancanza di «emozione» e a scavalcare la piccola delusione dello spettatore scaltrito in cerca di «variazioni» virtuosistiche. Ma, forse, come approccio per gli studenti, lo spettacolo è certamente quanto di meglio si possa desiderare.

[p. l.]

Genovese: affollato debutto di «Plaza Suite» di Neil Simon

Dapporto, allegro e scatenato Maria Monti è la rivelazione

GENOVA. «Plaza Suite» è stata scritta da Neil Simon nel 1968: è stata un successo strepitoso di Broadway, con infinite repliche; ne è stato tratto anche un celebre film con Walter Matheau. La pièce è divisa in tre parti: sono tre coppie, in una suite del lussuosissimo albergo Plaza di New York, alle prese con le vicende tragicomiche e assurde della vita quotidiana (amori, adulteri, questioni d'interesse, crisi esistenziali). La scrittura è liquida, la padronanza del mezzo teatrale è perfetta, le battute scoppiettanti, i personaggi tutti d'una irresistibile simpatia. La metafora delle nevrosi e dei tic della quotidianità è tale da offrire al testo il valore d'un piccolo «classico» nel genere. E, anche la commedia è tanto celebre in tutte le sue soluzioni da non offrire alcun elemento di sorpresa, è sempre godibile in tutti i suoi passaggi. Anche questo è teatro e meno male che si sono, in questo secolo, ancora autori degni di questo nome.

«Plaza suite» è scelta, con mano felice, dalla compagnia Plexus di Lucio Ardenzi e offerta al regista Guglielmo Ferro che ha diretto - credo divertendosi - Massimo Dapporto e Maria Amelia Monti.

Massimo Dapporto: tutto padre

Lo spettacolo è andato in scena l'altra al Politeama Genovese (stracolmo): è stato un autentico successo, puntellato di applausi e risate.

Non resta che accodarci per codificare quanto è ovvio. Massimo Dapporto è scattante, versatile, diavolesco, proteiforme. Non si può negare che non abbia nel sangue il Dna di suo padre. Può essere, ora che è giunto alla maturità artistica, attore ideale - proprio perchè è scatenato - per il teatro leggero, sparito il povero Alberto Lionello e ormai verso la liquidazione Johnny Dorelli. La vera novità è Maria Amelia Monti che, incerti stilemi e in certe caratterizzazioni eccessive, potrebbe anche essere una riedizione di Sandra Mondaini (più che di Delia Scala) degli Anni Sessanta. La Monti dimostra un senso innato del comico, dosando toni e trapassi vocali arditi: una capacità che è rara nelle giovani attrici.

I due protagonisti sono bencoadiuvati sulla scena da Francesco Meoni e da Aisha Cerami. Grande entusiamo e tutto esaurito per le repliche.

[p.l.]

Serata di beneficenza a favore del «libro parlato» per i non vedenti

A Chiavari i canti di montagna

Concerto al Cantero con il coro Monte Cauriol

CHIAVARI. Martedì prossimo, 27 gennaio, al teatro Cantero di Chiavari il coro Monte Cauriol, diretto da Armando Corso, proporrà una ventina delle più belle canzoni del suo repertorio. L'iniziativa è del Lions club Chiavari Host per il «Centro operativo del libro parlato» nel decennale della sua attività. Il coro Monte Cauriol è nato a Genova nel 1950 su iniziativa di alcuni studenti della facoltà di ingegneria che, appassionati di montagna, si riunivano e cantare le canzoni già rese note dal coro della Sat di Trento. Col passare degli anni e grazie ad un metodico lavoro di ricerca da parte dei coristi, il coro ha formato un suo repertorio cantato con stile inconfondibile.

Il complesso, diretto da Armando Corso, è formato da 45 elementi: ha inciso circa 200 canzoni su dischi e CD ed è considerato da pubblico e critica un modello di riferimento nel settore.

L'anno scorso e settembre ha partecipato, come unico rappresentante dell'Italia, al 1° Festival mondiale di canti conviviali a Pècs in Ungheria, riscuotendo calorosi consensi e si è classificato al primo posto al concorso nazionale di Novara. Nella serata al Cantero saranno eseguite alcune classiche come «La tradotta», la commovente «Ta pum», la divertente «I do gobeti» e poi altre canzoni che sono le pietre miliari della canzone di montagna come «La Paganella», «Done done, vecie vecie». Verrà proposta anche «La povera Rosetta», canzone che appartiene anche al repertorio delle canzoni della «mala», riproposta negli anni Sessanta anche dai «Gufi» come anche «In morte di Oberdan».

La serata sarà a favore del «Libro parlato»: sono trascorsi dieci anni da quando a Chiavari iniziarono le prime spedizioni di libri parlati ai non vedenti di Tigullio, poi anche a quelli di Genova e altri centri della Liguria. Oggi sono circa 200 coloro che fruiscono di questo particolare servizio che il Lions Club Chiavari Host offre gratuitamente ai ciechi. Il numero dei libri distribuiti in sei anni supera i duemila.

E' opinione generale che i ciechi leggano con il sistema «braille» ma si deve considerare che vengono editi con tale sistema testi di studio, opere classiche e scientifiche, mentre ogni giorno editrici pubblicano a centinaia libri di narrativa, saggistica, gialli e bestsellers che, ovviamente, non possono essere tutti editi anche in «braille». Risulta quindi evidente l'utilità di un «libro parlato», cioè di un libro non da leggere ma da ascoltare: si inserisce una cassetta nel registratore, si preme un tasto e una voce amica racconta.

[g. vi.]

Musica occitana al «Madeleine» con i Lambardan, sfida poetica all'Etnik Café di Salita Mascherona

Pennac al Modena: arrivo Monsieur Malaussene

Lo scrittore parigino ospite d'onore del debutto di Claudio Bisio

GENOVA. E' la sera dell'attesa «prima» di «Monsieur Malaussene», con l'autore Daniel Pennac in sala (e nel pomeriggio alla Feltrinelli) e Claudio Bisio in palcoscenico, per la regia di Giorgio Gallione, alle 21, al Teatro Modena.

Da segnalare, fra gli appuntamenti di questa sera, un inconsueto musical teatrale al cineclub Lumière e la presentazione-live del nuovo cd della band genovese La Rosa Tatuata «Al centro del temporale» uscito in questi giorni.

Al teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 21, debutto dello spettacolo «Monsieur Malaussene», di Daniel Pennac, prodotto dall'Archivolto e interpretato da Claudio Bisio, per la regia di Giorgio Gallione. Lo scrittore francese, presente alla rappresentazione, nel pomeriggio alle 17,30 incontrerà il pubblico alla Libreria Feltrinelli.

Al Cafè La Madeleine, in via della Maddalena 103, alle 22,30, tornano sul palco i Lambardan che proporranno il loro repertorio di musica occitana e la ghironda.

Al Cineclub Lumière, in via Vitale (San Fruttuoso), spettacolo di musica e canzoni «Cuore & Amore», presentato dagli allievi dell'Accademia arte e Terapia, a cura di Maurizio Sguotti e Laura Capelluccio.

Nel recital, gli attori intrecciano la commedia musicale americana e il varietà italiano, lungo un percorso attraverso i luoghi comuni dell'amore. Alle 22, seguirà il film «Polvere di stelle», con Alberto Sordi, Monica Vitti e Wanda Osiris.

All'Università di Genova, Facoltà di Lettera (Aula Mandela), in via Balbi, 4, alle 14,30, Massimo Dapporto e Maria Amelia Monti, protagonisti al Politeama Genovese della commedia di Neil Simon «Plaza Suite», incontreranno gli studenti.

Claudio Bisio è Monsieur Malaussene

Al Teatro Duse, alle 20,30, proseguono le repliche dello spettacolo «Premiata Pasticceria Bellavista», con Enzo Salemme.

Nuovo appuntamento, sempre alle 20,30, anche al Teatro della Corte, con «La locandiera» di Carlo Goldoni, interpretata da Patrizia Milani e Carlo Simoni. La regia dell'allestimento è firmata da Marco Bernardi.

Riprendono questa sera alle 22,30, all'Etnik Cafè, in salita Mascherona, gli appuntamenti di «Verso sovverso», duelli di penna fra poeti promossi dal Collettivo di Pronto Intervento Poetico Altri Luoghi, con la partecipazione di Loredana Squeri e Donald Detti.

Alle Cisterne del Ducale, in Piazza Matteotti, alle 21,30, la band La Rosa Tatuata presenterà in concerto il nuovo cd «Al centro del temporale». Il gruppo è formato da Max Parodi (voce e chitarra), Giorgio Ravera (chitarra solista), Silvio Stagni (organo e piano), Matteo Dorcier (basso e cori), Massimiliano Di Fraia (batteria) e Filippo Sarti (sassofono e cori).

[m. b.]

Pronto?

Ciao mamma, tutto bene?

Sì bene... benino. Però questa casa...

Perché però?

Ma sì, una casa troppo grande per me, troppe spese, troppo impegno.
La domestica pöi, a hié mai.
Vorrei dire basta. Non ho più la voglia, non ho più l'età.

Sì, ma come si può fare?

È facilissimo. Mi trasferisco all'Oscar.

All'Oscar?

Sì, in Crocetta. Ho il mio appartamentino, [illegible] sono sempre in compagnia, c'è l'infermiera e... gioco [illegible] pinnacola! Sono assistita, seguita e riverita. Mi sento proprio al sicuro. Anzi, ci porto anche la Zia, così risparmiamo in due.

Ok mamma. Bell'idea, tutti d'accordo.

L'Oscar. Residenza organizzata per la Tua età.

L'età della pensione.

Un'età da vivere [illegible] problemi quotidiani. Nella retta di soggiorno sono compresi tutti i servizi "che servono": dalla reception alla segreteria, dalla sorveglianza alla lavanderia. Per colazione, pranzo [illegible] cena, lo chef [illegible] il fatto suo, anche per le diete personalizzate. Poi, climatizzazione tutto l'anno, due bar a disposizione e il terrazzo dehors. Inoltre, l'appartamentino è sempre in ordine, pronto anche a ricevere ospiti.

L'età della ragione.

Un'età per sentirsi sempre sicuri. C'è un assistente per il pronto intervento 24 [illegible] 24 per 365 giorni all'anno. Un infermiere professionale, poi, è a disposizione tutti i giorni, anche per prenotare esami e visite specialistiche, sorvegliare le abitudini alimentari, contattare il medico di famiglia, predisporre e aggiornare le schede sanitarie [illegible] terapeutiche degli Ospiti, reperire personale qualificato per prestazioni fisioterapiche [illegible] massoterapiche.

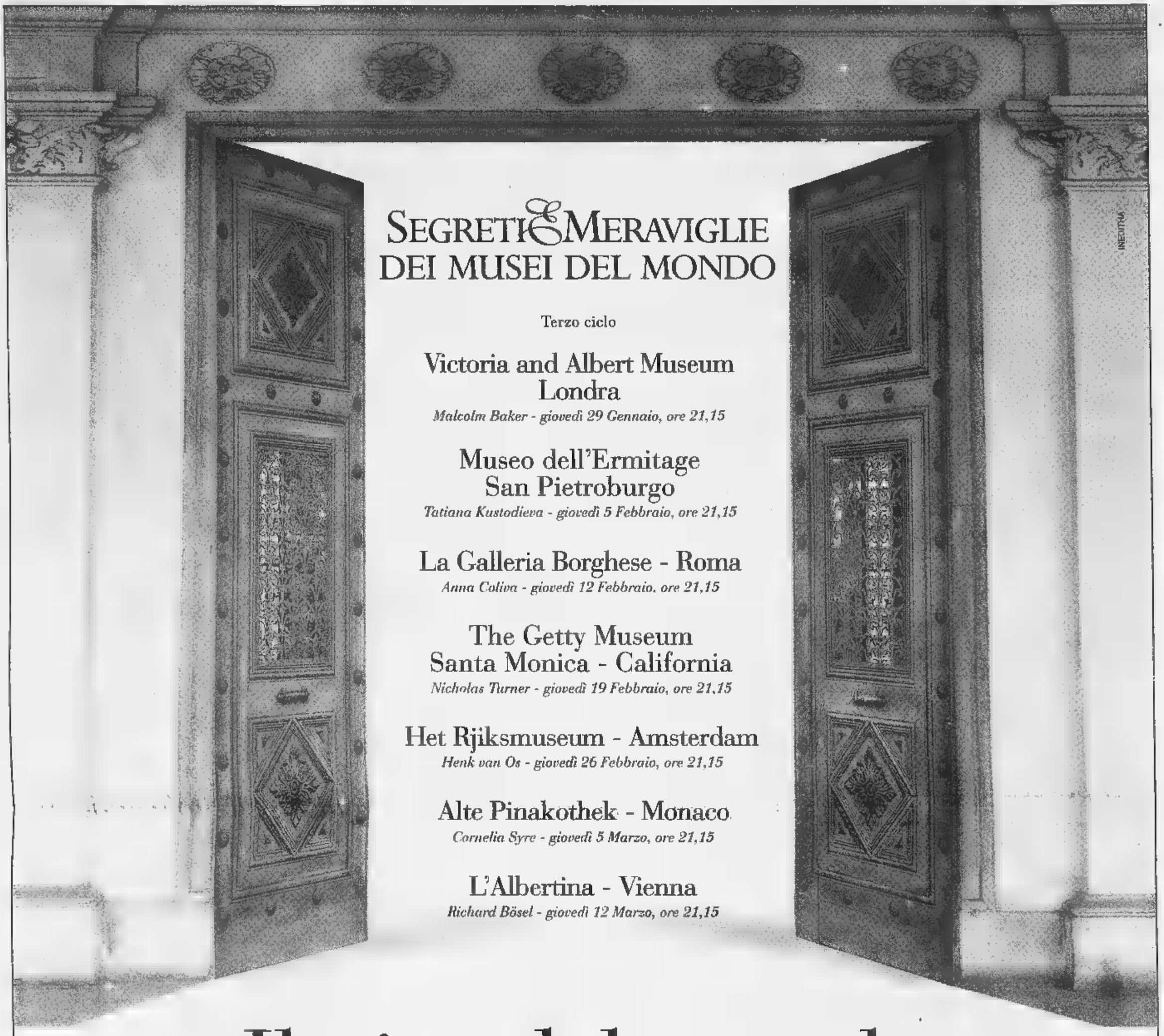
L'età del viverbene.

C.so Galileo Ferraris angolo via Vespucci n°33. Torino.

L'età della città.

Un'età tutta da vivere. Un "animatore" si occupa per sei giorni alla settimana di promuovere e gestire attività ricreative, sportive, culturali [illegible] sociali. Gli spazi [illegible] le attrezzature [illegible] no: ci sono la palestra, la sala massaggi, la sala giochi, il maxischermo TV e il biliardo. Poi, c'è chi organizza le visite ai musei, alle città d'arte e verso le più belle località turistiche, [illegible] teatro, al cinema, al derby. Dalla Crocetta sei a un passo da tutto. Anche dai tuoi nipotini.

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'
[illegible] FIATENGINEERING Korefin
Per informazioni: 011/561.35.35 - 568.40.40



Il giro del mondo nei grandi musei senza muovere un passo.

La Fondazione San Paolo di Torino e il Centro Congressi Unione Industriale presentano i segreti e le meraviglie dei musei del mondo. Autorevoli esperti degli stessi musei illustreranno, con una ricca documentazione audiovisiva, le opere più significative, le principali collezioni e le curiosità, accompagnandovi in un indimenticabile viaggio tra i capolavori dell'arte mondiale.

I contenuti delle conferenze saranno oggetto di un'attività didattica a favore degli studenti delle scuole elementari e medie a cura della Sezione Didattica della Fondazione Palazzo Bricherasio. I biglietti d'ingresso, gratuiti e validi per due persone, potranno essere ritirati, fino ad esaurimento, presso il Centro Congressi Unione Industriale e il Salone de La Stampa (via Roma, 80 Torino). Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, Torino.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

FONDAZIONE
DELL'ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

In collaborazione con "Specchio" de La Stampa

S'è chiuso il Rally di Montecarlo: 2° Kankkunen e 3° McRae

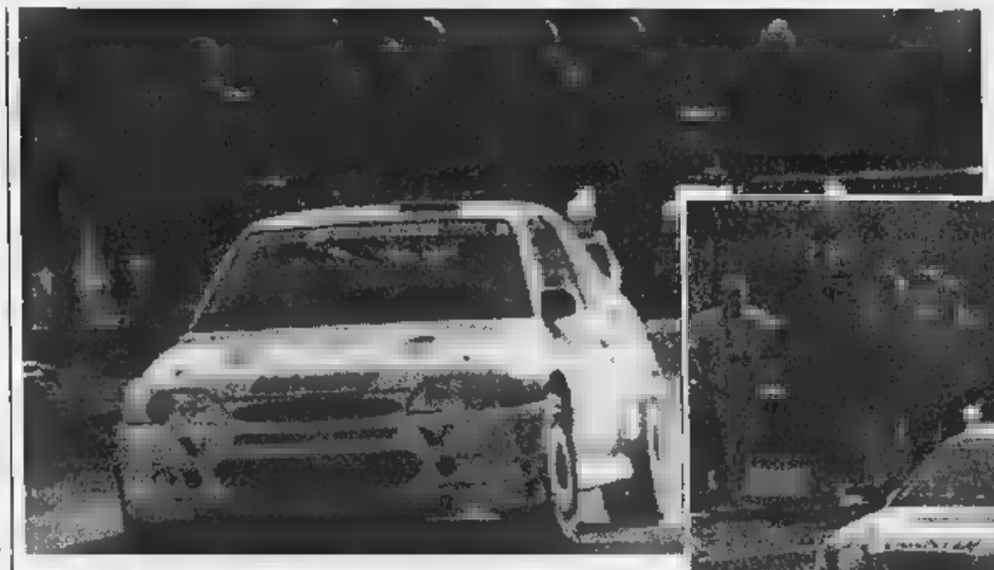
Zampata di Carlos Sainz

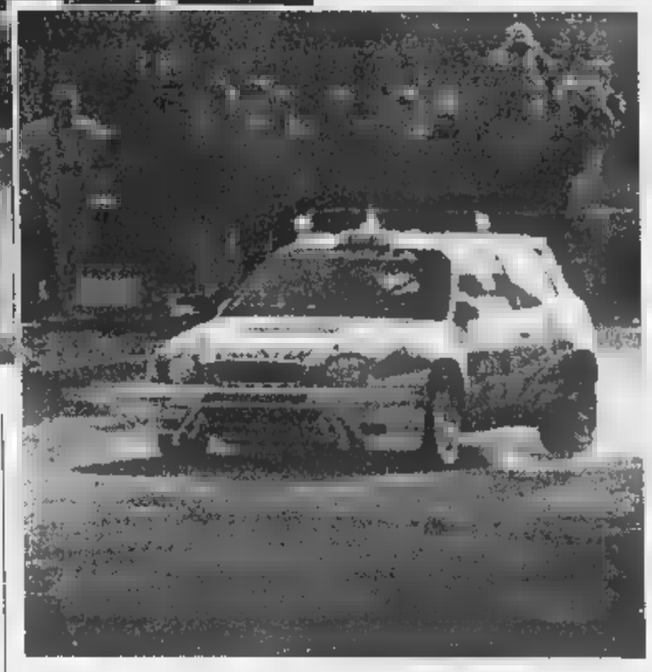
Va all'asso spagnolo, che pure ha vinto una sola «speciale», la prima prova del Mondiale. Decisivo il ritiro di Makinen, in testa fino martedì mattina

MONTECARLO. Subito lui: lo spagnolo Carlos Sainz, tra i più attesi ed amati dal pubblico, su «Toyota Corolla» ha vinto il 66° Rally di Montecarlo, prima prova del Campionato mondiale. Con il in questa edizione del Rally di Montecarlo (la terza per l'asso iberico dopo quelle ottenute nel '91 nel '95), Sainz eguaglia il record detenuto dal finlandese Juha Kankkunen, con 21 vittorie complessive in prove del Campionato del mondo.

Lo spagnolo ha preceduto sul traguardo del Principato (la corsa si è conclusa nel primo pomeriggio di ieri, dopo tre giorni di battaglie), il finlandese Juha Kankkunen «Ford Escort», lo Colin McRae su «Subaru Impreza». Per Sainz, la svolta in positiva della classica competizione mo- è arrivata nel corso della settima prova speciale disputata martedì mattina, che è stata anche la sola vinta dallo spagnolo.

Fino a quel momento, infatti, era stato il finlandese Tommi Makinen, duplice campione del mondo in carica, a dominare letteralmente la corsa. Poi, a di una errata scelta dei pneumatici, Makinen è uscito di strada sul Colle dea Garcinets ed è stato costretto al ritiro, lasciando in pratica via libera a Sainz che occupava la posizione d'onore.





Primattori del rally: a sinistra Kankkunen, sopra Delecourt, qui il vincitore Sainz

Da quel momento in poi, l'esperto spagnolo si è limitato a tenere a bada gli avversari più pericolosi e a gestire il suo vantaggio in classifica, lasciando battagliare gli altri a cui ha lasciato anche il compito di dare spettacolo e raccogliere successi parziali nelle prove speciali: a mettersi in luce in questi frangenti sono stati soprattutto il suo compagno di scuderia Didier Auriol, Piero Liatti con la Subaru Impreza e Bruno Thiry Ford Escort.

Ma dopo tanto spettacolo che ha entusiasmato il folto pubblico accorso com'è tradizione sulla strade del «Montecarlo», agli altri sono in fondo rimaste le briciole: una sola speciale alla fine dei conti bastata Carlos Sainz - autentico campione anche nel distribuire le energie proprie della macchina - per imporsi nella gara e per prendere il Campionato del mondo. **[r. bg.]**

Amichevole di qualità al Comunale

Entella-Genoa da «pienone»

CHIAVARI. Oggi torna al Comunale, rinsaldare un antico solido legame l'attuale dirigenza dell'Entella, il Genoa. L'amichevole inizierà alle 15 si prevede Comunale affollatissimo. La società ha per l'occasione deciso di stabilire prezzi unici per tribuna, gradinata e prato: 10mila lire. I numerosi club rossoblù della Riviera di Levante son mobilitati.

Il Genoa, da oltre un mese affidato a Tarcisio Burgnich, prosegue nelle tradizione delle amichevoli «pastorali» del giovedì, andando a trovare le società amiche ora sulla Riviera di Ponente ora nel Levante. Il rapporto tra il Genoa e la presidenza Bovone è saldissimo. Già l'estate scorsa i vertici entelliani avevano chiesto aiuto e consiglio alle giovanili rossoblù per trovare gli Under 19 necessari per il Nazionale dilettanti. Il difensore De Marchi che è diventato pure dopo mesi di panchina titolare nell'Entella di Comini, arriva dalla Primavera rossoblù. Di formazione genoana anche il centravanti Mariano e il portiere Speranza.

Non hanno avuto la fortuna degli attuali giocatori rossoblù, forse sono capitati in un Genoa dove i campioni abbondavano. Quello attuale cerca di uscire rapidamente dalle spire della retrocessione: rocambolesca ma meritata vittoria sul Ravenna, dovrebbe aver allontanato lo spettro della C. La squadra guidata con la solita saggezza dal roccioso concreto Burgnich sta portandosi verso il centroclassifica e getta sguardo non tanto distratto alla zona promozione. Domenica i rossoblù saranno in casa del Padova, ultimo: arrivasse la tanto attesa vittoria esterna si potrebbero per il girone di ritorno far progetti ambiziosi.

A Chiavari Burgnich proverà almeno nel 1° tempo la formazione anti-Padova: i tifosi locali potranno ammirare i nuovi arrivati, primo fra tutti Lopez. L'Entella vuol invece far bella figura mettere in mostra paio di giocatori che potrebbero interessare i tecnici genoani. Primo tra tutti il mediano argentino Leon Walter Bustos, classe '79, che nelle prime 2 gare in biancoceleste ha impressionato per tecnica grinta.

E poi ci sono degli '80 di pura scuola entelliana: il centrocampista Gastrini l'attaccante Giacobbe, che hanno già esordito «prima» facendo ottima figura. Ma questa non è l'unica amichevole di oggi nel Tigullio. Alle 15 al Broccardi A la Samm affronta la slezione ligure Juniores: in campo Campidonico e Cotugno (Albaro); Repetto (Busalla), Tamburini (Cairese); Mandraccio (Finale); Anselmi, Lisciotto e Lucchetta (Sestrese); Parodi e Maghamifar (Molass.); Rondoni (Multedo); Casbarra, Beatrici, Borgna e Giraudo (Ospedaletti); Chiappara (Sestri Levante); Veneziano, Fontana e Donato (Vado). **[d. s.]**

SPECIALE

Una serie di emozioni per parecchie discipline

AMPIA panoramica sugli sport riservati ai giovani: dal basket al calcio, dal nuoto al tennis per concludere con la poliedrica attività del Cus Genova.

BASKET

Battaglie incerte

Tutti i tornei giovanili sono ormai in attività, quindi ampia messe di risultati delle società levantine. Juniores maschile: Interbasket-Sestri Levante 116-65; Villaggio-Cogoleto 70-79. Sestri terz'ultimo con punti, Villaggio penultimo con 2. In altro girone, Tigullio-Rapallo 52-55: Tigullio primo 12 punti, Rapallo quinto con 8. Cadetti d'Eccellenza: Chiavari-Ardita 94-64; Interbasket-Villaggio 93-63; Don Bosco-Rapallo 114-46; Chiavari secondo con 18 punti, Rapallo con 10 e Villaggio ultimo 0. Cadetti locali: prima giornata con Sestri Levante-Villaggio 92-39. Cadette girone B, prima giornata: Rossiglione-Lavagna 46-44. Allievi: Sestri Levante-Rapallo 40-67; Tigullio-Ardita 41-74; Villaggio-Athletic 56-51. Rapallo primo con 14 punti, Sestri Levante secondo con 12, Villaggio quinto 8 Tigullio ultimo 0. Allieve, girone B: Lavagna-Cogoleto 98-19. Lavagna al comando con 10 punti. Trofeo Ragazzi, prima giornata: Sestri Levante-Athletic 61-51; Villaggio-Chiavari 21-106; Rapallo-Ardita 45-33. Propaganda: Chiavari-Villaggio 60-16; Athletic-Tigullio 46-37; Sestri Levante-Ardita 79-22. Sestri Levante primo 12 punti, Chiavari secondo a 10, Rapallo terzo a 6; Villaggio quinto 4 e Tigullio settimo a 2.

CALCIO

«Selecao» chiavarese

Riparte l'attività della Rappresentativa giovanile del Comitato di Chiavari. Il responsabile Giorgio Piazza convocato per giovedì 29 gennaio alle alla Colmata i seguenti calciatori: Davide De Nevi dell'Aurora; Fabrizio Cavallini Calvarese; Simone Capaci Davide Carli del Casarza; Roberto De Ferrari Cicagna; Andrea De Francesco del Deiva; Fabio Ma- del S. Lorenzo; Simone Melillo Valerio Efren del Segesta, Valerio De Cais dei Sestieri; Daniele Capurro, Roberto Mezzano, Andrea Cuomo del Sori; Luigi Cella, Simone Bottini e Stefano Sanguinati della Val d'Aveto. Allenatore Claudio Maggenta, dirigente accompagnatore Ferdinando Lauricella.

Così le staffette

La piscina «Poggiolino» di Rapallo ha ospitato nel fine settimana il campionato regionale indoor per le staffette. In vasca anche alcune società levantine, che non hanno però conquistato titoli. Cinque successi all'Andrea Doria, tre all'Amatori Nuoto Savona, al Ponente Ligure ed alla R.N. Spezia; due alla R.N. Arenzano ed alla R.N. Imperia. I doriani hanno fatto ruotare, durante tutto l'arco della manifestazione, undici giovani nuotatori: Aversano, Brun, Calabrese, Fazio, Genova, Malatesta, Morea, Nervo, Pedemonte, Stanizzi e Vinci. L'altra società della provincia di Genova, la Rari Nantes Arenzano, ha schierato Giordano, Quartino, Ragosa e i due fratelli Siri.

Spedizione a Londra

Liguria sempre all'avanguardia in campo giovanile, con Pietro Ansaldo e Giorgia Mortello del Tennis Club Genova che a Casinalbo, presenti i migliori otto ragazzi e ragazze italiane under 14, hanno conquistato entrambi la vittoria finale. Finalissima femminile tutta genovese, con la Mortello superare Giorgia Buchanan. La Buchanan, insieme alla compagna di club Paola Ravano (campionessa italiana Under 12 in carica), è partita sabato per Telford, in Inghilterra, per partecipare al torneo internazionale Under 14 «Teen Tennis». Ancora successi, quindi, per il tennis giovanile ligure.

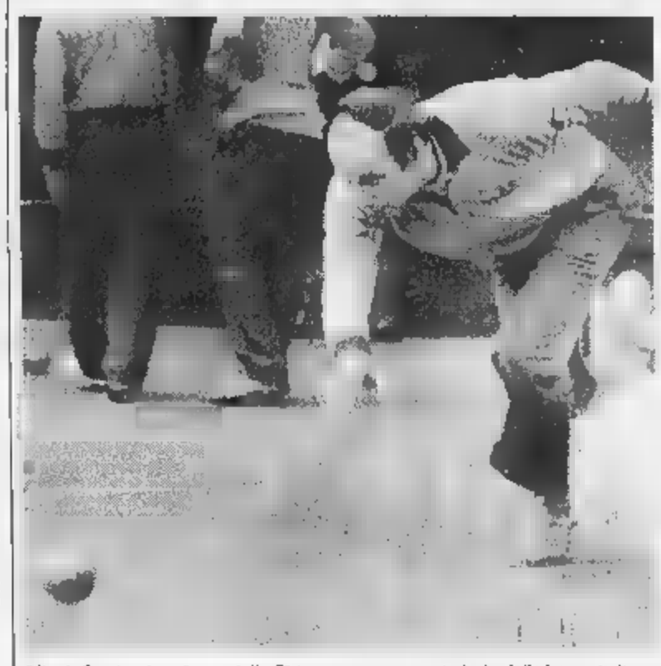
La Coppa del Rettore

Al via i primi tornei universitari calcio a 5, calcetto femminile, basket e volley. Rispettando il consueto canovaccio, il Cus Genova anche per questa «stagione» universitaria propone nel nuovo campo all'aperto di Valle Puggia i tornei di calcio 5 maschile e calcetto femminile. A seguire i campionati di basket a 3 giocatori e di pallavolo a 4 giocatori, entrambi all'interno del Palacus. Ricca la dotazione premi in palio e al termine, a premiare la facoltà più sportiva dell'Ateneo genovese, verrà consegnata la Coppa del Rettore 1998. **[g. s.]**

La Rapallese intanto è primattrice in A2, mentre i cadetti preparano i match validi per playoff e playout

Si torna in campo, riflettori sulla Chiavarese

Sturla e compagni puntano a riconquistare il titolo italiano



Nicola Sturla, «bandiera» della Chiavarese e uomo-simbolo delle bocce italiane

Pausa di riflessione per i vari campionati bocce, tutta l'attività riprenderà sabato prossimo con la seconda di ritorno della A1 e A2, più i primi incontri playoff e playout della B.

Serie A1. Chiavarese che punta a vincere la regular season, risultato che concede diritto a disputare la Coppa Europa. Spiega il direttore tecnico Antonello Solari: «Il nostro primo obiettivo è il ritorno in Europa, quindi per raggiungere ciò occorre vincere il girone eliminatorio. Siamo in piena corsa, secondi con appena un punto di ritardo dalla Tubosider, squadra che dovremo affrontare sui campi piemontesi. Il calendario finale è favorevole alla Chiavarese, poiché sei incontri dovremo disputarne appena due in trasferta: ad Asti ed Feltre contro il Mionetto, formazione ultima in graduatoria. Riceveremo Chiavari l' Ivrea dopodomani, poi Nitri Auto il 7 febbraio, Ferrero ed Amici Chiavazza nei due turni conclusivi il 21 e 28 febbraio. Un buon calendario, e fiducioso per il primo posto». Le altre sfide di sabato, oltre Chia- (11)-Brb Ivrea (4), sono: Tubosider (12)-Mionetto (2), Amici Chiavazza (9)-Nitri Auto (9) e Ferrero (10)-Pianezza (7).

Serie A2 Ovest. Val Merula Andora prima, Rapallese seconda Roverino quarta: salvo clamorosissime sorprese, ligure dovrebbe scendere di categoria. Rischiano soltanto i frontalieri, ma con una serie di vittorie importanti riusciti staccarsi dalla coda. Ottima prima parte di stagione per Val Merula Rapallese, che puntano decisamente ai playoff (ammesse le prime sei di A1 e le prime tre di ciascun girone della A2). La squadra ponentina di Oreste Garrione non ha minimamente pagato lo scotto dovuto al noviziato, anzi sorprendendo per la continuità di risultati, quasi si trattasse di una formazione espertissima a livello di A2. Levantini della Rapallese che partivano invece con i favori del pronostico, ed hanno rispettato le attese. Il primo obiettivo (i playoff) è ampiamente alla loro portata; poi la seconda parte di stagione, con la ferma intenzione di «sgambettare» qualche società blasonata. Il prossimo turno della A2 Ovest, dopodomani, prevede: Bra (0)-Rapallese (12), Roverino (8)-Val Merula (13), Balangerese (5)-Dlf Asti (8) ed Autonomi Fossano (7)-Auxilium Saluzzo (11).

Serie B. Momento topico per i cadetti, con le prime sfide relative a playoff e playout. Sabato per i playoff confronto Ser- Riccò-Caderiva, Litorale-Bolzanetese, Vadese-Busalla e Voltrese-San Fruttuoso; per i playout: Cairese-Armese, Taggese-Fossone, Macchia Verde-Ferrania ed Assunta-Albisola. Le più ambiziose Bolzanetese, Busalla, San Fruttuoso e Serra Riccò, che hanno vinto i rispettivi gironi eliminatori. Come outsider devono inserite Voltrese e Vadese, mentre Caderiva e Litorale non dovrebbero recitare un ruolo di primissimo piano.

Giancarlo Scartozzoni

Luca Bassi & C. nell'ultimo turno han facilmente battuto il Migliarina

Entella in agguato per i playoff

I chiavaresi sono secondi dietro il Città Giardino

CHIAVARI. Scorre senza sorprese la regular season di C maschile. La seconda di ritorno ha ribadito i valori annunciati dai precedenti turni: il Città Giardino Torino guida punteggio pieno, l'Entella Chiavari fa da scudiero, S. Camillo Imperia e Winthertur Savona si scambiano frequentemente il 3° posto, l'Abc Bordighera si accontenta di tenere a bada l'Aics Migliarina destinato a retrocedere.

La formula del torneo non invita a forzare i tempi: come nel '96-'97 al termine del girone all'italiana ci sarà una lunga serie di playoff. Le prime tre classificate si batteranno tra loro per scegliere la squadra da alle finali interregionali. L'Entella, per ora, si accontenta di tallonare il Città Giardino Torino. Nella seconda di ritorno Luca Bassi compagni hanno vinto a La Spezia: 24-16 sull'Aics Migliarina. La capolista ha risposto andando a vincere alla «Maggi» di Imperia. I torinesi hanno rischiato sul terreno del S. Camillo solo nel finale si sono assicurati i due punti (25-23). Senza storia il derby tra Winthertur Savona e Abc Bordighera: al palasport di Quiliano 23-12 a favore dei savonesi. La classifica: Città Giardino Torino p. 14; Entella 11; S. Camillo 7; Savona 6; Bordighera 2; Migliarina -2 (non si è presentata a Torino). Prossimo turno: sabato Entella-S. Camillo al Palasport di Sampierdicanne alle 21, Città Giardino-Winthertur alla Cecchi Torino (17,30); domenica Bordighera-Migliarina alla Conrieri (11).

Per l'Entella Chiavari l'ora della rivincita rimandata: «Per il primo posto nella regular season c'è poco da fare - ammettono Luca Bassi e compagni - il Città Giardino ha vinto ad Imperia dove noi avevamo solo pareggiato. Potremmo anche vincere l'incontro diretto, inprogramma a Sampierdicanne il 14 febbraio ma il Città Giardino manterebbe un punto di vantaggio. Tutto è rimandato ai play off: non abbiamo dimenticato che l'anno scorso quando impegnati nel a testa il Leardi Casale fu proprio il Città Giardino, vincendo a Chiavari, a tagliarci fuori dalle finali per la serie B».

Intanto si discute ancora sulle dimissioni a sorpresa del prof. Amedeo Spatafora, da 17 anni responsabile regionale della FederHandball. Il presidente è stato «costretto» ad abbandonare la carica per gravi e irrisolvibili contrasti con il consiglio federale. In Figh si attendeva altro: tanto vero che è stato nominato a tamburo battente un commissario pro tempore, il presidente del Comitato toscano, Giuseppe Donigaglia, incaricato gestire gli affari correnti sino a nuove elezioni. **[d. s.]**

AUTOMOBILISMO

Prime anticipazioni Autostory '98

GENOVA. Un mese scarso al via di Autostory/Motostory alla Fiera di Genova, suddivisa in due parti (dal 20 al 22 febbraio dal 27 febbraio al 1° marzo), ed iniziano ad uscire allo scoperto i protagonisti della rassegna genovese. Ad anticipare tutti Diego Della Scala, che presenta un'area esclusiva dedicata al mondo della moto, più completa gamma di moto, scooter, abbigliamento, customizzazioni, special, preparazioni ed accessori, arricchita per la prima volta da numerose presenze di rilievo. **[g. s.]**

PALLANUOTO

Anche la Lariucci entra in consiglio

Pallanuoto Sempre nel segno della continuità, ma anche del rinnovamento. L'Associazione pallanuotistica che riunisce oltre mille tra campioni del passato, atleti e dirigenti, ha rinnovato il proprio consiglio sociatario per il prossimo triennio. Confermati i vertici (Gualtiero Parisio presidente; Gianni De Magistris e Sandro Ghibellini vice) la novità in consiglio è rappresentata dall'atleta genovese, fresca medaglia d'oro ai Mondiali di Perth la Nazionale di pallanuoto femminile, Stefania Lariucci. **[g. s.]**

CALCIO

Prosegue il Memorial Oppicelli

ZOAGLI. I risultati del turno del torneo di calcio a sei giocatori «Coppa Città Zoagli-3° Trofeo Memorial Titino Oppicelli», organizzato dalla Stella Sportiva Zoagliese sul campo parrocchiale: Eden Rapallo-Cantin Rapallo 2-3; Pizza Amore e Fantasia-Ediliza Bafico Rapallo 3-6; Tassara Rapallo-Baron Rojo 2-1. Domenica settimo turno: alle 8,45 Bedini Chiavari-Kelibia Zoagli; alle 9,45 Dondi Santa Margherita-Eden Rapallo; alle 10,45 Baron Rojo-Cantin Rapallo. **[d. s.]**

15 GIORNI DI FOLLIA.

STREPITOSE OFFERTE GIORNALIERE*
E CENTINAIA DI 3X2

DAL 22 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

SOLO IL 22 GENNAIO
"NUTELLA", G 400
L. 6.200
SOLO 300 PEZZI
L. 2.480

SOLO IL 23 GENNAIO
CAFFE' CREMA & GUSTO
"LAVAZZA", 250X2
L. AL
SOLO 200 PEZZI
L. 5.450

SOLO IL 22 GENNAIO
LATTE UHT
PARZIALMENTE SCREMATO,
LUNGA CONSERVAZIONE,
SOLO 1.000 PEZZI
L. 980

SOLO IL 22 GENNAIO
FUSTONE "DIXAN"
8
SOLO 200 PEZZI
L. 17.900

* Quantità limitata.

Offerte valide salvo esaurimento scorte.

Iper
STANDA

La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO • BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

In regalo le Pentole antiaderenti

Brunella

Fino al 4 Aprile 1998

Rondine

MARCASI

Con i PuntiStella dei prodotti

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

IMPERIA - Via Giannetti, 4 (zona ex Ferriere)

AUT. MIN. ■ 6/11071 DEL 31/12/97

BUS NAVETTA DA SAVONA A NICE

Ogni giorno feriale e festivo un bus collega SAVONA direttamente all'aeroporto di NICE-France. Il costo per persona è di lire 39.000. Il bus ferma prima in aeroporto - partenze nazionali ed internazionali - e poi ferma nel centro della città, proprio in place Massena.

Sono previste 3 partenze al giorno: 7,20 - 12,05 - 17,35 - tempo di percorrenza 1 ore.

Al contrario, le partenze da Nice per Savona sono previste per le ore 7,30 - 10,05 e 18,45.

La prenotazione è obbligatoria.

Informazioni e prenotazioni presso VERDAZZURRO VIAGGI - SAVONA TEL. 82.13.60.

BIMBI GRATIS AL PARCO PHOENIX

I bambini fino a 12 anni entrano gratis al Parco Phoenix di Nice.

Il grande parco si trova di fronte all'aeroporto di Nice France ed ospita piante rare e bellissime, pesci, farfalle, tartarughe, ecc.

Ospita anche mostre, vivaci manifestazioni ed una grande piramide. Dedicata ai bambini è "L'AREA DEI PICCOLI DIAVOLI" con giochi ed attrattive particolari proprio per i più piccini.

I biglietti per l'ingresso gratuito dei bambini sono ritirabili presso la VERDAZZURRO VIAGGI di Savona, via L. Corsi 56r - tel. 82.13.60.

499.000 PER LE ISOLE

Con 499.000 a persona si può fare un week-end di 3 giorni in una capitale europea. Si può partire al venerdì e ritornare alla domenica oppure si può partire di sabato e tornare di lunedì.

La favolosa offerta speciale comprende il biglietto di andata e ritorno sui voli diretti ALITALIA e 2 notti in alberghi di categoria turistica in centro città.

Si può andare a PARIGI - LONDRA - VIENNA - PRAGA - MADRID - BARCELLONA ed AMSTERDAM.

Con un piccolo supplemento si possono aggiungere 1 o 2 notti.

Cataloghi ed informazioni presso VERDAZZURRO VIAGGI - tel. 82.13.60.

VADO IN CIELO PER LA CORSICA

Gialle sono le navi che collegano PORTO VADO alla bellissima isola francese.

Per il mese di gennaio le navi della Corsica Ferries - Tourship partiranno alle ore 23 di ogni lunedì e di ogni venerdì. Si naviga di notte e si arriva a Bastia il giorno dopo alle ore 8.

Per ritornare, sempre in gennaio, sono previste partenze da Bastia ogni giovedì alle ore 20 (navigazione notturna) ed ogni domenica alle ore 12 (navigazione diurna con arrivo a Porto Vado alle ore 18).

Il prezzo per ogni persona è di lire 35.000 per traversata diurna e di lire 46.000 per traversata notturna. Con un piccolo supplemento si possono riservare piacevoli e confortevoli cabine.

Le auto fino a 4 mt pagano 70.000 per traversata e fino a 5 metri 126.000, ma è anche previsto lo sconto del 50% sul ritorno.

I bambini viaggiano gratis fino a 4 anni e a metà biglietto da 4 a 12 anni.

Molto interessanti sono anche le combinazioni per week-end in Corsica che sono in realtà delle vere minicrociere di pochi giorni.

Sono già aperte le prenotazioni per la primavera e per l'estate.

Per informazioni, cataloghi e prenotazioni rivolgersi a VERDAZZURRO VIAGGI - tel. 82.13.60.

VIAGGIARE COSTA MENO VE LO DIAMO PER SCONTATO!

CROCIERA PER 2 AL PREZZO DI 1

Verdazzurro viaggi propone una offerta interessante per una crociera di 10 giorni a bordo della Motonave The AZUR. Ogni passeggero in cabina a 2 letti paga 1.860.000 e l'altro viaggia gratis. Si parte l'8 febbraio da Savona ed in 10 giorni si naviga e si visita l'Isola di Madeira, le Canarie con Tenerife e Lanzarote, Casablanca in Marocco, Ibiza alle Baleari e Marsiglia. E' sufficiente avere la carta di identità valida.

Le cabine disponibili per questa proposta sono davvero poche. E' consigliabile affrettarsi a telefonare al n. 82.13.60 - Verdazzurro viaggi, Savona.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO

VERDAZZURRO VIAGGI

via L. Corsi 56r - SAVONA
Tel. 82.13.60.

ULTIMA ORA

Ultima ora è una proposta della Verdazzurro viaggi di Savona e serve per viaggiare molto a spendere poco. Sono viaggi di buona qualità che normalmente comprendono il viaggio di andata e ritorno ed il soggiorno in alberghi o villaggi conosciuti e qualificati. B/B significa camera e colazione, M/P mezza pensione e P/C pensione completa. Le tariffe indicate sono da intendersi "per persona". I prezzi - trattandosi di prenotazioni... all'ultimo minuto - sono molto vantaggiosi ma i posti a disposizione sono pochissimi. Occorre quindi chiamare subito al n° 82.13.60, chiedere informazioni, dettagli e condizioni e... prenotare.

- PARIGI - L. 300.000 volo A-R da Nice + 1 notti in hotel B/B
- TENERIFE - L. 875.000 - dal 26 genn. al 2 febbr. volo + hotel M/P
- AGADIR - Marocco - L. 890.000 25/1-1/febbr. volo + hotel M/P
- NATAL - Brasile - L. 1.690.000 5-12 febbraio volo + hotel B/B
- DJERBA - Tunisia - L. 520.000 dal 2 al 9 febbraio - volo + hotel P/C
- ZANZIBAR - L. 1.800.000 [illegible] al 10 febbraio - volo + villaggio P/C
- NEGRIL - Giamaica - L. 1.800.000 dal 27 genn. al 1 feb. volo + hotel B/B
- CINA Special - L. 1.580.000 dal 31 gen. al 7 febb. volo + hotel + visite
- MAURITIUS - L. 1.990.000 dal 28 gen. al 1 febb. volo + hotel B/B
- PHUKET - L. 1.500.000 volo + 5 notti in B/B

VERDAZZURRO VIAGGI SRL

via L. Corsi 56r - 17100 Savona - ITALY
Tel.: 019 - 82.13.60 - Fax: 019 - 85.43.33

SOLO VOLO

A/R per PARIGI ..... L. 240.000

A/R per LONDRA ..... L. 220.000

A/R per AMSTERDAM ..... L. 350.000

NUOVA TARIFFA ALITALIA PER NEW YORK
A/R ..... L. 700.000

Chiedeteci informazioni

VERDAZZURRO AGENZIA VIAGGI

VIA LUIGI CORSI 56R.
SAVONA
Tel. 019/82.13.60

BENEDICT SCHOOL

BENEDICT SCHOOL

ISTITUTO AUTORIZZATO MINISTERO P.I.

- *INGLESE*
- *TEDESCO*
- *FRANCESE*
- *SPAGNOLO*

INIZIO NUOVI CORSI

- FREQUENZA GENNAIO-GIUGNO
- DOCENTI MADRELINGUA LAUREATI
- CORSI PER TUTTI I LIVELLI A VARI ORARI
- MASSIMO 6 PERSONE PER CLASSE
- ATTESTATO FINALE PER OGNI LIVELLO

Per informazioni ed iscrizioni:
SAVONA - VIA [illegible] SAURO 1
TEL [illegible]
FAX 019/80.69.30

GUIDO PELLICCE
Via Niella 31r. - SAVONA
Tel. 019/82.75.10

Abissi

SEA SPORT AND [illegible]
[illegible] Paolo [illegible]

Le migliori [illegible] subacquee per i tuoi viaggi in Corsica e nei Mari Tropicali...

ABISSI
VADO LIGURE - Via Aurelia 52r
Tel. e Fax 019/88.45.11

A 1 MINUTI DALL'IMBARCO CORSICA FERRIES

PETRONIUS

MODA LEI

SALDI

- QUALITA'
- TENDENZA
- PROFESSIONALITA'

fino al 7 MARZO

[illegible]
Savona - P.zza Marconi, 9r - Tel. 019-822783

FOTOSERVICE

STAMPA IN 30 MINUTI

Via G. Bove, 10r
LEGINO
17100 SAVONA
Tel. 019-862171

Corso Italia, 195r
17100 SAVONA
Tel. 019-823777

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMP[redacted]
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 22 Gennaio 1998 [redacted] 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Anticipazioni sulla bozza definitiva per il passaggio dal Comune di Sanremo all'Uc-Flor

Mercato fiori: ecco come sarà gestito

Il sindaco Bottini: «Un marchio come per lo champagne»

SANREMO. «I fiori di Sanremo dovranno essere protetti come lo champagne. Sono un prodotto pregiato, quindi devono essere tutelati da un preciso ed inconfondibile marchio di qualità, subito riconoscibile ed apprezzato in tutto il mondo. Una griffe che non possa essere falsificata. Parola di sindaco».

A parlare è Giovenale Bottini, primo cittadino di Sanremo. Da qualche settimana si sta interessando in prima persona del «problema floricoltura», della futura gestione del Mercato [redacted] Valle Armea, dell'Uc-Flor, del fenomeno dei Cobas, delle incomprensioni tra i sindacati Cia, Coldiretti, Unione-Agricoltori, delle fratture tra commercianti, produttori, esportatori, della grave crisi che minaccia di stravolgere e far fallire definitivamente un settore economico che, nella sola provincia di Imperia, da lavoro ad oltre [redacted] mila aziende [redacted] registra un fatturato annuo di 1500 miliardi. Impresa non facile, ma che deve essere portata in porto. Bottini, anche se la sua incursione nel mondo floricolo non piace a tutti, ci mette grande impegno: incontra tutti, ascolta tutti imprimendo accelerazioni alla burocrazia. Un esempio? La bozza di regolamento comunale del Mercato dei Fiori è, finalmente, pronta. Ancora qualche limatura poi sarà presentata e discussa ufficialmente con le categorie interessate [redacted] in Consiglio comunale. Nonostante la ferrea riservatezza che ha caratterizzato [redacted] lavoro [redacted] tecnici ed esperti si è riusciti, in anteprima, a visionare le 6 cartelle dattiloscritte ed i 30 articoli del futuro regolamento. Si tratta di un documento fondamentale per far fare al mondo floricolo della Riviera il classico «giro di boa». Se approvato, infatti, dopo anni di polemiche e rinvii sancirà finalmente il passaggio della gestione della struttura dal Comune all'Uc-Flor e, come tutti auspicano, il vero inizio per una sana politica di rilancio del settore floricolo. Dal pubblico [redacted] passerà al privato.

L'articolo [redacted] è, senza dubbio, il più rivoluzionario. E' lo strumento, invocato sempre inva[redacted] dai floricoltori, per fermare la «concorrenza sleale» sul mercato di Valle Armea di quelle enormi quantità di fiori che, giornalmente, arrivano dall'Africa, dal Sud America, dall'Asia, da Paesi dove i costi di produzione e la manodopera [redacted] bassissimi. Tutta questa merce, di qualità inferiore, potrà continuare ad essere presente e commercializzata all'Armea, ma non potrà però più essere contrabbandata [redacted] venduta co[redacted] «Fiori di Sanremo». Sarà un settore a parte: [redacted] ogni confezione ci sarà la scritta, ben visibile in modo da evitare equivoci, della provenienza.

Altri articoli tutelano i produttori da eventuali «bidoni». Il 16, per esempio, istituisce l'Albo degli Operatori di Mercato. Vi è iscritto chi realmente coltiva fiori, chi compra, chi vende, chi esporta e chi ha i soldi per pagare. L'art. 27 dice che i pagamenti delle contrattazioni devono [redacted] effettuati per contanti, o titoli [redacted] credito, oppure tramite il Servizio Riscossione Crediti del Mercato. E' previsto anche il varo (art. 13) di un Fondo di Garanzia.

Roberto Basso

I PUNTI CHIAVE DELL'ACCORDO

- Sui fiori provenienti dall'estero dovrà essere ben visibile la scritta [redacted] l'esatta provenienza [redacted] merce.
- Presso il Mercato dei Fiori sarà istituito l'Albo degli Operatori: floricoltori, commercianti, esportatori, consorzi, cooperative, associazioni.
- Ogni anno l'Albo dovrà essere rinnovato.
- L'Ente gestore dovrà provvedere [redacted] controllo quotidiano di tutta la merce.
- I pagamenti [redacted] fiori dovranno avvenire per contanti, o titoli [redacted] credito, oppure tramite [redacted] servizio Riscossione crediti.
- L'Ente gestore dovrà mettere [redacted] disposizione della Cassa Mercato [redacted] apposito Fondo di Garanzia.
- Il gestore del mercato [redacted] responsabile di tutto quanto avviene al suo interno.
- Il sindaco di Sanremo presiederà la speciale Commissione Mercato [redacted] il compito di vigilare [redacted] proporre miglioramenti.

Più regole

Nel futuro c'è l'asta

SANREMO. Fa discutere il comma 5 dell'articolo 15 del nuovo regolamento. Qualcuno, esagerando, parla di un possibile «giallo». Il testo della bozza dice testualmente: «Sono am[redacted] ad operare sul mercato le Imprese che provvedono alla lavorazio[redacted] e trasformazione dei prodotti commercializzati». Molti, e in prima linea i Cobas, contestano la parola «trasformazione». Non la vogliono. Hanno già fatto sapere che deve essere cancellata. «E' una garanzia in più - dicono - perchè non si permetta ai soliti furbi di trovare escamotage per continuare a comprare e vendere [redacted] fiori di Sanremo anche quelli che arrivano dal Terzo Mondo o dai nostri concorrenti europei».

Anche l'articolo 5, che prevede l'istituzione della speciale «Commissione di mercato» presieduta dal sindaco, fa discutere. Molti produttori vorrebbero che la loro rappresentanza fosse più numerosa, passasse da 3 [redacted] 5 floricoltori. Altra richiesta di limatura per l'articolo 26. Si chiede che i reclami tra floricoltore [redacted] commerciante siano meglio definiti, non lasciati nel vago. Risolti, cioè, dalla Dire[redacted] del mercato alla presenza delle parti in causa «entro [redacted] oltre 7 giorni dall'avvenuta discordanza [redacted] vendita pattuita». Consensi sta registrando l'art. 24 che lascia la porta aperta alla «vendita dei fiori mediante Asta pubblica». **[r.b.]**

E' il terzo ricorso

Caso-Di Bella oggi a Sanremo nuova udienza

SANREMO. Udienza davanti al pretore Franco Piragine, questa mattina, per il terzo ricorso presentato a Sanremo per ottenere la distribuzione gratuita dei farmaci della «cura Di Bella». Il giudice ha convocato l'avvocato che rappresenta il malato che ha deciso [redacted] rivolgersi alla magistratura, il legale dell'Usl Imperiese, i rappresentanti del ministero della Sanità e, nelle vesti di super-perito, [redacted] professor Giuliano Mariani, direttore dell'istituto di medicina nucleare del «San Martino» di Genova. «L'udienza [redacted] resa necessaria - spiega il pretore - [redacted] quanto, diversamente da quanto avvenuto per i due casi precedenti, l'ammalato non ha mai effettuato cure [redacted] base di somatostatina. E' fondamentale, quindi, il parere di un esperto, prima di un eventuale decreto». Il magistrato ha ribadito inoltre come, in base al ricorso, venga preso in esame con [redacted] massimo scrupolo ogni singolo caso clinico. **[g. ga.]**

La tenutaria della casa d'appuntamenti vi ricorreva quando da lei non c'era più posto

Anche alberghi nel giro delle squillo

Riserbo sulle video cassette amatoriali sequestrate

SANREMO. Anche alcune pensioni e piccoli alberghi del centro di Sanremo sono finiti nel mirino della polizia dopo il blitz che lunedì [redacted] ha portato alla chiusura della [redacted] di appuntamenti di via Bixio gestita da una «maitresse» ottuagenaria. Già, perchè quando l'anziana tenutaria aveva le [redacted] tre ca[redacted] da letto occupate, avrebbe dirottato coppiette e prostitute nelle camere d'albergo [redacted] prezzi modici.

Il tutto, secondo i primi accertamenti, sarebbe avvenuto con discrezione, evitando accuratamente di chiedere i documenti [redacted] clienti, [redacted] soprattutto con il rilascio di una percentuale per i «servizi» resi. Insomma, il giro di squillo [redacted] quale sta indagando il commissariato si allarga con il passare dei giorni [redacted] va arricchendosi sempre di nuovi particolari «piccanti».

A rivelare i nomi delle pensioni dove avvenivano gli incontri a luce [redacted] sarebbero stati gli stessi clienti di Totte

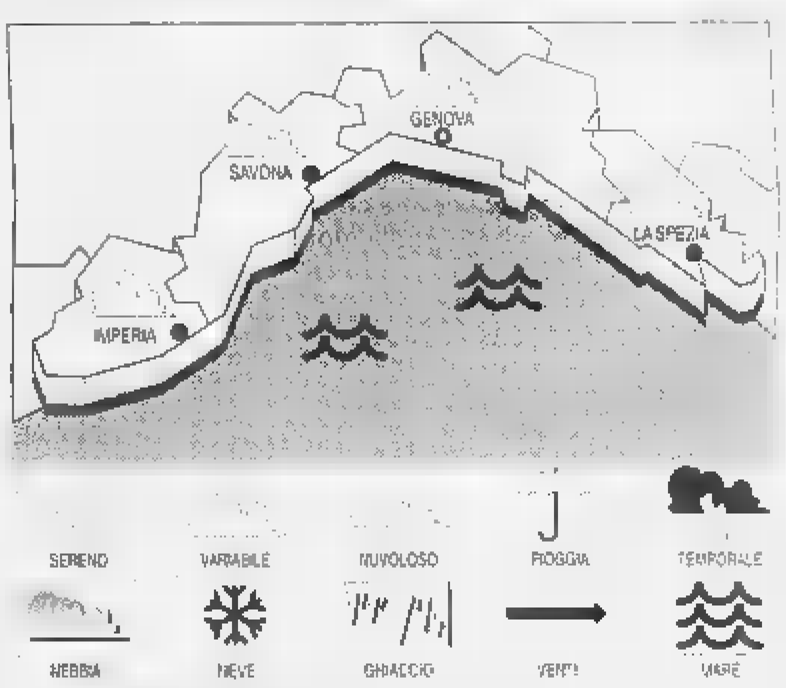
L'intervento della polizia nella casa squillo di via Nino Bixio

Lehmann, [redacted] anni, la donna della [redacted] di via Bixio. Dai loro interrogatori sarebbero emersi dinamiche e dettagli sul funzionamento dell'«alcova»: dai prezzi all'identità delle prostitute, dalle modalità per entrare nel giro ai metodi per «prenota[redacted] gli incontri. Molti, ad esempio, erano costretti a girare tra i baretti di porto vecchio e i negozi in via Guadio e piazza Bre[redacted] prima di vedere il «via libe[redacted] da una finestra.

Il riserbo, intanto, continua ad essere assoluto sia sul fronte dei clienti, sia su quello delle prostitute. Silenzio anche sui nomi delle coppiette «clandestine» che avrebbero bussato alla porta dell'appartamento al secondo piano di via Bixio per riuscire a consumare qualche [redacted] di intimità. Top-secret, infine, anche sul filone delle cassette «amatoriali» dove insospettabili sanremesi avrebbero interpretato il ruolo [redacted] attori dell'hard-core.

L'indagine, della quale si sta occupando il sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi, viene aggiornata costantemente e nuove audizioni di testimoni (i clienti n. d. r.) sono previste negli uffici del commissariato di polizia già per i prossimi giorni. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo poco nuvoloso-velato con saltuari annuvolamenti, graduale attenuazione del vento, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tempo previ[redacted] per domani.** Cielo [redacted] o poco nuvoloso, vento moderato, [redacted] mos[redacted], temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14 °C; umidità rel. 250%, pioggia 0 mm; vento Nord-Est Nord [redacted] 15-25 km/h. Mare agitato; cielo poco nuvoloso; press. barom. 1015 mb (ten. aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 8
Savona	max 13	min 8
Imperia	max 14	min 8

[redacted] ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 8; temp. mare 14 °C

[redacted] **Sole** sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,24. La **Luna** si leva alle 2,08 e cala alle 12,47 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Soldi per l'Imperiese

Dall'Europa arrivano miliardi alle imprese

GENOVA. Buone notizie dalla Regione per l'Imperiese: parte in Liguria la seconda fase del programma 5b della Comunità europea, che prevede l'erogazione in [redacted] anni, fino al 1999, di circa 80 miliardi di lire a sostegno dell'ambiente, della piccola e media impresa e dell'occupazione nell'entroterra: 80 miliardi [redacted] già stati erogati nel primo triennio.

Per quando riguarda l'ambiente 4 miliardi di lire sono stati stanziati per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti, [redacted] l'obiettivo di raggiungere, entro [redacted] fine del triennio, il 15 per cento di rifiuti raccolta in maniera differenziata rispetto al totale. Sono [redacted] incrementati gli incentivi a favore dell'energia alternativa (creazione di impianti solari e centrali eoliche, ad esempio). Aumenta dal 30 al [redacted] per cento il contributo sugli investimenti delle imprese turistiche. Maggiori risorse finanziarie anche all'agriturismo. **[b. v.]**

I lettori possono scegliere fra le figure più rappresentative del Ponente

Un voto al personaggio del '97

Continua il referendum per trovare un leader

GIOVEDI' 22 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[redacted]

e provincia

IL PERSONAGGIO [redacted] IL 1997 E'

....

CITTA' ....

SI [redacted] DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

....

....

[redacted] le schede a: [redacted] casella postale 702 [redacted] Torino Centro. Non[redacted] fotocopie

IMPERIA. Il Ponente cerca il suo «campione»: continua il referendum per proclamare il personaggio del '97. Saranno i lettori [redacted] deciderne il nome, [redacted] gliendo tra le figure più rappresentative della provincia. Potrà [redacted] un eroe dell'atletica, un protagonista del mondo dello spettacolo, un uomo politico di primo piano, ma anche un tutore dell'ordine che si è distinto in particolari [redacted] delicate operazioni [redacted] un imprenditore lungimirante.

Le votazione [redacted] aperta. Per indicare le proprie preferenze, basta compilare il tagliando pubblicato qui a fianco, indicando nome e cognome del personaggio scelto, oltre alla sua località di origine, che dev'essere compresa tra cervo e Ventimiglia. Chi vuole, può anche aggiungere le motivazioni della scelta (questo non [redacted] obbligatorio). Il coupon va infine inviato in busta chiusa o cartolina [redacted] La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. **[e. f.]**

dea

BIANCHERIA
PER LA CASA
LINGE DE MAISON
HOME LINENS

Saldi
fino al 3 febbraio

Via Matteotti, 82 • Sanremo • Tel. 53.16.17

L'operazione si aggiunge al salvataggio di un surfista in difficoltà ad Andora

Sos-vento, soccorsi pescherecci

La Capitaneria interviene al largo di Oneglia

Superlavoro per la Capitaneria di porto: il forte vento che ha spazzato la costa ha messo in difficoltà numerosi pescherecci, sorpresi dal maltempo al largo di Imperia e soccorsi dalla Guardia costiera. Gli interventi si sono moltiplicati martedì mattina, mentre sul litorale cadevano alberi e tegole. La burrasca, intorno a forza 9, ha visto abbattersi sul mare raffiche fino a 100 chilometri all'ora.

Per i pescherecci la situazione si è fatta pericolosa all'improvviso. Il brutto tempo ha colto i pescatori di sorpresa, mentre si trovavano ancora lontani dalla riva. Le imbarcazioni sono quindi rientrate in porto a Oneglia assistite dai mezzi della Capitaneria.

Provvidenziale è stato l'intervento della motovedetta CP 806, una cosiddetta «unità ognitempo», in grado di affrontare qualsiasi condizione di mare, anche la più proibitiva. Coordinata dalla sala operativa, ha potuto rintracciare i natanti in difficoltà e affrontare così l'emergenza nel migliore dei modi.

Già nei giorni scorsi, le pessime condizioni del mare e il forte vento avevano fatto scattare un allarme. Domenica, sempre la motovedetta CP 806 era intervenuta in un'operazione di salvataggio al confine tra le province di Imperia e Savona. Un surfista torinese, Silvano Toffanello, aveva rischiato di affogare a 100 metri dalla costa di Andora. La sua passione per il surf rischiava di costargli cara: la corrente lo stava trasportando lontano.

Si tratta di un tipo di soccorso che in questo periodo non viene compiuto molto spesso: gli appassionati di questa disciplina sono decisamente più numerosi nella bella stagione.

L'anno nuovo si apre quindi con una serie di interventi che mette in evidenza la continua attività della Guardia costiera. Nel '97 sono stati numerosi i soccorsi a bagnanti, diportisti, motopescherecci e, in qualche caso, anche a equipaggi di navi in transito che hanno bisogno di assistenza. Anche se il periodo «caldo» sul fronte della vigilanza è di sicuro quello estivo, per la presenza dei turisti, pure in inverno si moltiplicano le richieste di aiuto, soprattutto per le barche.

Intanto, rientra l'allarme maltempo grazie al miglioramento delle condizioni meteorologiche. Il vento, che ha imperversato fino a ieri, attenuerà la sua forza, anche se si manterrà tra e 40 chilometri all'ora. Il mare si manterrà mosso, le condizioni desteranno minor preoccupazione rispetto a martedì. Per venerdì, la forza del vento sarà moderata. Per chi uscirà in mare, quindi, i rischi saranno minori.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

DENUNCIA

Per contrabbando di monete nei guai casalinga imperiese

Un'imperiese di 47 anni, casalinga, è stata fermata e denunciata per contrabbando dagli agenti della dogana di Brogeda (Como). La donna, che viaggiava insieme a un'amica a bordo di una Brava, nascondeva nel bagagliaio monete d'oro acquistate in territorio elvetico. Tredici erano marenghi svizzeri, gli altri erano dollari e sterline. **[a. b.]**

I carabinieri sequestrano alcune mozzarelle scadute

Alcune confezioni di mozzarella scadute sono state sequestrate dai carabinieri d'Imperia in un negozio di alimentari dell'entroterra (lungo la Statale 28). Le mozzarelle, che venivano dalla Campania, erano uno scaffale. Le indagini sono tuttora in corso. **[a. b.]**

Rt, riunione col prefetto è confermato lo sciopero

Nonostante l'incontro con il prefetto Emilio D'Acunto, i sindacati confederali hanno confermato lo sciopero di due ore della Riviera Trasporti, fissato per il 26. «Il prefetto si è impegnato ad assicurare la mediazione tra noi e l'azienda, ma per il parchetto di scioperi fissato dopo il 26», osservano Giovanni Novaro (Cisl), Giuseppe Famà (Cgil) e Leo Balbo (Uil). Proseguono: «Abbiamo mantenuto l'agitazione per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica: i disagi per il pubblico saranno comunque ridotti». Conclude Giuseppe Famà: «Mi sembra che le reazioni disordinate e controverse da parte dei esponenti del Consiglio di amministrazione della Rt non facciano altro che confermare le nostre ragioni». **[e. f.]**

CONFERENZA

Oggi al Centro polivalente incontro sui «fiori di Bach»

«Floriterapia di Bach: medicina cibernetica di regolazione» è il tema della conferenza di stasera al centro culturale polivalente di piazza Duomo. L'appuntamento è alle 21. Relatore sarà il dottor Fiorenzo Battistotti, medico chirurgo perfezionato in Medicina naturale. L'iniziativa è promossa dalla Società vegetariana. **[b. v.]**

LAVORO

Un posto di necroforo al Comune di Imperia

Il 28, alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di via Argine Sinistro 172, saranno esaminate le richieste per un posto di necroforo al Comune di Imperia. L'impiego è a tempo determinato (sei mesi). **[a. b.]**

VIA SANT'AGATA

Si asfalta la strada, traffico in tilt

Sono in corso lungo via Sant' Agata e via Argine Sinistro i lavori di ripristino e asfaltatura della sede stradale, che era stata sconvolta per i lavori di posa delle tubature del gas. Auspicati dai residenti, hanno tuttavia comportato sensibili disagi, data la ristrettezza della sede stradale, e tenuto anche presente il frequente passaggio di mezzi di soccorso, diretti verso l'ospedale. **[b. v.]**

ROTARY CLUB

Il governatore Capone visita sindaco e prefetto

IMPERIA

APPENA è giunto, si è recato a salutare il sindaco Davide Berio e il prefetto Emilio D'Acunto. Con questo atto, l'ingegner Giuseppe Capone, governatore distrettuale del Rotary (61 club distribuiti fra Liguria, Piemonte e Val d'Aosta), ha voluto mettere in pratica il motto di Glen Kinross, lo storico australiano che è attualmente il presidente del Rotary International, cioè «mostrare l'impegno del Rotary a favore della comunità, del mondo e di tutti i suoi abitanti». Spiega Capone: «All'esterno siamo ancora conosciuti poco e in modo distorto. Per questo ho chiesto di incontrare le autorità locali».

Nella sua visita, il governatore era accompagnato dall'assistente Ercolano Campagnoli e da Alfredo Borchi, il presidente del Rotary Club di Imperia, che il 7 febbraio festeggerà il 40° anniversario della fondazione. Capone, che dal '92 al '95 è stato presidente del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure dove era entrato come semplice impiegato nel '53 (è ancora nei Consigli d'Amministrazione della Fondazione S. Marcellino di Genova e del Banco Azzoaglio), ha illustrato ad esempio il significato della Rotary Foundation, nata nel 1917 al Congresso internazionale di Atlanta e attiva con programmi umanitari, educativi e per la pace.

Tra i primi, la campagna Polio Plus, per sradicare la poliomielite dal mondo, in collaborazione con Unicef e Organizzazione mondiale della Sanità: «E' già stato vaccinato un miliardo di bimbi nel mondo da 100 mila medici rotariani, resta ancora il 15% entro Duemila». I programmi educativi riguardano soprattutto borse di studio (1.200-1.300 all'anno e per ciascuna vengono sborsati 23 mila dollari), scambi di studio e sovvenzioni ai docenti universitari. Da qualche mese, aggiunge Capone, «possono essere erogati fondi pure per la costruzione di ospedali, scuole e simile: anche con pochi soldi (in Brasile, tre alloggi sono costati 8 milioni 600 mila lire) riusciamo a dare un forte aiuto». **[s. d.]**

Il governatore Giuseppe Capone

Imperia: le carenze di parcheggio all'origine della protesta

Agenti penitenziari multati «Siamo nel mirino dei vigili»

IMPERIA. Protestano gli agenti penitenziari: «Troppe multe». Ce l'hanno con i vigili urbani che hanno preso a controllare con puntigliosità (troppa?) l'area intorno al carcere. Molti poliziotti hanno fatto le spese di questo rigoglio di severità e si sono visti appoggiare il temuto foglietto giallo della contravvenzione sul parabrezza dell'auto. Auto posteggiate in via don Abbo e all'inizio di via Agnesi e con le quali quelli che stanno fuori città vengono al lavoro. La carenza di posteggi liberi (ma, nelle ore di punta, c'è difficoltà a trovare anche quelli a pagamento) costringe gli automobilisti a giri dell'oca in centro oppure a parcheggiare nei posti a rischio. Ogni multa sono «sberle» da 117 mila e rotti.

«Crediamo che l'atteggiamento zelante dei colleghi della polizia urbana - dicono alcuni agenti che lavorano nel penitenziario d'Imperia - ci penalizzi oltre misura. In questi casi sarebbe opportuno usare un po' l'"elastico". In fin dei conti si viene a lavorare»

Multati dai vigili gli agenti penitenziari

Non è la prima volta che si assiste a una polemica tra forze dell'ordine per via delle multe. Qualche anno fa toccato agli uomini della questura lamentarsi per le contravvenzioni che i vigili avevano fatto alle loro auto, parcheggiate in piazza Duomo a Porto. Era successo il finimondo tanto che lo stesso sindacato di polizia Siulp si era schierato a difesa dei propri iscritti. E' successo più di recente con i carabinieri, che si sono visti multare le macchine posteggiate dietro la caserma, in via Battaglione Pieve Teco. Le proteste nascevano dal fatto che i vigili si erano accaniti contro le loro auto, lasciando però «intonso» corso Roosevelt dove pure ci sono le vetture degli impiegati prefettura e Provincia messe fin sui marciapiedi. Sembrava quasi che fossero usati due pesi e due misure.

A proposito di vigili: gli agenti effettivi a Imperia sono 49, il numero più alto in provincia dopo Sanremo. C'è un vigile ogni 826 abitanti quando invece, per legge, ce ne dovrebbe essere uno ogni 700. Chi sta peggio è Ospedaletti dove sono in servizio 4 agenti, uno ogni novecento abitanti. E' la percentuale più bassa. La migliore a Diano, l'unica ad avere un vigile in più di quelli previsti dalla pianta organica. **[m. v.]**

Ma era sequestrata

Denuncia il furto dell'auto

IMPERIA. Ha denunciato il furto della macchina, giungendo tutta trafelata al Comando dei carabinieri. Un paio d'ore più tardi, e dopo che si era già messa in moto il motore investigativo, si è scoperto dove era finito la macchina, una Fiat Panda: l'aveva sequestrata la Stradale. Maria Teresa, 40 anni, di Imperia, non aveva esposto il tagliando assicurativo.

La vettura era stata posteggiata nelle vicinanze del casello di Arma di Taggia. La donna, quando è tornata a prenderla e non l'ha più vista, ha subito pensato a un furto. In pullman è andata a Imperia, dove risiede, per presentare subito la denuncia ai carabinieri. Il messaggio con i dati della Panda è stato diramato alle pattuglie del Radiomobile. Sono scattate le ricerche. Inutili. L'auto era stata sequestrata dalla Stradale. Avvicinatisi all'auto per un controllo, gli agenti hanno notato la mancanza del tagliando dell'assicurazione e richiedendo l'intervento del carro attrezzi. **[m. v.]**

Ok della Regione

Passo avanti per il piano di Monesi

MONESI. Piano di Monesi: passo avanti. Il via libera è arrivato dal Comitato tecnico regionale, che ha esaminato e approvato lo strumento territoriale per il coordinamento delle aree sciistiche, dopo che l'assessore provinciale all'Urbanistica Vittorio Adolfo è stato ricevuto a Genova dal collega regionale Fabio Morchio.

La Provincia di Imperia ha stilato un Piano che tende alla valorizzazione di tutta la zona, puntando sia sugli sport invernali con la costruzione di una seggiovia, vari impianti di risalita e di nuovi insediamenti turistico-alberghieri sia ad un turismo per tutte le stagioni.

L'iter prevede ora l'approvazione in Giunta entro giorni: altrettanti ne per la pubblicazione e le osservazioni, prima della definitiva approvazione in Consiglio regionale, entro l'estate. «Siamo soddisfatti anche per l'impegno con cui il vicepresidente Amadeo ha portato avanti il progetto», commentano Adolfo e il presidente Boscetto. **[b. v.]**

Aperta un'inchiesta

Fanfulla accusa «Tre agenti mi picchiarono»

IMPERIA. Tre agenti della Mobile iscritti nel libro degli indagati della Procura d'Imperia per lesioni. Li accusa Marco Rigo, il pedofilo sanremese in carcere da un anno perchè sospettato di aver abusato di cinque bambini, il più piccolo dei quali di soli diciotto mesi. L'uomo, assistito dall'avvocato Bruno Di Giovanni, dice che gli agenti lo avrebbero malmenato in questura per estorcergli una confessione. Le dichiarazioni sono adesso al vaglio del procuratore Luigi Carli.

Intanto il dei tre poliziotti è stato appunto iscritto nel registro degli indagati della Procura. Il questore Cavaliere ha preferito non rilasciare dichiarazioni.

Martedì sarà la prima udienza del processo, dove Rigo deve difendersi da reati pesantissimi. Il suo è un estremo tentativo di ribaltare una situazione che si è fatta estremamente delicata e pesante? In udienza si saprà qualcosa di più. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Bus vuoto per il teatro «Iniziativa snobbata»

Recentemente, un'agenzia di viaggi, per conto del Teatro della Tosse, aveva organizzato una gita in autopullman a Genova per assistere alla rappresentazione del bellissimo spettacolo «Bambini cattivi» (in cui il pubblico percorreva un suggestivo itinerario nei vari ambienti del teatro e nei «carrugi» vicini e vedeva tanti personaggi amati dai bimbi, da Gian Burrasca a Yellow Kid) in programma appunto nel teatro genovese.

Si contava su molti partecipanti, anche perchè questa compagnia è molto nota (e apprezzata) nella Riviera di Ponente, dove da molti anni ormai è protagonista della seguitissima stagione teatrale di Apricale, e ha presentato suoi spettacoli anche a Cipressa, Pontedassio, Villa Faraldi, Bordighera, oltre che al teatro Cavour di Imperia. E invece si è presentata che la metà di quelli attesi.

Ci si lamenta spesso che a Imperia non c'è modo di partecipare ad attività culturali, ma purtroppo bisogna osservare che, quando si presenta l'occasione favorevole, com'era accaduto in questo caso (e in pomeridiana, proprio per agevolare bambini e famiglie) sono pochi coloro che la raccolgono

Lettera firmata, Imperia

lo sconforto operatori

Mi ero ripromesso di tacere, in quanto sono un consigliere di minoranza, mortificato da una legge che ritengo incomprensibile e si nega per grande parte di difendere i diritti sacrosanti dei cittadini, ma l'accorato richiamo di un operatore turistico su La Stampa del 9 u. m. mi ha fatto ricredere.

Una lezione di grande dignità, in quella lettera. Non chi l'abbia scritta, ma certamente rappresenta il sentimento di sconforto e preoccupazione che accompagna la stragrande maggioranza dei cittadini dianesi, a cui penso di essere insensibile.

So che una buona Amministrazione dovrebbe, in momenti così difficili, supporto all'economia cittadina. Ogni intervento dovrebbe essere volto a integrare la capacità investimento e sviluppo degli operatori dianesi per aumentarne le potenzialità, tanto da garantire alla città stessa quella ricettività e accoglienza ultimamente pesantemente appannate.

Non c'è ragione perchè un'amministrazione debba fare concorrenza ai cittadini, nè tantomeno che perseveri in una progettualità spesso irrealizzabile e continui irriducibilmente a incrementare la tassazione proprio quando il privato deve sospendere l'accantonamento di fondi di ammortamento.

Ogni soldo mal gestito dall'Amministrazione è una minaccia alla nostra economia, ogni opera utile non realizzata è una cambiale in bianco che prima o poi bisognerà pagare.

La sofferenza attuale degli operatori commerciali turistici del Dianese si ripercuoterà inevitabilmente su tutti i cittadini, nessuno escluso. E' un vero peccato, i Dianesi non meritano tutto ciò.

Nino Calcagno, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 262.525. tel. 295.455 **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S.** 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325 132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050 **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 293.625, fax 207.023; *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, .

Sanremo: *Centrale*, corso Matteotti 190, tel. 509.065.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 163, tel. 294.319.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.409.

Diano - Cervo - San *Sardi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marroz*, via 106/108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Porzoni 70, tel. 36.209.

Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Arma di Taggia: Zegorso, piazza Erol Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7841. **Sanremo:** t. 5381. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299 908.

GUASTI DEL

urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel.

DA NON PERDERE

Un viaggio a Macerata

Il Circolo Amici della lirica di Imperia ha in progetto una trasferta allo sferisterio di Macerata il 25, e 27 luglio, per assistere a «Falstaff» e «Turandot». Chi è interessato può chiamare il 273.839 oppure il 297.223 (ore pasti). **[a. b.]**

Treno speciale per Roma

Il Centro La Talpa e l'Orologio, assieme ad altre associazioni, prepara un treno speciale diretto a Roma, per la manifestazione di solidarietà al Chiapas prevista sabato. Adesioni e informazioni allo 0368-374.8457 o 0338-360.1759. **[a. b.]**

MONACO

L'America degli Anni '70

Alla Galerie Photo dello Fnac, al centro commerciale Le Metropole, sino a sabato c'è la mostra «I have a dream...» su Martin Luther King e i movimenti della contestazione nell'America degli Anni 70. Foto Benedict J. Fernandez. **[d. bo.]**

Il premio Rotary del Ponente

Vanno presentate entro il aprile le domande di partecipazione al premio Rotary del Ponente. Le richieste si devono indirizzare al Magnifico rettore dell'Università di Genova, piazza della Nunziata 6. In concorso le tesi di laurea dedicate alla Riviera. **[a. b.]**

SORDIGNERA

Doppia personale Palaparco

Una doppia personale di pittura di due maestri successo in programma fino a domenica Palazzo del Parco. Espongono Giorgio Barale «Bagis» e Dino Mazzucchelli. Il primo ha ricevuto il secondo premio al concorso internazionale di San Polo d'Enza. **[d. bo.]**

Espone il maestro Pulinetti

Sino al 31, alla Biblioteca civica internazionale di via Romana, espone il maestro Alberto Pulinetti, architetto di Sanremo. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. **[d. bo.]**

IL CASO

LE FACCE DELLA DISPERAZIONE

Ronnie, vendicinquenne di Norimberga, è macellaio ma non trova lavoro

Viaggio tra le razze e le lingue dei clochard «contemporanei»

Tedesco il barbone del 2000

A Imperia una Babilonia di poveri

IMPERIA. La piccola corte ■ miracoli si ridesta il mercoledì e il sabato, giorni di mercato. Sono i nuovi miserabili. Barboni ■ mendicanti, che, ■■■ se sbucassero da fitte nebbie salmastre, vanno a pigliare il loro posto vicino alle bancarelle o sotto i portici di Oneglia. ■ lunedì e giovedì la ■■■ ■ ripete, questa volta a Porto Maurizio.

I due mercati si popolano di figure cenciose, in gran parte stranieri, giovani e di mezza età, che la crisi economica, la sfortuna, l'incapacità di reagire agli eventi, hanno portato a vegetare ■■ marciapiedi. Gente a metà tra l'«hobo» e lo «zombie».

La povertà è in aumento ■ in Ri■■■a ci sono tanti piccoli ■■■■ di disperazione. C'è chi, tra i passanti, reagisce mostrando solidarietà. Allora apre il portafogli per allungare la moneta. Altri, scrollano le spalle e tirano dritto, dimenticando ch■ questa società ha reso tutti più accattoni. ■■ di Mister Scrooge è piena la città.

Camminando tra i peones della modernità si incontrano destini diversi. Tigla Besic, 50 anni, di Sarajevo, è un bosniaco che gira ■■■ il cane lupo e la ciotola delle offerte in mano. Si regge a una stampella, sorride spesso mostrando quello che rimane della sua dentatura. Fa la spola tra Loano ■ Imperia. E racconta: «Vivo di carità dopo la fuga dal mio Paese. Me ■■ sono andato per la guerra, dopo essermi preso due fucilate alle gambe. Porto i segni di quelle ferite, vedete? Di ritornare non se ne parla nemmeno, mi farebbero la pelle. C'è sempre qualcuno pronto a vendicarsi. Campo con l'elemosina dei passanti. La polizia non mi dà fastidio, ho i documenti che dimostrano il mio stato di profugo. Abito dove capita, mangio quello che trovo. Se sto male? C'è l'ospedale, una medicina non si rifiuta ■ nessuno».

Pochi metri più in là, seduto contro la parete, c'è Ronnie, 25 anni, di Norimberga. Dice di essere stato in Svizzera e in Belgio ■ di non avere trovato lavoro. Chi l'avrebbe detto: un barbone-baby ■ originario di un Paese economicamente forte. «Il mio vero mestiere è il macellaio. Ho provato a chiedere a qualche macelleria, se mi assumevano. Tutti mi dicono di no, che non si possono permettere un aiutante. Non ■■ resta che andare in giro a fare la questua. Quanto guadagno? Circa cinquantamila al giorno ■ quando mi ■■ bene arrivo fino a cento. Mangiare ■■ ne compro e se sono "in grana" vado a dormire in una pensione. Sennò mi arrangio: sto sotto i ponti che va bene lo stesso».

Come in una Babilonia, la povertà mescola popoli ■ razze. Slavi, uomini del Nord: poteva mancare l'extracomunitario? Il marocchino Mohammed, 40 anni che sembrano venti ■ più, è sospettoso. Non si fa fotografare perchè teme che la diabolica scatola giapponese gli rubi l'anima. O forse crede che gli interlocutori siano poliziotti e vogliano schedarlo. Non accetta nemmeno diecimila lire in cambio ■ uno scatto. Si alza, preferisce spostarsi. «Non faccio male a nessuno, se volete me ne vado. Anzi me ne vado proprio. Cerco elemosina perché non c'è da lavorare e ho perso tutti i soldi. Voglio tornare in Marocco e mi servono le lire per comprare il biglietto». Mente e sa di mentire: in realtà ha l'alito che puzza d'alcol. Affogati in un bicchiere di vino ci vanno a finire i «comandamenti» del Corano e tutti i suoi buoni propositi. Davanti al bottiglione di vino col tappo in plastica e le bollicine finte il mendico si comporta come il drogato. Ci sono solo lui e la «roba».

Dal Marocco all'Algeria, per salire un gradino appena della scala sociale. Mustafà l'algerino almeno ha una casa nella zona dei Peri, che divide con altri connazionali, versando, ■■■ grande fatica, i soldi dell'affitto. Ti chiede le diecimila, con la scusa che deve fare il biglietto per Nizza e sciorina ■■■a serie di giustificazioni che vanno dalla zia malata all'amico che ■■■ vede da anni. Non è riuscito ■ integrarsi ■ ■■■ ci riuscirà mai. Anche lui trangugia alcol e forse i suoi sonni sono costellati di sogni impossibili: un sussidio come quello che è concesso ai Maori della Nuova Zelanda o ai Navajos delle riserve? Una pensione che lo liberi dall'assillo dell'occupazione?

Cresce di livello la miseria. E gli amministratori della cosa pubblica cercano di trovare un perché. L'assessore ai Servizi sociali del Comune d'Imperia, Carla Nattero, conferma che la fascia di emarginazione si ■ ■llargata: «I motivi sono diversi: l'arrivo di nuovi immigrati, che hanno portato altra angoscia. Non dimentichiamo però la popolazione anziana e i nostri invalidi civili che, a causa del recente giro ■ vite attuato dal ministero, riescono a malapena ■ pagare il mensile per la pigione. Non stanno meglio le donne. Ci s■■■ casalinghe quarantenni che si ritrovano divorziate e con figli a carico. Come Comune cerchiamo di dare aiuto ai più bisognosi. Siamo in contatto con gli enti di volontariato che ci danno la loro collaborazione. I clochard? Possono usufruire di pasti gratuiti».

Maurizio Vezzaro

Tigla Besic, 50 anni, di Sarajevo, è stato ferito alle gambe nella guerra in Bosnia

Commercianti sanremesi decisi ad opporsi in ogni modo alla liberalizzazione

Giro d'Italia per dire no al decreto

Zotti (Confcommercio): «Sarà peggio del Far West»

SANREMO. Il presidente provinciale della Confcommercio, Enrico Lupi, imperiese, ■ dall'altro ieri a Roma per esamina■■ lo schema di decreto legislativo sul commercio insieme alla giunta nazionale, ■ cui fa parte. Già stasera sarà di ritorno per partecipare, a Sanremo, alla riunione del Consiglio provinciale dove si metteranno ■ punto le azioni da intraprendere.

«Ho ricevuto - spiega il direttore della Confcommercio san■■■■ Nicola Zotti - telefonate da persone molto arrabbiate. C'è chi vuole azioni forte. Con un decreto come quello ipotiz■■■ altro che Far West, saremmo al Bronx». Dopo aver proclamato lo stato di agitazione la Confcommercio organizzerà un Giro d'Italia in 15 tappe per spiegare il suo «no».

Rita Ciavarella, è la presidente del Comitato commercianti ■ via Roma. «Una grande arrabbiatura - dice -. Non si può continuare ad improvvisare. Non siamo stati neppure interpellati. Sono per la linea dura nella contrattazione. I trattori potrebbero servire».

C'è un settore in cui la licenze non sono contingentate: l'orificeria. Significa che tutti possono aprirne una già da oggi. «Liberalizzare non mi sembra una buona cosa - afferma Sandro Civallero della Fildor di Ventimiglia -. Si avrebbero polverizzazione di negozi e incassi».

Alla Confesercenti il segretario provinciale Piero De Negri, ■ ritorno da Genova, prepara un fitto calendario di incontri: «Venerdì 23 - spiega - saremo a Sanremo, il 26 ■ Diano Marina, il 27 ad Arma per il settore tessile e delle calzature, il 28 a San Bartolomeo, e il 29 a Bordighera». [m. c.]

LA PROFESSIONALITÀ

● **TABELLE LIBERE, SPARISCE IL «REC».** Vengono annullate le attuali 14 tabelle merceologiche e ■■■ è più necessaria l'iscrizione al registro degli esercizi commerciali. Fa ■■■■■ il settore alimentare per cui sono previsti corsi professionali o precedenti esperienze.

● **ORARI «FAI DA TE».** Il commerciante può tenere aperto per un massimo di 13 ore al giorno, nell'arco che va dalle 7 alle 22. Si può derogare alla chiusura domenicale ■ dicembre ■ per altre 8 domeniche l'anno. E' possibile, ma va definita ■■ Comuni, l'apertura notturna.

● **NON SOLO NEGOZI.** Nei centri (Comuni ■ frazioni) inferiori ai 3 mila abitanti, ■ Regioni possono prevedere ■ facoltà di svolgere in ■■ solo esercizio, oltre all'attività commerciale, altri servizi di particolare inte■■■ per la collettività.

In Riviera

Orari più lunghi e domeniche

■■■■ **MARINA.** Anche ■■ Comuni ad economia prevalentemente turistica, ■■■■ Diano Marina, la liberalizzazione nel commercio fa discutere. Non ci saranno però novità sul versante degli orari, visto che in questa località sono già a disposizione deroghe per tutto l'anno, che prevedono aperture «lunghe» e la domenica.

Osserva Giorgio Prato, presidente locale della Confcommercio: «C'è ■■■■■ molta confusione. Stasera è prevista una riunione dal sindacato per sapere qualcosa di più preciso ■ valutare la situazione. Sappiamo che la liberalizzazione delle licenze è una realtà ormai in tutta Europa, ma il decreto legge non spiega bene come saranno dati i permessi».

Le nuove disposizioni prevedono che i negozi possano restare aperti sette giorni la settimana, dalle 7 alle 22 (in ogni caso non si possono superare le 13 ore giornaliere). Una possibilità che già riguarda le zone turistiche, come il Dianese.

Dice Marco Bellei, titolare di una cartoleria nel centro di Diano Marina: «Qui possiamo già tenere aperto la domenica e il lunedì. Sono pienamente d'accordo con la liberalizzazione degli orari, visti i tempi che corrono. Bisogna adoperarsi per cercare di aumentare i guadagni, in questo periodo di crisi, ■ un modo è proprio quello d'accogliere i clienti anche la domenica. E' invece più difficile tenere aperto di sera durante l'inverno, perchè si ■ anche sfavoriti dal tempo. A Diano abbiamo comunque la facoltà di tenere aperto tutto l'anno: le deroghe partite prima di Natale proseguiranno fino alla vigilia di Pasqua, quindi entrerà in vigore l'orario estivo».

Conclude: «Con questo decreto le licenze sono destinate a non valer più niente. Grazie alla possibilità di tenere tutto, inoltre, chi aprirà un negozio rischierà di riempirlo a dismisura ■ non vendere determinati articoli, perchè il mercato non è in grado di assorbirli». [e. f.]

Ma con le nuove normative si potrà diversificare il tipo di merce ■■ vendita

Il turismo salva il piccolo commercio

Negozi a rischio nella provincia d'Imperia

SANREMO. Se non ci fosse il turismo, anche in provincia d'Imperia, almeno in alcuni Comuni (come si registra in ■■ centri della Liguria) non ci sarebbe più neppure un negozio. Le chiusure si sono succedute negli ultimi anni ■ sopravvivono soltanto quelli alimentari. A salvarli il flusso estivo ■ anche quello dei weekend. La ■■■■ normativa potrebbe - in questo caso - portare vantaggi a chi ha un negozio nell'entroterra poiché potrà vendere altre ■■■■

In provincia d'Imperia non mancano i problemi per gli esercenti ma ad esempio in un piccolo comune come Armo (con 100 elettori) vi sono un negozio di commestibili ■ ■■ bar tabacchi. ■ alimentari si trovano ■■■■ in piccole frazioni come Torre Paponi (Pietrabruna), Torria (Chiusanico), Villa Viani (Pontedassio) o Andagna (Molini di Triora). Ad Aigovo (ancora Molini) c'è il tabacchino.

«Il negozio di commestibili - spiegano agli Alimentari Barla di Cesio - è una tradizione di famiglia ■ continuiamo a tenerlo perché ■■■■■ in ■■■ nostra. Purtroppo c'è una diminuzione ■■i clienti. Dobbiamo tenere registro cassa, rilasciare lo scontrino, pagare le tasse. Siamo già in crisi, non c'è bisogno di ■■■■ normative. Disporre di qualche genere nuovo oltre agli alimentari? Non mi faccia ridere».

A Ville ■■■ Pietro (Borgomaro) si possono comprare solo sigarette. «Fino a tre ■■■■ fa - spiegano alla Tabaccheria Rosso - avevamo■■■■ anche gli alimentari. Ma questa licenza mi comportava una decurtazione della pensione. Poi l'ha presa mia figlia che si è laureata e ha smesso. Abbiamo conservato la sola licenza per i tabacchi, intestata a mio marito. Una tempo avevamo un po' di tutto: ferramenta, materiale da costruzione». E tornare all'antico? «Impossibile». [m. c.]

Negozi in crisi anche nell'entroterra

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Baffi di vernice nera alla statua simbolo della città

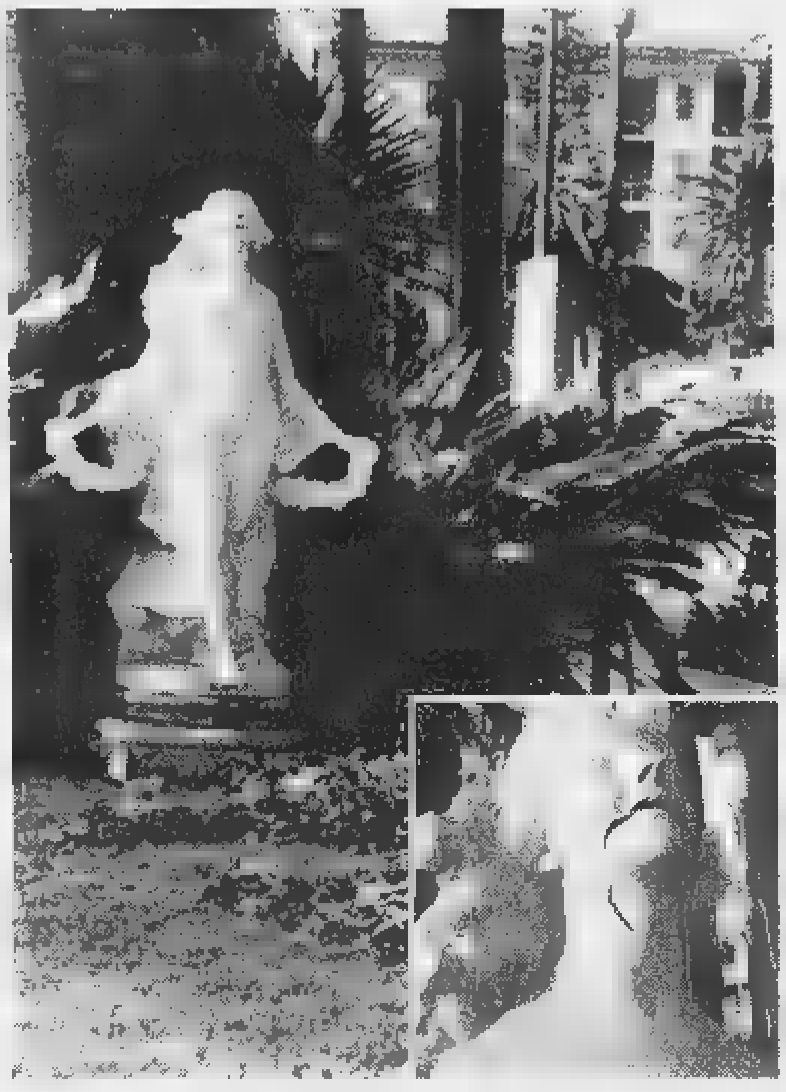
Vandali all'Imperatrice Imbrattata la «Primavera»

SANREMO. Hanno fatto i baffi alla «Primavera». Con un pennello e un barattolo di vernice nera ignoti vandali hanno imbrattato la statua situata nei giardini della passeggiata Imperatrice che è un po' il simbolo della città. Certamente la più fotografata dai turisti, la più immortalata nelle cartoline souvenir di Sanremo. Rappresenta una giovane donna, a grandezza naturale, realizzata interamente in marmo, vestita di veli, protesa verso qualcosa di imprecisato. [redacted] immagina il sole, il mare, i fiori che, tutti assieme, sono una peculiarità esclusiva di Sanremo.

Non è la prima volta. E non sarà certamente l'ultima. In passato la statua è stata imbrattata, scheggiata, ferita, sbeffeggiata.

Questa volta i vandali [redacted] sono limitati a disegnarle i baffi. Baffi alla tartara. E a annerirle le narici. Nessuno ha visto. Nessuno si è accorto dell'ennesimo [redacted] raid dei teppisti.

Più volte la «Primavera» è stata ripulita. Una ditta specializzata recentemente l'ha trattata con un particolare prodotto protettivo. Una pellicola che dovrebbe consentire di eliminare qualsiasi vernice dal marmo. Ora si potrà verificare la validità dell'intervento di protezione. Il sindaco Bottini, indignato per l'ennesimo atto vandalico, ha disposto il potenziamento dei servizi di controllo nelle ore notturne. [g. p. m.]



La statua della «Primavera» e nel riquadro il volto imbrattato con la vernice (FOTO GATTI)

Una donna apre una «grissa» per imbottirla col salame e trova marijuana

E nel panino c'era la droga

Interviene la polizia, denunciato il panettiere

SANREMO. C'è il pane alle olive, quello [redacted] la salvia o il basilico, [redacted] la «grissa alla marijuana» è [redacted] record che Sanremo non conosceva ancora. Il primato [redacted] emerso nell'ambito di un'indagine della polizia dopo la denuncia della sorella di un agente che aprendo il panino per imbottirlo con qualche fetta di salame lo ha trovato «farcito» di una strana sostanza marrone. In un primo momento ha pensato a qualche escremento di topo rimasto nella farina e, decisa ad andare fino in fondo, si è rivolta al fratello poliziotto chiedendogli di effettuare un'analisi di laboratorio. E' passato qualche giorno e martedì mattina il responso degli esperti è stata una sorpresa per tutti: marijuana.

Così, la polizia giudiziaria si [redacted] subito al lavoro: ha rintracciato la panetteria del centro di Sanremo che aveva venduto la «grissa» incriminata, è risalita al panificio e alla fine ha scoperto di trovarsi di fronte ad [redacted] incredibile incidente. Già, perchè quel «panino drogato» non era, come temuto in un primo momento, un veicolo di spaccio, ma soltanto il frutto di una distrazione del panettiere, consumatore abituale di droghe leggere. «La cottura - ha precisato inoltre il commissario Mario Viola - ha fatto decadere il principio attivo dello stupefacente». E dopo la «sopresa» per il pane alla marijuana la polizia ha inviato un rapporto all'autorità giudiziaria. [g. ga.]

A SANTO STEFANO AL MARE

Auto giù dal ponte, donna ferita

Rocambolesco incidente stradale ieri pomeriggio a Santo Stefano al Mare dove un'utilitaria «impazzita» sull'Aurelia, come si vede nalla foto di Manrico Gatti, è precipitata da un cavalcavia. Il volo, di una decina [redacted] metri, ha interessato la Fiat «Panda» condotta da Francesca Ortiz, 56 anni, di Sanremo. La donna è stata estratta dalle lamiere contorte da alcuni passanti. Sono stati poi i militi della Croce Rossa di Santo Stefano a trasportarla all'ospedale di Sanremo. I medici le hanno riscontrato un forte trauma cranico. I carabinieri si stanno occupandodegli accertamenti. [g. ga.]

[illegible] DALLA CITTA'

LAVORI

Scogliere di Pian di Poma via libera all'appalto

Le nuove scogliere di Pian di Poma saranno appaltate il 13 febbraio. Un'opera che comporterà una spesa di cinque miliardi. «Finalmente - dice l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge - potremo procedere all'appalto dopo gli innumerevoli rinvii». [m. c.]

[illegible]

Una [redacted] missionaria con oggetti d'artigianato

La chiesa dei Padri Cappuccini [redacted] via Matteotti ospita fino al 29 gennaio una mostra missionaria con oggetti d'arte e artigianato dal Perù [redacted] dal centro Africa. L'esposizione, [redacted] l'obiettivo [redacted] raccogliere fondi da destinare alle missioni, è aperta al pubblico con ingresso libero dalle [redacted] alle 12 e dalle 14,30 alle 19. [g. ga.]

[illegible]

Ricerche sulla sicurezza a disposizione del cittadino

L'Isert - Istituto internazionale di studi e ricerche sulla sicurezza e il terrorismo - si mette a disposizione dei cittadini. Fornirà gratuitamente notizie sui moderni sistemi di sicurezza [redacted] prevenzione di eventi criminosi. [m. c.]

CERIANA

Danneggiato il [redacted] del Santuario della Villa

Danni al tetto del «Santuario della Villa» di Ceriana. Il forte vento ha colpito soprattutto il tetto e un impianto [redacted] amplificazione. Il santuario, del '600, è uno dei più noti della valle Armea. [m. c.]

[illegible]

Conferenza di don Testa sul commercio solidale

Domani, alle 21, nella Chiesa dell'Immacolata, incontro con il missionario orionino don Giuliano Testa. [redacted] sacerdote interverrà sul [redacted] «L'alternative: lavoriamo insieme per un nuovo mondo». [m. c.]

[illegible]

Via ai lavori del parcheggio di piazza Truppe alpine

Iniziati [redacted] Montalto i lavori di completamento del parcheggio di piazza Truppe alpine. Con 120 milioni saranno ottenuti quindici posti auto. [m. c.]

[illegible]

Nominati [redacted] Comune i rappresentanti scolastici

Nominati dal Comune di Pompeiana i rappresentanti in [redacted] al Distretto scolastico. Sono Almiro Conio e Federica Natta (maggioranza), [redacted] Luciano Beltrami (minoranza). [m. c.]

Chiesto il rinvio [redacted] giudizio per molestie

Telefonate anonime Sciortino nei guai

SANREMO. Richiesta di rinvio a giudizio per l'ex segretario cittadino di Alleanza Nazionale, Salvatore Sciortino, al quale vengono contestate le ipotesi di reato di minacce [redacted] molestie. La chiusura dell'indagine sull'esponente politico matuziano arriva a circa due mesi dalla seduta del Consiglio comunale di Sanremo del 21 novembre quando la Guardia di finanza intervenne nel settore riservato al pubblico sequestrando il telefono cellulare in dotazione a Sciortino con il quale quest'ultimo aveva appena fatto squillare «a vuoto» l'apparecchio di Gianni Sciolè, consigliere del pds [redacted] dell'Ulivo.

Gli accertamenti di polizia giudiziaria, oltre a quella telefonata «molesta», avrebbero rivelato anche altre chiamate, sempre in partenza dal telefono in dotazione all'ex segretario di An (risultato essere di proprietà del figlio). Un dato, quest'ultimo, arrivato con l'esame dei tabulati «Tim». Ma non finisce qui, perchè le minacce e le molestie confluite nel fascicolo giudiziario si riferiscono anche ad almeno una lettera [redacted] fatta arrivare a Sciolè, che vive ad Ospedaletti. La perizia calligrafica, disposta dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, avrebbe infatti confermato che la scrittura è la stessa di Salvatore Sciortino.

Gianni Sciolè aveva iniziato a ricevere le prime chiamate «moleste» nel marzo scorso. Voci sconosciute deridevano in particolare i suoi interventi in Consiglio comunale. Di qui, anche per [redacted] continuo turbamento della quiete familiare, [redacted] era arrivati alla pista «politica» che nell'ambito delle indagini dei finanzieri aveva portato ad individuare in Sciortino il responsabile di quelli «squilli fantasma» avvenuti nel corso della riunione [redacted] Palazzo Bellevue. Gli atti che riguardano l'episodio, che l'indagato al momento del sequestro del telefono aveva ricondotto ad un clima semplicemente «goliardico», sono stati trasmessi alla pretura che fisserà la data dell'udienza. [g. ga.]

IL CASO

QUANDO [illegible] [illegible] CON [illegible]

Lettera di una villeggiante all'Azienda di promozione turistica

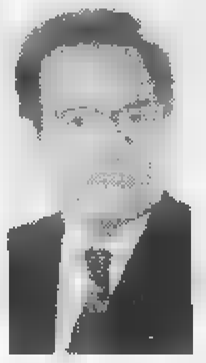
«Maltrattata in quell'hotel»

L'Apt sollecita un'inchiesta della Provincia

SANREMO. L'Apt, l'Azienda di promozione turistica ha chiesto alla Provincia di aprire un'inchiesta nei confronti di un grande albergo di Sanremo.

Ad accendere la miccia [redacted] stata una turista [redacted] Milano, la signora Itala Villa Brambilla. Nei giorni scorsi ha inviato all'Apt una lettera dettagliata muovendo specifiche accuse nei confronti dell'hotel sanremese scelto per trascorrervi [redacted] vacanze di Natale [redacted] Capodanno. «Amando questa città - ha scritto la signora - mi dispiace molto ci [redacted] un tal degrado in un albergo che [redacted] colloca a 4 stelle [redacted] fa pagare 210 mila lire al giorno, per mezza pensione. Negli hotel dove sono abituata andare spesso, sia in Italia che all'estero, comprese l'America, l'Australia e la Cina, non ho mai fatto questioni di prezzo, ma ho sempre desiderato un servizio adeguato».

Diversi gli appunti mossi dalla turista milanese all'albergo 4 stelle [redacted] Sanremo. Per esempio «la cucina lasciava molto a desiderare, [redacted] cameriere portava il



Il presidente della Sanremo Congressi Giuseppe Li Pira ha condannato l'operato dell'hotel a 4 stelle

piatto in mano [redacted] vassoio, tutto arrivava freddo, il maitre rispondeva che non potevi cambiare menù se chiedevi una piccola variazione».

Forse soprattutto due circostanze devono aver convinto l'ospite milanese a prendere carta [redacted] penna e a scrivere all'Apt. La prima: «Se volevi un caffè dopo pranzo [redacted] qualsiasi altra bovanda dovevi uscire dall'albergo, attraversare la strada ed andare al bar [redacted] fronte perchè nell'albergo il bar c'è, ma [redacted] funziona»! La seconda: «Dopo più di una settimana di soggiorno ho finalente incontrato il direttore, che [redacted] avevo mai visto prima. Mentre gli stringevo la m[redacted] dicendogli 'piacere, [redacted] qualche cosa da dirle perchè non mi trovo bene qui', lui non mi lasciò finire di parlare e rispose secco 'se non si trova bene cambi albergo'. Per non essere maleducata non ho risposto nulla, mi sono girata [redacted] sono salita in camera».

Sull'episodio Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione Albergatori, ha detto: «Si tratta di incidenti spiacevolissimi che Sanremo non può tollerare. Non so come siano andate esattamente le cose, però in nessun albergo dovrebbero accadere simili fatti. Non parliamo di un 4 stelle. Se [redacted] tutto [redacted] non abbiamo che una strada: presentare le nostre [redacted] alla signora Itala, ringraziarla della sua preziosa lettera e pregarla di non cancellare Sanremo dalle sue mete di villeggiatura. Ovviamente dobbiamo anche richiamare [redacted] proprietario e la direzione di quell'hotel. Nessuno può permettersi [redacted] danneggiare l'immagine di Sanremo. Soprattutto in un momento di grande concorrenza come que[redacted]. Chi desidera andare in vacanza, infatti, è bombardato da viaggi da favola, isole esotiche e a prezzi stracciati. Sanremo ha sempre puntato sulla qualità dei suoi alberghi e sul clima».

Alessandro Mazzoni, diretto[redacted] dell'Apt, ha detto: «Abbiamo ricevuto la missiva-denuncia ed abbiamo provveduto a scrivere all'Amministrazione provinciale [redacted] Imperia invitandola a fare i dovuti controlli presso l'albergo 'incriminato'. Abbiamo inoltre chiesto alla Provincia, una volta conclusa l'indagine, di farci pervenire per iscritto i risultati. Spiace dover registrare situazioni che, probabilmente, con un pizzico in più [redacted] cortesia, professionalità ed educazione non avrebbero ragione d'essere». E l'albergo sotto accusa? «Il direttore è assente - rispondono [redacted] bureau - noi non sappiamo nulla».

Roberto Basso

[illegible]

Istantanee a ragazza morta

Fotografo-horror Chiesta dai legali la [illegible]

SANREMO. I[redacted] di scarcerazione per il «fotografo necrofilo» francese arrestato lunedì a Ventimiglia dalla polizia mentre stava ritirando in un negozio le foto-choc di una ragazza morta ritratta in pose oscene nella bara riesumata. A presentarla, questa mattina, sarà l'avvocato Andrea Artioli. L'istanza al gip Eduardo Bracco si fonda [redacted] quanto riportato dai giornali transalpini in merito alla vicenda. I fatti sarebbero avvenuti nel Nord della Francia, in seguito ad una serie di fatti ben precisi (l'incidente stradale nella quale la ragazza aveva perso la vita, l'allarme per la riesumazione, l'arresto del guardiano del cimitero). Sarà quindi il giudice a considerare la concretezza dei riscontri trovati dal legale-investigatore. Intanto, nonostante i solleciti, ancora nessun atto giudiziario [redacted] arrivato a Sanremo dalla gendarmeia francese. [g. ga.]

Il vagone «tramoggia» carico di ghiaia si è fermato dopo aver percorso fuori dai binari 344 metri

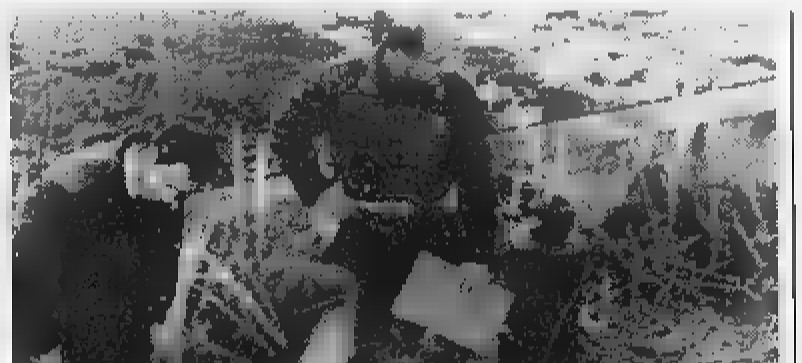
Un guasto al carrello causa del deragliamento

Il convoglio-lavoro appartiene a un appaltatore di Novi Ligure

SANREMO. Un'avaria al carrello carrello sarebbe la causa del deragliamento del vagone carico di ghiaia avvenuto poco dopo le 4, nell[redacted] notte fra lunedì e martedì a Pian di Poma. Lo ha stabilità la perizia tecni[redacted] ordinata dalle Ferrovie dopo l'uscita dai binari del settimo degli otto vagoni del convoglio della ditta Valditerra, di Novi Ligure, carico di materiale inerte per il ripascimento della massicciata che al termin[redacted] di lavori rientrava in stazione.

Il convoglio - formato da otto vagoni «tramoggia» appartiene alla ditta Valditerra di Novi Ligure appaltatrice per conto delle Ferrovie dei lavori di manutenzione.

Le Ferrovie, subito dopo l'incidente, avevano escluso l'ipotesi [redacted] un problema sui binari. L'intera linea ferroviaria era stata verificata da appena una quindicina di giorni ed



Sopralluogo della Polfer dopo la sostituzione di un binario danneggiato

aveva superato a pieni voti il collaudo: il livellamento era risultato perfetto. Dunque un problema di carico del vagone [redacted] un difetto al carrello. [redacted] pe[redacted]rizia tecnica p[redacted] aver confermato quest'ultima ipotesi, peraltro già avanzata subito dopo l'incidente, dalle Ferrovie. Il vagone è tuttora fermo nello scalo merci della stazione di Arma.

La polizia ferroviaria, avvertita nella notte dell'accaduto, ha provveduto [redacted] trasmettere un rapporto alla Questura ed alla Prefettura.

Il convoglio era formato da un locomotore e otto «tramoggie» adibite al trasporto di pietrisco e ghiaia. E' stato il carrello anteriore del settimo vagone [redacted] uscire dai binari. Il treno ha percorso 344 metri prima di fermarsi distruggendo decine [redacted] «chiavardini» (i ferri che [redacted] i binari) e quattro taversine.

Al termine della corsa il carico del vagone si è rovesciato sui binari provocando una lesione all'acciaio lunga 80 centimetri. I tecnici delle Ferrovie hanno sostituito le traversine e 12 metri di rotaia. [g. p. m.]

Chiamato [redacted] deporre anche l'ex sindaco Lanza

L'ultima sfilata di testi al processo Aurelia-bis

[redacted] L'imprenditore veneto Enrico Maltauro, l'ex sindaco Onorato Lanza, gli [redacted] presidenti dell'Uc. Flor. Michele Maglio e Pietro Guglielmi. Sono questi i nomi più importanti dell'elenco dei testimoni convocati per questa mattina davanti al tribunale [redacted] Imperia per deporre sul caso Aurelia-bis. La lista del pubblico ministero Marcello Basilico comprende dodici nomi. E [redacted] una volta il processo per la tangenziale finita tra [redacted] tombe di Valle Armea si andrà ad intrecciare con la vicenda del mercato dei fiori. Un fatto «scontato» per l'accusa decisa a dimostrare come lo spostamento del tracciato della tangenziale fosse necessario per tutelare gli interessi che gravavano sui terreni dove sarebbero dovuti sorgere i magazzini «satellite» del plateatico.

Ma ecco i nomi: Pietro Guglielmi e Michele Maglio, ex presidenti dell'Uc. Flor., Onorato Lanza, ex sindaco dc, Giovanni Tadiotto, funzionario del Cilt (consorzio di imprese che realizzò l'Aurelia-bis), Giuseppina Casirati, ex funzionario [redacted] Palazzo Bellevue, Enrico Maltauro, amministratore delegato della «Maltauro» (costruì il mercato dei fiori), Antonino Corbo, funzionario del ministero dell'Agricoltura, Antonio Ricci, geometra responsabile del cantiere Cilt, Gianni Manca, funzionario polizia mortuaria del Comune, Andrea Sicca, perito del pubblico ministero. Deporranno, come imputati in procedimento connesso, anche Antonio Borga, l'imprenditore del marmo di Valle Armea, Gianluigi Pancotti, ex assessore Lavori Pubblici. Alberto Maron, della «Maltauro», verrà invece escoltato, come ultimo teste dell'accusa, nell'udienza in programma martedì 27 gennaio. [g. ga.]

Ventimiglia: [redacted] forse il Comune deciderà di andare alla trattativa privata

Battaglia, l'appalto è da rifare

Scartate le proposte arrivate da 3 ditte

[redacted]

BORDIGHERA

Un dibattito sulle elezioni del Movimento per l'Ulivo

Il Movimento per l'Ulivo organizza domani, alle 21, nella sede della Croce Rossa di via Dante, un incontro dibattito «per raccogliere idee [redacted] proposte verso un programma amministrativo comunale delle forze di centro-sinistra». Si parlerà delle prossime elezioni amministrative e dovrebbe finalmente essere deciso il candidato sindaco.

[redacted]LIA

Per i controlli al confine lettera dei giovani di An

Il gruppo giovani di Alleanza nazionale ha scritto una lettera alle forze dell'ordine ventimigliesi con la quale si chiede l'incremento dei controlli in tutta l'area di confine per scongiurare l'entrata [redacted] Italia di nuovi gruppi di nordafricani dediti allo spaccio di stupefacenti. I gio[redacted] hanno anche espresso piena soddisfazione con le forze dell'ordine per il risultato delle ultime operazioni di polizia che hanno consentito l'arresto di numerosi spacciatori e il sequestro di diverse partite di eroina.

VENTIMIGLIA

Un'allieva della Biancheri ha vinto il premio Motta

Un'alunna della media Biancheri di Ventimiglia ha vinto il premio Motta. Antonina Iannello sarà premiata a febbraio per i risultati ottenuti agli esami. E' una delle 30 prescelte in Italia. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. E' andata deserta per motivi formali la gara d'appalto che avrebbe dovuto affidare ad un'impresa l'organizzazione della Battaglia dei fiori nel '98 e '99. Tre le buste aperte dalla commissione: le prime due proposte, quelle della ditta Clip srl di Sarzana e della Record Film Production di Asti, sono state scartate per aver curato esclusivamente l'aspetto promozionale della manifestazione, escludendo la sfilata dei carri.

La proposta della Teatro Tenda Arcobaleno di Ventimiglia, che sembrava la più rispondente alla richiesta dell'Amministrazione, non ha allegato [redacted] casellario giudiziario, requisito indispensabile, pena l'esclusione dalla gara. Nulla di perduto, comunque, per quest'ultima. Il Comune potrebbe procedere ad una trattativa privata, affidandole ugualmente l'incarico.

«Abbiamo rimesso tutto in [redacted] alla giunta, che dovrà decidere [redacted] fare», hanno detto il presidente del comitato Battaglia dei Fiori, Franco Molinari, [redacted] il funzionario Agostino Perra. L'offerta della ditta ventimigliese sembra interessante, anche perchè ha proposto di devolvere al Comune, per pagare i carristi, i 357 milioni che andrebbero alla società organizzatrice. Si occuperebbe di tutti gli aspetti della manifestazione soltanto contro l'incasso della vendita dei biglietti. Come spettacoli collaterali, la Teatro Tenda (che è rappresentata in zona da Nina De Franco e Maria Caputo), ha indicato show di Carmen Russo, Edoardo Vianello, Tony Esposito, e una serata con Little Tony. Paola Barale, Papi e Daniele Piombi potrebbero essere i presentatori.

Daniela Borghi

Sull'organizzazione della Battaglia dei fiori a Ventimiglia è ancora tutto da decidere

[redacted]

Genitori verso lo sciopero

Tutti in [redacted] a mangiare un panino. I genitori insoddisfatti delle mense hanno intenzione di organizzare un'insolita manifestazione di protesta, domani, tramite i propri figli. Inizialmente l'idea era quella di mettere negli zainetti dei bambini [redacted] panino, che avrebbero mangiato invece delle portate della mensa. Ma non si sa ancora se lo «sciopero culinario» sarà effettuato: [redacted] tutti i genitori, infatti, ritengono che la qualità del refettorio sia da contestare con simili iniziative. La commissione mense, del resto, continua a rassicurare i genitori (alcuni dei quali fanno parte della stessa commissione). «Ancora [redacted] sono stati verifi[redacted]ti i piatti nella scuola di Nervia - dice Franco Molinari, responsabile del settore - In 5 giorni abbiamo controllato quasi tutte le mense della città, manca soltanto la scuola della città alta: in tutti i casi il cibo è buono e caldo. Naturalmente è una mensa, ma non c'è alcun motivo per preoccuparsi». Secondo il consigliere tutte queste accuse e manifestazioni di malcontento sono pretestuose. «Io tengo alla salute dei bambini e non accetto compromessi: se ci fossero problemi, sarei stato il primo a denunciarli», continua Molinari. [d. bo.]

Piacciono le animazioni e [redacted] giochi per la terza età

Turismo degli anziani «Boom» a Bordighera

BORDIGHERA. Una pioggia di bigliettini di ringraziamenti e anche una poesia in rima sulla bella iniziativa di Bordighera. Piace l'animazione invernale per la terza età che, alla sua seconda settimana di vita, si è già imposta tra i villeggianti che [redacted] nella cittadina delle palme. La Cooperativa Liguria da Scoprire, incaricata dall'Amministrazione (a [redacted] volta sollecitata dagli albergatori), organizza fino [redacted] inizio di primavera attività varie nella Sala [redacted] del Palazzo del Parco.

Tutti i pomeriggi da lunedì [redacted] venerdì, dalle 15,30, gli animatori intrattengono gli anziani ospiti con tombole, danze, esibizioni, lezioni di disegno e feste varie. Una pacchia per gli ex annoiati villeggianti, che hanno trovato una valida [redacted] stimolante alternativa alla sempre gradita passeggiata sul lungomare. «Siamo arrivati a ospitare 200 persone: un record insperato. E' bello sapere che [redacted]o apprezzati i nostri impegni a favore del turismo», commenta soddisfatto l'assessore al Turismo Sergio Trucchi.

Quella che sembrava una sfida si sta dimostrando una vittoria per l'Amministrazione bordigotta. La gratitudine dei villeggianti è la migliore ricompensa che si potesse ottenere. «Un gruppo di Bologna voleva addirittura comperare una nuova tombola, perchè quella in dotazione si è rivelata troppo piccola», continua Trucchi. Senza contare i biglietti di ringraziamento giunti nello stesso Comune dove anni fa alcuni dei partecipanti avevano chiesto proprio qualche idea per loro. Mimma Gilli di Castelnuovo Sotto (Reggio Emilia) ha anche scritto una poesia: «Siamo qui a Bordighera, in una magnifica atmosfera...». [d. bo.]

Ventimiglia

Arresti e denunce dai carabinieri

VENTIMIGLIA. E' di un arresto, una segnalazione alla Prefettura e dieci denunce il bilancio di un vasto pattuglione portato a termine l'altra sera dai carabinieri, che sono intervenuti con l'ausilio di 20 uomini [redacted] mezzi.

In carcere è finito Antonio Speranza, 34 anni, residente in via Cavour, colpito da un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di sorveglianza di Genova [redacted] l'accusa di inottemperanza agli obblighi di affidamento e servizi in prova.

Le denunce sono [redacted] carico di due pluripregiudicati, residenti nel centro storico della città di confine, evasi dagli arresti domiciliari, di quattro senegalesi, accusati di ricettazione e vendita di marchi contraffatti, di [redacted] algerino, sorpreso a rubare oggetti di profumeria alla Standa, e tre altri italiani, per non aver ottemperato ai provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Un altro algerino è stato segnalato per possesso di due dosi di eroina: quando è stato sorpreso nella «toiletta» bagno del mercato coperto, ha cercato di inghiottire una dose, ma è stato fermato dai militari, che sospettano si tratti di uno spacciatore.

I carabinieri hanno infine elevato 10 contravvenzioni ad altrettanti esercizi pubblici per non aver rispettato le norme igienico-sanitarie. [d. bo.]

Bevera

Cava: scontro sugli oneri

VENTIMIGLIA. E' ancora scontro tra Bevera e il Comune per gli oneri della cava bergamasca. Se n'è parlato nuovamente a Radio Intemelia, in occasione di un dibattito che ha visto, da una parte il presidente del comitato di quartiere, Lino Lorenzi, oltre a Gianni Chiari e Franco Raco, dall'altra, per l'Amministrazione comunale, l'assessore Dario Capelli.

«In 3 anni, la cava ha pagato circa 1 miliardo al Comune, e per altre opere di urbanizzazione di privati e artigiani di Bevera è stato versato all'Amministrazione mezzo miliardo - ha detto Lorenzi -. In cambio, nella nostra frazione sono stati realizzati soltanto 30 metri di guard-rail». Raco ha ricordato la delibera per la quale [redacted] 50% degli oneri della cava debbano essere spesi per la vallata che subisce tanti disagi proprio a causa degli scavi.

L'assessore ha ricordato però che molto denaro pubblico è stato [redacted] per migliorare le spiagge, e che queste sono frequentate anche dagli abitanti di Bevera. «Potete fare tutte le opere che volete, ma senza toccare i soldi che devono essere devoluti alla Val Bevera», ha replicato Raco, che ha inoltre ricordato successivamente la proposta di non applicare nelle frazioni la tassa sulla spazzatu[redacted] in relazione all'area degli appartamenti. [d. bo.]

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue [redacted] nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture usate di tutte le marche. Per l'acquisto? Un finanziamento fino a 15 milioni in 24 mesi a tasso zero. Oppure, sulle auto con meno di 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi di Formula Usato. In più, su tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono per un anno intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compresa nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi occorre per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta è valida fino al 28/2/1998.

ASSISTANCE SUBITO E DOVE SERVE. 167-445588

[redacted] DI FINANZIAMENTO: Importo da finanziare L. 15.000.000 • 24 rate mensili da L. 625.000 Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 1,62%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni [redacted] tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

AUTO ROJA SANREMO (IM) - Via Volta, 125 Tel. (0184) 575550

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via [redacted] Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Tra gli appuntamenti di oggi anche musica dal vivo all'Iguane cafè di Nizza

Festa di metà inverno a Diano

A Ventimiglia il ballo liscio con Devoto

Tanti gli appuntamenti per [illegible] in compagnia, anche al giovedì. Al Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia, festa con l'animazione di Renzo Devoto. A Monaco conferenza sulla donna vista dai surrealisti.

ANDORA Si balla sia al pomeriggio che alla sera, al dancing il Timone [illegible] via Clavesana, con l'orchestra Sagittario. Danze con l'orchestra anche al Ciak di via Aurelia (ex Mata di Notte).

[illegible] MARINA Al Valerie Club [illegible] via Generale Ardoino, alle 21,30, festa di metà inverno. Ad ogni cliente verrà offerto un bicchierino di rhum riscaldato, con chiodi di garofano e bucce d'arancio. Animazione [illegible] musica demenziale con [illegible] duo Jean-frugher.

IMPERIA Riapre in una veste rinnovata il Winston Churchill pub [illegible] via Airenti. Dalle 21 si potranno bere vari tipi [illegible] birre bionde, rosse e scure.

[illegible] La bella [illegible] di Erio Tripodi è protagonista delle serate al Tempio della Canzone di via Roma, dove si può visitare un trenino pieno di cimeli musicali.

VENTIMIGLIA C'è la musica e l'animazione di Renzo Devoto di Radio Intemelia, il «re del liscio», in occasione della festa al Dopolavoro ferroviario organizzata dal neonato Gruppo incontri dei soci della Coop, e il divertimento è assicurato. Si festeggiano i compleanni dei nati nei mesi da luglio a dicembre, ballando insieme. Torta per tutti, regalo per i festeggiati.

[illegible] Visita guidata a Garavan: rende-vous alle 14,30 davanti al porticavo di Fontana Rosa, in avenue Blasco-Ibanez.

MONACO Al Theatre des Variétés, alle 18,15, conferenza sul tema L'Amore nell'Arte, intitolata «Elles (del desiderio): la donna vista dai surrealisti, da Ernst a Dalì», [illegible] cura [illegible] Christian Loubet. Al Theatre Prin[illegible] Grace, alle 21, «La ménagerie de [illegible] di Tennessee Williams, adattato da Marcel Duhamel.

[illegible] Al Theatre de Nice, Salle Pierre Brasseur, alle 20,30, «La pioggia di fuoco» di Silvina Ocampo, con Marilu Marini, Fanny Marcq. Al Theatre du Fou, alle 20,45, «La lezione» di Ionesco. L'Iguane Cafè, uno dei locali maggiormente frequentati dagli italiani, continua con la programmazione invernale. Musica con la cantante americana Dim Cath accompagnata dai Black beat e la loro musica afro americana.

ANTIBES Nel Grande auditorio di Ceram, a Sophia Antipolis, alle 19,30, «Le Lucciole e La Mouette» di Cechov. All'Eden Casinò, dalle 15 alle 19,30, tè danzante con orchestra. Al cinema Casinò, alle 20,30, conferenza «Cinque [illegible] in Cina», a cura di Patrice Fava. **(d. bo.)**

Antonio Marquez e il flamenco a Sanremo

Al Teatro Ariston grande serata all'insegna della danza, della musica e del vero folklore

Antonio Marquez, «re» del flamenco

SANREMO. Antonio Marquez e il flamenco. Sono loro i protagonisti dello spettacolo in programma questa sera al teatro Ariston (ore 21,15): da [illegible] parte Antonio Marquez, ormai prestigioso capofila della danza spagnola; dall'altra un ballo, il flamenco, che da sempre, impermeabile ai tempi ed ai mutamenti di costume, continua ad avere grande [illegible] in tutto [illegible] mondo, un ritmo inossidabile dove musica [illegible] danza [illegible] una [illegible] sola.

Marquez è oggi l'incontrastato re, a livello internazionale, succedendo ad altri grandi interpreti come sono stati, in precedenza, Antonio Ruiz ed Antonio Gades (quest'ultimo fu protagonista a Sanremo di un grande spettacolo nei primi an[illegible] Ottanta sempre al teatro Ariston). Con la sua compagnia ha iniziato, da pochi giorni, una tournèe in Italia, partendo da Bari domenica sera; poi ha toccato Taranto e Napoli. Sanre[illegible] è la prima tappa settentrionale, l'unica ligure. Presenterà lo spettacolo «Fuego y Flamenco», la sua ultima creazione, diviso [illegible] due parti: nella prima eseguirà «Movimiento Perpetuo» su musiche di José Luis Greco ed [illegible] celeberrimo «Bole[illegible] su musiche di Maurice Ravel; nella seconda ha in programma «Zapateado de Sarasate» su musiche di Pablo Sarasate [illegible] «Flamenco», che avrà come colonna sonora un cocktail di ritmi popolari su base flamen[illegible]. Tutte le coreografie sono firmate dallo stesso interprete. Marquez, nella sua Spagna, è ormai una sorta di mito. Talento precoce, iniziò a studiare a 12 anni completando, poi, gli studi alla Scuola del Ballet Nacional di Spagna di Madrid. Entrato nella Compagnia dello stesso Ballet Nacional, Marquez ha iniziato, nel 1982, una carriera che lo ha visto crescere artisticamente di anno in anno. Ha ballato in mezzo mondo (Parigi, Lyone, Tokyo, Osaka, Leningrado, etc), in patria [illegible] stato primo ballerino del Ballet Region de Murcia ed ha collaborato, [illegible] successo, Victor Ullate altro nome mitico della danza iberica, nel 1993 è diventato primo ballerino ospite dello stesso Ballet Nacional de Espana presentandosi in questa veste, da protagonista, nella serata di gala «Los Divinos», trasmessa anche in Italia da Raiuno. Poi, nel 1995, ha creato in Andalusia la «Compagnia Antonio Marquez», un gruppo di cui è il leader incontrastato, dove ha potuto elaborare i proigetti artistici che gli sono più congegnali. E' già stato protagonista, un anno fa, di una fortunata tournèe in Italia [illegible] lo spettacolo «Noche Gitana» con cui ha girato le principali piazze italiane. Dopo «Noche Gitana» ha presentato «El sombrero de tres picos», su musiche [illegible] Antonio Ruiz, spettacolo creato per l'inaugurazione, nell'ottobre scorso, del teatro Real di Madrid avvenuto alla presenza di [illegible] Juan Carlos di Spagna.

Ora, con il nuovo spettacolo «Fuego y Flamenco», lo stesso che presenterà questa [illegible] a Sanremo, Marquez ha dato vita ad un nuovo capitolo della [illegible] avventura artistica, uno spettacolo dove ballerini, cantanti e percussionisti sono tutti attori di un grande show che celebra il flamenco, la danza che, più [illegible] ogni altra, esprime la forza e la passione del folklore della Spagna.

Dopo l'appuntamento sanre[illegible] di questa sera al teatro Ariston, Antonio Marquez, con la sua Compagnia, proseguirà [illegible] sua tournèe con una puntata [illegible] Svizzera a Lugano per tornare, quindi, in Italia a Milano, Roma, Carpi, Bolzano, Firenze, Viterbo, Pescara, Pisa, Bergamo e Bologna. **(b. m.)**

MISS BORDIGHERA

Monica damigella sui carri in fiore

Si chiama Monica Nacciaretì, ha 24 anni, ed è Miss Bordighera. Eletta sabato alla discoteca Kursaal, la bionda ricciolina avrà l'o[illegible] di rappresentare la bellezza della cittadina delle palme domenica, in occasione della sfilata dei carri fioriti di Sanremo. Monica lavora con un'impresa di pulizia di Ventimiglia, ma vorrebbe fare qualcosa nel mondo della moda o della pubblicità. E' fidanzata con Franco Cavaliere, milite della Croce Rossa, che l'ha spinta a partecipare al [illegible] Non è la [illegible] prima esperienza: l'anno scorso era salita sul carro fiorito della Marparà, alla Battaglia dei fiori di Ventimiglia. Recentemente ha seguito un corso per fotomodella [illegible] Milano, per l'agenzia New Face. **(d. bo.)**

CANTANTI LIRICI [illegible]

[illegible] Paolo Montarsolo l'Anfora d'Oro

Al Cavour sabato la consegna del premio [illegible] Paolo Montarsolo

Concerto per l'Anfora d'oro

Protagonisti con il celebre basso «buffo» tre giovani cantanti. Eseguiranno arie di Verdi, Bellini e Rossini. Al pianoforte il maestro Giovanni Gai

IMPERIA. Nel [illegible] sterminato repertorio, ci sono 182 opere, tra le quali molte in prima esecuzione assoluta. Ma Paolo Montarsolo, il basso «buffo» al quale il Circolo Amici della Liri[illegible] consegnerà sabato l'Anfora d'Oro, ha curato anche diverse regie operistiche, dalle rossiniane «Il barbiere di Siviglia» [illegible] «L'italiana in Algeri» a «Il cappello di paglia di Firenze» [illegible] Rota, senza dimenticare «L'elisir d'amore» e «Don Pasquale» di Donizetti e «La boheme» di Puccini. Non solo, [illegible] è anche stato attore in sei film musicali, tra cui «Le nozze di Figaro» (an[illegible] Rossini) [illegible] «Così fan tutte», ispirato all'opera di Mozart.

E' un personaggio poliedrico [illegible] di grande spessore nel mondo della lirica, Montarsolo, che ben si è meritato questo premio di premio, istituito dallo storico sodalizio imperiese (ha festeggiato il maggio scorso i 25 anni della fondazione) per dare un riconoscimento a interpreti [illegible] rilievo assoluto, come dimostra l'albo d'oro della manifestazione, nel quale [illegible] scolpiti nomi come Renato Bruson e Raina Kabaiwanska, Nicola Rossi Lemeni e Katia Ricciarelli, Piero Cappuccilli e Luciana Serra, Ni[illegible] Martinucci e Lucia Valentini Terrani. Sono state diciotto, sinora, le edizioni: l'ultima era stata assegnata al tenore spagnolo Alfredo Kraus.

Il Cavour, che ha riaperto i battenti [illegible] l'inaugurazione della stagione di prosa (affidata a Ernesto Calindri), torna quindi [illegible] ospitare la lirica. Il concerto, sotto l'egida del Comune di Imperia, città [illegible] antiche tradizioni in campo musicale - non a caso, qui sono nati il compositore Luciano Berio, il soprano Mariella Devia (impegnata in questi giorni al Carlo Felice di Genova con «Adelia» [illegible] Donizetti) e ancora Josella Ligi, Alfredo Zanazzo e Ione Iori - , avrà inizio alle 21. Una festa [illegible] uno spettacolo, [illegible] sempre. Montarsolo sarà affiancato per dal soprano albanese Ermonela Jaho, già sua allieva, dal tenore parigino Jean Pierre Trevisani, finalista al concorso Caruso di Milano, [illegible] dal baritono Michele Govi. Accompagnati al piano dal maestro Giovanni Gai proporranno [illegible] di Verdi, Bellini, Donizetti [illegible] Rossini.

Spiega Bianca Berio, presidente del Circolo: «La scelta compiuta quest'anno dal Consiglio direttivo è ricaduta su Montarsolo quale riconoscimento per i meriti acquisiti nel teatro lirico mondiale. La critica specializzata ravvisa in lui uno dei migliori interpreti dei personaggi brillanti settecenteschi, rossiniani e donizettiani. Non solo, [illegible] ha anche un repertorio mozartiano». L'Anfora d'oro si aggiunge altri premi già vinti, come il Viotti d'Oro, le targhe Mario del Monaco e Be[illegible] Gigli, i premi internazionali Tito Schipa, Lauri Volpi, Maria Callas, Tito Gobbi, Globo d'oro [illegible] Pentagramma d'oro.

I prezzi: 20 mila il posto unico numerato, la prevendita da oggi alla biglietteria del Cavour (ore 9,30-12,30; 16,30-19).

Stefano Delfino

NIZZA

«Il barbiere di Siviglia»

Dopo «Falstaff» e «Lohengrin», ecco «Il barbiere di Siviglia»: all'Opera di Nizza la stagione lirica prosegue domani sera (ore 20) con il capolavoro di Rossini, nell'edizione prodotta dal Festival di Strasburgo [illegible] messa [illegible] da Jerome Savary, un regista teatrale famoso in campo internazionale per il [illegible] estro. Tra i protagonisti dell'opera Roberto Frontali (Figaro), Carmen Oprisanu [illegible] Sonia Prina, che si alternano nel ruolo di Rosina, Maurizio Picconi (Bartolo), Danilo Ragosa (Basilio) e Jorge Lopez-Yanez (il conte d'Almaviva). L'orchestra filarmonica di Nizza sarà diretta da Marcello Panni, il coro dall'imperiese Giulio Magnanini. «Il barbiere di Siviglia» sarà replicato [illegible] 25 alle 14,30, il 27-29-31 gennaio [illegible] il [illegible] febbraio alle 20. Alla Salle Garnier di Montecarlo proseguono intanto, domani e domenica, le repliche di «Un ballo in maschera» [illegible] Verdi, con Leo Nucci, Gegam Grigorian [illegible] Cynthia Lawrence. **[s. d.]**

ALASSIO [illegible]

«Miscappadaridere»

Il cabaret di Sgrilli al Cafè Latino

ALASSIO. Torna questa sera, al Cafè Latino di corso Marconi, l'appuntamento con [illegible] cabaret del giovedì. «Miscappadaridere» è il titolo della rassegna umoristica organizzata dall'agenzia «Eccoci» di Albenga [illegible] collaborazione [illegible] il Festival nazionale del cabaret che si svolge [illegible] Torino grazie [illegible] Mauro Giorcelli.

Alle 23, sul palco del discobar alassino, si esibirà il toscano Sergio Sgrilli. Lo spettacolo dell'artista, terzo premio all'edizione 1997 del Festival nazionale del cabaret, si chiama «Generazioni future». Quella di Sgrilli è una comicità basata sulla situazione più che sulla battuta di spirito. La trama, in sintesi, è la storia dello svezzamento di [illegible] trentenne alle prese con un mondo dove lo spazio dedicato al sogno rimane sempre più ristretto ed inaccessibile. Il racconto, ovviamente, attinge anche a situazioni vissute in prima persona con ironia e humor dal cabarettista toscano che sta salendo nelle «classifiche». **[m. br.]**

SCELTA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. Aperte le prenotazioni per **La Locandiera** di Carlo Goldoni. Orario botteghino: 9.30-12,30; 16.30-19.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Sette anni in Tibet.** Orario 20; 22,30. Lire 10.000; ridotti 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Titanic.** Ore [illegible] spettacolo unico. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

[illegible] Tel. 292.745. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. (0184) 43.440. **Sette anni in** [illegible] Ore 21,15.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] **DIANESE** Tel. [illegible] OGGI RIPOSO

SANREMO

[illegible] Tel. [illegible] Antonio Marquez in **Fuego y flamenco.** Ore 21,15.

[illegible] 506.060. **Titanic.** Ora[illegible] 15,30; 22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

[illegible] - **Sala 1.** Tel [illegible] **uomini a una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ridotti [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Spice Girls - Il film.** Orario: 15,30; 22,30. Lire [illegible]; ridotti 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Big fish.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

CENTRALE Tel. 507.070. **Sette [illegible] in Tibet** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

[illegible]. 507.070. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ridotti [illegible].

ORFEO. Telefono 662.333. **Film a luce** [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible].

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Titanic.** [illegible]rio: 19,15; 22,30. Fest. e pref. [illegible]he 1[illegible] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Sette anni in Tibet.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible] anziani.

[illegible] Tel. 51.419. [illegible] **morire.** Ore 21. Lire 4500.

ASTOR. [illegible] 50.997. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [illegible] 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CARLO MONTEMAGNO

[illegible]. Ore 20,30. (Festivi spetta[illegible] alle 16,45). Lire 8000; [illegible].

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. 692.200 - 692.765. **Titanic.** Ore 21,30 spettacolo unico. Lire [illegible] 8000.

VALLECROSIA E IL DIALETTO

Una commedia di scena [illegible] teatro Don Bosco

Domani, alle 21,15, al teatro Don Bosco, la Compagnia Stabile Città di Bordighera e l'associazione Gs Tempi Nuovi presentano la commedia «Sciu prevosciu pensaghe tu» (Signor parroco pensaci tu), commedia brillante in tre atti di Antonio Pignatta. Ingresso a 10 mila lire. Dopo i recenti successi delle rappresentazioni natalizie ad Albisola e Bordighera, la Compagnia sta preparando la nuova commedia per quest'anno, che sarà presentata nella cittadina delle palme a maggio, in occasione della festa patronale in onore di Sant'Ampelio. **[d. bo.]**

vi aspettiamo dal 20 al 24/01

OMNITEL SANREMO - Via Gioberti, 43 - Tel. 593322

LA RISPOSTA GIUSTA ALLE VOSTRE ESIGENZE

Il personale specializzato Omnitel è qui per voi. **Tutto** sui nuovi contratti professionali.
La nuova tariffa ricaricabile. Il servizio fax SMS. E soprattutto le nuove proposte per le vostre **aziende.**

JUNIOR

Pronto?

Ciao mamma, tutto bene?

Sì bene... benino. Però questa casa...

Perché però?

Ma sì, una [illegible] troppo grande per me, troppe spese, troppo impegno.
La domestica pöi, a hié mai.
Vorrei dire basta. Non ho più la voglia, non ho più l'età.

Sì, ma come si può fare?

È facilissimo. Mi trasferisco all'Oscar.

All'Oscar?

Sì, in Crocetta. Ho il mio appartamentino, ma sono sempre in compagnia, c'è l'infermiera e... gioco a pinnacola! Sono assistita, seguita e riverita. Mi sento proprio al sicuro. Anzi, ci porto anche la Zia, così risparmiamo in due.

Ok mamma. Bell'idea, tutti d'accordo.

L'Oscar. Residenza organizzata per la Tua età.

L'età della pensione.

Un'età da vivere [illegible] problemi quotidiani. Nella retta di soggiorno sono compresi tutti i servizi "che servono": dalla reception alla segreteria, dalla sorveglianza alla lavanderia. Per colazione, pranzo e cena, lo chef [illegible] il fatto suo, anche per le diete personalizzate. Poi, climatizzazione tutto l'anno, due bar a disposizione [illegible] il terrazzo dehors. Inoltre, l'appartamentino è sempre in ordine, pronto anche [illegible] ricevere ospiti.

L'età della ragione.

Un'età per sentirsi sempre sicuri. C'è un assistente per il pronto intervento 24 ore [illegible] 24 per 365 giorni all'anno. Un infermiere professionale, poi, [illegible] a disposizione tutti i giorni, anche per prenotare esami e visite specialistiche, sorvegliare le abitudini alimentari, contattare il medico di famiglia, predisporre e aggiornare le schede sanitarie [illegible] terapeutiche degli Ospiti, reperire personale qualificato per prestazioni fisioterapiche [illegible] massoterapiche.

L'età del viverbene.

C.so Galileo Ferraris angolo via Vespucci n°33, Torino.

L'età della città.

Un'età tutta da vivere. Un "animatore" si occupa per sei giorni alla settimana di promuovere e gestire attività ricreative, sportive, culturali e sociali. Gli spazi e le attrezzature non mancano: ci sono la palestra, la sala massaggi, la sala giochi, il maxischermo TV e il biliardo. Poi, c'è chi organizza [illegible] visite [illegible] musei, alle città d'ar[illegible] e verso le più belle località turistiche, a teatro, al cinema, al derby. Dalla Crocetta sei a un passo da tutto. Anche dai tuoi nipotini.

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

[illegible] FIATENGINEERING Korefin

Per informazioni: 011/561.35.35 - 568.40.40

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 200 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA ESCURSIONISTICA.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa ■ Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI RACCONTI DI AVVENTURA E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, ■ GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, ■ Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA** PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde **167-233383**

dolci

Se state pensando a un cambio, Nissan ha una marcia in più.

Fino al *31 gennaio* gli *incentivi* statali.

Tutte le Nissan hanno una marcia in più: la qualità.
•Qualità garantita: ***3 anni o 100.000 km.***
•Qualità riconosciuta: ***Nissan casa automobilistica preferita dagli italiani*** (sondaggio ***Quattroruote*** di giugno '97).
•Qualità conveniente: fino al 31 gennaio con gli incentivi statali ***fino a cinque milioni*** sul prezzo di listino.

Qualità Micra: motori 1.0 e 1.3 tutti 16 valvole, servosterzo, 1 litro ogni 20 km, e poi ABS, Airbag, cambio automatico N-CVT e climatizzatore. ***Garantisce Nissan.***

da Lire **14.100.000**
chiavi in mano con gli incentivi dello stato

Gli italiani preferiscono le Nissan

La Nissan più in tasca da:

NISSCOM s.r.l.
APERTI SABATO E DOMENICA

SANREMO - V. Armea, 94 - Tel. 0184/51.50.50
IMPERIA - V. Nazionale, 70 - Tel. 0183/27.30.00
VENTIMIGLIA - L.go Torino, 3/A - Tel. 0184/23.09.04

NISSAN

S'è chiuso il Rally di Montecarlo: 2° Kankkunen e 3° McRae

Zampata di Carlos Sainz

Va all'asso spagnolo, che pure ha vinto una sola «speciale», la prima prova del Mondiale. Decisivo il ritiro di Makinen, in testa fino a martedì mattina

Primattori del rally: a sinistra Kankkunen, sopra Delecourt, qui il vincitore Sainz

MONTECARLO. Subito lui: lo spagnolo Carlos Sainz, tra i più attesi ed amati dal pubblico, su «Toyota Corolla» ha vinto il 66° Rally di Montecarlo, prima prova del Campionato mondiale. Con il successo in questa edizione del Rally di Montecarlo (la terza per l'asso iberico dopo quelle ottenute nel '91 e nel '95), Sainz eguaglia il record detenuto dal finlandese Juha Kankkunen, con 21 vittorie complessive in prove del Campionato del mondo.

Lo spagnolo ha preceduto sul traguardo del Principato (la corsa si è conclusa nel primo pomeriggio di ieri, dopo tre giorni di battaglie), il finlandese Juha Kankkunen su «Ford Escort», e lo scozzese Colin McRae su «Subaru Impreza». Per Sainz, la svolta in positiva della classica competizione monegasca è arrivata nel corso della settima prova speciale disputata martedì mattina, che è stata anche la sola vinta dallo spagnolo.

Fino a quel momento, infatti, era stato il finlandese Tommi Makinen, duplice campione del mondo in carica, a dominare letteralmente la corsa. Poi, a causa di una errata scelta dei pneumatici, Makinen è uscito di strada sul Colle des Garcinets ed è stato costretto al ritiro, lasciando in pratica via libera a Sainz che occupava la posizione d'onore.

Da quel momento in poi, l'esperto spagnolo si è limitato a tenere a bada gli avversari più pericolosi e a gestire il suo vantaggio in classifica, lasciando battagliare gli altri a cui ha lasciato anche il compito di dare spettacolo e raccogliere successi parziali nelle prove speciali: a mettersi in luce in questi frangenti sono stati soprattutto il connazionale compagno di scuderia Didier Auriol, Piero Liatti con la Subaru Impreza e Bruno Thiry su Ford Escort.

Ma dopo tanto spettacolo che ha entusiasmato il folto pubblico come è tradizione sulla strade del «Montecarlo», agli altri sono in fondo rimaste le briciole: una sola speciale alla fine dei conti è bastata a Carlos Sainz - autentico campione anche nel distribuire le energie proprie e della macchina - per imporsi nella gara e per prendere il comando del Campionato del mondo. **[r. bg.]**

Amichevole di qualità al Comunale

Entella-Genoa da «pienone»

CHIAVARI. Oggi torna al Comunale, a rinsaldare un antico e solido legame con l'attuale dirigenza dell'Entella, il Genoa. L'amichevole inizierà alle 15 e si prevede un Comunale affollatissimo. La società ha per l'occasione deciso di stabilire prezzi unici per tribuna, gradinata e prato: 10mila lire. I numerosi club rossoblù della Riviera di Levante son mobilitati.

Il Genoa, da oltre un mese affidato a Tarcisio Burgnich, prosegue nelle tradizione delle amichevoli «pastorali» del giovedì, andando a trovare le società amiche ora sulla Riviera di Ponente ora nel Levante. Il rapporto tra il Genoa e la presidenza Bovone è saldissimo. Già l'estate scorsa i vertici entelliani avevano chiesto aiuto e consiglio alle giovanili rossoblù per trovare gli Under 19 necessari per il Nazionale dilettanti. Il difensore De Marchi che è diventato sia pure dopo mesi di panchina titolare nell'Entella di Comini, arriva dalla Primavera rossoblù. Di formazione genoana anche il centravanti Mariani e il portiere Speranza.

Non hanno avuto la fortuna degli attuali giocatori rossoblù, o forse sono capitati in un Genoa dove i campioni abbondavano. Quello attuale cerca di uscire rapidamente dalle spire della retrocessione: la recente bolesca meritata vittoria sul Ravenna, dovrebbe aver allontanato lo spettro della C. La squadra guidata con la solita saggezza dal roccioso e concreto Burgnich sta portandosi verso il centroclassifica e getta uno sguardo non tanto distratto alla zona promozione. Domenica i rossoblù saranno in casa del Padova, ultimo: arrivasse la tanto attesa vittoria esterna e potrebbero per il girone di ritorno far progetti ambiziosi.

A Chiavari Burgnich proverà almeno nel 1° tempo la formazione anti-Padova: i tifosi locali potranno ammirare i nuovi arrivati, primo fra tutti Lopez. L'Entella vuol invece far bella figura e mettere in mostra un paio di giocatori che potrebbero interessare i tecnici genoani. Primo tra tutti il mediano argentino Leon Walter Bustos, classe '79, che nelle prime 2 gare in biancoceleste ha impressionato per tecnica e grinta.

E poi ci sono degli '80 di pura scuola entelliana: il centrocampista Gastrini e l'attaccante Giacobbe, che hanno già esordito «prima» facendo ottima figura. Ma questa non è l'unica amichevole di oggi nel Tigullio. Alle 15 al Broccardi A Sanm affronta la sezione ligure Juniores: in campo Campidonico e Cotugno (Albaro); Repetto (Busalla), Tamburini (Cairese); Mandraccio (Finale); Anselmi, Lisciotto e Lucchetta (Sestrese); Parodi e Maghamifar (Molass.); Rondoni (Multedo); Casbarra, Beatrici, Borgna e Giraudo (Ospedaletti); Chiappara (Sestri Levante); Veneziano, Fontana e Donato (Vado). **[d. s.]**

Il club sanremese vola soprattutto con i giovani e lancia i Giochi della Gioventù

Foce regina nella corsa campestre

Raffaella Randazzo guida la «carica» matuziana

SPORTFLASH

TIRO A VOLO

Quattro giorni di gara a Pian di Poma

SANREMO. Scattano oggi, allo stand tiro di Pian di Poma, organizzate dallo Sporting club Tiro e Volo Sanremo, quattro giorni gara inseriti nel calendario della federazione mondiale di tiro. Oggi si disputa la Coppa del Presidente; domani e sabato la prima prova di Coppa del Mondo (una delle cinque prove iridate del 1997); domenica 4° Gran Premio Casinò di Sanremo. Il montepremi complessivo è di milioni di lire. **[b. m.]**

CALCIO

Da Coverciano per i «mister» imperiesi

Franco Ferrari, direttore ed organizzatore dei corsi allenatori di Coverciano, incontrerà lunedì, dalle 18, nella sala riunioni del Comune di Taggia, gli allenatori della provincia di Imperia tenendo una lezione di tecnica e tattica. La riunione, promossa dalla sezione imperiese dell'Associazione Allenatori presieduta da Carlo Chiuso, sarà aperta anche al pubblico. **[b. m.]**

BASKET GIOVANILE

Liguria Juniores con 4 dell'Ospedaletti

Quattro giocatori dell'Ospedaletti (Luca Casbarra, Nicola Beatrici, Michele Borgna ed Andrea Giraudo), sono stati convocati con altri 15 giocatori liguri, per l'allenamento della rappresentativa regionale Juniores, che affronterà in amichevole la Samm in preparazione al Trofeo Artemio Franchi. L'appuntamento è per oggi alle 14,30 allo stadio Broccardi di Santa Margherita. **[b. m.]**

NUOTO

Un corso alla piscina Miramare

Un corso per il conseguimento del brevetto di «assistente bagnanti» abilitato a servizi su spiagge e piscine, sarà organizzato da Domenico De Salvo, fiduciario provinciale della Fin-sezione Salvamento, alla piscina Miramare di Sanremo. Il corso sarà diretto dal maestro di salvamento Alberto Il Grande, in collaborazione con la Capitaneria Porto di Sanremo. Per informarsi telefonare ai numeri 0184-667.715, 0335-657.2944 e 0338-924.9698. **[b. m.]**

PALLAVOLO

Nuovi arbitri per il ponente

Il Comitato provinciale Imperia della Fipav organizza un corso per arbitri nei locali del Coni ad Imperia e la palestra di Villa Ormond a Sanremo. Si possono iscrivere uomini e donne che abbiano compiuto almeno anni. Per informazioni contattare la segreteria del Comitato provinciale via Belgrano ad Imperia al mercoledì dalle 19 alle 22, e telefonare allo 0183-292.709. **[b. m.]**

SCI NORDICO

Domenica il «Romita» a Cantarana

ORMEA. Lo sci di fondo torna a Ormea domenica 25 gennaio. Sulla pista di Cantarana si svolgerà infatti il 23° Trofeo G. Romita, organizzato dallo Sci club Ormea in collaborazione con la Fisi. La gara coinvolgerà le categorie Seniores, Juniores, Aspiranti, Allievi, Ragazzi, Pulcini e Baby, maschili e femminili. **[l. a.]**

ATLETICA

In primo piano Daniela Di Dia

IMPERIA. Daniela Di Dia, della Maurina Olio Carli, si è aggiudicata il titolo regionale Allieve di campestre nel corso di manifestazione svoltasi in località «Le Manie», tra Finale e Spotorno. La giovane biancazzurra, allenata da Giorgio Calzamiglia, ha battuto la favorita sanremese Erika Coppola. **[l. a.]**

SANREMO. Un buon inizio di stagione per l'As Foce. La società, alcune ultime prestazioni dei suoi atleti, ha festeggiato nel migliore dei modi il nuovo societario iniziato con l'avvento alla presidenza di Fulvio De Giorgis.

Vola la Randazzo. Raffaella Randazzo non ha avuto rivali, nella categoria «Ragazze» nella gara regionale disputata a Le Manie, nell'entroterra di Finale Ligure. La Randazzo, dotata di grande accelerazione nei tratti finali, negli ultimi 200 metri di gara ha stroncato tutte le avversarie vincendo, con autorità, la sua categoria.

Piazzamenti. Ricca di piazzamenti, invece, la partecipazione degli atleti «focini», guidati da Vittorio Bertellotti, alla campestre disputata a Ceriana, nell'entroterra sanremese, e vinta da Cristiano Rodi, atleta del sodalizio di casa, la Cerianese. Rodi ha preceduto Luca Olivero e Andrea Crescente, 2° e 3°, entrambi in forza alla Foce. Fra le «cadette» buon terzo posto di Manuela Capacci, atleta di grandi potenzialità, che deve acquistare soprattutto fiducia nei suoi mezzi. Il piazzamento della Capacci, con le prove delle compagne di squadra Paola Albertieri, Zelia Canton e Martianna Carbonetto anche loro classificatesi nelle posizioni di vertice, ha contribuito in modo decisivo a portare l'As Foce al 2° posto nella classifica finale a squadre femminile.

Giochi della Gioventù. Si è svolta intanto a Pian di Poma la fase comunale di campestre, per le scuole medie, dei Giochi della Gioventù, organizzata dalla stessa As Foca. Quattro le categorie in gara. Per la seconda media maschile vittoria di Luca Marcucci (Media Dante) che ha preceduto Cristiano Rodi (Media Calvino) e Michele Rilla (Media Nobel); per la seconda e terza media femminile successo di Raffaella Randazzo (Media Calvino), che ha confermato il suo momento magico come già a Finale davanti a Zelia Canton (Media Pascoli) e Serena Meneghello (Media Mater); per la prima media maschile si è imposto Davide Astegiano (Media Pascoli) davanti a Fabrizio De Vincentiis (Media Pascoli) e Luca Bruna (Media Calvino); infine per la prima media femminile ha vinto Francesca Malagoli (Media Dante) davanti a Twiggy Isaia (Media Calvino) e Sonia Parodi (Media Pascoli). **[b. m.]**

Il Panathlon

Nuovo vertice per il biennio

SANREMO. Il Panathlon club Imperia-Sanremo ha rinnovato le cariche sociali per il biennio 1998-1999. L'organigramma del club, per i prossimi due anni, vedrà come presidente Giuseppe Villa. Le altre cariche: vicepresidente Sergio Maiga, segretario Angelo Masin, consiglieri Guido Garavelli, Massimo Ivaldo, Domenico De Salvo, Jean Marie Freccero, Alessandro Scalarandis ed Umberto Asplanato; presidente del collegio dei revisori dei conti sarà Giandarlo Colucci.

Il nuovo «direttivo» del Panathlon rivierasco, club-service che raccoglie uomini sport tutta la provincia di Imperia, lavorerà in un periodo particolarmente significativo per la vita del sodalizio: il Panathlon Club Imperia-Sanremo celebra infatti quest'anno i suoi quarant'anni di vita. Fu fondato nel 1958. Un traguardo importante, quattro decenni di vita che hanno visto sfilare, nelle file del sodalizio, buona parte dei personaggi che hanno avuto un ruolo nel mondo dello sport provinciale, come atleti od anche a importante livello dirigenziale.

«Il Panathlon club Imperia-Sanremo appartiene al quarto distretto del Panathlon Internazionale. - spiega il presidente Giuseppe Villa - La sua attività è sempre stata caratterizzata da quei principi-guida che sono quelli dell'impegno nell'affermazione dell'ideale sportivo e dei suoi valori morali, con una particolare attenzione al mondo dei giovani, per i quali lo sport costituisce un mezzo di grandissima importanza per la formazione ed il futuro».

Nelle prossime settimane il consiglio direttivo stilerà il programma attività sociale che, come sempre, sarà incentrato sull'organizzazione di incontri che spesso ospiti d'onore personaggi di grande importanza del mondo dello sport nazionale ed internazionale, del giornalismo e della cultura. **[b. m.]**

CALCIO

L'arbitro «aiuta» la Sampierdarenese. Avanza il Golden Boys

Matuziana, una gran rabbia per l'1-2 contro la capolista

GIOVEDI' 22 GENNAIO 1998

golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Alfieri 10, 18100 Imperia via Gioberti 47, Sanremo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

SANREMO. Una sconfitta con moltissime attenuanti, e con una gran rabbia. E' quella che, nel campionato di serie C femminile, ha subito la Matuziana Sanremo nel match casalingo contro la capolista Sampierdarese. Un 1-2 che brucia.

«Non tanto per la sconfitta in sé, anche se abbiamo giocato veramente bene e non meritavamo. Giocavamo pur sempre contro la capolista e perdere poteva essere messo in preventivo. Questo perchè constatiamo, ancora una volta, di essere stati vostosamente danneggiati dall'arbitro. Una situazione che vanifica gli sforzi e i sacrifici di questa società. Non comprendiamo perché la federazione continui a mandare alle nostre partite arbitri giovanissimi e poco autorevoli e competenti», dice, duro, Salvatore Manno, responsabile del club sanremese.

Nel mirino delle polemiche proprio il gol con cui la genovesi, intorno al decimo minuto del secondo tempo, hanno pareggiato il gol iniziale della Matuziana segnato da Marina Rosso. Un'azione molto contestata seguita ad una mischia in area durante la quale il portiere sanremese, Maria Scarella, già convocata per la rappresentativa ligure femminile per il Torneo delle Regioni, è rimasta a terra a causa di un calcio subito al petto, mentre la palla rotolava in rete.

Fallo evidente, tanto più che il portiere matuziano è rimasta a terra ben otto minuti prima di riprendersi. Quando si è rialzata, tra la sorpresa generale, l'arbitro ha convalidato il gol. Uno choc per la squadra sanremese che, dopo pochi minuti, con la Scarella tra i pali ancora scossa, ha subito anche il secondo gol genovese che ha dato il successo alla capolista. Un 1- sicuramente immeritato per la ragazze allenate da Agostino Cugge. La Matuziana tornerà in campo domenica, per l'ultima giornata di andata, facendo visita all'Arci Varazze.

Qui a fianco pubblichiamo inoltre il tagliando del concorso «Golden Boys», promosso e organizzato da La Stampa, con cui si vogliono segnalare e premiare i migliori giovani calciatori della provincia di tutte le categorie. I tifosi che vogliono votare i giocatori preferiti possono far pervenire i tagliandi compilati alle redazioni di Sanremo (via Gioberti 47) e di Imperia (via Alfieri 10). **[b. m.]**

Un «boom» per Imperia

Battesimo del fuoco vicino per le ragazze nerazzurre

IMPERIA. La nascita del settore femminile dell'Imperia Calcio ha ottenuto eccellenti riscontri, tanto che agli ordini del tecnico Glauco Ferrara si allenano già oltre 30 ragazze. Il calcio femminile non è novità per il ponente, dove da anni sono protagoniste Matuziana Sanremo e Albenga, veterane della C, ma nel capoluogo non mai stato offerto spazio a questa disciplina, anche a livello amatoriale non mancavano le appassionate, impegnate soprattutto in tornei estivi.

L'iniziativa dell'Imperia è colta con favore da un gruppo ragazze di tutte le età, tra le quali spiccano ben undici «Under 18». L'allenatore ha fissato, in vista dei primi impegni ufficiali, ben tre allenamenti settimanali: lunedì, mercoledì e sabato, sui campi dei Piani di Imperia e di S. Lazzaro, ma è in programma un'estensione dell'attività nel Dianese, come conferma il coordinatore del team, Carlo Ferraro: «Sta nascendo una collaborazione col S. Bartolomeo, per avere un importante contatto il Golfo dianese. Probabilmente in futuro utilizzeremo per un allenamento settimanale anche il campo della società gialloblù».

Nel calendario del club, che nei prossimi giorni dovrebbe presentare lo sponsor il cui nome è top secret, sono già state inserite due amichevoli con la Matuziana. Ancora Ferraro: «Mercoledì prossimo giocheremo a Pian di Poma e, dopo 15 giorni, la squadra sanremese ci renderà la visita. A fine febbraio, poi, quando le partite dell'Imperia cominceranno alle 15-15,30, organizzeremo esibizioni a ranghi misti al Cicciona prima delle partite del Cnd, è anche in cantiere la partecipazione a un torneo federale Under 18 che il settore giovanile sta organizzando». **[l. a.]**

15 GIORNI DI FOLLIA.

STREPITOSE OFFERTE GIORNALIERE*
E CENTINAIA DI 3X2

DAL 22 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO
ECCO ALCUNI ESEMPI:

SOLO IL 22 GENNAIO
"NUTELLA", G 400
L. 6.200 AL KG
SOLO 300 PEZZI
L. 2.480

SOLO IL 23 GENNAIO
CAFFE' CREMA & GUSTO "LAVAZZA", G 250X2
L. 10.900 AL KG
SOLO 300 PEZZI
L. 5.450

SOLO IL 22 GENNAIO
LATTE "PARMALAT" UHT PARZIALMENTE SCREMATO, LUNGA CONSERVAZIONE, LITRI 1
SOLO 1.000 PEZZI
L. 980

SOLO IL 22 GENNAIO
FUSTONE "DIXAN"
KG 8
SOLO 300 PEZZI
L. 17.900

Offerte valide salvo esaurimento scorte.

* Quantità limitata.

Iper
STANDA

La grande spesa in misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA • BORGO [illegible] (CN): VIA [illegible]
ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

BUS NAVETTA DA SAVONA A NICE

Ogni giorno feriale e festivo un bus collega SAVONA direttamente all'aeroporto di NICE-France. Il costo per persona è di lire 39.000. Il bus ferma prima in aeroporto - partenze nazionali ed internazionali - e poi ferma nel centro della città, proprio in place Massena.

Sono previste 3 partenze al giorno: 7,20 - 12,05 - 17,35 - tempo di percorrenza 2 ore.

Al contrario, le partenze da Nice per Savona sono previste per le ore 7,30 - 10,05 e 18,45.

La prenotazione è obbligatoria.

Informazioni e prenotazioni presso VERDAZZURRO VIAGGI - SAVONA TEL. 82.13.60.

BIMBI GRATIS AL PARCO PHOENIX

I bambini fino a 12 anni entrano gratis al Parco Phoenix di Nice.

Il grande parco si trova di fronte all'aeroporto di Nice France ed ospita piante rare e bellissime, pesci, farfalle, tartarughe, ecc.

Ospita anche mostre, vivaci manifestazioni ed una grande piramide. Dedicata ai bambini è "L'AREA DEI PICCOLI DIAVOLI" con giochi ed attrattive particolari proprio per i più piccini.

I biglietti per l'ingresso gratuito dei bambini sono ritirabili presso la VERDAZZURRO VIAGGI di Savona, via L. Corsi 56r - tel. 82.13.60.

499.000 PER LE ISOLE

Con 499.000 a persona si può fare un week-end di 3 giorni in una capitale europea. Si può partire al venerdì e ritornare alla domenica oppure si può partire di sabato e tornare di lunedì.

La favolosa offerta speciale comprende il biglietto di andata e ritorno sui voli diretti ALITALIA e 2 notti in alberghi di categoria turistica in centro città.

Si può andare a PARIGI - LONDRA - VIENNA - PRAGA - MADRID - BARCELLONA ed AMSTERDAM.

Con un piccolo supplemento si possono aggiungere 1 o 2 notti.

Cataloghi ed informazioni presso VERDAZZURRO VIAGGI - tel. 82.13.60.

VIAGGIARE COSTA MENO VE LO DIAMO PER SCONTATO!

VADO IN CRUCIERA PER LA CORSICA

Gialle sono le navi che collegano PORTO VADO alla bellissima isola francese.

Per il mese di gennaio le navi della Corsica Ferries - Tourship partiranno alle ore 23 di ogni lunedì e di ogni venerdì. Si naviga di notte e si arriva a Bastia il giorno dopo alle ore 8.

Per ritornare, sempre in gennaio, sono previste partenze da Bastia ogni giovedì alle ore 20 (navigazione notturna) ed ogni domenica alle ore 12 (navigazione diurna con arrivo a Porto Vado alle ore 18).

Il prezzo per ogni persona è di lire 35.000 per traversata diurna e di lire 46.000 per traversata notturna. Con un piccolo supplemento si possono riservare piacevoli e confortevoli cabine.

Le auto fino a 4 mt pagano 70.000 per traversata e fino a 5 metri 126.000, ma è anche previsto lo sconto del 50% sul ritorno.

I bambini viaggiano gratis fino a 4 anni e a metà biglietto da 4 a 12 anni.

Molto interessanti sono anche le combinazioni per week-end in Corsica che sono in realtà delle vere minicrociere di pochi giorni.

Sono già aperte le prenotazioni per la primavera e per l'estate.

Per informazioni, cataloghi e prenotazioni rivolgersi a VERDAZZURRO VIAGGI - tel. 82.13.60.

CROCIERA PER 2 AL PREZZO DI 1

Verdazzurro viaggi propone una offerta interessante per una crociera di 10 giorni a bordo della Motonave The AZUR. Ogni passeggero in cabina a 2 letti paga 1.860.000 e l'altro viaggia gratis. Si parte l'8 febbraio da Savona ed in 10 giorni si naviga e si visita l'Isola di Madeira, le Canarie con Tenerife e Lanzarote, Casablanca in Marocco, Ibiza alle Baleari e Marsiglia. E' sufficiente avere la carta di identità valida.

Le cabine disponibili per questa proposta sono davvero poche. E' consigliabile affrettarsi a telefonare al n. 82.13.60 - Verdazzurro viaggi, Savona.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO
VERDAZZURRO VIAGGI
via L. Corsi 56r - SAVONA
Tel. 82.13.60.

ULTIMA ORA

Ultima ora è una proposta della Verdazzurro viaggi di Savona e serve per viaggiare molto e spendere poco. Sono viaggi di buona qualità che normalmente comprendono il viaggio di andata e ritorno ed il soggiorno in alberghi o villaggi conosciuti e qualificati. B/B significa camera e colazione, M/P mezza pensione e P/C pensione completa. Le tariffe indicate sono da intendersi "per persona". I prezzi - trattandosi di prenotazioni... all'ultimo minuto - sono molto vantaggiosi ma i posti a disposizione sono pochissimi. Occorre quindi chiamare subito al n° 82.13.60, chiedere informazioni, dettagli e condizioni e... prenotare.

- PARIGI - L. 300.000 volo A-R da Nice + 4 notti in hotel B/B
- TENERIFE - L. 875.000 - dal 26 genn. al 2 febbr. volo + hotel M/P
- AGADIR - Marocco - L. 890.000 25/1 - 1/febbr. volo + hotel M/P
- NATAL - Brasile - L. 1.690.000 5-12 febbraio volo + hotel B/B
- DJERBA - Tunisia - L. 520.000 dal 2 al 9 febbraio - volo + hotel P/C
- ZANZIBAR - L. 1.800.000 dal 3 al 10 febbraio - volo + villaggio P/C
- NEGRIL - Giamaica - L. 1.800.000 dal 27 genn. al 3 feb. volo + hotel B/B
- CINA Special - L. 1.580.000 dal 31 gen. al 7 febb. volo + hotel + visite
- MAURITIUS - L. 1.990.000 dal 28 gen. al 3 febb. volo + hotel B/B
- PHUKET - L. 1.500.000 volo + 5 notti in B/B

VERDAZZURRO VIAGGI SRL
via L. Corsi 56r - 17100 Savona - ITALY
Tel.: 019 - 82.13.60 - Fax: 019 - 85.43.33

SOLO VOLO

A/R per PARIGI ..... L. 300.000
A/R per LONDRA ..... L. 330.000
A/R per AMSTERDAM ..... L. 350.000

NUOVA TARIFFA ALITALIA PER NEW YORK
A/R ..... L. 700.000

Chiedeteci informazioni

VERDAZZURRO AGENZIA VIAGGI
VIA LUIGI CORSI 56R.
SAVONA
Tel. 019/82.13.60

BENEDICT SCHOOL

ISTITUTO AUTORIZZATO MINISTERO P.I.

- INGLESE
- TEDESCO
- FRANCESE
- SPAGNOLO

BRITISH INSTITUTES 1° DEUTSCH INSTITUT 1°

INIZIO NUOVI CORSI

- FREQUENZA GENNAIO-GIUGNO
- DOCENTI MADRELINGUA LAUREATI
- CORSI PER TUTTI I LIVELLI A VARI ORARI
- MASSIMO 6 PERSONE PER CLASSE
- ATTESTATO FINALE PER OGNI LIVELLO

Per informazioni ed iscrizioni:
SAVONA - VIA SAURO 1
TEL.
FAX 019/80.69.30

GUIDO PELLICCE

Via Niella 31r. - SAVONA
Tel. 019/82.75.10

Abissi

SEA SPORT AND DIVING EQUIPMENT
Paolo Cappuccio

Le migliori attrezzature subacquee per i tuoi viaggi in Corsica e nei Mari Tropicali...

ABISSI
VADO LIGURE - Via Aurelia 52r
Tel. e Fax 019/88.45.11

A 5 MINUTI DALL'IMBARCO CORSICA FERRIES

PETRONIUS

MODA LEI

SALDI

- QUALITA'
- TENDENZA
- PROFESSIONALITA'

fino al 7 MARZO

DISPONIBILI
Savona - P.zza Marconi, 9r - Tel. 019-822783

FOTOLEMME

STAMPA IN 30

Via G. Bove, 10r
LEGINO
17100 SAVONA
Tel. 019-862171

Corso Italia, 195r
17100 SAVONA
Tel. 019-823777

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [illegible]
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Per far quadrare i conti ridotte le spese e intensificata la caccia agli evasori

Il Comune non aumenta le tasse

Gervasio: «Manteniamo gli impegni presi»

SAVONA. Le tasse comunali nel 1998 resteranno invariate. Il sindaco ieri sera ha annunciato ai consiglieri di maggioranza che anche per quest'anno la pressione tributaria non subirà incrementi. Le aliquote dell'Ici e della tassa sulla spazzatura e le tariffe dei servizi a domanda individuale (mense, asili) resteranno immutate. Per far quadrare i conti il Comune dovrà tagliare le spese in quasi tutti i settori e incrementare la [illegible] agli evasori.

«La giunta aveva assunto il preciso impegno con le forze di maggioranza che la pressione tributaria non avrebbe subito incrementi - ha detto il sindaco ai consiglieri nel presentare i conti -. Siamo riusciti a rispettare queste indicazioni, sia pure con una certa difficoltà. Le tasse e le tariffe dei servizi non subiranno aumenti neppure quest'anno. Del resto

Il sindaco Francesco Gervasio

in quattro anni [illegible] amministrazione abbiamo sempre evitato di aumentare le tasse e [illegible] c'era motivo per venire meno a una linea consolidata».

Ha aggiunto il sindaco: «E' necessario gestire la spesa pubblica con oculatezza anzichè vessare i contribuenti con nuovi balzelli. Non posso accettare la logica "incrementale" che prevede ogni anno un ritocco delle tasse. Applicando questo principio, i cittadini verrebbero schiacciati. Abbiamo quindi lavorato ad una razionalizzazione delle risorse, limando i vari capitoli di bilancio. Ma posso garantire che alla fine nessuno dovrà subire veri sacrifici». Il sindaco ha ribadito anche gli impegni assunti sul fronte occupazionale: «Il piano delle assunzioni del Comune verrà rispettato e daremo corso anche a Lavori socialmente utili e Cantieri scuola-lavoro».

Inevitabile la caccia agli evasori: «Il programma di recupero verrà certamente intensificato nel 1998. In poche parole, sarà il bilancio della buona amministrazione».

Ermanno Branco

Stasera in città

Tutto il centro con parcometri

L'assessore Emilio Barlocco

SAVONA. L'estensione dei parcometri a tutto il centro città dovrebbe garantire un buon incremento degli incassi all'amministrazione comunale. E' questa una delle poche voci destinata a far segnare un aumento delle entrate [illegible] Palazzo Sisto. L'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, si affretta [illegible] precisare che il provvedimento non ha motivazioni economiche: «L'ampliamento della zona di sosta [illegible] pagamento in centro non è previsto per incrementare le entrate. Intendiamo invece aumentare la rotazione delle auto che vengono parcheggiate in città e al tempo stesso garantire un posto, a pagamento, per i residenti».

L'operazione [illegible] già stata avviata con discreto successo: «Abbiamo ricevuto centinaia di lettere di risposta dai residenti del centro città - assicura Barlocco -. Quasi tutti sembrano interessati [illegible] sottoscrivere gli abbonamenti che daranno diritto a una tariffa di sosta agevolata».

L'operazione coinvolge circa [illegible] mila famiglie. Per avere diritto al parcheggio occorre la residenza in centro, il possesso della patente e di un'automobile. L'estensione dei parcometri scatterà in contemporanea alla concessione dei contrassegni per i residenti. **[e. b.]**

Bilancio '98

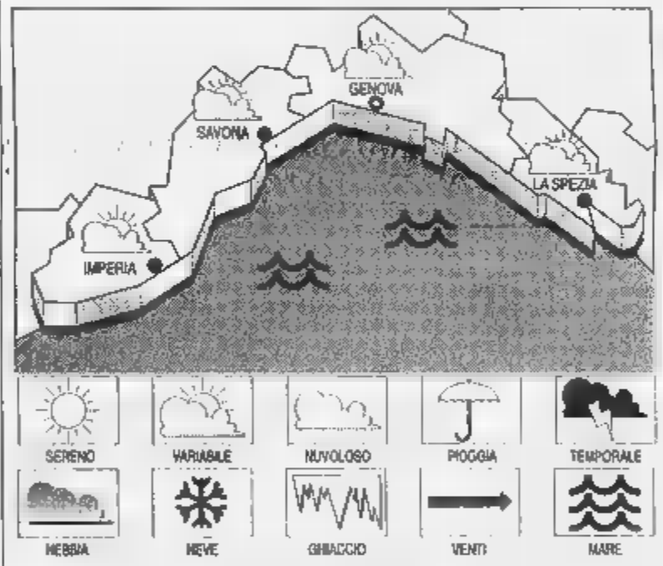
Tagli e risparmi ecco la strategia

Cesare Donini, assessore alle Finanze

SAVONA. Tagli di spesa, recupero di evasione, multe arretrate [illegible] anche artifici finanziari. Questo il «cocktail» studiato dal sindaco, dall'assessore alle Finanze Cesare Donini, dal ragioniere capo Antonio Agostino [illegible] dal segretario generale Giuseppe Panassidi per far quadrare i conti. Avendo deciso non aumentare le tasse la giunta ha fatto ricorso ad altri stratagemmi. Innanzitutto una generale «cura dimagrante» per i vari capitoli di bilancio: «Non esiste un settore più penalizzato di altri - ha detto il sindaco - ma in tutti i settori abbiamo cercato di razionalizzare le spese». Sport, Cultura e Lavori pubblici hanno subito [illegible] maggiori attenzioni degli uffici finanziari.

Ma la vera novità di quest'anno consiste nella nuova interpretazione del bilancio: «Molte spese che sinora erano state inserite nella parte corrente entreranno a far parte della spesa in conto capitale», ha annunciato il sindaco. Questa logica è stata applicata, per esempio, all'oneroso capitolo delle manutenzioni. Gli stanziamenti per le opere pubbliche subiranno un ulteriore incremento, passando da 12 a 15 miliardi. Il gettito fiscale subirà un incremento di [illegible] milioni grazie al recupero dell'evasione. **[e. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible]PO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-velato con saltuari annuvolamenti, graduale attenuazione [illegible] vento, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Cielo sereno o poco nuvoloso, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] [illegible] IERI. Temp. del mare 14 °C; umidità rel. 250%, pioggia 0 mm; vento Nord-Est Nord Est 15-25 km/h. Mare agitato; cielo poco nuvoloso; press. barom. 1015 mb (ten. aumento).

[illegible]EVISIONI DI IERI

Genova	max 14	min [illegible]
Savona	max 13	min [illegible]
Imperia	[illegible] 14	min [illegible]

UN [illegible]D FA A IMPERIA
Max: [illegible]3; min: 6; temp. mare 14 °C

[illegible] sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,24. La **Luna** si leva alle 2,08 e cala alle 12,47 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

LA PAGINA DELLA SCUOLA

Sperimentazione al «Della Rovere»

Primo bilancio per la sperimentazione al «Della Rovere» [illegible] al «Da Vinci» [illegible] Savona. Affollata conferenza sul Futurismo all'Iis di Savona. A PAGINA 35

INDAGINI A LONDRA

Scotland Yard «Morte sospetta»

Non si [illegible] ancora pronunciata ufficialmente Scotland Yard sulla causa della morte di Roberta Catani, trovata in agonia sul marciapiedi del sobborgo di Brixton. [illegible]

Danni e disagi in tutto il Savonese per le forti raffiche di vento

Maltempo, per i vigili del fuoco oltre 150 interventi in 24 ore

VARAZZE. Sono stati oltre 150 gli interventi dei vigili del fuoco in tutta la provincia, in [illegible] guito all'ondata di maltempo e al forte vento che martedì ha flagellato buona parte della Riviera savonese.

Solo a Savona ci sono stati una trentina di interventi per crolli di tegole, calcinacci, alberi abbattuti. In totale sono 11 le auto danneggiate. A Varazze, dove la tromba d'aria ha provocato gravissimi danni e due feriti, ancora ieri i vigili del fuoco e la protezione civile hanno lavorato per rimuovere rami, alberi e antenne pericolanti in via Calcagno, via Vignetta, via Corsale. Sull'A10, sempre a causa del forte vento, ieri un camion che viaggiava in direzione Genova ha perso dal carico sei bombole. Altri interventi si [illegible] avuti ad Albenga per tegole, cornicioni, alberi, vetri infranti, cartelli stradali e insegne divelte. Migliora la viabilità della Val Bormida dove martedì ha nevicato. **[a. z.]**

Si lavora in piazza del Popolo per riparare i danni provocati dal maltempo

Vivace assemblea dei negozianti sulla liberalizzazione. Le iniziative della Confesercenti

«I Cobas del commercio? Non esistono»

Savona, il presidente Bertino è polemico con i Comitati di via

SAVONA. Il presidente della Confcommercio apre la caccia ai Cobas. Vincenzo Bertino nell'assemblea dei commercianti ha duramente criticato i rappresentanti dei Comitati di via che [illegible] contestato la deregulation delle licenze. Lo spirito polemico dei negozianti savonesi non è stato apprezzato dai vertici nazionali della Confcommercio. E dopo la ramanzina serale Bertino ha emesso un comunicato per riportare ordine nell'associazione: «A Savona non esistono Cobas del commercio - sostiene il presidente Bertino -. Gli operatori guidati dai rispettivi dirigenti fanno riferimento alla Confcommercio provinciale e tutto viene deciso in perfetta sintonia [illegible] il vertice nazionale. Le dichiarazioni [illegible] presunti Cobas sono quindi prive di ogni fondamento e frutto solo di sterili polemiche».

Sul decreto del governo Bertino sottolinea: «La giunta Confcommercio ha esaminato la bozza del provvedimento. Innanzitutto è necessario prevedere differenze fra le grandi città e i piccoli centri. Le tabelle merceologiche devono restare per garantire regole di trasparenza [illegible] e tutela nei confronti del consumatore».

Bertino insiste particolarmente sull'iscrizione al Registro del commercio: «Un requisito essenziale per la professionalità è rappresentato dall'iscrizione al Rec, che è una "patente" per la conduzione dell'esercizio commerciale».

Intanto il presidente nazionale della Confcommercio Sergio Billè ha annunciato l'avvio di «Giro d'Italia» in 15 tappe per spiegare la protesta dei commercianti. La manifestazione prenderà il via da Cuneo fra il 5 e il 10 febbraio e sono previste tappe a Torino, Milano, Genova, Trento, Pordenone, Padova, Reggio Emilia, Firenze, Ancona, Pescara, Campobasso, Bari, Palermo e Roma.

Il segretario regionale dalla Confesercenti Roberto Orengo aggiunge: «Il problema della Liguria non è quello di aumentare i negozi ma di qualificarli e aumentare i servizi. In Liguria la rete distributiva presenta squilibri per la [illegible] mobilità [illegible] per il fenomeno turistico che in provincia di Savona aumenta del [illegible]0 per cento il dato medio regionale. In queste particolari condizioni il piccolo negozio risponde meglio alle necessità». La Confesercenti ha insistito sulla necessità di avviare corsi professionali per migliorare i servizi per la clientela. **[e. b.]**

LE PRINCIPALI NOVITA'

● **TABELLE LIBERE, SPARISCE IL «REC».** Vengono annullate le [illegible] 14 tabelle merceologiche e non è più necessaria l'iscrizione al registro degli esercizi commerciali. Fa eccezione il settore alimentare per cui [illegible] previsti corsi professionali o precedenti esperienze.

● **ORARI «FAI DA TE».** Il commerciante può tenere aperto per un mas[illegible]o di 13 ore [illegible] giorno, nell'arco che va [illegible] 7 [illegible] 22. Si può derogare alla chiusura domenicale [illegible] dicembre e per altre 8 domeniche l'anno. E' possibile, ma va definita dai Comuni, l'apertura notturna.

● **NON SOLO [illegible].** Nei centri (Comuni [illegible] frazioni) inferiori ai 5 mila abitanti, le Regioni possono prevedere la facoltà di svolgere in un solo esercizio, oltre all'attività commerciale, [illegible] servizi di particolare inte[illegible] per la collettività.

SALDI SALDI SALDI
Dal 7 gennaio al 7 marzo
WALK - OVER
CALZATURE - PELLETTERIA
CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio, 7 - tel. 019/501.487
TI OFFRE LA MODA E LA QUALITA'
A PREZZI SCONTATISSIMI
Sconti dal 10% al 70%
su tutta la Collezione Autunno-Inverno 97/98

Bocciato il ricorso di un anziano sul pagamento della retta a una clinica

Asl, parte l'ospedale a domicilio

Seguiti a casa anche i malati in fase acuta

SAVONA. Parte l'ospedale a domicilio. La prossima settimana il Consiglio dei sanitari discuterà il progetto per curare i malati a casa anche quando sono in fase acuta. Intanto il pretore ha respinto il ricorso di un paziente che voleva essere curato gratuitamente dalla clinica Riviera.

OSPEDALE A Il programma di ospedalizzazione domiciliare diventa realtà. La prossima settimana il Consiglio dei sanitari dovrà pronunciarsi sul piano dell'Asl. Il nuovo servizio riguarderà i pazienti degli ospedali di Savona, Cairo e Albenga. Presupposto essenziale sarà il consenso del malato e dei suoi familiari. Il programma terapeutico dovrà comprendere prescrizioni sulla dieta e sui trattamenti farmacologici. Il trattamento sarà a cura dell'ospedale che ha effettuato le dimissioni per i primi 90 giorni. Verrà costituita anche una commissione formata da ospedalieri e medici di famiglia per l'applicazione del progetto solo nei casi idonei.

CASE DI CURA. Il pretore Alberto Princiotta ieri mattina ha respinto il ricorso presentato da un paziente dell'Asl che non voleva pagare la retta giornaliera alla casa di cura della Riviera. L'uomo, che soffre di cancro, era ricoverato in ospedale ma era stato dimesso dal San Paolo. Avendo ancora bisogno di assistenza medica, l'uomo aveva ottenuto il ricovero alla clinica convenzionata della Riviera. L'uomo sperava che Asl e Comune si facessero carico della retta per le spese alberghiere e aveva presentato ricorso al pretore. La richiesta è stata respinta ma in compenso il malato è stato ricoverato alla Residenza sanitaria assistita del Santuario. Anche al ricovero del Santuario l'uomo dovrà comunque far fronte ad una retta giornaliera di 42 mila lire. Il Comune temeva che il ricorso venisse accolto per i pesanti ripercussioni finanziarie: «In ogni caso non saremmo in grado di assistere tutti i pazienti dimessi dall'ospedale e ricoverati nelle cliniche private - ha detto l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo -. Il caso umano è drammatico, ma è chiaro che l'Asl deve curare i malati di cancro, bisognosi di continua assistenza».

Novità importanti all'Asl di Savona, in merito all'assistenza domiciliare

CURA DI BELLA

Altri due ricorsi

Altri due ricorsi al pretore per la Somatostatina. Cresce la richiesta dei malati di cancro che intendono sperimentare la cura del professor Di Bella. Altri due savonesi hanno deciso di rivolgersi alla magistratura per ottenere la cura innovativa. Per il momento è infatti questa l'unica possibilità che consente ai pazienti di ottenere il trattamento sanitario che non è riconosciuto dalla medicina ufficiale. Anche l'Asl nel frattempo sta fissando le regole per disciplinare l'uso della Somatostatina. «Occorre innanzitutto che la cura venga prescritta dal professor Di Bella o dalla sua equipe - spiega il direttore sanitario dell'Asl Lorenzo Marensi -. Si tratta infatti di una terapia così innovativa e complessa che solo Di Bella può districarsi. Inoltre è necessario che a livello locale i pazienti vengano comunque seguiti da specialisti. La somministrazione della cura Di Bella infatti può essere lasciata a qualunque medico». Insomma l'Asl sta dettando alcune regole per circoscrivere l'utilizzo delle terapie. Nel frattempo le richieste dei malati di cancro stanno diventando sempre più pressanti. La [illegible] ha dato speranze, o forse illusioni, a centinaia di pazienti che da anni lottano contro la malattia implacabile. La sperimentazione verrà effettuata solo dai medici dell'Ist di Genova. [e. b.]

Il Il manager dell'Asl Roberto Cuneo lancia un appello ai savonesi per potenziare le attrezzature dell'ospedale: «Le risorse della Sanità sono limitate. E' necessario che i savonesi indirizzino le donazioni in modo mirato. In questo momento sarebbe necessario l'acquisto di un angiografo: uno strumento che consentirebbe al San Paolo di compiere un salto di qualità. Ma i quasi tutti i reparti avanzano richieste. Servono elettrocardiografi, gastroscopi, monitor defibrillatore, riunito di Odontoiatria, ecografi, un letto per la sala gessi, uno spirometro per Anestesia, un minitor defibrillatore per Oculistica. Il manager Cuneo ha presentato un elenco che comprende 53 apparecchiature per una spesa complessiva di circa 1 miliardi e mezzo. Coloro che effettuano donazioni riconosciuti ufficiali. [e. b.]

All'asilo delle Piramidi: polemiche

Troppe assenze «tagli» ai servizi

SAVONA. Manca la cuoca all'asilo delle Piramidi. Problemi di personale per il Comune che riesce a far fronte alle assenze. All'Asilo di corso Mazzini da alcuni giorni è stato sospeso il «tempo prolungato» per la contemporanea assenza di una cuoca e di un assistente. L'asilo accudisce i bambini sono fino alle 16 anzichè fino alle 17,30, come prevede il servizio. I genitori dei himbi dopo alcuni giorni hanno deciso di inviare un esposto al Comune lamentando il disservizio. L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo ha annunciato che da lunedì l'asilo delle Piramidi riprenderà il consueto orario. Il Comune effettuerà l'assunzione temporanea di una cuoca all'ufficio di collocamento.

Intanto l'amministrazione comunale ha assunto un nuovo dirigente del settore amministrativo. Si tratta di Raffaello Gisondi. Al nuovo dirigente verrà affidata la gestione del Personale. L'attuale responsabile, Bisso, si occuperà solo della segreteria generale del Comune. La giunta comunale ha avviato anche la contrattazione con il sindacato per i rientri pomeridiani del personale. Si tratta di garantire l'apertura degli uffici almeno per tre pomeriggi alla settimana. Il Comune, tuttavia, dovrà assicurare ai dipendenti un adeguato servizio mensa, attraverso la predisposizione di ticket restaurant. [a. b.]

NOTIZIE FLASH

CELLE L.

Nuove lapidi in memoria di 35 caduti in guerra

Nuove lapidi in memoria di 35 caduti 'dimenticati' della prima e della seconda guerra mondiale. La cerimonia avrà luogo domenica alla presenza di numerose autorità. Le nuove lapidi verranno scoperte in via Arecco. I nomi dei 35 combattenti stati rintracciati dallo studioso cellese Luigi Venturino con ricerca d'archivio durate un anno. [a. z.]

[illegible]

E' derubata in palestra del portafogli coi soldi

Va in palestra e la derubano del portafogli con i soldi (circa 150 mila lire). E' successo l'altro pomeriggio a una savonese di 23 anni, Silvia S., che quando ha scoperto il furto non ha potuto fare altro che denunciarlo alla polizia. [c. v.]

[illegible] S.

Monsignor Lafranconi in visita a Ellera

Visita pastorale monsignor Lafranconi alla parrocchia San Bartolomeo di Ellera. Domani il vescovo visiterà malati, anziani, genitori, bambini del catechismo, giovani. Altri incontri avranno luogo sabato e domenica quando alle 10,30 celebrata la messa. [a. z.]

[illegible] L.

Restaurato ex magazzino della vecchia stazione

Con una spesa di circa 100 milioni il Comune restaurerà il padiglione «Vinceremo», ex magazzino della vecchia stazione. L'immobile, acquisito dalle Ferrovie, sarà dato in gestione all'Apt Riviera delle Palme che insedierà un ufficio di informazione turistica. [a. z.]

CELLE L.

Il giudice Giovanni Conso parla della Bicamerale

Si chiuderà sabato, con una tavola rotonda sul progetto di riforma della bicamerale, il ciclo annuale di conferenze che l'amministrazione comunale ha dedicato alla Costituzione. Sarà presente il presidente emerito della Corte Costituzionale, Giovanni Conso. [a. z.]

GENOVA

Incontro oggi in Regione sulla vicenda Haven

Incontro oggi in Regione, fra il sottosegretario all'Ambiente, i sindaci dei Comuni della riviera di Ponente coinvolti nel disastro e l'assessore all'Ambiente Nicolò Alonzo. Il rappresentante del ministro Ronchi esporrà i passi che il governo intende fare dopo la sentenza di assoluzione degli armatori della petroliera. [m. c. c.]

Lavori affidati all'Edilcontract, sarà un terminal per fertilizzanti

Si estingue l'ex «Italsider»

Il porto assorbe l'ultimo grande capannone

SAVONA. Il porto incamera un altro pezzo dell'ex Italsider. A dicembre si è svolta la gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del grande capannone da 22 mila metri quadrati che si trova accanto ai piedi del Priamar. Si tratta di una struttura che oggi viene utilizzata solo parzialmente che l'Authority portuale intende valorizzare al massimo per lo stoccaggio e lo smistamento dei fertilizzanti. Il capannone è già stato affidato al terminal fertilizzanti But ma dopo i lavori i capannoni saranno interamente agibili.

I lavori sono stati affidati all'impresa Edilcontract di Roma che per un importo di 4 miliardi dovrà consegnare i lavori entro 12 mesi. Il progetto prevede il livellamento della pavimentazione, la manutenzione della struttura metallica, la sostituzione delle vetrate e il totale ripristino della copertura. L'Authority con il completamento di questo capannone potrà offrire ai terminalisti una struttura maggiormente competitiva.

L'Autorità portuale in questo periodo ha avviato anche altri importanti lavori. Innanzitutto il rifacimento del porticciolo turistico della vecchia darsena (2 miliardi e mezzo) e i lavori di prolungamento della banchina Boselli (265 metri, con pescaggio a 15 metri). L'Autority e il Comune hanno inoltre favorito la riconversione dell'Autosilo. La Zust Ambrosetti sta verniciando la gabbia di metallo che avvolge il parcheggio. E' stata avviata anche la costruzione della passerella pedonale che collegherà il terminal crociere alla Torretta. I lavori terminano entro primavera. [e. b.]

POLITICA

Ex democristiani a cena

Una cena fra democristiani in vista delle prossime elezioni. Il vicepresidente del Consiglio Pietro Santi è stato protagonista di una serata conviviale in un locale del centro storico di Savona per preparare la strategia in vista delle amministrative. Il consigliere comunale dovrebbe candidato nelle file del Cdu. Il condizionale è d'obbligo perchè il partito dei Cristiano democratici uniti sta attraversando un periodo di transizione e dibattito. Domani è previsto l'ingresso ufficiale dell'ex senatore leghista della Lif, Sergio Cappelli che verrà accompagnato dal segretario regionale De Petro. Sabato 31 gennaio, intanto, è prevista la prima uscita ufficiale per i simpatizzanti della Linea. La lista civica di Guelfi e Colla ha organizzato un convegno sullo sport e il turismo. L'Associazione per la Costituzione, invece, contesta la mancata autorizzazione all'arresto di Cesare Previti. [e. b.]

Inviate al sindaco

Dalla Francia due cartoline di 80 anni fa

SAVONA. Due cartoline tornano a Savona dopo 80 anni. Una che vive in Francia ha trovato in mercatino di Parigi due cartoline che raffigurano la Savona dei primi anni del 1900. La donna, che si chiama Pinuccia Giorgetti, ha deciso di inviare le cartoline al sindaco. «Le ho trovate in un mercatino di Parigi e ho pensato di mandargliele per l'archivio fotografico della città», spiega la donna nella lettera di accompagnamento. Le cartoline era state scritte da un soldato francese che durante la Prima guerra mondiale si trovava a Savona. Spiega Pinuccia Giorgetti: «Questo rettangolino di carta sopravvissuto alle guerre e al tempo mi ha dato una sottile emozione e mi sembra bello farlo tornare là da dove è partito 80 anni fa».

Le cartoline offrono una veduta di piazza Leon Pancaldo e della vecchia darsena. Uno scorcio di paesaggio che nei prossimi anni sarà destinato a cambiare ulteriormente. [e. b.]

Tra Celle e Albisola

Eliminata strettoia sull'Aurelia

CELLE L. Fino a venerdì 20 marzo, sull'Aurelia tra Celle e Albisola Superiore, il traffico automobilistico sarà a senso unico alternato, regolato da un semaforo.

Il provvedimento, che è destinato a provocare indubbiamente notevoli problemi alla viabilità, è stato preso dall'Anas per poter portare a termine l' eliminazione della pericolosa strettoia all'altezza del camping e della pizzeria Kikka, un punto nel quale in passato si sono verificati incidenti stradali, anche gravi.

L'intervento, atteso da anni, è stato finanziato dal compartimento Anas di Genova e interessa, globalmente il tratto compreso tra la galleria di capo Torre e Roglio. Il progetto, per il quale è stata stanziata una spesa di poco più di un miliardo, oltre all'eliminazione della strettoia prevede l'allargamento della strada verso il mare tramite la realizzazione di un ampio marciapiede e sbalzo che formerà una sorta di terrazza panoramica. [a. z.]

Motorizzazione

Il calendario delle revisioni per le auto

SAVONA. Un anno di prenotazione per effettuare la revisione dell'auto. Sono i tempi previsti dalla Motorizzazione. L'ufficio è stato invaso da una valanga di pratiche da quando il governo ha modificato i termini per la verifica degli autoveicoli. Attualmente l'ufficio della Motorizzazione non riesce a far fronte a tutte le richieste e quindi gli appuntamenti vengono fissati a distanza di quasi 12 mesi. Ma da qualche mese anche le officine private si stanno attrezzando per la revisione (Bellè a Pedrazzani a Cairo Montenotte e fra poche settimane aprirà anche Riccardi a Savona). Le officine private tuttavie effettuano l'esame dei veicoli a prezzo doppio rispetto alla Motorizzazione. Ecco comunque le scadenze previste dalla nuova circolare ministeriale: le auto immatricolate entro il 31 dicembre se hanno ultima cifra della targa è 1 dovranno revisionate entro il 31 gennaio, l'ultima cifra è 2, entro il 28 febbraio e così via. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

partigiano «Gino» dibattito contestato

Stupore ed indignazione, come famigliari del partigiano Gino Marzola, abbiamo provato leggendo gli articoli relativi al nostro congiunto.

Lo stupore e l'indignazione derivano dal fatto che tali articoli riferiscono le risultanze del dibattito svoltosi giovedì 15 nella sala consigliare del Comune di Pietra Ligure in occasione della presentazione del libro «Cosa è rimasto», di Mario Savoini, in modo sommario e sostanzialmente distorto, non citando cose emerse e riportandone altre non emerse affatto in quella sede, tendenti a rimarcare aspetti negativi del Marzola (peraltro smentiti in quel dibattito) in modo ingiusto e pretestuoso.

Ci dispiace sinceramente dover ancora una volta tornare su tutto ciò per ristabilire la verità. Se coloro che hanno scritto quegli articoli fossero realmente intervenuti al dibattito, validamente condotto dal professor Francesco Gallea, si sarebbero resi conto di come le affermazioni contenute nel libro citato, sul conto di Marzola, siano state assolutamente smentite dai testimoni viventi che hanno preso la parola, rimproverando all'autore il fatto di non essere mai stati interpellati, come d'altro canto i famigliari, per emendare e correggere episodi, aspetti, giudizi e motivi dell'uccisione di Gino.

Ancora una volta come famigliari ribadiamo, a difesa della memoria di Gino che come giovane ventenne, in una durissima guerra, non sarà stato immune da difetti (forse lo era Savoini? O gli altri giovani in quei frangenti?) ma non assolutamente quel pazzo ribelle, privo di regole, pericoloso ed incubo per tutti e soprattutto per le popolazioni.

Niente di tutto ciò. Sono emerse con chiarezza anche le ragioni del suo vigliacco omicidio in un misto di motivazioni politiche (come testimoniato), di invidie e timori personali (Gino sapeva che alcune persone compivano soprusi e azioni delittuose in suo nome).

Quella serata ci ha in qualche modo restituito, come famigliari, l'immagine di Gino che conosciamo e tutti conoscono, ripulita da ambiguità e dal fango.

Per fortuna di quella serata ci registrazioni che documentano.

Evidentemente qualcuno non vuole proprio sentire la verità e nel dibattito nulla rihatteva riservandosi di ritornare sui giornali con quegli articoli che in un punto, addirittura, dicono che le tesi dell'autore, confortate da documenti e testimonianze, non hanno avuto contrasti!

E' incredibile! Ha ragione in un solo punto, Savoini, quando in relazione alla nostra prima lettera lamenta, nel corso del dibattito, di averlo definito «amico» di Gino, tra virgolette. Ora è chiaro. Vanno tolte le virgolette e va tolta anche la parola amico.

Alda Marzola, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.685 (da Ceriale a Andora).
di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle ore 19,30:
Villetta, via Montegrappa 24, telefono 825.500
Pedovani, 14, telefono 801.318.
San Paolo, corso 178, telefono 828.937.
Il notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrera, Italia 153, telefono 827.20.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso 3, telefono 640.606.
ALBENGA
Centrale, Mitta Ignazio, telefono 53.007.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.618.
ALBISOLA
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
RETE SI
Franchi, via Colombo 15,
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici telefono 505.484.
Comunale, via Aurelia 145, telefono 931.049.
LIGU
Richieri, corso Europa 21, ta. 601.703.
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, telefono 667.003.
Sarocchi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
Finarol, piazza della Basilica, te., garantisce il servizio notturno.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Montanaro, via Martelli 24, tel. 934.610

STATO CIVILE

SAVONA GENNAIO

NATI. Azzurra Vigilone. Arrigelo Minetti. William Dezordo.
. Nessuno.

MORTI. Barbara Biale, 28 anni, Arenzano. Trasporto diretto questa mattina alle 9,40.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di Savona cerca cuoco da utilizzare a tempo determinato (un mese). La chiamata verrà effettuata martedì 27 gennaio al Collocamento di Savona. Il Comune di Cairo Montenotte cerca un tore scolastico da utilizzare per un mese. La selezione verrà effettuata il 27 gennaio collocamento Cairo Montenotte.

● Questa mattina al Collocamento di Finale verrà effettuata la selezione di 10 bidelli che verrà a tempo determinato (cinque mesi e mezzo) per 18 alla settimana. Gli operatori scolastici utilizzati dalla colonia Città di Torino a Noli.

● Il Cescot, il Centro per lo sviluppo commerciale del turismo e del terziario ha avviato numerosi corsi formazione: le lezioni riguardano agenti e mediatori, pubblici esercenti, esperti delle norme sulla sicurezza. Per informazioni occorre telefonare al numero 84018214.

DA NON PERDERE

SAVONA

Dibattito Terminal crociere

«Savona: il volto della città». E' il tema dell'incontro che si svolgerà domani alle 15,30 nel salone del Terminal crociere.

Il dibattito è stato organizzato dalle associazioni culturali savonesi.

[e. b.]

SAVONA

Una conferenza Priamar

Percorsi d'arte in pinacoteca. Nell'ambito di questa rassegna di conferenze Silvia Bottaro illustrerà alcune opere del Quattrocento e del Cinquecento.

L'appuntamento è per oggi alle 16,30 al Palazzo della Loggia sul Priamar.

[e. b.]

SAVONA

«I giardini Sud Africa»

Flora e giardini del Sud Africa. E' il tema che verrà affrontato questo pomeriggio alle 15 nella conferenza con diapositive che terrà Carla Barbaglia all'Ente di decorazione floreale di corso Tardy & Benech. [e. b.]

Scotland Yard sta cercando di far luce sulla morte della cairese di 29 anni Roberta Catani

«Giallo» di Londra, trovato il tassista

Avrebbe portato la ragazza nel quartiere «proibito»

CARCARE. Rimane ancora avvolta nel mistero la morte di Roberta Catani, la ventinovenne originaria di Carcare, trovata agonizzante sui marciapiedi di un sobborgo di Londra lunedì mattina. A nulla sono serviti i soccorsi. Il cuore della giovane, da tre anni residente a Modena, consulente dell'Asl cittadina, ha cessato di battere pochi minuti più tardi al King's College Hospital.

Una tragica storia tinta di giallo. Neppure la madre, Graziella Monaci, che ha raggiunto la capitale inglese nella serata di lunedì, almeno sino a ieri, è riuscita a sapere cosa sia realmente «Scotland Yard fornisce notizie con il contagocce», dicono i parenti che risiedono in Val Bormida e che sono in contatto telefonico con la madre, il fratello Carlo, avvertito di quanto accaduto mentre si trovava in Nigeria per motivi di lavoro, e il fidanzato.

Roberta era partita la settimana insieme ad un gruppo di medici modenesi che dovevano partecipare ad un congresso, in qualità di interprete. Terminata la riunione, la ragazza ha accompagnato i sanitari in hotel, nell'elegante quartiere di Kensington, e poi ha raggiunto una famiglia indiana, amica di vecchia data, che l'avevano invitata a cena. Intorno a mezzanotte Roberta ha chiamato un taxi per tornare in albergo. Ma in quell'hotel non è mai rientrata.

Roberta Catani, la ragazza di Carcare trovata morta nella capitale inglese. A destra la sede di Scotland Yard

Il giovane è stato trovato agonizzante, lunedì mattina in Leander Road, un sobborgo di Brixton, uno dei più malfamati della metropoli, crocevia per spacciatori e tossicodipendenti. Al momento del ritrovamento, erano sparite la borsa, contenente carte di credito, documenti e denaro, e una macchina fotografica. Il riconoscimento, pertanto, è stato difficile.

Fra le ipotesi su cui stanno lavorando gli inquirenti che, l'altro pomeriggio hanno disposto l'autopsia, non si esclude la rapina. Ma, per ora, si tratta solamente di supposizioni. Tanti i punti da chiarire. Dove è stata Roberta dalla mezzanotte di domenica alla mattina di lunedì? Un buco di molte ore ancora avvolto nel mistero. E come mai è stata trovata a Brixton, quando l'albergo in cui alloggiava si trova dall'altra parte della città? La polizia, secondo le poche e frammentarie notizie che arrivano da Londra, avrebbe identificato il tassista. Forse la sua testimonianza potrà chiarire alcuni dei punti oscuri di cui è fitta questa drammatica storia di sangue. Storia di cui, tuttavia, la stampa inglese non avrebbe fatto alcun cenno in cronaca.

Lucia Bardesono

Nessuna traccia di violenza

Lo dicono i parenti del fidanzato
Attesa per i risultati dell'autopsia

CARCARE. Dopo lunghi periodi trascorsi all'estero insieme con la famiglia, Roberta Catani, da circa tre anni risiedeva a Modena. Qui aveva trovato non solamente il lavoro - era consulente dell'Asl modenese - ma anche l'amore.

Da qualche tempo, infatti, viveva con il fidanzato, che è contitolare di un'agenzia di pratiche auto, in un palazzo di via Ramazzini. Anche lui, insieme con la madre di «Betta», Graziella Monaci e il fratello Carlo, lunedì pomeriggio è partito alla volta di Londra.

I genitori del giovane, con i quali il figlio in queste ore è in stretto contatto telefonico, affermano - come peraltro già trapelato dalle notizie che arrivano dalla capitale inglese - che sul corpo di Roberta «non sarebbero state trovate tracce evidenti di violenza». Sia la famiglia del fidanzato, sia quella della ragazza, dunque, sono in attesa di conoscere i risultati della perizia autoptica che forse chiarirà quanto accaduto.

A Modena, Roberta, che tuttavia aveva mantenuto un profondo legame con Carcare, era molto conosciuta. In poco tempo era riuscita a crearsi una cerchia di amici. E poi, oltre al lavoro come consulente all'Asl cittadina, era impegnata anche in varie attività di volontariato.

In particolare si occupava delle prostitute nigeriane, con le quali era riuscita ad entrare in contatto e a stabilire un rapporto di amicizia anche grazie alla conoscenza della loro lingua, visto che per anni aveva vissuto a Lagos.

Roberta, insieme ad altri volontari del quartiere «Bruciata», tentava di offrire aiuto e un appoggio concreto a quante volevano uscire dal giro della prostituzione. Un impegno che assorbiva molto del tempo, che le dava grandi soddisfazioni.

Insomma, una ragazza sensibile ai problemi sociali, esuberante, piena di vita, la ricordano quanti l'hanno conosciuta ed amata e che ora, ancora increduli per quanto accaduto, attendono di conoscere la verità.

Graziella Monaci, la mamma di Roberta

Ai funerali di Roberta - la cui data sino ad oggi non è ancora stata fissata, in attesa del rientro in Italia della salma dopo il nulla osta del magistrato - accanto ai famigliari e ai parenti, ci saranno anche i colleghi di lavoro e amici di Modena. **[l. b.]**

IL CASO

L'INCIDENTE DI STELLA

Il diciottenne ora indagato con l'accusa di omicidio colposo racconta la sua verità

Lettera aperta ai familiari di Laura

Chiede scusa il giovane coinvolto nella folle corsa

SAVONA. Una lettera aperta ai familiari di Laura Poli, la ventitreenne di Vado Ligure morta nell'incidente stradale avvenuto giovedì sera a Stella, vittima secondo le indagini della polizia stradale di una folle gara fra auto, di un'assurda sfida di velocità lungo i tornanti che portano a Sassello. D.P., il conducente della Fiesta che ha travolto la Fiat Uno guidata dalla donna e ora indagato per omicidio colposo, ha deciso di rompere il silenzio, per chiedere scusa e raccontare la sua verità.

Scrive: «Sento il dovere di esprimere i miei sentimenti ai parenti di Laura, sia di smentire tante cose che i giornali hanno scritto in questi giorni. Ho saputo dello sdegno dei parenti di Laura per avermi forse visto sorridere con qualche amico venuto a farmi visita in ospedale. Non escludo che possa essere successo, ma sicuramente era un modo per non essere scortese con coloro che tentavano di distrarmi. A volte capita di sembrare sereni anche se si ha la morte nel cuore come io ho oggi».

Prosegue D.P.: «Ho 18 anni e dall'età di 16 lavoro in regola e con buona volontà come muratore. Non ho mai avuto problemi con la giustizia, non faccio uso di nessun tipo di droga e non bevo. La mia è una famiglia di persone oneste. Da due mesi ho la patente e da un mese e pochi giorni la macchina: non vedo, quindi, come io possa essere quel pilota di vecchia data che leggo nei giornali. La mia compagnia è composta da ragazzi dai 16 ai 27 anni e anche loro studiano o lavorano, e comunque non sono delinquenti e hanno famiglie normali alle spalle. E che i miei genitori hanno scritto una lunga lettera alla famiglia di Laura chiedendo di farla leggere al marito e mi dispiace che si dica che non abbiamo scritto nemmeno una riga. Da quando è successa questa tragedia mi do pace e la mia vita è diventata un inferno».

Prosegue ancora D.P.: «Voglio chiedere scusa per quanto è successo anche se so che questo non potrà riportare in vita una ragazza di pochi anni più vecchia di me e che, come me, non desiderava niente altro che vivere una vita serena insieme alle persone a cui voleva bene.

«Capisco che il marito di Laura mi odii. Io non posso che dirgli che su quel tratto di strada non solo è finita la vita sua moglie, ma anche la mia. Sono sempre stato sincero con tutti e mi sono sempre preso le mie responsabilità. Lo sarò anche adesso. Tengo a dire queste cose adesso e in questo modo aperto e tutti proprio perché mi vergogno che i miei pensieri siano conosciuti da tutti. La mia vita privata ormai non esiste più e sono già stato giudicato dalla gente prima che dal giudice e mi rendo conto che tante persone hanno pensato male di me leggendo e sentendo tante cose che non sono vere».

Conclude D.P.: «Non ho mai partecipato a gare. Non ci sono mai state scommesse o premi. Non c'è mai stata un'organizzazione. Io stesso, quella sera, uscendo da della mia fidanzata ed andando a salutare gli amici prima di tornare a casa mia, non avrei mai immaginato di trovarmi nella situazione che sapete. Concludo dicendo ai genitori e al marito di Laura che vorrei un giorno, quando loro mi sentiranno, incontrarli perché guardandomi potranno vedere la mia sincerità. Potremmo capirci di più di quanto non ci è stato possibile sino a questo momento. Vi ringrazio per avermi pubblicato».

Laura Poli, morta nell'incidente

Intanto proseguono le indagini della polizia stradale, coordinate dal giudice della pretura, Daniela Veglia. Negli ultimi giorni sono stati interrogati numerosi testimoni e un altro indagato, M.C., il ventenne che era alla guida della Peugeot 106 che a quanto pare gareggiava con la Ford Fiesta di D.P. Questi avrebbe detto al giudice che al momento dell'incidente, la gara tra auto non era ancora in corso. Si sarebbe dovuta svolgere lungo il rettilineo tra il tiro a volo e il Santuario della Pace: una prova di accelerazione-velocità, con partenza da fermi, concepita dai ragazzi per comparare la potenza delle due auto. Domani sarà interrogato D.P., che è ancora ricoverato al San Paolo.

Claudio Vimercati

L'ANNIVERSARIO

Cinquant'anni di laurea Una festa per i medici

SIAMO arrivati anche quest'anno ad un momento importante per l'Ordine dei medici: quello in cui viene riconosciuto ai colleghi che compiono i 50 anni dalla laurea il merito di essersi impegnati, per un periodo così lungo, a favore della professione.

Cinquanta anni sono, effettivamente, una vita. Leggendo il curriculum di ogni medico che verrà insignito del riconoscimento dell'Ordine, si può immaginare, e veder scorrere, un'esistenza permeata di molti episodi di vita, spesso degni di essere ricordati, a favore di professione che, nonostante tutti i tentativi di delegittimazione perpetrati a vario titolo negli ultimi anni, resterà sempre caratterizzata da spirito di sacrificio e di abnegazione.

Ecco l'elenco dei medici interessati alla cerimonia che si svolgerà a Savona, nella sala rossa del Comune, sabato prossimo alle 17.

LAUREATI 1947: Giambattista Baldi, Giuditta Bartesaghi, Paolo Cattaneo, Domenico Massa, Libero Nante, Giuseppe Scozzarella, Giorgio Staricco, Carlo Zanelli, Domenico Zino.

LAUREATI 1948: Pier Luigi Bonomo, Edgardo Carella, Ettore Gandolfo, Lorenzo Moisello, Flavio Noberasco.

Fra questi medici vi sono primari ospedalieri, specialisti ambulatoriali, medici di medicina generale, tutti molto conosciuti.

Sarebbe importante e simpatico che i vecchi amici e pazienti intervenissero alla premiazione per dimostrare la loro simpatia. Il rapporto fra i cittadini e il medico di famiglia è infatti assai importante per la società civile, compresi quei momenti di umanità reciproca che di questo rapporto sono parte integrante.

Renato Giusto

Proteste nelle frazioni Pero, Faje e Alpicella

Varazze, strada bloccata dai camion della cartiera

L'incidente due camion rimasti incastrati, in località Sant'Anna sulla statale Varazze-Pontinvrea, ha riproposto il problema, molto sentito dagli abitanti delle frazioni Pero, Alpicella e Faje, dell'inadeguatezza e della pericolosità della strada rispetto al continuo traffico di camion e autoarticolati che effettuano per la cartiera Continental Paper.

«Sono anni che denunciamo la situazione - dicono gli abitanti delle frazioni - ma nessuno sembra volersene fare carico».

Ancora la gente del posto: «In delle ultime riunioni al Pero con gli amministratori comunali ci è stato detto chiaro e tondo che questa è una di quelle strade che l'Anas vorrebbe togliersi passandone la competenza alla Provincia o al Comune, che vuole per addossarsi i costi di gestione. Il risultato è che non passa giorno che non ci siano incidenti. Forse solo quando ci scapperà il morto qualcuno si metterà mani sulla coscienza».

Secondo la gente il tratto più critico, due curve cieche nei pressi della cartiera, potrebbe essere facilmente allargato per almeno 200 metri. Solo così i numerosi automezzi che percorrono la strada al servizio della cartiera eviterebbero di bloccare la Statale con conseguenze anche gravi, soprattutto in caso di emergenza.

In più occasioni proprio gli autisti della Croce Rossa di Varazze hanno denunciato, dati alla mano, numerose circostanze in cui sono rimasti bloccati o, a sirene spiegate, sono stati ugualmente costretti a perdere tempo prezioso per fare retromarcia e dare la precedenza ai camion mentre a bordo avevano addirittura delle urgenze.

[a. z.]

Nel mirino in particolare le tasse sugli alloggi. L'indagine sarà effettuata da giovani disoccupati

Evasori: scattano i controlli casa per casa

Il Comune di Albisola Superiore affida ad un'agenzia il censimento

ALBISOLA S. Caccia agli evasori per una maggiore equità fiscale. La giunta del sindaco G.B. Durante ha presentato ieri un nuovo progetto di recupero dei tributi evasi (Ici, Iciap, Irap, Tarsu), che partirà da un puntuale censimento di tutte le unità immobiliari.

L'impegnativa opera è stata affidata, tramite gara d'appalto nazionale, all'Agiap di Milano (agenzia generale italiana affari e pubblicità) che in nome e per conto del Comune entrerà in ogni casa a censire le caratteristiche dell'abitazione, oltre ai dati di proprietà.

Dopo aver elaborato tutti i dati richiesti dal Comune, sarà poi l'Ufficio tributi a provvedere al riequilibrio fiscale. L'Agiap si assicurerà il 19 per cento delle somme che verranno eventualmente recuperate. «Ci siamo rivolti a una ditta specializzata - ha spiegato l'assessore alle Finanze Massimo Callegari - perchè non risultano efficaci i tentativi di controllo e recupero dell'evasione che avevamo fatto in proprio, con i cantieri scuola-lavoro, utilizzando dati dal ministero delle Finanze, dal Catasto elettrico e altre fonti ufficiali».

Il lavoro che gli esperti affronteranno interesserà un arco di tempo piuttosto lungo e per questa ragione l'agenzia ha aperto un ufficio in piazza Dei Mille 17. «Per il censimento - prosegue l'assessore - abbiamo chiesto che vengano utilizzati giovani disoccupati albisolesi, non solo per motivi sociali e occupazionali, anche perchè a presentarsi, di casa in casa, siano volti noti in paese per rassicurare i cittadini e vincere la comprensibile diffidenza».

In concreto, a partire dal mese di febbraio, l'Agiap manderà nelle case i ragazzi scelti tramite un colloquio i quali per 6 mesi svolgeranno un'indagine conoscitiva con raccolta dei dati tramite compilazione di schede. Ogni ragazzo, segnalato per il suo ruolo alle autorità di polizia, avrà un tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune con i numeri di telefono per immediato controllo dell'identità in caso di dubbio.

La visita dei giovani sarà preceduta da avvisi nella buca delle lettere. Se un cittadino intende aprire la porta e sottoporsi al breve colloquio potrà inviare in Comune o alla sede di piazza Dei Mille una planimetria dell'appartamento di proprietà aggiornata e firmata da un professionista. «Non siamo degli esattori - tengono a precisare i concessionari dell'appalto -. Il nostro lavoro è fornire agli albisolesi la certezza che tutti paghino il dovuto. In caso di accertata, sono previste riduzioni su mora e soprattasse». **[a. z.]**

G.B. Durante, sindaco di Albisola S.

Un consulente speciale

Luciana Serra è nel Direttivo dell'Opera giocosa

SAVONA. Luciana Serra nell'Opera Giocosa. Il celebre soprano genovese è stato eletto nel Consiglio direttivo dell'ente lirico. Il presidente Tito Gallacci spiega l'importanza dell'ingresso del soprano Luciana Serra: «Pur avendo ottenuto fama mondiale Luciana Serra è assai legata all'Opera Giocosa di Savona, che venne fondata proprio dal suo maestro Michele Casato. Con l'Opera Giocosa Luciana Serra ha compiuto anche i primi passi in campo lirico e memore di questa esperienza ha voluto offrire la propria collaborazione. Garantirà consigli utili alla formazione di tutti i giovani talenti che intendono intraprendere la carriera nell'Opera Giocosa». Gallacci ha annunciato anche il programma della prossima stagione che prevede «Madamma Butterfly» di Puccini, «Così fan tutte» di Mozart e «Il Socrate immaginario» di Paisiello. **[e. b.]**

In collaborazione con l'istituto professionale «Da Vinci», coinvolte 114 scuole italiane

Multilab, bilancio per il «Della Rovere»

A Savona il Polo informatico con Università e Telecom

SAVONA. Dal maggio '96 il nostro Istituto, unica scuola superiore con l'Ipsia «da Vinci» non solo della provincia ma dell'intera regione Liguria, è stato nominato come polo per il progetto MultiLab. Si tratta di un importantissimo progetto di sperimentazione guidata dal Mpi, che si avvale di importanti collaborazioni esterne, sia di enti quali la Telecom, sia di équipe universitarie quali quella di Firenze guidata dal prof. Calvani e quella di Roma guidata dal prof. Maragliano. Risulta rivoluzionaria, non tanto per gli effetti che vuol provocare, né per i mezzi di cui si avvale, ma perché la prima volta coinvolge 141 scuole di 20 città italiane di tutti i livelli scolastici, dalla scuola materna fino alla superiore, attivata in tutte le divisioni: classica, tecnica, professionale ed artistica. Essa prevede l'introduzione delle tecnologie ipermediali come supporto per ogni disciplina, sia per le normali attività, sia per il recupero, per cui l'uso del pc non risulto più essere «terreno di pascolo» dell'insegnante di matematica. Questo progetto, fortemente voluto dall'allora ministro Lombardi, non è stato accantonato, come spesso accade, dal suo successore, ma utilizzato come importante esperienza pregressa, nel suo complesso, ed impegna gli insegnanti coinvolti come esperti per l'attuazione del programma di sviluppo delle tecnologie didattiche, che prevede l'introduzione di tali tecnologie in tutte le scuole d'Italia di ogni ordine e grado entro tre anni. Ecco quindi perché, mentre le altre scuole cominciano solo ora ad allestire i laboratori, noi siamo già nella fase della sperimentazione nelle classi, avendo fruito dell'aggiornamento degli insegnanti coinvolti, a livello centrale tramite corsi residenziali a Montecatini e a Stresa per il responsabile d'istituto ed a livello locale grazie ad un corso organizzato dall'Ipsia, polo cittadino e gestito dalle sette scuole coinvolte per gli altri docenti. In istituto i nostri allievi per svolgere i propri lavori possono avvalersi di mezzi all'avanguardia in fatto di tecnologie multimediali: pc multimediali, stampanti laser ed a getto d'inchiostro, masterizzatore, videoproiettore, software per videoscrittura, foglio elettronico, presentazione di conferenze, costruzione di ipermedia, manipolazione di immagini e, soprattutto, connessione Internet. E' risultato quasi inevitabile che un elevato numero di classi dall'inizio dell'anno scolastico prendesse quasi d'assalto il laboratorio, per utilizzare strumenti molto più vicini alla mentalità degli allievi e piacevoli rispetto a lavagna e gesso. Ecco allora che la II D ha quasi pernottato in laboratorio per l'allestimento dell'ipermedia su Pompei, utilizzando senza soluzione di continuità pc, scanner, stampanti ed anche Internet (un po' meno: il collegamento

Una fase della sperimentazione avviata negli istituti superiori del Savonese: i ragazzi «lavorano» al computer

costa), la II E e la III E, direttamente coinvolte nel progetto MultiLab collaborano con classi parallele dell'Ipsia «Da Vinci» per la realizzazione di un ipermedia su Savona e gli accordi per la collaborazione vengono presi per posta elettronica. Non meno utile si è rivelato il laboratorio per le classi della sperimentazione linguistica: gli scambi con le classi partner delle scuole ed i lavori per le progetto risultati molto facilitati. Vorrei infine citare un diverso utilizzo del laboratorio, forse meno importante per l'apprendimento, ma molto più pregnante sul piano umano: l'Ospedale Gaslini di Genova ci ha invitato a tenere una corrispondenza espistolare, tramite posta elettronica, con paziente lungodegente: molte classi hanno collaborato con entusiasmo, facendo amicizia con la ragazza. Per il progetto giovani sono previste un paio di iniziative, una relativa alla grafica e l'altra alla musica, che coinvolgeranno direttamente l'uso del laboratorio.

Contestualmente alle attività che coinvolgono gli allievi si sta svolgendo per i docenti meno esperti un corso di alfabetizzazione frequentato da circa persone, impegnando al massimo il laboratorio.

Maria Teresa Ghiazza
Istituto Della Rovere

L'aggiornamento musicale

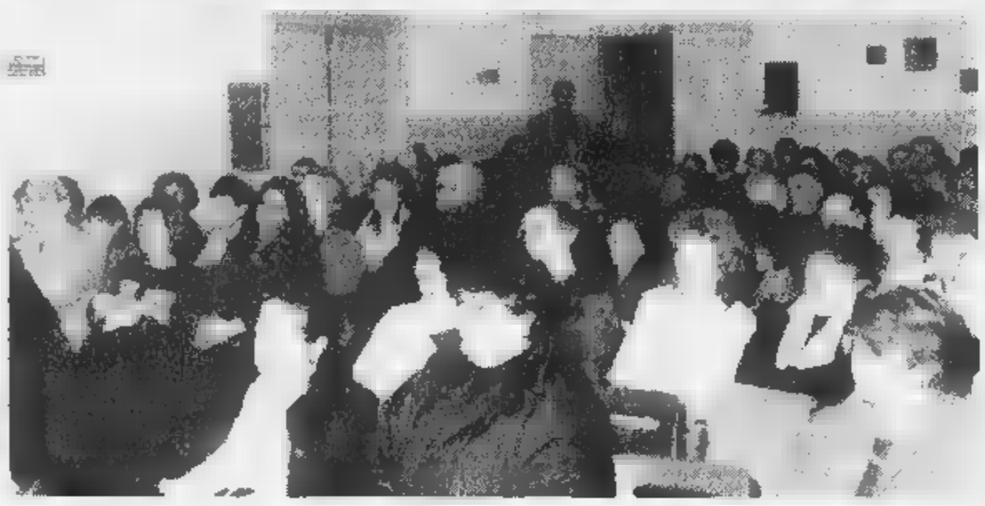
Una guida per imparare i segreti del barocco e del melodramma

SAVONA. E' cominciato il corso di aggiornamento musicale organizzato dall'Istituto maxisperimentale Statale «Della Rovere» di Savona e tenuto dal prof. docente di Musica presso l'istituto. Il «Della Rovere» è l'unica scuola superiore della provincia che prevede l'insegnamento della musica, non solo nel corso magistrale tradizionale, anche nel liceo psico-pedagogico, nel biennio linguistico e, a partire dal prossimo anno scolastico, nel nuovo liceo delle scienze sociali. Il corso, aperto anche a docenti esterni, intende fornire una conoscenza di base dello sviluppo della musica occidentale dal 1600 fino al 1900 storico, e si propone quindi di colmare, almeno in parte, una lacuna abbastanza comune, anche tra persone di buon livello culturale: se è infatti considerata una grave carenza ignorare i termini romanzo o sonetto, è invece normalissimo non conoscere la fuga, o la forma-sonata. Il corso si articolerà in sei lezioni di due ore ciascuna: dopo l'incontro sul Barocco e la nascita del melodramma, tenutosi lunedì scorso, sarà la volta del Classicismo e la forma-sonata; il terzo incontro è occuperà dell'opera di Beethoven e della dilatazione delle forme classiche; si passerà poi al Romanticismo e la nascita delle forme libere; i due incontri conclusivi saranno entrambi dedicati al '900, spesso ignorato o sminuito anche dagli stessi musicisti. Tutte le lezioni sono impostate sotto forma di confronto e dibattito: il prof. Pino, grande sensibilità, correda ogni argomento di ascolti registrati ed esemplificazioni al painoforte, risponde ai quesiti dei colleghi, modifica lo sviluppo del discorso in base alle esigenze presenti. Non si tratta, insomma, di un corso per addetti ai lavori ma di un vero e proprio avviamento al linguaggio musicale, inteso come forma di educazione che si evolve nel tempo e che va interiorizzata.

Itis: affollata conferenza con il docente dell'Università di Genova Francesco Sborgi

Le radici liguri del Futurismo '900

E tornano alla ribalta Marinetti, Farfa e Acquaviva


Sopra, il tavolo con il prof. Franco Sborgi (terzo da sinistra). Sotto, il pubblico che ha affollato l'aula magna dell'Itis

SAVONA. Stimolato dalla contemporaneità con la mostra sul Futurismo a Palazzo Ducale l'Itis ha voluto, il 15 gennaio, vivere una giornata di studio su questo movimento che tanto coinvolse, al di là degli anni Quaranta, Albissola e Savona. Al mattino, per gli allievi delle classi quinte, per i quali è materia di studio, il prof. Ragazzi, curatore del versante «ligustico» della mostra e autore del bellissimo ed esauriente catalogo, ha percorso le undici sezioni dell'esposizione su artisti non solo bellicosi e violenti, antidemocratici più a parole che nei fatti e che hanno parecchio inciso su tutta l'arte moderna per la loro rivoluzionaria concezione del movimento e dei ritmi. In apertura i ragazzi del gruppo teatrale avevano letto il turbolento, chiassoso manifesto (il primo; uno dei tanti) di Marinetti e parti di un poema a Savona, assai interessante, di Luigi Pennone, con bellissimi disegni di Acquaviva. Si è così andati alla scoperta di una stagione irripetibile di Savona, quella dei libri di latta, dei quarti d'ora di poesia e delle favole teatrali con quasi risse nel nostro «Chiabrera». Ma, soprattutto, ci è incuriositi, appassionati alla pittura di Acquaviva, elegante e sentita, «savonese» ma non solo e, soprattutto, modernissima. Al pomeriggio, per i «grandi» (ma c'eravamo anche noi), dopo la precisa relazione di apertura della studiosa Silvia Bottaro, si sono accesi i fuochi d'artificio con l'intervento, improvvisato e per questo vivacissimo, di un testimone dell'epoca, il pittore Luigi Caldanzano che, fra aneddoti, battute, ricordi ci ha ridato vivi e nel quotidiano gli artisti del secondo Futurismo, non tutto, ma molto savonese: la seriosità del magistrato Acquaviva, le birichinate di Farba, avanguardista, la genialità di Tullio d'Albisola e così via. Il prof. Franco Sborgi, vero maestro della mostra, l'ha illustrata in uno stile agile e piacevole. La mostra, al di là delle suggestioni bellissime diapositive dei due cattedratici genovesi, mi è sembrata ben strutturata, perché non aggiunge chiasso ad un movimento chiassoso e che chiede soltanto di essere studiato. e quando una mostra su Tullio Mazzotti, Albisola e Acquaviva?

Balardi
Federico Poli
Sambarino
Itis Savona

CLASSICO CHIABRERA

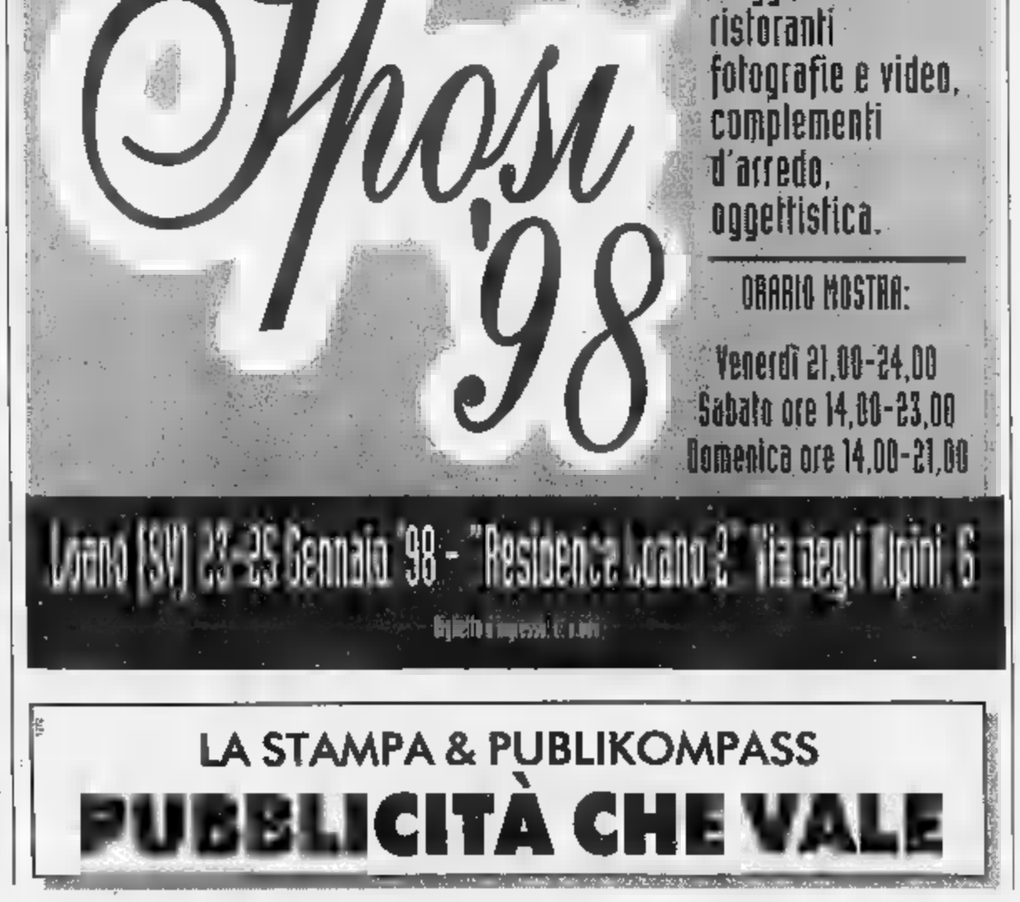
Cinema, nuova materia di studio

Il cinema sembra avviato a diventare progressivamente materia di studio nella scuola italiana. Una circolare dei ministri Berlinguer e Veltroni invita i diversi Istituti a far entrare il cinema, la sua storia, i suoi codici espressivi, il linguaggio nei programmi didattici. Il che significa, nella pratica, studiare i rapporti e le contaminazioni fra il cinema e le altre arti, approfondire gli aspetti tecnici, e soprattutto dei bei film.

Forse proprio perché è ormai chiaro che il (buon) cinema ha futuro, se non diventa pienamente patrimonio delle nuove generazioni, le sale hanno da qualche tempo sperimentato prezzi più bassi per diverse fasce di spettacoli. In testa, a Savona, il Filmstudio, che ha ridotto a 5 mila il prezzo degli spettacoli pomeridiani, proprio per favorire l'interesse dei più giovani, e a 8 mila quello dei serali. Per gli studenti, poi, la tessera del circolo costa 7 mila lire, e non 10 mila, e ogni 15 film visti, una farinata gratis.

Il vero problema, però, sostiene l'animatore storico del Filmstudio, Mirco Bottero, è quello di dare attuazione concreta alla direttiva ministeriale: «Bisogna rendere più efficiente la collaborazione fra scuole e sale cinematografiche, prevedendo proiezioni, anche a basso costo, di pellicole di contenuto artistico elevato».

Federico Santangelo
Classico Chiabrera



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Su una tessera del tipo «gratta e vinci» si dovranno cancellare le ore di sosta

Una «scheda» per parcheggiare

Posti auto con il ticket prepagato a Spotorno

SPOTORNO. Posteggi a pagamento utilizzando schede tipo quelle dei «gratta e vinci». A Spotorno si annuncia una piccola rivoluzione in materia di parcometri. Nel giro di pochi mesi i posti auto di tutta la parte a mare saranno a pagamento. [illegible] giorni scorsi si è svolta un'assemblea pubblica [illegible] quale sono emersi i primi consensi per il progetto dell'amministrazione comunale. Come saranno le schede pre-pagate per i parcheggi? Hanno qualcosa in comune con i «gratta e vinci». L'automobilista dovrà infatti «grattare», con [illegible] monetina o [illegible] chiave, le caselle per poter esporre giorno ed ora del suo arrivo nel posteggio. Le schede saranno orarie ma ci sarà [illegible] una tariffa giornaliera non ancora definita. Dovrà [illegible] esposte all'interno dell'auto co[illegible] per i normali tickets dei parcometri.

Spiega il sindaco Matteo Ravera: «In alcune importanti città del Nord è già in vigore questo sistema che ha evidentemente molti vantaggi. Innanzi tutto non [illegible] l'investimento tecnologico in macchinette elettroniche per poter far pagare. Non ci saranno problemi di spiccioli o banconote. Questi nuovi tickets saranno infatti messi in vendita in edicole, tabaccherie, locali pubblici e in tutti quei luoghi in cui si vorrà collaborare con l'amministrazione. Negli orari di chiusura dei negozi ci sarà comunque un addetto a disposizione degli automobilisti. I tickets una volta utilizzati potranno servire come regolari ricevute fiscali». Conclude: «Questo sistema ha già dato buoni risultati altrove. Ci consentirà di far diventare a pagamento, senza troppe complicazioni, qualsiasi zona di Spotorno in occasioni di particolari eventi. I tickets potranno diventare un simbolo di buona accoglienza turistica se utilizzati, [illegible] esempio, dagli albergatori per i loro clienti». «Lo scopo [illegible] consentire una maggior rotazione [illegible] semplificare il modo per pagare», commenta il comandante dei vigili Andrea Saroldi. Quando entrerà in funzione il [illegible] sistema? Probabilmente [illegible] l'estate. A gestire sarà la nuova srl, al 51 per cento a capitale pubblico, che il Comune vuole costituire a breve per gestire molti suoi servizi.

Augusto [illegible]

Il sindaco Matteo Ravera

LOANO

Cenere «contro» il Polo

«Se il Polo deve polemizzare con il governo Prodi non lo faccia più sui finanziamenti per il raddoppio a monte della ferrovia nel Ponente Ligure». E', in sostanza, il messaggio contenuto nella lettera inviata ieri dal sindaco di Loano, Francesco Cenere (Polo), a Berlusconi, Buttiglione, Casini e Fini. Cenere chiede in particolare ai parlamentari un impegno per convertire in legge il decreto che finanzia il raddoppio. «Tutti conoscono la drammaticità della situazione con l'attesa trentennale del raddoppio dei binari. Visti i precedenti non accetteremo più strumentalizzazioni», ricorda il vice sindaco Angelo Vaccarezza. In un lungo comunicato il vice sindaco di Borghetto, Santiago Vacca, ricorda invece le garanzie ottenute, [illegible] salvaguardia del territorio cittadino.

Ieri a Balestrino

Due cacciatori denunciati dall'Enpa

BALESTRINO. Due cacciatori di fringuelli sono stati denunciati e multati dalle guardie zoofile dell'Ente protezione animali. Gli agenti volontari dell'Enpa sulle alture della val Varatella, durante una normale vigilanza antibracconaggio, hanno udito due colpi di fucile. Si sono precipitati nella zona da cui provenivano sorprendendo 1 due cacciatori con gli uccelli protetti già abbattutti. I cacciatori dovranno pagare una ammenda di tre milioni. L'Enpa polemizza con [illegible] Regione che sta chiedendo alla Cee la riapertura della caccia ai fringuelli «per far felici i suoi elettori-cacciatori». **[a. r.]**

Furto su commissione

Un dalmata rubato nel Albenga

CERIALE. Ladri sono entrati in azione lunedì pomeriggio esclusivamente col proposito di impadronirsi di un esemplare (di appena 80 giorni) di razza dalmata resa famosa dal film della Walt Disney «La carica dei 101». Il cucciolo [illegible] stato rubato dal [illegible] recinto nella zona di Coasco. La denuncia ai carabinieri è stata presentata ieri da Enzo Cataneo, 45 anni, esercente residente ad Albenga, padrone del cagnolino dalmata di [illegible] Oscar. Il danno subito, oltre che affettivo, è di circa 1 milione e 500 mila lire. Chi avesse notizie può telefonare allo 0182- 932067. **[m. br.]**

Albenga, cuoco a processo per abusi sessuali

L'imputato contraddetto in aula dalla madre teste

SAVONA. Lei sostiene di [illegible] stata trattenuta contro volontà sulle alture di Garlenda, nell'agosto scorso, di essere stata percossa e violentata dall'ex fidanzato, dopo che gli aveva detto che l'avrebbe «desciato». Lui nega, sostiene l'ipotesi della montatura, della vendetta della donna perchè lui, e non lei, voleva lasciarla».

Il processo a Gianfranco Dondo, 37 anni, cuoco di Albenga, si [illegible] aperto ieri in tribunale con la deposizione della donna, impiegata presso [illegible] pensione. Ha raccontato i particolari di una «notte da incubo», tanto si sarebbe trasformata una serata che [illegible] iniziata con l'accordo di una semplice bevuta, per festeggiare il compleanno dell'uomo. Dondo - difeso dall'avvocato Giorgio Ceriale - ha negato, quando è stato il suo turno. Ci sono stati sì, rapporti sessuali quella notte, [illegible] «consenzienti, come altre volte». Poi [illegible] toccato ai testi. I giudici hanno messo a confronto la donna con il tassista che era andato a prenderla a Garlenda, quella notte, per riportarla a casa: hanno mantenuto versioni differenti. Quindi la madre dell'imputato, che ha contraddetto il figlio su particolari importanti. Il pro[illegible] riprende stamane, per conclusioni e sentenza. **[f. p.]**

Albenga, per il «caso Perotto»

«Accuse» al pds replica di De Cia

ALBENGA. Roberto De Cia, segretario provinciale del pds, replica agli esponenti della quarcia albenganese che hanno chiesto l'espulsione [illegible] Gianni Perotto [illegible] di essersi candidati con Ad, la lista di Viveri, in contrapposizione con quella dell'Ulivo. «Constato con stupore e amarezza che ad Albenga continuano [illegible] sopravvivere, stantii ed inutili, un metodo ed un orientamento politico che ormai da 10 anni stanno portando alla lenta ma inesorabile consunzione della sinistra cittadina. Al di là delle questioni statutarie interne al pds si continua imperterriti a non capire che le divisioni e le lacerazioni non portano da nessuna parte», esordisce De Cia.

Aggiunge: «I dati delle ultime elezioni dovrebbero far riflettere sulla necessità di ricostruire un tessuto unitario della sinistra nell'intero comprensorio albenganese. La nostra preoccupazione è da tempo quella di realizzare questo tessuto unitario. Dispiace prendere atto che questa impostazione non è ne capita ne perseguita da alcuni esponenti della sinistra albenganese. Di tutto questo siamo profondamente dispiaciuti, comunque rimaniamo convinti della necessità [illegible] aprire veramente una nuova pagina nel futuro della sinistra albenganese, tanto più nel momento in cui il pds e le altre forze della sinistra democratica stanno dando il via alla nascita di un nuovo partito della sinistra riformista, europea e di governo. Non è certamente con le espulsioni e con i provvedimenti disciplinari che si risolvono i problemi politi[illegible] [illegible] ad Albenga è macroscopicamente evidente che esiste un grave problema politico», conclude il segretario provinciale. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Contro il decreto Prodi si riunisce l'Ascom

I commercianti dell'Ascom [illegible] incontreranno questa sera alle 21 nella sede di Largo Paganini. Verrà analizzato il decreto che ha rivoluzionato il commercio per individuare le iniziative possibili in difesa dei dettaglianti. **[m. br.]**

[illegible]

Una conferenza a Morteo per ricordare don Milani

Un ricordo [illegible] don Milani e in programma a palazzo Morteo alle 17,45. [illegible] titolo della conferenza, promossa dal «Don Bosco»: «La scuola di Barbiana nel trentennale della morte di don Milani». **[m. br.]**

FINALE L.

Gli rubano il fucile [illegible] viene denunciato

Un giovane è stato denunciato per porto abusivo di fucile. Era andato dai carabinieri a denunciare il furto, dall'auto, del suo fucile da caccia detenuto regolarmente, ma ha scoperto che non poteva trasportare la doppietta. **[a. r.]**

LOANO

Il Comune ha deciso di lasciare l'Anci

«Vista la scarsa considerazione che c'è per i Comuni minori» anche Loano lascia l'Anci, l'associazione nazionale dei Comuni. La decisione è stata presa in questi giorni dalla giunta del Polo. **[a. r.]**

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue [illegible] nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture usate di tutte le marche. Per l'acquisto? Un finanziamento fino a 15 milioni in 24 mesi a tasso zero. Oppure, sulle auto con meno [illegible] 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi [illegible] Formula Usato. In più, [illegible] le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo [illegible] offrono per [illegible] anno intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compresa nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi occorre per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta è valida fino al 28/2/1998.

ASSISTANCE
SUBITO E DOVE SERVE.
167-445588
*In polizza assicurativa [illegible] da Targa Assistance [illegible] auto con meno di dieci anni

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: Importo da finanziare **L. 15.000.000** • 24 rate mensili [illegible] **L. 625.000** Spese gestione pratica **L. 250.000** • T.A.N. **0%** • T.A.E.G. **1,62%**. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni [illegible] tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli unilitici pubblicati a termini di legge.

AUTO ROJA SANREMO (IM) - Via Volta, 125 Tel. (0184) 575550

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Denunciati due albanesi stabilitisi da qualche tempo nel centro storico

Cairo, crocevia di clandestini?

Scoperto un vasto «giro» di passaporti falsi

CAIRO M. Cairo al centro di un traffico di passaporti falsi utilizzati da clandestini? Lo si intuisce dall'operazione condotta dall'Ufficio stranieri della questura di Savona in concerto con la polizia municipale di Cairo che ha portato, ieri mattina, alla denuncia a piede libero, per ricettazione e contraffazione di passaporti, di un uomo e una donna albanesi, e ad un provvedimento di espulsione per un altro albanese entrato clandestinamente in Italia.

L'indagine, tutt'altro che conclusa, è partita proprio dal lavoro degli agenti della polizia municipale di Cairo che, durante un normale controllo di routine, avevano ravvisato talune stranezze su alcuni passaporti. A quanto sembra, ma non vi è conferma ufficiale, sui passaporti sarebbe stata riportata una nazionalità diversa da quella autentica, ovvero i denunciati si sarebbero spacciati per profughi bosniaci, e gli stessi «vistì» documenti sembrerebbero contraffatti.

Lo sviluppo dei controlli confermava i sospetti, tanto che veniva avvertito l'Ufficio stranieri della questura dove, a quanto sembra, il commissario Mario Di Maio non è parso sorpreso dagli elementi raccolti daimvigili urbani.

Informato il magistrato, si dava quindi via ad un'indagine congiunta che portava, ieri mattina, alla fulminea operazione.

A cadere nella rete, B.F., un uomo di 35 anni, ed M.M., una donna di 40, entrambi di nazionalità albanese. Con loro un altro albanese, S.I., di 21 anni, che però non è stato denunciato ma semplicemente riaccompagnato alla frontiera in quanto clandestino.

A quanto sembra, ma il riserbo sia del commissario Di Maio, sia da parte della polizia municipale è massimo, visto che non solo l'indagine, ma la stessa operazione è ancora in corso, i tre abitavano, ed in uno avevano fissato la residenza, in due appartamenti, uno in via Arpione, l'altro nella via di via Cortemiglia. Entrambi gli appartamenti apparterrebbero ad un cairese che, a quanto sembra, avrebbe anche fornito lavori saltuari, in cantieri edili o come autista, ad almeno uno dei due uomini. Il proprietario degli alloggi, però, secondo quanto trapelato finora, sarebbe estraneo all'intera vicenda.

Il sospetto degli investigatori è che quella scoperta a Cairo sia solo la punta di un iceberg e si prevedono ulteriori sviluppi. L'obiettivo delle indagini è quello di scoprire se quello di Cairo è un caso isolato o se ci si trova di fronte ad uno dei tentacoli di una organizzazione specializzata in documenti falsi traffico di clandestini.

Mauro Camoirano

Il centro storico di Cairo

BLITZ ALL'ALBA

Questura e vigili urbani

Solo i più mattinieri si sono accorti dello strano movimento che, ieri mattina, convogliava su via Arpione, una traversa vicina all'ospedale cairese, tre auto della polizia e quella dei vigili urbani. e gli agenti dell'Ufficio stranieri della questura di Savona, guidati dal commissario Mario Di Maio, erano arrivati a Cairo già da un'ora, per concordare con il comandante della polizia municipale, Fulvio Nicolini, ed il responsabile del nucleo di polizia giudiziaria, Maurizio Manfrè, gli ultimi dettagli dell'operazione, scattata alle sette.

Gli agenti della questura e della polizia municipale, hanno fatto irruzione in due appartamenti, uncin via Arpione, e l'altro in zona Oltrebormida. La sorpresa ha funzionato. I sospettati, alcuni dei quali ancora a letto, sono stati colti nel sonno. Perquisiti gli appartamenti alla ricerca di altri documenti falsi, i sospettati venivano condotti al comando dei vigili urbani, dove venivano interrogati alla presenza del loro difensore, e quindi tradotti in questura a Savona. **[m. ca.]**

L'efferato infanticidio di Millesimo

Uccise il figlio Domani dal gip

MILLESIMO. Domani Euro Claudio Nobile, che il 6 giugno dello sorso anno uccise con un coltello il figlio Damiano di 6 anni, all'interno della propria abitazione di via Castello a Millesimo, dovrà comparire dinanzi al giudice per le indagini preliminari. Il magistrato sarà chiamato a decidere sul rinvio a giudizio.

L'accusa è aggravata non solamente dalla premeditazione, anche dal vincolo di consanguineità e dai motivi futili e abbietti. Nobile, attualmente detenuto in carcere in una cella d'isolamento, difeso dall'avvocato Dominique Bonagura, dopo essere stato sottoposto a perizia psichiatrica, su disposizione del gip, è stato riconosciuto capace di intendere e di volere al momento dell'efferato delitto. Imputazioni che possono valere l'ergastolo. **[l. b.]**

PICCOLE FLASH

CAIRO M.

Domani il gruppo Italgas affronta il caso Funivie

Si svolgerà domani alle 11, nella sede delle Funivie, a Savona, l'incontro fra l'amministratore delegato dell'Italgas e i sindacati. Seguirà, alle 14,30, nella Soms di Carcare, un'assemblea aperta. **[m. ca.]**

CAIRO M.

Bando per assegnare gli alloggi popolari

E' stato approvato il bando di assegnazione delle case popolari relativo agli alloggi risulta. Il bando sarà disponibile a partire dal 31 gennaio. **[m. ca.]**

E' stata anche recuperata la refurtiva, una pelliccia e danaro, proveniente dal furto in un appartamento di Piana Crixia

Sgominata dai carabinieri la banda dei ladri romeni

Tre i denunciati per una serie di «colpi» avvenuti in profumerie della Val Bormida

I tre romeni denunciati dai carabinieri di Cairo per furto: da sinistra Costantin Miron, Laura Neculai e Costantino Oprea

CAIRO M. Tre romeni sono stati denunciati dai carabinieri di Cairo quali presunti autori di alcuni furti messi a segno in Val Bormida. Si tratta di Costantin Miron, 26 anni, Laura Neculai, 27 anni, e Costantino Oprea, 28 anni, attualmente senza fissa dimora, ma che solitamente gravitano nella zona compresa tra Torino e il Basso Piemonte.

Ai tre giovani i carabinieri sono risaliti dopo una serie di segnalazioni fornite da alcuni commercianti cairesi. Non più tardi della scorsa settimana, infatti, le profumerie «Cesarin» e «Ipea» erano finite nel mirino dei ladri.

La tecnica utilizzata era sempre la stessa. Entravano nei negozi, vestiti in maniera particolarmente elegante, davano un'occhiata ai prodotti, poi la donna si rivolgeva al titolare chiedendo un profumo, nel frattempo gli altri due complici provvedevano a far man bassa di oggetti.

Gli episodi sono stati segnalati ai carabinieri, i quali dopo un'accurata indagine sono riusciti a risalire ai tre romeni. Gli inquirenti non escludono che i tre giovani possano essere gli autori di altri furti e truffe.

Intanto, i carabinieri hanno recuperato la refurtiva di un furto compiuto la scorsa settimana ai danni di Giulia Papa di Piana Crixia.

In quell'occasione i malviventi avevano sottratto una pelliccia, due milioni in contanti e altri oggetti, per un valore complessivo di circa 10 milioni. Il bottino è stato trovato nei pressi di una sorgente. **[l. b.]**

Il sindaco di Cengio

Lettera a Prodi per un vertice sul caso Acna

CENGIO. Il sindaco Sergio Gamba ha scritto al presidente del Consiglio, Romano Prodi, per sollecitare un vertice sul problema del sito Acna. Un incontro congiunto ministero dell'Ambiente e ministero dell'Industria, sotto l'egida della presidenza del Consiglio, finora spesso annunciato ma mai concretizzato, «nonostante le attività produttive, e con esse l'occupazione, siano ormai ridotte condizioni di pura sopravvi- in attesa del definitivo naturale trapasso», denuncia Gamba. Il sindaco torna chiedere con forza un incontro per chiarire una situazione che, come ha autorevolmente detto il presidente della Provincia, mette a dura prova la correttezza dei rapporti istituzionali». **[m. ca.]**

Rivieraulo

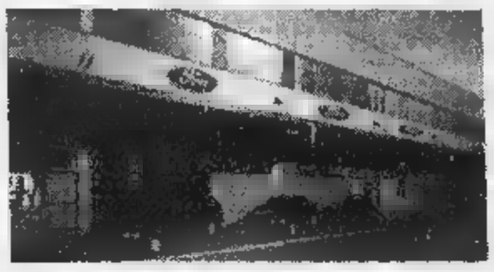
LA TUA CONCESSIONARIA FORD
PER TUTTA LA PROVINCIA DI SAVONA

KA	FIESTA TECHNO 16V	ESCORT 16V SW	MONDEO SW 16V O TD
2 AIRBAG	3 PORTE, 2 AIRBAG	2 AIRBAG, SERVOSTERZO	4 AIRBAG
	L. 15.910.000	L. 22.500.000	L. 32.700.000

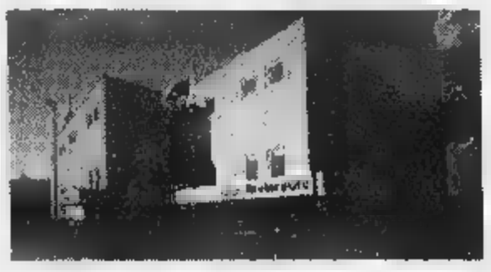
Rivieraulo
di MARIO GALVAGNO

Ford

Albenga - Regione Cavallo, 24
Telefono (0182) 540707-8
Fax (0182) 554562



Finale Ligure - Via Calice
Zona Industriale
Telefono (019) 690256



Imperia - Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite (0183) 297909
Telefono Officina (0183) 275073

35 anni di esperienza FORD

Pronto?

Ciao mamma, tutto bene?

Sì bene... benino. Però questa casa...

Perché però?

Ma sì, troppo grande per me, troppe spese, troppo impegno.

La domestica pöi, a hié mai.

Vorrei dire basta. Non ho più la voglia, non ho più l'età.

Sì, ma come si può fare?

È facilissimo. Mi trasferisco all'Oscar.

All' Oscar?

Sì, in Crocetta. Ho il mio appartamentino, sono sempre in compagnia, c'è l'infermiera e... gioco a pinnacola! Sono assistita, seguita riverita. Mi sento proprio al sicuro. Anzi, ci porto anche la Zia, così risparmiamo in due.

Ok mamma. Bell' idea, tutti d' accordo.

L'Oscar. Residenza organizzata per la Tua età.

L'età della pensione.

Un'età da vivere senza problemi quotidiani. Nella retta di soggiorno sono compresi tutti i servizi "che servono": dalla reception alla segreteria, dalla sorveglianza alla lavanderia. Per colazione, pranzo e cena, lo chef sa il fatto suo, anche per le diete personalizzate. Poi, climatizzazione tutto l'anno, due bar a disposizione e il terrazzo dehors. Inoltre, l'appartamentino è sempre in ordine, pronto anche a ricevere ospiti.

L'età della ragione.

Un'età per sentirsi sempre sicuri. C'è un assistente per il pronto intervento 24 ore 24 per 365 giorni all'anno. Un infermiere professionale, poi, a disposizione tutti i giorni, anche per prenotare esami e visite specialistiche, sorvegliare le abitudini alimentari, contattare il medico di famiglia, predisporre e aggiornare le schede sanitarie e terapeutiche degli Ospiti, reperire personale qualificato per prestazioni fisioterapiche massoterapiche.

L'età del viverbene.

C.so Galileo Ferraris angolo via Vespucci n°33. Torino.

L'età della città.

Un'età tutta da vivere. Un "animatore" si occupa per sei giorni alla settimana di promuovere e gestire attività ricreative, sportive, culturali e sociali. Gli spazi e le attrezzature non mancano: ci la palestra, la sala massaggi, la sala giochi, il maxischermo TV e il biliardo. Poi, c'è chi organizza le visite ai musei, alle città d'arte verso le più belle località turistiche, a teatro, al cinema, al derby. Dalla Crocetta sei a un passo da tutto. Anche dai tuoi nipotini.

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'
FIATENGINEERING Korefin
568.40.40

Concerti dal vivo al Sinte, alla Mezzaluna, a La Riffa. Si balla al Manila

Live e liscio per il giovedì

Selezione «Arezzo wave» allo Ju Bamboo

Ad Alassio

Cafè Latino con cabaret

ALASSIO. Torna questa sera, al Cafè Latino di corso Marconi, l'appuntamento con il cabaret del giovedì. «Miscappadarideres» è il titolo della rassegna umoristica organizzata dall'agenzia «Eccoci» di Albenga in collaborazione con il Festival nazionale del cabaret di Mauro Giorcelli.

Alle 23, sul palco del discobar alassino, si esibirà il toscano Sergio Sgrilli. Lo spettacolo dell'artista, terzo premio all'edizione 1997 del Festival nazionale del cabaret, si chiama «Generazioni future». Quella di Sgrilli è una comicità basata sulla situazione più che sulla battuta di spirito. La trama, in sintesi, è la storia dello svezzamento di un trentenne alle prese con un mondo dove lo spazio dedicato al sogno rimane sempre più ristretto ed inaccessibile. Il racconto attinge anche a situazioni vissute in prima persona dal bravo cabarettista toscano.

La rassegna di cabaret, animazione e musica, proseguirà giovedì prossimo con il trasformista Roberto de Marchi, altra scoperta del Festival nazionale del cabaret e già visto in tv la scorsa estate in «Paperissima sprint». «Demarchiade: l'evoluzione della specie» è il titolo del suo spettacolo basato su una comicità al fulmicotone ricca di trovate sia linguistiche che visive. Una «clownerie» contagiosa per il pubblico in scena con il supporto di semplici, ed allo stesso tempo inconsueti, oggetti come una ringhiera, una dentiera, una pettinatura folle ed un quadro dall'improbabile titolo.

Le serate al Cafè Latino proseguono ogni giovedì, dopo lo spazio dedicato al cabaret, con musica anni '60 e '70 proposta dal dj Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure 101. Ai cinque fortunati appuntamenti umoristici di gennaio ne aggiungeranno altri. Hanno spiegato gli organizzatori della rassegna Marco Dottore e Luca Galtieri dell'agenzia «Eccoci» di Albenga: «Il 5 febbraio si esibirà ad Alassio con "Rexital" l'irresistibile comico torinese Beppe Braida, cabarettista-rivelazione dello scorso anno, conosciuto per la partecipazione alla trasmissione di Canale 5 "Paperissima sprint"».

Seguiranno poi gli spettacoli del savonese Daniele Raco («Il cabloggio delle trenette»), del triestino Diego Carli («Arpiù, armeno...») ed del milanese Max Pisu («Tarcy»). L'ingresso al cabaret del giovedì al «Cafè Latino», consumazione, è di 15 mila lire. [m. br.]

Giovedì sera «dal vivo» al Mata Mua di Andora, al Sinte Galeshka di Bergeggi, allo Ju Bamboo di Savona (selezione per «Arezzo Wave») e al Mezzaluna di Alassio. Questa la notte nei locali della Riviera. Il giovedì è soprattutto all'insegna del liscio e del revival nei dancing.

VARAZZE. Ritrovi all'Invidia, all'Amburger Boy, al Mister Drake e al Mister Pub (domani «Sk Band» live).

CELLE L. Musica e ritrovo al Bolero, Charlie Max e al Durty Nelly's Pub.

ALBISSOLA M. Liscio e revival alla discoteca Havana (ex Face) i ballabili Anni '60 e '70. Videomessaggeria al Porky's. Ritrovo al bar Testa.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e Portichetto. Karaoke nel fine settimana all'Oliveto.

CARCARE. Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio del tennis club.

Allo Ju Bamboo di via Famagosta serata di selezione per l'«Arezzo Wave» con quattro delle migliori bands liguri. Musica dal vivo al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovo al Saxa Rubra. Liscio e revival al pomeriggio e Le Chat. Ritrovo al pub Babatundè di via Montenotte bruschette e stuzzichini.

VADO L. Musica live degli «Aria Group» (cover dagli Anni '70 ad oggi) al Dau Baci.

BERGEGGI. Cover degli Arithmia Varazze dalle 22 al road pub Sinte Galeshka Portovado.

Ballo e live per il giovedì notte

Discobar musica Moonshine. Ritrovo al Nelson Pub.

FINALE L. Piano bar di Carlo Lena al Vittoria. Genere revival e musica giovane con orchestra dal vivo al Patio. Chiusa la discoteca Scotch. Domani al Cucciolo, di Orco Feglino, Wojtyla se.

L. Piano bar all'Airone. Giovedì latino e sud americano animazione al Batida. Ritrovi al Pirata, al Barone Rosso e alla messaggeria del Dolphin's.

LOANO. Animazione e musica al Doria (ex Luca's pub). Karaoke al Poseidon. Giovedì dance al Tropicana (ex Marinella). Musica al Luca's bar. Orchestra spettacolo Tony D'Aloia al Manhattan Inn. Si balla liscio-revival anche al Saitta: aperto tutti i giorni pomeriggio e sera, grandi orchestre al sabato sera. Musica e ritrovo al Toulà e al Blade Runner. Al pub La Piazza 18 tipi cioccolata ed altre sorprese. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

Discopub al Jammin' in via Venezia. Ritrovi al Club Pulp, alla Città Vecchia e al Jhon Smith Pub. Birra alle Macine del Minisport. Sabato sera al Moghi arriva Molella di Radio Deejay.

Serata in musica all'osteria Mezzaluna. I ballabili al Manila Club e liscio e revival al Vip (pomeriggio e sera). Ritrovi al Gallo George, al Fred Music Bar, da Spotty, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar, Victorian pub. Karaoke al Vittoria. Pomeriggi in alla pasticceria Riviera. Al Gabbiano ritrovo e musica d'ascolto.

«Ditozzi Group», dalle 21,30, al Mata Mua con i musicisti Maurizio Ditozzi al sax tenore e Luciano Puppo al contrabbasso. Orchestra liscio-revival al Ciak (ex Meta di Notte). All'Ariston sul lungomare in funzione i tre settori liscio-revival, karaoke e discobar (pomeriggio e sera). Musica dal vivo Take Off pizzeria e birreria. Musica al Bit Below e al Big Ben Pub. [a. r.]

Teatro, musica e carnevali per divertire i turisti

Ecco le manifestazioni per promuovere Loano

LOANO. Il «Carnevalissimo» con il primo Palio dei borghi, la rassegne teatrali di prosa del Loanese e le escursioni guidate del Cai di «Non solo mare». Loano si presenta con calendario inverno-primavera grandi eventi e comunque di occasioni per il tempo libero.

CARNEVALE. Due gli appuntamenti con la sfilata dei carri: il 22 febbraio e il 3 marzo. Ci saranno carri con importanti movimenti (Hercules, Axterix, Atletico Van Goof e molti altri), quattro bande folcloristiche e soprattutto il Palio fra i sette borghi cittadini per aggiudicarsi il primo «Becciancin». «A giudicare la sfilata ci sarà una giuria scelte all'ultimo fra gli ospiti di alberghi». Ricorda Santino Puleo di «Vecchia Loano» che organizza il Carnevalissimo. Un carro di Loano sarà il 7 marzo al carnevale di Bergamo. «La manifestazione invernale è rivolto soprattutto ai bambini, quella estiva resta più adulto», commenta l'assessore Angelo Vaccarezza.

NON SOLO MARE. Ritornano con grande successo le escursioni «alla scoperta della Liguria» organizzate dal Cai loanese. Tutti i martedì il programma alterna percorsi naturalistici (Monte Acuto, Monte Piccaro, bosco del Principe, Adelasia) a percorsi storici (Via Julia Augusta, osservatorio Massena, Ponti Romani). Propone inoltre gite nell'immediato entroterra e San Damiano, Madonna della Guardia, San Pietrino, Castagnabanca, Pian delle Bosse, Rocca Perti, Carpe, Verezzi. Chi vuol partecipare (l'adesione è gratuita) si deve presentare alle 9 alla sede Cai della torre Pentagonale di Loano. Spiegano Antonio Scarmagnani e Giobatta De Francesco: «Le gite frequentate molti villeggianti. Anche per i residenti è una scoperta della Liguria storicamente "fondata" sulla terra e non sul mare». «Dobbiamo ringraziare il Cai per questa grande occasione che offre a tutti», commenta il consigliere delegato Umberta Bolognesi.

Anche Gioele Dix protagonista degli spettacoli promozionali di Loano

ALTRO. Cineclub, teatro (anche per ragazzi) e sport completano il calendario di febbraio a Loano. Da segnalare il 5 febbraio al Loanese Gioele Dix in «Mi sembra che andiamo bene» e il 19 Fabrizio Bentivoglio in «La guerra vista dalla luna». Venerdì 13 «Cyrano...nasone di Bergerac» per il teatro dei ragazzi (il 24 va in «Chisciotte). Sabato invece ci sarà una serata in musica speciale dedicata ad Andy Warhol (ovvi i riferimenti musicali ai Velvet e a Nico) al Circolo culturale dedicato a Italo Calvino con sede al Kursaal. [a. r.]

Una iniziativa ad Albenga dal 6 febbraio

Incontri culturali nella biblioteca

ALBENGA. «Il romanzo: generi e tipologie» è il tema dei sei appuntamenti del venerdì in calendario dal 6 febbraio ad Albenga a cura della civica biblioteca. Un ciclo di incontri, culturali e formativi, è già in corso ad Albenga anche a cura dell'Associazione Arpat.

Gli «Incontri del venerdì» (ore 16, aula magna della scuola media «Dante Alighieri») saranno inaugurati il 6 febbraio da Nico Orengo, scrittore «ligustico» e direttore di Tuttolibri de La Stampa. «Per scrivere romanzo: lo scrittore» è il filo conduttore del primo appuntamento.

Venerdì 13 Lorenzo Fazio, responsabile editoriale dei tascabili della casa editrice Einaudi interverrà su «Quando si pubblica un romanzo: l'editore». Il 20 febbraio «Dove incontra un romanzo: il libraio, il bibliotecario e l'insegnante» con Gerry Delfino (libraio), Pietro Petrini (libraio), Gianluigi Bavoso (bibliotecario) e Rosa Lisa Giangola (insegnante). Venerdì 27 «Il romanzo in palcoscenico: il regista» con Giorgio Gallione regista del Teatro dell'Archivolto di Genova.

Due gli appuntamenti di : il 6 con «Il critico e i romanzi» con Giorgio Ficara, dell'Università di Torino, critico del settimanale Panorama e venerdì 13 con «Tipologia romanzo contemporaneo» Vittorio Coletti dell'Università di Genova.

«Di generazione in generazione» è invece tema centrale del ciclo di appuntamenti promossi (sempre al martedì) dall'Arpat, associazione per aggiornamento e in psicologia e analisi transazionale, con sede in piazza del Popolo ad Albenga. Prossimo incontro il 17 febbraio su «E' testardo come un mulo, presentiamo i nostri figli». Il 20 marzo tavola rotonda sul tema, molto attuale, dell'anoressia e della bulimia. L'associazione organizza anche, dal 24 febbraio, un ciclo di «Atelier per genitori» e, dal 9 maggio, un «Atelier clinico» rivolto a medici, psicologi e psicoterapeuti. [a. r.]

Ad Albenga la rassegna del giovedì propone il musical sulla mafia «Tano da morire»

Torna il cinema e «Cinquesacchi»

A Savona si ride con «Tre uomini e una gamba»

SAVONA. Il divertente «Tre uomini e una gamba», con Aldo, Giovanni e Giacomo, è il film «Cinquesacchi» proposto oggi dal circolo John Wells Savona per gli studenti. Unico appuntamento alle 15,30 all'Eldorado di Savona con ingresso a sole mila lire. Proseguono nel Savonese le altre rassegne dei film a di metà prezzo. A Savona domani «I Dimenticati», ad Albenga oggi all'Ambra i «Giovedì», a Loano il Cineclub del martedì al Loanese e a Finale Ligure «Al cinema Insieme» al martedì.

La sede della Società di mutuo soccorso «La Generale» di Savona ospita (domani ore 21,15, ingresso 5 mila) «I Dimenticati» a cura del John Wells. Verranno proiettati «Cartoons» un omaggio ai fratelli Fleischerr e «Gardenia Blu» dii Fritz Lang.

«Tano da morire», coloratissimo musical rap girato in Sicilia da Roberta Torre, viene proposto oggi per il «Giovedì dell'Ambra» di Albenga. Le proposte, a cura di Marco Pesce, di gennaio del cineclub si concluderanno con «Viaggio all'inizio del mondo» di Manoel de Oliveira, film che ha segnato la tappa conclusiva della prestigiosa carriera di Marcello Mastroianni (29). Gli appuntamenti dell'Ambra con il cinema d'autore proseguiranno tutte le settimane fino alla primavera. Spettacolo unico ore 21, ingresso 4 mila e 500, tessera soci valida dodici mesi 5 mila, proiezioni mattutine per scolaresche nell'ambito del programma Agiscuola. E' ripreso l'appuntamento settimanale con il cineforum del martedì al Loanese via Garibaldi e Loano. Il cineclub proseguirà martedì 27: sarà la volta di «Lolita» film di Adrian Lyne tratto dal romanzo di Nabokov con Jeremy Irons nei panni di Humbert Humbert e Dominique Swain in quelli di Lolita. Prima ogni film, il Loanese propone un video amatoriale fornito dalle associazioni «Amici di Peagna» e «William Barinetti» che da anni organizzano concorsi per videoamatori (due spettacoli, ore 16,30 e 21, ingresso 5 mila). Sempre al martedì è stato inaugurato «Al cinema insieme» la rassegna dell'Ondina di Finale Ligure. Il 27 sarà proiettata la commedia «She's so lovelet» (unico spettacolo alle 21 ingresso a 4 mila lire). [a. r.]

«Tre uomini e una gamba» in programma oggi a Savona

STASERA AL CINEMA

OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 854.627. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

CHIARA 1. Tel. 825.714. **Sette anni in Tibet.** Orario: 16; 19, 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

2 825.714. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

CHIARA 3. Tel. 825.714. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. . **3 uomini e gamba.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. 538.63.22. **Carne tremuta.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000;

RIPOSO.

ALBISSOLA

COLOMBO. Tel. 640.263. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e prel. anche 16. Lire 10.000; 6000;

RITZ. 640.427. **Sette anni in Tibet.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBISOLA

ITALIA. Tel. 51.419. **Tano da morire.** Ore 21. Lire 4500.

CELLE

. Tel. 50.997. **Il del mio migliore amico.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA. Titanic. Ore 20,30. (Festivi spettacoli anche alle 16,45). Lire .

FINALE LIGURE

. Tel. 692.200 - 692.765. **Titanic.** Ore 21,30 spettacolo . Lire 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA

CORALLO. OGGI RIPOSO.

LOANO

ESE. Tel. 669.961. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,30. Lire 10.000;

LUX. OGGI RIPOSO.

MARINELLA

TEATRO OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.249. . Ore: 15,30; 21. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Titanic.** Orario: 15,15; 18,30; 22. Lire 12.000;

BANCHERO

ARISTON. Tel. 506.060. Antonio Marquez in **Fuego y flamenco.** Ore 21,15.

ARISTON RITZ. Tel. 060. **Titanic.** Orario: 15,30; 22,30. 12.000; ridotti 7000.

ROOF - 1. Tel. . **3 uomini e gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Spirit - Il .** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000;

ROOF - **Sala 3.** Tel. 506.060. **Big fish.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

. Tel. 507.070. **Sette anni in** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

. Tel. 507.070. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ridotti 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice (t. 589.329 - 591.697): riposo. Sabato 24: Adelia, opera in 3 atti di Donizetti, ore 20,30; **Teatro Stabile - Teatro della Corte** (tel. 534.22.00): La locandiera, di C. Goldoni, ore 20,30; **T. Stabile - Sala Duse** (t. 534.22.00): Premiata pasticceria Bellavista, di e con E. Salemme, ore 20,30; **Politeama Genovese** (t. 839.589): Piazza suite, con Massimo Dapporto e M. Amelia Monti, ore 21; **T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo, Sala Dino Campana, Sala Agorà** (t. 247.07.93): riposo. Prem. per Piccoli omicidi tra amici, in scena dal 30/1 ore 21; **Teatro Modena - Sampierdarena** (t. 24.74.168): Festival Pamac. Monsieur Malaussene, ore 21; **Teatro Garage - Sala Piana** (t. 51.07.31): A perdere, con C. Noschese e F. Insinna, ore 21.

CINEMA

America 1: L'avvocato del diavolo; **America 2**: La seconda guerra civile americana; **Ariston 1**: L'avvocato del diavolo; **Ariston 2**: Big fish; **Augustus**: Titanic; **Cineplex sala 1**: Il matrimonio del mio migliore amico; **Sala 2**: Spice Girls; **Sala 3**: 007 Il domani non muore mai; **Sala 4**: L'ospite d'inverno; **Sala 5**: L'avvocato del diavolo; **Sala 6**: Tre uomini e una gamba; **Sala 7**: La vita è bella; **Maestoso**: Sette anni in Tibet; **Brecale**: Titanic; **Corallo sala 1**: Wilde; **Corallo sala 2**: Carne tremuta; **Europa**: La vita è bella; **Lux**: Spice Girls; **Odeon**: Tre uomini e una gamba; **Olimpia**: La vita è bella; **Orfeo**: Sette anni in Tibet; **Ritz**: Chinese box; **Universale 1**: Tre uomini e una gamba; **Universale 2**: Il matrimonio del mio migliore amico; **Universale 3**: L'ospite d'inverno; **Verdi**: Un lupo mannaro americano a Parigi.

CINECLUB

Amici del cinema: Cosa ce ne importa; **Carignano d'essai**: Tempesta di ghiaccio; **Fritz Lang**: Il quinto elemento; **Lumière**: Cuore e amore - Polvere di stelle; **Michelangelo**: Auguri professore.

Un corso a Finalpia

Gli assaggiatori di miele di ...

FINALE L. Anche saper riconoscere il miele è quasi un'arte. Un corso aggiornamento in analisi sensoriali del miele è in programma domani e sabato a Finalpia. L'organizzazione è dell'Istituto nazionale di apicoltura, con sede a Bologna, che fornirà molti docenti (Anna Gloria Sabatini, Livia Persano Oddo, Lucia Piana e altri) in collaborazione con la cooperativa Api Riviera con sede a Finalpia presso il monastero Benedettino. Altri esperti arriveranno dalla Francia e da Arezzo. Spiega il presidente della coop Api Riviera, Romano Amanì: «Questo corso è pensato per l'aggiornamento degli iscritti all'albo nazionale. I partecipanti saranno cinquantacinque con provenienza anche dalla Svizzera. Il programma prevede la degustazione di mieli unifloreali conosciuti e rari. Ci saranno nozioni discriminativi e di riconoscimento». [a. r.]

Nuovo libro di poesie

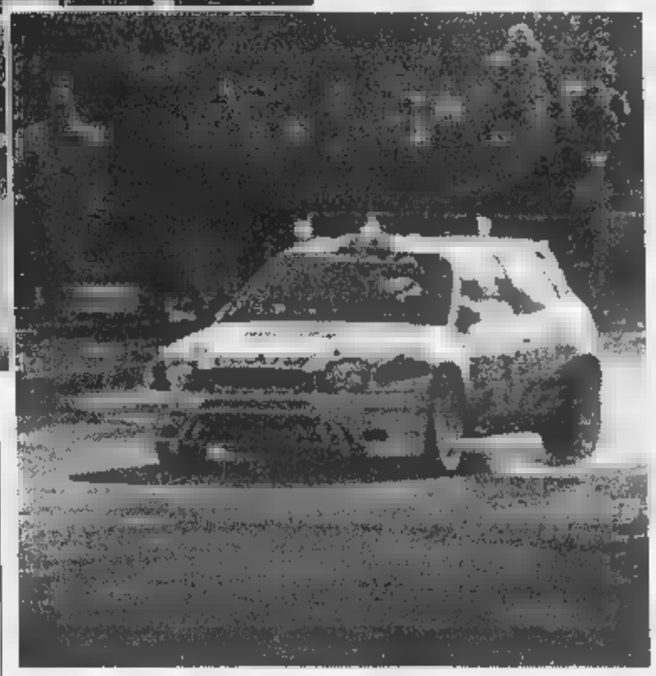
Francesco Borgna e la sofferta «fatica di Vivere»

SAVONA. Il perpetuo peregrinare tra la forza del pensiero e l'ostica, banale quotidianità: è in fondo il filo conduttore di cento, mille, milioni di lavori letterari. Ed è anche il dibattere civile e poetico di Francesco Borgna e del «La Fatica di Vivere», quinta raccolta di versi da poco in libreria per i tipi de L'Autore Libri Firenze. Borgna, medico chirurgo savonese originario di Mondovì, ripercorre il cammino della memoria, permeata di climi e ritmi dell'antica campagna monregalese ma infine avviata all'impegno sociale di una professione, una vocazione, che poteva-no non cozzare anche violentemente con un animo tutt'altro che «super part». Così, torna al «Odio ancora la notte»: «Simulacro di morte/equazione del nulla/formula del male/.../Il nostro Dio ha creato/anche la notte/ma non ha precettato/ di rispettarla». [r. bg.]

S'è chiuso il Rally di Montecarlo: 2° Kankkunen e 3° McRae

Zampata di Carlos Sainz

Va all'asso spagnolo, che pure ha vinto una sola «speciale», la prima prova del Mondiale. Decisivo il ritiro di Makinen, in testa fino a martedì mattina



Primattori del rally: a sinistra Kankkunen, sopra Delecourt, qui il vincitore Sainz

MONTECARLO. Subito lui: lo spagnolo Carlos Sainz, tra i più attesi ed amati dal pubblico, su «Toyota Corolla» ha vinto il 66° Rally di Montecarlo, prima prova del Campionato mondiale. Con il [illegible] in questa edizione del Rally Montecarlo (la terza per l'asso iberico dopo quelle ottenute nel '91 e nel '95), Sainz eguaglia il record detenuto dal finlandese Juha Kankkunen, [illegible] 21 vittorie complessive in prove del Campionato del mondo.

Lo spagnolo ha preceduto sul traguardo del Principato (la [illegible] si è conclusa nel primo pomeriggio di ieri, dopo [illegible] giorni di battaglie), il finlandese Juha Kankkunen su «Ford Escort», e lo scozzese Colin McRae su «Subaru Impreza». Per Sainz, la svolta in positiva della classica competizione monegasca è arrivata nel corso della settima prova speciale disputata martedì mattina, che è stata anche la sola vinta dallo spagnolo.

Fino a quel momento, infatti, [illegible] stato il finlandese Tommi Makinen, duplice campione del mondo in carica, a dominare letteralmente la corsa. Poi, a causa di una errata scelta dei pneumatici, Makinen è uscito di strada sul Colle des Garcinets ed è stato costretto al ritiro, lasciando in pratica via libera a Sainz che occupava la posizione d'onore.

Da quel momento in poi, l'esperto spagnolo si è limitato a tenere a bada gli avversari più pericolosi e a gestire il suo vantaggio in classifica, lasciando battagliare gli altri a cui ha lasciato anche il compito di dare spettacolo e raccogliere successi parziali nelle prove speciali: a mettersi in luce in questi frangenti sono stati soprattutto il suo compagno di scuderia Didier Auriol, Piero Liatti [illegible] la Subaru Impreza e Bruno Thiry su Ford Escort.

Ma dopo tanto spettacolo che ha entusiasmato il folto pubblico accorso com'è tradizione sulla strade del «Montecarlo», agli altri sono in fondo rimaste le briciole: una sola speciale alla fine dei conti è bastata a Carlos Sainz - autentico campione anche nel distribuire le energie proprie e della macchina - per imporsi nella gara e per prendere il comando del Campionato del mondo. [r. bg.]

Amichevole di qualità al Comunale

Entella-Genoa da «pienone»

CHIAVARI. Oggi torna al Comunale, a rinsaldare un antico e solido legame con l'attuale dirigenza dell'Entella, il Genoa. L'amichevole inizierà alle 15 e si prevede un Comunale affollatissimo. La società ha per l'occasione deciso di stabilire prezzi unici per tribuna, gradinata e prato: 10mila lire. I numerosi club rossoblù della Riviera di Levante son mobilitati.

Il Genoa, da oltre un mese affidato a Tarcisio Burgnich, prosegue nelle tradizione delle amichevoli «pastorali» del giovedì, andando a trovare le società amiche [illegible] sulla Riviera di Ponente [illegible] nel Levante. Il rapporto tra il Genoa e la presidenza Bovone è saldissimo. Già l'estate scorsa i vertici entelliani avevano chiesto aiuto e consiglio alle giovanili rossoblù per trovare gli Under 19 necessari per il Nazionale dilettanti. Il difensore De Marchi che è diventato sia pure dopo mesi di panchina titolare nell'Entella di Comini, arriva dalla Primavera rossoblù. Di formazione genoana anche il centravanti Mariano e il portiere Speranza.

Non hanno avuto la fortuna degli attuali giocatori rossoblù, e forse sono capitati in un Genoa dove i campioni abbondavano. Quello attuale cerca di uscire rapidamente dalle spire della retrocessione: la rocambolesca ma meritata vittoria sul Ravenna, dovrebbe aver allontanato lo spettro della C. La squadra guidata con la solita saggezza dal roccioso e concreto Burgnich sta portandosi verso il centroclassifica e getta uno sguardo non tanto distratto alla zona promozione. Domenica i rossoblù saranno in casa del Padova, ultimo: arrivasse la tanto attesa vittoria esterna si potrebbero per il girone di ritorno far progetti ambiziosi.

A Chiavari Burgnich proverà almeno nel 1° tempo la formazione anti-Padova: i tifosi locali potranno ammirare i nuovi arrivati, primo fra tutti Lopez. L'Entella vuol invece far bella figura e mettere in mostra un paio di giocatori che potrebbero interessare i tecnici genoani. Primo tra tutti il mediano argentino Leon Walter Bustos, classe '79, che nelle prime 2 gare in biancoceleste ha impressionato per tecnica e grinta.

E poi ci sono degli '80 di pura scuola entelliana: il centrocampista Gastrini e l'attaccante Giacobbe, che hanno già esordito in «prima» facendo ottima figura. Ma questa non è l'unica amichevole di oggi nel Tigullio. Alle 15 al Broccardi A la Samm affronta la selezione ligure Juniores: in campo Campidonico e Cotugno (Albaro); Repetto (Busalla), Tomburini (Cairese); Mandraccio (Finale); Anselmi, Lisciotto e Lucchetta (Sestrese); Parodi e Maghamifar (Molass.); Rondoni (Multedo); Casbarra, Beatrici, Borgna e Giraudo (Ospedaletti); Chiappara (Sestri Levante); Veneziano, Fontana e Donato (Vado). [d. s.]

CALCIO

Grandi progressi per il team di Lavagna

Lo Xenia è pronto al torneo cadetto

SAVONA. Dopo la brillante vittoria domenica 11 gennaio contro la seconda della classe, il Como, per 6-0, lo Xenia Savona si aggiudica anche il penultimo incontro del campionato di serie C di badminton confermandosi in testa alla classifica a punteggio pieno.

Con una formazione inedita, il tecnico Marco Lavagna ha infatti schierato in campo alcuni giovanissimi atleti (Alessia Oppido classe 1985, Marco Gambetti classe '83) con il preciso intento di far fare loro esperienza. Eppure la formazione savonese, in trasferta a Torino, ha battuto per 4-2 l'Andromeda. L'importante vittoria suggella di fatto l'ormai matematica promozione del team savonese in serie B.

Roberto Murgia, vicepresidente del gruppo savonese, entusiasta dei risultati ottenuti, lamenta però problema che dovrà essere affrontato per la prossima stagione sportiva con il passsaggio nei cadetti: l'inadeguatezza degli impianti sportivi savonesi: senza maggiori spazi, che permettano il regolare svolgimento delle gare, impossibile pensare di progredire ancora. La prossima settimana gli atleti Stefano Murgia, Paolo De Prisco, Francesco Polzoni, Valentina Vermiglio, Elena Becchi e Matilde Massa, saranno intanto impegnati a Merano agli Assoluti. [r. p.]

Elena Becchi, dello Xenia Savona

HOCKEY

La squadra di Colla di scena su più fronti

Liguria: week-end denso di impegni

Sabato si gioca un recupero Coppa Italia di hockey su prato che vede impegnato il Liguria. La squadra di Carlo Colla sarà di scena al «Lagaccio» di Genova nella prima delle due partite rinviate per impraticabilità del campo. Primo avversario sarà il Sestri Ponente, mentre domenica prossima, primo febbraio, verrà disputato il match decisivo per la conquista del titolo regionale, sempre a Genova, contro il Cus. Intanto questo sabato il tecnico potrà contare sull'apporto di Orlando, fermo per squalifica, e spera di recuperare almeno Conti.

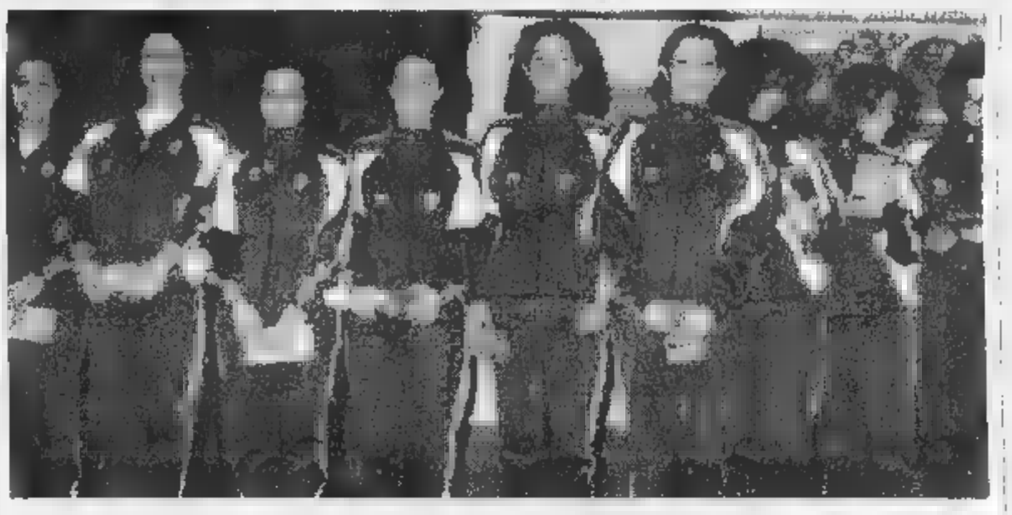
Sabato e domenica intanto sono a calendario le semifinali dell'indoor Juniores, a Bondeno in provincia di Ferrara. Il Liguria vi partecipa quale vincitore del girone ligure. Tre difficili incontri attendono i savonesi, che partiranno al termine della gara all'aperto contro il Sestri. Colla porterà con sé dodici giocatori, scegliendo i migliori dei 21 «papabili».

La squadra Allievi del Liguria invece ha vinto il titolo regionale di categoria, mentre nel campionato di divisione nazionale non è andata bene alla compagine biancoblù. Infatti nelle finali Nord svoltesi a Torino, il Liguria su quattro incontri disputati ne ha vinti due e persi altrettanti, così da non riuscire ad accedere alla finale contro il forte Cus Torino.

Afferma Carlo Colla: «Non abbiamo potuto schierare la migliore formazione in quanto molti dei nostri giocatori erano infortunati. Abbiamo giocato bene nella prima giornata, mentre domenica, per il turno conclusivo della manifestazione, siamo incappati in due sconfitte-beffa, che ci hanno precluso la finale contro il Cus. Abbiamo peraltro chiuso la competizione al quarto posto, classifica più che onorevole viste le precarie condizioni della squadra. Adesso ci dobbiamo dare un nuovo obiettivo: è la vittoria nel girone di Coppa Italia di hockey prato. Andiamo ad affrontare due gare determinanti, che non possiamo perdere». [r. p.]

SPORT BABY

La Fratellanza offre la Coppa Spirito ginnastica doc domenica al palazzetto



Giovani savonesi in evidenza sia nelle discipline tipicamente invernali come lo sci, sia in quelle che anticipano la bella stagione la pallanuoto. Senza trascurare gli sport «en salle» come il volley, nei quali non mancano affatto interessanti risultati.

Il team di aerobica della Fratellanza allo «Sportivo» e la scatrice Francesca Statiglio

PALLANUOTO

Inattesa sconfitta

Mentre prosegue il conto alla rovescia per il via al massimo campionato (prima giornata il 31 gennaio) sono ancora i settori giovanili a dominare la Lo scorso week-end si è giocato un interessante turno del campionato Allievi, con la sconfitta dell'Athena Savona con l'Arenzano. I biancorossi hanno ceduto misura (5-4) al termine una partita molto avvincente. I savonesi sono andati in rete con Moroni (2), Olia e Cuneo.

SCI

Così gli Studenteschi

Sono stati più di 120 i partecipanti alla gara di slalom svoltasi, lo scorso week-end, sulla pista «Colletto» di Artesina in una manifestazione riservata agli istituti scolastici savonesi. Nelle Allieve è salita sul gradino più alto del podio Maria Vittoria Traversa (59'51) che ha avuto la meglio Laura Pensi (1'06'42) e Lara Alfonso (1'06'72). Negli Allievi la vittoria è andata a Francesco Masoni (59'45) che ha preceduto, in una gara molto combattuta, Ettore Tafi e Federico Beltramini. Sempre in campo maschile, ma negli Juniores, affermazione di Federico Bernardi (1'01'75) mentre nelle Juniores c'è stata la vittoria Michela Fiorentino (1'10'74) che ha preceduto Francesca Serra (1'13'67) e Francesca Statiglio (1'14'73).

GINNASTICA

Arriva una «classica»

E' giunta alla decima edizione, diventando classico del calendario. Si tratta della Coppa Enrico Spirito organizzata dalla Fratellanza Ginnastica Savonese e in programma domenica con inizio alle al palazzetto dello sport di corso Tardy e Benech. La manifestazione è valida quale terza prova del campionato di serie C femminile, e vedrà al via società di tutta la Liguria. Il club di casa, tra i favoriti considerati i risultati colti nelle ultime stagioni, dovrà vedersela le compagini genovesi e levantine, oltre all'imperiese Riviera dei Fiori. Le premiazioni alle 12,30. Nelle prossime settimane sono in programma anche gare di che vedranno la società savonese tra le protagoniste.

PALLAVOLO

In luce l'Albenga

Proseguono i campionati. Nelle Allieve comandano le classifiche dei gironi Toirano, Le Baie-Bianco Sport Albenga e Sabazia Vado. Tutti i gruppi sono comunque equilibrati, e promettono emozioni. Nel campionato Ragazzi domina il Finale, seguito da Volley Savona e Csv Albenga. Nel torneo Ragazze conduce il Varazze-Celle, che ha quattro lunghezze di vantaggio su Quiliano e Vbc Savona.

[illegible] Oliveri
[illegible] Pizzorno

998
SAVONA GOAL '98
Gran Premio «SOTTOZERO»
domenica gennaio '98
1 [illegible] -
2 VADO -
3 [illegible] -
4 BRAGNO - PORTOVADO
5 QUILIANO -
6 [illegible] -
LA NAZIONALE DEI LETTORI
Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....
Nome ..... Cognome.....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
.....

REFERENDUM

Ultime ore della mostra «Arte e Sport» di Casella

Emergono la Nazionale ed il «Nonsolocalcio»

SAVONA. L'idea di proporre un referendum sui settori giovanili e mostra fotografica «Nonsolocalcio» è stata accolta con entusiasmo dai lettori: fra le centinaia di schede che prendono parte al nuovo «Savona Goal '98» ci sono proposte per l'Aerobic Center della Fratellanza Ginnastica Savonese, il pattinaggio di Pallare e lo Squash di Cengio, mentre dal Ponente c'è in atto un vero plebiscito per il Centro Ippico di Garlenda diretto dai coniugi Mauro ed Elena Riccucci e i suoi istruttori Flavio Fioravanti e l'artiere Nicola.

I ragazzi del Centro Ippico Riviera hanno già all'attivo molti risultati prestigiosi come nel recente concorso di Rapallo dove han piazzato ai primi posti Marco Navone, Eva Frankramer, Serena Ardissone, Jaime De Martino Marcilis ed Erika Aschero. Sentiremo parlare ancora di questa nuova società proprio per un'attività che a primavera porterà molti giovani all'ippica. Intanto il Modellismo club ha in luce un socio, l'ex calciatore Sergio Casella, bravo pittore che attualmente ha in atto una bella personale nell'atrio comunale. Molti consensi e servizi tv su Tn4 e Canale 7, tanta gente per i due giorni in cui resta ancora aperta, oggi e domani dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

Il Modellismo club intende, dopo la proposta dello «Sportivo dell'Anno» spaziare anche in altri campi: è un'associazione che raccoglie molti bravi artisti e modellisti savonesi. Le iscrizioni al Club sono gratuite (tel. 019/861.419). La Nazionale dei Lettori ha intanto portato alla ribalta molti giocatori fra cui il centravanti Bolondi, il centrocampista Bottinelli e il difensore Luzzo, che adesso primeggiano nelle rispettive classifiche individuali. [n. d. m.]

15 GIORNI DI FOLLIA.

STREPITOSE OFFERTE GIORNALIERE*
E CENTINAIA DI 3X2

DAL 22 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

SOLO IL 22 GENNAIO
"NUTELLA", G 400
L. 6.200 AL KG
SOLO 300 PEZZI
L. 2.480

SOLO IL 23 GENNAIO
CAFFE' CREMA & GUSTO
"LAVAZZA", G 250X2
L. 10.900 AL KG
SOLO 200 PEZZI
L. 5.450

SOLO IL 22 GENNAIO
LATTE "PARMALAT" UHT
PARZIALMENTE SCREMATO,
LUNGA CONSERVAZIONE,
LITRI 1
SOLO 1.000 PEZZI
L. 980

SOLO IL 22 GENNAIO
FUSTONE "DIXAN"
KG 8
SOLO 200 PEZZI
L. 17.900

* Quantità limitata.

Offerte valide salvo esaurimento scorte.

Iper
STANDA

La grande spesa a misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

dolci

Se state pensando a un cambio, Nissan ha una marcia in più.

Fino al 31 gennaio gli incentivi saranno irresistibili.

Tutte le Nissan hanno una marcia in più: la qualità.

- Qualità garantita: ***3 anni o 100.000 km.***
- Qualità riconosciuta: ***Nissan casa automobilistica preferita dagli italiani*** (sondaggio ***Quattroruote*** di giugno '97).
- Qualità conveniente: fino al 31 gennaio con gli incentivi statali ***fino a cinque milioni*** sul prezzo di listino.

Qualità Micra: motori 1.0 e 1.3 tutti 16 valvole, servosterzo, 1 litro ogni 20 km, e poi ABS, Airbag, cambio automatico N-CVT e climatizzatore. ***Garantisce Nissan.***

Da lire **14.100.000**
chiavi in mano con gli incentivi dello Stato

Gli Italiani preferiscono le Nissan.

La [illegible] più [illegible] da:

Concessionaria

Togna auto
CASALE [illegible] CERRO
Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

[illegible]

Per la zona di Arona: [illegible]
Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)

Per la zona di Domodossola: [illegible]
Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)

Per la zona di Verbania: [illegible]
Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (S.S. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN

VERRA PSA

Anche chi ti [redacted] bene
non ti ha mai visto così pimpante.

Nuova Passat Variant.
Cambia tutto.

Fingerma finanzia [redacted] tua Passat Variant. Motorizzazioni: Passat Variant 1.6: 74 kW/101 CV - Passat Variant 1.8 20V: 92 kW/125 CV - Passat Variant 1.9 TDI: 81 kW/110 CV - 1.6 Comfortline: [redacted] kW/101 CV - 1.8 20 V Comfortline: 92 kW/125 CV - 1.9 [redacted] Comfortline: [redacted] kW/110 CV - 1.8 Highline: 92 kW/125 CV - 1.8 Turbo Highline: 110 kW/150 CV - 1.9 [redacted] Highline [redacted] kW/110 CV.

AutoArona

ARONA
Via [redacted] Bianco, 5
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
[redacted] Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

AUTOCALVI s.n.c.
[redacted] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - [redacted]

[redacted]

AUTORIPARAZIONI [redacted] s.n.c.
[redacted] • Via Giardini, [redacted] • 0322/82.776

[redacted] POLETTI [redacted]
S. [redacted] • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GARZOLI [redacted] BATTAGLIA s.n.c.
[redacted] • Via Muller, 63 • [redacted]

GILARDETTI [redacted]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, [redacted] • 0324/243.774

MALTAURO [redacted]
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

[redacted] s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

TADINA ANDREA
[redacted] • Località Cottredo • 0324/92.124

[redacted]

CARROZZERIA [redacted] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, [redacted] • [redacted]/155

CARROZZERIA IACOPINO [redacted]
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[redacted] GIORGIO
[redacted] • Località Campone, 16 • 0323/846.141

selecar 2

[redacted]
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

ITALAUTO [redacted] ZANOTTI A.
[redacted] • Via San [redacted] d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE [redacted]
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[redacted]

[redacted] RUZZA & DUO'
S. [redacted] • Viale Industria, [redacted] • 0321/468.693

[redacted] TRECATESE [redacted] VILARDO
[redacted] • Via [redacted] • 0321/74.825

Audi

DAL 2 GENNAIO

SALDI "DIVINI"

...E SI LIQUIDA TUTTO!

22 GENNAIO SAN GAUDENZIO APERTO

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI DURATA 6 SETTIMANE (LEGGE ED) CON UN EFFETTUATA AL COMUNE DI BIANDRATE - 12-98

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

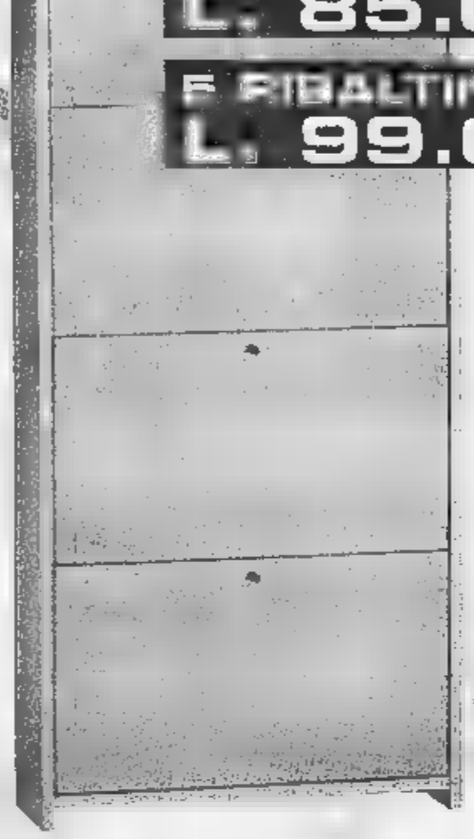
BIANDRATE (Uscita TO-MI)

Promozione legno!

OGGI è "San Gaudenzio" e noi SIAMO APERTI!

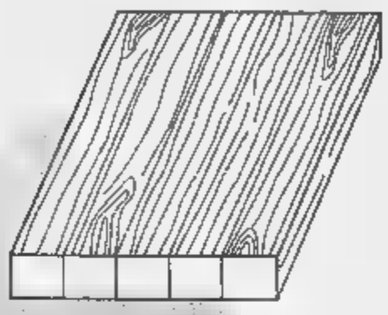
SCARPIERA IN MELAMINICO
COLORE BIANCO O NOCE

Larghezza cm. 76, Profondità cm. 17:



4 RIBALTINE
L. 85.000

5 RIBALTINE
L. 99.000



PERLINE IN ABETE SCELTO
Altezza 3 o 4 metri, grezze o verniciate con vernici atossiche ad acqua in 8 colori

OFFERTISSIMA SU PERLINE GREZZE
al MQ
L. 7.500

TAVOLETTE IN ABETE LISTELLARE
Spessore mm. 18

cm 80 x 20
L. 5.000

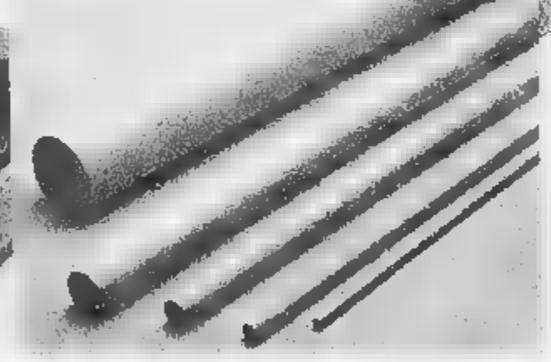
cm 80 x 30
L. 8.000

cm 80 x 40
L. 11.000

TAGLIO LEGNO
MATERIALI TAGLIATI SU MISURA IN DIVERSI SPESSORI

Truciolari, Multistrati, Medium density, Faesite, Bilaminati

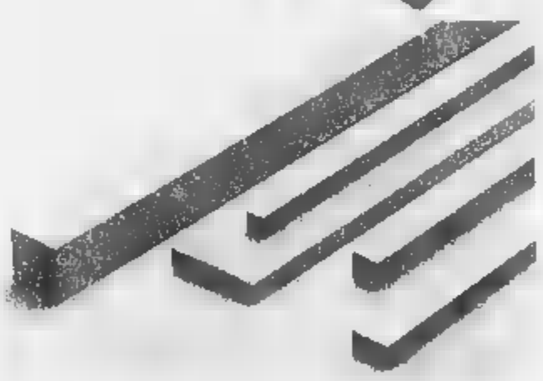
Sconto 20%



LISTELLI E SEMILAVORATI GREZZI
TONDI, MEZZI-TONDI E QUARTI DI TONDO

In Abete segato e piallato, Ramin, Ayous, Abura, Mogano, Noce, Mansonia, Noce patinè

Sconto 15%



PROMOZIONE VALIDA DAL 22.01.1998 AL 28.02.1998

SALVO ERRORI DI STAMPA ED ESAURIMENTO DELLE SCORTE

ORARIO: 8.00 - 12.30
15.00 - 19.30
Lunedì mattina CHIUSO

BRICO Bollea

AL FARE • LE IDEE DAL DIRE AL FARE • LE IDEE DAL DIRE AL FARE • LE I

FERRAMENTA - UTENSILERIA - ELETTROUTENSILI - MATERIALE ELETTRICO - ILLUMINAZIONE - ADESIVI E COLLE - IDRAULICA - COLORI E VERNICI - PENNELLI E ACCESSORI - DECORAZIONE RESTAURO - RIVESTIMENTI - PROFILI IN LEGNO - TAGLIO LEGNO SU MISURA - ARREDO CASA - MENSOLE E CORNICI - GIARDINAGGIO - TENDE DA SOLE E DA INTERNI - ZANZARIERE - PORTE E SERRAMENTI

NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. 0321/622467
GAGLIANICO (Biella) - S.S. 143 [illegible] - Via Matteotti, 129 - Tel. 015/2548048

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 393.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 629035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Qui Novara"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Giovedì 22 Gennaio 1998 REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 NO 33

E' San Gaudenzio, vescovi da tutto il Piemonte con il cardinale Saldarini

I 1600 anni della Chiesa novarese

Oggi festa a Novara, il messaggio del Papa

NOVARA. C'era un sole splendido ieri, sulla città ■ San Gaudenzio, e la corona delle Alpi avvolgeva in un abbraccio i novaresi, già idealmente immersi nei festeggiamenti per il patrono.

Una giornata tersa, non come quella di 1600 anni fa, quando il primo vescovo di Novara, Gaudenzio, ricevette Sant'Ambrogio ■ nel giardino ricoperto di ■■ sbocciò ■■ rosa.

Leggenda o storia, poco importa, ma dal 398 dopo Cristo a oggi quel «miracolo» è solennizzato ogni anno, il ■■ gennaio, ■■ la simbolica benedizione del fiore nella basilica che custodisce i resti del Santo venerato con dedizione immutata.

Quest'anno la festa più cara ai novaresi assume un significato particolare: ■ sedicesimo centenario di fondazione della Chiesa, novarese.

Un giubileo locale, che richiamerà con il vescovo Renato Corti anche tutti gli altri ■■■ vo del Piemonte, l'arcivescovo di Torino cardinale Giovanni Saldarini.

Ci saranno anche i vescovi originaria della Diocesi di Novara, sparsi nel mondo e quelli delle Chiese sorelle presso cui operano i missionari novaresi. Non confermata, questa volta, la presenza del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che non era mai mancato all'appuntamento.

La giornata si inizia alle 9, con il ritrovo nel cortile del Broletto dei carabinieri a cavallo, della banda cittadina ■ del gruppo in costume medioevale; poi il corteo si sposta davanti al municipio e da qui raggiunge la basilica di San Gaudenzio dove, alle 10,15, si terrà la solenne concelebrazione.

Per i 1600 anni di fondazione il Papa ha inviato una lunga lettera al vescovo Renato Corti: «Auspico di cuore che la Chiesa di Novara, sostenuta dall'esempio e dalla preghiera dei Santi Gaudenzio, Agabio, Lorenzo, Sempliciano, Giulio, Giuliano e di tanti altri, i quali ne hanno impreziosito la storia plurisecolare, sappia guardare con fiducia al tempo presente per recare con rinnovato ardore il perenne annuncio evangelico».

L'intero testo della lettera, che formalmente ■ indirizzato «al venerato fratello Renato Corti», è stato pubblicato ieri da «L'Osservatore Romano» che per l'occasione dedica due pagine speciali a Novara e alla sua diocesi.

Gianfranco Quaglia

Riso gratuito per tutti

Protesta silenziosa: i produttori distribuiscono sacchetti in strada

NOVARA. Venditori di ■■■ nelle viuzze attorno alla basilica dedicata a San Gaudenzio. La tradizione si rinnova, immutata, nel tempo.

Ma ■■ saranno soltanto i «marunatt» i protagonisti della festa in strada. Quest'anno anche i risicoltori hanno deciso di rendersi visibili, con una presenza silenziosa, ■■ efficace. Non una manifestazione, perchè la prefettura ha deciso di sospendere tutte le iniziative di carattere esteriore che non abbiano attinenza con le celebrazioni dedicate al patrono e al sedicesimo centenario della Chiesa novarese.

I produttori di riso, il cui mercato attraversa un periodo difficile, vogliono attirare l'attenzione sui loro problemi: con una distribuzione gratuita di prodotto che si svolgerà nel pomeriggio, sotto i portici Rosselli davanti al Coccia e alla Banca Nazionale dell'Agricoltura. Un'azione per sensibilizzare, in modo pacifico, organizzata dall'Unione provinciale agricoltori e dalla Confederazione italiana agricoltori.

La distribuzione è stata programmata per il pomeriggio di oggi, a partire dalle 15. Consentita perchè non rientra nel quadro di manifestazioni. Il riso di origine italiana sarà offerto ai passanti.

«Con questa iniziativa - di■■■ i produttori - chiediamo la solidarietà dei consumatori, nella consapevolezza di proporre sul mercato un prodotto ■ indiscussa qualità organolettica, ■ quindi meritevole di essere preferito ■ consumato. Vogliamo ricordare che questo cereale è prodotto nella nostra provincia e che ha generato tradizioni e abitudini che fanno parte del nostro essere novaresi».

Una presenza silenziosa, che segue le clamorose proteste attuate nel '97 con il blocco delle Borse risi in tutta Italia, allo ■■po di richiamare l'attenzio■■ dei politici. **[g. f. q.]**

I «marunatt», altro simbolo della festa

Borgomanero, ieri mattina a San Marco

Bimbo salva la famiglia dall'assido di carbonio

Ora si trova ricoverato con genitori e sorellina alle Molinette di Torino

BORGOMANERO. La prontezza di riflessi di un bimbo ■ sette anni ha salvato la famiglia intossicata dal monossido di carbonio. L'episodio è avvenuto ieri mattina in via Principe Umberto 42, nella frazione di San Marco, in casa si trovava la famiglia di Ermanno Vicario, 33 anni, figlio di Carlo, ■■ degli imprenditori più noti della zona, titolare della Vicario Gru. Con lui erano in casa la moglie, Franca Serra, di 32 anni, casalinga, e i due figli Simone, di 7 anni, e Luana, di appena un anno ■ mezzo.

E' stato Simone, appena aperti gli occhi, ad avvertire i sintomi dell'intossicazione: il bambino stava male, aveva conati di vomito, ed ha avvertito subito i genitori, svegliandoli. Sulle prime Ermanno Vicario non si è accorto di quanto stava accadendo: Simone infatti aveva da qualche giorno un po' d'influenza e il papà ha pensato subito che il malanno del figlio si fosse lievemente aggravato.

Subito dopo l'uomo, muovendosi nell'appartamento, ha avvertito capogiri, un diffuso malessere e conati ■ vomito e ha intuito che la casa era satura di gas. Ha chiesto allora aiuto al Pronto Soccorso ed è scattata l'operazione di Croce Rossa, Vigili Urbani, Vigili del Fuoco e Carabinieri ■■ salvare la famiglia. I quattro sono stati portati all'ospedale e da qui trasferiti alle Molinette dove, dopo le prime cure, sono stati dichiarati fuori pericolo.

La causa dell'intossicazione sembra dovuta al vento che ha impedito la fuoriuscita dell'ossido di carbonio dalla canna fumaria. ■ Commissario Domenico Cuttaia ha disposto un sopralluogo nella palazzina, ordinando a scopo cautelativo la disattivazione dell'impianto di riscaldamento anche negli altri alloggi dell'edificio. **[m. g.]**

Le indagini sulla misteriosa fine di Katia Caccia ■ una svolta. Si cerca chi le ha fornito la dose letale

E' stata trascinata già morta nel magazzino

Verbania, il decesso della ragazza è avvenuto in un altro luogo

VERBANIA. Potrebbe dissolversi nelle prossime ore il mistero che avvolge la morte di Katia Caccia. La ventidueenne verbanese è stata trovata cada■■ martedì dopo le 9.30 in un magazzino dismesso in via San Vittore a Intra. Le indagini della Squadra mobile, coordinate dal sostituto procuratore Marco Mescolini, avrebbero imboccato la pista giusta e ■■ si escluderebbero imminenti sviluppi dell'inchiesta. Sarebbero già parecchie le persone interrogate e per qualcuna di loro potrebbero scattare provvedimenti restrittivi. Saranno i risultati dell'autopsia - eseguita ieri dai periti della Medicina Legale - a far luce su cause ed ora della morte della ragazza stroncata quasi certamente da collasso cardiocircolatorio per overdose di stupefacenti.

Dalle prime indagini degli inquirenti emergerebbe nel frattempo un dato attendibile: Katia sarebbe ■■■ in un altro luogo e subito dopo, qualcuno - forse la medesima p■■■ che le aveva fornito la 'dose' mortale - l'avrebbe trasportata nel magazzino di via San Vittore. Lo si desumerebbe dalla posizione in cui il corpo della giovane è stato rinvenuto da Daniela Rigoli ■ Bruna Tralli, le due commercianti i cui negozi si trovano a pochi metri dal luogo del ritrovamento.

«Come ogni martedì mattina mi ■■ recata al magazzino per raccogliere i cartoni da conferire alla raccolta differenziata - racconta Daniela Rigoli - ed appena varcata la soglia del locale ho notato la ragazza. Era immobile, perfettamente vesti■ di abito e cappotto, compostamente adagiata sul pavimento, con le braccia lungo il corpo ricoperto parzialmente da un grosso cartone da imballaggio. I capelli lunghi e bruni le incorniciavano ■ viso come se qualcuno li avesse accomodati. Superati i primi attimi di sgomento ho messo al corrente della mia scoperta la titolare del vicino negozio di ortofrutta».

«Ho raggiunto subito Daniela - aggiunge Bruna Tralli - ed entrambe, per un attimo, abbiamo creduto che la ragazza dormisse o fosse svenuta. Poi ■ siamo rese conto che era morta. Benchè apparisse tumefatto e segnato da alcuni lividi, ■ suo volto lasciava trasparire una bellezza non comune».

Cinque giorni prima della sua morte, Katia si era allontanata dall'appartamento di via Olanda, nel rione Sant'Anna, dove viveva con la madre Liviana De Florio, infermiera all'ospedale di Pallanza, la sorella Emanuela, poco più che ventenne, ■ la nonna. Aveva fatto perdere le proprie tracce ed i suoi familiari ne avevano denunciata la scomparsa alla polizia. «La mia Katia amava tanto il disegno artistico - ricorda con voce straziata dal dolore la madre a cui si stringe affranta Emanuela - e le piacevano tanto le canzoni dei Nomadi. Aveva frequentato la scuola dell'obbligo e per tanti anni aveva cercato invano un lavoro».

Aristide Ronzoni

Daniela Rigoli ha scoperto la giovane morta nel magazzino

Raiuno oggi a Lesa

Il Consiglio dei ragazzi a «Solletico»

LESA. In città non c'è solo il consiglio comunale che fa capo al sindaco Giovanni Lucini. Ce n'è anche ■■ baby, tutto composto da ragazzi che frequentano la scuola media. E proprio questi giovanissimi consiglieri saranno protagonisti oggi di un clamoroso debutto televisivo.

L'idea è di «Solletico», la trasmissione per ragazzi che va ■■ onda tra le 16 e le 18 su Raiuno ed è condotta da Mauro Serio ed Elisabetta Ferracini. I ragazzi, guidati dall'insegnante Maria Grazia Rodi, avevano preparato ■■ ■■■ scorso una «video cartolina» di ■ minuti che illustrava tutte le bellezze storico-paesaggistiche di Lesa.

Oggi le telecamere arrivano a Lesa con una diretta da via Davicini, dove Bianca Turba, un'alunna della scuola media, illustra programmi e progetti e presenta i dodici mini-consiglieri ■ il baby sindaco Elena Folli. Un primo cittadino che succede al predecessore Luca Falciola ■ dovrà restare in carica per due anni. Salvo crisi ■ ...colpi di scena. **[s. bot.]**

SALDISSIMI
22 Gennaio
San Gaudenzio
SIAMO APERTI!
PeterVest
NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

TRE LAGHI HOTEL ★★★★
Lago Maggiore
SOGGIORNI ASSISTITI PER BREVI E LUNGHI PERIODI
CLUB TERZA ETA'
Via G. Marconi, 3 - 28010 Nebbiuno NO - e-mail: 3laghi@intercom.it - Tel. 0322.58025

Più gravi del previsto i danni provocati dall'incendio ai «relais» di comando in stazione a Novara

Treni, il caos durerà fino a domenica

Passaggi a livello «presidiati» dalle forze dell'ordine

NOVARA. Sono molto più gravi del previsto i danni dell'incendio divampato martedì mattina in stazione. Le fiamme, infatti, hanno distrutto il «cervello» che governa tutti gli scambi di competenza del centro di Novara, un nodo ferroviario particolarmente importante sulle direttrici Nord-Sud ed Est-Ovest.

A rimetterci, naturalmente, i tanti pendolari delle linee minori che per i prossimi giorni (si parla addirittura di una settimana) saranno costretti a sobbarcarsi transfert disagevoli, salendo e scendendo dai pullman-navetta messi a disposizione dalle Fs.

Chi viaggia sulla Torino-Milano, invece, non farà trasbordi, ma dovrà mettere in conto almeno una ventina di minuti di ritardo. Questo a causa degli scambi - prima comandati automaticamente, ora manualmente - dai semafori sui binari e dai passaggi a livello che sono aperti o chiusi. Proprio per rendere più sicuro l'attraversamento delle auto ai passaggi a livello cittadini sono stati organizzati dei «presidi» da parte degli agenti della Polfer, della polizia municipale, degli stessi dipendenti delle Fs e delle forze dell'ordine. Visto che non si può garantire la vigilanza ininterrotta, alcuni passaggi a livello sono stati chiusi, come quello di via Marconi.

In una nota diffusa ieri le Ferrovie dello Stato hanno confermato che la circolazione dei treni è stata gravemente intralciata dall' incendio avvenuto nella stazione di Novara: «Per quanto riguarda la linea Torino-Milano, gli Intercity e gli Eurocity - si legge nel comunicato - avranno ritardi di una ventina di minuti fino a domenica, mentre i treni regionali si attesteranno a Vercelli per il tratto Torino-Novara e a Trecate per il tratto Novara-Milano».

Più ingarbugliata la situazione delle linee Novara-Varallo, Novara-Biella, Novara-Domodossola, Novara-Arona e Novara-Mortara-Alessandria. Come detto, sono stati disposti servizi a spola con treni o servizi sostitutivi con autobus.

Ma non si sa ancora quando la circolazione potrà tornare normale. «I passeggeri - spiegano all'ufficio Trasporto Locali di Torino - possono avere informazioni dettagliate telefonando al numero 'Fs Informa' 1478-88088». [m. p.]

Pendolari davanti alla stazione in attesa dei bus-navetta

«La manutenzione è scadente»

Dai macchinisti parte l'appello «Più controlli per la sicurezza»

BORGOMANERO. Allarme sicurezza sui treni. Locomotive e littorine sono troppo vecchie e la manutenzione è insufficiente. La segnalazione arriva dai macchinisti. Che ogni giorno lavorano sui convogli e conoscono bene la situazione.

Marino Cerutti, borgomanerese, del Comitato Macchinisti Uniti e rappresentante della sicurezza per il compartimento di Novara, esprime la preoccupazione della categoria dopo quanto è accaduto alla stazione: «Pochi giorni fa ha preso fuoco un vagone proveniente da Varallo Sesia. Adesso è andata in tilt la centralina che regola gli scambi e i passaggi a livello. Questo significa che ci troviamo al di sotto degli standard di sicurezza. La situazione per quanto riguarda le macchine è molto grave».

Marino snocciola i numeri: le locomotive diesel hanno un'età media di 25 anni, le littorine di 33. Un'età che è quella di Matusalemme se le macchine vengono sottoposte ad una manutenzione impeccabile. Ma così purtroppo non avviene, dichiara il macchinista.

«Tutte le locomotive in funzione a Novara hanno dei problemi e non sono efficienti al 100 per cento. Non è possibile sostituirle perchè mancano soldi. Non soltanto: a nostro parere la manutenzione che viene effettuata è insufficiente - sottolinea Cerutti -. Io stesso ho inviato dei verbali ai responsabili facendo rilevare questa situazione che è oggettivamente pericolosa».

Visto che gli incendi stanno interessando sempre più pericolosamente le ferrovie locali, Cerutti aggiunge che alcuni carri erogatori di tensione, che servono da generatori per l'illuminazione e il riscaldamento dei vagoni, hanno dispositivi automatici antincendio che andrebbero come minimo revisionati. «L'ultimo grave problema alla stazione di Novara - dichiara Cerutti - comporterà disagi che dureranno qualche settimana: perché non approfittarne, avviando controlli e manutenzioni?». [m. g.]

Merusi: «Consiglio ferito dal sindaco»

«Noi torneremo dal Prefetto»

NOVARA. Fra maggioranza e opposizione del consiglio comunale, siamo ormai alla «guerra» di comunicati e conferenze stampa. Gli opposti schieramenti non si risparmiano colpi. Si distinguono, da una parte pds e verdi, dall'altra An e Lega. Mancuso e Cota, ad ergersi paladini delle rispettive posizioni. In mezzo, ppi da una parte e Pace (Ccd-cdu), dall'altra, vestono i panni dei mediatori sforzandosi di far prevalere la logica delle cose e dei ragionamenti a quella delle scontro politico fine a sè stesso.

Sulla questione immobili per l'edilizia giudiziaria, Roberto Cota, capogruppo del Carroccio e avvocato, contesta l'acquisto avvenuto senza una scelta precisa circa l'utilizzo futuro. Rilancia la scelta dell'amministrazione Merusi (di cui faceva parte) che prevedeva la ristrutturazione del palazzo Fossati e dell'istituto Bellini. «Avrebbe risolto in maniera complessiva il problema delle sedi giudiziarie recuperando due immobili centrali di particolare pregio. Una soluzione in tempi abbastanza rapidi. Adesso non si dice no, si vuol fare ma sono già stati impegnati i soldi dei cittadini».

Per Gianni Mancuso, i capigruppo di maggioranza «mirano a dividere il fronte dell'opposizione oggi molto compatto». Sul caso mense è convinto che: «se l'ex sindaco Merusi avesse saputo dello scandalo l'avrebbe denunciato il giorno della scoperta. La giunta Correnti invece ha atteso molto tempo prima di fare il suo dovere. Perchè? Sui problemi reali della città, Mancuso sostiene che l'opposizione ha sempre dato il suo contributo concreto. Critica le iniziative «di una sinistra parolaia». Annuncia poi che torneranno dal Prefetto «per ottenere il suo intervento così da restituire dignità al Consiglio comunale ferito dalle dichiarazioni offensive del sindaco, che troppo spesso utilizza il codice anzichè il civile confronto democratico». [r.amb.]

Roberto Cota capogruppo della Lega Nord in Consiglio

Gianni Mancuso capogruppo di Alleanza Nazionale

Premiati Suor Nemesia, Catia Bastioli, Enrico Massara

NOVARA. Un lungo applauso ha sottolineato il gradimento della città alla scelta della Giunta comunale, designatrice dei novaresi dell'anno: Suor Nemesia, Catia Bastioli, Enrico Massara. E' stato lo stesso sindaco Gianni Correnti ad invitare il pubblico che gremiva l'auditorium Olivieri a manifestarsi apertamente. Quindi ha ricordato l'incessante impegno di suor Nemesia, al secolo Maria Mora, a favore dei più bisognosi; la dedizione di Catia Bastioli, direttore di Novamont, per coniugare scienza e qualità della vita. Infine Enrico Massara, presidente dell'Istituto storico della Resistenza, che ha saputo condurre una vita al servizio dei valori di libertà e democrazia. Il vicesindaco Mario Agnesina ha poi letto la lunga motivazione e consegnato i premi ai tre novaresi.

Ieri sciopero di un'ora. Per l'azienda pesano il costo del lavoro e il mercato in calo

Alla Pai mobilità per 80 dipendenti

I sindacati: «Ma è ancora possibile evitare i tagli»

NOVARA. La San Carlo annuncia la messa in mobilità di ottanta dipendenti alla Pai perchè, secondo l'azienda, nello stabilimento di Novara occorre abbassare il costo del lavoro. Ed è scattato lo sciopero di un'ora, ieri mattina, nello stabilimento di Vercelli in seguito alle dichiarazioni che l'azienda ha rilasciato sindacalisti Edgardo Montanelli della Cgil, Matteo Botticelli della Cisl e Francesco Vendola della Uil, nel corso dell'ultimo incontro.

«Lo stato maggiore del gruppo - dice Montanelli - ci ha spiegato che a Novara si manifesta la necessità di procedere ad un riequilibrio del personale in rapporto ai volumi produttivi che oggi si realizzano per il gruppo Pai e che si aggirano sul 40% del prodotto, poichè il restante 60% viene lavorato per conto della San Carlo».

In altre parole, i 140 dipendenti della Pai dovrebbero essere ridotti del 60% mediante la mobilità, e quindi un'ottantina sarebbero destinati a lasciare l'azienda. I motivi della ristrutturazione? «A detta dei manager Pai - osserva Montanelli - a Novara il costo del lavoro risulta elevato, la concorrenza si fa agguerrita e per questo occorre rivedere molte delle acquisizioni sindacali ottenute con la contrattazione aziendale degli anni scorsi».

Ma il sindacato ha già dichiarato che non è disposto nè a ritoccare buste paga nè ad accettare gli esuberi: «Occorre ricordare che quando la San Carlo ha acquistato la Pai - precisa Botticelli - lo stabilimento di Novara aveva un deficit di undici miliardi. Oggi è sceso a sei miliardi, il che significa che il lavoro è stato organizzato meglio proprio grazie all'opera del sindacato. Prima di Natale avevamo anche detto che eravamo disponibili a discutere delle pause, dei ritmi di lavoro e anche delle buste paga; avevamo precisato che è opportuno non apportare alcun ritocco agli attuali organici, ma che era possibile intervenire sulle nuove assunzioni. Adesso l'azienda ci fa un discorso totalmente diverso, che non possiamo accettare. Per cui abbiamo iniziato lo sciopero».

Alla Pai la San Carlo era già intervenuta nei mesi scorsi osservando che il mercato delle patatine è in forte flessione e per questo è stato cancellato il turno di notte, con la cassa integrazione a rotazione per 24 dipendenti. La San Carlo ha sottolineato che i costi di produzione restano eccessivi, che le linee vanno riorganizzate e per questo ha prospettato la mobilità. Lunedì ci sarà un nuovo incontro con i rappresentanti del sindacato.

Gianni Giordani

A GATTICO

Saltano 130 posti

Il sindacato lancia l'allarme per Dansilar e Texdan, le aziende consociate di Gattico, specializzate nella produzione di calze, entrate in liquidazione dalla proprietà, e che chiuderanno fra poche settimane, lasciando senza lavoro 130 persone: alle dipendenti della Texdan non è stato ancora corrisposto lo stipendio di dicembre. «Nonostante le garanzie che ci erano state date dall'azienda - dice Maria Teresa Cianciotta, la sindacalista della Uil che con Valeria Cavagna della Cgil segue la vertenza - lo stipendio non è arrivato. La situazione è stata facendo molto grave, e lo abbiamo spiegato ai sindaci della ditta con cui ci siamo incontrati. Non sappiamo ancora cosa intende fare la proprietà». Il sindacato ha chiesto un nuovo incontro con l'azienda lunedì 26 gennaio; entro il cinque di febbraio verrà poi designato il commissario incaricato della liquidazione delle due ditte. [m. g.]

AL GIORNALE

Il carrozzone del turismo

Dopo il fallimento, clamoroso, delle famose (si fa per dire) Aziende di Promozione Turistica create negli anni '80 sulle ceneri delle Aziende di Soggiorno e Turismo (nel 1968-69 sono stato anch'io, seppur per poco tempo, presidente dell'Azienda di Soggiorno di Baveno e le assicuro che queste organizzazioni funzionavano) sembrava logico aspettarsi che una «nuova» (anche qui si fa per dire) classe politica locale e regionale creasse delle strutture più dinamiche, più democratiche, più efficienti sul piano della promozione del turismo. Così però, mi pare, non è stato. Sulle ceneri delle Apt, almeno qui sul Lago Maggiore, è nato, mi pare, una sorta di carrozzone astratto, utopico, perfino un po' surreale. Si tratta, mi pare, di una sorta di Carro di Tespi del turismo nel quale sembra inevitabile, proprio perché tale, che ognuno reciterà con molta veemenza la propria parte avendo poi come risultato l'impotenza, la rissa, la paralisi. Che Stresa, Baveno, Verbania, Mergozzo, ecc., debbano lavorare insieme per «promuovere» il turismo, o possano farlo, mi sembra, ripeto, utopistico. Infatti queste località della nostra riviera hanno «vocazioni», tradizioni - e, quindi, interessi - troppo diversi, troppo contrastanti, per poter realizzare insieme qualcosa di buono. Vedremo molto presto come andranno le cose.

Il rischio è che Baveno, Stresa e Verbania, in questi mesi futuri non riescano nemmeno a pubblicare un dignitoso «pieghevole» da distribuire ai turisti. Chi vivrà vedrà.

Gianfranco Lazzaro, Stresa

Precisazione di Marrocu

In riferimento al comunicato della Funzione Pubblica Cgil e Cisl preciso che ho denunciato la precarietà di un servizio che, per l'inadeguatezza della pianta organica, veniva gestito in parte dalle cooperative. Tale inadeguatezza erano a conoscenza le organizzazioni sindacali di categoria e questo viene ribadito nello stesso comunicato stampa della Funzione Pubblica Cgil e Cisl. Mi è doverosa questa risposta ma non devo certamente alcuna scusa.

Teresa Marrocu,
consigliere comunale di Rc,
Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.61; **Domodossola:** telef. (0324) 48.600; **Gallate:** tel. 862 222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 83.669; **Gravellona Toce:** tel (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Volontari tel. (0323) [illegible] - [illegible] 555161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** telef. (0324) 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** telef. 96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

Comunale, Mazzini, telefono 39.95.13 (apertura dalle ore 8,45 alle ore 20,15 continuato; dalle ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, obbligo ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, villaggio Dalmazia, telefono 43.10.03 (apertura con notturno dalle 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Pi[illegible] *Sguazzini*, via Roma, 42 tel. 53.716.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 71.353.

[illegible] *Passinari*, via G. Carcano, 21 [illegible] (0322) 72.41.

[illegible] *Berti*, via Matteotti, 38 tel. 92.12.20.

Borgomanero: *Rova*, c.so Garibaldi, 32 tel. (0322) 81.541.

[illegible]5 **d'Opaglio:** *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. (0322) 96.212.

[illegible] **(Intra):** *Rapp*, p. Matteotti, 25 [illegible] (0323) 51.91.61.

[illegible] *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. (0323) 30.326.

[illegible]: *Calalucci*, via Domenico Ucelli, 18 tel. (0323) 70.178.

[illegible] [illegible] *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. (0323) 84.00.77.

[illegible] *Samonini*, p. Mercato, tel. (0324) 24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. (0324) 83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. (0324) 58.388.

DA NON PERDERE

Arte locale

Borgo e l'Immacolata

Borgomanero ed il culto della Madonna Immacolata (a cui è dedicata la statua nella piazza centrale), è il tema della conferenza che l'ingegner Andrea Zanetta terrà oggi. L'appuntamento è alle 15,30 alla fonoteca di Villa Marazza, a Borgomanero. [m. g.]

Corsi

Il mondo classico

S'inaugurano all'inizio di febbraio tre nuovi corsi dell'associazione Mir di Novara. Il 9 febbraio partono le lezioni di lingua e cultura greca e latina e di pedagogia e filosofia dell'educazione. Per informazioni rivolgersi all'associazione in via Mossotti 6 (telefono [illegible] dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19,30). [b. c.]

Scuola

Docenti e gommapiuma

Insegnanti a scuola di gommapiuma. L'Arciragazzi di Novara lancia un corso di base sulle tecniche di lavorazione di questo materiale destinato ai docenti delle scuole materne, elementari e medie. L'inizio del corso è mercoledì 28 gennaio: le lezioni proseguono per quattro mercoledì dalle 15 alle 17 al quartiere Sant'Agabio in via Falcone e a Novara. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare al numero 0321-35885. [b. c.]

Salute

Il training autogeno

L'ansia e lo stress si possono vincere con il training autogeno. Questa tecnica di rilassamento s'impara ogni mercoledì pomeriggio di febbraio e marzo al quartiere Sacro Cuore in via Monte San Michele 19 a Novara. Il corso è gratuito. Per iscrizioni rivolgersi ai numeri telefono di Novara 455141 e 453664. [b. c.]

Lavoro

Concorso all'Inail

L'Inail ha bandito un concorso per 27 posti di collaboratore professionale con funzioni di perito chimico-capo tecnico. Possono partecipare i diplomati periti industriali-capotecnici con specializzazione in chimica industriale e iscrizione all'albo professionale. La scadenza è stata fissata per l'11 febbraio 1998. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, parte I, IV serie speciale n.3 del 13 gennaio 1998. [b. c.]

[illegible]

Democrazia di Novelli

«La democrazia umiliata»: se ne discute stasera alle 20,45 alla Barriera Albertina di Novara con Diego Novelli, parlamentare e giornalista autore del libro omonimo, don Giannino Piana, docente di filosofia morale e Urbino e Bruno Lattanzi, segretario della Camera del Lavoro di Novara. La serata è organizzata dal Centro di ricerca «Idee di futuro». [b. c.]

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa [illegible]ppato in Trigili

di anni 72

Ne danno il triste annuncio: il marito **Angelo**, il figlio **Roberto**, le nuore **Fausta** e **Isa**, i nipoti **Elena, Andrea, Paola, Lorenzo, Laura** e **Marco**, i pronipoti **Clara, Serena** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carnerì, giovedì 22 c.m. alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale. Non fiori, ma offerta alla Lega italiana contro i Tumori di Novara.

— Carnerì, via Privata Rondini 3
21 gennaio 1998.

Mobilitazione del settore: [redacted] presidenti provinciali Ascom portano a Roma le loro istanze

I commercianti: «No all'anarchia totale»

I contributi di Novarese e Vco al dibattito nazionale

NOVARA. Il commercio si [redacted] mobilitato. La riforma annun[redacted] dal Governo fa discutere (e tanto) tutta la categoria. La Confcommercio nazionale ha proclamato un consiglio aperto permanente a cui partecipano anche i presidenti del Novarese Renzo Bordoni e [redacted] Vco Silvano Brichetto.

Quale la posizione assunta [redacted] Novara? «Innanzitutto ho invitato alla calma: [redacted] allarmismo in questo momento così delicato [redacted] controproducente - commenta Bordoni -. Non è stato deciso nulla di definitivo, anche se le premesse annunciate dal decreto del Governo non ci vedono contenti. Io stesso auspicavo [redacted] snellimento burocratico ma [redacted] la deregulation totale».

Diversi sono i punti di disaccordo con Prodi. In primo luogo la riduzione drastica delle tabelle da 14 a [redacted]: «Si passa da un [redacted] all'altro - critica il presidente Ascom -. Ma non si può improvvisare: è facile scompaginare, difficile ricreare un sistema che funzioni. Il problema più scottante in tutto il Paese è l'occupazione: stiamo attenti a non [redacted] nuovi disoccupati».

Poi l'annullamento delle li[redacted]. «Le aperture di negozi senza una linea d'azione concertata - aggiunge Bordoni - sarebbero di danno [redacted] tutti: al nuovo commerciante, alla categoria e al servizio. Potremmo assumere noi associazioni di categoria questo compito di coordinamento, identificando le esigenze del mercato locale [redacted] riducendo così il rischio per chi comincia e chi lascia l'attività».

Quindi, un appello: «Il consumatore non [redacted]ia alla finestra - invita Bordoni -. Discutiamo tutti insieme: un corretto dialogo è utile a tutti».

VERBANIA. Sulla stessa li[redacted] è Silvano Brichetto, segretario Ascom verbanese: «Premetto che non siamo certo contrari a provvedimenti di 'sburocratizzazione' del settore - dichiara -. Ciò che contestiamo nella nuova normativa sul commercio è il passaggio da un sistema molto vincolato ad una 'deregulation' selvaggia».

Brichetto riflette: «Una liberalizzazione [redacted] comparto come quella che viene prospettata condurrebbe infatti all'anarchia del commercio [redacted] aggraverebbe per [redacted] nostro Paese la situazione già precaria determinata dal rapporto tra negozi e abitanti, nettamente superiore [redacted] quello del resto d'Europa - commenta -. Ci sembra che questo aspetto non sia stato assolutamente considerato».

Altre conseguenze negative che Brichetto teme: «Si prospettano riscontri economici dannosi legati all'eliminazione della licenza e alla soppressione [redacted] fatto della figura dell'imprenditore commerciale per la despecializzazione del settore. Non si deve neppure dimenticare - aggiunge [redacted] presidente Ascom [redacted] Verbania - il rischio d'introdurre nel commercio capitali 'sporchi' [redacted] parte della malavita, un fenomeno che in alcune zone d'Italia è già emerso in tutta la [redacted] gravità».

I commercianti verbanesi sono al fianco della loro associazione: «Abbiamo registrato una pressoché generale convergenza dei nostri associati [redacted] questi riliovi - riporta Brichetto -. Intendiamo far giungere [redacted] Roma la nostra richiesta di [redacted] modifica del decreto che ne elimini le conseguenze più negative».

[redacted] Cottavoz
Sergio [redacted]

LE [redacted]

[redacted] N. «BEC». Vengono annullate le attuali 14 tabelle merceologiche e non è più necessaria l'iscrizione al registro degli esercizi commerciali. Fa eccezione il settore alimentare [redacted] cui [redacted] previsti corsi professionali o precedenti esperienze.

● [redacted] DA TE». Il commerciante può tenere aperto p[redacted] un massimo [redacted] 13 [redacted] al giorno, nell'arco che [redacted] dalle 7 alle 22. Si può derogare alla chiusura domenicale a dicembre e per altre 8 domeniche l'anno. E' possibile, ma va definita dai Comuni, l'apertura notturna.

● **NON SOLO NEGOZI.** Nei centri (Comuni o frazioni) inferiori ai 3 mila abitanti, le Regioni possono prevedere [redacted] facoltà di svolgere in un solo esercizio, oltre all'attività commerciale, altri servizi [redacted] particolare interesse per la collettività.

Renzo Bordoni [redacted] il presidente dell'Ascom di Novara

Silvano Brichetto rappresenta la Confcommercio verbanese

Borgomanero

Traffico, centro chiuso il venerdì

BORGOMANERO. Cambia la viabilità nel centro il venerdì, giorno di mercato: l'ha stabilito il Commissario straordinario Domenico Cuttaia, con un'apposita ordinanza che sarà già in vigore domani.

Dalle sei alle 15 [redacted] veicoli non possono transitare nè sostare nei quattro corsi, in piazza Martiri, Mazzini, XXV Aprile, Mora e Gibin, viale Don Minzoni, via Pietra Scritta (nel tratto tra via Fratelli Maioni [redacted] Loreto), [redacted] Loreto (nel tratto fra via Pietra Scritta e viale Libertà) e vicolo San Leonardo (nel tratto tra l'incrocio con via Valenzasca e viale Don Minzoni).

Nell'ordinanza è precisato che tutti i veicoli che percorre[redacted] le strade interne del centro storico che intersecano le vie occupate dai banchi [redacted] mercato, dovranno proseguire diritto attraversandole. L'ordinanza è stata presa nell'ambito [redacted] processo di razionalizzazione del mercato, per migliorare anche la viabilità cittadina che il venerdì raggiunge il punto critico. [m. g.]

Saggio «blasfemo» sul Borromeo

«Arona difenda il suo San Carlo»

ARONA. E' polemica ad Arona per un libro «anti San Carlo» che sarà presentato, [redacted] sala consigliare, domenica primo febbraio. «Il frate che sparò a San Carlo» è [redacted] saggio pubblicato nel 1984 [redacted] ristampato nel '90. Ora se ne riparla perchè all'autore, lo storico lavenese Alberto Besozzi (che usa lo pseudonimo di Oreste Clizio), è stato assegnato il 1° Premio Verbano. Ad Arona, però, si contesta la scelta della sede per questa premiazione. La prima reazione [redacted] venuta dal «Sempione», il settimanale cattolico: «Ciò che più sorprende è la scelta di Arona per assegnare un premio ad un opuscoletto blasfemo proprio sul nostro San Carlo. Il Comune cede l'aula consigliare per premiare una simile opera e tutto passa sotto silenzio».

L'editore Senen Lavrano, aronese, ha inviato una lettera al sindaco Roberto Barra e all'assessore alla cultura Gianpiero Masseroni per far sapere che «la telefonata di un noto esponente del consiglio comunale ha nel frattempo raggiunto il prof. Erminio Guida, che avrebbe dovuto presentare l'opera, per sconsigliarlo o quanto meno convincerlo a promuovere l'incontro in altra città».

Ma perchè questo libro scotta tanto? Anni fa ne parlò anche Gad Lerner su «L'Espresso». Ecco un paio dei «passaggi» incriminati: «Gerolamo Donato fallì il colpo e gli orrori borromaici continuarono». «I ciechi vedono, gli storpi camminano, i morti resuscitano per miracolo di Cristo. Carlo invece, sempre [redacted] suo nome, accecca i vedenti, azzoppa i camminanti, sotterra i vivi». Perchè, si chiede [redacted] «Sempione», tanta blasfema solidarietà con un attentatore? Secondo l'autore, «San Carlo Borromeo si sarebbe «macchiato di sanguinose cacce alle streghe, le [redacted] prigioni sarebbero sempre state colme [redacted] detenuti non di rado sottoposti alla tortura, dietro al suo ben noto rigore si sarebbe celato uno spirito arcigno, violento, proteso alla tutela dei propri interessi di ricco aristocratico». [s. bot.]

San Carlo, la sua figura è contestata

LA CLASSIFICA DEGLI ALLIEVI

GIOVEDI' 22 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

2

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
[redacted]	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

NOVARA. Eccovi per oggi un assaggio del Golden Boys, con la classifica degli allievi: nei prossimi giorni pubblicheremo anche quelle delle altre categorie [redacted] le vostre foto. ● **Allievi:** Demicheli (Sanmartinese) 1315; Rova (Veveri) 1250; Pitzeri (Fondotoce) 1035; Marangiolo (Ramate) 277; Schirrippa (Bagnella) 237; Sicilia (Santa Cristinese) 210; Sacchi (Sunese) 158; Rimoldi (Oleggio) 139; Tosi (Oleggio-Paruzzaro) 114; Cavallazzi (Borgo Oratorio) 98; Indaco (Gravellona) 94; Ferrini (Oleggio-Paruzzaro) 87; Blardone (Gravellona) 83; Bettineschi (Pregliese) 72; Mattazzi (Bagnella) 71; Castano (Romentino) 45; De Vecchi (Trecate) 41. [m.g.]

Operazione polizia, truffati 85 negozi

Soldi falsi, 2 [redacted] e 8 giovani indagati

NOVARA. Due arresti e 8 indagati a piede libero nel quadro di un'operazione condotta dalla squadra mobile della questura. Si tratta di un'indagine che riguarda un giro di banconote false: complessivamente ne so[redacted] state sequestrate 38 da 100 mila lire, e 60 da 10 mila.

Gli indagati sono tutti giovani, tra 20 [redacted] anni, e un minorenne. Gli inquirenti non hanno rilasciato le generalità degli arrestati per non turbare l'iter investigativo.

I soldi falsi sono stati recuperati tutti in città, nelle abitazioni dei «baby» falsari. Presi di mira, in particolare tabaccherie e grandi magazzini. I soldi erano stati messi in circolazione soprattutto nel periodo di Natale, quand'era più facile pas[redacted] inosservati nella [redacted] al regalo.

Si tratta di banconote stampate molto bene [redacted] filigranate. Le indagini hanno consentito di stabilire che i negozi più colpiti sono stati quelli di viale Roma e corso Torino. Gli inquirenti hanno accertato che complessivamente, 85 esercizi commerciali sono stati truffati.

Il trucco [redacted] molto semplice: [redacted] le banconote da 100 mila lire i giovani si presentavano nei negozi acquistando materiale per poche migliaia di lire, ad esempio un pacchetto di sigarette, per poi tenersi il resto.

Tabaccherie, dunque, ma non solo: anche negozi di elettrodomestici, di abbigliamento, panetterie, gelaterie. Addirittura erano state acquistate schede telefoniche, bombolette spray, compact disc, utensili in ferramenta, vini, profumi, calcolatrici, cibo per animali, medicinali [redacted] giornali.

Insomma, in poche settimane i falsari erano riusciti a far entrare in circolo diverse banconote. Non sempre andava bene, infatti alcuni commercianti hanno avuto dubbi [redacted] hanno rifiutato o strappato il denaro. In un caso, una barista ha rifiutato una banconota falsa offrendo gratis a uno dei giovani un gelato. Le indagini della «mobi[redacted]» continuano, si attendono nuovi sviluppi. [m. p.]

IN BREVE

Robbio Lomellina

Due [redacted] arrestati mentre rubano su auto

Due novaresi incensurati sono stati arrestati dai [redacted] in flagranza di reato, ieri alle 5, mentre stavano caricando sulla loro Ford Escort un pannello con altoparlanti appena smontato da una Citroen Ax in sosta. Sono Pietro Mei, 19 anni, residente a Novara in via Col di Lana 10, [redacted] Domenico Pata, 20, abitante ad Oleggio in via Stresa 61. Sulla loro auto sono stati rinvenuti arnesi da scasso, altre due autoradio e due altoparlanti frutto di precedenti [redacted] pistola Beretta calibro 22 appena rubata. [c. br.]

Novara

Domani la presentazione del «re della Repubblica»

Il presidente della Camera, Luciano Violante, interverrà domani sera alla presentaizone del libro «Il re della Repubblica», di Massimo Franco, giornalista di Panorama. L'incontro con l'autore si svolgerà alle 17,30, all'auditorium della Bpn, [redacted] della libreria Lazzarelli. Saranno presenti anche Enrico Letta, vicesegretario del Ppi, Giulio Anselmi direttore dell'Ansa. Moderatore Lucio Caracciolo, direttore della rivista «Limes».

EVEREST BORGOMANERO V[redacted] Monte G[redacted], 6 0322 - [redacted]

VENDE

[redacted] al 1° piano composta da cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, terrazzo. Termoautonomo. Cantina e garage.

BORGOMANERO: TERRENO edificabile [redacted] ARTIGIANALE di 2.600 mq in posizione facilmente raggiungibile.

BORGOMANERO: VILLA [redacted] di nuova costru[redacted] Possibilità di ricavare mansarda. Giardino privato.

BORGOMANERO: CAPANNONE uso INDUSTRIALE-ARTIGIANALE [redacted] 1.100 mq in prossimità [redacted] casello autostrada[redacted]. Possibilità di frazionamento.

GOZZANO: CASA INDIPENDENTE composta da due APPARTAMENTI autonomi. Buone finiture. Giardino privato.

[redacted] CASA luminosa di DUE APPARTAMENTI + BILOCALE da reddito. Ottime finiture. Giardino privato. L. 270.000.000

GATTICO: VILLA con DUE APPARTAMENTI + garage [redacted] piscina e ampio giardino privato, buone finiture. Prezzo interessante.

[redacted] - RISTORANTE CON LICENZA di ALBERGO a pochi minuti da Borgomanero. Trattativa riservata.

[redacted] Intermediazioni Immobiliari
Via Cesare Battisti, [redacted] - INVORIO (NO)
Tel. [redacted] Fax (0322) 259690
Cell. 0330 - 540912

[redacted]: via Pove appartamento in ottime condizioni composto da [redacted], bagni [redacted] autorimessa doppia. Lire 155000 000.
[redacted]: [redacted] bifamiliare completamente [redacted] 1300 mq. di giardino. 4 autorimesse, zona barbecue. [redacted].000 000 trattabili.
[redacted] C.: in [redacted] residenziale, lotto di terreno [redacted] di [redacted] mq. con indice [redacted] 0,4. Lire 90.000 000
REVISLATE: villa indipendente composta da seminterrato mq. 140, piano terreno mq. 100 e [redacted] abitabile di 100 mq. giardino circostante mq. 500. Lire 380.000.000 trattabili.
TALONNO: porzione terminale di rustico ristrutturato libero su 3 lati composto da soggiorno, cucinino, 2 [redacted], 2 camere, giardino di 300 mq. circa. Lire 210.000.000
TALONNO: appartamento di mq. 150 con giardino privato, disposto su 2 livelli composto da 5 locali + 3 bagni e autorimessa
VERUNO: porzione di villa bifamiliare [redacted] da soggiorno, cucina, 4 camere, 3 bagni, autorimessa doppia e giardino privato. Piscina in comune [redacted] signorili. Lire 310 000 000.

Venite a provarla sabato 24 e domenica 25 da:

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno)
Via Pier Lombardo 238
Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223

GRAVELLONA TOCE (VB)
Corso Milano 172
Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110

Il primario dell'ospedale San Biagio: «Per i pazienti vantaggi immediati»

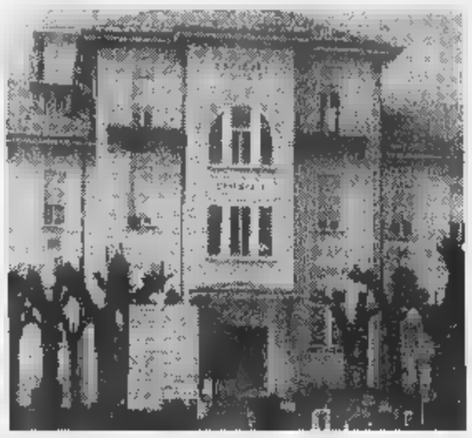
«Possiamo vincere l'aritmia»

A Domo primi interventi con terapia innovativa

DOMODOSSOLA. La fibrillazione atriale è una delle forme più diffuse di aritmia cardiaca soprattutto fra le persone anziane. E' considerata la principale causa degli ictus cerebrali, può provocare trombosi ed embolie, scompensi fino alla sincope. I sintomi vanno dal batticuore di lunga durata, alla dispnea, al senso di stanchezza. Condizionano pesantemente la qualità della vita dei pazienti e spesso sono fonte di stati d'ansia difficilmente governabili.

Al reparto di cardiologia dell'ospedale San Biagio di Domodossola, diretto dal dottor Giovanni Tirella, due pazienti affetti da fibrillazione atriale sono stati trattati per la prima volta, e con successo, con la nuova terapia di defibrillazione endocavitaria a bassa energia. «Una metodica assolutamente innovativa - spiega il dottor Marco d'Aulerio, responsabile dell'equipe di elettrofisiologia che ha eseguito i primi interventi - che consiste nell'inserimento attraverso il circolo venoso di elettrocateteri che erogano poi piccole scariche fino alla completa normalizzazione del ritmo. I cateteri vengono posizionati in modo da abbracciare una vasta parte degli atri e permettono di ottenere un campo elettrico uniforme che, nella quasi totalità dei casi, è risolutivo. Con questa nuova tecnica terapeutica, non è necessaria l'anestesia generale. L'intervento dura venti minuti, il paziente viene trattenuto per 24 ore e poi dimesso».

«Finora le fibrillazioni atriali venivano trattate con terapia farmacologica e cardioconversione esterna attraverso il torace - spiega il primario di cardiologia del Sana Biagio dottor Giovanni Tirella - che però erano efficaci solo nel 60-70 per cento dei casi. I pazienti che non reagivano a queste terapie erano condannati a un'odissea di frequenti ricoveri, crisi ricorrenti e spesso invalidanti con altisssmi costi sociali. La defibrillazione endocavitaria si è rivelata efficace nel novantotto per cento dei casi. I primi due pazienti che abbiamo trattato, che avevano reagito alle terapie tradizionali, si sono accorti subito di un miglioramento del tono generale. I vantaggi sono davvero immediati e percepibili. L'incidenza della fibrillazione atriale negli ultrasessantenni è molto elevata anche nel Vco. Avvieremo quindi un ambulatorio aritmologico per la selezione di tutti i casi che dovranno essere trattati. I risultati sono talmente importanti da giustificare ogni sforzo». Ne è ben consapevole anche il commissario straordinario dell'Asl 14, Marco Ronco, che ha messo a disposizione le risorse finanziarie per l'acquisto della strumentazione necessarie. Ci sarà poi un risparmio nei ricoveri e soprattutto nei costi sociali della malattia. Il San Biagio è, con Novara e Asti, uno dei primi Ospedali in Piemonte ad effettuare il nuovo trattamento della fibrillazione atriale.



Al San Biagio si cura la fibrillazione atriale, fra le principali cause degli ictus cerebrali

Adriano Velli

Un esperimento unico su aree del Cusio Mottarone

Con i semi dall'elicottero rivivono i boschi bruciati

OMEGNA. E' un bombardamento. Ma questa volta almeno le «bombe» non portano la morte ma seminano la vita. Seminare è infatti la parola più giusta per descrivere l'originale esperimento di rimboschimento in atto da alcune settimane sulla sponda occidentale del lago d'Orta nelle aree distrutte dagli incendi la primavera scorsa e condotto dall'Università di Torino e dalla Comunità Montana Cusio Mottarone.

Il progetto, il primo del genere in Italia, consiste nel lanciare dall'alto, con l'ausilio di un elicottero, «semi confettati» contenenti un composto gelatinoso che ha nel suo interno, oltre al seme della pianta, un impasto di sostanze organiche con i principi nutritivi della pianta che si intende seminare. «E' un esperimento al quale diamo molta importanza - dice Ezio Barbetta, presidente della Comunità Montana Cusio Mottarone - perché, se tutto andrà come previsto, ci permetterà di ridurre notevolmente il periodo di rimboschimento dei terreni bruciati dagli incendi».

Il costo dell'esperimento è di cinquanta milioni su un totale di 260 messi a disposizione dalla Regione per il recupero forestale delle aree distrutte dal fuoco. «A convincerci della validità del progetto ha contribuito il fatto che la scorsa estate nelle aree bruciate si sono verificate delle frane proprio per la mancanza di piante - prosegue Barbetta - con questo rimboschimento si ricostruisce il substrato del sottobosco permettendo così al terreno di essere fermato immediatamente ed al bosco di rigenerarsi».

Il progetto è seguito in prima persona dal professor Mario Pividori, docente di Selvicoltura presso la Facoltà di Agraria di Torino con la collaborazione della dottoressa Silvia Crida. L'area interessata è di circa dieci ettari nei Comuni di Arola e Cesara. Diversi gli ambienti: bosco di pino strobo, abete rosso, larice, faggio e betulla e il suolo che presenta una forte pendenza ed è soggetto all'azione erosiva dell'acqua. Tra pochi mesi sapremo se l'esperimento è riuscito. [v. a.]

I boschi distrutti dal fuoco tornano a nuova vita: i semi arrivano con l'elicottero

Verbania, una proposta con il bilancio del '97

«Il ruolo di difensore civico deve essere pubblicizzato»

VERBANIA. Il difensore civico Mario Piscitello ha presentato al Consiglio comunale la relazione sull'attività svolta nel '97. Nel documento, accanto alla segnalazione di alcuni problemi trattati, si rileva che in seguito ad innovazioni statutarie e legislative le funzioni del difensore civico sono aumentate.

«L'istituto - osserva Piscitello - resta però poco conosciuto dai cittadini e non ancora adeguatamente 'usato', come dimostra il fatto che diversi Comuni e la Provincia non l'hanno neppure istituito. E' senz'altro utile una pubblicizzazione periodica, nonchè qualche iniziativa del Comune e delle Circoscrizioni per far meglio conoscere figura e competenze del difensore civico». [s. r.]

L'emergenza è finita: si riparano i danni provocati martedì dal maltempo

Oggi riaprono le scuole sgomberate

Lezioni nelle elementari di Cireggio e di Casale

OMEGNA. Superata l'emergenza enti pubblici e privati fanno i conti dei danni provocati dal vento l'altro ieri. A Cireggio di Omegna ed a Casale Corte Cerro si è lavorato per riparare i tetti delle due scuole quasi scoperchiate nella mattina di martedì. Oggi gli alunni delle elementari di Cireggio e di Casale torneranno a scuola.

L'emergenza è finita. Ma i danni sono difficili da quantificare. «Metteremo a posto il tetto della scuola ma quest'estate dovrà essere rifatto - dice il sindaco di Omegna Teresio Piazza -: abbiamo già in bilancio 200 milioni». Preoccupato anche Eligio Maggiola, sindaco di Casale: «Sono volati via circa 120 metri quadrati, quasi la metà del tetto dell'edificio che ospita anche le medie. Faremo una copertura di emergenza per consentire lo svolgimento delle lezioni, ma dovremo pensare subito ad un lavoro definitivo».

Che sarà costoso. Come quello della chiesa di Cireggio dov'è in corso anche il restauro degli affreschi. Intanto è stata ripristinata la viabilità sulla provinciale delle Quarne: per un giorno è stata vietata ai veicoli di oltre 35 quintali. [v. a.]

PEUGEOT
306
STATION WAGON
DA LIRE
21.900.000

Versione fotografata XT

* INCENTIVO ROTTAMAZIONE

DATA DI SCADENZA
31 01 98

Grazie a Peugeot e al contributo dello Stato*, una 306 Station Wagon 1.4, 75 CV (55 kW), è vostra già con 21.900.000 lire oppure l'ARIA non avete un'auto da rottamare. Se poi vi piace scegliere, sbizzarritevi: Peugeot 306 esiste in 29 versioni (benzina, Diesel e turboDiesel; 3, 4, 5 porte, SW, cabriolet) e gli incentivi valgono per tutte. Ma a fine gennaio, finiscono.

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.

PROVA DA:

PALMISANO

Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE
Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88
Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338

306 PEUGEOT

Illustrati i risultati dell'indagine congiunturale del primo trimestre '98

Industria, battuta d'arresto

Grezio: «Un atteggiamento di prudenza»

VERBANIA. Subisce una leggera battuta d'arresto la tendenza positiva dell'industria del Vco consolidatasi soprattutto negli ultimi mesi del 1997. Il quadro emergente dalla indagine congiunturale di previsione elaborata dalla Unione Industriali per il primo trimestre del nuovo anno evidenzia soprattutto questo fatto nuovo, da imputarsi però ad un atteggiamento degli imprenditori legato alla situazione generale del Paese e non a un andamento negativo specifico dell'industria locale.

«In effetti - spiega il presidente dell'Unione Carlo Grezio - di indici negativi in ordine alla produzione e alle prospettive aziendali non ne registrano. Emerge invece da parte degli associati un atteggiamento psicologico prudenziale che penalizza alcune previsioni ed è conseguenza delle aspettative negative indotte dal dibattito in corso sull'orario di lavoro ridotto per legge a 35 ore».

Ciò spiega perché, nonostante le previsioni di ricorso alla integrazione siano in costante diminuzione e si attestino un 2,3 per cento mai raggiunto in passato (dodici mesi or erano al 21,4), sia invece tornato negativo rispetto alla precedente indagine l'indice dell'occupazione. Infatti gli ottimisti sul livello occupazionale sono scesi dal 20 per cento del quarto trimestre 97 all'11,7, superati dai pessimisti che sono il 13,9; di conseguenza il saldo scende a quota -2,2 dopo essersi portato a +4,4.

Sulla questione «35 ore» i responsabili dell'Unione ribadiscono la loro posizione: «Ciò che contestiamo - dice il direttore Gianfranco Di Natale - è l'assurdità dell'intervento legislativo in materia di orario di lavoro, che non incrementerà certo il benessere generale del sistema ma peggiorerà anzi la situazione economica e occupazionale. Siamo insomma contrari alla imposizione della riduzione per legge non certo ad accordi aziendali, come sono già conclusi anche nella nostra zona, che sulla base della contrattazione portino a questo risultato».

Confrontando alcuni altri dati dell'indagine congiunturale con quelli del trimestre precedente, le imprese che prevedono la produzione totale in aumento sono scese dal 40 al 27,9 per cento e il saldo percentuale ottimisti-pessimisti si porta dal 26,7 al 16,3.

Per quanto riguarda gli ordini, cresce il numero di coloro che ne prevedono un aumento dall'estero, mentre in discesa gli ottimisti sugli ordini totali (dal 37,8 al 34,9). Il tasso di utilizzazione della capacità produttiva degli impianti peggiora passando dal 78,6 al 72,7.

I dati emergenti dall'indagine sono stati illustrati ieri nel corso di un incontro promosso dalla Unione Industriali al Grand Hotel des Iles Borromèes. E' intervenuto anche il professor Roberto De Battistini, tracciando un'analisi della situazione economina a livello nazionale e internazionale. Sull'ingresso dell'Italia nell'Euro, il noto economista sottolinea la validità dei risultati raggiunti ma anche gli ostacoli che restano da superare, aggiungendo che sulla credibilità del quadro complessivo offerto dal nostro Paese si giocherà la partita decisiva.

Sergio Ronchi

Carlo Grezio presidente dell'Unione Industriali e il direttore Gianfranco Natale

Anziani sotto controllo nel Vco

OMEGNA. Screening sulla popolazione anziana in tutto il Verbano Cusio Ossola. Il progetto, predisposto dalla Regione Piemonte si pone l'obiettivo di rilevare lo stato di salute degli ultrasettantacinquenni e pianificare gli interventi sanitari e sociali.

L'iniziativa, unica nel suo genere, vede impegnati direttamente sia l'Asl 14 del Verbano, Cusio e Ossola che i medici di famiglia, autentico motore del progetto sanitario.

Dice il dottor Flavio Ravasio, segretario della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale del Vco: «Il monitoraggio, perchè di questo si tratta, servirà a capire quali sono ed in che misura si presentano, i problemi degli anziani. E' un'iniziativa che vede impegnati i medici di famiglia in prima persona. L'obiettivo è, per noi medici, quello di avere una più dettagliata conoscenza della situazione dei nostri pazienti. Sarà possibile poi avere anche un quadro preciso delle malattie della nostra zona».

Sino ad oggi nessuno conosce il numero dei malati cardiopatici, o neoplatici, o diabetici. Così nessuno è a conoscenza dei problemi o delle esigenze in campo assistenziale degli anziani ultrasettantacinquenni del Vco e del Piemonte. Il programma avrà la durata di un anno ed è affidato in buona sostanza proprio al medico di famiglia, colui che meglio di chiunque altro conosce direttamente le situazioni della popolazione.

E' il medico che infatti compila il questionario, rigorosamente anonimo nelle copie inviate all'Asl ed alla Regione, ed una volta ottenuti dei dati, di valore statistico, si potranno progettare gli interventi necessari in favore della popolazione anziana. Ciò permetterà non solo di non sprecare le risorse a disposizione per la medicina preventiva ma soprattutto di offrire un efficace servizio a chi ha bisogno. **[v. a.]**

VOTATE IL PERSONAGGIO

GIOVEDI' 22 GENNAIO 1998

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

delle province di NOVARA e VCO

IL ... IL 1997 E'

CITTA' .....

E' ... LA ... (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Di Stefano ieri ha risposto alla domande della difesa

Delitto Puppieni, in aula il racconto dell'omicida

NOVARA. E' stata interrotta dal malore di un giudice popolare l'udienza del processo a Claudio Di Stefano che si celebra in Corte d'Assise a Novara. Fino a quel momento l'imprenditore verbanese che il 16 febbraio '94 uccise l'ex cognata Adriana Puppieni a Crusinallo, aveva risposto alle domande del suo difensore, l'avvocato Pierpaolo Livio. Come un fiume in piena. Per dimostrare che non c'era alcuna premeditazione nel tremendo gesto (ma è solo frutto della disperazione) e per accreditare quell'immagine di marito e padre esemplare, nonchè lavoratore instancabile, sulla quale la difesa ha insistito in diverse occasioni.

C'è tensione quando Di Stefano racconta delle conseguenze di un incidente (la versione dell'ex moglie è ben diversa) accaduto in piscina ad una delle due figlie: «Sono stato con lei in ospedale tre giorni e tre notti. Mia moglie Giuliana si è fatta viva solo all'ultimo». La donna, sorella di Adriana, ascolta nello spazio riservato al pubblico. Non riesce a trattenersi e, tra i denti, mormora «bastardo». Intervengono il pm e il presidente: «Se non riuscite a dominarvi uscite». I nervi sono tesi, i familiari preferiscono allontanarsi. Mancano appena tre settimane al quarto anniversario del delitto e aspettano ancora giustizia: «A Natale eravamo in giro per Verbania e abbiamo incrociato Di Stefano. E' stata l'ennesima pugnalata».

L'imputato, che è libero, ha giocato le sue carte. «Adoravo mia moglie, le mie figlie, tagliavo la legna e facevo io tutte le opere di manutenzione in casa, avevo anche notevole disponibilità finanziaria. Un giorno mi arriva la lettera di separazione. Il mondo mi cade addosso. Tento il suicidio e di riconquistarla con cene, regali, faccio anche benedire la casa e mi rivolgo a una che legge le carte. Un'altra fattucchiera mi da due vasetti da seppellire in cortile, per allontanare il male. Quando vado via da Crusinallo (dove abitava con Giuliana Puppieni, ndr) compro una casa, con la speranza di riunire la famiglia». Il pm Elena Stoppini cerca di fare un po' d'ordine: «D'accordo tutto, ha ucciso la cognata...». Non si riesce a scavare oltre. Il malore di una giurata rimanda tutto all'udienza del 2 febbraio. **[c. bo.]**

Claudio Stefano anche ieri mattina era presente nell'aula della Corte d'Assise di Novara dove si celebra il processo a suo carico per l'omicidio dell'ex cognata Adriana Puppieni

IN BREVE

Domodossola

La Comunità Montana con i coltivatori diretti

La Comunità Montana ha approvato con un ordine del giorno il progetto di mobilitazione della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti che avevano manifestato preoccupazione per le difficoltà incontrate dalla categoria negli ultimi anni. **[re. ba.]**

Stresa

La sfida tra i migliori apprendisti cuochi

Si conclude oggi all'Istituto Alberghiero Maggia di Stresa la finale italiana del concorso europeo «Meilleur apprenti cuisinier d'Europe 1998» riservato agli allievi delle scuole alberghiere italiane. Alla finalissima sono approdati sei studenti in rappresentanza di tutte le regioni d'Italia. **[v. a.]**

Verbania

Nuova sede del Movimento Apostolico Ciechi

Da pochi giorni il Movimento Apostolico Ciechi del Vco ha una propria sede provinciale in corso Cairoli, 39 a Intra grazie ad un accordo con il Comune. Orario: 15-19 di ogni martedì. **[s. r.]**

Cursolo Orasso

Rinnovato direttivo della Pro Monte Vecchio

Ezio Generelli è confermato alla presidenza della «Pro Monte Vecchio». L'associazione si prefigge di tutelare l'ambiente dell'Alpe Monte Vecchio e di gestire il rifugio. A questo scopo ha usufruito anche di contributi della Comunità montana. **[s. r.]**

Omegna

Domani l'incontro sulle riforme della scuola

Le riforme della scuola: una sfida per il 2000. E' il tema dell'incontro che si terrà domani sera alle 21 nell'aula consiliare del Comune di Omegna. L'iniziativa è della Sinistra Giovanile del Pds del Vco e vedrà la presenza dell'onorevole Chiara Acciarini, deputata del pds ed esponente della Commissione Cultura della Camera dei Deputati. **[v. a.]**

OGGI, SI FESTEGGIA SAN GAUDENZIO.

Apertura eccezionale tutto il giorno

iperstore

GRUPPO GS

DALLE 9.00 ALLE 19.30

NOVARA Viale Giulio Cesare

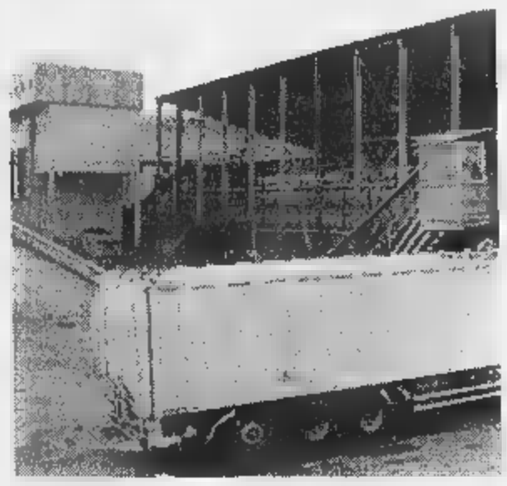
Mi hai capito!

Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

Intanto i vari capoluoghi piemontesi dovranno arrangiarsi a trovare le discariche più vicine e meno costose

2001, odissea nell'immondizia

Province autosufficienti solo fra tre anni



Il digestore di Novara, costato 25 miliardi, non è decollato
Protesta il progetto discarica a Villanova d'Asti

Asti ha un primato che nessuno vorrebbe possedere e di cui ovviamente va tutt'altro che fiera: tra i capoluoghi di provincia piemontesi, è la città con la tariffa più alta della tassa rifiuti, pagata in rapporto ai metri quadri delle abitazioni. La città di Asti è ormai a 4240 lire a mq, mentre Torino ne applica 2400, Novara 2300, Verbania 2100. A Biella si paga 2080 lire, a Cuneo 1720, ad Alessandria 1650. Colpa dell'emergenza, che nell'Astigiano da ambientale è diventata economica: da quattro anni e mezzo 104 centri (su un totale di 120) «esportano» i rifiuti fuori provincia essendo privi di un proprio impianto. Quello di Valle Manina (alle porte capoluogo è definito dalla magistratura «discarica a delinquere»), ha chiuso il 31 maggio '93. Per le irregolarità scoperte è in corso un processo con imputati.

Il conferimento delle 190 tonnellate giornaliera di rifiuti all'impianto torinese dell'Amiat, alle Basse di Stura, ha portato a lievitazione progressiva dei costi: nel '95 la spesa smaltimento, per Asti città, è stata di miliardi 400 milioni, saliti a e mezzo nel '96 e a oltre 10 nel '97. Per il '98 la cifra messa a bilancio è rimasta invariata: ancora 10 miliardi, che diventano 20 aggiungono le spese di raccolta e trasporto. Il Comune ha calcolato i costi smaltimento sulla tariffa '97 di 175 lire/kg, mentre l'Amiat ne chiede 300 il Comune di Torino, cui spetta l'ultima parola, parrebbe orientato sulle 230. L'incontro forse decisivo potrebbe essere quello di domani: l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, ha convocato per le 14 Consorzio rifiuti astigiano, Amiat, Comune di Torino, Province di Asti e Torino. La delegazione astigiana insiste per la riconferma delle 175 lire e chiede una proroga all'«esportazione» fuori provincia (l'ultima scade a fine mese).

«Il Consorzio - indica il presidente Silvano Roggero - nel '97 si è visto approvare i progetti per il pretrattamento dei rifiuti, nell'area industriale Asti, e il compostaggio a San Damiano. Ma entrambi i piani, così come per quello della discarica a Villanova, pendono i ricorsi al Tar dei comitati difesa del territorio e del Comune di San Damiano». L'assessore all'Ambiente del Comune di Torino, Gianni Vernetti, ha ribadito di recente in Regione la preoccupazione che la discarica Amiat diventi lo «sfogo» permanente dei centri piemontesi in emergenza (oltre all'Astigiano, attualmente l'area di Ciriè-Valle di Lanzo).

Intanto altre discariche, sul territorio regionale, andranno presto in esaurimento. L'invaso di Castelceriolo, che serve Alessandria, Valenza e una trentina altri centri, chiuderà tra 10/15 giorni: «Abbiamo in mano sei ipotesi di soluzione per smaltire nel Nord Italia - dice Roberto Drigo, coordinatore collegio commissariale del Consorzio rifiuti alessandrino - stiamo approfondendo le varie condizioni economiche: sceglieremo domani sera».

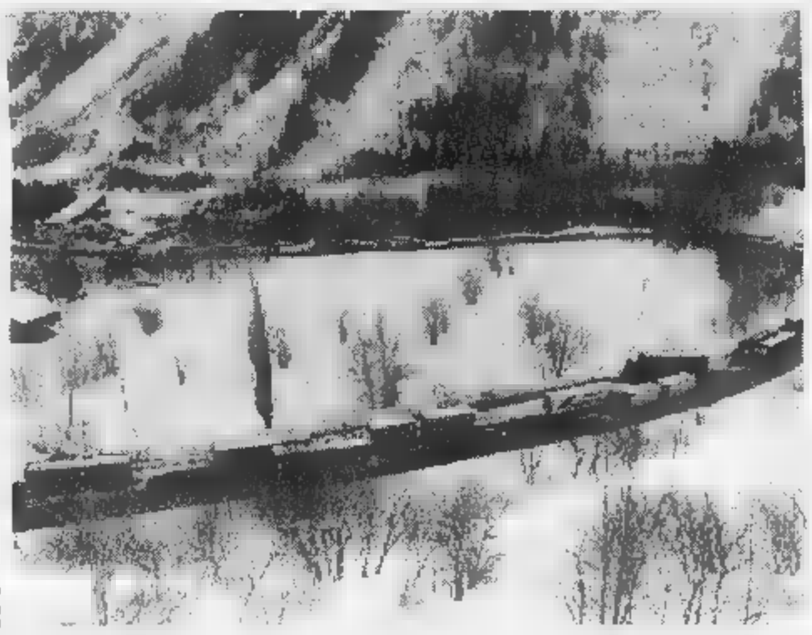
A Novara, dove il digestore (un complesso sistema di compostaggio) costato 25 miliardi non è mai decollato e l'impianto di Barengo è prossimo alla saturazione: il suo ampliamento viene contestato. A Ghemme si ritirano solo scarti secchi, a Chivasso l'invaso di regione Pozzo terminerà di funzionare a fine '98.

Biella la Val Sesia, per prolungare fino al '99 la vita della discarica di Masserano, dovranno avviare tra breve la separazione dei rifiuti secchi quelli organici. Il bacino (26 centri) di Acqui Terme, nell'Alessandrino, «esporta» già oggi gli scarti a Casale Monferrato e, in minima parte, a Pisa.

Nel Cuneese le discariche di Borgo San Dalmazzo, Fossano, Lesegno e Sommariva Perno rendono, per ora, «autosufficiente» la Granda. proprio il piano regionale dei rifiuti prevede che entro il 2001 ogni provincia diventi autonoma nello smaltimento: un miraggio?

Laura Nosenzo

La discussione al Parlamento europeo sui veti della Svizzera



Il raddoppio del traforo del Monte Bianco, progetto ripescato per evitare il caos del traffico, è rifiutato da Strasburgo
Una diversa politica delle tariffe potrebbe, per esempio, far spostare parte del traffico pesante da Ventimiglia e sul Frejus
Va il progetto «6» (considerato prioritario per il traffico in Europa) linea per treni veloci che da Lione finisce a Trieste, passando da Torino

Timori per l'assalto dei Tir

«No» al raddoppio del Monte Bianco

AOSTA. L'Europa non decide, ma promette che con la Svizzera il patto è vicino. Patto per i trasporti, intesa per abbassare le tasse per aumentare il peso dei carichi da trasportare oltre frontiera. A Strasburgo il Parlamento europeo ha discusso per due giorni di Alpi. Erano dieci anni che non accadeva. Due gli argomenti: quello dei trasporti e quello sui fondi strutturali, insomma sugli interventi finanziari.

Tutti i gruppi, dai socialisti ai democratici, dai verdi ai radicali, hanno presentato risoluzioni per il «difficile» viaggio dei Tir in Svizzera. La confederazione elvetica non li vuole più, intende metterli sui vagoni ferroviari, come accade già in Austria. Ma con una differenza: applica una tassa che rallenta il traffico e un «tetto» di peso che elimina i grandi camion (non oltre le 28 tonnellate).

I guai per l'Europa riguardano proprio le Alpi: tutto ciò che non passa in terra elvetica finisce in Italia e in Francia. Con problemi per l'ambiente e per il traffico sulle strade della Valle d'Aosta della Val di Susa. E poi c'è il Brennero, che «scoppia», che ha un traffico pesante insostenibile. Il deputato radicale Gianfranco Dell'Alba ha detto: «Se non si trova un accordo globale pagano Monte Bianco e Brennero. E ricordo che il Bianco ha già pagato in

> Con gli elvetici il patto sui trasporti è vicino: abbassare le tasse e aumentare il peso dei carichi

termini ambientali con la nuova autostrada».

Il commissario europeo Hans Van der Brooke sta conducendo il negoziato con la Svizzera al Parlamento di Strasburgo ha annunciato che la trattativa sta andando in porto alcuni correttivi. «La Svizzera ha concesso un aumento di peso delle merci, che passa dalle alle 40 tonnellate», ha detto. L'intesa dovrà portare anche alla firma per il passaggio notturno e festivo dei Tir attraverso i valichi con la Svizzera che finora era proibito. Le misure elvetiche di salvaguardia del proprio territorio hanno finora avuto l'effetto di quasi azzerare i transiti al Gran San Bernardo.

Il deputato tedesco Georg Jarzembowski, Ppe (Parti populaire européen), ha sintetizzato la rabbia europea: «La Svizzera vuole salvare se stessa lasciando i danni agli altri. Non possono comportarsi così».

Tutti i gruppi hanno espresso con forza l'idea del trasporto ferroviario, soprattutto per le merci. L'esempio austriaco (Vienna riceve un finanziamento dall'Europa per il trasporto combinato, cioè i Tir sui treni) «va seguito».

Il raddoppio del traforo del Monte Bianco, progetto ripescato per evitare il caos del traffico, è stato rifiutato da Strasburgo. La linea ferroviaria che dalla Francia all'Inghilterra viene chiesta con forza è la Lione-Torino. Mancano però i finanziamenti, che potrebbero arrivare nel 2003. Nell'attesa vi sono da mettere in atto alcuni accorgimenti. Una diversa politica delle tariffe potrebbe, per esempio, far spostare parte del traffico pesante dal Monte Bianco su Ventimiglia e sul Frejus. Neil Simpson, deputato inglese del partito socialista, ha ricordato che «Monte Bianco e Brennero sono ormai alla saturazione».

Va avanti il progetto «6» (è fra quelli definiti prioritari per risolvere la questione traffico in Europa) della linea per treni veloci che da Lione finisce a Trieste, passando da Torino. Il guaio è rappresentato dai costi: per ora i finanziamenti non sono sufficienti. Più avanti, invece, il progetto che unirà ancor più la Francia al Belgio.

Enrico

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN 2
Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX 6 - Tel.
VERBANIA - INTRA - C.so Cobianchi 62 sc. A - Tel. 0323-519360
OMEGNA - Via Manzoni 16 - Tel. 0323-641423

DIRETTRICE DI GRANDE TRAFFICO
VENDESI - PRENOTASI
e/o da 300 mq
di prossimo realizzo.
Tel. 0323 556.880

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico legge
Stampa.
LA STAMPA

MONTANA VALLE
Via Roma 13/bis - Domodossola
Tel. 0324/46391 - Fax 0324/246236
Provincia del Verbano - Cusio - Ossola
Estratto avviso di pubblico incanto per appalto lavori di: realizzazione fognatura in Comune di Trontano e impianto di depurazione in Comune di Varzo
Il giorno martedì 10 febbraio 1998 alle ore 15,00 presso la sede della Comunità Montana Valle Ossola, si terrà un pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso - espresso in percentuale - sull'importo dei lavori a corpo e a misura posti a base d'asta, ai sensi ex art. 73, lett. C), R.D. N. 827/1924 e artt. 20 e 21 legge 109/94 e successive modificazioni.
I documenti dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno Lunedì 9 Febbraio 1998.
Importo a base d'asta: L. 1.392.295.454.
Iscrizione: A.N.C. categoria 10ª per almeno 1.500 milioni.
Notizie: il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio.
Per informazioni o per richiedere copia integrale del Bando, rivolgersi Tecnico (tel. 0324-46391).
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paolo geom. Vaiana

DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 27 febbraio alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Zucco Serafino e Trivi Angela, siti in: Comune di Novara - via Dante Alighieri n. 2/I.
Nello stabile edificato sul terreno distino N.C.E.U. al Foglio 162B mapp. 12315 ufficio piano primo composto ingresso, un locale, un servizio igienico ed un balcone.
Condizioni vendita:
1) Prezzo base di L. 49.000.000;
2) Offerta d'aumento di lire 5.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 26 Febbraio 1998 depositando altresì somme lire 11.400.000 (di cui L. 4.900.000 per cauzione e L. 6.500.000 per spese, salvo conguaglio).
Detto deposito deve effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il del controllore" ed emesso da Istituti Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
Agli offerenti divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 9.30 alle 11.30.
Novara, 9 settembre 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Francesco Macchia

CITTA' DI DOMODOSSOLA
Provincia
Verbano-Cusio-Ossola
cap 28845 - tel. 0324 4921 - fax 0324/49 22 48
ripartizione TECNICO LL.PP.
Estratto di avviso di gara
E' indetta gara per l'appalto a licitazione privata, esperita sensi dell'art. 21 legge 109/94 e s.m.i. con il metodo cui all'art. 1, lett. e) della legge 2.2.1973, n. 14, per l'affidamento lavori di completamento della Casa Albergo per Anziani - 7° lotto.
Importo lavori L. 413.974.000 IVA esclusa.
Categoria A.N.C. del lavoro prevalente: cat. 2 edifici civili.
Classe 4 sino a L. 750.000.000.
Le domande di partecipazione, su competente bollo, dovranno pervenire al Comune di Domodossola, protocollo generale, p.zza Repubblica dell'Ossola n. 1 entro le ore 12 del giorno 3 marzo 1998.
Le interessate potranno prendere visione del bando integrale di gara e degli atti di progetto presso l'Ufficio Tecnico Comunale nelle ore d'ufficio.
Domodossola, 19 gennaio 1998
IL DELLA RIPARTIZIONE TECNICA LL.PP.
dott. Ing. Dario Bergamaschi

3 comode rate
oppure
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

ECONOMICI
CERCASI per avviare attività commerciale indipendente con possibilità di guadagni proporzionali all'impegno. Tel. 039 689.0075 Sig. Giavazzi.
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

INVENTO
Villa 140 mq con annesso capannone artigianale (pulitura metalli, carrozzeria ecc.) di 200 mq. Il tutto circondato da un terreno di 800 mq. Trattative riservate.
Tel.

C.Q.S.
Via Monte Zeda, 2 - VERBANIA
Tel. 0323/502951
MUTUI per acquisto abitazione per ristrutturazione per liquidità.
Esempio:
per avere L. 100.000.000
Tasso 7,95%
Rata di L. 833.000 mensili
CESSIONI V° STIPENDIO
(anche a protestati) e fino a L. 25.000.000 **ANTICIPI**
del netto ricavo.
Particolari condizioni per dipendenti postali.

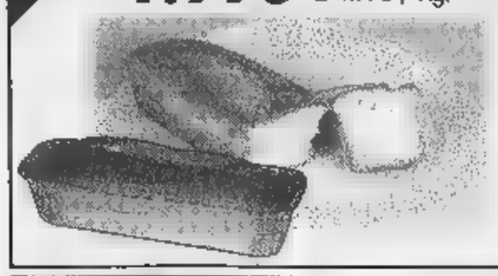
Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-88.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera
GIOVEDÌ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
ore 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)
ore 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio
QUESTA SERA da perdere gli HOMO SAPIENS

SABATO 24/1 orchestra spettacolo
MONICA PASTOR
DOMENICA 25/1 pom. e sera orchestra
PIERALDA
VENERDÌ 29/1
Una eccezionale serata con l'Orchestra Spettacolo
i PIERROTS

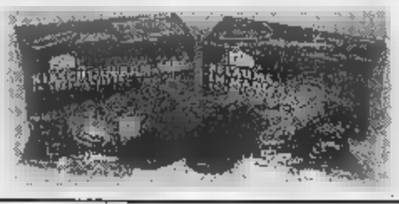
LIDL ... dal 22 Gennaio

NOVITA'

Dolce al mirtillo e pane *
1.990 400 gr. L. 4.975 / Kg.



Dolcetti di [illegible]
4.990 10 pezzi - ripieno al marzapane e prugne, al marzapane, ciliege e rum della Giamaica 300 gr. L. 16.633 / Kg.



Costumi da carnevale *
19.900 100% acrilico, diversi modelli, taglie dalla 116 alla 152

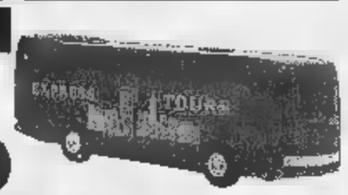
Set carnevale medievale *
24.900 contenente: 1 spada, 1 ascia, 1 scudo, 1 pugnale e 2 braccioli

Cintura per massaggio addominale *
230 Volt, 4 velocità di massaggio, aiuta la circolazione, dim. cintura: lunghezza 110 cm., larghezza 10 cm., peso 765 gr.
54.900

Bicchiere misuratore *
in vetro, resistente al calore, capienza 1 litro
6.490

Pianta * altezza ca. 1,5 mt.
14.900

Pullmino *
lunghezza 18,5 cm., assortito
4.490



Fucile a [illegible] *
modello Colt, 12 colpi
5.990

Munizioni *
12 pezzi
1.990

Apparecchio carica batterie *
TÜV/GS/CE testato, 1,2 Volt, 600 Watt, 1 anno di garanzia, dim. 21,5x10,5x5,5 cm.
18.900

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL [illegible]

[illegible] di carne suina prefritte 400 gr. L. 6.225 / Kg	~~2.990~~ 2.490
Fiocchi di latte formaggio fresco leggero 200 gr. L. 4.950 / Kg	~~1.490~~ 990
Senape in vasetto 370 gr. L. 3.486 / Kg	~~1.590~~ 1.290
Lasagne all'uovo 500 gr. L. 3.380 / Kg	~~1.950~~ 1.690
Crema da spalmare alla nocciola 400 gr. L. 4.225 / Kg	~~2.190~~ 1.690
Fagiolini fini 455 gr. L. 2.176 / Kg	~~1.290~~ 990
Verduzzo DOC 12% Vol. - ideale come vino da pasto - 1 l.	~~3.490~~ 2.990
Bibita [illegible] 10x20 cl. L.	~~2.490~~ 1.990
Pasticcini assortiti 200 gr. L. 14.460 / Kg	~~3.250~~ 2.890
Ciabattina/Filoncino pane precotto 300 gr. L. 2.633 / Kg	~~990~~ 790
Dentifricio [illegible]	~~1.750~~ 1.490

DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 22/1/98 AL 28/1/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

SIAMO A: **SETTIMO** [illegible] VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA [illegible] NENNI - [illegible] **LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 117E [illegible] **CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 [illegible] VIA PININFARINA [illegible] **LA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, [illegible] - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TOBRICELLI, 5

Pronto?

Ciao mamma, tutto bene?

Sì bene... benino. Però questa casa...

Perché però?

Ma sì, una casa troppo grande per me, troppe spese, troppo impegno.
La domestica pöi, [illegible] hié mai.
Vorrei dire basta. Non ho più la voglia, non ho più l'età.

Sì, ma come si può fare?

È facilissimo. Mi trasferisco all'Oscar.

All'Oscar?

Sì, in Crocetta. Ho il mio appartamentino, ma sono sempre in compagnia, c'è l'infermiera e... gioco a pinnacola! Sono assistita, seguita e riverita. Mi sento proprio al sicuro. Anzi, ci porto anche la Zia, così risparmiamo in due.

Ok mamma. Bell' idea, tutti d' accordo.

JUNIOR

L'Oscar. Residenza organizzata per la Tua età.

L'età della pensione.

Un'età da vivere [illegible] problemi quotidiani. Nella retta [illegible] soggiorno [illegible] compresi tutti i servizi "che servono": dalla reception alla segreteria, dalla sorveglianza alla lavanderia. Per colazione, pranzo e cena, lo chef sa il fatto suo, anche per le diete personalizzate. Poi, climatizzazione tutto l'anno, due bar a disposizione e il terrazzo dehors. Inoltre, l'appartamentino è sempre in ordine, pronto anche a ricevere ospiti.

L'età della ragione.

Un'età per sentirsi sempre sicuri. C'è un assistente per il pronto intervento 24 [illegible] 24 per 365 giorni all'anno. Un infermiere professionale, poi, è [illegible] disposizione tutti i giorni, anche per prenotare esami e visite specialistiche, sorvegliare le abitudini alimentari, contattare il medico di famiglia, predisporre e aggiornare le schede sanitarie e terapeutiche degli Ospiti, reperire personale qualificato per prestazioni fisioterapiche e massoterapiche.

L'età del viverbene.

C.so Galileo Ferraris angolo via Vespucci n°33, Torino.

L'età della città.

Un'età tutta da vivere. Un "animatore" si occupa per sei giorni alla settimana di promuovere e gestire attività ricreative, sportive, culturali e sociali. Gli spazi [illegible] le attrezzature [illegible] mancano: ci sono la palestra, la sala massaggi, la sala giochi, il maxischermo TV e il biliardo. Poi, c'è chi organizza le visite ai musei, alle città d'arte e verso le più belle località turistiche, a teatro, al cinema, al derby. Dalla Crocetta sei a un passo da tutto. Anche dai tuoi nipotini.

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

UNA INIZIATIVA FIATENGINEERING Korefin

Per informazioni: [illegible]

Domani sera al Teatro Comunale di Oleggio, il grande Vittorio è anche l'autore del testo

Le bugie sincere rivelate dai due Kean

Paola Gassman e Ugo Pagliai diretti dal Mattatore

[redacted]

Da sinistra **Paola Gassman** e **Ugo Pagliai** Sono diretti da **Vittorio Gassman** che [redacted] anche l'autore del testo dedicato al mitico attore inglese Kean

Kean per due volte ha avuto il volto [redacted] la voce di Gassman

OLEGGIO. Edmund Kean, attore inglese del primo Ottocento, fu il prototipo romantico dell'uomo di palcoscenico tutto genio [redacted] sregolatezza, sublime e cialtrone. Vittorio Gassman è Kean dei nostri giorni: il Mattatore, il Patriarca che [redacted] lavorare con figli e compagne [redacted] a quanti storcono il naso [redacted] sapere: «Posso piangere per la felicità. Il contatto [redacted] i figli mi commuove. Vederli crescere, camminare, recitare, mi suscita sentimenti incontrollabili, di infinita bellezza».

Grazie a Kean, ai due Kean, la famiglia Gassman trionfa in palcoscenico [redacted] dietro le quinte. Domani sera a Oleggio è in cartellone «Bugie sincere», sottotitolato appunto «I due Kean». Testo e regia: Vittorio Gassman. Protagonisti sono la figlia Paola e il genero Ugo Pagliai, produzione della compagnia di Mario Chiocchio. Lo spettacolo è nella stagione di prosa allestita dal Comune con lo Stabile. S'inizia alle 21, informazioni sui biglietti allo 0321-91183 dalle 19,30.

La vita-carriera del grande attore ottocentesco è narrata e rappresentata attraverso le rivelazioni di segreti [redacted] misteri dell'animo che alimentano l'attrazione irresistibile dell'artista verso il palcoscenico [redacted] verso l'esistenza che è recita cosmica. Chi si immerge in questa esperienza, come fece Kean, senza seguire schemi [redacted] porsi limiti, non potrebbe [redacted] saprebbe o vorrebbe fare altro nella vita.

Va ricordato che il binomio Kean-Gassman ha radici nel passato recente: per due volte il Mattatore ne ha indossato i panni e gli ha dato il volto. Ed [redacted] diventato «l'attore - sostiene la critica - che nel nostro secolo gli si è forse avvicinato [redacted] più». Ora è Pagliai a sostenere la sfida, con la compagna Paola Gassman. [redacted] l'emozione [redacted] grande Vittorio, padre-artista, tocca punte altissime: «Non [redacted] [redacted] - ha detto Gassman - uno dei momenti più forti [redacted] struggenti che qui, oggi, metto in bocca a Kean ha a che fare con la morte del figlio Howard, lutto che lo colpisce prima del suo trionfale esordio sul palcoscenico londiese del Drury Lane».

[redacted] **Paola Arbeia**

[redacted] DAL VIVO A NOVARA

Prevendite per il concerto di De Andrè

Fabrizio De Andrè è in concerto giovedì 29 al Palasport ed [redacted] già febbre da concerto. I biglietti per il parterre sono andati esauriti nei primi giorni di prevendita. Quelli ancora disponibili per le gradinate, [redacted] 33 mila, a Novara (Tune Dischi, Librami, Penny Lane, Mondo Musica), Borgomanero (Saint Louis Dischi, Underground Dischi), Arona (Zero D.B., Librami), Galliate (Ellepi Dischi), Trecate (Tutto Musica). Il cantautore torna a Novara dopo cinque anni: l'ultimo suo recital si era tenuto [redacted] Teatro Coccia.

I musicisti sono tre senegalesi e quattro italiani: debutto a inizio aprile

Note [redacted] «made in Novara»

E' nata la multietnica Ndiambour Orchestra

Tanta musica e un invito all'integrazione razziale con la «Ndiambour Orchestra»

NOVARA. Si chiama «Ndiambour Orchestra» ed è il primo complesso musicale multietnico novarese. A crearlo sono stati tre immigrati senegalesi e quattro amici di Novara, che hanno deciso di fondere sound africano e musiche europee per dare vita ad un gruppo che si propone come punto di riferimento [redacted] quasi tremila immigrati africani che vivono in provincia e agli appassionati di ritmi lontani.

«A Novara - dice il portavoce della band, Doudou Ndjae, che suona le percussioni ed [redacted] basso - abbiamo incontrato giovani interessati alla [redacted] africana ed al reggae e molto sensibili ad un dialogo musicale fra le culture di diversi continenti. Abbiamo pensato così di fondere le nostre esperienze ed [redacted] stato costituito il gruppo».

Con Doudou Ndaje [redacted] tastierista Papa Gora, il cantante Papa Seye e quattro ragazzi novaresi: Emanuele, Luca, Simona e Nicola.

Il gruppo ha inoltre due altri giovani del Senegal che in questo periodo si trovano fuori provin[redacted] e quindi non possono partecipare alle prove. Rientreranno in tempo per il [redacted] aprile, quando, in occasione della festa nazionale del Senegal, la Ndjambour Orchestra terrà un concerto [redacted] Novara. «Il nostro obiettivo è di suonare in nome della solidarietà fra la gente - dice Doudou Ndjae -: con la musica questo scopo si può raggiungere meglio che con altri strumenti. In provincia vivono molti africani, che fra l'altro sono riusciti ad inserirsi abbastanza bene, ma questa integrazione passa anche attraverso la conoscenza delle reciproche culture musicali. E' ciò che vorremmo proporre [redacted] i nostri concerti». **(m. g.)**

Come e dove trascorrere la nottata di San Gaudenzio a Novara, ma anche in provincia e nel Vco

«Segni d'acqua» e buon jazz al «Marcus Club»

Dalle «Iene», i Cosmics suonano al Waco's. World Funny al «Camelot»

La band di Stefania Aggio si esibisce questa sera per la finale di «Pedibus»

Giovedì notte ricco di proposte «by night», dalla «Bassa» ai monti dell'Ossola. Ecco [redacted] rapida carrellata sugli avvenimenti della serata.

MOMO. Andrea Braido (chitarra), Riccardo Fioravanti (basso) [redacted] Alfredo Golino (batteria) sono i «Segni d'Acqua», trio d'eccezione protagonisti di un concerto da non perdere dalle 21,30 [redacted] «Marcus Club» di Alzate.

[redacted] balla sulle tre piste della discoteca «Celebrità» con la musica del momento, ma anche revival e latino-americano. Oro[redacted] personalizzati. Dalle 23.

[redacted] Specializzati nelle covers dei Beatles, i «Loners» suonano dalle 22 al «Beer Machine».

[redacted] Sound latino-americano [redacted] Mauro e animazione di Alessandra [redacted] Tenimento al Castello.

[redacted] Latino-americano con scuola gratuita e casinò al «Silverado Saloon».

[redacted] Appuntamento settimanale con lo spettacolo sexy al «Casinò Royal». Dalle 23.

[redacted] Rock nazionale e hardcore con i «Quinto Livello», di [redacted] dalle 22,30 al «Molly Melones».

LESA. Trascinante surf e rock and roll con «The Cosmics», protagonisti della sigla del programma tv «Le Iene», di scena al roadhouse «Waco's».

STRESA. Ska, blues, funk [redacted] balma: sono i generi eseguiti dai «World Funny Ass», di scena dalle 22 al «Camelot Pub».

[redacted] Serata finale per «Pedibus Scarpantibus» all'irish pub «O'Connors». La musica dal vivo sarà proposta da Stefania Aggio e i «Funky Groove».

[redacted] Saranno Fred e Jerry ad allietare la serata musicale live del «Saloon Samije». Eseguiranno le più note [redacted] straniere e italiane.

[redacted] Stefano Sala suona dalle 22,30 all'«Easy Rider». Proporrà covers italiane.

PREMOSELLO. Covers internazionali propos[redacted] da Claudio Pavanello alla paninoteca «Le Griffon» di Cuzzago.

VOGOGNA. Karaoke con Stefano Casadei al pub «Rolling Stones». Dalle 22,30.

[redacted] Tornano protagonisti [redacted], colori, e mode anni '70 [redacted] «Metropolis» di via del Tiro [redacted] Segno. Dalle 22.

BUSTO [redacted] «Buon compleanno Elvis» con l'«Elvis friends fans club» [redacted] Milano [redacted] il Blueshouse dalle [redacted] al «Blueshouse» di via Rossini. Oltre a filmati originali sul mito del rock, musica dal vivo con i «Dreamers» di Stefano Bardelli.

[redacted] Cesare Grappelli, raffi[redacted] chitarrista rock, si esibisce col [redacted] trio alle «Scimmie» di via Sforza.

MILANO. I «Down Town» [redacted] dalle 22,30 al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone. Propongono [redacted] di Jimi Hendrix, Muddy Waters, ecc. **A CURA DI Marco Piatti**

STASERA AL CINEMA

[redacted]

VIP. Tel. 675.688. **Il matrimonio del mio migliore amico** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. [redacted]; merc. fer. 6/5000, sab. pom. 7000; 5000.

ARALDO. Tel. 47.46.25. **Spice Girls - Il film** Or. 15,30; 17,40; 20,20; 22,30. Fest. e prefest. [redacted], fer. 10.000; [redacted] fer. 8000. 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **L'avvocato del diavolo**, con Al Pacino. [redacted]: 16,30; 19,30; 22,30. Fest. [redacted] prefest. 12.000, [redacted]. 10.000; mart. fer. 8000; [redacted]; [redacted]. pom. 7000; 5000.

ELDORADO Tel. 624.158. **Tre uomini e [redacted] gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, [redacted]. 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

[redacted]A. Tel. 673.395. **Titanic**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 16; 21,30. Fest. e prefest. 12.000, [redacted]. 10.000.

S. [redacted]. Tel. 465.484. **Big fish** di S. Schwartz [redacted]. Futterman, S. Townsed, K. Beckinsale. [redacted]: [redacted]: 22,30. L. [redacted]; 7000, [redacted] 7000.

[redacted]

[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.68. **Ragazze**, di M. Leigh (Cineforum). [redacted] 21. L. [redacted]; 6000; lun. 8000, [redacted].

[redacted]

VANDONI. OGGI [redacted].

[redacted]

MODERNO. Tel. 62.151. **Titanic**, con Leonardo [redacted] Caprio. Or.: 21,30. L. 10.000, [redacted], merc. fer. 7000; [redacted].

NUOVO. Tel. 817.41. Teatro: **Tre uomini e una gamba**, [redacted] [redacted], Giovanni e Giacomo. [redacted]: 20,15; 22,15. L. 10.000; [redacted]. 7000.

[redacted]. Tel. 81.741. [redacted] **anni in Tibet** con B. Pitt. Orario: 19,50; 22,15. L. 10.000, 7000, merc. 7000.

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0348-51.08.829. **Ipotesi [redacted] complotto** con J. Roberts. Ore 21.

[redacted]

CORSO - Sala Como. [redacted]. su segr. telef. al n. 240.853. **Un inverno freddo freddo** di R. Cimpanelli. Ore 20,48. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Corsino. [redacted]. telef. 240.853. [redacted]. Ore 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. [redacted]. Ore 21,15. L. 10.000; 6000.

[redacted] **1 - Sala 2.** Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Tre uomini [redacted] una gamba**. Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. [redacted].

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 91.183. [redacted] [redacted] **d'amore** [redacted] Pierce Brosnan (Cineforum). Ore 21,15. L. [redacted]; 6000.

[redacted]

CINEMA SOCIALE. [redacted]. 61.458. **Profondo Carmesi** (Cineforum). [redacted] 21.

ORATORIO. RIPOSO.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 777.122. [redacted].

VERBANIA

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero di [redacted]. [redacted]. 40.19.40. **Tre uomini e [redacted] gamba**. Ore 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli [redacted] numero [redacted] segr. tel. 401.940. **Sette anni [redacted] [redacted] bet**. Or.: 20; 22,30.

[redacted] [redacted]. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted]. 401.940. **Il matrimonio del mio migliore amico**, con J. Roberts. Ore 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. [redacted] 964. Informazioni su segreteria telefonica. **Titanic** con Leonardo Di Caprio. Or.: 21,30.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [redacted]. 855.521. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted] [redacted]. V. Emanuele II 52, [redacted]. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30.

[redacted] ci Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il matrimonio [redacted] mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **7 anni in [redacted]** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario; 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Vietato minori 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Sette anni in [redacted]** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [redacted]. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30.

[redacted] [redacted] Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre [redacted] e [redacted] gambe.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita [redacted].** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted] [redacted].

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Spi[redacted] Girls Il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[redacted] **2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17; 19,45, 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: prossima apertura. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Tita[redacted].** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

[redacted]

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Eugenij Onegin**, di Petr Il'ic Cajkovskij (turno A). Emil Tabakov direttore, regia Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Roberto Servile, Mirella Freni, Sergej Larin, Nicolai Ghiaurov. Biglietteria ore 10,30-18 e 18,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

LE TRAME DEI FILM

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'a[redacted] [redacted] [redacted] giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato J[redacted] (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

IL MATRIMONIO [redacted] MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. [redacted] tempi del college Julianne (Julia Roberts) e [redacted] (Dermot Mulroney) avevano promesso [redacted] sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni [redacted] tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca [redacted] avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per [redacted] rinomato studio legale guidato [redacted] un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»).

[redacted] **GIRLS IL FILM.** Musicale. L'esordio cinematografico del celebre gruppo musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima di un [redacted].

[redacted] **UOMINI E** [redacted] [redacted] Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo [redacted] dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord [redacted] Sud.

[redacted] **FISH.** Commedia. Il film dell'inglese Stefan Schwartz s'incentra sulle avventure di due squattrinati ventenni che vivono rubando ai ricchi e [redacted] un'intraprendente ragazza [redacted] buona famiglia.

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle [redacted] il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon [redacted] celeberrima Walt Disney basato sulle avventure dell'eroe mitologico. Voci italiane: [redacted] Bova, Veronica Pivetti, Giancarlo Magalli.

RAGAZZE. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro [redacted] Mike Leigh, reduce dai premi e [redacted] successo del precedente «Segreti e bugie», racconta di due amiche (l'aggressiva Hannah e la timida Annie) che si ritrovano, dopo sei anni [redacted] lontananza, per trascorrere un fine settimana.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

Basket, bella vittoria del Caffè Brasilia al palasport

«Bees» avanti in Europa

In 2 mila sugli spalti a tifare

NOVARA. Missione compiuta: il Caffè Brasilia ha respinto l'assalto dei Bordeaux (82-63) e accede ai quarti di finale di Coppa Ronchetti. Un pomeriggio «festaiolo» quello vissuto ieri al palasport di viale Kennedy, in campo e sugli spalti. Quasi 2 mila spettatori, in gran parte giovani delle scuole elementari e medie cittadine, hanno affollato le gradinate tifando per le giallonere. Nel settore riservato ai tifosi dell'hockey, la «curva», hanno preso posto i ragazzi del coro delle voci bianche del maestro Beretta (effetti coreografici a cura di Vanni Vallino) allietando l'attesa con le loro canzoni. E avvicinandosi Carnevale, poteva Re Biscottino accompagnato dalla corte, Cuneta in testa. Nell'intervallo sono sfidati al tiro libero gli studenti del Pier Lombardo e Carlo Alberto.

Chi invece aveva poca voglia di unirsi alla festa erano le francesi del Bordeaux, presentatesi sul parquet novarese fieri propositi. Le transalpine dovevano rimontare la sconfitta due punti incassata all'andata e fin dai primi minuti hanno fatto capire di non essere a Novara per turismo.

Difatti, dopo avvio marca milanese, il Bordeaux al 6' era già avanti di un punto, 16-15. Poi le «api» giallonere si sono messe a macinare gioco canestri. Le due americane, Trice e Jordan, trascinavano il Caffè Brasilia a suon entrate a canestro e falli subiti. Nel Bordeaux solo la mobilissima Vicki Johnson e la lunga russa Guerlits riuscivano a impensierire la difesa del Vittuone. A fine primo tempo, però, il tabellone «diceva» 41-24.

Nella ripresa, calo di tensione del Caffè Brasilia e Bordeaux che comincia a farsi vivo (56-46 al 10'). Esce per cinque falli la Jordan e qualcuno pensa al peggio, anche perchè le francesi arrivano davvero vicine (60-54 al 12'). Allora la Padovani - furetto incontenibile - e la Trice, seppur claudicante per una botta a un ginocchio, si rimboccano le maniche e con un parziale di 12-0 scacciano tutte p... Le «Bees» vanno sul velluto: 66-54, poi 70-54, 82-63 conclusivo che consente alle ragazze allenate da Paolo Rossi di proseguire la bella avventura europea. Se le altre vittorie erano state costruite in difesa, questa volta è stato l'attacco l'arma in più del Caffè Brasilia, capace di realizzare 82 punti.

Caffè Brasilia: Rienzi 8; Padovani 15; Jordan 18; Arcangeli 12; Trice 21; Donvito 1; Invernizzi; Zanon; Sarni 7; Salvestrini.

Bordeaux: Lafuente; Weistroffer 11; Lawson 11; Andoche; Johnson 15; Forestier; Foucade 2; Nogueira; Guerlits 17; Antibe 7.

Marco ...

Le ragazze del Caffè Brasilia ce l'hanno fatta: approdano ai quarti di Coppa Ronchetti

A St. Moritz ha conquistato il 2° posto nella 10 Km.

Ivan, finanziere vigezzino è argento ai mondiali junior

DOMODOSSOLA. Vigezzo è in festa. Ivan Margaroli, finanziere diciannovenne di Zornasco, frazione di Maleaco, ha conquistato ieri l'argento ai campionati mondiali juniores di St. Moritz nella dieci chilometri di fondo, a tecnica libera. E' stato preceduto di appena tre secondi dall'austriaco Andreas Koiser, che ha conquistato l'oro. Al terzo posto il cecko Martin Koucal. Buoni anche i piazzamenti degli altri azzurri: il bolzanino Florian Kostner stato quinto, i trentini Loris Frasnelli e Bruno De Bertolis settimo dodicesimo rispettivamente. Questo lascia ben sperare per la staffetta in programma domani, sulla stessa pista, in località Pontresina.

«Ivan stato perfetto - il commento di Andrea Minoletti, vigezzino e responsabile provinciale per il fondo che ha seguito la performance insieme ad alcuni amici - E' partito bene, controllando la situazione eppoi è esploso nel finale. E pensare che non doveva neppure fare questa gara. Era venuto qui per la staffetta e trenta chilometri. Adesso lui l'intero clan della nazionale sono euforici. Questo lascia ben sperare per la staffetta».

Quella dai successi italiani ai mondiali junior è un pò una tradizione. Ricordiamo che tre anni or vinse l'oro Pietro Brogni di Gallarate ma che si allena a Formazza dove possiede la seconda casa. Due anni or sono l'oro toccò a Fabio Santus. Ci sono, insomma, precedenti confortanti.

Ivan Margaroli è cresciuto sulle nevi vigezzine al centro fondo di Santa Maria Maggiore. Ha fatto parte della squadra provinciale poi della formazione del Comitato Alpi Centrali e la stagione scorsa approdato in azzurro. Allora fu costretto a rinunciare ai mondiali per problemi di salute ma quest'anno s'è rifatto. Vive con i genitori, papà, mamma e un fratello maggiore che fa il piastrellista, a Zornasco. **[r. amb.]**

Ivan Margaroli fi... vigezzino, argento ai mondiali juniores ieri a S. Moritz

Seven Up ancora tre successi

Ma Ramona insiste e vincono anche Linda e Willy, due figli d'arte

DOMODOSSOLA. Terza tappa del circuito provinciale di sci alpino per allievi e ragazzi, domenica scorsa, ancora sulle nevi di Dombianca. Uno slalom gigante copn in palio il trofeo «Tele Vco Azzurra».

Questa volta l'organizzazione stata dello sci club Valle Antigorio. E' una società giovane ma che, sotto guida tecnica del formazzino Giancarlo Prati, si sta imponendo come la seconda forza provinciale alle spalle dello squadrone di Mozzanino, il Seven Up. Domenica però la supre... dei vigezzini stata interrotta da Ramona Fobelli Crodo, che è ripetuta al vertice della categoria ragazzi eppoi da due figli d'arte: la formazzina Linda Sormani Willy Guenza. I loro padri, Piero Gualtiero, rispettivamente, sono due validi allenatori a Formazza e San Domenico.

Questi i risultati.

● Allievi femminile
1ª Alessandra Mattei (Seven Up); 2ª Monica Margaroli (idem); 3ª Federica Corda (Antigorio); 4ª Gessica Scotti (Domobianca); 5ª Lara De Agostini (Se... Up).

■ Allievi maschile
1° Roberto Sgarbi (Seven Up); 2° Davide Roggia (San Domenico); 3° Stefano Pacinella (Seven Up); 4° Alessio Storno (idem); 5° Carlo Ravaioli (San Domenico).

■ Ragazzi femminili
1ª Ramona Fobelli (Antigorio); 2ª Serena Rossi (Seven Up); 3ª Alice Arzuffi (idem); 4ª Marta Bonetti (idem); 5ª Alessandra Trivellato (idem).

■ Ragazzi maschili
1° Gabriele Morandi (Seven Up); 2° Alberto Sciagata (idem); 3° Alessandro Lazzarini (idem); 4° Fabio Margaroli (idem); 5° Luca Petrucciani (San Domenico).

● Giovani/Senior femminili
1ª Linda Sormani (Formazza); 2ª Marisa Mattei (Seven Up); 3ª Monica Mattei (idem), 4ª Daiana Storno (idem); 5ª Alessandra Ometto (Domobianca).

● Giovani maschili
1° Willy Guenza (San Domenico); 2° Lorenzo Petrucciani (idem); 3° Alberto Pala (Macugnaga); 4° Massimo Caramello (Seven Up); 5° Davide Liuzza (Formazza).

● Classifica per società
1ª Seven Up punti 300; 2ª Antigorio 189; 3ª San Domenico 161. **[r.a.]**

Linda Sormani del Formazza e **Gabriele «Sbirulo» Morandi** Seven Up

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture usate di tutte le marche. Per l'acquisto? Un finanziamento fino a 15 milioni in 24 mesi a tasso zero. Oppure, sulle auto con meno 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi di Formula Usato. In più, tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo offrono per un anno intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compresa nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi occorre per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta è valida fino al 28/2/1998.

ASSISTANCE SUBITO E DOVE SERVE. 167-445588
*La polizza assicurativa è emessa da Europ Assistance per le vetture usate con meno di dieci anni.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: Importo finanziato **L. 15.000.000** • 24 rate mensili da **L. 625.000** Spese gestione pratica **L. 250.000** • T.A.N. **0%** • T.A.E.G. **1,62%**. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Concessionari Alfa Romeo

INTERMOTORS GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) 864886

T.P. CAR CREVOLADOSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15 Tel. (0324) 33422

15 GIORNI DI FOLLIA.

STREPITOSE OFFERTE GIORNALIERE*
E CENTINAIA DI 3X2

DAL 22 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

SOLO IL 22 GENNAIO
"NUTELLA", G 400
L. 6.200 AL [illegible]
[illegible]
L. 2.480

SOLO IL 23 GENNAIO
CAFFE' CREMA & GUSTO "LAVAZZA", G 250X2
L. [illegible] AL KG
[illegible]
L. 5.450

SOLO IL 22 GENNAIO
LATTE "PARMALAT" UHT PARZIALMENTE SCREMATO, LUNGA CONSERVAZIONE, [illegible] 1
SOLO 1.000 [illegible]
L. 980

SOLO IL 22 GENNAIO
FUSTONE "DIXAN"
KG [illegible]
[illegible]
L. 17.900

* Quantità limitata.

Offerte valide salvo esaurimento scorte.

Iper
STANDA

La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO [illegible] • BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

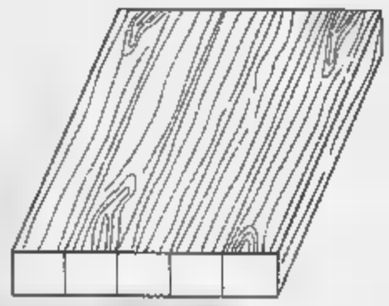
Promozione legno!

SCARPIERA IN MELAMINICO
COLORE BIANCO O NOCE

Larghezza cm. 76, Profondità cm. 17:

4 RIPALTINE
L. 85.000

5 RIPALTINE
L. 99.000



TAVOLETTE IN ABETE LISTELLARE
Spessore mm. 18

cm 80 x 20
L. 5.000

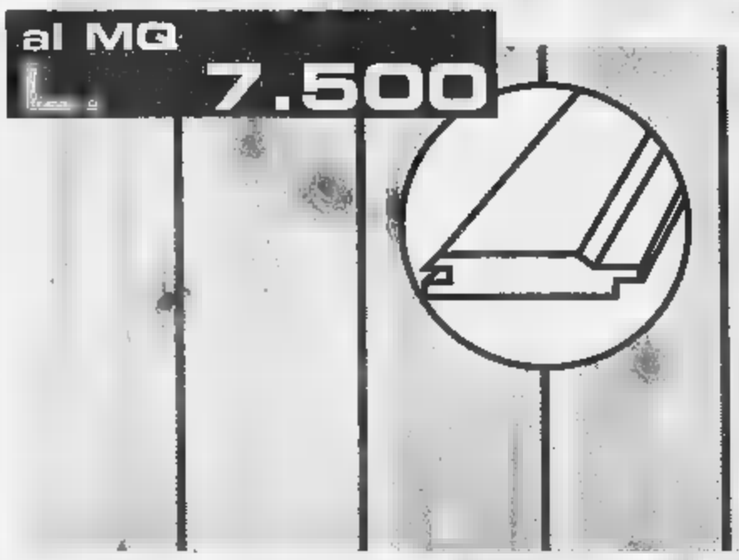
cm 80 x 30
L. 8.000

cm 80 x 40
L. 11.000

PERLINE IN ABETE SCELTO
Altezza 3 e 4 metri, grezze o verniciate con vernici atossiche ad acqua in 3 colori

OFFERTISSIMA SU PERLINE GREZZE

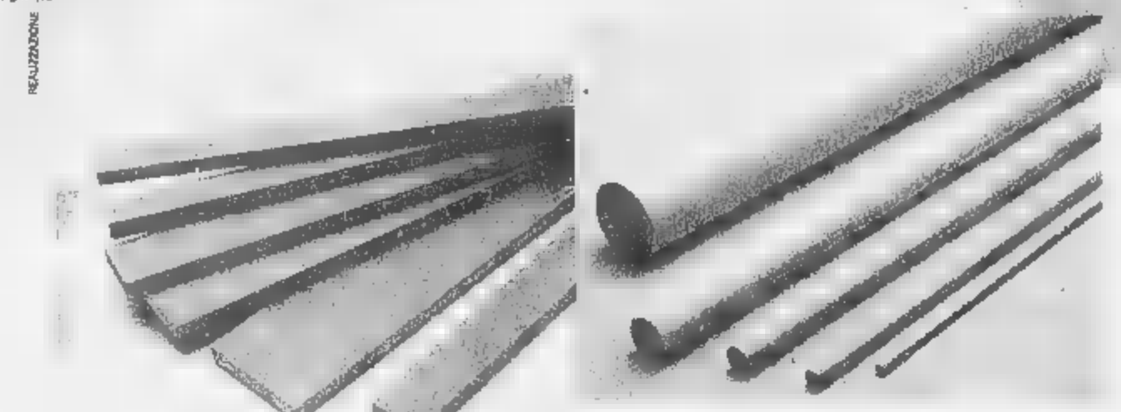
al MQ
L. 7.500



TAGLIO LEGNO
MATERIALI TAGLIATI SU MISURA IN DIVERSI SPESSORI

Truciolari, Multistrati, Medium density, Faesite, Bilaminati

Sconto 20%



LISTELLI E SEMILAVORATI GREZZI
TONDI, MEZZI-TONDI E QUARTI DI TONDO

In Abete segato o piallato, Ramin, Ayous, Abura, Mogano, Noce, Mansonia, Noce patinè

Sconto 15%

PROMOZIONE VALIDA DAL 22.01.1998 AL 28.02.1998

SALVO ERR@RI DI STAMPA ED ESAURIMENTO DELLE SCORTE

ORARIO 8.00 - 12.30
15.00 - 19.30
Lunedì mattina CHIUSO

BRICO Bollea

AL FARE • LE IDEE DAL DIRE AL FARE • LE IDEE DAL DIRE AL FARE • LE I

FERRAMENTA - UTENSILERIA - ELETTROUTENSILI - MATERIALE ELETTRICO - ILLUMINAZIONE - ADESIVI E COLLE - IDRAULICA - COLORI E VERNICI - PENNELLI E ACCESSORI - DECORAZIONE RESTAURO - RIVESTIMENTI - PROFILI IN LEGNO - TAGLIO LEGNO SU MISURA - ARREDO CASA - MENSOLE E CORNICI - GIARDINAGGIO - TENDE DA SOLE E DA INTERNI - ZANZARIERE - PORTE E SERRAMENTI

GAGLIANICO (Biella) - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. 015/2544049
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. [illegible]

ZANZARIERE

BUONVIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede:
[illegible]
Tel. 0161 [illegible] r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 22 Gennaio 1998 REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

BUONVIAGGIO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. [illegible] Fax [illegible] 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 801158

Già convocate dieci assemblee con i commercianti di tutta la provincia

Negozio libero, via alla protesta

E qualcuno azzarda: bruciamo le licenze

Il presidente regionale dell'Ascom Giovanni Bonetti ha partecipato al «summit» romano di ieri

Iniziative contro la crisi

Spese ospedaliere e telefoniche forti sconti ai soci dell'Ascom

VERCELLI. Decreto delegato del governo, Irap, pressione fiscale sempre più forte: secondo l'Ascom sono tutti fattori che complicheranno la vita dei negozianti nei prossimi anni. Così, sia [illegible] livello nazionale sia locale, la Confcommercio ha messo in cantiere tutta una serie di iniziative che, in qualche modo, possano compensare i disagi.

Le novità sono [illegible] illustrare ieri, all'Ascom, dal presidente Giulio Baltaro, dal direttore Nando Lombardi, dal responsabile delle relazioni esterne, Roberto Leone, [illegible] dal presidente della Cassa mutua piccoli imprenditori, Francesco Del Nero. Ecco le principali novità per gli oltre [illegible] mila vercellesi e valsesiani iscritti all'Ascom: vantaggi che si potranno avere semplice[illegible] pagando la quota di iscrizione annuale all'associazione: 180 mila lire.

[illegible] Sanità. Grazie ad una convezione sottoscritta dall'Ascom vercellese con la Seac di Trento, il titolare dell'impresa commerciale o un [illegible] familiare che debbano sottoporsi, [illegible] Italia [illegible] all'estero, ad un grosso intervento chirurgico (fino ad una spesa di 250 milioni) non pagheranno niente, fatta salva una franchigia di 30 milioni che sarà però [illegible] [illegible] del Servizio sanitario nazio[illegible]. Inoltre se, dopo l'intervento, decideranno di ricoverarsi in una struttura pubblica, avranno diritto ad una diaria di 100 mila lire. Un'altra convenzione, firmata con la Cassa mutua piccoli imprenditori, consente sin d'ora ai commercianti vercellesi di fa[illegible] gli esami clinici alla casa di [illegible] Santa Rita con uno sconto del 40 per cento. E prossima[illegible] sarà possibile avere lo stesso trattamento al Centro «Cdc» di via San Cristoforo.

[illegible] Telecom e Tim. In base ad una convenzione nazionale Confcommercio-Telecom [illegible] Confcommercio-Tim, le grandi aziende che spendono più di 6 milioni all'anno [illegible] bolletta telefonica potranno avere tariffe scontate dal 19 al [illegible] per cento. L'accordo con [illegible] Tim prevede invece il noleggio dei cellulari per gli artigiani [illegible]d [illegible] prezzo scontatissimo: 12 mila lire al mese. Con la possibilità di noleggiare anche più di un apparecchio e di [illegible] una bolletta unica intestata alla ditta

[illegible] Aerei, auto e alberghi. Gli aderenti alla Confcommercio avranno il 20 per cento di sconto sui voli aerei nazionali dell'Alitalia. Potranno inoltre noleggiare auto o furgoni dala compagnia Avis sempre con il 20 per cento di sconto. Infine, potranno usufruire di sconti molto forti, dal 30 al 50 per cento, nelle principali catene alberghiere. [e. d. m.]

VERCELLI. I più infuriati hanno suggerito un bel falò con le licenze. Negli uffici di via Duchessa Jolanda si è però deciso di iniziare con più moderate assemblee che coinvolgeranno tutta la provincia.

Nel giorno del consiglio generale della Confcommercio, l'Ascom vercellese si prepara ad aderire alla protesta lanciata a Roma dal presidente Billè: nessuna serrata contro «negozio libero», ma manifestazioni di piazza in quindici in città. E se Vercelli non avrà cortei, è però pronta a rispondere all'invito. Una delegazione imponente rappresenterà la provincia alla partenza (pare da Cuneo, l'8 febbraio) del pullman itinerante che attraverserà l'Italia per spiegare [illegible] consumatori la posizione dei commercianti sul decreto del governo.

E a Vercelli? La scaletta delle assemblee è pronta ed arriva agli organi di informazione quasi in contemporanea alla notizia della telefonata da Roma di Giovanni Bonetti: il presidente regionale dell'Ascom vuole riassumere subito gli esiti del «summit» ai vertici di via Duchessa Jolanda.

«Sul decreto-Bersani - spiega intanto il direttore dell'Ascom Nando Lombardi - abbiamo dato un giudizio come giunta, ma vogliamo avere un confronto con la base della categoria». Da coinvolgere appunto nelle dieci assemblee, già convocate dal 27 gennaio al 6 febbraio: si doveva parlare del prelievo dell'Irap, l'attenzione si sposterà invece sulla liberalizzazione del commercio. Il primo incontro è a Vercelli, nella sede di via Duchessa Jolanda, per toccare subito dopo Varallo e quindi gli altri centri della provincia.

Il confronto però [illegible] allargherà. E se dei consumatori [illegible] occuperà il pullman itinerante, i commercianti pensano anche di seguire la strada tracciata da Billè, che ieri ha incontrato il presidente dell'Anci, Enzo Bianco. «I nostri soci - continua il direttore Ascom - ci hanno chiesto di confrontarci [illegible] gli Enti locali». E il rogo delle licenze ormai senza valore? «Qualcuno lo ha suggerito - sorride Lombardi -. E non è detto».

Roberta Martini

[illegible] LIBERE, [illegible] «REC». Vengono annullate [illegible] attuali 14 tabelle merceologiche e non è più necessaria l'iscrizione al registro degli esercizi commerciali. Fa eccezione il settore alimentare per cui sono previsti corsi professionali o precedenti esperienze.

ORARI «FAI DA TE». Il commerciante può tenere aperto per un massimo di 13 ore al giorno, nell'arco che va dalle 7 alle 22. Si può derogare alla chiusura domenicale a dicembre [illegible] per altre [illegible] domeniche l'anno. E' possibile, ma va definita dal Comuni, l'apertura notturna.

NON SOLO NEGOZI. Nei centri (Comuni [illegible] frazioni) inferiori ai 3 mila abitanti, le Regioni possono prevedere la facoltà di svolgere in un solo esercizio, oltre all'attività commerciale, altri [illegible] di particolare inte[illegible] per la collettività.

PRIMO PIANO

Sanità

Si potenzia l'emodinamica

Il nuovo laboratorio della divisione cardiologica dell'ospedale «Sant'Andrea», che verrà inaugurato giovedì 29, è stato presentato ieri dal commissario dell'Usl vercellese Luigi Bezzan e dal primario Maurizio Gronda.

[illegible] A PAG. 34

Giornale della scuola

Articoli da Buronzo e dal «Lanino»

Gli allievi [illegible] Professionale Lanino [illegible] hanno scritto, entusiasti [illegible] Enrico Ruggeri. Altri servizi da Buronzo, dall'Agrario e dalla media «Avogadro». [illegible] un nuovo tagliando per votare i «mitici». A PAG. 35

Spettacolo

Comici e operetta E' «boom» al Civico

Questa sera la comicità di Anna Meacci, toscana che guarda all'Europa di Maastricht, sabato l'operetta, [illegible] il decimo Festival organizzato dalla Belvedere Spettacoli: è una settimana intensa per il pubblico vercellese che si prepara ad affollare il Teatro Civico. Barberis A PAG. 40

CELEBRAZIONI

[illegible] COMPLEANNO [illegible] CAMERA [illegible] COMMERCIO

Nella «scaletta» annunciata dal presidente Giovanni Carlo Verri anche un'esibizione dei Celti

L'appuntamento-clou, il 13 marzo al Civico, teletrasmesso in tutta la provincia

«Euro-dibattito» con 1200 studenti

Musica e mostre fotografiche per i 70 anni dell'Ente

SARA' un compleanno dav[illegible] degno [illegible] una regina, quello che la Camera di commercio si accinge [illegible] festeggiare per i suoi 70 anni di vita.

Lo testimonia l'elenco prestigioso di sponsor, che dal 10 febbraio al 28 marzo si daranno da fare per rendere questo anniversario indimenticabile: Comune, Promovercelli, Telecom, Centro Enea, Unione piemontese degli enti camerali, Biverbanca con la Fondazione Cassa di Risparmio e la Popolare di Novara. E il presidente Giovanni Carlo Verri sorride soddisfatto nel ricordarli uno per uno, a garanzia che la kermesse sarà all'altezza delle aspettative. Ma perchè festeggiare i 70 anni?

«Non è certo un compleanno che abbia un "appeal" superiore ai 60 o agli [illegible] - spiega il presidente della Camera di commercio - però cade in concomitanza con un cambiamento strutturale ed organizzativo che rivoluzionerà l'ente». Entro l'autunno infatti la Camera vercellese nominerà un nuovo Consiglio formato dai rappresentanti di 20 associazioni di categoria, che a loro volta esprimeranno poi [illegible] presidente del Duemila (in effetti resterà in carica fino al 2002).

Le celebrazioni dunque si apriranno la sera del 10 febbraio al teatro Civico, e l'organizzazione della serata è stata demandata ad un esperto del ramo, Tony Bisceglia, vicepresidente dell'Ascom, e gran cerimoniere di ogni appuntamento musicale. E infatti calcheranno le scene in un «amarcord» di note gli immarcescibili Celti, i loro naturali epigoni, i Fioeuj 'd Nuè, e la [illegible]g Band del Centro Vercelli Musica, diretta dal bravissimo Sergio Rigon, che [illegible] presenterà accompagnato dal suo quartetto.

Quindi il 13 marzo funzionari della Comunità Europea parleranno al Civico ad oltre 1200 studenti di «Europa, impresa e giovani». Il dibattito sarà ripreso in multivideo e proiettato in tempo reale nella sala Pastore della Camera di Commercio, al cinema Lux di Borgosesia e all'auditorium En[illegible] di Saluggia. La settimana seguente il palaz[illegible] camerale e il salone della Vittorie di Palazzo Pasta metteranno in bella mostra l'archivio fotografico [illegible] 70 anni [illegible] storia della nostra provincia. I «percorsi didattici», rivolti soprattutto ai giovani, saranno costruiti con l'aiuto dell'Archivio di Stato [illegible] di Ar.Tur.O. . Nell'hall della Camera infine esporranno i pittori del gruppo artistico St. Tropez. Ultimo appuntamento il 28 marzo quando verranno premiate le imprese di antica tradizione, «vecchie» [illegible] almeno 70 anni. [d. b.]

Un nutrito pool di «sponsor» finanzierà tutta la rassegna

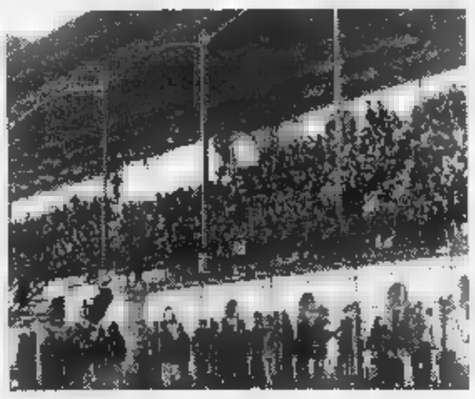
Le ditte transnazionali

VERCELLI. Un nuovo servizio, in applicazione di [illegible] decisione della Commissione delle comunità europee, è disponibile per le piccole e medie imprese allo «Sportello Europa» della Camera di commercio: riguarda il sostegno per [illegible] costituzione di «Jev, joint european ventures», imprese comuni transnazionali all'interno della Cee, intendendo per «impresa comune» qualsiasi forma [illegible] consorzio, partecipazione [illegible] «joint venture» dell'industria, dei servizi, del commercio e dell'artigianato creata ex novo da almeno due aziende di due Stati membri diversi. Sono previste l'erogazione di un contributo pari al 50 per cento delle spese di costituzione, [illegible] sovvenzioni del [illegible] per cento sugli investimenti realizzati. Per [illegible] le relative procedure e per ulteriori informazioni di dettaglio rivolgersi allo «Sportello Europa»: responsabile del servizio è la ragioniera Elena Baldin (0161-598.303). (w. ca.)

Ieri per la prima volta da quando è stato intitolato a Silvio lo stadio ha ospitato un match internazionale

«Grande Italia per il battesimo del Piola»

Gli azzurrini della Under 18 hanno pareggiato 0-0 con la Svizzera



Nella foto di Renato Greppi la tribuna del Piola zeppa di pubblico e un momento della gara tra l'Italia e [illegible] Svizzera

VERCELLI. Diciamolo. C'è di che invidiare gli autori teatrali d'avanguardia che si lanciano in improvvisazioni «sul nulla» (o le sue immediate vicinanze). Già perchè dalla sfida Italia-Svizzera under 18 ci si attende[illegible], probabilmente, qualcosa in più. Tuttavia, oltre lo 0-0 piuttosto «azimo» sotto il profilo emozionale, il match ha comunque offerto diversi spunti interessanti, a cominciare dal battesimo internazionale del Silvio Piola (peccato che il nome del più grande bomber non abbia spronato gli avanti delle due compagini).

Tra i segnali più confortanti la massiccia adesione di pubblic[illegible] (2500 i presenti) [illegible] soprattutto [illegible] giovani: in gruppetti di scolaresche o come semplici tifosi azzurri le tribune hanno presentato davvero un eccellente colpo d'occhio. Oltre [illegible] cori d'incitamento lanciati all'indirizzo del team di Berretti[illegible]ni, facevano bella mostra di se bandiere tricolori (dal formato lenzuolo a quelli più tradizionali) e striscioni di benvenuto per la Nazionale.

[illegible] quando al triplice fischio finale le due formazioni hanno riguadagnato gli spogliatoi [illegible] sono mancati applausi convinti: una sorta [illegible] «arrivederci e grazie» al clan azzurro.

In fondo basta poco per infiammare l'animo dei giovani supporter, magari un ultimo scorcio dell'incontro tutto cuore nel quale gli azzurrini avrebbero anche potuto trovare il gol-partita.

I 90' come hanno sostenuto i due tecnici hanno rispecchiato l'attuale momento di entrambe le formazioni. L'Italia «costretta» a ritagliarsi uno spazio infrasettimanale tra due turni di campionato; gli elvetici alla ri[illegible] della miglior condizione dopo la lunga sosta invernale (il torneo di Dna svizzero [illegible] in letargo dal 6 dicembre). E non a caso, dopo una prima ora di gioco nella quale [illegible] stati i «confederati» [illegible] tenere in mano le redini del confronto, è uscita la maggior condizione atletica dell'Italia.

Interpretando il match in ottica di preparazione al torneo Paolo Valenti: «Unico traguardo che non sono ancora riuscito [illegible] vincere sulla panchina della Nazionale», il tecnico Berrettini ha lasciato «a riposo» elementi quali Sinato, Emanuele Testa [illegible] Comisso già conosciuti [illegible] apprezzati dal baffuto coach italiano. A difendere la «vercellesità» dell'Italia Alex Ardissone, attualmente in forza all'Ivrea. Tra gli azzurri s[illegible] piaciuti il terzino Tempesta e [illegible] punte Polchi (clamoroso [illegible] suo palo al 75') a Stefanelli che, entrato nel finale ha impegnato [illegible] più riprese la retroguardia elvetica. Nella Svizzera [illegible] occhio di riguardo per il «colored» Konde e Deniz Mendi elementi che possono già vantare gettoni di presenza nella massima serie con il Basilea. (p. m. f.)

Cali di tensione

Mezza Vercelli [illegible] al buio per un black-out

VERCELLI. Un lungo black-out ha interessato, ieri sera, buona parte della città. Ad oscurare l'intera zona attorno all'ospedale, sino a viale Rimembranza, sono stati dei cali di tensione sulle linee da 15 mila volts. Non si sa con esattezza da che cosa sia stato provocato l'abbassamento nell'erogazione dell'energia elettrica: gli stessi centralini dell'Azienda municipalizzata di corso Palestro, tempestati di telefonate dai vercellesi rimasti al buio, non erano ancora in grado di spiegare la causa del guasto. E la lu[illegible] non [illegible] mancata soltanto nelle case, [illegible] si [illegible] spenti (in gran parte della città) anche i lampioni dell'illuminazione pubblica.

Anche i vigili del fuoco hanno ricevuto moltissime richieste di intervento. Nessuna [illegible] emergenza, però: si trattava soprattutto di chiamate per gli ascensori rimasti bloccati. [r. v.]

L'inaugurazione del nuovo laboratorio è per il 29. Apparecchiature all'avanguardia

Ospedale, si potenzia l'emodinamica

Le diagnosi più sofisticate per le malattie del cuore

VERCELLI. Per la cura delle malattie del cuore, al «Sant'Andrea» di Vercelli si potenzia al massimo l'emodinamica. Il laboratorio sarà inaugurato ufficialmente giovedì 29 a mezzogiorno, ma la nuova attrezzatura, il cui costo è di 2 miliardi, è stata presentata ai giornalisti ieri mattina.

Che cosa devono sapere i vercellesi? Innanzitutto che, senza rivolgersi a lontani centri ospedalieri, a due passi da casa possono contare su uno strumento che permette le diagnosi più sofisticate e complete. In pratica (senza usare termini complicati) si potranno individuare le miocardiopatie e si studierà la salute delle valvole cardiache. Ma ciò che ha più rilievo per i medici di Cardiologia è il fatto che le attrezzature consentiranno anche l'attività interventistica (cioè l'angioplastica), in collaborazione con la cardiochirurgia di Novara. «Una operazione fondamentale», sottolinea Maurizio Gronda, primario della divisione del «Sant'Andrea». Intanto scopriamo che grazie all'apparecchiatura i dati relativi al paziente vengono forniti in tempo reale e con controlli incrociati, questo garanzia di una diagnosi precisa ed efficace.

Anche se il laboratorio di emodinamica entra in funzione a Vercelli dopo cinque anni di travaglio, il dottor Gronda è soddisfatto: «La Cardiologia è uno dei campi dove i progressi si sono succeduti con maggior rapidità, questo grazie anche ai mezzi e agli strumenti. Ora parliamo di emodinamica, ma a settembre è stato impiantato pure un defibrillatore, il cui primo esemplare al mondo era diventato operativo nel mese di gennaio».

All'incontro di ieri, fra gli altri, erano presenti il manager dell'Usl 11 Luigi Bezzan e il direttore sanitario Carolina Bona. Bezzan ha detto di credere «in questa nuova attrezzatura per l'efficacia della prevenzione». Gronda è, invece, soffermato sull'organico che, per essere al meglio, «deve essere completato da un operatore medico».

Infine il dottor Giuseppe Cos ha spiegato il funzionamento delle attrezzature del laboratorio di emodinamica, un fiore all'occhiello del «Sant'Andrea».

Giancarla Moreo

In alto il nuovo laboratorio di emodinamica; a fianco Gronda e Bezzan

Il Sant'Andrea e il futuro

E' prevista la ristrutturazione Presto altri orari per i pasti

VERCELLI. Un «Sant'Andrea» più moderno nei prossimi quattro anni? Con l'«ok» della Regione, la ristrutturazione non è più un'utopia: nel futuro si parla stanze a tre letti, mentre sembra ormai vicinissimo nel tempo l'arrivo dei telefoni portatili.

Ma quello che viene definito certo dall'avvocato Luigi Bezzan sono gli investimenti sul personale, già partiti da giorni. Il manager dell'Usl parla dei progetti di autoformazione del personale infermieristico. Contemporaneamente il direttore sanitario Carolina Bona annuncia l'adeguamento dell'orario dei pasti. Entro febbraio, infatti, il pranzo per i degenti verrà fissato fra mezzogiorno e le 13, mentre la verrà data dalle 18,30 alle 19,30. Orari, insomma, più vicini ai ritmi quotidiani. Si punta, quindi, a fare passi in avanti dal punto di vista dell'accoglienza: un buon segnale nei confronti dei ricoverati. **[g. mo]**

IN

Trino

Insulta medici e carabinieri, arrestato

E' stato arrestato dai carabinieri di Casale il giovane trinese Aldo Mazzoni 27 anni. Dopo un diverbio in un bar di Calliano è stato accompagnato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito di Casale dove ha dato in escandenscenza nei confronti medici, infermieri e degli stessi carabinieri chiamati in soccorso. Ora è a disposizione dell'autorità giudiziaria. **[a. mo.]**

Bianzè

Stasera seduta straordinaria del Consiglio

Il Consiglio comunale si riunirà in seduta straordinaria alle 21 di questa per discutere l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 1998 e l'alienazione di un immobile adibito a casa di riposo. **[g. bar.]**

Borgosesia

Il Comune incontra gli abitanti della Guardella

L'amministrazione comunale di Borgosesia incontra i cittadini delle frazioni. L'appuntamento di questa settimana è con i residenti della Guardella, chiamati stasera a illustrare problemi ed esigenze del nucleo abitato. L'incontro si alle 21 nella sede del circolo della Guardella. **[p. q.]**

Vercelli

Alle elementari e medie premio 500 mila lire

Un premio di mezzo milione a ciascuna scuola elementare e media della città: lo hanno consegnato Roberto Reis, presidente dell'Amnu, e Norberto Borzacca, direttore del forno inceneritore per conto della Termomeccanica. Il riconoscimento è stato attribuito agli istituti in seguito alla «collaborazione prestata dalle scuole nella raccolta differenziata che le due aziende stanno conducendo insi da più di un anno». Nell'occasione sono stati illustrati ai rappresentanti degli istituti i risultati ottenuti e le nuove iniziative previste per quest'anno, in particolare l'ampliamento dell'attività di informazione. **[d. b.]**

Vercelli

Sabato 31 gennaio la consegna premio Vidale

Sarà consegnato alle 16,30 di sabato 31 gennaio, nella chiesa di Biellemme, il premio «Placido Vidale», giunto quest'anno alla settima edizione. Il riconoscimento sarà assegnato a una persona un'ente che si sia particolarmente distinto nel campo dell'assistenza e della solidarietà. Durante la manifestazione del 31 gennaio sarà presentato un libro dedicato al religioso che raccoglie le numerose testimonianze di coloro che l'hanno conosciuto e ne hanno apprezzato l'opera. La celebrazione sarà presieduta dall'Arcivescovo Enrico Massaroni.

Oggi un nuovo tagliando per il referendum de «La Stampa»

E' sfida aperta tra i «big»

I lettori scelgono i personaggi del '97

VERCELLI. E' caccia ai «big» del '97. Con il referendum promosso da «La Stampa», i lettori potranno eleggere il «personaggio dell'anno»: cioè l'uomo o la donna che si sono particolarmente distinti nei 12 mesi appena trascorsi. Per ciò che han fatto, per l'esempio che han dato, per i meriti che vengono loro riconosciuti nel Vercellese e in Valsesia.

Si può scegliere chiunque: «La Stampa» ha infatti deciso di non limitare il raggio d'azione della giuria popolare, che può premiare uomini pubblici e comuni cittadini, sportivi e musicisti, intellettuali e volontari, medici e negozianti.

Anche oggi pubblichiamo un nuovo tagliando, per dar modo a tutti di sostenere i loro candidati. Il coupon (sul quale si può indicare la motivazione della scelta e le benemerenze della persona votata), va inviato alla sede torinese del quotidiano. Ecco l'indirizzo: «Il personaggio dell'anno» - La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. **[f. p.]**

GIOVEDI' 22

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia di

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

SI DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Quattro marocchini

Sono sorpresi con merce rubata negli «iper»

VERCELLI. Indagati dalla polizia postale per taccheggio quattro extracomunitari, tre uomini e una donna, originari del Marocco: sono M. A. E. di 31 anni residente a Milano, A. D. B. A. di 32 residente a Nocera Inferiore, J. J. di 27 ed N. R., la donna, di 26, entrambi senza permesso di soggiorno. L'altra mattina sono stati sorpresi dalla dell'ipermercato «Trony» mentre tentavano di asportare degli oggetti «dribblando» la barriera delle I quattro usciti salendo su una Ritmo, e la donna dopo aver tentato invano di inseguirli, ha chiamato il 113. In quel momento un equipaggio della polizia postale transitava sulla tangenziale proprio all'altezza dell'ipermercato: gli agenti hanno bloccato la vettura ed i quattro marocchini recuperando jeans, scarpe ed una pentola «prelevate» rispettivamente nella galleria del Continente, alla Facis e al Trony. Ai due clandestini è stato consegnato il decreto di espulsione dal territorio nazionale. **[w. ca.]**

Oggi e domani

L'on. Lombardi al convegno della Fuci

VERCELLI. «Traffico nell'Anima - Percorsi sulle strade della religiosità giovanile» è il tema scelto dalla Fuci (la Federazione universitaria cattolica italiana) per il convegno nazionale che si terrà oggi e domani al Salone Dugentesco.

I lavori inizieranno alle 15,30: i docenti universitari Franco Garelli e Claudio Crepet e lo psicologo Ezio Risatti interverranno sul tema «Dove è casa la religiosità giovanile?». Alle 19 chiuderà con la celebrazione eucaristica presieduta da padre Masseroni. Domani, dalle 9,30, il professor Claudio Ciancio ed il priore della Comunità di Bose Enzo Bianchi parleranno invece de «Il giovane e la sua domanda di religiosità: interpreti ed interpretazioni». Nel pomeriggio, dalle 15, saranno don Domenico Sigalini, responsabile del Servizio nazionale Cei di Pastorale giovanile, l'ex ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi e Michele Diegoli, segretario diocesano dell'Aci milanese, a parlare de «I giovani tra "festa" e quotidianità». **[r. s.]**

FILI

Barruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

GRANDI OCCASIONI
dal 20 gennaio
al 7 marzo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30
Giorno chiusura:

LETTERE AL GIORNALE

Il '98 «premia» i Cappuccini

Con questa lettera vogliamo esprimere la nostra soddisfazione al sindaco di Vercelli nel constatare l'inserimento nel Bilancio di previsione 1998 di investimenti nel rione Cappuccini. Sono infatti previsti l'acquisizione di aree occorrenti all'ampliamento e alla sistemazione dell'impianto sportivo «E. Castiglianos», l'estensione dell'incarico di progettazione esecutiva del primo lotto dei lavori, con lo stanziamento in bilancio delle somme preventive da impiegare, e la realizzazione, conseguentemente al realizzo delle fognature, di una pista ciclabile.

Ci piace pensare che questi interventi siano stati inseriti nelle priorità cittadine e che è arrivato il momento di valorizzare la nostra periferia, così come altri impegni assunti vedono la periferia oggetto di stanziamenti in bilancio.

Siamo consapevoli che forse la parte più impegnativa debba venire nei prossimi giorni nell'applicare le direttive prein esame, e non vogliamo tediare ulteriormente. Ci è però sembrato doveroso esprimere questo nostro stato d'animo.

Renzo Formaggio, segretario pds, sezione Gramsci, Vercelli

Già ridotta a pezzi nuova via Foa?

Sono disorientata (ed è un eufemismo): percorrendo via Foa, appena ristrutturata con tanto di pavè, ho notato due buche sulla strada. I cubetti di porfido, infatti, sono stati tolti e ammonticchiati alla bell'e meglio. Da vercellese che «vive» il centro storico mi domando: perché togliere il pavè? Servono forse altri lavori, dimenticati durante il cantiere che si è appena concluso? oppure il porfido non era stato sistemato così bene il lavoro è già da rifare? Mi farebbe piacere una risposta dal Comune.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere per questa rubrica possono essere inviate alla redazione di Vercelli «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20, o spedite via fax al numero 0161/257.009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** (0163) ; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211. **emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE E TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel (Cappuccini), telefono 301.325/302.183.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, telefono 36.124.

Tronzano: *Dr.ssa Paola Casezza*, Lignana 43, telefono 911.315.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), telefono (0163) 22.341.

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.216; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

E SANITA'

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Kiwanis

Un dossier sull'Egitto

Oggi alle 20, nelle sale del Modo Hotel di piazza Medaglie d'Oro a Vercelli, si riunirà il Kiwanis club per il primo incontro conviviale dell'anno. Relatrice sarà la dottoressa Simonetta Clerici, laureata in egittologia, che terrà la relazione «Antico Egitto».

Tempo libero

Arriva il «Broomball»

Si chiama «Broomball» e consiste nel giocare, calzando scarpe ginniche sul ghiaccio ed impugnando scope al posto di mazze da hockey. La prima delle gare in programma è prevista per le 21 di oggi sulla pista di pattinaggio Rosaghiaccio di Alagna.

Lions

Conferenza a Santhià

«Euro e poi?» è il che domani sera verrà trattato al Lions Club Santhià dall'ingegner Giordano, responsabile marketing dell'Istituto bancario San Paolo. L'appuntamento è previsto per le 20 al Green Park Hotel di Cavaglià. **[g. bar.]**

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall

QUESTA
MUSICA DAL VIVO CON L'ORCHESTRA
LUCIO PAVANI E DISCOTECA
CAVALIERI £. 10.000 - LE DAME
SABATO 24 GENNAIO
... SALE, TE GENERI MUSICALI. MUSICA DAL VIVO CON
DOBRILLA
Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

LUNEDI' tuttosoldi
MERCOLEDI' tuttoscienze
GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Serravalle, l'azienda di Vintebbio si amplia e lancia una nuova linea

Gessi, nasce il rubinetto del 2000

Area ex Confitri: presto 80 posti di lavoro

SERRAVALLE. Una forte espansione a medio termine, la trasformazione da «srl» a «spa» e la modifica sul piano produttivo: non più rubinetti ma oggetti d'arredo. Sono queste le grandi scommesse che la famiglia Gessi ha presentato al pubblico durante la festa per il se- compleanno della «Gessi rubinetterie».

La convention, sicuramente innovativa rispetto alla tradizione, si è tenuta nel teatro della Pro loco di Borgosesia dove sono state ospitate oltre 400 persone tra dipendenti, clienti e fornitori.

Tra giochi luci con i raggi laser e battute scherzose del cabarettista Gianni Fantoni e dell'imitatore Gigi Vigliani, è tracciato un bilancio per i primi sei anni di vita di un'azienda sorta nel 1991 nel laboratorio di Romagnano e che ben presto si è imposta all'attenzione del mercato internazionale della rubinetteria di tipo tradizionale.

E le prospettive della futura «Gessi spa» sono estremamente interessanti; nell'arco di pochi anni si parla di una forte espansione la conseguente creazione di nuovi posti di lavoro: la sede di Serravalle sarà infatti presto ingrandita la costruzione di nuovi capannoni.

L'immediato delle Rubinetterie Gessi è dovuto anche all'esperienza che la famiglia aveva già accumulato nel mondo dell'imprenditoria la «Newform», azienda nata nei primi Anni Ottanta.

Nella foto di Heliar Reolon Gessi L'azienda di Serravalle si trasforma da srl in spa lancia una nuova linea di rubinetti

Attualmente l'industria serravallese guidata dal presidente Umberto Gessi e dal figlio Gianluca, amministratore delegato. Per loro il 1998 segnerà anche una svolta nella produzione: non più soltanto rubinetti, ma oggetti d'arredo valore pregiato «questo per sottolineare l'elevata qualità del prodotto che dagli stabilimenti di frazione Vintebbio».

La Gessi in occasione della festa ha voluto premiare i quattro dipendenti che hanno vissu- tutte fasi d'espansione dell'azienda: si tratta di Marino Robinson, Carlo Calzoni, Gianni Iorio Giuseppe Usellini.

Per la città Serravalle quello proposto dalla famiglia Gessi si tratta di un ulteriore importante sbocco lavorativo, che va ad aggiungersi alle altre iniziative che stanno nascendo. E' proprio il sindaco Gianluca Buonanno delineare lo scenario: «Detto della Gessi, il recupero e l'ampliamento dell'area della Confitri dovrebbe dar lavoro almeno un'ottantina di persone quindi presto aprirà i battenti una grossa concessionaria automobilistica mentre già attivi da qualche tempo i nuovi stabilimenti della Traco».

Inoltre c'è fermento per la ex Cartiera: «Non appena il tribunale scioglierà i vincoli - conclude Buonanno - darà il via a una serie di investimenti che porteranno moltissimi altri posti lavoro».

Fossati

Oggi alla Teksid

Contratti a termine si decide

CRESCENTINO. Inizierà questa mattina l'incontro tra sindacati categoria e direzione dello stabilimento Teksid: in discussione c'è la richiesta di trasformare in definitivi i contratti a termine stipulati a tempo per fare fronte all'iperlavoro conseguente all'aumento delle vendite di automobili.

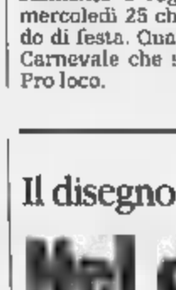
Il problema interessa complessivamente un'ottantina di lavoratori, i cui contratti scadono via via da qui a luglio. Al momento dell'entrata in servizio stata loro assicurata l'assunzione definitiva alla scadenza, ma poco prima di Natale l'azienda ha comunicato di voler applicare la cosiddetta «legge Treu», che consente la risoluzione del contratto a termine salvo poi procedere ad una nuova assunzione temporanea.

I tre sindacati confederali hanno respinto questa soluzione chiedendo il rispetto degli accordi: questa parte della richiesta è unitaria, ma mentre Fim Fiom minacciano di non autorizzare più straordinari, la Uilm si è dichiarata più possibilista impegnandosi ad «affrontare in assemblea l'esame dei programmi produttivi futuri senza pregiudiziale alcuna».

Anche la Uilm-Uil, comunque, ha dichiarato segretario provinciale Francesco Maschera, disapprova l'applicazione della «legge Treu» definita «gravemente penalizzante», si è impegnata a chiederla modifica. [w. ca.]

Stasera alle 21,30

Carnevale di Borgo su il sipario



Andrea Petrarca interpreta la maschera del Peru Magunella Borgosesia

BORGOSESIA. Viene presentato questa il Carnevale '98. Al Centro pro loco di via Sesone saranno ufficializzate date e manifestazioni che per tutto il mese di febbraio coinvolgeranno la città di Borgosesia. Il primo degli appuntamenti, tradizione, sarà la consegna delle chiavi cittadine al Peru Magunella, la maschera che anche per quest'anno sarà impersonata da Andrea Petrarca: passaggio del simbolo dalle mani del sindaco Corrado Rotti avverrà domenica 1° febbraio, nel giorno in cui è pure programma la distribuzione in piazza della «buseca».

Nelle tre domeniche successive sono previste le sfilate dei carri allegorici e delle maschere a piedi che si contenderanno il Palio dei rioni. Il Mercu scurot (con corteo dei cilindrati, testamento rogo del Peru) mercoledì 25 chiuderà il periodo di festa. Quattro le veglie di Carnevale che si terranno alla Pro loco. [p. q.]

A Vercelli

Sequestro di cocaina Due arresti

VERCELLI. Due arresti per droga e dodici grammi di ina sotto sequestro. E' questo il risultato dell'ultimo «blitz» dei carabinieri, scattato in un appartamento di Vercelli. Sono finiti in manette il crescentinese Sebastiano Lauricella, di 46 anni, e Petia Topalova, ballerina bulgara di 35 anni. Per entrambi l'accusa è di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

Le indagini, condotte dai militari del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli, avevano preso il via alcuni giorni fa fino ad arrivare alla perquisizione dell'altra sera. I carabinieri so- entrati nell'alloggio della donna, dove c'erano Lauricella e un secondo uomo, a carico del quale però non è scattata alcuna denuncia. Nella casa è stata recuperata la cocaina, il cui valore complessivo si aggirerebbe sui due milioni di lire. Un grammo e mezzo di droga era nascosta all'interno di un confanetto nella camera da letto, mentre resto è stato recuperato in una confezione di plasti-. Con ogni probabilità la «pol- bianca» pronta per essere messa sul mercato. Ora i carabinieri stanno indagando per scoprire da chi la coppia abbia acquistato la «coca»: nelle prossime ore, quindi, sono attesi ulteriori sviluppi.

Nell'appartamento della ballerina è stato trovato anche un bilancino di precisione, posto sotto sequestro. [g. mo.]

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

«Ci hanno colpiti la tua simpatia, la tua disponibilità. Per noi, momenti di gloria»

«Amico Rouge, ci hai conquistati»

Grazie a tutto tondo del Lanino al «prof» Ruggeri

«E si dimentica il passato ... Quello che è stato è stato» ...

come fare a dimenticare il passato se è «PASSATO» qui proprio lui: il mitico Rrouge!!

Ebbene sì...La «Lanino School» ha avuto l'onore di ospitare Enrico Ruggeri! Grazie Enrico! Sei stato grande! Grazie perché sei venuto a Vercelli per NOI! Lo ricorderemo.

La tua tournée è iniziata nella nostra città in un modo grandioso siamo certi che proseguirà egregiamente. Ti abbiamo applaudito venerdì sera, ma sabato pomeriggio ci hai veramente sorpresi al Civico con il tuo bis fantastico per allievi e prof. Ci sei piaciuto ci hai regalato due ore di musica e poesia. Entusiasmante coinvolgente «il contatto» che hai col pubblico e la carica di umanità che trasmetti. BRAVO! BIS!

Ma vorremmo, per un attimo, rivivere i momenti del tuo arrivo da noi «popolo laniniano». Ti abbiamo SCOVATO ... «MISTERO» ... ATTESA ... E tu arrivi per «raccontarti». Sì, proprio tu, prof di lettere, che hai «lasciato cattedra» per salire sui «palchi» e ora sei tornato a scuola tra noi studenti, nelle vesti di amico. Lanino vive «momenti di gloria». Noi, ragazze, chiediamo un autografo. Le più fortunate ricevono un bacio. L'atmosfera è festa anche il nostro preside è contagiato dall'euforia collettiva.

«Siamo così...è difficile spiegare certe giornate amare»...Echeggiamo i canti corali nell'atrio dell'istituto che ha assunto l'aspetto roccheggiante! E i nostri prof? Finalmente: Eccoli! Sono come noi!! Chiedono autografi; si contendono il Mitico! Ci hai colpiti tutti, Enrico! Ci hanno colpiti la tua simpatia, la tua disponibilità, la cordialità. Ora resti un bel ricordo vivo. Riapriamo i nostri libri ed eccoci alla prese con i computers, Foscolo, con le equazioni...SIGH!

HOW ARE YOU? Très bien! «RIEN VA PLUS»! GOOD BYE, e quando tornerai Vercelli, ricordati «Lanino».

Gli allievi della Lanino School, Vercelli

L'entusiasmo degli studenti del Professionale Lanino per la visita a sorpresa di Enrico Ruggeri [FOTO RENATO GIVRI]

Il disegno vincente di Simona Cecchettin

Nel cielo di Vercelli sfreccia un «Tgv»

La nostra compagna di scuola (media Avogadro), Simona Cecchettin, in disegno è proprio un novello Picasso, ha vinto un bel viaggio in prima classe a Parigi.

Simona ha partecipato al concorso delle Ferrovie dello Stato. Doveva «inventare» un albero di Natale, adatto ad essere esposto nelle sale d'attesa della stazione, e lei, su consiglio, dobbiamo dirlo?, della prof di educazione artistica, Rita Cavallone, ha disegnato un grande abete tutto decorato e un presepe. Ma il colpo genio stato quello di tratteggiare sullo sfondo piazza Cavour, e di mettere nel cielo un Tgv sfrecciante in tutt'Europa.

Un lavoro davvero originale che è piaciuto anche a tutti . Simona è stata premiata alla presenza di un sacco di autorità importanti. C'erano l'arcivescovo Enrico Masseroni, il viceprefetto Marotta, il questore Nazario De Luca, il presidente del Consiglio comunale Pareglio, il comandante dei Vigili urbani Giorgio Spalla. Una grande soddisfazione per lei, che alla fine stata complimentata anche dai nostri professori e dal preside Ferraris.

Simona Cecchettin della media Avogadro ha vinto il Concorso Fs

Chi è Simona? Una ragazza simpaticissima e gentile di 14 anni, che frequenta la 3ª B. E' nata a Borgomanero ed abita Vercelli. E' arcicontenta di andare a Parigi, e ci andrà presto tutta la famiglia. Da grande potrebbe diventare una brava insegnante di educazione artistica.

La redazione di «Amadeus» Media «Avogadro», Vercelli

MITI, LA CACCIA CONTINUA

LA STAMPA CASIRAGHI VIAGGI BORGOSESIA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome .....

classe e scuola .....

città .....

I tagliandi vanno spediti redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

L'ARCIERE soc. coop. a r.l. GIOVEDI' 22 GENNAIO

Arena vola, grande balzo avanti di Bellan

Forza ragazzi, giocate noi al Mito. Più sopra c'è il tagliando che vale quattro giorni (gratis) a Londra. La classifica vede in testa Romania Arena con 233 voti; al secondo posto si è attestato Mattia Bellan con 125; terzo Alberto Maranzana, 95 preferenze.

La «via» del perito agrario

Un mini-seminario al Ferraris sugli orizzonti professionali

All'Istituto Tecnico Agrario «G. Ferraris» si è svolto un mini minario, della durata ore, condotto dal dottor Cesare Carcamo.

L'incontro dal titolo «Studio del territorio per regolare l'agricoltura», ha avuto lo scopo di evidenziare le molteplici opportunità dei p.a. in relazione alle diverse attitudini personali.

Si dice, per esempio, che il «p.a.» sia in grado applicare proficuamente le conoscenze derivate dai suoi studi nella conduzione di piccole medie aziende: ma chi stabilisce i criteri in base ai quali viene definita l'entità di queste realtà produttive? Lo si fa mediante periodici censimenti per redigere i quali diventa utile, per non dire indispensabile, il contributo professionale dei periti agrari.

Sorge quindi il problèema della definizione dei ruoli dell p.a.; questo tecnico dell'agricoltura, è emerso dalla conferenza, dovrebbe soprattutto conoscere la zona in cui opera, nei vari aspetti produttivi. Inizialmente il tecnico formato dallo stesso Istituto di provenienza mediante il quale costruisce il proprio bagaglio di conoscenze teoriche e tecniche, le quali, le esperienze di tipo pratico peculiari per ogni zo- specifica, faranno del diplomato un buon tecnico.

Dal seminario è inoltre emerso quanto sia rilevante nella carriera del perito agrario la propria disponibilità a crescere professionalmente, ad imparare dalle situazioni che, nel percorso, gli si propongono.

Infatti, dipende dal proprio buon senso, oltre che dalle conoscenze acquisite, la buona riuscita del suo lavoro.

Alessio Palazzolo
classe 5ª A Agrario «G. Ferraris» Vercelli

All'Unicef, con il cuore

Offerte dalle scuole di Buronzo

Giorni fa è venuta a farci visita a scuola una rappresentante dell'Unicef, la professoressa Roggero, sorella del giornalista televisivo Piero Angela. L'Unicef è un'associazione che occupa dal 1946 dell'infanzia della tutela dei diritti dei bambini che si trovano in situazioni difficili. Interviene nei Paesi in guerra, oppure dove c'è povertà, malnutrizione o malattie.

E' stata per noi ragazzi (delle medie elementari Buronzo) una preziosa occasione per comprender la situazione disagiata in cui si trovano molti Paesi della terra. Noi abbiamo accolto l'Unicef preparando un cartellone che rappresentava il percorso della vita. Ci siamo riuniti tutti nell'atrio delle scuola, dove ci sono stati mostrati alcuni documentari ed è stato avviato un dibattito. I filmati sono stati molto toccanti: presentavano alcuni bambini felici di andare a scuola di poter lavorare per guadagnare i soldi necessari al to della famiglia.

Le scolaresche di Buronzo che hanno seguito la «lezione» sull'Unicef

Noi abbiamo dato un piccolo contributo all'Unicef per l'acquisto di materiale scolastico; ciò che abbiamo dato è poco, ma l'abbiamo dato con il cuore. Questa esperienza ci ha insegnato ad apprezzare «mondo» in cui abbiamo avuto la fortuna di nascere.

A nome degli alunni dell' elementare e media di Buronzo:
Valentina Pollero, Lorena Trione, Valentina Cirio

Il giro del mondo nei grandi musei senza muovere un passo.

La Fondazione San Paolo di Torino e il Centro Congressi Unione Industriale presentano i segreti e le meraviglie dei musei del mondo. Autorevoli esperti degli stessi musei illustreranno, con una ricca documentazione audiovisiva, le opere più significative, le principali collezioni e le curiosità, accompagnandovi in un indimenticabile viaggio tra i capolavori dell'arte mondiale.

I contenuti delle conferenze saranno oggetto di un'attività didattica a favore degli studenti delle scuole elementari e medie a cura della Sezione Didattica della Fondazione Palazzo Bricherasio. I biglietti d'ingresso, gratuiti e validi per due persone, potranno essere ritirati, fino ad esaurimento, presso il Centro Congressi Unione Industriale e il Salone de La Stampa (via Roma, 80 Torino). Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, Torino.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

FONDAZIONE
DELL'ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

In collaborazione con "Specchio" de La Stampa

Alla materna Spolina, alle elementari Masseria e Ronco e alla «Vinci»

Cossato ristruttura le scuole

Raffica di lavori per migliorare gli edifici

COSSATO. Un bando di progettazione per una raffica di opere pubbliche, con particolare attenzione per gli edifici scolastici. Il Comune di Cossato intende affidare a professionisti esterni una serie di progetti, dalla viabilità all'adeguamento delle barriere architettoniche, dalla ristrutturazione degli edifici scolastici alla sistemazione del verde pubblico.

Vediamo gli interventi messi in programma per le scuole del capoluogo. Si tratta in sintesi di tre ristrutturazioni: alla media «Leonardo Da Vinci» e alle elementari delle frazioni Masseria e Ronco. Un quarto intervento riguarda la scula materna della Spolina. Per la «Da Vinci» l'amministrazione comunale richiede un progetto che metta l'edificio a norma di incendio e con l'adeguamento degli impianti elettrici (costo 150 milioni).

I lavori alla scuola della Masseria sono più corposi: manutenzione al tetto (annoso problema), rifacimento dei serramenti interni ed esterni, insonorizzazione della mensa, eliminazione delle barriere architettoniche, adeguamento alle normative antinfortunistiche (280 milioni).

Sale invece a 340 milioni l'importo previsto per l'intervento nelle elementari della frazione Ronco: si tratta di ampliare l'edificio, realizzando due nuove aule e riorganizzando gli spazi didattici in conformità con le norme di prevenzione degli incendi. Il bando di progettazione si occupa della scuola materna della Spolina, dove è prevista la sistemazione dell'area esterne destinata ai giochi dei bambini (importo 80 milioni).

La scuola della Masseria, per la quale saranno spesi 280 milioni in migliorie

Come detto, il bando di progettazione deciso dall'amministrazione Scaramal prevede lavori in altri settori del pubblico. Ad esempio sulla viabilità: quasi 600 milioni verranno spesi per completare e ampliare gli impianti di illuminazione, compresi gli attraversamenti pedonali e strade ad alto volume di traffico; altri interventi per 350 milioni riguardano la riorganizzazione di nodi stradali e di spazi pubblici che ora registrano situazioni critiche; 200 milioni serviranno per il passaggio al Comune di alcune strade vicinali.

I professionisti interessati dovranno far pervenire la proposta di partecipazione al Comune di Cossato (all'Ufficio protocollo di piazza Angiono 14), entro le 12 di 4 febbraio prossimo. **[r. s.]**

La Salvemini

Sono sette i corsi musicali

BIELLA. La scuola media «Salvemini», una delle più importanti del Piemonte per i corsi sperimentali ad indirizzo musicale, sfodera ambiziosi programmi per l'anno scolastico '98-99. Dice il portavoce dei corsi, il professor Alberto Bocchino: «Proprio mentre qualcuno va in giro, e mi auguro vada ad arte, voci su un'assurda chiusura della nostra scuola, la "Salvemini" è più viva ed attiva che mai».

E, proprio per testimoniare questa vitalità, il Comitato scientifico dei corsi musicali espone i programmi per la prossima annata ascolastica. Premette Bocchino (concertista affermato di chitarra classica): «Nata dieci anni fa, la scuola musicale della "Salvemini" è l'unica istituzione statale del genere della provincia di Biella. E, proprio in base a tale caratteristica, i corsi della scuola media assicurano agli allievi la possibilità di frequenza del tutto gratuita, con l'opportunità di utilizzare, sempre gratis, gli strumenti di proprietà della scuola. E non solo: l'insegnamento è a cura di insegnanti nominati sulla base di titoli artistici, professionali e didattici personali, e avviene nei Conservatori.

Alcuni allievi dei corsi musicali sperimentali della scuola media «Salvemini». Il professor **Alberto Bocchino**, insegnante e affermato chitarrista classico, e voci, che definisce «assurde» la presunta chiusura della scuola

Sono stati in parecchi, nei giorni scorsi, i ragazzi di quinta elementare a fare la pre-iscrizione e adesso, entro febbraio, ci saranno i test orientativi. Sono previste lezioni di chitarra classica, clarinetto, flauto dolce, flauto traverso, pianoforte, saxofono, violino: le lezioni, per ciascuno strumento, sono individuali e impegnano l'allievo per un'ora alla settimana; più un'ora di gruppo, sempre settimanalmente, sulle teoria musicale ed il solfeggio. E sono pure previste esibizioni di gruppo e partecipazioni a concorsi. **[d. b.]**

IN BREVE

Tavigliano

Patrono, giorni di festa al salone polivalente

Prenderanno il via sabato i festeggiamenti per San Giulio. Il programma prevede una serata danzante al «polivalente», con la partecipazione dell'orchestra «Messengers». Domenica alle 10,30 celebrazione della messa con la partecipazione del coro «La piuma»; al termine l'aperitivo nei locali della Pro loco. Seguirà il tradizionale pranzo di S. Giulio nel salone polivalente con l'intrattenimento della banda di Tavigliano. Lunedì gran finale con la cena di chiusura. **[r. mo.]**

Lessona

Una serata all'«Italia» sulle missioni in India

Sabato alle 21, al cineteatro Italia, serata dal titolo «Aiutiamoli a far crescere il loro paese», promossa dall'associazione «Amici biellesi - Famiglie senza frontiere» a favore delle missioni nell'India del Sud: durante l'incontro verranno illustrati i progetti e sostegno di questa iniziativa ed inoltre saranno proiettate diapositive realizzate in India. A seguire, il gruppo «Amici del presepio» procederà alla premiazione della 34ª edizione della manifestazione presepistica lessonese. **[c. gi.]**

Uno spettacolo benefico con la «Clelio Angelino»

La Fondazione Clelio Angelino informa che il 30 marzo all'Odeon di Biella, sarà in programma uno spettacolo benefico con la compagnia «I guitti» di Brescia dal titolo «Mio marito va a caccia». **[f. p.]**

Mister e calciatori consegnano il denaro raccolto allo stadio

La Biellese ospite alla Domus

Pomeriggio di solidarietà a Sagliano

Un momento del pomeriggio di ieri in cui la squadra della Biellese ha visitato saloni e laboratori dell'istituto Domus Laetitiae di Sagliano

SAGLIANO MICCA. Per una volta il calcio dimentica l'agonismo esasperato e mostra il volto forse migliore: quello della solidarietà. Ieri la squadra della Biellese, quasi al gran completo, ha trascorso il pomeriggio alla Domus Laetitiae, l'istituto di Sagliano Micca che si occupa di giovani portatori di handicap. I bianconeri, guidati da mister Roberto Bacchin, hanno consegnato i due milioni raccolti domenica allo stadio «La Marmora», in occasione dell'iniziativa benefica organizzata in occasione della partita con il Leffe.

Giocatori e allenatore sono poi stati accompagnati a visitare l'istituto: saloni e laboratori dove si vive e si lavora a contatto di chi soffre. L'appuntamento è scaturito dall'amicizia che lega la società al «supertifoso» Mosè, un ospite della Domus molto conosciuto il quale da tempo non si perde una partita della squadra bianconera allo stadio «La Marmora». **[w. d. b.]**

Delusi i tifosi biellesi

Liatti solo quarto al rally mondiale di Montecarlo

BIELLA. Solo un quarto posto per Piero Liatti al rally di Montecarlo. Quello che anni fa sarebbe stato un piazzamento di prestigio, oggi ha il sapore della delusione. Dopo il successo dello anno, il pilota biellese della Subaru era partito con ambizioni di vittoria. Invece l'andamese si è visto superare in classifica anche dal compagno di scuderia McRae. Lo scozzese, dopo aver «rubato» a Liatti la vittoria al San Remo (ordini di scuderia), ha soffiato il podio all'avversario proprio ultime tre prove speciali, nonostante Liatti avesse cominciato l'ultima tappa vincendo le prime due p.s. Determinanti, in negativo, sarebbero state le gomme Pirelli, inferiori alle Michelin.

La classifica finale vede primo Sainz (Toyota), secondo Kankkunen (Ford) a 40" e terzo McRae a 1'01". Quarto appunto Liatti, a 1'13". **[w. d. b.]**

Medie superiori

In 500 a Mera per i campionati studenteschi

BIELLA. Poco meno di 500 ragazzi hanno partecipato ieri ai campionati studenteschi di sci. L'appuntamento, che come tradizione coinvolge scuole medie superiori delle province di Biella e Vercelli, si è svolto sulle piste di Mera, in Valsesia.

Le due discipline previste erano lo slalom ed il fondo e solo oggi si conosceranno i risultati. Nonostante la divisione delle due province, per motivi organizzativi i campionati studenteschi si svolgono ancora raggruppando futuri campioni biellesi e vercellesi. La giornata di ieri si svolgeva sotto il patrocinio del Coni e Provveditorato agli studi di Vercelli. Il «testimone» passerà a fine mese a Biella per l'organizzazione dei Giochi della gioventù, riservati agli alunni delle elementari e delle medie inferiori. Questa volta le gare ospitate stazione sciistica di Bielmonte. **[w. d. b.]**

A Candelo

Corso alla «Mandria» per «piccoli naturalisti»

CANDELO. Il Centro didattico naturalistico Tenuta «La Mandria» propone per domenica un'escursione in campagna, rivolta a bambini e ragazzi, i verranno spiegati segreti e niche per diventare «piccoli naturalisti».

Un accompagnatore naturalistico della Regione proporrà divertenti giochi di educazione ambientale e attività per imparare a mimetizzarsi, riconoscere tracce ed impronte, re gli animali nel loro ambiente. La partenza è fissata per le 14, con ritrovo presso l'azienda agrituristica «La Mandria», sede del Centro Didattico Naturalistico. A chi volesse anticipare la visita al centro, l'Azienda agrituristica Tenuta «La Mandria» propone un pranzo di mezzogiorno in compagnia della guida naturalistica, piatti tipici della cucina contadina locale (occorre prenotare). **[f. p.]**

NICOLA SPORT

Saldi

-50%-40%-30% !

Su sci, attacchi, scarponi;
Abbigliamento sci e snowboard;
Abbigliamento sportswear e città;
Scarpe e attrezzi sportivi !!!

-31.000 IN !
-1.000 DI !
-FINCONSUMO: I VOSTRI ACQUISTI !

nicola sport

BIELLA
Gaglianico
Carisio
MILANO
TORINO
VERCELLI

TROSSI - GAGLIANICO - TEL. 015/2543643 - ORARIO PRECONTINUO

Intanto I vari capoluoghi piemontesi dovranno arrangiarsi [redacted] trovare le discariche più vicine e meno costose

2001, odissea nell'immondizia

Province autosufficienti solo fra tre anni

Asti ha un primato che nessuno vorrebbe possedere e di [redacted] ovviamente va tutt'altro che fiera: tra i capoluoghi [redacted] provincia piemontesi, è la città con la tariffa più alta della tassa rifiuti, pagata in rapporto ai metri quadri delle abitazioni. La città di Asti è ormai a 4240 lire a mq, mentre Torino ne applica 2400, Novara 2300, Verbania 2100. A Biella si [redacted] lire, [redacted] Cuneo 1720, ad Alessandria 1650. Colpa dell'emergenza, che nell'Astigiano da ambientale è diventata economica: da quattro anni [redacted] 104 centri (su un totale di 120) «esportano» i rifiuti fuori provincia essendo privi di [redacted] proprio impianto. Quello di Valle Manina (alle porte del capoluogo e definito dalla magistratura «discarica a delinquere»), ha chiuso [redacted] 31 maggio '93. Per le irregolarità scoperte è in cor[redacted] un processo [redacted] 48 imputati.

L'ALTALENA DELLE TARIFFE

ASTI	4240 lire
TORINO	2400
NOVARA	2300
VERBANIA	2100
BIELLA	2080
VERCELLI	1800
CUNEO	1720
ALESSANDRIA	1650

Tassa rifiuti: costi al metro quadrato per abitazioni civili

[redacted] digestore [redacted] Novara, costato 25 miliardi, non è mai decollato
Proteste contro [redacted] progetto di discarica a Villanova d'Asti

Il conferimento delle 190 tonnellate giornaliere di rifiuti all'impianto torinese dell'Amiat, alle Basse di Stura, ha portato a una lievitazione progressiva dei costi: nel '95 la spesa di smaltimento, per Asti città, è stata di 6 miliardi [redacted] milioni, saliti a 8 e mezzo nel '96 e a oltre 10 nel '97. Per il '98 la cifra messa a bilancio [redacted] rimasta invariata: ancora 10 miliardi, che diventano [redacted] si aggiungono le spese di raccolta e trasporto. Il Comune ha calcolato i costi di smaltimento sulla tariffa '97 di 175 lire/kg, mentre l'Amiat ne chiede 300 e il Comune di Torino, cui spetta l'ultima parola, parrebbe orientato sulle 230. L'incontro forse decisivo potrebbe essere quello di domani: l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, ha convocato p[redacted] le 14 Consorzio rifiuti astigiano, Amiat, Comune di Torino, Province di Asti e Torino. La delegazione astigiana insiste per la riconferma delle 175 lire [redacted] chiede una proroga all'«esportazione» fuori provincia (l'ultima scade a fine mese).

«Il Consorzio - indica [redacted] presidente Silvano Roggero - nel '97 si è visto approvare i progetti per il pretrattamento dei rifiuti, nell'area industriale di Asti, e il compostaggio a San Damiano. Ma su entrambi i piani, così come per quello della discarica [redacted] Villanova, pendono i ricorsi al Tar dei comitati di difesa del territorio e del Comune di San Damiano». L'assessore all'Ambiente del Comune [redacted] Torino, Gianni Vernetti, ha ribadito di recente in Regione la preoccupazione che la discarica Amiat diventi lo «sfogo» permanente dei centri piemontesi in emergenza (oltre all'Astigiano, attualmente l'area di Ciriè-Valle [redacted] Lanzo).

Intanto altre discariche, sul territorio regionale, andranno presto in esaurimento. L'invaso di Castelceriolo, che [redacted] Alessandria, Valenza e una trentina [redacted] altri centri, chiuderà tra 10/15 giorni: «Abbiamo in mano [redacted] ipotesi di soluzione per smaltire nel Nord Italia - dice Roberto Drigo, coordinatore del collegio commissariale del Consorzio rifiuti alessandrino - stiamo approfondendo le varie condizioni economiche: sceglieremo domani sera».

A Novara, dove il digestore (un complesso sistema di compostaggio) costato 25 miliardi [redacted] mai decollato e l'impianto di Barengo è prossimo alla saturazione: il [redacted] ampliamento viene contestato. A Ghemme si ritirano solo scarti secchi, a Chivasso l'invaso di regione Pozzo terminerà di funzionare [redacted] fine '98.

Biella [redacted] la Val Sesia, per prolungare fino al '99 la vita della discarica di Masserano, dovranno avviare tra breve la separazione dei rifiuti secchi da quelli organici. Il bacino (26 centri) di Acqui Terme, nell'Alessandrino, «esporta» già oggi gli scarti a Casale Monferrato e, in minima parte, a Pisa.

Nel Cuneese le discariche [redacted] Borgo San Dalmazzo, Fossano, Lesegno [redacted] Sommariva Perno rendono, per ora, «autosufficiente» la Granda. [redacted] proprio il piano regionale dei rifiuti prevede che entro il 2001 ogni provincia diventi autonoma nello smaltimento: un miraggio?

Laura Nosenzo

La discussione al Parlamento europeo sui veti della Svizzera

Il raddoppio del traforo [redacted] Monte Bianco, progetto ripescato per evitare il caos del traffico, [redacted] stato rifiutato da Strasburgo
Una diversa politica delle tariffe potrebbe, per esempio, far spostare parte del traffico pesante [redacted] Ventimiglia [redacted] sul Frejus
Va avanti il progetto «6» (considerato prioritario per il traffico in Europa) della linea per treni veloci che [redacted] Lione finisce [redacted] Trieste, passando da Torino

Timori per l'assalto dei Tir

«No» al raddoppio del Monte Bianco

AOSTA. L'Europa non decide, ma promette che [redacted] la Svizze[redacted] il patto è vicino. Patto per i trasporti, intesa per abbassare le tasse e per aumentare il peso dei carichi da trasportare oltre frontiera. A Strasburgo il Parlamento europeo ha discusso per due giorni di Alpi. Erano dieci anni che non accadeva. Due gli argomenti: quello dei trasporti e quello sui fondi strutturali, insomma sugli interventi finanziari.

Tutti i gruppi, dai socialisti ai democratici, dai verdi ai radicali, hanno presentato risoluzioni per il «difficile» viaggio dei Tir in Svizzera. La confederazione elvetica non li vuole più, intende metterli sui vagoni ferroviari, come accade già in Austria. Ma con una differenza: applica [redacted] tassa che rallenta il traffico e un «tetto» di peso che elimina i grandi [redacted] (non oltre le 28 tonnellate).

I guai per l'Europa riguarda[redacted] proprio le Alpi: tutto ciò che [redacted] passa in terra elvetica finisce in Italia e in Francia. Con problemi per l'ambiente e per il traffico sulle strade della Valle d'Aosta e della Val di Susa. [redacted] poi c'è il Brennero, che «scoppia», che ha un traffico pesante insostenibile. Il deputato radicale Gianfranco Dell'Alba ha detto: «Se non si trova un accordo globale pagano Monte Bianco e Brennero. [redacted] ricordo che il Bianco ha già pagato in termini ambientali con la nuova autostrada».

> Con gli elvetici il patto sui trasporti è vicino: abbassare le tasse e aumentare il peso dei carichi

Il commissario europeo Hans Van der Brooke sta conducendo [redacted] negoziato con la Svizzera e al Parlamento di Strasburgo ha annunciato che la trattativa sta andando in porto con alcuni correttivi. «La Svizzera ha concesso un aumento di peso delle merci, che passa dalle 28 alle 40 tonnellate», ha detto. L'intesa dovrà portare anche alla firma per il passaggio notturno e festivo dei Tir attraverso i valichi con la Svizzera che finora era proibito. Le misure elvetiche di salvaguardia del proprio territorio hanno finora avuto l'effetto di quasi azzerare i transiti al Gran San Bernardo.

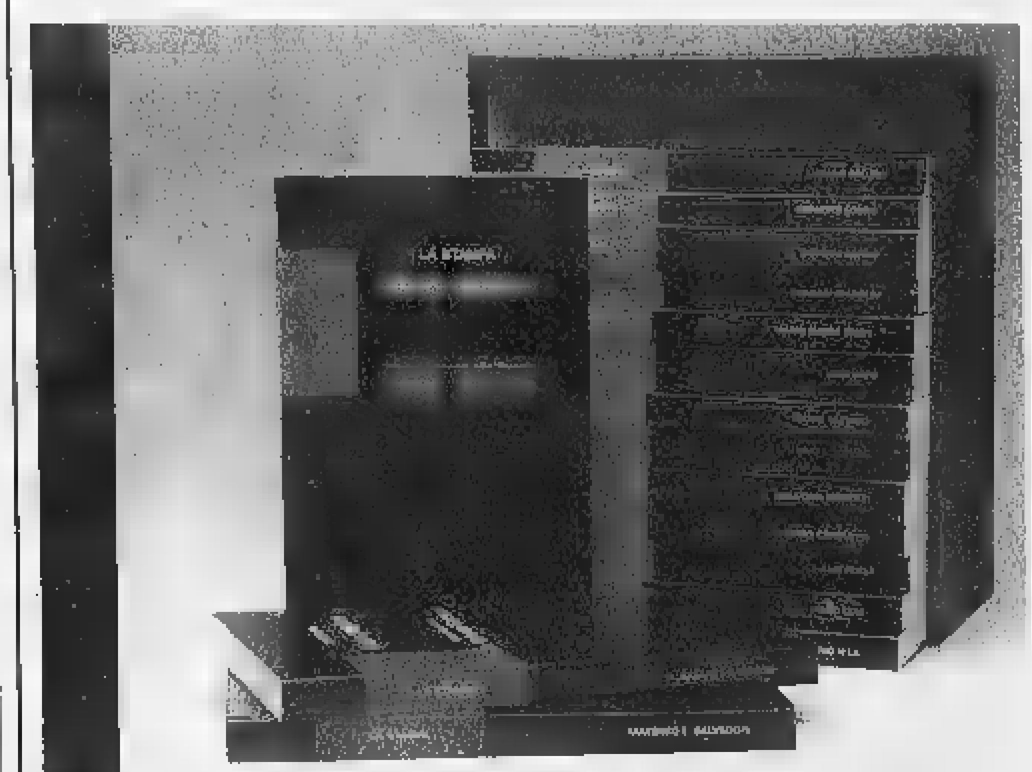
Il deputato tedesco Georg Jarzembowski, del Ppe (Parti populaire éuropéen), ha sintetizzato la rabbia europea: «La Svizzera vuole salvare [redacted] stessa lasciando i danni agli altri. Non possono comportarsi [redacted] Tutti i gruppi hanno espresso con forza l'idea del trasporto ferroviario, soprattutto per le merci. L'esempio austriaco (Vienna riceve un finanziamento dall'Europa per il trasporto combinato, cioè i Tir sui treni) «va seguito».

Il raddoppio del traforo del Monte Bianco, progetto ripescato per evitare il caos del traffico, è stato rifiutato da Strasburgo. La linea ferroviaria che dalla Francia all'Inghilterra viene chiesta con forza è la Lione-Torino. Mancano però [redacted] finanziamenti, che potrebbero arrivare nel 2003. Nell'attesa vi sono da mettere in atto alcuni accorgimenti. Una diversa politica delle tariffe potrebbe, per esempio, far spostare parte del traffico pesante dal Monte Bianco [redacted] Ventimiglia [redacted] sul Frejus. Neil Simpson, deputato inglese del partito socialista, ha ricordato che «Monte Bianco e Brennero sono ormai alla saturazione».

Va avanti il progetto «6» (è fra quelli definiti prioritari per risolvere la questione traffico in Europa) della linea per treni veloci che [redacted] Lione finisce [redacted] Trieste, passando da Torino. Il guaio [redacted] rappresentato dai costi: per ora i finanziamenti [redacted] sono sufficienti. Più avanti, invece, il progetto che unirà ancor più la Francia al Belgio.

[redacted]

Collezione d'autori



Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

[illegible]

[illegible]

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

MASSIMO MILA
Trentacei articoli
pp. X-174 con 13 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI
Briciole di colonna
pp. XII-170 con [redacted] tavole fuori testo, L. [redacted]

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
pp. XX-180
con 9 figure nel testo e 69 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-196, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

LUIGI FIRPO
Ritratti di antenati
pp. X-262, L. 22.000

MARIO RIGONI STERN
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-238 con 44 tavole fuori testo, L. 22.000

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta
pp. XVI-156, L. 22.000
(Esaurito. Cfr. 2ª ed. riv., pp. XX-156, L. 25.000)

LUCIANO GALLINO
Strani anelli.
La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

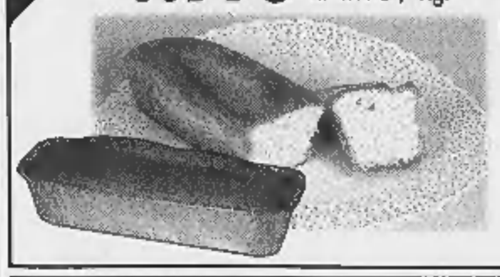
SERGIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

[redacted]O BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. 30.000

LIDL ... dal 22 Gennaio

NOVITA'

Dolce al marzapane *
1.990 400 gr. L. 4.975 / Kg.



Dolcetti di cioccolato ripieni *
4.990 10 pezzi - ripieno al marzapane e prugne, al marzapane, ciliege e rum della Giamaica 300 gr. L. 16.633 / Kg.

Cintura per massaggio addominale *
230 Volt, 4 velocità di massaggio, aiuta la circolazione, dim. cintura: lunghezza 110 cm., larghezza 10 cm., peso 765 gr.
54.900

Bicchiere misuratore *
in vetro, resistente al calore; capienza 1 litro

6.490

Pianta * altezza ca. 1,5 mt.

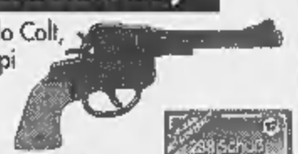
14.900

Costumi da carnevale * 100% acrilico, diversi modelli, taglie dalla 116 alla 152
19.900

Set cavaliere medioevale *
contenente: 1 spada, 1 ascia, 1 scudo, 1 pugnale e 2 braccioli
24.900

Pullmino *
lunghezza 18,5 cm., assortito
4.490

Pistola Cow Boy *
modello Colt, 12 colpi



5.990

Munizioni *
12 pezzi
1.990

Apparecchio carica batterie *
TÜV/GS/CE testato, 1,2 Volt, 600 Watt, 1 anno di garanzia, dim. 21,5x10,5x5,5 cm.

18.900

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL 22/01/98 AL 04/02/98

Polpette di carne suina prefritte 400 gr. L. 6.225 / Kg.	~~2.990~~	**2.490**
Fiocchi di latte formaggio fresco leggero 200 gr. L. 4.950 / Kg.	~~1.490~~	**990**
Senape in vasetto 370 gr. L. 3.486 / Kg.	~~1.590~~	**1.290**
Lasagne all'uovo 500 gr. L. 3.380 / Kg.	~~1.950~~	**1.690**
Crema da spalmare alla nocciola 400 gr. L. 4.225 / Kg.	~~2.190~~	**1.690**
Fagiolini fini 455 gr., L. 2.176 / Kg.	~~1.290~~	**990**
Verduzzo DOC 12% Vol: - ideale come vino da pasto - 1 l.	~~3.490~~	**2.990**
Bibita gusto mela / arancia 10x20 cl. L. 995 / l.	~~2.490~~	**1.990**
Pasticcini assortiti 200 gr. L. 14.450 / Kg.	~~3.250~~	**2.890**
Ciabattina/Filoncino pane precotto 300 gr. L. 2.633 / Kg.	~~990~~	**790**
Dentifricio con dosatore 100 ml. L. 14.900 / l.	~~1.750~~	**1.490**

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 22/1/98 AL 28/1/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **CARMAGNOLA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Pronto?

Ciao mamma, tutto bene?

Sì bene... benino. Però questa casa...

Perché però?

Ma sì, una casa troppo grande per me, troppe spese, troppo impegno.
La domestica pöi, a hié mai.
Vorrei dire basta. Non ho più la voglia, non ho più l'età.

Sì, ma come si può fare?

È facilissimo. Mi trasferisco all'Oscar.

All'Oscar?

Sì, in Crocetta. Ho il mio appartamentino, ma sono sempre in compagnia, c'è l'infermiera e... gioco a pinnacola! Sono assistita, seguita e riverita. Mi sento proprio al sicuro. Anzi, ci porto anche la Zia, così risparmiamo in due.

Ok mamma. Bell'idea, tutti d'accordo.

JUNIOR

L'Oscar. Residenza organizzata per la Tua età.

L'età della pensione.

Un'età da vivere senza problemi quotidiani. Nella retta di soggiorno sono compresi tutti i servizi "che servono": dalla reception alla segreteria, dalla sorveglianza alla lavanderia. Per colazione, pranzo e cena, lo chef sa il fatto suo, anche per le diete personalizzate. Poi, climatizzazione tutto l'anno, due bar a disposizione e il terrazzo dehors. Inoltre, l'appartamentino è sempre in ordine, pronto anche a ricevere ospiti.

L'età della ragione.

Un'età per sentirsi sempre sicuri. C'è un assistente per il pronto intervento 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno. Un infermiere professionale, poi, è a disposizione tutti i giorni, anche per prenotare esami e visite specialistiche, sorvegliare le abitudini alimentari, contattare il medico di famiglia, predisporre e aggiornare le schede sanitarie e terapeutiche degli Ospiti, reperire personale qualificato per prestazioni fisioterapiche e massoterapiche.

L'età del viverbene.

C.so Galileo Ferraris angolo via Vespucci n°33. Torino.

L'età della città.

Un'età tutta da vivere. Un "animatore" si occupa per sei giorni alla settimana di promuovere e gestire attività ricreative, sportive, culturali e sociali. Gli spazi e le attrezzature non mancano: ci sono la palestra, la sala massaggi, la sala giochi, il maxischermo TV e il biliardo. Poi, c'è chi organizza le visite ai musei, alle città d'arte e verso le più belle località turistiche, a teatro, al cinema, al derby. Dalla Crocetta sei a un passo da tutto. Anche dai tuoi nipotini.

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

UNA INIZIATIVA FIATENGINEERING Korefin

Per informazioni: 011/561.35.35 - 568.40.40

Vercelli, questa sera lo spettacolo tra Vecchia Europa e risate

Una toscana a Maastricht

Anna Meacci regina comica al Civico

VERCELLI. E' facile con i tempi che corrono avere delle visioni, concentrandosi intensamente, chissà, su Maastricht. Sarà poi vero?

Così è capitato, come a tanti altri (forse), anche ad Anna Meacci, attrice comica già apparsa sul grande schermo in un film di Benvenuti nei primi Anni Novanta, poi su Rai Tre in «Avanzi presenta Tunnel», mentre coloro che hanno perso il conto possono ricordarsela anche al «Pippo Chennedy Show» di Rai Due, dove si è sdoppiata nelle interpetazioni della gran cantante Anna Micova ed in quella della pimpante Schicchera, cronista, inviata speciale di Santoro.

Senza dimenticare, tra le sue interpretazioni più illuminate, quella dello spettacolo «Anna Meacci non ferma a Chiasso».

Bene. Non si è fermata neanche questa volta a Chiasso, la bravissima comica toscana, dal momento che ha preferito proseguire verso la linda cittadina assurta agli onori *europei*, punto focale del Vecchio Mondo unito, e come dicono le enciclopedie, capoluogo della provincia di Limburgo, situata nei Paesi Bassi ed adagiata sulle rive della Mosa.

Anche se verso Maastricht, la dolce Meacci ci va mentalmente, virtualmente, solo perchè la Mosa non c'è, ma c'è l'Arno al posto suo!

«...sulla sponda dell'Arno mi son seduta e ho pensato a Maastricht» è il titolo del monologo che Anna Meacci da Livorno, metterà in scena questa sera alle 21 sul palcoscenico del Teatro Civico per la rassegna comunale «Serio serissimo: insomma il comico!».

Ed ecco che per l'attrice, Maastricht diventa l'araba fenice o, se preferite, una città atlantidea, tanto decantata, tanto chiacchierata e discussa, ma pur sempre su «parametri» distanti ed evanescenti. Insomma, lo spettacolo diventa un gustoso pretesto per compiere una elocubrazione dissertata sulle insicurezze di fine millennio, tra contraddizioni, paradossi e contenziosi saturi di mortadelle dal volto umano e classi politiche dal diagramma piatto.

Morale, se nello spettacolo in cui non si arrestava al confine svizzero Anna Meacci era una casalinga preoccupata per il ficus che perdeva le foglie, in questo caso la preoccupazione diventa ben altra, globale.

La rassegna nell'ambito della stagione al Civico «Serio serissimo: insomma il comico!» proseguirà giovedì 5 febbraio (ore 21) con «Il meglio di Paolo Hendel», monologhi scritti dal comico in collaborazione con Piero Metelli. Lo show finale sarà in cartellone sabato 7 marzo (ore 21) con «Mi sembra che andiamo bene (Primo anno)» di e con Gioele Dix. [g.bar.]

La toscana **Anna Meacci** protagonista del nuovo spettacolo della rassegna comunale «Serio serissimo: insomma il comico!»

Nancy «tradisce» Biella

La Brilli sta male, «Manola» annullato per la seconda volta

BIELLA. Il sipario su «Manola» è rimasto nuovamente abbassato: per la seconda volta Nancy Brilli ha «tradito» il pubblico biellese e lo spettacolo in cartellone all'Odeon non è andato in scena.

La prima volta della serata annullata porta la data del 22 dicembre scorso. L'attrice era ammalata e lo spettacolo aveva dovuto essere cancellato dalla programmazione di fine anno e spostato appunto a martedì 20 gennaio.

Ma poche ore prima del secondo tentativo, ecco l'intoppo: Nancy Brilly, che non si era completamente ripresa dal malanno che l'aveva colpita il mese scorso, ha subito una ricaduta. E non ha avuto la forza di affrontare la tappa biellese dello spettacolo che sta portando in giro per l'Italia.

Il brusco «stop» ha colto di sorpresa anche la direzione del teatro Oden, che non ha potuto far altro che avvertire del contrattempo lo sconcertato pubblico. Adesso «Manola» (accanto a Nancy Brilli recita Margaret Mazzantini), è stata inserita nella programmazione teatrale di aprile: lo spettacolo dovrebbe andare in scena il 6, salvo ulteriori contrattempi. Lo scongiuro è d'obbligo per esorcizzare la regola del «non c'è il due senza il tre». [r. b.]

I NOSTRI FILM

Romantico «Titanic» con effetti speciali

LA maledizione del Titanic non ha risparmiato neppure un regista d'esperienza e carisma come James Cameron. Il suo lungometraggio sul disastro del transatlantico è uno dei più chiacchierati della stagione, non soltanto perchè il più costoso dell'intera storia del cinema (215 milioni di dollari, ossia 500 miliardi) ma per la lavorazione turbolenta che ha portato a scontri sul set e addirittura ad un attentato. Per vendicarsi del regista, un suo assistente ha condito una zuppa con un allucinogeno, provocando un'epidemia di vomito. Insomma, quasi un film nel film e per la stampa d'oltreoceano è stato facile ironizzare, stabilendo un confronto fra l'argomento trattato con le vicende della lavorazione, che hanno anch'esse rischiato di tramutarsi in un disastro di dimensioni epiche. Ma non tutti i mali dovrebbero finire con il nuocere. Com'è già accaduto per altre pellicole, le vicissitudini potrebbero fare da cassa di risonanza alla promozione del kolossal.

«Titanic» non è unicamente un film d'azione, ma soprattutto un'appassionata storia d'amore tra la diciassettenne Rose De Witt Bukater (Kate Winslet), un'aristocratica ereditiera statunitense che viaggia in prima classe, e Jack Dawson (Leonardo Di Caprio), un giovane pittore squattrinato che ha vinto a poker un biglietto di terza classe. Sfidando le convenzioni, Rose e Jack si amano teneramente, cercandosi anche nel momento più drammatico della sciagura.

Accanto ai protagonisti, una rosa di bravi attori come Billy Zane, nel ruolo dell'arrogante e facoltoso fidanzato di Rose, Bill Paxton, Kathy Bates, Frances Fisher, Bernard Hill e Gloria Stuart, 87 annni, tornata sullo schermo dopo una pausa di mezzo secolo.

Per le riprese della tragedia del transatlantico, Cameron non si è accontentato di modellini, ma ha preteso la costruzione di una copia del Titanic lunga 250 metri, il novanta per cento dell'originale. Bellissime le sequenze della nave che giace spezzata in due enormi tronconi nel Nord Atlantico e quasi quattro mila metri di profondità, girate da Cameron con l'aiuto di due sommergibili e una cinepresa speciale. Il perfezionismo del regista trova espressione anche negli effetti speciali, cinquecento dei quali creati digitalmente.

Piero Abrate

GIORNO E NOTTE

Zubiena

Cabaret con Zaffa

Il cabarettista Henry Zaffa terrà banco domani sera al Fandango: lo spettacolo, che avrà inizio alle ore 23 circa, ruota attorno alle battute dell'artista, alcune al fulmicotone, altre intrise di comica perfidia. Il prossimo ospite del Fandango-cabaret sarà il comico bolognese Davide Dal Fiume.

Vercelli

La rassegna del Lux

Prosegue la rassegna al cinema Lux di via Alberti. In programma, alle ore 21,15 di stasera, il film danese di Lars Von Trier «Le onde del destino».

Bergovercelli

Ballando al Globo

Il programma di questa settimana al dancing Il Globo prevede domani sera l'orchestra di Massimo Della Bianca, sabato Mauro Rizzi e domenica Al Rangone.

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Domani sera dopo le ore 22,30, sulla pedana dell'Oscar Wilde, suoneranno un repertorio di rock i novaresi Wishper.

Borgomanero

Concorso per artisti

Alla Pro loco sono aperte le iscrizioni per «Stasera ci provo anch'io». Concorso per cantanti, cantautori, imitatori, ballerini, comici, gruppi musicali, prestigiatori, illusionisti e attori. Info allo 0322.843.995.

Brusnengo

Le orchestre al Faro

Orchestre alla ribalta al «Faro». Questa sera la musica è assicurata dal complesso diretto da Lucio Pavani, mentre sabato sul palco di Brusnengo torna «Dobrilla».

Santhià

Gli Homo Sapiens

Al Beverly Hills oggi è di scena il gruppo degli Homo Sapiens per una serata da ballo revival Anni Sessanta e Settenta. Il party si chiama «Trent'anni in una notte». Di recente gli Homo Sapiens hanno realizzato una raccolta riprendendo i loro vecchi hits, compreso «Bella da morire». Dopo le ore 21,30.

EDITORIA

Nuovo volume storico

L'agro vercellese «raccontato» dai cartografi

VERCELLI. E' uscito un libro-studio sulla «Configurazione nei secoli dell'agro vercellese». Gli autori sono Pier Luigi Portinaro e Giorgio Tacchini, innamoratissimi della cartografia locale e collezionisti famosi. La prefazione è invece stata scritta dal noto critico d'arte e giornalista Massimo Melotti.

E' una splendida edizione, che fa il punto con grande ricchezza di particolari sulle mutazioni (partendo dal XVI secolo per giungere al XIX) del nostro agro. E così compaiono città, fortezze, castelli, chiese, palazzi storici, ed anche i fatti in un contesto strettamente legato alla cartografia, che hanno illustrato questi lunghi e difficili secoli della «piana ricca di acque, racchiusa tra le ultime propaggini valsesiane a Nord, il fiume Sesia ed Est, la collina morenica della Serra ad Ovest e il Po a Sud».

L'edizione di «Configurazione nei secoli dell'agro vercellese» è curata e stampata dalle Arti Grafiche Gallo ed è in vendita a 150 mila lire. [f. l.]

L'INTERVISTA

Aspettando «Il paese dei campanelli», considerazioni sul successo di un genere intramontabile

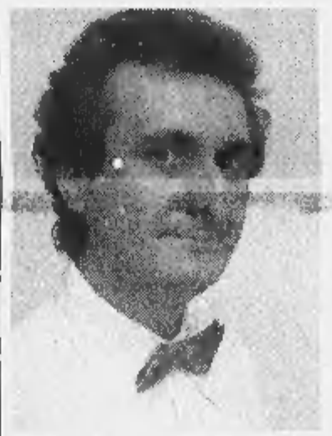
Ritorna il fascino discreto dell'operetta

Parla Massimo Bagliani, protagonista del Festival vercellese

VERCELLI. Festival dell'operetta anno decimo, per la Spettacoli Belvedere, che ha messo in cartellone sabato alle 21 «Il paese dei campanelli»: protagonista al Teatro Civico la Compagnia italiana di operette di Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia, una delle più prestigiose, già presente in altre occasioni sul palcoscenico municipale vercellese. Abbiamo raggiunto Massimo Bagliani in tournée, al teatro «La Gran Guardia» di Livorno, in una pausa delle recite.

L'operetta: fascino revival. Non è poi un fenomeno esclusivamente vercellese...

«Direi di no. In certe zone il genere è decisamente molto seguito. Il successo che stiamo ottenendo in questi giorni a Livorno ne è la dimostrazione. Così come al vostro Civico, all'Alfieri di Torino, al Goldoni di Venezia, al Metropolitan di Catania. Aggiungerei la mia città, Alessandria, dove sarò in febbraio. Vivo a Roma, ma ad Alessandria ci sono il mio cuore ed i miei genitori: una città che amo e da cui sono riamato».



Massimo Bagliani, attore e regista

Al Teatro Civico da sabato sera è di scena la Compagnia italiana che ebbe tra i suoi attori anche Campanini

I classici tengono cartellone senza mai perdere smalto. I titoli più gettonati?

«"Il paese dei campanelli", "Cin Ci Là", "La vedova allegra", "La duchessa di Chicago". Ed è chiaro che noi impostiamo un calendario su queste *pièces*, senza tralasciare progetti su lavori meno conosciuti che potrebbero essere novità. Ma è sempre la richiesta del pubblico a stabilire le scelte».

Qual è la formula che potrebbe attirare più giovani?

«Tenendo conto che ormai gli interpreti di operette sono dei giovani, possiamo considerare il fatto che i giovani sono invogliati ad andare a teatro quando ci sono personaggi che hanno già visto in tv. Ma in tv i "passaggi" del genere operettistico sono quasi azzerati! Bisognerebbe praticare prezzi "speciali" riservati agli under 20».

La Compagnia italiana gira nei teatri italiani da più di 40 anni. Un bel record o no?

«Indubbiamente. E' una compagnia che ha avuto nel cast calibri come Elvio Calderoni, Carlo Campanini, Aurora Banfi e Alvaro Alvisi. Io sono primo attore dal '95 e da quest'anno curo anche la regia».

Progetti per la compagnia all'estero?

«E' difficile anche sperarlo, quando manca in modo assoluto una promozione dell'operetta da parte dello Stato. D'altro canto, da parte dello Stato manca l'aiuto in patria, figurarsi per l'estero...».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Punto di non ritorno** di P. Anderson con Kalleen Quinlan. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **7 anni in Tibet** di J.J. Annaud con Brad Pitt. Lire 12.000; 10.000.

ODEON Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giacomo e Giovanni. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'avvocato del diavolo** di T. Hackford con Al Pacino e Keanu Reeves. V. M. 14. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.098. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **She's so lovely** di N. Cassavetes con S. Penn, J. Travolta. Or.: 22,15 spett. unico. L. 11.000; 8000.

GIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

GOSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

ESCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ESSA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

CORSO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Viola bacia tutti** con Asia Argento. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Sette anni in Tibet** di J. J. Annaud, con Brad Pitt. Orario apertura: 21,30.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic** con Leonardo Di Caprio. Orario: 21 spettacolo unico. L. 10.000; 8000.

SELVEGGIO DOLLY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. orari tel. 213.375. **Le onde del destino** di Lars Von Trier (Danimarca 1996). Orario: 21,15 spettacolo unico. L. 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. Alle ore 21: **...sulla sponda dell'Arno mi sono seduta ed ho pensato a Maastricht** di e con Anna Meacci - A.GI.DI.

DUECENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Golto 5, telefono 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Un topo mannaro americano a Parigi.** Vietato minori 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Bussi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Cane trenula.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls Il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17; 19,45, 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* prossima apertura. *Sala 4:* prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.31.46. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Eugenij Onegin,** di Petr Il'ic Cajkovskij (turno A). Emil Tabakov direttore, regia Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Roberto Servile, Mirella Freni, Sergej Larin, Nicolai Ghiaurov. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
GIOVEDÍ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)
ORE 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio

QUESTA SERA da non perdere gli HOMO SAPIENS
SABATO 24/1 orchestra spettacolo MONICA PASTOR
DOMENICA 25/1 pom. e sera orchestra PIERALDA
GIOVEDÍ 29/1 Una eccezionale serata con l' Orchestra Spettacolo GENIO e i PIERROTS

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La Biellese ha ceduto il centrocampista al Milan

Cretaz da ieri al Monza

E' al club brianzolo in prestito

BIELLA. La favola del brutto anatroccolo che diventa un cigno reale si è conclusa martedì sera quando il ds della Biellese Sandro Turotti e quello del Milan Ariedo Braida si sono stretti la mano e hanno, soprattutto, raggiunto l'intesa sul trasferimento di Roberto Cretaz, classe 1977, al club rossonero. Che immediatamente ha girato il centrocampista al Monza, la società satellite allenata da quel vecchio marpione di Bruno Bolchi.

Così ieri mattina Cretaz ha conosciuto i suoi nuovi compagni e domenica invece di giocare a Solbiate Arno vivrà l'atmosfera di uno stadio caldo come quello di Perugia. «Chissà che emozione. Vedrò di persona Melli e Tovalieri. Pensare che li avevo inseriti nella mia squadre del "Fantacalcio". Sto sognando a occhi aperti» diceva ancora martedì sera, un attimo dopo aver apposto la firma sul contratto di trasferimento, l'ormai ex bianconero.

«Quella di Cretaz è una bella favola e un esempio per tutti. Se è finito al Monza il merito è esclusivamente suo - racconta il ds Sandro Turotti -. Si è fatto da sé, sacrificandosi, impegnandosi e non mollando mai. Inoltre ha creduto nella Biellese prima in Interregionale, poi in C2».

E in cambio alla Biellese andrà un bel gruzzolo di milioni (Cretaz era sotto contratto per tre stagioni) mentre il giocatore ha firmato per quattro stagioni.

Ora resta il problema della sostituzione del centrocampista, uno dei cardini della formazione laniera. Non per nulla Turotti aveva chiesto al Milan di lasciargli Cretaz sino a fine campionato. «Ma hanno preferito averlo subito anche per valutarlo nel girone di ritorno - aggiunge Turotti -. Se arriverà qualcuno al suo posto? Al momento non credo. Il sostituto di Cretaz è Garegnani. Il giocatore è in via di guarigione e quindi lo avremo a disposizione tra breve. Poi c'è anche Chicco Rossi che sta recuperando a grandi falcate e in più, non dimentichiamolo, l'organico era stato rafforzato con Greco. Quindi non siamo pochi: la rosa è passata da venti a diciannove giocatori. Oltretutto siamo alle ultime battute del mercato, visto che le contrattazioni chiudono al 31 gennaio».

Ma il difficile arriva ora per la Biellese: i bianconeri sono chiamati a dimostrare da domenica in avanti che la cessione di Cretaz non influirà sul rendimento della squadra e che l'obiettivo dei play off può essere ugualmente centrato.

Il primo esame sarà quello di Solbiate Arno, su un campo solo apparentemente facile. Dal risultato dipendono giorni sereni o qualche inevitabile mugugno, visto che la cessione di Cretaz ha fatto seguito al ko interno col Leffe. **[r. eyn.]**

Roberto Cretaz è stato ceduto dalla Biellese al Monza, «via» Milan (FOTO MICHELETTI)

«Il ds Turotti: «Se lo merita per tutti i sacrifici. Come lo sostituiremo? Con Garegnani appena sarà disponibile»

Si giocherà il 31

La Conad ora aspetta i play-off

COSSATO. Grande soddisfazione per i risultati ottenuti nella regular season, ma anche una buona dose di delusione per quanto si sarebbe potuto cogliere nella seconda fase della stagione. Questo è lo stato d'animo dei dirigenti, tecnici e giocatrici della Conad Cossato che sabato 31 inizieranno l'avventura nei play-off validi per l'A2 femminile. Due sole sconfitte in 14 partite, il parquet della Paschetto ancora inviolato e la difesa meno battuta del girone: questi i dati più significativi della prima fase dell'annata agonistica della Conad.

«I risultati sono stati superiori alle aspettative della vigilia - conferma Tony Brasolin, direttore tecnico delle cossatesi -. L'inserimento di Laura Barsotti, ottima tiratrice e figura importante anche nello spogliatoio, ha fatto lievitare il rendimento tecnico dell'intera squadra, dalle collaudate Strobbia, Scarsoglio e Scarpellini alle più giovani Tufo, Elisa Cavigioli e Ottina. Senza gli infortuni di Cristina Cavigioli e Sara Vicario avremmo potuto fare ancora meglio». Adesso però bisogna preparare la seconda, e più importante, fase del campionato e coach Marco Ansermino è alle prese con mille problemi.

Gli incontri del campionato juniores, contemporanei agli allenamenti delle prima squadra, costringono il tecnico cossatese a rinunciare a Tufo, Ottina, Elisa Cavigioli, Pillepich, Vaudano e Bottarelli. «Invece di accentuare il ritmo degli allenamenti siamo costretti a rallentarlo e questo non ci gioverà - conclude Brasolin -. L'obiettivo è quello di ottenere il meglio anche dai play off ma preparandoci in queste condizioni difficilmente riusciremo a centrarlo». **[w. d. b.]**

SPORT BABY

I piccoli talenti del mini-volley pronti alle «sfide» di vertice

SONO partiti alla grande i tornei giovanili di pallavolo. La S2M volley, società che ha il miglior vivaio femminile, parteciperà alle varie tappe del circuito provinciale, interprovinciale e regionale di mini-volley. Ecco i nomi dei baby-iscritti: Polioli palla rilanciata. Federica Abate, Alessandro Abate, Francesca Miccolis, Sabrina Odone, Anastasia Chiò, Marta Lamperti, Chiara Soncini, Giulia Soncini, Francesca Fattore, Chiara Saulino, Jessica Manzini, Giulia Scravaglieri, Sandra Zanoni, Irene Actis, Federica Giuliano, Valeria Curti, Marcella Ranco, Vanessa Dosio, Ilaria Bombarda, Luana Brusa.

Autoricambi vercellesi (primo livello). Ileana Bonsignore, Carolina Francese, Francesca Politi, Giulia Bonello, Federica Borrini, Marzia Savino, Francesca Bondone, Eleonora Martinotti, Lisa Malgara, Valentina Lacava, Martina Rubino, Laura Follia, Monica Cubito, Valentina Guerrisi, Maria Pia Cortese, Alessia Lambertoni, Claudia Ferraris, Deborah Orlando, Maria Teresa Loiacono, Benedetta Francese, Giorgia Michelini, Annalisa Russo, Valentina Bertone.

Edil Gs (secondo livello). Giulia Savino, Sara Sacchetto, Alessandra Manzo, Giulia Pretta, Sara Arlone, Ylenia Latrofa, Cristel Panzino, Alice Pellegrino, Jessica Colma, Patrizia Vaccino, Giusy Altobelli, Erika Contardi, Elisa Rampone, Elena Coppo, Silvia Fonso, Valentina Favaglioni, Alessia Ruffino, Sara Messina, Chiara Cerrone, Ind Jabir. Intanto ricordiamo che domani sera (alle 21) alla palestra Mazzini si disputerà un bigmatch di prima divisione. Di scena l'S2M e il Borgovercelli. Le ragazze di Caligaris devono battere le biancoblu per consolidare il primato di classifica.

GIOVEDI' 22 GENNAIO 1998

golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Pallamano under 18

Il derby allo Csen

E' finita con la vittoria dello Csen Sportime Vercelli il derby del campionato under 18 regionale contro il Biella. Un successo sofferto (22-18) quello dei biancogranata che hanno patito il gioco dei lanieri. «Temevamo i loro nazionale under 18 neozelandesi - conferma il tecnico dello Csen Adriano Varalda -. Nella seconda parte siamo riusciti a prendere le contromisure. Questa vittoria è utile per il morale dopo il pareggio rimediato col Derthona». Sul fronte laniero recriminazioni nei confronti degli arbitri. Con questa vittoria lo Csen sale a 5 punti ed è in terza posizione (in vetta rimane la coppia Casale e Città Giardino). Il Biella (2) resta al terz'ultimo posto.

Golden boys

Un nuovo tagliando

Ecco un nuovo tagliando per scegliere il «Golden Boys», ovvero i futuri talenti calcistici che militano nei settori giovanili dei club biellesi e vercellesi. Le classifiche per ogni categoria continuano a modificarsi quotidianamente, considerando la copiosa pioggia di tagliandi che arrivano nelle «urne» di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via Repubblica 29). Prossimamente pubblicheremo le classifiche e conosceremo da vicino i «ragazzi d'oro» del Golden boys.

A CURA DI Walter De Biasio e Piermario Ferraro

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture usate di tutte le marche. Per l'acquisto? Un finanziamento fino a 15 milioni in 24 mesi a tasso zero. Oppure, sulle auto con meno di 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi di Formula Usato. In più, su tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono per un anno intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compresa nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi occorre per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta è valida fino al 28/2/1998.

TARGA ASSISTANCE SUBITO E DOVE SERVE. 167-445588
*La polizza assicurativa è emessa da Targa Assistance ed è valida su auto con meno di dieci anni.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: Importo da finanziare **L. 15.000.000** • 24 rate mensili da **L. 625.000** Spese gestione pratica **L. 250.000** • T.A.N. **0%** • T.A.E.G. **1,62%**. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Concessionari Alfa Romeo

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. (015) 401745

15 GIORNI DI FOLLIA.

STREPITOSE OFFERTE GIORNALIERE*
E CENTINAIA DI 3X2

DAL 22 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

SOLO IL 22 GENNAIO
"NUTELLA", G 400
L. 6.200 AL KG
SOLO 300 PEZZI
L. 2.480

SOLO IL 23 GENNAIO
CAFFE' CREMA & GUSTO "LAVAZZA", G 250X2
L. 10.900 AL KG
SOLO 200 PEZZI
L. 5.450

SOLO IL 22 GENNAIO
LATTE "PARMALAT" UHT PARZIALMENTE SCREMATO, LUNGA CONSERVAZIONE, LITRI 1
SOLO 1.000 PEZZI
L. 980

SOLO IL 22 GENNAIO
FUSTONE "DIXAN" KG 8
SOLO 200 PEZZI
L. 17.900

* Quantità limitata.

Offerte valide salvo esaurimento scorte.

Iper
STANDA

La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA • BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA